Bollettino a diffusione interna a cura di RG

# QGL286-Varie
# Quaderni Giorgiani
# 286

appunti personali - mer 13-05-2026

Questi Quaderni non rappresentano una testata giornalistica in quanto vengono aggiornati senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 07/08/2001. Immagini, audio e video inseriti sono reperiti in rete e pubblicati senza alcun fine di lucro; qualora la loro pubblicazione violi diritti d'autore, vogliate comunicarlo per una pronta rimozione.

## Indice dei contenuti

Contents

1 -Olona-Rischio
2 Cosa accadde ai fascisti legnanesi dopo il 25 aprile
3 Parco Ticino 1
    3.1 Fiori
    3.2 Le Piante
    3.3 Mammiferi
    3.4 Geo-morfologia
    3.5 L'oro del Ticino
    3.6 I Corsi
    3.7 Perchè Roccolo?
    3.8 La vegetazione
4 Documentari SKY-01
    4.1 MEDIOEVO
    4.2 DVD
        4.2.1 -519
        4.2.2 -32 Privato
        4.2.3 -039
        4.2.4 -059
        4.2.5 -079
        4.2.6 -099
        4.2.7 -119
        4.2.8 -139
        4.2.9 -159
        4.2.10 -179
        4.2.11 -199
        4.2.12 -219
        4.2.13 -239
        4.2.14 -259
        4.2.15 -279
        4.2.16 -299
        4.2.17 -340 privato
        4.2.18 -419
        4.2.19 -439
        4.2.20 -459
        4.2.21 -479
        4.2.22 -499
        4.2.23 Da Fare
    4.3 MEDIOEVO - Riviste
        4.3.1 Sommario medioevo
        4.3.2 Medioevo 2005
        4.3.3 Medioevo 2006
        4.3.4 Guide
        4.3.5 LIBRI
        4.3.6 Autori
        4.3.7 DOSSIER
5 Magenta
    5.1 sabato 21 03 09 PRTCV
        5.1.1 Le osservazioni
            5.1.1.1 La mensa

5.1.1.2 Il recitante
5.1.1.3 Pomeriggio al bosco
5.1.1.4 Serata al campo
5.1.1.5 Le comunicazioni
5.1.1.5.1 Comunicazione opportunistica
5.1.1.5.2 Stracomunicare è deleterio
5.1.1.5.3 I segreti del parlare in pubblico
5.1.1.5.4 PNL
5.1.1.5.5 Legnano news
5.1.2 Traumatizzato
5.1.2.1 Le fratture del bacino:
5.1.2.2 Traumi del bacino
5.1.2.3 Lesioni del bacino
5.1.2.4 Traumi cranici
5.1.2.5 Trauma cranico
5.1.2.6 Trauma cranico
5.1.2.7 Trauma cranico
5.1.2.8 Incidente stradale
5.1.2.9 Ipotermia
5.1.2.10 Ipotermia
5.1.2.11 Ipotermia e assideramento
5.1.2.12 Temperature fatali
5.1.2.13 Assideramento
5.1.2.14 La cassetta del pronto soccorso
5.1.2.15 Chiamare il 118
5.1.2.16 Posizione di sicurezza
5.2 Riunione del 090313 - sabato



# 1 -Olona-Rischio

## OLONA - Rischio

Cenni storici

Tra la fine del Neolitico e l'inizio dell'Eneolitico si sono formati nella Valle Olona i primi insediamenti umani. Con il successivo passaggio dall'età del bronzo a quella del ferro si diffonde in questa zona la cultura di Golasecca. A partire dal 383 a.C. e durante tutto il V e IV secolo a.C. l'intera Lombardia è sotto il dominio dei Galli. Dal 194 a.C. i Romani colonizzano tutta la zona: gli antichi villaggi celtici diventano "Vici" (piccole cittadine rurali di campagna). Fra questi, quelli lungo l'Olona assumono una certa importanza. Nel 568 d.C. la regione viene conquistata dai Longobardi. In questo periodo assume una rilevante importanza socio-economica il castello di Sibrium (Seprio), che durante la fine dell'800 diventa proprietà del Vescovo di Pavia. Nel frattempo si sviluppano i Comuni. A opporsi alla crescente autonomia di questi, interviene Federico di Svevia, detto il Barbarossa, che viene eletto imperatore della Germania. Per difendersi, i Comuni formano una coalizione firmando il Giuramento di Pontida (1167) e, dopo numerosi scontri, riescono a sconfiggere il Barbarossa nella battaglia di Legnano (1176).

Secondo la tradizione l'Olona nasce alla Rasa di Velate in località Fornaci della Riana, al Sacro Monte di Varese. Secondo gli esperti, invece, l'Olona ha ben 6 sorgenti. La larghezza dell'alveo varia tra gli 8m e i 10m. Il dislivello dal punto in cui nasce (548m) e Milano (113m) dà una caduta di 435m, con una pendenza media del 6‰. Gli esperti di idrografia considerano Olona anche il ramo più a est che ha le sorgenti in Valganna e che percorre la cosiddetta Valle delle Grotte. Questo ramo si chiama Margorabbia. Abbiamo due rami: ¨ Il ramo della Rasa, che conta sette affluenti. ¨ Il ramo di Valganna, che conta quattro affluenti e il torrente Bevera. Lungo il suo percorso riceve le acque di molti fiumi: il Rio Vellone, il Torrente Bevera, il Rio Gioghi, il Rio Gaggiolo, il Torrente Quadronno e la Roggia Selvagna. In località Folla, l'Olona riceve le acque del fiume Lanza, che è alimentato dal torrente Clivio e dal Riale Renone. Altri affluenti sono: Fogascè, il Riale di Gornate, il Marubbio di Gornate superiore e il Bozzone. A Gorla Minore forma un ramo secondario di circa 1200m chiamato Olonella. Verso la pianura l'Olona si divide in alcuni canali industriali utili per l'irrigazione. L'Olona attraversa

4 provincie lombarde: Varese, Como, Milano e Pavia. Superata Castellanza, l'Olona entra nel territorio di Legnano, dove forma un canale secondario che attraversa la città del Carroccio. Poi attraversa un vasto parco, ampi terreni agricoli fino ad arrivare a Rho. A Milano il corso dell'Olona si complica: il fiume viene incanalato e attraversa così la città e infine confluisce nel Lambro, poco più a sud di Milano. Nei pressi del capoluogo lombardo si divide in un altro ramo rivolto verso sud-ovest che confluisce nel Po. La lunghezza del fiume dalle sorgenti a Milano è di 71km, mentre il ramo a sud è di 50km; in totale si raggiungono i 121km. Attraversa la città di Milano si getta a San Zenone al Po sul fiume Po.

## 2 Cosa accadde ai fascisti legnanesi dopo il 25 aprile



### Cosa accadde ai fascisti legnanesi dopo il 25 aprile

Giancarlo Restelli e Renata Pasquetto ripercorrono la defascistizzazione di Legnano con fucilazioni sommarie e accanimento sui cadaveri, dopo le giornate del 25 aprile. L'immagine scattata nell'immediato dopo guerra è ripresa dal sito di Apil

Una volta liberata Legnano era giunto il momento di defascistizzare la società, a partire dalle cariche istituzionali, dai simboli degli edifici, dai nomi dei palazzi e delle vie e dalla scuola. Nell'archivio comunale è conservata l'ordinanza con la quale si chiedeva agli istituti scolastici e ai librai di tagliare, proprio con le forbici, le pagine che esaltavano il regime prima di utilizzare o vendere i libri. E sono conservate alcune dichiarazioni in merito l'ottemperanza della circolare.

La defascistizzazione è passata anche attraverso l'arresto, a partire dal 25 aprile, dei più importanti fascisti. Alcuni sono stati rilasciati subito, come l'industriale Gigetto Ratti della manifattura Giulini e Ratti: la valorosa staffetta della 182^ Brigata Garibaldi SAP nonché preziosa collaboratrice del comandante Mario Cozzi (Pino) della 101^ e 182^ SAP, Piera Pattani ricorda che "il 25 aprile sono andati a prenderlo. Io ero molto impegnata perché ero qui, nelle scuole [Carducci, diventata caserma dei partigiani], mi dicono "Piera, a in andà a tö ul Gigetü [sono andati a prendere il Gigetto]". "Ah, momento!" Allora sono andata, ho detto "No! Lo lasciate andare perché quello m'ha aiutato me e ha aiutato tutti!" ... Quello che ha detto lui non so. So che c'erano tutti i suoi operai della via Guerciotti che c'han sputato addosso tutti. Dopo ho detto loro "Siete stati malvagi, perché m'ha dato tutto: olio, riso, tutto!" A tutti, a tutta la fabbrica! Non solo a me: a tutta la fabbrica! Quando poi m'han detto che l'han

portato via, io sono andata e c'ho detto "No!!!" Pensi che lui, dallo spavento, poco dopo è morto…".

Altri fascisti sono stati inviati al carcere di San Vittore a Milano e da lì al campo di concentramento di Coltano, vicino a Pisa. Sono tornati tre o quattro mesi più tardi.

Fucilazioni senza processo

Ad altri è andata meno bene. Ma questo è comprensibile se si pensa che il giorno della Liberazione non aveva significato automaticamente la sconfitta delle forze fasciste. E poi una guerra totale come il Secondo conflitto non poteva finire semplicemente con le giornate del 25 Aprile.

Fino ai primi di giugno a Legnano e nei dintorni si registrano ripetuti spari e lanci di bombe. La notte tra il 2 e il 3 di giugno due bombe vennero lanciate contro la caserma partigiana garibaldina Carducci, tra il 5 e il 6 delle bombe a Rescaldina hanno provocato anche un ferito, appartenente alla 101^ Brigata Garibaldi. Il 31 luglio il Prefetto di Milano decide la chiusura anticipata di alcuni locali "in considerazione del continuo ripetersi di atti terroristici, rapine a mano armata e ribellioni alla Forza Pubblica nella zona di Legnano".

L'elenco dei criminali della RSI inoltre era lungo e il desiderio di ottenere giustizia ed ottenerla subito portò negli immediati giorni dopo la Liberazione a numerosi episodi di giustizia sommaria in tutte le località del nord, nonostante gli appelli del clero e le direttive del 20 aprile del CLN Alta Italia per le commissioni di giustizia. Anche a Legnano.

Il "Circul di sciuri", le carceri di San Martino in via Bellingera, il Palazzo Littorio (attuale Palazzo Italia) erano i principali "luoghi dell'orrore" legnanesi. Oltre ai militi vi esercitavano le funzioni di "picchiatori" diversi civili che venivano convocati all'occorrenza e profumatamente pagati. Anche i delatori non mancavano e il prezzo fissato, erogato in seguito all'eventuale successo dell'operazione, era di 5.000 lire per ogni partigiano.

Tra i documenti del comandante Mario Cozzi sono conservate delle "veline" in cui sono segnalati i dati anagrafici e le principali abitudini di alcune note spie legnanesi, tra cui C.V. che si vantava d'aver guadagnato 10.000 lire per la delazione che aveva portato all'arresto del vice-comandante della 101^ Brigata Garibaldi GAP Giuseppe Rossato, in seguito torturato, incarcerato a San Vittore a Milano e fucilato al Campo Giuriati il 14 gennaio 1945, e di uno dei comandanti della 101^ SAP, Francesco Marcer, riuscito a fuggire con la complicità degli infermieri, calandosi con delle lenzuola da una finestra del bagno, dall'Ospedale di Legnano, ove era stato ricoverato in seguito ad un malore per le percosse durante gli interrogatori.

Nella notte tra il 30 aprile ed il 1° maggio vennero rinvenuti sotto il ponte di San Bernardino i corpi di quattro fascisti: Rabolini, Toja, Bovini, Corradini.

Arturo Sesler

Il capitano delle Brigate Nere Arturo Sesler venne prelevato da non si è mai saputo chi direttamente dall'ospedale e in pigiama fucilato e lasciato ai piedi della fontana di piazza San Magno. Sul cadavere poi si accanì la folla.

Su di lui poi si sedimentarono memorie contrapposte: ci fu chi vide in lui una "bieca figura di delinquente fascista" (da un documento di fonte partigiana) e ci fu chi invece mise in luce gli ideali, lo spirito di sacrificio e la coerenza morale.

Il 5 maggio venne fucilato pubblicamente a Castano il legnanese Antonio Montagnoli, crudele squadrista delle Brigate Nere, fratello del tenente delle Brigate Nere Mario e del Brigadiere della GNR Angelo, morto a Castellanza il 23 aprile 1945 in uno scontro a fuoco con dei partigiani della 101^ e 182^ Brigata Garibaldi SAP.

Carlo Borsani

Un altro legnanese perse la vita, fucilato dai partigiani, nei giorni immediatamente successivi alla Liberazione: si tratta di Carlo Borsani, esponente di rilievo nella Repubblica Sociale Italiana.

Era stato nominato Presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati in quanto gravemente ferito alla testa il 9 marzo 1941 in Grecia durante un'operazione di guerra che lo aveva lasciato privo della vista e per la quale gli era stata conferita una medaglia d'oro. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 Carlo Borsani si era dato alla propaganda a favore dell'arruolamento nella GNR dei renitenti alla leva e degli Internati Militari Italiani negli Stalag e Oflag di Germania e Polonia, divenendo presto famoso con l'appellativo di "cieco di guerra".

La sua appassionata propaganda lo aveva già inserito nelle liste dei fascisti pericolosi da eliminare, tanto che agli inizi di aprile 1945 per un soffio, grazie al suo attendente, era uscito incolume da uno scontro a fuoco con dei partigiani a Gallarate, dove risiedeva da qualche tempo ("Cronaca Prealpina", 8 aprile 1945).

Il Borsani trascorse la sera del 25 aprile 1945 a Milano con i Marò della X-MAS e la notte all'Albergo Nord in Piazza della Repubblica dove, al mattino, rifiutò l'offerta di Borghese di un espatrio al seguito di Mussolini. Si rifugiò all'Istituto Oftalmico, dove era in cura da anni per la sua cecità. Il 27 venne individuato dai partigiani, prelevato e rinchiuso nei sotterranei del Palazzo di Giustizia, nel pomeriggio del 29 aprile, insieme a don Calcagno, fanatico predicatore a favore della RSI e di Mussolini, venne condotto nelle Scuole di Viale Romagna e da lì in Piazzale Susa dove venne fucilato.

Fucilazioni sommarie all'Olmina

La notte tra il 6 e il 7 maggio forse ad opera dei partigiani bustocchi vennero prelevati dalle carceri di San Martino a Legnano undici fascisti, portati a piedi alla cascina Olmina e qui fucilati e lasciati esposti: Carlo Bergonzi, Luigi (Fain) Clerici, Rinaldo Corno, Giovanni Fiumi, Vittorio Maerna, Attilio Martignoni, Emilio Pagani, Argenide Peressini, Giulio Salmoiraghi, Giovanni Battista Scrugli, Bruno Tiraboschi.

Tra i fucilati il noto medico Carlo Bergonzi, che aveva lo studio in via Marconi. Molti si stupirono di questa fucilazione e pensarono ad uno sbaglio o ad una vendetta privata. Probabilmente non sapevano che il medico era inquadrato nelle GNR col grado di Maggiore Medico e non sapevano un altro particolare. A dicembre 1944 era stato catturato il partigiano della 101^ Brigata Garibaldi SAP Filippo Zaffaroni, 17enne, definito dai fascisti come "pericoloso bandito": Filippo era stato torturato nelle cantine al "Circul di sciuri", la sede dell'UPI in via Alberto da Giussano (dove adesso c'è il Bingo) e a tenergli il polso per monitorarlo mentre gli davano scosse elettriche con delle piastre applicate alle tempie c'era il dottor Bergonzi. E non solo in quell'occasione era stato coinvolto nelle torture dei partigiani.

Il 14 successivo, nei pressi di Villa Cortese, venne fucilato anche l'ex podestà Fulvio Dimi.

Il processo

Altro destino invece per tre fascisti che vennero incarcerati a Busto e processati al Tribunale Straordinario alla caserma partigiana insediatasi nelle scuole Carducci. Su di essi pendevano vari capi d'accusa:

"1) Capitano Nucci: capo dell'UPI di Legnano – tristemente famoso come seviziatore dei detenuti politici. Responsabile della fucilazione di molti partigiani;

2) Tenente Montagnoli Mario: Comandante della Brigata Nera di Legnano – di una famiglia di spie fasciste responsabili di

numerosi delitti. Torturatore e seviziatore di partigiani – particolarmente responsabile dell'uccisione di cinque patrioti;

3) Dr. Santini: per molto tempo Vice-Commissario dell'Ufficio Politico della Questura di Milano. Tristemente noto per la sua crudeltà. Commissario di P.S. di Legnano durante la Repubblica, particolarmente accanito nella lotta e nella caccia ai partigiani" (da "Giorni di Guerra. Legnano 1939-1945").

Essi inoltre erano accusati di aver fatto fuoco sulla folla e sui partigiani il 25 aprile.

9 maggio 1945. Il "Piazzale Loreto" legnanese

9 maggio. Monsignor Cappelletti annota: "Ore 15. Mons. Prevosto è invitato a portarsi alle Scuole Carducci per ascoltare la Confessione di tre condannati. … I tre vengono condotti a piedi al luogo del supplizio – P. Mercato – Mons. è al loro fianco. Si cammina tra due ali di popolo imbestialito. Appoggiati al muro di cinta dello stabilimento De Angeli Frua mentre Mons. Prevosto dà l'ultima benedizione un plotone di 12 comunisti spara e tutti e tre cadono fulminati."

In quell'occasione ci furono diversi feriti perché la folla iniziò a sparare addirittura prima che i garibaldini del plotone facessero fuoco e per poco non colpirono anche Monsignore.

La folla si accanì poi sui cadaveri, come accadde per Sesler, come per Mussolini a Piazzale Loreto.

Se il compito della riflessione storica è quello di comprendere, allora il contesto storico in cui nacquero le uccisioni deve essere tenuto in considerazione.

Come ha scritto lucidamente il partigiano Ermanno Gorrieri: "Molta rabbia si era accumulata negli animi. Era impossibile che non esplodesse dopo il 25 aprile. Violenza chiama violenza. I delitti che hanno colpito i fascisti dopo la liberazione, anche se in parte furono atti di giustizia sommaria, non sono giustificabili, ma sono comunque spiegabili con ciò che era accaduto prima e con il clima infuocato dell'epoca" (Ermanno Gorrieri, "Ritorno a Montefiorino", p.183).

Non dimentichiamo che subito dopo l'8 settembre del '43 nacque una terribile guerra civile tra italiani (partigiani e fascisti) che non poteva placarsi sic et simpliciter alla fine della guerra.

Durante l'insurrezione e nei giorni immediatamente successivi furono uccisi in Italia tra i 10.000 e i 12.000 fascisti, a fronte di 3-4.000 morti nella guerra antipartigiana. In Francia andò peggio ai collaborazionisti dei fascisti perché nell'epuration sauvage del dopo liberazione furono uccisi sommariamente tra le 17 e 18.000 persone (agosto-ottobre '44).

Mussolini alla sbarra?

Poteva essere un'ipotesi suggestiva. Sappiamo come è andata. Non c'è dubbio che un processo a Mussolini e a tanti alti gerarchi fascisti, grandi e piccoli, avrebbe potuto rivelare la vera natura del fascismo durante il Ventennio e a Salò. Una dittatura che non si librava nel vuoto ma al contrario poggiava saldamente su aperte complicità dei poteri forti dell'epoca: monarchia, industriali, banchieri, burocrazia, esercito, proprietari terrieri, Vaticano, piccola-media borghesia …

Chiudere tutto a Giulino di Mezzegra (fucilazione di Mussolini) e a Dongo (e in tanti piccoli e medi centri come Legnano) ha impedito quella radicale pulizia politico-sociale che era nelle aspirazioni di una buona parte dei partigiani.

E così l'Italia della fine degli anni Quaranta apparve a molti troppo simile all'Italia degli anni Trenta.

Giancarlo Restelli e Renata Pasquetto

Per saperne di più:

. Giorgio Vecchio, Nicoletta Bigatti e Alberto Centinaio, “Giorni di guerra. Legnano 1939-1945”, Eo Ipso, 2009

. http://www.legnanonews.com/news/1/37565/come_giudicare_carlo_borsani_operazione_difficile

. http://www.legnanonews.com/news/1/37621/arturo_sesler_un_caso_ancora_irrisolto

. “Legnano, 25 aprile: i giorni della liberazione” dalla fine del 1944 al 9 maggio 1945, con particolari e fotografie a questo link: https://drive.google.com/file/d/0B2oiTbuM9ihjbjdXczR3R3pPam8/view?usp=sharing



# 3 Parco Ticino 1

# Parco Ticino 1

## 3.1 Fiori

Fiori

La flora del Parco del Ticino è una sorta di riassunto della vegetazione padana nel tempo e nello spazio. Nel tempo perché presenta lembi boschivi analoghi a quelli delle grandi foreste alluvionali dell’Europa, come erano prima degli insediamenti umani. Nello spazio perché si possono trovare specie altrove scomparse o estremamente rarefatte: alberi tipici della fascia pedemontana e fiori acquatici; arbusti non più presenti nella pianura coltivata ed erbe medicinali.

Malva

La malva selvatica è una pianta erbacea, annua o biennale, che fiorisce da giugno ad agosto. I fiori sono di colore porporino-violaceo, mentre il frutto è costituito da numerosi cocchi disposti a verticillo. Le foglie giovani e i germogli, commestibili sia cotti che in insalata, sono apprezzati fin dall’antichità - come riportano Cicerone ed Orazio - per il loro leggero effetto lassativo.

Orchidea tridentata

Tra le 16 specie di orchidee presenti nel Parco, l’Orchis tridentata è inconfondibile anche a prima vista per il labello punteggiato ed il casco striato.

Tra aprile e giugno fiorisce nei prati aridi, nei cespugli e nelle boscaglie del Parco.

Il termine greco Orchis significa «testicoli» e si riferisce ai tuberi radicali tondeggianti e appaiati presenti in buona parte di queste piante.

Viole

Si tratta di genere diffuso in tutti i continenti con una moltitudine di specie. Quella più nota è la viola mammola (Viola odorata), perenne e alta sino a 15 cm. con petali viola scuro profumati. La Viola irta ha fiori più appuntiti e inodori, quella dei colli differisce per i fiori più chiari e debolmente profumati mentre la Viola silvestre ha petali sottili macchiati di scuro all’apice. Nel Parco si possono anche osservare la viola del pensiero e la viola dei campi, entrambe con petali a due o tre colori: viola, gialli e bianchi.

## 3.2 Le Piante

# Le Piante

### farnia (quercus robur l.)

Appartiene alla famiglia delle querce e caratterizza e nobilita i boschi del Parco, essendo l'emblema di durata, maestosità e di forza. È un albero molto longevo, con un'età media di 200 anni, ma che può raggiungere i 500-1000 anni. Nel territorio del Parco arriva raramente a dimensioni imponenti o a età rispettabili. La crescita diventa rilevante soprattutto in terreni umidi e sciolti e non è il caso dei nostri boschi. Qui l'età media è intorno ai 50 anni: nel corso della seconda guerra mondiale le querce del Parco vennero quasi interamente abbattute per soddisfare il fabbisogno energetico di Milano. Ha un tronco robusto e diritto, con rami irregolari e contorti e foglie disposte in modo sparso. La corteccia imbrunisce con l'età, formando fessure longitudinali abbastanza profonde; è liscia e grigiastra nella pianta giovane. Le foglie, di forma ovato oblunga con cinque o sette lobi per lato, sono caduche, alterne e semplici. La pagina superiore è lucida, di colore verde scuro, quella inferiore è più chiara, pelosa sulle nervature.

Gli amenti (infiorescenze maschili) sono composti da fiori formati da un involucro con cinque o più lobi allungati e da quattro-dodici stami. I fiori femminili sono solitari o a gruppi di due-cinque e formano spighe peduncolate. La fioritura avviene quasi contemporaneamente all'emissione delle foglie, in aprile o maggio.

Il frutto è un achenio, chiamato ghianda, riunito in gruppi di due-tre su un peduncolo.

La farnia preferisce suoli profondi, umidi, sciolti e ben aerati, ma si può insediare anche su terreni spogli e a forte drenaggio superficiale; resiste bene anche a immersioni prolungate e vegeta sui suoli acidi e antichi del pianalto. Il suo legno è uno dei più ricercati per costruzioni navali ed edili, travature e lavori di falegnameria.

È ottimo anche come combustibile.

Fu considerato albero sacro dai celti e dai romani, per i quali era simbolo della forza e del potere: le sue fronde erano usate per incoronare i condottieri vincitori

## nocciolo (corylus avellana l.)

Piccolo albero molto ramificato sin dalla base, che si presenta spesso in forma arbustiva. I rami sono eretti, la chioma piuttosto irregolare è smembrata in numerose fronde. I giovani rami, spesso ripiegati, hanno peli corti, in parte ghiandolari. La corteccia è grigio-marrone, precocemente glabra, con solcature longitudinali e sparse lenticelle chiare.

Le foglie sono caduche, alterne e con picciolo provvisto di peli ghiandolari e nervature evidenti. La lamina ha forma sul tondeggiante, spesso è debolmente trilobata con base cuoriforme e margine seghettato. Superiormente è verde scuro mentre la pagina inferiore è più chiara.

I fiori sono riuniti in infiorescenze unisessuali e si sviluppano molto prima delle foglie. I frutti, le nocciole, sono grossi acheni globosi con involucro legnoso, solitari o a gruppi, parzialmente avvolti da un rivestimento fogliaceo e sfrangiato.

Il nocciolo è una specie molto frugale, capace di svilupparsi nelle condizioni più diverse, e si infiltra in quasi tutte le associazioni boschive. Nei boschi del Parco è presente massicciamente quasi esclusivamente in forma arbustiva. Numerosi gli impieghi di questa specie, sia del legname che dei frutti, utilizzati in svariati settori. Il legno è usato in lavori di intarsio o per altri impieghi di tipo artigianale. I flessibili rami di questa pianta sono stati intrecciati fin dai tempi preistorici per ottenere cesti. Con il carbone di nocciolo si fabbricano i carboncini da disegno. Dalle nocciole si estrae un olio impiegato nell'industria dei cosmetici. L'industria dolciaria, infine, utilizza massicciamente i frutti per la produzione di nocciolati, torroni e della pasta gianduia, un sostituivo della cioccolata, costituito da farina di nocciole e cacao



## biancospino (crataegus monogyna jacq.)

È un arbusto spinoso che può talvolta raggiungere un'altezza di 10 metri con portamento da vero e proprio albero. I greci lo consideravano l'emblema della speranza. Le foglie sono ovoidali o romboidali, con margine dentellato o inciso da 3–7 lobi poco profondi; i fiori ermafroditi e con cinque petali sono bianchi e sbocciano in aprile-maggio raccolti in corimbi (piccoli ombrelli) terminali ed eretti.

L'arbusto produce piccoli pomi di forma tondeggiante, rossi quando diventano maturi, con un solo seme osseo. I frutti sono insipidi e farinosi, ma sono molto apprezzati dagli uccelli. Spesso si trova nelle siepi ed è diffuso nelle radure dei boschi: tollera l'ombra e predilige terreni incolti. I frutti sono stati utilizzati in tempi di carestia: seccati e macinati, venivano mescolati al pane. Il Biancospino è ampiamente utilizzato nella medicina popolare come antispasmodico e regolatore di pressione e pulsazione cardiaca

## gelso (morus nigra l.)

Il gelso nero è un albero con fusto diritto o sinuoso, ma sempre ampiamente ramificato e con chioma molto espansa. I rami sono grossi e slanciati; la corteccia è verdastra negli esemplari giovani, bruna negli adulti, che presentano anche profonde incisioni con scaglie irregolari.

Le grosse foglie, lunghe fino a una dozzina di centimetri, hanno un margine finemente seghettato o dentato. Il colore della pagina superiore è verde scuro, mentre la pagina inferiore è più chiara e pelosa. Le infiorescenze maschili sono amenti penduli, mentre quelle femminili sono spighe ovoidali; talvolta ci sono infiorescenze ermafrodite. La fioritura avviene in aprile-maggio. Le false infruttescenze, dette "more", maturano in agosto-settembre, diventando viola nerastre. Contengono zuccheri e vitamine e, se mangiate al mattino, hanno un effetto lassativo. Il gelso nero può vivere fino a 150 anni. È originario dell'Asia Minore e viene coltivato nell'Europa centromeridionale sin dall'antichità. Le foglie venivano massicciamente usate per l'alimentazione del baco da seta. Il legno è duro, compatto e viene utilizzato per lavori d'intarsio e tornitura.

In erboristeria il succo delle more viene impiegato per sciroppi contro mal di gola e stomatiti. Nel medioevo se ne ricavava anche un vino: vinum moratum. Una curiosità: si dice che Ludovico Sforza, detto il Moro, fosse così soprannominato perché stimolò la coltura di questa pianta in Lombardia. I lunghi filari di gelsi, sopravvissuti fino alla metà del secolo scorso, sono stati quasi completamente smantellati con la fine dell'allevamento dei bachi. Esemplari isolati sopravvivono specialmente nei dintorni delle cascine e degli antichi stabilimenti di bachicoltura. Nel Parco si trova anche un "fratello" del gelso nero: il gelso bianco



## pioppeti

Non sono boschi, ma vere e proprie coltivazioni di alberi a rapido accrescimento. Le piante, geneticamente uniformi poiché clonate da un capostipite super selezionato, sono disposte in filari o a scacchiera. Lo spazio tra i filari viene fresato e pulito più volte, per non consentire che piante o erbe parassite sottraggano nutrimento ai pioppi.

Nel Parco la coltivazione industriale del pioppo è molto diffusa nelle zone golenali che si trovano alla confluenza tra il Ticino ed il Po, ma è facile vedere anche nell' alto pavese e nel milanese i profili verdi degli impianti che spezzano il paesaggio, limitando l'orizzonte. Tagliati a cicli variabili dagli otto ai dodici anni, a seconda della profondità e della fertilità dei terreni, i pioppi vengono perlopiù ritirati dalle cartiere per la produzione di carta. Il loro legno è usato per realizzare cassette per la frutta, stuzzicadenti e fiammiferi. Non sono particolarmente adatti per lavori di falegnameria o come legna da ardere.

## i pioppi ibridi

I pioppi ibridi sono di gran lunga gli alberi più diffusi (per numero e per superficie) del Parco. Come entità sono il frutto di una lunga e complessa storia genetica che coinvolge i pioppi europei (Pioppo Nero) e quelli nord americani (Popolus deltoides). Queste specie diedero vita a fenomeni spontanei di ibridizzazione, il cui risultato fu una pianta appetibile per le sue qualità produttive e merceologiche. L'uomo capì il loro valore e dette razionalità a questi incroci ed oggi esistono centinaia di ibridi che si diffondono per talea (cloni)

## specie forestali esotiche

Nell'Ottocento venne importata in Francia per rinsaldare le scarpate ferroviarie una specie forestale esotica: la robinia (Robinia pseudoacacia). Questa pianta originaria del nord-america ben presto colonizzò intere regioni europee ed arrivò anche nei boschi del Ticino.

Frugale e aggressiva, entrò ben presto in competizione con le specie locali e in molti casi le soppiantò, favorita anche dalla rapida crescita e dall'utilizzo come legna da ardere da parte dell'uomo. Oggi la troviamo in quasi tutti i popolamenti forestali del parco, dalle brughiere e pinete del nord, ai boschi di fondovalle del sud. Il suo spirito di adattamento ai nostri luoghi la porta oramai ad essere considerata quasi alla stregua di una specie autoctona, in questo favorita da un altro aspetto selvicolturale: infatti la robinia, sebbene invasiva, non arriva ai livelli di un'altra temibile esotica, il prugnolo tardivo (Prunus serotina).

Coltivato da un poco prudente agricoltore, questo ciliegio, che non ha nulla a che vedere con il Prunus avium ed il Prunus pado (entrambi autoctoni), si è diffuso molto più rapidamente della robinia ed invece di inserirsi nei popolamenti forestali li soppianta radicalmente. Questa pianta si rinnova rapidamente e con uno sviluppo in altezza dei giovani semenzali tre o quattro volte superiore a quello della quercia e del carpino; in pratica forma dei tappeti di rinnovazione che impediscono la crescita di altre piante ed impoveriscono lo stato arbustivo del sottobosco. Anche i tagli ripetuti non fermano questa pianta che ha una facoltà pollonifera (quella di emettere più polloni dalla ceppaia tagliata) molto superiore a quella della robinia, del carpino, del salice e dell'ontano.

Il Parco da molti anni cerca di combattere, attraverso tagli colturali di contenimento, il diffondersi di questa specie; le tecniche impiegate sono diverse ed in alcuni casi contemplano anche lo sradicamento manuale dei giovani esemplari di prugnolo tardivo. Un dato certo è che questa specie non si sviluppa sotto la copertura di altre chiome, quindi si cerca di non aprire eccessivamente i boschi con i tagli, effettuando continui rinfoltimenti con specie autoctone.



# 3.3 Mammiferi

## i mammiferi

Nel Parco del Ticino vivono stabilmente 48 specie di mammiferi. I carnivori, dopo la scomparsa del lupo e della martora (è passato poco più di un secolo dalle ultime segnalazioni), sono rappresentati da volpe, tasso, donnola, puzzola e faina, ai quali è affidato il ruolo fondamentale nella regolazione dell'equilibrio biologico. Lungo i terrazzi primari e secondari del Ticino, ricoperti prevalentemente dalla robinia e dal sambuco, sono localizzate le tane del tasso. Anche la volpe utilizza per le sue tane i medesimi ambienti, anzi sfrutta prevalentemente i rifugi dello stesso tasso, con il quale talvolta può condividere l'utilizzo per brevi periodi.

La volpe ha una elevata capacità di adattamento: nella Valle del Ticino si nutre prevalentemente di topi che recupera nelle vicinanza delle discariche ad uso familiare presenti attorno agli edifici rurali. Delle specie presenti non fa più parte la lontra: le ultime tracce di questo carnivoro acquatico, indicatore per eccellenza delle qualità degli ambienti fluviali, sono state rilevate negli anni Ottanta. La caccia indiscriminata, l'inquinamento delle acque e la distruzione della vegetazione naturale riparia sono le principali cause del suo declino che per la valle del Ticino è iniziato inesorabilmente dopo la seconda guerra mondiale.

Da tempo il Parco del Ticino Piemontese, dopo uno studio scientifico dal quale è emerso che la Valle conserva buone potenzialità di base per la reintroduzione della lontra, ha avviato un programma di popolamento.

Anche il Parco Lombardo, all'interno della riserva demaniale della Fagiana, ha realizzato un sito di acclimatamento per giovani di

lontra e sta portando avanti un piano per la loro reintroduzione. Dopoun'assenza durata quasi due secoli gli ungulati sono ricomparsi nei boschi del Ticino. Si tratta del capriolo e del cinghiale. Quest'ultimo ha colonizzato la parte centro meridionale dei boschi in seguito alla fuga di alcuni capi da un recinto privato nei pressi di Besate, avvenuta nel 1974. Il loro numero, divenuto in breve tempo eccessivo, ha causato gravi danni alle colture: i cinghiali hanno spesso sconfinato nei campi coltivati, provocando forti rimostranze degli agricoltori e costringendo il Parco a interventi di selezione.

Un'altra reintroduzione, avviata con successo, ha per protagonista il capriolo. In periodi e fasi successive diverse decine di esemplari sono stati liberati nei boschi dell'area centrale del Parco, sulla riva milanese. Censimenti successivi hanno confermato il successo dell'iniziativa.

Un altro mammifero che si è purtroppo diffuso di recente e con notevole rapidità è la nutria. È un erbivoro originario dell'America meridionale che in Italia è presente in popolazioni oramai inselvatichite e decisamente numerose, al punto che la Regione Lombardia ne ha deciso l'eradicazione. Nei boschi della Valle sono piuttosto diffusi anche lo scoiattolo, il ghiro, il moscardino. Tra le specie molto comuni troviamo il coniglio selvatico e la lepre. Lo Scoiattolo (Sciurus vulgaris) piccolo roditore, caratteristico degli ambienti boschivi, è assolutamente inconfondibile: lungo una quarantina di centimetri (metà costituiti dalla stupenda coda) nel periodo estivo ha la pelliccia marrone-rossa sul dorso e bianca sul ventre, mentre in inverno è grigio-bruna. Agilissimo, è in grado di compiere notevoli balzi di ramo in ramo mentre utilizza la folta coda per bilanciarsi. Costruisce un nido, a forma di sfera, normalmente ad una biforcazione dei rami. Animale diurno, si nutre in prevalenza di noci e nocciole, ma anche di germogli, frutti e bacche; non disdegna uova, larve di insetti e persino nidiacei. Parte del cibo viene immagazzinato per l'inverno in nascondigli di cui non sempre riesce a ritrovare l'ubicazione.

Lo scoiattolo può avere anche due cucciolate di 3-6 piccoli ogni anno; i giovani dopo tre mesi sono indipendenti. La sconsiderata introduzione di scoiattoli esotici, più estroversi e adattabili, ha di fatto ristretto l'areale di diffusione dello scoiattolo rosso. Nei boschi del Parco lo scoiattolo è comunque presente e relativamente comune.

La Volpe rossa (Vulpes vulpes) è un mammifero di medie dimensioni tipico rappresentante, con il lupo, della famiglia dei Canidi.

Ha pelo rosso-grigiastro, folto e morbido, con una lunga coda che spesso ha la punta bianca, mentre le orecchie e i piedi sono neri.

Animale abitudinario, frequenta i più diversi habitat e sa adattarsi a qualsiasi ambiente. Scava grandi tane articolate e profonde che vengono utilizzate per più generazioni e addirittura condivise, talvolta, con i tassi. Nel mese di maggio nascono 4-6 volpacchiotti e per tre o quattro settimane è il maschio a portare cibo alla femmina e ai piccoli.

Abitualmente le volpi si nutrono di piccoli animali selvatici (rospi, talpe, uccelli ma anche insetti e bisce) ma, soprattutto, di topi. Eventuali incursioni nei pollai sono compiute solo nel periodo in cui il maschio ha l'incombenza di nutrire femmina e piccoli, e cerca perciò le fonti di cibo più comode e abbondanti. In realtà la volpe non arreca gravi danni alle attività umane e la caccia strenua a cui è sottoposta non ha giustificazioni visto che agisce invece come importante regolatore ambientale.

Della famiglia dei Mustelidi, la Lontra (Lutra lutra), ha una lunghezza di 60-80 centimetri più 35-45 cm di coda. Vive lungo i torrenti, i fiumi, i laghi e gli stagni dalle acque pulite, preferendo rive ricoperte da cespugli. La tana è composta da molte gallerie e da un ingresso subacqueo.

È una nuotatrice formidabile, che può compiere prolungate immersioni: si ciba prevalentemente di pesci e molluschi. Caccia anche a terra, soprattutto arvicole e altri piccoli mammiferi. È stata oggetto di una caccia spietata per fini alimentari, ma soprattutto per la folta pelliccia di un bel marrone intenso sul dorso, più chiaro sul ventre, grigio-biancastro sotto il collo e ai lati della testa. Le zampe sono corte e palmate. In primavera la femmina partorisce da 2 a 4 piccoli che vengono allattati per sei mesi. Animale estremamente esigente in fatto di purezza dell'acqua, viene considerato un prezioso "indicatore ambientale". Nel territorio del Parco era presente fino agli anni Settanta. Attualmente sia

il Parco Lombardo che quello Piemontese hanno avviato progetti di reintroduzione. I recinti in cui vengono allevate sono nell'area naturalistica della Fagiana.

Il Pipistrello comune (Pipistrellus pipistrellus) è il più diffuso tra le 12/18 specie di chirotteri del Parco. Appartenente alla famiglia dei Vespertilionidi, è lungo poco più di 6 centimetri, ma con un'apertura alare che supera i venti.

Ha una folta pelliccia grigio-bruna sul dorso, grigia sul ventre; le orecchie sono piccole, così come gli occhi. I suoi arti superiori si sono sviluppati fino a costituire l'armatura della membrana alare (denominata patagio), sottilissima e quasi del tutto priva di peli, che viene lubrificata con il secreto di alcune ghiandole che si trovano tra le narici e gli occhi.

Il pipistrello ha un volo inconfondibile, con traiettorie che sembrano casuali, ma sono determinate da un complesso sistema di ultrasuoni. Originate dalla laringe particolarmente strutturata, le onde di rimando segnalano al pipistrello sia la presenza delle prede che la conformazione dell'ambiente.

Animale notturno per eccellenza, è diffuso ovunque e caccia grandi quantità di insetti (mosche, zanzare, farfalle notturne). Sverna, in colonie fittissime, entro alberi cavi o sotto i tetti. In maggio-giugno le femmine si riuniscono per partorire, appendendosi vicinissime le une alle altre; l'unico piccolo nasce già munito di patagio e vive, prima di diventare autonomo, per 2-3 mesi aggrappato alla madre



## 3.4 Geo-morfologia

geomorfologia

La configurazione territoriale attuale è frutto del lavoro congiunto del ghiacciaio Verbano e dell'attività del fiume. Proviamo a riassumerla schematicamente. In era Quaternaria la pianura Padana non era che un'ampia laguna del mare Adriatico. Le glaciazioni determinarono fenomeni ciclopici per potenza ed effetti: enormi lingue glaciali, con forte potere di abrasione sul fondovalle, spinsero nella pianura grandi quantità di detriti. Il succedersi di periodi caldi e freddi provocò la discesa del ghiacciaio alternata al suo graduale ritirarsi. In questa fase si costituirono enormi accumuli morenici: colline di sassi e detriti a forma di anfiteatro.

L'azione del ghiaccio, abbinata a quella di enormi quantità di acqua di fusione, provocarono inoltre un'opera di erosione e scavo che determinò la formazione dei laghi prealpini.

Nel corso dei periodi interglaciali le acque dei fiumi trascinavano a valle grandi quantità di sassi e sabbie pesanti, dando origine alle cosiddette "alluvioni fluvioglaciali", cioè ai depositi ciottolosi, ghiaiosi, sabbiosi, limosi e argillosi che costituiscono il suolo del piano fondamentale della pianura.

L'ultima glaciazione, avvenuta circa diecimila anni fa a conclusione del Pleistocene, definì i vari terrazzi nelle colline dell'alta valle.

In seguito i fiumi trasportarono a valle elementi più fini: sabbie e limo che colmarono man mano la laguna pleistocenica formando la pianura. L'opera è tuttora in corso: ogni anno sabbie e detriti fanno avanzare il delta del Po verso il mare; fra molti millenni l'Adriatico potrebbe essere completamente colmato, se non interverranno perturbazioni di tipo geologico.

Nell'attuale territorio del Parco si originarono tre diversi ambienti: anfiteatri morenici nella parte alta, seguiti da piani alti a terrazzi, per passare infine alla pianura non rappresentata da una superficie omogenea, ma da un susseguirsi di dossi, scarpate, alvei abbandonati, che generano microambienti assai diversi per suolo e per vegetazione.

Le colline della zona settentrionale del Parco, nei comuni di Sesto Calende, Golasecca, appartengono all'anfiteatro del Ticino.

La maggior parte dei terrazzi - la cui altezza tende a decrescere, dai settanta metri di Golasecca fino ai quindici metri a Pavia - si trova nella campagna coltivata e costituisce una interruzione nell'uniformità del paesaggio. Alla base dei terrazzi si trovano numerose risorgive, dovute alla presenza di strati argillosi

impermeabili, poco profondi, che determinano la formazione di falde idriche sospese.

Il territorio attuale del Parco del Ticino può essere suddiviso quindi in cinque zone principali: l'anfiteatro delle colline moreniche o zona collinare; il pianalto terrazzato o altopiano asciutto; la zona di alta pianura; il piano generale terrazzato o pianura irrigua che comprende la fascia dei fontanili e infine la valle del fiume. Non è una divisione arbitraria: ognuna di queste zone ha peculiarità che ne determinano climatologia, ambiente, morfologia e persino popolamento sia animale che vegetale. Analogamente si può procedere ad una suddivisione in senso longitudinale dell'asta del fiume: dal Lago Maggiore alla Maddalena di Somma Lombardo, per meandri incassati in gole profonde, incise da depositi morenici. Dalla Maddalena a Motta Visconti, con un letto largo (in alcuni punti fino a tre chilometri) e numerose isole ghiaiose e sabbiose, create da rami e canali che si intrecciano cambiando continuamente morfologia. Infine da Motta Visconti alla confluenza con il Po il Ticino presenta, ad esclusione delle zone canalizzate, un tracciato meandriforme anche in questo caso in continua evoluzione. Una situazione, questa, che determina la ricchezza ambientale dell'area



## 3.5 L'oro del Ticino

### l'oro del ticino

Fin dai tempi dei romani quasi tutti i corsi d'acqua che scendono dalle Alpi sono stati oggetto di ricerca dell'oro. Anche nel Ticino, come in tutti i fiumi pedemontani di Piemonte e parte della Lombardia, si può trovare oro. E in quantità non trascurabile: qualcuno ha calcolato che il fiume trasporta nelle sue acque, ogni giorno, pagliuzze d'oro per un valore tra 5.000 e 10.000 euro, a seconda della portata delle acque.

Dagli scritti di Plinio il Vecchio si desume che, già in epoca romana, circa 30 mila schiavi venissero impiegati nell'estrazione dell'oro nelle zone alluvionali e moreniche della bassa Gallia (l'area del Piemonte e Lombardia occidentale). Ne sono testimoni grandi discariche, ancora presenti nella zona. Nel Parco del Ticino, nel territorio di Varallo Pombia, sono conosciute le vie Aureofondine: antiche miniere d'oro a cielo aperto che si presentano oggi come degli enormi cumuli di sassi ammonticchiati, lungo un percorso di quasi due chilometri.

La storia della ricerca dell'oro ha attraversato tutte le civiltà e le popolazioni che si sono insediate lungo il fiume. Si è definitivamente conclusa nel secolo scorso, dopo tentativi di tipo industriale-speculativo compiuti da multinazionali estere. Nel corso della seconda guerra mondiale, comunque, cercatori locali avevano ripreso l'attività, abbandonata pochi decenni prima.

Oggi la ricerca dell'oro alluvionale è una attività di tipo naturalistico-amatoriale; la "potenzialità" del Ticino è inferiore a una decina di grammi di pagliuzze per tonnellata di sabbia setacciata: non remunerativa per procedimenti di tipo industriale, ma fonte di emozioni, divertimento e soddisfazioni per i cercatori dilettanti. Pochi lo sanno, ma annualmente si tengono campionati mondiali di pesca all'oro, nei quali gli italiani si classificano abitualmente ai primi posti. E il Ticino, nel 1997, è stato sede di una di queste competizioni.

La ricerca sui fiumi avviene utilizzando una attrezzatura semplice: stivali di gomma e una "batea" (la "padella" del cercatore) che abbiamo visto in tanti film americani. Talvolta vengono impiegati anche setacci e una "canalina": lo scopo di ogni attrezzo è sempre quello di eliminare la ghiaia e le frazioni più grossolane del sedimento.

La batea è lo strumento principale per "saggiare" la sabbia aurifera; ha dimensioni e foggia che variano a seconda delle tradizioni in uso nei vari Paesi. La tecnica d'uso è semplice: una volta

riempita di sabbia aurifera viene agitata in senso rotatorio, mantenendola a pelo d'acqua per favorire la graduale estromissione, in superficie, dei materiali più leggeri, trascinati fuori dall'acqua. Sul fondo si ottiene, dopo prolungati lavaggi, un sedimento scuro e pesante, dentro al quale si possono individuare le pagliuzze d'oro.

Nei giacimenti alluvionali, infatti, l'oro si presenta prevalentemente sotto forma di minute pagliuzze, di dimensioni difficilmente superiori al millimetro, anche se talvolta si possono rinvenire piccole pepite. La metodologia di ricerca si basa sulla principale caratteristica fisica del metallo: l'elevato peso specifico. Il fiume, soprattutto nel corso delle piene, accumula sabbie aurifere nei punti dove la corrente perde di energia, in corrispondenza di anse e rientranze denominate "punte", per il loro aspetto. Sono zone di sedimentazione, di solito localizzate lungo le sponde, a forma approssimativa di triangolo con il vertice rivolto a monte: proprio qui si ha il massimo accumulo aurifero. Sempre grazie all'elevato peso specifico l'oro rimane sul fondo della batea durante i lavaggi, mentre sabbie più leggere sono man mano eliminate.

È sempre emozionante vedere le pagliuzze d'oro comparire tra le scure sabbie sterili: una emozione che coinvolge sempre più cercatori che si riuniscono in associazioni e club, molto attivi soprattutto in provincia di Pavia



## 3.6 I Corsi

corso 27470

# Gli strumenti audio e video al servizio delle odv

OBIETTIVI
CONTENUTI
METODOLOGIE
DIDATTICHE
DESTINATARI
DOCENTI
TEMPI
SEDE
COSTO

Il corso si prefigge di fornire a volontari e aspiranti volontari adeguate conoscenze delle risorse di comunicazione gratuite presenti su internet affinché diventino strumenti di lavoro quotidiano per soddisfare le necessità di comunicazione e operative delle organizzazioni di volontariato.
In questo modulo verranno prese in rassegna soluzioni e opportunità dell'impiego di registrazioni video e audio come strumenti di comunicazione per le Odv. I partecipanti sperimenteranno direttamente strumenti e software on line.
– Formati video e modalità di produzione
– Podcast-videocast
– Video on line (conferenza on line)
– Youtube
– Creare web radio – creare web tv (alcuni esempi di web tv esistenti)
Lezioni frontali, laboratori, esercitazioni pratiche.
15 volontari che si occupano di comunicazione all'interno dell'Odv o interessati all'argomento.
Alessandro Comino. Esperto in comunicazione sociale e raccolta fondi, da 10 anni è il responsabile Web Communication presso Caritas Ambrosiana. Nel 2006 ha dato vita alla Kominsky Pro Social Communication agenzia di comunicazione al servizio del no profit.
Francesca Naboni. Giornalista freelance con particolare riferimento a cronaca e tematiche sociali, è attiva nell' ideazione e sviluppo di progetti di comunicazione per il terzo settore, ha collaborato con l'agenzia Buenaonda e, attualmente con la Kominsky Pro Social communication.
Stefano Cavallotto.Videomaker con esperienze di regia, riprese e montaggio. Titolare della casa di produzione Settembre Film, specializzata nel documentario e nella comunicazione sociale. Ha realizzato documentari, filmati di raccolta fondi, spot e cortometraggi.
H tot: 6
**DATE: 23 e 30 Giugno  Martedi Martedi**
**ORARIO: dalle ore 18.00 alle 21.00**
Ciessevi – Milano
La partecipazione è gratuita per volontari, aspiranti volontari e organizzazioni di volontariato

corso 27460

# le immagini digitali: dalla cattura all'uso

OBIETTIVI
CONTENUTI
METODOLOGIE
DIDATTICHE
DESTINATARI
DOCENTI
TEMPI
SEDE
COSTO

Il corso si prefigge di fornire a volontari e aspiranti volontari adeguate conoscenze delle risorse di comunicazione gratuite presenti su internet affinché diventino strumenti di lavoro quotidiano per soddisfare le necessità di comunicazione e operative delle organizzazioni di volontariato. In questo modulo si presenteranno le modalità per rendere efficace la comunicazione on-line. In questo modulo si affronteranno le tematiche relative alle immagini digitali: l'utilizzo, la produzione, l'archiviazione e l'editing tramite l'utilizzo di strumenti presenti gratuitamente sul web nella filosofia del web 2.0. I partecipanti sperimenteranno direttamente strumenti e software on line.

– Etica ed estetica – Messaggio e valore dell'immagine
– Macchine base
– Gestione immagini:
- formati (jpeg-raw) e risoluzione per vari impieghi
- archivi on line (picasa, flickr…)
- strumenti di editing (photoshop…) offline oppure online (www.photoshopexpress.it…)

Lezioni frontali, laboratori, esercitazioni pratiche.
15 volontari che si occupano di comunicazione all'interno dell'Odv o interessati all'argomento.
Alessandro Comino. Esperto in comunicazione sociale e raccolta fondi, da 10 anni è il responsabile Web Communication presso Caritas Ambrosiana. Nel 2006 ha dato vita alla Kominsky Pro Social Communication agenzia di comunicazione al servizio del no profit.
Francesca Naboni. Giornalista freelance con particolare riferimento a cronaca e tematiche sociali, è attiva nell' ideazione e sviluppo di progetti di comunicazione per il terzo settore, ha collaborato con l'agenzia Buenaonda e, attualmente con la Kominsky Pro Social communication.
Paolo Saglia. Fotografo professionista con una formazione nel campo dell'immagine d'autore. Collabora con un'agenzia di comunicazione sociale di Milano e con agenzie pubblicitarie di Torino. Specializzato in reportage e ritratti, sviluppa inoltre progetti artistici personali.
H tot: 6 ore

**DATE: 9 e 16 Giugno  martedi martedi**
**ORARIO: dalle ore 18.00 alle 21.00**

Ciessevi – Milano
La partecipazione è gratuita per volontari, aspiranti volontari e organizzazioni di volontariato



Corso 27450

# la comunicazione on-line

## Capire e farsi capire tramite internet

OBIETTIVI
CONTENUTI
METODOLOGIE
DIDATTICHE
DESTINATARI
DOCENTI
TEMPI
SEDE
COSTO

Il corso si prefigge di fornire a volontari e aspiranti volontari adeguate conoscenze delle risorse di comunicazione gratuite presenti su internet affinché diventino strumenti di lavoro quotidiano per soddisfare le necessità di comunicazione e operative delle organizzazioni di volontariato. In questo modulo si presenteranno le modalità per rendere efficace la comunicazione on-line. I partecipanti sperimenteranno direttamente strumenti e software on line.

– Scrivere on line
– Come organizzare un sito: l'architettura dell'informazione
– Come posizionare il proprio sito sui motori di ricerca (SEO)
– Blog: tecniche di comunicazione efficace con il blog. Creazione di un blog su Blogger.com

Lezioni frontali, laboratori, esercitazioni pratiche.
15 volontari che si occupano di comunicazione all'interno dell'Odv o interessati all'argomento.
Alessandro Comino. Esperto in comunicazione sociale e raccolta fondi, da 10 anni è il responsabile Web Communication presso Caritas Ambrosiana. Nel 2006 ha dato vita alla Kominsky Pro Social Communication agenzia di comunicazione al servizio del no profit.
Francesca Naboni. Giornalista freelance con particolare riferimento a cronaca e tematiche sociali, è attiva nell' ideazione e sviluppo di progetti di comunicazione per il terzo settore, ha collaborato con l'agenzia Buenaonda e, attualmente con la Kominsky Pro Social communication.
H tot: 6 ore

**DATE: 28 Maggio e 4 Giugno  giovedi giovedi**
**ORARIO: dalle ore 18.00 alle 21.00**

Ciessevi – Milano
La partecipazione è gratuita per volontari, aspiranti volontari e organizzazioni di volontariato

corso 27440

# internet e nuove opportunità comunicative

## Come sfruttare al meglio i nuovi strumenti tecnologici (mail, google…)

OBIETTIVI
CONTENUTI
METODOLOGIE
DIDATTICHE
DESTINATARI
DOCENTI
TEMPI
SEDE
COSTO

Il corso si prefigge di fornire a volontari e aspiranti volontari adeguate conoscenze delle risorse di comunicazione gratuite presenti su internet affinché diventino strumenti di lavoro quotidiano per soddisfare le necessità di comunicazione e operative delle organizzazioni di volontariato. In questo modulo saranno introdotti i principi base del Web 2.0 e degli strumenti pratici di ricerca, organizzazione e divulgazione delle informazioni. Nel corso degli incontri i partecipanti
sperimenteranno direttamente software o opportunità on line.
– Comunicazione "classica", l'evoluzione della comunicazione: web 1.0, web 2.0
– Opportunità del 2.0
– Google e varie fonti di informazione on line (Google news, Wikio…)
– Rss, esempi pratici di utilizzo di un reader rss
– aggregatori notizie on line per rassegna stampa (Technorati, Digg, Netvibes)
Lezioni frontali, laboratori, esercitazioni pratiche.
15 volontari che si occupano di comunicazione all'interno dell'Odv o interessati all'argomento.
Alessandro Comino. Esperto in comunicazione sociale e raccolta fondi, da 10 anni è il responsabile Web Communication presso Caritas Ambrosiana. Nel 2006 ha dato vita alla Kominsky Pro Social Communication agenzia di comunicazione al servizio del no profit.
Francesca Naboni. Giornalista freelance con particolare riferimento a cronaca e tematiche sociali, è attiva nell' ideazione e sviluppo di progetti di comunicazione per il terzo settore, ha collaborato con l'agenzia Buenaonda e, attualmente con la Kominsky Pro Social communication.
H tot: 6 ore

**DATE: 14 e 21 Maggio  giovedi giovedi**
**ORARIO: dalle ore 18.00 alle 21.00**

Ciessevi – Milano
La partecipazione è gratuita per volontari, aspiranti volontari e organizzazioni di volontariato



corso 27430

# Un sito per le odV

## Corso base

OBIETTIVI
CONTENUTI
METODOLOGIE
DIDATTICHE
DESTINATARI
DOCENTI
TEMPI
SEDE
COSTO

Presentazione della modalità di realizzazione di siti web attraverso l'utilizzo dello strumento open-source (di libera distribuzione) *Joomla!*.
Obiettivo principale del corso è permettere alle organizzazioni di realizzare e mettere on-line un sito web dinamico, attraverso l'utilizzo di uno strumento open-source (di libera distribuzione, senza costi di licenza).
Obiettivi specifici:
– Definire i contenuti e la struttura logica del sito web della propria organizzazione
– Realizzare contenuti efficaci per il web
– Imparare ad utilizzare un semplice strumento per la realizzazione di siti
– Costruire il sito web della propria organizzazione
– Presentazione del CMS open-source *Joomla!*
– Presentazione della modalità operativa per la realizzazione del sito web che verrà utilizzata nel percorso "Un sito per le OdV – Corso base"
– Requisiti per la realizzazione e la pubblicazione del sito web realizzato nel percorso formativo successivo
– Progettare un semplice sito web
– Principi di comunicazione sul web
– Inserimento dei contenuti e strutturazione del sito
– Strumenti opzionali (newsletter, calendario eventi…)
– Manutenzione ordinaria del sito (semplici aggiornamenti, backup…)
– Momenti teorici di spiegazione
– Esercitazioni su PC
– Supporto nella progettazione e realizzazione del proprio sito
– Personalizzazione del modello grafico tramite l'inserimento del logo e dei colori dell'odv
– Supporto alla pubblicazione del sito
Prima dell'avvio del percorso formativo verranno organizzati incontri individuali con le singole organizzazioni, per definire eventuali problematiche specifiche.
Ciessevi metterà a disposizione uno spazio web per la costruzione del sito durante il corso.
Da 10 a 12 volontari o dipendenti delle organizzazioni interessate a creare un nuovo sito web o a rinnovare completamente il proprio sito.
*È richiesta una buona dimestichezza con l'uso del PC e degli strumenti Internet. Poiché il corso prevede la realizzazione del sito, è necessario che l'iscrizione sia accompagnata da una richiesta/ autorizzazione dell'organizzazione di appartenenza.*
Lorenzo Nicora, Ingegnere aerospaziale, si occupa di informatica e reti dal 1994, lavorando in ambito profit – banche, assicurazioni, industria – e no-profit.
Giorgio Sordelli. Esperto di formazione e progettazione sociale, collabora con enti nazionali del terzo settore e con il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio
H tot.: Colloqui agli iscritti + 24 ore formazione in aula + 4 ore di consulenza personalizzata

**DATE: 24 e 25 Ottobre, 21 e 22 Novembre**

**ORARIO: sabato dalle ore 9.00 alle 18.00 e domenica dalle ore 9.00 alle 13.00**
Ciessevi – Milano
La partecipazione è gratuita per volontari, aspiranti volontari e organizzazioni di volontariato



corso 27420

# programmi per le presentazioni

## power point

OBIETTIVI
CONTENUTI
METODOLOGIE
DIDATTICHE
DESTINATARI
DOCENTI
TEMPI
SEDE
COSTO
– Sviluppare conoscenze che consentano, a chi si occupa di comunicazione, di scegliere il modo più adeguato per presentare il proprio lavoro
– Fornire buone conoscenze sull'utilizzo di Power Point
– Identificare le funzionalità di base disponibili nel programma
– Creare una presentazione.
– Formati e modelli
– Aggiungere immagini ed elementi multimediali a una presentazione.
– Identificare le diverse opzioni disponibili per stampare le presentazioni in formati diversi.
– Come comunicare in modo adeguato attraverso le presentazioni
– Brevi momenti di lezioni teoriche
– Esercitazioni dirette su Pc
Da 10 a 20 volontari interessati ad apprendere le metodologie e le buone prassi per la realizzazione di presentazioni.
*Per frequentare proficuamente questo corso è necessaria una buona conoscenza dell'utilizzo del Computer in ambiente Windows e dei principali pacchetti di office automation*
Giorgio Sordelli
Da oltre 30 anni lavora in ambito sociale e si impegna come volontario. Ha insegnato per oltre 20 anni al corso per educatori professionali e collabora con diverse riviste di settore. Esperto di formazione e progettazione sociale, collabora con enti nazionali del terzo settore e con il Coordinamento
Nazionale dei Centri di Servizio.
**H tot.: 6 ore di lezione in aula**
**DATE: 19 Settembre**
**ORARIO: dalle ore 9.00 alle 16.00**
Ciessevi – Milano
La partecipazione è gratuita per volontari, aspiranti volontari e organizzazioni di volontariato

# 3.7 Perchè Roccolo?

perche' roccolo

Il Roccolo, luogo da cui prende nome il Parco, è testimonianza storica dell'antica pratica, oggi vietata, dell'uccellagione. Il Roccolo era uno spiazzo ovale nel quale sorgeva una torretta a tre piani, il primo dei quali serviva per tenervi le gabbie, gli arnesi e gli strumenti necessari alla tesa; il secondo serviva agli spettatori della caccia; il terzo era per l'uccellatore il quale dall'alto dominava la tesa e poteva lanciare gli spauracchi da una parte aperta come un terrazzino. Lo spiazzo era per due terzi recintato da una siepe tenuta bassa, poi da due filari paralleli di alberi formanti in giro un vialetto coperto poco più largo di un metro, in cui si ergeva la rete. Il bosco che sorgeva nello spiazzo veniva tagliato nella parte superiore così da formare un piano spiovente verso la rete; in tal modo gli uccelli spaventati dagli spauracchi erano indotti a fuggire verso il basso rimanendo bloccati dalla rete. E' una pratica che risale al XVI secolo, usata principalmente nell'alta Lombardia e nel Veneto. Altri Roccoli si possono trovare nel Parco Altomilanese e a Inveruno. Attorno al Roccolo si trova uno dei boschi più estesi del Parco, popolato da un elevato numero di specie di uccelli, tra cui l'ormai raro sparviere, l'upupa e il picchio



PERCHE' ROCCOLO

Il roccolo è associato ad una struttura ben definita e riconoscibile, infatti è generalmente caratterizzato da spazzi circolari o rettangolari contornati da alberi disposti e tagliati in modo da cerare delle vere e proprie architetture verdi (corridoi verdi) in cui le reti verticali vengono nascoste sotto le fronde degli alberi, solitamente di carpino (Carpinus betulus).

La scelta di questa pianta è dovuta alla sua capacità di contrastare la crescita di altre essenze, alla sua resistenza e adattabilità alla potatura e infine alla persistenza di tutto il fogliame rinsecchito durante tutto l'inverno.

La parte interna del roccolo era occupato dall'albero più lato di tutti, contornato da un bosco che veniva tagliato nella parte superiore in modo da formare un piano spiovente verso la rete, fino ad euguagliare l'altezza del corridoio stesso.

All'esterno dello spiazzo sorgeva una torretta a tre piani (oggi non più visibile), il primo dei quali serviva come deposito delle gabbie, degli arnesi e degli strumenti necessari alla tesa, il secondo serviva agli spettatori della caccia, il terzo era riservato all'uccellatore il quale dominava dall'alto la tesa e poteva lanciare gli spauracchi da una parta aperta simile ad un terrazzino. Gli uccelli che si trovavano sulla parte più alta dell'albero, spaventati dagli spauracchi, erano indotti a fuggire verso il basso, rimanendo intrappolati nella rete

## 3.8 La vegetazione

### La vegetazione

Secondo Villa (in AA.VV. 1996,1998) la vegetazione potenziale del Parco potrebbe essere ricondotta alle formazioni dell'alleanza Carpinion betuli o, forse, con aspetti di transizione, alle cenosi più xerofile dei querceti acidofili dell'associazione Quercetalia roboripetraeae e, comunque, con importante presenza di Rovere. Queste considerazioni secondo l'Autore troverebbero riscontro nei residui di vegetazione più o meno naturale nei quali risultano essere presenti specie quali Luzula campestris, Lembrotropis nigricans, Ruscus aculeatus.

Tuttavia si tratta di supposizioni in quanto nessun lembo della vegetazione originaria si è conservato intatto a causa delle radicali trasformazioni che da secoli interessano il nostro territorio. I boschi attuali sono in grave stato di degrado per la dominanza di Prugnolo tardivo (Prunus serotina Ehrh.), albero nordamericano che negli ultimi decenni sta progressivamente sostituendo un'altra specie americana, la Robinia (Robinia pseudoacacia L.), da tempo presente e naturalizzata nella Pianura Padana.

Tale degrado evidenzia l'intensissimo sfruttamento dei boschi e l'assenza di una continuità della copertura boschiva che hanno caratterizzato l'area negli ultimi 150 anni.

E' stato rilevato, infatti, che l'estensione delle aree boschive:

1. è cresciuta nel periodo 1723-1833 grazie all'introduzione della Robinia che ha colonizzato le brughiere e alcune aree incolte
2. si è ridotta drasticamente nel periodo 1833-1888 a favore dei seminativi
3. è leggermente aumentata nel periodo successivo al 1888 grazie alla diffusione della Robinia sui terreni più sterili fino ai livelli attuali di circa 1,4 Kmq, pari a circa il 9% del territorio del Parco.

Poche sono le eccezioni al quadro di degrado floristico descritto e purtroppo molto limitate o puntiformi.
Nel bosco di Arluno e tra
Casorezzo e Busto Garolfo, la presenza di specie autoctone come
Farnia (Quercus robur L.) e
Rovere (Quercus petraea (Mattuschka) Liebl.)
si fa significativa e costituisce perciò un elemento di pregio ambientale.



Attualmente le specie arboree più diffuse rimangono la Robinia e il Prugnolo tardivo.
Risultano discretamente rappresentate Rovere e Farnia,
il Pioppo (Populus nigra L.),
la Quercia rossa (Quercus rubra L.),
l'Ailanto (Ailanthus altissima (Miller) Swingle) e il Gelso (Morus nigra L.).

Molto più rari sono
il Platano (Platanus hybrida Brot.),
l'Olmo (Ulmus minor Miller),
il Bagolaro (Celtis australis L.),
l'Acero (Acer sp. L.) e
il Ciliegio (Prunus avium L.).

Tra le specie arbustive che costituiscono il sottobosco vi è principalmente
il Sambuco (Sambucus nigra L.),
accompagnato dal Biancospino (Crataegus monogyna Jach.),
il Nocciolo (Corylus avellana L.),
il Prugnolo (Prunus spinosa L.),
la Beretta di prete (Euonimus europaeus L.) e
la Sanguinella (Cornus sanguinea L.).

Nello strato erbaceo degne di nota sono alcune specie nemorali, che costituiscono residue testimonianze della vegetazione originaria:
il Sigillo di Salomone (Polygonatum multiflorum (L.) All. e Polygonatum odoratum (Miller) Druce)
la Pervinca (Vinca minor L.)
l'Anemone di bosco (Anemone nemorosa L.),
la Viola silvestre (Viola reichenbachiana L.),
l'Edera (Hedera helix L.),
la Melica (Melica Nutans L. e Melica uniflora Retz.),
il Giacinto dal pennacchio (Muscari comosum Mill.),
la Carice brizolina (Carex brizoidesL.) e il Mughetto (Convallaria majalis L.) una specie protetta significativamente tipica dei boschi asciutti.

Più rare e localizzate sono altre specie nemorali quali, il Narciso (Narcissus poeticus L.), il Ranuncolo favagello (Ranunculus ficaria L.) e Carice pallottolina (Carex pilulifera L.).
Queste specie sono presenti in particolare nelle fasce
boscate e nelle siepi, raramente nelle formazioni boschive
più estese (fatta eccezione per il bosco di Arluno).

della flora come Anemone di bosco
(Anemone nemorosa L.),
Fragola di bosco (Fragaria vesca L.),
Mughetto (Convallaria majalis L.),
Campanula bienne
(Campanula patula L.),
Campanula selvatica (Campanula trachelium L.),
Pungitopo (Ruscus aculeatus L.),
Narciso (Narcissus poeticus L.), I
ris giallo (Iris pseudacorus L.),
Mazzasorda (Typha latifolia L.),

nonché specie nemorali che costituiscono residue testimonianze della vegetazione originaria.

Queste emergenze sono per lo più relegate nelle fasce alberate di Robinia (Robinia pseudoacacia L.), mentre sono quasi assenti all'interno dei boschi dominati da Prugnolo tardivo (Prunus serotina Ehrh.). Tale fenomeno evidenzia l'importanza che siepi e fascie boscate hanno assunto per la conservazione della biodiversità floristica. Esse costituiscono una fitta, anche se discontinua, rete che ben caratterizza il Parco; le stesse costituiscono tuttora rifugio per le specie nemorali tipiche della vegetazione originaria che, a causa della presenza del Prugnolo tardivo, non riescono a vegetare nelle aree boschive principali.

La Mazzasorda (Typha latifolia L). è invece presente nelle zone umide costituite artificialmente grazie all'attività di cava, che, quando ben gestita, si è rivelata una risorsa importante per la biodiversità.



ELENCO FLORISTICO

NOME SCIENTIFICO NOME VOLGARE DIFFUSIONE

Equisetum arvense L. Coda di cavallo 3 Ceterach officinarum DC.

Erba ruggine 2 Dryopteris carthusiana

Felce certosina 3 (Vill.) H.P. Fuchs

Pteridium aquilinum (L.) Felce aquilina 13 Kuhn

Larix kaempferi (Lamb.) Larice del Giappone 1 Carriere

Pinus strobus L. Pino strobo 2

Pinus wallichiana Jackson Pino dell'Himalaia 1

Populus nigra L. Pioppo nero 13

Salix alba L. Salice bianco 1

Salix caprea L. Salice delle capre 8

Carpinus betulus L. Carpino comune 7

Betula pendula Roth Betulla 0

Corylus avellana L. Nocciolo 1

Quercus rubra L. Quercia rossa 13

Quercus robur L. Farnia 5

Quercus petraea Rovere 1 (Mattuschka) Liebl.

Castanea sativa Miller Castagno 1

Celtis australis L. Bagolaro, Spaccassassi 1

Ulmus minor Miller Olmo comune 1

Morus nigra L. Gelso nero 13

Humulus lupulus L. Luppolo 7

Urtica dioica L. Ortica 13

Parietaria officinalis L. Parietaria 13

Aristolochia clematitis L. Erba astrologa nd

Rumex acetosa L. Acetosa 13

Rumex obtusifolius L. Romice comune 4

Rumex tuberosus L. Romice tuberoso 1

Persicaria_lapathifolia Poligono nodoso 13

Polygonum aviculare L. Centonodi 13

Chenopodium album L. Farinello comune 13

Amaranthus retroflexus L. Amaranto spigato 13

Phytolacca americana L. Uva turca 13

Portulaca oleracea L. Porcellana 13

Lychnis flos-cuculi L. Fior di cuculo 7

Saponaria officinalis L. Saponaria comune 13

Silene alba (Miller) Krause 13

Silene pratensis L. 13

Silene vulgaris (Moench) Bubbolini 13 Garcke

Dianthus carthusianorum L. Garofano dei certosini nd

Spergula arvensis L. Renaiola 4

Stellaria media (L.) Vill. Centocchio 13

Anemone nemorosa L. Silvia 7

Clematis vitalba L. Vitalba 2

Ranunculus acris L. Ranuncolo dei campi 13

Ranunculus bulbosus L. Ranncolo bulboso 13

Ranunculus ficaria L. Ranuncolo favagello 13

Ranunculus repens L. Ranuncolo strisciante 13

Hypericum perforatum L. Barba di S.Giovanni 13

Chelidonium majus L. Erba da porri, Chelidonia 13

Fumaria officinalis L. Fumosterno 6

Papaver rhoeas L. Rosolaccio 13

Alliaria petiolata (Bieb.) Alliaria 13

Cavara et Grande

Bunias erucago L. Cascellore comune 13

Capsella bursa-pastoris (L.) Borsa del pastore 13

Medicus
Cardamine hirsuta L. Cardamine 13
Lepidium virginicum L. Lepidio della Virginia 13
Sinapis arvensis L. Senape selvatica 13
Platanus hybrida Brot. Platano 13
Agrimonia eupatoria L. Agrimonia 13
Crataegus monogyna Jacq. Biancospino 13
Filipendula ulmaria (L.) Maxim. Filipendula 5
Fragaria Fragola matta 13
(=Duchesnea)_indica
(Andrews) Focke
Fragaria vesca L. Fragola comune 3
Geum montanum L. Ambretta, Garofanaia 13
Kerria japonica (L.) DC. Kerria 3
Potentilla erecta (L.) Rauschel Cinquefoglia tormentilla 13
Potentilla reptans L. Cinquefoglia comune 13
Prunus avium L. Ciliegio selvatico 4
Prunus domestica L. Pruno, Susino 1
Prunus serotina Ehrh. Ciliegio tardivo 13
Prunus _sp. 1
Prunus spinosa L. Prugnolo 1
Rosa canina L. Rosa canina 2
Rubus caesius L. Rovo 13
Cytisus Citiso scuro 3
(=Lembotropis)_nigricans
(L) Griseb.
Cytisus scoparius (L.) Link Ginestra dei carbonai 2
Laburnum anagyroides Maggiociondolo 3
Medicus
Lathyrus annuus L. Cicerchia pallida 13
Lathyrus sphaericus Retz. Cicerchia sferica 5
Lotus corniculatus L. Ginestrino 13
Medicago lupulina L. Trifoglio selvatico 13
Medicago sativa L. Erba medica 13
Melilotus altissima Thuill. Vetturina gialla 13
Robinia pseudoacacia L. Robinia 13
Trifolium arvense L. Trifoglio arvense 13
Trifolium pratense L. Trifoglio pratense 13
Trifolium repens L. Trifoglio bianco 13
Vicia cracca L. Veccia 13
Vicia hirsuta (L.) S.F.Gray Veccia tentennina 13
Vicia sativa L. Veccia dolce 13
Securigera_varia (L.) Lassen Vecciarini 2
Galega officinalis L. Capraggina 13
Oxalis corniculata L. Carpigna 13
Geranium dissectum L. Geranio sbrandellato 2
Geranium molle L. Geranio comune 13
Euphorbia cyparissias L. Erba cipressina 13
Euphorbia helioscopia L. Calenzola 13
Ailanthus altissima (Miller) Ailanto, Albero del paradiso 13  Swingle
Acer negundo L. Acero americano 2
Acer pseudoplatanus L. Acero di monte 2
Aesculus hippocastanum L. Ippocastano 1
Impatiens noli-tangere L. Non mi toccare 4
Euonymus europaeus L. Berretto da prete 7
Tilia cordata Miller Tiglio selvatico 1
Hibiscus trionum L. Ibisco vescicoso 4
Malva_campestris Malva 13
Viola alba Besser Viola bianca 13
Viola arvensis Murray Viola dei campi 13
Viola obliqua Hill Viola degli orti 13
Viola odorata L. Viola mammola 13
Viola reichenbachiana Viola silvestre 13
Jordan ex Boreau
Viola tricolor L. Viola del pensiero 3
Bryonia dioica Jacq. Barbone 13
Lythrum salicaria L. Salcerella 2
Circaea lutetiana L. Circea 2
Oenothera biennis L. Enagra comune 4
Epilobium hirsutum L. Garofanino d'acqua 1
Hedera helix L. Edera 2
Anthriscus sylvestris (L.) Cerfoglio selvatico 7 Hoffm.
Daucus carota L. Carota selvatica 13
Cornus sanguinea L. Sanguinella 6
Lysimachia nummularia L. Quattrinella 2
Lysimachia vulgaris L. Mazza d'oro 4
Anagallis arvensis L. Centonchio dei campi 13
Ligustrum lucidum Miller Ligustro 13

Vinca minor L. Pervinca minore 13
Vincetoxicum hirundinaria Vincetossico comune 3 Medicus
Cruciata glabra (L.) Ehrend. Crocettona glabra 3
Galium aparine L. Caglio asprello, Attaccaveste 13
Galium album Miller Caglio bianco 13
Convolvulus_pratensis Convolvolo 13
Calystegia sepium (L.) R.Br. Vilucchio bianco 13
Myosotis arvensis (L.) Hill Non ti scordar di me 13
Echium vulgare L. Erba viperina 4
Verbena officinalis L. Verbena comune 13
Ajuga reptans L. Iva comune 3
Teucrium camaedrys L. Camedrio comune nd
Glechoma hederacea L. Ellera terrestre 13
Lamium album L. Lamio bianco 1
Lamium maculatum L. Milzadella 13
Lamium purpureum L. Falsa ortica purpurea 13
Origanum vulgare L. Origano 2
Prunella vulgaris L. Prunella 13
Salvia pratensis L. Salvia selvatica 13
Stachys sylvatica L. Stregona dei boschi 13
Solanum dulcamara L. Dulcamara 5
Solanum nigrum L. Morella 13
Buddleja davidii Franchet Albero delle farfalle 3
Cymbalaria muralis Cimbalaria 3
Gaertn.Mey.et Sch.
Linaria vulgaris Miller Linaiola 3
Verbascum thapsus L. Tassobarbasso 3
Veronica persica Poiret Veronica comune 3
Veronica chamaedrys L. Veronica comune 2
Veronica officinalis L. Veronica medicinale nd
Orobanche purpurea Jacq. Succialmele 1
Plantago lanceolata L. Piantaggine lanciuola 13
Plantago major L. Piantaggine maggiore 13
Lonicera caprifolium L. Caprifolio comune 13
Sambucus nigra L. Sambuco 13
Valerianella locusta (L.) Gallinella comune 13
Laterrade
Dipsacus fullonum L. Cardo dei lanaioli 1
Knautia arvensis (L.) Coulter Ambretta comune 2
Legousia speculum-veneris Specchio di Venere comune 13
(L.) Chaix
Campanula patula L. Campanula bienne 5
Campanula trachelium L. Campanula selvatica nd
Achillea millefolium L. Achillea 3
Arctium minus (Hill) Bernh. Bardana 13
Ambrosia artemisiifolia L. Ambrosia 13
Artemisia verlotorum Lamotte Assenzio dei fratelli Verlot 13
Artemisia vulgaris L. Assenzio selvatico 13
Bellis perennis L. Margherita 13
Carduus acanthoides L. Cardo alato 13
Centaurea cyanus L. Fiordaliso comune 2
Centaurea jacea L. Fiordaliso nerastro 13
Cichorium intybus L. Cicoria comune 13
Cirsium arvense (L.) Scop. Cardo campestre 13
Conyza canadensis (L.) Cronq. Saeppola canadese 13
Crepis pulchra L. Radicchiella dolce 13
Crepis_virens L. Radicchiella capillare 13
Erigeron annuus (L.) Pers. Crespica annua 13
Eupatorium cannabinum L. Canapa acquatica 5
Hypochoeris radicata L. Costolina radicata 13
Matricaria chamomilla L. Camomilla 13
Leucanthemum vulgare Lam. Margheritone 13
Senecio vulgaris L. Senecione comune 13
Senecio jacobaea L. Erba chitarra 13
Solidago gigantea Aiton Verga d'oro maggiore 13
Galinsoga parviflora Cav. Galinsoga comune 13
Taraxacum officinale Weber Dente di leone, Soffione 13
Tragopogon pratensis L. Barba di becco 2
Colchicum autumnale L. Colchichio d'autunno nd
Allium oleraceum L. Aglio selvatico 8
Allium schoenoprasum L. Erba cipollina 13
Convallaria majalis L. Mughetto 5
Hemerocallis fulva L. Giglio di S. Giuseppe 4
Muscari atlanticum Muscari atlantico 4
Boiss.et Reuter
Muscari kerneri Marchesetti Giacinto dal pennacchio 5
Gagea lutea (L.) Ker-Gawl. Cipollaccio stellato 3
Ornithogalum umbellatum L. Latte di gallina 13

Polygonatum multiflorum Sigillo di Salomone maggiore 5 (L.) All.
Polygonatum odoratum Sigillo di Salomone comune 2 (Miller) Druce
Ruscus aculeatus L. Pungitopo 3
Narcissus poeticus L. Narciso selvatico 3
Iris pseudacorus L. Iris giallo 1
Juncus effusus L. Giunco 2
Luzula campestris (L.) DC. Lucciola campestre 4
Commelina communis L. Commelina 2
Anthoxanthum odoratum L. Paleo odoroso 13
Avena sativa L. Avena comune 13
Bromus hordeaceus L. Spigolino 13
Bromus sterilis L. Forasacco rosso 13
Calamagrostis epigejos Cannella delle paludi 2
(L.) Roth
Dactylis glomerata L. Erba mazzolina 13
Digitaria sanguinalis Sanguinella comune 13
(L.) Scop.
Deschampsia caespitosa Migliarino comune 13
(L.) Beauv.
Echinochloa crus-galli Giavone comune 13
(L.) Beauv.
Holcus lanatus L. Bambagiona 13
Melica nutans L. Melica delle faggete 1
Melica uniflora Retz. Melica comune 13
Hordeum murinum L. Orzo selvatico 13
Lolium multiflorum Lam. Loglio maggiore 13
Phalaris brachystachys Link Scagliola cangiante 1
Phleum pratense L. Coda di topo, Codolina 13
Phragmites australis Canna di palude 1
(Cav.) Trin.
Poa annua L. Fienarola annua 13
Poa bulbosa L. Fienarola bulbosa 4
Poa sylvicola Guss. Fienarola moniliforme 4
Poa trivialis L. Fienarola comune 1
Setaria verticillata (L.) Beauv. Fieno stellino, Panicastrella 13
Sorghum halepense (L.) Pers. Sorghetto 13
Typha latifolia L. Mazzasorda 2
Carex_acuta Curtis Carice tagliente 6
Carex brizoides L. Carice brizolina 3
Carex pilulifera L. Carice pallottolina 6

Note All'elenco floristico
La terza colonna indica il grado di diffusione della specie nel Parco del
Roccolo pari al numero di sottosettori in cui la stessa è stata rilevata.
Nel CD ROM è consultabile l'elenco floristico completo delle caratteristiche delle specie rilevate.

Anfibi

Nome comune Nome scientifico Priorità (*)
ANFIBIA
BUFONIDAE
Rospo comune Bufo bufo 8
Rospo smeraldino Bufo viridis 9
HYLIDAE
Raganella Hyla arborea 10
RANIDAE
Rana verde Rana esculenta complex 5

Rettili
Nome comune Nome scientifico Priorità (*)
REPTILIA
LACERTIDAE
Ramarro Lacerta viridis 8
Lucertola muraiola Podarcis muralis 4
ANGUIDAE
Orbettino Anguis fragilis 8
COLUBRIDAE
Biacco Coluber viridiflavus 8

Saettone Elaphe longissima 10
Natrice dal collare Natrix natrix 8
Natrice tassellata Natrix tessellata 11

Uccelli

Nome comune Nome scientifico Priorità (*)
AVES
PODICIPEDIFORMES
PODICIPEDIDAE
Svasso maggiore Podiceps Cristatus 6
Tuffetto Tachybaptus ruficollis 5
PROCELLARIFORMES
PHALACROCORACIDAE
Cormorano Phalacrocorax carbo 6
CICONIFORMES
ARDEIDAE
Tarabuso Botaurus stellaris 13
Tarabusino Ixobrychus minutus 9
Garzetta Egretta garzetta 11
Airone cenerino Ardea cinerea 10
ANSERIFORMES
ANATIDAE
Canapiglia Anas Strepera 7
Alzavola Anas crecca 6
Germano reale Anas platyrhynchos 2
Moretta Aythya fuligula 8
ACCIPITRIFORMES
ACCIPITRIDAE
Falco pecchiaiolo Pernis apivorus 11
Falco di Palude Circus aeruginosus 9
Albanella reale Circus cyaneus 9
Albanella minore Circus pygargus 11
Sparviere Accipiter nisus 9
Poiana Buteo buteo 8
FALCONIFORMES
FALCONIDAE
Gheppio Falco tinnunculus 5
Lodolaio Falco subbuteo 9
Pellegrino Falco peregrinus 13

Uccelli
Nome comune Nome scientifico Priorità (*)
GALLIFORMES
PHASIANIDAE
Colino della Virginia Colinus virginianus 1
Starna Perdix perdix 9
Quaglia Perdix perdix 5
Fagiano comune Phasianus colchicus 2
GRUIFORMES
RALLIDAE
Porciglione Rallus aquaticus 8
Gallinella d'acqua Gallinula chloropus 3
SCOLAPACIDAE
CHARADEIIFORMES
CHARADRIIDAE
Corriere piccolo Charadrius dubius 6
Pavoncella Vanellus vanellus 7
SCOLAPACIDAE
Beccaccino Gallinago gallinago 6
Beccaccia Scolopax rusticola 9
Totano moro Tringa erytropus
LARIDAE
Gabbiano comune Larus ridibundus 4
COLUMBIFORMES
COLUMBIDAE
Piccione Columba livia
Colombaccio Columba paumbus 4
Tortora dal collare Streptopelia decaocto 3
Tortora Streptopelia turtur 4
CUCULIFORMES
CUCULIDAE
Cuculo Cuculus canorus 4
STRIGIFORMES
TYTONIDAE
Barbagianni Tyto alba 6
STRIGIDAE

Civetta Athene noctua 5
Allocco Strix aluco 9

Uccelli
Nome comune Nome scientifico Priorità (*)
Gufo comune Asio otus 8
APODIFORMES
APODIDAE
Rondone Apus apus 4
CORACIIFORMES
ALCEDINIDAE
Martin pescatore Alcedo atthis 9
MEROPIDAE
Gruccione Merops apiaster 9
PICIFORMES
UPUPIDAE
Upupa Upupa epops 6
PICIDAE
Torcicollo Jynx torquilla 6
Picchio verde Picus viridis 9
Picchio rosso magg. Picoides major 8
PASSERIFORMES
ALAUDIDAE
Cappellaccia Galerida cristata 8
Allodola Alauda arvensis 5
HIRUNDINIDAE
Rondine Hirundo rustica 3
Balestruccio Delichon urbica 1
MOTACILLIDAE
Pispola Anthus pratensis 5
Spioncello Anthus spinoletta 7
Cutrettola Motacilla flava 4
Ballerina gialla Motacilla cinerea 4
Ballerina bianca Motacilla alba 3
TROGLODYTIDAE
Scricciolo Troglodytes troglodytes 2
PRUNELLIDAE
Passera scopaiola Prunella modularis 7



TURDIDAE
Pettirosso Erithacus rubecula 4

Uccelli
Nome comune Nome scientifico Priorità (*)
Usignolo Luscinia megarhynchos 3
Codirosso spazzacamino Phoenicurus ochruros 4
Codirosso Phoenicurus phoenicurus 8
Saltimpalo Saxicola torquata 5
Culbianco Oenanthe oenanthe 5
Merlo Turdus merula 2
Cesena Turdus pilaris 7
Tordo bottaccio Turdus philomelos 6
Tordo sassello Turdus iliacus 6
Tordela Turdus viscivorus 8
SYLVIIDAE
Canapino Hippolais polyglotta 8
Capinera Sylvia atricapilla 2
Luì piccolo Phylloscopus collibita 3
Regolo Regulus regulus 7
MUSCICAPIDAE
Pigliamosche Muscicapa striata 4
Balia nera Ficedula hypoleuca
AEGITHALIDE
Codibugnolo Aegithalos caudatus 2
PARIDAE
Cincia bigia Parus palustris 8
Cincia mora Parus ater 3
Cinciarella Parus coerules 8
Cinciallegra Parus major 1
SITTIDAE
Picchio Muratore Sitta europaea 8
ORIOLIDAE
Rigogolo Oriolus oriolus 5
LANIIDAE
Averla piccola Lanius collurio 8
Ghiandaia Garrulus glandarius 7
CORVIDAE
Gazza Pica pica 3

Taccola Corvus monedula 4
Corvo Corvus frugilegus 3
Cornacchia nera Corvus corone corone 6
Cornacchia grigia Corvus corone cornix 1

Uccelli
Nome comune Nome scientifico Priorità (*)
STURNIDAE
Storno Sturnus vulgaris 3
PASSERIDAE
Passera d'Italia Passer domesticus italiae 4
Passera mattugia Passer montanus 1
FRINGILLIDAE
Fringuello Fringilla coelebs 2
Peppola Fringilla montifringilla 6
Verzellino Serinus serinus 4
Verdone Carduelis chloris 2
Cardellino Carduelis carduelis 1
Lucarino Carduelis spinus 6
EMBERIZIDAE
Migliarino di palude Emberiza schoeniclus 7

Mammiferi

| Nome comune | Nome scientifico | Priorità (*) |
|---|---|---|
| MAMMALIA | | |
| ERINACEIDAE | | |
| Riccio europeo occidentale | Erinaceus europaeus | 4 |
| STORICIDAE | | |
| Toporagno comune | Sorex araneus | 7 |
| Toporagno nano | Sorex minutus | 8 |
| Crocidura ventrebianco | Crocidura leucodon | 6 |
| Crocidura minore | Crocidura suaveolens | 8 |
| TALPIDAE | | |
| Talpa europea | Talpa europaea | 7 |
| VESPERTILIONIDAE | | |
| Pipistrello nano | Pipistrellus pipistrellus | 6 |
| Pipistrello albolimbato | Pipistrellus kuhli | 6 |

LEPORIDAE
Coniglio selvatico Oryctolagus cuniculus
Lepre comune Lepus capensis 4
Silvilago Silvilagus floridanus
SCIURIDAE
Scoiattolo Sciurus vulgaris 8
GLIRIDAE
Ghiro Myoxus glis 8
Moscardino Muscardinus avellanarius 9
Quercino Eliomys quercinus (?) 10
ARVICOLIDAE
Arvicola rossastra Clethrionomys glareolus (!) 5
Campagnolo comune Microtus arvalis (!)
Arvicola del Savi Microtus savii 7
Arvicola di Fatio Microtus multiplex 7
Arvicola terrestre Arvicola terrestris (!) 4
MURIDAE
Ratto nero Rattus rattus (?) 5
Surmolotto Rattus norvegicus

Mammiferi

| Nome comune | Nome scientifico | Priorità (*) |
|---|---|---|
| Topo selvatico | Apodemus sp. | (**) 3 |
| Topolino delle risaie | Micromys minutus | (?) 9 |
| Topo domestico | Mus musculus | 2 |
| MUSTELIDAE | | |
| Donnola Mustela | nivalis | 7 |
| Puzzola | Mustela putorius | (***) 11 |
| Faina | Martes faina | 6 |
| Tasso | Meles meles | (?) 6 |
| CANIDAE | | |
| Volpe | Vulpes vulpes | 3 |

## note all'elenco faunistico

(*) Indice di priorità di conservazione della specie (da 1 a 14) per la Regione Lombardia. Le specie con indice maggiore o uguale a 8 sono considerate prioritarie per la Regione Lombardia.

(**) Le due specie A. flavicollis e A. sylvaticus sono distinguibili con certezza solo con una analisi elettroforetica, oppure con sufficiente attendibilità sulla base di precisi criteri morfologici da rilevare in laboratorio.

L'analisi degli esemplari catturali in aree dell'alto milanese (Zilio e Tondina 1991, Zilio ex verbis) fa comunque ritenere presenti entrambe le specie nel parco del Roccolo.

(***) La puzzola si ritiene assente dell'area in esame; viene qui riportata solo perché citata da Massa e coll. (1988) per il quadrante comprendente il Parco del Roccolo.

(?) Queste specie potrebbero essere presenti (potenzialità teorica basata sulle caratteristiche ambientali e sulle segnalazioni bibliografiche) ma non sono state contattate direttamente nel corso dell'indagine né è stato possibile reperire alcuna segnalazione.

(!) L'effettiva presenza di questi micromammiferi può essere confermata con certezza solo da una campagna di trappolaggi.



## 4 Documentari SKY-01

# RACCOLTA DOCUMENTARI

## Contenuti

MEDIOEVO
Presentazione
DVD
500-519
001-32 Privato
033-039
040-059
060-079
080-099
100-119
120-139
140-159
160-179
180-199
200-219
220-239
240-259
260-279

**280-299**
**300-340 privato**
**400-419**

**420-439**
**440-459**
**460-479**
**480-499**
**serie**
**Numerazione**
**Da Fare**



## 4.1 MEDIOEVO

# *IL MEDIOEVO*

Indice:

dvdteca
Libriseriemedioevo
altrilibri

# *Il Giornale - DVDTECA STORICA*

DVM00 - 15 DVD Il modo più moderno di fare luce sulla storia. - Ricostruzioni accurate, indagini rigorose, un viaggio nel tempo e nei luoghi che hanno segnato un'epoca di incontri e scontri tra culture e religioni diverse. Coinvolgente, spettacolare, appassionante, come solo la vera storia sa essere. - DVM

DVM01 - **LE CROCIATE** La grande storia di due secoli di guerra Santa - Fra il 1096 e il 1291 partirono dall'Occidente ben otto crociate per la conquista della Terra Santa e della sua capitale, Gerusalemme, città sacra ai mussulmani, ai cristiani, e agli ebrei. Le motivazioni che portarono alla contesa di questi luoghi non furono soltanto religiose, ma anche economiche e politiche; ci furono decine di migliaia di vittime da entrambe le parti e per due secoli la guerra seminò morte e distruzione. Il programma è arricchito da simulazioni delle tecniche militari dell'epoca e dell'assedio di Gerusalemme e presenta il risultato di recenti scavi archeologici in alcuni castelli costruiti dai crociati. - DVM

DVM02 - **I TEMPLARI** L'Ordine dei monaci guerrieri - I Cavalieri del tempio costituirono un reparto militare d'elite nell'ambito della chiesa cattolica medievale. I suoi appartenenti erano al contempo monaci e guerrieri, il cui solo scopo era di combattere e morire per il loro Dio. Ma i Templari non erano solo semplici militari. Radicati in tutta Europa, avevano interessi commerciali e diventarono, negli anni, una potentissima istituzione finanziaria. Tuttavia, dopo soli duecento anni dalla nascita della congregazione, i capi dei templari vennero condannati al rogo. Eretici adoratori del demonio o vittime innocenti di un re avido di denaro? Dopo

l'improvviso scioglimento su quest'ordine cavalleresco fiorirono leggende che sopravvissero nei secoli. Tesori sepolti, società segrete, la Sacra Sindone e persino il Sacro Graal vennero associati ai cavalieri del tempio. Cosa c'è di vero in queste singolari storie? Chi ha custodito i segreti dei templari per oltre 800 anni? - DVM

DVM03 - **I CAVALIERI E LE ARMATURE** - La cavalleria, il suo spirito e la sua epopea rivissute attraverso la figura i William Marshal, il più celebrato dei cavalieri dell'Europa medioevale. Un percorso dalla Normandia all'Austria, dal XIII al XIV secolo, per ricostruire la vita dei cavalieri impegnati ora in battaglia, ora in tornei e giostre. in ogni caso in pericolose, a volte mortali dimostrazioni di valore. In tali prove, un cavaliere era la propria armatura un elemento di identità e difesa insieme. Il documentario ripercorre i cambiamenti occorsi nel secoli, dalle prime cotte in maglia fino alle imponenti corazze interamente in metallo. - DVM

DVM04 - **L'EPOCA DELLE CATTEDRALI** - Che siano corrette o meno le lettura che vogliono il medioevo un periodo "buio" e intriso di un opprimente spirito religioso, è comunque vero che in nessun'altra epoca come in questa sono state costruite così tante cattedrali in Europa. La prima, L'Abbazia Reale di San Denis, fu edificata nei pressi di Parigi e mostra con chiarezza l'intento simbolico del suo ideatore, l'abate Sauger: suggerire con la sua grandiosa bellezza la magnificenza del paradiso. Ancora oggi, le cattedrali gotiche testimoniano il genio architettonico e tecnologico dell'uomo medioevale e della sua idea di trascendenza. - DVM

DVM05 - **CARLO MAGNO** - Roma, notte di Natale dell'800. La corona dell'Imperatore viene posta sul capo di Carlo Magno. Nasce il Sacro Romano Impero. La figura e la vita del "padre dell'Europa" sono state spesso caratterizzate da visioni idealistiche o da leggende. La storia lo dipinge come l'imperatore esemplare, venerato come uomo e di grande saggezza e coraggio. Ma quale fu la vera figura di Carlo Magno? Giusto e benevolo imperatore o guerriero feroce e sanguinario? Il programma ricostruisce storicamente il ruolo dell'Imperatore e fa luce sul personaggio, alleggerendolo delle idealizzazioni, attraverso le memorie del suo biografo: Einhard. - DVM

DVM06 - **MONACI, ERETICI, PELLEGRINI** - Siamo nel 1308. La conoscenza è custodita dalla Chiesa. I monasteri, centro dell'attività missionaria e scientifica, danno un importante contributo al progresso. Qui vengono studiate, oltre alla teologia, anche la medicina, l'astronomia, la legge e la filosofia. Ma i monasteri non erano solo luoghi di culto e castità. Intrighi, lotte ed amore non erano sconosciuti neanche fra le loro mura. Il personaggio di un giovane monaco guida lo spettatore attraverso un lungo cammino dall'Inghilterra fino alla Spagna. Ripercorrendo uno dei pellegrinaggi più importanti della storia, descrive ciò che i pellegrini incontravano abitualmente durante il loro viaggio verso Santiago de Compostela. - DVM

DVM07 - **BANCHIERI, MENDICANTI, VIAGGIATORI** - Recenti studi rivelano il fatto sorprendente che molte città medioevali furono studiate a tavolino da urbanisti, buoni conoscitori della geometria, i quali contribuirono alla nascita di imponenti centri abitati, offrendo una casa a molte persone. Nelle libere città, fiorirono le associazioni e le società borghesi, Le torri con gli orologi annunciavano il nuovo ritmo di vita, furono fondate le prime università e con altrettanto vigore si svilupparono il commercio e l'industria. Una affascinante ricostruzione della vita cittadina in età medievale, tra la crescita culturale, progresso economico e ceti sociali. - DVM

DVM08 - **PADRONI, CONTADINI, SERVI** - In età medievale la maggior parte della popolazione viveva nelle campagne. Una umanità silenziosa e sofferente, costretta a versare pesanti tributi ai nobili, ripetutamente esposta alle carestie e violenti conflitti. Un giovane artista errante ci guida attraverso le bassi classi sociali del medioevo feudale. Ci svela così gli usi e i costumi degli umili popolani, il loro sfruttamento e le regole economiche dell'epoca. Questa classe sociale ha contribuito

in maniera determinate al progresso, grazie a invenzioni come la bardatura dei cavalli, l'aratro di ferro, i mulini a vento e la coltivazione dei nuovi tipi di grano. Lasciati i villaggi, entreremo anche nelle dimore dei nobili e dei padroni, per scoprire la vita al castello. - DVM

DVM09 - **I CAVALIERI, LA MORTE E IL DIAVOLO** - Castelli pittoreschi, nobili armigeri che si ispiravano a ideali di lealtà e coraggio. A corte i cavalieri appartenevano a una casta con un proprio codice di onore, nel quale l'arte della guerra e la cavalleria avevano un ruolo fondamentale. Queste sono le immagini idealizzate che solitamente associamo al medioevo. ma c'erano anche le terribili prigioni nei sotterranei dei castelli, le camere di tortura, le irruzioni sanguinose, gli intrighi, le lotte. Il personaggio che ci accompagna nel nostro viaggio è un giovane spagnolo che, per la sua condizione sociale, può aspirare ad entrare a fare parte dell'elite militare o a servire un nobile. Svelando le funzioni e le regole dei tornei, il filmato indaga sulla vita dei cavalieri e illustra le loro attività a corte e durante le crociate. - DVM

DVM10 - **GIOVANNA D'ARCO E L'INQUISIZIONE** - Inizio il 1429: gli inglesi sono ormai prossimi ad occupare Orleans. Per Giovanna, sollecitata da alcune voci che dice di sentire, è il momento di correre in aiuto di Carlo VII, defino di Francia e futuro re, estromesso dalla successione del trono a beneficio dei sovrani inglesi. Presentatasi come inviata da Dio, Giovanna si fa affidare il comando di un esercito e porta la Francia a numerose vittorie. Catturata dalle forze Borgognone, viene venduta dagli alleati inglesi senza che Carlo VII muova in suo soccorso. Sottoposta a processo per eresia davanti a un tribunale ecclesiastico di Rouen, dopo quattordici mesi di interrogatorio viene condannata a morte come eretica per aver indossato abiti maschili. Il 30 maggio 1431, Giovanna viene arsa viva.. Ha dciannove anni. - DVM

DVM11 - **LA CACCIA ALLE STREGHE** - Nel 1492 mentre Cristoforo Colombo raggiunge l'America, in Spagna dominano ancora gli anni bui del medioevo. L'Inquisizione arriva all'apice delle sue brutali attività. A capo del tribunale siede Tommaso da Torquemada, il più potente e crudele giudice dell'inquisizione spagnola. Una attenta ricostruzione ripercorre la vita del grande inquisitore e i fatti drammatici che segnarono quegli anni di terrore: le spietate tecniche di tortura., le rigide costrizioni i sentimenti di paura e di terrore che accompagnarono quell'epoca dio repressione. I sospetti di eresia provocarono una ondata di crudeltà su una grande parte del continente, dalla Francia all'Olanda, alla Germania. L'inquisizione e la persecuzione in nome di Dio accesero un vero e proprio fanatismo di massa: la caccia alle streghe. - DVM

DVM12 - **RICCARDO CUOR DI LEONE** - Un incontro di personalità e di culture divenuto una vera e propria icona del conflitto tra Cristianesimo e l'Islam. Nella storia delle guerre religiose sono pochi i personaggi che hanno ispirato tanto fervore quando Riccardo Cuor di Leone e Saladino. Protagonisti della famosa crociata per la liberazione, da una parte, e per la difesa, dall'altra, della città Santa di Gerusalemme, la loro vicenda esercita un fascino tanto profondo quanto attuale. Il primo è il ritratto della cavalleria romantica, deciso a tutto pur di portare a compimento i propri ideali,. Il secondo, suo grande avversario, con la stessa determinazione portò avanti la sua battaglia, per garantire ai mussulmani il controllo di Gerusalemme. Tra le guerre cristiane e Jihad mussulmana, nello scenario dei castelli, del deserto e dei luoghi santi, si svolgono le dolorose e incredibili vicende di due storici condottieri e dei loro fedeli. - DVM

DVM13 - **LO SPLENDORE DELL'ARCHITETTURA** - Dopo l'anno Mille, Roma, Gerusalemme e Santiago di Compostela divennero veri e propri laboratori di architettura: fu qui che prese forma concretamente il nuovo stile degli edifici sacri. Svaniti i timori millenaristici della fine del mondo, quanti si recavano in pellegrinaggio in questi luoghi respiravano un nuovo clima, una fiduciosa proiezione verso il futuro attraverso la maestosità degli edifici, la loro grandezza e la loro bellezza. Contemplando il luogo del martirio degli

apostoli Pietro e <Paolo, visitando i luoghi di passione di Cristo o pregando sulla toma dell'apostolo San Giacomo, i pellegrini del secondo millennio camminavano tra le forme di un nuovo pensiero fattosi arte., filosofia, cultura, religione e pietra. - DVM

DVM14 - **FEDERICO II, LO STUPOR MUNDI** - Federico II di Svevia non rappresentò solo un terribile nemico della cristianità e dei pontefici che lo avversarono. Fu un personaggio affascinante, dal grande spessore politico e culturale, tanto da restituire vigore e orgoglio ai popoli del Sud Italia. Le sue tracce sono ancora oggi visibili in tutto il meridione. Grazire alla sua accorta politica seppe fondere elementi della cultura islamica con quella cristiana. Fu incoronato imperatore e gli fu imposto dal Papa di organizzare una nuova crociata per liberare la Terra Santa. Ma Federico II non aveva alcuna intenzione di abbandonare i propri interessi per dedicarsi ad una guerra di cui non vedeva l'ìutilità. Quando Gregorio IX lo scomunicò, Federico decise di intrapprendere quella che sarebbe passata alla storia come la "Crociata degli Scomunicati": l'unica spedizione in Terra Santa conclusa vittoriosamente senza spargimento di sangue. - DVM

DVM15 **- LA MORTE NERA** 1347 1350: vivere e morire ai tempi della peste - La più diffusa e terrificante epidemia di tutti i tempi. Una tragedia che colpì tra il 1347 e il 1350, causando sconvolgimenti che cambiarono radicalmente l'esistenza dei sopravvissuti. In tutta Europa si diffuse il contagio mortale per campagne, paesi e città e molti piccoli centri vennero completamente spopolati. La peste provocò profondi cambiamenti nella società, perfino nei rapporti di affari. Gli uomini, incontrandosi, provavano paura e diffidenza. Le persone prendevano le distanze da tutto e tutti. Il terrore di contrarre il morbo toccò anche sacerdoti e religiosi. Fino al 1350, sulla popolazione di tutta Europa, si posò una oscura ombra di morte. Gli uomini più acculturati o intrapprendenti tentarono di reagire con metodi di prevenzione e le cure più impensate, talvolta scatenando una caccia crudele ai presunti colpevoli. - DVM



DVM16 - **LA CONQUISTA NORMANNA** L'epoca di Guglielmo il Conquistatore - Una nuova e temibile forza militare in continua espansione si impone sulla scena europea tra i secoli XI e XII. Sono gli uomini venuti dal nord: i Normanni. Agli occhi dei contemporanei non erano che un popolo di pirati del mare che razziavano le città lungo la rotta, seminando distruzione e morte. Il filmato ripercorre le orme del più grande sovrano normanno: Guglielmo il Conquistatore, che portò a compimento la conquista dell'inghilterra. rivive così nelle immagini uno degli scontri più celebri dell'intero medioevo: la battaglia di Hastings, che segnò nel 1066 la fine dell'era anglosassone, dando inizio alla dinastia normanna in Inghilterra. grazie all'apporto di storici ed esperti, viene ricostruito l'intero scontro, così come viene tracciato un quadro completo di quelle che furono le modalità della conquista e della dominazione normanna. Si delinea così il ritratto di un popolo di esperti guerrieri, feroci e spietati dominatori ma anche abili strateghi e politici, e sostenitori dell'arte e della cultura. - DVM

DVM17 - **I NORMANNI IN ITALIA Ruggero II e lo splendore del Regno di Sicilia** - I Normanni arrivarono in Italia Meridionale nel XI secolo come avventurieri, mercenari pronti a combattere per un pezzo di terra: fu facile. per loro inserirsi nelle lotte tra i signori locali, ottenendo ben presto terre e benefici. Dovettero scontrarsi con bizantini, longobardi e arabi, avendo sempre la meglio. Inizialmente il papa si oppose alla loro espansione, ma successivamente essi divennero suoi fedeli alleati nella lotta per imporre potere temporale. Col supporto di autorevoli storici e attraverso un itinerario tra città e chiese italiane che videro l'epoca normanna, il programma ripercorre le tappe della penetrazione di questo popolo nel sud Italia. In particolare, la Sicilia conobbe in epoca normanna un periodo di grande vivacità intellettuale e splendore nell'arte e nell'architettura, grazie alla politica lungimirante e allo spirito di tolleranza religiosa dimostrata da Ruggero II d'Altavilla, primo re di Sicilia. - DVM

DVM18 - **L'ESPANSIONE ARABA Splendore e diffusione della cultura araba nel medioevo** - Mentre l'Europa del Medioevo conosceva l'epoca più buia della sua storia dal punto di vista culturale e intellettuale, nel vicino Medio oriente fioriva la cultura araba. Grazie ad essa, il sapere antico dell'età classica fu tramandato, rielaborato ed arricchito da nuove influenze. Il DVD è composto da tre programmi di grande interesse e si avvale della testimonianza di studiosi ed esperti del mondo arabo. "Un Impero nel Deserto" illustra la nascita dell'Impero islamico: tribù nomadi, in lotta fra loro, trovarono coesione in una nuova grande religione: l'Islam, diffusasi grazie alla predicazione del profeta Maometto. "Le città arabe" è un itinerario tra le più importanti città mussulmane: moschee, palazzi reali, giardini e fontane. Nell'architettura, il mondo arabo trovò forse la sua espressione migliore, certamente la più raffinata. "Lo Splendore di Bagdad" infine, rivela come la leggendaria capitale dell "Mille e una notte", durante il regno del Califfi abasside Al-Mamun divenne una città multietnica e multireligiosa, un centro di diffusione della cultura unico al mondo, l'arabo divenne la lingua della scienza e della filosofia. - DVM

DVDM19 - **GLI ARABI E LA SCIENZA** Il mondo arabo e la rinascita della cultura classica - Con la caduta dell'Impero Romano nel V secolo d.c. il grande fermento culturale che aveva caratterizzato l'età classica si arrestò e l'Europa sembrò dimenticare la filosofia, le arti, le scienze che erano fiorite nell'antica Grecia. Questo patrimonio sopravvisse e trovò nuova vita altrove, nell'impero islamico. Qui le sienze fiorirono e raggiunsero altissimi risultati, mentre la vita intellettuale del vecchio continente languiva nei secoli bui del medioevo. Il DVD si articola in due programmi: in "Grandi astronomi e matematici" si ripercorrono gli enormi progressi realizzati dagli arabi in discipline come l'algebra, la geometria, l'ottica e soprattutto l'astronomia. Gli studiosi arabi ebbero il merito di rinnovare l'eredità greca e di preparare la strada alla rivoluzione copernicana evidenziando le contraddizioni del sistema tolemaico. Un altro campo in cui si rivelarono molto all'avanguardia è la scienza medica, di cui si parla nel secondo programma. "I Segreti del corpo umano". Gli arabi si dedicarono con entusiasmo allo studio della medicina perchè essa interessava un aspetto essenziale della cultura islamica: proteggere il corpo per il bene dell'anima. - DVM

# LIBRI SERIE MEDIOEVO

**LM00 - IL MEDIOEVO. MILLE ANNI DI STORIA TRA CAVALIERI, GUERRE, LEGGENDE:** - Un appuntamento con la Storia per fare luce sugli eventi e i protagonisti del medioevo. Da Carlo Magno alla leggenda di Re Artù', dalle Crociate a Giovanna d'Arco, eventi, personaggi, battaglie e misteri del periodo più enigmatico della nostra storia, ricco di cambiamenti e di vivaci sviluppi. Un viaggio appassionante tra grandi imprese, cavalieri, cattedrali, santi ed eretici,. Il Medioevo così raccontato è un'emozione da rivivere in prima persona. - LM

**LM01) - LA GRANDE STORIA DELLE CROCIATE** Vol 1 Jean Richard - Sono passati più di nove secoli da quando il papa Urbano II bandì la crociata che avrebbe riversato sulle strade dell'Oriente decine di migliaia di uomini giunti da ogni parte d'Europa. Il prezzo che la cristianità pagò per questa prima spedizione fu pesante, ma l'espansione turca fu fermata. Costantinopoli liberata e il Santo Sepolcro sottratto agli infedeli. Da allora le Crociate ebbero un altro obiettivo: la difesa di quegli stati latini carichi di memorie bibliche, dove accorrevano i pellegrini d'Occidente. Le sconfitte non fecero vacillare lo zelo per la terra santa e, attratti dalle indulgenze e dai privilegi spirituali legati alla liberazione dei luoghi santi, i cristiani continuarono a rispondere agli appelli dei papi. Epopea esaltante d'autentica fede ed eroismo secondo alcuni, tempi di tenebre secondo altri che videro in esse operazioni spregiudicate, frutto di ipocrisia, crudelta' e cinismo. Le crociate furono comunque uno degli episodi più salienti della storia del mondo. Al disopra di tutte le polemiche, Jean Richard ci offre una narrazione magistrale di questa avventura che per due secoli mise in contrasto gli occidentali con L'Oriente offrendo loro anche l'opportunità di conoscere un mondo diverso. - LM

**LM02) - LA GRANDE STORIA DELLE CROCIATE** Vol 2 Jean Richard - - Sono passati più di nove secoli da quando il papa Urbano II bandì la crociata che avrebbe riversato sulle strade dell'Oriente decine di migliaia di uomini giunti da ogni parte d'Europa. Il prezzo che la cristianità pagò per questa prima spedizione fu pesante, ma l'espansione turca fu fermata. Costantinopoli liberata e il Santo Sepolcro sottratto agli infedeli. Da allora le Crociate ebbero un altro obiettivo: la difesa di quegli stati latini carichi di memorie bibliche, dove accorrevano i pellegrini d'Occidente. Le sconfitte non fecero vacillare lo zelo per la terra santa e, attratti dalle indulgenze e dai privilegi spirituali legati alla liberazione dei luoghi santi, i cristiani continuarono a rispondere agli appelli dei papi. Epopea esaltante d'autentica fede ed eroismo secondo alcuni, tempi di tenebre secondo altri che videro in esse operazioni spregiudicate, frutto di ipocrisia, crudelta' e cinismo. Le crociate furono comunque uno degli episodi più salienti della storia del mondo. Al disopra di tutte le polemiche, Jean Richard ci offre una narrazione magistrale di questa avventura che per due secoli mise in contrasto gli occidentali con L'Oriente offrendo loro anche l'opportunità di conoscere un mondo diverso. - LM

**LM03) - VITA E MORTE DELL'ORDINE DEI TEMPLARI** Alain Demurger - L'Ordine religioso-cavalleresco dei templari fu una delle massime potenze militari ed economiche del Medio Evo. Nati nel XII secolo per la difesa del Santo Sepolcro dopo la riconquista di Gerusalemme da parte dei Crociati. I Templari ebbero una storia ricca e drammatica: giunsero al

culmine della potenza all'epoca dei regni latini d'Oriente, ma poi crescenti contrasti tra il papa e le monarchie europee da cui la forza di queste ultime uscì molto rafforzata ne decretarono il declino. La fine, improvvisa e violenta, circondata da un alone di leggenda, fu decretata dal sovrano francese, Filippo il Bello, nel 1314. "Serio e documentato" nel giudizio di Umberto Eco, Vita e morte dell'ordine dei templari è una buona lettura indispensabile su una pagina di storia affascinante e misteriosa. - LM

**LM04) - GRAAL** Richard Barber - Così ineffabile è la natura del Graal da avere assunto, nel corso del tempo i caratteri della sua stessa ricerca. Nel tentativo di risolvere un enigma che interroga la cristianità dai tempi delle crociate. Richard Barber, esperto medievalista, ha speso buona parte della sua vita. Oggi la sua risposta è qui, in questo libro: un viaggio che accompagna il lettore attraverso otto secoli e due culture, quella d'Oriente e quella d'Occidente, immergendolo nello spirito di quanti religiosi, artisti, mercenari, cavalieri hanno interpretato il Graal e la sua ricerca. Come ha scritto il Times. "chi vuole trovare il sacro Graal, deve leggere questo libro". - LM

LM05) - **GUIDA AL MEDIOEVO** Horst Fuhrmann - Un libro curioso, non pensato per i professori di storia. "Pensato per amici e vicini" da un autore prestigioso che si è divertito a raccontare il Medioevo per flash nitidissimi a un pubblico non scientifico. - LM

LM06) - **LA STORIA SEGRETA DI RE ARTU'** Howard Reid - Oggetto di ardite teorie spinte a volte al limite del fantasioso, la figura di re Arte si colloca a ragione tra persona e personaggio, tra storia e leggenda. Più realistica ma non meno provocatoria è ora l'ipotesi, assolutamente circostanziata che avanza Howard Reid, l'autore di questo libro. L'antropologo rintraccia le origini del mitico sovrano proprio là dove la storiografia si è sempre rifiutata di cercarle: tra i barbari. Una insinuazione "Hystorically incorrect", e che tuttavia Reid motiva accompagnando il lettore in un lungo viaggio dalla Siberia alla Gran Bretagna, proponendo un suggestivo incastro di indizi tratti da iconografia, corredi funebri e antichi manoscritti - LM - **#SR004**

LM07) - **CAVALIERI E CAVALLERIA NEL MEDIOEVO** Jean Flori - Jean Flori ha trattato l'immaginario collettivo sui cavalieri e la cavalleria con lo stesso scrupolo del filologo, sfrondando la versione corrente da tutti i suoi strati spuri, falsi, contraddittori, dai suoi clichè, risalendo alle fonti storiche. Il risultato è un impianto corretto, attendibile, che distingue il cavaliere dell'anno Mille da quello errante del tardo Medioevo, il "vassallo" dal "cavaliere" ed entrambi dal vero e proprio "nobile". - LM

LM08) - **CARLO MAGNO** Gianni Granzotto - Un impero non solo sterminato, ma anche, quel che più conta straordinariamente unito: questo il merito che valse all'ultimo dei Carolingi, Carlo, l'appellativo di "Magnus". L'egida del cristianesimo fu il collante non solo religioso, ma anche culturale che consentì a questo ambizioso e lungimirante imperatore di realizzare il suo avveniristico progetto politico: un Nuovo sacro Romano Impero. Con 1200 anni di anticipo rispetto ai nostri giorni, Carlo Magno gettava una sorprendente consapevolezza le basi di un fondamentale, nuovo, soggetto geopolitico: la nostra Europa. - LM

LM09) - **L'EPOPEA DEI VICHINGHI** - Li chiamarono vichinghi, normanni, ascomanni, lochlannach, rus. Per gli arabi erano madjus, cioè demonio Pagani. Pro venivano dalle inospitali terre del nord: per tre secoli portarono scompiglio e rapina un pò dovunque, spingendosi sulle coste nordamericane 500 anni prima di Colombo. Fecero guerra al regno dei Franchi e alle monarchie anglosassoni, fondarono stati satelliti nel Mediterraneo, il regno di Kiev in Russia, furono pretoriani dei Cesari nell'impero Romano d'Oriente. Erano di tutto un pò: contadini, esploratori o colonizzatori: marinai e guerrieri: pirati e mercanti. . Rudholf Portner ricostruisce le origini e gli sviluppi della loro cultura, in tutti i suoi aspetti e utilizzando

tutte le fonti disponibili: cronache, strumenti, reperti, immagini e simboli. - LM

LM10) - **RICCARDO CUOR DI LEONE** Vittorangelo Croce - Valoroso combattente, condottiero stimato, accorto stratega, ma anche mediocre politico,inesperto di trattative diplomatiche e vittima di tremendi eccessi d'ira che lo costringevano a spietate vendette contro avversari e alleati, inimicandosi così i potenti principi della scena politica contemporanea. Libertino e bisessuale, Riccardo I è passato alla storia anche per le sue pubbliche e teatrali dichiarazioni di pentimento. E' stato, dunque, attingendo alle fonti coeve che l'autore, Vittorangelo Croce, ha ricostruito, con vivacità di particolari anche privati, le avventurose vicende di questo controverso personaggio storico (dalla rivolta contro suo padre alla lunga guerra a Saladino, fino alle peripezie del difficile e tormentato viaggio di ritorno dalla terra Santa), soffermandosi e approfondendo la complicata psicologia del re dei re della terra. Pregio fondamentale dell'opera, ricca di informazioni e spesso magistralmente colorita, è proprio l'originale modo di affrontare una biografia, sostenuta da notizie e documenti inconfutabili che, senza denigrare un famoso protagonista del medioevo, tendono a rettificare con il rigore dell'obiettività, la tendenziosità della leggenda. - LM

LM11) - **1204: L'INCONPIUTA. LA QUARTA CROCIATA** - Il 12 aprile 1204 un esercito arruolato sotto le insegne della quarta crociata, invece di liberare Gerusalemme, conquistò Costantinopoli, a bordo di navi veneziane. La città venne saccheggiata, e sui resti del cristiano Impero Bizantino sorse l'Impero latino d'Oriente(1204-1261). Fu un evento complesso e travagliato che aggravò la frattura tra il mondo cristiano cattolico e quello ortodosso tanto che ancor oggi è un macigno nelle relazioni tra le due Chiese. Il libro ricostruisce i fatti di quegli anni densi e drammatici (I parte) e le relative interpretazioni (II parte), per cercare di capire se la conquista fu il risultato di una serie di straordinari casi fortuiti oppure il frutto dei un piano segretamente elaborato. - LM

LM12) - **GOFFREDO DI BUGLIONE** Pierre Aubè - Campione delle virtù cristiane e cavalleresche, grande condottiero, discendente di Carlo Magno, Goffredo conte di Buglione fu capo effettivo dell'esercito crociato che, nel 1099, diede l'assalto definitivo alla città santa e la portò sotto il dominio cristiano. Egli fu il realizzatore, più o meno consapevole, di un progetto politico di lungo periodo che avrebbe avuto conseguenze di grande portata nella successiva storia dell'Occidente e dell'Oriente. - LM

LM13) - **RAPINE, ASSEDI, BATTAGLIE. LA GUERRA NEL MEDIOEVO.** Aldo A. Settia - La natura prevalentemente predatoria della guerra, la proliferazione delle fortezze e l'ossessione dell'assedio, ciò che avviene nelle battaglie in campo aperto, i ritmi stagionali dell'attività militare, il cibo e il corpo del soldato. Tutto quello che si deve sapere della guerra lungo l'arco dell'intero Medioevo e sconfinando oltre i limiti dell'Occidente. Settia ha una conoscenza quasi universale delle cronache e ne è il migliore specialista. - LM

LM14) - **IL BARBAROSSA.** Franco Cardini - Federico I, imperatore, re di Germania, Italia, Borgogna, per alcuni monarca universale, conosciuto ed amato nel più profondo dell'Asia, scomparso da martire nelle Crociate, un monarca leggendario, morto, come Artù, soltanto in apparenza, addormentato in una montagna in attesa di ridestarsi. per altri, lo scomunicato che lacera la Chiesa in uno scisma, il tiranno che rade al suolo le città italiane. Dante lo definisce "buono", Carducci vede in lui il nemico spietato di ogni libertà da affrontare "a lancia e spada", i romantici tedeschi ne fanno un mito, un nuovo Sigfrido. Chi era in realtà Federico I, detto il Barbarossa, quali erano i tempi in cui visse e agì, quali i costumi, le tradizioni della sua corte?. In questa biografia di Franco Cardini, la figura dell'Imperatore, spogliata di ogni leggenda, rivive inquadrata nella realtà del suo tempo, rivive la sua umanità, nella sua quotidianità, nella sua verità, lontana da affermare e definire come è di molte verità. - LM

LM15) - **I CAVALIERI DI CRISTO Gli ordini religioso militari del medioevo. X-XVI secolo** . Alain Demurger - Per secoli, a partire del medioevo, la dif4esa della religione cattolica e la lotta contro gli infedeli è stata affidata ad apposite istituzioni: gli ordini e le confraternite militari. Ma è possibile combattere e uccidere in nome di Cristo? Alain Demurger esplora lo straordinario fenomeno di quei cavalieri potenti, ricchi e invidiati, che, accanto all'armatura di ferro, indossavano anche la divisa della fede. Il loro crescente potere fu però anche la causa della loro rovina. Con l'affermazione delle monarchie rispetto al potere papale, infatti, aumentò anche la diffidenza dei sovrani nei loro confronti. Così cominciarono a diffondersi leggende e calunnie, e nacque una epopea ricca di misteri che continua ad affascinare ancora oggi. - LM

LM16) - **ELEONORA DI AQUITANIA** - Con un gusto e un'arte consumata per raccontare, Regine Pernoud restituisce la dimensione di umanità nuova e sorprendente alla Duchessa d'Aquitania. Eleonora, prima regina di Francia e poi d'Inghilterra. Una fantasiosa tradizione ne aveva fatto un mito negativo, la ricostruzione della Pernoud ce ne rappresenta un altro volto. Vi risaltano la passione appena mitigata dalla prudenza politica, la vigilanza e la previdenza tutte materne, e una incredibile energia operativa, oltre la lucidità delle intuizioni e la capacità di organizzazione, l'abilità nell'amministrare. Ne risulta uno spaccato dell'intero secolo XII, il secolo più ricco di fermenti culturali di tutto il medioevo, ove fiorisce la letteratura romantica e dove si innalzano le cattedrali di pietra e le cattedrali di idee: il secolo di Bernardo, di Abelardo ed Eloisa.... - LM

LM17) - **IL CIELO SCESO IN TERRA Le radici medievali dell'Europa** Jacques Le Goff vol 17. - "L'Europa oggi è ancora da fare e addirittura da pensare. Il passato propone, ma non dispone, il presente è determinato tanto dal caso e dal libero arbitrio quanto dall'eredità del passato". Dalla storia, dalle tracce e dai resti delle numerose trasformazioni che dalle rovine dell'Impero Romano giungono fino a noi., Jacques Le Goff riporta alla luce l'eredità medievale dell'Europa contemporanea. Un intenso viaggio a ritroso nel tempo, nella speranza che gli europei, comprendendo meglio la loro provenienza, costruiscano meglio anche il loro futuro. - LM

LM18) - **GUGLIELMO IL MARESCIALLO L'avventura del cavaliere** Georges Duby - I tornei, le battaglie, gli "omaggi" alle casate più illustri, le strategie matrimoniali. Sono le tappe attraverso le quali il cadetto Guglielmo riesce a salire la scala sociale, praticando quattro virtù fondamentali per il successo: coraggio, lealtà, cortesia, prodigalità. La vita dell'uomo e la storia della sua nazione procedono fianco a fianco in una narrazione pulita ed avvincente. - LM

LM19) - **LA CIVILTA' FEUDALE Sei secoli di storia, dall'anno mille alla colonizzazione dell'America** Jerome Baschet - Il Medioevo, a lungo considerato l'età dei "Secoli bui", fa ancora oggi fatica a liberarsi della sua cattiva fama. Eppure in questo periodo è racchiuso uno straordinario momento di slancio creativo, determinante per il futuro destino dell'Europa. Il sistema feudale, ritenuto "anarchico", è basato in realtà su una organizzazione sociale assai efficace che, dal X secolo al XII secolo, raggruppa le popolazioni in villaggi nei quali il dominio del "signore" è generalmente esercitato in modo forte ma equilibrato. La Chiesa, vera colonna vertebrale della società, assicura la coesione delle diverse entità locali dando alla cristianità una dimensione continentale. Ne deriva una civiltà originale, il cui modo di vivere il tempo e lo spazio, l'aldilà, l'anima e il corpo re rivela, insieme all'arte, tutte le tensioni e i paradossi. Fu proprio la forza espansiva della cristianità feudale a spingere l'Occidente verso il Nuovo Mondo. E se il feudalesimo, a torto considerato come una lunga fase di stagnazione e oscurantismo, fosse invece una delle cause dimenticate di quella dinamica che ha portato l'Europa a dominare dapprima l'America e poi l'intero pianeta? - LM

LM20) - **L'ANNO MILLE Storia religiosa e psicologica collettiva** - Georges Duby Un popolo atterrito dall'imminenza della fine del mondo nell'opinione pubblica questa immagine dell'Anno Mille è viva ancora oggi, malgrado le pagine che gli storici hanno scritto per smentirla. Nella coscienza colletti, gli schemi millenaristici non hanno perduto la loro facoltà di seduzione, osserva Georges Duby, uno dei maggiori medievisti contemportanei. In questo volume, egli ricostruisce il grande rivolgimento di strutture di cui l'Occidente fu teatro al tempo della svolta millenaria attraverso un attento collage di opere prevalentemente letterarie: poemi, lettere, biografie encomiastiche, annali, cronache, storie. Questi testi recano un contributo insostituibile alla storia degli atteggiamenti mentali e delle rappresentazioni della psicologia collettiva. - LM

LM21) - **FEDERICO II. RAGIONE E FORTUNA** - Maria Teresa Fumagalli, Beonio Brocchieri La figura di Federico ha attirato in modo straordinario l'attenzione, affascinata e inorridita,dai suoi contemporanei e di coloro che vissero subito dopo il grande Svevo. Di fronte al cumulo di fonti, il rischio è dunque quello dei borghesiani cartografi dell'impero cinese che ossessionati dall'assoluta precisione finirono per disegnare una mappa 1:1 del territorio. resta ancora da fare in parte la ricostruzione delle relazioni e del confronto tra Federico e il suo mondo, quel cinquantenni a cavallo fra due secoli, il XII e il XIII, in cui l'Europa apre gradualmente le sue città e le sue scuole a "sapere nuovo", a maestri che insegnano "con nuovi metodi e nuove ragioni nuove discipline", a una visione del mondo naturale ed etico che cambia lo stile della vita collettiva e individuale. - DLM - LM

LM22) - STORIA DEI LONGOBARDI - - LM

LM23) - MEDIOEVO "SUPERSIZIOSO" - - LM

LM24) - BATTAGLIE MEDIEVALI - - LM

LM25) - LE CITTA' DEL MEDIOEVO - - LM

LM26) - MITI E LEGGENDE DEL MEDIOEVO - - LM

LM27) - RUGGERO II. UN NORMANNO NEL MEDITERRANEO - - LM

LM28) - PELLEGRINI DEL MEDIOEVO - LM

LM29) - MAOMETTO E LE GRANDI CONQUISTE ARABE - - LM

LM30) - STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO - - LM

LM31) - LA VITA DEI MONACI - - LM

LM32) - IL MEDIOEVO GIORNO PER GIORNO - - LM

LM33) - BERNARDO DI CHIARAVALLE - - LM

LM34) - MEDIOEVO MASCHIO. AMORE E MATRIMONIO - - LM

LM35) - LA GRANCONTESSA. VITA, AVVENTURE E MISTERI DI MATILDE DI CANOSSA - - LM

LM36) - ASSEDI MEDIEVALI - - LM

LM37) - ELOISA E ABELARDO - - LM

LM38) - LA CHIESA NELL'EUROPA MEDIEVALE - - LM

LM39) - FRANCESCO D'ASSISI - - LM

LM40) - LA VITA QUOTIDIANA NEL MEDIOEVO - - LM

LM41) - LE DONNE NEL MEDIOEVO - - LM

LM42) - I CATARI - - LM

LM43) - GIOVANNA D'ARCO - - LM

LM44) - VIAGGIARE NEL MEDIOEVO. DALL'OSPITALITA' ALLA LOCANDA. - - LM

LM45) - MARGHERITA DI PROVENZA - - LM

LM46) - GENGHIZ KHAN E L'IMPERO DEI MONGOLI - - LM

LM47) - STORIA D'ITALIA MEDIEVALE. DAL VI AL XII SECOLO. - - LM

LM48) - IL LIBRO NERO DEL MEDIOEVO. - - LM

LM49) - DIZIONARIO UNIVERSALE DEL MEDIOEVO I - - LM

LM50) - DIZIONARIO UNIVERSALE DEL MEDIOEVO II. - - LM



# ALTRI LIBRI

**LB01 - MAOMETTO** Le radici dell'Islam per capire la nostra storia - Biblioteca del medioevo Civilta' per eccellenza della comunicazione fra Oriente e Occidente, l'Islam nasce all'inizio del VII secolo con la predicazione di Maometto, profeta di una Rivelazione sotto il cui segno si realizzerà l'unificazione dei territori, popoli e culture. L'espansione araba del VII secolo, verso est e verso Ovest, e l'incontro dell'Islam con il tessuto storico, intellettuale e artistico in cui si è inserito, creando società contrassegnate da una convivenza di etnie, lingue e religioni, hanno rappresentato un fattore determinante per la storia dell'intero mondo medievale. Ripercorrere, a partire dalla personalità' complessa ed eccezionale del Profeta, i primi secoli dell'Islam, osservandone la vita politica e religiosa, il pensiero filosofico e scientifico, la quotidianità e la vita sociale è un primo passo per comprendere una civilta' con cui l'occidente non ha mai cessato di confrontarsi. - LB

**LB02 - ALLA RICERCA DEL MEDIOEVO** Jacques Le Goff - I Medioevo raccontato come una straordinaria avventura intellettuale, con una passione che ha conservato nel corso di una vita di studi tutto il suo fascino. oggi Le Goff ci offre una sintesi del suo lavoro e della sua lunga frequentazione di un capitale millenario. Questo libro, affabile e pieno di forza, disegna un medioevo ignorato, niente affatto oscurantista, impregnato dalle paure dei millenarismi e tuttavia largamente sostenuto dalla speranza e dimostra che l'umanesimo non ha aspettato il Rinascimento per apparire. E che l'Europa del futuro non si può inventare dimenticando il passato. - LB

**LB03 - IL MERCANTE DI LANA** Valeria Montaldi I sigilli del Medioevo Romanzo - Mattew, frate tormentato da una sinistra profezia, intrapprende un viaggio lungo e avventuroso

attraverso l'Europa del XIII secolo. Incontrerà briganti e prostitute, nobili castellani e poveri contadini e arriverà infine in quella che oggi chiamiamo valle di Gressoney. Là vive una piccola comunità nel cui cuore albergano avidità, orgoglio e gelosie. Fra loro una donna, Sibilla, deve difendere strenuamente la sua libertà e il suo amore. E intanto la neve che cade sul villaggio sembra tinta di rosso... - LB

**LB04 - FIABE E LEGGENDE DEL MEDIOEVO** Erberto Petoria - Un inesauribile, mitico, multiforme universo popolato da divinità, fate, ondine, cavalieri ed eroi, tra isole incantate, fontane di giovinezza, viaggi fantastici e ultraterreni. - LB

**LB05 - DIZIONARIO UNIVERSALE DEL MEDIOEVO** Mattew E. Bunson - Da Carlo Magno alle leggende arturiane, dalle Crociate a Giovanna d'Arco, eventi, personaggi, battaglie e tradizioni del periodo più enigmatico della nostra storia. - LB

**LB06 - DIZIONARIO UNIVERSALE DEI MITI E DELLE LEGGENDE** Antony S. Mercatante - Un variegato e coloratissimo universo popolato da una folla di indimenticabile personaggi: sono le fantastiche storie che i popoli di tutto il mondo hanno creato per rappresentare i misteri della natura e dell'uomo. - LB

**LB07 - L'ARAZZO DI BAYEUX** Wilson Rizzoli - "Il Conte Guglielmo giunse a Pevensey, dalla Normandia, alla vigilia della festa di San Michele, e non appena i suoi uomini poterono farlo, costruirono una fortificazione presso il mercato di Hastings. Ciò fu riferito a re Aroldo, il quale radunò un grosso esercito e andò a incontrare Guglielmo al vecchio albero di mele, ma Guglielmo lo assalì inaspettatamente prima che il suo esercito si fosse fermato. Nondimeno il re combatteva gagliardamente contro di lui assieme ai suoi uomini, e molti caddero da entrambe le parti. Re Aroldo fu ucciso là, e con lui caddero il Duca Leofwine suo fratello e il Duca Gyrth, anch'egli suo fratello, e molti uomini valorosi, e i Francesi dilagarono per il campo, poichè Dio aveva concesso loro il suo favore per i peccati del popolo". Questo laconico brano della *Anglo-Saxson Chronicle* è l'unica descrizione dell'epoca in lingua volgare di uno dei più drammatici eventi della storia dell'Inghilterra. Tutte le fonti sono in latino e per lo più narrano gli avvenimenti secondo il punto di vista dei Normanni; ma la fonte più interessate e, al contempo, una delle più attendibili è costituita dal drappo ricamato noto impropriamente come Arazzo di Bayeux, dove sono descritti visivamente e testualmente gli eventi che portarono alla conquista normanna e alla battaglia di Hastings. Per la prima volta, dopo il restauro avvenuto nel 1983-1983, l'opera è presentata in tutto il suo riacquistato splendore: le settantatrè grandi tavole, che costituiscono il "cuore" del volume, riproducono passo e con la massima fedeltà gli oltre sessantotto metri di arazzo che sono giunti fino a noi attraverso nove secoli di storia. - LB

**LB08 - L'UOMO DEL MEDIOEVO** Fernando Vittorino Joannes - Editoriale Domus - LB

**LB09 - LA NASCITA DELL'EUROPA** - L'Europa è qualcosa di più di un continente e di un concetto politico: nonostante le numerose differenze regionali, si tratta in realtà di uno spazio culturale unitario, le cui radici risalgono lontano nel tempo, soprattutto all'antichità e al medioevo. La filosofia, l'arte, il concetto di democrazia dei greci; la politica e l'organizzazione dei Romani; gli apporti culturali dei popoli come i Celti, i Goti, i Germani, gli Arabi, i Vichinghi; la diffusione del cristianesimo i fitti scambi commerciali...; sono tutti gli elementi che hanno contribuito a creare un substrato comune a quelle che in epoca successiva diventarono le diverse nazioni ne continente. Il presente volume offre l'opportunità di ripercorrere gli eventi più significativi della storia europea anrtica e medievale, di ragionare sui personaggi che ne hanno mosso le fila, di partecipare alle lotte di potere e all'evoluzione del quadro politico, di seguire lo sviluppo del pensiero, delle arti e delle scienze, di rivivere i problemi della vita quotidiana e di scoprirne le soluzioni adottate dai vari popoli nelle diverse epoche. E questo, in definitiva, significa

avere a portata di mano la chiave per comprendere la situazione e le prospettive dell'Europa attuale. - LB

**LB10 - I PORTOLANI** - Carte nautiche dal XIII al XVIII secolo - LB

**LB11 - NAPOLEON** Armand Dayot Paris - Flammarion editeur - LB

**LB12 - LA FORMA DINAMICA DELL'OPERA LIRICA** Regie del Treatro alla Scala 1947-1984 - Questo volume della collana dedicata all'allestimento dello "spettacolo" lirico nel teatro alla Scala dal dopoguerra a oggi. La realizzazione della serie, promossa dagli amici della Scala, è stata resa possibile dall'attiva collaborazione dei dirigenti e del personale tutto del Teatro alla Scala milanese, dal mecenatissimo Banco Lariano. LA forma dinamica dell'opera lirica e, dopo i libri creati alla creazione dei costumi e delle scenografie, una rassegna del lavoro di regia compiuto in quasi quarant'anni alla Scala. E' possibile nelle sue pagine trovare la memoria e l'effige degli artisti maestri della scena lirica che le hanno dato vita in questo periodo, l'eco di memorabili allestimenti, la storia e la critica dell'estetica e della prassi della regia lirica così come si è evoluta dai tempi del direttore di scena a questa stagione 1983/1984 - LB



## 4.2 DVD

# DVD - INFO -

**#SR002 - Biografie - #SR**
**#SR003 - La Regola - #SR**
**#SR004 - Barbari - #SR**
**#SR005 - Ufo - #SR**
**#SR006 - Graal - #SR**
**#SR007 - Sesso - #SR**
**#SR008 - Mummie - #SR**

## 4.2.1 -519

## Titolo - 500-519

500/1 - **LA REGOLA pt57 -** Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal. battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. - SK-414 - **#SR003**

500/2 - **I VISIGOTI** - Oggi andremo alla scoperta dei Visigoti, un popolo che segnò la storia cambiando per sempre l'andamento del mondo antico. Si mossero dalla Grecia per conquistare Roma. - SK-412

500/3 - **WILD SEX Tipo volubili** - Per avere una idea di che cosa sia davvero la libertà sessuale bisogna osservare il mondo animale, dove il divorzio, l'adulterio e il sesso di gruppo sono eventi quotidiani. - SK-402 - **#SR007**

500/4 - **WILD SEX Libido** - Il desiderio sessuale è una delle motivazioni che porta gli animali ad intrapprendere viaggi di ricerca di quel piacere. Ma la libido ci spinge anche a cantare, danzare, combattere. - SK-402 - **#SR007**

500/5 - **LA REGOLA pt57 -** Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal. battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. - SK-414 - **#SR003**

500/6 - **TIME TEAM Salisbury -** Il Team è a Salisbury Plain che, oltre ad essere un importante centro di addestramento militare, è anche una delle zone archeologiche più vaste e meglio conservate d'Europa. - SK-424

501/1 - **STANLEY E LIVINGSTONE Biografie** - Le loro esistenze si incrociarono in Africa nel 1871. E da allora si legarono. E' infatti quasi impossibile separare le biografie di Livingstone da quella si Stanley. - SK-406 - **#SR002**

501/2 - **LA REGOLA pt58** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal. battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. - SK-414 - **#SR003**

501/3 - **HENRY FORD Biografie** - Ford, l'uomo che fece muovere l'America . La biografia di Henry Ford, l'industriale che con la Ford T motorizzò l'America, ma anche l'uomo che nel 1914 di colpo aumentò la paga dei suoi operai. - SK-406 - **#SR002**

501/4 - **ANNIBALE Biografie** - Archeologi, storici ed esperti militari ci guidano in questa ricostruzione della vita e delle imprese di Annibale: il nemico giurato di Roma. - SK-406 - **#SR002**

502/1 - **QUEL GIORNO CHE CAMBIO' LA STORIA Natale 1914** In trincea scoppia la pace - Cronache e approfondimenti su alcune date dopo le quali la storia del mondo non fu più la stessa. - SK-412

502/2 - **QUEL GIORNO CHE CAMBIO' LA STORIA Re di cuori** - Cronache e approfondimenti su alcune date dopo le quali la storia del mondo non fu più la stessa. - SK-412

502/3 - **EUROPA: STORIA DI UN CONTINENTE La Nascita** - 550 milioni di anni fa, ecco a voi la nascita dell'Europa e la comparsa della vita su di essa. - SK-412

502/4 - **LA REGOLA pt59** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal. battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. A Dublino Xena e Prince parlano di soltizio d'inverno e simboli celtici, ma trovando anche il tempo di giocare a nascondino. - SK-414 - **#SR003**

502/5 - **LA REGOLA pt60** - Continua la ricerca del Graal. A Dublino, i cavalieri di Oriente pensano di avere trovato il Graal. A Fecamp, i cavalieri della Spada escono da Palais Benediction. - SK-414 - **#SR003**

502/6 - **I VIAGGI DELLA MEDUSA Invernes, Loch Ness, Nessie** - Emma, dopo una gita in barca sul lago di Loch ness comincia ad indagare sulla storia del fantomatico mostro. - SK-414

503/1 - **LA MORTE DELLA JUGOSLAVIA Safe area** - P. Mitchell GBR 1998. Ripercorreremo ragioni e fatti che hanno portato alla disgregazione della Jugoslavia attraverso le testimonianze di generali e paramilitari - SK-430

503/2 - **LA MORTE DELLA JUGOSLAVIA Pax american** - P. Mitchell GBR 1998. Ripercorreremo ragioni e fatti che hanno portato alla disgregazione della Jugoslavia attraverso le testimonianze di generali e paramilitari - SK-430

502/3 - **SESSO SENSO Annunci personali** - - SK-420 - **#SR007**

502/4 - **SESSO SENSO Amore sul serio più sfrenato** - - SK-420 - **#SR007**

503/5 - **POMPEI: Un assassino tra di noi** - Con il supporto di documenti storici questo programma ci mostra che cosa potrebbe significare una eruzione del vesuvio oggi: una eventualità troppo vicina. - SK-406

503/6 - **LE CROCIATE pt1** - Ricostruzione e computer grafica per raccontare la storia delle Crociate. In questa prima parte: la crociate di Pietro l'Eremita e quella guidata da Raimondo di Saint Gilles - SK-406

504/1 - **LE CROCIATE pt2** - Ricostruzione e computer grafica per raccontare la storia delle Crociate. In questa prima parte: la crociate di Pietro l'Eremita e quella guidata da Raimondo di Saint Gilles - SK-406

504/2 - **LE CROCIATE pt3** - Ricostruzione e computer grafica per raccontare la storia delle Crociate. In questa terza parte: gli aspetti meno noti della terza crociata e le azioni di Saladino e Riccardo Cuor di leone. - SK-406

504/3 - **LE CROCIATE pt4** - Ricostruzione e computer grafica per raccontare la storia delle Crociate. In questa quarta parte: Il collasso dei territori occupati, visto con gli occhi dei vincitori e degli sconfitti. - SK-406

504/4 - **ALLA RICERCA DEI FENICI** - chi era questo popolo che dal 1200 ac al 146 dc dominò il Mediterraneo? Il documentario, con l'apporto di Robert Ballard e del genetista Spencer Wells cerca di dare una risposta. - SK-403

504/5 - **TSUNAMI IN TAILANDIA Storie tempestose** - Due storie vere, accadute in Tailandia, durante lo tsunami del 2004. Quella di Kritsada Salangam, salvato dagli elefanti e quella del pescatore Suttipong Pahogas e suo figlio . - SK-402

504/6 - **TSUNAMI IN SRI LANKA Storie tempestose** - Una storia vera, accaduta in Sri Lanka durante lo Tsunami del 2004. Quella del reverendo Sanders, di sua moglie, dei 28 orfani da loro ospitati e del pescatore Ravi. - SK-402

505/1 - **LA REGOLA pt61** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal, battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. - SK-414

505/2 - **TSUNAMI: L'ONDA CHE SCONVOLSE IL MONDO** - Con video amatoriali e le testimonianze di chi ha vissuto la tragedia, il filmato racconta minuto per minuto l'evolversi dello tsunami che il 26 dicembre 2004 ha colpito l'Asia. - SK-402

505/3 - **GLI SPARTANI pt04** - Nel 480 a.c.. il passo delle Termopili, il sacrificio di 300 Opliti spartani permise alla Grecia di opporsi all'invasione persiana. - SK-406

505/4a - **ALI ITALIANE** - Realizzato con materiali dell'Istituto Luce e dell'Aereonautica, questo documentario racconta la straordinaria avventura del volo nel nostro paese. - SK-406

505/4b - **SCOMPARSI La scomparsa delle dame volanti** - Il desiderio di essere la prima donna ad attraversare l'Atlantico costò la vita a Loewenstein Wertheim, Frances Grayson e Elsie Mackay. Tutte svanite nel nulla. - SK-406

506/1 - **LA REGOLA pt62** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal, battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. - SK-414

506/2 - **D'ACQUA E DI FUOCO Il Po, dove nasce il fiume** - Dalle sorgenti ai piedi del Monviso ai parchi del cuore di Torino, inizia il viaggio all scoperta del grande fiume d'Italia: il Po. - SK-414

506/2 - **D'ACQUA E DI FUOCO Il Po, dal Monferrato al fiume Azzurro** - Il Po dalle colline del Monferrato, alle risaie del Vercellese, fino alla confluenza con il Ticino. - SK-414

506/4 - **LA REGOLA pt63** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal, battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. - SK-414

506/5 - **BIAGIO ANTONACCI: IN CONCERTO** - Una registrazione da canale 5 di un concerto di Biagio Antonacci - SK-105

507/1 - **APOCALISSI DEL PASSATO L'antico Egitto** - Egitto: l'antico regno dei faraoni finisce in modo improvviso e oscuro. Restano, a testimonianza dello splendore che fu, le piramidi e la sfinge. - SK-412

507/2 - **D'ACQUA E DI FUOCO Monterosa** - I ghiacciai del Monterosa: vita e destino dei giganti azzurri che avvolgono la seconda cima d'Europa. - SK-414

507/3 - **LA TERRA DEL DRAGONE La Mongolia Centrale** - Le meraviglie sconosciute nel cuore dell'oriente: infinite storie della Mongolia, attraverso monumenti, , leggende epiche e paesaggi intatti della Cina - SK-414

507/4 - **LA REGOLA pt64** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal, battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. - SK-414

507/5 - **LA SACRA SINDONE** - Una serie dedicata alle storie del nostro paese, tra archeologia, natura, cultura e viaggi ala scoperta degli angoli poco conosciuti. - SK-412

508/1 - **PERU', LE LINEE DI NAZCA** - I giganteschi geroglifici impressi nel suolo della Pampa non cessano di intrigare esploratori e archeologi. - SK-414

508/2 - **EUROPA: STORIA DI UN CONTINENTE** una terra disegnata dall'uomo - 550 milioni di anni fa, ecco a voi la nascita dell'Europa e la comparsa della vita su di essa. - SK-412

508/3 - **GIOVANNI PAOLO II** - La vita di Giovanni Paolo II: dall'influenza della storia polacca al rapporto con il mondo arabico, dal contributo alla caduta del Comunismo al complesso rapporto con la figura della donna. - SK406

508/4 - **BARBARI** - Gli eredi dell'Impero romano dal V secolo d.c. - SK-412 - **#SR004**

509/1 - **IAN FLEMING** - La biografia di un uomo che con dodici romanzi e due raccolte di racconti ha dato la vita a James Bond alias 007. L'agente segreto per antonomasia. - SK-406 - **#SR002**

509/2 - **LA REGOLA pt65** - Continua la ricerca del Graal, i cavalieri sono sempre più agguerriti. Fecamp. Dublino e Londra sono le mete di questa settimana. - SK-414

509/3 - **LA REGOLA pt66** - Continua la ricerca del Graal. E' l'ultimo giorno di viaggio per i cavalieri in missione a Fecamp, Londra e Dublino e i cercatori si preparano a lasciare... . - SK-414

509/4 - **URBANIA: SPECIALE BEFANA Di borghi e contrade** - Seguiamo la festa della befana di Urbania. Qui i preparativi sono molto lunghi, e danno vita ad un evento fatto di danze, giochi e tanti doni. - SK-414

509/5 - **GUERRE STELLARI L'Impero dei sogni** - Uno speciale dedicato alla trilogia di Star War, il film che ha cambiato la storia del cinema, con inediti dietro le quinte e l'intervento dei protagonisti - SK-406

510/1 - **IL NAPOLEONE EGIZIANO** - E' stato uno straordinario re guerriero. Si chiamava Thutmosi III, e tra gli egittologi è stato noto come il Napoleone di Egitto. Questa è la storia della sua vita e delle sue imprese. - SK-402 - **#SR002**

510/2 - **IL GLADIATORE** - Il filmato indaga sul perchè dei cruenti spettacoli dei gladiatori fossero così popolari nell'antica Roma, cercandone i motivi politici e ricostruendo nei dettagli la vita di questi combattenti. - SK-402

510/3 - **TIME TEAM Isola di Wight Brading** - Quale costruzione dominava da questa altura quello che, al tempo dei Romani, sarebbe stato un corso d'acqua navigabile? Il Time Team ha solo tre giorni per scoprirlo. - SK-424

510/4 - **LA REGOLA pt10** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal. battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. - SK-414 - **#SR003**

510/5 - **TECNOSTORIE La bomba atomica** - La bomba atomica , avviata nel 1942 e portata avanti dai migliori scienziati del tempo, il tre anni il progetto Manhattan diede i suoi frutti: la bomba atomica che esplose a Hiroshima e Nagasaki - SK-406

510/6 - **ALLA RICERCA DELLA LONGITUDINE** - Trovare un modo per determinare la longitudine è stata per secoli una delle più grandi sfide dell'umanità. ma solo nel 1700, grazie al orologiaio John Harrison, il problema è stato risolto. - SK-406

511/1 - **LE BELLE ADDORMENTATE** - Quando fu riesumata, il corpo di Bernadette Soubiruos, la Santa di Lourdes, era incorrotto. Ma come ha fatto a preservarsi? E perchè i corpi di altre sante non mostrano segni di degrado?. - SK-403

511/2 - **BRAVEHEARTH** - Uno special di due ore per esplorare il mito degli eroici guerrieri scozzesi in gonnellino di Tartan che marciano al suono delle cornamuse. Un corpo che 250 anni fa fu proibito per legge. - SK-406

511/3 - **IL VOLO EPICO DI LOUIS BLERIOT** - Il 25 luglio 1909 l'aviatore francese Louis Bleriot decolla da Calais, Francia. Trentasette minuti dopo atterra a Dover, Inghilterra. Ha portato a termine la prima traversata aerea della Manica. - SK-406

511/4 - **ALLA RICERCA DEL SANTO GRAAL** - La storia del Santo Graal è nata nell'Europa del medioevo. Ma il Graal è la coppa in cui fu raccolto il sangue di Cristo? O quella in cui bevve durante l'ultima cena? - SK-406

512/1 - **HOWARD HUGHES The Aviator** - Howad Hughes è stato uno degli uomini più ricchi ed eccentrici ma è stato sopratutto un aviatore, un ingegnere aereonautico i cui progetti hanno cambiato la tecnologia moderna. - SK-406

512/2 - **EMPIRE STATE BUILDING** - La bizzarra e affascinante storia del grattacielo simbolo di New York, sorto negli anni 30 per una scommessa tra due magnati dell'auto. - SK-406

512/3 - **LA REGOLA pt13** - I nostri cercatori giungono in Giordania. poi Faidit e Advent Child studiano i simboli della chiesa dove Sauniere celebrava la messa. - SK-414

512/4 - **ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA Virginia** - Virginia, un paese in musica tra chitarre, suoni di montagna, esibizioni live e ritmi da discoteca. Un viaggio nei villaggi indiani e nel passato coloniale. - SK-414

512/5 - **LA REGOLA pt33** - I nostri cercatori sono sulle tracce del Graal nelle seguenti città: Valencia, Torino, Andria. - SK-414

512/6 - **TRACCE: CIVILTA' SCOMPARSE Sulle orme dei Celti** - Una costruzione di una linea di treni nell'est della Francia ha dato vita a un grande scavo archeologico, seguendo la stessa strada della migrazione dei Celti. - SK-414

513/1 - **LA TORRE: La Fortezza** - Una eclusiva possibilità di accesso alla Torre di Londra permette di scoprire come, nel corso degli anni, questa fortezza sia rimasta all'avanguardia della tecnologia militare. - SK-424

513/2 - **FILM *LA SPADA NELLA ROCCIA*** - Film di cartoni animati - SK-101

513/3 - **LA RADIO** - - SK-406

514/1 - **GLI SCHIAVI CHE HANNO FATTO L'AMERICA** ptxx - La serie presenta la storia della schiavitù in America del Nord. Lettere, diari, ricostruzioni filmate documentano il dramma di uomini deportati e trattati come numeri. - SK-424

514/2 - **LA MACCHINA DEL TEMPO I predatori della guerra civile** - Il programma rivela come il luogo in cui si trovano i resti della CSS Alabama potrebbe fornire gli

indizi su un capitolo poco conosciuto della Guerra Civile Americana. - SK-424

514/3 - **LA MACCHINA DEL TEMPO Florida: l'impero perduto** - Il programma esamina l'influenza esercitata dalle missioni spagnole sugli indiano americani e il dominio della Spagna su questa nazione in via di sviluppo. - SK-424

514/4 - **IL MISTERO DELLE MUMMIE DELL'ALASKA** - Viaggiando sulle isole dell'Alaska per svelare i misteri delle mummie aleutine, che contengono le risposte alle domande sulla migrazione degli uomini in nord-america. - SK-424

514/5 - **TIME TEAM Basildon** - Tony Robinson e gli esperti del Time Team Mick Aston, Phil Harding e Carenza Lee intraprendono un nuovo affascinante viaggio archeologico attraverso la storia. - SK-424

514/6 - **NEW ROSWELL** - Raccontiamo l'incidente del 1967 a Shag Harbour: dozzine di testimoni videro delle luci sopra la Nuova Scotia in Canada prima che un ipotetico UFO si schiantasse sul porto locale. - SK-422



515/1 - **NAVI NEGRIERE** - Il programma descrive la sofferenza, il pericolo e gli atti di ribellione a bordo delle navi che, per 300 anni, portarono gli schiavi dall'Africa al nuovo mondo. - SK-424

515/2 - **NUREYEV** - - SK-424

515/3 - **GLI SCHIAVI CHE HANNO FATTO L'AMERICA** ptxx - La serie presenta la storia della schiavitù in America del Nord. Lettere, diari, ricostruzioni filmate documentano il dramma di uomini deportati e trattati come numeri. - SK-424

515/4 - **UN GIORNO NEL CASTELLO DI WINDSOR Il banchetto** - Per la prima volta Windsor apre le porte alla troupe di un documentario con l'approvazione della regina. Seguiamo la vita nel castello abitato più grande del mondo. - SK-424

515/5 - **KHUBILAI KHAN: Caduta delle orde mongole** - La tecnologia sottomarina più avanzata svela la verità sulla notte in cui venne distrutto una delle più grandi civiltà della storia. - SK-420

516/1 - **VIAGGIO IN ITALIA Dove scorre il Tevere** - La media valle Umbra: il viaggio lungo il corso Umbro del Tevere conduce in luoghi incantevole: Torgiano, Deruta, Montecastello di Vibo, Todi. - SK-414

516/2 - **ITALIAN VIEW Abruzzo: il Gran Sasso d'Italia** - In Abruzzo, alla scoperta del Gran sasso, uno dei parchi più interessanti della regione per la varietà della natura che la contraddistingue. - SK-414

516/3 - **ARIA DI NEVE Le montagne Rosa, le Dolomiti e grande guerra** - La Marmolada, oggi luogo per lo sci, l'alpinismo e lo svago, durante la prima guerra mondiale, campo di sanguinose battaglie. - SK-414

516/4 - **ARGENTINA 1978: IL TRIONFO E IL TERRORE** - Documenti inediti e la voce di chi visse quei momenti per raccontare le torture e l'orrore che nel 1978 lacerarono l'Argentina mentre a pochi metri si giocava la coppa del mondo. - SK-406

516/5 - **HIROSHIMA** - Dietro le quinte della decisione di bombardare Hiroshima e Nagasaki. Con interviste a politici, militari e testimoni americani, giapponesi e sovietici, il filmato indaga sui quei drammatici momenti. - SK-406

517/1 - **FIGLI DELLA PROVETTA** - Il documentario segue una coppia che cerca di mettere al mondo un figlio con un corredo genetico necessario per salvare la vita del loro primo bambino, affetto da una malattia ereditaria. - SK-402

517/2 - **NOVE MESI** - Uno straordinario documentario sullo sviluppo del feto umano, dal concepimento alla nascita. Con

tecniche ecografiche e sistemi di computer grafica, il programma mostra ogni fase di questo percorso. - SK-402

517/3 - **LA FAMIGLIA TIFFANY** - La biografia di Charles Tiffany, l'uomo che nel 1937 aprì una gioielleria al 259 di Broadway, New York, e che nel giro di qualche decennio sarebbe diventata la Tiffany & Co. - SK-406



~~515/1 - L'ORO DI HITLER - Prendiamo parte ad una incredibile avventura, seguendo un gruppo di esploratori che rivelano l'attività dei nazisti nell'Africa orientale, durante la seconda guerra mondiale. - SK-424~~

~~513/3 - **A CACCIA DI FANTASMI Il pescatore Fantasma** - La terrificante storia di John, che si serve di un medium per liberarci del misterioso odore di pesce che appesa la sua casa di Plymount. - SK-424~~

~~513/4 - **A CACCIA DI FANTASMI Il caso polstergeist di Gorton** - Gli incontri con i polstergeist possono essere terrificanti: gli esperti indagano varie manifestazioni tra cui odori pungenti, strani avvistamenti e scomparse misteriose. - SK-424~~

513/5 - **I SEGRETI DELLA GRANDE MURAGLIA** - Storia di una indagine archeologica sul più lungo muro di fortificazione esistente al mondo; il programma svela artefatti, leggende e storie di fantasmi. - SK-424

## 4.2.2 -32 Privato

## Titolo - 001-032

Vedi nella sezione privata del 300-3xx

## 4.2.3 -039

## Titolo - 033-039

033/1 - **ARCO** Storia dell'arco Tiro con l'arco nella storia - Un'arma è stata utilizzata in quasi tutti i conflitti sin dall'inizio dei tempi. Come è stato possibile rovesciare imperi e proteggere i deboli dai potenti con un semplice arco? - SK-424

033/2 - **CARRI ARMATI** tedeschi - - SK-420

033/3 - **UFO** - - SK-424 - **#SR005**

033/4 - **HARRY POTTER** - Alla scoperta del vero mondo di Harry Potter - SK-424 - **#SR002**

033/5 - **MUMMIE** della antica Cina - - SK-424 - **#SR008**

033/6 - **MUMMIE DEL DESERTO PERUVIANO** - Gli scavi presso un cimitero scoperto e appartente ai Chiribaya, una popolazione peruviana che visse fra il 950 e il 1350 d.c. - SK-420 - **#SR008**

033/7 - **AREA 51** - - SK-424 - **#SR005**

034/1 - **RICCARDO CUOR DI LEONE** - - SK-406 - **#SR002**

034/2 - **LANCIA DI GESU'** - Alla ricerca della sacra lancia di Gesù - SK-406 - **#SR002**

034/3 - **MARIA** Regina di Scozia - - SK-406 - **#SR002**

034/4 - **LA TORRE EIFFEL** - - SK-406

034/5 - **ELDORADO** - Alla ricerca dell'Eldorado - SK-424

034/6 - **MARINES** alla guerra del Golfo - - SK-430

034/7 - **INQUINAMENTO** - Combattere l'inquinamento - SK-404

035/1 - **SEGRETI DEI CASTELLI** - - SK-406

035/2 - **GUERRA INVISIBILE** - Irak e uranio impoverito - SK-430

035/3 - **ERA GLACIALE** Sopravvissuti all'era glaciale - Un esame dei rischi presentati da ere glaciali, cicli climatici estagioni, di quanto accadde sulla terra durante l'ultima glaciazione e delle conseguenze provocate dal El Nino. - SK-422

035/4 - **ANTICO EGITTO** - da prima del 4200 ac. - SK-412

035/5 - **STURMARTILLERIE** - cannoni semoventi tedeschi - SK-420

035/6 - **UFO** sul pianeta terra - - SK-420 - **#SR005**

036/1 - **IL FARAONE DEL SOLE** - - SK-404 - **#SR002**

036/2 - **OCCHIO DELL'UOMO** - Tecniche - SK-404

036/3 - **GLI ANNI DI KENNEDY** - - SK-406 - **#SR002**

036/4 - **SUFFRAGETTE** - - SK-406 - **#SR002**

036/5 - **I GIOIELLI DELLA CORONA** - Il tesori dei gioielli della Corona Britannica è unica al mondo. Una collezione accumulata nei secoli, che questo filmato documenta in tutto il suo splendore. - SK-406

036/6 - **ANTICHE AUTOPSIE** - - SK-424

036/7 - **RE' ARTU'** - Estrarre Excalibur dalla roccia, ebbe Merlino come maestro e riunì i suoi cavalieri alla tavola rotonda. Ma chi fù Re Artù? Sovrano di Camelot. - SK-406 - **#SR002**

036/8 - **LUNGO EL CHICH** - Fiume sotterraneo - SK-404

037/1 - **BURTAN** Rotte aeree - Aereoporto di Burtan - SK-422

037/2 - **DESERTO** - - SK-422

**037/3 - AEREI NERI** - - SK-422

037/4 - **IL GIORNO IN CUI LA TERRA MORI'** - - SK-430

037/5 - **AGUSTA 109** Rotte aeree - Agusta 109 - SK-422

037/6 - **COW BOY** volanti - elicotteri - SK-426

037/7 - **HAUNTER** - Guerre aeree notturne - SK-424

037/8 - **SPACE SHUTTLE** - - SK-406

038/1 - **GRANDI AEREI ANTONOV 225** - - SK-422

038/2 - **TECNOLOGIE** varie della casa - - SK-422

038/3 - **SPARTA** - Corso della guerra - SK-406

038/4 - **PUBBLICITA'** - - SK-418
038/5 - **DIEPPE** - Assalto al porto di Dieppe - SK-406
038/6 - **CACCIATORI DI DRAGHI** - Deserto della Mongolia - SK-424
038/7 - **STONHENGE** Da Stonhenge al telescopio spaziale - - SK-406
038/8 - **FIDEL CASTRO** - - SK-406 - **#SR002**

039/1 - **CORSO di Degustazione vini parte 1** - - jvc052
039/2 - **CORSO di Degustazione vini parte 2** - - jvc052
039/3 - **CENA** - Polenta e bruscitti del 21/01/04 - jvc052
039/4 - **CORSO di Degustazione vini parte 3** - - jvc052
039/5 - **FOTOGRAFIE** e imm. - - jvc052
039/6 - **CAMPEGGIO** - Alcune riprese dei vialetti - jvc052
039/7 - **FESTA DELLA CANDELORA 2004** - - jvc053
039/8 - **CORSO** di Degustazione vini parte 4 - - jvc053
039/9 - **CAMPEGGIO 09/02/04** - con cosemie - jvc053



## 4.2.4 -059

## Titolo - 040-059

040/1 - **CLEOPATRA** - - SK-406 - **#SR002**
040/2 - **TERREMOTI BIBLICI** - - SK-406
040/3 - **NAUTILUS** - sotto il polo nord - SK-406
040/4 - **COLOSSEO** di Roma - - SK-406
040/5 - **CHIRURGIA DI GUERRA** - - SK-406
040/6 - **BOMBARDIERI** americani - - SK-406
040/7 - **PONTE DI BROOKLYN** - - SK-412
040/8 - **STONHENGE** - - SK-424

041/1 - **NUERS**: Popolo dell'Egitto - - SK-412
041/2 - **GRANDI AEREI B29**: Ritorno dal passato - - SK-412
041/3 - **LAGOS** - Aereoporto di Lagos - SK-426
041/4 - **UBZEKISTAN** - Transasia: Ubzekistan - SK-414
041/5 - **EVA** La nostra Eva pt01 - - SK-424
041/6 - **LA MECCA** - - SK-406
041/7 - **BABILONIA** - La nuova Babilonia - SK-412
041/8 - **TRAFORO** Traforo delle Alpi - Ingegneria estrema Le Alpi offrono uno scenario magnifico, ma per i mercanti e i camionisti significano costruzione e intasamento. Il Transit, lungo nove chilometri fa muovere l'Europa. - SK-406

042/1 - **SOTTOMARINI** giapponesi - - SK-406
042/2 - **ARMI BIOLOGICHE** - - SK-406
042/3 - **HATSHEPSUT**: la regina d'Egitto - **HATSHEPSUT** Grandi egiziani Un affascinante ritratto di una donna straordinaria che riuscì a governare l'antico Egitto per 22 anni come un vero faraone. - SK-406 - **#SR002**
042/4 - **NAVI PIRATA** - - SK-404
042/5 - **EVA** La nostra Eva pt02 - - SK-424 - **#SR002**
042/6 - **SAN PATRIZIO** - La vita dell'uomo che introdusse la cristianità in irlanda con i racconti dei suoi patti con i capi celtici. Facciamo un pò di chiarezza sugli antichi governatori dell'Irlanda - SK-424 - **#SR002**
042/7 - **PALESTINA** - Gli ultimi giorni della Palestina - SK-404
042/8 - **GRANDI AEREI A4** - Portaerei - SK-404

043/1 - **CRIPTA** Racconti da una CRIPTA P3 - - SK-406
043/2 - **MAYA** - L'impero delle americhe MAYA - SK-424

043/3 - **CUPOLE** - - SK-406
043/4 - **INVENZIONI DI GUERRA** - - SK-406
043/5 - **PETRA:** la citta' nella roccia - Un viaggio alla scoperta di Petra, città scavata attualmente in territorio Giordano, antico crecevia commerciale fondato anticamente dai Nabatei e poi assurta a leggenda. - SK-430
043/6 - **MARTE**: la fine di un mito - - SK-430
043/7 - **NUOVA GUINEA**: guerre tribali - I papuasiani amano la guerra, per loro e' il gusto stesso della vita, una fonte di gioia. 1986. Nelle regioni montane della Nuova Guinea le guerre tribali erano bel lungi da essere estinte. - SK-412
043/8 - **STRUMENTI DI TORTURA** - La storia degli strumenti di tortura, dai più primitivi ai più moderni. Ma anche un approfondimento su come il nostro corpo reagisce ad essi. - SK-406



044/1 - **VELIERI** - Scoprite i navigatori del passato, e il Krusenhtern, uno dei velieri più grossi e R67 del mondo, impegnata nella famosa regata Cutty Ships' Race - SK-406
044/2 - **BUCHI NERI** - Un documentario in cui viene esaminato il fenomeno dei buchi neri. L'origine stessa della terra potrebbe dipendere da un gigantesco buco nero all'interno della via lattea. - SK-430
044/3 - **SFINGE** - Cosa sta dietro al mistero delle sfingi egiziane? Nuove teorie sostengono che imponenti statue del corpo del leone sono di molto antecedenti alla costruzione delle piramidi di Giza - SK-424
044/4 - **PUEBLO** i segreti. - A Chaco Canyon si trovano le più antiche costruzioni nordamericane, tra cui le 19 citta' dei Pueblo. Il filmato entra anche nelle stanze che servivano per gli antichi riti magici. - SK-424
044/5 - **CASTELFIDARDO** - ITALIAN VIEW Un viaggio alla scoperta di tre suggestive localita' marchigiane: Castelfidardo, Loreto, Recanati - SK-414
044/6 - **CARNAC** - Le misteriose pietre di Carnac: L'uomo neolitico scolpì, spostò e dispose più di 2000 pietre a Carnac. Perchè? - SK-424
044/7 - **CUSTER:** l'ultima resistenza. - 1876, Little Big Horn: George Armostrong Custer e le sue truppe sono sconfitti dagli indiani. Un nuovo esame delle prove mostra quello che successe realmente nella famosa battaglia - SK-424 - **#SR002**
044/8 - **PIRAMIDI DEL MESSICO** - La storia, le ipotesi, le meraviglie di Teotihuacan, la città messicana caratterizzata dai suoi monumenti: La Piramide del Sole, della Luna e il Tempio di Quetzalcoatl. - SK-406

045/1 - **DIGA** La diga che fermò il Colorado. - In piena Grande depressione, venne decisa la costruzione di una grande diga sul Colorado. L'epopea degli operai che lavorarono in questa immane opera, in una terra deserta e dai molti pericoli. - SK-412
045/2 - **BANNOCKBURN 1314** - 700 anni fa la Scozia combatteva una battaglia sanguinosa contro l'Inghilterra, in nome dell'indipendenza. Da allora gli scozzesi vennero identificati come una nazione sovversiva. - SK-424
045/3 - **AGINCOURT** - La decisiva battaglia della Guerra dei Cento Anni ha visto Enrico V ottenere il controllo sulla Normandia. La sua piccola armata inglese sconfisse infatti i francesi ben sei volte. - SK-424
045/4 - **ARMADA** Chi affondò l'Armada? - Con l'uso di tecnologie e ricerche all'avanguardia, la serie si interroga sulla centrale questione riguardante la storica battaglia per cercare di individuare risposte possibili. - SK-420

046/1 - **PETRA** I segreti della città rossa - Gli archeologi stanno facendo rivivere la città di Petra, che risale al 300 a.c. e rivelarono che si trattava di una città che prosperava di commercio e di religione. - SK-424

046/2 - **MACHU PICCHU** La città nel cielo - La "Città perduta degli Incas", rimase tale fino al 1911, quando l'esploratore Hicam Bingham la trovò, intatta e meravigliosa. Il documentario ne svela ogni mistero. - SK-406

046/3 - **ROBIN HOOD** - La popolarità di questo mito non ha confini, ma qual'è la verità dietro questo personaggio storico? L'uomo in verde sarà sempre una leggenda? - SK-424 - **#SR002**

046/4 - **GRANDI PALAZZI ESCORIAL** - Parte palazzo, parte monastero, parte cittadella, l'Escorial fu costruito dal pio re cattolico Filippo II di Spagna nel secolo XVI e fu il centro del vasto impero spagnolo. - SK-424

046/5 - **SPITFIRE** - Gli uomini valorosi degli Spitfire della RAF. - SK-424



047/1 - **CROP CIRCLES** Cerchi nel grano - Seguiamo scienziati, astronauti, archeologi mentre esaminano questo misterioso fenomeno, che potrebbe essere interpretato come un messaggio dalle stelle. - SK-420 - **#SR005**

047/2 - **LUNA** Se non ci fosse la luna - Un asteroide gigante ha colpito la terra più di 50 milioni di anni fa creando la luna dai detriti che rilasciò nell'orbita. Ma che aspetto aveva la terra prima che ciò accadese? - SK-420

047/3 - **AYATOLLAH KOMEINI** - La vita del leader politico e religioso iraniano che guidò la rivolta contro lo Scià Reza Pahlevi, che dopo la sua fuga instaurò una repubblica islamica. - SK-406 - **#SR002**

047/4 - **LE 10 MERAVIGLIE DEL MONDO** - - SK-406

048/1 - **GRANDI BATTAGLIE LA BATTAGLIA DI KURKS** - La storia delle più grandi battaglie di carri armati mai combattuta. Uno scontro titanico di mezzi blindati seguì nel 1943 con l'ultima disperata offensiva delle forze tedesche. - SK-406

048/2 - **VICHINGHI** I Segreti dei Vichinghi - Incursori geniali Nel 9° secolo i vichinghi divennero signori dell'Europa grazie alla loro potenza militare. La brutalità del loro esercito è rimasta leggendaria, ma accanto ad essa c'erano anche le grandi capacità marinare e di strategia militare - SK-402 - **#SR002**

048/3 - **KLU KLUX KLAN** Storia segreta del Ku Klux Klan - La storia del Ku Klux Klan, fin da quando è stato fondato nel 1866 e una interrotta storia di odio verso neri, cattolici, ebrei comunisti e stranieri tout court. - SK-406 - **#SR002**

048/4 - **MOSE'** - La storia di Mosè e di come guidò il popolo ebraico verso la salvezza. Nuove testimonianze archeologiche e ricerche storiche confermano i racconti biblici. - SK-412 - **#SR002**

048/5 - **TITANIC** Risposte dagli abissi - Seguiamo attraverso le immagini l'analisi del relitto. La prima grande indagine sul disastro del Titanic svolta da esperti internazionali. - SK-424

049/1 - **ABITARE NELLA STORIA GIULINI** Abitare nella storia - Villa Medici Giulini di Briosco - SK-406 - **#SR002**

049/2 - **IRAN** Dietro il Velo - La fotografa Alexandra Avakian ritorna nella patria dei suoi avi per cogliere il vero volto dell'Iran venti anni dopo la rivoluzione islamica. - SK-404

049/3 - **TESCHI** I teschi del mondo - Un frammento di cranio antico di 12.000 anni, venne trovato in una caverna della Francia e offre la prima prova scientifica che

nell'era di Neanderthal ebbe inizio il cannibalismo - SK-420

049/4 - **GIAPPONESI** I Giapponesi nella seconda Guerra Mondiale - Seconda parte Documentario in due parti che racconta la brutalità' delle forze militari durante la seconda Guerra Mondiale - SK-412

049/5 - **LONDRA** - La citta' che abbiamo costruito - SK-420

049/6 - **NEW YORK** - La citta' che abbiamo costruito - SK-420

049/7 - **PARIGI** - Le citta' che abbiamo costruito - SK-420

050/1 - **NEBBIA** Il mistero della nebbia - Il tempo atmosferico e' una costante fonte di stupore e meraviglia. Osserviamo alcuni film nei quali la natura si manifesta nella maniera più volubile. - SK-422

050/2 - **TRASPORTI PERICOLOSI** Meraviglie del mondo - Obiettivo puntato sui prodotti pericolosi dagli esplosivi alle scorie nucleari, che a tonnellate, ogni giorno viaggiano a bordo di autotreni e di vagoni ferroviari - SK-406

050/3 - **GLI INFILTRATI DEL TERZO REICH** Spie americane - Nel corso dell'ultima guerra alcuni ufficiali dell'Office Strategic Services, travestiti da nazisti, diedero il via all'Operation Iron Cross. Obiettivo: catturare Hitler. - SK-406

050/4 - **CAVI SOTTOMARINI BELL** Mission X - Estate 1866: il vecchio e il nuovo continente sono collegati. La Great Eastern ha posato migliaia di chilometri di cavi sul fondo dell'oceano Atlantico. Ha inizio una nuova era per le comunicazioni - SK-412

050/5 - **ROMMEL** Rommel : la Volpe del deserto - Il profilo del Felmaresciallo Erwin Rommel, la Volpe del Deserto, il comandante tedesco che in una guerra combattuta in nome di una follia non si abbassò mai a barbarie. - SK-406 - **#SR002**

050/6 - **PERSEPOLI** - Questa serie indaga sui ritrovamenti archeologici più recenti in tre enormi ed affascinanti siti: Angkok, Wat, Troia e Persepoli - SK-???

051/1 - **LEGIONI ROMANE** Le antiche legioni di Roma - Perchè l'esercito romano, che conquistò parte del mondo antico, si dissolve come neve al sole? Il documentario risponde al quesito. - SK-406

051/2 - **BIGHE** Le antiche bighe della Libia - Seguiamo il fotogiornalista David Adams sulle tracce dei grandi esploratori. David segue i passi di questi antichi avventurieri con l'aiuto dei locali. - SK-426

051/3 - **LANGSDORFF** Sulle tracce della spedizione Langsdorff - Una emozionante ricostruzione della spedizione Langsdorff che durò dal 1821 al 1829, una delle più grandi spedizioni mai compiute in Brasile. - SK-426

051/4 - **MANDELA** Nelson Mandela - Mandela ha trascorso 27 anni in carcere: tutti spesi a lottare contro l'apartheid. Poi la libertà, il Nobel e la caroca di Presidente del Sud Africa. Il filmato ripercorre le tappe della sua straordinaria vita. - SK-406

051/5 - **ROMA** Monumenti di Roma - Obiettivo puntato sul Colosseo e su altri monumenti di Roma: Meraviglie del passato per turisti d'oggi, luoghi di torture e sacrifici umani per gli abitanti di allora. - SK-406

051/6 - **CLEOPATRA** Il Palazzo di Cleopatra - Alla ricerca della leggenda Guardiamo alcuni filmati subacquei sclusivi mentre Omar Sharif ci narra i segreti di Alessandria, la città dei re sommersa,casa di Cleopatra, regina d'Egitto . - SK-424 - **#SR002**

052/1 - **POLVERE DA SPARO** Serie War & Civilization - La loro nascita fu il più grande cambiamento nella storia

della guerra . Vediamo come assieme a strategie militari e navi, i fucili siano potenti mezzi di conquista - SK-424

052/2 - **HOLLYWOOD e BOMBAY** - - SK-404

052/3 - **ESTENSI** Arianna Biblioteca degli Estensi - Alla scoperta della biblioteca che raccoglie e custodisce la storia di una delle casate più antiche d'Italia - SK-418 - #SR002

052/4 - **DE SADE** Marchese Il marchese De Sade - Il ritratto di De Sade celebre per avere dato il nome della perversione chiamata sadismo, ma anche autore di libri che in vita gli costarono molti anni di carcere - SK-406 - #SR002

052/5 - **SEICENTO** La carica dei Seicento - Detective sui campi di battaglia Con l'uso della tecnologia e ricerche all'avanguardia, la serie si interroga su una centrale questione riguardante la storica battaglia per cercare di indicviduare risposte possibili - SK-420

052/6 - **ROSWELL** - Alla fine degli anni 40 tre avvistamenti di oggetti non identificati crearono il panico nella popolazione americana. Analizziamo cosa accadde ai testimoni. - SK-420 - #SR002 - #SR005

052/7 - **OETZI** L'uomo del ghiaccio della valle di Oetzi - Scopriamo le meraviglie e gli orrori dell'era neolitica nella ricostruzione del mondo in cui viveva l'uomo trovato perfettamente conservato 5300 anni dopo la sua morte - SK-420 - #SR002

053/1 - **MACCHINE DA GUERRA** (Custer Sud Africa Boeri 1 2 G.M.) - Vediamo come le armi meccaniche furono utilizzate per sconfiggere le popolazioni indigene. Inoltre come il Blitzkrieg tedesco inventò le tecniche della battaglia moderna - SK-420

053/2 - **CERCATORI DI MAMMUTH** - L'uomo di Neanderthal ha dovuto lottare duramente per resistere alle gelide temperature e all'ambiente ostile dell'Era dei Ghiacci - SK-424

053/3 - **ADRIANO** il Vallo - Il Vallo di Adriano. perchè nel 122 dc l'imperatore Adriano ordinò di costruire un muro che da costa a costa doveva attraversare la Brittania? La risposta nel documentario. - SK-406 - #SR002

053/4 - **DONNE FARAONI** - Riveliamo i potenti e seducenti segreti di Cleopatra, Nefertari, Hatseptsut: donne bellissime, autentiche icone che hanno dominato l'antico Egitto per quattrocento anni. - SK-420 - #SR002

053/5 - **NASEBY** **1642** - Nel 1642 il re Charles I dichiarò guerra al suo Parlamento. Questa guerra civile inglese cambiò completamente il futuro del parlamento britannico - SK-426

053/6 - **BLENHEIM** **1704** - Crispin Swayne racconta come il Duca di Marlborought guidò il suo esercito per 500 chilometri attraverso l'Europa, sconfiggendo l'invincibile esercito francese insieme agli austriaci. - SK-424

053/7 - **SCUOLA DI FANTASMI** - Nel corso di una seduta spiritica un contatto ha rivelato la vita di un villaggio e gli inquietanti dettagli della sua scomparsa, il tutto convalidato dai documenti parrocchiali. - SK-424

053/8 - **INCURSORI DEL DESERTO** - Durante la seconda Guerra Mondiale, l'esercito Britannico si avvalse di piccoli gruppi di incursori per penetrare nelle linee nemiche in Nord Africa.. Gli incursori del deserto. - SK-406

054/1 - **LA ROSWELL BRASILIANA** - Indagine sui resoconti del 1996 su due strane creature catturate dalle autorità a Varghingha in Brasile, che ha riacceso l'interesse nelle teorie sugli alieni imprigionati dagli umani. - SK-422 - #SR005

054/2 - **GROTTE** - Alle scoperta delle caverne Viaggio nelle tenebre alla scoperta di come si sono formate le caverne, come tali luoghi ospitino forme di vita così differenti da quelle che popolano il mondo della liuce - SK-422

054/3 - **ANDROIDI** - La scienza moderna, è quanto mai vicina alla creazione di un robot ad immagine dell'uomo; tra i problemi anatomici figurano intelligenza artificiale e sensibilità alla luce. - SK-422 - **#SR005**

054/4 - **ZONA VIETATA** - Un affascinante viaggio ai confini della Siberia, in Russia, alla ricerca dell'ultimo degli Itelman, i semileggendari uomini selvaggi abitanti dell'estremo oriente della Siberia. - SK-426

054/5 - **MISSIONE** "Giorno del giudizio" - Successivamente alla guerra fredda, la cosidetta operazione "Giorno del Giudizio" era in grado di sganciare sull'ex.Unione Sovietiva potenziale nucleare senza intercettazione. - SK-424

054/6 - **I LEGIONARI ROMANI** - A Treasures' House a New York sono stati visti Legionari Romani marciare per la cantina: la risposta a questo bizzarro evento potrebbe stare negli archivi della York dell'era romana. - SK-424 - **#SR002**

054/7 - **STREGONERIA** La stregoneria - Nella cultura moderna si tende a demonizzare le streghe e la pratica della magia, ma fra molti popoli quest'ultima è ancora in vita e che la pratica è ammirata e rispettata - SK-402

054/8 - **LE CAMPANE DELL'ETA' DEL BRONZO** - Gli archeologi hanno scoperto, nelle tombe cinesi, 64 campane di bronzo che risalgono al quinto secolo. - SK-424

055/1 - **ARTRITE** - Medicina e cure alternative viste attraverso gli occhi di chi li ha provate sia di coloro che la praticano concentrandosi solo su una malattia in particolare - SK-422

055/2 - **UFO** Vita - Nuove scoperte scientifiche rafforzano l'ipotesi di forme di vita extraterrestre e le speranze di captare il primo messaggio interstellare - SK-422 - **#SR005**

055/3 - **GIGANTI: Mito e mistero**. - I giganti sono mai esistiti? Analizziamo la loro persistente presenza nelle scritture antiche ed esaminiamo i racconti dei testimoni oculari. Commenta l'attore David Mcallum - SK-424

055/4 - **ATENE IL REGNO DI MARMO DI ATENE** - Acropoli, Agorà Partenone: il cuore dell'antico Atene che il grande statista Pericle costruì e contibuì ad arricchire. Ma lo fece solo per promuovere la democrazia?. - SK-406

055/5 - **DUBAI** - Albergo Hotel Burj al Arab - SK-420

055/6 - **BIENNALE di arte contemporanea di Firenze 2004** - A Firenze, 800 artisti di 74 nazioni, scelti senza pregiudizi di stile, scuola o corrente per mostrare tutti i volti dell'arte. - SK-418

056/1 - **VICHINGHI** I segreti dei vichinghi Vittime di successo - Duecento anni dopo essere apparsi sulla scena della storia, i vichinghi invasero l'Inghilterra e attaccarono l'impero bizantino. E c'è anche chi sostiene che furono i primi a colonizzare le Americhe. Ma come avrebbero fatto a gestire una simile impresa? E perché all'improvviso la loro civiltà scomparve? - SK-402 - **#SR002**

056/2 - **CREDERE** Una ragione per credere - Il culto degli oggetti volanti e' un fenomeno relativamente nuovo. L'episodio analizza le origini utilizzando fonti importanti e si chiede: siamo soli nell'universo? - SK-422

056/3 - **CONTATTO** Contatto con gli extraterrestri - Il programma si chiede cosa succederebbe se venisse

stabilito un contatto con gli extraterrestri e ne indaga le innumerevoli implicazioni morali e scientifiche - SK-422

056/4 - **FARAONE AFRICANO** Il mistero del Faraone africano - Il viaggio ci porta all'interno del Sudan, David Adams naviga per 1600 chilometri e 2700 anni indietro nella storia navigando sul fiume Nilo. - SK-426 - **#SR002**

056/5 - **NEANDERTHAL** La fine dell'uomo di Neanderthal - L'estinzione dell'uomo di Neanderthal, durante la fase dell'era glaciale, fu causata dalla diretta competizione dell'uomo di Cro-Magnon il nostro più recente antenato. - SK-424

056/6 - **IMMAGINI** Immagini parlanti - Esame delle arti visive delle culture antiche: disegni preistorici, dipinti sulle rocce desertiche e affreschi nelle caverne, tutte usati come mezzi di comunicazione. - SK-422

057/1 - **IL FARO DI BELL ROCK** Le sette meraviglie del mondo - La storia del faro di Bell Rock, al largo della Scozia. Un insidioso affioramento roccioso, sotto il pelo dell'acqua terrorizzo' per secoli i marinai. - SK-412

057/2 - **PALMIRA** - Alla scoperta di Palmira città straordinaria dell'antichità, situata nel medioriente nei pressi di Damasco, votata al commercio ma il cui orgoglio ne causo' la distruzione - SK-412

057/3 - **TORINO** Citta' d'arte - Le meraviglie della città sabauda, Piazza Carlo Felice, il giardino disegnato da Barillet-Dechamps, il Parco del Valentino fino a Piazza San Carlo . - SK-418

057/4 - **RELITTI: HMS POMONE 1811** - I detective di relitti hanno una settimana per scoprire i resti di una nave del XIX secolo siano quelli di una famosa fregata inglese, affondata durante le guerre napoleoniche - SK-420

057/5 - **CIMBRI e TEUTONI** Barbari: - La storia dei Cimbri e dei Teutoni. Di origine incerta i primi e di ceppo germanico i secondi, si spostarono dalla Danimarca verso l'Italia nel II secolo a.c.. Nel 102 a.c. - SK-412 - **#SR004**

057/6 - **BARBARI pt03** I Segreti dell'Era Buia pt03 - OUT OF THE SHADOWS Terza parte Fu l'Era buia a rovinare l'Europa o l'uniformità del grande progetto romano? Richard Rudgley fa nuova luce sui vari segreti della cosidetta era buia. - SK-420 - **#SR004**

058/1 - **S.O.E.** **Il S.O.E.,** - Special Operating Executive, aveva il compito di addestrare e poi inviare agenti segreti dietro le linee nemiche. E diede un apporto decisivo per la storia. - SK-406

058/2 - **IRAN** - Ian Wright visita l'Iran, casa dell'ormai deceduto Ayatollah Khomeini. Tappa nell'antica città di Persepoli e di Bam. - SK-426

058/3 - **TSUNAMI** Cercatori di Tsunami - Seguiamo un team internazionale nella sua indagine sul disastro avvenuto in Nuova Guinea nel 1998, quando in migliaia morirono a causa di un Tsunami nella Papua Nuova Guinea. - SK-420

058/4 - **PARTENONE** I misteri del Partenone - L'antica acropoli domina il panorama della città di Atene. Un viaggio nell'antichità per capire come la popolazione greca abbia costruito questo mirabile monumento. - SK-420

058/5 - **ROMA** L'Egitto a Roma - Lo scrittore archeologo Valerio Massimo Manfredi esamina il periodo della "Conquista egiziana" di Roma, che raggiunse l'apice tra il 44 e il 46 a.c.. - SK-402

058/6 - **MADAGASCAR** Madagascar Tanà - Viaggiare in madagascar da Antananarivo con il mercato popolare di Analakely si attraversano i paesaggi dell'altopiano centrale dell'isola, fino a Tanà. - SK-414

058/7 - **GIASONE** Alla ricerca di Giasone e degli Argonauti - Visitare quello che oggi è conosciuta come

Georgia Sovietica, una terra di nessuno e cerchiamo la verità dietro una leggenda di Giasone e il vello d'oro. - SK-426 - #SR002

059/1 - **BIG BANG** - Nuove scoperte sembrano portare ad una nuova previsione per la fine dell'universo, sostituendo il concetto di Big Crunch. - SK-422

059/2 - **AZTECHI** La caduta degli Aztechi - Mescolando storia, avventura e viaggio la nostra grande Michael Wood segue quattro straordinarie storie. - SK-424

059/3 - **STALINGRADO** I sopravvisuti di Stalingrado - Ascoltiamo le intense e commoventi storia di uomini che condividero le esperienze della battaglia attraverso rari filmati d'archivio. - SK-424

059/4 - **PANAMA** - Il canale di Panama. Il canale di Panama è stato realizzato per facilitare le navi moderne, ma la paura di catastrofi regna sopra questo precario progetto. - SK-420

059/5 - **NAMIBIA** - Nella più giovane nazione indipendente africana alla ricerca dell'attuale popolazione della Namibia. Mariella Frostrup scopre ciò che nasconde questo territorio che incute timore. - SK-426

059/6 - **KMER** Il mondo perduto degli Kmer Rossi - Viaggiamo insieme a David Adams sui monti Cordamon al confine con la Thailandia e la Cambogia, dove si estende il deserto più grande del Sud Est Asiatico - SK-426



## 4.2.5 -079

# Titolo - 060-079

060/1 - **EUROTUNNEL** - Raccontiamo come la tecnologia e la determinazione umane hanno portato alla costruzione del tunnel ferroviario sottomarino più lungo del mondo. - SK-420

060/2 - **ISTAMBUL** - - SK-420

060/3 - **BARBARI pt01** I Segreti dell'Era Buia pt01 - History's Hell'a Angeli Nella prima parte del suo viaggio nell'Età buia, Richard Rudgley traccia la storia degli Unni, Vandali e Goti - SK-420 - #SR004

060/4 - **BARBARI pt02** I Segreti dell'Era Buia pt02 - In a Time of shadows Nella seconda parte del suo viaggio nell'era buia, Richard Rudgley continua a raccontarci la storia di questa gente nomadi nell'era della migrazione dei popoli - SK-420 - #SR004

060/5 - **CASTELLI** Castelli perduti di Inghilterra - Un affascinante documentario sui castelli che nel MedioEvo costituivano gli edifici fortificati più diffusi in Inghilterra, ma che per via dei materiali con cui erano costruiti, il legno, il tempo ha spazzato via. - SK-406 - SR001

060/6 - **FERROVIA INDIA** La grande ferrovia indiana - La storia della rete ferroviaria indiana, una delle più estese al mondo, i cui primi binari furono posati dagli inglesi quando dominavano il paese. - SK-404

061/1 - **BOMBE INTELLIGENTI** - Le bombe intelligenti, ordigni capaci di colpire il bersaglio con precisione non sono una invenzione di questi giorni. La costruzione infatti risale alla seconda guerra mondiale. - SK-406

061/2 - **PONTI SULL'OCEANO** - il 12 dicembre 1901, Marcucci riceve il primo segnale radio transoceanico, superando la distanza di 3000 chilometri,Si inizia la tratta Parigi-New York del Concorde. - SK-412

061/3 - **LA VALLE DEI RE** - Viaggio attraverso la valle dei Re. Girovaghiamo attraverso la valle virtuale e sveliamo i segreti di uno dei più meravigliosi cimiteri del mondo: la Valle dei Re. - SK-420

061/4 - **IL PREZZO DELLA GUERRA** - Ecco come le strategie di unire forze armate diverse introdusse nuove regole di guerra, e, come le superpotenze abbiano mantenuto la pace per salvaguardare la vita delle popolazioni. - SK-420

062/1 - **PANAMA** Il canale di Panama - La scommessa del secolo: costruire un canale che colleghi l'Oceano Atlantico e il Pacifico. Centomila lavoratori hanno intrappreso il più colossale e costoso progetto del tempo - SK-420

062/2 - **CAMELOT**: un paese da favola - Rè Artù e i Cavalieri della Tavola Rotonda sono realmente esistiti? Vissero davvero a Camelot? O sono leggende? Questo documentario ci porta alla ricerca degli indizi - SK-406 - SR001

062/3 - **GOTI** **Barbari**: - In questa puntata ricostruiremo la storia dei Goti con fonti storiche e testimonianze archeologiche. Seguiremo la prima migrazione di questo popolo che li portò fino ai confini dell'impero romano. - SK-412 - **#SR004**

062/4 - **ARCA** L'Arca Perduta - Uno sguardo a come, ai tempi del vecchio Testamento, l'Arca dell'Alleanza era venerata da Israeliti, e come, tre secoli dopo, svanì nel nulla. - SK-422

062/5 - **HASTINGS 1066** - La strabiliante battaglia di Hastings, le tecnologie e le armi usate. Spiegheremo poi perchè le conquiste normanne abbiano cambiato la storia dell'Inghilterra per sempre. - SK-424 - SR001

062/6 - **FANTASMI** Ondulazione a tempo - Esistono vite che si svolgono in esistenze parallele alla nostra a volte sovrapponendosi alla nostra. Alcuni sostengono di avere incontrato "increspature" temporali. - SK-424

062/7 - **AGINCOURT** Il segreto di Agincourt - Nel 1415 Enrico V condusse gli Inglesi in guerra contro la Francia. Nonostante le sue truppe fossero in minoranza numerica, vinsero. Shakspeare ha reso leggendaria la vittoria. - SK-420

062/8 - **PEARL HARBOUR** Il Mito di Pearl Harbour 1° Parte - Sentiamo inedite testimonianze su fatti meno noti dell'attacco a Pearl Harbour, analizzando anche il secondo attacco che seguì tre mesi dopo. - SK-420

063/1 - **PIATTAFORMA PETROLIFERA** La più grande piattaforma petrolifera - Seguiamo gli ingegneri impegnati in un bizzarro progetto: la costruzione del'oggetto più alto mai costruito dall'uomo. - SK-420

063/2 - **LA GUERRA A COLORI pt01** La guerra a colori: codice Husky Pt01 - Un collage di rari e preziosi filmati, girate completamente con pellicole a colori durante la seconda guerra mondiale e ora restaurati. Una serie di eccezzionale interesse - SK-406

063/3 - **BLETHLEY PARK** Eventi di guerra - Durante l'ultima guerra i messaggi cifrati dell'esercito tedesco, furono decriptati dagli scienziati riuniti a Blethley Park nei pressi di Londra. - SK-406

063/4 - **VIMY RIDGE** Parte 11 - 1917 in Europa 4 - SK-424

063/5 - **GRAAL** Il Santo Graal - Ripercorriamo all'indietro la storia ed esaminiamo le prove. che suggeriscono che la leggenda del Graal sia una versione cristianizzata di un racconto celtico molto più antico. - SK-424 - SR001

063/6 - **ROANOCHE** L'enigma di Roanoche - Dal 1587 al 1590 una comunità del nord Carolina è svanita senza lasciare tracce. è spiegabile con gli avvistamenti

nelle Caroline di indiani dagli occhi blu di lingua inglese?. - SK-424

063/7 - **GOBI** La leggenda del Gobi - Un viaggio nella patria degli ultimi veri cammelli selvaggi esistenti al mondo, e una analisi delle loro capacità di sopravvivere alle condizioni più estremi. - SK-402

063/8 - **UNIVERSO** - L'ultima frontiera - SK-402

064/1 - **ROTTE AEREE** - Unitevi alla acrobazia in formazione a bordo del'aereo russo YAK52 e date una occhiata al caccia USA del nuovo millennio F22. - SK-420

064/2 - **PIRAMIDI** I segreti delle piramidi - Questo straordinario documentario esplora il fenomeno delle piramidi, le conoscenze architettoniche necessarie per costruirle e il loro significato spirituale e culturale. - SK-420

064/3 - **GRASBERG** Le miniere di Grasberg - Abbarbicato sulle colossali montagne nere che svettano a 14000 piedi sopra la foresta pluviale della Nuova Guinea occidentale c'è Grasberg, la miniera più grande del mondo. - SK-420

064/4 - **FALKLANDS** a Picco nell'Atlantico - 25 maggio 1982 Durante la guerra delle Falklands, il cacciatorpediniere HMS Coventry fu attaccato. Spariva così una delle navi più moderne del tempo - SK-404

064/5 - **TWA800** L'ultimo volo del TWA800. - Quando nel luglio 1996 il Jumbo TWA esplose, l'FBI lo considerò un atto di guerra, ma lo scoppio aveva tutte le caratteristiche di un atto terroristico. - SK-404

064/6 - **ORO** La guerra dell'oro - In nome dell'oro, per il possesso dell'oro, l'umanità ha scatenato guerre, compiuto genocidi, violato trattati. La storia dell'avidità - SK-406

064/7 - **EL ALAMEIN** Campi di battaglia pt01 - L'epico coraggio del comandante Montgomery e la sua vittoria nel deserto, assieme alla resa dei tedeschi a Stalingrado, segnarono un punto di svolta della seconda guerra mondiale - SK-420

065/1 - **LADY D** Elisabetta II e Lady Diana - Giugno 1953: viene incoronata Elisabetta II a soli 26 anni e regnerà su un paese che ancora porta i segni della guerra. - SK-412

065/2 - **NEWTON** NEWTON, l'eretico. - Alla ricerca della vera identità di Isaac Newton paladino della razionalità nella scienza, ebbe in realtà una personalità complessa, quasi fanatica. - SK-412

065/3 - **NAPOLEONE** Il mistero di Napoleone. - Teoria controversa per cui Napoleone sarebbe stato ucciso in una cospirazione; una conseguente indagine scientifica mondiale cerca di risolvere i segreti della sua morte misteriosa. - SK-424

065/4 - **DINOSAURI** In viaggio nel White Tps - - SK-420

065/5 - **GLADIATORI** Gladiatori, una brutale verita' - Una analisi affascinante dell'ascesa e della caduta dei gladiatori e di come fossero utilizzati come strumenti del potere politico. - SK-420

065/6 - **GLADIATRICI** - Le indagini storiche e la scienza forense mostrano la lotta delle donne a Roma, stravolgendo la tradizionale concezione del loro ruolo nel mondo antico e sui gladiatori. - SK-420

066/1 - **GULAG** pt01 - I Gulag, campi di lavoro forzati, all'interno dei quali tra il 1918 e il 1956 furono inviati più di 60 milioni di Sovietici. - SK-430

066/2 - **FANTASMI** La sala da ballo dei fantasmi - L'amore di un particolare luogo o una particolare attività è in grado di richiamare gli spiriti in questo mondo?. - SK-424

066/3 - **CIELO** Lo splendore del cielo - Alcune meravigliose immagini create con l'uso della fotografie a ripresa

temporizzata ci permettono di vedere bellissimi tramonti, un giorno intero racchiuso in pochi minuti. - SK-422

066/4 - **MAGI** Il mistero dei tre re - I tre Re Magi godono di un importante significato nella storia del Natale. In questo speciale di un'ora, storia, religione e astronomia, analizzano che erano questi uomini. - SK-420

066/5 - **CHEYENNE** Monte Cheyenne, la sentinella dei cieli - Esploriamo NORAD, centro di controllo di difesa aerea, incastonato dentro il monte Cheyenne. Un superbo esempio del trionfo dell'ingegneria. - SK-420

067/1 - **FIERA 2** Fiera "Essere e benessere" a Malpensa fiere il 4/3/04 - Gli artisti - jvc040

067/2 - **FANTASMI** Cacciatori di fantasmi all'opera - Se il più contenuto degli scettici non riesce a spiegare questi strani avvenimenti associati ad attività psichiche, come fanno i laici a interpretare tali manifestazioni? - SK-424

067/3 - **PASSATO** Il passato catastrofico . - Diversamente dagli altri pianeti, la superficie della terra è in costante mutamento, il che distrugge i segni del passato. Ma sapendo dove cercare, le tracce si trovano ancora. - SK-422

067/4 - **Egitto Mummie** Alla scoperta del passato. - L'antica località egizia di Tanis, lo studio delle mummie del deserto egiziano da parte degli scienziati, gli scavi di 30 anni fa a Caune de l'Arago in Francia e la vita sotterranea. - SK-422 - **#SR008**

068/1 - **TESCHI** La caverna dei teschi luminescenti - Affascinante documentazione che cerca di svelare i segreti di resti umani e offerte di un antico luogo di sepolture in una grotta vicino alla foresta pluviale Mosquita in Honduras. - SK-424

068/2 - **PLATONE** La Repubblica di Platone - Riproduzione storica mediante una serie di rappresentazioni dei cittadini del nuovo mondo di Platone. Particolare rilievo è dato alla famosa scena dell'Allegoria della Caverna. - SK-424

068/3 - **EVOLUZIONE** - Da dove veniamo? Perchè siamo umani?, Perchè ci chiediamo perchè?. Il programma tenta di dare una risposta alle domande più importanti. - SK-422

068/4 - **BARBARI** - - SK-412 - **#SR004**

068/5 - **GOTI** **BARBARI: I GOTI** - I Goti si differenziarono ben presto in due popoli ben distinti tra loro. Guidati da Re Alarico i Visigoti si stabilirono in Dalmazia, da cui mossero poi verso l'Italia e invasero Roma nel 410 d.c. - SK-412 - **#SR004**

069/1 - **BISMARK** La spedizione di James Cameroun: la Bismark - Il registra premio oscar James Cameroum ci porta per la prima volta all'interno della corazzata Bismark - SK-420

069/2 - **ERA GLACIALE** I sopravvissuti all'era Glaciale - I grandi branchi di mammiferi dominarono la terra durante l'Era Glaciale. Il programma analizza gli sforzi per salvaguardare il futuro delle reliquie di quest'epoca. - SK-422

069/3 - **BOSWORTH FIELD 1486** - Questo documentario spiega come la battaglia di Bosworth Field nel 1486, e la salita al potere della dinastia dei Tudor, aprirono le strade ad un'espansione della potenza inglese. - SK-424 - SR001

070/1 - **PEARL HARBOUR** Il Mito di Pearl Harbour Pt02 - Sentiamo inedite testimonianze su fatti meno

noti dell'attacco a Pearl Harbour, analizzando anche il secondo attacco che seguì tre mesi dopo. - SK-420

070/2 - **UNDERGROUND** di Londra - Racconto della storia dell'underground di Londra. Costruito nel 1843, si tratta del sistema ferroviario più antico del mondo. - SK-420

070/3 - **X-FILES** - - SK-406

070/4 - **LA GUERRA A COLORI** pt02 "HUSKY - La guerra a colori: codice Husky Un collage di rari e preziosi filmati, girate completamente con pellicole a colori durante la seconda guerra mondiale e ora restaurati. Una serie di eccezzionale interesse - SK-406

070/5 - **BIBLIOTECA** - Alla scoperta delle biblioteche storiche, il sogno di accedere ad un sapere universale. - SK-418



071/1 - **INCAS** La conquista degli Incas - Con una carovana di lama, seguiamo la marcia di Pizarro in Perù sulle Ande e attraverso le giungle tropicali. Ascoltiamo poi, la storia della caduta dell'Impero Incas. - SK-424

071/2 - **FILIPPINE** - Phil Borges e' alla ricerca dei Palawan, popolazione delle foreste scoperta nel 1978, e per fotografarli prima che il loro singolare modo di vita venga cambiato per sempre. - SK-426

071/3 - **MUMMIE** Egitto: mummie - La mummia scomparsa di IMHOTEP. L'affascinante storia del sacerdote egiziano, considerato da molti studiosi il primo genio della storia, e la cui tomba scomparsa e' stato il sacro Graal dell'Egittologia. - SK-420 - **#SR008**

071/4 - **ORO** Età dell'oro - Un documentario per capire cos'è l'oro,come si è formato, dove si trova. Se poi credete che la febbre dell'oro sia finita da tempo, dovete ricredervi. - SK-406

072/1 - **GRAAL** Il Sacro Graal - Andate alla ricerca del luogo del misterioso Camelot, traciando la storia della misteriosa ricerca del Sacro Graal. - SK-424 - SR001

072/2 - **MONTGOMERY** Il generale Montgomery - Il profilo del famoso generale inglese, eroe dell'ultima guerra e noto per le sue vittorie, il suo ego e il suo grande rispetto per i soldati. - SK-406

072/3 - **GABANAUTAN** Gli incursori di Gabanautan - Missione impossibile La storia dell'azione di un gruppo di soldati americani che nelle Filippine occupate raggiunsero il campo di Cabanataun e liberarono oltre 500 connazzionali. - SK-406

072/4 - **BRANDON** - Brandon il navigatore. La storia del monaco irlandese, San Brendan, un uomo che affermo' di aver raggiunto il nuovo mondo 1000 anni prima di Colombo. - SK-424

072/5 - **MUMMIE** Il giorno della morte - Recentemente sono state trovate in Perù delle tombe intatte che offrono uno sguardo nella cultura MOCHE' senza precedenti . - SK-424 - **#SR008**

073/1 - **BOLIVIA** - Esploriamo uno dei paesi più poveri dell'America Latina, ma più ricchi dal punto di vista della cultura e degli spettacoli della natura. Dal lago Titicaca fino alle vette Andine. - SK-426

073/2 - **UFO** Due chiacchere con gli alieni - Conosciamo gli straordinari metodi che gli scienziati usano per cercare di comprendere le comunicazioni degli alieni se mai il contatto dovesse avvenire. - SK-422 - **#SR005**

073/3 - **ABITARE NELLA STORIA ODELSCALCHI** Abitare nella storia - A pochi chilometri da Roma sorge un

relais esclusivo, affacciato al mare. La posta vecchia dei Principi Odelscalchi. - SK-416

073/4 - **ABITARE NELLA STORIA GRAZIOLI** Abitare nella storia - Un percorso nella storia di una dimora dalle origini sacre Hotel Villa Grazioli di Frascati - SK-416

073/5 - **MINGARY** Il castello di Mingary - Siamo sulle coste occidentali della Scozia per cercare di identificare un relitto misterioso che affondò all'ombra del castello di Mingary centinaia di anni fa. - SK-420

074/1 - **DINOSAURI** Le uova di Alpha - Un moto di animazione e paleontologia, seguono la femmina di un Saltosauro dal collo lungo durante il periodo del Cretaceo. - SK-420

074/2 - **CESARE** Un assassinio nell'antica Roma - Valerio Manfredi indaga sulle cause dell'uccisione di Cesare analizzandolo dal punto di vista dei principali cospiratori. - SK-420

074/3 - **OETZI** L'uomo dei ghiacci II - Oetzi, l'uomo dei ghiacci e' uno dei più importanti ritrovamenti archeologici del mondo. Si tratta di una mummia dell'età della pietra scoperta per caso nel 1991 sulle Alpi italiane. - SK-420 - **#SR008**

074/4 - **LEONARDO** I macchinari da sogno di Leonardo - Seppellito negli archivi da più di 500 anni e' una delle più grandi domande irrisolte della scienza. L'uomo avrebbe potuto volare secoli prima di quanto abbia fatto? - SK-420

075/1 - **CELTI** - Tremendi rituali religiosi e una passione per le lotte sanguinose erano parte integrante della vita di questi guerrieri. Ma anche lo stile di vita barbaro dei Celti, non scherzava. - SK-424

075/2 - **LONDRA** La Macchina del Tempo - Londra, una delle città più vive e moderne del mondo. Ricostruzione dettagliata con CGI dell'ultima generazione, approfondite analisi di storici ci conducono alla scoperta della città. - SK-412

075/3 - **CAMBIAMENTO** Cospirazione per il cambiamento - Assassination that changed the world. Il filmato mostra come l'assassinio di uomini al vertice abbia mutato la storia. In questa puntata: Hitler, Trotsky, Lenin e l'Arciduca Ferdinando. - SK-406

076/1 - **OSAMA BIN LADEN** - Dall'infanzia dorata alle battaglie contro l'Unione Sovietica in Afganistan fino all'attacco contro il World Trade Center. La vita di un ricchissimo saudita trasformatosi nel terrorista più ricercato nel mondo. - SK-406

076/2 - **PENTAGONO** Attacco al Pentagono - una analisi di quello che e' ritenuto l'episodio meno conosciuto dell'11 settembre. Intervista ai sopravvissuti militari e famigliari delle vittime restituiscono un quadro dettagliato dell'attacco al Pentagono. - SK-406

077/1 - **CEMENTO** Spazi di cemento - Contrariamente a quanto si pensa, il cemento non è tutto monotono, bensi' ha delle considerevoli proprietà. Scopriamo la versatilita' e come venga usato nel mondo. - SK-422

077/2 - **BARBARI** - La ricostruzione di uno dei grandi eventi della storia dell'occidente. La calata dei Barbari, dalle prime invasioni degli Unni fino alla caduta dell'Impero Romano a causa dei Longobardi. - SK-412 - **#SR004**

077/3 - Leggenda delle isole **MERLINO** Mago Merlino - La storia di Merlino, famoso per i suoi trucchi, ingannato dalla sua amante, la Signora del lago, che lo chiuse in una caverna dove si pensa che sia tuttora imprigionato. - SK-424

077/4 - **BOUNTY** - Alla ricerca del Bounty - SK-424

077/5 - **GULLIVER** I Viaggi di Gulliver - Romanzo classico di Jonathan Swift che esamina la natura umana. Gli esperti analizzano le situazioni ciniche e il rapporto di queste con la società di oggi. - SK-424

077/6 - **SEVERN** - Gli spiriti di Severn. - SK-424

078/1 - **FANATISMO** Fanatismo: il flagello della storia. - Assassination that the world. Cercheremo di entrare nella mente dei fanatici che per i motivi religiosi o politici hanno assassinato importanti uomini di stato. - SK-406

078/2 - **MINE ANTIUOMO** - Sepolte, attendono da anni, indifferenti al mutare della storia. E per tre quarti delle popolazioni più povere della terra, le mine rendono la vita come una roulette. - SK-406

078/3 - **BABELE** Gli archivi di Babele - Le 6000 lingue in uso al giorno d'oggi, derivano tutte da un antico idioma. Ricostruiamo insieme l'antico mondo intorno alla lingue una volta parlata in tutto il mondo. - SK-424

078/4 - **ROMA** Italian view - Un percorso sulle vie consolari di Roma: la strada di Tibur, da Roma fino a Tivoli e Subiaco. Borghi, castelli e monasteri in una natura generosa. - SK-414

079/1 - **BARBARI** - Dal v secolo d.c. le spinte migratorie portarono gli anglo-sassoni a stabilire in Inghilterra, i Franchi in Francia cacciando da qui i Visigoti che trovarono una nuova patria in Spagna e in Italia.. - SK-412 - **#SR004**

079/2 - **BAGDAG 2** La presa di Bagdad pt02 - La seconda parte del racconto dell'invasione dell'Irak e della presa di Bagdad. Riveliamo le fasi di una guerra che fu diversa da quelle fino ad ora combattute. - SK-420

079/3 - **SADDAM** La cattura di Saddam - La cronaca della caccia a Saddam e della sua cattura, il prezzo che dovrà pagare nel futuro processo. Interroghiamoci su quale sarà il suo destino, nel mondo dopo l'11 settembre. - SK-420

079/4 - **ARAFAT** Yasser Arafat - La vita del leader palestinese, che prima ha combattuto contro Israele a colpi di attentati e poi ha scelto di riconoscere la legittimità dello stato ebraico. Nel documentario: interventi di Arafat e di sua moglie. - SK-406



## 4.2.6 -099

## Titolo - 080-089

080/1 - **I SEGRETI DEI VICHINGHI** Vittime del successo - I Vichinghi hanno invaso l'Inghilterra, hanno attaccato l'Impero Bizantino e stavano per colonizzare l'America. Ma perchè sono scomparsi cosi' in fretta dalla storia ??? - SK-420

080/2 - **CANALE DI PANAMA** Strutture incredibili - La scommessa del secolo che colleghi l'oceano Atlantico e il Pacifico. Centomila lavoratori hanno intrappreso il più colossale e costoso dei progetti. - SK-420

080/3 - **SNEFERU** Grandi Egiziani - Senza Sneferu, le piramidi non sarebbero mai state costruite. Era l'architetto

dell'Egitto e perfino al giorno d'oggi, possiamo imparare molto dalle sue tecniche di costruzione. - SK-420

080/4 - **PANARD** Le grandi marche - Alcuni fanatici di automobili ripercorrono la storia delle macchine degli anni 30. - SK-420

081/1 - **POMPEI: 1** La prima Pompei - Alla scoperta di una comunità italiana dell'età del bronzo che ha giaciuto seppellita da più di 3500 anni, fa nascere un interrogativo: ha avuto la stessa sorte di Pompei? - SK-420

081/2 - **POMPEI: VESUVIO** - Alcune nuove ricerche, insieme a drammatiche ricostruzioni e sequenze virtuali svelano il mistero che circonda l'orribile eruzione. - SK-420

081/3 - **EGITTO** Il regno dei Morti - Una equipe di archeologi, scavando in tempi egizi dedicati a Amon Ra, ha fatto una scoperta molto interessante. Gli architetti che hanno progettato i templi erano romani. - SK-402

081/4 - **Oltre i confini dell'uomo pt26** - Gli scienziati che hanno progettato Genesis, la sonda che trasmette immagini spettacolari del sistema solare. Robot. - SK-404

082/1 - **CELTI** Un popolo di guerrieri - Un ritratto dei Celti, popolo di feroci guerrieri, ma anche raffinati artisti che eccelsero nella lavorazione dei metalli creando armi, finimenti, gioielli, monete. - SK-406

082/2 - **ATTA MOHAMED** Ritratto di un terrorista - Uno dei principali autori dell'attentato alle torri, prima di quella data fatidica era solo il figlio di un avvocato egiziano. Cosa lo ha spinto a diventare uno dei peggiori criminali della storia?. - SK-406

082/3 - **20000 LEGHE SOTTO I MARI** - L'equipaggio di capitan Nemo si batte contro una piovra gigante e trova la città perduta di Atlantide in questa intramontabile avventura di Jules Verne. - SK-424

083/4 - **IMPERI ED ESERCITI** - Esaminiamo come, nonostante le loro conquiste culturali e la loro stabilità, 'Impero Romano e quello Cinese fossero fondati su basi di violenza. - SK-424

083/5 - **ATTILA** Il flagello di Dio - Attila fu un barbaro sanguinario o illuminato condottiero? Il documentario cerca di stabilire la verità sull'uomo che fece di una serie di tribu' un potente esercito. - SK-406

083/6 - **GALASSIE** Viaggio nelle galassie - Una serie che ci porta a vivere oltre i confini del nostro sistema solare, scoprendo mondi e fenomeni straordinari. - SK-412

083/7 - **GRANDI ESPLORATORI** - Due grandi esploratori dall'inizio del secolo XIX, Meriweter Lewis e William Clark, che compiono una audace viaggio di esplorazione nell'ignoto dell'ovest dell'America. - SK-412

083/8 - **TEMPLI PERDUTI DELL'INDIA** - Avventuriamoci in un affascinante viaggio nell'India meridionale per esplorare il piu' grande complesso di templi mai costruito. - SK-424

084/1 - **GEORGE INN** Il Mistero del George Inn - I pub infestati da fantasmi non sono una cosa inusuale ma quale sono le origini e quali sono i fenomeni che causano queste manifestazioni e le attività di poltersgeist? - SK-422

084/2 - **NAPOLI** Arianna - Biblioteca di Napoli. Miniature su libri. - SK-418

084/3 - **11 SETTEMBRE 2001** Anatomia dell 11 settembre - Il documentario esamina quasi 100 minuti che l'11 settembre 2001 ha cambiato il mondo. Dall'impatto del primo aereo su una delle torri al

loro crollo definitivo. Corredano il filmato numerose interviste. - SK-406

084/4 - **MUMMIE** - L'uomo ha sempre cercato di conservare i corpi dei morti. Il programma esplora i diversi modi in cui si è cercato di evitare il processo naturale di decomposizione. - SK-424 - **#SR008**

084/5 - **NAZCA** La città fantasma del Perù. - Riscopriamo le misteriose linee della regione dei Nazca in Perù, fonte di meraviglie e speculazione dal momento in cui furono scoperte nel 1926. - SK-424

085/1 - **CRISTOFORO COLOMBO** - Il profilo del navigatore genovese che rivela dettagli poco conosciuti della sua vita. Colombo scopri' l'America, ma non ebbe credito e fini' i suoi giorni solo e dimenticato. - SK-406

085/2 - **GLI IMPRESSIONISTI** pt2 - Oggi, l'arte degli impresionisti attira folle nei musei. Ma 150 anni fa, quando si sviluppo' il genio di Monet, Renoir,Degas e altri, era ritenuto ridicolo e scandaloso. - SK-406

086/3 - **LA FLOTTA PERDUTA DI MAGELLANO** pt1 - Una equipe si e' recata in Patagonia per cercare tracce delle navi di Magellano, l'esploratore che diede una nuova dimensione al mondo navigando per primo nel Pacifico. - SK-406

086/4 - **NORTH LAND CIRCLE** P2 Normandia, Bretagna, Inghilterra, Irlanda - Un viaggio tra la Normandia e il Calvados, seguendo le orme dei Celti e dei pellegrini medioevali fino in Bretagna, poi a Chebourg verso l'Inghilterra. - SK-414

086/5 - **LA TOMBA DI CRISTO** - - SK-412

086/6 - **TERRORISMO ATTACCO BIOLOGICO** - Un futuro molto vicino, un attacco bioterroristico su larga scala. L'arma usata e' uno dei batteri più letali e infettivi: il vaiolo. - SK-412

086/7 - **ASSEDIO: IL CASTELLO SOTTO ASSEDIO** - Il castello e' il simbolo del potere nel Medioevo. In questo documentario si ricostruiscono le battaglie per la sua conquista o difesa mostrando le straordinarie macchine da guerra. - SK-412 - SR001

087/1 - **PEARL HARBOR** la fine dell'Arizona - La vera storia dell'attacco che galvanizzò l'America e la spinse a una guerra totale contro il Giappone, che si concluse con la completa distruzione della nazione giapponese. - SK-424

087/2 - **NERONE** La leggenda di un mostro Sfinge III - Secondo quanto si dice, l'imperatore Nerone diede fuoco a Roma e la guardò ardere. Ma questa versione rispecchia la verità o Nerone fu invece oggetto di una campagna denigratrice?. - SK-424

087/3 - **GRANDI BATTAGLIE AUSTERLIZ** - Oggi Austerliz è considerata un capolavoro di strategia militare. Grazie ad una campagna contro Napoleone, condusse il proprio esercito nel cuore dell'Impero Austro-Ungarico. - SK-424

087/4 - **MARSTON MOOR 1645** - Vediamo come la battaglia di Marston Moor portò alla esecuzione di Carlo I, al ripudio del potere divino del re e alla nascita di una forma di democrazia parlamentare. - SK-424

087/5 - **SLOBODAN MILOSEVIC** - Scomparso o quasi dalle cronache, il nome di Slobodan Milosevic resta però allegato all'orrore della pulizia etnica: una delle pagine piu' tragiche della storia europea. - SK-406

087/6 - **AMORE E SESSO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE** - Con spezzoni di archivio e interviste a storici, ripercorriamo la storia seguita dalla seconda guerra mondiale, quella combattuta nei bordelli, nei night e tra le lenzuola. - SK-406 - **#SR007**

088/1 - **AUTO CHEVROLET** Le migliori marche - Fanatici di Chevrolet presentano i modelli del più classico fra i marchi dell'automobilismo americano, compreso l'icona delle macchine sportive, la Corvette del 57. - SK-420

088/2 - **ALLA RICERCA DELLE DONNE GUERRIERE** Antichi indizi - Gli scienziati studiano le storie di donne guerriere, i cui corpi furono scoperti in tumuli vicino al Mar Nero. L'analisi rivelano che erano sacerdotesse guerriere. - SK-420

088/3 - **LA REGINA ELISABETTA II** La Regina - Un ritratto intimo della regina Elisabetta II di Inghilterra. - SK-420

088/4 - **I PRIMI MERCANTI** I segreti degli antichi imperi. - Come veniva condotto il commercio molto prima che fossero costruite le strade e beni di lusso come il miele, gioielli e oppio venissero venduti in giro per il mondo. - SK-420

088/5 - **I GUARDIANI DELL'ARCA PERDUTA** Viaggio ai confini del mondo - Un viaggio da brividi nel Cush in Etiopia, un posto meglio conosciuto tra gli antichi come "La terra dei fantasmi" - SK-426

088/6 - **L'ASSASSINIO DI ROBERT KENNEDY** - Il 5 giugno 1968 Robert Kennedy fu assassinato. Era tra i favoriti per la corsa alla Casa Bianca, era un democratico. Shiran Shiran, l'omicida agì da solo?. - SK-406

089/1 - **MUAMMAR GHEDDAFI** - Un ritratto del leader libico Gheddafi. Personaggio discusso e a tratti indefinibili, lo si ritiene responsabile di aver finanziato il terrorismo internazionale - SK-406

089/2 - **L'ELDORADO DEI FARAONI** - Da dove proveniva l'immensa quantità di oro che rese potenti i Faraoni? - SK-412

089/3 - Leggenda delle isole **ROBIN HOOD** - La popolarità di questo mito non ha confini, ma quale e' la verità di questo personaggio storico?. L'uomo in verde sarà sempre solo una leggenda?. - SK-424

089/4 - **FOTOGRAFIE DI GUERRA** Osserviamo il mondo - Osserviamo come la macchina fotografica si sia trasformata da osservatrice passiva ad uno strumento mortale di guerra. Ma cosa ci riserva il futuro?. - SK-424

089/5 - **I PREFERITI DAGLI DEI** Sfinge III Ritratto di Ramsete - Che regno' sull'Egitto più a lungo di qualsiasi altro. Il suo regno vede la più famosa campagna militare dell'Egitto e la costruzione di monumentali piramidi. - SK-424

090/1 - **ANNIBALE** - - SK-412

090/2 - **I AMIS** - spettacolo a PIAZZA PULITA di Antenna 3 il 17/04/2004 tutta le registrazione da vhs avuta da Fausto. vhs2 I AMIS VHS2090/3 **DIECI** alcuni microfilmati di prova da sky prove - SK-???

090/4 - **Alcuni microfilmati** di prova da sky - prove - SK-???

090/5 - **FATE** - Analizziamo il mito di una delle più durature immagini dell'Irlanda, dalla quale è sorte un grande patrimonio di storie sulle fate - SK-424

091/1 - **L'ERA GLACIALE** - Regia di C.Wedge, USA 2002 (78 minuti) Tutti gli animali fuggono verso sud, ma un mammuth, un bradipo viaggiano nella parte opposta per riportare a casa un bambino. - SK-302

091/2 - **MADRID** Cuore della Spagna - Alla scoperta della parte antica di Madrid, una visita a Puerta del Sol, dove si balla la Movida e ancora i tesori artistici del Museo Nacional Reina Sofia. - SK-424

091/3 - **LA VIA TIBURTINA** Italian view - Un percorso nelle vie consolari di Roma. La strada di Tibur, da Roma a Tivoli e a Subiaco. Borghi, castelli e monasteri immersi in una natura generosa. - SK-414

091/4 - **VIAGGIO IN ITALIA SARDEGNA** - Sardegna, il golfo di Oristano. La guida perfetta per un week end tutto

italiano tra suggestioni e monumenti, tra paesaggi da incanto. - SK-414

092/1 - **LA PRIMA FERROVIA TRANSCONTINENTALE** - La storia della costruzione della ferrovia transcontinentale americana. Partendo una da est e l'altra da ovest, due compagnie realizzarono il progetto. - SK-406

092/2 - **POST IMPRESSIONISTI: VAN GOGH e GAUGAIN** - Uno speciale su due dei maggiori artisti del secolo. Vincent Van Gogh e Paul Gaugain. La storia della loro amicizia segnò anche un momento cruciale della storia dell'arte. - SK-406

092/3 - **TRASPORTI MILITARI** - Muovere migliaia di soldati e tonnellate di armamenti in ogni parte del mondo. è questo il compito della logistica militare, di cui i filmati ne traccia la storia. - SK-424

092/4 - **FOTOGRAFIE DI GUERRA** Osserviamo il mondo - Osserviamo come la macchina fotografica si sia trasformata da osservatrice passiva a uno strumento mortale di guerra. Ma che cosa ci riserva il futuro? - SK-424

093/1 - **TRENI AD ALTA VELOCITA'** - Sfrecciano a 300 km/h eppure i treni ad alta velocità sono ancora legati all'energia elettrica e alle rotaie. Ma gli scienziati stanno esplorando nuove vie. - SK-406

093/2 - **DU PONT** i più ricchi d'America - Il profilo della famiglia Du Pont che con la chimica ha costruito un impero colossale. Vedremo inoltre perchè molti Du Pont rifiutano la notorietà. - SK-406

093/3 - **LUPI** La Vita dei Lupi - La storia del lupo nell'antichità seguendo la vita di due branchi di lupi grigi canadesi. - SK-412

093/4 - **LA BATTAGLIA DEL BELGIO** 1939,1945 Il mondo in fiamme - Dicembre 1944 Hitler attacca le forze alleate a nord della linea Antwepp Buxelles bastogne. Il risultato è la sanguinosa battaglia del Belgio. - SK-406

093/5 - **CHURCHILL** Uomo di stato alterato - Diamo una occhiata a come Churchill era soggetto a sbalzi di umore e come spesso prendeva decisioni politiche avventate sotto l'influenza dell'alcool. - SK-420

093/6 - **AUTO CRYSLER** Le migliori marche - Entusiasti intenditori delle classiche Crysler ripercorrono la storia della famosa casa di automobili americana, che è stata fondata da uno spazzino. - SK-420

094/1 - **IKEA IN KIT** - Ikea è riuscita in cinquanta anni ad essere presente in 122 stati, ma non sempre senza polemiche. - SK-430

094/2 - **BARE VOLANTI** Ali - Viaggio nelle trincee della prima guerra mondiale a bordo di due aerei dei più famosi della guerra: il triplano tedesco Fokker e l'inglese Sopwith Camel. - SK-424

094/3 - **VIAGGIO IN ITALIA VESUVIO E VESUVIANI** Pt1 - Un viaggio in Italia alla scoperta degli elementi necessari alla natura. Acqua e fuoco che diventano laghi, fiumi e vulcani. Conosciuti e ancora da conoscere. - SK-414

094/4 - **LE FEDI PIU' ANTICHE** I segreti degli antichi imperi - Esploriamo il lato più oscuro del mondo antico, dove gli atti immortali erano parte della vita del tempio per i fedeli di Astarte e per le donne guerriere. - SK-420

094/5 - **LA VIA SALARIA** Italian view - Un itinerario alla scoperta di Via Salaria, la più antica di tutte le vie consolari romane, era la strada del sale che conduceva fino a Porto d'Ascoli. - SK-414

094/6 - **VIAGGIO IN ITALIA PUGLIA, PUPI E PIETRE** - Un viaggio alla scoperta della Puglia, dal capoluogo sotterraneo di Castellana Grotteo, ai tetti a convessa di Locorotondo, ai trulli di Alberobello. - SK-414

095/1 - **L'IMPERO DEI SAMURAI** Pt1 - XVI secolo: il Giappone vive un periodo buio. Il potere centrale non esiste, i 250 feudi sono in lotta fra di loro. - SK-412

095/2 - **MEMORIA DI UNA GHEISHA** - Con il contributo di Artur Golden, andiamo alla scoperta dei segreti di quelle che potrebbero essere definita la più famosa istituzione generale del Giappone. - SK-412

095/3 - **MEDICI:** Il cuore del Rinascimento L'Età dell'oro. - Lorenzo il Magnifico brillante ed abile politico, diventa una delle forze trainanti del Rinascimento. - SK-412

095/4 - **SADDAM HUSSEIN** : Il Rais - Il profilo di Saddam Hussein. Il padrone assoluto dell'Iraq fino alla meta del marzo 2003 quando le forze angloamericane hanno messo fine al suo regime. - SK-406



096/1 - **IL PRIMO IMPERATORE DELLA CINA** Sfinge III - la vita di Qin Shihuangdi che fece costruire più di 7000 statue di guerrieri in terracotta ad altezza umana, per fare da guardia alla sua tomba. - SK-424

096/2 - **ROMA; citta' eterna** Citta' d'arte - La città eterna e il suo fiume. Una visita al quartiere Trastevere, tra storia e leggenda, una passeggiata per le vie stesse del tempo. - SK-418

096/3 - **ARIA DI FIRENZE** Citta' d'arte - Visita a Firenze vera immersione nell'atmosfera unica del capoluogo toscano, tra luoghi famosi e angoli di inedita bellezza. - SK-418

096/4 - **IL TRIANGOLO DELLE BERMUDA** - Mito e realta' di questa celebre distesa d'acqua tramite un esame dei più bizzarri eventi: incidenti aerei, disgrazie navali e sparizioni inesplicate. - SK-424

096/5 - **IL PRIMO IMPERATORE DELLA CINA** Sfinge III - la vita di Qin Shihuangdi che fece costruire più di 7000 statue di guerrieri in terracotta ad altezza umana, per fare da guardia alla sua tomba. - SK-424

096/6 - **MACHU PICCHU** e l'impero degli Inca Alla ricerca dei mondi scomparsi - Nel 1911 Hirac Bingham scoprì e sbalordi' il mondo con i dipinti dei resti di questa citta' perduta appollaiata a migliaia di metri sopra un fiume. - SK-424

097/1 - **PICASSO** - Il profilo di Pablo Picasso, Picasso l'artista geniale ed immenso, ma anche Picasso l'uomo, crudele ed egoista. Nel filmato intervista ai figli e a chi lo conobbe da vicino. - SK-406

097/2 - **LA STATUA DELLA LIBERTA'** Settimana da intenditori - Donata dalla Francia agli USA, la statua è divenuta il simbolo del mondo libero. Il documentario traccia la storia dei venti anni spesi a progettarla e a costruirla. - SK-406

097/3 - **IL PETROLIO** Meraviglie della modernità - Dai primi pozzi alle superpetroliere. La storia del petrolio è la storia della civiltà moderna. Il filmato non dimentica gli uomini che rischiano la vita per l'oro nero. - SK-406

097/4 - **L'ULTIMO GIAPPONESE** - 1974 . 30 anni dopo la seconda guerra mondiale, su un'isola delle Filippine fu trovato un soldato giapponese che ancora combatteva. Non aveva avuto notizia della fine della guerra ne ordine di arrendersi. - SK-412

097/5 - **UNA TRADIZIONE VIVA** - Tre tradizioni ancora vive in Giappone di oggi: il pellegrinaggio a Shikoko, il funerale delle scarpe di Tokio e la grande festa del Samurai Soma Ho Ma Oi. - SK-412

098/1 - **PATAGONIA** Terra incognita - Viaggio alla scoperta di uomini che vivono ai confini del mondo. Il racconto di esperienze di vita all'interno di una natura spesso ostile e violenta. - SK-414

098/2 - **LA CADUTA DEGLI ATZECHI** I Conquistadores - Mescolando storia, avventura e viaggio il nostro

grande Michael Wood segue quattro straordinarie storie. - SK-424

098/3 - **DA SORRENTO A POSITANO** Italian view - Una viaggio nella storia che parte da Sorrento, il mitico luogo in cui le sirene tentarono di ammaliare Ulisse, fino a Positano. - SK-414

098/4 - **GRANDI BATTAGLIE CULLODEN 1746** - Un affascinante racconto della battaglia di Culloden avvenuta nel 1746 con la quale presero forma una identita' britannica nell'Europa dei futuri conflitti. - SK-424

098/5 - **AUTO M.G. Le migliori marche** - Questa serie entra nelle fabbriche che hanno permesso alle masse di avere la macchina sportiva. Il programma traccia lo sviluppo delle automobili dalla "Octagon" al MGF. - SK-420

098/6 - **YELTSIN** Uomo di stato alterato - Un interessante sguardo a come la depressione di Yeltsin e la sua infuocata passione per la vodka abbia influenzato alcune delle sue più critiche decisioni politiche. - SK-420

098/7 - **VICHINGHI** I VIAGGI DEI VICHINGHI - Celebriamo il millesimo anniversario della scoperta del Nord America da parte del vichingo Leif Ericson, quasi 500 anni prima che Colombo ci mettesse piede. - SK-420

099/1 - **IL MISTERO DEI TRE RE** - I tre re magi godono di una importante significato nelle storie di Natale. In questo speciale di una ora, storici, religiosi, e astronomi analizzano che erano questi uomini. - SK-420

099/2 - **I PRIMI ESERCITI** I segreti degli antichi imperi - La verita' sulla brutalita' delle battaglie dell'antichità e scopriamo come venivano fabbricate delle armi terrificanti e come i grandi guerrieri si facevano una reputazione. - SK-420

099/3 - **AUTOBLINDATE** Macchine estreme - Osserviamo come e perchè le autoblindate siano cambiate negli anni per svilupparsi sostanzialmente in due gruppi: una ovviamente armata l'altra no. - SK-420

099/4 - **GOLDEN GATE BRIDGE** Settimana da intenditori - Il Golden gate Bridge è ancora un capolavoro. Occorsero milioni di ore di lavoro e montagne di denaro per realizzarlo. Ma il costo in vite umane fu ancora più alto. - SK-406

099/5 - **VICINI ALIENI** Impero del sole - Nei film di fantascienza gli alieni arrivarono dal cielo mai i nostri scienziati hanno scoperto una nuova vita nelle rocce gelate dell'Antartide e in fondo agli oceani. - SK-422



## 4.2.7 -119

## Titolo - 100-119

100/1 - **HO CHI MINH** - Il profilo del grande leader rivoluzionario, morto a Hong Kong nel 1969, che guidò la guerra di liberazione del popoli vietnamita. - SK-406 - #SR002

100/2 - **LA GUERRA A COLORI** pt03 Eventi di guerra - Un collage di rari e preziosi filmati, girati direttamente in pellicola a colori durante la seconda guerra mondiale e ora restaurati. Una serie di eccezzionale interesse - SK-406

100/3 - **FERDINAND PORCHE** Ritratti nella storia - Il profilo dell'industriale austriaco la cui presenza fiorì sotto il Terzo Reich, creatore della celebre auto sportiva e del maggiolino, l'auto voluta da Hitler. - SK-406 - **#SR002**

100/4 - **POMPEI: GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI** - Le ultime 24 ore, ricostruite minuto per minuto prima dell'eruzione del Vesuvio avvenuto nel 79 ac. - SK-430

100/5 - **BIBLIOTECA ESTENSE DI MODENA** pt01 - Alla scoperta delle biblioteche più celebri d'Italia che trae il suo nucleo originale dall'antica raccolta dei principi d'Este di Ferrara. - SK-418

100/6 - **SIRACUSA** Il teatro di pietre - Visita a Siracusa, il suo teatro centro della vita culturale della Polis, luogo in cui si ascoltavano l'insegnamento dei poeti. - SK-418

100/7 - **SIRACUSA** Un'isola a Siracusa - Visita all'isola di Ortigia, il cuore di Siracusa dove il tessuto urbano greco è rimasto il teatro inalterato di storie mitiche. - SK-418



101/1 - **VIAGGIO IN ITALIA ETNA** pt01 - Un viaggio in Italia alla scoperta degli elementi essenziali della natura. Acqua e fuoco che diventano laghi, fiumi e vulcani. Conosciuti e ancora da conoscere. - SK-414

101/2 - **ABRUZZO: IL PARCO DELLA MAIELLA** - Alla scoperta del parco della Maiella, il più importante gruppo dell'Appennino centrale dopo il Gran Sasso. - SK-414

101/3 - **VESUVIO: LA MONTAGNA E IL VULCANO** - Un viaggio a Napoli, alla scoperta del Vesuvio, il vulcano più famoso della terra e uno dei più pericolosi. - SK-414

101/4 - **I CANALI OLANDESI** Le vie d'acqua - La navigazione procede nei canali olandesi, alla scoperta della Venezia del nord: Amsterdam. Poi lungo i canali della Frisia per raggiungere il mare del nord. - SK-414

101/5 - **DINOSAURI I VIAGGI DI POD** Il pianeta dei dinosauri - In compagnia di Cristian Slater in un misto di animazione e paleontologia, seguiamo la vita di un Piroraptor durante il periodo del Cretaceo in Europa. - SK-420

102/1 - **GOTI** - Terrorizzati dalle invasioni degli Unni, i Goti cercarono la salvezza nelle braccia dell'Impero Romano. Ma fu un errore che costò molte umiliazioni. - SK-406 - **#SR004**

102/2 - **GLI SPARTANI** pt01 - Nel 480 ac, il passo delle Termopili, il sacrificio di 300 opliti spartani permise alla Grecia di opporsi all'invasione della Persia. - SK-406

102/3 - **LA COSTA LAZIALE** - Un itinerario alla scoperta del litorale laziale, da Roma verso Ostia e Fiumicino, con una visita all'antico luogo di Pratica di Mare. - SK-414

102/4 - **CALABRIA** pt01 - La guida perfetta per un week end tutto italiano. Tra suggestioni e monumenti, tra paesaggi da incanto. - SK-414

102/5 - **CAPRI**, l'isola dalla doppia anima - Viaggio a capri, l'isola azzurra del mediterraneo, alla scoperta di uno degli angoli più suggestivi del Mediterraneo, con una natura ricca di colore e profumo. - SK-414

102/6 - **D'ACQUA E DI FUOCO BOLSENA**: Storie di lago D'acqua e di fuoco - Un viaggio alla scoperta di Bolsena, della sua storia, del suo lago, degli Etruschi, degli antichi romani e dei loro resti. - SK-414

103/1 - **BERLINO** Capitali - Viaggio in Europa alla scoperta delle capitali più belle, delle tradizioni e delle genti. - SK-414

103/2 - **ECUADOR** Destinazioni - La meta del mondo. Reportage dal mondo alla ricerca dell'ordinario e dello straordinario. - SK-414

103/3 - **MIS: Il controspionaggio Bitannico** Doppio gioco: spionaggio nella storia. - Durante entrambe le due guerre mondiali il NIS, il controspionaggio britannico fu un campione di efficienza. Ma più tardi diverse crepe si aprirono al suo interno. - SK-406

103/4 - **DALAI LAMA** L'anima del Tibet Ritratti: Vite nella storia - La vita di Tenzin Gyasto, quattordicesimo Dalai Lama e leader spirituale del Tibet. Il filmato incluse anche un intervento dell'attore Richard Gere. - SK-406 - **#SR002**

103/5 - **AUTO FORD** Le migliori marche - Henry Ford Cominciò questa avventura nei motori quando cadde da cavallo. Seguiamo l'entusiasmante progresso dell'automobile utilitaria con il primo successo del modello T. - SK-420

103/6 - **RAMESES** Grandi egiziani - Questo faraone dominò l'Egitto per 67 anni e sostenne anche di aver vinto da solo le battaglie di Kadesh. Costruì il tempio di Abu Simbel con tanto di quattro statue di se stesso. - SK-420 - **#SR002**

103/5 - **CACCIA ALL'ORO** - Scopriamo come al tempo delle piramidi le dinastia egiziane fossero dipendenti dalle enormi ricchezze. - SK-424

104/1 - **STONEHENGE** Il mistero svelato. - Analizziamo le teorie più avanzate di scienziati, astronomi e archeologi mentre tentano di svelare i segreti di Stonehenge, uno dei più affascinanti misteri della storia - SK-402

104/2 - **MUMMIE A FIOR DI PELLE** - Sulla strada delle mummie III . Ron e Jerri sono vicino a Parigi per studiare le mummie preparate da Honore Fragonard, anatomista vissuto nel XVIII secolo. Mummie speciali prive di epidermide. - SK-402 - **#SR008**

104/3 - **TRUMAN** Ritratti: vite nella storia - La biografia di Henry S. Truman, trentesimo presidente degli Stati Uniti, passato alla storia per avere approvato il bombardamento di Hiroshima e Nagasaki. - SK-406 - **#SR002**

104/4 - **RODOLFO VALENTINO** Il grande - La vita di Rodolfo Valentino è al tempo stesso una storia di successo e infelicità'. Una favola triste nata a Castellaneta nel 1895 e terminata a New York nel 1929. - SK-406 - **#SR002**

104/5 - **CHERNOBYL** Il disastro - Analizziamo la catastrofe di Chernobyl da quattro diverse angolazioni con le testimonianze di coloro che furono presenti alla tragedia. - SK-420

104/6 - **SEGRETI, BUGIE E SPIE ATOMICHE** - Una delle più straordinarie decodifiche della storia nel 1943 il progetto "VENONA" rivelò informazioni ultraconfidenziali sulle spie sovietiche negli USA. - SK-420

105/1 - **LES MISERABLES** I Grandi Classici - Guardiamo al romanzo di Victor Hugo attraverso la prospettiva moderna, concentrandosi sui diritti civili sulle tre democrazie più antiche: Inghilterra, Francia e Stati Uniti. - SK-424

105/2 - **IL CERCHIO DEL QUADRATO** - Profilo eredità visiva del genio di uno dei più grandi architetti dell'islam MIMAR SINAR, che traccia lo sviluppo del suo originale stile islamico. - SK-424

105/3 - **GRANDI BATTAGLIE** 11 **WATERLOO 1815** - La battaglia di Waterloo, 1815. le politiche degli stati europei cambiarono radicalmente dopo che gli eserciti di Wellington, Burcher e Napoleone si sfidarono in territorio belga. - SK-424

105/4 - **LAWRENCE D'ARABIA** Episodio 1 - Lawrence D'Arabia viene reclutato dall'intelligence inglese per sorvegliare i turchi e per cercare di ottenere l'appoggio delle tribu' arabe. - SK-412 - #SR002

105/5 - **POSITANO** ep17 - Oggi con MT Italia andremo a Positano, pittoresco paesino delle costiere amalfitane incorniciata dalle cime dei monti Lattari. Un altro viaggio con MT Italia alla scoperta del nostro paese. - SK-412

105/6 - **LA BOMBA ATOMICA DI HITLER** 1939-1945 Il mondo messo a fuoco - Nel febbraio del 1943 un commando alleato sabotò gli impianti di un laboratorio tedesco rallentando il programma atomico nazista e fornendo così tempo prezioso agli alleati. - SK-406



106/1 - **FINO ALLA FINE DEL MONDO** - Un'opera costata al regista oltre quattordici anni di lavoro dal 1977 al 1991, con un cast d'eccezione con musiche dei più grandi artisti internazionali. - SK-430

107/1 - **SE NON CI FOSSE LA LUNA** - Un asteroide gigante ha colpito la terra più di 50 milioni di anni fa, creando la luna dai detriti che rilasciò nell'orbita. Ma che aspetto aveva la terra prima che ciò accadesse? - SK-420

107/2 - **DIABOLIK** - Un pezzo - SK-309 - #SR002

107/3 - **IL DISASTRO DI GALLIPOLI** - A causa della geologia del territorio di Gallipoli, e della supremazia delle truppe turche, l'intera campagna fu persa addirittura prima che i soldati sbarcassero a terra. - SK-420

107/4 - **MISSIONE BEIRUT / SEGRETI SOMMERSI** Missione Top Secret della CIA - Il caso Beckey responsabile della CIA, rapito e ucciso nel 1984. Poi una missione delicata: recuperare un sottomarino sovietico. - SK-406

107/5 - **L'ACROPOLI** Imperi di pietra - Il programma rivela le straordinarie tecniche di costruzione adottate e il grande senso estetico architettonico, che rendono l'Acropoli unica e di una bellezza senza tempo. - SK-420

107/6 - **I CASTELLI PIU' AFFASCINANTI** Città da scoprire - Esploriamo i castelli e le prigioni che fecero da scenario alle battaglie più sanguinose della storia, per scoprire i loro segreti e la loro bellezza. - SK-420

108/1 - **JFK** Ritratti Vite nella storia - Uno speciale di eccezzionale interesse sull'uomo e sul presidente Jhon F. Kennedy, realizzato, tra l'altro, con filmati e registrazioni recentemente disegretate. - SK-406 - **#SR002**

108/2 - **UNNI** H-dimenti Le grandi storie nella storia - Gli Unni apparvero in Europa attorno al 370 dc e dopo la conquista dell'Impero Romano d'Oriente, irruppero sulla scena col loro maggior condottiero: Attila. - SK-406 - **#SR004**

108/3 - **GLI SPARTANI** pt02 H-dimenti Le grandi storie nella storia - Dopo la battaglia delle Termopili che fu il solo momento della cooperazione tra Sparta e Atene, le ostilità delle due città riprese con forza. - SK-406

108/4 - **LEONARDO** pt02 - Artista, scienziato, ingegnere, era capace di creare opere e elaborare progetti riguardanti diversi settori, riuscì a guadagnarsi il titolo di uomo universale. - SK-430 - #SR002

108/5 - **LEONARDO THE SECRET OF MONNA LISA** - Ci soffermeremo sul dipinto più famoso di

Leonardo, la Gioconda, con un documentario inedito al segreto di Monna Lisa realizzato dalla BBC. - SK-430

109/1 - **MAGDALENE** Regia P.Mullan con G.McEwan, A.Duff GRB 2002 115 min. - L'esperienza di quattro donne in un convento Magdalene dove venivano rinchiuse le ragazze irlandesi che avevano peccato. - SK-306

109/2 - **HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE** - Regia di C.Columbus con D.Radcliffe, R.Harris USA 2001 147 min. La storia del mitico Harry Potter, di come scoprì di essere un mago e il suo apprendistato magico nella scuola di Hogwarts. - SK-306

109/3 - **POL POT** - Il profilo del dittatore Cambogiano Pol Pot, leader del partito comunista dei Kmer Rossi e responsabile della morte di milioni di connazionali. - SK-406 - #SR002

110/1 - Leggenda delle isole **LA REGINA PIRATA** - Un affascinante ritratto della vita di Grace O'Malley, capo di un clan celtico che saccheggiava vascelli inglesi sulle coste dell'Irlanda occidentale nel XVI secolo. - SK-424 - #SR002

110/2 - **POMPEI: MORTE A POMPEI** - Il programma esplora con metodi all'avanguardia usati per studiare 300 corpi ritrovati tra le rovine di questa città distrutta da una catastrofica eruzione vulcanica. - SK-424

110/3 - **MUMMIE A FIOR DI PELLE** - - SK-402 - **#SR008**

110/4 - **GANDHI: Il pellegrino della pace.** - Il profilo del grandissimo leader indiano, pacifista e non violento, che portò l'India alla indipendenza senza sparare un sol colpo. - SK-406 - #SR002

110/5 - **ORO LA CORSA ALL'ORO** - La storia di una grande illusione: la corsa all'oro. Pochissimi divennero ricchi, mentre migliaia e migliaia si consumarono in nome di varie ricerche, divenendo sempre più poveri di prima. - SK-406

110/6 - **HIDEKY TOJO** - Primo ministro del Giappone nel 1941, Hideky Tojo l'uomo che ordinò l'attacco a Pearl Harbor, condannato a morte, nel 1948 venne giiustiziato. - SK-406 - #SR002

110/7 - **LA COCA COLA ARABA** - Mecca Cola e Qibla Cola, la nuova sfida mediorientale a uno dei simboli degli Stati Uniti: la Coca Cola. - SK-412

111/1 - **CAVALLO PAZZO** - La storia di Cavallo Pazzo il grande capo Oglala Sioux: genio militare e fiero difensore dei diritti e dello stile di vita tradizionale del suo popolo. - SK-406 - #SR002

111/2 - **LE MUMMIE CHE CREARONO SE STESSE** - Uno studio sulle incredibili scoperte fatte sulle mummie nel nord del Giappone. Si dice che siano stati dei monaci che hanno mummificato se stessi da vivi. - SK-420 - **#SR008**

111/3 - **LA MUMMIA DAL CHIODO IN TESTA** Sulla strada delle mummie III - a Orlando in Florida, Ron e Jerry studiano Andy, la mummia di un uomo con un chiodo conficcato in testa. Andy è stata vittima di un gioco finito in tragedia? - SK-402 - **#SR008**

111/4 - **EGITTO: alla ricerca della tomba perduta** - Ossessionati dalla immortalità, gli egizi costruirono monumenti grandiosi per assicurarsi la vita eterna. Andiamo alla ricerca delle tombe dell'aristocrazia perduta. - SK-402

111/5 - **STORIA DELL'INQUISIZIONE** Storia viva - C'era una volta La storia dell'inquisizione, lo speciale tribunale ecclesiastico sorto per sradicare l'eresia diventò con il tempo sinonimo di persecuzione e fanatismo religioso. - SK-406

112/1 - **IL MISTERO DELLA MUMMIA NERA** - Quando una mummia nera africana fu scoperta a più di mille miglia dall'Egitto, un team di archeologi cominciarono la ricerca, durata quasi 50 anni. - SK-420 - **#SR008**

112/2 - **RELITTI: LA TRAGEDIA DI ABERGAVENNY** Detective di relitti - Questa settimana andiamo nel Dorsett per saperne di più su una delle peggiori tragedie marittime - SK-420

112/3 - **AUTO FERRARI** Le migliori marche - Alcuni proprietari di Ferrrari ci mostrano le loro meravigliose macchine sportive e ci spiegano la loro passione per le più rinomate automobili del mondo. - SK-420

112/4 - **ALLA RICERCA DELLA CARPATHIA** Profondo blu Avventura nell'acqua - La Carpathia, la nave che salvò i superstiti del Titanic giace sui fondali al largo delle coste inglesi. Il filmato narra la storia: dal varo al siluramento. - SK-404

112/5 - **ALLA RICERCA DEL CAPITANO KIDD** - Seguiamo la spedizione alla ricerca della nave del Capitano Kidd. Il famoso esploratore Barry Clidford va in Madagascar per ritrovare alcuni probabili resti storici. - SK-424

112/6 - **MAJORCA** - Tim e l'Occhio arrivano in spiaggia e scoprono che l'isola spagnola ha molto di più da offrire che una Sangria, sabbia e insolazioni. - SK-426

112/7 - **CALLE OBISPO, HAVANA** Strade del mondo - Una volta il cuore di una prosperosa colonia spagnola, Calle Obispo è stata il distretto più alla moda di havana. Ora cerca di rivendicare il ruolo di centro della vecchia Havana. - SK-426



113/1 - **ALDO MORO** Assassini politici ALDO MORO - serie di documentari riguardanti 8 tra i più mostruosi ed efferati crimini del nostro tempo. - SK-430 - #SR002

113/2 - **SOGNI** Perchè sogniamo? - Sono messaggi? Saranno gli psicologi a darci una risposta. - SK-430

113/3 - **ROMMEL CONTRO MONTGOMERY** Nemici - Un confronto fra le strategie adottate per il controllo del Nord Africa tra i due comandanti delle opposte forze in campo. Erwin Rommel e Bernard Law Montgomery. - SK-406 - #SR002

113/4 - **IL PONTE SUL FIUME GOROPOTAMOS** - Gli incursori: In Grecia nel 1945 agenti del SOE e partigiani distrussero il ponte sul fiume Gorgopotamos bloccando cosi' i rifornimenti diretti nel nord africa occupato da Rommel. - SK-406

113/5 - **TRIUMPH** - Alcuni appassionati dell Triumph raccontano la storia della casa automobilistica inglese nata con il boom delle biciclette all'inizio del 1900 e morta con l'Acclaim degli anni 80. - SK-420

113/6 - **GERONIMO. L'ULTIMO RIBELLE** - La storia di Geronimo, leader dei Chiricahua Apache. Ostile ai bianchi che gli uccisero madre, moglie e figli, si ribellò quando cercarono di deportare la sua tribù - SK-406 - #SR002

114/1 - **IL FARAONE DEL SOLE** - Un affascinante ritratto del faraone Akhenaton che, assieme a sua moglie Nefertiti, proibì ogni altra attività e introdusse il nuovo culto, quello del dio sole "aton" - SK-420 - #SR002

114/2 - **CHOPPERS** Elicotteri Macchine estreme - Gli sviluppi degli elicotteri, dai primi esemplari quasi comici alle ultime supertecnologiche macchine di oggi, utilizzate a scopi commerciali o per attacchi militari. - SK-420

114/3 - **HACKERS** - I pirati informatici e le spie del ciberspazio minacciano una guerra contro le aziende. Gli addetti alla sicurezza virtuale individuano e circoscrivono ogni tipo di attacco. - SK-420

114/4 - **AUTO ROLLS ROYCE** Le migliori marche - L'automobile di tutte le automobili dal vecchio fantasma argentato all'ultimo sprint argentato - SK-420

114/5 - leggenda delle isole **BONNIE PRIME CHARLIE** - Un interessante racconto della vita del piu' grande eroe della storia scozzese. Charles Stuart che ha ispirato numerosi canzoni e leggende. - SK-424 - #SR002

114/6 - **FLAGELLO ROMANO** La macchina del tempo - Gli scheletri dei bambini romani trovati in un antico cimitero a 15 miglia da Roma, suggeriscono che la capitale fu colpita da una epidemia di malaria appena prima dell'arrivo di Attila. - SK-424

114/7 - **NASCONDIGLI** - Esplorate le vie del mondo svelando i segreti di guerre e persecuzioni. Vedrete come trafficanti di droga e come i preti cattolici fuggirono durante la riforma. - SK-424



115/1 - **IRAN** Scommesse l'avventura della vita - Cosa significa disegnare abiti in un paese dove il governo decide che cosa la gente deve indossare? Seguiamo la non facile vita di Shadi Paraud, stilista iraniana. - SK-404

115/2 - **AUTO VOLKSWAGEN** Le migliori marche II - L'affascinante storia della Volkswagen da sogno di Hitler a icona degli anni 60. - SK-420

115/3 - **ANGKOK WAT** Mondi perduti - Questa serie indaga sui ritrovamenti archeologici più recenti in tre enormi ed affascinanti siti: Angkor Wat, Troia e Persepoli. - SK-420

115/4 - **I SEGRETI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE** - Città' da scoprire. Riviviamo la terribile distruzione di Dresda da parte degli Alleati e visitiamo le strade segrete fra le montagne percorse da Hitler, per scoprire i suoi bunker segreti. - SK-420

115/5 - **LA VALLE DELLA LOIRE** In due per il mondo - Tim Grundy e il suo compagno cameramen esplorano la storia segreta di questi popolari regione vinicola. - SK-426

115/6 - **RADISLAV KRISTIC** - La storia di Radislav Kristic processato presso il tribunale dell'Aja per il massacro di Sebrenica, in Bosnia dove morirono oltre duemila persone. - SK-406 - #SR002

115/7 - **FRATELLI WRIGHT** Una storia controversa - Si da per scontato che i Fratelli Wright siano stati i primi a volare con un aereo. Ma in quegli anni altri costruirono aerei e volarono. Perchè sono stati dimenticati? - SK-406 - #SR002

116/1 - **I VICHINGHI** I Barbari Sono rozzi guerrieri? - Le ultime scoperte restituiscono ai vichinghi una immagine molto diversa: guerrieri si, ma anche navigatori, esploratori e mercanti. - SK-406 - **#SR004**

116/2 - **L'ALBERO DI MATUSALEMME** - - SK-430

116/3 - **IL MUSEO DELLE CERE DI MADAME TUSSAUD** - Un interessante sguardo dietro le scene delle più grandi e popolari attrazzioni turistiche di Londra. - SK-424

116/4 - **ATLANTIDE MISTERO DELLA CIVILTA' MINOICA** Alla ricerca di mondi scomparsi - Agli inizi del 1900 l'archeologo Arthur Evans scoprì su Creta una civilizzazione perduta e trascorse i successivi 30 anni a cercare di capire i motivi di questa scomparsa. - SK-424

116/5 - **PREVISIONI DEL TEMPO** Le meraviglie del tempo - Le previsioni del tempo sono sempre state una questione di vita o di morte Gli sviluppi della scienza permettono di farlo sopravvivere in preda alla imprevedibilità del tempo. - SK-422

116/6 - **LE ORIGINI** Discover magazine - Bizzarre e insolite storie del mondo della scienza rivelano ciò che realmente succede dietro le quinte di eventi quotidiani che diamo per scontati. - SK-422

117/1 - **L'ORACOLO DI DELFI** Il mistero rivelato - Analizziamo la risorsa di potere del leggendario oracolo di Delfi. 1600 anni dopo che fu abbattuto. - SK-420

117/2 - **TUTANKAMON** un omicidio misterioso - Prima parte dei due programmi che analizzano la morte del faraone piu' famoso del mondo che mori' a soli 18 anni: Tutankamon - SK-420 - #SR002

117/3 - **TUTANKAMON** un omicidio misterioso - Seconda parte dei due programmi che analizzano la morte del faraone più famoso del mondo che morì a soli 18 anni: Tutankamon - SK-420 - #SR002

117/4 - **EVA BRAUN** Ritratti Vite nella storia - Eva Braun amante di Hitler? O solo amica. Il documentario realizzato anche con filmini realizzati dalla stessa Eva Braun cerca di dare una risposta a questa e altre domande. - SK-406 - #SR002

117/5 - **IL BARONE ROSSO** Leggende dell'aria - Il ritratto del barone von Richtofen, l'asso dell'aviazione tedesca durante la prima guerra mondiale. Note come il "Barone Rosso", Richtofen abbattè 80 aerei nemici. - SK-406 - #SR002

118/1 - **Musica** - - SK-700

118/2 - **MUSICA** - - SK-700

118/3 - **AIR AMERICA** . La linea aerea della Cia Doppio gioco: spionaggio nella storia - Nel 1950 la CIA acquisto' una compagnia aerea per condurre operazioni sotto copertura. Era l'AIR AMERICA che fu protagonista di azioni in Laos, Vietnam e Corea. - SK-406

118/4 - **BUCKER contro USHIJIMA** - Nemici: nel 1945 le battaglia per il controllo di Okinawa fu anche lo scontro di due comandanti: l'americano Simon Bolivar Buckner e il giapponese Mitsuru Ushijima. - SK-406 - #SR002

118/5 - **ENRICO CARUSO** Ritratti Vite nella storia - Il profilo del leggendario tenore, da molti considerato il maggiore di ogni tempo. Nel filmato inoltre il contributo di Luciano Pavarotti, Beverly Hills e Placido Domingo. - SK-406 - #SR002

118/6 - **MUSICA Chillout** - - SK-700

118/7 - **BANCHE** - Spina dorsale del sistema economico le banche affondano le radici della loro storia in Europa dove nacquero i primi istituti mentre il futuro sembra proiettato su internet. - SK-406

118/8 - **I RAGAZZI DI WALL STREET** - L'affascinante storia di Charles Down e il suo socio Edward Jones, che nel 1882 fondarono la Down Jones & Co. e il Wall Street Journal. Dai loro nomi il celebre indice della borsa di New York. - SK-406 - #SR002

119/1 - **UNIVERSI PARALLELI** Presenta Marina Blari - Ora anche gli scienziati credono negli universi paralleli e forse dallo stesso scontro di due universi si sarebbe generato il Big Bang. - SK-412

119/2 - **MONGOLI** H-dimenti la grande storie della storia - Cavallieri tanto competitivi quanto crudeli, sotto la guida di Gengis Kan, i Mongoli divennero il più forte esercito del mondo. - SK-406

119/3 - **IL DELTAPLANO DEI FRATELLI WRIGHT** - Seguiamo Rock Young abilissimo costruttore e pilota di deltaplani che stariproducendo una copia del Flyer 1903 ed è determinato ad essere il primo uomo a volare dopo 100 anni. - SK-420

119/4 - **CATACOMBE INCREDIBILI** Città da scoprire - Scopriamo quali bugie stiano dietro il mondo sotterraneo di Parigi, Roma e Palermo, compreso le camere mortuarie che custodiscono storie raccapriccianti. - SK-420

119/5 - **LEONARDO** pt01 - Artista, scienziato e ingegnere, era capace di creare opere ed a elaborare progetti riguardante diversi settori e riuscì a guadagnarsi il titolo di uomo universale. - SK-430 - #SR002

119/6 - **LIBANO** - - SK-430

## 4.2.8 -139



## Titolo - 120-139

120/1 - **PAKISTAN** - Ci recheremo in luoghi dove la popolazione sono riuscite a mantenere la propria identita' fatta di tradizioni, consuetudini e costumi, nonostante la globalizzazione. - SK-430

120/2 - **VERBANO** diamogli una regolata - Pioggie torrenziali, fiumi in piena,laghi che tracimano, e' questa la situazione della regione del Verbano. - SK-430

120/3 - **QUEEN MARY 2** Prima parte - Analizziamo il design e la costruzione della Queen Mary 2 la più grande e lussuosa nave di crociera che il mondo abbia mai visto. - SK-420

120/4 - **QUEEN MARY 2** Seconda parte - Analizziamo il design e la costruzione della Queen Mary 2 la più grande e lussuosa nave di crociera che il mondo abbia mai visto. - SK-420

120/5 - **POMPEI: VESUVIO** Furia assassina - Alcune nuove ricerche, assieme alle drammatiche ricostruzioni e le sequenze virtuali, svelano il mistero che circonda l'incredibile eruzione. - SK-420

120/6 - **RELITTI: HMS LAWFORD** Detective di relitti - Questa settimana attraversiamo il canale per investigare il misterioso affondamento della HMS Lawford, una delle fregate della Royal Navy scomparsa durante lo sbarco in Normandia. - SK-420

121/1 - **CELTI** : Un popolo di guerrieri Settimana da intenditori - Un ritratto dei Celti, popolo di feroci guerrieri ma anche raffinati artisti che eccelsero nella lavorazione dei metalli, creando armi, finimenti, gioielli e monete. - SK-406 - **#SR002**

121/2 - **ATTILA** : Il flagello di Dio. - - SK-406 - **#SR002**

121/3 - **INDIA** Il mondi di Walker - Anna Walker intrapprende un viaggio regale seguendo le orme del Maraja attraverso gli stati indiani del Gajarat e del Rajakistan. - SK-426

121/4 - **NORVEGIA E LAPPONIA** Giriamo il mondo - Fra i ghiacci della Norvegia con i suoi 21.000 miglia di costa e i suoi piatti tradizionali. Spostiamoci poi in Lapponia, per incontrare le popolazioni indigene dei SAMI. - SK-426

121/5 - **ATTRAVERSO IL KALAHARI** Tracciare nuove vie - Un viaggio atrraverso la Namibia per imparare come i San o Boscimani dal remoto deserto del Kalahari impararono a diventare guide. - SK-426

121/6 - **SPAGNA** In due per il mondo - Apprendiamo la storia incredibile dell'infame Rodrigo Borgia che viveva nel castello di Xatima. Gustiamo in

cocktail Havaiano e diamo una occhiata al formaggio locale. - SK-426

122/1 - **TITANIC** Morte di un sogno La storia del Titanic - I racconti dei sopravvisssuti, le responsabilità di chi poteva evitare la tragedia. E' la storia della spedizione che ha ritrovato il relitto. - SK-406

122/2 - **GENGIS KAN** . - La vita di un uomo feroce ma dotato di eccezzionale doti militari e di comando. Gengis Kan, il conquistatore che fondo' il piu' vasto impero della terra. - SK-406 - **#SR002**

122/3 - **DOENITZ contro HORTON** 1939 1945 Il mondo messo a fuoco - La guerra degli UBoot, che infliggevano gravi perdite alla flotta mercantile inglese, vide affrontarsi al comando due nomi: Max Horton e Karl Doenitz. - SK-406 - **#SR002**

122/4 - **L'AFFONDAMENTO DELLA TIRPIZ** 1939 1945 Il mondo messo a fuoco - La Tirpiz, gemella della Bismark, non prese mai parte a vere episodi di guerra. Tuttavia ossessionò gli inglesi che spesero una fortuna per distruggerla. - SK-406

122/5 - **AUTO SUMBEAM** Le migliori marche II - Analisi della storia della casa automobilistica che passò dalla produzione delle biciclette a quello delle macchine e fini' per dominare la scena internazionale dei rally. - SK-420

123/1 - **TROIA** Mondi perduti - Questa serie indaga sui ritrovamenti archeologici piu' recenti in tre enormi e affascinanti siti: Anglk Wat , Troia e Persepoli. - SK-420

123/2 - **NEW YORK LA METROPOLITANA** - Ingegneria estrema. Dopo decenni di malfunzionamento, la metropolitana di New York, una volta efficientissima, è vicina al collasso. Ma un ambizioso progetto la sta riprogettando completamente. - SK-420

123/3 - **ELETTROSHOCK** - Entriamo nel mondo dell'elettroshock, uno strumento psichiatrico controverso usato per la depressione, considerato dai più critici come una forma di tortura. - SK-420

123/4 - **SESSO SENSO SEGNALI SESSUALI** - Gli scienziati stanno lentamente arrivando a scoprire i misteri dei segnali che le persone emettono quando sono attratti da un potenziale compagno. - SK-420 - **#SR007**

123/5 - **SESSO SENSO IL SENO** - Perchè la società è così ossessionata dal seno? Vediamo la sua fisiologia, come e' stato considerato nella storia e l'atteggiamento di uomini con donne in topples sulle spiagge. - SK-420 - **#SR007**

123/6 - **CEAUSESCU** - La vita del conducador rumeno, che da leader amato si trasformò in odiato tiranno. Nel 1989 la sua brutale esecuzione pose fine al suo sanguinoso regime. - SK-406 - **#SR002**

124/1 - **YITZHAK RABIN** - - SK-406 - **#SR002**

124/2 - **SARS L'ULTIMA EPIDEMIA** - Cos'è la SARS? E perchè sta scatenando il panico sebbene uccida molto meno di altre malattie? Un documentario per conoscere l'ultima epidemia che ha colpito' l'Umanità. - SK-406

124/3 - **GALLIPOLI 1915** - Il D-Day fu uno dei trionfi della seconda guerra mondiale. Nel 1915 c'era stato un altro sbarco, ma nella penisola di Gallipoli. - SK-412

124/4 - **ORO, DIAMANTI, PERLE E AMBRA** - Scienza, storia miti e vicende umane si intercciano nel racconto

affascinante di questi quattro tesori della terra. - SK-412

124/5 - **ALEXANDER CONTRO VON ARNEIM** - Nemici: durante l'ultima guerra, nello scacchiere nordafricano si confrontarono due comandanti: il generale tedesco Hans Jurgen Von Arneim e il generale britannico Harold Alexander. - SK-406 - #SR002

125/1 - **RUSSIA, LA TERRA DEGLI ZAR** pt1 - La Russia nel corso dei secoli ha conosciuto rivoluzioni, progresso, civiltà e morte. La serie ripercorre la storia di questo grande paese a partire dai primo moscoviti. - SK-406

125/2 - **RUSSIA, LA TERRA DEGLI ZAR** pt2 - La Russia nel corso dei secoli ha conosciuto rivoluzioni, progresso, civiltà e morte. La serie ripercorre la storia di questo grande paese a partire dai primo moscoviti. - SK-406

125/3 - **BENIAMIN FRANKLIN** - - SK-406 - #SR002

125/4 - **D-DAY: LA BATTAGLIA DI OMAHA** 1939 1945 Il mondo messo a fuoco - L'invasione della Normandia fu la maggiore vittoria degli alleati nell'ultima guerra ma nel settore di Omaha Beach si consumò una tragedia senza precedenti. - SK-406

125/5 - **D-DAY OPERAZIONE OVERLOAD** 19391945 Il mondo messo a fuoco - Nel 1944 l'operazione Overload, cioè il D-Day, fu preceduto da una campagna per fare credere ai tedeschi che uno sbarco sarebbe accaduto a Calais. - SK-406

126/1 - **D-DAY: LA VIGILIA** . - La storia dei preparativi per lo sbarco in Normandia. Vedremo come la tensione salì alle stelle e come gli alti comandi si affidarono al fattore sorpresa. - SK-406

126/2 - **AUTO MASERATI** Le migliori marche - alcuni esperti delineano le interessanti fasi di sviluppo di questo classico dei motori italiani. - SK-420

126/3 - **BOMBARDAMENTI IN GERMANIA** Guerre aeree - Uno sguardo alla controversa campagna di bombardamenti sulla Germania, che ha visto migliaia di tonnellate di bombe lanciate dagli aerei alleati. - SK-420

126/4 - **BLUES** - - SK-720

126/5 - **LO SBARCO DI ANZIO** Le memorie sopravvissute . - Con spezzoni, l'Istituto Luce, la voce di chi era presente e il supporto degli storici, il filmato racconta i mesi che separarono lo sbarco di Anzio e della battaglia di Roma. - SK-406

126/6 - **MATTATOIO CASSINO** - - SK-406

127/1 - **D-DAY: L'ORA H** Eventi di guerra - Lo sbarco in Normandia era appena iniziata che i comandanti si accorsero che l'operazione non andava come previsto. Ci volle allora tutto il coraggio dei singoli. - SK-406

127/2 - **STREGHE** - Uno sguardo sul mondo delle streghe e i suoi misteri che hanno accompagnato nei secoli. Ma anche uno sguardo sui loro poteri e sui processi che subirono nel Medioevo. - SK-406

127/3 - **JACK LONDON** - - SK-406 - #SR002

127/4 - **MONTGOMERY IL GENERALE MONTGOMERY** Ritratti. Vite nella storia - Il profilo del famoso generale inglese, eroe dell'ultima generazione, noto per le sue vittorie, il suo ego, il suo grande rispetto per i soldati. - SK-406 - #SR002

127/5 - **IL METALLO: ESSENZA DEL PROGRESSO** Meraviglie della modernità - Un excursus nel mondo dei metalli elementi costanti e decisivi del progresso umano: dall'età del bronzo alle futuristiche leghe create nei laboratori. - SK-406

128/1 - **D-DAY Lo scoppio** . - Durante lo sbarco in Normandia gli alleati si trovarono immediatamente sotto il fuoco tedesco. E fu subito chiaro che l'unica chance era un deciso attacco all'interno. - SK-406

128/2 - **PATTO: L'intelligence americana**. - Una analisi dell'inquietante legame venutosi a creare durante la seconda guerra mondiale tra mafia siciliana e newyorkese, e le forze armate e di intelligence americane. - SK-406

128/3 - **LA GUERRA DEGLI ITALIANI pt01** - La seconda guerra mondiale raccontata attreaverso i cinegiornali Luce. Le macerie fisiche e morali di un paese devastato dai bombardamenti, dalle privazioni. - SK-406

128/4 - **D-DAY A COLORI** - Il 5 giugno 1944, il generale Eisenhower spronò 150.000 soldati con le parole "Ok, let's go". Discovery presenta dei filmati a colori della più grande invasione mai avvenuta. - SK-420

128/5 - **IL SEGRETO NAZISTA DELLA NORVEGIA** - Una pagina controversa della storia della Norvegia. I Nazisti pensarono di poter creare dei "Bambini di una razza superiore". Come vennero trattati questi, dopo la guerra?. - SK-420



129/1 - **D-DAY GLI UOMINI E LE ARMI** Pt01 - La storia della seconda guerra mondiale. L'operazione richiese anni di studi e l'impegno di migliaia di mezzi e l'impegno e spesso la vita di migliaia di vite. - SK-402

129/2 - **D-DAY GLI UOMINI E LE ARMI** Pt02 - La storia della seconda guerra mondiale. L'operazione richiese anni di studi e l'impegno di migliaia di mezzi e l'impegno e spesso la vita di migliaia di vite. - SK-402

129/3 - **JERRY LEWIS** : L'ultimo clown americano pt1 - Il documentario traccia il profilo del notissimo attore americano, interprete comico di personaggi regolarmente perdenti. Celebre anche per il suo sodalizio con Dean Martin. - SK-406 - **#SR002**

129/4 - **IL MURO DI BERLINO** 13 agosto 1961: - L'esercito delle DDR inizia a costruire un muro che taglia Berlino in due. Da allora, e per 28 anni, il muro e' stato il simbolo della separazione tra due mondi. - SK-406

129/5 - **OLTRE IL MURO DEL SUONO** - La storia del primo vittorioso tentativo di superare il muro del suono effettuato il 10 ottobre 1947 dal pilota Chuck Yeager a bordo di un aereo Bell X51. - SK-406

130/1 - **CHIANG KAI-SHEK** Ritratti: vite nella storia. - Il profilo di un leader del Kuomingtang, il partito nazionalista e presidente della Repubblica Nazionale Cinese dal 1948 fino alla morte avvenuta nel 1975. - SK-406 - **#SR002**

130/2 - **EVITA:** Il mito di una donna - Nel 1952 la radio argentina annunciò la morte di Evita Peron. Amata e odiata, in ogni caso Evita ha incarnato un'epoca, una nazione e un sistema di potere. - SK-406 - **#SR002**

130/3 - **RELITTI: HOOD E BISMARK** Pt02 - La cronaca in tre puntate della spedizione che ha localizzato i relitti della Hood e della Bismark, settant'anni dopo la battaglia che portò al loro affondamento. - SK-402

130/4 - Leggenda delle isole **FATE** - Analizziamo il mito dietro a una delle più durature immagini dell'Irlanda dalla quale è sorto un grande patrimonio di storie sulle fate - SK-424

130/5 - **LA GENTE DELLA PALUDE** - La scoperta di antichi corpi perfettamente preservati forniscono gli indizi sulla loro cultura e contengono grandi quantità di DNA. - SK-424

130/6 - **YUPPIES DI COLORE** Visioni dal Sud Africa - Il nuovo ceto medio di colore: i posti di lavoro al vertice e la vita nelle zone prevalentemente abitate da bianchi rispecchiano il suo successo e le sue incertezze. - SK-424

130/7 - **VITTTIME DELLA PACE** - Nuovi armati. I piloti che portarono gli aerei dalle basi aeree della prima linea della Germania dell'Est descrivono com'era indossare l'uniforme del nemico volando con i nemici piloti accanto. - SK-424

131/1 - **RELITTI: HOOD E BISMARK** Pt01 - La cronaca in tre puntate della spedizione che ha localizzato i relitti della Hood e della Bismark, settant'anni dopo la battaglia che porto' al loro affondamento. - SK-402

131/2 - **SALERNO: LO SBARCO DIMENTICATO** - Nel Golfo di Salerno la US NAVY sta cercando di recuperare un'arma segreta, mai usata in questa regione. Nemmeno durante lo sbarco, avvenuto nel 1943, dalle truppe alleate. - SK-402

131/3 - **LA GUERRA DEGLI ITALIANI** pt02 - La seconda guerra mondiale raccontata attraverso i cinegiornali Luce. Le macerie fisiche e morali di un paese devastato dai bombardamenti, dalle privazioni. - SK-406

131/4 - **AUTO CADILLAC -** - SK-420

131/5 - **LA BATTAGLIA DEI BALCANI** pt0 Campi di battaglie - La campagna russa nei Balcani e' uno degli avvenimenti della guerra meno noti, ma fu un vero dramma. Nell'Agosto 1943 i rumeni scavalcarono il loro leader e cambiarono fazione. - SK-406

131/6 - **RELITTI: IL PORTO DI SAN PETER** Detective di relitti - Guernsey (UK) per investigare su un gruppo di relitti di navi medioevali che si trova subito al di fuori del porto principale delle isole. - SK-420

132/1 - **DENTRO IL BUNKER DI HITLER** Storie irrisolte - Nonostante i bombardamenti, il bunker di Hitler ancora esiste: Gli esperti analizzano i piani e le mappe originali per cercare di riordinare cio' che appare ormai complesso. - SK-420

132/2 - **RUOTE DI ACCIAIO** Macchine estreme - Concentramoci sui treni più capienti e più veloci al mondo. à Diamo una occhiata ai primi esemplari a vapore dal Mallarg e al maestoso Big Boys della linea Union Pacific. - SK-420

132/3 - **GLI SPARTANI** - Cronaca della ascesa e della caduta di una delle più estreme civiltà della storia, le conseguenze della guerra e il crollo del sogno utopico di Sparta, della rivalità e della diversità di vedute tra Sparta e Atene. - SK-420

132/4 - **Il MITO DI PEARL HARBOR** pt2 Storia irrisolta - Sentiamo tramite inedite testimonianze sui fatti meno noti dell'attacco giapponese a Pearl Harbor, analizzando anche il secondo attacco che seguirà tre mesi dopo. - SK-420

133/1 - **RUSSIA: LA TERRA DEGLI ZAR** pt3 - La Russia nel corso dei secoli ha conosciuto rivoluzioni, progresso, civilta' e morte. La serie ripercorre la storia di questo grande paese a partire dai primo moscoviti. - SK-406

133/2 - **Vuoto** - - SK-406

133/3 - **BRADLEY contro MODEL** . Nemici - Tra la fine del 44 e l'inizio del 45 i tedeschi sferrarono una offensiva sulle Ardenne. Sul campo il generale Omar Bradley e il feldmaresciallo Walter Model - SK-406 - **#SR002**

133/4 - **GEORGE WASHINGTON** Il padre fondatore - Il ritratto del generale, statista e primo presidente degli Stati Uniti. Nato in Virginia il 22/02/1732, Washington venne eletto presidente nel 1785. - SK-406 - **#SR002**

133/5 - **RUSSIA: LA TERRA DEGLI ZAR** pt3 doppione - La Russia nel corso dei secoli ha conosciuto rivoluxzioni, progresso, civilta' e morte. La serie ripercorre la storia di questo grande paese a partire dai primo moscoviti. - SK-406

133/6 - **RUSSIA: LA TERRA DEGLI ZAR** pt4 - La Russia nel corso dei secoli ha conosciuto rivoluzioni, progresso, civilta' e morte. La serie ripercorre la storia di questo grande paese a partire dai primo moscoviti. - SK-406

134/1 - **ALLA RICERCA DELLA BISMARK** - Seguiamo la difficile ricerca della nave da guerra Bismark costruita appositamente per distruggere l'orgoglio britannico. Wiston Churchill accettò la sfida e vinse, affondando la Bismark. - SK-402

134/2 - **LA BATTAGLIA DELLE MIDWAY** - Robert Ballard e la sua equipe si immergono con la Lancy Chovest a oltre 5000 metri di profondità per cercare i resti di 5 navi affondate durante la battaglia delle Midway. - SK-402

134/3 - IL **RAID DEL COLONNELLO DOOLITTLE** Guerre aeree - Uno sguardo all'incredibile storia del raid giapponese progettato dal colonnello Doolittle come rappresaglia del "giorno dell'infamia" a Pearl Harbor. - SK-420

134/4 - **DONNE GUERRIERE** - - SK-420 - **#SR002**

134/5 - **LA BATTAGLIA PER ANGKOR** - Angokor, in Cambogia e' il più grande monumento religioso del mondo. Fin dal tempo della dinastia Kmer del XII secolo e' in balia di saccheggiatori, degli Kmer rossi, della giungla. - SK-424

134/6 - **LA GUERRA DELLE FALKLAND** - Analizziamo il conflitto del 1982. Filmati di archivio e analisi della situazione politica e militare precedente alla guerra. In più storie di coloro che erano presenti. - SK-420

135/1 - **LA GUERRA BIOLOGICA** MT Ep 54 - La guerra biologica, un tragico esito del progresso, potrebbe rischiare ancora delle sorprese. - SK-412

135/2 - **NOE' E IL DILUVIO UNIVERSALE** - Nuove testimonianze. Gli archeologi suggeriscono che la storia biblica del Diluvio Universale si ispira ad un eccezzionale diluvio avvenuto realmente in Mesopotamia nel 3000 ac. - SK-412 - **#SR002**

135/3 - **LA VITA DEI GRANDI ALTIPIANI** - Fra 100 milioni di anni, questo vasto altopiano avrà vette di oltre 12.000 metri sul livello del mare... più dell'Himalaya di oggi. - SK-412

135/4 - **ITALIANI** pt8 MT Italia - Una serie dedicata alle storie del nostro paese, tra archeologia, natura, cultura e viaggi alla scoperta di popoli poco conosciuti. - SK-412

135/5 - **TSUNAMI MEGA TSUNAMI** L'onda devastatrice - Pur conoscendo le forze, gli studiosi non sanno prevedere con precisione gli Tsunami. La

prossima onda anomala potrebbe nascere dal crollo di un vulcano e attraversare l'oceano con la velocita' di un jet. - SK-412

135/6 - **MAY DAY** Pt2 - Siamo in piena notte, Il cargo Gold Bond viene filmato con telecamere all'infrarosso. Nonostante la difficolta' in cui versa, la nave non ha lanciato nessuna richiesta di aiuto. - SK-412

136/1 - **JERRY LEWIS** : L'ultimo clown americano pt2 - Il documentario traccia il profilo del notissimo attore americano, interprete comico di personaggi regolarmente perdenti. Celebre anche per il suo sodalizio con Dean Martin. - SK-406 - **#SR002**

136/2 - **JACQUELINE KENNEDY** Una donna speciale - La tormentata vita di Jacqueline Kennedy dall'infanzia al matrimonio con John Kennedy, e dei giorni con Aristotile Onassis, al suo impegno di madre, di editrice e di fotografa. - SK-406 - **#SR002**

136/3 - **ELEANOR ROOSWELT** - Il Ritratto di Eleanor Rooswelt, donna impegnata al fronte umanitario e sociale. Attraverso le sue stesse parole e grazie a spezzoni di archivio ricostruiscono la sua storia. - SK-406 - **#SR002**

136/4 - **SILVER** Inventori - Profilo del Dott.Josh Silver che ha inventato un semplice apparecchio che potrebbe cambiare la vita di un quinto della popolazione mondiale donando nuovamente la vista. - SK-422

136/5 - **PONTI A SOSPENSIONE** Come e' stato costruito? - La quintessenza del ponte. Eleganti, solidi, resistenti e senza grossi supporti in vista, il loro principio e' molto antico. - SK-422

136/6 - **I MONDI DELL'UNIVERSO** - Usando l'animazione più all'avanguardia, Discovery vi porta nei mondi più esplosivi del sistema solare, tra cui uno la cui intensita' di calore e' quasi pari a quella del sole. - SK-422

137/1 - **TITANIC: MORTE DI UN SOGNO** pt02 Settimana da intenditori - La storia del Titanic. Il racconto dei sopravvissuti, la responsabilità di chi poteva evitare la tragedia. E la storia delle spedizioni che hanno ritrovato il relitto. - SK-406

137/2 - **HERMAN GOERING** - La vita di Herman Goering, il gerarca nazista che creo' la Luftwaffe e che fu tra i fondatori della Gestapo e che prosegui' la follia della soluzione finale. - SK-406 - **#SR002**

137/3 - **LA GUERRA DEGLI ITALIANI** pt03 - seconda guerra mondiale raccontata attraverso i cinegiornali Luce. Le macerie fisiche e morali di un paese devastato dai bombardamenti, dalle privazioni. - SK-406

137/4 - **WATERLOO 1815** La battaglia di Waterloo, 1815 - Le politiche degli stati che cambiarono radicalmente dopo che gli eserciti di Wellington, Bucher e Napoleone si sfidarono nel territorio belga. - SK-406

137/5 - **DOWDING CONTRO GOERING** Eventi di guerra - Nel 1940 due comandanti, diversi per carattere e stile si affrontarono durante la battaglia di Inghilterra. Sir High Dowding della Raf e Herman Goering della Luftwaffe. - SK-406 - **#SR002**

138/1 - **GLI SPARTANI** - Cronaca della ascesa e della caduta di una delle più estreme civiltà della storia, le conseguenze della guerra e il crollo del sogno utopico di Sparta, della rivalità e della diversità di vedute tra Sparta e Atene. - SK-420

138/2 - **CHI HA UCCISO TUTANKAMON?** - ..... - SK-420 - #SR002
138/3 - **EGITTO** Sesso ac - Qual'è la storia di un mondo dove esisteva una legge per gli uomini e molto differente per le donne. - SK-420 - #SR007
138/4 - **KAMIKAZE** Il vento divino Guerre aeree - La storia e le tattiche delle unità Kamikaze. Le difficoltà logistiche di fronte alle quali si trovarono le forze aeree giapponesi durante la seconda guerra ,mondiale. - SK-420
138/5 - **CHOPPERS** Macchine estreme - Gli sviluppi degli elicotteri dai primi esemplari quasi comici, alle ultime supertecnologiche macchine di oggi, utilizzate a scopi commerciali o per attachi militari. - SK-420
138/6 - **Due corti filmati** - - SK-320

139/1 - **Film vari** - - SK-306
139/2 - **Film vari** - - SK-306
139/3 - **CORAZZATE** Settimana da intenditori - La storia e le evoluzioni delle navi da guerra: dai semplici bastimenti della prima guerra mondiale alle sofisticate fortezze galleggianti protagoniste della guerra del golfo. - SK-406
139/4 - **EISENHOWER CONTRO VON RUNSTED** 1939.1945 Il mondo messo a fuoco - Il giorno dello sbarco in Normandia due comandanti si trovarono a confrontarsi: L'americano Dwight D. Eisenhower e il tedesco Gerad Von Runsted. - SK-406 - #SR002
139/5 - **L'AMMUTINAMENTO DEL BOUNTY** - - SK-406





# Titolo - 140-159

140/1 - **RAZZI** - - SK-420
140/2 - **TRENI** - - SK-420
140/3 - **VELOCITA'** - - SK-420
140/4 - **CARVILIUS** Antica Roma - La scoperta di due mummie dell'epoca romana in una tomba alle porte di Roma sconvolse la comunità degli scienziati. Ripercorriamo i passi per la soluzione di questo mistero. - SK-420 - #SR008
140/5 - **AUTO M.G.** Le migliori marche - Questa serie entra nelle fabbriche che hanno permesso alle masse di avere la macchina sportiva. Il programma traccia lo sviluppo delle automobili dalla “Octagon” al MGF. - SK-420

141/1 - **LA GUERRA DEGLI ITALIANI pt04** - La seconda guerra mondiale raccontata attraverso i cinegiornali Luce. Le macerie fisiche e morali di un paese devastato dai bombardamenti, dalle privazioni. - SK-406
141/2 - **LA STRAGE DI SAN VALENTINO** Settimana da intenditori 14/02/1929 - Al Capone regola i conti con la banda di Bus Moran. E' una strage a cui sfugge proprio Moran. Il documentario ricostruisce quell'episodio. - SK-406
141/3 - **LE SPIE DELLA GUERRA DEL VIETNAM** Eventi di guerra - La storia delle operazioni e delle attività' di spionaggio condotte dalla CIA e dall'Intelligence dell'esercito americano durante la guerra del Vietnam. - SK-406
141/4 - **L'UOMO CHE LIBERO' MUSSOLINI** 1939-1945 Il mondo messo a fuoco - Il ritratto del capitano Otto Skozerny, il capo delle forze speciali tedesche. L'uomo che il

12/09/1943 prelevò Mussolini dal Gran Sasso. - SK-406 - #SR002

141/5 - **LA LEGGENDA DI NAPOLEONE** pt02 Regia di ... FRA 1999 - L'Imperatore Napoleone Bonaparte, figura leggendaria in Francia come in Europa. Il suo mito nel caos dei secoli è cambiato. Scopriremo come. - SK-430 - #SR002

142/1 - **QUANDO VIVEVAMO TRA I PESCI** - La vita sulla terra e' marcata da microorganismi acquatici. E' l'alba della vita, dunque, e' da ricercarsi nel mare. - SK-412

142/2 - **RICCARDO CUOR DI LEONE IN NOME DI DIO** - Riccardo Cuor di Leone contro Saladino Le radici del conflitto purtroppo ancora attuale, tra l'Islam e l'Occidente cominciato nel 1095. - SK-412 - #SR002

142/3 - **DENTRO L'U.S. MINT** - Andiamo dietro le scene dell'agenzia federale che conia tutte le monete dell'America. Il Philadelphia US Mint, che produce 45 milioni di monete al giorno. - SK-424

142/4 - **GLI ARCHIVI DI BABELE** - Le 6000 lingue in uso al giorno d'oggi, derivano tutte da un unico idioma. Ricostruiamo insieme l'antico mondo intorno alla lingua una volta parlata da tutto il mondo. - SK-424

142/5 - **GRANDI LIBRI IL SIGNORE DELLE MOSCHE** - Cosa ha influenzato Willliam Golding a creare questo terrificante classico ed esplorate i paralleli tra la storia e quella dei membri della gang di teenager di Los Angeles - SK-422

143/1 - **CIPRO** Landscape - Cipro tra storia e natura. Le meraviglie di Cipro, dal nome della sua montagna: la piccola spiaggia nera del Governatore, la stazione montana di Platres e altri splendidi luoghi - SK-414

143/2 - **LISBONA** Europolis - Lisbona, il Tago: il fiume tra passato e futuro. Lisbona si affaccia sul Tago, il fiume piu' lungo del Portogallo. Seguendo il fiume si raggiunge Belem - SK-414

143/3 - **YEMEN, L'ARABA FELIX** Orizzonte - All'orizzonte c'è lo Yemen, Arabia felix, la terra della Regina di Saba, gioiello del deserto, paese delle mille e una notte. - SK-414

143/4 - **VIAGGIO IN ITALIA LARDERELLO** - Viaggio in Italia - SK-414

143/5 - **IL PIANETA VERDE RACCONTA** Pianeta verde - L'immensa ricchezza custodita nelle riserve naturali e paesaggistiche dell'Italia. - SK-414

143/6 - **RADIO PALESTINA** Regia di R. Mashharawi. israele 2001 - Un viaggio attraverso il lavoro e i sentimenti dei giornalisti presenti in radio Ramallah prima e dopo la distruzione di radio palestina - SK-430

143/7 - **CORSICA, L'ISOLA CONTESA** pt01 Regia di D. Peressini, FRA 2001 - La Corsica, un'isola dalla storia tumultosa che non tutti conoscono. Avremo l'occasione di raccontare le lacune seguendo come si e' formata l'identità corsa. - SK-430

144/1 - **MOZART** Passioni Il fascino della storia - Un ritratto del grande compositore austriaco. Il documentario include altri interventi di Zubin Metha, Isaac Stern, Joshua Bell, James Galway e Dann Upshaw. - SK-406 - #SR002

144/2 - **BEETHOVEN** Passioni Il fascino della storia - Il ritratto del geniale compositore tedesco che fu anche pieno di contraddizioni. Pur essendo ricchissimo si vesti' come un povero. - SK-406 - #SR002

144/3 - **LA GUERRA DEGLI ITALIANI** pt05 - La seconda guerra mondiale raccontata attraverso i cinegiornali Luce. Le macerie fisiche e morali di un paese devastato dai bombardamenti, dalle privazioni. - SK-406

144/4 - **GRANDI AEREI B57** i Regia di B. Crawtron USA 1999 - Grande cacciatorbombardiere costruito in America e in Australia conosciuto con il nome di Matin Camberra, fu largamente impiegato nella guerra del Vietnam - SK-430 - #S028

144/5 - **RE MIDA** La vera storia di Re Mida - Il mitico Re Mida fu solo leggenda? Nel 1957 la scoperta fatta nel cuore della Turchia di una sepoltura con corredo funebre piu' suntuoso ha riaperto la discussione. - SK-412 - **#SR002**

145/1 - **IL LUNGO VIAGGIO: CILE E BOLIVIA** Per terre e per mari - Alla scoperta del lago Titicaca, del deserto dell'Atacama e di Juan Fernandex, 'isola che ispirò le avventure di Robinson Crosue'. E ancora Cile e Bolivia. - SK-410

145/2 - **Denver, Wyoming e South Dakota** Coast to coast - Michelle Caroti e il suo piccolo Paolo Emilio percorrono la Route 66 verso Denver e poi si dirigono dal Wyoming al South Dakota. - SK-414 - **#SR002**

145/3 - **VIAGGIO IN ITALIA ARCIPELAGO PONTINO** - A Ponza, pronta ogni giorno ad accogliere turisti e viaggiatori del mare. A Ventotene, selvaggio da sempre. A Santo Stefano, dove si e' scritto la storia d'Italia - SK-414

145/4 - **SEGRETI DI SESSO E AMORE** - Scandali di sesso e intrighi non sono solo storie del mondo moderno. Terry Jones in questo speciale rivela alcuni di questi segreti di sesso attraverso i secoli. - SK-420 - **#SR007**

146/1 - **IL DIAVOLO DAL FUMO BIANCO LA MITRAGLIATRICE** - Questa e' la storia di una delle armi piu' mortali del mondo. Una storia di innovazione tecnologica, rivoluzione industriale e potere politico. - SK-420

146/2 - **LA CADUTA DELLO ZAR** - Una affascinante analisi del regno e della vita di Nicola II. Documentiamo gli ultimi giorni della sua abdicazione a cominciare da quel famoso giorno martedi' 28 febbraio 1917. - SK-420

146/3 - **ASSEDIO: L'ASSEDIO DI MOSCA** - Una approfondita analisi del recente sequestro avvenuto nel teatro di Mosca e delle tecnologie e le tattiche usate per liberare gli ostaggi con filmati de telecamere nascoste. - SK-420

146/4 - **F105** Usa 1989 - L'F105 una vera leggenda durante la guerra del Vietnam. La sua velocità e le sue dotazioni furono fatali nello sferrare gli attacchi decisivi. - SK-430 - #S028

146/5 - **ALIEN**I Occhio critico - Esaminiamo le prove relative ad avvistamenti di UFO e rapimenti da parte di alieni e a cospirazioni del governo, che potrebbero indicare l'esistenza di una vita extraterrestre. - SK-422 - **#SR005**

147/1 - **ORO, DIAMANTI, PERLE E AMBRA** MT Explorer ep 63 - Scienza, storia, miti e vicende si intrecciano sul racconto affascinante di questi quattro tesori della terra - SK-412

147/2 - **STALIN IL TRADITORE** - Perchè Stalin, dopo la vittoria sulla Germania Nazista, fece punire in modo terribile alcuni tra i capi più coraggiosi e fedeli. - SK-412 - **#SR002**

147/3 - **IN VIAGGIO CON MT** ep 23 - Alla scoperta del nostro paese. Città, bellezze medioevali, tradizioni e vestigie storiche e archeologiche, flora e fauna. - SK-412

147/4 - **IL FILO DELLA VITA** - Il genoma umano è come "Una libro della vita: esso contiene tutta la storia della evoluzione umana e racchiude la chiave del nostro futuro" - SK-412

147/5 - **P51** - Storia di un aereo costruito a tutta velocità, messo in opera il soli 90 giorni dal momento del suo progetto. - SK-430 - #S028

148/1 - **ANZIO** Battleline - 22/01/1946: gli alleati sbarcano sulle spiaggie di Anzio. Più a nord di Roma, in mano ai nazisti si accende la speranza. Ma solo i 4 di giugno la capitale sarà liberata. - SK-406

148/2 - **SETTIMANA 01 -29 GIUGNO -5 LUGLIO** - Sette giorni di storia. truppe americane e russe che combattero fianco

a fianco. Un amico di Anna Frank racconta i suoi ultimi giorni. Le origini belliche degli Sully Putty un gioco da bambini. - SK-406

148/3 - **L'AFFONDAMENTO DEL LUSITANIA** I grandi errori militari - Benche' la Germania avesse lanciato minacce, il Lusitania lasciò New York il 1 /05 / 1915. Sei giorni dopo non si accorse che i periscopi nemici la stavano puntando. - SK-406

148/4 - **TONY BLAIRE** Biography Channel - Un ritratto del primo ministro Britannico. Vedremo come abbia modernizzato il partito laburista e come abbia stretto una forte alleanza con George W. Bush - SK-406 - **#SR002**

148/5 - **GEORGE W. BUSH** - - SK-406 - **#SR002**

148/6 - **ELICOTTERI DA COMBATTIMENTO** Il meglio del meglio - Analizziamo la scienza dietro gli elicotteri militari da combattimento, attraverso drammatici filmati di archivio, videografica e testimonianze di esperti. - SK-420

148/7 - **IL MISTERO DI BABILONIA NEBUCHANEZZAR** - il leggendario re di Babilonia e' descritto nella Bibbia come un pazzo, L'attuale regime iracheno invece lo considera come un eroe nazionale e figura storica cruciale. - SK-420 - **#SR002**

149/1 - **MOSCA TERRORE IN SCENA** 23 ottobre 2002 - Terroristi Ceceni sequestrano gli spettatori di un teatro. Tre giorni dopo un commando irrompe uccidendo i terroristi, ma anche 120 ostaggi. - SK-406

149/2 - **EREDITA' DEL PASSATO** Cent'anni di terrore - una analisi dell'impatto che ha avuto il terrorismo sulla società' del XX secolo. Dal suo emergere al tempo della rivoluzione francese all'uso scientifico che ne fece Stalin. - SK-406

149/3 - **HIGH TECH, ANTITERRORISMO** - Scienziati ed ingegneri studiano ogni giorno attrezzature e sistemi per rendere sicuri cibo e acqua, abitazioni e tutto ciò che possa rientrare nel mirino dei terroristi. - SK-406

149/4 - **L'AFFONDAMENTO DELL'ANDREA DORIA** I grandi errori della storia - 27/05/1956 L'Andrea Doria si scontra con la Stokolm a poche miglia da New York. 51 persone annegano e la più bella nave dell'epoca scompare fra i flutti. - SK-406

149/5 - **SETTIMANA 02 06 12 Luglio** Sette giorni nella storia - La storia della Achille Lauro, poi uno squalo che durante la seconda guerra mondiale terrorizzò il New Jersey e gli aspetti meno noti della statua della libertà. - SK-406

149/6 - **AMORE E SESSO NELLA 2GM** Passioni Il fascino della storia - Con spezzoni di archivio e interviste a storici, ripercorriamo la storia segreta della Grande Guerra, quella combattuta tra i bordelli e intrighi tra le lenzuola. - SK-406 - **#SR007**

150/1 - **REPORTAGE IRAQ** : il coraggio dei cameramen - Questo reportage segue fianco a fianco la vita di alcuni cameramen che hanno seguito la guerra in Iraq a fianco dell'esercito. - SK-412

150/2 - **LA GUERRA DEGLI ITALIANI pt06** - La seconda guerra mondiale raccontata attreaverso i cinegiornali Luce. Le macerie fisiche e morali di un paese devastato dai bombardamenti, dalle privazioni. - SK-406

150/3 - **FIAT** - Fans della Fiat raccontano la storia dell'unica casa automobilistica degli italiani e mostrano alcuni dei classici modelli dimenticati. - SK-420

150/4 - **L'AMANTE E IL SUO AMORE** L'amante - Analizziamo il modo in cui le amanti vengono trattate dai loro uomini e le loro complesse relazioni, per illustrare il ruolo dell'uomo e della donna nel matrimonio e nella società - SK-420

150/5 - **LE PRIME CITTA'** I segreti degli antichi imperi - Scopriamo come e quando le città divennero importanti e come si svolse il concetto di società. Inoltre considerazioni sull'eredità lasciata dai Greci e Romani. - SK-420

150/6 - **ROMA 0000** - Reportage sull'incontro Pride - SK-430

151/1 - **LA GUERRA DEGLI ITALIANI pt07** - La seconda guerra mondiale raccontata attreaverso i cinegiornali Luce. Le macerie fisiche e morali di un paese devastato dai bombardamenti, dalle privazioni. - SK-406

151/2 - **AMORE E SESSO IN AMERICA NELLA 2GM** - La storia di uomini e donne coinvolti in sexy operazioni di spionaggio. - SK-406 - **#SR007**

151/3 - **AMORE E SESSO NEL PACIFICO NELLA 2GM** - Storie fino ad ora non rivelate in cui sesso, amore e guerra si intrecciavano, erano comuni anche nel quadrante del Pacifico. - SK-406 - **#SR007**

151/4 - **AUTO SKODA** - I fans della Skoda celebrano la storia di questa casa automobilistica cecoslovacca e presentano alcuni modelli migliori. - SK-420

151/5 - **CORPI NEL FANGO** Trilogia delle mummie - Uno studio sui resti umani in tutti il mondo, sia mummificati artificialmente che in maniera naturale. La serie prova a rivelare i segreti lasciati da questi interessanti reperti. - SK-420 - **#SR008**

151/6 - **DESTINAZIONE OKINAWA** pt01 Campi di battaglie - La battaglia di Okinawa costo' piu' vite che l'intera campagna degli USA contro il Giappone. Fu scelta come trampolino per l'invasione del Giappone. - SK-420

151/7 - **SETTIMANA 03 13 19 Luglio -** - SK-406

152/1 - **LA LINEA GOTICA** Battleline - La storia dei tentativi alleati di sfondare la linea gotica, l'invasione delle fortificazioni che attraversavano l'Italia Tra Pesaro e Massa Carrara. Nel documentario; la testimonianza di chi partecipò su fronti opposti. - SK-406

152/2 - **SETTIMANA 03 13 / 19 Luglio** - - SK-406

152/3 - **GRANDI AEREI ANTONOV 225 Strutture incredibili** . - L'Antonov 225 è il più grande aereo del mondo ma ha volato una sola volta. Costruito per trasportare una navetta spaziale è stato abbandonato a causa della crisi economica. - SK-420

152/4 - **I MIGLIORI TRENI** Il meglio del meglio - Esploriamo la scienza che sta dietro ai treni superveloci, con ricostruzioni e filmati di archivio e testimonianze di esperti. - SK-420

152/5 - **SUPER MACCHINE** Macchine estreme - Un esame affascinante degli attrezzi che costruiscono e demoliscono le nostre città. Più grande e più potente è la macchina e più rapidamente viene completato il lavoro. - SK-420

152/6 - **CAPORETTO** I grandi errori militari - Un esame della battaglia che vide fronteggiarsi gli eserciti italiani e austro/ungarico e che nella snostra lingua è diventato sinonimo di disastro e sconfitta. - SK-406

152/7 - **VEICOLI DI EMERGENZA** Macchine estreme - Veicoli di emergenza è dedicato a quelle macchine che salvano vite umane. Affrontando disastri naturali e errori umani osserviamo le macchine e gli uomini che le guidano. - SK-420

152/8 - **SETTIMANA** Sette giorni nella storia - L'avventura di Napoleone in Egitto. Inoltre un colloquio tra Nixon e Krusciov in cucina e le storia di Ikuko Toguri che da radio Tokio diffondeva propaganda giapponese. - SK-406

153/1 - **ROTTE AEREE** - Volate con noi su uno dei piu' amati aerei britannici della 2GM. Il Lancaster una giornata con il capitano Sarah Deal, la prima donna pilota di elicottero della marina USA. - SK-422

153/2 - **ROTTE AEREE** - Scoprite cosa si prova a pilotare il piu' grosso biplano a un motore esistente e incontrare un pilota di elicottero che si occupa della rioparazione aeree dei piloni ad alta tensione. - SK-422

153/3 - **LIVE FRON BAGDAD USA 2002** 105minuti - Partendo dai ricordi di reporter della CNN inviati nel 1991 in Iraq,

il film racconta le prime drammatiche guerre del golfo. - SK-301

153/4 - **TROIA** Storia viva C'era una volta - Animazioni in 3D, ricostruzioni e interviste per raccontare la grande guerra della classicità, mitizzata dall'arte, nella letteratura e anche nei film. - SK-406

154/1 - **LA VERITA' SULLO SBARCO SULLA LUNA** - Analizziamo i sospetti sull'autenticità dello sbarco sulla luna. Con prove ricavate da indagini forensi dimostreremo che la più grande impresa dell'uomo fu un fatto non una finzione. - SK-420

154/2 - **GHIACCIO** Trilogia delle mummie - L'affascinante serie svela i segreti dietro questi antichi corpi preservati in modo incredibile. L'episodio analizza le mummie conservate nel ghiaccio - SK-420 - **#SR008**

154/3 - **AUTO LANCIA** Le migliori marche - Ripercorriamo la storia del motore italiano Lancia e osserviamo alcuni dei suoi classici modelli. - SK-420

154/4 - **AUTO PANARD** Le migliori marche - Alcuni fanatici di automobili ripercorrono la storia delle macchine anni 30. - SK-420

154/5 - **ROTTE AEREE** - Il programma un monoplano Bantan che rende divertente volare, scopre la nuova tecnologia che permette agli aerei di evitare le montagne e visita la base aerea UN in Kenia. - SK-422

154/6 - **VENTO E ACQUA** Le forze del mondo - Uno sguardo al sistema che e' in grado di fare nascere le pioggie cosi' forti che neanche un fiume piu' grande riuscirebbe a contenere permettendo ai pesci di invadere la foresta. - SK-422

154/7 - **ULTRA SCIENZA** - Il modo in cui si intrapprendono le guerre al giorno d'oggi e' dettato dai progressi scientifici o sono guerre e armamenti ad essere le forze motrici dell'innovazione tecnica. - SK-422

154/8 - **CANCRO** Medicina alternativa - Medicine e cure alternative viste attraverso gli occhi di chi le ha provate e di coloro che le praticano, concentrandosi su una malattia in particolare. - SK-422

154/9 - **ROTTE AEREE** - Brandon pilota il jet Provost, uno dei primi jet militari britannici. Poi diamo una occhiata ad alcune parti del filmato tagliato di rotte aeree. - SK-422

155/1 - **LA FAMIGLIA SAUDITA** La storia della famiglia reale saudita - Scopriamo come i quattro successori del re IBMSAUD, il fondatorte della dinastia, siano stati tutti nel contempo amici e nemici degli USA. - SK-406 - **#SR002**

155/2 - **LA FAMIGLIA DI SADDAM HUSSEIN** - Il documentario traccia la storia della famiglia di Saddam Hussei dalle radici nell'Iraq contrale agli avvenimenti che hanno portato alla sua dissoluzione. - SK-406 - **#SR002**

155/3 - **IMELDA MARCOS** Ritratti, vite nella storia - Il profilo di Imelda marcos, moglie del dittatore delle Filippine Ferdinando. Leggendarie le sue famose spese mentre il popolo moriva di fame, e le sue tremila paia di scarpe. - SK-406 - **#SR002**

155/4 - **APOLLO 11** La macchina che non poteva fallire - Gene Kranz, celebre direttore di volo della NASA, ci racconta trenta anni di storia spaziale e di grandi tragedie, la più drammatica delle quali, quella dell'Apollo 13 lo vide protagonista. - SK-406

155/5 - **LA STAZIONE SPAZIALE MIR** - Nel 1997 una serie di incidenti potenzialmente mortali per gli astronauti della MIR rendono evidente che il programma spaziale russo e' ormai al collasso. - SK-406

155/6 - **ATTILA E GLI UNNI FRA 2001** - Le leggende degli Unni e del loro più prestigioso capo: Attila. - SK-430 - **#SR002**

156/1 - **LEONARDO LE MACCHINE DA SOGNO DI LEONARDO** - Seppellito negli archivi da più di 500 anni e' una delle domande irrisolte della scienza. L'uomo avrebbe

potuto volare secoli prima di quanto abbia fatto? - SK-420 - #SR002

156/2 - **PORTO IN FIAMME** I grandi errori della storia - 16 Aprile 1947, porto di Texas City. Un incendio a bordo di una nave sfugge di controllo estendendosi a una nave che trasportava munizioni. Risultato: 750 morti. - SK-406

156/3 - **LA LINEA MAGINOT** - Dopo la grande guerra, la Francia inizio' a costruire una poderosa linea di difesa che avrebbe dovuto tenere lontano i tedeschi. Ma le cose andarono diversamente. - SK-406

156/4 - **COONDOLEZA RICE** - La biografie del consigliere per la sicurezza nazionale di George W. Bush, la prima donna a ricoprire un incarico cosi' delicato alla Casa Bianca. - SK-406 - #SR002

156/5 - **IL SEGRETO DEL DIAMANTE BLU** Tesori: la storia del forziere - La storia del più famoso e prezioso diamante che però ha altre caratteristiche: si dice che porti sciagure e morte a chi lo indossa. - SK-406

156/6 - **SACRIFICI UMANI** Segreti dell'antichità - Il programma rivela il lato oscuro raramente esplorato dalla storia, dai sanguinosi rituali degli Atzechi all'usanza di seppellire le vittime sacrificali con il re. - SK-424

156/7 - **GLI SPIRITI DI BOODIMIN MOORE** A caccia di fantasmi - Racconti terrificanti da una zona che da tempo si ritiene essere luogo di bizzarre apparizioni. - SK-424

157/1 - **LE SETTE MERAVIGLIE DELL'ANTICA ROMA** - Esploriamo le sette meraviglie dell'antica Roma: Il Phanteon, l'acquedotto, la Via Appia, le terme di Caracalla, i mercati traianei, il Circo Massimo, e il Colosseo. - SK-420

157/2 - **I GIOIELLI DEGLI ASBURGO** Tesori: la storia del forziere. - Una visita al Kuntshistoriches Museum di Vienna per ammirare la collezione di sculture, diamanti, gemme e gioielli accumulati dagli Asburgo durante il loro dominio. - SK-406

157/3 - **LA CORAZZATA SCOMPARSA** Scomparsi - La bizzarra storia della corazzata Eldridge, che poco dopo essere stata vista a Filadelfia, fu avvistata a Norfolk in Virginia per poi sparire e ricomparire nuovamente a Filadelfia. - SK-406

157/4 - **AMORE E SESSO NELLA GUERRA DEL VIETNAM** Il fattore XY - La guerra del Vietnam indusse imitazioni sociali e di comportamenti sessuali maggiori di qualsia conflitto precedente. Vediamo come e perchè. - SK-406 - #SR007

157/5 - **AMORE E SESSO NELLA GUERRA FREDDA** Il fattore XY - Missili e bombe giocarono un ruolo decisivo durante la guerra fredda. Ma gli intrighi sessuali non furono da meno. Uomini e donne arruolate per sedurre e carpire segreti. - SK-406 - #SR007

158/1 - **MARCO POLO** - La vita di Marco Polo. I suoi viaggi in Asia fecero conoscere agli europei le meraviglie dell'oriente. E costituirono il prologo alla successiva epoca delle esplorazioni. - SK-406 - #SR002

158/2 - **SETTIMANA 27 Luglio 2 Agosto** Sette giorni nella storia - La storia del primo aereo che sgancerà la bomba durante il conflitto del Golfo. Inoltre, Mata Hari era un doppio agente o la vittima di un doppio gioco? - SK-406

158/3 - **GLI DEI DELL'OLIMPO TRA MITO E STORIA** Storia viva, c'era una volta - Uno speciale sulle origini della mitologia degli antichi greci. Da dove hanno avuto origine gli dei? O forse sono davvero esistite figure a loro avvicinabili? - SK-406

158/4 - **DINOSAURI QUANDO I DINOSAURI REGNAVANO IN CINA** - Questo affascinante documentario osserva l'ultima serie di scoperte fatte in Cina, che sembra confermare l'ipotesi che i dinosauri si evolsero in uccelli. - SK-422

158/5 - **ASPETTANDO IL GIORNO DEL GIUDIZIO** La scienza dell'impossibile - Se osserviamo da vicino la terra, e'

possibile vedere come questa sia minacciata. Alcuni nemici si nascondono nel cielo, nel terreno e persino nel corpo umano. - SK-422

159/1 - **PIATTAFORME PERFORATRICI** Macchine estreme - L'insaziabile domanda di combustibili o fossili sta portando all'esplorazione dei luoghi più angusti del pianeta. La Erik Randa è la piattaforma di perforazione più avanzata. - SK-420

159/2 - **FUGA DA ABSOLON** - - SK-303

159/3 - **FIBRE OTTICHE** - - SK-406

159/4 - **CAVALLO PAZZO** Ritratti Vite nella storia - Cavallo Pazzo, il grande capo degli Ogala Sioux, genio militare e fiero difensore dei diritti e dello stile di vita tradizionale del suo popolo. - SK-406 - #SR002

159/5 - **SETTIMANA 17 23 agosto** Sette giorni nella storia - Gli oggetti erotici a Pompei e il tributo di vite versato per la costruzione del canale di Panama. Inoltre pero' un solo uomo provare che c'e' la vita su Marte? - SK-406



## 4.2.10 -179

## Titolo - 160-179

160/1 - **ITINERARI DEL GUSTO** I sapori classici delle Dolomiti - Un itinerario alla scoperta della ricchezza gastronomica delle Dolomiti. - SK-416

160/2 - **CASA ALICE ESTATE CARPACCI DI PESCE** - Alice estate propone ricette per single e non solo. Tanti consigli per imparare a cucinare il carpaccio dagli scampi al pesce spada, alla cena. - SK-416

160/3 - **ABITARE NELLA STORIA** Due ville sul Brenta - Nel 600 e 700 i patrizi veneziani aprirono le loro ville per celebrarvi il culto dell'ospitalità nella villa Franceschi e villa Margherita. - SK-416

160/4 - **ANTICHE DIMORE** Castello Ruspoli - Il castello che sovrasta il paese di Viganello nei pressi di Viterno, ha un giardino spettacolare. - SK-416

160/5 - **MATRIMONIO** - - SK-424

160/6 - **Assedio: L'ASSEDIO DI CIUDAD RODRIGO** Assedio - All'assalto delle barricate Uno sguardo agli assedi più vasti e sanguinosi della storia. Questo episodio esamina l'assedio di Ciudad Rodrigo nel gennaio del 1812 da parte del lord Wellington. - SK-424

161/1 - **LA CAMPAGNA DI GRECIA** i grandi errori della storia - "Spezzeremo le reni alla Grecia" urlò alla radio Mussolini il 19/11/1940. L'attacco, criticato da Hitler, si era già rivelato un colossale errore. - SK-406

161/2 - **SETTIMANA 24 30 Agosto** Sette giorni nella storia - Riesaminiamo il mistero di Jack lo Squartatore. Inoltre, la prima guerra dell'oppio tra Cina e Gran Bretagna e le sorprendenti origini dell'aspirapolvere. - SK-406

161/3 - **IL CROLLO DI WALL STREET** I grandi errori dell storia - Sembrava non avesse mai fine un boom così. Guadagni facili, fortune create con poco. Ma nel 1929 finì l'illusione. E le azioni di Wall Street divennero carta straccia. - SK-406

161/4 - **TANGO ARGENTINO** - - SK-430

161/5 - **ASSEDIO A PIETROBURGO** Assedio - Assalto alle barricate - SK-420

161/6 - **ORA VA MEGLIO** - I tranquillanti, pillole contro lo stress. Ne fanno uso le celebrità e i ragazzi della porta accanto e sono un facile riparo dai problemi della

quotidianità: è il mondo dei tranquillanti. Come agiscono queste pillole? - SK-420

162/1 - **CITTA' D'ARTE** Nostalgia di Venezia Visita a Venezia - la città d'acqua svela la sua anima romantica e nostalgica, in un percorso fra i luoghi più belli - SK-418

162/2 - **CITTA' D'ARTE** Venezia, Città viva. - I più bei luoghi della Serenissima. Piazza San Marco, i Gritti Palace, Santa Maria Gloriosa dei Frati - SK-418

162/3 - **TRE DOCUMENTARI DELLA GRECIA** - - SK-406

163/1 - **DI CHE COSA SONO FATTI I SOGNI GOLD** - Uno sguardo all'uso dell'oro nelle culture di ogni tempo. Vedremo il suo utilizzo nelle gioiellerie, nelle monete, nelle tecnologie e nella morte. - SK-406

163/2 - **ALLA SCOPERTA DELLE ANTICHE OLIMPIADI** - Un viaggio nel tempo alla scoperta delle origini degli antichi giochi olimpici, nel luogo ove nacquero i primi eroi: Olimpia - SK-406

163/3 - **LA STREGONERIA** Tabù - nelle culture moderne si tende a demonizzare le streghe e la pratica della magia, ma fra molti popoli quest'ultima è ancora viva e che la pratica e' aumentata inaspettatamente. - SK-402

163/4 - **IL TRANSATLANTICO DI HITLER** - I cacciatori del mare hanno cercato nel mar Baltico i resti del Wilheim Gustoff affondato dai sovietici mentre trasportava tedeschi in fuga dalla Polonia. - SK-402

164/1 - **COSE VARIE** - - SK-???

164/2 - **COSE VARIE** - - SK-???

164/3 - **ZORRO** - La storia di Zorro, creato dalla penna di Jhonson Mac Culley e approdate in un film nel 1920. Ma anche un excursus sulle scene tv, film e il mercato dedicato a questo eroe. - SK-406

164/4 - **LAWRENCE OLIVIER E VIVIEN LEIGHT** Le grandi storie d'amore - Si innamorarono sul set quando entrambi erano sposati, un amore il loro, durato fin quando la tubercolosi colpì Vivien e corrose anche l'amore. - SK-406 - **#SR002**

164/5 - **AMORE E SESSO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE** - - SK-406 - **#SR007**

164/6 - **GRACE KELLY E IL PRINCIPE RANIERI** Le grandi storie d'amore - Lui era il principe play boy, lei una star di Hollywood. E il loro fu il matrimonio dell'epoca. Era il 1950. 26 anni dopo Grace moriva in un incidente di auto. - SK-406 - **#SR002**

164/7 - **LA GRANDE FERROVIA INDIANA** Avventura di viaggio Pt1 - La storia della ferrovia indiana, una delle più estese del mondo, in cui i primi binari furono posti dagli inglese quando dominarono il paese. - SK-404

165/1 - **GENGIS KAN** - La vita di un uomo feroce, ma dotato di eccezzionali doti militari e di comando: Gengis Kan, il conquistatore che fondò il più vasto impero della storia - SK-406 - **#SR002**

165/2 - **I GEROGLIFICI E IL FARAONE** pt 1 - Alla scoperta dei poteri degli Egizi attribuivano agli oggetti deposti nelle tombe. Vedremo la tomba di Tutankamon osservando cosa gli fu messo accanto per l'aldilà - SK-406

165/3 - **LA PIRAMIDE E LA SFINGE** Pt2 - Uno sguardo all'antico Egitto: dalla costruzione delle piramidi durante l'annuale inondazione del Nilo, alla funzione di ponte per l'aldilà della sfinge. - SK-406

165/4 - **LA BATTAGLIA DEL BELGIO** dicembre 1944 - Hitler attacca le forze alleate a nord delle linee Antwers

Bruxelles Bastogne . Il risultato e la sanguinosa battaglia del Belgio. - SK-406

165/5 - **LA BANDA JAMES** Ritratti Vite nella storia - Il ritratto di Jessie e Frank James, che terrorizzarono l'America nella seconda meta' del 1800. Jesse era una sorta di Robin Hood?. Il documentario demolisce questo mito. - SK-406 - #SR002

166/1 - **SETTIMANA 14 20 settembre** Settimane - - SK-406

166/2 - **IL RITARDO DEL D Day.** I grandi errori militari - Per il D Day , gli alleati temevano soprattutto la Panzer Division. Ma Hitler aveva ordinato di non muovere senza suo ordine e di non svegliarlo. E Hitler dormiva. - SK-406

166/3 - **RASPUTIN** il monaco folle - Obiettivo puntato sul sinistro frate della corte zarista. Di lui si dice abbia plagiato e sedotto la zarina. Ma la verita' più sorprendente della leggenda. - SK-406 - #SR002

166/4 - **Settimana 21 27 settembre** Settimana Sette giorni nella storia - La sacra sindone è autentica o è una sorte di beffa, di patacca realizzata nel medioevo? . Inoltre, il grande viaggio di Louis e Clarke. - SK-406

166/5 - **LE POTENZE OCCIDENTALI E LA RIVOLUZIONE** I grandi errori militari - Allo scoppio della guerra civile russa, gli occidentali intervennero per fermare quello che temevano diventasse una rivoluzione mondiale. Ma riuscirono solo a favorirla. - SK-406

166/6 - **LA PORTAEREI RONALD REGAN** - - SK-402

166/7 - **TAUTONA** La città dell'oro - La miniera d'oro di Tau Tona, in Sud africa, è uno stupefacente esempio di ingegneria. E' una città sotterranea, ad oltre 3500 metri sotto la superficie Tautona, è unica. - SK-402



167/1 - **L'UOMO CHE AMAVA LE CURVE** Costruire senza frontiere II - Frank Owen Gehry, che ha firmato il museo Guggenheim di Bilbao, e' stato il primo architetto architetto ad usare CATHIA, un rivoluzionario software di progettazione 3D. - SK-403

167/2 - **ALLA RICERCA DEL PRIMO CANE** - Molto tempo fa, si racconta, i nostri antenati addomesticarono il lupo per ottenere il cane. Ma che cosa accadde veramente? - SK-403

167/3 - **AUTO ECOLOGICHE** - E' un viaggio nel futuro dell'auto quello di kamel Sidhu e Hayden Turner, alla scoperta di quei modelli e di quei prototipi che non usano combustibili fossili. - SK-403

167/4 - **I CACCIATORI DEL MARE** - In Germania i cacciatori del mare raggiungono l'ex-lager di Dora Mittelbau per esplorare il tunnel che i nazisti decisero di costruire i razzi V2 dopo l'agosto del 1943. - SK-403

167/5 - **TATUAGGI** Tabù - L'arte indelebile che decora la pelle è comune a molte culture, ma quando i tatuaggi servono ad identificare i membri di un gruppo superano il limite dell'accettabilità e il tabù - SK-402

168/1 - **PANCHO VILLA EROE FUORILEGGE** - Un excursus sulla vita del popolare e discusso rivoluzionario messicano. Il filmato narra anche la storia disastrosa della spedizione di Pershing inviata per catturarlo - SK-406 - #SR002

168/2 - **RE JUAN CARLOS e la REGINA SOPHIA** Le grandi storie d'amore - Si sono sposati ad Atene nel 1962, quando lui era un re senza trono e lei una principessa greca. E per molti anni prima di poter entrare in Spagna, hanno vissuto in esilio. - SK-406 - #SR002

168/3 - **AMORE E SESSO DURANTE LA GUERRA FREDDA Il fattore xy** - Missili e bombe giocarono un ruolo decisivo durante la guerra fredda. Ma gli intrighi

sessuali non furono da meno. Uomini e donne arruolate per sedurre e carpire i segreti. - SK-406 - #SR007

168/4 - **GRETA GARBO e JHON GILBERT** Le grandi storie di amore - Lui all'epoca del mito era un divo e lei una attrice svedese. Il loro fu un amore breve ucciso rispettivamente dalle crisi del successo delle loro carriere. - SK-406 - #SR002

168/5 - **ADOLF HITLER e EVA BRAUN** Le grandi storie di amore - Indifferente alla politica, rassegnata a non avere figli e a rimanere nell'ombra, Eva Braun, visse solo per Hitler. E quando tutto fu perso, divise con lui anche la morte. - SK-406 - #SR002

168/6 - **LA TORRE IN GUERRA** La Torre - Il programma rivela la storia segreta e dimenticata della torre di Londra nei tempi della guerra. - SK-424

168/7 - **Il TEMPIO PERDUTO DEGLI DEI** - Indagini archeologiche sulle ultime rovine della città scomparsa di Heraklion e del suo gioiello più prezioso, il tempio di Ercole. - SK-420

169/1 - **I SOPRAVVISUTI DI STALINGRADO** - Ascoltiamo le intense e commoventi storie di uomini che condivisero le esperienze nelle battaglie che decisero la seconda guerra mondiale attraverso i rari filmati di archivio - SK-424

169/2 - **SHAKLETON e SCOTT** I rivali del Polo - Analizziamo l'aspra rivalità tra i due più grandi personaggi dell'esplorazione polari. Robert Faleon Scott e Ernest Shakleton - SK-424 - #SR002

169/3 - **MARK HYATT** L'armata ebrea Storie di guerra - testimonianze personali sulla lotta contro i tedeschi e del contrabbando dei rifugiati ebrei in Israele i quali, ironicamente, si rivoltarono contro l'esercito britannico. - SK-424 - #SR002

169/4 - **RIVOLUZIONE: GUERRA E CIVILTA'** - Spieghiamo come una ideologia come per esempio la nozione politica di libertà possa motivare le persone ad affrontare la morte. - SK-424

169/5 - **DON CHISCIOTTE** - Esame delle avventure di Don Chisciotte e dei tempi impliciti di critiche, religione e importanza della individualità cantati alle crociate cavalleresche di Miguel Cervantes. - SK-424 - #SR002

170/1 - **LA TORRE: IL PALAZZO PERDUTO** La Torre - Un esame delle tracce della grandiosità della torre di Londra ai tempi dei Tudor e la storia delle celebrazioni, festeggiamenti e omicidi nel palazzo che si ergeva su questo sito - SK-424

170/2 - **SEGRETI E SPIE** Pungiglioni - Entriamo nel vero mondo dell'incognito. Faccia a faccia con i criminali attraverso gli occhi e le telecamere nascoste della polizia in borghese in questo mondo pericoloso. - SK-424

170/3 - **FOTOGRAFIE DEL TEMPO LIBERO** - Puntiamo l'obiettivo della macchina fotografica e scopriamo come ora sia più importante catturare le stelle del cinema e fare entrare le loro foto nella nostra casa. - SK-424

170/4 - **LA TORRE: IL LUOGO DEI TESORI** La Torre - Il programma narra la straordinaria storia dei gioielli conservati nella torre di Londra che comprendono i gioielli della corona e il più grosso diamante del mondo. - SK-424

170/5 - **RITORNO ALL'AREA 51** - Nuove prove mostrano che l'Area 51 in Nevada non fu solo usata per i nuovi aerei dell'Air Force americana ma anche come cimitero dei velivoli sperimentali non più in uso. - SK-424

171/1 - **SETTIMANA 28/09 04/10** Sette giorni nella storia Settimana - Perchè la missione Restore Hope in Somalia, si è trasformata in un incubo? Inoltre il mistero del Reichtag e la storia dell'ingegneria genetica. - SK-406

171/2 - **SPIE SPIATE** I grandi errori militari - Nessuna spia tedesca operò con successo in Gran Bretagna durante l'ultima guerra. Ma come mai alla ABWEH nessuno, benchè informato, si mosse mai per cambiare le cose? - SK-406

171/3 - **NAZISTI NEI LAGER** Un segreto americano - Frammenti di uniforni tedesche sono stati trovati nel Texas orientale. è così venuta alla luce la storia, fino ad ora segreta del campo di prigionia americano per i nazisti. - SK-406

171/4 - **IL TUO PEGGIOR NEMICO** Cacciatori misteriosi - Seguiamo un gruppo di paramedici alla ricerca del diavolo del Jersey e riveleranno i misteri che circondano i fantomatici felini che si aggirano liberi nelle campagne inglesi. - SK-420

171/5 - **CATTURARE O ESSERE CATTURATI** Prima che l'uomo governasse il mondo - L'evoluzione dei primi uomini, come svilupparono i semplici attrezzi e cominciarono a comunicare e impararono a controllare il loro più importante attrezzo: il fuoco. - SK-420

171/6 - **LA VALLE DEI TIRANNOSAURO REX** - Partiamo per una emozionante avventura in compagnia del famoso paleontologo Jack Horer che ci svelerà il mistero di queste affascinanti creature. Dinosauri - SK-420

172/1 - **CHE FINE HA FATTO ALFRED LOWENSTEIN?** Scomparsi - il 04/07/1928 un aereo privato lascia l'Inghilterra diretto a Buxelles. A bordo è il multimilionario Alfred Lowenstein. Ma quando atterra è scomparso senza lasciare tracce. - SK-406 - **#SR002**

172/2 - **ATLANTIDE: LA CITTA' PERDUTA** - Atlantide continua ad affascinare, ma lascia aperti molti interrogativi. è il primo che sia realmente esistito. Il filmato cerca di rispondere a questa ed a altre domande. - SK-406

172/3 - **OSKAR SHINDLER** - La storia dell'industriale che salvò più di mille ebrei. Il filmato risponde a una serie di interviste ai sopravvissuti della Shindler List - SK-406 - **#SR002**

172/4 - **IL COMANDO DEL SECONDO CONVOGLIO** - Durante la seconda guerra mondiale ci fu un solo tentativo e uno soltanto di fermare un altro carico di ebrei. Fu fatto da tre uomini il 10/04/1943. Destinazione AUSHWITZ. - SK-406

172/5 - **LE FERROVIE DEL WEST** - Fu una impresa titanica ma unì l'est con ovest dell'America. Stiamo parlando della ferrovia che trasformò un paese selvaggio in quello odierno. - SK-406

172/6 - **ADOLF EICHMAN** - L'uomo che organizzò la storia da dietro una scrivania fu per molti anni introvabile. Ma la caccia finì nel 1960 quando agenti israeliani lo scovarono in Argentina. - SK-406 - **#SR002**

173/1 - **SETTIMANA 05/10 11/10** Settimane Sette giorni nella storia - Il lancio dello Sputnik e il via alla corsa dell'era spaziale. Cristoforo Colombo, esploratore o uomo di affari?. Due piloti militari si trovano dopo 50 anni - SK-406

173/2 - **OPERAZIONE X** Dagli archivi segreti sovietici Parte 1 - La storia di come Stalin aiutò la repubblica spagnola minacciata dai ribelli falangisti e nazionalisti. Un intervento dal quale nessuno tornò vincitore. - SK-406

173/3 - **GIULIO CESARE** - Perchè tra i congiurati che uccisero Giulio Cesare stavano anche i suoi amici, uomini che avevano ricevuto gloria, soldi e potere dall'imperatore? - SK-412 - **#SR002**

173/4 - **ISOLE DELLA GRECIA** Giriamo il mondo - Tour delle isole greche. Partiamo da Hidra per assistere al Miaoulla Festival dove è ricostruita la scena di una antica battaglia navale. - SK-426

173/5 - **RELITTI: LA FLOTTA FANTASMA DI VIGO** Cacciatori di tesori. - Quando il più grosso carico navale di oro e argento fu attaccato, la flotta fece esplodere le navi per salvare il tesoro. I sub vanno alla ricerca dell'oro perduto. - SK-426

173/6 - **I PRIMI UOMINI DELLA TERRA -** - SK-420

173/7 - **GUERRE AEREE TEDESCHE** Campi di battaglia - Un affascinante esame delle campagne strategiche di

bombardamento che fu progettato per disgregare la produzione bellica tedesca e corrodere il morale dei civili. - SK-420

174/1 - **I CAVALIERI TEMPLARI LA CORPORAZIONE** - Osserviamo come questo gruppo, una volta davvero povero, sia riuscito a costruire un impero in tutta Europa. Ma per quanto tempo potè durare la loro fortuna e la loro ricchezza?. - SK-424 - **#SR002**

174/2 - **GIOVANNI PAOLO II** - - SK-420 - **#SR002**

174/3 - **LA FLOTTA PERDUTA DEL KAN** Cercatori del mare - Due volte la flotta del Kublai Kan tentò di approdare in Giappone ma fu respinta dal vento. Oggi nei fondali dell'isola Takaschima giace ciò che resta della flotta. - SK-402

174/4 - **POMPE** - - SK-402

174/5 - **MUSICA VARIA** - - SK-700

175/1 - **ASSEDIO: ALESIA , L'ASSEDIO** Assalto alle barricate - Uno sguardo agli assedi più vasti e sanguinosi della storia. La battaglia di Alesia vede la sconfitta di Vergingetorige da parte di Giulio Cesare dopo un assedio di diversi mesi. - SK-424

175/2 - **OPERAZIONE Z** Dagli archivi segreti sovietici parte 2 - L'invasione giapponese della Cina scatenò una guerra che l'Unione Sovietica vinse, ma non fu mai usata in nessuna delle campagne di pubblicità - SK-406

175/3 - **AREA 51 SEGRETI DI STATO** - Costruita nella guerra fredda, l'Area 51 è il luogo più topo secret della US AIR FORCE, ma anche il simbolo dei misteri militari, Qui, secondo alcuni, sono nascosti i resti degli UFO. - SK-406

175/4 - **LA MITICA TRANSIBERIANA** - Un esauriente documentario sulla più lunga linea ferroviaria mai costruita. La Transiberiana. Iniziata nel 1892, fu ultimata nel 1903 collegando Mosca con Vladivostock - SK-406

175/5 - **D-DAY FUOCO AMICO** I grandi errori militari - Nel giorno del D-Day una missione inviata per bombardare le truppe tedesche finì per colpire i soldati alleati Le cause? Cattive condizioni meteo e ordini sbagliati. - SK-406

176/1 - **ELENA E LA GUERRA DI TROIA** Storia viva C'ERA UNA VOLTA - Hollywood ha riportato alla ribalta Troia. Ma che cosa c'era di vero nell'Illiade? Una risposta arriva dagli scenari, che stanno rienterpretando ogni segno, ogni reperto. - SK-406 - **#SR002**

176/2 - **L'ORACOLO RIVELATO** Storia viva C'era una volta - Le profezie dell'oracolo di Delfi potrebbero essere state indotte da sostanze chimiche. E' questa una ipotesi nata dopo la scoperta di qualcosa nel sottosuolo del tempio. - SK-406

176/3 - **FESTA MEDIOEVALE** Cuochi in giro con Greg e Max - Visitiamo la residenza medioevale di Oxburg Hall ed esaminiamo in dettaglio la cucina elisabettiana, raccogliendo idee gustose ed economiche. - SK-426

176/4 - **L'AFRICA OCCIDENTALE** Tracciare nuove vie - Martin Buckley viaggia attraverso sud attraverso il deserto del Sahara partendo dal Marocco e passando per la Mauritania fino ad arrivare al Senegal. - SK-426

176/5 - **UNGHERIA** Giriamo per il mondo - Nel cuore dell'Europa dell'Est, Ungheria e Romania erano paesi chiave del blocco sovietico. Il crollo del comunismo ha visto l'apertura dei confini e lo sviluppo del turismo - SK-426

177/1 - **I AMIS** - nello spettacolo del 17/10/2004 antenna 3 - jvcxxx

177/2 - **FLAGELLO ROMANO** La macchina del tempo - Gli scheletri dei bambini romani trovati in un antico cimitero a 15 miglia da Roma suggeriscono che la capitale fu colpita da una epidemia di malaria appena prima dell'arrivo di Attila - SK-424

177/3 - **GRANDI PALAZZI L'ESCORIAL DI SPAGNA** I grandi palazzi del mondo - Parte palazzo, parte monastero, parte cittadella, l'Escorial fu costruito dal pio re cattolico Filippo II di Spagna nel 16° secolo e fu il centro del vasto impero spagnolo - SK-424

177/4 - **I CAVALIERI TEMPLARI** - Osserviamo l'azione di questo gruppo religioso di soldati nel gioco pericoloso della politica del Medio Oriente - SK-424 - **#SR002**

177/5 - **I CAVALIERI TEMPLARI LE ORIGINI** - La storia dei Templari dalla fondazione dopo la cattura di Gerusalemme dalla prima Crociata. Combattendo nel nome di Dio, non avevano alcun timore della morte. - SK-424 - **#SR002**

178/1 - **LA RAGAZZA DAGLI OCCHI A RAGGI X** - Questa è la storia della studentessa russa, Natashia Demkine, che sta diventando un fenomeno di fama mondiale, per la sua presunta capacità di vedere dentro i corpi delle persone - SK-420 - **#SR002**

178/2 - **DESERTI DI GIORDANIA** - - SK-420

178/3 - **IL SANGUE DI SAN GENNARO** Enigmi dell'aldilà - La prima notizia del miracolo di San Gennaro risale al 1389. E da allora il mistero della liquefazione del sangue è rimasto. Il professor Gherlaschelli ha forse una spiegazione. - SK-420 - **#SR002**

178/4 - **IL TESCHIO DI HITLER** Enigmi dall'aldilà - Mark Bneke indaga sulla morte di Hitler e porta alcuni visitatori dove per oltre mezzo secolo sono rimasti custoditi importanti segreti. - SK-402 - **#SR002**

178/5 - **SETTIMANA 19/10 25/10** Sette giorni nella storia - La peste in Europa e il monumento ad essa dedicata. Gli sforzi dell'URSS per conservare il corpo di Lenin e infine a chi va il merito di aver catturato Al Capone? - SK-406

178/6 - **LA LINEA DI GAZALA** I grandi errori della storia - Nella primavera del 1942, in Libia, le forze britanniche costruirono quello che credevano fosse una linea impenetrabile di difesa nemica. Ma si rivelò di carta velina. - SK-406

179/1 - **LE PRIME CITTA'** I segreti degli antichi imperi - Scopriamo come e quando divennero importanti e come si svolse il concetto di società. Inoltre consideriamo l'eredità lasciata dai Greci e dai Romani. - SK-424

179/2 - **LA CITTà TRA LE NUVOLE** La MDT - Qual'è il segreto di Segalossus città perfettamente conservata situata a 5000 piedi al di sopra dell'Egeo? Era una città prosperosa eppure fu abbandonata: per quale motivo? - SK-424

179/3 - **GRANDI PALAZZI IL FORTE ROSSO E IL TAJ MAHAL** India I grandi palazzi del mondo - Grazie alla loro libertà politica AKBAR JAHNAN e il suo nipote SHAH furono i grandi imperatori Mogol, eppure sono ricordati principalmente per i palazzi che fecero costruire. - SK-424

179/4 - **IL PROGETTO MK ULTRA** - Il nome in codice della CIA a una serie di esperimenti per creare robot umani con il lavaggio del cervello. In un totale spregio della legge dei diritti umani e del codice etico. - SK-406

179/5 - **IL MISTERIOSO SERVIZIO "Y"** I segreti dei morti - Durante l'ultima guerra, lo spionaggio elettronico da parte degli alleati, divenne un fattore cruciale. Il personale era coordinato da terrore dal misterioso servizio "Y" - SK-406

## 4.2.11 -199

# Titolo - 180-199

180/1 - **LA PROVA DEL FUOCO** H-dimenti pt02 - La serie ripercorre la storia delle presidenziali americane. In questa seconda parte: la lotta fra Lincoln e Douglas e quella tra Rooswelt, Taxt e Wilson nel 1912. - SK-406

180/2 - **TESTE FAMOSE** Oggetti passati alla storia - In questa puntata, tra le altre storie: il cranio di Oliver Cromwell e Joseph Haiden. Inoltre, la maschera mortuaria di Pancho Villa. - SK-406

180/3 - **CHE FINE HA FATTO IL DUCA DI KENT?** Scomparsi - A bordo c'è il Duca di Kent fratello di re Giorgio VI. Poco dopo il decollo l'aereo scompare. Fu un incidente o un attentato? - SK-406

180/4 - **CORTOMETRAGGIO** - - SK-???

180/5 - **AKHENATEN** I Grandi Egiziani - Un incredibile documentario sulla vita del giovane faraone egiziano che divenne il padre del re-bambino Tutankamen. - SK-424

180/6 - **MACEDONIA PAESE DI GLORIA** - Un paese spettacolare, conosciuto per la sua arte e per essere il luogo di nascita di Alessandro Il Grande. Ma qual'è la sua vera natura? - SK-424

180/7 - **IL PALAZZO DEI DOGI** - Uno sguardo al palazzo ducale o palazzo dei Dogi, ai suoi dipinti veneziani del 16 e 17 secolo, alla scala orientale di quattro piani dai magnifici intarsi. - SK-424

181/1 - **LE PRIME GUERRE** Guerre e civiltà - Osserviamo l'evoluzione delle civiltà attraverso il peso della guerra e vediamo come lo stile di battaglie nella antica Grecia segnò l'avvio della guerra moderna. - SK-424

181/2 - **Assedio: I TRE ASSEDI DI NEWARK** Assedio Assalto alle barricate - Durante la guerra civile le forze parlamentari attaccarono Newark tre volte per essere respinte dalle truppe monarchiche con l'aiuto dei cittadini di Newark e delle fortificazioni. - SK-424

181/3 - **I FANTASMI DEL CASTELLO DI LESLIE** A caccia di fantasmi - I cacciatori di fantasmi solcano il mare di Islanda per seguire la verita' sulle molte apparizioni del castello di Leslie. - SK-424

181/4 - **I GRANDI CLASSICI LES MISERABLES** - Guardiamo al romanzo di Victor Hugo attraverso una prospettiva moderna, concentrandosi sui diritti civili delle tre democrazie più antiche: Inghilterra, Francia e Stati Uniti. - SK-424

182/1 - **CONFUCIO** Parole di saggezza - La vita di Confucio il cui nome deriva da K'ung Fu-tzu cioè maestro K'ung e che elaborò una filosofia tesa a fare cessare le sofferenze al suo popolo. - SK-406

182/2 - **SCALE E MISURE** - Le varie applicazioni delle scale e dimensioni, paragone tra varie creature, esplorazione del sistema solare e delle altezze dei grattacieli e analisi delle tecnologie di volo. - SK-422

182/3 - **VITA** L'universo - Le nuove scoperte scentifiche rafforzano l'ipotesi di forme di vita extraterrestri e la speranza di captare il primo messaggio interstellare. - SK-422

182/4 - **IMPATTO** L'impero del sole I cacciatori di comete - Halan Hale (uno degli scopritori della cometa Hale-Hopp) parla dei pericoli di collisione di comete, asteroidi e meteoriti con la terra. Siamo condannati?? - SK-422

182/5 - **IL GRANDE BALZO DI MAO** I grandi errori della storia - Quando Mao Tse Tung decise di quadruplicare la produzione di acciaio, obbligò 100 milioni di contadini a lavorare negli altiforni. Trenta milioni morirono di stenti. - SK-406

182/6 - **RELIQUIE STORICHE** Oggetti passati alla storia - Il dito medio di Galileo Galilei e il cervello di Albert Einstein. E in più Jeremy Benthan l'uomo che dono' il suo corpo alla scienza. - SK-406

183/1 - **I MITI DELL'UOMO IL DILUVIO UNIVERSALE** - Il diluvio universale è visto da molti come un mito senza fondamento reale. Ma allora come mai in culture diverse sono nate leggende simili? - SK-406

183/2 - **CATASTROFI BIBLICHE** - Terremoti, inondazioni, epidemie, carestie: le catastrofi che hanno flagellato l'umanità narrate nella Bibbia. Ma sono realmente accadute? Il documentario propone nuove interpretazioni. - SK-406

183/3 - **AIRLINE STORY** 1998 - I giovani comprendono il grande potenziale del trasporto aereo. Cominciano così a tracciare nuove mappe con le rotte aeree per le loro necessità - SK-430

183/4 - **MARCO POLO** La vita di Marco Polo - I suoi viaggi in Asia fecero conoscere agli europei le meraviglie dell'oriente. E costituirono il prologo alle successive epoche delle esplorazioni. - SK-406

183/5 - **AIRLINE STORY** 1998 - I controllori di volo delle torri di controllo, la loro vita, il loro lavoro, la loro importanza. - SK-430

184/1 - **GRANDI PALAZZI DEL MONDO** Il palazzo reale di Keknes Marocco - Il sultano Ismail del Marocco ammirava tanto Luigi XIV che costruì un palazzo nei monti dell'Atlante per emulare Versailles e trasformo' la cittadina di Meknes in una fortezza - SK-424

184/2 - **SNEFERU** Grandi Egiziani - Senza Sneferu la piramide non sarebbe mai stata costruita. Era l'architetto dell'Egitto e perfino al giorno di oggi, possiamo imparare molto dalle sue tecniche di costruzione. - SK-424

184/3 - **GRANDI LIBRI Il regno delle mosche** - Che cosa ha influenzato William Golding a creare questo terrificante classico ed esplorare i paralleli tra la storia e quello dei membri delle gang di teenager di Los Angeles. - SK-424

184/4 - **DINOSAURI CACCIATORI DI DRAGHI** Alla ricerca dei mondi scomparsi - Nel 1922 fu scoperto nel sederto di Gobi il piu' vasto cimitero di dinosauri che sopporta la teoria che una antica terra ponte unisse i continenti 75 milioni di anni fa. - SK-424

184/5 - **LA STRADA DEI FANTASMI** - Una nuova strada nel Yorkshire passa per un luogo in cui si ergeva un monastero. Frequenti resoconti di figure indistinte che e' ancora usato da gente di una altra era. - SK-424

184/6 - **SEGNALI SESSUALI** La scienza della bellezza - Quando siamo colpiti dalla bellezza, cosa vediamo? Gli scienziati rivelano il mistero dietro la bella apparenza e il potere di attrazione. - SK-422

185/1 - **IL RE DEGLI SMERALDI DI RIO MINERO** Cacciatori di tesori - Visitiamo la straordinaria miniera di smeraldi in Columbia dove per 25 anni il sogno di ricchezza ha causato 4000 morti e la comparsa di cacciatori avventurieri dell'oro verde. - SK-426

185/2 - **IL PROIBIZIONISMO** I grandi errori della storia - Nel 1920 negli Stati Uniti fu introdotto il proibizionismo. In teoria avrebbe dovuto salvare dall'alcool. In pratica furono anni di soprusi gangsterismo e soprusi. - SK-426

185/3 - **LA CRISI DI CUBA** Dagli archini segreti sovietici parte 4 - La crisi dei missili cubani visto dal punto di vista sovietico. Una crisi che cambio' la politica sugli armamenti., e le relazione cubane nel mondo. - SK-426

185/4 - **TUTTE LE MAMME DEL MONDO** - Anche i presidenti degli USA hanno avuto una mamma. Conosceremo allora tra le altre, Rose Kennedy, Hannah Nixon, Lilian Carter, Nelle Reagan, Virginia Clinton e Barbara Bush. - SK-426

185/5 - **CARRI ARMATI** Serbatoi Macchine estreme - Alcuni documentari di archivio ci mostrano Carri Armati in azione durante la prima guerra mondiale all'operazione Desert Storm. E in più il super carro armato Future Combat System. - SK-420

186/1 - **UNA NUOVA ARMA: LA TELEVISIONE** pt03 H-dimenti Le grandi storie della storia - La storia delle presidenziali americane. In questa terza puntata: le campagne degli anni 30 e 60, e la nascita di una nuova arma di scontro: la TV. - SK-406

186/2 - **THE MODERN COMPAGNION LE PRESIDENZIALI MODERNE** H-dimenti pt04 - La grande storia della storia La storia delle presidenziali americane Diventare presidente nell'era della TV, lo scandalo Watergate e l'elezione di Reagan. - SK-406

186/3 - **CHE FINE HANNO FATTO I SOLDATI DEL RE?** scomparsi - Nel 1915 un gruppo di braccianti inglesi si uniscono a un reggimento per partecipare alla grande guerra. il 12 agosto combatterono contro i turchi: Poi si volatirizzarono. - SK-406

186/4 - **PASSAGGI SEGRETI** Sotto i ponti di Pavia - La memoria di Pavia si tinge di guerre, intrighi e matrimoni: dalle anguste prigioni di Boezio all'assedio del 1525. - SK-414

186/5 - **DESERTI** Marocco puntata 2 - Un viaggio nel deserto alla citta' delle dune di Merzouga a Taourirt in compagnia di un nomade che ha vissuto per sessanta anni tra i monti e le sabbie. - SK-414

186/6 - S**TORIE DI MARE** Tra sale e terra - Un racconto di una spiaggia, di un popolo, di una tradizione, di una avventura. - SK-414

187/1 - **LAOS: LUNGO IL MEKONG** - Il filmato ripercorre il tragitto lungo il fiume Mekong effettuato nell'ottocento dall'esploratore Francis Garnier - SK-412

187/2 - **DAGLI ARCHIVI SEGRETI SOVIETICI VIETNAM** - In Vietnam, truppe sovietiche, furono coinvolte in operazioni contro gli americani. E il loro appoggio fu essenziale per l'addestramento dei nordvietnamiti. - SK-406

187/3 - **AIRLINE STORY** Posta in volo - Sono stati fatti molti passi in avanti nella consegna della posta aerea: dai primi aereoplani Jenny al veloci jet notturni di Oggi. Il risultato e' stato grande. - SK-430

187/4 - **IL BOMBARDAMENTO BRITANNICO DI BERLINO** I Grandi errori militari - Nel 1943 1944 Arthur "Bomber" Harris fece bombardare Berlino sperando di sottomettere la Germania prima del D-Day. Ma presto capi' che la capitale non si sarebbe arresa. - SK-430

187/5 - **SETTIMANA 02/08 10 SETTE GIORNI NELLA STORIA** - La storia di un famoso prestigiatore ossessionato dall'immortalità. Inoltre, perchè la Gran Bretagna ha scatenato una lotta senza quartiere alla droga? - SK-430

187/6 - **ENERGIA ATOMICA** - La tecnologia militare viene usata le bombe e le centrali, ma anche per le applicazioni in campo medico ed alimentare. Il filmato esplora il mondo dell'atomo, illustrando le ultime ricerche. - SK-430

188/1 - **D'ACQUA E DI FUOCO LAGO DI COMO** pt01 - Un viaggio in Italia alla scoperta degli elementi essenziali della natura. Acqua e fuoco diventano laghi, fiumi e vulcani. Conoscenza ancora da conoscere - SK-414

188/2 - **DIARI DAL SUD BRASILE** - Matteo Mazzocchi ci guida alla scoperta dell'area latina. In un itinerario affascinante dal Cile al Venezuela passando attraverso la Patagonia cilena e argentina. - SK-414

188/3 - **LINEA ROSSA TIBET** Buddisti in Cina - In viaggio alla scoperta di paesi inediti e rischiosi dove i turisti non vanno. Alla scoperta dell'anima autentica e di un mondo ancora sconosciuto. - SK-414

188/4 - **L'EUROPA DELLE MERAVIGLIE** Svizzera - La origine del Goms nel Vallese, ha conosciuto le tradizioni più tipiche. Qui si degustano piatti tradizionali come la carne affumicata e la Gommer Entrecote. - SK-416

188/5 - **GLI OGGETTI DEL BUDOIRE** - Storie, curiosità e indiscrezioni nella stanza più intima e discussa dai francesi nel '700', raccontata dall'antiquario Vannenes e dall'architetto Galmarini. - SK-416

188/6 - **RELITTI: L'ULTIMO VIAGGIO DEL CAPITANO KIDD** Cacciatori di tesori - Nel 1696 il capitano William Kidd venne incaricato di cacciare i più noti pirati dell'Oceano Indiano. Cinque anni dopo fu lui stesso processato e impiccato per pirateria. - SK-426

189/1 - **AIR FORCE ONE** Special USA Election - L'Air Force One è una Casa Bianca volante che usa i più sofisticati mezzi di comunicazione e di sicurezza. Scopriamo la storia di questo aereo davvero speciale. - SK-413

189/2 - **LA CASA BIANCA** Special USA Election - Un esclusivo filmato dietro le quinte della Casa Bianca per mostrare da vicino le persone che vicono e lavorano nella casa più famosa di America. - SK-403

189/3 - **SEGRETI DEL PUEBLO** - A Chaco Canyon si trovano le più antiche costruzioni nordamericane tra cui le 19 città dei Pueblo. Il filmato entra anche nelle stanze che servirono per i riti magici. - SK-406

189/4 - **AIRLINE STORY** - Da circa trenta anni vengono prodotti aerei da trasporto le cui potenze e il sistema di propulsione sono sempre gli stessi. - SK-430

189/5 - **SRI LANKA E MALDIVE** Giriamo il mondo - Nella capitale dello Sri Lanka, Colombo, Assistiamo a un programma di rimboschimento, visitiamo un orfanotrofio di elefanti e un viaggio con un safari marino. - SK-426

190/1 - **LA GUERRA DELLE FALKLANDS** - Analizziamo in conflitto del 1992. Filmati di archivio e analisi della situazione politica e militare precedente alla guerra. In più, storie di coloro che erano presenti. - SK-424

190/2 - **VITTIME DELLA PACE** Nuovi arrivati - I piloti che portarono gli aerei alle basi aeree in prima linea della Germania dell'Est descrivono come era indossare l'uniforme del nemico volando con i piloti nemici accanto. - SK-424

190/3 - **LE PRIME CIVILTA'** I segreti degli antichi imperi - Osserviamo come alcune delle prime civiltà e riveliamo la verità sulle transizioni dell'uomo da cacciatore raccoglitore ad abitatore delle città - SK-424

190/4 - **MEDIO EVO** L'Era oscura - Monaci, eretici e cardinali, castelli pittoreschi, nobildonne in pericolo e valenti cavalieri da un lato. Dall'altro camere di tortura, guerre sanguinose, segrete oscure e terribili. - SK-412

190/5 - **AIRLINE STORY** I giganti del secolo - La storia dei giganti del cielo e dell'evoluzione del volo umano. Veri e propri transatlantici volanti in grado di offrire ogni confort. - SK-430

190/6 - **IMHOTEP** Il genio di Saqqara - Il nome di Imhotep è indissolubilmente legato a Saqqara. La prima piramide della storia lui ne fu il creatore. E ora gli archeologi stanno cercando, proprio nella piramide la sua tomba. - SK-412

191/1 - **TUTANKAMEN** Alla ricerca dei mondi scomparsi - Gli scavi della più grande scoperta archeologica di tutti i tempi, dall'improvvisa morte di Lord Carnavernon e dell'esplosione della "TUTANMANIA" nel mondo. - SK-424

191/2 - **I ROTOLI DEL MAR MORTO** - Per quale motivo quei manoscritti continuano ad attirare così tanto l'interesse e l'immaginario degli studiosi e del pubblico in generale, da quando sono stati scoperti? - SK-424

191/3 - **I GRANDI CLASSICI: CATCH 22** - Diamo uno sguardo ad uno dei classici del XX secolo, catch 22 aggiunse una nuova frase alla lingua inglese e divenne la voce di una intera generazione. - SK-424

191/4 - **LE GUARDIE DI BUCKINGAM PALACE** - Non solo sono le truppe della regina ma sono anche il reggimento più antico e illustre dell'esercito britannico. - SK-424

191/5 - **LE PRIME PRESIDENZIALI** pt01 - Potere: la forza della storia. La storia delle elezioni presidenziali americane. In questa prima parte: l'elezione di George Washington nel 1789 e la campagna di Andrew Jackson - SK-406

192/1 - **I CIELI SU DI NOI** L'impero del sole - Il programma spiega come i cieli definiscono il corso della nostra vita e esplora e spiera i fantastici allineamenti di Stonhenhe, le piramidi e altri luoghi del mondo. - SK-422

192/2 - **GARIBALDI : EROE DEI DUE MONDI** - La storia e l'esperienza di Giuseppe Garibaldi in America Latina e del suo ruolo essenziale nella rivoluzione Farroupilha - SK-104 - **#SR002**

192/3 - **POLVERE DA SPARO** - - SK-424

192/4 - **GRANDI LIBRI LA STOFFA GIUSTA - -** SK-424

192/5 - I**L TUNNEL DELLA LIBERTA'** La macchina del tempo - La storia vera di un tunnel costruito sotto il muro di Berlino che nel 1962 permise la fuga di 29 persone grazie all'idea di due italiani. presto questa storia sarà un film - SK-412

193/1 - **L'UOMO VENUTO DALLA GALILEA** - La morte di un uomo segno' la nascita di una religione mondiale con la quale oggi si identificano 1.900.000.000 persone, più di un terzo della popolazione mondiale. Gesù - SK-412

193/2 - **FERDINAD PORCHE** Ritratti Vite nella storia - Il profilo dell'industriale austriaco la cui azienda fiori' sotto il terzo Reich. Creatore di una celebre auto sportiva e del Maggiolino, l'auto voluta di Hitler. - SK-406

193/3 - **IL MURO DI BERLINO** - 13 agosto 1961, l'esercito delle DDR inizio' a costruire un muro che taglia Berlino in due. Da allora e per 28 anni il muro è stato il simbolo della separazione tra due mondi. - SK-406

193/4 - **I BUNKER** - Dai primi bunker al futuro delle città sotterranee, il documentario ripercorre la storia dei rifugi fortificati costruiti sottoterra per proteggere i potenti attacchi nemici. - SK-406

193/5 - **I MITI DELL'UOMO INCA: LA MISTERIOSA FINE DI UN IMPERO** - L'impero Inca sopravvisse per un solo secolo. Eppure disponeva di un potente esercito ma basto' un pugno di conquistadores per annientarlo. Come fu possibile? - SK-406

194/1 - **THE PEOPLE Vs COKE** - Nell'aprile del 1995, Coca Cola rivelava a 700 giornalisti presenti al Lincoln Centre di New York di voler cambiare il gusto della bevanda più famosa del mondo ma .... - SK-430

194/2 - **COKE Vs PEPSI -** Un duello tra due giganti. La storia di una odissea che vede per protagonisti i due marchi disposti a sborsare milioni di dollari pur di ottenere l'esclusiva delle distribuzioni dei loro prodotti. - SK-430

194/3 - **CECENIA** - La guerra in Cecenia vista attraverso gli occhi dei partecipanti a questi drammatici eventi. - SK-430

194/4 - **AIRLINE STORY** - L'ultima frontiera. Un viaggio a ritroso nel tempo per ricostruire la storia del volo in Alaska dai suoi albori fino a oggi. - SK-430

194/5 - **TRUMAN** Ritratti Vite nella storia - La biografia di Harry Truman, 33° Presidente degli Stati Uniti, passato alla storia per aver approvato il bombardamento di Hiroshima e Nagasaki. - SK-406 - **#SR002**

195/1 - **OPERAZIONE CAUCASO** Dagli archivi segreti sovietici parte 6 - Dopo la guerra di Yom Kippur, i sovietici ritirarono dall'Egitto tutto il personale militare. Cosa

provocò questo cambio di politica da parte dell'URSS?. - SK-406

195/2 - **NOME IN CODICE: PROGETTO ORIONE** - Negli anni 50 gli Stati Uniti finanziarono un progetto "orione" per poter portare più di 100 persone sulla luna. Trampolino per l'esplorazione di altri pianeti. - SK-406

195/3 - **IL PETROLIO** - Dai pozzi alle superpetroliere, la storia del petrolio è la storia della civiltà moderna. Il filmato non dimentica gli uomini che rischiarono la vita per l'oro nero. - SK-406

195/4 - **COMPLOTTO CONTRO GORBACIOV** I grandi errori militari - Nell'estate del 1991 un colpo di stato accellerò drammaticamente la crisi del modello sovietico indotta dalla politica di Gorbaciov, decretando il collasso del sistema. - SK-406

195/5 - **SETTIMANA 09-15 Novembre** settimane Sette giorni nella storia - La sorprendente storia del più noto strumento per l'autoerotismo femminile. Inoltre la conservazione del corpo di Lenin e la storia di George Selden, pioniere dell'auto. - SK-406

195/6 - **LE SIGNORE DELLA GUERRA** Enigmi dall'aldilà - In Russia, due archeologi indagano su una tomba di una donna seppellita con molte armi. Una delle guerriere le cui gesta potrebbero avere seguito alla leggenda delle Amazzoni? - SK-402

196/1 - **INCURSORI GENIALI** I segreti dei Vichinghi - Attorno al IX secolo dc i Vichinghi scorazzarono per tutta Europa, combattendo e devastando ovunque con violenza diventata leggendaria. Ma è soltanto la loro eredità? - SK-402

196/2 - **LA STELE DI ROSETTA -** Rinvenuta alla fine del 1700, la stele di Rosetta ha conservato a lungo i suoi segreti. Ma nel 1822 Champollion decifra i geroglifici, gettando luce sulla storia egizia. - SK-406

196/3 - **CLEOPATRA: IL DESTINO DI UNA REGINA** - La storia di Cleopatra, regina d'Egitto. Toccheremo tutte le tappe della sua vita: dal rapporto con Giulio Cesare che la mise sul trono, fino al leggendario suicidio. - SK-406

196/4 - **ERNEST HEMINGWAY E MARTA GELLHORN** Le grandi storie di amore - Corrispondenti di guerra entrambi, si incontrarono in Spagna durante la guerra civile. Ma quandi lei divenne molto più brava di lui, il loro matrimonio andò a rotoli. - SK-406

196/5 - **MARTA GELLHORN** Inviato di guerra - Il documentario narra con e su Marta Gellhorn, la prima donna diventata corrispondente di guerra di fama mondiale grazie alle sue straordinarie capacità di descrivere i conflitti e le loro conseguenze. - SK-406

196/6 - **LENI RIEFENSTHAL** - In Leni Riefensthal si fondono la meraviglia e l'orrore. regista geniale fu però autrice, consapevole e convinta delle sue opere di propaganda nazista. Questa è la sua biografia. - SK-406 - **#SR002**

197/1 - **PAZZI PER GLI AEREI** - Lezione di volo mozzafiato in un Dakota di 50 anni fa in via di restauro, guardare in scala i modellini di aerei in volo di formazione di aerei Aster - SK-422

197/2 - **MEDICINA ALTERNATIVA** Occhio critico - Esaminiamo antichi metodi di cura come **l'agopuntura e l'omeopatia,** le moderne pratiche di terapia attraverso le pietre e il magnatismo. - SK-422

197/3 - **PREVISIONI DEL TEMPO** Discover magazine - Rotocalco televisivo che si occupa di storie bizzarre del mondo della scienza e rivela cosa accade dietro i fatti quotidiani che diamo per scontato - SK-422

197/4 - **ROTTE AEREE** - Brendon pilota un Robinson 44, la nuova versione a quattro posti del famoso elicottero. L'X33 sostituisce l'obsoleto space shuttle e apre una nuova era per il volo spaziale - SK-422

197/5 - **ALLA SCOPERTA: EVOLUZIONE** - Da dove veniamo? Perchè siamo umani? Perchè ci chiediamo perchè? Il programma tenta di dare una risposta alle domande più importanti - SK-422

197/6 - **ROTTE AEREE** - Il programma presenta l'elicottero che è l'equivalente volante della Ferrari e esplora gli strumenti di visualizzazione più moderni per la progettazione e la costruzione di aerei - SK-422

197/7 - **L'ISOLA DELLA MAMMUTH PIGMEO** - Il paleontologo Larry Agenbroad cerca di mettere insieme il mondo straordinario della specie di Mammuth, dalla loro evoluzione all'estinzione avvenuta mille anni fa. - SK-422

198/1 - **DOWDING CONTRO GOERING** Nemici - Nel 1940 due comandanti diversi di carattere e di stile, si affrontarono duramente durante la battaglia d'Inghilterra. Sir Hugh Dowding della RAF e Hermann Goering dell Luftwaffe - SK-406

198/2 - **L'ANATRA AGGHINGATA** I Grandi errori della storia - Nel dopoguerra due uomini si convinsero che il futuro dell'aviazione era rappresentato da aerei giganteschi. Uno era Howard Huges e l'altro John Moore-Brabazow - SK-406

198/3 - **I MITI DELL'UOMO DRACULA DAL MITO ALLA STORIA** - La figura di Dracula, come lo conosciamo è nata dalla mente dello scrittore Bran Stoker. Il filmato ripercorre la sua vita, cercando radici e cause dei suoi macabri sogni. - SK-406

198/4 - **LA STORIA DEI VAMPIRI** - Un excursus sulla storia dei vampiri: dalla Transilvania del XVI secolo al DRACULA scritto da Brian Stoker nel 1897, fino alle più recenti produzioni cinematografiche. - SK-406

198/5 - **TITO** Ritratti: vite nella storia - Il profilo del leader comunista Jugoslavo, che combattè i nazisti durante l'ultima guerra e seppe resistere al mortale abbraccio sovietico al tempo della guerra fredda. - SK-406 - **#SR002**



199/1 - **CARTOLINE DALL'ASSE DEL MALE** - Il giornalista Ben Naderson ci conduce nei paesi accusati di favorire la latitanza ai terroristi internazionali e di produrre armi di distruzione di massa. La serie è firmata dalla BBC - SK-430

199/2 - **DELEGATI ALLO SBARAGLIO** - Gli operatori e giornalisti di una troupe televisiva belga hanno avuto il permesso dopo anni di chiusura e di silenzio di visitare la Corea del Nord - SK-430

199/3 - **INCREDIBILI ROBOT** Macchine estreme - I robot si stanno evolvendo più un essere umano, combattere le guerre e forse impadronirsi del nostro mondo - SK-420

199/4 - **IL DISASTRO AEREO COREANO** - Attraverso un attento esame dei fatti, delle fotografie e delle interviste ai testimoni, scopriamo che cosa è veramente accaduto al disastro aereo coreano - SK-420

199/5 - **ATTACCHI DI SORPRESA** - Servizi segreti: Gli errori. Come ha fatto la CIA a non evitare gli attacchi dell'11 settembre e come furono colti di sorpresa gli israeliani dalla guerra dello Yom Kippur nel 1973? - SK-420

199/6 - **MANCIURIA** Campi di battaglie - Il documentario mozzafiato racconta la battaglia combattuta durante la seconda guerra mondiale in cui l'esercito sovietico vinse contro quello giapponese in solo due settimane - SK-420

**4.2.12 -219**

**Titolo - 200-219**

200/1 - **SFIDA SOTTO IL CIELO** - Come si produce una buona bottiglia di vino. Una troupe di documentaristi ce lo racconta dopo aver passato un anno tra i vigneti del basso Lazio - SK-430

200/2 - **IL SEGRETO DI HENDRIX SHON** - Fisico tedesco noto per aver creato con Z. Bao e H. Meng, transistor organici di dimensione molecolare - SK-430

200/3 - **IL DOCUMENTARIO -** rivela il conflitto di interessi tra due agenzie delle Nazioni Unite responsabili della gestione e delle conseguenze sulla catastrofe di Cernobyl - SK-430

200/4 - **WOLFANG AMEDEUS MOZART** - Racconti di un uomo morto . Biografie dei ricchi, dei famosi, e dei potenti, importanti e i grandi misteri dei medesimi. - SK-420 - **#SR002**

200/5 - **SCAVATRICE** I motori più potenti - L'attore Cris Barrie analizza lo sviluppo dei motori delle più grandi scavatrici, compreso uno che pesa più di 1000 autobus e a due piani di altezza. - SK-420

200/6 - **PAZZI PER IL RADIOCOMANDO** Ancora emozioni dal mondo - dei veicoli radiocomandati. Seguiamo le vicende di due squadre di appassionati mentre tentano di essere il numero uno con barche, elicotteri e macchine . - SK-420

200/7 - **SESSO E RELIGIONE** Verdesperanza Ecoavventure . - SUWALESY dove trascorrono alcuni giorni con Sharyan Graham e con i misteriosi sacerdoti ermafroditi del sud dell'isola - SK-404 - **#SR007**



201/1 - **OLTRE AI SENSI UMANI** Pt1 - Esplorazione delle possibilità tecnologiche che permetteranno di superare i limiti fisici dei sensi umani, attraverso storie personali e un robot all'avanguardia di nome COG. - SK-422

201/2 - **CYBER CROP** - La tecnologia sta avanzando sia dalla parte della legge e dall'altra. Alla scoperta di come i criminologi contano su strumenti altamente tecnologici per tenere testa a dei criminali. - SK-422

201/3 - **IMPATTO SPINALE** L'avanguardia della medicina - I danni al midollo spinale e il modo in cui e' curato e perchè ora, tra una miriade di sfide fisiche e psicologiche, c'è più speranza che non per curarlo. - SK-422

201/4 - **CARNE** La scienza in cucina - Esame delle proprietà chimiche di carni rosse e bianche. Heston Blumenthal sfida il mito secondo il quale, rosolare la carne serve a conservarne l'aroma - SK-422

201/5 - **CANCRO** Medicina alternativa - Medicina e cure alternative viste attraverso gli occhi di chi le ha provate sia di coloro che la praticano concentrandosi su una malattia in particolare - SK-422

201/6 - **ROTTE AEREE** - Non solo Breandan pilota il biplano STEERMAN del "Chunchies Flying circus" ma fa un giro sulle sue ali. Vediamo poi il caccia invisibile di nuova generazione, l'X36 negli USA. - SK-422

201/7 - **ROTTE AEREE** - Fate un volo di prova su il nuovo Airbus 340 e provate il prototipo del velivolo VTOL che nel secolo venturo potrebbe sostituire l'auto. - SK-422

202/1 - **IL CUORE DELLA CINA** Giriamo il mondo - Megane alla scoperta della Cina, parte da Shangai concedendosi anche un massaggio da un massaggiatore cieco. Prosegue poi per Suzhou, città della seta - SK-426

202/2 - **TUNISIA E LIBIA** Girando il mondo - Viaggio in Tunisia circondata dall'immenso deserto. Oltrepassa poi il confine con la Libia per raggiungere Tripoli città in cui il fascino e il pericolo si affiancano - SK-426

202/3 - **LA FINE DELL'UOMO DI NEANDERTHAL** - Il destino dell'uomo di Neanderthal. L'estinzione dell'uomo durante l'ultima fase dell'era glaciale, fu causata dalla diretta competizione con l'uomo di Cro-Magnon, il nostro più recente antenato. - SK-424

202/4 - **MAOMETTO** - Nel secolo VII dc l'Arabia vive ai margini della storia del mondo. E qui sorge l'Islam. Dal deserto d'Arabia la fede di Allah si e' diffusa ovunque. Qual'è il segreto del successo? - SK-412

202/5 - **IL FOLTO DELL'AMAZZONIA** Tracciare nuove vie - Il fotografo americano Phil Borges si reca in Equador, in Sud America per documentare gli uomini e i primitivi delle tribu' remote della giungla dell'Amazzonia. - SK-430



203/1 - **DINOSAURI LE UOVA DI ALPHA** Dinosauri - Un moto di animazione e paleontologia, seguono la femmina di un Saltosauro dal collo lungo durante il periodo del Cretaceo. - SK-420

203/2 - **RELITTI: LA SWAN** Detective di relitti - I detective esaminano il relitto di una piccola nave da guerra di Charles I "THE SWAN" affondata al largo delle coste della Scozia occidentale, per scoprirne la storia. - SK-420

203/3 - **CHIAMATA ALLE ARMI** Ricostruiamo il passato - Una squadra di volontari progetta di costruire una villa romana utilizzando i metodi originali ma c'è una falsa partenza e si verificano già episodi di tensione. - SK-420

203/4 - **LA TORRE: PRIGIONIERI LA TORRE** - Il programma rivela stupefacenti storie di prigionieri della torre di Londra, tra i quali la regina Elisabetta I, Sir Walter Raleight e i fratelli Kray - SK-420

203/5 - **LA VERA EVA** pt02 - Ultimo episodio della storia delle nostre origini e su come siamo imparentati, su come siamo finiti a vivere dove viviamo e ad apparire come appariamo. - SK-420

203/6 - **IL VIADOTTO DI MILAU** - Il fiume Toru attraversa una profonda gola in Francia. Questa gola è un crocevia per il traffico del nord, dal sud e da Parigi: è una strettoia ed un incubo per gli ingegneri. - SK-420

204/1 - **EISENHOWER, IL COMANDANTE SUPREMO** Il profilo - Comandante delle forze alleate in Europa e del Patto Atlantico nel 50, presidente degli US nel 53 e nel 56, uomo straordinario - SK-406

204/2 - **PSICOSPIE** Doppio gioco e spionaggio - Spionaggio nella storia Nel 1970 il KGB reclutò persone con capacità extrasensoriali. E quando la notizia fu nota alla CIA, furono subito avviate ricerche sul paranormale. - SK-406

204/3 - **SPIE ATOMICHE** Doppio gioco e spionaggio Spionaggio nella storia - Durante la guerra fredda l'equilibrio tra USA e URSS e' stato garantito dal terrore di in conflitto armato nucleare. Ma anche le spie ebbero parte importante. - SK-406

204/4 - **LA VERA STORIA DEL KURKS** - Reportage - SK-412

204/5 - **VIVERE SENZA RICORDI** - Esistono persone che hanno perso la memoria delle loro azioni e del loro passato, e non sono in grado di crearsi nuovi ricordi. Come vivono e che cosa può fare la scienza per loro? - SK-412

205/1 - **THOMAS EDISON** La luce elettrica - Edison annuncio' un grandioso progetto per illuminare New York. Ma non aveva ancora una lampadina ne' una centrale.

Riuscirà l'inventore a trionfare un'altra volta? - SK-406

205/2 - **L'AGGUATO DI DIEN BIEN PHU** I grandi errori militari - Lo stato maggiore francese pensava che sarebbe stato facile attirare truppe vietnamite a Dien Bien Phu per eliminarle. Ma fu una disfatta - SK-406

205/3 - **SETTIMANA 16 22 Nov** - Il 22/11/99 una equipe guidata da Jonathan Beekwith isolo' per la prima volta un gene. Inoltre, la storia di uno dei più noti cannibali mai esistito. - SK-406

205/4 - **DESERTI** Giordania: la libertà impossibile di Wadi Rum - Dove finisce il mar Morto, la sabbia diventa più rossa fino ad Aqaba alle spalle della città, il deserto di Wadi Rum il luogo simbolo di Lawrence d'Arabia - SK-414

205/5 - **OLTRE I SENSI UMANI** pt2 - Proseguimento e conclusione dell'esplorazione delle possibili tecnologie che permetteranno di superare i limiti fisici dei cinque sensi umani. - SK-422

205/6 - **INGANNI** Discover magazine - Magazine Show in onda su Discover e va alla ricerca di storie bizzarre e tratte dal mondo della scienza e rivela che cosa succede realmente negli eventi di tutti i giorni - SK-422

206/1 - **LA MOSTRUOSA STRAGE DI PUNTA LOBOS** Enigmi dall'aldilà - La storia di un massacro avvenuto 700 anni fa: Le vittime furono 200. Un sacrificio rituale? O forse un eccidio perpretato per altri motivi? - SK-402

206/2 - **IL MITO DI OSIRIDE** Storia viva C'era una volta - Le piramidi avevano un messaggio che non siamo più in grado di capire?. E' quanto sostiene Robert Bauval, secondo cui rispecchiano le posizioni di Orione e Sirio . - SK-406

206/3 - **STREGHE** Storia viva. C'era una volta - Uno sguardo al mondo delle streghe e sui misteri che le hanno accompagnate per secoli. Ma anche uno sguardo sui loro poteri e sui processi che subirono nel Medioevo - SK-406

206/4 - **CARTAGINE** pt01 - Nel 146 ac Il generale romano conquistò Cartagine. Mentre le sue truppe sterminarono uomini, donne e bambini, egli diede l'ordine di distruggere la città. - SK-420

206/5 - **CARTAGINE** pt02 - Nel 146 ac Il generale romano conquistò Cartagine. Mentre le sue truppe sterminarono uomini, donne e bambini, egli diede l'ordine di distruggere la città. - SK-420

207/1 - **PATTON CONTRO VON KLUGE** Nemici - il 25/07/1944, nel nord ovest della Francia inizia l'operazione Cobra. Il generale George Patton guida le forze alleate, il Feldmaresciallo Hans Von Kluge quelle tedesche - SK-406

207/2 - **SIR ISACC NEWTON**: La gravità del genio - Newton diede contributo fondamentale alla fisica, alla matematica e alla geometria, ma ebbe una vita privata infelice e solitaria. Il filmato ne traccia il profilo. - SK-406

207/3 - **LINEA ROSSA** Ladakh Pt01 - Un viaggio alla scoperta di paesi inediti e rischiosi, dove i turisti non vanno. Alla scoperta dell'anima autentica di un mondo ancora sconosciuto. - SK-414

207/4 - **RAZZI NELLO SPAZIO** Ai confini dello spazio - Da quando ha cominciato a costruire i primi razzi speciali, l'uomo ha conquistato grandi passi che hanno portato a maggiore conoscenza del cosmo e anche della nostra vita - SK-430

207/5 - **CECENIA** - La guerra in Cecenia ..... - SK-430

207/6 - **BOLIVIA** Diari del Sud - Bolivia, una visita a Potosi. tesorio del mondo e invidia dei re, la città più alta del mondo. Continua il viaggio sull'altipiano andino - SK-414

208/1 - **MISSIONE IN SOMALIA** Grandi errori militari - Nel 1993 truppe d'elite lasciarono in elicottero la base USA a Mogadiscio prima missione contro i locali signori della guerra. Ma gli eventi non andarono come il previsto. - SK-406

208/2 - **ATTACCO ALLA PRIGIONE DI AMIENS** 1939-1945 Il mondo messo a fuoco - Tra le missioni in cui il Mosquito, l'aereo costruito per la RAF dalla De Havillant, si dimostro' risolutivo durante il raid alla prigione di Amiens in Francia - SK-406

208/3 - **L'AFFONDAMENTO DELLA PORTAEREI DASCHER** 1939-1945 Il mondo messo a fuoco - 23/03/1943 la portaerei Dasher affonda. Molti si gettarono in mare ma il carburante si riversa in acqua e si incendia. I morti furono 379. - SK-406

208/4 - **LINEA ROSSA** Ladakh Pt02 - Un viaggio alla scoperta di paesi inediti e rischiosi, dove i turisti non vanno. Alla scoperta dell'anima autentica di un mondo ancora sconosciuto. - SK-414

208/5 - **NAPOLI** CITY CABS II - Liz de Planta viaggia al sud dell'Italia dove la passione, il calore e la gentilezza della gente vive a stretto contato con la corruzione - SK-426

208/6 - **POMPEI: MORTE A POMPEI** Macchina del tempo - Il programma esplora i metodi all'avanguardia usati per studiare i 300 corpi ritrovati fra le rovine di questa città distrutta da una catastrofica eruzione vulcanica - SK-424

208/7 - **GRANDI PALAZZI il palazzo d'estate di pechino** - Il palazzo d'Estate risale al 12 secolo ma fu con la dinastia Manchu che raggiunse il massimo splendore, in particolare con l'imperatrice Madre CIXI. - SK-424

209/1 - **BARI IN CUCINA** Sapori Italiani - A Bari per gustare i piatti e i vini tipici della tradizione pugliese - SK-416

209/2 - **DILUVIO** - Surriscaldamento globale aumenta il livello dei mari. El Nino contribuisce a creare inondazioni devastanti. E' possibile fare qualcosa per evitare che il mondo venga sommerso? - SK-422

209/3 - **VIAGGIO IN ITALIA ISOLE EOLIE** pt01 - La guida perfetta per un Week End tutto italiano tra suggestioni e monumenti, tra paesaggi incantati - SK-414

209/4 - **PORTO MARGHERA INGANNO LETALE** - Il petrolchimico di Porto Marghera e la sua storia fatta di morti, di malattie terminali, di sentenze e di assoluzioni, ma anche di un processo di appello in corso dal 2002. - SK-430

209/5 - **BELFAST MY LOVE** - La cronaca degli ultimi trenta anni di Belfast, ricostruito attraverso le testimonianze dei protagonisti degli avvenimenti di ieri e di oggi - SK-430

210/1 - **PARIGI** Pt1 Andata e ritorno - Un viaggio che dura un Week End. Grandi città di Europa e del mondo da scoprire attraverso piccoli e silenziosi itinerari inediti. - SK-414

210/2 - **PASSAGGI SEGRETI SAN MARINO** Passaggi segreti San Marino, schegge di passione e di libertà - San Marino, storie di orgoglio, di battaglie, di congiure ... storie di libertà. Una passione infinita legava e lega ancor oggi i sanmarinesi alla loro terra - SK-414

210/3 - **DESERTI TUNISIA** pt1 - Il deserto e' un viaggio senza tempo nei luoghi limitati dal pianeta. Alla scoperta delle popolazioni e delle tradizioni autoctone. - SK-414

210/4 - **VIAGGIO IN ITALIA LAGO MAGGIORE** pt01 - Un viaggio in Italia alla scoperta degli elementi essenziali della natura. Acqua e fuoco diventano laghi, fiumi e vulcani. Conoscenza ancora da conoscere - SK-414

210/5 - **AFFONDATE LA BISMARK** - Uno speciale sull'affondamento della Bismark, la più temuta nave tedesca durante l'ultima guerra. Il programma include una intervista con un ufficiale della Bismark. - SK-406

211/1 - **IL POTERE DELLE BIGHE** Invenzioni perdute - Gli Assiri hanno governato il vicino Antico Oriente con le bighe da combattimento. Il documentario analizza il ruolo e le funzioni di queste piattaforme da guerra mobili - SK-420

211/2 - **CARTAGINE** Pt01 - Nel 146 ac. Il generale romano conquistò Cartagine. mentre le sue truppe sterminavano gli uomini, donne e bambini, egli diede l'ordine di distruggere la città - SK-420

211/3 - **CARTAGINE** Pt02 - Nel 146 ac. Il generale romano conquistò Cartagine. mentre le sue truppe sterminavano gli uomini, donne e bambini, egli diede l'ordine di distruggere la città - SK-420

211/4 - **ANNIBALE** - Nessuna lista dei grandi generali della storia sarebbe completa senza il nome di Annibale. Il documentario svela perchè era temuto e allo stesso tempo rispettato dai nemici - SK-420

211/5 - **SESSO SENSO L'OMOSESSUALITA'** - Analizziamo se siano i geni e gli ormoni a determinare la sessualità. Se insisti a sapere la sessualità di qualcuno, un esperto ha sviluppato una tecnica perfetta: chiedeteglielo. - SK-420 - **#SR007**

211/6 - **SESSO SENSO E' UN RAGAZZO O UNA RAGAZZA?** - Osserviamo perchè quando nasce un neonato alla domanda "E' maschio o femmina?" viene risposto "non lo so". I Genitori affrontano decisioni difficili che non hanno risposte facili - SK-420 - **#SR007**



212/1 - **BERLINO 1948: INIZIO DELLA GUERRA FREDDA** - Uno speciale sulla crisi post bellica tra occidente e USA. Il blocco di Berlino che nel 1948 costrinse britannici e americani ad allestire un ponte aereo per rifornire la città - SK-406

212/2 - **IL PRIMO VOLO** - Dai primi tentativi, al successo dei fratelli WRIGHT, all'evoluzione dei velivoli sempre più sofisticati, la storia del sogno più antico dell'uomo: il volo - SK-412

212/3 - **LE GROTTE GLACIALI DELLA PATAGONIA** - Dedicato a una particolarità del paesaggio unico della Patagonia - SK-412

212/4 - **DIETRO LE QUINTE DI AL JAZEERA** - Uno speciale ci porta alla scoperta di una delle più famose e controverse emittenti televisive: AL JAZEERA **Dietro le quinte di Al Jazeera** Le guerre in Afghanistan prima e in Iraq dopo vengono raccontate da altri media, prima fra tutti la televisione Al Jazeera, che si rivolge a 35 milioni di arabi nel mondo. Per l'apparato mediatico della coalizione è un duro colpo. BBC indaga su questo fenomeno che ha cambiato il mondo dell'informazione mondiale. in onda sabato 20 alle 21.00 - SK-212

213/1 - **LE ROTTE DEL XXI SECOLO** - La nave ora giace fuori dal cantiere navale. Elettricisti, falegnami, decoratori e artisti provvedono al suo allestimento per il viaggio inaugurale in mare aperto . - SK-422

213/2 - **ATTRAZIONI** Ultra scienza - La rapida evoluzione delle attrazioni dei parchi dei divertimenti dalle prime creazioni a quelle virtuali e più all'avanguardia, lo scopo è quello di spaventare. - SK-422

213/3 - **SIR FRANCIS DRAKE** - - SK-424

213/4 - **VIAGGIO IN ITALIA LAGO MAGGIORE** pt02 - Un viaggio in Italia alla scoperta degli elementi essenziali della natura. Acqua e fuoco diventano laghi, fiumi e vulcani. Conoscenza ancora da conoscere - SK-414

213/5 - **IL RIO DELL'AMAZZONIA** Diari del sud - Partenza da Cusco e arrivo a Manaus capitale dell'Amazzonia Brasiliana. - SK-414

213/6 - **LINEA ROSSA TIBET** Pt01 Linea Rossa - Un viaggio alla scoperta di paesi inediti e rischiosi, dove i turisti non vanno. Alla scoperta dell'anima autentica di un mondo ancora sconosciuto. - SK-414

214/1 - **MT-ITALIA Ep 35** - Una serie dedicata alle storie del nostro paese, tra archeologia, natura, cultura e viaggi alla scoperta di angoli poco conosciuti - SK-412

214/2 - **BUDDHA** - In una valle ai piedi dell'Himalaya, circa 500 anni prima di Cristo, venne al mondo Buddha, l'illuminato, l'altissimi, il maestro. Nel corso del tempo i fedeli hanno fatto dell'uomo in Dio. - SK-412

214/3 - **EPISODIO 101** - Un team di personaggi senza paura ci conduce in giro per il mondo alla ricerca delle più emozionanti sfide offerte dalla natura, e dei posti più affascinanti sulla terra. - SK-412

214/4 - **IL FARO DI BELL ROCK** - La storia del faro di Bell Rock, al largo della Scozia. Un insidioso affioramento roccioso, sotto il pelo dell'acqua, terrorizzo' per secoli i marinai. - SK-412

214/5 - **MUTAZIONI** - La scienza moderna riesce ad accellerare il tasso di incidenza delle mutazioni. Tra i casi trattati figurano rane deformate, una famiglia con un gene mutante e la vita artificiale - SK-422

215/1 - **MARATONA** - Ecco la storia di uno degli eroi esportivi dell'antichità. Un maratoneta che percorreva 250 chilometri che separano Atene da Sparta quotidianamente. - SK-420

215/2 - **TUTTE LE STRADE PORTANO A CASA** - La squadra sente la tensione di finire la villa romana in tempo per la maestosa festa romana. Ce la faranno a sistemare gli ultimi particolari in tempo? - SK-420

215/3 - **VIRTUAL HISTORY** - Seguiamo i movimenti di Hitler, Mussolini, Rooswelt, Churchill e Stalin il 20 luglio 1944 utilizzando una combinazione di CGI. Filmati storici e riproduzioni - SK-420

215/4 - **VIRTUAL HISTORY** - Questo programma esamina come siano stati ottenuti lo scenario, l'atmosfera e la struttura di "Virtual History: il giorno della congiura" che rievoca le 24 ore del 20 Luglio 1944. - SK-420

215/5 - **EL ALAMEIN** Campi di battaglia pt2 - L'epico coraggio del comandante Montgomery e la sua vittoria nel deserto insieme alla resa dei tedeschi a Stalingrado, segnarono il punto di svolta della seconda guerra mondiale. - SK-420

216/1 - **KANSAY INTERNATIONAL** Aereoporto sul mare - Strutture incredibili . Costruito sulla più grande isola artificiale del mondo nella baia di OSAKA in Giappone, L'aereoporto Kansay International sprofonda di un piede al giorno. - SK-420

216/2 - **STORIA IRRISOLTA: KAMIKAZE** - Con gli attacchi del 1983 dei marines in Libano iniziò una nuova era delle tattiche di guerra. Questo programma guarderà l'attacco a Beirut come una premessa dell'11 settembre - SK-420

216/3 - **FONTI INATTENDIBILI** Servizi segreti: gli errori - Macchine che possono origliare le più segrete conversazioni del nemico, fotografa ogni centimetro di territorio e spiare con tutti i pregi e difetti della natura umana. - SK-420

216/4 - **L'INCIDENTE DI ESCHINDE** Verso il disastro - In sette anni nessuno e' mai morto sul treno ad alta velocita' tedesco. Ogni giorno 65.000 passeggeri viaggiano sicuri, ma tutto questo e' accaduto a Eschinde. - SK-420

216/5 - **HITLER** Gli uomini più cattivi della storia - Ritratto dei più terribili individui del passato, e degli orrendi crimini da loro commessi. Questo episodio si concentra su Adolf Hitler che causo' la morte di un milione di persone. - SK-420

216/6 - **LA MUMMIA DI GHIACCIO** Cacciatori di misteri - Scaliamo le montagne peruviane per investigare sul mistero di Juanita, la mummia di ghiaccio e analizziamo alcune spaventose mummie moderne in un laboratorio dell'Arizona. - SK-420 - **#SR008**

217/1 - **DINOSAURI IL MISTERO DELLA PIUMA DEL DINOSAURO** - Usando immagini generate dal computer questo programma indaga e spiega tutte le recenti teorie e scoperte scientifiche riguardanti l'evoluzione degli uccelli - SK-422

217/2 - **I DETECTIVE DEI VULCANI** Pt1 - Cosa accade quando i vulcani eruttano? I vulcanologi sono in grado di predirle? Storie e testimonianze di persone che vivono a ridosso delle più imprevedibili forze della terra. - SK-422

217/3 - **DEEP SPACE ONE -** Questa esaltante combinazione di fotografie spaziali, filmati, grafiche 3D e animazioni ci permette di esaminare il PROGRAMMA NUOVO MILLENNIO UONE - SK-422

217/4 - **MENZOGNE E ILLUSIONI** - Il Dott. Ramachandra, importante scienziato e professore di neuropsicologia studia anomalie scientifiche come gli amputati che avvertono ancora dolore negli arti amputati. - SK-420

217/5 - **VIAGGIO IN ITALIA** Isole Eolie pt02 - La guida perfetta per un Week End italiano tra suggestioni e monumenti, tra paesaggi e incanti - SK-414

218/1 - **MEDIOEVO** L'età oscura - Le viuzze dei paesi medievali furono concepite in modo di offrire una casa a molte persone. E proprio in questi agglomerati iniziò a formarsi la cultura europea. - SK-412

218/2 - **SETTIMANA 23 29 Novembre** Sette giorni nella storia Settimane - Le storie moderne della medicina: il primo cuore artificiale, la vita del pirata Barbanera e un viaggio nelle menti dell'uomo che ha commesso un omicidio - SK-406

218/3 - **DISFATTA NEI DARDANELLI** - Durante la seconda guerra mondiale Winston Churchill si convinse che lo stallo esistente sul fronte occidentale si potesse spezzare attaccando la Turchia. Fu un clamoroso errore. - SK-406

218/4 - **HIDEKY TOJO** - Il primo ministro del Giappone che nel 1941, Hideki Tojo è stato l'uomo che ha ordinato l'attacco a Pearl Harbor. Condannato a morte, nel 1948 venne giustiziato. - SK-406

218/5 - **USA: GLI STATI DEL SUDOVEST** In giro per il mondo - New Mexico, Arizona, Nevada coprono oltre un quinto degli USA e grazie all'eccellente rete stradale, sono il luogo ideale per visitare in auto. - SK-426

218/6 - **PERU'** In giro per il mondo - Storie di terrore hanno tenuto lontano i viaggiatori del Perù ma per i più avventurosi questo e' il paese che presenta un eccezzionale varietà geografica e culturale. - SK-426

219/1 - **DINOSAURI UN DINOSAURO DI NOME ELLIOT** - La storia di un ritrovamento che rese incredulo un agricoltore, del più grande fossile di dinosauro che mai sia stato scoperto in Australia - SK-402

219/2 - **Assedio: VERDUN 1916**: Il mulino sulla neve Assedio - Quella di Verdun è ritenuta la più nota e la più lunga battaglia della storia. Mai vi è stata una battaglia

così lunga che abbia coinvolto tanti uomini in una area cosi' ristretta. - SK-414

219/3 - **PETRA** Antiche meraviglie - Dal suo salotto ricco di ricordi di una vita passata nel mondo, Folco Quilici, il più grande viaggiatore italiano, ci conduce attraverso il programma. - SK-414

219/4 - **LE CORAZZATE** - La storia e la evoluzione delle navi da guerra: da semplici bastimenti alle sofisticate galleggianti protagoniste della guerra del golfo - SK-406

219/5 - **AEREI DA GUERRA** - Il documentario traccia la storia e le imprese e la tenacia degli aerei che contribuirono alla vittoria degli alleati durante la seconda guerra mondiale - SK-406



## 4.2.13 -239

# Titolo - 220-239

220/1 - **RAMSES** Grandi Egiziani - Questo faraone dominò l'Egitto per 67 anni e sostenne di aver vinto da solo le battaglie di Kadesh. Costruì il tempio di Abu Simbel con tanto di quattro statue di se stesso. - SK-424

220/2 - **C'ERA UNA VOLTA: I SUPEREROI** - L'appuntamento è con Batman, l'uomo Ragno, Superman, Hulk, e i fantastici quattro e Capitan America, gli eroi leggendari nati dalla matita di disegnatori e sceneggiatori americani. - SK-430

220/3 - **STORIE DI MARE** I porti dimenticati - Il racconto di una delle spiaggie, di un popolo, di una tradizione, di una avventura. - SK-414

220/4 - **DESERTI TUNISIA** pt02 - Il deserto è un viaggio senza tempo nei luoghi limitati dal pianeta. Alla scoperta delle popolazioni e delle tradizioni autoctone. - SK-414

221/1 - **SETTIMANA 30/11 6/12** Settimane Sette giorni nella storia - Incontriamo una delle ultime persone ad avere visto vivo Hitler. Inoltre: è probabile che l'uomo condannato per l'omicidio di Martin Luther King sia innocente. - SK-406

221/2 - **SPECIALE TIME MACHINE** - In questo speciale dedicato al tempo vedremo 20 milioni di anni avvicinarsi e condensarsi in pochi secondi plasmando la terra e le forme di vita che la popolano - SK-412

221/3 - **LE SETTE MERAVIGLIE DELL'ANTICO EGITTO** - Vediamo quale potere occorse per costruire questi capolavori e scopriamo come gli antichi Egizi siano riusciti a creare monumenti che sono sopravvissuti per migliaia di anni - SK-420

221/4 - **LE SETTE MERAVIGLIE DELL'ANTICA ROMA** - Esploriamo le sette meraviglie dell'antica Roma: il Pantheon, l'acquedotto, la via Appia, le terme di Caracalla, i mercati Traianei, il circo massimo e il Colosseo - SK-420

221/5 - **LE SETTE MERAVIGLIE DELL'ANTICA GRECIA** - Ecco i segreti di questa antica civiltà. Cerchiamo di capire i motivi per cui le sette meraviglie dell'antica Grecia ancora hanno la capacita' di affascinare il mondo. - SK-420

222/1 - **I SEGRETI DELLE DUNE** - E' possibile che la civiltà egizia sia nata da una civiltà che popolava le dune del Sahara?. Seguiamo un scienziato e le sue storie ed ecco che le origini delle piramidi sono svelate. - SK-402

222/2 - **MUMMIE SUPERSTAR** Enigmi dall'aldilà - La mummia di Xin Zhui scoperta in Cina stupì gli scienziati. La pelle era elastica e nelle vene c'erano tracce di sangue. Quale perfezione raggiunsero i suoi imbalsamatori? - SK-402 - **#SR008**

222/3 - **D'ACQUA E DI FUOCO COMO** Como lago e ... filo D'acqua e di fuoco - Un sottile filo di argento avvolge il lago di Como. Un filo che nasce dai bozzoli d'oro: il filo è di seta che ha segnato la storia del lago e delle sue genti. - SK-414

222/4 - **TUTANKAMEN** Grandi Egiziani - Uno dei più famosi faraoni, Tutankamon morì in circostanze estreme. Fu forse una vittima del primo assassino di massa della storia? . - SK-424

222/5 - **GRANDI LIBRI LA STOFFA GIUSTA** Grandi libri - Nell'era che ha segnano la fine della guerra fredda e l'inizio della rivoluzione sessuale, Tom Wolfe mostra come erano dal vero gli astronauti e la vera utilità del loro eroismo - SK-424

223/1 - **CESARE INVASE LE GALLIE** - Nel 52 ac. le armate di Giulio Cesare invasero attraversando la Gallia. Sembravano inarrestabili ma un guerriero, Vergingetorige arrestò il condottiero romano con una bruciante sconfitta. - SK-406

223/2 - **MAHABHARATA** I miti dell'uomo - Una analisi al mahabharata, il poderoso poema epico scritto in sancrito, che affonda le sue radici nella mitologia, nella religiosità e nella storia dell'India. - SK-406

223/3 - **LE PIRAMIDI** Un mistero dell'ingegneria. - Come hanno fatto gli egizi a costruire le piramidi? C'è chi dice che la leva e c'è chi tira in ballo perfino gli alieni. Ma ora si è affacciata una nuova teoria: sfruttando l'energia del vento. - SK-406

223/4 - **MADRID** Capitali - Alla scoperta della parte antica di Madrid. Una visita a Puerta del Sol dove si balla la movida e ancora, i tesori fantastici del museo Nacional del Sol - SK-414

223/5 - **I NINJA** Storia irrisolta - Chi erano gli assassini dell'elite giapponese del sedicesimo secolo?. Sveliamo i segreti dei più misteriosi guerrieri di tutti i tempi . - SK-420

224/1 - **ALLE ARMI** La prima guerra mondiale - Il programma esplora le tensioni fra il decadente impero austro-ungarico e il suo aggressivo vicino: la Serbia - SK-420

224/2 - **JUMP JET** Macchine estreme - Scopriamo come fu progettato l'Harrier, l'unico aereo che può decollare e atterrare verticalmente e voliamo assieme ai piloti di queste macchine straordinarie. - SK-420

224/3a - **SETTIMANA 30/11 6/12** Settimane Sette giorni nella storia - Incontriamo una delle ultime persone ad avere visto vivo Hitler. Inoltre: è probabile che l'uomo condannato per l'omicidio di Martin Luther King sia innocente. - SK-406

**224/3b - 23 novembre 1966** Uno schermo per la storia - La storia del nostro paese raccontata attraverso i cinegiornali dell'Istituto Luce. Uno specchio della realtà' sociale e politica dell'Italia pretelevisiva. - SK-406

224/4 - **PATTON IL GENIO DELLA GUERRA** 1939-1945 Il mondo messo a fuoco - Uno speciale sul generale Patton: da West Point ai successi della seconda guerra mondiale, senza dimenticare alcuni episodi meno brillanti della sua vita - SK-406

225/1 - **VATICANO** All'interno della citta' eterna - Una citta' all'interno della citta', il Vaticano è un mondo a sè stante, con il suo governo, la sua ora e le sue abitudini piuttosto diverse da quelle del resto del mondo. - SK-424

225/2 - **LE MUMMIE DELL'ANTICO CILE** Macchina del tempo - La recente scoperta di mummie ha messo in dubbio l'idea per cui i Chichorro sarebbero stati cacciatori nomadi e ha fornito indizi sul loro stile di vita, le malattie e le abilità - SK-424 - **#SR008**

225/3 - **GRANDI PALAZZI CASTELLO HEARST USA** - I Grandi palazzi del mondo. In un ranch a 26 miglia dalla costa californiana, il magnate dell'editoria William Rundolph Hearst ha costruito un enorme castello pieno di alcuni dei più preziosi tesori europei. - SK-424

225/4 - **BUDDISTI IN CINA** - Linea rossa - SK-???

225/5 - **SOLLEVIAMO IL MAMMUTH** - Cronaca dell'esploratore Francese Bernard Bruges sulla spedizione all'artico dove i resti di un mammuth di 2000 anni furono trasportati in volo fino in una caverna del Katanga - SK-420

225/6 - **L'AMANTE E IL SUO AMORE** L'amante. - Analizziamo il modo in cui le amanti hanno trattato i loro uomini e le loro complesse relazioni per illustrare il ruolo dell'uomo e della donna nel matrimonio e nella società . - SK-420



226/1 - **NOE' E IL DILUVIO UNIVERSALE** - Nuove testimonianze suggeriscono che le storie bibliche del Diluvio universale si ispiri ad un eccezzionale inondazione avvenuta realmente in Mesopotamia circa 3000 a.c. - SK-412

226/2 - **IN NOME DI DIO** - In nome di Dio - SK-412

226/3 - **CLEOPATRA** Grandi Egiziani - Cleopatra portò alla caduta dell'Impero Romano e il suo regno d'Egitto conobbe il massimo del suo potere. Ma era veramente la sirena che la storia ci ha fatto credere? - SK-424

226/4 - **SULL'ONDA DEL LAGO** - Una gita in battello sul lago di Como. I colori della natura e l'umanità della gente e l'arte del luogo. - SK-414

226/5 - **PERU'** pt01 Linea Rossa - Un viaggio alla scoperta dei paesi inediti e rischiosi, dove i turisti non vanno. Alla scoperta dell'anima autentica in un mondo ancora da conoscere. - SK-414

226/6 - **LA CRIPTA DEI MEDICI** Detective di corpi inbalsamati - Seguiamo un team di esperti mentre esaminano i corpi dei medici e utilizzano gli strumenti forensi più all'avanguardia per coprire come vissero e morirono. - SK-420

227/1 - **ATTERRAGGIO** - Essere catapultati fuori dall'aereo e atterrare nei più ostili dei territori. Una prova che devono superare tutti i piloti. Seguiamoli mentre si preparano al peggio. - SK-420

227/2 - **COLOMBO**: I segreti della tomba - Colombo mantenne la sua vera identita' ben nascosta e la sua nascita rimane tuttora un enigma. Seguiamo il suo discendente alla ricerca delle sue vere origini. - SK-420

227/3 - **MONTECASSINO** Campi di battaglia pt01 - Documentiamo la battaglia dura e sanguinosa combattuta nel freddo inverno tedesco dalla Gustav Line che aprì l'avanzata degli alleati in Italia. - SK-420

227/4 - **TRENO A VAPORE** - - SK-420

228/1 - **ROBIN HOOD** Il principe della foresta - Ritratti, vite nella storia. Un viaggio nella leggenda di Robin Hood. Il filmato indaga sulla origine del mito forse originatosi dalle feste di calendimaggio. - SK-406

228/2 - **LA GRANDE FUGA** La vera storia del film. - Spezzoni di archivio e testimonianze per raccontarte le fughe dai lager e dai territori occupati compresa la nota evasione dallo Stalag Luft III del 1944. - SK-406

228/3 - **IL DISASTRO DI STAVA** - Quei secondi fatali del 19 luglio 1985: il crollo degli argini dei due bacini della miniera di Stava provoca una gigantesca colata di fango che uccide 268 persone. Una tragedia da non dimenticare. - SK-403

228/4 - **CACCIA ALL'ORO NAZISTA** - Tesori: la storia dei forzieri. La storia delle razzie di oro e reperti artistici effettuate dai gerarchi nazisti nei territori occupati, il loro scopo: arricchire. - SK-406

228/5 - **SETTIMANA 09 13 nov** - SETTIMANE - SK-406

229/1 - **IL MISTERO DEL MASSACRO DI KATYN** - Scomparsi nel 1940, nella foresta di Katyn, in Russia, migliaia di progionieri polacchi furono massacrati. I tedeschi accusarono i sovietici e i sovietici i tedeschi. Ma chi furono gli autori? - SK-406

229/2 - **LA VITA SEGRETA DELL'HAREM** - E' la storia di Hurrem una concubina che faceva parte dell'harem del grande sultano Solimano. Lui se ne innamorò e andando contro le regole se la sposò. - SK-412

229/3 - **PASSAGGI SEGRETI NELLE OSSA DI TORINO** Passaggi segreti - Cunicoli, ghiacciaie, gallerie, rifugi antiaerei. Il passato rivive qualche metro più in basso della nostra quotidianità. - SK-414

229/4 - **BASILEA, SPENSIERATA SVIZZERA** Andata e ritorno - Un viaggio nella cosmopolita Basilea con una guida di un ex hippies. Il Reno, il centro medievale, musei d'arte e i locali della spensieratezza della vita notturna. - SK-414

229/5 - **ENIGMI DELL'ASIA** Segreti dei mari - Scoperte fatte in fondo all'oceano portano gli archeologi a credere che in un paese di mare sia stato la mitica città d'oro e che il Dio Indù dell'amore Krihsna a fare un vero Dio. - SK-424

230/1 - **L'AMICO SADDAM** - Chi ha aiutato Saddam ad avere accesso alle armi nucleari, chimiche e biologiche? Il filmato vincitore del Special Prize of the Giury Figra 2004 e del Romy Sneider 2003 troveremo la risposta ITA 2004 - SK-430

230/2 - **HOTEL PALESTINA** - Antonia Rados, reporter per RTL e dal 1995 corrispondente per il medioriente ha vissuto l'invasione in Iraq a Bagdad vivendo all'interno dell'Hotel palestine . - SK-430

230/3 - **LE NOTTI IN CAMBOGIA** - Una inchiesta del reporter James Riekeston sulla prostituzione e il traffico dei bambini in Cambogia. - SK-430

230/4 - **ESODO DALLA TERRA** - Cosa succederà all'uomo quando la terra scomparirà?. Una ipotesi che faremo di una stella la nuova casa. Ma la domanda è: come ci arriveremo?. - SK-422

230/5 - **ALLA SCOPERTA: EXTRATERRESTRI** - Il programma rivela quello che hanno scoperto la missione della NASA su altri mondi e paragona l'immagine degli alieni della cultura popolare con le teorie degli scienziati. - SK-422

230/6 - **ROTTE AEREE** - Pilotate il "Miami Air Bridge" il più vecchio aereo in servizio passeggeri del mondo. In Zimbawe si studia la tecnologia con il "Fulcrum", un aereo superleggero. - SK-422

231/1 - **CATTIVE ACQUE DEL PACIFICO** Armi silenziose - poche settimane dopo Pearl Harbour la marina americana si accorse che i siluri dai propri sottomarini sono difettosi. Una gag che avrebbe potuto trasformarsi in tragedia. - SK-406

231/2 - **LA CULLA DEGLI DEI** H-dimenti Le grandi storie della storia - L'Egitto e' la culla di molte religioni. Egizi, ebrei, cristiani e mussulmani vissero infatti in queste terre, lasciando segni tangibili della loro fede. - SK-406

231/3 - **SPAZI SACRI** H-dimenti Le grandi storie della storia - L'Egitto è la culla di molte religioni. Egizi, ebrei, cristiani e mussulmani vissero infatti in queste terre, lasciando segni tangibili della loro fede. - SK-406

231/4 - **STRANI FENOMENI IN ASIA** Enigmi dell'Asia - Misteri Avvistamenti di una strana creatura e un antico detto malese secondo cui le donne che morirono durante il parto si trasformano in figure simili a Dracula. - SK-424

231/5 - **DUNQUERQUE** Sopravvissuti alla disfatta pt02 - La macchina del tempo Dunkirk nel 1940 ci fu un misterioso salvataggio. Con una azione audace e rischiosa si salvarono le truppe alleate intrappolate in Francia. - SK-412



232/1 - **LE CHIUSE DI VENEZIA** Ingegneria estrema - Scopriamo quale siano le preoccupazioni che i veneziani devono adottare mentre gli esperti cercano di impedire che la piu' bella citta' del mondo sparisca sott'acqua - SK-420

232/2 - **MUTANTI** - Il programma analizza l'importanza degli studi svolti sulle intenzioni e nel tentativo di capire come funziona il corpo umano - SK-420

232/3 - **SESSO SENSO RICOSTRUZIONE SESSUALE** - La dottoressa Chatrine Hood analizza lo scenario che sta dietro gli impulsi sessuali e ci accompagna in una analisi dei nostri bisogni piu' basilari dei nostri desideri. - SK-420 - **#SR007**

232/4 - **SESSO SENSO MALATTIE SESSUALI** - La dottoressa Chatrine Hood analizza lo scenario che sta dietro gli impulsi sessuali e ci accompagna in una analisi dei nostri bisogni piu' basilari dei nostri desideri. - SK-420 - **#SR007**

232/5 - **IDI AMIN** Ritratti, vite nella storia - Il ritratto di Idi Amin Dosa Oumee, megalomane dittatore dell'Uganda dal 1971 al 1979, e responsabile del massacro di migliaia e migliaia dei suoi compatrioti. - SK-406

232/6 - **LA QUESTIONE DEL KASHMIR** I grandi errori militari - Quando India e Pakistan divennero indipendenti rimase da decidere a chi andasse il Kashmir. La scelta cadde sull'india e cosi' iniziò uno stato di guerra permanente. - SK-406

232/7 - **SETTIMANA 14 20 Dicembre** Sette giorni nella storia - Ingegneri di oggi cercano di costruire una delle più grandi macchine volanti della storia. Inoltre chi avrebbe raggiunto per primo il Polo Nord?. Peary o Cook?. - SK-406

233/1 - **LA VERA STORIA DI MARIA, LA MADRE DI DIO** - Uno speciale dedicato alla figura storica di Maria, la madre di Gesù di Nazareth - SK-412

233/2 - **LA VERA STORIA DI SHERLOK HOLMES** - La figura di Sherlock Holmes nasce alla fine del 1800 dalla fantasia di Sior Conan Doyle. Un viaggio che ci fa ripercorrere la storia dall'inizio della medicina legale alle moderne tecniche di investigazione. - SK-412

233/3 - **DESERTI ARIZONA** pt02 Deserti - Il deserto è un viaggio senza tempo nei luoghi limitati dal pianeta. Alla scoperta delle popolazioni e delle tradizioni autoctone. - SK-414

233/4 - **ENIGMA DELLE MUMMIE DEL DESERTO** - Indagine straordinaria sulla identità di mummie umane rescuscitate dalle sabbie desertiche della regione cinese del Xinjiang. Alcune mummie hanno 4000 anni, - SK-424 - **#SR008**

233/5 - **SBANG** La scienza dei supereroi - Analizziamo la scienza dietro i superpoteri degli eroi dei fumetti, con veri casi di forza e volontà straordinarie per cercare di dare una spiegazione scientifica - SK-422

234/1 - **VIAGGIO IN ITALIA TRIESTE, CAPITALE DELLA SCIENZA** - Viaggio in Italia Un percorso nella vecchia Targeste apre le porte ad un numero considerevole di istituti scientifici di fama internazionale - SK-414

234/2 - **BRASILE** Diari del sud - Arrivo a Uro Petro. Gemma dello stato storico di Minas Gerais. Si prosegue verso Rio de Janeiro per giungere fino a San Paolo. - SK-414

234/3 - **D'ACQUA E DI FUOCO NEL SEGNO DEI BORROMEO** D'acqua e di fuoco - La principessa Bona Borromeo racconta le bellezze del Golfo Borromeo che ospita i luoghi più suggestivi del lago Maggiore. - SK-414

234/4 - **DESERTI ARIZONA** pt02 Deserti - Il deserto è un viaggio senza tempo nei luoghi limitati dal pianeta. Alla scoperta delle popolazioni e delle tradizioni autoctone. - SK-414



235/1 - **IRAQ** Cartoline dall'asse del male - Il giornalista Ben Anderson ci mostrerà con gli occhi del turista, come vive il "nemico" ritraendolo nelle attività quotidiane al di fuori di ogni propaganda. gbr 2003 - SK-430

235/2 - **RICORDANDO JHON LENNON** - Un ritratto di Jhon Lennon inedito, raccontato da coloro che lo hanno conosciuto - SK-430

235/3 - **IRAQ, BARILI DI STATO -** Come può un popolo potenzialmente ricco come quello iracheno ad essere costretto a scambiare petrolio con cibo per sopravvivere? Italia 2004 - SK-430

235/4 - **LA VENDETTA DI SADDAM** - Quando il regime sanguinario di Saddam crollò in maniera così improvvisa la vittoria americana sembrava implacabile. Che cosa è accaduto? Chi sono i nuovi guerrieri islamici? Italia 2004 - SK-430

235/5 - **SADDAM HUSSEIN, IL DITTATORE DI BAGHDAD** - Chi è Saddam Hussein? Un confrontro fra il destino di un individuo e la storia di un paese l'Iraq in un contesto geo-politico in continuo mutamento. - SK-430

235/6 - **PERU'** pt02 Linea Rossa - Un viaggio alla scoperta dei paesi inediti e rischiosi, dove i turisti non vanno. Alla scoperta dell'anima autentica in un mondo ancora da conoscere. - SK-414

236/1 - **IL MASSACRO DI ARMISTAR** I grandi errori militari - il 13 aprile 1939, nella città di Armistar nel Punjab, soldati britannici e Gurkha aprirono il fuoco contro migliaia di cittadini durante una manifestazione pacifica. - SK-406

236/2 - **LA GRANDE FUGA II** storie della seconda guerra mondiale - Nuovi racconti di fughe ed evasioni durante la seconda guerra mondiale. Nel filmato: soldati canadesi evadono da un campo italiano e soldati britannici scavano un tunnel nascondendolo ingegnosamente. - SK-406

236/3 - **IL DISASTRO DI HINDERBURG**: Le cause. - Analizziamo la tecnologia del disastro del dirigibile tedesco Hinderburg e sul disastro non vi fu una inchiesta sulla terribile esplosione. - SK-420

236/4 - **L'AMANTE E IL PUBBLICO** L'Amante. - Interviste e documenti su come nella storia le amanti di uomini importanti abbiano reagito all'attacco della stampa e al fatto di vedere le loro storie rese pubbliche. - SK-420

237/1 - **MOSTRI** Draghi viventi Nati per uccidere pt01 - Un doppio appuntamento. - SK-412

237/2 - **IL MONDO DEI DRAGHI** Macchina del tempo - Documentari inediti e interviste con esperti ospiti in

studio che approfondiscono argomenti di scienza, storia e cultura. - SK-412

237/3 - **TIBET: UN POPOLO AL RITMO DELLA TERRA** - - SK-412

237/4 - **DINOSAURI MOSTRI** Avventura nella terra dei dinosauri - Un doppio appuntamento. - SK-412

237/5 - **LA TRANSCONTINENTALE** - Dedicato alla storia della costruzione della prima ferrovia che attraversa gli Stati Uniti dall'Atlantico al Pacifico. - SK-412

237/6 - **SU GIOVE** - E' possibile svelare questo enigma grande come 1300 terre, non ha terraferma, solo una atmosfera che diventa sempre più densa fino a trasformarsi in metallo liquido. - SK-422

238/1 - **LUNGO IL GANGE** Tracciare nuove vie - Viaggio a attraverso le ampie pianure oltre la sacra confluenza quindi fino a Calcutta e il delta del Gange. - SK-426

238/2 - **MORTE E RINASCITA** Egitto: la terra degli Dei - Analizziamo la differenza tra ebraismo, islam e religione dei faraoni, scopriremo che esiste un denominatore comune : la certezza dell'aldilà - SK-406

238/3 - **TERRA MAGICA** Egitto: la terra degli Dei - Analizziamo la differenza tra ebraismo, islam e religione dei faraoni, scopriremo che esiste un denominatore comune : la certezza dell'aldilà - SK-406

238/4 - **JET ASSISTED CHEVY** - Miti da sfatare due esperti di effetti speciali per lungometraggi studiano le bizzarre affermazioni di leggende e credenze popolari e metropolitane, servendosi di ingegneri esperti per valutare i fatti - SK-424

238/5 - DESERTI **MAROCCO: LA VALLE DEL DRAA** - Lungo la via del Draa, l'antica via carovaniera che portava a Timbuctu tra castelli di sabbia, accompagnato dai nomadi e dune di sabbia - SK-414



239/1 - **CRONACHE DAL DISTRETTO DEI LAGHI** - Il distretto dei laghi regione di confine tra Lombardia e Piemonte, che ruota attorno al lago Maggiore. Specchi d'acqua che riflettono terre diverse. - SK-414

239/2 - **PRECURSORI** USA 1998 - Jack Northrop disegna un monoplano leggero e resistente che riscuote un successo enorme nel mondo intero: il Vega. - SK-430 - #S028

239/3 - **PASSAGGI SEGRETI** **MODENA: occhio della regina.** - Attraverso passaggi segreti nella memoria, l'Italia che fu rivive gli intrighi, le passioni, tradimenti e gli assassini. - SK-414

239/4 - **MOSE'** - La storia di Mosè e come guidò il popolo ebraico verso la salvezza. Nuove testimonianze archeologiche e ricerche storiche confermano i racconti biblici. - SK-412

239/5 - **METROPOLITANA DI ATENE** - Sottoterra, mentre in superficie il traffico ingorga le strade. Ad Atene si sta costruendo una grande rete metropolitana. . Un progetto per proiettare la capitale greca nel futuro. - SK-406

## 4.2.14 -259

## Titolo - 240-259

240/1 - **LA SCLEROSI MULTIPLA** Medicina alternativa - Medicine e cure alternative viste attraverso gli occhi di chi le

ha provate e di coloro che le praticano, concentrandosi su una malattia in particolare. - SK-422

240/2 - **SCHIZOFRENIA**: vite rubate - In tre diverse nazioni per conoscere il cuore e la mente di persone con una malattia molto comune: la schizofrenia - SK-422

240/3 - **L'AFRICA OCCIDENTALE** Tracciare nuove vie - Martin Buckley viaggia verso sud attraverso il deserto del Sahara partendo dal Marocco e passando per la Mauritania fino ad arrivare nel Senegal - SK-426

240/4 - **BOMBAY** City Cabs II - In visita a Bombay, la città indiana dei sogni e dei ghetti. Il tassista spiega gli innumerevoli paradossi della città. - SK-426

240/5 - **VENEZIA** City Cabs II - Liz de Planta scopre Venezia e le sue meraviglie a bordo di un taxi-boat .... ora capisce perchè la gente abita in questa città, nonostante i prezzi alle stelle. - SK-426

240/6 - **IL MEGLIO DELL'ITALIA** - Luogo di nascita dell'arte e della scienza europea, al giorno d'oggi e' ritenuta la patria dei migliori vini e del miglior cibo e della moda. Questa e' la migliore guida dell'Italia. - SK-426



241/1 - **LE COMPAGNIE AEREE BRISTOL** precursori - si lancia in un grande progetto: costruire un aereo civile lussuoso in grado di effettuare una trasversata transoceanica senza scalo. - SK-430

241/2 - **TESORI** Segni dell'antichità - Alla scoperta di come la ricerca dei tesori abbia determinato la storia, dal grande diamante Koh-i-Noor ai tesori dell'Africa e delle Americhe. - SK-424

241/3 - **LA GRANDE MURAGLIA CINESE** I misteri del'Asia - Osserviamo questa meravigliosa costruzione, la vasta area geografica che ricopre e le vite degli imperatori che commissionarono la sua costruzione. - SK-424

241/4 - **LINEA ROSSA PERU' pt03** - Perù ad alta quota tra la Cordillera Blanca. La discesa del Canyon del Coluca, la risalita fino a Huaraz e poi giù fino alla panamericana. - SK-414

241/5 - Giorno per giorno- **IL BAZAR DI TEHERAN** - Teheran e' una enorme città dove la vita si popola soprattutto nel famoso bazar: vasto labirinto in cui gli stranieri si perdono in poco tempo. - SK-414

241/6 - **IL MERCATO DI SAINT MICHAEL** - Ogni anno il 29 settembe il villaggio di Ousse Suzan, nelle Les Landes organizza una gigantesca fiera di Saint Michele, nel cuore della foresta. - SK-414

242/1 - **GIOVANNI PAOLO II** Ambasciatore di pace - Il nuovo documentario segue il Papa dalla sua giovinezza fino alla sua elezione. Seguiamo poi la sua visita in Israele, in Polonia, in Mozambico. - SK-420

242/2 - **NATALE IN VATICANO** - Torna anche quest'anno il tradizionale e suggestivo concerto natalizio di canale 5. Nell'aula Paolo VI in Vaticano, si alternano alcuni dei più grandi interpreti della musica internazionale. - SK-105

242/3 - **ARMI VIVENTI** - Studio delle origini delle bombe umane nel medioriente fino all'ondata attuale di attacchi con interviste agli stessi "bombaroli" . - SK-420

242/4 - **LA CITTA' PIRAMIDALE** Ingegneria estrema - Tokio potrebbe diventare la patria delle grandi meraviglie ingegneristiche. Il Mega-City Piramid è una intera città sospesa in aria: è questo il futuro del vivere urbano? - SK-420

243/1 - **LA VERA EVA pt01** - La nuova teoria prova che chiunque viva sul pianeta terra oggi è collegato ad una unica donna che visse nell'Est dell'Africa 140.000 anni fa. E' la madre di tutti noi. - SK-424

243/2 - **AMMUTINAMENTO IN TRINCEA** I grandi errori militari - Nel 1917 il generale francese Nivelle sferro' un attacco contro i tedeschi a Cheres des Dames. Ma fun un disastro che portò i soldati francesi ad ammutinarsi in blocco - SK-406

243/3 - **FAMIGLIA REALE** - Alla fine del secolo XIX il re danese Christian IX e la regina Luisa riuscirono a combinare i matrimoni dei sei figli con gli esponenti delle maggiori famiglie reali di Europa. - SK-420

243/4 - **LA VERA EVA pt02** - Ultimo episodio della storia sulle nostre origini, su come siamo imparentati e su come siamo finiti a vivere dove viviamo ed ad apparire come siamo. - SK-424

243/5 - **L'OSSESSIONE DI NAPOLEONE** - Un emozionante documentario che esamina la leggendaria battaglia in Egitto di Napoleone, in mezzo a piramidi, il sacro fiume Nilo e i templi. - SK-424



244/1 - **LE REGOLE DEL GIOCO** - I campioni di Olimpia. La macchina dello spettacolo è avviata, e la tensione comincia a farsi sentire, La pioggia, il fango, i primi screzi mettono a dura prova i nostri atleti. - SK-406

244/2 - **RITORNO AL PPPPP**: gli atleti: - I Campioni di Olimpia. Nella cornice tipica della palestra del IV secolo a.c. i nostri atleti insieme ad altri si confrontano con i ritmi dell'allenamento di un atleta dell'antica Grecia. - SK-406

244/3 - **PERù pt04 -** Perù ad alta quota tra la Cordillera Blanca. La discesa del Canyon del Coluca, la risalita fino a Huaraz e poi giù fino alla panamericana. - SK-414

244/4 - **SEARLION** La missione che non è mai avvenuta - Nel 1940 Hitler ordinò di preparare l'invasione della Gran Bretagna via mare. Il codice "Operazione Searlion". Ma non fu mai eseguita perchè ritenuta troppo rischiosa. - SK-406

244/5 - **I BAMBINI DI VEL-HIU** - FRA 1992 Cosa accadde tra il 17 e il 17 luglio del 1942? Ascoltiamo le testimonianze di chi ha vissuto quei tragici momenti. - SK-430

245/1 - **OETZI L'UOMO DI GHIACCIO II** - E' uno dei più importanti ritrovamenti archeologici del mondo. Si tratta di mummie dell'età della pietra scoperta per caso nel 1991 sulle Alpi italiane. - SK-420 - **#SR008**

245/2 - **L'ULTIMA ORA DEL VOLO 11** Ora zero. - Il resoconto minuto per minuto degli ultimi attimi prima dello schianto sulle torri gemelle dai vari punti di vista di coloro che ne furono coinvolti. - SK-420

245/3 - **IL MURO OCCIDENTALE** pt01 - Altri resoconti sulla costruzione e sulla manutenzione della fortificazione voluta da Hitler, profonda tre miglia, dei fortini, degli scudi delle truppe e degli ostacoli anticarro. - SK-420

245/4 - **AUTO ALFA ROMEO** Le migliori marche - Scopriamo come il costruttore di biciclette italiano sia diventato il costruttore delle migliore auto da corsa del Gran Prix - SK-420

245/5 - **HINDERBURG** - Nel 1937 a Lakehurst il dirigibile Hinderburg prese fuoco. La tragedia decreto' la morte degli areostati. Ma da che cosa fu provocato?. Il documentario espone le teorie. - SK-406

246/1 - **THAILANDIA** - I parchi storici e il mare del sud. dalla Malesia fino a raggiungere i sette stati della Australia - SK-414

246/2 - **CONCERTO DI CAPODANNO** - senza sonoro. - SK-???

246/3 - **POPOLI E MUCCHE** - Le mucche: bestiame da cibo, animali sacri per altri. Hanno cambiato la storia dell'umanità e sono senza dubbio tra gli animali che più hanno influenzato la nostra cultura. - SK-402

246/4 - **DINOSAURI** In viaggio nel White Tps - - SK-420

246/5 - **IL MURO OCCIDENTALE** pt02 - Altri resoconti sulla costruzione e sulla manutenzione della fortificazione voluta da Hitler, profonda tre miglia, dei fortini, degli scudi delle truppe e degli ostacoli anticarro. - SK-420

247/1 - **EMIR KUSTORICA** & No Smoking Horchestra - Fra 2000 Una occasione unica per ascoltare Emisr Kustorica durante il festival des Vielles Charrues nel 2000 - SK-430

247/2 - **IL GRANDE VOLO** - Seguiamo un americano e un australiano mentre ricostruiscono la storica tratta dall'Inghilterra all'Australia, coperta a bordo di un biplano nel 1921 - SK-404

247/3a - **IL SATELLITE SEGRETO** - Storia di Corona, primo satellite spia. Nonostante le esplosioni dei razzi, un gruppo segreto di spie, soldati e scienziati riescono a lanciare nello spazio questa capsula innovativa. - SK-422

247/3b - **UFO SUL PIANETA TERRA** - Decine di migliaia di persone dichiarano di avere visto gli UFO e di essere stati da loro rapiti. Ma un gruppo di scienziati vuole dimostrare che si tratta di forze geologiche. - SK-422 - **#SR005**

247/4a - **FILIPPINE** - Situate nel cuore delle Canarie del Sud, tra Cina e Indonesia, l'arcipelago delle Filippine comprende alcune tra le più remote isole della Terra, delle quali, solo 2000 sono abitate. - SK-426

247/4b - **AUSTRALIA DEL SUD** - Merlango, King George nel sud dell'Australia, zona che ospita enormi Mealanghi: i King George - SK-426

248/1 - **OAKLAND BAY BRIDGE** Ingegneria estrema - Questa strada lunga circa 2,5 chilometri a prova di terremoto sostituirà il più trafficato ponte degli Stati Uniti che collega San Francisco a Oakland e l'East Bay - SK-420

248/2 - **L'EROSIONE DELLE COSTE** Problemi di clima - I problemi di erosione della costa vanno considerati a seconda delle condizioni locali. Ritirarsi nell'entroterra è l'unica soluzione? - SK-420

248/3 - **LA FINE DELL'UNIONE SOVIETICA** - Michael Gorbaciov e i suoi collaboratori principali hanno rivelazioni esclusive e approfondite sul ruolo che ha avuto nello sfaldamento dell'Ex Uniuone Sovietica - SK-420

248/4 - **PIZZA** - Alice insegna come fare la pizza - SK-416

248/5 - **IL PONTE SUL FIUME KWAI** - Mentre i prigionieri alleati costruivano la ferrovia che doveva unire la Thailandia con la Birmania, gli americani stavano ultimando una potente bomba: la Azon - SK-403

248/6 - **IL PONTE DI MOSTAR** - Distrutto durante la guerra in Bosnia, il ponte di Mostar a partire dal 2003 e' stato centro di un sofisticato progetto di ricostruzione guidato dall'architetto AMIR PASIC. Seguiamo i lavori - SK-403

249/1 - **SRI LANKA E MALDIVE** - Nella capita della Sri Lanka, Colombo. Aiutiamo un programma di rimboschimento e vediamo un orfanotrofio di elefanti e concludiamo il viaggio con un safari marino. - SK-426

249/2 - **LONDRA** - Grandi scrittori, grandi città. Autore di romanzi e la figlia, visita all'east End di Londra. Vedrete dove Jack lo Squartatore lasciava le sue vittime e dove è sepolto il poeta William Blake - SK-426

249/3 - **BOLIVIA** - Esploriamo uno dei paesi più poveri dell'America latina, ma i più ricchi dal punto di vista della cultura e degli spettacoli della natura. Dal lago Titicaca alle vette Andine. - SK-426

249/4 - **CITTà DEL MESSICO** - Forti terremoti del 1985. Due terribili terremoti devastarono Città del Messico uccidendo 200 persone e ferendone molte di più. Ricostruiamo l'evento con filmati e interviste ai sopravvissuti. - SK-422

249/5 - **LA BATTAGLIA DI CHALONS** - A Chalons in Francia, nel 451 si affrontarono i due più grandi capi militari dell'epoca: Attila a capo degli Unni e Ezio, Generale romano. La vittoria andò ad Ezio. Attila aveva fallito. - SK-406 - **#SR004**

249/6 - **STRUMENTI DI MORTE:** - In questa puntata, tra le altre storie, Thomas Edison e la prima sedia elettrica. Inoltre l'accetta che Lizzie Borden usò per macellare i suoi genitori. - SK-406

250/1 - **STALIN IL MITO** pt01 - Racconta il lato privato della vita di Stalin, che distrusse la sua vita e quello della sua famiglia. - SK-412

250/2 - **LA VITA DEI MAMMIFERI** Una formula vincente - Un celebre ci guida alla scoperta del mondo dei mammiferi, ripercorrendo la storia dalla loro comparsa fino ai giorni nostri. - SK-422

250/3 - **IL MEDITERRANEO SCOMPARSO** - - SK-422

250/4 - **COSTA RICA: IL DIAMANTE DELLA GIUNGLA** - Conosciamo l'incredibile fuga nella giungla di dieci soldati scappati dai giappponesi nel 1943 - SK-422

250/5 - **LE SEI MOGLI DI ENRICO VIII** - Anna Bolena Grande affresco dell'Inghilterra sanguigna e allegra di Enrico VIII e delle sua lunga serie di matrimoni. Stasera in scena la consorte piu' famosa di tutte: Anna Bolena. - SK-425

250/6 - **QUELLA VASTA PRATERIA DELL'AMAZZONIA** - Una pianura erbosa popolata di uccelli: questo è quanto potrebbe rimanere delle foreste amazzoniche tra 5 milioni di anni. - SK-425



251/1 - **TROIA** - Animazioni 3D, ricostruzione e interviste a storici per raccontare la piu' grande guerra della classicita', utilizzate nell'arte nella letteratura e ora anche in un recente film - SK-406

251/2 - **KUMBLA MELA** - Il fotografo Raghu Rai ha immortalato con il suo obiettivo il sensazionale spettacolo della Kumbla mela, una festa religiosa che ogni 12 anni coinvolge milioni di individui. - SK-404

251/3 - **IL POLSO DEL PIANETA pt04** - I nostri ecoreporter ci informano su ciò che accade nel mondo sul tema dell'ambiente. - SK-404

251/4 - **IL PROFONDO SUD** - Viaggio di Addams alla scoperta della Gran Bretagna inizia dalla più meridionale delle isole britanniche: Les Monqueros. E dopo Schilly si punta verso l'Irlanda. - SK-404

251/5 - **LA CINA SVELATA** - Sottomessa a ruoli di servitrice, le donne, erano un tempo solo mogli e madri. Seguiamo la storia della loro liberazione nel corso dei secoli. - SK-404

252/1 - **TERREMOTI** La vendetta della natura - Attraverso una indagine sulle devastazioni causate dai terremoti, gli scienziati tentano di scoprire il mistero di quanto temibile è enomeno naturale - SK-402

252/2 - **ALLUVIONI** La vendetta della natura - Riviviamo la peggiore alluvione degli ultimi 10 anni. Osserviamo come gli scienziati tentano di prevedere le tempeste improvvise al fine di salvate delle vite - SK-402

252/3 - **DAL MEDIOEVO ALLA GUERRA DEL GOLFO** - - SK-424

252/4 - **NEL DESERTO DEL DJINNS** - FRA 2002 Dopo due anni di preparazione Re'gis Belleville ha attraversato il deserto più arido del pianeta: il Majabat al-koubra dove regnano i djinns - SK-430

252/5 - **NEVADA pt02** Deserti - Il deserto è un viaggio senza tempo in luoghi liminali del pianeta. Alla scoperta della popolazione e delle tradizioni autoctone. - SK-414

253/1 - **DUBAI** - Reportage Cattedrali nel deserto Viaggio a Dubai, un piccolo stato degli Emirati Arabi Uniti. Un giro a dorso di cammello a Dubay City. - SK-414

253/2 - **LA SCUOLA DEI MONTAGNARDI** - Vite spiate, in isole sperdute in villaggi remoti, dove si scoprono aspetti sconosciuti, inediti, spesso crudeli, della realtà' quotidiana. - SK-414

253/3 - **NOBILTA' IN VENDITA** - Vite spiate, in isole sperdute in villaggi remoti, dove si scoprono aspetti sconosciuti, inediti, spesso crudeli, della realtà quotidiana. - SK-414

253/4 - **AMBURGO E REEPERBAHN** By Night - Alla scoperta dei sentieri della trasgressione notturna nelle grandi città del mondo: il Reeperbahn, quartiere a luci rosse di Amburgo. - SK-414

253/5 - **SEYSHELLES** . Moyenne Islands - Alla scoperta di Moyennes, nell'arcipelago delle Seyschelles, famosa per gli esemplari piu' longevi della testuggine gifgante. - SK-414

253/6 - **PASSAGGI SEGRETI LE PASSIONI SECONDO MATERA** Passaggi segreti - Matera e il parco della Murgia materana su un set cinematografico naturale in cui si sono ambientati moltissimi film. - SK-414

253/7 - **ALLA SCOPERTA DELLA VALLE DEL TEVERE** - Un viaggio in Umbria seguendo il corso del Tevere per scoprire l'artigianato di Citta' di castello e udire leggende di capitani di ventura. - SK-414

253/8 - **LINEA ROSSA TITICACA, TRA PERU' E BOLIVIA** Linea rossa - Un viaggio alla scoperta dei paesi inediti e rischiosi, dove i turisti non vanno. Alla scoperta dell'anima autentica in un mondo ancora da conoscere. - SK-414

254/1 - **MONTEVIDEO** pt03 Oltremare - Viaggio in Sud America. Incontri e storie sulle tracce degli italiani immigrati di ieri e di oggi. - SK-414

254/2 - **IL MILIONE** - Un affascinante percorso alla scoperta delle avventure e dei luoghi percorsi da Marco Polo. - SK-414

254/3 - **PICCHI E PARCHI DELLE DOLOMITI** Aria di neve - Il parco d'Ampezzo nel cuore delle dolomiti bellunesi: geologia, regole di comunita', il letargo degli animali, la suggestione delle cime. - SK-414

254/4 - **STOCCOLMA: VESTITA DI BIANCO** Andata e ritorno - Stoccolma: una visita suggestiva alla capitale svedese: dalla celebrazione della sala blu del municipio alla formazione icebar, il bar di ghiaccio. - SK-414

254/5 - **COW BOYS VOLANTI** Giorno per giorno - Vite spiate, in isole sperdute in villaggi remoti, dove si scoprono aspetti sconosciuti, inediti, spesso crudeli, della realta' quotidiana. - SK-414

**254/6 - ICONE RISCOPERTE**- Giorno per giorno - Vite spiate, in isole sperdute in villaggi remoti, dove si scoprono aspetti sconosciuti, inediti, spesso crudeli, della realta' quotidiana. - SK-414

254/7 - **PASSAGGI SEGRETI FERRARA, UN SOFFIO SUL LUME** Passaggi segreti - Ferrara nelle storie di donne, dal tragico destino che hanno passeggiando sui suoi vicoli di ciotoli e monumenti: Lucrezia Borgia, Marfisa d'Este, Parisina. - SK-414

254/8 - **LA CITTA' PIU' FREDDA DEL MONDO** - Viaggio con Marcel Theoroux nel luogo abitato piu' freddo della terra, dove scoprira' come si sopravvive alle temperature estreme di Verkhoyamsk, nella Siberia del nord. - SK-426

255/1 - **LA GOMMA** - Un viaggio nella storia della gomma per scoprire come questa sostanza venga lavorata e trasformata negli oggetti più diversi e per svelarne il ruolo nell'industria moderna. - SK-406

255/2 - **LOTUS ELISE: PROGETTO M1:11** - Il programma mostra il luogo più top secret dove i fabbricanti di auto testano le macchine fino agli estremi, lontano da occhi curiosi della stampa e del pubblico. - SK-422

255/3 - **SEGNALI SESSUALI** - La scienza della bellezza. Quando siamo colpiti dalla bellezza che cosa vediamo?. Gli scienziati rivelano il mistero dietro la bella apparenza e il potere di attrazione. - SK-422

255/4 - **IL RE FERITO** - Antichi indizi In una piramide dell'Honduras viene trovato il corpo del fondatore di una dinastia incas. L'analisi delle ossa rivela che il re vinse la battaglia per il potere nonostante le ferite. - SK-420

255/5 - **SEPOLTO NEL CEMENTO** - Miti da sfatare. Gli sfatatori di miti tentano di risolvere il leggendario mistero di mafia cercando il corpo di Jimmy Hoffa, probabilmente sepolto nel cemento sotto al New York Footballs Stadium. - SK-420

255/6 - **LA PESTE** - La peste fu una catastrofe peggiore di qualsiasi guerra. Nessuna guerra fece così tante vittime e lasciò così pochi superstiti. Dopo 400 anni, questa malattia rimane un mistero - SK-420



256/1 - **BECOMING ALEXANDER** - Esploriamo la vita e l'epoca di uno dei piu' grandi personagi storici. Analizziamo il training, i metodi e i progressi dell'attore che lo impersonera' sul grande schermo. - SK-420

256/2 - **ALESSANDRO MAGNO** - Un documentario avvincente che con favolose riproduzioni a computer e tecniche di ricerca del 21esimo secolo fa sorprendenti rivelazioni sulla vita e morte del leggendario Alessandro. - SK-420

256/3 - **GUERRA DEL GOLFO Un soldato racconta** pt01 - 1 agosto 1990: Saddam Hussein invade il Kwait. Non sapendo ancora se drovranno combattere o meno, i soldati britannici ed americani raccontano le loro speranze e i loro timori. - SK-424

256/4 - **IL VERO 007** Grandi spie - Scoprite quello che succedeva durante la lotta per raccogliere informazioni durante la guerra fredda. Roger Moore ' il narratore. - SK-424

256/5 - **SESSO E AMORE** Invenzioni antiche - Osserviamo le invenzioni fatte dagli antichi egizi in fatto di trucchi, profumi, prodotti di bellezza, contraccettivi - SK-424 **- #SR007**

257/1 - **IL VALORE DELLA FACCIA** - - SK-422

257/2 - **ANTICHI MISTERI, ANTICHE PROFEZIE** - Un viaggio tra i veggenti del passato e le loro sorprendenti predizioni. Tra queste un racconto del naufragio del Titanic scritto ben 16 anni prima di quella fatidica notte. - SK-406

257/3 - **LA GUERRA DEL GOLFO** - 17 gennaio 1991: scaduto l'ultimatum dell'ONU per il ritiro dal Kwait, una ampia coalizione di forze comandate dal Generale SCHWARZKOPF attacca l'Iraq. La guerra del golfo e' iniziata. - SK-406

257/4 - **HITLER**: 15 attentati per un dittatore 1939-1945 - Il mondo messo a fuoco Il 20 luglio 1944 Hitler scampo' ad un attentato tesogli da un gruppo di ufficiali della Wermacht. Ma fu solo uno dei almeno 15 che l'ebbero come obiettivo. - SK-406

257/5 - **GLI ULTIMI GIORNI DI HITLER** 1939-1945 - Il mondo messo a fuoco I diari di Goebbels, che visse con Hitler nel bunker di Berlino, raccontano gli ultimi giorni del fuerher e il tentativo di sovvertire le sorti del terzo Reich. - SK-406

257/6 - **OPERAZIONE SHAMROCH** - Nel 1945, l'Irlanda lancio' una campagna di aiuti unica al mondo che salvo' dalla fame piu' di 1000 bambini provenienti dalla zona

piu' devastata dalla guerra. Era l'operazione Sharmroch. - SK-406

258/1 - **LO SMANTELLAMENTO DEI GIGANTI DELL'ARIA** - Il programma esplora il destino dei jet commerciali quando finiscono di prestare servizio, esaminando la storia e il processo di smantellamento. - SK-422

258/2 - **TEMPO BURRASCOSO** Ultra scienza - Tra i piu' avanzati sistemi di controllo del clima, figura un aereo che libera razzi pirotecnici nei banchi di nuvole al fine di provocare la pioggia. - SK-422

258/3 - **INTERVALLO** Corridori dei cieli - La storia di come un pericoloso sport delle corse aeree ha riacquistato popolarita' dopo la seconda guerra mondiale, quando i jet attivarono nuovi entusiasmi usando alte tecnologie. - SK-422

258/4 - **PILOTA DI AEREO** Racconti di vita... - Eccitanti sequenze aeree seguono un novizio del volo, un predicatore determinato a passare l'esame di volo e un pilota qualificato a bordo di un velivolo superleggero. - SK-422

258/5 - **IL VIOLENTO PRESENTE** Terra fantastica - L'incredibile forza delle tettoniche a placche è in grado, non solo di muovere montagne e di formare continenti, ma anche di aprire e chiudere oceani. - SK-422

258/6 - **INONDAZIONI** La rabbia del pianeta - Analizziamo una delle piu' potenti forze della natura, la più imprevedibile e frequente e letale causa del 40% delle morti provocate dall'"Azione di Dio". - SK-422

259/1 - **THE: IL SEGRETO SVELATO** - Un viaggio lungo l'itinerario di Robert Fortune, un botanico scozzese che intorno al 1850 riuscì a rubare i segreti del tè della millenaria tradizione cinese - SK-410

259/2 - **IL GRANDE NILO** La macchina del tempo - Alla ricerca delle sorgenti Fin dagli Egizi, l'uomo si è chiesto dove nasce il Nilo e come potesse percorrere migliaia di chilometri nel deserto. Come si viveva? - SK-414

259/3 - **LA III GUERRA MONDIALE** pt01 - L'11 settembre ha sconvolto l'occidente: che cosa è cambiato da quel giorno? Lo speciale ci porterà attraverso tre anni difficili - SK-414

**259/4 - LA III GUERRA MONDIALE** pt02 - L'11 settembre ha sconvolto l'occidente: che cosa è cambiato da quel giorno? Lo speciale ci porterà attraverso tre anni difficili - SK-414

**259/5 - LA III GUERRA MONDIALE** pt03 - L'11 settembre ha sconvolto l'occidente: che cosa è cambiato da quel giorno? Lo speciale ci porterà attraverso tre anni difficili - SK-414

259/6 - **SUD TUNISINO: NIENTE OASI E MIRAGGI** Deserti - Il sud della Tunisia dal punto di vista della vita quotidiana. Gli spazi infiniti dettano il loro tempo e così come le macchie versi e fresche delle oasi - SK-414

**4.2.15 -279**

# Titolo - 260-280

260/1 - **LUC MANO FREDDA** - Luc Legrand, di Medisin sans frontriers, si trova nella desolante prigione di Abijans nella Costa d'Avorio, per cercare di bloccare la diffusione di una epidemia emorragica. - SK-404

260/2 - **IL METALLO, ESSENZA DEL PROGRESSO** - Un excursus nel mondo dei metalli, elementi costanti e decisivi, del progresso umano: dall'età del bronzo alle futuristiche leghe create nei laboratori. - SK-406

260/3 - **IL POLSO DEL PIANETA** pt11 - Una crisi ecologica e' stata sventata. Uno scienziato italiano ha trovato il modo di creare carta dalle alghe. - SK-404

260/4 - **GLI ULTIMI MOKEN** - Si risale la costa sud occidentale della Birmania, oggi Myammar, alla ricerca degli ultimi zingari del mare. - SK-404

260/5 - **PORTO MORTALE** - il 09/04/1968 in Nuova Zelanda 700 persone si ammassarono su un traghetto, non sapendo che la nave avrebbe puntato verso la peggiore tempesta mai vista in Nuova Zelanda. - SK-424

261/1 - **LA CORSA DELL'ORO SUL MONTE DIWATA** pt01 Cacciatori di tesori - La corsa all'oro ha interessato le Filippine nel 1983, durante la quale migliaia di avventurieri hanno invaso il monte Diwata nell'isola di Mindanao. - SK-426

261/2 - **LA CORSA DELL'ORO SUL MONTE DIWATA** pt02 Cacciatori di tesori - 70.000 cercatori d'oro vivono nella giungla intorno al monte Diwata nelle Filippine. Molti arrivarono durante la corsa all'oro nel 1983 - SK-426

261/3 - **LO SPIONAGGIO DI COCKRILL** Invenzioni industriali in Europa - Agli inizi del 19 secolo William Cockrill spiò l'industria tessile britannica e portò sul continente il motore a vapore, fresco di invenzione, per azionare le macchine tessili - SK-420

261/4 - **LEONARDO LE MACCHINE DA SOGNO DI LEONARDO** - Seppellite negli archivi da più di 500 anni e' una delle più grandi domande irrisolte della scienza. L'uomo avrebbe potuto volare secoli prima di quanto abbia fatto?. - SK-420

261/5 - **AUTO LANCIA** Le migliori marche - Ripercorriamo la storia del motore italiano Lancia e osserviamo alcuni dei suoi più classici modelli. - SK-420

261/6 - **UFO ROSWELL/AREA 51** Cacciatori di misteri - Ci sono UFO dovunque in questo episodio. Oppure no. Si va nel New Mexico a scoprirlo. Cristina cerca la navicella spaziale aliene nella famigerata area 51 - SK-420 - **#SR005**

262/1 - **INTERCEPTOR** Il Guerriero delle strade - Film - SK-132

262/2 - **LE TRACCE DEL DISASTRO** - Scopriamo le tracce lasciate dal terremoto che colpì la Cina nel 1976. Un disastro che uccise 250.000 persone ma che il governo del paese negò di essere mai avvenuto. - SK-404

262/3 - **OLTRE I CONFINI DELL'UOMO** pt14 - Un aereo spia radiocomandato. Una luce decifra le prime opere scritte. Un nuovo Kit di sopravvivenza per fronteggiare le più dure condizioni nella terra.. - SK-404

262/4 - **URAGANI** - Si indaga in Belize sulla proposta del governo di costruire una diga. Un disastro ambientale secondo i due, il cui lavoro viene interrotto dall'uragano Iris - SK-404

262/5 - **LA RAZZA PERFETTA** - Nel 1935 Himmler costituisce il progetto "LEBESBORN" Obiettivo: fare nascere bambini dall'accoppiamento di donne ariane con ufficiali delle SS. Creare insomma una razza perfetta. - SK-406

262/6 - **IL VIAGGIO DI LEO** - Con spezzoni di archivio e la testimonianza di Leg Leroy, che visse quell'orrore, il filmato svela tutta l'oscenità degli esperimenti sui gemelli praticate dal medico nazista Mengele. - SK-406

263/1 - **SORRISO AMARO** - Le mondine tornano 50 anni dopo che il capolavoro di Giovanni De Santis le mondine tornano ad essere protagoniste nel mondo del cinema. Un viaggio lungo i sentieri della memoria. - SK-410

263/2 - **IL MENU' DI WALTER FERRETTO** Menu 3 - I menù dalla A alla Z, firmati dai grandi chef d'Italia. Una sequenza dall'antipasto al dolce, riproducibili senza dover essere dei professionisti della cucina. - SK-410

263/3 - **I PROTAGONISTI DEL VINO** (Az Mammiero) - Produttori, wine makers, giornalisti, degustatori, enotecari, tutti quelli che il vino lo fanno, lo conoscono e lo amano. - SK-410

263/4 - **QUEL GIORNO CHE MORII** - La coscenza può continuare a funzionare dopo che il cervello ha smesso?. Che cosa c'e' di vero nei racconti di ritorno dalla morte? - SK-412

263/5 - **FORTEZZE VOLANTI SULLA GERMANIA** Gli incursori - Nell'agosto del 1943 l'aviazione americana effettua un raid a lunga gittata sulla Germania. Obiettivi: colpire la citta' di Ravensburg e Swegenfurt, ma anche testare i B17 - SK-406

263/6 - **IL MISTERIOSO SERVIZIO "Y"** I segreti dei morti - Durante l'ultima guerra, lo spionaggio elettronico da parte degli alleati divenne un fattore cruciale. Il personale era coordinato dal temuto e misterioso servizio "Y". - SK-406



264/1 - **VIAGGIO IN ITALIA** Code della Valnerina - Un itinerario attraverso la Valnerina raccontata dalle voci di un norcino, da un padre priore, un frate e un istruttore di volo - SK-414

264/2 - **IL PICCOLO FRANCIS** - Giorno per giorno - SK-414

264/3 - **IL TEATRO DI BELLEVILLE** - Giorno per giorno - SK-414

264/4 - **IL MILIONE** - Un affascinante percorso alla scoperta delle avventure e dei posti lungo i percorsi di Marco Polo - SK-414

264/5 - PER TERRA E PER MARI **INDIA: IL LAVORO** - Folco Quilici e Michela Marcoci introducono il tema del lavoro in India con l'attore e scrittore Giuseppe Cederna. - SK-414

264/6 - **WELCOME TO . BERLINO** : - 24 ore di vita in una grande citta', raccontata dai suoi abitanti. Una sequenza lunga tutta una giornata e una notte. - SK-414

265/1 - **MESA BRASILEIRA** - Alla scoperta dei segreti della cultura gastronomica brasisliana per conoscere gli alimenti, le loro origini e i metodi di preparazione. - SK-410

265/2 - **GUIDA ALL'UOMO DEI GHIACCI** - I retroscena della lotta contro il tempo per cercare di scongelare l'uomo dei ghiacci più antico che sia mai stato trovato: età: 5300 anni. - SK-424

265/3 - **TERRORISMO** - Strategia: il genio della guerra. - SK-424

265/4 - **DUELLO NELLE TENEBRE** Missione X II - Di notte e con la nebbia, a terra, in mare e in aria la tecnologia dei radar ci permetterà di riconoscere amici e nemici. Oggi e' impossibile immaginare una vita senza radar. - SK-424

265/5 - **L'ARTE DELLA GUERRA** Teorie e tattiche Strategie, il genio della guerra - Ogni conflitto ha insegnato all'uomo a battersi meglio e in modo sempre più distruttivo"Il genio della guerra" esamina le teorie e seleziona tattiche usate in guerra. - SK-424

266/1 - **MISSIONI AEREE** Guerra elettronica. - Scopriremo quanto ancora oggi è lasciato alla capacità del pilota e quanto invece al computer di bordo. - SK-430

266/2 - **PIZARRO**: Il sangue del Dio Sole. - il 16 novembre 1532 Francesco Pizarro sconfisse il grande imperatore Atahualpa. Questa è la storia di un povero pastore illetterato con due soli obiettivi: oro e gloria. - SK-424

266/3 - **DESERTI TUNISIA**: cose del deserto. - Giovedì giornata di mercato degli animali a Duoz e il Suq è il mondo in piccolo. Intorno il deserto è arroventato e luminoso. - SK-414

266/4 - **LA PATRIA DEI NANI DA GIARDINO** - Giorno per giorno - SK-404

266/5 - **L'ORO DI COLOMBO** - Giorno per giorno - SK-404
266/6 - **DEMOLITORI DI GIGANTI** - - SK-404
266/7 - **LA VIA DELLE STELLE** - - SK-414

267/1 - **FUOCO IN MARE** - La bizantina "Nave di fuoco" una nave da guerra lanciafiamme, fece il suo debutto contro gli arabi a Costantinopoli nel 674 a.c. Gli esperti cercano ora di riportarla in vita. - SK-420
267/2 - **BAMBINI SELVAGGI** - Visitiamo il mondo dei bambini selvaggi allevati in completo isolamento dal contatto umano. Sveliamo un collegamento tra vita animale e umana che molti troverebbero impossibile. - SK-420
267/3 - **BATTI L'AUTOVELOX** Miti da sfatare - Testare i trucchi per sfuggire all'autovelox: una palla da discoteca che pende dallo specchietto retrovisore fino a coprire l'auto con carta stagnola. - SK-420
267/4 - **SULLA SCENA DEL CRIMINE** - Dall'interpretazione empirica delle tracce lasciate dai criminali agli odierni e modernissimi esami del DNA il documentario ripercorre la storia dell'investigazione scientifica. - SK-406
267/5 - **STRANI OMICIDI**: Delitti passati alla storia. - Una indagine su tre oscuri omicidi. 1) Ronald Defeo che sterminò la famiglia 2) L'assassinio di Dian Fossey 3) La morte di Roberto Calvi. - SK-406
267/6 - **W.T.C. 11/9** La storia sotto le macerie - JFK International Airport, Hangar 17 Una volta usato per ricoverare aerei dal settembre 2001 è diventato un luogo dedicato alle reliquie di una tragedia nazionale. - SK-424

268/1 - **SIRENA OPERAIA** - Le immagini di questo filmato svelano la lotta, a volte molto dura, degli operai metalmeccanici negli anni 60 e 70 in Italia con un particolare riferimento all'autunno caldo. - SK-430
268/2 - **IN CROCIERA NELLO SPAZIO** Verso le stelle parte 1 - Una esclusiva al seguito di Burt Rutan, il pilota americano padre dello Spaceship One, nel tentativo di vincere il premio X di 10 milioni di dollari. - SK-420
268/3 - **IN CROCIERA NELLO SPAZIO** Verso le stelle parte 2 - Una esclusiva al seguito di Burt Rutan, il pilota americano padre dello Spaceship One, nel tentativo di vincere il premio X di 10 milioni di dollari. - SK-420
268/4 - **IN CROCIERA NELLO SPAZIO** Verso le stelle parte 3 - Una esclusiva al seguito di Burt Rutan, il pilota americano padre dello Spaceship One, nel tentativo di vincere il premio X di 10 milioni di dollari. - SK-420
268/5 - **LA RIVOLUZIONE DEL SOTTOMARINO** Invenzioni perdute - TURTLE il primo sottomarino costruito nel 1776, aveva un design rivoluzionario ma scomparve per 250 anni. Ora, una squadra di esperti vuole verificare che cosa era in grado di fare . - SK-420

269/1 - **TSUNAMI TERREMOTO IN ASIA** Scienza degli Tsunami - Questo special comprende sequenze esclusive e rivela la spiegazione scientifica dello tsunami che ha colpito l'Asia - SK-420
269/2 - **LA RIVOLUZIONE DEL ROCK** Gli anni alternativi del Rock n roll - Ossserviamo come esplose il Rock n roll e come si diffuse nel mondo occidentale fino all'India e alla Russia, dal Messico all'Argentina, dal Congo a Hong Kong. - SK-420
269/3 - **AUTO: LAGONDA** La miglior marca - Da un motociclo del 1904 alla sagomata Lagonda degli anni 70, gli appassionati raccontano la storia della marca di motori inglesi fondata da un cantante di opera americano. - SK-424
269/4 - **L'ALDILA'** Luoghi invisibili - nella mitologia, l'aldilà è sempre intrinsecamente connesso con la morte. Nonostante le nostre paure l'aldilà svolge un ruolo nella vita e nel lavoro di molta gente. - SK-424
269/5 - **TROMBE DI MARE** - Il programma esplora le forze letali dei gorghi, i fenomeni naturali che mettono terrore e timore in tutto il mondo. - SK-422

269/6 - **OSSESSIONE DI NAPOLEONE** - Un emozionante documentario che esamina la leggendaria battaglia di Egitto di Napoleone, in mezzo a piramidi, il sacro fiume del Nilo e i templi - SK-424

270/1 - **METALLO ARDENTE** Invenzioni industriali in Europa - La diffusione di idee iniziò con la nascita delle macchine tipografiche. Diventò un processo industriale grazie a Plantin e Morgtus ad Anversa e alla macchina tipografica tedesca. - SK-420

270/2 - **LA FERROVIA IMPOSSIBILE** Invenzioni industriali di Europa - Il tedesco Maffei vinse in un concorso in Austria per motorizzare l'avventurosa linea ferroviaria di Semmersey, uno spettacolo di ingegneria civile sulle Alpi. - SK-420

270/3 - **DECESSI E MALATTIE REALI** - Fin dai giorni dell'ingordigia e della pigrizia fisica di Enrico VIII, le conseguenze mediche di questo stile di vita decadente hanno fatto dei reali una barzelletta nazionale. - SK-420

270/4 - **L'ULTIMA SFIDA DELLA GERMANIA** La prima guerra mondiale - Primavera del 1918 La rivoluzione aveva portato la Russia fuori dalla guerra, riportando a casa mezzo milione di tedeschi. La Germania superava gli alleati sul fronte occidentale. - SK-420

270/5 - **LA RABBIA DEL FIUME GODS** - Nel 1998 la Cina è stata colpita da una inondazione che ha distrutto 50 milioni di case e 21 milioni di ettari di terre coltivate. Ma pochi al di fuori della Cina lo sanno. - SK-404

270/6 - **LA TAVOLA DI ABRAMO** - La cultura ebraica a tavola, il cibo come elemento unificante dell'identità collettiva di un popolo. - SK-410

271/1 - **SCAVI AD ALTA TECNOLOGIA** Ultra scienza - La nuova tecnologia permette ai moderni archeologi di vedere dallo spazio, sentire sotto il fondo durante il lavoro sott'acqua e ricercare dettagli virtuali di un sito sul computer. - SK-422

271/2 - **PAZZI PER GLI AEREI** - Incontro con Ken "Barnstporms" Bronfield e Steve Mujain e il suo Sea Fury che fa 500 Km/h e una visita alla più grande collezione di componenti di Jet Meteor. - SK-422

271/3 - **SCAVATRICI JBC** Racconti di una vita - Il programma visita un centro di addestramento JBC il cui scopo è di fornire agli operatori degli omonimi scavatrici una conoscenza completa di come operano questi mezzi. - SK-422

271/4 - **CIBO** Cosa ci riserva il futuro - I cibi intelligenti e funzionali, una analisi chimica sui broccoli che dimostra che potrebbe prevenire il cancro e i vaccini naturali dai dai cibi come le banane. - SK-422

271/5 - **NAZIS** - La Polonia fu sgretolata dal nazismo. Himmler fece si che continuasse ad essere teatro di terribili sconvolgimenti e persino gli integrati tedeschi, non sfuggono a crudeli trattamenti - SK-412

271/6 - **IL DESERTO DELLA MORTE** - 200 milioni di anni nel futuro, un deserto crudo e infuocato si estende per 8000 chilometri. I continenti si sono scontrati e hanno formato un unico supercontinente con un immenso oceano. - SK-412

271/7 - **IL CIBO DEGLI ANTENATI** - Ingredienti, feste e cucina, protagonisti di riti ancestrali della tradizione che ancora sopravvivono nella realtà del Messico contemporaneo. - SK-410

272/1 - **I SEGRETI DELLA GUERRA DEL DESERTO** - I segreti dei morti . - SK-406

272/2 - **PRIGIONIERO DEL PARADISO** - La storia del regista e attore tedesco di religione ebraica Kurt Gerron. Arrestato nel 1943 fu obbligato a girare uno spudorato documentario di propaganda nazista, e poi deportato ad Aushwitz - SK-406

272/3 - **PRIGIONIERO DEL PARADISO** - La storia del regista e attore tedesco di religione ebraica Kurt Gerron. Arrestato nel 1943 fu obbligato a girare uno spudorato documentario di propaganda nazista, e poi deportato ad Aushwitz - SK-406

273/1 - **DESERTI ARIZONA** Storie del deserto e Cow Boy - In Arizona alla scoperta del Far West cinematografico e reale. La missione di9 padre Kino, i trecento anni di guerra dell'uomo contro l'uomo. - SK-414

273/2 - **NORVEGIA: La discesa del Maelstrom** REPORTAGE In diario di viaggio - Un modo dinamico di affrontare itinerari, gastronomia, cultura e tradizioni diverse - SK-414

273/3 - **Nuova Zelanda** CAPITANI CORAGGIOSI - Corrado Ruggeri presenta la Nuova Zelanda, filmato da Pierluca Rossi e commentato da Frances Kennedy, giornalista dell'ADH CRONOS International - SK-414

273/4 - **Tailandia La città degli angeli** PEOPLE & PLACES - Viaggio in Tailandia Alla scoperta di Bankog capitale insieme incantevole e ricca di contrasti. Un itinerario fino a Ayuttahia, la vecchia capitale Tailandese - SK-414

273/5 - **VARSAVIA** WELCOME TO - Una giovane capitale d'Europa centrale. Una crescita difficile per una città che tenta di emergere dal passato e proiettata nell'atmosfera futura. - SK-414

273/6 - **LINEA ROSSA YEMEN** pt01 LINEA ROSSA - Un viaggio alla scoperta di paesi inediti e rischiosi dove i turisti non vanno. Alla scoperta dell'anima autentica di un mondo ancora sconosciuto. - SK-414

274/1 - **ASCHWITZ** - Più di un milione di persone, uomini, donne e bambini, accomunati da destini, morire in un campo di prigionia e sterminio. Un viaggio dove fu perpetrato la più lunga strage di tutti i tempi: Aschwitz. - SK-412

274/2 - **LA GRANDE ONDA** - La storia delle onde che si formano nel nord del Pacifico e che arrivano ad infrangersi sulle spiaggie della California - SK-412

274/3 - **MT ITALIA** ep4 - Una serie dedicata alle storia del nostro paese tra archeologia, natura e cultura e viaggi alla scoperta degli angoli poco conosciuti. - SK-412

274/4 - **IL FILM UFFICIALE ROLEX ADWARDS** - La presentazione di cinque straordinari vincitori del Rolex Adwars 2004: Lonnie Duprè, Claudia Feh, David Lordkipanidze, Teresa Manera, Kikuo Morimoto. - SK-403

274/5 - **LE GRANDI MUTAZIONI** Evoluzione - Uno sguardo alle tappe della evoluzione: dai primi esseri viventi comparsi sulla terra e ipotizzati dalla teoria di Darwin, ai primi mammiferi fino ad arrivare all'uomo. - SK-403

275/1 - **LA PRESA DI BAGDAD** - La presa di Bagdad - SK-420

275/2 - **HADRAMANT Lo Yemen di sabbia** LINEA ROSSA - Lo Yemen più autentico, lo Yemen tribale. Shibam, Shabwa, Seyun: città e villaggi, uadi sabbiosi e metropoli nel nulla. - SK-414

275/3 - **LE PORTE DEL PARADISO** Dalle isole marchesi a Moorea. - Dalle isole Marchesi inizia il viaggio con gli uomini Maori verso l'arcipelago Tuando fino a Thaiti e Moorea. L'incontro con la Polinesia Francese. - SK-414

275/4 - **ETIOPIA Il vulcano Erta Male** Transafrica - In Etiopia un itinerario unico di Asayta, la capitale amministrativa del gruppo degli Afar, alle sommità del vulcano Erta Ale. - SK-414

275/5 - **ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA COLORADO** - Un viaggio avventuroso in Colorado tra fauna selvatica e montagne rocciose. Scoprire Denver, la scogliera della Mesa Verde e i colori del Black canyon. - SK-414

275/6 - **I SEGRETI SVELATI DEI MAYA** - Matte Jo si recano in Guatemala per incontrare Stanley Guenter che sta riscrivendo la storia dei Maya e alla scoperta di intrighi, guerre civili e omicidi. - SK-404

276/1 - **SESS0: PERCHE???** Evoluzione - Le espressioni della sessualità sono infinite ed esercitano un potere fortissimo. Vediamo perchè le pulsazioni sessuali possono contribuire ai cambiamenti dell'evoluzione. - SK-402

276/2 - **LA MORTE** Tabù - La morte sempre presente nella nostra vita, viene per tutti. E il modo in cui una cultura si rapporta ad essa può dire molto su di un popolo. - SK-403

276/3 - **POPOLI E MUCCHE** Le mucche - Bestiame da sfruttare per alcuni, animali sacri per altri. Hanno cambiato la storia dell'umanità e sono senza dubbio tra gli animali che hanno influenzato la nostra cultura. - SK-403

276/4 - **STORIE DELL'ALTRO MONDO** Campo base - Corpi sepolti da secoli nascondono segreti che solo la scienza può rivelare. La scienziata Silvia Bartoldi ci trasporta al tempo di Augusto per ricostruire la cronaca di un naufragio. - SK-403

276/5 - **GUERRA IN MARE** Strategia, il genio della guerra - Questa serie delinea la storia del fante, cerca di spiegare il costante bisogno di uomini ben addestrati sui campi di battaglia, con una strategia in continua evoluzione. - SK-424

277/1 - **I VIAGGI DELLA MEDUSA** SERATA EVENTO: - Una serata da Vienna, città simbolo del Danubio. Pre presentare il nuovo programma di marcopolo "I Viaggi della Medusa" destinato a destinazioni classiche. - SK-414

277/2 - **I VIAGGI DELLA MEDUSA DANUBIO pt01** - Tutte le destinazioni e gli itinerari che da sempre affascinano i viaggiatori DA ULM ALLE SORGENTI - SK-414

277/3 - ITALIAN VIEW **ROMA CAPITALE** - Roma e la sua storia a partire dalle elezioni a capitale di Italia. Un percorso da piazza Esedra a piazza Venezia, passando attraverso la via Nazionale. - SK-414

277/4 - Capitani Coraggiosi **LAHOR, UOMINI LIBERI** - Adivasi, sciamani e tribù dell'India Corrado Ruggeri ci guida attraverso gli itinerari più avventurosi intrapresi da Marcopolo. Una occasione per incontrare i nuovi grandi viaggiatori italiani. - SK-414

277/5 - IN CROCIERA **CARAIBI: SI PARTE** - Tania Zampone molla gli ormeggi e sale su una spledida nave per destinazioni da sogno: Caraibi, Marocco, Canarie, Turchia, Egitto, Grecia, Tunisia e Capo Nord. - SK-414

278/1 - VIAGGIO IN ITALIA **PORTO VENERE** MONTEROSSO, LEVANTO - Il Mar Ligure Racconta Il mar Ligure bagna la costa che dal golfo dei poeti attraverso le cinque terre raggiunge Levanto e raccoglie storie, ricordi e vite. - SK-414

278/2 - LA MACCHINA DEL TEMPO **Storie di spie.** - 1 maggio 1960: un aereospia USA viene abbattuto. Il 10 febbraio 1962 una spia russa ed una americana vengono scambiate. Due giorni nella guerra fredda. - SK-412

278/3 - TRANSAFICA. ETIOPIA **La tribù dei Mursi e dei Galab** - Un viaggio in Etiopia: dal parco nazionale del Mago, dove si incontra la famosa tribù dei Mursi alla regione degli Hamer. - SK-414

278/4 - TRANSAFRICA: ETIOPIA **Harar, la città di Rambaud.** - In Etiopia, ad Harar città di origine araba, una visita alle case in cui il poeta maledetto soggiornò per sette anni. - SK-414

278/5 - TRANSAFRICA ETIOPIA **Nella valle del fiume OMO**: - In Etiopia, un viaggio da Dureduar verso il profondo sud, nella valle del fiume OMO. La meta è Arba Minc, la zona dei grandi laghi. - SK-414

278/6 - **TECNOLOGIA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE** - Quando la guerra tecnologica e industria si sono incontrate, per la prima volta negli anni 1900, hanno

generato strumenti di distruzione inediti: Bombardieri, carri armati, armi chimiche. - SK-414

279/1 - VIAGGIO IN ITALIA **Val NORCIA** - Un itinerario attraverso le forme collinari della Val d'Orcia in cerca di draghi e di storie. - SK-414

279/2 - LINEA ROSSA - **SOQOTRA** - SK-414

279/3 - **TRANSAFRICA ETIOPIA** La terra degli Hamer e dei Karo In Etiopia - Un itinerario da Dimeka villaggio della tribù degli Hamer verso ovest, per raggiungere le sponde del fiume OMO e verso la tribù dei Karo. - SK-414

279/4 - **LA BATTAGLIA DI INCHON** - Nel 1950 il dittatore nordcoreano Kim Sung occupa la corea del Sud. Gli USA reagiscono, e con un piano ideato dal generale Mac Arthur respingono le truppe di Choe Yong Gun a ritirarsi. - SK-406

279/5 - **COLOSSI A PEZZI** Oggetti passati alla storia - In questa puntata, tra le altre storie: ciò che resta de dirigibile Hinderburg e la storia del primo scheletro di dinosauro e quello di un mammuth. - SK-406

279/6 - **HINDERBURG CONTRO IL GRANDUCA NICHOLAS** - La storia della battaglia di Tannerberg durante la prima guerra mondiale è la storia dei comandanti dei fronti opposti: il Granduca Nicholas e Paul Von Hinderburg. - SK-406

279/7 - **ALLA SCOPERTA: GALLERIE** - Immersione in un mondo sotterraneo spesso ignorato che è la struttura operativa della nostra società e la sua infrastruttura senza la quale il mondo cesserebbe di funzionare. - SK-422



## 4.2.16 -299

# Titolo - 280-299

280/1 - **TUNISIA** pt02 Campi di battaglia - Il racconto dell'ultima campagna d'Africa avvenuta tra il 1942 e il 1943, in cui 150.000 soldati dell'Asse furono fatti prigionieri dopo che gli alleati entrarono in Tunisi - SK-420

280/2 - **FRANA** La potenza delle tempeste - Scopriamo i terribili danni economici e personali che le valanghe di fango e frane di ceneri vulcaniche creano in tutto il mondo - SK-420

280/3 - **LA STORIA SEGRETA D'EGITTO** - Cosa facevano gli egiziani quando non costruivano le piramidi? Di cosa parlano i geroglifici? Terry Jones dei Monty Pyton racconta l'Egitto e la sua storia. - SK-420

280/4 - **ADOF HITLER** Racconti di un uomo morto - Gran parte della vita di Hitler è rimasta avvolta in un mistero. I detective offrono una nuova versione dei fatti: appassionato di pratiche sessuali sadomaso, dipendente dalla droga. - SK-420

280/5 - **L'AEROPORTO DI O'HARE** Macchine da brivido - Scopriamo come 180.000 persone sono ogni giorno servite da uno degli aeroporti piu' trafficati del mondo. l'O'Hare International di Chicago. - SK-420

281/1 - **Il vulcano di El Sold** TRANSAFRICA ETIOPIA In Etiopia. - Un itinerario nella conca di El Sod sulla cui sommità sorge il villaggio. ad Addis Abeba. - SK-414

281/2 - **La Via Salaria** ITALIAN VIEW - L'itinerario alla scoperta della via Salaria, la più antica delle vie consolari romane,

era la strada del sale e conduceva a Porto d'Ascoli. - SK-414

281/3 - **UN ANGELO A N.Y.C** BY NIGHT - Un angelo vola per lo Skyline di New York, poi si posa dentro il corpo di una ragazza in un locale per adulti, raccontando i segreti di quel luogo di notte. - SK-414

281/4 - **L'etnia Arbor e i pozzi cantanti di Borana.** TRANSAFRICA ETIOPIA In Etiopia - Un viaggio alla scoperta del villaggio di etnia Arbor e dei pozzi cantanti scavati dai Borana. - SK-414

281/5 - **VIAGGIO IN ITALIA Sardegna, nel cuore della terra** - Un viaggio nella Sardegna più autentica e meno conosciuta quella delle antiche miniere: dalle dune di Pizamar fino a Iglesias, inportante centro minerario. - SK-414

281/6 - **ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA L'ARIZONA** - un paese ricco di natura e cultura. E' la terra degli Anasazi e dei navajo, il luogo della loro memoria. E' l'emozione de deserto al tramonto - SK-414

281/7 - **TRANSOCEANIA Australia, Tasmania, l'isola selvaggia** - Pierluca Rossi e Enrica Rabacchi intraprendono un viaggio leggendario: dalla Malesia fino a raggiungere tutti e sette gli stati dell'Australia. - SK-414

282/1 - **LA GRANDE FERROVIA INDIANA pt02** - Storia della ferrovia indiana che unisce l'estremo lembo meridionale del paese con i confini settentrionali. Un salto dal tropico alla catena Himalaiana. - SK-404

282/2 - **I VIAGGI DELLA MEDUSA Danubio, da Vienna a Bratislava** - Tutte le destinazioni e gli itinerari che da sempre affascinano i viaggiatori - SK-414

282/3 - **DESERTI ARIZONA** DESERTI Energie del deserto - - SK-414

282/4 - **LA VERA STORIA DI DRACULA** riti dell'uomo - La figura di Dracula come lo conosciamo, è nata dalla mente dello scrittore Bram Stoker. Il filmato ripercorre la sua vita, cercando radici e cause dei suoi macabri sogni. - SK-406

282/5 - **AFFONDATE LA TIRPIZ** Gli incursori - La corazzata Tirpiz gemella della Bismark non prese mai parte ad azioni di guerra. Tuttavia ossessionò gli inglesi che spesero fortune per distruggerla - SK-406

283/1 - **IL TESORO DELLA ZARINA** - Nel 1771 la VROUW MARIA, carica di quadri ed effetti personali di caterina di Russia, affonda nei mari della Finlandia. Nel 1999 un team di archeologi la individuano - SK-404

283/2 - **SARS** Storia di una epidemia 2003 - Come si è diffusa il virus della Sars?. Come è stato scoperto il vaccino? Risponderemo alle domande con membri dell' OMS, in prima linea nella battaglia contro la SARS. - SK-430

283/3 - **ZURIGO** pt01 - Una Zurigo inedita, non solo banche e finanza. Il museo nazionale, una mostra sui pizzi e alta moda, il museo del giocattolo e la vivace vita notturna. - SK-414

283/4 - **IN CROCERA -** Virgin Garda e Martinica. La magia della natura Tania - SK-414

283/5 - **UN VIAGGIO GLACIALE** - Nick Middleton ci posta in Siberia durante uno degli inverni più rigidi degli ultimi decenni per dimostrare come la tecnologia non sempre riesca ad esserci di aiuto. - SK-404

283/6 - **ALGO QUEDA** Qualcosa rimane 2001 - Storie buffe e drammatiche di bambini nati nella confusione, nel pericolo, nell'esilio e diventati uomini e donne in Nicaragua, dopo la rivoluzione sandinista. - SK-430

284/1 - **PASSAGGI SEGRETI SAN MARINO** scheggie di passione e di libertà - Storie di orgoglio, di battaglia, di congiura e libertà, una passione infinita legava e lega ancor oggi i sanmarinesi alla loro terra. - SK-414

284/2 - **PEOPLE & PLACES ZANZIBAR** sulla rotta degli schiavi - A Zanzibar si scoprono le tracce di un triste

passato. Sull'isola venivano tenuti prigionieri gli schiavi prima di raggiungere le Mauritius e Reunion - SK-414

284/3 - **CAPITANI CORAGGIOSI** La sorgente dell'arca di pietra - Korowai, gli uomini che vivono sulle piante. - SK-414

284/4 - **LA VIA PRENESTINA** Italian View - Un itinerario alla scoperta della storia di una via di Roma. Un percorso che da Roma conduce alla famosa zona dei castelli. - SK-414

284/5 - **STORIE DIMENTICATE DELL'AVIAZIONE . XC99** - Tentativo di parte della Convair e dell'USAF di produrre insieme un mezzo gigante a turboelica. Il progetto però incontrò subito ostacoli a causa dell'utilizzo del Jet e del C141. - SK-430 - #S028

285/1 - **GRANDI PALAZZI IL PALAZZO SHONBRUNN** I grandi palazzi del mondo - Del Palazzo ShonBrunn l'arciduchessa Mariateresa mantenne intatto l'impero austriaco e dopo la morte del padre l'imperatore trasformò Vienna in una città di arte e musica. - SK-424

285/2 - **VITA IN CITTA'** Invenzioni antiche - L'invenzione di molti congegni domestici risale all'antichità. Terry Jones dei Monty Pyton da uno sguardo umoristico alle invenzioni degli antenati. - SK-424

285/3 - **GRANDI AEREI C74 DAKOTA** - Una serie che ci parla della realizzazione e delle caratteristiche dei piu' grandi aerei di tutti i tempi. C74 DAKOTA - SK-430 - #S028

285/4 - **AEREI CARGO** Macchine giganti - Si trova a tu per tu con un enorme aereo che è servito a spostare carichi giganteschi da un posto all'altro del globo. - SK-430 - #S028

285/5 - **MACCHINE AGRICOLE** Macchine giganti - Esploriamo la tecnologia, la storia e il know how che stanno dietro le gigantesche macchine agricole che arano, seminano e mietono per sfamare il mondo - SK-430

285/6 - **LA CRISI DEI MISSILI CUBANI** - Nell'ottobre del 1962 Cuba e l'America si trovarono nello stato di più alta tensione. Analisi approfondita sulla crisi con le testimonianze di chi trovava in prima linea. - SK-420

286/1 - **ARMI CHIMICHE E BIOLOGICHE** - Un excursus sulla storia delle armi chimiche e biologiche. Nel filmato un incontro con Ben Albek ex responsabile sovietico e con l'americana Bill Patrick - SK-406

286/2 - **MANAPOURI** Il tunnel piu' difficile - Usiamo le interviste, un film di archivio e le tecniche computerizzate piu' all'avanguardia per raccontare la storia di uno fra i maggiori capolavori ingegneristi di tutti i tempi. - SK-420

286/3 - **LE CHIUSE DI VENEZIA** Ingegneria estrema - Scopriamo quale siano le preoccupazioni che i veneziani devono adottare mentre gli esperti cercano di impedire che la piu' bella citta' del mondo sparisca sott'acqua. - SK-420

286/4 - **L'AEROPORTO DI HONG KONG** Ingegneria estrema - L'aeroporto internazionale di Hong Kong è il piu' grande aeroporto ingegneristico realizzato nella storia. Costruito su una piattaforma realizzata livellando due piccole isole - SK-420

286/5 - **LA BATTAGLIA DI CRIMEA pt01** Campi di battaglia - L'attenzione di Hitler per la Crimea causo' profondi disaccordi con il suo partito. La sua avanzata oltrepasso' il confine sovietico nell'ottobre del 1941 in una sanguinosa battaglia. - SK-420

286/6 - **LA BATTAGLIA DI GETTYSBURG** - Luglio 1863. Durante la guerra di secessione le truppe nordiste del generale Meader e quelle sudiste del generale Lee si incontrarono a Gettysburg. La vittoria di Meader decreto' le sorti della guerra. - SK-406

286/7 - **PAROLE RITROVATE** Oggetti passati alla storia - In questa puntata le lettere di amore di Enrico VIII, le copie del canto di Natale appartenute a Dikens e il manoscritto di La Capanna dello zio Tom - SK-406

287/1 - **CACCIA AL TEMPO DI MUMBAI** - Quando arrivarono a Mumbai, non si immaginarono una accoglienza cosi'

amichevole e cordiale da parte degli abitanti della città. - SK-404

287/2 - **IL POLSO DEL PIANETA** pt33. - Turner visita l'isola di Lama, dove la scarsità di auto garantische un'aria molto pulita mentre il caffè bio è il perfetto collante per il suo tour. - SK-404

287/3 - **THAILANDIA -** La storia di Conrak Bulakul, imprenditore, agricoltore trentacinquenne. Attraverso i suoi occhi cerchiamo di capire di più su tre aree di grande interesse. - SK-404

287/4 - **GRANDI AEREI B29 BOEING** - Puntata dopo puntata conosceremo nei minimi particolari tutti i velivoli che hanno contraddistinto i momenti cruciali che hanno segnato la storia. - SK-430 - #S028

287/5 - **GANGESTERS** La terra promessa - Nel 1900 pistoleri e fuorilegge del selvaggio west furono sostituiti da una nuova razza di criminali che mantennero paura, presero il controllo della strada delle citta' americane. - SK-424

287/6 - **NAVI NEGRIERE** - Il programma descrive la sofferenza, il pericolo e gli atti di ribellione a bordo delle navi che, per 300 anni, portarono gli schiavi dall'Africa al nuovo mondo. - SK-424

288/1 - **VIAGGIO IN ITALIA SARDEGNA** il Golfo di Oristano - Storia e storie della penisola del Sulcis, uno degli insediamenti più antichi del Mediterraneo. - SK-414

288/2 - **ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA UTAH** - L'Utah il paese delle nevi, sede delle olimpiadi di inverno del 2002: le sedi dei giochi sono diventate il luogo ideale per gli amanti dello sci e dello slittino. - SK-414

288/3 - **TRANSOCEANIA AUSTRALIA, VICTORIA E MELBOURN** La costa oceanica. - Pierluca Rossi e Enrica Rabacchi intraprendono un viaggio leggendario: dalla Malesia fino a raggiungere tutti e sette gli stati dell'Australia. - SK-414

288/4 - **STORIA DELLA MEDICINA** - Esperimenti rischiosi, superamento di tabù, vocazione, casualità. Tutte queste fa parte della storia della medicina. - SK-412

288/5 - **ATTACCO ALLA LINEA GOTICA** NORD D'ITALIA 1939-1945 - Il filmato ricostruisce le battaglie combattute lungo la linea gotica, l'insieme delle fortificazioni disposte dai tedeschi dalla costa tirrenica alla costa adriatica. - SK-406

289/1 - **CHI UCCISE QUESTE ENORMI CREATURE?** - Analizziamo una teoria nuova di zecca che spiega perchè dopo 65 milioni di anni queste paurose e bizzarre creature scomparvero dalla faccia della terra fino all'era glaciale. - SK-422

289/2 - **IL PROCESSO DI ESTINZIONE** - Immaginiamo l'estinzione della tigre della Tasmania, quando il processo di estinzione sara' invertito. Ormai non è più solo questione di se, ma di quando verrà riportato inviata. - SK-422

289/3 - **DINOSAURI QUANDO I DINOSAURI REGNAVANO IN CINA** - Questo affascinante documentario segna l'ultimo delle scoperte fatte in Cina che sembravano confermarci l'ipotesi che i dinosauri si evolsero in uccelli. - SK-422

289/4 - **POTERE TURBO** - La popolarità della gara dei camion sta superando quella dei gran premi. Le velocita' folli delle gare fanno correre l'adrenalina. - SK-422

290/1 - **SECONDA GUERRA MONDIALE L'EPILOGO** - Comincia la battaglia di Ivo Jima. La lotta per il controllo dell'isola vede gli americani sconfiggere i giapponesi dopo un mese di combattimenti. - SK-406

290/2 - **UFO SU PHOENIX** - Il programma narra degli eventi del marzo del 1997 quando ci furono centinaia di avvistamenti di strani oggetti nell'Arizona centrale e spiega possibili teorie. - SK-422 - **#SR005**

290/3 - **VACANZE: DESTINAZIONE SPAZIO** - Le cose che dovremmo sapere prima di prenotare le vacanze della nostra vita, un viaggio nello spazio. - SK-422

290/4 - **SARDEGNA IL GOLFO DI ORISTANO** - Storia e storie della penisola del Sulcis, uno degli insediamenti piu' antichi del Mediterraneo - SK-414

290/5 - **CASSINI: APPUNTAMENTO CON IL PIANETA** La Missione Cassini - Huggens una cooperazione internazionale guidata dalla Jet Propulsion Laboratory della Nasa, penetra i misteri degli stupendi anelli di Saturno e delle sue lune. - SK-422

290/6 - **SU GIOVE** - E' possibile svelare questo mistero? grande come 1300 terre, non ha terraferma, gode di una atmosfera che diventa sempre piu' densa, fino a trasformarsi in metallo liquido. - SK-422

291/1 - **VIAGGIO IN ITALIA POSITANO, Il golfo di Oristano** - Storia e storie della penisola del Sulcis, uno degli insediamenti più antichi del mediterraneo. - SK-414

291/2 - **ABRUZZO** ITALIAN VIEW dalle pendici alle montagne Viaggio in Abruzzo - Alla scoperta di Pienza, dalla cattedrale al museo archeologico, il racconto del passato agricolo e pastorale. - SK-414

291/3 - **BY NIGHT Beach to the topless.** - Dai divertimenti della zona balneare di Miami Beach in pieno giorno, By Night conferma la sua avventura alla ricerca di locali esclusivi della notte. - SK-414

291/4 - **LINEA ROSSA DA SAMA'A AL MAR ROSSO**: L'altro Yemen - Linea rossa continua il suo viaggio nell'Arabia Felix: Sana'a, Zabid le rovine sabee fino a Tihana sul mar Rosso. - SK-414

291/5 - **SRI LANKA, LA CAPITALE** ISLAND TREASURES - Lo Sri Lanha e' un paese con tre capitali: Colombo il cuore politico e economico e le antiche capitali SIGIRIA e Polanha Kuwa. - SK-414

291/6 - **LE PORTE DEL PARADISO Dalle isole Gambie alle Tubai** - Gli arcipelaghi della Polinesia Francese. Dalle isole Gambries, culla del cattolicesimo e polinesiano, all'arcipelago australiano. - SK-414

291/7 - **CHE FINE HA FATTO MICHAEL ROCKFELLER?** Scomparsi - Il mistero della scomparsa, avvenuta nel 1961 del famoso Michael Rockfeller in Nuova Guinea. Per cercarlo, suo padre, governatore di New York fece compiere ogni ricerca. Invano. - SK-406

292/1 - **BASILEA: SPENSIERATA SVIZZERA** ANDATA E RITORNO - Un viaggio nella cosmopolita Basilea con la guida di una ex-hippies. Il Reno, il centro medievale, i musei di arte e i locali della spensierata vita notturna. - SK-414

292/2 - **ISLAND TREASURES MALESIA.** Borneo nel cuore delle tenebre. In Malesia - Dalla foresta pluviale del Borneo, dove si incontra l'etnia indigena degli YBAN, a Mir terza citta' del Sarawak nel Borneo malese. - SK-414

292/3 - **PASSAGGI SEGRETI CARPI** L'anima sospesa. - Un viaggio nell'ombra, tra le ferite di un passato presente. Fra i ricordi della famiglia che ne fu padrona, i Pio e il vagare inquieto della Dama Bianca. - SK-414

292/4 - **I VIAGGI DELLA MEDUSA DANUBIO: da budapest risalendo l'ansa** - Tutte le destinazioni e itinerari che da sempre affascinano i viaggiatori. - SK-414

292/5 - **GUERRA NEI CIELI** Strategia: Il genio della guerra. - La supremazia nei cieli domina la guerra del 21esimo secolo. Il programma esamina lo sviluppo dell'aviazione nel corso del secolo e i ruoli svolti nelle varie operazioni militari. - SK-424

292/6 - **IL PRESIDENTE MARTIN LUTER KING** E se fosse vero? - Come sarebbe oggi l'America se per caso del destino King fosse diventato presidente?. I suoi sogni si sarebbero avverati? . - SK-424

293/1 - **CAGLIOSTRO** - Film sulla Sicilia - SK-??? - **#SR002**

293/2 - **LA CATTURA DI SADDAM** - La cronaca della caccia a Saddam e la sua cattura, il prezzo che dovra' pagare nel futuro processo. Interroghiamoci su quale sara' il suo destino nel mondo dopo l'11 settembre. - SK-420

293/3 - **I FUOCHI ARTIFICIALI:** una storia esplosiva. - Dalla loro nascita nell'antica Cina alle coreografie computerizzate a cui assistiamo oggi, esploriamo le scienze esplosive e l'affascinante storie dietro i fuochi artificiali. - SK-420

293/4 - **LE MUMMIE CONGELATE NEL TEMPO** - L'antropologa Katie Reichs studia come gli uomini si siano preservati nel tempo se per caso o seguendo un disegno preciso. - SK-424 - **#SR008**

293/5 - **IL COLOSSEO DI ROMA** Storia irrisolta. - Una dettagliata analisi archeologica combinata con una sofisticata animazione ricerca la vera storia del Colosseo di Roma. - SK-420

294/1 - **GRANDI AEREI B 52 STRATOFORTESS** . - Durante e dopo - SK-430 - #S028

294/2 - **LAWRENCE D'ARABIA** - Il profilo del leggendario eroe Thomas Edward Lawrence, noto come Lawrence d'Arabia, che per conto del governo britannico guido' la rivolta araba contro i turchi. - SK-406

294/3 - **IL CUORE** La storia della medicina moderna - Seguendo il caso di James Snow, con problemi alla valvola mitralica, ripercorriamo la storia della cardiologia: dalle prime operazioni alle tecniche avanzate. - SK-406

294/4 - **IL VERO SADDAM** - Il ritratto completo di Saddam. Da non perdere per chi vuole andare piu' in fondo ai titoli di prima pagina. - SK-420

294/5 - **GRANDI AEREI B 17** - Puntata dopo puntata conosceremo nei minimi particolari tutti i velivoli che hanno contraddistinto i momenti cruciali che hanno segnato la storia. .. - SK-430 - #S028

294/6 - **ALFABETO DEI SAPORI** - Giovanni Ballerini: **IL SALAME** . Pesci, carni, verdure, formaggi: tutto quello che c'e' da sapere andando a fare la spesa e sedendosi a tavola. - SK-410

294/7 - **LA NUOVA CUCINA SCANDINAVA** . - Uno chef norvegese attraverso la sua cucina mobile attraverso i fiordi e i villaggi della Norvegia. - SK-410

295/1 - **LA VITA DI BUDDHA** - Cinque anni dopo Cristo un giovane principe lasciò il suo palazzo ed intraprese un viaggio nel nord delle Indie. Le sue esperienze divennero una dottrina, seguita oggi da 400 milioni di persone. - SK-412

295/2 - **IL PRIMO CLONE UMANO** - Clonare l'uomo umano è l'obiettivo di un gruppo di scienziati e dottori che però dovranno scontrarsi con governi e membri della comunità scientifica internazionale. - SK-430

295/3 - **ELECTRIC SCIENCE** Tecnologia del riciclaggio - Si potranno prevedere i terremoti? Avere aerei a prova di bomba? Lo scopriamo con Electrtic Science, la serie delle ultime invenzioni tecnologiche e scientifiche. - SK-430

295/4 - **GRANDI AEREI F 86 SABRE** . - Il questo documentario potremo conoscere i segreti del potente F 86 ideato giusto in tempo per incontrare i MIG 15 nei cieli della Corea. - SK-430 - #S028

296/1 - **I MOSTRI DEL CIELO** - Entriamo nell'enorme affascinante e poco conosciuto mondo del trasporto internazionale di merci per via aerea, andando a scoprire i lati piu' mondani. - SK-420

296/2 - **LA GUERRA DI CRIMEA pt02** - Dopo le disastrose sconfitte a Stalingrado e a Kurks, i tedeschi affrontarono attacchi russi e si arresero a Sevastopol, disubbidendo agli ordini di Hitler nel maggio del 1944. - SK-420

296/3 - **GRANDI AEREI XB 70** - Puntata dopo puntata conosceremo nei minimi particolari tutti i velivoli che

hanno contraddistinto i momenti cruciali che hanno segnato la storia. - SK-430

296/4 - **IL MISTERO DEL LAGO TOPLITZ** - Negli ultimi giorni della guerra i nazisti cercarono di disfarsi di 130 milioni di sterline falsificate gettandole nel remoto lago austriaco di Toplitz. - SK-424

296/5 - **DIAMANTI LEGGENDARI** - Scopriamo intriganti storie dietro i più famosi diamanti del mondo. Un tuffo anche alla scoperta di stili di vita cosi' lavativi che sembrano una funzione. - SK-424

297/1 - **TSUNAMI L'ONDA CHE SCONVOLSE IL MONDO** - Con video amatoriali e le testimonianze di chi ha vissuto la tragedia, il filmato racconta minuto per minuto l'evolversi dello Tsunami che il 26/12/2004 ha colpito l'Asia. - SK-402

297/2 - **TSUNAMI: L'ONDA ASSASSINA** - Seguiamo gli scienziati di tutto il mondo nella ricostruzione degli effetti dello Tsunami nel passato nel tentativo di prevedere le minacce future. - SK-402

297/3 - **LA SECONDA GUERRA MONDIALE: L'EPILOGO** Settimana 25/02 - Berlino e' devastata e la Luftwaffe finisce in ginocchio. Intanto Churchill, Rooswelt e Stalin si incontrano a Yalta per discutere il dopoguerra. - SK-406

297/4 - **LA PARTITA DELLA MORTE** - Nel 1941 la squadra formata da alcuni giocatori della disciolta Dinamo Kiev devono affrontare in finale quella dei nazisti. Ma la gestapo avverte i sovietici: in caso di vittoria saranno uccisi. - SK-406

297/5 - **LA MINIERA PIU' PROFONDA DEL MONDO** - Entriamo in uno dei piu' pericolosi posti di lavoro del mondo, mentre investighiamo la famigerata industria che spinge al limite degli sforzi umani per ottenere metallo prezioso. - SK-420

297/6 - **DISASTRO IN MARE NAZISTA** Storia irrisolta - Esploriamo il poco conosciuto affondamento del Wilheim Gusthoff avvenuto nel 1945. Colpito da un sottomarino sovietico, provocò quasi sei volte tanto le morti del Titanic. - SK-420

298/1 - **GLI ORTI VITTORIANI** Settembre pt10 - Viaggi di sapore nostalgico nelle campagne inglesi. Una riscoperta degli orti vittoriani riportati a nuova vita per non dimenticare una tradizione tutta inglese. - SK-410

298/2 - **TERRE D'ITALIA Dossier 2005 Fruit logistica** - Con Stefano Girotti alla scoperta del modo Italy per illustrare problematiche del comparto agroalimentare. - SK-410

298/3 - **COCA COLA: IL MITO AMERICANO** - Con Elisabeth Ghraam discendente dell'Asa Candler inventore e fondatore della Coca Cola, ripercorriamo la storia di questa bevanda dalle origini al suo successo. - SK-410

298/4 - **ANDATA E RITORNO Tunisi** pt01 - Un viaggio che dura un week-end. Grandi città di Europa e del mondo da scoprire attraverso piccoli e deliziosi itinerari inediti. - SK-414

298/5 - **TERRA INCOGNITA francia: cacciatori di onde** - Tra il bacino di Archachon e l'oceano Atlantico e' l'ampiezza delle onde a determinare la giornata dei pescatori . - SK-414

298/6 - **PASSAGGI SEGRETI Torino, la porta magica** - Un uomo dalla identità oscura ci accompagna in un viaggio inquietante al centro dei due triangoli della magia nera e della magia bianca. - SK-414

298/7 - **I VIAGGI DELLA MEDUSA danubio, il delta ultima frontiera** - Tutte le destinazioni e gli itinerari che da sempre affascinano i viaggiatori. - SK-414

299/1 - **BALLERINI GARA** - RAI 1 su canale 101 - SK-101

299/2 - **ADAGIO CON GUSTO IL VINO E LA CUCINA DELL'ETNA** - I sapori della Sicilia, Le mandorle, i

mistazzoli, gli ziti e il pollo, da degustare con gli ottimi vini locali, tra cui l'Etna nero e la Malvasia. - SK-416

299/3 - **ANTICHE DIMORE CASTELLO DI FENIS** - Castelli, ville e palazzi nobiliari. L'Architettura e gli arredi di splendide ville e strutture abitative, ideate dai piu' famosi architetti. - SK-416

299/4 - **ANTICHE DIMORE CASTELLO DI SARRE** - Castelli, ville e palazzi nobiliari. L'Architettura e gli arredi di splendide ville e strutture abitative, ideate dai piu' famosi architetti. - SK-416

299/5 - **GLI ORTI VITTORIANI Ep 11** - Viaggi di sapore nostalgico nelle campagne inglesi. Una riscoperta degli orti vittoriani riportati a nuova vita per non dimenticare una tradizione tutta inglese - SK-410

299/6 - **SIT COOK IL CAFFE'** - La gastronomia raccontata con la messa in scena di sapori, tradizioni e protagonisti. - SK-410

299/7 - **IN CROCIERA** S. Lucia, la favola continua Tappe caraibiche. - S. Lucia e St Maarten, Mare inimitabile, villaggi di pescatori, splendidi negozi. Trascorrere le giornate tra shopping e spiaggia. - SK-414



## 4.2.17 -340 privato

# titolo - 300-340 Questi filmati sono personali e provengono esclusivamente da telecamera.

P001/01 - **DIAPORAMA 2003** - Tutti i filmati delle cassette jvc036 jvc037 jvc038 jvc039 jvc040 jvc041 contenenti tutta la serie del DIAPORAMA 2003 manifestazione di settembre 2003 - jvc040

P001/02 - **FOTO** - Una serie di fotografie della mostra del volo (solo una parte sperimentale) foto - jvc040

P002/01 - **CANTONI** - Cantoni - jvc041
P002/02 - **Corso Garibaldi** - - jvc041
P002/03 - **Legnarello** - - jvc041
P002/04 - **Sacro Monte di Locarno** 11/11/03 - - jvc041
P002/05 - **Sacro Monte di Locarno** 11/11/03 - - jvc042
P002/05 - **Sacro Monte di Ghiffa** 11/11/03 - - jvc042
P002/05- **I AMIS** - Spettacolo in ospedale Legnano 13/11/03 - jvc042
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc042
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc042

P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc042
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc042
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc042
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc042
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc042
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc042
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc042
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc043
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc043
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc043
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc043
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc043
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc043
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc043
P002/ - **I AMIS** - Spettacolo in ospedale di Legnano - jvc043
P002/ - **Casa Girardi** - contatore cantina e box 22/11/03 - jvc043
P002/ - **Legnano** - ponte olona e parcheggio 22/11/03 - jvc043
P002/ - **GFL** - Preparazione mostra a Solbiate Arno 2/11/03 - jvc043
P002/ - **CSB** - Cena della Cazzuola tavoli 22/11/03 - jvc043
P002/ - **CSB** - Cena della cazzuola in cucina 22/11/03 - jvc043
P002/ - **CSB** - Cena della cazzuola presentazione 22/11/03 - jvc043
P002/ - **CSB -** Cena della cazzuola presentazione 22/11/03 - jvc043
P002/ - **PIANETA DANZA** - prove in palestra 24/11/03 - jvc043
P002/ - **I AMIS** - Telelombardia 15/11/2002 (M6) da VHS - vhs
P002/ - **I AMIS** - Telelombardia 15/11/2002 (M6) da VHS - vhs

P003/ - **LUXOR Egitto in gita** sett 2001 - da jvc10 - jvc010
P003/ - **LUXOR Egitto in gita** sett 2001 - da jvc10 - jvc010
P003/ - **LUXOR Egitto in gita** sett 2001 - da jvc10 - jvc010
P003/ - **Incontra 2001** - - jvc011
P003/ - **I AMIS in oltrestazione** - - jvc011
P003/ - **Castello di Legnano e parco** - - jvc011
P003/ - **Castello di Legnano e piena dell'olona** - - jvc011

P003/ - **Castello di Legnano** - - jvc011
P003/ - **Pianeta Danza a Castellanza** - - jvc011
P003/ - **CSB** - The' delle anziane e tombola - jvc011
P003/ - **I AMIS** in casa di riposo S. Erasmo - - jvc011
P003/ - **I AMIS** a S. Erasmo - - jvc012
P003/ - **I AMIS** alla Messa di Natale San Pietro - - jvc012
P003/ - **I AMIS** alla Messa di Natale in San Pietro - - Jvc013
P003/ - **I AMIS** alla Messa di Natale in San Pietro - - jvc013
P003/ - **I AMIS** in San Pietro Pubblicita' da JVC13 - - jvc013

P004/01 - **PIANETA DANZA** - Bfit Ospedale 26/11/03 - jvc044
P004/02 - **PIANETA DANZA** - Bfit Ospedale 26/11/03 - jvc044
P004/03 - **PIANETA DANZA** - Bfit Ospedale 26/11/03 - jvc044
P004/04 - **PIANETA DANZA** - Bfit Ospedale 26/11/03 - jvc044
P004/05 - **PIANETA DANZA** - Bfit Ospedale 26/11/03 - jvc044
P004/06 - **PIANETA DANZA** - Bfit Ospedale 26/11/03 - jvc044
P004/07 - **GFL a Solbiate Arno** Critica - 26/11/03 - jvc404
P004/08 - **CSB** - Tombola e Mago - jvc014
P004/09 - **CSB** - Befana 2002 - jvc104
P004/10 - **ANGERA** - - jvc014
P004/11 - **Fuoco San Antonio -** sera - jvc014

P005/ - **Scope** - - vhs
P005/ - **Funghetti cinesi** - - vhs
P005/ - **Stelline** - - vhs
P005/ - **Campanelle** - - vhs
P005/ - **Cigni** - coccodrilli ippopotamo - vhs
P005/ - **Note musicali** - - vhs
P005/ - **Note musicali** - - vhs
P005/ - **Balletto** - - vhs
P005/ - **Tarantella** - - vhs
P005/ - **balletto** - - vhs
P005/ - **Duetto** - - vhs
P005/ - **Carmen** - - vhs
P005/ - **Carmen** - - vhs

P005/ - **Egitto** - - vhs
P005/ - **Vedova allegra** - - vhs
P005/ - **Giulietta e Romeo** - - vhs
P005/ - **Bisbetica domata** - - vhs
P005/ - **Balletto** - - vhs
P005/ - **balletto** - - vhs
P005/ - **balletto** - - vhs
P005/ - **Can can e finale** - - vhs
P005/ - **Scope** - - vhs
P005/ - **Funghetti e stelline** - - vhs
P005/ - **campanelle - - vhs**
P005/ - **Cigni** - Coccodrilli e ippopotami - vhs
P005/ - **Note musicali** - - vhs
P005/ - **Balletto** - - vhs
P005/ - **Tarantella** - - vhs
P005/ - **Balletto** - - vhs
P005/ - **Balletto** - - vhs
P005/ - **Duetto** - - vhs
P005/ - **Carmen** - - vhs
P005/ - **Carmen** - - vhs
P005/ - **Egitto** - - vhs
P005/ - **Vedova allegra** - - vhs
P005/ - **Giulietta e Romeo** - - vhs
P005/ - **Bisbetica domata** - - vhs
P005/ - **Balletto** - - vhs
P005/ - **Balletto** - - vhs
P005/ - **Can Can** - - vhs
P005/ - **Finale** - - vhs
P005/ - **presentazione e alcuni pezz**i - - vhs
P005/ - **Ranocchie** - - vhs
P005/ - **Balletto** - - vhs
P005/ - **Balletto** - - vhs
P005/ - **Balletto** - - vhs
P005/ - **Balletto** - - vhs

P006/01 - **Prove in casa** e Wanda in cucina - - UC01
P006/02 - **Legnano** da via B. Melzi - - UC01
P006/03 - **Prove lettura fotografie saffa** - - UC01
P006/04 - **Servizio su via B. Melzi** - - UC01
P006/05 - **Casa Lampugnani** - - UC01
P006/06 - **Saffa.** Fotografie storiche - - UC01
P006/07 - **Prove da diapositive** - - UC01
P006/08- **Casa di papa'** una domenica sera - - UC01
P006/09 - **Contrada san Bernardino** e corso di cucina - - UC01
P006/10 - **Fotografie di Saffa storica** - - UC01
P006/11 - **SARRIO' -** Uffici Ced di Sarrio' - UC01
P006/12 - **Concorso fotografic**o 20ø Crespi: preparazione, presentazione - - UC01
P006/13 - **Sagra del carroccio** 1997 , pubblico - - UC01
P006/14 - **I AMIS** a Brescia con il gruppo SALTERIO - - UC01
P006/15 - **Presentazione CRESPI** della domenica 28/03/98 - Cerimonia ufficiale - UC01
P006/16 - **Famiglia legnanese** - scorci all'esterno, nel parco, ai gessi, pranzo - UC01
P006/17 - **Prove ripresa da diapositive** - - UC01
P006/18 - **Concorso Crespi -** - UC02
P006/19 - **Famiglia Legnanese** - - UC02
P006/20 - **Via Matteotti e Comune** - - UC02
P006/21 - **CSB -** Cena Medioevale 1998 ambiente- serata in costume - UC02
P006/22 - **SARRIO'** - CED - UC02
P006/23 - **Castello** - - UC03
P006/24 - **IN CASA DI ROBERTO** una Pasqua con familiari. - - UC03
P006/25 - **Stendardi di contrada CSB** - - UC03
P006/26 - **CSB** - balli medioevali - UC03
P006/27 - **Chiesa di quasi Magenta** - - UC03
P006/28 - **Fiera del barchett a Boffalora e Robecchetto** - - UC03
P006/29 - **Chiesa San Bernardino** - - UC03
P006/30 - **Biciclettata (**cortile San Bernardino) - - UC03
P006/31 - **Biciclettata**, arrivo e premiazioni - - UC03
P006/32 - **CSB** - Interni, lavori, cartelli e sala costumi - UC03
P006/33 - **Campeggio** - Vanda al tennis e lago - UC03
P006/34 - **PIANETA DANZA** - in palestra con i cow boys prove di ballo con tutti i ragazzi - UC03

P006/35 - **Famiglia Legnanese -** Presentazione francobolli in mostra - UC03
P006/36 - **Campeggio**, cartine , gabbiotto, roulotte - - UC03
P006/37 - **CSB** Omicidio in cattedrale con Mastellari - - UC03
P006/38 - Sagra del Carroccio, Piazza San Magno - - UC03
P006/39 - **CSB, interni** - - UC03
P006/40 - **Teatro di Mastellari** - Chiesa San Magno prove teatro - UC03
P006/41 - **CSB, Mercatino** - - UC03
P006/42 - **SARRIO'** - - UC03
P006/43 - **Sagra Carroccio**, Libro Barbarossa - - UC03
P006/44 - **CSB,** chiesetta San Bernardino investitura - - UC03
P006/45 - **CSB**, Contrada e gioielli - - UC04
P006/46 - **Continua CSB** - - UC04
P006/47 - **CSB,** Cena in Contrada - - UC04
P006/48 - **PIANETA DANZA -** Prove con ballerini - UC04
P006/49 - **PIANETA DANZA -** in teatro - UC04
P006/50 - **Campeggio,** lago, roulotte - - UC04
P006/51 - **Rassa -** - UC04
P006/52 - **Rassa settembre 1998** Elicottero - - UC05



P007 - **Parco di Legnano -** - UC05
P007 - **Preia in Val Formazza** - GPenitori - UC05
P007 - **Medioevo a Busto Arsizio** - Catapulte - UC05
P007 - **Medioevo a Busto Arsizio -** Catapulte - UC05
P007 - **Medioevo a Busto Arsizio** - Catapulte - UC05
P007 - **Parco di Legnano** - - UC05
P007 - **Parco di Legnano e castello -** - UC06
P007 - **I AMIS -** prove in palestra - UC06
P007 - **I AMIS** - spettacolo a Nerviano - UC06
P007 - **Franco Tosi** - - UC06
P007 - **Sacro Monte di Varese** + genitori - - UC06
P007 - **Olona e Cantoni** - - UC06
P007 - **Aosta gita** - - UC06
P007 - **Agosti Legnano -** Ferrovia Biscia nel parco Alberto da Giussano - UC06
P007 - I AMIS - **Busto Arsizio Teatro Zappellini per AIAS** - UC06
P007 - I AMIS - **Busto Arsizio Teatro Zappellini per AIAS** - UC07
P007 - **Parco di Legnano** - - UC07
P007 - **PIANETA DANZA** - alla sbarra - UC08
P007 - **Prove in casa -** Presepe Melzi Vanda che stira - UC08
P007 - **1/11/98 da Attilia** - Giuseppina Casa Melzi - UC08
P007 - **CSB** - Tombola anziani del 4/11/98 - UC08
P007 - **Sacro Monte di Varallo** - - UC08
P007 - **Rassa** - casetta e genitori - UC08
P007 - **Parenti Rocca** - Tutta la famiglia a Natale - UC09
P007 - **Montegeneroso e genitori -** - UC09
P007 - **PIANETA DANZA** - in palestra - UC09
P007 - **I AMIS all'Accorsi** - - UC09
P007 - **Casa Melzi e presepe -** - UC09
P007 - **Casa e Vanda** - - UC09
P007 - **Ticino e strada ferrata delle barche** - - UC09
P007 - **Aereoporto della Malpensa -** - **UC09**
P007 - **Casa Melzi** - - UC09
P007 - **PIANETA DANZA** - in palestra - UC09
P007 - **Casa** - - UC09
P007 - **Fam Legn** - est CIF-calchi in gesso quadri - UC09
P007 - **Franco Tosi** - commemorazione cimitero - UC10
P007 - **Casa Melzi -** - UC10
P007 - **Parco** - - UC10
P007 - **I AMIS** - canto in Famiglia Legnanese - UC10
P007 - **CSB -** preparazione addobbi - UC10
P007 - **Pianeta danza** - Prove in teatro a busto Arsizio Cow Boys continua su 009-06-#1 - UC10

P008/01 - **Dibattito del 18/09/03** prima parte - - jvc026
P008/02 - **Esagramma concerto** - - jvc025
P008/03 - **Volontariato** - - jvc025
P008/04 - **Dibattito del 18/09/03** seconda parte - - jvc025
P008/05 - **Giochi in carrozzella** - - jvc027
P008/06 - **Manera -** - jvc027
P008/07 - **Alzaheimer prima parte** - - jvc027
P008/08 - **Alzaheimer seconda parte** - - jvc028
P008/09 - **Alzaheimer terza parte** - - jvc029

P008/10 - **Dibattito del venerdi** 19/09/03 pre 16 parte prima - - jvc030

P009 - **Conferenza** - - jvc031
P009 - **Spettacolo Casadei** - - jvc031
P009 - **Conferenza -** - jvc031
P009 - **Conferenza** - - jvc032
P009 - **Conferenza** - - jvc033
P009 - **Conferenza -** - jvc034
P009 - **Castoro sport** - - jvc034
P009 - **Messa** - - jvc035
P009 - **Premiazioni** - - jvc035
P009 - **PIANETA DANZA -** Prove in teatro a Busto Arsizio 08/12/98 Cowboys proviene da 007-19 - UC10
P009 - **CHIESE DI LEGNANO** - - UC11
P009 - **Famiglia Legnanese** - - UC11
P009 - **Parco di Legnano** - - UC11
P009 - **Castello di Legnano -** - UC11
P009 - **Casa Melzi** - - UC11
P009 - **Via Cantoni** - - UC11
P009 - **Fiume Olona e Cantoni** - - UC11

P010 - **CSB** - Premiazione benemeriti di Contrada Cinema galleria - UC12
P010 - **CSB** - Contrada Mercatino di Natale 13/12/98 - UC12
P010 - **CSB** - Cena della Vigilia in contrada 1998 (continua su UC13) - UC12
P010 - **CSB -** CSB S. Bernardino- cena della vigilia 1998 - UC43
P010 - **Palio di Legnano** - - UC43
P010 - **Pianeta danza** - prove in costume - UC43
P010 - **CSB** - Cena della Vigilia in contrada 1998 - UC13
P010 - **Famiglia** - Pranzo da Daniele con i Boso - UC13
P010 - **I AMIS** - lunedi prima di Natale Chiesa dei Frati - UC13
P010 - **I AMIS** - chiesa dei frati mercoledi 24/12/98) - UC13
P010 - **Messa Natale** - S. Giovanni vigilia di Natale - UC13
P010 - **CSB** - Contrada Bambini e mago - UC13
P010 - **BELLINZONA** - castello e dintorni - UC13
P010 - **Famiglia Legnanese** - Workshop audiovisivi del 23/01/98 (cont.su UC14) - UC13
P010 - **CSB** - CONTRADA 1999/2 - UC15
P010 - **CSB** - Carnevale bambini 1999 - UC15
P010 - **CSB** - Spinning al palazzetto sport di Castellanza - UC15
P010 - **CENA** - Cena delle donne con balletto rinascimentale e con duo Todeschini Musica - UC15
P010 - **Prove tecniche** - - UC15
P010 - **CSB** - Battesimo bambini 1999 il 10/03/99 - UC15
P010 - **GFL** - Workshop audiovisivi gruppo GFL - UC14
P010 - **Legnarello** - festa della candelora interno della chiesa papa' esterni chiesa di legnarello - UC14
P010 - **Parco Ticino** - Pontevecchio di Magenta scoiattolo - UC14
P010 - **Ticino** - al ponte di Oleggio canale - UC14
P010 - **Tornavento** - paesaggio delle montagne - UC14
P010 - **Carnevale** - carri in un paese del Piemonte - UC14
P010 - **Legnano** - Casa Lampugnani - UC14
P010 - **GFL** - uscita foto in gruppo al Museo con modelle - UC14
P010 - **Legnano** - monumento Ariberto da Giussano - UC14
P010 - **PIANETA DANZA** a Scuola - - UC14
P010 - **Conferenza dell'11 febbraio 1999** presso Museo Civico di Legnano: - - UC16
P010 - **I TESORI DELLA TURCHIA DAGLI ITTITI A CRESO** - Anna Maria Volonte' - UC16

P011/01 - **CSB** Contrada 1999 - carnevale bambini seconda parte - UC17
P011/02 - **Festa della donna** Oratorio Cardinal Ferrari - Pianeta Danza spettacolo Show Donne Cena delle Donne - UC18/1
P011/03 - **Prove** - da un libro del medioevo - UC18/2
P011/04 - **GFL** - Preparativi diaporama del 19 20 21 marzo Festival Internazionale Diaporama "Giovanni Crespi" - UC18/2
P011/05 - **Bosco di San Pietro** - festa della Terra - UC18/2
P011/06 - **GFL** - continua il diaporama - UC18/2

P011/07 - **San Domenico** - Festa del "Il paese che non c'e'" - UC18/2
P011/08 - **GFL** - Continua il diaporama - UC18/2
P011/09 - **GFL** - a Vedano al Lambro per proiezioni - UC18/2
P011/10 - **Legnano** - Via Gigante - UC18/2
P011/11 - **San Domenico** - Investitura del Capitano - UC18/2
P011/ - **CSB** - Cena medioevale 1999 dame in costume - UC19
P011/ - **Sbandieratori San Bernardino e Piazza del Popol**o - - UC19
P011/ - **CSB -** cena del fantino - UC19
P011/ - **Sagra** - San Magno di sera per l'iscrizione al Palio - UC19
P011/ - **CSB** - Castello di Milano Cavalcata - UC19
P011/ - **San Domenico Investitura** - Cso Garibaldi Colombera - UC20
P011/ - **Famiglia** - Attilia in casa di Daniele - UC20
P011/ - **Malpensa** - - UC20
P011/ - **Stazione** - - UC20
P011/ - **Parco -** - UC20
P011/ - **San Pietro in Canazza** - - UC20
P011/ - **Famiglia da Attilia** - festa 26 anni di Francesco - UC20
P011/ - **CSB** 1999 - Parcheggio Famiglia Legnanese Chiesa San Bernardino - UC20
P011/ - **Castello di Legnano** - Completo - UC20
P011/ - **Alberto da Giussano** - - UC20
P011/ - **Sagra in Piazza San Magno -** - UC20
P011/ - **Tutti i quadri della Famiglia Legnanese** - Inventario 22/03/99 - UC21
P011/ - **CAMPEGGIO 1999 -** - UC22
P011/ - **Documenti e fotografie del campeggio** - - UC23

P012/ - **Campeggio** - Documenti seconda parte - UC24
P012/ - **Sagra in Piazza San Magno** di sera - - UC25
P012/ - **CSB -** festa in maniero - UC25
P012/ - **Ticino** - - UC25
P012/ - **CSB** - Castello al 08/05/99 costumi cavalcata da Milano a Legnano - UC25
P012/ - **Calcio in stadio** - - UC25
P012/ - **Parco** - - UC25
P012/ - **Teatro di Mastellari** - prove - UC25
P012/ - **CSB** - Cena della castellana il 15/05/99 - UC25
P012/ - **CSB Mercatino i**n via XX settembre - - UC26
P012/ - **Cavalcata da Milano** al Castello di Legnano - - UC26
P012/ - **Sbandieratori in prova** - - UC26
P012/ - **Castello Medioevale** - manifestazione in costume con cena - UC26
P012/ - **Cavalcata e arrivo in Legnano** - - UC26
P012/ - **Castello di sera con fuochi** - - UC26
P012/ - **Vita medioevale al castello con campo** - - UC26
P012/ - **Sbandieratori alla chiesa dei Frati -** - UC26
P012/ - **Campo medioevale al castello** - - UC26
P012/ - **Sbandieratori al castello -** - UC26
P012/ - **CSB Cena in contrada** - - UC27
P012/ - **I AMIS Spettacolo in asilo dei Frati** - - UC28
P012/ - **Banda musicale -** - UC28
P012/ - **Concerto serale** nella chiesa di San Bernardino Banda di San Giorgio - - UC28
P012/ - **Casa Melzi -** - UC28
P012/ - **Chiesa San Bernardino** dipinti e investitura - - UC28
P012/ - **Chiesa San Bernardino** dipinti e investitura - - UC28
P012/ - **Gita in Svizzera in auto** - - UC29
P012/ - **Costumi di San Martino** - - UC29
P012/ - **Cavalli -** - UC29
P012/ - **Cicogna di Barengo** - - UC29
P012/ - **Campo Mari -** Preparazione del Palio - UC29
P012/ - **CSB** - Lavori ragazzi (Medioevo) - UC29
P012/ - **CSB** - Preparativi della vigilia - UC29
P012/ - **CSB** - Sbandieratori in San Bernardino Benedizione del cavallo - UC29
P012/ - **CSB** - preparativi per la vigilia - UC29
P012/ - **CSB** - Sbandieratori in via XX settembre - UC29
P012/ - **CSB -** Vigilia 1999 - UC29
P012/ - **San Martino** - Costumi - UC29
P012/ - **CSB -** Palio, carro, contrada, interni - UC29

P013/ - **CSB -** sfilata in maggio per il Carroccio - UC30/1
P013/ - **CSB** - Sfilata di maggio per il Carroccio - UC30/2
P013/ - **CAMPEGGIO** - - UC30/3
P013/ - **PIANETA DANZA** -Balletto giugno 1999 - prove all'oratorio di Legnarello - UC30/3
P013/ - **PIANETA DANZA** -Balletto giugno 1999 - prove all'oratorio di Legnarello - UC30/4
P013/ - **PIANETA DANZA** -Balletto giugno 1999 - prove all'oratorio di Legnarello - UC30/5
P013/ - **PIANETA DANZA** - saggio del 13/96/99 alla parrocchia di Legnarello - UC31
P013/ - **Ticino a Golasecca** - - UC31
P013/ - **Lapidi della stazione delle barche** - alla Maddalena di Somma - UC31
P013/ - **Teatro di Mastellari** - serata di prove del 13/06/99 - UC31
P013/ - **CAMPEGGIO -** piccole cose - UC31
P013/ - **Teatro** - prove del 18/06 in piazza Legnarello - UC31
P013/ - **PIANETA DANZA -** 18/06 prove al monastero di Cairate - UC31
P013/ - **Mastellari in piazza** a Legnarello per Teatro - - UC31
P013/ - **PIANETA DANZA** - PIANETA DANZA nell'Oratorio di Legnarello giugno 99 12/06/99 - UC32/1
P013/ - **PIANETA DANZA** - PIANETA DANZA nell'Oratorio di Legnarello giugno 99 12/06/99 - UC32/2
P013/ - **Teatro di Mastellari** in piazza della chiesa di Legnarello - - UC32/2
P013/ - **PIANETA DANZA** nel convento di Cairate - - UC32/2
P013/ - **PIANETA DANZA** al campo sportivo di San giorgio su Legnano - - UC32/2
P013/ - **CAMPEGGIO** - corso pupazzi - UC34
P013/ - **Rassa giardino con papa e mamma** - - UC34
P013/ - **Lago maggior**e isola di Stresa - - UC34
P013/ - **Castello di Valle di Domodossola** - - UC34
P013/ - **Cannone in Valtellina -** - UC34
P013/ - **CAMPEGGIO** - lago e sponde - UC34
P013/ - **Tennis di Emanuela** - - UC34
P013/ - **CAMPEGGIO -** piscina - UC34
P013/ - **Lago** - - UC34
P013/ - **Cartelle della vecchia fornace** - - UC34
P013/ - **Roulotte -** prove tecniche - UC34
P013/ - **Comabbio -** chiesa - UC34
P013/ - **Lago Monate -** - UC34
P013/ - **CAMPEGGIO** - prove di ballo - UC34
P013/ - **CAMPEGGIO** - Spettacolo balletto - UC35
P013/ - **Festa con pane al cioccolato di Patrizia -** - UC35
P013/ - **Arona -** castello - UC35
P013/ - **CAMPEGGIO - persone** - UC35
P013/ - **Lago** - canoa - UC35
P013/ - **Passo del Sempione** - - UC35
P013/ - **CAMPEGGIO** - Corso di fiori di carta - UC35
P013/ - **CAMPEGGIO** - Corso di fiori di carta - UC36/1
P013/ - **CAMPEGGIO** - Gara di Ballo - UC36/1

P014/ - **Campeggio** disegni bambini - spettacolo bambini - UC36/2
P014/ - **Malpensa** con Daniele e nipoti - - UC36/2
P014/ - **Gita in Svizzera** con Wanda papa e Mamma - - UC36/2
P014/ - **Ticino** - Moto Gita in Piemonte fara Novarese castello di Momo - UC36/2
P014/ - **Manifestazione INCONTRA** - - UC36/2
P014/ - **Manifestazione INCONTRA** 1999 - - UC37
P014/ - **Legnano** - Chiesa della Madonnina del Sempione - UC37
P014/ - **Manifestazione a Magnago** - folcloristica - UC37
P014/ - **Manifestazione a Magnago** - folcloristica 1999 - UC38
P014/ - **Oltrestazione** - festa con contrada auto musica medioevale - UC38
P014/ - **Canale 1** - Mattino al Naviglio di Boffalora - UC38
P014/ - **Legnano** - parco alcune strade Cimitero fotografie di parenti Legnarello castello Legnano e documenti - UC38
P014/ - **Sagra** Comune di Legnano - investitura capitani e San Magno 05/11/99 - UC38
P014/ - **Sagra** Comune di Legnano - investitura capitani e Chiesa San Magno - UC39
P014/ - **Chiesa San Magno** - Interni - UC39
P014/ - **Canale Navigabile -** - UC39
P014/ - **Diapositive** - - UC39

P014/ - **Mostra fotografica** - DOPO LE MACCHINE - UC39
P014/ - **Diapositive di Pino** per INCONTRA - - UC39
P014/ - **Legnano** - Cantoni via - UC39
P014/ - **Mostra fotografica INCONTRA** - - UC39
P014/ - **Parco di Legnano -** - UC39
P014/ - **Cascine di oltre Ticino** - - UC39
P014/ - **Canale** - Ferrovia delle barche a Tornavento - UC39
P014/ - **Contrada San Bernardino** - Tombolata anziani - UC39
P014/ - **Legnano vecchia + chiese** - - UC39
P014/ - **Theleton e pompieri e banda** - - UC39
P014/ - **CSB** - Befana Vanda in contrada - UC41
P014/ - **Lago di Como** - - UC41
P014/ - **Svizzera** - - UC41
P014/ - **Fratelli Gianazza** - - UC41
P014/ - **Tornavento Centrale -** Ferrovia delle barche Ticino Mulino - UC41
P014/ - **Morimondo** - - UC41
P014/ - **Cosa di casa** - - UC41
P014/ - **preparativi di una cena esterni** - 29 gennaio - UC41
P014/ - **Alcuni castelli del Piemonte** - - UC41
P014/ - **Ticino** - Ponte di Bereguardo - UC41
P014/ - **Orrido sul lago di Como -** - UC41
P014/ - **Legnano -** Cantoni - UC41
P014/ - **Legnarello** - Sagra - UC41
P014/ - **Monte sopra Stresa** - - UC41
P014/ - **CSB - S**an Valentino 12 febbraio - UC41
P014/ - **GFL -** Stage fotografico con modelle in Famiglia - UC41
P014/ - **Castello vicino Marnate** - - UC41
P014/ - **Lago di Lugano** - Morcote paesi medioevali - UC41
P014/ - **Ghemme medioevale** Carpignano Sesia - alcuni paesi medioevali del Piemonte - UC41/1
P014/ - **Campeggio** - roulotte - UC41

P015 - **Festa dei pompieri in piazza** Mercato vecchia (continua) - Chiesa San Ambrogio- Legnano Chiesa oratorio di Legnarello - UC41
P015 - **Teatro Ualz a** Busto Garolfo - Scenette e canti - UC41
P015 - **Legnano** Palazzo Lampugnani - Olona Dell'Acqua ponte Liberty Chiesa San Magno Via Pontida Olona Alcune vecchie fotografie Corso Italia Varie di Legnano Colombera - UC41
P015 - **Famiglia** - Lapidi S. Maria delle Grazie San Paolo - UC41
P015 - **San Colombano al Lambro** - - UC41
P015 - **Castello di Legnano** - Varie della citta' Giocolieri in piazza - UC41
P015 - **Legnano** - autostrada dalla Gran Casa - UC41
P015 - **CAMPEGGIO** con lago ghiacciato - - UC41
P015 - **CSB -** sbandieratori in sede prove Befana vanda in contrada anno 2000 - UC41
P015 - **I AMIS 25/02/01** - Spettacolo Pro Busto - UC42
P015 - **Campeggio** - Varie viste - UC42
P015 - **CSB** - Una cena preparazione tavoli - UC42
P015 - **Battaglia di Legnano al Castello** - 22/05/2000 - UC42
P015 - **Copia di PARADISO**.sca - ripreso da video (solo una parte) - UC44
P015 - **PARADISO** - Teatro di Mastellari il 15 16 17 18 giugno 2000 presso la biblioteca - UC44
P015 - **Castello di Legnano** - - UC47
P015 - **Casa Melzi -** - UC47
P015 - **Boso Giuseppina** - - UC47
P015 - **CAMPEGGIO e lago** - - UC47
P015 - **Cose di casa** - - UC47
P015 - **Fotografie CSB e varie** - - UC47
P015 - **10/06/2001** - Festa della solidarieta' al campo "MARI" di Legnano. Partite di calcio per disabili - UC47
P015 - **Campeggio** - - UC47
P015 - **Prove di teatro di Mastellari** presso la Flora - - UC52
P015 - **Cose di casa** - - UC52
P015 - **Casa Boso** con famiglia in cucina - - 8M01
P015 - **Casa Onorio** con famiglia e cena domenicale - - 8M01
P015 - **Gita al Montegeneroso** in svizzera con Vanda - - 8M01
P015 - **CAMPEGGIO** - con genitori per pulizia giardino - 8M01
P015 - **Casa Melzi** - - 8M01
P015 - **CAMPEGGIO** con genitori - pulizia prato - 8M01
P015 - **Casa Boso** con tutta la famiglia - - 8M01

P016/ - **Casa Boso con tutta la famiglia** - - 8M01
P016/ - **Rassa e torrente pasqua 1991** - con il cane pranzo - 8M02
P016/ - **Rassa di Pasqua 91** con genitori - - 8M03
P016/ - **Svizzera** - Montagna Gita - 8M03
P016/ - **CAMPEGGIO** con amici e parenti tutti - attesa preingresso - 8M03
P016/ - **Spettacolo di ballo serale in campeggio** - - 8M03
P016/ - **Prove per la sfilata di moda** - - 8M03
P016/ - **CAMPEGGIO** - Sfilata di moda con pellicce alla sera. - 8M04
P016/ - **CAMPEGGIO** - Sfilata di moda - 8M04
P016/ - **CAMPEGGIO -** Spettacolo serale con Gianpieretti - 8M04
P016/ - **CAMPEGGIO -** prove di spettacolo - 8M04
P016/ - **serata danzant**e con ballo di coppie di giovani e - - 8M05
P016/ - **Calcio -** colleghi di Sarrio' a Magenta - 8M05
P016/ - **CAMPEGGIO** - cose mie Vanda 17/05/92 - 8M05
P016/ - **PIANETA DANZA** - Tango nel tendone da circo - 8M05
P016/ - **PIANETA DANZA -** Spettacolo sotto il tendone da circo - 8M06
P016/ - **Battesimo di Martina** - - 8M06
P016/ - **CAMPEGGIO** - Allestimenti scenici per spettacolo - 8M06
P016/ - **BRASILE** - - 8M06

P017/ - **BRASILE** - - 8M07
P017/ - **BRASILE** - - 8M08
P017/ - **BRASILE** - - 8M09
P017/ - **San Pellegrino** - Gita in auto con famiglia - 8M09
P017/ - **Natale in casa Melzi -** - 8M09
P017/ - **PIANETA DANZA -** prove nella vecchia sede di via Cantoni - 8M09
P017/ - **CAMPEGGIO** - Serata danzante con spettacolo - 8M09
P017/ - **CAMPEGGIO** - Serata in piscina Hawai - 8M09
P017/ - **CAMPEGGIO** Teatro Mammetta - - 8M10
P017/ - **CAMPEGGIO** Piscina con allestimenti scenici Horror - nonno Gianni Cena in piscina con castello - 8M10
P017/ - **CAMPEGGIO** - Festa in piscina - 8M11
P017/ - **Casa Melzi,** prove tecniche - - 8M12
P017/ - **Castello di Gerenzano -** - 8M12
P017/ - **Domenica sera a cena da Papa**' - - 8M12
P017/ - **Balletto a Pero in palestra -** Manuela Malvicini - 8M12
P017/ - **Balletto a Pero in palestra** - Manuela Malvicini (continua) - 8M13

P018/01 - **Balletto a Pero in palestra** - Manuela Malvicini - 8M13
P018/02 - **Prove tecniche in casa Melzi** - - 8M13
P018/03 - **Casa Melzi** - prove tecniche - 8M14
P018/04 - **Casa Boso dal balcone,Giuseppina** - - 8M14
P018/05 - **Campeggio** - prove di ballo - 8M14
P018/06 - **Iniziata con le lapidi trovate a** (verso Treviglio). - - 8M15
P018/07 - **Chiesa di Caravaggio** - - 8M15
P018/08 - **Prove di ripresa** del libro con figure medioevali - - 8M15
P018/09 - **Presepio di Venegono** con cartoline e prove - - 8M15
P018/10 - **I AMIS - Canti di Natale** del gruppo "I AMIS" nella notte di Natale nella chiesa di Legnanello - 8M15
P018/11 - **Chiesa di San Bernardino -** riprese di esterni - 8M15
P018/12 - **Castello di Pavia** - Giornata di svago e - 8M15
P018/13 - **Prove di ripresa del libro del Medioevo** - figure varie di costumi e scudi cartine ecc. figure da stampe sulla battaglia di Legnano - 8M15
P018/14 - **Castello di Legnano** - esterni fossato alla prima pulizia - 8M15
P018/15 - **Contrada san Bernardino** alla festa di San Silvestro. - cucina e preparativi danze le comiche del Leva riprese di piccoli particolari di interni in special modo ai piani superiori, cartelli, scarpe, biblioteca, ecc. - 8M15
P018/16 - **Pranzo a Capodanno** dalla mamma. - - 8M15
P018/17 - **Visita a Grazzano Visconti. -** - 8M15
P018/18 - **Visita a Grazzano Visconti** - seconda parte - 8M16

P018/19 - **Contrada San Bernardino** - Befana 1998 (06/01/98) - 8M16
P018/20 - **Contrada Legnanello** - Investitura del Capitano e castellana il giorno della candelora il 10/02/98 presso la chiesa di legnanello e la sala del teatro dell'oratorio. - 8M16
P018/21 - **Festa in Famiglia** - Boso, Redigonda e zia a pranzo da noi. - 8M16
P018/22 - **SARRIO'** riprese del gruppo CED colleghi - riprese del piano acquisti e corridoi esterni la chiesa il CED esterno - 8M16
P018/23 - **la Wilma** - i colleghi - 8M16
P018/24 - **alcune prove** - - 8M16
P018/25 - **Fotografie storiche di famiglia** - - 8M16

P019 - **SARRIO'** - continua la documentazione storica dei locali e luoghi di lavoro nella palazzina direzionale dalla cantina al secondo piano vista dei locali rimasti. - 8M18
P019 - **PARCO DI LEGNANO** e castello - - 8M18
P019 - **CASTELLO DI LEGNANO** - PROVE DI DOCUMENTAZIONE presa da un libro. - 8M18
P019 - **SVIZZERA** - 09/02/98 Presso il passo di San Giacomo al San Bernardino - 8M18
P019 - **SARRIO'** - Continua Cantina, ex magazzino , economato e uffici Desolazione - 8M18
P019 - **Prove** - di ripresa dal libro del Castello di Legnano - 8M18
P019 - **COLLEGHI** - ripresi per fotografie Snappy - 8M18
P019 - **PONTE sul Naviglio** - messa in opera - 8M18
P019 - **CARNEVALE** - di San Bernardino - 8M18
P019 - **CARNEVALE DI SAN BERNARDINO** - continua il carnevale dei bambini - 8M19
P019 - **LUCOMAGNO** - gita turistica con genitori - 8M19
P019 - **DIAPORAMA** - sagra del carroccio 1997 ripreso da una proiezione - 8M19
P019 - **SPINNING** - presso la palestra GREEn di Castellanza - 8M19

P019 - **CASTELLETTO di Cuggiono** - ripresa fotografiche con il gruppo di fotoamatori - 8M19
P019 - **CSB** - una cena - 8M20
P019 - **CASTELLO** - - 8M20

P020 - **Legnano Monumento** Ariberto da Giussano - - jvc001
P020 - **Prove in casa in salotto** - computer ecc. Prove tecniche in casa - jvc001
P020 - **Mia faccia** - - jvc001
P020 - **Svizzera** - Mendrisio salone ferromodellismo - jvc001
P020 - **Prove da diapositive** in casa di Zanzottera Pino - - JVc001
P020 - **Prove tecniche** in casa piccoli oggetti e macro - - jvc001
P020 - **Legnano** zona via Venezia e ex Agosti spianato - - jvc001
P020 - **Piazza Monumento** - - jvc001
P020 - **malpensa con nebbia** - - jvc001
P020 - **Gran Casa** - - jvc001
P020 - **Olona al castello**, castello e mulini a sud, parco - - jvc001
P020 - **PIANETA DANZA** - , bambine piccole e grandi - jvc001
P020 - **MALPENSA aerei** - - jvc001
P020 - **CSB** - Cena dei Borgia, menu e dettagli esterni, il tavolo della cena dei funghi, quadri del carroccio, preparazione in cucina, sbandieratori, gioielli, tavola, cartello delle reggenze 2001, quadretti in alto della sala - jvc001
P020 - **Cavalli e ippica alla fiera di Inveruno** - - jvc001
P020 - **Campeggio piazzola** - - jvc001
P020 - **Al cimitero di Legnano,** fotografie dei parenti Redigonda - - jvc001
P020 - **Casa vicinale alla contrada in via Fiume** - - jvc001
P020 - **Chiesetta San Bernardino** - foto - jvc001
P020 - **Chiesetta San Bernardino** - foto continua nella JVC01 - jvc001
P020 - **Casa del Vicinale** ripresa al sabato pomeriggio - vicino alla Contrada e dai tetti e alcuni interni - jvc001
P020 - **Casa Melzi** - presepe - jvc002
P020 - **Ticino a Turbigo** e conceria sul canale a Turbigo - - jvc002

P020 - **Chiesa S. Redentore di Legnarello -** ripresa con grandangolo e qualche pezzo di Via Melzi - jvc002
P020 - **CSB** - Tombola degli anziani 05/12/2001Chiesa S. Redentore di Legnarello ripresa con grandangolo e qualche pezzo di Via Melzi - jvc002
P020 - **PIANETA DANZA** - una sera del 06/12/2001 in palestra, solo 4 ballerine continua su JVC03 - jvc003
P020 - **PIANETA DANZA** - durante le prove del 06/12/2001 - jvc003
P020 - **I AMIS** a Castellanza Teatro Dante il 07/12/2001 - venerdi per lo spettacolo per l'AIDO - jvc003
P020 - **2002 Benemerito di Contrada 2002 per Vanda** - - jvc004
P020 - **Befana** in costume in Cantrada San Bernardino del 2002 - Vanda in spettacolo - jvc004
P020 - **I AMIS** In coro nella chiesa di San Giovanni per le prove della notte di Natale - - jvc004
P020 - **I AMIS** In coro nella chiesa di San Giovanni per la notte di Natale - - jvc004
P020 - **CSB** - Teatro dei Burattini - jvc005
P020 - **CSB** - Befana di Contrada Vanda - jvc005
P020 - **CAMPEGGIO** - Piazzola - jvc005
P020 - **PIANETA DANZA** - prove al teatro Sociale di Busto Arsizio Giugno 2002 - jvc005
P020 - **PIANETA DANZA** - Prove CRI al museo Pagani - jvc005
P020 - **CAMPEGGIO** - Spettacolo del 23/08/2002 Prima parte - vhs

P021 - **CAMPEGGIO** - Spettacolo del 23/08/2002 seconda parte M6 - jvc006
P021 - **CAMPEGGIO** - Campeggio Spettacolo dal 27/08/03 Cassetta Ufficiale distribuita M4 - vhs
P021 - **CAMPEGGIO** - Campeggio Spettacolo dal 27/08/03 Cassetta Ufficiale distribuita M4 - vhs
P021 - **CAMPEGGIO** - Campeggio Spettacolo dal 27/08/03 Cassetta Ufficiale distribuita M4 - vhs

P022 - **CORSO** di Degustazione vini - parte 5 e ultima - jvc054
P022 - **MOSTRA** - Mostra Leone da Perego " I nodi della memoria" - jvc054
P022 - **LEGNANO** innevata nel febbraio 2004 - - jvc054
P022 - **CAMPEGGIO** - Roulotte vialetti fornace con neve - jvc054
P022 - **ESSERE E BENESSERE** a Busto Arsizio il 4-7 marzo 2004 - - jvc054
P022 - **ESSERE E BENESSERE** a Busto Arsizio il 4-7 marzo 2004 - - jvc055
P022 - **MUSEO** di Legnano - inaugurazione : 20/03/04 - jvc055
P022 - **DIAPORAMI** a Dairago il 20/03/04 - Frattini, Rapaccioli, Isa e Adalberto, Boggiani e Colombo. - jvc055

P023/1 - **PIADAN01** PIANETA DANZA - prove a scuola con i ballerini della Scala il 21/03/04 - jvc056
P023/2 - **CAMPEGGIO** - Fiori e piazzola - jvc057
P023/3 - **PIADAN02** Pianeta Danza - prove a scuola con tango e percussioni - jvc057
P023/4 - **CRESPI 01** Concorso Crespi anno 2004 - premiazione e il resto proiezione di prova del 26/03/04 - jvc057
P023/5 - **CSB MEDIOEVALE -** Cena medioevale del 2004 tavole, arredi e banchettanti - jvc057

P024/1 - **CRESPI** - Concorso, tutta la mostra, la presentazione e le diapositive - jvc058
P024/2 - **MOSTRA di Pagani** Mostra "Contrade aperte - 80 anni del Comune di Legnano". Mostra di immagini e oggetti della vecchia Legnano . Collezionista e curatore della mostra: Franco Pagani - jvc062
P024/3 - **PARCO CASTELLO** di Legnano il 12 aprile 2004 e Castello - - jvc062

P025/1 - **Famiglia Legnanese** Concorso Crespi - Gruppo del giovedi mattina - jvc059

P025/2 - **Serata finale del corso di fotografia** 2004 e premiazioni - jvc059
P025/3 - **Contrade aperte** San Bernardino - Mostra di Pagani S. Ambrogio Legnarello- S. Erasmo- San Magno - jvc059
P025/4 - **Contrade aperte** - San Magno San Domenico San Martino Flora San Bernardino Diaporama Carroccio in Famiglia Legnanese - jvc060

P026/1 - **Campeggio** - Spettacolo del 2003 - jvc007
P026/2 - **Campeggio** - Spettacolo del 2003 - jvc008

P027/1 - **SPETTACOLO in fornace**, 2003 - - jvc009
P027/2 - **I AMIS** - Rassegna focloristica 2003 - jvc019

P028/1 - **I AMIS** - Spettacolo della rassegna folcloristica del 2003 - jvc018
P028/2 - **VELONE 2003** - Campeggio spettacolo in fornace parte 1/2 - jvc020
P028/3 - **ESTERNI** - Veduta di esterni anche del vicinale e della chiesetta di San Bernardino - jvc020
P028/4 - **VELONE 2003** - Campeggio spettacolo in fornace parte 2/2 - jvc021
P028/5 - **TOMBOLA** - Tombola degli anziani - jvc021
P028/6 - **PIANETA DANZA** - alcune fotografie delle ballerine in scuola Piedi - jvc021

P029/1 - **Spettacolo 2003** - - jvc022
P029/2 - **Spettacolo 2003** - - jvc023



P030/1 - **BENEMERITO DI CONTRADA** - del 30/11/03 - jvc046
P030/2 - **I AMIS il 14/012/03** in S. Erasmo - - jvc046
P030/3 - **I AMIS il 14/012/03** in S. Erasmo - - jvc047
P030/4 - **I AMIS 24/12/03** chiesa Redentore - Canti natalizi - jvc050
P030/5 - **INVENTARIO** in cantina Girardi - M2 - jvc050
P030/6 - **CAPODANNO** in casa di papa' - M2 - jvc050

P031 - **PIANETA DANZA** - per AVIS il 08/12/03 presso il Mediterranee M3 - jvc045
P031 - **GITA** a Como 08/12/03 - M3 - jvc045
P031 - **CSB** - Tombola anziani del 09/12/03 M3 - jvc045
P031 - **CSB** - Tombola anziani del 09/12/03-M3 - jvc045
P031 - **SAN COLOMBANO AL LAMBRO** - Inaugurazione mostra M2 13/12/03 - jvc045
P031 - **PIANETA DANZA** - 16/12/03 Mediterranee 90° Lilla M3 - jvc048
P031 - **PIANETA DANZA** - 16/12/03 Mediterranee 90° Lilla M3 - jvc048
P031 - **PIANETA DANZA** - 16/12/03- Mediterranee 90° Lilla M3 - jvc048
P031 - **OSPIZIO S'ERASMO** - Fotografie M3 - jvc048
P031 - **PRESEPE di casa 2003** - M3 - jvc048
P031 - **MALPENSA** - aerei in piazzale M2 - jvc048
P031 - **GIORNALINO CSB** di Dicembre 2003 - M2 - jvc048
P031 - **CENA DI NATALE** del 21/12/2003 - M2 - jvc048
P031 - **MOSTRA DI PAGANI** - dei Lilla Club in Famiglia Legnanese M2 - jvc049
P031 - **I AMIS** - alle prove chiesa Redentore 22/12/03 M2 - jvc049

P032/1 - **Capodanno 2004** a pranzo con famiglia - - jvc051
P032/2 - **Campeggio 03/01/0**4 - - jvc051
P032/3 - **CALTIGNAGA** - Castello di Caltignaga e Mornengo 0/01/04 - jvc051
P032/4 - **CSB** - Befana 2004 - jvc051

P032/5 - **I AMIS -** Epifania 2004 in San Magno Leone - jvc051
P032/6 - **I AMIS** - Epifania 2004 in San Magno M2x Leone - jvc051

P039/1 - **CORSO di Degustazione vini parte 1** - - jvc052
P039/2 - **CORSO di Degustazione vini parte 2** - - jvc052
P039/3 - **CENA** - Polenta e bruscitti del 21/01/04 - jvc052
P039/4 - **CORSO di Degustazione vini parte 3** - - jvc052
P039/5 - **FOTOGRAFIE** e imm. - - jvc052
P039/6 - **CAMPEGGIO** - Alcune riprese dei vialetti - jvc052
P039/7 - **FESTA DELLA CANDELORA 2004** - - jvc053
P039/8 - **CORSO** di Degustazione vini parte 4 - - jvc053
P039/9 - **CAMPEGGIO 09/02/04** - con cosemie - jvc053



P300/1 - **I AMIS** - Spettacolo del 16/04/04 in Antenna 3 pt1/2 - jvc061
P300/2 - **I AMIS** - Spettacolo del 16/04/04 in Antenna 3 pt2/2 - jvc061
P300/3 - **MOSTRA LEVA** - In contrada San Bernardino il 16/04/04 - jvc061
P300/4 - **GRAN GALA' 2004** - pt1/2 - jvc061
P300/5 - **GRAN GALA' 2004** - pt2/2 - jvc063
P300/6 - **PALIO** - Mostra di Armatura sul Palio a Rescaldina il 17/04/04 - jvc063
P300/7 - **MOSTRA LEVA 2** - In contrada San Bernardino il 16/04/04 - jvc061

P301/1 - **CALCIO NELLO STADIO** - Torneo delle contrade 2003, San Bernardino e Legnarello Vista delle strutture del campo - jvc015
P301/2 - **PALIO 2003** - S. Messa in piazza San Magno il mattino Corsa dei cavalli nello stadio - jvc015
P301/3 - **PIANETA DANZA** - Saggio 2003 allo stadio di Castellanza - jvc016

P302 - **SAGGIO 2003** - - jvc017
P302 - **I AMIS** Parte della rassegna 2003 - - jvc017
P302 - **I AMIS SPETTACOLO DEL 2003** - - jvc024
P302 - **PIANETA DANZA** - prove in scuola piedi - jvc024
P302 - **PIANETA DANZA** - Croce Rossa a Castellanza prove del pomeriggio - jvc024

P303 - **I AMIS** - Prove in palestra per il nuovo ballo 21/04/04 - jvc065

P303 - **INVESTITURA SAN DOMENIC**O - In contrada e in chiesa 21/01/04 - jvc065
P303 - **PRIORI** - Cena dei priori 24/04/04 - jvc065
P303 - **PRIORI** - Cena dei priori 24/04/04 - jvc065
P303 - **SAN MARTINO** - Esposizione automobili del 25/04/04 - jvc066
P303 - **PROVINCIA** - Presentazione della sagra in provincia palazzo Isimbardi 28/04/04 - jvc066
P303 - **PROVE** - Prove della traslazione della Croce, in San Magno alla sera del 28/04/04 - jvc066
P303 - **I AMIS** - prove in palestra il 28/04/04 - jvc066

P304 - **Matrimonio di Massimo Ruotolo nel 2001** - Cassetta originale. - vhs

P305 - **I AMIS** - Prove in palestra il mercoledi - jvc067
P305 - **SAGRA 04** - Traslazione della croce 2004 piove - jvc067
P305 - **CANTONI** nell'aprile del 2004 - proseguono i lavori di sbancamento - jvc067
P305 - **PIADAN04** pt1 - Prove in teatro Sociale a Busto Arsizio fine aprile 2004 - jvc067
P305 - **PIADAN04** pt2 - Prove in teatro Sociale a Busto Arsizio- fine aprile 2004 - jvc068
P305 - **PIADAN04** - prove a scuola- maggio 2004 - jvc068
P305 - **CSB04** - Mercatino delle donne 8 maggio 2004 - jvc069
P305 - **SAGRA04** - Iscrizione delle contrade 2004 Piazza San Magno di sera. - jvc069

P306/1 - **SAN MAGNO** - Sagra del cavallo maggio 2004 parco di Legnano con la nuova fontana e il lago Cavalli - jvc069
P306/2 - **PIADAN04** - A scuola per le prove del saggio con i due ballerini - jvc069
P306/3 - **PIADAN04** - A scuola per le prove del saggio con i due ballerini - jvc070
P306/4 - **VILLA a** Castellanza pt1 - - jvc070
P306/5 - **CSB** - Immagini fotografiche da telecamera della chiesetta di San Bernardino - jvc070
P306/6 - **VILLA** a Castellanza pt2 - - jvc070

P307 - **VILLA NEL PARCO** di Castellanza - 2 parte - jvc071
P307 - **SAGRA04** - SFILATA DI MODA in Piazza San Magno di sabato sera del maggio 2004 - jvc71
P307 - **CSB04** - INVESTITURA 2004 presso la chiesa di San Giovanni di Domenica - jvc071
P307 - **CSB04** - INVESTITURA 2004 presso la chiesa di San Giovanni di Domenica - jvc072
P307 - **CSB04** - Cena della castellana di domenica mezzogiorno - jvc072
P307 - **FAMLEG04** - Mulino nuovo da installare e restaurare e installare. - jvc072
P307 - **PIADAN04** - Pianeta Danza prove delle piccole in scuola. - jvc072

P308/1 - **PIADAN04** - Prove di Balletto in palestra e in teatro prove per il saggio - jvc073
P308/2 - **SAGRA04** - veglia della Croce in San Magno - jvc073
P308/3 - **CSB04** - festa campagnola presso la chiesetta di San Bernardino - jvc073
P308/4 - **CSB04** - festa campagnola presso la chiesetta di San Bernardino - jvc074
P308/5 - **AEREI DI CARTA** - Presso il palazzetto dello sport di Castellanza - jvc074
P308/6 - **CSB04** - festa campagnola presso la chiesetta di San Bernardino - jvc074
P308/7 - **PIADAN04** - Prove a scuola - jvc074

P309/1 - **PIANETA DANZA** Prove del balletto in scuola - 04 maggio - jvc075
P309/2 - **PIANETA DANZA** prove in scuola e in teatro - 24 maggio - jvc075
P309/3 - **PIANETA DANZA** prove in teatro - Maggio 04 - jvc076
P309/4 - **CSB VIGILIA CENA** - Maggio 04 - jvc076

P310/1 - **IL PALIO IN TVlombardia** - tutta la trasmissione pulita dalla pubblicità TVLombardia - SK-???

P311 - **PALIO 04** - Cena della vigilia 2004 - Jvc077
P311 - **PALIO 04** - Santa messa in Piazza San Magno la mattina del Palio - Jvc077
P311 - **PALIO 04** - Sfilata in via XX Settembre - Jvc077
P311 - **PALIO 04** - Sfilata in via XX Settembre - Jvc078
P311 - **PALIO 04** - Traslazione della croce - Jvc078
P311 - **I AMIS** - Rassegna I AMIS 2004 in Barbara Melzi - Jvc078
P311 - **EBOLOWA** - Incontro con Il DON di Ebolowa Prima parte - Jvc078

P312/1 - **Saggio 2004** a Busto Arsizio - pt1 - TelLeone -
P312/2 - **Saggio 2004** a Busto Arsizio - pt2 - TelLeone -

P313/1 - **Saggio 2004** a Busto Arsizio - pt3 - Leone
P313/2 - **EBOLOWA** - Incontro con Il DON di Ebolowa seconda parte M2 - Jvc079
P313/3 - **EBOLOWA** - Incontro con Il DON di Ebolowa terza parte M2 - Jvc079
P313/4 - **Poesia e fotografia** 27/10/04 - Visita dei nostri amici con interviste parte prima M2 - Jvc79

P314/1 - **Poesia e fotografia** 27/10/04 - Visita dei nostri amici con interviste Parte prima M1 fatto in M1 per essere duplicato - Jvc79
P314/2 - **Poesia e fotografia** 27/10/04 - Visita dei nostri amici con interviste Parte seconda M1 fatto in M1 per essere duplicato - Jvc80
P314/3 - **MATRIMONIO DI CAVANNA** collega della Vanda (Cavanna) - registrazione da nastro originale vhs concesso dal collega per la registrazione su DVD. Fatto una copia in formato M1 e consegnato il 13/11/04 - vhs

P315/1 - **POESIA E FOTOGRAFIA** pt2 - m2 da - jvc080
P315/2 - **I AMIS** - Spettacolo del novembre 2004 nel parco di Via delle Rose Pomeriggio - jvc080
P315/3 - **BOSO** Cena a casa di Boso Anna 11/04 - Festa della laurea di Stefano - jvc080
P315/4 - **CONTRADA SAN BERNARDINO** pt1 Cena del 20/11/04 - presentazione delle nuove reggenze e festa con canti - jvc080
P315/5 - **CONTRADA SAN BERNARDINO** pt1 Cena del 04/12/04 - Cena della Cazzoela con musiche di Paolo Ferre' cantante milanese e Karaoke. Ha accompagnato "le Galline" e i "Compagneros" - JVC081
P315/6 - **CONTRADA SAN BERNARDINO** pt2 Cena del 04/12/04 - Cena della Cazzoela con musiche di Paolo Ferre' cantante milanese e Karaoke. Ha accompagnato "le Galline" e i "Compagneros" - JVC082

P316/1 - **CSB** **Dicembre 2004** - Preparazione della pasta per biscotti. Allestimento dell'albero di Natale con biscotti Taglio, infornatura, glassatura e cottura. Cena con pasta asciutta e arrosto preparato dagli uomini. - jvc082

P316/2 - **Oleggio** **Terreno** . - Visita al bosco, delle reti e dello stato di fatto. 10/12/04 - jvc082

P316/3 - **CSB** **Giovedi sera.** - Preparazione del presepio di contrada con statuine e bottiglie di plastica. Arredi natalizi, albero di Natale, fronzoli e frasche di arredamento. - jvc082

P316/4 - **CSB** **Cena degli auguri di Natale**. 20/12/04 - preparazione dei tavoli e serata con cena. Esistono delle fotografie.exe dell'allestimento dei tavoli CSB05xx.exe - jvc082

P316/5 - **CSB** **Cena degli auguri di Natale**. 20/12/04 - preparazione dei tavoli e serata con cena. Esistono delle fotografie.exe dell'allestimento dei tavoli CSB05xx.exe - jvc083

P316/6 - **I AMIS** - Accompagnano con i canti natalizi la Messa di Natale del 2004 nella chiesa del S. Redentore. - jvc083

P316/7 - **FESTA DI FINE ANNO 2004** in piazza San Magno - a mezzanotte con panettone, spumante, musica, botti e fuochi artificiali offerti dal Comune di Legnano - jvc083

P317/1 - **Capodanno** 01/01/05 - **Capodanno** in casa di Giorgio con papa' e mamma, Giusy e sua mamma Ricette ecc - jvc084

P317/2 - **CSB** Befana di contrada 06/01/05 - **Befana di contrada** san Bernardino - jvc084

P317/3 - **CSB** - Un giovedi' sera di lavoro per la preparazione della cena "Polenta e bruscitti" Smantellamento delle strutture per Natale - jvc085

P317/4 - **CSB** **Cena "Polenta e bruscitti"** del 15/01/05 - - jvc085

P318/1 - **Famiglia** - 60° matrimonio genitori, in chiesa - JVC086

P318/2 - **CSB** - Cena di carnevale 2005 - JVC086

P318/3 - **FAMIGLIA** - In casa di papa' un capodanno di qualche anno fa - JVC086

P318/4 - **LEGNARELLO** - 2 febbraio 2005 festa della Candelora e investitura reggenze di Legnarello - JVC087

P318/5 - **PIADAN05** - Prove in teatro sociale Una sera del 27/02/05 prove di tre balletti che serviranno per lo spettacolo del 09/03/05 - JVC087

P318/6 - **CSB** - Cena della festa della Donna 06/03/05 - JVC087

P319/1 - **Spettacolo di Danza** (definire jvc88 e 89) - - jvc088

P320/1 - Registrato il 07/09/05 - 7° Festival internazionale di diaporama 8-9-10 aprile 2005 - jvc089

P320/1 - **FAMIGLIA** - Pasqua 2005 in casa Melzi con papa' e mamma per l'apertura delle uova di pasqua - JVC090

P320/2 - **GFL** Diaporama Festival - Presentazione e presentazione del diaporama del Carroccio e di altri - JVC090

P320/3 - **GFL** - Altri diaporami - JVC090

P320/4 - **GFL** - Altri diaporami - JVC091

P321/1 - **CSB** - Cena medioevale 2005 - jvcxxx

P322/1 - **GFL** - Altri diaporami jvc93) Registrato il 07/09/05 - jvc093

P322/2 - **GFL** - Altri diaporami - JVC092
P322/3 - **GFL** - Gita in battello alle isole del Lago Maggiore e pranzo sociale a Massino - JVC092

P323/1 - **CSB** - Cena medioevale 2005 Registrato il 08/09/05 - jvc094
**P323/2 - GFL** - Altri diaporami - jvc094
P323/3 - **GFL** - Altri diaporami - jvc095
**P323/4 - GFL** - Proiezione di diapositive a tre schermi a Villa Cortese con il gruppo del paese. - jvc905
P323/5 - **Festa Popolare** di San Antonio con rogo (2003) - - jvc095

P324/1 - **I AMIS** ALAGNA - Riunione dei gruppi focloristici per la programmazione della festa del 29/05/05 Pranzo al ristorante. Registrato il 08/09/05 - JVC096
P324/2 - **CSB** - Traslazione della croce riprese in Contrada in attesa della intervista di TV ODEON del 30/04/05 - JVC096
P324/3 - **SAGRA** - Traslazione della croce in Piazza San Magno S. Ambrogio. - JVC096
P324/4 - **CSB** - Una cena che non so forse una spaghettata del dopo traslazione. - JVC097
P324/5 - **PIANETA DANZA** - Gorla Maggiore del 08/05/05. Pomeriggio con Petrarca in ambiente medioevale. - JVC097

P325/1 - **CSB** - Una cena . - JVC098
P325/2 - **CSB** - Investitura CSB in San Bernardino. - JVC098
P325/3 - **CSB** - Festa campagnola e cena del fantino. - JVC099



P326/1 - **CSB** Festa campagnola sotto il tendone in San Bernardino - La spada - JVC100
P326/2 - **I AMIS** - Riunione gruppi folcloristici in Alagna il 29/05/05 Spettacolo completo. - JVC100
P326/3 - **PIANETA DANZA** - Castellanza, palazzetto dello sport Saggio di danza delle alunne - JVC101

P327/1 - Fotografie - 2005b/**condominio - foto**
P327/2 - Fotografie - 2005b/**condominio - foto**
P327/3 - Fotografie - 2005b/**condominio - foto**
P327/4 - Fotografie - 2005b/**girardi - foto**
P327/5 - Fotografie - 2005b/**cosemie - foto**
P327/6 - Fotografie - 2005b/**Legnano - foto**

P328/1 - **PIANETA DANZA** - Saggio al palazzetto dello sport di Castellanza maggio 2005 - JVC102
P328/2 - **PALIO DI LEGNANO** del 19xx da una vecchia cassetta di Luce - - jvc102
P328/3 - **Parco di Legnano** - alcune fotografie e documentazione ampia del castello 12/04/05 - JVC102
P328/4 - **SAGRA** - Una manifestazione della Sagra in piazza San Magno alla sera la contrada vincente si porta alla propria chiesa il crocione. - JVC103
P328/5 - **GIARDINO** - Giardino e orto di papà - JVC103
P328/6 - **CHIESE** - Chiesa della Madonnina in Corso Sempione nella giornata della festa e apertura dei saloni e rinfresco . Giugno 2005 - jvc103
P328/7 - **CSB** - Cena dei saluti in Contrada -94 persone a cena con cantante figlia di Olgiati Bruno - jvc103

P329/1a - **CSB** - Fine della festa di chiusura (Luglio 2005 in contrada con filmati) - JVC104

P329/1b - **TORINO** - Manifestazione aerea della Finmeccanica. - JVC104

P329/1c - **CSB** - Un vecchio spezzone con reggenza Vecchia con Ciapparelli - JVC104

P329/2a - **CASA** - Piccolo spezzone di ripresa della cameretta - JVC105

P329/2b - **I AMIS** - Cena al castello di legnano con Famiglia Legnanese in occasione della visita della Associazione del Polesine. Alcune riprese del castello di sera. Sett 2005 - JVC105

P329/2c - **I AMIS - RASSEGNA FOLCLORISTICA** a metà settembre 2005 presso Istituto Barbara Melzi - JVC105

P329/2d - **CASA** Spezzone della cameretta - - Jvc105

P329/2e - **LEGNANO** - Il giardino del palazzo Leone da Perego in occasione di una mostra fotografica jvc105) e Piazza San Magno in rifacimento. Oratorio di San Magno - jvc105

P329/2f - **OLTRESTAZIONE Festa** - Con scuola di ballo del Circolo. Manifestazione nel cortile. - JVC105

P329/2g - **ORATORIO DI LEGNARELLO** - festa con giochi dei ragazzi - JVC105

P329/2h - **SAGRA** - Piazza San Magno una sera per una manifestazione della Sagra del Carroccio (cose vecchie con la reggenza vecchia (EXJVC105) - jvc105



P330/1a - **GFL** - Mostra poesia e fotografia in Famiglia Legnanese nell'ottobre 2006 Partecipazione dei ragazzi della scuola. - JVC106

P330/2 - **I AMIS** A Milano nello spettacolo per i raduno delle suore. JVC107 - Domenica 13/11/05 presso l'Istituto delle Suore Salesiane di Milano, è stato presentato uno spettacolo del gruppo focloristico **I AMIS.** Lo spettacolo di 90 minuti è iniziato alle ore 14:30 nel teatro dell'Istituto. Presenti i partecipanti del raduno. Spettacolo ben riuscito e soddisfacente. Registrazione di una ora e mancano due balli e qualche canto di inizio. - jvc107

## 4.2.18 -419

## Titolo - 400-409

400/1 - **END DAY** La macchina del tempo L'APOCALISSE - Gli scienziati sanno che l'Apocalisse è inevitabile. Ma nessuno sa quando e come l'umanità verrà distrutta. - SK-412

400/2 - **GLI ORTI VITTORIANI** Novembre ep 12 - Viaggi di sapore nostalgico nelle campagne inglesi. Una riscoperta degli orti vittoriani riportati a nuova vita per non dimenticare una tradizione tutta inglese - SK-410

400/3 - **ALLA RICERCA DI RE ARTU'** - Per secoli le gesta di Re Artù e della sua corte di eroi, i cavalieri della tavola rotonda, hanno pervaso l'immaginario dell'occidente. E hanno ispirato decine di registi. - SK-406 - **#SR002**

400/4 - **VLADIMIR PUTIN** - Il ritratto del presidente russo, rieletto nel 2004 con schiacciante maggioranza ma anche fortemente criticato in patria e all'estero per la gestione della questione cecena. - SK-406 - **#SR002**

401/1 - **CACCIA A SADDAM: ricercato vivo o morto** - Andiamo oltre le testate dei giornali ad esaminare i tentativi di assassinare Saddam Hussein e la sua famiglia e la continua caccia all'ex dittatore iracheno - SK-420 - #SR002

401/2 - **ELICOTTERI DA COMBATTIMENTO** Il meglio del meglio - Analizziamo la scienza dietro gli elicotteri da combattimento attraverso drammatici filmati di archivio, vivida grafica e testimonianza di esperti - SK-420

401/3 - **CORSE SUI BINARI** La sfida dei dragster - Squadre di ingegneri esperti prendono parte alla sfida dei dragster progettando e cercando fantastici aggeggi per competere per il trofeo. - SK-420

401/4 - **ALFABETO DEI SAPORI** Giovanni Ballerini il cotechino - Pesci, carni, verdure, formaggi: tutto quello che c'è da sapere andando a fare la spesa e sedendosi a tavola. - SK-410

401/5 - **GLI ORTI VITTORIANI** Dicembre ep13 - Viaggi di sapore nostalgico nelle campagne inglesi. Una riscoperta degli orti vittoriani riportati a nuova vita per non dimenticare una tradizione tutta inglese - SK-410

401/6 - **LA ZUPPA DI ZIO LUIGI E ALTRE RICETTE** - L'Italia nell'epoca della seconda guerrra mondiale vista attraverso i pochi alimenti che la povertà concedeva. - SK-410

401/7 - **L'ISOLA DEL PRESIDENTE** - I sapori della Sardegna, i piatti della tradizione del nuorese, i grandi vini dell'isola raccontati e assaggiati insieme al presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga. - SK-410

401/8 - **MARRAKECH e SAN FRANCISCO** - E' estate in Marocco e il tassista Charif ci accompagna in un tour attraverso le oasi di Marrakech. Visitiamo poi i punti piu' interessanti di San Francisco - SK-404



402/1 - **L'ENIGMA DEI MAYA** - Palenque, in Messico conobbe il massimo splendore tra il 600 e l'800 dc, ma fu anche teatro di raccapriccianti sacrifici umani in onore del sovrano re Pacal. - SK-406

402/2 - **SHARON TATE** - La biografia della giovane moglie di Roman Polanski uccisa dalla gang di Charles Manson nel 1969. Il filmato include interviste delle sorelle Debora e Mia Farrow. - SK-406 - #SR002

402/3 - **IL TRATTATO DI VERSAILLES** I grandi errori militari - Punendola eccessivamente, dopo la fine della prima guerra mondiale, gli alleati misero la Germania in ginocchio. E crearono il terreno ideale per la crescita del nazismo. - SK-406

402/4 - **L'ULTIMA ESECUZIONE DI MASSA** - Nel 1945 a Fort Leavenworth, Kansas, si consuma la piu' grande esecuzione capitale avvenuta negli USA . Vittime: prigionieri di guerra tedeschi. - SK-406

402/5 - **NORD AMERICA** La terra dei pionieri - Florida Dall'era glaciale ai viaggi sulla Luna. - SK-412

402/6 - **NAVI** I grandi motori - Esploriamo lo sviluppo dei motori marini dalla prima nave a vapore fino agli ultimi motori diesel utilizzati dalle moderne navi containers. - SK-420

402/7 - **CAMION** . I motori piu' potenti - Analizziamo lo sviluppo dei motori dei camion compreso quello del caterpillar 789 che ha un peso di 177 tonnellate. - SK-420

403/1 - **ECHELON** Qualcuno ci spia - Oggi, un grande occhio spia il mondo. E' Echelon, un complesso sistema americano che vede e ascolta. A che cosa serve veramente, quanto costa, fino a dove arriva a scoprire i comuni mortali?. - SK-412

403/2 - **FESTIVAL DI SAN REMO** - Cinque canzoni - SK-101

403/3 - **I DETECTIV DELLA SCIENZA** - Storie scontare - SK-422

403/4 - **LA BATTAGLIA DELL'ATLANTICO** - La storia di come per gli inglesi, durante la seconda guerra mondiale fu

essenziale mantenere il dominio delle rotte oceaniche e il libero accesso ai porti - SK-412

403/5 - **MONTEZUMA** - Perchè Montezuma, imperatore degli Atzechi, con un esercito di 200.000 uomini non seppe difendersi dagli spagnoli conquistatori?. Storia del declino di una civiltà all'apice del suo splendore. - SK-412 - **#SR002**

403/6 - **VOLO CIECO** ~~MAYDAY~~ Disastri aerei - Dopo il decollo, l'altimetro e l'anemometro del Boeing 757 Volo Areoperù 630 cominciarono a dare indicazioni sbagliate. Ma quali furono le cause? - SK-402

404/1 - **LA CAMPAGNA DEI BALCANI** Campi di battaglia - La campagna russa dei balcani è uno degli avvenimenti della guerra meno noti ma fu un vero dramma. Nell'agosto del 1943 i rumeni scavalcarono il loro leader e cambiarono fazione. - SK-420

404/2 - **DAVVY CROCKETT** Una leggenda di frontiera. Ritratti: vite nella storia - La storia dell'eroe del West noto per il caratteristico berretto. Pochi, però sanno che fu anche un politico che per un soffio non divenne presidente degli Stati Uniti - SK-406 - **#SR002**

404/3 - **LA BATTAGLIA DI RIVOLI** Gennaio 1797. - a Rivoli Veronese si scontrarono le truppe guidate da Napoleone e quelle austriache guidate da Alvinczy. Le seconde sono numericamente superiori, ma Napoleone capovolse la situazione. - SK-406

404/4 - **IL GOLEM** Non so cosa Storia viva C'era una volta - Infondere la vita alla materia inanimata è un mito antico. Tra gli ebrei si diffuse la leggenda del Golen, un essere a cui si poteva essere infuso l'anima. - SK-406

404/5 - **TV CANALE 101** - Non so cosa - SK-101

404/6 - **TV CANALE 101** - Non so cosa - SK-101

405/1 - **CLICK mario cresci** - L'architetto Gabriele Basilico svela, attraverso le sue fotografie la bellezza, la poesia di quel tessuto un brano definito mediocre e marginale. - SK-418 - **#SR002**

405/2 - **UNA LINEA TELEFONICA SEGRETA** Doppio gioco: spionaggio nella storia - A Sigsaly, il sistema usato dagli USA per criptare le comunicazioni telefoniche durante l'ultimo conflitto ed è rimasto top secret sino agli anni 70 - SK-406

405/3 - **EDGAR ALLAN POE** Racconti di un uomo morto - E' un paradosso vivente e una leggenda ma nessuno dei suoi racconti è tanto misterioso quanto gli eventi che seguirono dopo la sua morte. - SK-420 - **#SR002**

405/4 - **SETTE GIORNI NELLA STORIA** - Un incontro con una delle persone che videro Hitler vivo. Inoltre una retrospettiva sul primo attentato al World Trade Center e sulle indagini svolte in seguito. - SK-406

405/5 - **ADMIRAL NIMITZ** Il tuono del Pacifico. 1939-1945 Il mondo messo a fuoco - Il profilo dell'ammiraglio Nimitz, che dopo Pearl Harbor prese il comando della flotta americana, portandola alla vittoria. - SK-406 - **#SR002**

405/6 - **RAID SU TOKIO** 19391945 Il mondo messo a fuoco - Vendicare Pearl Harbor, questo l'obiettivo di ottanta volontari capitanati da James Doolittle che nel 1942 decollarono dalla portaerei Hornet bombardando Tokio. - SK-406

406/1 - **PERICOLO: VIAGGI AEREI** - Esaminiamo il pericolo di trombosi profonda alle vene e gli effetti di radiazioni termica su coloro che effettuano viaggi frequenti. - SK-426

406/2 - **TUNISI** pt2 - Un viaggio che dura un week end. Grandi città di Europa e del mondo da scoprire attraverso piccoli e deliziosi itinerari inediti - SK-414

406/3 - **ANATOMIA DELL'11 SETTEMBRE** - Il documentario riesamina quei 100 minuti che hanno cambiato il

mondo. Dall'impatto del primo aereo al crollo delle torri. Corrredano il filmato interviste inedite. - SK-406

406/4 - **D'ANNUNZIO** - Il profilo del Vate. Protagonista della società del tempo, dopo gli avvenimenti della seconda guerra, mondiale, trascorre alcuni anni in uno splendido isolamento - SK-406 - **#SR002**

407/1 - **MARE NOSTRUM** viaggi della medusa Verso Alessandria d'Egitto - Le destinazioni che da sempre affascinano il viaggiatore. Dalla crociera sul Nilo ai castelli della Loira. Quando il viaggio è un classico intramontabile. - SK-414

407/2 - **LE BATTAGLIE SUL CANALE DELLA MANICA** - Maree e burrasche costiere nel nord Europa. Il dott. Vladimir Jakovich, esperto metereologo militare, ci rivela come questi elementi cruciali erano in guerra fra loro. - SK-420

407/3 - **LA BATTAGLIA DELLE ALPI: 1915 1918** La guerra bianca Venti di guerra. - Freddo intenso, valanghe ad elevata altitudine sulle Alpi. Il Dott. Vladimir Jakovich, esperto metereologo militare, ci rivela come questi elementi cruciali erano in guerra fra loro. - SK-420

407/4 - **REPORTER DI GUERRA pt01** - Reporter di guerra . Una nuova serie in tre parti getta nuova luce sui momenti non rivelati dei più emblematici episodi di grandi conflitti dei 150 anni passati. - SK-420

407/5 - **SESSO SENSO LA PUBERTA'** - - SK-420 - **#SR007**

407/6 - **SESSO SENSO CICLI SESSUALI** - - SK-420 - **#SR007**

407/7 - **LE FORTEZZE** - Strategia del il genio della guerra. Gli antichi campi di battaglia sembrano oggi i luoghi dove si cambiò la storia, dove gli uomini si batterono e morirono. Gli imponenti monumenti di conflitti sono le fortezze. - SK-424



408/1 - **MICHELANGELO** 6 marzo 1475 : - a Caprese, Arezzo nasce Michelangelo Buonnaroti. Diverrà scultore, pittore, architetto. L'opera che gli darà l'immortalità la dipinge in dodici anni: il giudizio universale. - SK-406 - **#SR002**

408/2 - **I CAVALIERI TEMPLARI i templari** - Al tempo delle Crociate, i mussulmani conobbero un nuovo, strano esercito di monaci sanguinari e fanatici. Erano i Templari. Queste le loro storie. - SK-406

408/3 - **VIA COL VENTO** - Investighiamo la tecnologia e la scienza dietro l'evoluzione della barca a vela. Seguiamone i cambiamenti fino ad oggi. - SK-406

408/4 - **ROTTE AEREE** - Seguiamo Brendam O'Brien a bordo dell'Harrier T10 e alcuni ricercatori mentre svolgono esperimenti su un aereo leggero che viaggia su un fascio laser. - SK-422

408/5 - **ROTTE AEREE** - Emozione da brivido a bordo dei più moderni aerei acrobatici del mondo. gli EXTRA 300. Seguiamo Pet Linderstorm durante il suo giro del mondo su un pallone aereostatico. - SK-422

408/6 - **DIFESA: L'USO DELLA MASSA** - Come è stato costruito? Il modo più semplice per difendersi dal nemico è di costruire in grande. Iniziarono dalla Scozia con l'ultimo grande castello che ha mura spesse piu' di 12 piedi. - SK-422

408/7 - **COMPUTERS** Cosa ci riserva il futuro - Analizziamo come la rivoluzione elettronica stia cambiando la nostra vita. Gli scienziati provano a scaricare i contenuti del cervello di una persona sul chip di un computers. - SK-422

408/8 - **IL MOGOL DEI TAJ MAHAL** - Straordinaria storia dei Mogol che regnarono sull'India per quasi 300 anni. AKBAR il grande, nipote di BABOR che si dichiaro' dio sebbene non sapesse ne leggere ne scrivere. - SK-426

409/1 - **LE ORIGINI DEL TEATRO INGLESE** - Attorno al 1600 a Londra erano popolari spettacoli violenti, ma anche il teatro era molto seguito. Nel 1642, però, tutto cio' scomparve. Cosa accadde? - SK-406

409/2 - **TRACES OF DRAGON** - La Cina degli ultimi 100 anni riscontrata attraverso le famiglie Jakie Chan con rare immagini di repertorio sfuggite alla censura. - SK-430

409/3 - **GRANDI AEREI F105** - Una vera leggenda durante gli anni della guerra del Vietnam. La sua velocità e la sua dotazione furono fatali nello sferrare attacchi decisivi. - SK-430

409/4 - **SALVATAGGIO CON PALLINE DA PING PONG** Miti da sfatare - Si può sollevare una barca affondata usando solo palline da ping pong? I nostri provano a recuperare il Mythtanic 2 con migliaia di palline ... ce la faranno? - SK-420

409/5 - **DIRIGIBILI** I motori più potenti - Analizziamo l'ascesa e la caduta dei dirigibili dal primo pallone ad aria calda fino agli ultimi enormi transatlantici per passeggeri. - SK-420

409/6 - **LOCOMOTIVE** I motori più potenti - Analizziamo lo sviluppo dei treni, fra cui la locomotiva a vapore che diventò negli anni 30 il simbolo della velocità. - SK-420

410/1 - **IL TUNNEL DELLE V2 -** In Germania i cacciatori del mare raggiungono l'ex lager di Dora Mittelbau per esplorare i tunnel dove i nazisti decisero di costruire i razzi V2 dopo l'agosto del 1943. - SK-404

410/2 - **L'OFFENSIVA DEL TET** - Dopo l'invasione del sud del Vietnam da parte del generale Vo Nguyen Giap, il generale William Westmoreland decise di combattere il nemico casa per casa, strada per strada. Vinse. - SK-404

410/3 - **LA STORIA A SCATTI** Oggetti passati alla storia - In questa puntata, tra le altre storie, i primi film di guerra, Inoltre la prima fotocamera polaroid e i sistemi usati per fotografare le fate. - SK-404

410/4 - **LA LEGGENDA DELLA NAVE FANTASMA** I miti dell'oceano - La leggenda dell'Olandese Volante la nave obbligata a navigare senza sosta, potrebbe risalire al XVII secolo. Ma c'è chi ha giurato di vederla perfino durante l'ultima guerra. - SK-406

410/5 - **GLI UOMINI DELLA CASA BIANCA pt01** - Partendo da mezzo secolo di potere del consiglio nazionale della sicurezza degli Stati Uniti, ci soffermeremo sul ruolo fondamentale svolto dai segretari di stato. - SK-430 - **#SR002**

410/6 - **GRANDI AEREI B26** - Bombardiere temibile per la velocità e l'altitudine che può raggiungere, si guadagno' durante la guerra il soprannome di Widow-Maker per il suo devastante potere omicida. - SK-430

411/1 - **I SEGRETI DELL'ERA BUIA I barbari** - Nella prima parte del suo viaggio nell'età buia, Richard Rudgley traccia la storia degli Unni, dei Vandali e dei Goti . - SK-420 - **#SR004**

411/2 - **I VIAGGI DELLA MEDUSA MARE NOSTRUM** - Il Mediterraneo dell'antica Grecia. La crociera di Emma prosegue. La Turchia e poi la Grecia, Santorini e Olympia. - SK-414

411/3 - **LA NASA ESPLORA SOTTO I GHIACCI** - Seguiamo gli scienziati della spedizione archeologica nell'artico. mentre qui sotto terra continua l'esplorazione degli estremi dello spazio. - SK-422

411/4 - **SETTIMANA 11 17 marzo** Seconda Guerra Mondiale: L'EPILOGO - Mentre continuano i bombardamenti americani sul Giappone, in Europa i nazisti si rendono conto per la prima volta che la fine è ormai prossima. - SK-406

411/5 - **MAGHI DIETRO IL POTERE** . - Il terrore di prendere decisioni sbagliate spinge alcuni leader politici, come

Fidel Castro e Carlos Menem a rivolgersi ad una guida spirituale. - SK-430

412/1 - **SACRIFICIO DI SANGUE** - Con un mito immutato da secoli i Samaritani macellano un agnello per celebrare la Pasqua. Sacrificio rituale o crudeltà verso gli animali? - SK-403

412/2 - **CARNEVALE A GERUSALEMME** - Mea Shearim è uno dei quartieri piu' antichi di Gerusalemme. Vediamo come vi si svolgono le celebrazioni di Purim, la piu' gioiosa tra le festività ebraiche. - SK-403

412/3 - **IL PRIMO DI NOI** - Un ritrovamento di ossa fossilizzate, antiche di sei milioni di anni. Due scienziati, uno francese e uno keniota, sostengono di aver portato alla luce i resti del primo uomo apparso sulla terra. - SK-403

412/4 - **IL BIG BANG DELLA MENTE UMANA** Evoluzione - Uno sguardo alla evoluzione umana soffermandoci sull'esplosione che 40.000 anni fa preannunciò la nascita di arte, linguaggi e strutture sociali. - SK-403

412/5 - **MUMMIE CERCASI DISPERATAMENTE** Campo Base - La medicina può svelare i segreti delle mummie?. A Campo Base, la storia di una mummia ritrovata in Abruzzo, Ospite, il prof. Gino Fornaciari paleontologo. - SK-403 - **#SR008**

412/6 - **TESORI E DELITTI IN PERU'** - A Sipam in Perù l'arresto di alcuni bombaroli porto' alla scoperta della tomba di un sovrano Mosche. Vengono poi alla luce altre sepolture. Le tombe reali di Sipam . - SK-406

412/7 - **SCUOLA CIRCENSE** In due per il mondo - Spericolata la vita del circa e provate a fare il giocoliere, a volare sul trapezio, a compiere acrobazie e l'arte della contorsione. - SK-426

413/1 - **PASSAGGI SEGRETI ROMA, NELL'OMBRA DELLA CITTÀ ETERNA** Passaggi segreti - Roma ci racconta i suoi anni difficili quando mastro Titta per lavoro occasionale decapitava, mazzolava, squartava e gigliottinava. - SK-414

413/2 - **AL QUAEDA 2.00** - I recenti attacchi terroristici a Bali, nello Yemen e altrove dimostrano come Al Quaeda sotto la guida di Osama Bin Laden, rimanga un pericolo chiaro e concreto. - SK-420

413/3 - **LA CITTÀ VERTICALE DI TOKIO** Ingegneria estrema - In Giappone si progetta la costruzione piu' alta del mondo. Soprannominata SKY CITY, dovrebbe raggiungere il chilometro di altezza, due volte piu' alta degli edifici esistenti. - SK-420

413/4 - **LA MARINA DI AL QAEDA** Millennio - Al Quaeda dispone di 15 20 navi di norma usate per trasportare merci, ma anche all'occorrenza potrebbero trasformarsi in bombe galleggianti per attacchi suicidi - SK-406

413/5 - **LA SVASTICA A BUCHINGHAM PALACE** Estate 1940 - la storia è in bilico. Hitler ha conquistato la Polonia, Norvegia, Olanda, Belgio e Francia. Non resta che un ostacolo: la Gran Bretagna. - SK-412

414/1 - **LA CATAPULTA** Miti da sfatare - Gli sfatatori di miti indagano sul conto di una catapulta e Buster si offre a andare una mano, ma riuscirà a battere la pura potenza di una macchina da 13.500 Kg.? - SK-420

414/2 - **NOVE MILIARDI DI PERSONE DA SFAMARE** Il pianeta dell'uomo - Esplora gli aspetti della risoluzione ambientale che dovranno essere messi in atto per bilanciare le attività dell'uomo con le esigenze della natura. - SK-403

414/3 - **I CAVALLI** - Il documentario che testimonia il legame fra l'uomo e il cavallo analizzando anche il passato quando i cavalli vagavano nelle praterie in totale libertà - SK-403

414/4 - **LINEA ROSSA BURKINA FASO** pt01 . Linea rossa . - Un viaggio alla scoperta di paesi inediti e rischiosi dove

i turisti non vanno. Alla scoperta dell'anima autentica di un mondo ancora sconosciuto. - SK-414

414/5 - **LA TENAGLIA** Super armi dell'antichità - Archimede, il genio greco, creò una terrificante arma segreta che strappava le navi da guerra romane. Questo team dei giorni nostri discute su come ricreare questa tenaglia. - SK-420

415/1 - **L'ARIETE** Super armi dell'antichità - Il team di cui fanno parte anche ingegneri militari deve ricercare l'ariete romano e cercare di distruggere una ricostruzione delle antiche mura di città. - SK-420

415/2 - **DIPENDENZA** Medicina alternativa - Medicine e cure alternative viste attraverso gli occhi di chi le ha provate sia di coloro che le praticano concentrandosi su una malattia in particolare. - SK-422

415/3 - **CONTATTO CON GLI EXTRATERRESTRI** E se fosse vero - Il programma si chiede che cosa succederebbe se venissero stabilite vari contatti con gli extraterrestri e ne indaga gli innumerevoli implicazioni morali e scientifiche. - SK-422

415/4 - **L'AGRICOLTURA NEL FUTURO** Cosa ci riserva il futuro - L'apparato industriale del 21° secolo per l'agricoltura e la biotecnologia. In più, uno sguardo ai satelliti e alla tecnologia GPS in Australia e ai semi sterminatori in India. - SK-422

415/5 - **FERTILITA'** Cosa ci riserva il futuro? - Una donna che lavora può posticipare la creazione della famiglia congelando le uova? Ci sono rimedi per gli uomini sterili? In giro per il mondo in cerca di risposte. - SK-422

415/6 - **IL GIOCO DELLA MENTE** Occhio critico - Analizziamo il potere della mente: siamo realmente in grado di ingannarla con messaggi sublimali e ipnotismo e di rimuovere i ricordi dolorosi?. - SK-422

415/7 - **CARNE** La scienza in cucina. - Esame delle proprietà chimiche delle carni rosse e bianche. Sfatare il mito secondo il quale rosolare la carne serve per conservarne l'aroma. - SK-422

416/1 - **INCA: LA MISTERIOSA FINE DI UN GRANDE IMPERO** Storia viva C'era una volta - L'Impero Inca sopravvisse per solo un secolo. E pur disponeva di un potente esercito. bastò un pugno di conquistadores per annientarla. Come fu possibile? - SK-406

416/2 - **GEORGE CUSTER** Un simbolo della guerra contro gli indiani - Custer divenne generale rapidamente. Era ancora giovane e mori' durante la battaglia del Little Big Horn. Questa è la sua vita. - SK-406 - **#SR002**

416/3 - **GRANDI AEREI F 18 HORNET** - un caccia superleggero e resistente ideato dalla Mac Donald Douglas. Nel novembre del 1980 fu consegnato alla marina Americana e testato in mare. - SK-430

416/4 - **I SERVIZI SEGRETI FRANCESI** . - Fondati all'inizio del secolo crebbero durante le guerre mondiali, giocando un ruolo decisivo al tempo della guerra fredda. - SK-406

416/5 - **LA BATTAGLIA DEL LITTLE BIG HORN** - Combattuta nel 1876 fra i guerrieri di Cavallo Pazzo e Toro Seduto e il settimo cavalleggeri di George Custer fu una vittoria indiana, ma anche l'inizio della capitolazione. - SK-406

416/6 - **SOUVENIR DELLA GUERRA CIVILE AMERICANA** - In questa puntata tra le altre storie: uno sguardo alla Costituzione degli Stati Uniti Confederati d'America. e le peregrinazioni del soprabito del generale Stonewall Jackson. - SK-406

417/1 - **LA CITTA' PIRAMIDE** Ingegneria estrema - Tokio potrebbe diventare la patria delle piu' grandi meraviglie ingegneristiche. Il Mega-City Piramid ha una intera città sospesa in aria. Questo è il futuro vivere urbano? - SK-420

417/2 - **IL CORSARO SOTTO IL MARE** - Michael L'Hour, Damien Sauders, e Jerru Grawoski tre note archeologi subacquei ci condurranno alla scoperta del mitico mondo dei corsari. - SK-430

417/3 - **GLI UOMINI DELLA CASA BIANCA** pt02 - Partendo da mezzo secolo di potere del consiglio nazionale della sicurezza degli Stati Uniti, ci soffermeremo sul ruolo fondamentale svolto dai segretari di stato. - SK-430 - **#SR002**

417/4 - **VADE RETRO SATANA** - Ci sono persone che credono nel diavolo e che possa impossessarsi dell'anima e gli esorcisti che tentano di scacciarlo. Un argomento che ha suscitato da sempre polemiche e un grande interesse. - SK-430

417/5 - **IL MEGLIO DEL MEDIORIENTE** In giro per il mondo - Il nostro team va alla ricerca degli imperi e delle religioni e dei conflitti più importanti che hanno plasmato e continuano tuttora a plasmare queste regioni. - SK-426



418/1 - **IL MISTERO DELL'UOMO** - Partendo dal recente ritrovamento dell'uomo di Flores, in viaggio alla scoperta del processo che ci ha portato a staccarci dagli altri primati per diventare, tappa dopo tappa, uomini - SK-403

418/2 - **GLI UOMINI DELLA CASA BIANCA** pt03 - Partendo da mezzo secolo di potere del consiglio nazionale della sicurezza degli Stati Uniti, ci soffermeremo sul ruolo fondamentale svolto dai segretari di stato. - SK-430 - **#SR002**

418/3 - **PASSAGGI SEGRETI** Modena, occhio alla regine - Sotto la cima della torre di Modena, guardare dall'alto la città, Scoprire il segreto dei tesori e delle ricchezze dei duchi di Ferrara - SK-414

418/4 - **CHARLES DARWIN** - L'uomo che contribuì più di altri a formare il progresso umano. Fu costretto a combattere contro ogni sorta di ostacoli: da una grave malattia alla paura di essere emarginato per la sua idea. - SK-406

419/1 - **CHE COSA SUCCEDE AL TEMPO?** pt01 - Dalla Groenlandia alle Maldive osserveremo in uno spettacolare viaggio il mutamento del clima avanzando ipotesi su cosa ci riserva il futuro. - SK-430

419/2 - **GRANDI AEREI** B1B Rockwell - La storia del B1B Rockwell acquisito nel 1969 dall'Air Force statunitense. Un cacciabombardiere pesante a lunga gittata capace di sfuggire a qualsiasi controllo radar. - SK-430

419/3 - **L'ORDINE DI PONZIO PILATO** - Scopriamo un uomo sanguinario e spietato, che aveva il difficile e delicato compito di mantenere l'ordine in una regione tra le più difficili dell'Impero: Ponzio Pilato - SK-412 - **#SR002**

419/4 - **AL ZAWAHIRI** La mente di Al Quaeda - Dopo Bin Laden è il terrorista più ricercato del mondo. Medico egiziano, condannato a morte nel suo paese, Al Zawahiri aderì a fondamentalismo già da ragazzo. Ora è il numero due di Al Quaeda. - SK-406 - **#SR002**

419/5 - **MICHAEL GORBACIOV** - Il profilo dell'ultimo leader sovietico, fondatore del programma di liberazione, la Glarnost che portò alla disgregazione dell'URSS e alla fine della guerra fredda. - SK-406 - **#SR002**

## 4.2.19 -439

## Titolo - 420-429

420/1 - **L'ULTIMA SETTIMANA DELLA LADY DI FERRO** - - SK-424 - **#SR002**

420/2 - **GRANDI AEREI SR71 Blackbird** - La storia e le prestazioni dell'SR71 Blackbird, uno dei caccia più veloci nella storia dell'aviazione americana. - SK-430

420/3 - **MUMMIE** I segreti dell'antichità - Il programma esplora la straordinaria storia degli antichi re Inca, le cui mummie hanno continuato a vivere come se la morte non fosse sopravvenuta. - SK-424 - **#SR008**

420/4 - **GLI SPIRITI DI BODWIN MOORE** A caccia di fantasmi - Racconti terrificanti da una zona che da tempo si ritiene essere luogo di bizzarre apparizioni. - SK-424

420/5 - **RITORNO AL GRANDE ZERO** La macchina del tempo - Gli archeologi mettono insieme un resoconto della mentalità del periodo della guerra fredda e le poche prove rimaste del primo test nucleare. - SK-424

420/6 - **GRANDI PALAZZI I PALAZZI DI JODHPOUR** India I Grandi palazzi del mondo - Nel 1470 circa il re Jodha della dinastia Raja Pour fondò una nuova capitale chiamata Jodhpour su una cima vulcanica. Le alte mura di questa città racchiudono centinaia di palazzi. - SK-424

420/7 - **LA BATTAGLIA DI JWO JIMA** - La battaglia per il controllo di Jwo Jima vede affrontarsi nel 1945 i marines del generale Holland Smith e le truppe nipponiche. Dei 20.000 giapponesi ne sopravvissero poco più di 200 . - SK-406

421/1 - **LE FEDI PIÙ ANTICHE** I segreti degli antichi imperi - Esploriamo il lato più oscuro del mondo antico dove gli atti immorali erano parte della vita del tempio per i fedeli di Astarte e per le donne fenicie. - SK-424

421/2 - **I PIANI DI ATTACCO NEL PACIFICO** Armi silenziose - L'evoluzione delle tattiche delle strategie messe in atto dai sottomarini americani contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. - SK-406

421/3 - **OPERAZIONI SEGRETE** Doppio gioco: spionaggio nella storia - La storia delle operazioni segrete americane in Europa durante la seconda guerra mondiale. Vedremo anche come i B24 e i B17 furono usati per rifornire i partigiani - SK-406

421/4 - **CLICK MARIO DE BIASI** - Trentanni fotografo di Epoca, 80 libri pubblicati, più di un milione di fotografie scattate e ha coperto per anni i maggiori eventi del mondo. - SK-418 - **#SR002**

421/5 - **GRANDI AEREI** Corsair F4U - Inizialmente ostacolato per la sua forma eccentrica, il Corsair F4U fu arma di attacco terribile per le sue potenzialità offensive e la straordinaria velocità di volo. - SK-430

421/6 - **ANATOMIA DI UNA DISTRUZIONE** - I demolitori. Esaminiamo il come e il perchè di ogni demolizione, utilizzando componenti grafici e riprese mozzafiato e interventi dei componenti delle famiglie Loireaux che da 50 anni sono del mestiere. - SK-402

422/1 - **LA MORTE DELL'AMMIRAGLIO YAMAMOTO** I segreti dei morti - Nel 1943 l'aereo su cui viaggiava Yamamoto, mente dell'attacco di Pearl Harbor, fu colpito da fuoco americano lungo una rotta lontana da ogni base USA. Chi li avviso?. - SK-406 - **#SR002**

422/2 - **OKINAWA: L'ULTIMA BATTAGLIA** - Okinawa, cruciale per gli americani, era anche però un potenziale inferno. Le battaglie che ne seguirono furono le più sanguinose tra quelle combattute nel Pacifico. - SK-406

422/3 - **SECONDA GUERRA MONDIALE: L'EPILOGO** - Prosegue l'avanzata degli Alleati verso Berlino, mentre Hitler sta rinchiuso nel suo bunker sotto la capitale. Ma nel Pacifico gli americani conquistano Jiwo Jima. - SK-406

422/4 - **ELISABETTA I: LA REGINA VERGINE** - La storia di Elisabetta I che dono' all'Inghilterra un lungo periodo di splendore. Il documentario si avvale di ricostruzioni e interviste a storici. - SK-406 - #SR002

422/5 - **ANTICHI MISTERI: ANTICHE PROFEZIE** - Un viaggio tra i veggenti del passato e le loro sorprendenti predizioni. Tra queste una raccolta del naufragio del Titanic scritto ben 16 anni prima di quella fatidica notte. - SK-406

423/1 - **PASSAGGI SEGRETI RAVENNA: COME IN UNA NAVE** PASSAGGI SEGRETI - Percorsi segreti a Ravenna, le ossa trafugate di Dante le e visioni di Jung, le sottili strategie di Galla Placidia, guerra e amore, nascita e morte. - SK-414

423/2 - **I VIAGGI DELLA MEDUSA IL BOSFORO DEL BOSFORO** - Tutte le destinazioni e gli itinerari che da sempre affascinano i viaggiatori. - SK-414

423/3 - **LA VERA FAMIGLIA DI GESU' CRISTO** - La sacra famiglia è da sempre stata immaginata solo con Gesù e i suoi genitori, Maria e Giuseppe . Questo documentario propone un quadro inedito della Sacra Famiglia - SK-412 - #SR002

423/4 - ARIA DI NEVE **Pinzolo Storie di Val Rendena.** - Immagini dal cielo per mostrare il disegno solenne e fascinoso delle montagne italiane. - SK-414

423/5 - **CIVITELLA DEL TRONTO** ITALIAN VIEW Cuore di Abruzzo - Alla scoperta di un angolo suggestivo dell'Abruzzo, la Cittadella di Civitella del Tronto, luogo fortificato fra le città di Ascoli Piceno e Teramo. - SK-414

424/1 - **GRANDI AEREI A7 CORSAIR** - La sua reputazione consolidata nei cieli del Sud Asiatico: nel 1967, durante la guerra del Vietnam ebbe il compito di sostituire l'A4 Skyhawk - SK-430

424/2 - **IL VIAGGIO DELL'UOMO** - Le ricerche dello scienziato Welles sul passato dell'uomo si spingono cosi' indietro nel tempo da fare impallidire gli storici. Ma il fatto è che indagava sui geni. - SK-430

424/3 - **LA RIVOLUZIONE FRANCESE** - Con spettacolari ricostruzioni storiche e l'apporto di importanti studiosi il documentario racconta l'evento che distrusse il sistema feudale e piantò i semi della politica moderna. - SK-406

425/1 - **INFERNO NEL PACIFICO** - L'Oceano Pacifico è stato una delle più brutali arene della seconda guerra mondiale - SK-412

425/2 - **VULCANI: ATTRAZIONI FATALI** Fiumi di lava - Nel mondo vi sono più di 1550 vulcani attivi. Sono posti ostili dove vivere è impossibile o, nella migliore delle ipotesi, assolutamente sconsigliabile. - SK-412

425/3 - **GRANDI AEREI F100 SUPERSABRE** - La storia del Supersabre, un caccia a velocità supersonica costruito nel 1949 che durante la guerra del Vietnam riportò notevoli sucessi - SK-430

425/4 - **ALTA TENSIONE** Costruire senza frontiere - Alta tensione segue il lavoro di imprese di quegli uomini che a bordo di elicotteri riparano le linee elettriche e di chi costruisce centrali idroelettriche. - SK-403

425/5 - **L'EVOLUZIONE DELLA MEDICINA** Hot Science - Grazie alla scienza è nata una nuova scuola della medicina che utilizza tecnologie avanzate. Incontriamo un robot chirurgo e scopriamo come le formiche rappresentano un'arma contro il cancro. - SK-403

426/1 - **LINEA ROSSA MALI2** - Linea rossa . Un viaggio alla scoperta di paesi inediti e rischiosi dove i turisti non vanno. Alla scoperta dell'anima autentica di un mondo ancora sconosciuto. - SK-414

426/2 - **RAMESSE IL GRANDE FARAONE** - seguiamo il dott. Kent Weeks, un egittologo molto stimato nell'American Institute University del Cairo, alla ricerca di nuovi dettagli sulla storia dell'Egitto e dell'Esodo. - SK-420 - **#SR002**

426/3 - **IL VOLO SULL'ACQUA** - Oltre, avventure senza limiti. Volare attraverso l'Europa decollando e atterrando sull'acqua non è certo facile. Ma la sfida di Johan Nilson: dalla Svezia al Marocco in idrovolante . - SK-404

426/4 - **GRANDI AEREI BOEING 727** - Ebbe alla luce nel 1958 per opera della PANAM che per la prima volta utilizzò un jet per il trasporto di civili e immaginò la tratta New York Parigi. - SK-430

426/5 - **PAOLO II** - Alcuni spezzoni da Ulisse. Negli archivi del Vaticano - **SK-??? - #SR002**

427/1 - **EPISODIO 24** - La zoologa Charlotte Unlenbrock ci guida alla scoperta dei nostri parenti più prossimi. Quei primati da cui siamo divisi da una piccola percentuale dei geni differenti. - SK-412

427/2 - **L'ASSASSINIO DEL FARAONE** Detective delle mummie - Nel 1167 a.c. Il faraone fu assassinato nel suo harem. A guidare la congiura un gruppo di concubine aiutate da alcuni cortigiani. Seguiamo la vicenda e scopriamone i segreti. - SK-420 - **#SR008**

427/3 - **GLI ETRUSCHI** - Obiettivo puntato sugli Etruschi: il popolo che per secoli ha guidato la crescita culturale della nostra penisola e che ha profondamente influenzato la civiltà romana. - SK-406

427/4 - **OLTRE IL MURO DEL SUONO** - La storia del primo vittorioso tentativo di superare il muro del suono effettuato il 10/10/1947 dal pilota Chuck Yager a bordo di un aereo Bell XS-1. - SK-406

427/5 - **PAOLO II** - Spezzoni vari - SK-??? - **#SR002**

427/6 - **PAOLO II** - Spezzoni vari - **SK-??? - #SR002**



428/1 - **L'AMMUTINAMENTO DI OTTOBRE ROSSO** - Il film "Caccia ad ottobre rosso" è ispirato alla storia vera di Valery Sabrin. Da poco si è però scoperto che Sablin non voleva rifugiarsi in USA, ma provocare una insurrezione leninista in URSS. - SK-406

428/2 - **LINEA ROSSA JAMAKPUR** Linea Rossa - Il Nepal del Suddarte, Jamakpur: un pezzo autentico di India in Nepal. Una città sacra agli induisti, meta di pellegrinaggio di tutte le religioni. - SK-414

428/3 - **A Tune for dancing** USA 2000 Film - Jules e Sam due ballerine in cerca di successo. Jules ha talento, Sam un passato difficile. Ma il destino le aiuterà. - SK-106

428/4 - **LE ACQUE DEI DOGI** Le vie d'acqua pt01 - Un grande viaggio per le vie d'acqua che attraversano i continenti del mondo. Dal cuore del Mediterraneo al mare del Nord - SK-414

## 430-439

430/2 - **CLICK GIULIO HARRARI** - Il Rock e la fotografia sono i due grandi amori del fotografo. Dalla fotografia dei grandi personaggi del Rock alla ricerca di nuove strade espressive. - SK-418 - **#SR002**

430/3 - **ASCESA E CADUTA DI MUSSOLINI** - La vita di Mussolini dalla marcia su Roma a piazzale Loreto con una particolare attenzione agli aspetti inediti della dimensione privata, come i rapporti con i famigliari. - SK-406 - **#SR002**

430/4 - **A NOI PIACE CORTO** Mezzi di trasporto 25 minuti - selezione internazionale cortometraggi - SK-320

430/5 - **AMELIA EARHART** Biography Channel - Cosa accadde ad Amelia Earhart?. Questo profilo della leggendaria e audace aviatrice, che svani' nel 1937 senza lasciare

traccia, indaga sul mistero che avvolge la sua scomparsa. - SK-406 - #SR002

430/6 - **MAO TSE-TUNG** Biography Channel - La vita del rivoluzionario e uomo politico che traghetto' la Cina dal medioevo al mondo moderno, facendola divenire una potenza mondiale ma reprimendo qualsiasi dissidenza interna. - SK-406 - #SR002

431/1 - **11 Settembre La cellula di Amburgo** pt01 - Il filmato cerca di esplorare le vite di coloro che organizzarono quel tragico giorno e la realtà normale, religiosa e ideologica che lo hanno generato. - SK-320

431/2 - **MITUMBA** The second hard road Regia di B. Brunetti 2004 ITA - Quando depositiamo i nostri indumenti usati nei cassonetti, a chi li stiamo donando?. Lo scopriremo insieme - SK-430

431/3 - **GRANDI PALAZZI L'ESCORIAL** I grandi palazzi del mondo - Parte palazzo, parte monastero, parte cittadella, l'Escorial fu costruito dal pio re cattolico Filippo II re di Spagna nel 16° secolo e fu il centro del vasto impero spagnolo. - SK-418

431/4 - **GLI ITTITI** - Un viaggio indietro nel tempo di 3500 anni, alla scoperta dell'impero degli Ittiti, la potenza militare e politica dominante dell'antico vicino oriente. - SK-424

432/1 - **11/9: PERSI E RITROVATI** - Questo tributo a chi ha perso la vita nel crollo delle torri gemelle da accesso ai telespettatori esclusivo alle rovine del World Trade Center e gli oggetti divenuti reliquie. - SK-420

432/2 - **L'ULTIMA ORA** L'ultima ora del volo 11 - il resoconto minuto per minuto degli ultimi attimi rimasti dello schianto delle torri gemelle, dei vari punti di vista di coloro che ne furono coinvolti. - SK-420



432/3 - **11/9: LA STORIA DELLE TORRI** - Un vivido resoconto sulla tragedia che sconvolse il mondo l'11/09. testimonianze esclusive e dettagli. - SK-420

432/4 - **SESSO SENSO** spogliarello - Uno studio della sessuologia che adotta un approccio semplice verso i nostri bisogni e desideri più basilari. - SK-420 - #SR007

432/5 - **SESSO SENSO** video hard - Uno studio della sessuologia che adotta un approccio semplice verso i nostri bisogni e desideri più basilari. - SK-420 - #SR007

432/6 - **TSUNAMI LA SCIENZA DEGLI TSUNAMI** - Terremoto in Asia. Uno sguardo dettagliato ad disastro provocato dallo tsunami in Asia: la scienza degli tsunami e come si sarebbe potuto evitare. - SK-420

433/1 - **GARDIN** Click - - SK-418 - #SR002

433/2 - **CHI UCCISE SALVADOR ALLENDE?** - Il sogno di un Cile democratico finì il 11 Settembre 1973 con il sanguinario golpe di Pinochet e il suicidio di Salvador Allende. Ma qual'è la verità sulla sua morte? - SK-406 - #SR002

433/3 - **CEFALONIA : crimine di guerra -** Con interviste ai sopravvissuti e interventi di storici italiani e tedeschi, il filmato indaga su una delle pagine più feroci della seconda guerra mondiale: la strage di Cefalonia - SK-406

433/4 - **ALIEENS WUORRUOS**: mostro o vittima? Biography Channel - Alieen Wuornus, 44 anni, prostituta, violentata un numero infinito di volte, accusata dell'omicidio di 7 uomini e giustiziata nel 2002, è stata vittima o carnefice? - SK-406 - #SR002

433/5 - **RUDY GIULIANI** Biography - Il profilo del sindaco di New York che con calma e determinazione esemplare ha guidato la metropoli nei difficili giorni dell'attentato alle torri gemelle. - SK-406 - #SR002

434/1 - **OSSESSIONE CORPO** Regia di P.Olding GBR - Stress, diete forzate, alcol, stupefacenti e problemi sentimentali, sono all'ordine dei tempi, Oggetto di indagine da parte dello psicologo, il Dott. Jhon Masden. - SK-430

434/2 - **DISSENTERIA** Malattie - Uno sguardo alle innumerevoli malattie che affliggono diverse aree del pianeta nonostante gli sforzi di alcuni gruppi di scienziati impegnati a combattere Regia di A. Veitech; GBR 2004 - SK-430

434/3 - **EPATITE B** Malattie - Uno sguardo alle innumerevoli malattie che affliggono diverse aree del pianeta nonostante gli sforzi di alcuni gruppi di scienziati impegnati a combattere Regia di A. Veitech; GBR 2004 - SK-430

434/4 - **PRENDERSI UNA SBORNIA** Regia di P.Olding GBR - Stress, diete forzate, alcol, stupefacenti e problemi sentimentali, sono all'ordine dei tempi, Oggetto di indagine da parte dello psicologo, il Dott. Jhon Masden. - SK-430

434/5 - **FILORIA LINFATRICE** Malattie - Uno sguardo alle innumerevoli malattie che affliggono diverse aree del pianeta nonostante gli sforzi di alcuni gruppi di scienziati impegnati a combattere Regia di A. Veitech; GBR 2004 - SK-430

434/6 - **TUBERCOLOSI** Malattie - Uno sguardo alle innumerevoli malattie che affliggono diverse aree del pianeta nonostante gli sforzi di alcuni gruppi di scienziati impegnati a combattere Regia di A. Veitech; GBR 2004 - SK-430

434/7 - **MALARIA** Malattie - Uno sguardo alle innumerevoli malattie che affliggono diverse aree del pianeta nonostante gli sforzi di alcuni gruppi di scienziati impegnati a combattere Regia di A. Veitech; GBR 2004 - SK-430

434/8 - **KALA AZAR** Malattie - Uno sguardo alle innumerevoli malattie che affliggono diverse aree del pianeta nonostante gli sforzi di alcuni gruppi di scienziati impegnati a combattere Regia di A. Veitech; GBR 2004 - SK-430



435/1 - **DA ISRAELE pt01** Hot Science - Gli scienziati della Hbrew University di Gerusalemme, ispirati dai polpi, stanno lavorando ad un robot che un giorno potrà muoversi con le stesse eccezzionali doti di scioltezza - SK-403

435/2 - **DA ISRAELE pt02** Hot Science - Gli scienziati stanno studiando un sistema a 3D che sotittuirà i raggi X, mentre altri sono impegnati sui superconduttori e altri ancora su una terapia anti cancro - SK-403

435/3 - **SPIRITI E DEI** - Il sangue scorre per le strade di Puket, dove in occasione della locale festa vegetariana avviene la tradizionale automutilazione per celebrare la fine della epidemia del XVIII secolo. - SK-403

435/4 - **LA MATERIA INVISIBILE** Bongiorno storia - Un viaggio nel mondo dei gas, dai primi usi alle più recenti applicazioni. Ma anche indagare sul futuro, con uno sguardo all'idrogeno e ciò che rappresenta. - SK-406

435/5 - **IL TELEFONO** - I successi, le cocenti delusioni, l'accesa competizione tra i protagonisti sono alcuni dei tratti salienti della straordinaria storia che ha portato all'invenzione del telefono. - SK-406

436/1 - **IL GRANDE IMPERO: L'ERA DEGLI IMPERATORI** - Dall'assassinio di Cesare, Augusto divenne il primo imperatore al termine della guerra civile che insanguinò Roma. Inoltre i profili di Augusto, Caligola e Nerone. - SK-406

436/2 - **GLADIATORI** - Erano schiavi o dannati di ogni specie dell'antica Roma. Qualcuno divenne ricco e famoso come una star sportiva, ma la maggior parte dei gladiatori mori' per saziare la sete di sangue dei Romani. - SK-406

436/3 - **LE PURGHE DI STALIN** I grandi errori militari - Negli anni 30 le forze armate sovietiche erano tra le più moderne e potenti del mondo. Ma le purghe staliniane che

colpirono moltissimi ufficiali le indebolirono - SK-406 - #SR002

436/4 - **LA BATTAGLIA DI HASTINGS** - Nel 1066 Guglielmo il conquistatore sfidò Aroldo, re di Ingjhilterra per prendere il trono. Ma per errore portò le sue truppe in un punto sbagliato incontrando il nemico prima del previsto. - SK-406

436/5 - **GRANDI DIMORE** - - SK-430

436/6 - DESTINAZIONE WORLD **I MONDI SELVAGGI DI ZIMBAWE E ZAMBIA** - Regia di C. De Rouvre FRA 2004 Ogni puntata una destinazione per scoprire tutte le sue sfacettature: dalle popolazioni alla fauna, dall'archeologia all'arte di vivere. - SK-430

437/1 - **NORD ITALIA LA MEMORIA SOPRAVVISUTA** - Il filmato ricostruisce le battaglie che si sono combattute lungo la linea gotica e l'insieme delle fortificazioni disposte dai tedeschi dal Tirreno all'Adriatico. - SK-406

437/2 - **COMMANDO:MISSIONE NORVEGIA** Gli incursori - Ci volle Churchill per disturbare i tedeschi nei territori occupati. Erano commando con il compito di sbarcare e colpire rapidamente. E colsero il successo in Norvegia. - SK-406

437/3 - **IL CANALE DI SUEZ** - Da quando è stato inaugurato il Canale di Suez è diventato il punto nevralgico per il commercio e degli equilibri geopolitici. Ma è anche un'opera ingegneristica di incredibile audacia. - SK-406

437/4 - **IL "SI" DEGLI ORTODOSSI** - Nella Città Santa, Hakeem assiste al matrimonio di una giovane coppia. Gli sposi sono entrambi Chasidim, seguaci di un antico movimento ebraico ortodosso. - SK-404

437/5 - **IL "SI" DEI DRUIDI** - Hakeem si trova a Daliat El Camel a nord di Israele. Vuole entrare in contatto con la popolazione dei druidi, molto attenta a salvaguardare le proprie tradizioni. - SK-404

437/6 - **ALI ITALIANE** Ieri la storia italiana. - Realizzato con materiali dell'istituto Luce e dell'Aereonautica, questo documentario racconta le straordinarie avventure del volo nel nostro paese. - SK-406

438/1 - **IL GRANDE CRACK** LA GRANDE DEPRESSIONE - Una fuga di massa dalla fantasia . Cosi' fu definito il boom della borsa americana degli anni 20. Il ritorno alla realtà, nel 29 fu devastante: la grande depressione. - SK-406

438/2 - **BALLANDO, CANTANDO** La Grande Depressione. - Durante la depressione. Hollywood sollevò il morale sfornando film sempre più audaci. Anche la radio conobbe il boom, mentre nasceva un nuovo mezzo: la televisione. - SK-406

438/3 - **PERSO NEL DESERTO** Scomparsi - Il 12 aprile 1033 Bill Lancaster, ai comandi di un piccolo aereo, lascio' il Sahara diretto a Gao, nella allora Africa Francese. Poi, per 30 anni, su di lui è sceso il silenzio. - SK-406

438/4 - **SENZA FARE RITORNO** Bongiorno storia - Il 4 aprile 1943 uno stormo di B24 lascio' la Libia per bombardare il porto di Napoli. Ma uno di essi, giunto troppo tardi, torno' indietro, scomparendo per sempre - SK-406

438/5 - **ALLA RICERCA DEL MITO** La regina di SABA GBR2004 - Michael Wood, scrittice e presentatore di successo ci farà scoprire il fascino della leggenda e della mitologia - SK-430 - #SR002

438/6 - **I PREDATORI DELL'ARTE PERDUTA** GBR2003 - Con Dan Cruckshank entreremo nel museo di Bagdah tra scatole e vetri rotti alla ricerca di una verità difficile da svelare. - SK-430

439/1 - **IL VIAGGIO DEL DRAGONE** - La storia di un grande esploratore: l'ammiraglio Chen He, che tra il 1405 e il 1433 portò a termine sei epici viaggi raggiungendo il Golfo persico, l'Africa e l'Indonesia. - SK-402

439/2 - **WUDANG : LA CULLA DELLE ARTI MARZIALI** Asia da vicino - Misterioso e leggendario il monte Wudang, in Cina, è stato la culla dei tai hi, da Ba Gua Boxing e Xing Vi Boxing e di altri arti marziali. - SK-402

439/3 - **VIAGGIO NELLA STORIA** I grandi siti funerari del pianeta. - Un viaggio a ritroso nel tempo per visitare i più famosi siti funerari: piramidi di Giza, le piramidi dei Maya a Palenque, e i tumuli sepolcrali dei capi Cahokia. - SK-414

439/4 - **I TESORI DEL TIBET** - Il monasteri di THUBCHEN, capolavoro stupendamente decorato e in uno stato di grave degrado. Ma un team di architetti e archeologi e ristrutturatori occidentali stanno cercando di salvarlo. - SK-402

439/5 - **CHIRURGIA PLASTICA** nell'antichità - Natasha Hidvega, chirugo plastico britannico compie delle ricerche su una tomba che potrebbe dimostrare l'esistenza della chirugia plastica fin dai tempi dell'antichità d'Egitto. - SK-424



## 4.2.20 -459

## Titolo - 440-459

440/1 - **L'INCENDIO DI CHICAGO** Tecnostorie - Cominciò l'8 ottobre 1871 con una fiammata e il giorno dopo si contarono 300 morti e 90.000 senzatetto. Eppure il piano antincendio della città era ben studiato. Cosa andò storto? - SK-406

440/2 - **IL DORNIER DO X: UN SOGNO TEDESCO** I grandi errori della storia - Costruito nel 1929 per collegare l'Europa all'America, il Dornier DO-X aveva motori sottodimensionati e occorsero 9 mesi per farlo volare dall'Europa all'America. - SK-406

440/3 - **ALLA RICERCA DELL'ARCA PERDUTA** - Bongiorno storia. La scomparsa dell'Arca è uno dei maggiori misteri della Bibbia. Un mistero che ossessiona persone come l'Archeologo autodidatta Texas Jones e Graham Hancock - SK-406

440/4 - **LA FINE DEL TERZO REICH** - Il filmato getta nuova luce su una delle personalità più' inquietanti del nazismo: Heinrich Himmler, che dal crollo del terzo Reich cercò di negoziare una pace separata con gli alleati. - SK-406

440/5 - **SCIOPERO** La grande depressione - Negli anni seguenti al crollo della borsa in America esplose la protesta sociale. Il filmato esamina tre scioperi: del 1034 1935 33 del 1937. - SK-406

440/6 - **ESTREMI RIMEDI** La grande depressione - Al tempo della depressione la disperazione portò molti ad intrapprendere azioni estreme come al nota Bonus march dei reduci della grande guerra, finita in tragedia. - SK-406

441/1 - **LA RADIO** - Inventata da Guglielmo Marconi, la radio ha dapprima raggiunto tutto il mondo e poi ha resistito all'attacco della televisione e internet. insomma, una storia sorprendente. - SK-406

441/2 - **EAGLE CLAW:** Missione fallita - I grandi errori militari. Nel 1979 un centinaio di marines attaccarono nel deserto iraniano. Obiettivo: liberare gli ostaggi americani a Teheran. Ma la missione fallirà in un disastro. - SK-406

441/3 - **LA GUERRA DEI SEI GIORNI -** 5/6/1967. Forze egiziane e israeliane si scontrarono a sud di Israele. Poco dopo entrarono nel conflitto anche Giordania e Siria. . Ma la reazione israeliana, guidata da Mose Dayan è fulminea. - SK-406

441/4 - **SIGMUND FREUD** L'Archeologo della mente - La biografia del padre della psicoanalisi: dagli anni giovanili al matrimonio e delle intuizioni che lo portarono alle teorie del'inconscio e ai suoi ultimi istanti - SK-406 - **#SR002**

441/5 - **COSTRUIRE UN IMPERO** Il grande impero - Il documentario esplora gli immensi territori dell'impero Romano e le migliaia di insediamenti dove terre e culture diversissime si mescolarono. - SK-406

441/6 - **ZEUEGMA** La città perduta - In Turchia è stata modello delle più' belle metropoli dell'antichità. Le sue ville, i suoi mosaici, i suoi affreschi sono stati sommersi dall'acqua di una diga qualche anno fa. - SK-406

442/1 - **CAVALIERI DEL MITO MAKILINGAI** - FRA 2001 Dai mitici cow boy ai cavalieri arabi, una cavalcata alla scoperta dei popoli che hanno preservato il loro amore per i cavalli e per i loro stili di vita - SK-430

442/2 - **ALLA RICERCA DEL MITO SANGRI-LA** - GBR 2004 Michael Wood scrittice e presentatore di successo ci farà scoprire il fascino della leggenda e della mitologia - SK-430

442/3 - **HONG KONG** Supermetropoli - Questo episodio della serie esamina le infrastrutture vitali di alcune città e ci porta a Hong Kong, per analizzare il sangue che la tiene in vita: denaro e la sua circolazione. - SK-402

442/4 - **BOMBAY** Supermetropoli - Questo episodio della serie esamina le infrastrutture vitali di alcune città e ci porta a Bombay per analizzare il gigantesco progetto del sistema dei trasporti - SK-402

442/5 - **PIZARRO il sangue del dio sole** - Il 16/11/1532, Francisco de Pizarro sconfisse il grande Imperatore inca, Atahualpa. Questa è la storia di un povero pastore illetterato con due soli obiettivi: oro e gloria - SK-424 - **#SR002**

443/1a - **INVENZIONI DELL'ANTICHITA'** ???? - Sesso e amore Terry Jones scopre che analogamente a quanto accade per noi oggi, gli antichi si dedicarono con molta cura ed attenzione ad attrarre il sesso opposto. - SK-424 - **#SR007**

443/2 - **SAN PAOLO** - Supermetropoli Questo episodio della serie esamina le infrastrutture vitali di alcune città e ci porta a San Paolo - SK-403

443/3 - **CITTA' DEL MESSICO** - Supermetropoli Questo episodio della serie esamina le infrastrutture vitali di alcune città e ci porta a Città del Messico - SK-403

443/4 - **MEGAPORTI** - Costruire senza frontiere III Con le nuove generazioni di navi containers capaci di trasportare più' di 12.000 containers, anche i porti devono adeguare le loro strutture e dimensioni. - SK-402

444/1 - **TOPOLINO IN CARTOONS ORIGINALI** - - SK-??? - #SR002

444/2 - **LA ROMA DI MUSSOLINI** - I filmati originali dell'istituto Luce per analizzare gli interventi che trasformarono Roma dal punto di vista estetico e funzionale. Tutti i progetti: da quelli dell'800 a quelli del post fascismo. - SK-406

444/3 - **LE STRADE DELLA NOSTRA STORIA** - Il filmato racconta il grande sviluppo delle autostrade negli anni sessanta e in primo luogo all'autostrada del sole, pensata come la spina dorsale della rete viaria italiana. - SK-406

444/4a - **PIACENZA: A TAVOLA CON I FARNESE** ADAGIO CON GUSTO - Piacenza, la porta dell'Emilia. Sulle tavole di questa città: pisarci, tortelli, salumi e vino buono. Assaggiamo i graffioni, la moriola e i vini del luogo. - SK-416

444/4b - **CARPACCIO DI PESCE** ADAGIO CON GUSTO - - SK-416



445/1 - **SESSO SENSO SABBIA. SOLE e SESSO** - Uno studio della sessuologia che adotta un approccio semplice verso i nostri bisogni e desideri più basilari. - SK-420 - #SR007

445/2 - **SESSO SENSO SUCCESSO NEL SESSO** - Uno studio della sessuologia che adotta un approccio semplice verso i nostri bisogni e desideri più basilari. - SK-420 - #SR007

445/3 - **GARFAGNANA** - Reportage Un diario di viaggio. Un modo dinamico di affrontare itinerari, gastronomici, culture e tradizioni diverse. - SK-414

445/4 - **LINEA ROSSA TIMBUCTU IL MITO INVISIBILE DEL MALIM** - Tra la sabbia delle dune e la polvere degli antichi manoscritti, continua l'esplorazione del Sahel maliano: entriamo nel mito di Timbuctu - SK-414

445/5 - **I CERI DI GUBBIO** Di borghi e contrade - La festa dei ceri è un avvenimento: tutti partecipano all'evento che è metafora di vita, con i riti dell'alzata dei ceri, della corsa. - SK-414

445/6 - **LAS VEGAS: NESSUNO MEGLIO DI NOI** Deserti - I tedeschi hanno inventato il termine kitsch e gli americani ne hanno fatto un monumento costruendo Las Vegas nel mezzo del deserto di Mojave, in Nevada. - SK-414

445/7 - **I GRANDI SITI SACRI DEL PIANETA** Viaggio nella storia - Un viaggio a ritroso nel tempo per visitare i luoghi sacri più importanti del mondo. Dal tempio di Karnak nell'antico Egitto a Tetzcotzingo, in Messico. - SK-414

446/1 - **LA FOTOGRAFIA NELLA MEDICINA** Osserviamo il mondo - Questo programma racconta come la macchina fotografica sia diventato uno strumento essenziale nella lotta per salvare le vite e abbia e abbia messo enormemente progresso nella medicina. - SK-424

446/2 - **LA CITTA' FANTASMA DEL PERU'** - Riscopriamo le famose linee di Nazca in Perù, fonte di meraviglia e speculazioni dal momento in cui furono scoperte nel 1926. - SK-424

446/3 - **LE MISTERIOSE BARE SOSPESE DELLA CINA** - In Cina centinaia di antiche base sospese su pendii costituiscono le uniche tracce dell'antica tribù del BO. Ma per quale motivo e in quale modo avveniva tale rituale?. - SK-424

446/4 - **ELENA E LA GUERRA DI TROIA** Storia viva c'era una volta - Hollywood ha riportato alla ribalta Troia. Ma che cosa c'era di vero nell'Illiade? Una risposta arriva dagli scenari, che stanno rienterpretando ogni segno, ogni reperto - SK-406 - #SR002

446/5 - **LA LEGGENDA DELLA NAVE FANTASMA** - I miti dell'oceano La leggenda dell'Olandese Volante la nave obbligata a navigare senza sosta, potrebbe risalire al XVII secolo. Ma c'è chi ha giurato di vederla perfino durante l'ultima guerra. - SK-406

447/1 - **CHARLES DARWIN** - L'uomo che contribuì più di altri a formare il pensiero moderno, fu costretto a combattere contro ogni sorta di ostacoli: da una grave malattia alla paura di essere emarginato per le sue idee. - SK-406 - **#SR002**

447/2 - **ANNIBALE** - Archeologi, storici ed esperti militari ci guidano in questa ricostruzione della vita e delle imprese di Annibale:ma il nemico giurato di Roma. - SK-406 - **#SR002**

447/3 - **INTERNET: IL MONDO IN RETE** - Nato nel 1969 come Sistema del Dipartimento della Difesa USA per comunicare in caso di guerra nucleare, Internet è oggi una rete che collega ogni angolo del mondo. Questa è la sua storia. - SK-406

447/4 - **LA CRISI DI SUEZ** - I grandi errori militari Quando Nasser nazionalizzò il canale di Suez nel 1956, i governi inglesi e francesi cercarono di riassumerne il controllo con la forza. Ma i tempi erano cambiati. - SK-406

447/5 - **LA BATTAGLIA DI SARATOGA** - Guerra di indipendenza americana, ottobre 1777: il generale inglese Burgoyne cerca di conquistare l'Hudson River e prendere i ribelli alle spalle, ma l'americano Gates lo costringe alla resa. - SK-406

448/1 - **BERLINO/TOKIO** - - SK-412

448/2 - **MAYA:L'ALBA DI UNA CIVILTA'** - Nella giungla del Guatemala il ritrovamento di una piramide e di alcuni reperti sta spostando indietro l'orologio della storia dei Maya. Richards Hans ci guida alla scoperta di questa civiltà. - SK-403

448/3 - **LA MUMMIA NERA** - L'incredibile ritrovamento di un antico sito archeologico inca, nei sobborghi di Lima, Perù, più di 200 mummie avvolte in bozzoli di tela. - SK-403 - **#SR008**

448/4 - **IL GOLEM** - Bongiorno storia Infondere la vita alla natura inanimata è un mito antico. Tra gli ebrei si diffuse la leggenda del Golem, un essere a cui si poteva essere infuso l'anima. - SK-406

449/1 - **GLI ULTIMI MISTERI DEL TITANIC** - Seguiamo James Cameron mentre filma e documenta gli angoli più nascosti del Titanic, mostrando filmati fin ora mai vista sul famoso naufragio. - SK-420

449/2 - **TITANIC** Anatomia di un disastro - Un nuovo avvincente sguardo al più noto disastro della storia: il Titanic. - SK-420

449/3 - **LA BATTAGLIA DEL MEDITERRANEO** pt01 - Campi di battaglia La battaglia tra la marina militare e quella reale, dominante numericamente, movimentò i mari durante la seconda guerra mondiale. Entrambe supportarono le campagne di Africa - SK-420

449/4 - **IL BAY BRIDGE DI SAN FRANCISCO** - Collega San Francisco con Oakland è stato aperto al traffico nel 1936 ed è uno dei più famosi capolavori ingegneristici dell'era moderna. Seguiamo la sua storia e costruzione. - SK-420

450/1 - **ARTE IN FUGA** - Durante la Guerra Civile spagnola il governo repubblicano cercò di salvare il tesoro artistico Nazionale. Una impresa storica sia per le circostanze sia per l'importanza delle opere. - SK-406

450/2 - **LECH WALESA** - Biography La vita dell'elettricista divenuto prima leader di Solidarnosc (il sindacato che fece crollare il regime comunista), poi premio nobel per la pace e infine presidente della Polonia. - SK-406 - **#SR002**

450/3 - **CHE GUEVARA** - Biography Uno sguardo alla vita del medico e guerrigliero argentino che assieme a Fidel Castro fu protagonista della rivoluzione cubana.

Catturato in Bolivia, fu ucciso da truppe governative - SK-406 - #SR002

450/4 - **ARIEL SHARON** - Biography Il profilo del primo ministro israeliano, approdato alla politica dopo la carriera militare. Leader del Likud, è considerato un falco ma anche un capace mediatore. - SK-406 - #SR002

451/1 - **ALL'OMBRA DEL POTERE** pt01 - Uno sguardo alla scienza e alla storia dei persuasori occulti, quei professionisti che affiancano i politici e che manipolano i media misurano e plasmano l'opinione pubblica. - SK-406

451/2 - **MISSION POSSIBILE: RIUNIRE LA GERMANIA** - Il 3 ottobre 1990, dopo decenni di separazione, le due Germanie si riunificano. Di quell'impossibile divenuto possibile ne parlano nel filmato i protagonisti come Khol, Gorbaciov e Bush . - SK-406

451/3 - **HENRY KISSINGER VITA DI UN DIPLOMATICO** Biography Channel - Segretario di stato sotto Nixon, e Ford, Kissinger diresse di fatto la politica estera americana dell'epoca. Tra le testimonianze: quella di Ford e dell'ex segretario Haig. - SK-406 - #SR002

451/4 - **MALCOLM X -LA RICERCA DELL'IDENTITA'** - Biography Channel Nel 1965 Malcolm X viene ucciso. Finisce così la vita di uno dei più carismatici, ma anche controversi leader afroamericani. Questo documentario lo racconta. - SK-406 - #SR002

452/1a - **BILHARZIA** Malattie GBR2004 Kill or cure - posa lo sguardo sulle innumerevoli malattie che affliggono diverse aree del pianeta. Nonostante gli sforzi di alcuni scienziati impegnati a combatterle. - SK-430

452/1b - **POLIO** Malattie GBR2004 Kill or cure - posa lo sguardo sulle innumerevoli malattie che affliggono diverse aree del pianeta. Nonostante gli sforzi di alcuni scienziati impegnati a combatterle. - SK-430

452/2a - **I CAVALIERI TEMPLARI** - La leggenda Un cambiamento della politica estera nel medio oriente e alcune inventate accuse di eresia e di culto del diavolo portarono all'esecuzione di questi monaci guerrieri. - SK-424

452/2b - **I CAVALIERI TEMPLARI** - La leggenda Un cambiamento della politica estera nel medio oriente e alcune inventate accuse di eresia e di culto del diavolo portarono all'esecuzione di questi monaci guerrieri. - SK-424

452/3a - **LA CONQUISTA DELL'AMERICA:** Il sud-ovest - Usando costumi e armi dell'epoca e basandosi sulle fonti originali, il filmato ripercorre il viaggio di Francisco de Coronado dal Kansas all'Arizona alla ricerca delle mitiche città d'oro di Cibola. - SK-406

452/3b - **LA CONQUISTA DELL'AMERICA:** Il sud-Est - Usando costumi e armi dell'epoca e basandosi sulle fonti originali, il filmato ricostruisce i tentativi degli spagnoli di distruggere la colonia francese di Fort Caroline, nell'odierna Florida. - SK-406

452/4 - **L'ALBERO GENEALOGICO DI DRACULA** Bongiorno storia - Trent'anni fa due professori trovarono un collegamento tra Dracula e il principe Rumeno Vlad Tepoes del XV secolo. Ma le loro ricerche furono flagellate da fatti inquietanti - SK-406 - #SR002

453/1 - **STORIE DI UFO: MITO O REALTA'?** - La storia di come il fenomeno UFO ebbe inizio nello stato dell'Oregon nel 1947, con la testimonianza di un pilota sull'avvistamento di un UFO nei cieli. - SK-420 - #SR005

453/2 - **ERA GLACIALE: LA BATTAGLIA DELLE BESTIE** - Il programma fa rivivere la preistoria, mostrando gli scontri tra terrificanti belve e coraggiosi uomini che combattono contro di esse in una terribile lotta per la sopravvivenza. - SK-420

453/3 - **LE BESTIE NEI GIOCHI DEI ROMANI** - Questo film rivela, per la prima volta, come i giochi con gli animali, in cui i romani trucidavano milioni di animali selvatici nelle

arene, rafforzarono l'ascesa dell'Impero Romano. - SK-420

453/4 - **IL TESORO PERDUTO DELL'EGITTO** La vendetta del Faraone - Per oltre due secoli, la valle del Nilo è stata depredata dai suoi tesori. Seguiamo l'archeologo Hawass nella sua campagna di recupero dei più emblematici tesori rubati dall'Egitto. - SK-420

453/5 - **LOTTA PER IL MEDITERRANEO pt02** campi di battaglia - Il Luftwaffe tedesco arrivò nel Mediterraneo nel 1941 e arrecò terribili danni alla spedizione degli Alleati, che persero le loro basi nel Nord Africa. - SK-420

454/1 - **LA SFINGE: IL MISTERO DI PIETRA** - Grazie a recenti scoperte scientifiche e a complesse procedure di animazione computerizzate, questo programma ricostruisce il viso della sfinge. - SK-424

454/2 - **ALESSANDRO MAGNO: OLTRE IL MITO** - Salito al trono a vent'anni, a trenta l'impero di Alessandro Magno si stendeva dalla Grecia all'Himalaya. Ma chi era questo uomo straordinario? Il documentario ricostruisce la sua vera immagine. - SK-402 - **#SR002**

454/3 - **DISCESA AGLI INFERI** - Lo storico Robert Temple svela l'esistenza di una sorte di simulacro di inferno, con tanto di fiume Stige artificiale, noto nell'antichità come l'Oracolo della morte. - SK-402

454/4 - **AUTOPSIA DI UNA MUMMIA** La Mummia dell'Imperatore / Morte di un guerriero - Unendo la storia all'indagine forense, il programma segue un team di specialisti in mummie che gira per il mondo studiando e risolvendo una serie di casi avvenuti nell'antichità. - SK-420 - **#SR008**

454/5 - **L'ARTE DELLA GUERRA** Alessandro - Tracciamo il profilo di Alessandro Magno e analizziamo la battaglia di Gaugamela, in seguito alla quale il condottiero conquistò i persiani. - SK-420



455/1 - **CRIMINE ORGANIZZATO: CINA** - Uno sguardo al mondo della criminalità cinese, dalle mitiche origini da un monastero Shaolin alle moderne mafie specializzate, tra l'altro, al traffico di esseri umani. - SK-406

455/2 - **LA LUNGA NOTTE DI ENTEBBE** Gli incursori - Uno sguardo al blitz compiuto da un commando israeliano nel 1967 per liberare l'aereoporto di Entebbe, in Uganda, i passeggeri israeliani tenuti in ostaggio da terroristi palestinesi. - SK-406

455/3 - **L'IMPERO DEL SOLE** I cieli su di noi - Il programma spiega come i cieli definiscono il corso della nostra vita e spiega i fantastici allineamenti celestiali di Stonehenge, le piramidi e gli altri luoghi nel mondo. - SK-422

455/4 - **LA MUMMIA CON GLI OCCHIALI DA SOLE** Sulla strada delle mummie - Sull'isola di Samui, in Tailandia, un monaco sta seduto da decenni in posizione meditativa. E' una mummia, ma non ha subito alcuna preparazione. - SK-??? - **#SR008**

455/5 - **GLI ENIGMI DELLE PIRAMIDI** Detective sotto le piramidi - Con quale criterio gli egizi scelsero dove costruire le piramidi? Miriam indaga sulla geologia della valle del Nilo, mentre Dominic si addentra nei misteri religiosi. - SK-???

456/1a - **SESSO SENSO** - Completamente nudi - SK-420 - **#SR007**

456/1b - **SESSO SENSO** - - SK-420 - **#SR007**

456/2 - **ALLA RICERCA DEL SACRO GRAAL** - Bongiorno storia La storia del Sacro Graal è nata nell'Europa del medioevo. Ma il Graal è la coppa in cui fu raccolto in sangue di Cristo?. o quella in cui bevve nell'ultima cena? - SK-406

456/3 - **LA VIA FRANCIGENA** - Una serie dedicata alle storie del nostro paese, fra archeologia, natura, cultura e viaggi alla scoperta di angoli poco conosciuti. - SK-412

456/4 - **GLI EROI DELL'ANTICA GRECIA** Ulisse - Una serie dedicata ai grandi miti fondanti della cultura occidentale, i miti greci. In questa puntata si racconta la storia dell'eroe Giasone, e della sua avventurosa ricerca del vello d'oro. - SK-412

456/5 - **IL SISTEMA MILOSEVIC** - Appoggiandosi su testimonianze esclusive e sequenze di archivio, il documentario ricostruisce le vicende del dittatore. - SK-412 - **#SR002**

457/1 - **VIAGGIO IN ITALIA** val d'orcia, terra e grazia - Un itinerario attraverso le forme bellissime della Vol d'Orcia, in cerca di borghi e storie - SK-414

457/2 - **TRACCE: CIVILTA' SCOMPARSE egitto: i segreti di lady touti** - Un viaggio nella storia di popoli e civiltà ormai scomparse. - SK-414

457/3a - **TRANSOCEANIA LA PENISOLA MALESE** - Sulla costa est: dal parco di Taman Negara alle isole Perhentian, atollo incontaminato dove convivono volti diversi del turismo. - SK-414

457/3b - Thalassa **GIAPPONE: la baia dei sopravvissuti** - alla scoperta dei mari di tutto il mondo. Le genti, i popoli, le attività, le storie che mai nessuno ha raccontato. - SK-414

457/3c - **PERUGIA E LE SUE FONTANE** Carnet d'arte - Perugia, città di sculture e di grandi architetti, ospita, in mostra, Arnolfo di Cambio - SK-414

458/1 - **Al CONFINI DELL'UNIVERSO** - Questo affascinante programma sull'esplorazione dello spazio è narrato da Jhon Hurt. Con i progressi tecnologici aumenta anche la speranza di trovare un pianeta simile alla terra. - SK-422

458/2 - **ORIGINI: LA BATTAGLIA DEL PIANETA** - Il programma vi porta alle origini delle forme avanzate di vita sul pianeta quando, mezzo miliardo di anni fa, gli antenati dell'uomo si batterono per la sopravvivenza. - SK-422

458/3 - **LA RIVOLUZIONE CULTURALE DI MAO** - La storia del tumultuoso periodo che dal 1964 al 1976 circa segnò la storia della Cina. Vista attraverso gli occhi della generazione che nacque quando fu fondata la repubblica. - SK-406

458/4 - **ALL'OMBRA DEL POTERE** pt02 - Uno sguardo alla scienza e alla storia dei persuasori occulti, quei professionisti che affiancano i politici e che manipolano i media misurano e plasmano l'opinione pubblica. - SK-406

459/1 - **LA CITTA' PERDUTA DI CLEOPATRA** - Nel passato, la città di Alessandria è stata il più importante porto del Mediterraneo. L'archeologo Jeans-Yves Empereur svela tra alcuni più importanti monumenti di quel periodo. - SK-424

459/2 - Leggenda delle isole **RE ARTU'** - Recenti ricerche gettano nuova luce sull'identità di questa tanto celebrata e nota figura leggendaria delle isole Britanniche. - SK-424 - **#SR002**

459/3 - Leggenda delle isole **STONEHENGE** - Vediamo come dalle recenti tecniche archeologiche abbiano rivelato che questo circolo di pietre preceda i Celti di più di mille anni. - SK-424

459/4 - **IVAN IL TERRIBILE** - La vita di Ivan IV (1530-1584), detto il Terribile: primo sovrano ad assumere il titolo di zar. Personalità contradditoria, fu capace di grandi decisioni politiche, ma anche di inaudita violenza. - SK-406 - **#SR002**

459/5 - **EDIT PIAF** - Biografie - SK-406 - **#SR002**

459/6 - **BEN GURION** - Biografie - SK-406 - **#SR002**

## 4.2.21 -479



## Titolo - 460-479

460/1 - **PAPUASIA** Nuova Guinea - solo un pezzo - SK-402

460/2 - **IL BARONE ROSSO:SIGNORE DELL'ARIA** - Il ritratto del barone Von Richtofen, l'asso dell'aviazione tedesca durante la Grande Guerra. Noto come il "Barone Rosso", Richtofen abbattè 80 aerei nemici. - SK-406 - **#SR002**

460/3 - **LA CONQUISTA DELL'AMERICA: Il nord-est** - Utilizzando armi e costumi dell'epoca, e basandosi sulle fonti originali, il filmato ripercorre l'epico viaggio che portò Henry Hudson a scoprire il fiume che da lui prende il nome: l'Hudson River. - SK-406

460/4 - **LA CONQUISTA DELL'AMERICA: Il nord-ovest** - Utilizzando armi e costumi dell'epoca, e basandosi sulle fonti originali, il filmato segue gli esploratori guidati da Vitus Bering in Alaska alla ricerca delle pelli di foca: più preziose dell'oro. - SK-406

460/5 - **IL BOMBARDAMENTO BRITANNICO DI BERLINO** - I grandi errori militari. Nel 1943 1944, Arthur "Bomber" Harris fece bombardare Berlino sperando di sottomettere la Germania prima del D-Day. Ma presto capì che la capitale non si sarebbe arresa. - SK-406

460/6 - **LA BATTAGLIA DI CHALONS** - A Chalons, in Francia, nel 451 si affrontarono i due più grandi capi militari dell'epoca: Attila, a capo degli Unni, e Ezio, generale romano. La vittoria andò ad Ezio. Attila aveva fallito. - SK-406 - **#SR004**

460/7 - **I MISTERI DEGLI ATZECHI** - Bongiorno storia. Gli archeologi stanno diradando le ombre che avvolgono gli atzechi, il popolo che da tribù nomade si trasformò nella più grande civiltà del Messico precolumbiano. - SK-406

461/1 - **SUPERVOLCANO** Pt01 - Documenti inediti e interviste con esperti e ospiti nello studio che approfondiscono argomenti di scienza, storia e cultura. - SK-412

461/2 - **PIETRO IL GRANDE** - Biografie. Il profili di Pietro I Romanov, detto Il Grande: imperatore di tutte le russe. Sotto il suo regno il paese conobbe una grande modernizzazione, ma fu anche un uomo crudele. - SK-406 - **#SR002**

461/3 - **GRETA GARBO** - Biografie. E' stata una delle più grandi attrici del XX secolo. E una delle più elusive. Dopo l'addio al mondo dello spettacolo, la Divina di chiuse infatti in una vita da eremita. - SK-406 - **#SR002**

461/4 - **L'ERUZIONE DEL PINATUBO** - Catastrofi. Dopo 600 anni di sonno nelle viscere delle Filippine, nel 1991 il vulcano Pinatubo ha scatenato tutta la sua potenza, uccidendo mille persone e lasciando oltre 10.000 senza tetto - SK-402

462/1 - **Vari filmati tratti da RAI UNO** - una notte del 12/10/05 fatti per errore - SK-101

463/1 - **DE GAULLE E YVONNE VENDROUX** - Le grandi storie d'amore. Il matrimonio fra De Gaulle e Yvonne Vendroux sopravvisse alla guerra, all'esilio, al dolore per la nascita del figlio handicappato. E finì con la morte di lui - SK-406 - **#SR002**

463/2 - **LA LOTTA PER L'INDIPENDENZA** - Cent'anni di terrore. Durante le lotte per l'indipendenza il terrorismo fu usato per destabilizzare il potere coloniale. Tra i casi presi in esame, la lotta dei Mau Mau contro la Gran Bretagna. - SK-406

463/3 - **PASSAGGIO A OVEST/LA FIGLIA DI STALIN -** Missioni Top Secret della CIA. Le storie di Oleg Penkovsky, che passò informazioni alla CIA e di Robert Rayle, agente della CIA incaricato di avvicinare la figlia di Stalin, Svetlana Aliluyeva. - SK-406

463/4 - **LA FAMIGLIA GENOVESE** - La storia della nota famiglia mafiosa raccontata attraverso la vita dei suoi più feroci boss: Lucky Luciano, Frank Costello, Vito genovese, Vincent Gigante. - SK-406 - **#SR002**

463/5 - **JACK RUBY** - Il 24 novembre 1963 il pregiudicato Jack Ruby uccise Lee Oswald, l'uomo arrestato due giorni prima per l'assassinio di Jhon kennedy. Fu un gesto isolato o il tassello di un complotto?. - SK-406 - **#SR002**

463/6 - **CHI HA UCCISO MARILYN MONROE**? - Ufficialmente, Marilyn è morta per ingestione di 5. Ma secondo alcuni, troppe cose non quadrano. Il filmato esamina le varie ipotesi sorte dopo quel 5 agosto 1962 - SK-406 - **#SR002**

464/1 - **I PAPIRI NASCOSTI DI ERCOLANO -** - SK-402

464/2 - **GLI UOMINI DI LADY DIANA** - Per tutta la vita Diana, pricipessa del Galles, preferì la compagnia degli uomini e utilizzò il potere dei suoi carisma e fascino con effetti devastanti - SK-424 - **#SR002**

464/3 - **LA SCIENZA DELL'IMPOSSIBILE alieni** - Quale è la probabilità che esista una vita intelligente nell'universo? Come potremmo metterci in contato se esistesse? Alcuni dei più influenti scienziati del mondo ci speculano. - SK-422

464/4 - **PREVISIONI DEL TEMPO** - Rotocalco - SK-424

464/5 - **TIME TEAM CHESUNT** - Il Time Team è alla ricerca dei resti di un insediamento romano a Cheshunt regione in cui, negli anni '60, furono ritrovati piastrelle, e terraglie romane in quantità. - SK-424

4651/1 - **I DISTRUTTORI: INCENDI** - - SK-420

465/2a - **CAMPO BASE CIBO, TABU'** - - SK-420

465/2b - **NON SOLO CALCIO** - Antichi sport - SK-420

465/3a - **KENYA** - - SK-420

465/3b - **CAMPO BASE CIBO** - Così è se vi gusta. - SK-420

465/4a - **VELENI** - (solo metà registrazione) - SK-420

465/4b - **LA NASCITA DELLA VITA** - La storia della nostra vita - SK-420

465/5 - **I PARADISI NASCOSTI DI ERCOLANO** - Sotto l'odierna Hercolanum, rimasta sepolta dal disastro che la colpì e la trasformò in un cimitero. Con gli scavi sono venuti alla luce rovine greche e romane. - SK-402

466/1 - **IRRUZIONE ALL'AMBASCIATA** Incursori - 6 maggio 1980 la prigionia delle persone tenute in ostaggio dai terroristi nell'ambasciata iraniana a Londra ebbe termine. A liberarli furono le teste di cuoio britanniche. - SK-406

466/2 - **CRIMINE ORGANIZZATO: INDIA** - Bombay è la capitale del cinema indiano ma anche della criminalità. Vedremo poi come nel passato una perversa devozione

religiosa abbia prodotto una setta di assassini strangolatori: i Thugs. - SK-406

466/3 - **VLADIMIR LENIN** - Biography. La vita dell'organizzatore e del leader della rivoluzione di ottobre che portò alla fine dello zarismo e della costituzione dello stato sovietico. - SK-406 - **#SR002**

466/4 - **J. EDGAR HOOVER** - Biography. la vita dell'uomo che per 48 anni ha comandato l'FBI, al punto di identificarsi con esso. Una vita densa di intrighi, segreti e sorprendenti inclinazioni sessuali. - SK-406 - **#SR002**

467/1 - **IRAN gli ultimi nomadi** - Un viaggio nelle più remote regioni dell'Iran seguendo Bezad, nomade della tribù Quashqa'i. Attraverso i suoi occhi scopriremo aspetti del paese mai visti in occidente. - SK-402

467/2 - **MOONSON EXPRESS** - No borders. Un viaggio attraverso gli stati del Bengala, di Assam e Bihar per scoprire l'impatto della ferrovia indiana, spesso sconvolta da monsoni e incidenti, ha sulla vita della gente comune. - SK-402

467/3 - **I SEGRETI DELLA CIA** - I segreti delle infrastrutture della CIA attraverso le quali il Dipartimento di Stato e l'FBI monitorano l'attività del terrorismo cibernetico. - SK-424

467/4 - **GUERRA DEL GOLFO: UN SOLDATO RACCONTA** pt02 - Serie sulla guerra del Golfo del 1990. In questo episodio: una missione del SAS Britannico (per eliminare i missili Scud che minacciavano Israele) e le basi della fragile coalizione. - SK-424

467/5 - **Assedio: ALESIA** - Sotto Assedio. Uno sguardo agli assedi più sanguinosi della storia. La battaglia di Alesia vede la sconfitta di Vergingetorige da parte di Giulio Cesare dopo un assedio di diversi mesi. - SK-424

468/1 - **IL CODICE DA VINCI** - Il libro di Dan Brown ha sollevato polemiche, ma anche molti interrogativi sulla vita di Gesù e sulla figura di Maddalena. A questi e molti altri cerca di dare una risposta il documentario. - SK-402 - **#SR002**

468/2 - **GLI EROI DELL'ANTICA GRECIA** Giasone e gli Argonauti. - Una serie dedicata ai grandi miti fondanti della cultura occidentale: i miti Greci. - SK-412

468/3 - **TRAFFICI DI ARMI** - Alla scoperta delle rotte e dei danni provocati dal traffico di armi. - SK-412

468/4 - **GLI UOMINI DELLA PREISTORIA** vita nelle caverne - - SK-412

468/5 - **GLI UOMINI DELLA PREISTORIA** a spasso con gli antenati - - SK-412

469/1 - **LA REGOLA** pt01 - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal - SK-414 - **#SR003**

469/2 - **LA PORTA DELLA PACE CELESTE** pt01 - Nel 1989 la Cina fu scossa da una protesta popolare senza precedenti. Di quei giorni una immagine su tutte resta la memoria: il ragazzo che si oppone ai carri armati sulla piazza Tienammen. - SK-406

469/3 - **PROPAGANDA LUCI ROSSE** - La storia dell'insolita campagna di propaganda del giornalista inglese Selton Dermer, che diffuse false storie sulle inclinazioni sessuali dei gerarchi nazisti per minare il morale dei tedeschi. - SK-406

469/4 - **SAN PAOLO** Supermetropoli - Questo episodio della serie che esamina le infrastrutture vitali di alcune città ci porta a San paolo del Brasile, per analizzare il gigantesco programma di riciclaggio dei rifiuti. - SK-402

469/5 - **LA DIGA DI ITAIPU** Megastrutture - Da sola fornisce il 25% dell'energia elettrica necessaria al Brasile e l'80% dell'Uruguay. Ma quale è stato il prezzo ambientale e umano pagato per costruire questa diga da record? - SK-402

470/1 - **UOMINI DELLA PREISTORIA** pt02 - - SK-412

470/2 - **I MONUMENTI DEI RE DI ISRAELE** - Scienza sfida i misteri. La scienza affronta problemi e questioni che per molti versi sono ancora inspiegabili, e che vengono per questo definiti misteri. - SK-412

470/3 - **LA REGOLA pt02** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal - SK-414 - **#SR003**

470/4 - **UNO SGUARDO DAL CIELO** Francia, la Provenza - L'Italia, l'Europa, il mondo visti dall'alto. - SK-414

470/5 - **LA VERA STORIA DI RE SCORPIONE** - Nel 3450 ac in Egitto tribù nomadi si scontrano per controllare il territorio. Ma un leader, Re Scorpione, unisce le fazioni gettando le basi della civiltà egizia. - SK-404 - **#SR002**

470/6 - **SESSI NASCOSTI** - Uno sguardo al mondo dei transessuali e dei travestiti. Una realtà che ha sempre cercato di farsi spazio e conquistare un posto nella società. - SK-404



471/1a - **SUPERVOLCANO** Pt02 - Documenti inediti e interviste con esperti e ospiti nello studio che approfondiscono argomenti di scienza, storia e cultura. - SK-412

471/1b - **MT Magazine** - - SK-412

471/1c - **JONATHAN Tribù dell'Equador** - con Ambrogio Fogar - SK-412

471/2 - **TRAFFICI DI ARMI** - Alla scoperta delle rotte e dei danni provocati dal traffico delle armi. - SK-412

471/3 - **THALASSA Francia, vita da marinaio** - Alla scoperta dei mari di tutto il mondo. Le genti, i popoli, le civiltà, le attività, le storie che nessuno ha mai raccontato. - SK-414

471/4 - **WEEK END pt03** - Sei proposte per un week end in Umbria e in Sicilia. In Umbria a conoscere le sue città e a visitare la Sicilia, fino all'isola di Ustica. - SK-414

471/5 - **LA REGOLA pt03** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal - SK-414 - **#SR003**

472/1 - **EXPLORING ORIZZONTS** Volo del trombettiere - USA 2001 Cosa unisce i popoli? Cosa li rende diversi? Racconti affascinanti, mete lontane e prospettive insolite da scoprire. - SK-430

472/2a - **CAPITOLI ROSSI colpo fatale** - GBR1999. Focalizziamo l'attenzione su alcuni elementi chiave del comunismo che hanno cambiato il corso della storia. - SK-430

472/2b - **CAPITOLI ROSSI ottobre rosso** - Focalizziamo l'attenzione su alcuni elementi chiave del comunismo che hanno cambiato il corso della storia. - SK-430

472/3 - **MALLORY e IRVINE** Bongiorno storia - Nel giugno del 1944 George Mallory e Andrew Irvine tentarono di conquistare la vetta dell'Everest. Ma poco dopo essere partiti per l'assalto finale scompaiono. - SK-406 - **#SR002**

472/4 - **L'INTERNAZIONALE DEL TERRORE** - Cent'anni di terrore. Alla fine degli anni '70 il terrorismo si internazionalizza. Nel filmato, interviste a Yasser Arafat e ai membri di settembre nero e della banda Baader- Meinhoff. - SK-406

472/5 - **IL PATTO: INTELLIGENCE AMERICANA E MAFIA** - Una analisi dell'inquietante legame venutosi a creare durante la seconda guerra mondiale tra la mafia, siciliane e newyorkese e le forze armate e intelligence americana. - SK-406

472/6 - **L'ASSASSINIO DI ROBERT KENNEDY** - Il 5 giugno 1968 Robert Kennedy fu assassinato. Era tra i favoriti per la corsa alla Casa Bianca, era un democratico. Shiran Shiran, l'omicida agi' da solo?. - SK-406 - **#SR002**

473/1 - **LA REGOLA pt04** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal - SK-414 - **#SR003**

473/2 - **CHI UCCISE MARTIN LUTHER KING?** - Conspiracy. Il 4 aprile 1968 James Earl Ray uccise Martin Luther King. E subito dopo la diffusione della versione ufficiale dei fatti cominciano a circolare voci di un complotto. - SK-406 - #SR002

473/3 - **AFRICA: QUANDO I ROMANI IMPERAVANO** - tracce: civilta' scomparse. Un viaggio nella storia e nelle civiltà scomparse attraverso i ritrovamenti archeologici più spettacolari. - SK-414

473/4 - **IL VIAGGIO DEL FURHER IN ITALIA** - Uno straordinario documentario prodotto dall'Istituto Luce che racconta in dettaglio i sette giorni della visita ufficiale di Hitler in Italia nel maggio del 1938. - SK-406

473/5 - **IL SOGNO BALNEARE DI HITLER** - La storia del gigantesco complesso turistico voluto da Hitler negli anni 30 sull'Isola di Reugen nel mar Baltico. Progettato dall'architetto Clemens Kotz, non fu mai terminato. - SK-406



474/1 - **LA GUERRA DELLE FALKLAND** - Gli incursori. Nel 1982 la guerra delle Falkland vide più grande dispiegamento delle forze britanniche, anche di quelle speciali, dal tempo della seconda guerra mondiale. - SK-406

474/2 - **CRIMINE ORGANIZZATO: RUSSIA** . - Dopo il crollo dell'URRS nelle ex repubbliche è cresciuta una classe di gangester divenuta rapidamente ricchissima. Una mafia che durante il comunismo sonnecchiava, ma che aveva anche antiche origini. - SK-406

474/3 - **LA REGOLA pt05** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal - SK-414 - #SR003

474/4 - **TIME TEAM castleford** La città romana perduta - Il Time Team si dirige a nord e torna al tempo dei Romani, periodo in cui la città di Castleford, nello Yorkshire, andò incontro a tempi difficili. - SK-424

474/5 - **SNEFERU** - Grandi Egiziani. Senza Sneferu la piramide non sarebbe mai stata costruita. Era l'architetto dell'Egitto e perfino al giorno di oggi, possiamo imparare molto dalle sue tecniche di costruzione. - SK-424

475/1 - **NATIONAL PARKS** - Dall'alba al tramonto .Gli americani e il loro rapporto secolare con la natura, visto attraverso i parchi nazionali . - SK-414

475/2 - OASI **CANADA: LA COLUMBIA BRITANNICA** - In viaggio nella regione canadese che si estende a ovest, denominata British Columbia, e che ospita maestose montagne e catene montuose. - SK-414

475/3 - **LA REGOLA pt06** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal - SK-414 - #SR003

475/4 - **ED E' SUBITO FESTA San Salvatore** - ottocento uomini vestiti di bianco attraversano, scalzi, le campagne del Sinis per proteggere San salvatore: una rievocazione storica da cinquecento anni. - SK-414

475/5 - **UNO SGUARDO DAL CIELO** Grecia - L'Italia, l'Europa e il mondo visti dall'alto. - SK-414

475/6 - **OTTOBRE ROSSO** - Tiene il mondo con il fiato sospeso. Ma ciò che fino ad oggi è rimasto negli archivi, che viene qui svelato è che Krusciov disponeva di un piano segreto per attaccare gli USA. - SK-406

476/1 - **LA REPUBBLICA DI ROMA** - Il grande impero. La storia di Roma dalla fondazione da parte di Romolo e Remo alla trasformazione in Impero. E uno sguardo ad alcuni dei maggiori protagonisti: Cicerone, Cesare, Antonio e Cleopatra. - SK-406

476/2 - **ROBERT MUGABE** - La vita e la carriera del controrivoluzionario presidente dello Zimbawe. Paladino dei diritti civili per i sostenitori, dittatore

reazionario e feroce per gli oppositori e l'occidente. - SK-406 - #SR002

476/3 - **LA REGOLA pt06** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal - SK-414 - #SR003

476/4 - **TRANSOCEANIA E FLY** - cose varie da marcopolo. - SK-414

476/5 - **I DETECTIVE DEL DNA** - - SK-403

477/1 - **LA PORTA DELLA PACE CELESTE pt02** - Nel 1989 la Cina fu scossa da una protesta popolare senza precedenti. Di quei giorni una immagine su tutte resta la memoria: il ragazzo che si oppone ai carri armati sulla piazza Tienammen. - SK-406

477/2 - **VERI DISCHI VOLANTI** - Viaggio per il mondo alla ricerca di questi fantastici velivoli ed interviste con chi li ha progettati e fatti volare - SK-422

477/3 - **LA REGOLA pt07** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal - SK-414 - #SR003

477/4 - **GLI UOMINI DELLA PREISTORIA** Neanderthal - - SK-412

477/5 - **I MOSTRI DEI LAGHI** - E' possibile che animali preistorici vivano ancora nelle profondità di qualche lago? Gli scienziati riusciranno a trovarli? Scettici e credenti espongono le loro teorie. - SK-402

477/6 - **X-MAN** Its real? - Esistono persone dotate di superpoteri?. Secondo alcuni si. e citano per esempio i casi indù capaci di volare. Secondo altri, invece solo fantasie. - SK-402

478/1 - **GRANDI AEREI BOEING 707** - Conosceremo da vicino gli aerei che hanno fatto la storia dell'aviazione. - SK-430

478/2 - **EXPLORING ORIZZONTS** il sapore della liberta' - USA 2001 Cosa unisce i popoli? Cosa li rende diversi? Racconti affascinanti, mete lontane e prospettive insolite da scoprire. - SK-430

478/3 - **LA REGOLA pt08** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal - SK-414 - #SR003

478/4 - **LA SCIENZA SFIDA I MISTERI RE ARTU?** - La scienza affronta problemi e questioni che per modi diversi sono ancora inspiegabili, e che per questo vengono definiti misteri. - SK-412

478/5 - **IRAQ: LETTERE DAL FRONTE** - Un ritratto dei soldati americani morti durante il conflitto in Iraq, ricavato dalle lettere spedite ai genitori ed amici. - SK-412

478/6 - **IL MONDO IN FRANTUMI** - Croazia, Bosnia, Kosovo, Macedonia: quattro guerre che hanno disintegrato la ex Jugoslavia creando "un mondo in frantumi" ( per usare una espressione di Enzensberger). - SK-412

479/1 - **DETECTIVE SUI CAMPI DI BATTAGLIA** Trafalgar - L'errore fatale . Nuove ricerche moderne, esperti sulle armi, archeologia marina dimostrano che le strategie di Nelson furono eccezzionalmente rischiose - SK-420

479/2 - **LA REGOLA** pt40 - Continua la ricerca del Graal I Cavalieri di oriente, assetati di conoscenza decidono di andare a esplorare il museo e poi l'archivio della cattedrale - SK-414 - #SR003

479/3 - **LE CITTA' DELL'IRAQ** - - SK-430

479/4 - **NEPAL** - Nick è in Nepal per incontrare i cacciatori di miele: un popolo che con fragili canne di bambù scende per centinaia di metri per procurarsi miele selvatico. - SK-404

479/5 - **NON SO CHE COSA HO REGISTRATO** - - SK-???

# Titolo - 480-499

480/1 - **FRANK SERPICO** Biografie - Il profilo del poliziotto che nel 1970 denunciò la corruzione della polizia di New York. La sua storia divenne un libro e da quel libro fu tratto il celebre film con Al Pacino. - SK-406 - #SR002

480/2 - **PABLO ESCOBAR** Biografie - Negli anni 1970 era solo un delinquente comune, ma con una ambizione: diventare il re del narcotraffico. Nel decennio successivo diventò uno dei dieci uomini più ricchi del mondo. - SK-406 - #SR002

480/3 - **LA REGOLA** pt41 - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal, battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. - SK-414 - #SR003 - #SR006

480/4 - **LA REGOLA** Puntata03 - Appuntamento in diretta dagli studi di Marcopolo, confronti su una storia senza tempo, un viaggio unico alla ricerca del Graal. - SK-414 - #SR003

481/1 - **LA FAMIGLIA HUSSEIN** - Uno special che con immagini inedite offre uno sguardo sulle dinamiche interne della famiglia di Saddam Hussein e delle lotte dei due figli maschi Uday e Qusay per la conquista del potere. - SK-406 - #SR002

481/2 - **REMBRANT** Biografie - La storia di Rembrant Harmenszoon Van Rijn il grande pittore olandese che ebbe un enorme successo ma con la vita privata fu costellata di tragedie e amarezze. - SK-406 - #SR002

481/3 - **SESSO, PERCHE'?** Evoluzione - Le espressioni della sessualità sono infinite ed esercitano un potere fortissimo. Vediamo perchè le pulsioni sessuali possono contribuire ai cambiamenti dell'evoluzione. - SK-403 - #SR007

481/4 - **LA PROSSIMA ERA GLACIALE** - Gli scienziati sostengono che se i ghiacci della Groenlandia continueranno a sciogliersi, raffreddando la corrente Atlantica, sull'emisfero nord calerà il gelo. - SK-403

481/5 - **L'ULTIMA SETTIMANA DELLA LADY Di FERRO** Biografie - - SK-403 - #SR002

482/1 - **ORIGINI: LA BATTAGLIA PER IL PIANETA** - Il programma vi porta alle origini delle forme avanzate di vita sulla terra quando, mezzo miliardo di anni fa, gli antenati dell'uomo si batterono per la sopravvivenza - SK-422

482/2 - **MICHELANGELO** La macchina del tempo - Documentari inediti e interviste con gli esperti e ospiti in studio che approfondiscono argomenti di scienza, storia e cultura. - SK-412 - #SR002

482/4 - **UNO SGUARDO DAL CIELO** Germania, la Baviera - Voliamo sopra la Baviera, terra di contrasto. Dai castelli allo stile mediterraneo del Bodensee, dalle Alpi delle follie del re Ludwig alle vette del Zugspitz. - SK-414

482/3 - **IL MITO DI RE MIDA** - Il mito di Mida, l'antico re che voleva trasformare tutto in oro, ed è molto conosciuto, ma le informazioni su di lui raccolte nei registri storici sono molto confuse. - SK-420 - #SR002

482/5 - **LA REGOLA** pt43 - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal, battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. - SK-414 - #SR003

483/1 - **JACQUES CHIRAC** - Ex primo ministro, ex sindaco di Parigi, nel corso della sua vita politica Chirac tentò diverse volte la scalata dell'Eliseo. Nel 1994 ci riuscì: i francesi lo eleggono presidente. - SK-406 - #SR002

483/2 - **LA GUERRA CONTRO IL GHIACCIO** L'uomo, la macchina, il mare. - Ogni anno centinaia di iceberg si

staccano e migrano verso il sud. Il pericolo che costituisce per la navigazione è enorme, ma c'è chi li sorveglia. - SK-402

483/3 - **IL PORTO DI ROTTERDAM** Megastrutture. - Il porto di Rotterdam è il più grande del mondo, è quello in cui i cargo più giganteschi come il Jumbo Javelin e operano rimorchiatori titanici come il RT Magic. - SK-402

483/4 - **THE FALL OF FUJIMORI** - La parabola di Albert Fujimori: da sconosciuto docente universitario a presidente del Perù. Poi la caduta e l'esilio in Giappone dove sta pianificando il ritorno per le elezioni del 2006 - SK-406 - **#SR002**

484/1 - **I ROMANI** Ingegneria degli antichi. - Torniamo ai tempi dei romani per comprendere le motivazioni che portarono alle prime invenzioni. La conquista del mondo avrebbe assicurato loro una vita più facile - SK-424

484/2 - **LO STRANO VIAGGIO DI DONALD CROWHURST** - Nell'ottobre del 1968 Donald Crowhurst salpa per il giro del mondo in solitario. Ma l'anno dopo la barca viene trovata nelle Azzorre. Di Crowhurst nessuna traccia. - SK-406 - **#SR002**

484/3 - **SCOMPARSI NEL SAHARA** - Nel 1052 un aereo di linea diretto in Nigeria è costretto ad un atterraggio di emergenza nel Sahara. Delle diciotto persone a bordo comincia strenua lotta per sopravvivere. - SK-406 - **#SR002**

484/4 - **LEONARDO DA VINCI** - Il ritratto dell'artista, dello scienziato, ingegnere, architetto, insomma, del genio universale di nome Leonardo da Vinci - SK-406 - **#SR002**

484/5 - **PIETRO IL GRANDE** - Il profilo di Pietro I Romanov, detto il Grande: imperatore di tutte le Russie. Sotto il suo regno il paese conobbe una grande modernizzazione, ma fu anche un uomo crudele. - SK-406 - **#SR002**

484/6 - **LA REGOLA** pt44 - Continua la ricerca del Graal. I cavalieri della Spada giunti a Fecamp, decidono dove recarsi il giorno dopo, i cavalieri della Rosa sono a Canne della Battaglia. - SK-414 - **#SR003**

485/1abc - **GLI SCHIAVI CHE HANNO FATTO L'AMERICA** - La serie presenta la storia della schiavitù in America del Nord. Lettere, diari, ricostruzioni filmate documentano il dramma di uomini deportati e trattati come numeri. - SK-424

485/2 - **D'ACQUA E DI FUOCO IL MITO E L'ETNA** d'acqua e di fuoco - Una montagna altissima e per di più un'isola, la più alta del Mediterraneo. Una montagna che erutta fuoco e che illumina la direzione ai naviganti. - SK-414

485/3 - **UNO SGUARDO DAL CIELO NEW YORK** Uno Sguardo dal Cielo - Alla scoperta di New York. Da Wall Street a Washington Heights, giù per Fifth Avenue, oltre i ponti, e attraverso la rete stradale. - SK-414

485/4 - **LA REGOLA** pt45 - Continua la ricerca del Graal. I cavalieri si trovano rispettivamente a Fecamp, Valencia e Castel del Monte. - SK-414 - **#SR003**

485/5 - **ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA Utah** - Lo Utah, il paese delle nevi. Sede delle Olimpiadi dell'anno 2002: le sedi dei giochi sono diventate un luogo ideale per gli amanti dello slittino e dello sci. - SK-414

486/1 - **ATTILA IL FLAGELLO DI DIO** - Nessun condottiero nella storia è simbolo del furore e della sfrenata brutalità dei barbari al pari di Attila, il capo degli Unni - SK-412 - **#SR004**

486/2 - **APOCALISSI DEL PASSATO La civiltà Minoica** - Creta: 3500 anni fa. La civiltà minoica, nel pieno del suo splendore subisce un tracollo e scompare in pochi decenni. - SK-412

486/3 - **WILD SEX cose da macho** - I maschi di molte specie, compresa la nostra, hanno comportamenti aggressivi verso le femmine. E cercano con la violenza di fare

sesso. Ma sono le femmine a decidere con chi accoppiarsi - SK-402 - #SR007

486/4 - **WILD SEX femmes fatales** - Pensate che tutte le femmine del mondo animale siano miti e passive? Ricredetevi, moltissime diventano aggressive quando è il momento di decidere chi sarà il padre dei loro piccoli. - SK-402

486/5 - **Il VERO CODICE DA VINCI pt01** - Tony Robinson inizia la sua scoperta di alcuni fatti sul Sacro Graal e si inoltra nel mistero che lo circonda. - SK-420

487/1 - **RELITTI: TOMBE NEL PACIFICO** Misteri in fondo al mare - Un viaggio nella laguna di Truk, sui cui fondali giacciono i relitti di centinaia di aerei e navi: ciò che resta di una delle pagine più sanguinose dell'ultima guerra. - SK-401

487/2 - **OSAMA BIN LADEN** - Dall'infanzia dorata all'attacco contro il Trade World Center. La vita di un ricchissimi saudita trasformatosi nel terrorista più ricercato dal mondo. - SK-406

487/3 - **LA MORTE DELLA JUGOSLAVIA** Il nazionalismo serbo - GBR. Ripercorriamo le ragioni e i fatti che hanno portato alla disgregazione della Jugoslavia attraverso le testimonianze di generali e paramilitari. - SK-430

487/4 - **EUROPA: STORIA DI UN CONTINENTE La Nascita** - 550 milioni di anni fa, ecco a voi la nascita dell'Europa e la comparsa della vita su di essa. - SK-412

487/4 - **BESLAN** - - SK-406

488/1 - **LA REGOLA** pt46 - Prosegue il viaggio dei nostri ricercatori. Le mete toccate sono Canossa di Puglia, Valencia e Fecamp - SK-414 - #SR003

488/2 - **BATTLE STATION** - Veloci, spinte da tre motori potenti e armato di tutto punto, Le Patrol Torpedo sono state tra i più micidiali mezzi navali a disposizione degli Alleati durante la seconda guerra mondiale . - SK-406

488/3 - **MACCHINE GIGANTESCHE** - Potenti, enormi macchine dalle capacità sbalorditive. Scavatrici giganti per paludi, macchine per pulire fogne, battelli antincendio: giganti con compiti impossibili per gli uomini. - SK-420

488/4 - **LA REGOLA Puntata04** - In diretta dagli studi di marcopolo. due ore - SK-414 - #SR003

489/1 - **LA REGOLA** pt47 - Continua la ricerca del Graal. Il viaggio dei cavalieri della Rosa giunge a Castelmezzano mentre i Cavalieri d'Oriente stanno per lasciare Valencia. - SK-414 - #SR003

489/2 - **RACCONTI DI MONTAGNA** Estate sui Vosgi - Le estati sono lunghe e serene. Gli abitanti hanno pochi lavori da compiere e hanno tempo per un pò di vacanza. Ma anche di estate la terra ha bisogno di cure. - SK-414

489/3 - **ARIA DI NEVE** Tarvisio, piccola Alaska di Italia . - Tra le cime del tarvisiano, la storia di Ararad e i suoi cani. La vita tra le alpi Giulie dove si incontrano tre culture: Italiana, austriaca e slovena. - SK-414

489/4 - **LA REGOLA pt48** - Continua la ricerca del Graal. Ultimo giorno di viaggio per i cavalieri d'Oriente a Valencia e per i Cavalieri della Rosa a Castelmezzano - SK-414 - #SR003

489/5 - **TSUNAMI SPECIALE TSUNAMI** La macchina del Tempo - Documentari inediti con interviste con esperti e ospiti che approfondiscono argomenti scienza, storia e cultura . - SK-412

489/6 - **BIG BANG DELLA MENTE UMANA** Evoluzione - Uno sguardo all'evoluzione umana, soffermandoci sull'esplosione che 40.000 anni fa preannunciò la nascita di arte, linguaggi e strutture sociali. - SK-401

490/1 - **CEFALONIA: CRIMINE DI GUERRA** - Con interviste ai sopravissuti e interventi di storici italiani e tedeschi, il

filmato indaga su una delle pagine più feroci sull'ultima guerra: la strage di Cefalonia. - SK-406

490/2 - **RUSSIA / CECENIA: LE VOCI DEL DISSENSO** - Attraverso le voci dei dissidenti russi, leader ceceni e attivisti per i diritti umani, il documentario indaga dietro le quinte del conflitto russo / ceceno e della politica del governo di Mosca. - SK-406

490/3 - **THE BETRAYED: I TRADITI** - Nel 1994 i soldati della brigata Maikopsky furono inviati in Cecenia. Nessuno di loro fece ritorno. Oggi le loro madri, determinate a vincere il muro del silenzio, lottano per avere notizie. - SK-406

490/4 - **OSSERVATORIO: DA STONHENGE Al TELESCOPI** - Il documentario, grazie alle memorabili sequenze e all'apporto di esperti, svela come siano state effettuate molte delle più stupefacenti scoperte dell'astronomia. - SK-406

490/5 - **TIME TEAM ANCASTER panico tra i romani** - I residenti sanno che Ancaster era una città romana e continuano a portare alla luce i resti di quell'epoca. Forse la città era la più importante di quanto non ritengono gli esperti. - SK-424



491/1 - **LA REGOLA pt49** - Continua la ricerca del Graal. Fata e Longino arrivano di fronte alla Stella Polare e decidono di dirigersi verso il faro. Mentre Faidit e Molay sono a Londra. - SK-414 - **#SR003**

491/2 - **CASTRO pt01** - La storia di Cuba e la biografie di Fidel Castro raccontata con documenti e interviste a dissidenti, membri del governo, esiliati e sostenitori convinti di un regime che resiste da 50 anni - SK-406 - **#SR002**

491/3 - **MANUEL NORIEGA** - Da dittatore di Panama a narcotrafficante, a detenuto numero 38699079 nel carcere di Miami: la parabola esistenziale di Manuel Noriega narrata da Noriega stesso. - SK-406

491/4 - **DONALD RUMSFELD** - Il profilo del segretario alla difesa statunitense. Abituato a navigare nei mari della politica, Rumsfeld ricoprì lo stesso incarico sotto la presidenza di Gerald Ford. - SK-406

491/5 - **ANTICHE INVENZIONI CINESI** - - SK-424

492/1 - **D'ACQUA DI FUOCO IL LAGO TRASIMENO E LAGO DI VICO** - Il lago di Trasimeno: Pescatori e la loro storia, gli affreschi del Perugino che ne immortalò gli scorci, i segreti svelati del castello di Magione. - SK-414

492/2 - **CAMBOGIA, OLTRE ANGKOR** - tracce: civiltà scomparse Dopo trent'anni di guerra e di tragedie, la Cambogia è finalmente in pace. La magnificienza di Angkor può essere nuovamente rivelata a migliaia di visitatori. - SK-414

492/3 - **LA REGOLA pt50** . - Continua la ricerca del Graal. Xenia e Prince a Dublino, si trovano davanti al National Museum alla ricerca dei simboli della tradizione celtica. - SK-414 - **#SR003**

492/4 - **APOCALISSI DEL PASSATO Maya** - 1200 anni fa, nella regione dello Yucatan, in Messico, viveva un antico popolo che aveva costituito una fiorente civiltà, quella dei Maya. - SK-412

492/5 - **INCIDENTI FERROVIARI: PERCHE?** - Se la maggior parte degli incidenti ferroviari è dovuto ad errore umano, perchè il ferroviere Casey Jones è considerato un eroe?. - SK-422

493/1 - **ALI DEGLI EROI** - Tappe fondamentali della storia del volo umano: dalle imprese dei primi rudimentali aerei di legno e di tela, ai jet supersonici e ai "transatlantici" dei cieli. - SK-406

493/2 - **JOHN GLENN** - Nato nel 1921 nell'Ohio, nel 1962 John Glenn è il primo americano ad orbitare nello spazio. E

nel 1988, a 77 anni, torna fra le stelle con la missione Discovery. Un mito dell'astronautica. - SK-406

493/3 - **D'ACQUA E DI FUOCO COMACCHIO D'ACQUA** - D'Acqua e di fuoco. La storia di uno dei più importanti complessi lagunari esistenti in Europa e dichiarato di interesse internazionale, in base alla convenzione di Ramsar del 1971. - SK-414

493/4 - **UNO SGUARDO DAL CIELO FRANCIA, LA COSTA AZZURRA** - Uno sguardo dal cielo. Viaggio sopra questa terra di sogno del Mediterraneo, baciata dal sole, luogo di villeggiatura di personaggi famosi. Da Monaco a Nizza, da Cannes a S. Tropez. - SK-414

493/5 - **LA REGOLA pt51** - Una grande avventura alla ricerca del sacro Graal battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. - SK-414 - **#SR003**

494/1 - **TIME TEAM WALTHAM VILLA** - Il team è nei Cotswold, area della Gran Bretagna ricca di ville, strade e insediamenti romani: cerca di dare un volto alla famiglia vissuta in questa zona quasi 2000 anni fa. - SK-424

494/2 - **WILD SEX devianze?** - Non siamo gli unici a dedicarci a pratiche sessuali sganciate dalla riproduzione. "Farlo strano" è tollerato nel mondo animale, e omosessualità masturbazioni non sono riprorevoli - SK-402

494/3 - **WILD SEX sapersi vendere** - Gli animali che non esternano il desiderio sessuali con manifestazioni di forza, ricorrono ad altri mezzi. Ricorrono a regali, scambi e baratti che hanno un solo fine: sesso. - SK-402 - **#SR007**

494/4 - **LA REGOLA pt52** - Una grande avventura alla ricerca del Sacro Graal, battendo i percorsi della storia, della leggenda e della religione. - SK-414 - **#SR003**

494/5 - **SAN PIETROBURGO** - Welcome to. Una gita per la grande città attraverso i centri in cui si concentrano gli usi e le ricchezze popolari. - SK-414

494/6 - **EUROPA: STORIA DI UN CONTINENTE** era glaciale - Benvenuti nelle ere glaciali: dai picchi di Matteerhorn ai fiordi norvegesi, dalle grotte di Majorca alle dune di sabbia della Polonia, i mutamenti prodotti dai rivolgimenti climatici. - SK-412

495/1 - **JEFF BEZOS** - L'inventore di Amazon. L'uomo dell'anno per il Time nel 1999, ingegnere elettronico, mente vulcanica, Bezos è colui che ha inventato Amazon.com, il sito divenuto un enorme emporio virtuale. - SK-406

495/2 - **LA REGOLA pt53** - Fata e Longino arrivano alla tomba di Riccardo II di Normandia e fata racconta la storia. - SK-414 - **#SR003**

495/3 - **P51 MUSTANG** - La storia di uno dei caccia più efficienti costruiti e una delle macchine che hanno deciso la storia della seconda guerra mondiale. - SK-406

495/4 - **LA REGOLA Puntata05** - Due ore di diretta. Una occasione per recapitolare la settimana nel seguire la ricerca del Graal in giro per il mondo. Pareri illustri e critiche implacabili degli storici. - SK-414 - **#SR003**

495/5 - **PARCO NATURALE DELL'ADAMELLO BRENTA** - La Val Rendena in posizione strategica tra il Nord Europa e pianura Padana è amata dagli sciatori per le sue rinomate località come Madonna di Campiglio. - SK-414

496/1 - **I CAVALIERI TEMPLARI Frontiere** - Osserviamo l'azione di questo gruppo religioso di soldati nel gioco pericoloso della Politica del medioevo - SK-424

496/2 - **IL MISTERO DELL'UOMO** - Partendo dal recente ritrovamento dell'uomo di Flores, un viaggio alla scoperta del processo che ci ha portato a staccarci dagli altri primati per diventare, tappa dopo tappa, uomini. - SK-402

496/3 - **LA REGOLA pt54** - Continua la ricerca del Graal. A Dublino, Xena e Prince terminano il loro giro all'interno del Museo, mentre a Fecamp i cercatori trovano dei bassorilievi utili. - SK-414 - **#SR003**

496/4 - **LA MORTE DELLA JUGOSLAVIA Le porte dell'Inferno** - P. Mitchell GBR 1998. Ripercorreremo ragioni e fatti che hanno portato alla disgregazione della Jugoslavia attraverso le testimonianze di generali e paramilitari - SK-430

496/5 - **LA MORTE DELLA JUGOSLAVIA Guerre di indipendenza** - P. Mitchell GBR 1998. Ripercorreremo ragioni e fatti che hanno portato alla disgregazione della Jugoslavia attraverso le testimonianze di generali e paramilitari - SK-430

497/1 - **A PROPOSITO DI DIO** - Dove sta il confine tra religione e scienza? Attraverso le testimonianze di credenti e di scienziati, scopriamo che la fede e ragione non sono così incompatibili come sembra. - SK-402

497/2 - **ARMI DA COMBATTIMENTO** Il potere del fucile - Esame approfondito della realtà del combattimento che segue lo sviluppo di varie pistole, fucili, mitragliatrici e lanciarazzi. - SK-424

497/3 - **LA GUERRA DELL'ELETTRICITA'** - L'elettricità è una cosa che diamo tutti per scontata. Eppure la lotta spietata che ha determinato il dominio della corrente alternata su quella continua è durata molti anni. - SK-424

497/4 - **MARIA CALLAS** Vita alla grande - Serie biografica che prende in esame la vita delle celebrità e i diversi aspetti della fama. Questa puntata è dedicata a Maria Callas. - SK-424 - **#SR002**

497/5 - **TIME TEAM CHESUNT** - Il Time Team è alla ricerca dei resti di un insediamento romano a Cheshunt regione in cui, negli anni '60, furono ritrovati piastrelle, e terraglie romane in quantità. - SK-424



498/1 - **LA REGOLA pt55** - Continua la ricerca del Graal. I Cavalieri della Spada si aggirano nella stanza del Palais Benedictin e i Cavalieri d'Oriente esplorano le necropoli celtiche - SK-414 - **#SR003**

498/2ab - **CLAVEZ** Clavez e il corpo di stato - Il documentario racconta la storia del golpe di aprile 2002 contro Hugo Clavez presidente del Venezuela: il primo del XXI secolo e il primo avuto in diretta TV. - SK-406

498/3 - **LA REGOLA pt56** - Continua la ricerca del Graal. Il mistero di Atlantide e della pietra di Tuata de Denaan lega infatti Londra con Dublino - SK-414 - **#SR003**

498/4 - **SODOMA E GOMORRA** - L'antico testamento narra di due città: Sodoma e Gomorra distrutte dall'ira divina a causa delle malvagità dei suoi abitanti. - SK-412

498/6 - **TIME TEAM CASTLEFORD** La città romana perduta - Il Time Team si dirige a nord e torna al tempo dei Romani, periodo in cui la città di Castleford, nello Yorkshire, andò incontro a tempi difficili. - SK-424

499/1 - **IL CANALE DI PANAMA** - Il canale di Panama è una delle più grandi opere del XX secolo. Tra gli uomini che hanno lavorato al progetto, due si distinguono tra tutti: William Gorgas e John Stevens. - SK-406

499/2 - **LA STORIA DELLA MEDICINA Il cervello** - Seguendo il caso di Jim Carella, epilettico ripercorriamo le tappe della conoscenza del cervello: dalle prime intuizioni della funzione, alle moderne tecniche chirurgiche. - SK-406

499/3 - **GLI SPARTANI pt03** - Nel 480 a.c.. il passo delle Termopili, il sacrificio di 300 Opliti spartani permise alla Grecia di opporsi all'invasione persiana. - SK-406

499/4 - **INVENZIONI DELL'ANTICHITA'** Guerra e conflitti - Terry Jones scopre strumenti militari moderni creati migliaia di anni fa, tra cui armi biologiche e i carri armati, oltre ad apparecchiature per la codificazione dei messaggi. - SK-424

499/5 - **IL TERREMOTO DI KOBE** Quei secondi fatali - Il 17 gennaio 1995 un terremoto di magnitudo 7.3 colpisce Kobe, in Giappone. La città è impreparata, la zona non è ritenuta a rischio. Le vittime sono più di 6000. - SK-403

# 4.2.23 Da Fare



***DA REGISTRARE***

da fare

xxx - 475/1 - INGEGNERIA DEGLI ANTICHI - I ROMANI - Torniamo ai tempi dei romani per comprendere le motivazioni che portarono alle prime invenzioni. La conquista del mondo avrebbe assicurato loro una vita più facile. - SK-424

xxx - xxx - **MONTECASSINO** - Campi di battaglia pt2 - Concludiamo la storia della battaglia dura e sanguinosa combattuta nel freddo inverno tedesco dalla Gustav Line che aprì l'avanzata degli alleati in Italia. - SK-424

xxx - - ULTIMA ORA - **L'ATTENTATO A BALI** - Una ricostruzione dell'ora che precedette il più devastante attacco terroristico nella storia dell'Asia con drammatiche ricostruzioni e interviste ai supersititi. - SK-420

xxx - - **AUTOPSIA DI UNA MUMMIA** - Le teste decapitate/il guerriero di Alloa - Tiffany e James partono per il deserto di Nazca nel sud del Perù, per studiare "4 teste trofeo" che vennero prese e mutilate per essere mostrate in pubblico. - Sk-420

xxx - - **L'ARTE DELLA GUERRA - WATERLOO** - Tracciamo il profilo di Napoleone Bonaparte e studiamo la battaglia di Waterloo: la sconfitta dell'imperatore segnò la nascita dell'Europa moderna. - SK-420

xxx - - **MACCHINE ESTREME - ARMI INTELLIGENTI** - Analizziamo per la prima volta nella Guerra del Golfo le armi intelligenti che si stanno perfezionando. In futuro i proiettili svolteranno gli angoli e gli aerei voleranno da soli. - SK-420

xxx - LE SUPER ARMI DELL'ANTICHITA' - City destroyer - L'inizio del quarto secolo vide la creazione della torre di assedio corazzata munita delle prime catapulte. Il team deve ricreare un "City Destroyer" di circa 13 metri. - SK-420

xxx - SEGRETI DELLA CIVILTA' -. Misteri - Indagine sui segreti di alcuni tra i più interessanti misteri del mondo antico che continuano ad affascinare oggi, come la leggenda del continente sommerso di Atlantide. - SK-424

xxx - IL RE DI STONEHENGE - A un miglio da Stonehenge è stato rinvenuto il più sfarzoso sito funerario dell'età del bronzo. Scopriamo s i suoi occupanti contribuirono alla costruzione del celebre monumento. - SK-424

xxx - **HUMPREY BOGART E LAUREN BACALL** - Le grandi storie d'amore - Tra Bogart e la Bacall fu amore a prima vista. Anzi, al primo ciack, perchè si conobbero sul set di Acque del sud. E il loro fu uno dei matrimoni più felici di Hollywood. - SK-406

xxx - xxx - **PRECURSORI** - USA 1998 - Il Seamaster è stato un idrovolante potente che venne concepito durante la guerra fredda. Venne usato per soli quattro anni. - SK-430

xxx - xxx - **RITI E RITUALI SACRI** - Un viaggio alla scoperta di antichi rituali - A Singapore, dove gli Indù si trafiggono con uncini e in Nuova Guinea per il rituale di ingresso di ragazzi nell'età adulta. - SK-406

xxx - xxx - **GEORGE MARSHALL**: Soldato e statista - Ritratti: vite nella storia. - Marshall è noto soprattutto per il piano di aiuti per la ricostruzione dell'Europa: il piano Marshall. Nel bene e nel male, la sua opera più significativa. - SK-406

xxx - xxx - **NERONE** - Gli uomini più cattivi della storia - Nerone, l'imperatore che fu un pericolo per chi lo circondava. A cinque anni dalla sua incoronazione aveva già ucciso sua madre e obbligato il suo maestro Seneca a suicidarsi - SK-420

xxx - xxx - **I SEGRETI DELLA GRANDE MURAGLIA** - Storia di una indagine archeologica sul più lungo muro di fortificazione al mondo. Il programma svela artefatti, leggende e storia. - SK-424

xxx - **xxx - IL MERCATO DELL'INNOCENZA** - Dall'Asia e dall'America latina uno scenario comune fatto di bambini ridotti quasi in schiavitù vittime della miseria che hanno imparato a soffrire ancor prima di giocare e ridere - SK-430

xxx - **PARIGI** - Viaggiare è il sogno di tutti coloro che amano scoprire nuovi territori, nuove culture, nuove tradizioni. Ci recheremo nei luoghi più belli del mondo con lo spirito del viaggiatore - SK-430

xxx - **IRAN E SIRIA -** Cartoline dall'asse del male - Il giornalista Ben Anderson ci condurrà nei luoghi accusati di fornire latitanza ai terroristi internazionale e produrre scenari di distruzione di massa. La serie è firmata BBC. - SK-430

xxx - **SPERM WARS** - Storie di donne che pur di avere un figlio o un nipote sono disposte a tutto. - SK-430

xxx - **VIA COL VENTO** - Osserviamo Yuijg, Tikititan, Kingfiscer, Fuji II e Hobie 16, alcune delle famose barche degli ultimi 100 anni. - SK-422

xxx - **IL BIANCO E IL ROSSO** - I vini piemontesi. Un itinerario tra i vini autoctoni: Erbaluce di Caluso - SK-416

xxx - IL BIANC**O E IL ROSSO** - Vini del Monferrato - La cantina storica del castello di Vignale nel Monferrato Casalese, alla scoperta di pregiati vini - SK-416

xxx - **IMPERI DI PIETRA - COLOSSEO** - L'impero delle pietre - Guardiamo i giorni gloriosi del Colosseo, grazie alle ultime scoperte archeologiche con la grafica al computer più sofisticate. SK-420

xxx - **IL COMANDO DEL CHE** : Il ritorno dalla Bolivia . - Incontriamo Benigno, la guardia del corpo del Che, l'unico che può dire di aver conosciuto da vicino il leader nell'ultimo periodo della sua vita. - SK-430

xxx - **IL MONDO SECONDO BUSH -** In 90 minuti viene offerto un quadro inquietante su come la prima potenza mondiale eserciti il suo potere anche attraverso alleanze segrete - SK-430

xxx - **DALL'INFANZIA ALLA MATURITA' -** Alla nascita di tre o più gemelli, anche il più solido rapporto è messo a dura prova di stress,mancanza

di sonno, fratelli maggiori irascibili e problemi finanziari. - SK-422

xxx - **Cult - CYBERBANG II .** - Modi e mode per comunicare - ARS ELETTRONICA V - In esclusiva per CULT i nuovi episodi dedicati alle nuone forme per comunicare. SK-142 -

xxx - **TEX WILLER - SPECIALE TEX WILLER** - SK-320 -

xxx - **TEX WILLER PRESENTA** - SK-320 -

xxx - **2GM-USA - PEARL HARBOR** - Eredità - a 60 anni di distanza dall'attacco di Pearl Harbor, le nostre ricerche scoprono nuovi retroscena esplorando il relitto dell'Arizona. SK-402 -

xxx - **L'ULTIMA FRONTIERA** - Quanto è grande l'universo?. Se per millenni questa domanda, non aveva risposta, oggi gli scienziati stanno scoprendo i limiti e il destino dell'universo. SK-402 - Astronomia -

xxx - **CHARLES LINDBERG** - SK-402 - Biografie -

xxx - **EINSTEIN E L'ECLISSE** -SK-402 - Biografie -

xxx - **GALILEO: IL PADRE DELLA SCIENZA** - SK-402 - Biografie -

xxx - **AFGANISTAN** - SK-402 - Città -

xxx - **NELL'OMBRA DELL'ANTICA ROMA** -SK-402 - Città -

xxx - **ROMA: LA MADRE DI TUTTI GLI IMPERI** - Era l'impero più vasto che il mondo avesse conosciuto e si estendeva da Costantinopoli all'Inghilterra. Si può dire che tutto o quasi tutto oggi porta il marchio di Roma. SK-402 - Città -

xxx - SK-402 - **Egitto - I MISTERI DEL NILO** - Ai confini della scienza - Quando si sono resi conto che i tesori delle grandi piramidi erano una attrazione per i ladri, i faraoni hanno costruito le loro tombe sotto la sabbia, lungo le rive del Nilo.

xxx - SK-402 - Foto - **FOTOGRAFIA - TROUGHT THE LENS -**

xxx - SK-402 - Foto - **I GRANDI FOTOGRAFI DI NATIONAL GEOGRAPHICS -**

xxx - SK-402 - Mezzi - **LA RIVOLUZIONE DEL TRENO** - Costruire senza frontiere. - Un viaggio, è il caso di dirlo, nella rivoluzione che sta cambiando l'Europa ferroviaria. Denominatore comune: l'alta velocità.

xxx - SK-402 - Mummie - **I MUMMIFICATORI - I CHUCHORROS** del Cile e del Perù potrebbero essere stati i primi mummificatori. Le loro mummie risalenti al 5000 ac sono infatti le più antiche fino ad ora scoperte.

xxx - SK-402 - Mummie - **IL MISTERO DELLA TOMBA DI ABUSIA** - On assignement - L'emozionante apertura di un sarcofago. Nascosta all'ombra delle piramidi, questa potrebbe essere la più grande scoperta dopo Tutankamon.

xxx - SK-402 - Mummie - **LA BELLONA E LE ALTRE** - Sulla strada delle Mummie III - Ron e Jerry visitano il museo anatomico di Modena fondato tre secoli fa, ospita tra l'altro le mummie di tre donne, una delle quali è stata soprannominata LA BELLONA.

xxx - SK-402 - Mummie - **LA MUMMIA DAI LUNGHI CAPELLI** - Nella Piramide di NUALLA MARCA, Ron e Jerry scoprono la mummia di una donna i cui lunghi capelli sono ancora perfettamente conservati

xxx - SK-402 - Mummie - **LA MUMMIA DELL'ANATOMISTA** - Sulla strada delle mummie III - Circa 200 anni fa l'anatomista Alan Burns, mise a punto una formula per conservare i corpi. Ma ben poco si sa della sua composizione. Ron e Jerry indagano.

SK-402 - Mummie - **LA PRINCIPESSA BAMBINA** - A Kastl, in Germania, un monastero custodisce i resti mummificati di Anna, una principessa nata nel 1319. Ron e Jerry cercano di risolvere il mistero che ancora le avvolge.

SK-402 - Mummie - **LA TRAGEDIA DELLE DONNE INUIT** - On assignement - In Groenlandia sono state trovate alcune mummie INUIT ben conservate. Gli archeologici cercano di capire le cause dei decessi e perchè i corpi siano solo donne e bambini.

SK-402 - Mummie - **LUCK OF THE MUMMIES -**

SK-402 - Mummie - **MASSACRO NELL'ETA' DEL BRONZO** - Lungo la costa occidentale olandese, un gruppo di archeologi hanno fatto una strabiliante scoperta: una tomba con i resti di 12 persone fra uomini, donne e bambini.

SK-402 - Mummie - **MUMMIE ITALIANE -**

SK-402 - Mummie - **MUMMIE SOTTO LA CITTà -** Ron e Jerry si trovano faccia a faccia con una delle più grandi collezioni di mummie del Perù che risalgono alla fine dell'impero INCA.

SK-402 - Mummie - **UNA MUMMIA IN CALIFORNIA** - Ron e Jerry visitano il Resicrucia Egiptian Museum di S. Josè, in California per indagare su una misteriosa mummia femminile scoperta per caso nel 1971.

SK-402 - Mummie - **UNA MUMMIA NELL'ANTICA ROMA -**

SK-402 - Relitti - **DENTRO IL BRITANNIC** - Il Britannic, la nave gemella del Titanic, anche nel destino, giace ancora dove è affondata. Una squadra di sommozzatori l'ha raggiunta per svela i suoi misteri.

SK-402 - Vita - **LA VERITÀ DELLA MORTE** - Enigmi dell'aldilà - Incontriamo John Varano, un antropologo forense che ha dedicato la sua vita per svelare i segreti della morte. John cerca ora di risolvere un mistero nel deserto del Perù

SK-402 - Vulcani - **IL VULCANO CHE DISTRUSSE IL MONDO** - Il mistero di Santorini, l'isola che si dice abbia ispirato il mito di Atlantide: 4000 anni fa l'eruzione fece inabbissare l'isola assieme alla civiltà minoica.

SK-403 **GLI SCHELETRI DEL LAGO GHIACCIATO** - Conficcato a 4448 metri di altitudine in India il lago Roopkund nasconde un enigma: i resti di centinaia di scheletri umani. Ora alcuni scienziati cercano di risolverlo.

SK-403 **L'ESPLORAZIONE NEL MONDO** - La storia dei sistemi di trasporto e la possibilità che aerei, navi, auto e astronavi hanno offerto e offriranno per l'esplorazione della terra dei pianeti

SK-403 **LE DROGHE** - Tabù - Le droghe capaci di guarire sono ritenute sacre e quelle che trasportano in altre dimensioni sono tabù. Cercheremo di capire perchè nell'antichità erano utilizzate mentre oggi sono proibite.

SK-404 - Biografie - **IL KUNG FU SHAOLIN** - Leggende e verità - Tracce: avventure etniche - Da millenni espressione della cultura cinese, il Kung Fu è tramandato da maestro a studente attraverso la forza della mente, questi sportivi riescono a sopportare il dolore.

SK-404 - Città - **ISTAMBUL E PANAMA** - Istambul e Panama è la prima tappa della puntata in taxi.

SK-404 - Città - **KUALA LAMPUR** - Giornalisti partecipano a questa puntata di caccia a tempo.

SK-404 - Terra - **IL MONDO CHE SI FORMA** - Sulla terra esistono migliaia di vulcani, molti dei quali attivi. Analizziamo il loro potere distruttivo e il modo in cui abbia contribuito a dare forma al nostro pianeta.

SK-406 - 2GM-GER - **MANSTEIN contro VATUTIN** - Nel 1943 due comandanti sui fronti opposti si affrontano durante la battaglia del Kurks: il feldmaresciallo Enrich Von Manstein e il generale russo Nikolay Vatutin.

SK-406 - 2GM-GER - **STEINHOFF** - L'asso della Luftwaffe - La vita del generale Johannes Steinhoff eroe della Luftwaffe soppravvissuto a uno spaventoso incidente e infine diventò membro della NATO.

SK-406 - 2GM-GER - **TOBRUK** - Nel giugno del 1942 Rommel sferrò un attacco contro le truppe inglesi asseragliate a Tobruk in Libia, sbaragliandole. Il filmato nella luce delle testimonianze di chi partecipò agli eventi su fronti diversi.

SK-406 - 2GM-ITA - **ANZIO** -

SK-406 - 2GM-ITA - **MONTECASSINO** - Il 14 febbraio 1944, credendo che il monastero di Montecassino sia occupato dai tedeschi gli alleati lo bombardarono. La testimonianza dei protagonisti di ambo gli schieramenti impreziosiscono il documentario. - SK-406

SK-406 - 2GM-ITA - **SICILIA** -

SK-406 - 2GM-UK - **EL ALAMEIN** - Nell'autunno del 1942, a El Alamein in Egitto, si consumò una delle battaglie decisive della seconda guerra mondiale. Gli inglesi sconfissero le forze italo-tedesche, cancellando un intero fronte di guerra.

SK-406 - 2GM-UK - **I DECODIFICATORI** -

SK-406 - 2GM-USA - **COMANDANTI SOTTO IL MARE** - Molti comandanti di sottomarini, come Dudley Mortom o Richard Kane, ad esempio,furono decisivi per la vittoria americana nel Pacifico.

SK-406 - 2GM-USA - **GUADACANAL** - Battaglie - La storia della battaglia fra americani per l'isola di Guadacanal. Nel documentario: la testimonianza di chi partecipò agli eventi su fronti opposti.

SK-406 - 2GM-USA - **MIDWAY** - Battaglie - Nel giugno del 1942 l'arcipelago delle Midway fu teatro di una battaglia fra americani e giapponesi. Il risultato fu la fine del sogno nipponico di dominare il Pacifico.

SK-406 - 2GM-USA - **O.S.S. - Uffico Servizi strategici.** - Uno sguardo all'O.S.S. Office of Strategic Service. Il servizio di intelligence americano fondato da William J. Donovan e attivo durante l'ultima guerra.

SK-406 - Battaglie - **CHI EBBE LA MEGLIO AD HASTINGS?** - Detective sui campi di battaglia - Con l'uso di tecnologie all'avanguardia la serie si interroga su una centrale questione riguardante la storica battaglia per cercare di individuare risposte possibili.

SK-406 - Battaglie - **D-DAY: LA BATTAGLIA DI OMAHA BEACH** - All'ultimo sangue - L'invasione della Normandia fu la maggiore vittoria degli alleati durante l'ultima guerra mondiale, ma nel settore di Omaha Beach si consumò una tragedia senza precedenti.

SK-406 - Biografie - **COLIN POWELL** - La compagnia di un soldato - Dai vicoli del South Bronx alle sabbie del Golfo Persico, questo documentario traccia il profile umano e professionale del generale Colin Powell, ora segretario di stato sotto la presidenza di George Bush.

SK-406 - Biografie - **KENNEDY ROBERT** - La vita di Robert Kennedy dagli anni giovanili all'aiuto che diede al fratello John per diventare presidente e del lavoro suo fino al momento in cui finì assassinato. - SK-406

SK-406 - Biografie - **KIM JONG Il** - Uno sguardo alla misteriosa vita di Kim Jong Il, capo assoluto della Corea del Nord. Quasi nulla si sa di lui, ma di certo governa una nascente potenza nucleare.

SK-406 - Biografie - **MAUMAR GHEDDAFI** - Un ritratto del leader libico Geddafi. Personaggio discusso a tratti indefinibili, lo si ritiene responsabile di aver finanziato il terrorismo internazionale.

SK-406 - Biografie - **MILLER** - Che fine ha fatto Glen Miller? - Nel 1944, il capitano Glen Miller fu incaricato di tenere una serie di concerti nella Parigi liberata. Ma il 15 dicembre il suo aereo svanì nel nulla. Fu un incidente?

SK-406 - Biografie - **OPERAZIONE TEMPESTA NEL DESERTO** -

SK-406 - Biografie - **OSCAR WILDE** - Attingendo ad uno straordinario archivio di foto, lettere autografe e altri documenti, il documentario ricostruisce la vita di questo gigante della letteratura.

SK-406 - Biografie - **ROKFELLER** -

SK-406 - Biografie - **SAMURAI** -

SK-406 - Costruzioni - **IL VALLO DI ADRIANO** - Perchè nel 122 dc l'imperatore Adriano .....

SK-406 - Egitto - **PESTE - LA MORTE NERA** - La storia della malattia che nel Medioevo si diffuse in Europa, uccidendo milioni di persone, alimentando superstizioni. Ma da dove giunse? Il filmato esamina le ipotesi.

SK-406 - Irak - **GUERRA DEL GOLFO** - Operazione tempesta del deserto - Il programma esamina quale peso hanno avuto le alleanze politiche, la tecnologia e la rapidità decisionale nel decretare lo schiacciante successo delle forze alleate durante la Guerra del Golfo.

SK-406 - Medicina - **IL CERVELLO** - Seguendo il caso di Jim Carella, ripercorriamo le tappe della conoscenza del cervello: dalle prime intuizioni sulla funzione, alle moderne tecniche chirurgiche. - SK-406

SK-406 - Oro - **ORO** - La fredda sonante moneta - Perchè le economie nazionali si sono basate sull'oro, perchè il naufragio di una nave carica d'oro portava un paese alla bancarotta?. Perchè l'oro condiziona la politica? - SK-406

SK-406 - Scienza - **OLTRE I CONFINI DELL'UOMO - Pt2** - Diamo uno sguardo al progetto del fuoristrada H2 Hummer 2001 e della linousine Hummer, capace di trasportare 24 persone.

SK-406 - Storia - **L'ASSASSINIO CAMBIERà IL MONDO?** - Obiettivo puntato su tre nomi che al culmine della carriera, ma prima che le loro carriere decadessero, furono uccisi: HUEY LONG, ROBERT KENNEDY, MARTIN LUTER KING.

SK-406 - Storia - **L'ASSASSINIO DEL PRESIDENTE LINCOLN** - Potere. La forza della storia .- è stato il presidente più amato della storia americana. Ma è stato anche il più odiato. E forse predisse la sua morte, avvenuta il 15 aprile 1865 per mano di un attore.

SK-406 - Terrore - **ATTACCO AL PENTAGONO** -

SK-406 - Terrore - **WORLD TRADE CENTER - pt1** - Alle 24:18 del 26/02/93 un boato scosse il World Trade Center di New York. Fu il primo, grave atto terroristica e l'America si scoprì vulnerabile. Ma l'immaginabile doveva purtroppo ancora accadere.

SK-406 - Biografie - **IL GENERALE MAC ARTHUR** - Il profilo del generale che conquistò le Filippine durante l'ultima guerra. Il filmato prende in esame anche l'aspro scontro che Mac Arthur ebbe con Truman.

SK-410 - Vino - **TURISTA PER VINO** - In viaggio nella Napa Valley in California alla valle del Rodano, per conoscere i vini e gli alcolici più pregiati del mondo.

SK-412 - 2GM-GER - **DALLA NOTTE DEI CRISTALLI ALLA GUERRA DI ISRAELE** -

SK-412 - Archeo - **ESPISODIO 44** - I tesori perduti del mondo antico grazie ad una innovativa computer grafica e ricostruzione scientificamente studiate.

SK-412 - Archeo - **L'ENIGMA DI IRAK AL EMIR** - Archeologia. - Palazzo del VI° secolo in Giordania .....

SK-412 - Armi - **MISSION X** - La nascita di un nuovo cannone: LA COLUBRINA. Preciso e potente, al punto da dare agli inglesi la vittoria sulla Armada Spagnola.

SK-412 - Biografie - **MONTEZUMA** - Perchè Montezuma, imperatore degli Atzechi, con un esercito di 200.000 guerrieri non seppe difendersi dagli spagnoli conquistatori? Storia del declino di una civiltà all'apice del suo splendore.

SK-412 - Città - **GUATEMALA: LA FESTA DEGLI DEI** - In molte parti del mondo gli uomini e le donne vivono in condizioni climatiche estreme. Nella loro vita quotidiana essi raramente sfuggono alla violenza di queste forze omnipresenti.

SK-412 - Città - **QOSAIR - AMRA** - Le mura da decifrare - Un viaggio affascinante nella Transgiordania, l'odierna Giordania alla scoperta delle rovine di Qosair - Amra, dei bagni concepiti da un principe che auspicava alla carica di Califfo di Damasco.

SK-412 - Egitto - **IL MISTERO DELLA DONNA FARAONE** -

SK-412 - Egitto - **NELLA TERRA DELLA DONNA FARAONE** -

SK-412 - Egitto - **TREKKING IN EGITTO** - Il sogno di una vita in viaggio in Egitto. Alla scoperta dei segreti nascosti del deserto e di una civiltà tra le più antiche ed affascinanti. Un passato seducente in uno scenario incrediile.

SK-412 - Giappone - **ORESAN - HOKKAIDO** - Oresan è una montagna sacra per i giapponesi, dove si va a parlare con i morti. Dall'Hokkaido estrremo del nord del paese, si vedono le isole Kurili, ritenute ingiustamente strappate al Giappone.

SK-412 - Giappone - **Speciale Giappone** - MT Magazine - Presenta Marina Blase .....

SK-412 - Marina - **LE CARAVELLE** - Le caravelle, l'innovativa imbarcazione che, a metà del secolo XV, permise la conquista degli oceani. Su una di queste navi fu doppiato il terribile CAPO BALADOR, nell'Africa dell'ovest.

SK-412 - Miti - **NESSIE** - A faccia a faccia con i mostri - Loch Nees è il piu grande lago di Europa, uno dei più poveri di forme di vita e la leggendaria dimora di un altrettanto leggendario mostro: Nessie.

SK-412 - Popoli - **BAALBEK** -

SK-412 - Popoli - **CHICHEN ITZA** : Gli stregone dell'acqua - Tra le rovine di CHICHEN ITZA, cuore di un impero, quello degli ITZA, che per due secoli esercitò la sua supremazia su tutto lo Yucatan.

SK-412 - Popoli - **INCAS** -

SK-412 - Popoli - **PALMIRA** . Roma sposa l'oriente

SK-412 - Religione - CUBA: IL DOPPIO DIO - I segreti della Santeria, la religione inventata nel 500 dagli schiavi africani.

SK-412 - Reportage - REPORTAGE - Il Ray Peck Award è l'unico concorso che mostri il lavoro dell'operatore coraggiosi e spericolati. Ogni anno i cameramen rischiano la loro vita per filmare guerre, rivolte e altri eventi terribili - SK-412

SK-412 - Tecnica - IL FASCINO DEI LABIRINTI - I labirinti sono stati rappresentati e costruiti in tutte le culture del mondo. Viaggio dall'America precolumbiana a Knossos, dalla cultura Indù del MAHABARATA al misterioso mondo celtico.

SK-412 - Tecnica - MISSION X - Calcolare la longitudine, oggi, sembra una cosa banale. Ma non è sempre stato così.

SK-412 - Tecnica - TRANSCONTINENTALE -

SK-412 - Terra - IL RITORNO DEI GHIACCI - Futura - Cinque milioni di anni nel futuro del pianeta terra e0 nella morsa di un'altra Era Glaciale. In Europa: non c'è più nulla di familiare.
SK-412 - Terrore - TERRORISMO: ATTACCO BIOLOGICO -
SK-412 - Viaggi - EPISODIO 13 - Una serie dedicata alle storie del nostro paese, tra archeologia, natura, cultura e viaggi alla scoperta di angoli poco conosciuti.
SK-412 - Viaggi - VIAGGIO IN INDIA - Il traghetto di Calcutta - Calcutta è un ingorgo continuo. 15 milioni di abitanti, poche strade, vie di sfogo e mezzi di trasporto.
SK-414 - Città - A NORD-OVEST DI SACAJANCA - Le vie d'acqua - Il tragitto fluviale ripercorre la esotica rotta di Lewis Clarck, gli esploratori del passaggio a Nord-Ovest aiutati dalla guida indiana Sacajawca.
SK-414 - Città - I GRANDI SITI SACRI DEL PASSATO - Viaggio nella storia - Un viaggio a ritroso nel tempo per visitare i luoghi sacri più importanti del mondo. Dal tempio di karnac nell'antico Egitto a Tetzotzingo, in Messico.
SK-414 - Città - LA COSTA LAZIALE - Italian View - Un itinerario alla scoperta del litorale laziale da Roma verso il Trasimeno con una visita all'antico borgo di Pratica di Mare.
SK-414 - Città - LA VIA CASSIA - Italian View - Un itinerario alla scoperta della via Cassia, la storica via romana che deve il suo nome al Console Cassio e che nacque come raccordo con Fire3nze e con la Francia.
SK-414 - Città - MADRID pt1 - Un viaggio che dura un week end. Grandi città d'Europa e del mondo da scoprire attraverso piccoli e deliziosi itinerari inediti.
SK-414 - Città - PARIGI - Capitali - Viaggio nella grande metropoli, mosaico di culture che si raccolgono intorno ai propri luoghi di culto. Alla scoperta di monumenti che custodiscono la storia.
SK-414 - Città - SARDEGNA, IL SULCIS - Viaggio in Italia - La guida perfetta per un week end tutto italiano tra le suggestioni e monumenti, tra paesaggi e incentivi ...
SK-414 - Città - URBINO E ARTE - Italian view - Alla scoperta di Urbino, città che sorge tra le dolci colline marchigiane e che custodisce grandi tesori d'arte.
SK-414 - Città - VENEZIA: LA MORTE E LA VITA - Un viaggio a Venezia. Alla scoperta della Serenissima e delle sue arterie principali, il Canal Grande con i battelli, i fastosi palazzi e le gondole.
SK-414 - Città - VESUVIO: pt1 - D'acqua e di fuoco - Un viaggio in Italia alla scoperta degli elementi essenziali della natura. Acqua e fuoco che diventano laghi, fiumi e vulcani. Conosciuta e ancora da conoscere.
SK-414 - Città - **VIAGGIO NELLE FIANDRE** - Viaggio alla scoperta di Bruxelles che svela la sua essenza artistica. Il mondo dei murales e dei fumetti che fa a capo al museo CEBEBEDè.



SK-414 - Città - **VIENNA** - Viaggio in Europa alla scoperta delle capitali più belle, delle tradizioni e delle genti.
SK-414 - Città - **VIENNA, STILE IMPERO** - Capitali - L'arte e l'architettura di Vienna dalla nascita della secessione alla linea di Hundertwasser. Un tessuto urbano in cui musei e opere si mischiano.
SK-414 - Popoli - **L'ANTICA TERRA DEI RE INDIANI** - Orizzonte -
SK-414 - Terra - **PIANETA VERDE** - Il pianeta verde racconta l'enorme ricchezza custodita dalle riserve naturali e paesaggistiche dell'Italia.
SK-416 - Città - **SUITE** - Hotel Cipriani - nel quartiere isola della Giudecca, a Venezia, le immagini e la storia di un albergo dalla struttura architettonica sobria e all'interno elegante e semplice.
SK-416 - Città - **VILLA FRANCA PIOVENE** - Antiche dimore - Villa dall'imponente architettura è stata costruita sul modello comune delle ville venete e coniuga il fascino monumentale alla funzione agricola.
SK-418 - Biblioteca - **BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA II** - Il nucleo originario della Biblioteca è costituita da preziosi volumi raccolti dai suoi ideatori: i Medici.
SK-418 - Città - **ARISTOCRATICA MANTOVA** - Città d'arte - Visita a Mantova, il grande centro della cultura rinascimentale italiana. La città di Virgilio racconta la sua storia, tra mito e poesia.
SK-418 - Città - BOLOGNA LA DOTTA - Città d'arte - Visita a Bologna. La città posta al limite tra la pianura e l'Appennino racconta la sua storia dall'origine antica e svela la sua bellezza.
SK-418 - Città - CITTà D'ARTE - Uno sguardo inedito sull'Italia di oggi. Dai piccoli paesi arroccati su pietre di montagna millenarie, ai centri d'arte più rinomati.
SK-418 - Città - L'INCANTO DI MODENA - Città d'arte - Visita a Modena, la città che con gli Estensi nel 600 ebbe un centro di grande cultura, svela il suo immenso patrimonio artistico.
SK-418 - Città - LA FESTA DI SIENA - Città d'arte. - Visita a Siena per scoprire la sua lunga storia e I sue affascinanti tradizioni, i luoghi magici della città, il Palio.
SK-418 - Città - VERONA E BRESCIA - Città d'arte.
SK-418 - Foto - IL MONDO TRA PERFORMANCE E FOTO - Alisei - Il corpo maschile e femminile, interpretato dall'arte. Dall'ottocento a oggi, dalle fotografie alle performances, come è cambiato la percezione delle fisicità.
SK-420 - 2GM-GER - DENTRO IL BUNKER DI HITLER - Storia irrisolta - Nonostante i bombardamenti, il bunker di Hitler ancora esiste. Gli esperti utilizzano i piani e le mappe originali per cercare di riordinare ciò che appare assai complesso.
SK-420 - Aerei - IL BOMBARDIERE ATOMICO - America e Russia investirono miliardi per un'altra gara tecnologica. La costruzione di un aereo a energia atomica.

SK-420 - Aerei - RAZZI - Niente è in grado di contrastare la forza, la velocità e la bellezza delle più maestose macchine mai costruite: il razzo. - SK-420

SK-420 - Aereoporti - HONG KONG - Aereoporto internazionale di Hong Kong è il più grande progetto ingegneristico realizzato nella storia, costruito su una piattaforma realizzata livellando due piccole isole.

SK-420 - Auto - AUSTIN - Le migliore marche. - I fanatici di Austin raccontano la storia del marchio che ha prodotto le icone dell'automobile dalla mitica Austin 7 degli anni 20 alla rivoluzionaria MINI degli anni 50.

SK-420 - Auto - FIAT -

SK-420 - Auto - JAGUAR - Le migliori marche - Ricostruiamo la storia di questa rinomata macchina dalle umili origini a Blackpool, attraverso l'eleganza degli anni 40 e 50 al leggendario modello E alla serie XJ di oggi.

SK-420 - Auto - MASERATI -

SK-420 - Auto - MORGAN - Le migliori marche - Alcuni fanatici ci spiegano la loro passione per queste belle macchine sportive fatte a mano, che vengono tutt'ora prodotte in una fabbrica a conduzione familiare.

SK-420 - Auto - SAAB -

SK-420 - Auto - STUDEBAKER -

SK-420 - Battaglie - ARNHEIM - pt1 - Grandi Battaglie - Campi di battaglia - Una cronaca sulla tragica storia del fallimento dell'operazione Market Garden, che si concluse con la morte di 10.000 uomini delle forze alleate.

SK-420 - Battaglie - IL MASSACRO DI WATERLO - Detective sui campi di battaglia - Grazie a tecnologie e ricerche all'avanguardia, la serie si interroga sulle questioni riguardanti la storica battaglia per cercare di individuare risposte possibili.

SK-420 - Battaglie - IL SEGRETO DI AGINCOURT - Detective sui campi di battaglia - Nel 1415 Enrico V condusse gli inglesi in guerra contro la Francia. Nonostante le sue truppe fossero in minoranza vinsero. Shakespeare rese leggendaria la vittoria.

SK-420 - Battaglie - LA BATTAGLIA DI KROMAN -

SK-420 - Biografie - GIOVANNA D'ARCO - Investighiamo la vita privata e segreta di alcune famigerate donne guerriere. In questo episodio ananalizziamo la mitologia popolare che circonda Giovanna d'Arco.

SK-420 - Biografie - GRACE - Investighiamo le vite private e segrete di alcune famigerate donne guerriere. Analizziamo la mitologia popolare, Grace òMalley, principessa pirata.

SK-420 - Città - **I SEGRETI DELL'ANTICA ROMA** - Con il estro nel commercio svelare i misteri dell'impero Romano in un modo che il mondo aulico appaia proprio come i tempi romani.

SK-420 - Costruzioni - **MONTAGNA RUSSE** - Macchine estreme - Ripercorriamo la storia delle più grandi montagne russe del mondo: dalle prime in legno degli anni 20, ai giri e ribaltamenti di quelle moderne.

SK-420 - Dinosauri - **CACCIA AL PICCOLO DAS** - In compagnia di Cristian Slater ma con un misto di animazione e Paleontologia, seguiranno la vita di un piccolo Despletosaurus durante il periodo cretaceo.

SK-420 - Egitto - **LA MALEDIZIONE DI TUTANKAMON** -

SK-420 - Egitto - **LA RICERCA DELL'ULTIMO FARAONE** -

SK-420 - Foto - **REPORTER DI GUERRA** - Fra i giornalisti si discute dell'importanza dei reportage nelle zone di guerra e delle tecnologie avanzate che permette una informazione 24 ore al giorno sette giorni su sette.

SK-420 - Guerre - **GUERRA, BUGIE E VIDEOTAPE** - Reporter di guerra - Analizziamo come sono state combattute le guerre di propaganda e come, con il passare delle guerre, il potere militare e i media cercano di superarsi ed ostacolarsi fra loro.

SK-420 - Guerriere - **BONDICA** - Donne guerriere in compagnia di Lucy Lawless - Uno sguardo alla vita di Bondica, la regina dai capelli rossi che fu a capo di una violenta rivolta che portò l'Impero Romano ad arrendersi in Inghilterra.

SK-420 - Guerriere - **LOZEN** - Donne guerriere in compagnia di Lucy Lawles - Le vite private e segrete di alcune famigerate donne guerriere. In questo episodio analizziamo la mitologia popolare che circonda LOZEN, guerriera sacerdotessa apache.

SK-420 - Irak - **LA PRESA DI BAGDAD** - pt1 -

SK-420 - Marina - **IL RECUPERO DEL KURKS** - Seguiamo l'ambiziosa operazione recupero del sottomarino nucleare affondato nel 2000, in cui rimasero uccisi tutti i 118 membri dell'equipaggio.

SK-420 - Marina - **LUPO DI MARE** - Da quasi un secolo i sottomarini pattugliano i mari di tutto il mondo. Ecco la storia delle macchine militari più complicate del XX secolo.

SK-420 - Mezzi - NAVI VELOCI - Viaggiamo a bordo delle navi più veloci del mondo esplorando le innovazioni tecnologiche più nuove e i design più all'avanguardia.

SK-420 - Mezzi - PONTI E TUNNEL - Analizziamo alcuni dei più grandi ponti costruiti: quello in sospensione di Brooklin a New York e il ponte antisismico in Giappone vicino a Kobe e il Golden Gate di San Francisco.

SK-420 - Mezzi - **TRENO A VAPORE DA RECORD** -

SK-420 - Miti - LE PRIME CIVILTà - I segreti degli antichi imperi - Osserviamo alcune delle prime civiltà e riveliamo la verità sulla transizione dell'uomo da cacciatore, raccoglitore ad abitatore delle città.

SK-420 - Miti - VITE PASSATE: STORIE DI REINCARNAZIONE - Analizziamo il fenomeno della reincarnazione, che è stato analizzato in molte

culture. Quelle occidentali le hanno escluse per mancanza di prove sufficienti.

SK-420 - Mummie - ASSASSINIO NELLA PALUDE - In una palude della Danimarca viene trovato un corpo antico di 1000 anni: si tratta della vittima di un omicidio o di un sacrificio umano? . Gli scienziati cercano di risolvere l'enigma.

SK-420 - Mummie - GUIDA SULL'UOMO DEI GHIACCI -

SK-420 - Mummie - GUIDA SULLE MUMMIE - Sveliamo i segreti di antiche civiltà mostrando il processo di mummificazione. Scopriamo quali conoscenze sono state.....

SK-420 - Mummie - LA MALEDIZIONE DELLE MUMMIE - antichi indizi - Una cripta in una chiesa abbandonata sulle colline dell'Italia centrale svela fatti sorprendenti riguardanti antiche rituali satanici in una storia e poema epico.

SK-420 - Mummie - LA MUMMIA DI GHIACCIO - Cercatori di misteri - Scaliamo la montagna peruviana per investigare sul mistero di Jovanta, la mummia di ghiaccio, analizziamo alcune spaventose mummie moderne in un laboratorio di Arizona.

SK-420 - Popoli - LA PIRAMIDE DELLA MORTE - Un antico mistero - La maggior parte degli scavi in Perù rivela antiche rovine, ma i ritrovamenti dell'antica piramide HAUCA de la Luna, furono ben diversi.

SK-420 - Psico - L'AMANTE E IL SUO AMORE - Analizziamo il modo in cui le amanti vengono trattate dai loro uomini e le loro complesse relazioni, per illustrare il ruolo dell'uomo e della donna nel matrimonio e nella società.

SK-420 - Relitti - DETECTIVE DI RELITTI - I detective esaminano il relitto della piccola nave da guerra di Charles I "THE SWAN", affondato al largo delle coste della Scozia occidentale, per scoprire la storia.

SK-420 - Relitti - DETECTIVE DI RELITTI - Il Porto di San Peter - Si va a Guernsey (UK) per investigare su un gruppo di relitti di navi medioevali, che si trova subito al di fuori del porto principale dell'isola.

SK-420 - Storia - L'ACCUSA DEI DISCEPOLI -

SK-420 - Tecnica - PAZZI PER IL TELECOMANDO - Uomo e macchina tentano di essere il numero uno. Due squadre di appassionati di comandi a distanza competono in gare mozzafiato con elicotteri, macchine e barche radiocomandate.

SK-420 - Viaggi - LA MAGIA DELLA SICILIA - Visitiamo la Sicilia, splendida e romantica isola italiana che racchiude in sè i segreti di una storia lunga migliaia di anni.

SK-422 - Aerei - VOLO NOTTURNO - Seguite il collaudatore US AIR FORCE in volo notturno su un jet F16 a bassa quota e alta velocità usando solo occhiali per visione notturna e sistemi di navigazione digitale.

SK-422 - Astronomia - è NATA UNA STELLA - Il programma traccia nascita, vita e morte .....

SK-422 - Astronomia - SOLE E LUNA - Le forze del mondo - L'intrigante rapporto che lega il sole e la luna è il punto di partenza per spiegare l'alternarsi delle stagioni.

SK-422 - Costruzioni - ARCHI - Punto di svolta dell'Impero Romano, gli archi erano elemento fondamentale di acquedotti, arene sportive e bagni pubblici.

SK-422 - Costruzioni - DIGA - Le tre gole - La più grande diga del mondo. Esame dei dilemmi ecologici sollevati dalla decisione da parte della Cina di domare il più grande fiume del mondo: lo Yangtze.

SK-422 - Cucina - FRUTTA, VERDURA E CARNE - La scienza in cucina - Sperimentare aroma, sapore e consistenza di frutta e verdura esaminandola attraverso la struttura molecolare e come reagiscono una volta cucinate.. Esame delle proprietà chimiche di carni rosse e bianche. Si sfata il mito secondo il quale rosolare la carne serve a conservare l'aroma.

SK-422 - Guerre - GUERRA - Il modo in cui si intrapprendono le guerre al giorno d'oggi è dettato da progressi scientifici o sono guerre e armamenti ad essere le forze motrici dell'innovazione tecnica? - SK-422

SK-422 - Medicina - LA DEPRESSIONE - Medicina alternativa - Medicina e cure alternative viste attraverso gli occhi di chi le ha provate e di coloro che le praticano, concentrandosi su una delle malattie in particolare.

SK-422 - Miti - I TREMENDI TERREMOTI DELLA BIBBIA - Le origini delle storie bibliche e come la separazione del mar Rosso potrebbero ricercarsi nei terremoti che spesso hanno devastato la Terra Santa.

SK-422 - Scienza - CAOS MAGNETICO - I geologi hanno scoperto che a volte il nord diventa sud e viceversa. è possibile che un cambiamentp di polarità della Terra faccia tornare la nostra società' alla notte dei tempi? - SK-422

SK-422 - Terra - COME CAMBIA IL PIANETA - La struttura della terra è in continua evoluzione. Il programma esamina la tecnologia delle immagini satellitari, gli ecosistemi e come contrastare l'espansione dei deserti.

SK-422 - Ufo - EXTRATERRESTRI - Alla scoperta ...

SK-424 - 2GM-GER - I DEFENDERS - Con l'aiuto di un ex soldato tedesco scopriamo alcune strane ed affascinanti strategie tecnologiche impiegate nei combattimenti notturni durante la seconda guerra mondiale.

SK-424 - 2GM-GER - IL MURO DELL'OVEST - pt1 - Racconti sulla costruzione e la manutenzione delle fortificazioni volute da Hitler, profonda tre miglia, di fortini, gli scudi delle truppe e degli ostacoli anticarro.

SK-424 - 2GM-GER - U234 - L'ULTIMO SOTTOMARINO DI HITLER - Riveliamo le sorprendenti nuove prove che testimoniano che i tedeschi e i giapponesi furono i primi a costruire la bomba atomica.

SK-424 - Armi - I SOTTOMARINI - GUIDA DEFINITIVA - Scopriamo la verità nelle città in cui un maturo altomare che sono i sottomarini militari, considerato il sistema di armi più potente dell'arsenale di un paese.

SK-424 - Astronomia - MISTERI LUNARI - In quale modo la luna influenza la vita sulla terra? Esplorazione del ruolo della luna nello sviluppo della civilizzazione e dei suoi effetti su maree, animali e persone.

SK-424 - Barbari - L'INGHILTERRA NELL'ERA BUIA - I terribili Vichinghi spesso simbolizzano il periodo tetro delle storie, ma nuove scoperte, come il ritrovamento della Burial Ship a Sutton Ho, illuminano l'età buia inglese.

SK-424 - Battaglie - BOYNE 1690 - La battaglia di Boyne aprì la strada del protestantesimo in Irlanda, dominata dalla politica dell'Ulster, lasciò anche un forte segno nella politica del nord del paese.

SK-424 - Biografie - LA REGINA GUERRIERA - La vita della magica regina celtica MAEVE, che regnò sull'Irlanda occidentale, e che ora è celebrata per la sua bellezza. Il suo nome significa "colei che avvelena (ubriaca)"

SK-424 - Biografie - LE RAGAZZE D'ORO - Visione del Sud Africa - Quattro donne compone un antico tabù per fare il loro ingresso nel mondo maschile dell'estrazione dell'oro e del carbone sia in superficie che sottoterra.

SK-424 - Città - IL PALAZZO DEI DOGI DI VENEZIA - Uno sguardo al palazzo ducale e palazzo dei Dogi, ai suoi dipinti veneziani del XVI secolo e alla sua ala orientale di quattro piani e dei magnifici intarsi.

SK-424 - Città - LA CITTà TRA LE NUVOLE - Qual'è il segreto di Segalossus, città perfettamente conservata situata a 5000 piedi al di sopra dell'Egeo?. Era una città prosperosa eppure fu abbandonata: per quali motivi?.

SK-424 - Costruzioni - LA GRANDE MURAGLIA CINESE - Osserviano questa magnifica costruzione, la vasta area geografica che ricopre e le vite degli imperatori che concessero la loro costruzione.

SK-424 - Fantasmi - IL FANTASMI DI COUNTRY WICKLOW -

SK-424 - Fantasmi - INCONTRI CON L'ALDILà - Gli spiriti di coloro che sono stati colpiti da una morte violenta spesso ritornano, ma per quali motivi?. Analizziamo insieme gli incontri soprannaturali.

SK-424 - Fantasmi - LA SALA DA BALLO DEI FANTASMI - L'amore per un particolare luogo o una particolare attività è in grado di richiamare gli spiriti in questo mondo?.

SK-424 - Guerre - LA GUERRA DELLE FALKLAND - Concludiamo la storia del conflitto del 1982. Filmati di archivio analizzano la situazione politica e militare precedente la guerra. In più, storie di coloro che erano presenti.

SK-424 - Guerre - LE PRIME GUERRE - Osserviamo l'evoluzione delle civiltà attraverso il prisma della guerra, e vedremo come lo stile delle battaglie nell'antica Grecia segnò l'inizio delle guerre moderne.



SK-424 CUATAO CAMPAS - Acque nel deserto - 200 sorgenti in pieno deserto, come finestre azzurre in un mondo misterioso, replica biologica di ambienti primordiali della terra. La sfida a scoprire l'origine delle acque sotterranee.

SK-424 - Libri - DON CHISCIOTTE

SK-424 - Libri - GRANDI SPERANZE

SK-424 - Libri - I MISERABILI

SK-424 - Libri - IL SIGNORE DELLE MOSCHE - Cosa ha influenzato William Goldwig a creare questo terrificante classico ed esplorare i paralleli tra le storie e quella dei membri delle gang di teenager di Los Angeles.

SK-424 - Libri - LE MILLE E UNA NOTTE - Le origini, le traduzioni di alcune delle 400 storie del libro che è un inno all'arte della narrazione e una vasta raccolta di racconti e di meravigliose avventure, erotismo e amore.

SK-424 - Miti - BIG FOOT - La ricerca. Per secoli l'uomo ha raccontato storie di un enorme primate allo stato brado. Le varie culture lo chiamano Sasquatch, Big Foot, Yeti. è possibile che esista una simile creatura?.

SK-424 - Miti - IL MOSTRO DI LOCH NEES - Con l'uso di una sofisticata attrezzatura sottomarina, alcuni scienziati esaminano l'ecologia del lago e indagano sull'ipotesi che un enorme e misteriosa creatura vi possa abitare.

SK-424 - Miti - L'ARCA DELL'ALLEANZA - Miti dell'Umanità . - Il programma segue un gruppo alla ricerca dell'Arca dell'Alleanza, la cui scomparsa rappresenta il più grande mistero della Bibbia.

SK-424 - Mummie - GUERRA DI TESCHI - La scoperta di un antico teschio in Sud Africa, ha spinto un uomo a trovare testimonianze archeologiche per provare che la culla della civiltà sia l'Africa e non l'Asia.

SK-424 - Mummie - MUMMIE - L'uomo ha sempre cercato di conservare i corpi dei morti. Il programma esplora i diversi modi in cui si è cercato di evitare il processo naturale della decomposizione. - SK-424

SK-424 - Mummie -

SK-424 - Nautica - IL SOTTOMARINO K-19 - Una scottante indagine nelle profondità degli oceani, su eventi segreti che circondano la crisi dei missili cubani.

SK-424 - Nautica - LA CRISI CUBANA - Una scottante indagine nella profondita degli oceani, su eventi segreti che circondano la crisi dei missili cubani.

SK-424 - Nautica - SOTTOMARINI NUCLEARI - I sottomarini hanno cambiato le sorti di entrambe le guerre mondiali. Quelli nucleari hanno

combattuto solo una volta, ma la flotta americana è parte integrante della sua difesa.

SK-424 - Popoli - APACHE

SK-424 - Popoli - APACHE - L'esercito americano spese più di 38 milioni di dollari e sacrificò le vite di 1000 soldati per catturare Geronimo. SK-424

SK-424 - Popoli - LA CADUTA DEGLI ATZECHI - I Conquistadores - I Conquistadores - Mescolando storia, viaggi ed avventura ....

SK-424 - Relitti - IL TESORO DELLA ROYAL CAPTAIN - Spedizione guidata da sub e esploratore francese Frank per dissotterrare il relitto della Royal Captain, nave ammiraglia della East India Company del XVIII secolo.

SK-424 - Vita - **ZONA DI MORTE** - Viaggio nel regno della morte: le immagini e le analisi scientifiche gettarono luce sulle speranze di chi si è trovato vicino alla morte, sui fantasmi e sulla reincarnazione.

SK-426 - Città - **EMIRATI ARABI**

SK-426 - Città - **LA GENTE DEL FUOCO** - Una approfondita ricerca delle antiche culture del fuoco da parte di Theheran alle città dell'Iran che sono rimaste intatte negli ultimi otto secoli.

SK-426 - Egitto - **EGITTO** - Anna Walker torna in sella ma questa volta sul cammello per viaggiare con i beduini lungo il percorso dell'Esodo attraverso il Sinai fino al Mar Rosso dove si conclude il viaggio.

SK-426 - Libri - **I GRANDI CLASSICI: 1984** - Un viaggio nello stato totalitario e infernale che Orwell descrisse.

SK-426 - Miti - **I GUARDIANI DELL'ARCA PERDUTA** - Un viaggio da brividi nel CUSH in Etiopia, un posto meglio conosciuto tra gli antichi come la "Terra dei fantasmi"

SK-426 - Popoli - **LA CITTà DELL'ORO SCOMPARSA** - Viaggio nel Perù alla ricerca del disco d'oro del Sole, il Sacro Graal degli Incas, la più sacra delle reliquie Incas.

**TESORI DELLE NAVI DELLO STRETTO DI BASS** - Migliaia di navi hanno fatto naufragio nei mari ostili dello stretto di Bass tra Melbourn e la Tasmania. I sommozzatori vanno alla ricerca di gioielli,oro e argenti andati persi. SK-426 - Relitti -

**L'ITALIA DEL NORD** - Un viaggio in mongolfiera sopra le Alpi, nella valle dei castelli. Prima tappa a Ivrea per una festa dei sapori di una volta. Poi ad Alba, in tempo per la caccia al tartufo. SK-426 - Viaggi -

**QUATTRO ANNI DI TUONO** - 1914,-1918 - Voli di Guerra - Documentario dedicato alle forze aere della Grande Guerra che traccia le connotazioni generali dell'aviazione francese al divampare del conflitto. SK-430 - 2GM-FRA -

**BOLSCOI, FAMA E SACRIFICIO** - 700 appassionati ballerini, per aggiudicarsi uno dei 70 posti disponibili, dovranno dimostrare la loro bravura. SK-430 - Ballo -

**CERCANDO LE ALI** - Seguiremo la giornata di un giovane studente dell'Accademia Nazionale di Roma di danza. Ore passate ad allenarsi per realizzare un grande sogno, diventare l'ETOILE. SK-430 - Ballo -

**TERRORISMO IN RUSSIA** - Una inchiesta che cercherà di fare luce sulle vicende politiche degli ultimi anni in Russia. SK-430 - Terrore

**GULAG 2** - SK-430 - Vita

**IL SELVAGGIO EST** - Durante l'era Eltsin si era creato un vero e proprio caos in seno alla popolazione russa. Ci recheremo in Russia per capire come vivono gli abitanti del luogo. SK-430 - Vita -

**L'ONU E IL GENOCIDIO DEL RWANDA** - Una inchiesta che prova attraverso le rivelazioni di DECISION MAKER'S dell'epoca e agghiaccianti immagini di repertorio, il totale fallimento delle Nazioni Unite. SK-430 - Vita -

**IL VIAGGIO DI SANTIAGO CALATRAVA** - Ripercorriamo la vita di Santiago Calavatrava - L'architetto ingegnere noto in tutto il mondo per la creazione di splendide opere come la realizzazione del ponte sul Canal Grande a Venezia SK-430-

**LA CAMELIA** Rosa e le altre - - Pianeta verde - La Camelia, la scoperta della bellezza della specie sesanqua. I suggerimenti per coltivarla e i segreti per proteggerla dai rigidi freddi invernali. SK-416 - Verde -

xxx - **LA MISTERIOSA MALATTIA DI DARWIN** - Enigmi dall'aldilà - Darwin fu cronicamente malato per la maggior parte della sua vita. La malattia era causata da un parassita o era origine nervosa? Una malattia di ieri e attuale anche oggi- SK-403

***DA REGISTRARE***

SK-142 - **CYBERBANG II** . - Modi e mode per comunicare - ARS ELETTRONICA V - In esclusiva per CULT i nuovi episodi dedicati alle nuone forme per comunicare.

Demenziali
---

303 Kung Pow!
303 Assatanata
303 Boardheads
303 Mr. Deeds
303 Zoolander
303 Black Knight
303 Il libro segreto delle streghe

309 Mogli vogliose
309 Il signore degli anelli: le due torri

SK-312 - **THE ANNIVERSARY PARTY** - Regia di A. Cunning con A. Cumming, USA 2001 (111 minuti) - Dall'esterno sono una coppia perfetta: lui scrittore, lei attrice, un bel matrimonio. Ma ad una festa si trova la verità.



402 National Geographics Channel ----------
402 Boboli
402 Le mummie del missionario
402 Mummie dal dermatologo
402 Mummie cercasi disperatamente
402 Muchas Mummias
402 Mummia bambina
402 La mummia con gli occhiali da sole
402 Che fine hanno fatto i mammut?
402 La tribù invisibile
402 Storia delle portaaerei
402 Viaggio su Marte: l'atterraggio
402 Pianeti ostili
402 In cerca degli extraterrestri
402 Guerre selvagge
402 Il ritorno dei cosacchi

402 La febbre dei dinosauri
402 Lo zoo delle mummie
402 Leonardo: l'uomo dietro la Sindone?
402 Antichi sepolcri
402 L'evoluzione e il DNA
402 Cuba: l'isola del relitti perduti
402 L'isola dell'esecuzione
402 Cercasi stelle disperatamente
402 Il mistero del soldato
402 Cacciatori di peste
402 L'affondamento della Mississinewa
SK-402 - 2GM-USA - **PEARL HARBOR - Eredità** - a 60 anni di distanza dall'attacco di Pearl Harbor, le nostre ricerche scoprono nuovi retroscena esplorando il relitto dell'Arizona.
SK-402 - Astronomia - **L'ULTIMA FRONTIERA** - Quanto è grande l'universo?. Se per millenni questa domanda, non aveva risposta, oggi gli scienziati stanno scoprendo i limiti e il destino dell'universo.
SK-402 - Città - - **AFGANISTAN** -
SK-402 - Città - - **NELL'OMBRA DELL'ANTICA ROMA** -
SK-402 - Egitto - - **I MISTERI DEL NILO** - Ai confini della scienza - Quando si sono resi conto che i tesori delle grandi piramidi erano una attrazione per i ladri, i faraoni hanno costruito le loro tombe sotto la sabbia, lungo le rive del Nilo.
SK-402 - Foto - - **I GRANDI FOTOGRAFI DI NATIONAL GEOGRAPHICS** -

SK-402 - Mummie - - **LA BELLONA E LE ALTRE** - Sulla strada delle Mummie III - Ron e Jerry visitano il museo anatomico di Modena fondato tre secoli fa, ospita tra l'altro le mummie di tre donne, una delle quali è stata soprannominata LA BELLONA.
SK-402 - Mummie - - **LA MUMMIA DAI LUNGHI CAPELLI** - Nella Piramide di NUALLA MARCA, Ron e Jerry scoprono la mummia di una donna i cui lunghi capelli sono ancora perfettamente conservati
SK-402 - Mummie - - **LA MUMMIA DELL'ANATOMISTA** - Sulla strada delle mummie III - Circa 200 anni fa l'anatomista Alan Burns, mise a punto una formula per conservare i corpi. Ma ben poco si sa della sua composizione. Ron e Jerry indagano.
SK-402 - Mummie - **LUCK OF THE MUMMIES** -
SK-402 - Mummie - **MASSACRO NELL'ETà DEL BRONZO** - Lungo la costa occidentale olandese, un gruppo di archeologi hanno fatto una strabiliante scoperta: una tomba con i resti di 12 persone fra uomini, donne e bambini.
SK-402 - Mummie - - **MUMMIE ITALIANE** -

SK-402 - Mummie - - UNA MUMMIA IN CALIFORNIA - Ron e Jerry visitano il Resicrucia Egiptian Museum di S. Josè, in California per indagare su una misteriosa mummia femminile scoperta per caso nel 1971.
SK-402 - Mummie - - UNA MUMMIA NELL'ANTICA ROMA -

404 A1 ----------
404 Il "si" dei Druidi
404 Il "si" dei mussulmani
404 Sumatra: la montagna dalle mille caverne
404 Il tango argentino
404 Gli ultimi Moken
404 Sesso e religione
404 Il mistero dell'oro di Yamascita
404 Sabbia
404 Taiwan
404 Mongolia: steppe, cavalli e due cow boy
404 Brasile: Il sistema delle fattorie
404 Le caverne dell Uzbekistan

SK-404 - Città - KUALA LAMPUR - Giornalisti partecipano a questa puntata di caccia a tempo.
SK-404 - Terra - IL MONDO CHE SI FORMA - Sulla terra esistono migliaia di vulcani, molti dei quali attivi. Analizziamo il loro potere distruttivo e il modo in cui abbia contribuito a dare forma al nostro pianeta.

406 H THE HISTORY CHANNEL ----------
406 I Campioni di Olimpia: pt1
406 I campioni di Olimpia: pt2
406 I campioni di Olimpia: pt3
406 I campioni di Olimpia pt4
406 I campioni di Olimpia pt 5
406 La diga del Grand Couluee
406 Biografie: Grace Kelly e il principe Ranieri
406 Biografie: Leni Riefensthal
406 Biografie: Amelia Earhart
406 Biografie  Frank Luke: L'asso della I guerra mondiale
406 Biografie: Rudolf Hess
406 Biografie: Dik Cheney
406 Biografie: Donald Rumsteld
406 Biografie; Condoleza Rice
406 Biografie: Katharine Hepburne
406 Biografie: Jackie Kennedy e JFK
406 Biografie: Clark gable Carole Lambard
406 Biografie: Mata Hari
406 Biografie: Eva Braun
406 Biografie: Leni Riefensthal

406 Biografie: Rudy Giuliani
406 Biografie: Tony Blair
406 Biografie: Mark Twain
406 Biografie: Rockfeller: storia di un miliardario
406 Biografie: Heydrich: il boia di Praga
406 Biografie  Francis Scott Fiztgerald
406 Biografie: George W. Bush
406 Biografie: Mikail Gorbaciov
406 Biografie: Jack London
406 Biografie: Ernest Shackleton
406 Biografie: Tenesse Williams
406 Biografie: la famiglia Tiffany
406 Biografie: Idi Amin
406 Biografie: Imelda Marcos
406 Biografie: Ytzhak Rabin
406 Biografie: Amy Jhonson, la pilota della RAF
406 Biografie: Gli Astor: una storia di alta società
406 la linea maginot
406 K2 una storia italiana
----------406 La guerra degli italiani pt5 ----------
406 La battaglia dello Jutland
406 L'affondamento del Lusitania
406 L'affondamento della Andrea Doria
406 La rete elettrica negli Stati Uniti
406 Il Kit dell'esploratore
406 29 Giugno - 5 Luglio
406 6  12 Luglio
406 13  19 luglio
406 20  26 luglio
406 27 Luglio - 2 agosto
406 Mosca, terrore in scena
406 Eredità del passato
406 Gli Spartani ep1
406 Gli Spartani ep2
406 Gli Spartani ep3
406 Gli Spartani ep4

406 Caporetto
406 Hitler: 15 attentati per un dittatore
406 Spie: Il diplomatico e la cameriera
406 Le armi segrete di Hitler
406 L'incidente di Cernobyl

406 Amore e sesso nella guerra del Vietnam
406 Amore e sesso nella guerra fredda
406 Fiamme a Cape carneval
406 Lo Space Shuttle
406 Apollo 11

406 Apollo 11:La missione che non poteva fallire
406 Apollo 13: la missione fallita
406 Stazione spaziale Mir
406 L'assassinio del presidente Lincoln
406 Sette mortali
406 Il primo ministro scomparso
406 Il metallo: essenza del progresso
406 L'internazionale del terrore
406 La musica del passato
406 Troia
406 Sicilia
406 Il trattato di Versailles
406 Gli infiltrati del terzo reich
406 Roehm: il capo delle camicie brune
406 La famiglia reale saudita
406 La famiglia di Saddam Hussein
406 Pan Am 103: la strage di Lokerbie
406 Anni di piombo
406 Che fine ha fatto Jimmy Hoffa?
406 Il segreto del diamante blu
406 La corazzata scomparsa
406 I gioielli degli Asburgo
406 Le uova dello Zar
406 Ponti a rischio
406 SOE il centro di addestramentp britannico



SK-406 - 2GM-GER - - TOBRUK - Nel giugno del 1942 Rommel sferro0 un attacco contro le truppe inglesi asseragliate a Tobruk in Libia, sbaragliandole. Il filmato nella luce delle testimonianze di chi partecipò agli eventi su fronti diversi.
SK-406 - 2GM-ITA - - ANZIO -

SK-406 - 2GM-ITA - - SICILIA -
SK-406 - 2GM-Jap - - LA MORTE MISTERIOSA DELL'AMMIRAGLIO JAMAMOTO - I segreti dei morti -- Nel 1943 l'aereo su cui viaggiava Jamamoto,mente dell'attacco a Pearl Harbor, fu colpito da fuoco americano lungo una rotta lontano da ogni base USA. Chi li avvisò?.

SK-406 - 2GM-UK - - I DECODIFICATORI -
SK-406 - 2GM-USA - COMANDANTI SOTTO IL MARE - Molti comandanti di sottomarini, come Dudley Mortom o Richard Kane, ad esempio,furono decisivi per la vittoria americana nel Pacifico.

SK-406 - 2GM-USA - MIDWAY - Battaglie - Nel giugno del 1942 l'arcipelago delle Midway fu teatro di una battaglia fra americani e giapponesi. Il risultato fu la fine del sogno nipponico di dominare il Pacifico.
SK-406 - 2GM-USA - O.S.S. - Uffico Servizi strategici. - Uno sguardo all'O.S.S. Office of Strategic Service. Il servizio di intelligence americano fondato da William J. Donovan e attivo durante l'ultima guerra.
SK-406 - Biografie - - COLIN POWELL - La compagnia di un soldato - Dai vicoli del South Bronx alle sabbie del Golfo Persico, questo documentario traccia il profile umano e professionale del generale Colin Powell, ora segretario di stato sotto la presidenza di George Bush.
SK-406 - Biografie - - IDI AMIN - Ritratti, vite nella storia - Il ritratto di Idi Amin Dosa Oumee, megalomane dittatore dell'Uganda dal 1971 al 1979, e responsabile
SK-406 - Biografie - - KIM JONG Il - Uno sguardo alla misteriosa vita di Kim Jong Il, capo assoluto della Corea del Nord. Quasi nulla si sa di lui, ma di certo governa una nascente potenza nucleare.
SK-406 - Biografie - - MAUMAR GHEDDAFI - Un ritratto del leader libico Geddafi. Personaggio discusso a tratti indefinibili, lo si ritiene responsabile di aver finanziato il terrorismo internazionale.
SK-406 - Biografie - - MOZART - Un ritratto del grande compositore austriaco. Il documentario incluse interventi di Zubin Metha, Isaac Stern, Joshua Bell, James Galway e Dann Upshaw.
SK-406 - Biografie - - OPERAZIONE TEMPESTA NEL DESERTO -
SK-406 - Biografie - - OSCAR WILDE - Attingendo ad uno straordinario archivio di foto, lettere autografe e altri documenti, il documentario ricostruisce la vita di questo gigante della letteratura.
SK-406 - Biografie - - SAMURAI -
SK-406 - Biografie - - TITO - Ritratti: vite nella storia - Il profilo del leader comunista Jugoslavo, che combattè i nazisti durante l'ultima guerra e seppe resistere al mortale abbraccio sovietico al tempo della guerra fredda.
SK-406 - Costruzioni - IL VALLO DI ADRIANO - Perchè nel 122 dc l'imperatore Adriano .....

SK-406 - Medicina - - IL CERVELLO - Seguendo il caso di Jim Carella, ripercorriamo le tappe della conoscenza del cervello: dalle prime intuizioni sulla funzione, alle moderne tecniche chirurgiche. - SK-406
SK-406 - Mezzi - - PETROLIO - Dai primi pozzi alle superpetroliere la storia del petrolio è la storia della civiltà moderna. Il filmato non dimentica gli uomini che rischiano la vita per l'oro nero.
SK-406 - Oro - - ORO - La fredda sonante moneta - Perchè le economie nazionali si sono basate sull'oro, perchè il naufragio di una nave carica d'oro portava un paese alla bancarotta?. Perchè l'oro condiziona la politica? - SK-406

SK-406 - Scienza - - OLTRE I CONFINI DELL'UOMO - Pt2 - Diamo uno sguardo al progetto del fuoristrada H2 Hummer 2001 e della linousine Hummer, capace di trasportare 24 persone.

SK-406 - Storia - - L'ASSASSINIO DEL PRESIDENTE LINCOLN - Potere. La forza della storia .- è stato il presidente più amato della storia americana. Ma è stato anche il più odiato. E forse predisse la sua morte, avvenuta il 15 aprile 1865 per mano di un attore.
SK-406 - Terrore - - ATTACCO AL PENTAGONO -
SK-406 - Terrore - - WORLD TRADE CENTER - pt1 - Alle 24:18 del 26/02/93 un boato scosse il World Trade Center di New York. Fu il primo, grave atto terroristica e l'America si scoprì vulnerabile. Ma l'immaginabile doveva purtroppo ancora accadere.
SK-406 - Biografie - - IL GENERALE MAC ARTHUR - Il profilo del generale che conquistò le Filippine durante l'ultima guerra. Il filmato prende in esame anche l'aspro scontro che Mac Arthur ebbe con Truman.
SK-410 - Vino - TURISTA PER VINO - In viaggio nella Napa Valley in California alla valle del Rodano, per conoscere i vini e gli alcolici più pregiati del mondo.



412 MT CHANNEL ----------
412 MT - La vera storia del Re Mida
412 Angoli di mondo: ep 28
412 MT Italia _ ep. 25
412 May Day: ep 4
412 Stalin: il traditore
412 La storia dell'aspirina
412 Corpi speciali - Waffen SS
412 Corpi speciali SAS Special Air Forces
412 Corpi speciali: i topi del deserto
412 Corpi speciali: Forze della Polonia libera
412 Il mondo al tempo degli Oetzi
412 Boeing 777
412 Macchina del tempo: Mediterraneo sulla rotta di Ulisse pt1
412 Reportage: Iraq: il coraggio dei cameramen
412 Religione
412 Il matrimonio
412 SAS: Le missioni impossibili - La guerra delle Falkands
412 SAS: Le missioni impossibili - 1992 La guerra del Golfo
412 Guerra nei cieli di america
412 Guerra al terrorismo aereo
412 Alla scoperta delle bocche di Bonifacio
412 Mille e non più mille
412 Macchina del tempo: Mediterraneo sulla rotta di Ulisse prima parte
412 Macchina del tempo: Mediterraneo sulla rotta di Ulisse seconda parte
412 Macchina del tempo: Mediterraneo sulla rotta di Ulisse terza parte
412 Macchina del tempo: Mediterraneo sulla rotta di Ulisse quarta parte
412 le previsioni sbagliate della scienza
412 MISSION X: 1588: l'arma segreta
412 MISSION X: Europa e America più vicine
412 Le sette meraviglie del mondo - parte 1
412 Le sette meraviglie del mondo - parte 2
412 La scienza in guerra prima parte
412 La scienza in guerra seconda parte
412 Medici coraggiosi: prima parte
412 Big bang - Una nuova terra?
412 Big bang - L'uomo nello spazio
412 Gerlad Durrel: L'uomo che costruì l'Arca
412 Il miracolo dell'energia
412 Woodabe: Belli per le donne
412 I segreti delle antiche civilta?. Le origini

SK-412 - 2GM-GER - - DALLA NOTTE DEI CRISTALLI ALLA GUERRA DI ISRAELE -
SK-412 - Archeo - - ESPISODIO 44 - I tesori perduti del mondo antico grazie ad una innovativa computer grafica e ricostruzione scientificamente studiate.

SK-412 - Armi - - MISSION X - La nascita di un nuovo cannone: LA COLUBRINA. Preciso e potente, al punto da dare agli inglesi la vittoria sulla Armada Spagnola.
SK-412 - Biografie - - MONTEZUMA - Perchè Montezuma, imperatore degli Atzechi, con un esercito di 200.000 guerrieri non seppe difendersi dagli spagnoli conquistatori? Storia del declino di una civiltà all'apice del suo splendore.
SK-412 - Città - - GUATEMALA: LA FESTA DEGLI DEI - In molte parti del mondo gli uomini e le donne vivono in condizioni climatiche estreme. Nella loro vita quotidiana essi raramente sfuggono alla violenza di queste forze omnipresenti.
SK-412 - Città - - QOSAIR - AMRA - Le mura da decifrare - Un viaggio affascinante nella Transgiordania, l'odierna Giordania alla scoperta delle rovine di Qosair - Amra, dei bagni concepiti da un principe che auspicava alla carica di Califfo di Damasco.
SK-412 - Egitto - - IL MISTERO DELLA DONNA FARAONE -
SK-412 - Egitto - - NELLA TERRA DELLA DONNA FARAONE -
SK-412 - Egitto - - TREKKING IN EGITTO - Il sogno di una vita in viaggio in Egitto. Alla scoperta dei segreti nascosti del deserto e di una

civiltà tra le più antiche ed affascinanti. Un passato seducente in uno scenario incrediile.

SK-412 - Giappone - - ORESAN - HOKKAIDO - Oresan è una montagna sacra per i giapponesi, dove si va a parlare con i morti. Dall'Hokkaido estrremo del nord del paese, si vedono le isole Kurili, ritenute ingiustamente strappate al Giappone.

SK-412 - Giappone - - Speciale Giappone - MT Magazine - Presenta Marina Blase .....

SK-412 - Marina - - LE CARAVELLE - Le caravelle, l'innovativa imbarcazione che, a metà del secolo XV, permise la conquista degli oceani. Su una di queste navi fu doppiato il terribile CAPO BALADOR, nell'Africa dell'ovest.

SK-412 - Miti - - NESSIE - A faccia a faccia con i mostri - Loch Nees è il piu grande lago di Europa, uno dei più poveri di forme di vita e la leggendaria dimora di un altrettanto leggendario mostro: Nessie.

SK-412 - Popoli - - BAALBEK -

SK-412 - Popoli - - CHICHEN ITZA : Gli stregone dell'acqua - Tra le rovine di CHICHEN ITZA, cuore di un impero, quello degli ITZA, che per due secoli esercitò la sua supremazia su tutto lo Yucatan.

SK-412 - Popoli - - INCAS -

SK-412 - Popoli - - PALMIRA . Roma sposa l'oriente

SK-412 - Popoli - - SPARTA - Il mito del guerriero - Questo documentario è la ricostruzione di una delle più belle epiche e incredibili battaglie della storia.

SK-412 - Religione - - CUBA: IL DOPPIO DIO - I segreti della Santeria, la religione inventata nel 500 dagli schiavi africani.

SK-412 - Reportage - REPORTAGE - Il Ray Peck Award è l'unico concorso che mostri il lavoro dell'operatore coraggiosi e spericolati. Ogni anno i cameramen rischiano la loro vita per filmare guerre, rivolte e altri eventi terribili - SK-412

SK-412 - Reportage - TRAFFICI DI ARMI - Alla scoperta delle rotte e dei danni provocati dal traffico di armi.

SK-412 - Tecnica - - TRANSCONTINENTALE -

SK-412 - Terra - - Futura - IL RITORNO DEI GHIACCI - Futura - Cinque milioni di anni nel futuro del pianeta terra e0 nella morsa di un'altra Era Glaciale. In Europa: non c'è più nulla di familiare.

SK-412 - Terrore - - TERRORISMO: ATTACCO BIOLOGICO -

SK-412 - Viaggi - - EPISODIO 13 - Una serie dedicata alle storie del nostro paese, tra archeologia, natura, cultura e viaggi alla scoperta di angoli poco conosciuti.

414 MARCOPOLO ----------

414 Olimpia

414 Orizzonte: Bali, il paradiso abita qui

414 Orizzonte: Malesia, cemento, vetro e tagliatori di teste

414 Orizzonte: Oman, ingresso al golfo arabico

414 Exotic islands - Grenada l'isola delle spezie

----------

414 Coast to Coast: Denver, Wyoming e South Dakota

414 Coast to Coast: Dallo Iowa al Massachusset

414 Storie di mare: Tradimento a Le Havre

414 Storie di mare: I bracconieri del Mar Caspio

414 Continente sommerso: Cozumel, il tesoro nascosto dei Maya

414 Continente sommerso: Egitto, l'eredità del Sinai

414 Viaggio in Italia

414 Viaggio nella storia : I grandi siti funerari della storia

414 Mediterraneo

----------414 Europolis: Lisbona, il Tago: un fiume tra passato e futuro

414 Verso casa

414 D'acqua e di fuoco: Lago di Garda pt1

414 D'acqua e di fuoco: Il mito e l'Etna

414 D'acqua e di fuoco: Etna e la forza della natura

414 Le vie d'acqua: Il Rodano e il Reno

414 Il pianeta verde

414 Andata e ritorno: : Madrid, instancabile capitale

414 Andata e ritorno - Malta: un paradiso a portata di mano

414 Andata & Ritorno: Vilnius prima parte e seconda parte

414 Destinazione : Messico

414 Destinazione: Iran pt1

414 Destinazione: Iran pt2

414 Per terre e per mari - Thalassa: Tristan de Cuncha - L'isola proibita

414 Reportage: Francia: Normandia

414 Reportage: Francia: La Vandea e la Loira Atlantica

414 Reportage: Polonia, Cracovia, re Santi e leggende

414 Capitali: Amsterdam

414 Capitali: Vienna: stile impero

414 Spirit of--: Cartagena: la fortezza degli indios

414 Le vie d'acqua: Camargue e Rodano

414 Trans-asia - Georgia il paese addormentato

414 Transasia: Armenia, tra i monasteri del nord

SK-414 - Città - Viaggio nella storia - I GRANDI SITI SACRI DEL PASSATO - Viaggio nella storia - Un viaggio a ritroso nel tempo per visitare i luoghi sacri più importanti del mondo. Dal tempio di karnac nell'antico Egitto a Tetzotzingo, in Messico.

SK-414 - Città - Italian View - LA COSTA LAZIALE - Italian View - Un itinerario alla scoperta del litorale laziale da Roma verso il Trasimeno con una visita all'antico borgo di Pratica di Mare.

SK-414 - Città - Italian View - LA VIA CASSIA - Italian View - Un itinerario alla scoperta della via Cassia, la storica via romana che deve il suo

nome al Console Cassio e che nacque come raccordo con Fire3nze e con la Francia.

SK-414 - Città - Italian view - URBINO E ARTE - Italian view - Alla scoperta di Urbino, città che sorge tra le dolci colline marchigiane e che custodisce grandi tesori d'arte.

SK-414 - Città - MADRID pt1 - Un viaggio che dura un week end. Grandi città d'Europa e del mondo da scoprire attraverso piccoli e deliziosi itinerari inediti.

SK-414 - Città - Capitali - PARIGI - Capitali - Viaggio nella grande metropoli, mosaico di culture che si raccolgono intorno ai propri luoghi di culto. Alla scoperta di monumenti che custodiscono la storia.

SK-414 - Città - Capitali - VIENNA, STILE IMPERO - Capitali - L'arte e l'architettura di Vienna dalla nascita della secessione alla linea di Hundertwasser. Un tessuto urbano in cui musei e opere si mischiano.

SK-414 - Città - Viaggio in Italia - SARDEGNA, IL SULCIS - Viaggio in Italia - La guida perfetta per un week end tutto italiano tra le suggestioni e monumenti, tra paesaggi e incentivi ...

SK-414 - Città - VIAGGIO NELLE FIANDRE - Viaggio alla scoperta di Bruxelles che svela la sua essenza artistica. Il mondo dei murales e dei fumetti che fa a capo al museo CEBEBEDè.

SK-414 - Città - VIENNA - Viaggio in Europa alla scoperta delle capitali più belle, delle tradizioni e delle genti.

SK-414 - Terra - PIANETA VERDE - Il pianeta verde racconta l'enorme ricchezza custodita dalle riserve naturali e paesaggistiche dell'Italia.

SK-416 - Città - VILLA FRANCA PIOVENE - Antiche dimore - Villa dall'imponente architettura è stata costruita sul modello comune delle ville venete e coniuga il fascino monumentale alla funzione agricola.

SK-416 - Verde - LA CAMELIA Rosa e le altre - - Pianeta verde - La Camelia, la scoperta della bellezza della specie sesanqua. I suggerimenti per coltivarla e i segreti per proteggerla dai rigidi freddi invernali.

SK-418 - Biblioteca - BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA II - Il nucleo originario della Biblioteca è costituita da preziosi volumi raccolti dai suoi ideatori: i Medici.

SK-418 - Città - ARISTOCRATICA MANTOVA - Città d'arte - Visita a Mantova, il grande centro della cultura rinascimentale italiana. La città di Virgilio racconta la sua storia, tra mito e poesia.

SK-418 - Città - BOLOGNA LA DOTTA - Città d'arte - Visita a Bologna. La città posta al limite tra la pianura e l'Appennino racconta la sua storia dall'origine antica e svela la sua bellezza.

SK-418 - Città - CITTà D'ARTE - Uno sguardo inedito sull'Italia di oggi. Dai piccoli paesi arroccati su pietre di montagna millenarie, ai centri d'arte più rinomati.



SK-418 - Città - L'INCANTO DI MODENA - Città d'arte - Visita a Modena, la città che con gli Estensi nel 600 ebbe un centro di grande cultura, svela il suo immenso patrimonio artistico.

SK-418 - Città - LA FESTA DI SIENA - Città d'arte. - Visita a Siena per scoprire la sua lunga storia e I sue affascinanti tradizioni, i luoghi magici della città, il Palio.

SK-418 - Città - VERONA E BRESCIA - Città d'arte.

SK-418 - Foto - IL MONDO TRA PERFORMANCE E FOTO - Alisei - Il corpo maschile e femminile, interpretato dall'arte. Dall'ottocento a oggi, dalle fotografie alle performances, come è cambiato la percezione delle fisicità.

420 DISCOVERY ----------

420 Le mummie che crearono se stesse

420 Sesso AC: Grecia
420 Le migliori marche
420 Il disastro di Hinderburg: le cause
420 Campi di battaglia: la guerra contro le U-Boat pt1
420 I macchinari da sogno di Leonardo pt1
420 I macchinari da sogni di Leonardo pt2

420 La mitragliatrice
420 Viaggio attraverso la Valle dei Re
420 Invenzioni antiche
420 Grandi battaglie
420 Guerre aeree
420 Invenzioni antiche - Vita di città
420 Racconti di un uomo morto
420 Il mistero di Babilonia
420 Il meglio del meglio - Elicotteri da combattimento
420 Macchine estreme - Aviatori temerari
420 Macchine estreme: Super treni
420 I segreti delle piramidi
420 I segreti di Nefertiti
420 Il tempio perduto degli Dei

420 I segreti degli antichi imperi
420 La Peste ep 1
420 La Peste ep 2
420 Reporter di guerra - ep1 pt1
420 Reporter di guerra - ep1 pt2
420 L'amante
420 trilogia della mummia
420 Incredibili misteri medici: Transessualità
420 Storia irrisolta: Il tempio degli atzechi

420 Storia irrisolta: Un piano per uccidere Hitler
420 Storia irrisolta:Chi ha ucciso marilin?
420 Storia irrisolta: Chi ha ucciso JFK?
420 Rivali: Camilla contro Diana
420 L'internazionale del terrore
420 Annibale
420 La sfida delle dragster: il meglio della TV spazzatura
420 Scopriamo l'antica Roma

SK-420 - Aerei - - RAZZI - Niente è in grado di contrastare la forza, la velocità e la bellezza delle più maestose macchine mai costruite: il razzo. - SK-420

SK-420 - Aereoporti - HONG KONG - Aereoporto internazionale di Hong Kong è il più grande progetto ingegneristico realizzato nella storia, costruito su una piattaforma realizzata livellando due piccole isole.

SK-420 - Auto - - AUSTIN - Le migliore marche. - I fanatici di Austin raccontano la storia del marchio che ha prodotto le icone dell'automobile dalla mitica Austin 7 degli anni 20 alla rivoluzionaria MINI degli anni 50.

SK-420 - Auto - - FIAT -

SK-420 - Auto - - JAGUAR - Le migliori marche - Ricostruiamo la storia di questa rinomata macchina dalle umili origini a Blackpool, attraverso l'eleganza degli anni 40 e 50 al leggendario modello E alla serie XJ di oggi.

SK-420 - Auto - - MORGAN - Le migliori marche - Alcuni fanatici ci spiegano la loro passione per queste belle macchine sportive fatte a mano, che vengono tutt'ora prodotte in una fabbrica a conduzione familiare.

SK-420 - Auto - - SAAB -

SK-420 - Auto - - STUDEBAKER -

SK-420 - Battaglie - - ARNHEIM - pt1 - Grandi Battaglie - Campi di battaglia - Una cronaca sulla tragica storia del fallimento dell'operazione Market Garden, che si concluse con la morte di 10.000 uomini delle forze alleate.

SK-420 - Battaglie - - IL MASSACRO DI WATERLO - Detective sui campi di battaglia - Grazie a tecnologie e ricerche all'avanguardia, la serie si interroga sulle questioni riguardanti la storica battaglia per cercare di individuare risposte possibili.

SK-420 - Battaglie - - IL SEGRETO DI AGINCOURT - Detective sui campi di battaglia - Nel 1415 Enrico V condusse gli inglesi in guerra contro la Francia. Nonostante le sue truppe fossero in minoranza vinsero. Shakespeare rese leggendaria la vittoria.

SK-420 - Battaglie - - LA BATTAGLIA DI KROMAN -

SK-420 - Biografie - - GRACE - Investighiamo le vite private e segrete di alcune famigerate donne guerriere. Analizziamo la mitologia popolare, Grace òMalley, principessa pirata.

SK-420 - Costruzioni - MONTAGNA RUSSE - Macchine estreme - Ripercorriamo la storia delle più grandi montagna russe del mondo: dalle prime in legno degli anni 20, ai giri e ribaltamenti di quelle moderne.

SK-420 - Dinosauri - i - CACCIA AL PICCOLO DAS - In compagnia di Cristian Slater ma con un misto di animazione e Paleontologia, seguiranno la vita di un piccolo Despletosaurus durante il periodo cretaceo.

SK-420 - Egitto - - LA MALEDIZIONE DI TUTANKAMON -

SK-420 - Egitto - - LA RICERCA DELL'ULTIMO FARAONE -

SK-420 - Foto - - REPORTER DI GUERRA - Fra i giornalisti si discute dell'importanza dei reportage nelle zone di guerra e delle tecnologie avanzate che permette una informazione 24 ore al giorno sette giorni su sette.

SK-420 - Guerre - - GUERRA, BUGIE E VIDEOTAPE - Reporter di guerra - Analizziamo come sono state combattute le guerre di propaganda e come, con il passare delle guerre, il potere militare e i media cercano di superarsi ed ostacolarsi fra loro.

SK-420 - Guerriere - - LOZEN - Donne guerriere in compagnia di Lucy Lawles - Le vite private e segrete di alcune famigerate donne guerriere. In questo episodio analizziamo la mitologia popolare che circonda LOZEN, guerriera sacerdotessa apache.

SK-420 - Marina - - LUPO DI MARE - Da quasi un secolo i sottomarini pattugliano i mari di tutto il mondo. Ecco la storia delle macchine militari più complicate del XX secolo.

SK-420 - Mezzi - - NAVI VELOCI - Viaggiamo a bordo delle navi più veloci del mondo esplorando le innovazioni tecnologiche più nuove e i design più all'avanguardia.

SK-420 - Mezzi - - PONTI E TUNNEL - Analizziamo alcuni dei più grandi ponti costruiti: quello in sospensione di Brooklin a New York e il ponte antisismico in Giappone vicino a Kobe e il Golden Gate di San Francisco.

SK-420 - Miti - - LE PRIME CIVILTà - I segreti degli antichi imperi - Osserviamo alcune delle prime civiltà e riveliamo la verità sulla transizione dell'uomo da cacciatore, raccoglitore ad abitatore delle città.

SK-420 - Miti - - VITE PASSATE: STORIE DI REINCARNAZIONE - Analizziamo il fenomeno della reincarnazione, che è stato analizzato in molte culture. Quelle occidentali le hanno escluse per mancanza di prove sufficienti.

SK-420 - Mummie - - ASSASSINIO NELLA PALUDE - In una palude della Danimarca viene trovato un corpo antico di 1000 anni: si tratta

della vittima di un omicidio o di un sacrificio umano? . Gli scienziati cercano di risolvere l'enigma.

SK-420 - Mummie - - GUIDA SULL'UOMO DEI GHIACCI -

SK-420 - Mummie - - GUIDA SULLE MUMMIE - Sveliamo i segreti di antiche civiltà mostrando il processo di mummificazione. Scopriamo quali conoscenze sono state.....

SK-420 - Mummie - - LA MALEDIZIONE DELLE MUMMIE - antichi indizi - Una cripta in una chiesa abbandonata sulle colline dell'Italia centrale svela fatti sorprendenti riguardanti antiche rituali satanici in una storia e poema epico.

SK-420 - Psico - - L'AMANTE E IL SUO AMORE - Analizziamo il modo in cui le amanti vengono trattate dai loro uomini e le loro complesse relazioni, per illustrare il ruolo dell'uomo e della donna nel matrimonio e nella società.

SK-420 - Relitti - - DETECTIVE DI RELITTI - I detective esaminano il relitto della piccola nave da guerra di Charles I "THE SWAN", affondato al largo delle coste della Scozia occidentale, per scoprire la storia.

SK-420 - Relitti - - DETECTIVE DI RELITTI - Il Porto di San Peter - Si va a Guernsey (UK) per investigare su un gruppo di relitti di navi medioevali, che si trova subito al di fuori del porto principale dell'isola.

SK-420 - Storia - - L'ACCUSA DEI DISCEPOLI -

SK-420 - Tecnica - - PAZZI PER IL TELECOMANDO - Uomo e macchina tentano di essere il numero uno. Due squadre di appassionati di comandi a distanza competono in gare mozzafiato con elicotteri, macchine e barche radiocomandate.

SK-420 - Viaggi - - LA MAGIA DELLA SICILIA - Visitiamo la Sicilia, splendida e romantica isola italiana che racchiude in sè i segreti di una storia lunga migliaia di anni.

422 DISCOVERY SCIENCE ----------

422 La vera storia del nanismo
422 Guida al tempo
422 Le meraviglie del tempo : Strani ricordi
422 Le meraviglie del tempo: Deserti
422 Le meraviglie del tempo: Lo splendore del cielo
422 Le confessioni di --- 4x4
422 Le confessioni di lotus
422 La scienza in cucina - Frutta e verdura

422 Occhio critico - Medicina alternativa
422 Occhio critico: Miti leggendari
422 Occhio critico: Meraviglie occulte
422 L'impero del sole: Impatto!
422 L'impero del Sole: Ai confini dell'oscurità
422 L'impero del sole: Space Trek
422 Discovery magazine - I primi immigrati
422 Discovery magazine: L'uomo di Neandethal
422 Discovery magazine: Mutazioni
422 Medicina alternativa: L'emicrania
422 Medicina alternativa: insonnia
422 medicina alternativa: cancro
422 Come è stato costruito: Spazi sotterranei
422 Frontiere della scienza - mano aliena
422 Alla difesa del paese: Roket man
422 L'universo: Bang
422 Ultra scienza: Guerra
422 Ultra scienza: Androidi
422 Quando i dinosauri regnavano in Cina
422 Claudie Haignerè: Una donna tra le stelle
422 Come è stato costruito: La comparsa dell'acciaio
422 La scienza dell'impossibile: Aspettando il giorno del Giudizio
422 Ultra scienza: Nati cattivi
422 Ultra scienza: collisione cosmica

SK-422 - Aerei - - VOLO NOTTURNO - Seguite il collaudatore US AIR FORCE in volo notturno su un jet F16 a bassa quota e alta velocità usando solo occhiali per visione notturna e sistemi di navigazione digitale.

SK-422 - Astronomia - è NATA UNA STELLA - Il programma traccia nascita, vita e morte .....

SK-422 - Astronomia - Le forze del mondo - SOLE E LUNA - Le forze del mondo - L'intrigante rapporto che lega il sole e la luna è il punto di partenza per spiegare l'alternarsi delle stagioni.

SK-422 - Costruzioni - ARCHI - Punto di svolta dell'Impero Romano, gli archi erano elemento fondamentale di acquedotti, arene sportive e bagni pubblici.

SK-422 - Costruzioni - DIGA - Le tre gole - La più grande diga del mondo. Esame dei dilemmi ecologici sollevati dalla decisione da parte della Cina di domare il più grande fiume del mondo: lo Yangtze.

SK-422 - Cucina - - La scienza in cucina FRUTTA, VERDURA E CARNE - La scienza in cucina - Sperimentare aroma, sapore e consistenza di frutta e verdura esaminandola attraverso la struttura molecolare e come reagiscono una volta cucinate.. Esame delle proprietà chimiche di carni rosse e bianche. Si sfata il mito secondo il quale rosolare la carne serve a conservare l'aroma.

SK-422 - Guerre - - GUERRA - Il modo in cui si intrapprendono le guerre al giorno d'oggi è dettato da progressi scientifici o sono guerre e armamenti ad essere le forze motrici dell'innovazione tecnica? - SK-422

SK-422 - Miti - - I TREMENDI TERREMOTI DELLA BIBBIA - Le origini delle storie bibliche e come la separazione del mar Rosso potrebbero ricercarsi nei terremoti che spesso hanno devastato la Terra Santa.
SK-422 - Scienza - - CAOS MAGNETICO - I geologi hanno scoperto che a volte il nord diventa sud e viceversa. è possibile che un cambiamentp di polarità della Terra faccia tornare la nostra società' alla notte dei tempi? - SK-422
SK-422 - Scienza - - OLTRE I CONFINI UMANI pt1 - Esplorazione delle possibili tecnologie che permetteranno di superare i limiti fisici dei cinque sensi umani, attraverso storie personali e robot all'avanguardia di none COG.
SK-422 - Terra - - COME CAMBIA IL PIANETA - La struttura della terra è in continua evoluzione. Il programma esamina la tecnologia delle immagini satellitari, gli ecosistemi e come contrastare l'espansione dei deserti.
SK-422 - Ufo - - EXTRATERRESTRI - Alla scoperta ...
424 DISCOVERY CIVILISATION ----------
424 Storie di guerra: Pierre Lalande - Agente speciale
424 Eroi: pt5 -
424 Fantasmi - A caccia di fantasmi - I fantasmi del castello Leslie
424 A caccia di fantasmi - Gli spettri del Severn
424 A caccia di fantasmi: La scuola fantasma
424 A caccia di fantasmi: Incontri con l'al di là
424 Hotel e fantasmi: Ospiti indesiderati
xxx - 424 Hotel e fantasmi: Quando si spegne la luce
xxx - 424 Alla ricerca dei mondi scomparsi: Tutankhamen
xxx - 424 Guerra e civiltà: ferro e sangue
xxx - 424 Invenzioni antiche - Sesso e amore
xxx - 424 I conquistadores - La conquista degli Incas
xxx - 424 I conquistadores: Tutto il mondo è umano
xxx - 424 I segreti dell'antichità - Misteri
xxx - 424 I segreti dell'antichità: Tesori
xxx - 424 I segreti dell'antichità: Piramidi
xxx - 424 I segreti dell'antichità: Sacrifici umani
xxx - 424 Invenzioni antiche
xxx - 424 Miti dell'umanità
xxx - 424 La ricerca: Uomini di virtù
xxx - 424 Sul volo 93

xxx - 424 Marte: La missione continua
xxx - 424 Combattenti della notte
xxx - 424 I rotoli del Mar Morto: mistero svelato
xxx - 424 I sigilli della marina:Una settimana d'inferno
xxx - 424 Convivere con la lebbra
xxx - 424 L'ultima resistenza di Custer



xxx - 424 La ricerca: c'è qualcuno la fuori?

xxx - SK-424 - 2GM-GER - I DEFENDERS - Con l'aiuto di un ex soldato tedesco scopriamo alcune strane ed affascinanti strategie tecnologiche impiegate nei combattimenti notturni durante la seconda guerra mondiale.
xxx - SK-424 - 2GM-GER - IL MURO DELL'OVEST - pt1 - Racconti sulla costruzione e la manutenzione delle fortificazioni volute da Hitler, profonda tre miglia, di fortini, gli scudi delle truppe e degli ostacoli anticarro.
xxx - SK-424 - 2GM-GER - U234 - L'ULTIMO SOTTOMARINO DI HITLER - Riveliamo le sorprendenti nuove prove che testimoniano che i tedeschi e i giapponesi furono i primi a costruire la bomba atomica.
xxx - SK-424 - Armi - - I SOTTOMARINI - GUIDA DEFINITIVA - Scopriamo la verità nelle città in cui un maturo altomare che sono i sottomarini militari, considerato il sistema di armi più potente dell'arsenale di un paese.
xxx - SK-424 - Astronomia - MISTERI LUNARI - In quale modo la luna influenza la vita sulla terra? Esplorazione del ruolo della luna nello sviluppo della civilizzazione e dei suoi effetti su maree, animali e persone.
xxx - SK-424 - Battaglie - - BOYNE 1690 - La battaglia di Boyne aprì la strada del protestantesimo in Irlanda, dominata dalla politica dell'Ulster, lasciò anche un forte segno nella politica del nord del paese.
xxx - SK-424 - Biografie - - LA REGINA GUERRIERA - La vita della magica regina celtica MAEVE, che regnò sull'Irlanda occidentale, e che ora è celebrata per la sua bellezza. Il suo nome significa "colei che avvelena (ubriaca)"
xxx - SK-424 - Biografie - - LE RAGAZZE D'ORO - Visione del Sud Africa - Quattro donne compone un antico tabù per fare il loro ingresso nel mondo maschile dell'estrazione dell'oro e del carbone sia in superficie che sottoterra.
xxx - SK-424 - Città - - LA CITTà TRA LE NUVOLE - Qual'è il segreto di Segalossus, città perfettamente conservata situata a 5000 piedi al di sopra dell'Egeo?. Era una città prosperosa eppure fu abbandonata: per quali motivi?.

xxx - SK-424 - Fantasmi - - IL FANTASMI DI COUNTRY WICKLOW -
xxx - SK-424 - Fantasmi - - LA SALA DA BALLO DEI FANTASMI - L'amore per un particolare luogo o una particolare attività è in grado di richiamare gli spiriti in questo mondo?.
xxx - SK-424 - Guerre - - LE PRIME GUERRE - Osserviamo l'evoluzione delle civiltà attraverso il prisma della guerra, e vedremo come lo stile

delle battaglie nell'antica Grecia segnò l'inizio delle guerre moderne.
xxx - SK-424 - Libri - - DON CHISCIOTTE
xxx - SK-424 - Libri - - GRANDI SPERANZE
xxx - SK-424 - Libri - - I MISERABILI

xxx - SK-424 - Miti - - BIG FOOT - La ricerca. Per secoli l'uomo ha raccontato storie di un enorme primate allo stato brado. Le varie culture lo chiamano Sasquatch, Big Foot, Yeti. è possibile che esista una simile creatura?.

xxx - SK-424 - Miti - - IL MOSTRO DI LOCHNEES - Con l'uso di una sofisticata attrezzatura sottomarina, alcuni scienziati esaminano l'ecologia del lago e indagano sull'ipotesi che un enorme e misteriosa creatura vi possa abitare.
xxx - SK-424 - Miti - - Miti dell'Umanità L'ARCA DELL'ALLEANZA - Miti dell'Umanità . - Il programma segue un gruppo alla ricerca dell'Arca dell'Alleanza, la cui scomparsa rappresenta il più grande mistero della Bibbia.

xxx - SK-424 - Mummie - - MUMMIE - L'uomo ha sempre cercato di conservare i corpi dei morti. Il programma esplora i diversi modi in cui si è cercato di evitare il processo naturale della decomposizione. - SK-424
xxx - SK-424 - Nautica - - IL SOTTOMARINO K-19 - Una scottante indagine nelle profondità degli oceani, su eventi segreti che circondano la crisi dei missili cubani.
xxx - SK-424 - Nautica - - LA CRISI CUBANA - Una scottante indagine nella profondita degli oceani, su eventi segreti che circondano la crisi dei missili cubani.
xxx - SK-424 - Nautica - - SOTTOMARINI NUCLEARI - I sottomarini hanno cambiato le sorti di entrambe le guerre mondiali. Quelli nucleari hanno combattuto solo una volta, ma la flotta americana è parte integrante della sua difesa.
xxx - SK-424 - Popoli - - APACHE - L'esercito americano spese più di 38 milioni di dollari e sacrificò le vite di 1000 soldati per catturare Geronimo. SK-424
xxx - SK-424 - Vita - - ZONA DI MORTE - Viaggio nel regno della morte: le immagini e le analisi scientifiche gettarono luce sulle speranze di chi si è trovato vicino alla morte, sui fantasmi e sulla reincarnazione.

xxx - 426 DISCOVERY TRAVEL & ADVENTURE ----------
xxx - 426 Giriamo il mondo: L'Italia del Nord
xxx - 426 Tracciare nuove vie: La città più fredda del mondo
xxx - 426 Tracciare nuove vie: Finlandia
xxx - 426 Tracciare nuove vie: lo stretto di Bering
xxx - 426 Tracciare nuove vie: Emirati Arabi
xxx - 426 Tracciare nuove vie: Laos
xxx - 426 Tracciare nuove vie: Nepal
xxx - 426 tracciare nuove vie: Nel folto dell'Amazzonia
xxx - 426 Strade del mondo: Champs Elysee . Parigi
xxx - 426 Cacciatori di tesori - L'ORO DI YAMASCHITA

xxx - 426 La regina delle rocce
xxx - 426 Cuochi in giro: Festa medioevale
xxx - 426 Cacciatori di tesori: La corsa dell'oro sul monte Diwata pt1

xxx - SK-426 - Città - EMIRATI ARABI
xxx - SK-426 - Città - LA GENTE DEL FUOCO - Una approfondita ricerca delle antiche culture del fuoco da parte di Theheran alle città dell'Iran che sono rimaste intatte negli ultimi otto secoli.
xxx - SK-426 - Egitto - Anna Walker - EGITTO - Anna Walker torna in sella ma questa volta sul cammello per viaggiare con i beduini lungo il percorso dell'Esodo attraverso il Sinai fino al Mar Rosso dove si conclude il viaggio.
xxx - SK-426 - Libri - I GRANDI CLASSICI: 1984 - Un viaggio nello stato totalitario e infernale che Orwell descrisse.
xxx - SK-426 - Miti - I GUARDIANI DELL'ARCA PERDUTA - Un viaggio da brividi nel CUSH in Etiopia, un posto meglio conosciuto tra gli antichi come la "Terra dei fantasmi"
xxx - SK-426 - Relitti - TESORI DELLE NAVI DELLO STRETTO DI BASS - Migliaia di navi hanno fatto naufragio nei mari ostili dello stretto di Bass tra Melbourn e la Tasmania. I sommozzatori vanno alla ricerca di gioielli,oro e argenti andati persi.
xxx - SK-426 - Viaggi - L'ITALIA DEL NORD - Un viaggio in mongolfiera sopra le Alpi, nella valle dei castelli. Prima tappa a Ivrea per una festa dei sapori di una volta. Poi ad Alba, in tempo per la caccia al tartufo.
xxx - 430 PLANET ----------
xxx - SK- 430 I grandi aerei: F16
xxx - SK- 430 I grandi aerei: B57
xxx - SK- 430 I grandi aerei - B25
xxx - SK- 430 I grandi aerei - B26
xxx - SK- 430 I grandi aerei - F105
xxx - SK- 430 I Grandi aerei: F4 Phantom
xxx - SK- 430 I grandi aerei: F15 Eagle
xxx - SK- 430 I grandi aerei - P51
xxx - SK- 430 I grandi aerei: Northrop F5 Frredom Fighter

xxx - SK- 430 I grandi aerei: Lockeed Constellation
xxx - SK- 430 I grandi aerei: Boeing 707
xxx - SK- 430 I grandi Aerei  A1 Skyraider Douglas
xxx - SK- 430 Grandi aerei: Douglas Skyhawk A4
xxx - SK- 430 I grandi aerei: SR71
xxx - SK- 430 Lonely Planet: Cambogia
xxx - SK- 430 Lonely Planet: Micronesia
xxx - SK- 430 Lonely planet: Il Sud della Spagna
xxx - SK- 430 Lonely Planet - caraibi Orientali
xxx - SK- 430 Lonely Planet - Istambul
xxx - SK- 430 Lonely Planet: New England
xxx - SK- 430 Lonely Planet: Kenya
xxx - SK- 430 Lonely Planet - Mosca, San Pietroburgo e Murmanks
xxx - SK- 430 Anazing World: Oman
xxx - SK- 430 Amazing Worls: Israele
xxx - SK- 430 Meteoriti
----------430 radio palestina
xxx - SK- 430 Martin Luter King
xxx - SK- 430 Ricordando Jhon lennon
xxx - SK- 430 Kossovo, l'anno dopo
xxx - SK- 430 Le scomode verità sulla guerra del Kosovo
xxx - SK- 430 Ricordando Jhon Lennon
xxx - SK- 430 Corsica pt1
xxx - SK- 430 Corsica pt2
xxx - SK- 430 Roma A.D.000
xxx - SK- 430 Lesbiche, recchione e femminelle
xxx - SK- 430 Israele Palestina: la legge dell'odio
xxx - SK- 430 Kosovo: l'anno dopo
xxx - SK- 430 La leggenda di Napoleone pt1
xxx - SK- 430 Why We Fight - Preludio alla guerra
xxx - SK- 430 Why We Fight - L'attacco nazista
xxx - SK- 430 Why We Fight: La battaglia d'Inghilterra
xxx - SK- 430 Why we Fight: la campagna di Russia
xxx - SK- 430 Il caso Pinochet
xxx - SK- 430 La vita continua a belgrado
xxx - SK- 430 Zafra: Il sogno impossibile di Fidel
xxx - SK- 430 Song on a Narrow Path - Storie da Gerusalemme
xxx - SK- 430 L'urlo silenzioso delle donne afgane
xxx - SK- 430 David Bowie
xxx - SK- 430 Elvis & June
xxx - SK- 430 Elvey Presley: Il re di Menphis
xxx - SK- 430 Il secolo del progresso - 1900-2000 scienza e ragion di stato
xxx - SK- 430 Il secolo del progresso: Rivoluzionari al potere
xxx - SK- 430 Il secolo del progresso: Produzione e consumatore
xxx - SK- 430 Natural Genius: Fibre e colle
xxx - SK- 430 Natural Genius: Posate e cibo



xxx - SK- 430 Natural Genius: Attrezzi da costruzione
xxx - SK- 430 Attila e gli Unni
xxx - SK- 430 Marlyin Una morte sospetta
xxx - SK- 430 I Kennedy: nove ostaggi della fortuna
xxx - SK- 430 I Kennedy: "Old Jack magic"
xxx - SK- 430 Kennedy Secrets
xxx - SK- 430 I Kennedy: Siamo tutti mortali
xxx - SK- 430 Il tesoro perduto di Kabul
xxx - SK- 430 La presa di Kabul
xxx - SK-430 - **QUATTRO ANNI DI TUONO - 1914-1918** - Voli di Guerra - Documentario dedicato alle forze aere della Grande Guerra che traccia le connotazioni generali dell'aviazione francese al divampare del conflitto.
xxx - SK-430 - **BOLSCOI, FAMA E SACRIFICIO** - 700 appassionati ballerini, per aggiudicarsi uno dei 70 posti disponibili, dovranno dimostrare la loro bravura.
xxx - SK-430 - **TERRORISMO IN RUSSIA** - Terrore - Una inchiesta che cercherà di fare luce sulle vicende politiche degli ultimi anni in Russia.
xxx - SK-430 - **IL SELVAGGIO EST** - Durante l'era Eltsin si era creato un vero e proprio caos in seno alla popolazione russa. Ci recheremo in Russia per capire come vivono gli abitanti del luogo.
xxx - SK-430 - **L'ONU E IL GENOCIDIO DEL RWANDA** - Una inchiesta che prova attraverso le rivelazioni di DECISION MAKER'S dell'epoca e agghiaccianti immagini di repertorio, il totale fallimento delle Nazioni Unite.

## 4.3 MEDIOEVO - Riviste

## MEDIOEVO - Riviste

## 4.3.1 Sommario medioevo

mese 2005 anno 9 n.8 (103)

anteprima
- appuntamenti:
- collezioni
- convegni
- eventi
- facsimili
- libri:
- mostre:
- multimediale
- musica
- riviste
- restauri:
- ricerche:
- scavi
- turismo

tema de mese:
- tema del mese di

la societa' comunale di

visti da vicino
- animali
- araldica
- architettura
- abbazie
- borghi
- il conclave
- capitali
- cultura
- diritto
- eresia e politica
- grandi battaglie
- grandi famiglie
- gastronomia
- immaginario
- itinerari
- la vita del prete
- libri
- l'europa com'era
- manoscritti
- medioevo
- misteri
- mostre
- personaggi
- popoli e culture
- pittura
- reliquie
- religioni
- teatro
- tradizioni
- scienza
- societa'
- visitiamo insieme
- vita quotidiana

caleidoscopio
- abbigliamento
- araldica
- arredi
- borghi
- castelli
- cinema
- costume
- credenze popolari
- fonti
- iconografia
- invenzioni

medicina
musei
musica
teatro
tecniche
usi e costumi
dossier
descrizione



## 4.3.2 Medioevo 2005

| |
|---|
| medioevo<br><br>anno 2005 |

gennaio 2005 anno 9 n.1 (096)

anteprima
appuntamenti: la prima battaglia
l'agenda del mese
facsimili il bello della preghiera
libri: la memoria ornata
riscoprire venezia
lo scaffale
mostre: la città del bronzo
ci vorrebbe un artista
musica giochi d'amore
restauri: il monastero nascosto
tema de mese:
le confraternite
il segno della solidarietà
a scuola di virtù
l'abito fa il confratello
la societa' comunale
visti da vicino
animali /i cavalli dei gonzaga: una razza di campioni
abbazie /certosa di serra san bruno: la casa del silenzio
grandi famiglie /savelli: quando il cardinale è di casa
religioni il pantheon degli slavi
societa' invito a nozze
caleidoscopio
araldica di che insegna sei?
cinema il ritorno di artu'
musei la storia in copertina
dossier
l'islam del sud di vito bianchi
un incontro che ha lasciato il segno
lo sbarco in sicilia
cellule arabe in continente
l'età dell'oro

febbraio 2005 anno 9 n.2 (097)

anteprima
appuntamenti: l'agenda del mese
libri: segreti d'artista
la galleria dei castelli
lo scaffale
mostre: metti le note in codice
per fare un cristo
i cavalieri di dio
musica voci da una processione
restauri: un monumento all'antica
tema de mese:
pavia
l'età comunale: un successo di popolo
l'età signorile: una città magnifica
itinerario: sapori e tesori dell'oltrepò pavese
la societa' comunale
visti da vicino
animali i messaggeri delle tenebre
cultura università, una invenzione del medioevo
popoli e culturele origini dei valdesi: i poveri di lione
vita quotidiana medioevo di ferro
caleidoscopio
arredi verde in casa
musei la provincia dell'arte
musica la favorita del menestrello
dossier
l'era drei paleologi di angela tomei
gli ultimi fuochi di bisanzio
l'impero che non c'è
luci nel crepuscolo
la pèreghiera del cuore
l'angelo dell'apocalisse



marzo 2005 anno 9 n.3 (098)

anteprima
appuntamenti: l'agenda del mese
libri: lo scaffale
mostre: libri che passione
mamma, i vichinghi
multimediale a sud del medioevo
musica rapsodia spagnola
restauri: i colori delle stagioni
tema de mese:
gli ordini-religioso -militari
le origini: la croce e la spada
templari: l'ultima battaglia
leggende: i templari c'entrano sempre...
la societa' comunale
visti da vicino
abbazie /fruttuaria: la cluny del nord italia
borghi /cospaia: la repubblica più piccola del mondo
diritto il demanio, una eredità in pericolo
reliquie da bisanzio all'appennino
visitiamo insieme
vita quotidiana casa di donna
caleidoscopio
cinema la ballerina e il suo re
tecniche chiare, fresche, e dolci acque
usi e costumi un lupo travestito da cane
dossier
venezia di elisabeth crouzet-pavan
nei secoli sovrana
il segreto del successo
monumento al valore

aprile 2005 anno 9 n.4 (099)


anteprima
appuntamenti: l'agenda del mese
collezioneun invito esclusivo
libri: lo scaffale
mostre: una città per tre
un poeta sul soglio di pietro
musica omaggio alla regina
scavi il passato riaffiora nel cuore di pisa
tema de mese:
i simboli del potere
araldica: lo stato in persona
porfido: la pietra degli imperatori
la societa' comunale
visti da vicino
eresia e politica metti un governo sotto inquisizione
immaginario la civiltà del miele
libri quando l'arabia era cristiana
personaggi /alcuino: il maestro di carlomagno
popoli e culturemedioevo zigano
visitiamo insieme il cammino delle pievi
caleidoscopio
borghi la casa nella roccia
costume la casa profumata
medicina un caso di malasanita'
dossier
tancredi di lecce di hubert houben
l'ultimo dei normanni
un re senza fortuna
sovrano per caso
la fine di un sogno




maggio 2005 anno 9 n.5 (100)


anteprima
appuntamenti: una battaglia alle porte di milano
medioevo oggi
l'agenda del mese
libri: istruzioni per l'uso
isabella e le altre
lo scaffale
mostre: bagliori della francia romanica
di utilità virtù
musica a passo dio danza
restauri: settecento anni portati bene
tema de mese:
l'italia dei conumi
l'invenzione del buon governo
una storia in cerca di autore
la societa' comunale di
il mestiere delle armi
visti da vicino
il conclave l'elezione del papa
capitali gente di dublino
grandi famiglie pico della mirandola: il braccio e la mente
pittura cimabue: l'importanza di essere maestro
caleidoscopio
araldica quei prodotti che lasciano il segno
cinema la disfida degli italiani
musei via dalla pazza folla
dossier
falconeria di anna laura trombetti budnesi
le ali del potere
le cacce del principe
il volo della mente

giugno 2005 anno 9 n.6 (101)

anteprima
appuntamenti: medioevo oggi
l'agenda del mese
eventi il raggio di giotto
libri: lo scaffale
musica i fioretti di san francesco
riviste riscoprire l'abruzzo
restauri: gli spazi del silenzio
turismo ai piedi nella storia
tema de mese:
il viaggio in oriente
missione impossibile di franco cardini
un francescano alla corte del gran khan di alessandro bedini
la societa' comunale di jaen-claude maire vigeur
le mani sulla città
visti da vicino
borghi un santo per tolentino di francesco pirani
l'europa com'era la conquista del galles di domenico gambardella
mostre la civiltà della villa di renata salvarani
personaggi il mercante che si credeva re di tommaso carpegna flconieri
caleidoscopio
araldica la migrazione dell'aquila bianca
musei omaggio alla vergine romita
teatro un barbaro politicamente scorretto
dossier
sud angioino aragonese di lorenzo tanzini
la rinascita del mezzogiorno
napoli capèitale
la conquista catalana
il rinascimento aragonese



luglio 2005 anno 9 n.7 (102)

anteprima
appuntamenti: la seduzione del castello
medioevo oggi
l'agenda del mese
libri: lo scaffale
multimediale l'assisi del sud
tema de mese:
la rappresentazione dello spazio di riccardo montenegro
la visione e il suo doppio: il mondo in prospettiva
architettura: ritorno all'antico
pittura: spazio italiano, occhio flammingo
la societa' comunale di jean-claude maire vigeur
si cambia regime
visti da vicino
grandi battaglie /bouvines: quel ponte sul fiume marcq
itinerari /biellese: un week end sulla strada della lana
medioevo/underground: una sistina nella roccia
la vita del preteun pastore con grande spirito di gruppo
visitiamo insieme lavorare all'inferno
caleidoscopio
cinema lo spettacolo delle crociate
medicina il mal francese venuto dall'america
musei i suoi primi 2000 anni
dossier
fiandre di elodie lecuppre-desjardin
il primato delle citta'
grandi, ricche, operose
nate libere
che magnifico spettacolo

agosto 2005 anno 9 n.8 (103)

anteprima
appuntamenti: palio nel golfo dei poeti
una tavola principesca
quando la storia da spettacolo
invito a corte
medioevo oggi
l'agenda del mese
libri: una vita magnifica
a tutto giallo
mostre: il mistero di arnolfo
musica la lezione del medioevo
scavi una terra oltrarno
tema de mese:
padova dal comune alla signoria
l'età comunale: la città stato della marca
l'età signorile: quando il potere è un'arte
l'università: padovani gran dottori
la societa' comunale di jean-claude marie vigeur
il successo del popolo
visti da vicino
immaginario /piacentino: risalendo la val d'arda
/malta: l'isola del desiderio
caleidoscopio
araldica gli attrezzi del mestiere
iconografia la madonna dalle tre mani
musei mantova allo specchio
dossier
il culto di sam michele di vito bianchi
la via dell'angelo
le ali di dio
una meraviglia in balia delle onde
il santuario sulle alpi



settembre anno 9 n.9 (104)

anteprima
mostre: roma, mon amour
il ritorno di gengis khan
facsimili il mondo com'era
convegni il papa umanista
libri: vogliamo parlare di streghe?
la riscoperta di fossanova
lo scaffale
musica il trecento a corte
appuntamenti: il medio evo oggi
l'agenda del mese
benvenuti nella città sul fiume
un volo nella storia
tema de mese:
ravenna altomedioevale di andrea augenti
una capitale per due
una parure di monumenti
visti da vicino
animali un campione di umiltà di claudio corvino
personaggi l'importanta di essere magnifico di lorenzo tanzini
itinerari salento: barocco ma non solo di vito bianchi
misteri la bottega dei rimedi di antonella astori
caleidoscopio
castelli dove volano le aquile
fonti erano maestri nel fare carte false
araldica il gobbo e la bestia
cinema la leggenda del cid
dossier
speciale selgiuchidi di marco di bronco
i primi sultani
nascita di un impero
alla luce della mezzaluna
ascesa e caduta del sultanato di rum

ottobre 2005 anno 9 n.10 (105)

anteprima
restauri: la chicca di brera
mostre: la nascita del celeste impero
ceramica made in cina
a tutto obiettivo
convegni i viaggi del milione
uomini contro
libri: decori di autore
lo scaffale
guida al trecento
musica canti della terra di albione
multimediale la lunga vita di bisanzio
appuntamenti: il medio evo oggi
l'agenda del mese
tema de mese:
la signoria dei gonzaga
l'età d'oro di mantova di isabella lazzarini
principi all'opera di renata salvarani
visti da vicino
borghi emilia romagna: bobbio, la montecassino del nord di chiara parente
capitali yemen: la perla d'arabia di marco di branco
personaggi caterina de medici: la regina nera di francia di donatella lippi
libri novita': il medioevo delle meraviglie di jean claude maire vigueur
immaginario in questo mondo di draghi di claudio corvino
scienza medicina: di che umore sei? di franco sorrentino
caleidoscopio
arredi l'antenato del divano
araldica souvenir di famiglia
musei in quel monastero c'è tutta la città
dossier
enigmi di paolo garbini
le verità nascoste
i cento indovinelli di simposio
la parola dipinta



novembre 2005 anno 9 n.11 (106)

anteprima
restauri: il campanile nascosto
mostre: i tesori dei pellegrini
volti di madre
libri: maria nei secoli
il museo che non fu mai
lo scaffale
il silenzio dei templari
musica il canto dell'ebreo errante
multimediale odir cose dilettose e nove
appuntamenti: il medio evo oggi
l'agenda del mese
tema de mese:
perugia tardomedievale
una famiglia fuori del comune di sonia merli
il tredicesimo uomo di erminia irace
quel baluardo tanto odiato di sonia merli
visti da vicino
araldica più della firma potè il sigillo di alessandro savorelli
architettura gotico: la magia del mattone di michele tomasi
itinerari toscana: all'ombra dell'amiata di alberto di santo
teatro i misteri di york: di erika corradini
gastronomia l'arabia nel piatto di lilia zaouali
caleidoscopio
abbigliamento la mancia della dama
castelli una vecchia gloria
credenze popolari la morte non è uguale per tutti
dossier
donne e potere di maria serena mazzi
il signore delle corti
le giuste nozze per il casato
onori e oneri

dicembre 2005 anno 9 n. 11 (107)

anteprima
restauri: il vanto di pavia
mostre: sette anni a bologna
passeggiata di autunno
la bibbia scolpita
libri: medio evo anno zero
lo scaffale
botticelli e i suoi
musica qualcosa in comune
multimediale mille anni nella rete
appuntamenti: medioevo oggi
l'agenda del mese
tema de mese:
andalusia di marco di branco
le origini di una leggenda
gli splendori degli omayyaddi
visti da vicino
itinerari creta: la candia veneziana di renata salvarani
tradizioni natale : l'invenzione del presepe di erberto petoia
immaginario il paese di cuccagna di claudio corvino
manoscritti il villani illustrato di jean-claude maire vigueur
borghi lazio : alla scoperta del borgo sospeso di maurizio zuccari
caleidoscopio
araldica segni di pietà
cinema il paese delle meraviglie
musei le scarpe di vigevano
dossier
cristiani di oriente di marcello garzaniti
la conversione degli slavi
gli apostoli venuti da bisanzio
missione incompiuta
il battesimo della rus'



gennaio 2006 anno 10 n. 1 (108)

anteprima
restauri: il racconto della passione
mostre: ritorni illustri
nel segno della lupa
l'impero della saggezza
ricerche: progetto medici, dall'archeologia alla medicina
libri: gengis khan, l'importanza di essere un nomade
il mondo dei castelli
appuntamenti: la vallèe in fiera
medioevo oggi
l'agenda del mese
tema de mese:
il corpo naturalmente impura di laurence moulinier brogi
profumo di donna di duccio balestracci
visti da vicino
pittura la rivoluzione "cortese" di gentile da fabriano di riccardo montenegro
itinerari in cammino sulla francigena di marco ronchetto
personaggi baldo degli ubaldi di silvia degli esposti
immaginario gli esseri dell'altrove di francesco stella
vita quotidiana l'officina delle meraviglie di francesco scialla
caleidoscopio
invenzioniuna idea nel cassetto
araldica il pomo della discordia
fonti del come non riconoscere i falsi
dossier
congiure di renaud villard
il potere nel mirino
stato di allerta
il complotto e' servito
uccidere il mostro

## 4.3.3 Medioevo 2006

MEDIOEVO

ANNO 2006

GENNAIO 2006 Anno 10 n. 1 (108)

ANTEPRIMA
RESTAURI: Il racconto della passione
MOSTRE: Ritorni illustri
Nel segno della lupa
L'impero della saggezza
RICERCHE: Progetto Medici, dall'archeologia alla medicina
LIBRI: Gengis Khan, l'importanza di essere un nomade
Il mondo dei castelli
APPUNTAMENTI: La Vallèe in fiera
Medioevo oggi
L'agenda del mese
TEMA DE MESE:
IL CORPO Naturalmente impura di Laurence Moulinier Brogi
Profumo di donna di Duccio Balestracci
VISTI DA VICINO
PITTURA La rivoluzione "Cortese" di Gentile da Fabriano di Riccardo Montenegro
ITINERARI In cammino sulla Francigena di Marco Ronchetto
PERSONAGGI Baldo degli Ubaldi di Silvia Degli Esposti
IMMAGINARIO Gli esseri dell'altrove di Francesco Stella
VITA QUOTIDIANA L'Officina delle meraviglie di Francesco Scialla
CALEIDOSCOPIO
INVENZIONI Una idea nel cassetto
ARALDICA Il pomo della discordia
FONTI Del come non riconoscere i falsi
DOSSIER
CONGIURE di Renaud Villard
Il potere nel mirino
Stato di allerta
Il complotto e' servito
Uccidere il mostro



## 4.3.4 Guide

# LE GUIDE DI MEDIOEVO

Anno 1 n.1/2002

ITINERARI - Tra borghi, castelli e abbazie

### *Valle D'Aosta - Gioielli e castelli della Vallee*

| | |
|---|---|
| **ALTO ADIGE** - | Dove volano le aquile |
| **TRENTINO** - | Tutti i castelli del vescovo |
| **VENETO/TRENTINO** - | Crociati e pellegrini sul Garda |
| **VENETO** - | Nei luoghi del diabolico Ezzelino |
| **FRIULI-VENEZIA GIULIA** - | Un corridoio verso l'Europa |
| **LIGURIA** - | I santuari delle cinque terre |
| **EMILIA-ROMAGNA** - | Cercando Matilde sulla via di Canossa |
| **LIGURIA/TOSCANA** - | Storia e memoria della Lunigiana |
| **TOSCANA** - | Antiche vedette mistiche e guerriere |

**UMBRIA** - I mille colori della regione
**MARCHE** - Le armonie dell'Antica marca

Anno 1 n.2/2002

ITINERARI - Tra borghi, castelli e abbazie

## *Nel centro Sud, Sud e isole tra borghi, castelli e abbazie*

**LAZIO** In Sabina, all'alba del castello
**LAZIO** Abbazie costruite come Dio comanda
**ABRUZZO** Sui sentieri della transumanza
**MOLISE** Alle porte del Sud
**CAMPANIA** I luoghi dell'epopea longobarda
**CAMPANIA** Sentinelle di pietra per Amalfi
**PUGLIA** Castelli al crocevia fra due mondi
**PUGLIA** Medioevo underground
**BASILICATA** Cristo non si è fermato a Eboli
**CALABRIA** Mezzogiorno di fede
**SICILIA** Una storia modellata dall'Etna
**SARDEGNA** Le bellezze che non ti aspetti



# 4.3.5 LIBRI

**DIZIONARIO DEL MEDIOEVO**

di Alessandro Barbero - Chiara Frugoni

Spesso è difficile per uno studente o per un lettore, anche di buona cultura, avere chiari i concetti della storia medievale o il significato preciso dei tecnici che le si accompagnano. Quando si è presi da un dubbio o dalla necessità di una verifica rapida, non è sempre agevole scorrere i manuali o i libri di cui si dispone. Il dizionario del Medioevo è stato concepito proprio per venire incontro a queste esigenze, per scorrere momentanei vuoi di memoria, per soddisfare curiosità improvvise. La competenza, l'eleganza, la brillantezza dei suoi autori (sì l'Alessandro Barbero che ha scritto il romanzo più bizzarro della stagione, bella vita e guerre altri di Mr. Pyle, gentiluomo, e la Chiara Frugoni che ci ha donato alcuni tra gli studi più appassionati dell'ultimo periodo) ne hanno fatto però un'opera non solo utile ma singolarmente attraente. Grazie alla finezza delle loro voci - da "abaco", lo strumento di calcolo inventato dai Romani e ancora vivo come pallottoliere, a "vulgata", la traduzione in latino della Bibbia compiuta da San Girolamo .- l'immersione nelle parole chiave dell'Età di mezzo diventa un viaggio avventuroso e pieno di sorprese, dove si incontrano capitani di ventura e Santi francescani, Gog e Magog e Saraceni, goliardi e patriarchi, con una lunga corte, finalmente decifrabile, di vassalli, valvassori e valvassini.

**STORIA DELLA GERMANIA MEDIEVALE - Nascita di uno stato (VIII-XIII secolo)**

*di Jean-Pierre Cuvillier*

Enigmatica, arcaica e pur tuttavia prematuramente scossa da quelle profonde pulsioni demografiche, economiche, sociali, religiose, espansionistiche proprie dei grandi imperi: tale ci pare la Germania nel periodo che va dai Merovingi ai

primi Asburgo. Questa epoca della sua storia - il cui apogeo è rappresentato dalla costituzione del primo Reich - è per essa decisivo. In quanto Stato con una sua vocazione al dominio mondiale - e questo già da quando Carlomagno fece di Aquisgrana il cuore dell'occidente - La Germania alterna fasi di ripiegamento su se stessa a momenti in cui sembra quasi riflettere lo splendore dell'antichità romana, e farsene erede. Con l'incoronazione romana dell'imperatore germanico si attua infine la piena coincidenza di Germania e cattolicità. Ma l'autore di quest'opera - animato dal desiderio di rendere noti i tesori di erudizione della storiografia germanica e di analizzare le basi stesse dell'egemonia, della vitalità, nonchè dei mali del reich - ha volto la sua attenzione principalmente verso la Germania "profonda". La Germania in cui si instaurino delicati equilibri tra le antiche tradizioni libertarie delle originarie etnie germaniche e le istituzioni feudali; la Germania in cui la Chiesa concede il suo appoggio - e abilmente lo negozia - a una autorità pubblica senza pari in tutta l'Europa mediovale. Ci troviamo qui di fronte uno studio di "storia totale", dove sono brillantemente impiegate sia le indagini di orientamento più classico, sia le ricerche più avanzate e innovatrici. Facendo rivivere i testi - e grazie a essi - il brulicare medesimo degli uomini nella vastità delle terre germaniche,Jean-Pierre Cuvillier ci fornisce una nuova chiave d'interpretazione - una "chiave medievale", potremmo dire - del destino di questo paese: Stato precoce, la Germania sarà a lungo, troppo a lungo, una Nazione immatura.



## 4.3.6 Autori

**FRANCO CARDINI** - Ordinario di storia medioevale all'Università di Firenze, si occupa di storia delle crociate, dei pellegrinaggi e dell'immaginario europeo medioevale. Attualmente sta lavorando agli stereotipi dell'Islam nella cultura europea come fondamenti di colonialismo e dell'esotismo. Tra i suoi lavori più recenti, un romanzo storico, "L'avventura di un povero crociato" e una biografia "Giovanna d'Arco", editi entrambi da Mondadori, Milano 1998

**FRANCO CUOMO** - Franco Cuomo è stato due volte finalista del premio Strega con "Gunther d'Amalfi, cavaliere templare" del 1990 e "Il codice Machbet" nel 1997. Ha di recente terminato una saga in cinque volumi del titolo "il romanzo di Carlo Magno" ora in libreria. E' autore tra l'altro di saggi su "Le grandi profezie" e "Gli ordini cavallerreschi". Ha ricostituito i grandi gialli medievali di Rita da Cascia

**VITO BIANCHI -** Vito Bianchi, archeologo e giornalista svolge un dottorato di ricerca in Documentazione analisi e riuso dei beni Culturali. Collaboratore della Sopraintendenza archeologica della Puglia, ha al suo attivo diverse pubblicazioni in studi miscellanei delle tecniche edilizie e l'architettura nell'antichità e nel Medioevo. Collabora inoltre alla sezione "castelli italiani on line" sul sito web della cattedra di storia medievale dell'Università di basi.

**MARINA MONTESANO** - Marina Montesano è ricercatore di storia medievale presso l'Università di Genova. Si occupa di storia dei meccanismi dell'acculturazione fra paganesimo e cristianesimo in un periodo compreso tra la Bassa Antichità e il primo Rinascimento. Tra le sue pubblicazioni più recenti, "Supra acqua et supra ad vento", "Superstizioni, maleficia e incantamenta nei predicatori francescani osservanti" e " Fanstasima, fanstasima che nella storia vai".

FEDERICO MARAZZI -

ADELE CILENTO -

FABIO GIOVANNI GIANNINI -



## 4.3.7 DOSSIER

DOSSIER anno1 n.1/98

# FEDERICO II

## Storia e leggenda di un grande imperatore

di Jean-Claude marie Vigueur

**Presentazione**
**Una favola di eredità**
Gli antenati di Federico II
Primo fu Corrado
Le date di federico
Le discendenze di federico II
**A scuola di vita e di potere**
Anche un arabo per maestro
**L'Impero non può attendere**
Passaggio a nord-est
Quando tre mogli sono poche
Erano illegittimi i figli più amati
**Germania male amara**
Novello Carlomagno
Cosucce da re
Crescono le città
**Il ritorno nel sud**
Con lo scettro e con la croce
A caccia con il falcone
Il suo fiore all'occhiello
Non fu mai un condottiero
**La sua impresa più grande**
Ridendo e scherzando che male vi fo'?
Obbligo di frequenza
L'alchimista che vide la propria morte
**Tutti gli uomini dell'Imperatore**
Ezzelino il tiranno
La forza del denaro
**Questione di immagine**
I giardini del paradiso
Non era uno stinco di santo
**Lotta senza quartiere**
La crociata di Federico
per chi suona la campana
la profezia di santa Rosa
Ventre anni di galera
Le sue ultime ore
per saperne di più
**Alla corte delle meraviglie**
Giustizia è fatta
I laghi dell'amore
La danza delle sfere
Il corteo imperiale
**Le residenze regie di Palermo**
**Il palazzo imperiale di Foggia**
**La residenza di San Lorenzo in Pantano**

**La domus di Fiorentino**
**Il Castello di Lucera**
**Il Castello di Lagopesole**
**Castel Maniace di Siracusa**
**I Castelli di Bari e di Trani**
**Tutti i castelli di Federico II**





# CARLOMAGNO

## Un re per l'Europa

di Alessandro Barbero

**Presentazione**
**In nome del papa**
Guerrieri dagli occhi di ghiaccio
L'unto del Signore
Gli antenati di Carlomagno
Tutto in sessant'anni
**Carlo come Annibale**
Le chiuse di San Michele
Il sentiero dei Franchi
Manzoni la vide così
**Con la croce e con la spada**
Il mestiere da signori
Orlando, che era costui
Quindici carri di oro
**C'è del nuovo in Occidente**
Lettere a re Davide
La collera di Bisanzio
**La piramide del potere**
La difesa dei confini
La legge del re
**Uno stato per la Chiesa**
Distruggere le immagini
Il credo di Carlo
**Debolezze private e pubbliche virtù**
La statura di un grande
L'anello di Arnolfo
Sapeva stare allo scherzo
Un califfo per amico
**Ermengarda e le altre**
La nascita chiaccherata
**Cusioso per natura**
Lo chiamarono nardino
A nuoto nell'oro
La minuscola Carolina
**Prima tappa Aquisgrana**
La cappa di San Martino
**Copertine di avorio**
Affreschi in miniatura
**Nubi all'orizzonte**

Settanta,anno più anno meno
I discendenti di Carlomagno
Tutto diviso per tre
**Così entrò nel mito**
Per saperne di più
Carlo sfida Ramses



DOSSIER anno2 n.1/99

# ARTU' E LA TAVOLA ROTONDA

## Una leggenda senza tempo

di Franco Cuomo

**Presentazione**
**Ai confini della realtà**
La pentola dei Druidi
Qui giace Artognoli
**Figlio dell'inganno**
Elfi e fate alla sua culla
**Tutti intorno alla tavola rotonda**
Con la spada e gli speroni d'oro
La tavola dei Winchester
la mensa rotunda di Edoardo
**Prigioniero per amore**
Dame alla moda
**Lancillotto del lago**
Il prescelto tra mille
Aggiungi un posto a tavola
**La portentosa Excalibour**
Ma la vera star è Lancillotto
**Attrazione fatale**
Quella "Ginevra" di Anna Bolena
**La bocca che baciò tutto tremante**
Tutti i colori del torneo
**La resa dei conti**
L'utopia estetica dei preraffaelliti
**Il re non è morto**
I Castelli di Artù'
I luoghi della leggenda
Gli ultimi epigoni
**L'avventura continua**
**Alla ricerca del Santo Graal**
Tra un banchetto e un digiuno
**All'inferno e ritorno**
**Cammino di perfezione**
Wagner tra storia e leggenda
L'oggetto Misterioso
**L'ultimo prodigio**
per saperne di più
Con gli occhi di oggi

# LE CROCIATE

## La storia oltre il mito

di Franco Cardini

**Presentazione**
**Si fa presto a dire crociata**
Arruolati con voto solenne
Un esercito disarmato
**C'è del nuovo in Occidente**
Buon clima fa l'uomo ricco
Onore al Cid
**Così in cielo come in terra**
Così cantò Rolando
Il Papa che non bandì la crociata
**Dio lo vuole**
Morte all'infedele
Tutta questione di memoria
Liberate Gerusalemme
E le madri uccidevano i figli
**Per il Papa e per se stessi**
Centoottantamila uomini in marcia
L'avvocato del Santo Sepolcro
Un vero angolo di paradiso
**L'Europa inizia in Terrasanta**
Quel maledetto venerdì
Giudizi a confronto
In rapporto di uno a dieci
San Bernardo, vizi e virtù
**L'Oriente è vicino**
Il cortese Saladino
Come sciami di cavallette
Santi in pasto alle belve
Gerusalemme città aperta
Il re che si fece crociato
**Il fine giustifica i mezzi**
Vincitori per miracolo
Pellegrinaggi violenti
Fu un massacro senza predecenti
San Francesco e il Sultano
Crociata a Treviso
finanziate a suon di tasse
Per lavare la vergogna
**Cambio di fronte**
Costantinopoli è caduta
Da moschea a cattedrale
A Belgrado! A Belgrado!
La visione di Santa Caterina
Nove secoli di guerre in nome della fede
E il Papa scrisse a Maometto

# GIOVANNA D'ARCO

## La vergine guerriera

di Franco Cardini

**Presentazione**
**Cento anni di guerra**
Fanti coraggiosi
La guerra dei simboli
Il tirannicidio non è reato
**Una ragazza quasi come le altre**
La chiamavano jeannette
Una famiglia devota
**Combatti, che Dio ti aiuta**
In un mondo di profetesse
Con lo stendardo e con la spada
**Momenti di gloria**
Il bel duca D'Alencon
Il bastardo e la pulzella
A fianco di barbablu'
Unto dal Signore
Regalità sacra
**Non più di un anno**
Nascita di una nazione
A ciascuno la sua crociata
tempo di briganti
**Detenuta in attesa di giudizio**
Cauchon, il grande nemico
**Sola contro tutti**
**Settantadue capi di accusa**
A mali estremi, estremi rimedi
Torturati nel proprio interesse
**Una croce tra le fiamme**
Caccia alle streghe
**Dalla storia al mito**
Vergini in armi
William Shakespeare la vide così
Giovanna al cinema e a teatro
per saperne di più





# NOSTRADAMUS

## Alchimista e profeta

di Franco Cuomo

**Presentazione**
**Le chiavi del tempo**
Virgilio e la Sibilla
La rivoluzione dell'abate Gioacchino
La profezia del ragno nero
**La calunnia è un venticello**
Testa d'aquila e ruota di carro
Dottori terribili
**Dagli amici mi guardi Dio**
L'incontro con Rabelais
**La confraternita dei maghi**
Un solo pensiero
Un ecologista ante literam
**Viaggio in Italia**
Anche Macchiavelli ci prova
**Fratelli d'Oriente**
Il libro dei morti
Parole chiave
**L'ombra dei templari**
manuale di Steganografia
**Il futuro in uno specchio**
Il segreto dell'alchimista
Un dono di natura
**Era già tutto previsto**
Il sole nero di Giordano Bruno
Le profezie di Leonardo
**L'olocausto e il suo profeta**
Le centurie di Goebbels
**Le nostre apocalissi quotidiane**
Il segreto di Fatima
Finchè dura il colosseo
**Fuori dal tunnel**
due papi alla fine del mondo
**Il gioco più bello**
Dagli allo stregone
**Maledetto che legge**
più di 60.000 pagine web

# FEDERICO BARBAROSSA

## Il sogno dell'Impero

di Franco Cardini

**Presentazione**
**Buon sangue non mente**
La piramide del potere
Gli antenati di Federico e la sua discendenza
Una gran bella famiglia
Una voce tra la folla
**A Roma con l'esercito**
E Arnaldo finì dalla padella alla brace
C'è del nuovo a Bologna
Due spade, una corona
**Piegare Milano**
A piedi nudi e a testa alta
La legge del re
**Verso lo scisma**
Il papato in gioco
**Molto onore, molti nemici**
La traslazione dei magi
Il pasticciaccio di Barisone
**Una sfida lanciata a Pontida**
La canonizzazione di Carlomagno
Barbarossa, basta la parola
**L'unione fa la forza**
L'assedio di Ancona
**In quadrato attorno al Carroccio**
Il villano e la bestia
Il Duca che voleva farsi re
**In ginocchio dal Papa**
**Un affare di famiglia**
Il leone di Sassonia
**Nessun vinto, un vincitore**
Sovranità suprema
**Sulla via di Gerusalemme**
Per saperne di più
Settant'anni vissuti intensamente.





# DRACULA

## Una leggenda nella storia

di Franco Cuomo

**Presentazione**
**Il demonio e suo figlio**
Sigismondo e il drago
Il male in persona
Vlad Tepes è nato qui
**Una strada senza ritorno**
Potenti anche nel nome
**Ostaggi del sultano**
Tradimento o doppio gioco?
**Vlad L'Impalatore**
Pane e sangue
**La legge del diavolo**
Un eroe nazionale
**Un regno da incubo**
Operazione dracula
La sua soluzione finale
**Il nemico di sempre**
Il Papa che voleva
Convertire Maometto
**A Buda in catene**
Una notte al castello di Dracula
**Una fine violenta**
La notte nello sguardo
Una trovata discutibile
**Crudele oltre la vita**
Sull'isola dove giace
Il catalogo dei morti viventi
Morsi d'amore
**Qualche volta ritornano**
La santa e l'assassino
Il clan di Sawney Bean
Tutti i particolari della cronaca
**Un personaggio di successo**
La contessa sanguinaria
Sinistre presenze
Marx e il vampiro
**Dalla Transilvania a Hollywood**
Il sangue e la rosa
Sorprese in cineteca

DOSSIER anno3 n.3/00

# GLI ORDINI CAVALLERESCHI

## Una grande epopea che ha origine in terrasanta

di Franco Cardini


**Presentazione**
**Una eredità preziosa**
Il segno della croce
**La metamorfosi**
Le parole hanno la loro importanza
**Alle origini del mito**
Il racconto dell'emiro
**Un apologista di eccezione**
Cercando la vera Gerusalemme
Elogio alla nuova milizia
I cavalieri lebbrosi
**Accomunati nell'impopolarità**
Tutti i castelli degli ordini
**Trasferimento forzato**
Rapporti difficili con l'Imperatore
**Templari al rogo**
Idolo o reliquia?
Austeri anche nelle architetture
**A fianco dei re cattolici**
La gente di Ribat
La rivolta di Fuenteovejuna
**Croce nera in campo di argento**
Lo stato dell'ordine Teutonico
La disfatta di Tannernberg
**I cavalieri do Rodi**
L'ordine di Santo Stefano
Tutte le date da ricordare
**Una vita fragile ma lunghissima**
Il sacro e il profano
Per saperne di più




DOSSIER anno3 n.4/00

# L'ETA' DEI SANTI

## Storia di uomini e miracoli

di Franco Cuomo


**Presentazione**
**Con l'aiuto del Signore**
I detective della fede
**La corona e l'aureola**
Sacre ossa a peso d'oro
La fabbrica dei santi
**L'arte di santificare le guerre**
La pulzella e l'assassino
**Ordine nel caos**
La madre di tutte le reliquie
Veronica e la "Vera icona"
Mastro Eckart alle soglie del divino
**Benedetta solitudine**
Maria la nera, dal deserto al palcoscenico
Brandano e la balena
Spegne il fuoco del corpo
Il vescovo che divenne Babbo Natale
**La preghiera non basta**
Invocato dagli esorcisti
Le beghine, tra misticismo ed eresia
**Come il sole si nasce**
Il mistero delle stigmate
Miracolo sullo stretto
Lo specchio dell'eternità
**Donne di ferro**
E il vescovo implorò "Basta miracoli"
**L'anticristo in vaticano**
Divini fornelli e mistiche cantine
**La santa degli impossibili**
Al rogo il libro e chi lo scrisse
**I nuovi martiri**
Maledetto dai Templari
**Teologia, suprema scienza**
L'utopia di Pico della Mirandola
**I cronisti della fede**
Per saperne di più

# I PALADINI

## Tutti gli uomini del re

di Franco Cuomo

**Presentazione**
**Dodici cavalieri dalle straordinarie virtù**
Lancia in resta
La cavalleria secondo Carducci
**La disfatta di Roncisvalle**
Scorte per sei mesi
I samurai, paladini d'oriente
**Una strage in cerca di autore**
In vegliardo di 36 anni
Vassalli d'amore
**La crociata di Orlando**
I numeri dell'esercito carolingio
**Eroi dalle mani sporche**
La morte da fellone convinto
La notte di Verden
**Il prezzo della fedeltà**
Oggeri il Danese
Qualche volta ritornano
**La fiera delle Vanità**
Guerra, amore e fantasia
Così decade un ideale
**L'ultima battaglia**
Trinità pagana
Amici per la pelle
Combattevano a viso scoperto
**Alle chiuse di Susa**
I servizi segreti
Il valore dei vinti
**La saga continua**
Le tribù del ring
Paladini di frontiera
L'orologio di pari
**La guardia senza riposo**
Gli uomini della terra rossa
Tutto un codice addosso
Il mercato della gloria
L'ultimo cavaliere
Per saperne di più





# IL CASTELLO

## Una invenzione del Medioevo

di Vito Bianchi

**Presentazione**
**Oh, che bel castello**
Il castellano del duemila
La rocca chiamata nuraghe
Il gigante di Eppipoli
**Il simbolo del potere**
Il castello in due parole
La tomba che diventò una rocca
Licenze edilizie
L'esempio del Lazio
Al riparo di una croce
**L'età del legno, l'età della pietra**
Il fumettone di Bayeux
Fatte con lo stampino
La potenza del signore
Normanni teste calde
Come nasce un donjon
Matrimoni di interesse
**Gli artigli sulla città**
Merli parlanti
Il ricovero di can rabbioso
La biblioteca del Petrarca
Robusto di costituzione
Imprese erculee
Sulle tracce di Mantegna
I grattacieli di San Gimignano
**L'incastellamento del sud**
Una gara di opulenza
Muratori in saio
L'ottagono delle meraviglie
Prato: l'anello di congiunzione
Un tour obbligato
Misure anticoncubinaggio
Angioino ma non troppo
**A prova di Bomba**
Da statua a cannone
Bombarde di epoca
Paura reciproca
Ritorno all'antico

Contro lo strapotere dell'artiglieria
**Una missione quasi impossibile**
Arma letale
la fortuna di essere mancini
Quando la spesa vale l'impresa
**L'impresa colossale**
Il decalogo dei maestri comacini
Restauri a effetto
**Dolce vita di corte**
E alla fine tutti a tavola
Un concentrato di peccati mortali
per saperne di più





# MAGIA

## L'eterno fascino dell'occulto

di Maria Montesano

**Presentazione**
**Le divinazioni pericolose**
Il popolo degli stregoni
Auspicia e aruspicina
Il tempio della fortuna a Palestrina
**Il potere delle natura**
Le antiche divinità mediterranee
I misteri di Mithra
La metamorfosi di Apuleio
**Parola d'ordine: nessuna pietà**
Incantesimi di difesa
L'editto di Milano
Roma, spogliata e rivestita
**Filtri, pozioni e riti arcani**
Anche San Francesco ci credeva
A patto con il diavolo
Tutte le virtù delle piante
**Un mondo di fate e di druidi**
Il modello di Cluny
La candelora
Conversioni di massa
**Alla ricerca della pietra filosofale**
L'universo uomo
La sibilla renana
Le meraviglie magiche di Roma
**Il mistero dei misteri**
Nel castello di re pescatore
Artù fra mito e storia
La navigazione di San Brandano
**Tempi duri per i maghi**
Il lago di Pilato
Michele Scoto, l'anima nera di Federico II
Così in cielo, così in terra
Il mondo magico mussulmano
**L'offensiva della chiesa**
Sopra molte e diverse fantasie
dalla parte dei Santi
La Vaudierie di Arras
**Caccia alle streghe**

Le streghe di Salem
La stregoneria al cinema
Per saperne di più





# RICCARDO CUOR DI LEONE

di Franco Cuomo

**Presentazione**
**L'irrequieta regina Eleonora**
I re della ginestra
**L'eredità dell'odio**
Una speciale intimità
**L'un contro l'altro armati**
incidente di torneo
Il re che inventò il pluralis maiestatis
**Il pensiero dominante**
la partenza del crociato
La decima saladina
**Nubi all'orizzonte**
Sospetto di sodomia
Il misterioso incontro con Gioacchino da Fiore
L'onta di Mileto
**Un'isola conquistata per caso**
Il severo codice di guerra
La doppia vendita di Cipro
**Da quel momento fu Cuor di leone**
Il pietoso saladino
Così nacque l'ordine della giarrettiera
**Il sogno si infrange**
Spalla a spalla con i Templari
Vedova di un trono
**Una pace onorevole**
Il nemico più degno
Il talismano di Walter Scott
**Il leone in catene**
Campione di pugilato
Il menestrello Blondel
**Il ritorno**
Robin Hood era uno spirito dei boschi?
**Contro i ribelli di Nottingham**
Nasce la leggenda
'ultimo assedio
La balestra, arma letale
Per saperne di più

# BARBARI

## Alle radici dell'Europa

di Federico Marazzi

**Presentazione**
**Non seminarono soltanto distruzione**
Treviri, la capitale ai confini dell'impero
L'origine dei germani
Migrazioni a tenaglia
Cesare Balbo e l'unità perduta
**Un gigante sterile**
La caduta dell'impero romano
Le mura aureliane
Il saccheggio di Atene
L'esercito dell'Imperatore Giuliano
**L'alternativa nomade**
Il drammatico giro di boa
I romani abbandonano la Brittania
La battaglia di Adrianopoli
Ma quanti erano questi barbari?
La carriera di Stilicone
**Unni: dalle steppe con terrore**
A cavallo giorno e notte
Il regno degli avari
Ritratto dio Attila
La battaglia dei campi catalaunici
**Franchi: con il cemento della fede**
L'abito non fa il barbaro
**Così nasce la Francia**
Il racconto di Augustin Thierry
**Visigoti: un popolo in fuga**
Il sacco di Roma
**Ostrogoti: un regno per procura**
Cimiteri misti
Orificeria a colori
**Arrivano i Longobardi**
La fondazione di Bobbio
**Il giudizio della storia**
Nuovi stili di vita
Per saperne di più





# GIUSTINIANO

## L'ultimo Cesare

di Adele Cilento

**Presentazione**
**Il futuro di Bisanzio**
La moneta stabile
L'impero prima di Giustiniano
**L'irresistibile scalata**
L'esercito bizantino
Tutte le tappe dell'incoronazione
Il ritratto ufficiale
**Storia d'amore e di potere**
L'ippodromo di Costantinopoli
Tifo nel circo al grido di "Nika"
Spettacoli di varietà
La moda a corte
Teodora, la bella dispotica
**La riconquista dell'Occidente**
Una cavalleria travolgente
Belisario e il suo re
Il soldato bizantino
Narsete e gli eunuchi
**Con Roma come modello**
Il forte Timgad
I castelli sul Danubio
**Quando Ravenna era capitale**
Colombe, cervi e una croce
Ostrogoti: un ricordo da cancellare
Una sedia per l'arcivescovo
Le armonie di San Vitale
I cortei imperiali
**Venti di ribellione**
Finanza pubblica e interessi privati
**Costantinopoli, cuore dell'impero**
Otto secoli di fasto
La statua equestre dell'Augusteo
Il palazzo delle blacherne
E venne il tempo dei sultani
**Difficoltà sul fronte est**
Non opera di mano umana
Il ratto del baco
**In difesa della fede**

L'incontro con Dante
Gli errori delle fonti
**La sua opera più grande**
L'instancabile Triboniano
Adulterio e concubinato
**Una pesante eredità**
Per saperne di più
Giustino, il successore





# HARUN ar-RASHID

## Il califfo delle mille e una notte

di Franco Cuomo

**Presentazione**
**La guerra dei Califfi**
L'era dell'Egira
Rituali di morte
**Sul trono di Baghdad**
Tabari e masudi: due fonti preziose
Il mistero dei Barmecidi
**L'emiro dei credenti**
I quattro califfi di Rashidin
Consiglieri consigliati
Il lato scaramantico
Ai confini della terra
**Nella casa dell'eternità felice**
Gli eccessi dell'Islam
Inverosimile ma vero
Poeti nella trasgressione
**Le mille e una notte**
Sortite in incognito
**Il palazzo delle meraviglie**
Le magnifiche nozze di Ma'Mun e Buran
In udienza da Harun
**La guerra di Bisanzio**
Alla mecca senza frontiere
Condizioni umilianti
**L'amicizia con Carlomagno**
La storia di Isacco
**La tragedia dei Barmecidi**
Contabilità ordinaria
In lode a Barmek
**Nubi sull'Atlante**
Le monete dei califfi
**E il sole tramontò ad oriente**
Macellato come un bue
La fine degli Abbasidi
Per saperne di più

# TEMPLARI

## I cavalieri del silenzio

di Fabio Giovanni Giannini

**Presentazione**
**L'Islam alle porte**
**Difendere la Terrasanta**
Urbano II, un Papa lungimirante
Le misteriose origini di Ugo di Payens
**Monaci con licenza di uccidere**
San Bernardo, l'ultimo dei padri
L'età d'oro dei cirtercensi
L'introduzione della regola
**Lo sviluppo dell'ordine**
L'elogio della nuova cavalleria
Le bolle Papali
**I giorni dell'eroismo**
Parola di re
La presa di Ascalona
**L'inizio della crisi**
La setta degli assassini
**La guerra infinita**
La battaglia di Hattin
Il giorno del dolore
Sotto l'impeto dell'orda d'oro
**La potenza e la ricchezza**
A fianco dei grandi
I maestri dell'ordine
**Rientro obbligato**
Il santo Graal
La setta dei Catari
**La guerra dei poveri**
Celestino V, il Papa che dovette abdicare
**Punto di ritorno**
La lunga mano dell'inquisizione
A caccia di prove
**L'inchiesta infame**
Accusati di ogni nefandezza
La parola ai verbali del processo
**Il concilio della discordia**
Una decisione senza appello
Tutte le date importanti per l'ordine
**L'eredità morale del Tempio**
Fonti bibliografiche
Fonti documentarie
Per saperne di più

# ISLAM IN ITALIA

## La storia oltre il mito

di Vito Bianchi

**Presentazione**
**E venne il tempo del Jihad**
A caccia di scienziati
Il Corano a voce alta
Nomadismo in versi
Libertà di culto
Hashish per gli scismatici
**Dai cammelli ai vascelli**
Un mare di pirati
Rodano-Gange andata e ritorno
Maometto e Carlomagno
L'equivoco di Roncisvalle
Un elefante per l'imperatore
**Sbarco in Sicilia**
Fra Mazzini e l'islam
Le fabbriche degli Eunuchi
Gli arabi in quattro parole
**Mezzogiono di fuoco**
Apolaffar, il piccoletto davvero permaloso
Massar, predone generoso
Il miracoloso ritorno del tesoro di San Pietro
**Un re chiamato papa**
**La Baghdad di Puglia**
Contaminazione saracena
Tutte le ancelle del prete
**Partita a scacchi con l'islam**
-... e io pago
Gli affari sono affari
Mille anni di passione
**La città dalle trecento moschee**
Mugetto di Sardegna
Islam quotidiano
L'arabia in bocca
Le moschee rupestri
**Tramonto siciliano**
Storia scritta sui muri
Fantoccio d'un Califfo
La risposta del Gran Conte
I templi del piacere
**Rinascimento arabico**
Orda da re
Il manto di Ruggero II
**Vestivamo alla mussulmana**
Il saladino e la sindrome di Stoccolma
Ma che bella scrittura
Zucchero di Sicilia
**L'Ultima crociata**
Una anestesia stupefacente
L'eroina di Entella
La patente di corsa
Per saperne di più

# LA CACCIA ALLE STREGHE

## STREGHE - *LA GRANDE CACCIA*

di Claudio Corvino

**Presentazione**
**Diavolo di donna**
L'asino e la volpe
**Regine delle tenebre**
La befana vien di notte
**Il prezzo di un incantesimo**
L'invenzione del purgatorio
**Prova generale di repressione**
Joe valachi, il giudice e il santino
Janare e camorra
**Nasce l'inquisizione**
diritto di immunità
**Il manuale del perfetto inquisitore**
I formulari per gli interrogatori
**Anche i libri possono uccidere**
Il patto con il diavolo
Cercatore di streghe
**Piu' della fede potè la tortura**
Le ore dei demoni
**Ricette stupefacenti**
La dotta ignoranza
**I nuovi carnefici**
L'importanza degli archivi
Il papa, l'inquisitore e i comunisti
**Il viaggio dello sciamano**
Poltergeist medioevali
Stregoneria e politica
La messa nera
**La strega si ammala**
Eroine di celluloide
Tutto quello che dovreste sapere sulle streghe





# IL MEDIOEVO A TAVOLA

di Clara Tartaglio Neudio Corvino

**Presentazione**
**Una eredità nel piatto**
La leggenda del gorgonzola
La vergine e la colomba
A tavola con Carlomagno
**Sognando il paese di Cuccagna**
Un condimento da re
I pasti quotidiani
Le saline di Cervia
**Signori, il banchetto è servito**
I piatti di mezzo
La ricetta dell'Ippocrasso
Il servizio a tavola
**La cucina dei poveri**
I vermicelli siciliani
La pizza napoletana
**All'ombra dei monasteri**
Gli antenati dello champagne
I mostaccioli di San Francesco
Il papa che inventò le crepes
**Dall'Islam con sapore**
La macellazione rituale
Il digiuno del ramadan
I mille anni della cassata
La cucina delle mille e una notte
Ricette senza pudore
**Mangiare alla Giudea**
All'osteria secondo Torah
La sassaiola santa
Pazzi per la bottarga
Il marzapane di Siena
**I mestieri dell'alimentazione**
Vendita al chiosco
Il porcaro medievale
L'industria della pasta
**Professione cuoco**
Il biancomangiare

Così nacque il risotto alla milanese
I consigli di un parigino
**Piatti da divorare con gli occhi**
Il forte, l'acido, il dolce
Lo zafferano, più prezioso dell'oro
**La tavola e il focolare**
La punta di forchetta
Il"bagno di maria"
**All'insegna del bon ton**
Dove trovare il medioevo a tavola
**Cibo, salute e sesso**
Consigli di medico e buongustaio
I dettami della scuola salernitana
Per saperne di più



# 5 Magenta

## La simulazione provinciale a Magenta

## CODICE 3

## 5.1 sabato 21 03 09 PRTCV

## 5.1.1 Le osservazioni

### 5.1.1.1 La mensa

La mensa

Il piano mensa, ovvero la ristorazione, ovvero i volontari e le proprie organizzazioni che si sono predisposti alla ristorazione dei dichiarati 361 presenti nel campo, nel pranzo e nella cena, , , è stato ottimo.

Un volontario come me così la racconterebbe.

Di ritorno da una esercitazione, con mezzogiono suonato da un pò, con la fame di un volontario (pensionato) che ha già lavato i piatti a mezzogiorno in punto, si presenta una coda per entrare in una serie di gazebi (che alla fine sembrano capannoni). La coda è statica e preoccupante, ma la pazienza prevale. Non perchè i tempi sono lunghi, ma perchè la sensazione che vi sia del CIBO lì vicino nei dintorni, acuisce il senso della sopravvivenza. E la psicopatologia della sopravvivenza e la cognizione del dolore mentale e il potere trasformativo dell'immaginazione trasforma anche una ciabatta in un pollo cotto.

Tutti pensieri quando ci si trova in coda al capannone della "Protezione Civile di paderno Dugnano"

Che la vita umana abbia bisogno di essere giustificata sotto il profilo etico e ontologico; che sia giusto e logico porre la domanda circa il suo significato; che lo spettro della mancanza di senso possa incombere su di essa, svuotandola dall'interno - per così dire - delle sue ragioni ultime: ebbene, tutte queste cose sono relativamente recenti nella storia del pensiero umano, compresa quella sua variante costituita dal pensiero occidentale.

Gli uomini dell'epoca pre-moderna non si ponevano tali domande; o, se pure se le ponevano, non lo facevano in astratto, isolandole da quel più complessivo orizzonte di senso che esprimeva la loro visione religiosa della vita stessa. In altri termini, l'uomo pre-moderno non si chiedeva quale fosse la ragione del proprio esistere, come se una tale domanda avesse un senso indipendente, fuori dal contesto della domanda circa le ragioni dell'esistenza del tutto, di cui ogni singola esistenza individuale non era che un caso particolare.

Pertanto, invece di lacerarsi con il dubbio se la propria esistenza non fosse, per caso, del tutto priva di senso e quindi, in ultima analisi, ingiustificata ed assurda, l'uomo pre-moderno disse:

LA CODA E' FINITA, datemi un vassoio"

Pasta asciutta, ( forchetta solo per la pasta ), il sugo, poi con la scarpetta. (puccia del pane nel sugo)

A partire da questo momento, nel generale scricchiolare di tutte le certezze che avevano sorretto l'avventura umana per migliaia e migliaia di anni, si assiste allo spettacolo sconcertante di un nuovo tipo di scarpetta.

Dicevamo che l'essere umano non può nemmeno concepire la propria esistenza senza l'azione di questa scarpetta

Ma allora, se vivere è agire e se agire è porsi degli scopi, ne consegue inevitabilmente che vivere significa aprirsi al mondo dei valori, perché gli scopi non sono la meta ultima dell'agire umano, bensì l'obiettivo che esso si pone per conseguire determinati valori. Ad esempio: passare al secondo piatto:

Bistecchina impannata come neanche la mamma sa fare.

Basta. Il mondo e le sue disperazioni si sono chetati. E noi, contenti ed ammorbiditi, svuotiamo il vassoio nel cassone dei rifiuti.

Un caffè, scambio di opinioni con lo sconosciuto vicino e.....

Che bravi quelli del servizio mensa, o ristorazione, comunque lo chiamate.

Ottimo lavoro, professionale, dal capannone o tenda, o tende unite, con panche, tavoli, impianto di illuminazione a norma, quantità di luce e temperature di colore fisiologicamente adeguati, predisposizione di riscaldamento dell'area contenuta in caso di necessità, il servizio al bancone, la pulizia, la l'accoglienza del personale e la sua efficienza ed efficacia, velocità di turnistica dei commensali, ,,,

Della qualità del pasto (vedi nota sopra).

Una nota positiva a questo servizio.

La sera, a cena, il rituale si è riproposto. Il menù della cena, anche se semplice, era indubbiamente ottimo.

Mi fermo qui con la speranza di ritrovarsi.

## 5.1.1.2 Il recitante

### Il recitante

Busto Garolfo. ore 08,15 nella posizione della cartina contrassegnata da una crocetta, 45° 32' 59,5" N e 8° 53' 56,9" E, al sottoscriito è successo quanto segue:

Come nel 18 agosto 1986 a Casorezzo ( paese confinante ) una violenta tromba d'aria colpì il paese e leggete qui sotto:

In bicicletta, colpito da un chicco di grandine grosso come un cocco, mi procurò un enorme ematoma cranico quindi TRAUMA CRANICO

I sintomi sono : sonnolenza, sopore, stato confusionale, mal di testa, vomito, polso lento, dilatazione diseguale delle pupille, differenza di forza degli arti,disturbi visivi e d'equilibrio,emorragie dalle orecchie e/o dal naso.

Con questo condizioni fisiche, cadere da biciletta è normale quindi

### LESIONI AL BACINO

Le fratture del bacino rappresentano un importante capitolo della traumatologia. Le lesioni del bacino possono avere conseguenze gravi sia in senso di morbilità che di mortalità. Le fratture del bacino rivestono particolare gravità nel paziente politraumatizzato, perché sono causa di emorragie copiose, lesioni dell'apparato genito-urinario, digerente e lesioni nervose che possono essere responsabili di grave invalidità o morte.

Se avete letto l'articolo di giornale sopra ripostato, significa che a terra con un bernoccolo e l'anca fratturata, sono caduto in un letto di ghiaccio di 40 cm. quindi

### IPOTERMIA

Che cosa sono i sintomi?

L'ipotermia accade solitamente gradualmente. I sintomi progredicono come segue:

piedi, mani e viso freddi
brividi (gli adulti più anziani non possono avere questo sintomo)
affaticamento
sonnolenza
confusione, pensiero irrazionale
atteggiamento ostile e irritable
pelle fredda sulla cassa e sull'addome
coordinazione difficile ed equilibrio
movimenti rigidi e spingenti
respirazione lenta e poco profonda
battito cardiaco ritardato o irregolare
muscoli rigidi e un certo tremito
perdita di coscienza
perdita di battito cardiaco.

Tiriamo una riga e che sia finita qui.

ore 08,16 del 21 marzo 2009 (chiisà perchè così presto) vengo raggiunto da :

1. Una auto della polixzia urbana con due vigili.
2. segue un'altra auto della polizia urbana con due vigili, una auto della protezione civile cion due volontari
3. Una auto delcomune di Busto garolfo con un volontario
4. Un fotografo con attrezzature fotografiche.

Diagnosi veloce del paziente e telefonata al ?? 118 ???

5. Nella telefonata è stato indicato:
6. numero o nome della strada; al 124
7. distanza approssimativa dalla città o dal centro abitato;
8. i punti di riferimento più vicini;

9. quanti feriti e quanti mezzi sono coinvolti;
10. quanti feriti sono imprigionati;
11. circostanze ambientali (presenza di benzina e/o sostanze tossiche, nebbia, ghiaccio, ecc.).

Sette minuti ( 7 ) dichiarati per l'intervento.

ore 10:45, dopo un interminabile colloqio con il solo fotografo sono stato prelevato e portato in centro (ve cartina sottostante ) e riabilitato con tortina al cacao, acqua e patatine fritte

Breve ma inaspettatamente lunga attesa un briefing con i partecipanti presso un parcheggio del Comune.

E via verso Magenta



## 5.1.1.3 Pomeriggio al bosco

### Pomeriggio al bosco

Il reponsabile della PRTCV di Busto Garolfo ha tenuto nel pomeriggio due serie di incontri con i volontari provenienti da Magenta.
Trattasi di una demo sull'uso delle motoseghe. In un'ora ha tentato di raccontarci tutto, dalla sicurezza, delle motoseghe, all'approccio con gli elementi da lavorare.
Il tempo tiranno non ha permesso di allargare l'argomento ma ha dato la possibilità di confrontare i diversi approcci dei volontari all'argomento.

Ritorno al campo.

## 5.1.1.4 Serata al campo

### Serata al campo di magenta.

Tempi morti a dismisura, spreco di risorse umane, anche qui tanta informazione per tenere fermi mezzi, persone e risorse.
Con i tempi morti ( inefficienza ed efficacia ) in tempo di calamità quanti saranno i morti per i tempi morti?
Sarebbe opportuno razionalizzare scenari, tempi e capacità e mezzi e volontari, per migliorare l'efficienza.
I tempi morti, mortificano il volontario, e lo lasciano in stand-by anche psicologicamente. La ripresa del volontario sarà sicuramente lenta e adeguata alla velocità degli eventi nei quali è stato abituato a coesistere. (

## 5.1.1.5 Le comunicazioni

### Comunicare è interessante, stracomunicare è deleterio

Troppe comunicazioni toglie la capacità di interagire con la realtà.
La comunicazione è un cordone ombelicale che ci da la possibilità di non essere capaci di realizzare con la nostra capacità intellettiva e preparazione di intervento.
Preferirei essere capace di interagire in proprio (significa preparazione personale ) che avere .....

Propongo ( per la prossima simulazione) di non usare telefonini, telefoni e radio.
Affidarsi completamente alle istruzioni di base e operare e essere proprietari delle proprie capacità e decisioni.

Troppe comunicazioni disperdono il potere decisionale (significa impreparazione).
Sentire troppi ordini, conoscere tutto di tuti e tutte le situazioni, ci rendono schiavi e indecisi..

## 5.1.1.5.1 Comunicazione opportunistica



### Comunicazione "opportunistica"

1) Scopi: finalità personali
2) Criteri: la comunicazione avviene secondo modalità dettate dal momento (quindi di convenienza) e sempre più svincolate dal contesto; un soggetto può attivare un processo comunicazionale (input) per chiedere un'informazione dalla quale pensa di poter trarre una qualche utilità (fine utilitaristico);
un soggetto può essere il recettore di un processo comunicazionale (qualcuno gli chiede qualcosa) e questi risponde attivando un "output" di informazione.
3) Tempi :quelli strettamente ritenuti necessari e sufficienti (opportuni) a conseguire gli scopi della comunicazione (condizione di breve periodo).
4) Benefici/Costi: Si originano delle "comunità" di interessi viziate al loro interno, in quanto volte a soddisfare le esigenze contingenti dei singoli componenti. Se da un lato i "benefici" sono limitati ai soggetti e ai tempi che hanno attivato il processo comunicazionale e quindi a carattere marcatamente transitorio, dall'altro si verifica una "stagnazione" dei processi evolutivi delle comunità, che così sono più facilmente condizionabili a qualsiasi livello.

La comunicazione opportunistica si trasmette alle generazioni successive come strumento e metodo per risolvere potenziali conflitti di interessi

## 5.1.1.5.2 Stracomunicare è deleterio

### Comunicare è interessante, stracomunicare è deleterio

Comunicazione, capacità di comunicare, crescita etica.

In quest'epoca di diffusione delle reti "interattive" sembra evidenziarsi maggiormente anche l'incapacità di comunicare.
Se consideriamo che le reti interattive sono nate in ambienti (quello militare prima e, successivamente nell'ambito della ricerca scientifica) in cui la collaborazione reciproca era dettata (e forzata) da necessità strategiche di sopravvivenza in caso di guerra, si può ben comprendere l'importanza della comunicazione come strumento di controllo dei fatti socio-politici ad alto livello. Le aree di crisi hanno al loro centro la collisione (o collusione?) fra interessi politico-economici di rilevanza strategica: comunicare con tutti i mezzi (anche quelli militari) è, sia pur deleteria, una forma di comunicazione. I rapporti interpersonali, su scala ridotta, non equivalgono forse a quelli di cui sopra? Non viviamo forse, tutti i giorni, "milioni di piccole guerre" e di "accordi diplomatici" con noi stessi e con gli altri ? Tutto ciò non fa forse di noi delle entità "territoriali" comunicanti solo per una

specifica combinazione di interessi? Bisogna dunque intendere i rapporti fra le persone costituenti un "insieme" sociale come dotati di un "movente" di tipo opportunistico ?

La capacità di comunicare e di collaborare per il conseguimento di interessi comuni è tipica di tutte le organizzazioni, a differente livello di complessità. L'osservazione dell'organizzazione di un alveare ci suggerisce una rigidissima suddivisione dei compiti fra i componenti, i quali sono identificati "geneticamente" nei rispettivi ruoli. Le comunità umane non sono molto dissimili ma, in un contesto di larga attribuzione di deleghe a soggetti che dovrebbero curare gli interessi della società, accade spesso che si creino delle comunità ristrette di interessi che "sovrastano" quelli più largamente distribuiti e condivisibili. La mancanza di controlli facilita la diffusione di questi processi che, da anomali, diventano una prassi per regolare i rapporti sociali di qualunque tipo.

Sembra che, a differenti livelli di complessità organizzativa, viga una regola non scritta consistente nell'indebolire la capacità dell'individuo e dei nuclei sociali nel porsi delle domande. La mancanza di senso critico appare laddove non ve ne sia l'esercizio e ciò favorisce il diffondersi dell'inerzia e dell'inettitudine a partecipare a processi di crescita etica.

scuola: quanto pesa, come sapere fondamentale, l'insegnamento dei processi di comunicazione nei sistemi di formazione attuali? E ancora: nella scuola, come gli altri sistemi organizzativi che "regolano" la "fisiologia" delle comunità, esistono dei presupposti di crescita etica che possano essere accettati al di fuori delle comunità medesime? È' ancora possibile considerare la scuola come luogo di suddivisione primaria dei futuri sistemi organizzativi ? Oppure la scuola rispecchia fedelmente le regole e i comportamenti tipici di una "società" interessata a impedire i processi di interazione fra persone dotate di autonomia e di senso critico (o, meglio, a vietare l'acquisizione di tali capacità)?

Considerato che la crescita etica di una comunità è strettamente legata alla capacità di comunicare dei suoi componenti, come possono dei nuovi sistemi formativi consentire il miglioramento delle condizioni morali e materiali se quelle persone non sono messe nelle condizioni di partecipare da soggetti attivi alla vita sociale ? In assenza di tali condizioni, com'è possibile promuovere l'autonomia e l'autosufficienza se ai soggetti-potenziali portatori di obiettivi etici non viene permesso di collaborare reciprocamente per il raggiungimento di obiettivi positivi e utili per la comunità tutta?

Comunicazione e superamento degli attuali sistemi sociali e formativi.

L'incremento del numero delle possibilità di comunicare, offerte dalle reti ai singoli soggetti e alle comunità in generale, non ha migliorato la qualità della comunicazione. Una parzialissima spiegazione potrebbe essere il fatto che siamo in una fase in cui continuiamo a risentire maggiormente dell'influsso "culturale" della televisione, che ci ha "disabituati" al dialogo; l'"ascolto" passivo, inoltre, continua a caratterizzare i nostri sistemi formativi i quali, a loro volta, "generano" soggetti scarsamente abili nel comunicare, proporre, condividere risorse, socializzare nel senso più etico del termine.

Non si deve trascurare l'attuale carenza culturale e la scarsissima propensione di moltissimi insegnanti italiani a utilizzare sia le risorse delle reti che gli strumenti della comunicazione sincrona e asincrona per sperimentare e allargare sia i processi dell' interazione comunicativa al di fuori del gruppo-classe che quelli relativi agli scambi culturali fra formatori e educatori di estrazione differente.

I sistemi formativi attuali sembrano strutturati per la conservazione delle differenze fra i soggetti in apprendimento, nelle capacità e attitudini, manifestando tutta la loro inadeguatezza nell' individuare e nell' evidenziare le specificità individuali e/o di gruppo.

In particolare, gli odierni sistemi formativi italiani non considerano minimamente una soluzione in termini di metacognizione nella quale, attraverso l'autoconsapevolezza del processo di acquisizione dei contenuti, il soggetto in apprendimento controlla in modo conscio ciò che apprende, conseguendo

anche quell'autonomia di giudizio molto importante nei rapporti sociali.

Quando si può scientificamente affermare che un processo di comunicazione fra i soggetti di una comunità ha raggiunto la sua efficacia ? È possibile ipotizzare (ed è auspicabile e concretamente realizzabile) la partecipazione dei singoli ai processi di crescita democratica che riguardano la comunità come a quelli di apprendimento

## 5.1.1.5.3 I segreti del parlare in pubblico

# I segreti del Parlare in Pubblico

(l' insegnante efficace)

*Avere successo non è una scommessa con il mondo, una rivendicazione personale.*
*Avere successo è riuscire a far giungere agli altri qualcosa, un'emozione, un pensiero, un discorso.*
(Mia Martini)
Bice Tarantini

*Ho sempre apprezzato chi mi ha messo nelle condizioni di dare il meglio di me stessa….ed è per questo che considero la vita un continuo apprendimento!*
*"L'importante non è essere una sequoia, un pino, un cespuglio o un filo d'erba: ciò che conta è essere una bella sequoia, un bel pino, un bel cespuglio, un bel filo d'erba".*
*Bice*



## Indice degli argomenti

La comunicazione in aula pag. 2
Il gruppo classe…..la mappa non è il territorio pag. 3
La profezia autoavverantesi pag. 4
La lezione…..una performance pag. 6
Il Public Speaking: le tre fasi del parlare in aula pag. 7
Le tecniche del decollo pag. 8
Il volo pag. 11
Lo stress a scuola pag. 21
L'atterraggio pag. 24
Macroprogettazione e Microprogettazione pag. 27
Bibliografia pag. 31

### *La comunicazione in aula….*

*"Non puoi insegnare qualcosa a un uomo puoi solo aiutarlo a scoprire dentro di sé"* (G. Galilei)
L'INSEGNANTE è:
un oratore, un formatore, un tutor, un leader, un gestore di gruppi, un educatore, un motivatore, un facilitatore dell'apprendimento, una persona che trasmette contenuti ed entusiasmo…
A quanti di voi è capitato di incontrare insegnanti che non sono riusciti a lasciare un segno positivo, a trasmettere contenuti in maniera entusiasmante?
Ci chiediamo: come mai alcuni docenti riescono ad attirare l'attenzione dei ragazzi e altri no? Perché alcune lezioni restano impresse?
Compito di un docente è quello di trasmettere contenuti e di aiutare i ragazzi a tirare fuori le risorse, le potenzialità, a credere in se stessi e rafforzare l'autostima, a far emergere il meglio che c'è in ognuno di loro rispettando la diversità di punti di vista.

### *Il gruppo classe…..la mappa non è il territorio*

E' fondamentale nel docente la capacità di interagire con gli allievi rispettando la singolarità. E' importante cogliere le differenze individuali dei ragazzi per adeguare il comportamento educativo. Ed è per questo che…
***"C'erano una volta sei uomini*** *che non avevano mai visto un elefante dal vivo. Assetati di conoscenza, si erano messi in testa di scoprire com'era fatto l'elefante.*

. *Il primo, avvicinatosi alla bestiola, va a sbattere contro il suo fianco alquanto tosto:* Dio mi benedica, ma l'elefante assomiglia di brutto a un muro!
. *Il secondo, toccando una delle zanne, esclama stupito:* Ma qui c'è una roba rotonda, liscia e appuntita, l'elefante è simile ad una lancia! . *Il terzo, prendendo (a stento) in mano la proboscide che si muove in continuazione:* Ma che dite, questo è un serpente!
. *Il quarto, allungando curioso la mano e tastando il ginocchio:* Ma va..., è abbastanza chiaro che questo è un albero!
. *Il quinto, capitato per caso a contatto di un orecchio:* Ma fatemi il piacere, questo stupendo elefante è praticamente un ventaglio!
. *Il sesto, prendendo in mano la coda:* non vedete che è una corda?
*Fatto sta che, tutti convinti di aver ragione, incominciano a litigare e probabilmente sono ancora lì ad accapigliarsi: ognuno di loro ha evidentemente*
*ragione in piccola parte……..ha ragione rispetto al suo punto di vista!"*
Ognuno di noi ha una propria rappresentazione della realtà… Accade spesso che l'insegnante non prenda in considerazione i diversi punti di vista degli alunni. Ogni ragazzo ha una suo modo di osservare e rappresentare la realtà.
Ed è per questo che è importante la FLESSIBILITA' che si contrappone alla RIGIDITA'. Entrare nel loro mondo, nelle loro mappe e adeguare la comunicazione, rispettare i loro tempi di apprendimento e le loro esigenze.
*"Andare incontro alle persone nel loro mondo"* (Milton Erickson)

## *La profezia autoavverantesi*

L'insegnante nei confronti degli alunni esercita anche l'"effetto Pigmalione".
*Pigmalione re della mitica isola di Cipro, scolpì una splendida statua di marmo che riproduceva Afrodite, la dea greca della bellezza, dell'amore e della fertilità.*
*Dopo averla scolpita, tanto erano la bellezza ed il fascino che emanava, che se ne innamorò perdutamente e cominciò a desiderarla per sé, viva. La dea Afrodite, colpita e commossa dall'intensità del desiderio di Pigmalione, lo accontentò e volle soddisfare le sue aspettative dando vita alla statua.*
La stessa cosa succede a scuola! Quando un alunno tra i "bravi" fornisce una prestazione inadeguata, gli insegnanti tendono comunque a riscontrare nella sua prestazione elementi apprezzabili; al contrario l'eventuale esito eccellente di allievi percepiti come "modesti" tende ad essere ridimensionato e attribuito al caso più che alla sua effettiva capacità. Questo atteggiamento che effetto ha nei ragazzi? Il comportamento tende a confermare gli atteggiamenti positivi o negativi in quanto incidono sulla motivazione ad apprendere e sull'autostima.
"Quell'alunno non studia mai! Non si impegna!"
. Quell'alunno non studia mai!
. Ogni sforzo di miglioraramento è una casualità . L'alunno scoraggiato e demotivato tende a non impegnarsi . Viene confermato il giudizio dell'insegnante

Ogni piccolo sforzo dell'alunno di migliorare è visto dall'insegnante come una casualità….quindi il ragazzo scoraggiato e demotivato tende a non studiare e ad essere etichettato dal docente come il "meno bravo della classe" E' un fenomeno che chiamiamo "avverarsi della profezia" o "Profezia autoavverantesi": il concetto che ci facciamo circa le nostre capacità o le capacità di un individuo alcune volte sono decisive per l'atteggiamento mentale futuro.
Tutte le azioni che compirò seguiranno la direzione che il mio atteggiamento mentale e le mie credenze suggeriscono.

## *La lezione……una performance*

L'insegnante efficace è quello che usa il proprio corpo e la propria voce come "armi" potenti e utili per attirare l'attenzione o sottolineare i passaggi più importanti.
Un docente, quindi, ha l'importante compito di guidare i ragazzi in un processo di cambiamento, motivare in loro la voglia di apprendere, riuscire a farsi ascoltare, risultare credibile e creare in loro curiosità per la materia.
Non basta comunicare i contenuti relativi ad una materia, l'importante è "come" l'insegnante comunica affinché il messaggio colpisca il bersaglio.
Un docente conosce bene i temi che tratta ed è per questo che deve puntare l'attenzione alla preparazione di come presentare i contenuti e come instaurare un buon rapporto con ogni allievo.
Deve unire cioè CONTENUTO e FORMA.
In che modo il docente può rendere la lezione dinamica, interattiva e costruita su misura per quel determinato gruppo di ragazzi?

## *Il Public Speaking: le tre fasi del parlare in aula*

*"Poeta si nasce, oratore si diventa"* (Cicerone)
Una positiva comunicazione contribuisce a favorire l'apprendimento dei ragazzi, alla loro formazione integrale e a migliorare il clima relazionale che si crea in aula.
Come il viaggio in aereo ha tre fasi fondamentali decollo, volo e atterraggio, così una lezione possiamo dividerla in tre fasi che chiameremo nella stessa maniera (decollo, volo e atterraggio).

Le tre fasi hanno un'importanza fondamentale in una performance così come in una lezione; il decollo è la fase più delicata perché l'aereo è pieno di carburante e in caso di caduta ci potrebbero essere gravi danni. Anche per il docente il decollo è una fase importante per attirare l'attenzione degli alunni.
Proviamo ad immaginare: siamo in aereo seduti al posto di comando e sentiamo il rombo del motore dell'aereo, il chiacchierio della gente che prende posto e cominciamo a percepire sensazioni di ansia, di paura. Siamo alla guida e ci preoccupiamo di far sentire il meno possibile l'impatto brusco del decollo ai passeggeri.
La stessa cosa succede quando parliamo davanti ad un gruppo di ragazzi: è importante rompere il ghiaccio nel migliore dei modi, evitare di risultare troppo freddi e creare empatia, stupirli e far crescere in loro la curiosità di apprendere cose nuove. Creare cioè un buon clima d'aula che favorisca l'apprendimento.

*Le tecniche del decollo*

Noi veniamo giudicati e classificati in base a quel che diciamo e soprattutto come lo diciamo.
Una delle tecniche per poter decollare è rappresentata dalla **curiosità.** Incuriosire i ragazzi è una tecnica efficace per mantenere viva l'attenzione fino alla fine della lezione e per interessarli. La curiosità si può creare con una parola scritta alla lavagna della quale si svelerà il significato in seguito, ecc. .
Proviamo ad immaginare un inizio di lezione con la parola team scritta alla lavagna. Incuriosirebbe i ragazzi e manterrebbe viva l'attenzione durante la lezione in cui per esempio si parla di pubblicità! Pubblicità vuol dire creatività, inventiva, unione di più idee, lavoro di squadra. Oppure decollare mettendo in mostra sulla cattedra un arancia……è uno degli agrumi siciliani! Un'altra tecnica utilizzata per il decollo è rappresentata dalla **promessa di vantaggio.** Promettere come ottenere qualcosa che vogliono, perché è del massimo valore, facendo quello che il docente suggerisce. La promessa risveglia l'attenzione perché tocca principalmente l'interesse degli ascoltatori. "Vi prometto che acquisendo abilità e tecnica nella costruzione degli algoritmi utilizzare il computer con tutti i programmi annessi vi sembrerà più semplice"; oppure "Vi prometto che approfondendo e acquisendo abilità nella lingua latina riuscirete a capire l'etimologia di molte parole italiane!".
Un altro modo per decollare è rappresentato dalla presentazione di una **frase o statistica sorprendente** che attira l'attenzione dei ragazzi. Vengono utilizzate per mostrare le proporzioni di determinati fenomeni che risultano impressionanti e convincenti, "Una statistica ha stimato che l'80% dei ragazzi che si impegnano in classe riducono il tempo di studio a casa di almeno tre ore".
E' possibile decollare anche utilizzando un **audiovisivo** (filmato, lucido, musica) con cui incuriosire i partecipanti e introdurre il discorso. Proviamo ad immaginare lo studio della storia di Roma introdotto dalla locandina del film "Il gladiatore" e la relativa colonna sonora o dalla visione del film; o ancora introdurre lo studio della poesia ascoltando la canzone di Lucio Battisti "Emozioni".
Altra tecnica è rappresentata dalla **citazione** di un personaggio famoso. "Un famoso poeta dell'800, Alessandro Manzoni, affermava che "La storia si può definire una guerra perché il tempo cancella gli anni, la storia li riporta in vita" oppure "Il passato determina in larga misura il presente ed è per questo che oggi parliamo di……..".
Usando la creatività e la fantasia è possibile decollare anche attraverso una **metafora o un aneddoto.** La metafora è un racconto inventato o che si rifà ad una esperienza personale nascondendo un significato profondo o che serve per far conoscere una nostra esperienza pertinente con l'argomento trattato. In questa maniera sarà più semplice anche per noi iniziare a parlare in quanto stiamo raccontando un'esperienza vissuta o ricreata e sarà facile costruire un rapporto empatico e amichevole con i ragazzi. "Quando andavo a scuola durante l'ora di educazione fisica restavo sempre in disparte perché temevo di non essere agile, un giorno per curiosità e spronata dal mio insegnante ho scelto di saltare la cavallina. La convinzione di farcela era tanta e…..prova e riprova sono riuscita a saltarla".
Un'altra tecnica di decollo è la **domanda**. Attraverso la domanda il docente cerca di rompere il ghiaccio e di ottenere anche dei primi feedback dai partecipanti. Con la domanda spostiamo l'attenzione sui ragazzi che si sentono maggiormente coinvolti e chiamati in causa. "A quanti di voi è capitato di viaggiare e ammirare la bellezza dei luoghi innevati? Quali posti avete visitato?
Uno dei più importanti e fantastici monti della nostra penisola è il monte Bianco.
Dobbiamo sapere che il monte Bianco è alto…..".
Infine, si può decollare anche con un **giro di tavola** chiedendo ai ragazzi il parere su un determinato argomento in modo da coinvolgerli, attivarli senza farli sentire succubi di una valanga di contenuti. "Quali sono le vostre paure e aspettative nella vita? Noto con piacere che nessuno ha espresso pensieri negativi così come quelli che ritroviamo in molti scritti di Leopardi.
Leopardi……."

Dopo aver preso quota con un decollo d'effetto, il docente ha il compito di mantenere viva l'attenzione dell'intera classe. Passando alle strategie da applicare durante la fase di volo.

*Il volo*

*"Noi parliamo con gli organi vocali ma conversiamo con tutto il corpo".* (Abercombie) Durante questa fase il docente espone i contenuti, non dimenticando che deve tenere sempre presente l'intero gruppo classe e soprattutto l'interesse e l'attenzione che questi dimostrano.
In questa fase decisive sono soprattutto le forme di comunicazione. Nella fase del volo si parla delle **tre armi dell'oratore**: **verbale, paraverbale e non**
**verbale**.
Quando si trasmette un messaggio l'efficacia/effetto della comunicazione dipende, in un primo impatto, per il 7% dal significato delle parole (verbale), per il 38 % dal paraverbale e per il 55% dal non verbale.
Analizziamoli più a fondo.
Il verbale, come abbiamo già detto, è rappresentato dal linguaggio utilizzato e dalla trasmissione dei contenuti.
A scuola accade che per il 70% del tempo a parlare è l'insegnante che non si preoccupa di creare interattività con i ragazzi. Per di più se il suo parlare risulta noioso, contorto finisce con il perdere l'attenzione attiva dei ragazzi.
Per quanto riguarda il verbale è importante essere **chiari** nell'esposizione dei contenuti, utilizzare parole semplici, evitare espressioni negative (No Å♦ "Il compito non è andato male" ma "Il compito è andato bene"). Così come nel volo di un aereo non bisogna volare troppo in alto, nella comunicazione è preferibile utilizzare un linguaggio comprensibile da tutti "volando a quota intermedia".
L'uso dei termini tecnici o stranieri è importante ed è preferibile accompagnarlo con la spiegazione, per dare la possibilità a tutti di trovarsi sulla stessa lunghezza d'onda.
Nel linguaggio evitare l'utilizzo di MA, PERO' e COMUNQUE perché vanno a contraddire quanto detto prima: "Il tuo compito è andato bene, PERO'…..". Per evitare di contraddirci sostituiamoli con congiunzioni del tipo E, ED E' PER QUESTO CHE….: "Il tuo compito è andato bene E ti invito ad approfondire alcuni concetti in modo da avere una visione più chiara dell'argomento".
E' importante portare esempi e paragoni vicini al loro mondo, alla loro vita quotidiana, impegnarli in continue esercitazioni, lavori di gruppo. Infatti intervallare la lezione con esercitazioni comporta un'alleggerimento della stessa in quanto i ragazzi non si sentono invasi da una valanga di informazioni……hanno il tempo di riflettere, di integrare la teoria con la pratica e di acquisirle.
Introdurre nel discorso qualche battuta di spirito o aneddoti umoristici, allevia lo sforzo della concentrazione e contribuisce a vitalizzare l'aula.
Anche chiamare per nome i ragazzi e dare loro del "tu" li coinvolge maggiormente. Dale Carnagie diceva *"Non c'è suono più dolce per una persona che udire il proprio nome".*
Valorizzare i loro interventi è un modo per farli sentire partecipi, stimolarli al continuo miglioramento e spronarli ad intervenire.
Per il verbale si parla anche di **multisensorialità.** Nella comunicazione le persone utilizzano un linguaggio che fa riferimento ai cinque sensi.
Si parla quindi di:
**V** Visivo
**A** Uditivo
**K(OG)** Cinestesico (che racchiude tatto, olfatto e gusto) Ognuno di noi ha un sistema rappresentazionale attraverso il quale elabora e descrive la propria rappresentazione interna della realtà che individuiamo attraverso i predicati (aggettivi, avverbi e verbi) che utilizza.
Quando un docente parla ai propri alunni deve tener presente che non tutti avranno lo stesso sistema rappresentazionale ed è per questo che è importante utilizzare parole visive che evocano immagini, colori e quindi la vista, parole uditive che riguardano il mondo dei rumori dei suoni e delle voci e parole cinestesiche che evocano sensazioni.

**PREDICATI**
**VERBALI**
**FRASI FISIOLOGIA**

## VISIVO

Guardare/vedere
Illuminare
tracciare
dipingere
focalizzare
immaginare
prospettiva
mostrare
visione
Non vedo l'ora;
Vedo tutto nero;
Hai visto male;
Vedo il tuo punto di vista;
Riesco a farteIo
immaginare chiaramente;
Ho della vita un'immagine
chiara e splendente;

E' vero senza ombra di dubbio.
Spalle dritte, capo eretto, gestualità rivolta verso l'alto, sguardo diretto verso l'alto, respirazione prevalentemente alta (toracica), tono di voce tendente all'acuto, parlata veloce, ritmo di voce variabile.

## UDITIVO

Ascoltare
Gridare
Chiasso
Parlare
Armonia
Dire
sonoro
rumoroso
dissonante
discutere
chiamare
Ti ascolto attentamente;
Quello che ti sto dicendo ti suona bene;
Non mi suona bene;
La vita è in perfetta armonia;
La notizia è precisa parola per parola.
Spalle curve, abbassate, mani o braccia spesso intrecciate, respirazione di tipo medio tra torace e addome, testa rivolta all'ascolto, a volte inclinata di lato, movimenti delle braccia armonici come a seguire un certo ritmo, parlata modulata con ritmo costante.

## CINESTESICO

Toccare
Sentire
Solido
Teso
Irritato
energico
rilassato
pressione
concreto
ferito
Ho la sensazione di essere d'accordo con te;
Riesci a cogliere/afferrarlo bene?
Ho una sensazione di incertezza;
Per me la vita è qualcosa di incredibilmente caldo;
La notizia è solida come la roccia;
In sostanza quel che fai non lo sento giusto.
Braccia piegate come in posizione di riposo, palmo delle mani rivolte in alto, sguardo diretto in basso, parlata lenta con pause tra le parole, tono della voce basso e profondo, respirazione di tipo addominale.

Pensiamo allo studio del romanzo de "I promessi sposi" attraverso una descrizione multisensoriale dell'incontro di Don Abbondio con "I bravi".
*"Don Abbondio percorreva tranquillo i sentieri, scansando qualche pietruzza e ammirando di tanto in tanto il paesaggio circostante formato da due catene di monti e una serie di insenature e golfi che a tratti si restringono formando fiumi, sentiva da lontano il fruscio delle foglie e lo scorrere dell'acqua. Un paesaggio che trasmetteva serenità. Il suo animo era in armonia con la natura. Ad un tratto chi vede in lontananza? La stradina ad un certo punto formava una biforcazione a forma di Y: una saliva verso il monte portando alla parrocchia, l'altra scendeva nella valle fino ad un torrente di acqua cristallina. Ed è proprio qui che il curato cominciò ad aver paura, a percepire tensione alla vista di due figure minacciose che avevano in testa una reticella verde dalla quale usciva un ciuffo di capelli neri e che con voce minacciosa dissero al curato……."*
O ancora pensiamo allo studio della geografia con la descrizione dei paesaggi in multisensoriale….
Ecco perché si parla di multisensorialità: richiamare tutti i sensi per fare in modo che i ragazzi percepiscano a fondo, si sentano coinvolti e gli sia chiaro ciò che stiamo dicendo. Anche la richiesta di feedback può toccare i cinque sensi "Vi è chiara la spiegazione? Avete afferrato il concetto? Quanto detto vi suona bene?"

Il paraverbale è tutto ciò che accompagna il contenuto del messaggio e riguarda la voce: ritmo, velocità, volume, tono e pause.
In che modo il paraverbale viene utilizzato durante la lezione?
La velocità dell'esposizione deve essere alternata e non costante; a volte è importante parlare lentamente altre volte più velocemente. L'eccessiva costanza nella velocità causa stanchezza e perdita di attenzione da parte del gruppo classe. Il ritmo deve essere alternato e sono molto importanti le pause.
Le pause danno il tempo di recepire i messaggi, creare curiosità ed attese, valutare le reazioni.
La pausa viene anche utilizzata per le sottolineature verbali inserendola subito prima o dopo la parola o la frase che si vuole enfatizzare.
Le pause non sono "vuoti" comunicativi: danno più informazioni del linguaggio verbale ed hanno un immenso valore espressivo.
Il volume della voce non deve essere eccessivamente basso perché si finirebbe col perdere l'attenzione dei ragazzi e non eccessivamente alto; anche in questo caso l'alternanza nel volume della voce è fondamentale.
Anche il tono di voce può essere utilizzato per enfatizzare una parola o un concetto.
La voce è come un evidenziatore nella lettura, con cui sottolineare i messaggi importanti. La voce trasmette sicurezza, entusiasmo e convinzione in ciò che si dice.
Proviamo ad immaginare l'insegnante di matematica che per parlare del famoso teorema di Pitagora enfatizza il tutto utilizzando ritmo e tono alternati e……..sul finale una pausa d'effetto.
"Il quadrato costruito sull'ipotenusa è uguale alla somma dei quadrati…..costruiti sui cateti" o ancora leggere una poesia con la giusta intonazione.

*"La nebbia agli irti colli*
*piovigginando sale e sotto il maestrale*
*urla e biancheggia il mar.*
*Ma per le vie del borgo*
*dal ribollir dei tini*
*va l'aspro odor dei vini*
*l'anime a rallegrar.*
*Gira sui ceppi accesi….."*

Il non verbale riguarda il linguaggio del corpo: la gestualità, la mimica facciale, la postura e la prossemica (gestione del proprio corpo e del proprio spazio).

La *prossemica* è una branca della psicologia che studia i comportamenti nello spazio, cioè il modo in cui ci collochiamo e regoliamo le nostre distanze rispetto agli altri e all'ambiente. E' importante non invadere lo spazio intimo delle persone (soprattutto se non si hanno rapporti confidenziali) in quanto si sentono invase e messe sotto pressione; è anche importante non mostrarsi troppo distanti perché crea un muro tra insegnante e alunno.
Quante volte abbiamo incontrato insegnanti che hanno condotto un'intera lezione stando seduti dietro la cattedra non stimolando l'attenzione e la curiosità dei ragazzi! L'alunno percepisce distacco, superiorità ed è portato ad immagazzinare contenuti in maniera passiva. Proviamo anche ad immaginare un insegnante che durante la lezione gira tra i banchi, intorno all'aula e di tanto in tanto si sofferma accanto o dietro ad uno dei ragazzi. Che succede? Il ragazzo penserà: "Che vuole da me! Perché proprio dietro di me?", si gira più volte e intanto si distrae, la vicinanza dell'insegnante crea stress e l'attenzione tende a calare.

Ed è per questo che…..
*"In una fredda giornata d'inverno un gruppo di porcospini si rifugia in una grotta e per proteggersi dal freddo si stringono vicini. Ben presto però sentono le spine reciproche e il dolore li costringe ad allontanarsi l'uno dall'altro. Quando poi il bisogno di riscaldarsi li porta di nuovo ad avvicinarsi si pungono di nuovo.*
*Ripetono più volte questi tentativi, sballottati avanti e indietro tra due mali, finchè non trovano quella moderata distanza reciproca che consente loro di scaldarsi e nello stesso tempo di non farsi male reciprocamente."*
(Schopenhauer)
Un insegnante che conduce la lezione mettendosi ad una giusta distanza, che non invade lo spazio intimo e che favorisce l'interazione con il gruppo classe risulta essere molto più efficace.
La *gestualità* deve essere aperta, spontanea e deve accompagnare il messaggio rafforzando il contenuto. E' importante fare attenzione alla gestualità verticale (puntare l'indice, a due mani con pollice e indice uniti) che trasmette autoritarismo, imposizione ed aggressività che non favorisce l'intervento dei ragazzi che si sentono in un certo senso "minacciati".
La *mimica facciale* è un elemento importante dello sguardo. Con il viso si trasmettono messaggi emozionali importanti. E' uno dei mezzi di comunicazione dell'emotività che contribuisce alla creazione del clima d'aula.

Per quanto riguarda la *postura* è preferibile che il docente non stia dietro la cattedra nascondendo il proprio corpo. Si parla infatti della posizione **"scoglio contro marea"**.
La disposizione preferibile dell'aula è a ferro di cavallo in quanto permette al docente di abbracciare con lo sguardo tutti i ragazzi.
Si tratta di posizionarsi al centro dell'aula di fronte agli alunni, gambe leggermente divaricate all'altezza delle spalle e mani lungo il corpo o all'altezza dello stomaco l'una contro l'altra. E' una posizione che ci dà stabilità, incute sicurezza a noi e all'uditorio e permette di scaricare tensione e stress.
Lo *sguardo* è fondamentale durante la lezione perché è lo strumento che permette all'insegnante di **calibrare.**
Calibrare significa osservare attentamente chi abbiamo di fronte e ciò che sta accadendo.
Infatti attraverso lo sguardo attento di ciò che accade in aula otteniamo una serie di feedback importanti, teniamo sotto controllo le reazioni dei ragazzi, il linguaggio del corpo che potrebbe esprimere stanchezza, dubbi, dissenso o assenso e in questo modo modificare il nostro intervento in base a quanto sta accadendo.
A quanti è capitato di dover stare seduti per due ore ad ascoltare il Prof. che non ha fatto altro che parlare, parlare, parlare senza accorgersi di ciò che succede in aula.
Ricordo un mio professore che ogni giorno entrava in classe, si sedeva, apriva il libro alla pagina corrispondente alla lezione del giorno e…….cominciava a parlare a bassa voce, con lo sguardo puntato sul testo. Il risultato finale era di completo disinteresse dell'intera classe.
Ognuno di noi approfittava di quell'ora di lezione per fare altro: chi anticipava compiti per il giorno successivo, chi preparava la lezione per l'ora successiva, chi ne approfittava per sognare o dormire e chi invece annoiato e stanco di stare seduto chiedeva: "Posso andare in bagno?"
Un famoso formatore dice: *"Il cervello non può apprendere più di quanto il sedere non può sopportare"* (Andrea Accorinti)
Gli errori che si possono commettere con lo sguardo sono:
- Guardare solo determinati alunni: generalmente l'insegnante punta lo guardo sugli alunni che ritiene "più bravi" o che gli sembra stiano seguendo la lezione attivamente;
- Produrre orfani quando non guardiamo tutti gli alunni soprattutto chi è seduto nelle posizioni laterali;
- Guardare nel vuoto;
- Fissare pavimento, soffitto;
- Fare zapping/scanning.

Quale potrebbe essere la reazione dei ragazzi in aula?
Poco coinvolgimento, facile distrazione, creazione di un clima poco empatico, demotivazione e tendenza a fare altro invece di essere partecipi Quindi non c'è un clima di apprendimento!!
La gestione dello sguardo deve essere **democratica**:
guardare per qualche secondo tutti i ragazzi in modo da:
- creare un contatto empatico con ogni singolo alunno; - calibrare: avere la possibilità di osservare attentamente e notare ogni piccolo particolare di ciò che sta accadendo.

*Per farsi capire dalle persone, bisogna prima di tutto parlare ai loro occhi.*
La maggior parte della comunicazione umana è di natura non verbale.
Abbiamo già visto che il 55% viene comunicato attraverso il linguaggio del corpo. Infatti la parola rimane sempre uno strumento utilissimo per trasmettere informazioni, ma il messaggio del corpo dice la verità e spesso smentisce quello che comunichiamo con le parole. Questo perché la comunicazione non verbale è in stretto contatto con le nostre emozioni più profonde, le nostre paure, ansie, gioie che vengono trasmesse direttamente al nostro corpo.
Ecco perchè è importante che nella comunicazione l'insegnante crei **congruenza** tra verbale, paraverbale e non verbale. Infatti il contenuto del messaggio deve essere coerente con la gestualità utilizzata. Paraverbale e non verbale devono rafforzare il messaggio e non contraddirlo.
*Lo stress a scuola* Quando parliamo di stress ci riferiamo ad una reazione del cervello a situazioni nuove o del passato vissute male, che influiscono in maniera negativa. Si attiva il sistema nervoso, vengono inviati dei segnali di pericolo all'ipofisi, aumenta la produzione di adrenalina e di cortisolo.
Quali possono essere i sintomi?
I sintomi che il nostro corpo produce sono:
bruciore di stomaco;
palpitazioni;
tensione muscolare;
vuoti di memoria;
cattivo umore;
indecisione;
spossatezza.

L'insegnante a scuola non è solo responsabile di ciò che accade in classe, il suo lavoro, la sua attività non si esaurisce con le ore di lezione. Ci sono una serie di fattori (caratteristiche dell'ambiente fisico, struttura organizzativa, relazioni interpersonali, ecc) che creano tensione.

Proviamo ad immaginare un insegnante che durante il collegio docenti cerca di far prevalere la sua idea, si fa spazio tra i suoi colleghi accumulando alcune volte stress.
O ancora l'insegnante che entra per la prima volta in aula e incontra un nuovo gruppo classe. Non conosce bene i ragazzi e……un primo approccio sbagliato potrebbe portare a risultati non soddisfacenti.
Ricordiamo che: "*Non c'è una seconda volta per fare una prima buona impressione*" Una performance è efficace quando manca del tutto lo stress o quando è al suo livello massimo?.
Per poter effettuare una buona performance è necessario che ci sia stress tonico, che apporta energia benefica al nostro corpo. Questo tipo di stress prende il nome di *eustress* (dal suffisso greco "eu" che significa buono).
Il problema si verifica in presenza di stress tossico o *distress* che danneggia la prestazione che comincia a calare e risulta meno efficace.
L'insegnante comincia il suo lavoro con entusiasmo, impegno, atteggiamento costruttivo e ogni volta che si carica di stress tossico o distress, tende ad abbassare il livello di prestazione fino a far prevalere l'allontanamento fisico ed emotivo nei confronti dei colleghi e degli alunni (effetto burnout).
Quindi è importante avere una buona dose di stress potenziante che non dovrebbe superare la soglia critica e trasformarsi in distress.
In che modo l'insegnante può servirsi dello stress a proprio vantaggio?
Lo stress può essere gestito sia prima della performance che durante attraverso:
Prima della performance preparazione: occorre essere preparati sull'argomento da trattare e l'insegnante è una scatola sempre piena di contenuti, ponendo attenzione anche alla forma di presentazione; fare dello sport il giorno prima per scaricare la tensione e l'energia in eccesso; ponte sul futuro è una tecnica molto utile che permette di visualizzarsi in una determinata situazione futura positiva, considerando tutti i minimi particolari e soprattutto visualizzare il luogo preciso (aula), ascoltare la propria voce e percepire tutte le sensazioni e le emozioni (utilizzando la multisensorialità); l'obiettivo di questa tecnica è quello di dare una direzione ben precisa e positiva al cervello; tecniche di rilassamento e di respirazione.
Durante la performance gettare la scimmia cioè fare in modo di far passare l'attenzione sugli alunni ponendo per esempio una domanda ai volontari. "A chi di voi è capitato di viaggiare e visitare la solare regione della Sicilia? Quali posti in particolare avete visitato?" In quello stesso frangente si ha la possibilità di scaricare la tensione accumulata, di rendere partecipi i ragazzi con una lezione interattiva prima di cominciare ad affrontare l'argomento; respiro profondo; sfruttare l'energia in eccesso attraverso la gestualità, la voce e i movimenti; prolungare il contatto con gli occhi di ciascun partecipante in modo da attirare la loro attenzione e calibrare; richiamare alla propria motivazione personale "Io sono qui, conosco il motivo per cui sono qui: voglio impegnarmi al massimo per mantenere attiva l'attenzione e lasciare un segno positivo della mia lezione, sono preparato, sono empatico e soprattutto sono flessibile….".

*L'atterraggio*

Dopo un buon decollo e una buona fase di volo siamo arrivati alla fase conclusiva che è quella dell'atterraggio.
Pur essendo l'ultima fase non è da trascurare.
E' la fase in cui dobbiamo lasciare un messaggio, una nostra buona impressione concludendo la lezione in maniera da lasciare il segno.
Le tecniche utilizzate per l'atterraggio sono simili a quelle del decollo.
Infatti l'atterraggio può essere effettuato con l'**audiovisivo** che può essere rappresentato da un filmato, da una slide o dalla musica.
Si può atterrare con la **citazione** di un personaggio famoso o con una **metafora** che nasconde un significato profondo; **promettendo un vantaggio** se si utilizzano le tecniche presentate o se si segue quanto è stato detto durante la lezione.
Tecniche diverse rispetto al decollo sono rappresentate da:
**riepilogo interattivo**: costituisce un buon metodo per rinforzare l'apprendimento. Per evitare che la stanchezza prenda il sopravvento, si fa il riepilogo in maniera veloce e spronando i ragazzi a ricordare gli argomenti trattati attraverso una serie di domande-stimolo. In questa maniera si consolida il ricordo degli argomenti fondamentali trattati.
"Oggi abbiamo parlato di……."
**Richiesta d'azione** cioè si richiede l'impegno nell'applicazioni degli argomenti presentati, puntando sul fatto che solo attraverso la pratica si può diventare sicuri di se stessi. "Per acquisire sicurezza e scioltezza da oggi in poi interagiremo durante la lezione in lingua inglese."
**Feedback dei partecipanti** riguardante l'andamento della lezione, gli argomenti meno chiari in modo da avere un quadro completo dell'andamento della lezione.
**Esercitazione** in modo da rendere pratico il contenuto teorico presentato. Per esempio la stesura di un bilancio di un'azienda reale, la risoluzione di un problema matematico, l'analisi di una poesia…..non lasciandoli nel dubbio, ma commentando insieme al gruppo classe il lavoro svolto.
Diventare un insegnante efficace e presentare una lezione d'effetto vuol dire, quindi, seguire le strategie del public speaking: cominciare con un buon **decollo** attraverso una serie di strumenti (domande, audiovisivo,

citazione, metafora, ecc) che permettono di creare un clima favorevole all'apprendimento.
Continuare a mantenere il clima di empatia durante la fase di **volo** con la chiarezza espositiva e la multisensorialità nel verbale e facendo attenzione ad un corretto utilizzo del paraverbale (ritmo, velocità, tono, pause) e del non verbale (gestualità, mimica, sguardo, postura).
Concludere la performance con un **atterraggio** attraverso il quale l'insegnante lascia un messaggio, un segno positivo della sua presenza in aula.
L'obiettivo è quello di stimolare l'apprendimento dei ragazzi che si sentiranno all'interno dell'aula a proprio agio, protetti, compresi, stimolati e motivati.
L'insegnante aiuta i ragazzi a tirare fuori le risorse, le competenze e le professionalità, intervenendo sulla cultura di ogni singolo alunno e del gruppo classe.
La sua missione, come leader del gruppo è quella di far emergere il meglio che c'è in ogni ragazzo, per aumentare il livello di autostima e autoriconoscimento delle potenzialità.
Insegnanti e alunni riescono così a trovare la giusta distanza che consente loro di rispettarsi, di scaldare il cuore, di alimentare il cervello di creatività e apprendimento, di contenuti, di entusiasmo e di divertimento.
L'insegnante leader rappresenta per i ragazzi un faro, una stella polare che li guida fino a quando si rende conto che stanno andando nella giusta direzione.
Un mio grande amico e famoso formatore dice:
*"Parlare in aula con efficacia e divertimento permette di affascinare gli alunni e acquisire la leadership"* (Max Formisano)
*Una volta Milton Erickson vede un cavallo sconosciuto arrivare da una certa direzione, un po' spaurito. Milton lo ferma, gli sale in groppa, e gli fa riprendere la direzione dalla quale è arrivato. Lo porta sulla via principale e ogni volta che il cavallo cerca di abbandonare la via principale per andare in qualche sentiero laterale Milton con abile dominio delle redini, lo rimette nella via principale. Sin quando dopo tante miglia il cavallo punta con molta decisione una fattoria.*
*A quel punto Milton allenta le briglie e lascia libero il cavallo di seguire la sua strada. Quando arriva alla fattoria il fattore visibilmente felice, dice: "Il mio cavallo, manca da tanti giorni!" e guardando Milton aggiunge: "Io non ti conosco.*
*Tu come facevi a sapere che questo era il mio cavallo". E Milton risponde: "Io non lo sapevo, il cavallo si. Io mi sono limitato a tenerlo sulla via principale".*

# Bibliografia


"Le 7 regole per avere successo" S.R.Covey - Franco Angeli
"Chi ha spostato il mio formaggio?" S.Johonson - Sperling e Kupfer
"Pragmatica della comunicazione umana" Watzlawick - Astrolabio
"Come parlare in pubblico e convincere gli altri" Dale Carnegie – Bompiani
"La lezione nella formazione degli adulti" Maurizio Castagna – Franco Angeli AIF
"Professione formazione" Franco Angeli AIF
"La formazione neurolinguistico-sistemica G. Granata, I. Moretti – Franco Angeli AIF
"La leadership secondo Peter Pan" Alessandro Chelo – Sperling e Kupfer
"L'insegnante di qualità" Paolo Meazzini – Giunti
"La comunicazione in aula" Università di Bari – Editore Multimediale
"La comunicazione educativa" Università di Bari – Editore Multimediale
"I porcospini di Schopenhauer" C. Casula – Franco Angeli
Dispense Master "Maximum Trainers Training"

# MACROPROGETTAZIONE E MICROPROGETTAZIONE

**I SEGRETI DEL PARLARE IN PUBBLICO**

31

## Partecipanti

12 – 14 insegnanti

## Obiettivo

L'obiettivo del corso è di sviluppare capacità che ci permettono di affrontare in qualsiasi momento ogni tipo di situazione a livello comunicativo.
Migliorare, tramite tecniche di controllo delle emozioni e delle paure, la propria capacità di parlare di fronte ad un gruppo più o meno ampio di ragazzi. I ragazzi vengono stimolati ed aiutati attraverso una comunicazione interattiva e fondendo contenuti e divertimento.

## Macroprogettazione

1- La mappa non è il territorio in aula
2- La profezia autoavverantesi dell'insegnante
3- Le tre fasi della lezione: decollo, volo e atterraggio
4- Lo stress e la gestione prima e durante la performance dell'insegnante

## Microprogettazione

1^ mattina (10.00 – 13.00 con pausa alle 11.15 circa)
PRESENTAZIONE DEGLI INSEGNANTI
LA MAPPA NON E' IL TERRITORIO (racconto dell'elefante e dei sei uomini);
FLESSIBILITA' E NON RIGIDITA'
L'ATTEGGIAMENTO MENTALE DURANTE LA LEZIONE (L'effetto Pigmalione)
LA LEZIONE: CONTENUTO E FORMA
IL PUBLIC SPEAKING: LE TRE FASI DELLA LEZIONE
**TECNICHE DEL DECOLLO**
PAUSA PRANZO
1° pomeriggio (14.30 – 18.00 con pausa alle 16.00 circa)
**ESERCIZIO: Presentare un argomento della propria materia iniziando la performance con un decollo**
**IL VOLO**: LE TRE ARMI DELL'ORATORE
VERBALE ✎ CHIAREZZA E MULTISENSORIALITA' (racconto "I Promessi Sposi")
**ESERCIZIO: Descrivere un paesaggio o un oggetto, recitare una poesia usando la multisensorialità**
2^ mattina (9.00 – 13.00 con pausa alle 10.15 e se necessario alle 11.40)
PARAVERBALE (ritmo, velocità, volume e…..pause)
**ESERCIZIO: Parlare di un argomento della propria materia utilizzando il paraverbale adeguato**
NON VERBALE (gestualità, scoglio contro marea, prossemica, sguardo
✎ calibrazione)
CONGRUENZA TRA V, PV E NV
**ESERCIZIO: Parlare di un qualsiasi argomento facendo attenzione a: scoglio contro marea e prossemica**
GESTIONE DELLO STRESS (sintomi, esempi e gestione prima e durante la performance)
PAUSA PRANZO
2° pomeriggio (14.00 – 17.30 con pausa alle 15.30 circa)
**ESERCIZIO: Esercizio sguardo democratico**
**L'ATTERRAGGIO**: TECNICHE
**ESERCIZIO: Preparare un argomento e presentarlo utilizzando:**
**- decollo**
**- volo ✎ multisensorialità**
**✎ paraverbale**
**✎ non verbale**
**- atterraggio**



## 5.1.1.5.4 PNL

### Comunicare con la PNL

di Andrea Mini

Indice argomenti
Cos'è la PNL pag. 4
I 3 livelli di comunicazione pag. 5
I Canali Sensoriali pag. 7

I Sistemi Rappresentazionali pag. 8
II Rapport pag. 9
II Rispecchiamento pag. 10
II Feedback pag. 12

Fin da bambino non riuscivo a darmi una spiegazione di cosa potesse condizionare i comportamenti così particolari e disparati delle persone.
Poi un giorno pensai:
Forse per capire meglio gli altri bisogna conoscere un pochino più a fondo se stessi…
…e da quel momento è iniziata la mia ricerca, che oggi mi ha portato a vivere questa fantastica esperienza!

PNL …sveliamo la natura di questa fantomatica sigla:
Cos'è la PNL?
La PNL nasce in America negli anni '70 soprattutto dalla comprensione, condotta ad opera di un gruppo di studio (John Grinder e Richard Bandler) presso l'Università di Santa Cruz in California, delle strategie utilizzate da molti
comunicatori di successo e il modellamento di famosi terapeuti dell'epoca (Milton Erickson Ipnoterapeuta di fama mondiale, Virginia Satir terapeuta familiare, Fritz Perls, creatore della Gestalt) che ebbero in questo sviluppo un ruolo fondamentale.
Si tratta di una Neuroscienza che pone le proprie basi sull'evoluzione dei concetti della psicologia moderna degli anni '70 (Psicologia Cognitiva di Chomsky) che già sottolineavano la forte capacità della mente degli esseri umani di elaborare ciò che viene percepito attraverso i 5 sensi e quindi decidere una reazione.
La PNL esce dai classici schemi delle scuole di Psicologia, dove gli studiosi cercavano in tutto ciò che era la loro esperienza professionale un legame e una fortificazione della propria teoria e da questi conferme alle teorie stesse.
La PNL è invece un modello basato sullo studio della struttura dell'esperienza soggettiva che trova nella realtà quotidiana di ogni essere umano la scoperta e l'applicazione dei propri principi.
Cosa significa PNL?



Letteralmente sta per Programmazione Neurolinguistica.
Scomponendo il nome possiamo individuarne le tre componenti principali:
Programmazione: lavoro mentale che avviene nell'individuo nel momento in cui riceve un'informazione.
Neuro: l'esperienza è filtrata ed elaborata dal nostro sistema nervoso attraverso i cinque sensi.
Linguistica: risposta agli stimoli ricevuti o emersi internamente, che danno vita alla relazione con l'esterno avente come effetto il linguaggio verbale e del corpo.
La PNL è anche un'attitudine: un modo di vivere positivo, ottimista, vincente.....insegna a modificare ciò che ci impedisce di progredire, trasformando le difficoltà in opportunità per avanzare.
Aiuta a concentrarsi sugli obiettivi e trovare la giusta via per raggiungerli, ad aumentare l'autostima volgendo in positivo le immagini interiori e le sensazioni.
Dispiega in tutta la sua forza il potenziale che è in ognuno di noi ma che spesso ignoriamo.
Aiuta a migliorare il nostro rapporto con gli altri perché ci mette nelle condizioni di osservare meglio e capire profondamente il nostro interlocutore.
Ci mette a disposizione una serie di metodologie di successo per raggiungere i nostri obiettivi in tutte quelle aree in cui la comunicazione è fondamentale:
professionale, sentimentale, vendita, armonia in famiglia, etc.
Come dicevamo, concetto basilare della PNL sono:
I tre livelli della comunicazione
Tecnicamente comunicare significa "semplicemente":
"trasmettere e ricevere informazioni"
Sostanzialmente nei processi di comunicazione la trasmissione dei messaggi avviene tramite l'utilizzo di tre canali:
VERBALE – il contenuto, le parole con cui trasferiamo le informazioni e i dati
PARAVERBALE – la forma, il modo in cui pronunciamo le parole, il tono, il volume, il ritmo, la velocità, le pause
NON VERBALE – l'interpretazione, la mimica, i gesti e i movimenti, la postura, lo sguardo.

Studi statistici effettuati già negli anni '70 da parte di alcuni studiosi Americani, hanno dimostrato che nei primi minuti di conoscenza gli esseri umani si creano il 90% dell'opinione della persona che stanno per conoscere.

Nell'ambito di questa già stupefacente consapevolezza, dalle ricerche fatte dal professor Albert Mehrabian della scuola di Palo Alto in California, è stato dimostrato inoltre che in questi pochi attimi l'ambito puramente VERBALE della comunicazione ha un'influenza pari solo al 7%, seguito da un buon 38% del PARAVERBALE, ma incredibilmente ciò che più determinerà l'opinione dei nostri interlocutori sarà il NON VERBALE, che influirà per il 55% Ricordiamoci quindi che:

non avremo mai una 2° possibilità per fare una 1° buona impressione

Quando il rapporto interpersonale avrà raggiunto un buon livello di confidenza, queste percentuali si modificheranno; il verbale potrà arrivare alla metà, percentuale comunque sempre ben lontana dall'abituale credenza comune che dà peso solo alle parole che si pronunciano.

Questo ci fa capire come in ogni situazione e circostanza il nostro comportamento sarà comunque comunicazione.

Non si può non comunicare! (Paul Watzlavwick)

Un oratore di professione conosce bene i propri obiettivi ed è per questo che dovrà sempre prestare la massima attenzione alla preparazione del come proporsi nel presentare i concetti che vorrà trasferire e di come riuscire ad instaurare un buon rapporto con coloro che dovranno dividere una precisa esperienza lavorativa.

Per meglio captare le preferenze comunicative del suo interlocutore dovrà avere ben chiari i principi di interazione tra la sua intima interiorità e l'esterno.

7

I Canali Sensoriali

Fin dalla più remota antichità gli esseri umani hanno posto l'accento su come la percezione della realtà sia un prodotto dei sensi.

Noi non percepiamo direttamente la realtà: noi vediamo e sentiamo ciò che la nostra mente percepisce della realtà.



Ciò che noi percepiamo della realtà lo traduciamo poi in rappresentazioni interne che influiscono sul nostro comportamento e lo condizionano.

Si creano delle strategie di comportamento in base alle informazioni che riceviamo dall'ambiente tramite i nostri 5 canali sensoriali, che sono:

VISTA - UDITO - TATTO – GUSTO - OLFATTO

I canali sensoriali fungono da filtri nelle creazione della propria mappa del mondo che ci circonda, tanto che se ci venisse chiesto di disegnare una carta geografica dettagliata del nostro paese e la confrontassimo con quella proposta da altre persone, già da un primo colpo d'occhio ci renderemmo conto che tutte avrebbero sicuramente solo una certa somiglianza.

Ogni soggetto avrà rappresentato ciò che per il suo sistema neurologico è la realtà, la sua rappresentazione personale che sarà stata condizionata dai suoi modi di essere, dalla sua cultura, dalle sue personalissime esperienze. Un modello di comportamento soggettivo che sottolinea quanto la realtà quotidiana di tutti noi ci dimostra che "la mappa non è il territorio".

Le informazioni vengono raccolte attraverso tutti i canali, ma sono elaborate attraverso alcuni canali sensoriali privilegiati seguendo una determinata strategia.

Ognuno di noi ha quindi un suo modo di osservare e rappresentare la realtà ed è per questo che per noi eccellenti comunicatori sarà di estrema importanza avere nei confronti del prossimo una notevole flessibilità, sviluppando la capacità di riorientare, a seconda delle situazioni, i nostri comportamenti e le nostre strategie.

Sarà nostro compito entrare nel mondo delle persone, nelle loro mappe e adeguare la comunicazione, rispettando i loro tempi di reazione, di apprendimento e le loro esigenze.

Di estrema utilità sarà il poter identificare quale dei seguenti sistemi essi prediligono:

I Sistemi Rappresentazionali

Ogni essere umano si rappresenta il mondo privilegiando in ogni momento uno dei tre canali:

.. VISIVO (V) ciò che vediamo

.. UDITIVO (A) ciò che ascoltiamo

.. CENESTESICO (K) ciò che percepiamo attraverso l'accomunanza del gusto, dell'olfatto e del tatto Come abbiamo detto, uno di questi diverrà il suo sistema rappresentazionale primario, gli altri due interverranno in misura minore, infatti vengono definiti sistemi rappresentazionali secondari.

Ai fini di una comunicazione efficace diventa molto importante imparare a riconoscere quale tipo di sistema rappresentazionale stia utilizzando per entrare maggiormente in sintonia con lui fornendogli le informazioni attraverso il canale a lui più gradito.

Ad esempio una persona potrà essere più attenta all'aspetto delle cose piuttosto che al contenuto, un'altra al suono, un'altra ancora alla "sostanza" di ciò che stiamo dicendo…

.. VISIVO (V) sono riconoscibili per la postura eretta, per l'orientamento degli occhi prevalentemente verso l'alto, per la respirazione alta, voce acuta, frasi brevi e veloci con periodi meno letterari, una gestualità evidente; tenderà inoltre a dare molta importanza all'aspetto estetico.

Mentre parla utilizzerà: vedo…, mi è chiaro..., guarda se puoi, bello, lampante.



.. UDITIVO (A) durante una conversazione muove gli occhi lateralmente, ha una respirazione più toracica, impara ascoltando e rispetto al visivo ha maggiori capacità riflessive.

La voce è melodica o monotono, racconta più lentamente e lungamente.

Gli avverbi che utilizzerà sono: mi suona bene, ascolta…,

.. CENESTESICO (K) ha una respirazione addominale, ama il contatto fisico e tutto ciò che ha a che vedere con tatto, gusto e olfatto; ha una gestualità lenta, meno considerazione dell'aspetto esterno delle cose rispetto ai contenuti;

memorizza facendo pratica. La voce è profonda e spesso parla poco e lentamente. Si focalizza sull'altro!

Tutto questo ci può essere utile per capire e sintonizzarci sulla strategia dell'altro e creare così un maggior rapport.

## Il Rapport

"La capacità di vivere rapporti magici comincia e finisce in voi" (W.W. Dyer)

Il rapport è il processo attraverso il quale si stabilisce e si mantiene un buon rapporto interpersonale di reciproca fiducia e accordo con chi ci circonda.

Quotidianamente ci troviamo in situazioni nelle quali instauriamo rapport con chi ci circonda e in alcuni casi il rapport avviene spontaneamente, si crea quella sintonia e quel feeling quasi misterioso.

A chi non è mai capitato di conoscere una persona e, pur senza sapere niente di lei, avere fatto affermazioni del tipo: "A livello epidermico mi è simpatica" oppure "anche se la conosco da poco, ci sto bene".

Questo avviene quando il rapport si innesca spontaneamente e quindi ci troveremo di fronte a due persone che inconsciamente eseguiranno gli stessi movimenti del corpo, stessa gestualità, stessa andatura durante una camminata, quello che in PNL prende il nome di "Rispecchiamento", tecnica che si può utilizzare quando il rapport non è naturale ma lo si vuole creare.

## Il Rispecchiamento

"Andare incontro alle persone nel loro mondo" (Milton Erickson)

Il rispecchiamento è una delle tecniche più semplici ed al contempo il punto di partenza per mettersi sulla stessa frequenza del nostro interlocutore ed entrare in un rapporto positivo con lui.

Non tutti sono aperti caratterialmente o mentalmente per accettare subito di entrare in sintonia con uno sconosciuto, questo a causa magari di esperienze passate, di stati d'animo del momento e ciò a volte porta tempi lunghi per accettare un dialogo sereno con un'altra persona.

Possiamo quindi decidere di accelerare questi tempi utilizzando la tecnica del rispecchiamento e creare un rapport empatico positivo.

Quando si stabilisce quella speciale intesa tra due perone, l'uno sarà portato inconsciamente e più facilmente a rispondere in modo positivo agli stimoli dell'altro.

Attraverso il rispecchiamento rimandiamo all'interlocutore, con il nostro atteggiamento, lo stesso comportamento che appartiene al suo modello del mondo.

Si diventa uno lo specchio dell'altro,esempio:

le gambe accavallate durante un discorso; le dita delle mani intrecciate tra loro;
fino ad arrivare al tono di voce e alla respirazione che è uno dei rispecchiamenti più potenti, basti pensare al neonato che si addormenta fra le braccia della madre perché il suo respiro lo rassicura.
Tutto ciò verrà percepito dall'inconscio del nostro interlocutore come somiglianza, affinità.
E' impressionante come possano essere abbattuti i "muri di freddezza" se si impara ad ascoltare, osservare e sentire l'altro.
Rispecchiare vuol dire entrare in sintonia con rispetto e delicatezza senza cadere nell'invadenza o infastidire.

Questa tecnica ha il vantaggio di creare rapport, senza necessariamente conoscere il vissuto dell'individuo né condividerlo. La padronanza di questa abilità potrà ad esempio incidere positivamente durante una prima visita ad un cliente, una vendita o una semplice discussione.
Alcuni esempi di elementi da rispecchiare sono:
.. La Postura: E' rigido o rilassato? Il corpo è protratto in avanti o indietro?
Come sono disposte le mani, le braccia e le gambe?
.. Respirazione: La sua respirazione è toracica o addominale? Il ritmo è lento veloce o tranquillo? Con che intensità respira? (profondi o leggeri?)
.. Movimenti: Qual è la sua gestualità? Come tiene le mani? Come muove la testa? ( ad esempio: annuisce mentre parla?)
.. Il modo di parlare: il tono è basso o squillante? Che ritmo di voce ha? Con che velocità parla?
Nel caso volessimo instaurare un rapport a lungo termine bisognerà individuare le cose importanti per una persona, ossia i suoi valori.
Una cosa da tener presente è quella di evitare di affrontare discorsi che possano portare divergenze di opinioni prima di aver instaurato un buon rapport, altrimenti la rottura sarà inevitabile.
Nel momento in cui subentra la conversazione (comunicazione verbale) bisognerà eliminare i termini negativi o meglio dette negazioni, perché rischiamo di mandare il messaggio contrario a quello che si vorrebbe e questo sia che si tratti di una conversazione normale oppure una trattativa d'affari.
Esempio: Non voglio convincerla… Il nostro cervello decodificherà il messaggio come voglio convincerla…
Una volta stabilito il rapport è necessario stare attenti al nostro linguaggio, normalmente molto confusionale, in modo da raffinarlo e renderlo appropriato a quello che vogliamo trasmettere, tenendo ben presente che dovremo sempre unire in maniera congrua CONTENUTO e FORMA in modo da rendere dinamica, interattiva e costruttiva la nostra comunicazione, forgiandola sulle caratteristiche e le necessità dei nostri interlocutori.

Il Feedback
Un successivo livello nella nostra comunicazione efficace, consiste nel cercare di comprendere quale tipo di cambiamento di strategia comunicativa ci può più aiutare a mantenere il "rapport".
Ad una buona conoscenza delle nostre gestualità è necessario aggiungere una profonda sensibilità per quelli che saranno i messaggi di ritorno che il nostro interlocutore ci invia, in modo da rendere la nostra azione sempre più dinamica, efficace e duratura.
Lo scrittore e uomo politico Francese "Mirabeau" di fine '800 scrisse:
"La parola è stata data all'uomo per nascondere il suo pensiero"
…aiutiamo gli altri a svelare a se stessi ciò che veramente pensano!
Andrea

## 5.1.1.5.5 Legnano news

Una perfetta esercitazione che ha impressionato positivamente per impegno, tempestività e professionale anche l'assessore alla Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile di Legnano, Elio Faggionato. E' quella che ieri notte ha impegnato 260 volontari organizzati dal CCV della Provincia di Milano nel Parco Altomilanese all'estrema periferia di Legnano e che li ha visti protagonisti nella simulazione di un disastro aereo, con 18 feriti da soccorrere e curare.

L'esercitazione ha coinvolto il Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile della Provincia di Milano,organismo che ha lo scopo di valorizzare e qualificare le attività del Volontariato, attraverso l'incremento dei rapporti di reciproca collaborazione con ampia disponibilità al confronto ed al dialogo per affrontare le problematiche di interesse comune, promuovendo iniziative ed adottando strumenti efficaci per la gestione delle organizzazioni, singole ed aggregate, per il conseguimento delle finalità di protezione civile. Il CCV della Provincia di Milano riunisce tutte le Organizzazioni di volontariato di protezione civile, operanti nel territorio della Provincia di Milano ed iscritte alla sezione provinciale dell'albo regionale del volontariato di protezione civile.

Sabato mattina, l'esercitazione ha avuto come centro operativo Magenta e ha coinvolto anche le località di S.Vittore Olona, Busto Garolfo e Bareggio dove si sono svolte silumazioni di evacuazione di luoghi pubblici per disastri atmosferici e terremoti.

In serata, a sopresa, l'esercitazione nel Parco dell'Altomilanese, nella periferia di Legnano, vicino all'area dove si sta costruendo il nuovo ospedale. I soccorritori sono stati chiamati per prestare aiuto e assistenza agli occupanti di due velivoli, un aereo del tipo Piper e un elicottero, caduti a terra per un improvviso contatto nei cieli sopra Legnano.

Alla presenza dell'assessore Faggionato, volontari della Protezione civile, ambulanze del 118, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, per un totale di 260 persone, si sono posizionati lungo via della Pace e in maniera perfetta si sono mossi alla ricerca e al soccorso di 18 passeggeri "virtuali" coinvolti nel "disastro". Le operazioni, proprio per il buio e la necessità di muoversi nella boscaglia, non sono state semplici, ma la preparazione di tutte le entità coinvolte nella simulazione ha lasciato piena soddisfazione tra i responsabili dell'operazione.

Iniziata attorno alle 20, l'esercitazione si è conclusa soltanto all'una di notte.

Il Corpo della Protezione civile "Alberto da Giussano", presieduto da Franco Lattuada, che ha partecipato alla esercitazione nel parco dell'Altomilanese

## 5.1.2 Traumatizzato

Traumatizzato

# 5.1.2.1 Le fratture del bacino:

## Le fratture del bacino: classificazione e terapia

Le fratture del bacino rappresentano un importante capitolo della traumato-logia.Le lesioni del bacino possono avere conseguenze gravi sia in senso di morbilità che di mortalità.Le fratture del bacino rivestono particolare gravità nel paziente politraumatiz-zato, perché sono causa di emorragie copiose, lesioni dell'apparato genito-urinario, digerente e lesioni nervose che possono essere responsabili di grave invalidità o morte.

## Anatomia

Il bacino è costituito dal sacro e dalle ossa dell'anca. L'osso dell'anca origina da tre centri di ossificazione: l'ileo, l'ischio e il pube.Le ossa dell'anca si connettono posteriormente al sacro mediante le articolazioni sacroiliache tra loro con la sinfisi pubica. Il bacino è una struttura intrinsecamente stabile grazie ad una serie di legamenti.I legamenti più robusti sono quelli posteriori e connettono le anche al sacro. Questi legamenti garantiscono gran parte dell'integrità e della stabilità delle articolazioni sacroiliache.Anteriormente, l'articolazione sacroiliaca è coperta da una struttura legamentosa che dalla fossa iliaca si porta al sacro. L'articolazione sacroiliaca è costituita da due parti: una inferiore rappresentata dalle superfici articolari ed una superiore, tra la tuberosità iliaca posteriore ed il sacro, che rappresenta la porzione legamentosa della stessa.L'unico movimento consentito a tale articolazione è un adattamento alla stazione eretta.

La connessione anteriore tra le due ossa dell'anca, cioè la sinfisi pubica, è rinforzata inferiormente da inserzioni muscolari e dal legamento arcuato.



Altri legamenti importanti per l'integrità e la stabilità del bacino sono: il legamento sacrotuberoso, che decorre dal versante posterolaterale del sacro e dal versante dorsale della spina iliaca posteriore alla tuberosità ischiatica e contribuisce soprattutto alla stabilità verticale ed il legamento sacrospinoso, che decorre dal margine laterale del sacro e del coccige alla spina ischiatica ed interviene nella rotazione del bacino.Così, quando l'apparato legamen-toso è intatto, il bacino forma un anello completamente stabile.

## Classificazione delle fratture del bacino

Esistono numerose classificazioni delle fratture del bacino.La classificazione anatomica più usata per tali fratture è quella di Letournel e Judet che le distinguono in base alla sede:

a) frattura dell'ala iliaca
b) frattura dell'ileo con coinvolgimento dell'articolazione sacroiliaca
c) frattura trans-sacrale
d) fratture sacrali monolaterali
e) frattura lussazione dell'articolazione sacroiliaca
f) fratture acetabolari
g) frattura della branca ileopubica
h) frattura ischiatica
i) diastasi della sinfisi pubica

La classificazione basata sul meccanismo lesivo, di Young e Burgess, distingue le fratture del bacino in tre gruppi.

Al primo gruppo appartengono le fratture determinate da una forza di compressione laterale, ulteriormente divise in tre tipi.

Il primo tipo sono le fratture determinate da una forza applicata posteriormente che provoca schiacciamento del sacro ed una frattura omolaterale della branca ileopubica, si tratta di una lesione stabile. La lesione da compressione laterale di tipo 2 è conseguente ad una forza diretta più anteriormente, che produce una rottura delle strutture legamentose posteriori ma con mantenimento della stabilità verticale. Si associano spesso ad altri traumi, cranici e intraaddominali. Le lesioni di

tipo 3 sono determinate da forze dirette lateralmente applicate all'emibacino controlaterale. In genere tali lesioni sono isolate.

Al secondo gruppo appartengono le lesioni da compressione anteroposte-riore, ulteriormente divisa in tre tipi. Il primo tipo si caratterizza per una diastasi inferiore a 2,5 cm e consiste nella frattura verticale di uno o entrambi i rami pubici o nella diastasi della sinfisi. Le lesioni del secondo tipo si caratterizzano per una diastasi superiore a 2,5 cm con apertura dell'articolazione sacroiliaca, ma la stabilità verticale è conservata. Nelle lesioni del terzo tipo si ha una rottura completa anteriormente e posteriormente, con una significativa diastasi a livello sacrale o una dislocazione verticale da frattura delle branche pelviche. Si tratta di una frattura instabile con lesioni associate.

Al terzo gruppo appartengono le fratture verticali instabili da taglio e le lesioni da meccanismo combinato che producono fratture instabili con importanti emorragie retroperitoneali ed importanti lesioni associate.

Questo tipo di classificazione ha come fine quello di permettere al chirurgo, in condizioni di emergenza, di predire eventuali lesioni associate della pelvi o dell'addome e quindi migliorare la prognosi.

La classificazione di Tile valuta sia il meccanismo lesivo che la stabilità della frattura ed è importante nel determinare la prognosi e nell'indirizzare sul tipo di trattamento da scegliere. Secondo tale classificazione è possibile distinguere: lesioni di tipo A, stabili senza dislocazione significative dei segmenti ossei. Al gruppo A1 appartengono le avulsioni di un'apofisi come la tuberosità ischiatica o la spina iliaca anteriore superiore o inferiore, in seguito ad una trazione muscolare. Le lesioni A2 sono fratture stabili, con minima dislocazione dei segmenti ossei. L'integrità delle strutture legamentose e ossee è conservata. Le lesioni di gruppo A3 sono le fratture del sacro del coccige senza altre lesioni del cingolo pelvico.

Le fratture di tipo B sono scomposte o instabili da un punto di vista rotatorio ma verticalmente stabili. Di tale tipo distinguiamo il gruppo B1 che consiste in una lesione da rotazione esterna o da compressione anteriore. Distinguiamo inoltre le sottocategorie B1.1 cioè lesioni monolaterali.; B1.2 rottura bilaterale con diastasi non superiore a 2,5 cm e B1.3 con diastasi superiore a 2,5 cm tra i monconi della sinfisi pubica o delle branche pubiche fratturate. Le lesioni appartenenti al gruppo B2 sono le fratture da compressione laterale o da rotazione interna e sono fratture verticalmente stabili. Anche in questo caso distinguiamo le sottocategorie B2.1 cioè lesione posteroanteriore omolaterale determinata abitualmente da una forza diretta sul versante posteriore dell'ala iliaca, che causa frattura composta del sacro risparmiando gli altri legamenti. Varianti di tale tipo di lesione sono la sinfisi bloccata e le "tilt fractures". Le prime provocano la rottura della sinfisi più che la frattura delle branche pubiche. Le seconde, rara variante, consistono nella frattura del ramo superiore del pube in prossimità della sua radice o alla base della colonna anteriore o parete dell'acetabolo. Al gruppo B3 appartengono le lesioni bilaterali instabili dal punto di vista rotatorio.

Il tipo C è composto da lesioni instabili verticalmente, posteriormente e dal punto di vista rotatorio. Al gruppo C1 appartengono le gravi fratture con coinvolgimento delle strutture posteriori. Queste sono ulteriormente suddivise in base alla natura della lesione posteriore in: C1.1 frattura iliaca; C1.2 lussazione o frattura lussazione sacroiliaca; C1.3 frattura che attraversa il sacro. Le lesioni di tipo C2 sono fratture bilaterali nelle quali un lato risulta instabile in rotazione e l'altro lato risulta instabile verticalmente.

Le fratture di tipo C3 sono costituite da fratture bilaterali completamente instabili sui due lati.

## Trattamento

Una volta valutata l'entità ed il tipo della lesione pelvica, giunge il momento di scegliere il trattamento più appropriato.

Fondamentale è la valutazione della stabilità della frattura: le fratture stabili cioè le tipo A, le B1.1 e le B1.2, le B2.1 della classificazione di Tile, le fratture da compressione anteroposteriore con meno di 2,5 cm di spostamento e le fratture da compressione laterale con impattamento sacrale necessitano di controlli periodici per valutare eventuali spostamenti.

Una dislocazione significativa comporta dismetria superiore ad 1 cm.

L'extrarotazione di un arto viene ad essere compromessa in caso di lesioni con abnormi rotazioni interne dell'emi-bacino omolaterale; al contrario le lesioni con abnorme rotazione esterna di un emibacino determinano la perdita dei movimenti di intrarotazione dell'arto omolaterale.

È importante valutare anche le deformazioni del bacino. Le fratture scomposte comportano una deformazione del bacino.

Ma anche una frattura stabile, qualora presenti una dislocazione significativa, può rappresentare indicazione all'intervento chirurgico.

Le fratture instabili, tipo B1, B3,C, devono essere sempre accuratamente valutate per evidenziare eventuali dismetrie o anormalità dei movimenti di rotazione dell'arto inferiore.

Le fratture e le lussazioni coinvolgenti le articolazioni sacroiliache sono gravate dalla cronicizzazione della sintomatologia algica e da pseudoartrosi.

Ancora importanti, ai fini della pianificazione chirurgica, sono la presenza concomitante di lesioni dell'acetabolo o delle ossa lunghe della gamba.

Il trattamento chirurgico delle fratture instabili o di quelle stabili scomposte deve essere pianificato in base al tipo ed alla sede della lesione.

Le fratture extraarticolari coinvolgenti le ali iliache o il sacro, in assenza di altri traumi associati, possono essere trattate con riduzione incruenta, trazione e applicazione di fissatore esterno che permetta di controllare anomalie di rotazione.

Nel caso in cui invece si associno altre lesioni che richiedano la mobilizzazione del paziente è possibile intervenire su queste fratture con trattamento chirurgico.

Una diastasi della sinfisi pubica superiore a 2,5 cm richiede una osteosintesi con fissatore esterno o con una placca a due o quattro fori.

Una frattura scomposta da compressione laterale può rappresentare indicazione all'intervento chirurgico anche se in genere è sufficiente la riduzione incruenta e la fissazione esterna.



Le "tilt fractures" e le sinfisi bloccate invece necessitano di riduzione a cielo aperto e la fissazione interna.

Quindi ricapitolando, rappresentano indicazione alla fissazione esterna: la necessità di attuare manovre rianimative sul paziente; in caso di fratture instabili dal punto di vista rotatorio, come nel caso delle fratture a libro aperto (tipo C1.1) e nelle fratture tipo B2.2 e quando la stessa venga ad essere associata alla trazione nel trattamento delle fratture instabili (tipo C).

Rappresenta invece indicazione alla riduzione cruenta e alla fissazione interna della pelvi la necessità di fissazione del cingolo anteriore, come nel caso di lesioni instabili dal punto di vista rotatorio, le tipo B di Tile, che si realizzano in caso di rottura della sinfisi pubica.

Altra indicazione è la necessità di fissazione posteriore, in caso di lesioni instabili dal punto di vista assiale, le tipo C, che si realizzano per lussazione o frattura-lussazione dell'articolazione sacroilia-ca, le tipo C1.2, le fratture verticalmente instabili di tipo C1.3; paziente politraumatiz-zato con frattura instabile tipo C; frattura esposta posteriore, in assenza di concomi-tanti lesioni a carico del retto e del perineo.

Rappresentano ancora indicazione alla fissazione interna anteriore e posteriore le fratture scomposte instabili posteriori non altrimenti riducibili o le fratture dell'articolazione sacroiliaca, associate a rotture della sinfisi pubica o a frat-tura scomposta o instabile del pube.

## 5.1.2.2 Traumi del bacino

traumi del bacino

Più frequentemente il trauma è a carico dell'articolazione dell'anca tra femore e osso iliaco. Il quadro clinico è caratterizzato da dolore locale e impotenza funzionale a carico dell'arto inferiore. Nei traumi con schiacciamento in senso laterale o antero-posteriore sono frequenti le fratture doppie, un'anteriore e una posteriore; dolore e rigidità articolare caratterizzano il quadro.

Se è interessata l'estremità superiore del femore, oltre al dolore e all'impotenza funzionale, l'arto inferiore risulta ruotato esternamente; se la frattura è scomposta l'arto appare anche accorciato.

I traumi del bacino possono essere associati a quelli della colonna vertebrale dell'apparato urinario, dell'apparato genitale femminile, dell'apparato digerente dei grassi vasi sanguigni femorali con possibili emorragie interne, spesso copiose, e dei nervi che si distribuiscono al bacino e all'arto inferiore con possibilità di paralisi dei muscoli del piede e impossibilità a flettere la gamba sulla coscia.



### PRIMA ASSISTENZA

a) Allerta la C.O. 118
b) Distendi l'infortunato sulla schiena
c) Con estrema attenzione (potrebbe coesistere una lesione spinale) poni sotto le sue ginocchia una coperta arrotolata o degli indumenti arrotolati, per ottenere il rilassamento dei muscoli che si inseriscono sul bacino ed alleviare, in questo modo, il dolore
d) Avvolgi due fasce larghe intorno al bacino e annodale strette con i nodi dalla parte del lato sano, a meno che tutto ciò provochi molto dolore
e) Imbottisci lo spazio tra le gambe
f) Lega assieme le gambe a tre livelli, all'altezza della parte superiore della coscia, delle ginocchia e delle caviglie
g) Spiega all'infortunato che deve cercare di NON urinare, fino a quando non siamo state escluse lesioni all'apparato urinario.

## 5.1.2.3 Lesioni del bacino

### lesioni del bacino

Le lesioni al bacino sono prevalentemente lesioni da collisione contro un ostacolo fisso (alberi, pali, ecc.) che offre notevole resistenza allo sciatore in caduta.

Le più frequenti sono le fratture dell'osso pelvico e dell'osso iliaco, entrambe da un urto diretto, seguite da quello dell'osso sacro e del coccige per cadute all'indietro o sulle natiche su ostacoli fissi del terreno.

Sono alquanto gravi, perché spesso multiple; se associate a lesioni ad organi interni contenuti nel basso ventre, rivestono carattere di grande gravità ed urgenza massima di trasferimento in ospedale.

Provoca dolore vivo, scarso gonfiore apprezzabile attraverso gli abiti. L'infortunato è impossibilitato a muovere il tronco per il gran dolore, pur movendo liberamente gli arti inferiori.

COSA FARE:

Sollevare lo sciatore con la barella a cucchiaio con le stesse precauzioni di una lesione vertebrale
Immobilizzare con materasso a depressione
Trasportare in posizione orizzontale
Esaminare la possibilità di trasporto con l'elicottero

COSA NON FARE:

Non dare nulla da bere e da mangiare
Non farlo sedere

## 5.1.2.4 Traumi cranici

# traumi cranici

Le lesioni craniche includono le fratture delle strutture ossee del cranio e della faccia.

Le FRATTURE del cranio possono essere ben evidenti o difficili da rilevare. Spesso sono accompagnate da ferite lacero-contuse o da taglio del cuoio capelluto ed ad altre lesioni dei tessuti molli, come edema, ematomi e soffusioni emorragiche.

Le fratture sono provocate, solitamente, da un violento impatto e speso possono essere così semplici da passare inosservate, oppure talmente gravi da produrre gravi lesioni deformanti lesioni deformanti.

Il maggior rischio, in caso di frattura cranico-facciale, è il soffocamento per l'ostruzione delle vie respiratorie da parte di tessuti lacerati, da corpi estranei o da sangue.Ulteriore rischio è la lesione del parenchima cerebrale che può essere lacerato, perforato o contuso da frammenti ossei o da corpi estranei.

La COMMOZIONE può essere lieve senza perdita di coscienza oppure grave comprendente una gamma di quadri patologici che vanno dalla perdita di coscienza di pochi secondi fino al coma.

CONTUSIONE è l'espressione di un trauma contusivo talmente violento da ledere i vasi sanguigni superficiali o profondi del parenchima cerebrale.

Il trauma può essere diretto o indiretto (per es. da scuotimento). In quest'ultimo caso, solitamente, la lesione si evidenzia dalla parte opposta del punto d' impatto.

All'interno della scatola cranica, la contusione, si può manifestare come EDEMA oppure come EMORRAGIE PUNTIFORME, EMATOMI INTRA ed EXTRA PARENCHIMALI tali da comprimere e deformare il parenchima stesso.

La sintomatologia si può manifestare, quindi, con segni di diversa gravità, subito dopo il trauma o a distanza di tempo.



Possono essere di lieve entità oppure talmente gravi da culminare con il coma e la morte del traumatizzato.

I sintomi sono : sonnolenza, sopore, stato confusionale, mal di testa, vomito, polso lento, dilatazione diseguale delle pupille, differenza di forza degli arti,disturbi visivi e d'equilibrio,emorragie dalle orecchie e/o dal naso.

## COSA FARE:

**se l'infortunato è cosciente:**

Controllare la pervietà delle vie aeree
Controllare il polso
Parlare con l'infortunato
Arrestare le emorragie
Immobilizzare con materasso a depressione
Predisporre il trasporto al pronto soccorso

**Se l'infortunato è incosciente:**

Controllare i parametri vitali
Se necessario praticare la rianimazione
Immobilizzare con il materasso a depressione
Trasportare con sollecitudine al pronto soccorso

## COSA NON FARE:

Non fare alcuna pressione sul sito della lesione se vi sono frammenti ossei
Non cercare di fermare il flusso ematico o il liquido cerebrospinale provenienti dal naso o dall'orecchi
Non dare da bere
Non rimuovere eventuali oggetti conficcati, ma tenerli fermi con medicazioni voluminose

IMPORTANTE Bisogna essere sempre attenti su un traumatizzato cranico quando riferisce di aver perso momentaneamente coscienza e di sentirsi lucido ed euforico. Potrebbe

improvvisamente cambiare di umore e presentare tutta la gamma di sintomatologia sopra descritta.

## 5.1.2.5 Trauma cranico

### Testa - Trauma cranico

Bisogna sospettare una lesione cranica in ogni incidente stradale, caduta o trauma in genere. Nei traumi maggiori l'infortunato è stordito o svenuto; perde sangue dalla bocca, dal naso o dalle orecchie; muove con difficoltà o non muove affatto una o più estremità; ha mal di testa o vertigini o vomito a getto e le pupille sono inegualmente dilatate. Oppure la vittima dell'incidente può apparire del tutto normale e avere una passeggera perdita di conoscenza o una perdita di memoria nei riguardi dell'incidente occorsogli, per poi cadere nell'incoscienza in seguito.

Tenete il paziente sdraiato e ben coperto fino all'arrivo del medico. Anche se il colpo non gli ha fatto perdere la conoscenza, esiste sempre il pericolo di una emorragia cerebrale e di altre gravi complicazioni successive. Tenendo il paziente sdraiato e fermo diminuiscono le possibilità di emorragie.

Se sta soffocando per la presenza di sangue o vomito, valutate la possibilità di adottare la posizione laterale di sicurezza. Se sanguina dalla testa, mettete sulla ferita una leggera medicazione sterile, senza premere, e fissatela con una benda. Non permettete all'infortunato di sedere o di camminare. Non dategli alcolici o stimolanti. Non lasciatelo senza sorveglianza. Chiamate subito l'ambulanza. Tenete il paziente sdraiato e immobile finché giungono i soccorsi. Applicate sul capo una borsa di ghiaccio.



Ultima revisione: 12/01/2009

## 5.1.2.6 Trauma cranico

### Trauma cranico

Le informazioni qui riportate hanno solo un fine illustrativo: non sono riferibili né a prescrizioni né a consigli medici – Leggi le avvertenze

I traumi cranici, in inglese Traumatic Brain Injury (TBI) (che si può tradurre come "danno cerebrale traumatico"), denominati anche lesioni intracraniche o semplicemente lesioni della testa, avvengono quando un trauma improvviso causa danno cerebrale.

I traumi cerebrali possono risultare da una lesione chiusa alla testa oppure da una lesione penetrante alla testa, e sono uno dei due tipi di lesioni cerebrali acquisite (in inglese acquired brain injury). L'altro sottotipo sono le lesioni cerebrali non traumatiche (per es. ictus, meningite, anossia). Parti del cervello che possono essere danneggiate includono gli emisferi cerebrali, il cervelletto, il midollo spinale (vedere danno cerebrale). I sintomi del trauma cranico possono essere lievi, moderati, oppure gravi, dipendendo dall'estensione del danno al cervello. L'esito può variare dal recupero completo di tutte le funzioni fino alla disabilità permanente oppure la morte.

Indice

1 Epidemiologia
2 Segni e sintomi di trauma cranico
3 Cause e fattori di rischio per il trauma cranico
4 Tipi di traumi cranici (TBI)
5 Effetti sulla coscienza e vigilanza
6 Complicanze

6.1 Attacchi epilettici dopo trauma cranico
6.2 Idrocefalo dopo trauma cranico
6.3 Infezioni come complicanza del trauma cranico
6.4 Ictus ischemico oppure emorragico dopo trauma cranico
7 Trauma Generale
8 Invalidità derivate da trauma cranico
9 Altri problemi a lungo termine associati con il trauma cranico
10 Terapia
11 Riabilitazione
12 Prevenzione
13 Persone famose con trauma cranico
14 Collegamenti esterni
15 Fonti

## Epidemiologia

I traumi cranici (TC) sono un importante problema di salute pubblica. I gruppi di età maggiormente a rischio sono i bambini dai 5 ai 9 anni e gli ultraottantenni. Anche i bambini sino a 5 anni sono ad alto rischio di TC.

Ogni anno negli Stati Uniti d'America:

circa 2 milioni di persone sono colpite da TC (270.000 da moderato a grave);

circa 500.000 persone vengono ospedalizzate per TC;

circa 60.000 nuovi casi di epilessia si verificano come risultato del trauma alla testa;

circa 50.000 persone muoiono per lesioni alla testa;

circa 80.000 sopravvivono con disabilità croniche come risultato delle lesioni.

## Segni e sintomi di trauma cranico

Alcuni sintomi sono evidenti immediatamente, mentre altri non si manifestano se non dopo alcuni giorni o settimane dopo la lesione.

Con il trauma cranico lieve, il paziente può rimanere in stato di coscienza o può perdere coscienza per pochi secondi o minuti. La persona può anche sentirsi confusa oppure un po' "strana" per alcuni giorni o settimane dopo il danno iniziale. Altri sintomi includono:

cefalea,
confusione mentale,
sensazione di leggerezza alla testa,
sonnolenza,
visione doppia, visione confusa, oppure occhi stanchi,
ronzio all'udito,
cattivi sapori alla bocca,
fatica o letargia,
un cambio nei ritmi del sonno,
cambi nel comportamento o nell'umore,
problemi con la memoria, concentrazione, attenzione, o pensiero

i sintomi possono regredire o rimanere gli stessi; il peggioramento dei sintomi indica un danno progressivo come un emorragia intracranica oppure la formazione di un edema cerebrale che bloccando il flusso del liquido cefalo-rachidiano, porta ad idrocefalo, segno e fautore di danni più gravi.

Con il trauma cranico moderato o grave, il paziente può mostrare gli stessi sintomi, associati a:

perdita di coscienza (vigilanza)
cambiamenti nella personalità
un mal di testa forte, persistente, o ingravescente,
vomito ripetuto o nausea,
crisi epilettica,
impossiblità a svegliarsi,
midriasi, cioè dilatazione (aumento del diametro) oppure paralisi di una o di entrambe le pupille,
disfasia: voce alterata, impastata, incomprensibile,
debolezza, formicolio o addormentamento delle estremità,
perdita nella coordinazione, e/o
aumento della confusione, inquietudine, o agitazione

il vomito ed il deficit neurologico (p.es. debolezza in un braccio o gamba) assieme sono importanti indicatori della prognosi e la loro presenza richiede una immediata tomografia assiale computerizzata e spesso anche un intervento neurochirugico.

I bambini piccoli con trauma cranico moderato o grave possono mostrare alcuni dei precedenti segni, ed altri specifici dei bambini, come:

pianto persistente,
impossiblità ad essere consolati, e/o
rifiuto a bere, essere allattati o mangiare .

Nel caso, è sempre raccomandato un rapido soccorso e un intervento medico.

## Cause e fattori di rischio per il trauma cranico

La metà di tutti i traumatismi cranici sono dovuti a incidenti di transito coinvolgenti automobili, motociclette, biciclette, e pedoni. Questi incidenti sono la maggiore causa di TC nelle persone sotto i 75 anni.

Per le persone sopra i 75 anni, le cadute causano la maggioranza dei traumi cranici.

Circa il 20 % dei TC sono dovuti a violenza, come ferite da armi da fuoco e violenza contro minori, e circa il 3 % sono dovute a ferite sportive.

## Tipi di traumi cranici (TBI)

Il danno da TC può essere focale, confinato ad una area del cervello, oppure diffuso, coinvolgente più di un'area cerebrale. Il traumatismo diffuso al cervello si associa frequentemente con la concussione (agitazione oppure torsione e/o decelerazione del cervello in risposta all'improvviso movimento e/o decelerazione della testa), danno diffuso assonale, o coma. Danni localizzati possono essere associati con manifestazioni comportamentali tipiche del danno organico cerebrale, emiparesi oppure altri deficit neurologici focali.

I tipi di trauma cranico focale includono l'ecchimosi del tessuto cerebrale nota come contusione e l'emorragia intracranica o ematoma, che avviene genericamente sotto la volta cranica.

L'emorragia, dovuta alla rottura di un vaso sanguigno nella testa, può essere extra-assiale, indicando che avviene dentro il cranio ma fuori dal cervello, oppure intra-assiale, che si verifica dentro il cervello. Le emorragie extra-assiali possono essere ulteriormente divise in ematoma epidurale, ematoma sottodurale ed emorragia subaracnoidea (a seconda che il sanguinamento si verifichi rispettivamente nello spazio compreso tra il cranio e la membrana cerebrale nota come duramadre, tra quest'ultima e la membrana aracnoide o fra l'aracnoide e la pia madre). Il sanguinamento entro i limiti della membrana pia madre (la più interna delle meningi) è noto come ematoma intracerebrale.

I sanguinamenti intra-assiali sono ulteriormente divisi in emorragia intraparenchimale, che avviene dentro le masse cerebrali grigia o bianca, e l'emorragia intraventricolare, che si verifica dentro le cisterne del sistema ventricolare cerebrale.

Il trauma cranico può risultare da una lesione chiusa alla testa oppure da una lesione penetrante alla testa. Una lesione chiusa avviene quando la testa improvvisamente e violentemente colpisce un oggetto ma l'oggetto non riesce ad attraversare il cranio. Una ferita penetrante avviene quando un oggetto perfora il cranio e penetra dentro il tessuto cerebrale.

Come prima linea di difesa, il cranio è particolarmente vulnerabile alla lesione. Le fratture del cranio avvengono quando sulle ossa craniche si verificano fratture oppure rotture. Una frattura declive del cranio avviene quando pezzi di cranio rotto penetrano dentro il tessuto cerebrale. Una frattura penetrante del cranio avviene quando qualcosa perfora il cranio, ad esempio un proiettile, lasciando una lesione distinta e localizzata nel tessuto cerebrale. Le fratture craniche possono causare una contusione cerebrale.

Un altro tipo di noxa al cervello che può causare lesione permanente è l'anossia. L'anossia è una condizione caratterizzata dall'assenza di apporto d'ossigeno ai tessuti dell'organo, anche in quei casi dove rimane un adeguato flusso di sangue tissutale. L'ipossia è definita come una diminuzione nella fornitura di ossigeno piuttosto che una sua completa assenza, mentre l'ischemia è piuttosto un inadeguato apporto di sangue, come si può vedere nei casi in cui il cervello si gonfia. In ogni caso, senza una quantità di ossigeno adeguata, si genera una cascata biochimica nota come cascata ischemica che viene a scatenarsi, e le cellule del cervello possono morire entro pochi minuti. Questo tipo di lesione si vede spesso nelle persone salvate sull'orlo dell'annegamento, nei pazienti con attacco cardiaco, o in persone che soffrono una significativa emorragia causata da altre lesioni che producono un decremento del flusso di sangue al cervello.

## Effetti sulla coscienza e vigilanza

Generalmente, vi sono cinque stati anormali di coscienza che possono risultare da un Trauma Cranico (TBI): stupor, coma, stato vegetativo persistente, sindrome locked-in, e la morte cerebrale.

Lo stupor è uno stato di veglia in cui il paziente non risponde a richiami verbali ma può essere risvegliato brevemente da un forte stimolo doloroso, come p.es un forte pizzico al capezzolo. Il coma è uno stato in cui il paziente è totalmente non cosciente, non risponde a nessuno stimolo, non si accorge di nulla di ciò che accade nel luogo dove si trova, e non è risvegliabile.

I pazienti in stato vegetativo persistente sono in stato non cosciente e non si accorgono di nulla di ciò che accade attorno a loro, ma continuano ad avere un ciclo sonno-veglia e possono avere periodi di veglia. Uno stato vegetativo può derivare da un danno diffuso agli emisferi cerebrali senza danneggiamento all'encefalo inferiore (diencefalo) ed al tronco-encefalo. L'anossia, cioè la mancanza di ossigeno al cervello, che è una complicanza comune dell' arresto cardiaco, può spesso portare allo stato vegetativo.

La sindrome locked-in è una condizione in cui il paziente è cosciente ed anche sveglio, ma non può muoversi o comunicare per via della completa paralisi dei muscoli del corpo.

La morte cerebrale è la mancanza di attività cerebrale misurabile dovuta a danni gravi e diffusi agli emisferi cerebrali ed al tronco encefalico, con la perdita di qualsiasi attività cerebrale nelle diverse aree encefaliche, e dei riflessi del troncoencefalo. La morte cerebrale, constatata da tre elettroencefalogrammi piatti (sensibilità di 2uV/mm) a distanza di tre ore l'uno dall'altro, è considerata dalla neurologia ufficiale e dalla legge come irreversibile.

La rimozione dei meccanismi di assistenza (come p.es la ventilazione assistita) causerà quasi sempre l'immediata cessazione della respirazione regolare, l'instaurarsi di respirazione patologica e molto spesso anche crisi di bradicardia e/o tachicardia, crisi di ipertensione e/o ipotensione arteriosa e dopo poche ore o giorni l'arresto cardiaco con conseguente danno sistemico d'organo e morte conclamata.



## Complicanze

A volte, complicanze sanitarie avvengono nel periodo immediatamente seguente un TC. Queste non sono varianti del trauma cranico, ma sono problemi medici distinti che emergono come risultato della lesione. Anche se le complicanze sono rare, il rischio aumenta con la gravità del trauma. Queste complicanze includono attacchi epilettici immediati, papilledema, idrocefalo o allargamento post-traumatico dei ventricoli cerebrali, perdite di fluido cerebrospinale, infezioni, danni vascolari, lesioni ai nervi cranici, dolore, piaghe da decubito, danno d'organo multisistemico in pazienti in stato di incoscienza, ed il politrauma (traumatismi in altre parti del corpo in aggiunta al cervello).

### Attacchi epilettici dopo trauma cranico

Circa il 25 % dei pazienti con contusioni al cervello o ematomi ed attorno al 50 % di quelli con ferite penetranti alla testa sviluppano attacchi epilettici, che avvengono entro le prime 24 ore dalla lesione. Questi attacchi immediati aumentano il rischio di attacchi epilettici precoci - definiti come quelli che avvengono entro la prima settimana dopo la lesione - ma non sembrano essere legati allo sviluppo della epilessia post-traumatica (gli attacchi epilettici ricorrenti che iniziano oltre una settimana dopo il trauma iniziale). Generalmente, si utilizzano farmaci anticonvulsivi nella terapia delle epilessie di pazienti con trauma cranico soltanto se l'epilessia si rivela persistente.

### Idrocefalo dopo trauma cranico

L'idrocefalo (allargamento dei ventricoli cerebrali) si verifica quando il fluido cerebrospinale (FCS) si accumula nel cervello provocando la dilatazione dei ventricoli cerebrali (cavità nel cervello occupate dal FCS) ed un aumento della pressione intracranica (PIC). Questa condizione può svilupparsi durante lo stato acuto del TC oppure potrebbe accadere in seguito. Generalmente avviene entro il primo anno dalla lesione ed è caratterizzata dal peggioramento delle condizioni neurologiche, stato di coscienza alterato, cambi nel

comportamento, atassia (mancanza di equilibrio e coordinazione), incontinenza sfinterica, e/o segni di innalzamento della PIC.

L'idrocefalo può svilupparsi a seguito di meningite, emorragia subaracnoidea, ematoma intracranico, oppure altre lesioni. Il trattamento include la derivazione ("shunting") ed il drenaggio del fluido cerebro-spinale in aggiunta a qualsiasi altra terapia per la causa principale di questa condizione patologica.

Le fratture craniche possono lacerare le membrane che coprono il cervello, portando a fuoriuscite di FCS. Una rottura tra la duramadre e la membrana aracnoide, chiamata fistola FCS, può causare la fuoriuscita del fluido cerebro-spinale dallo spazio subaracnoideo fino allo spazio subdurale (igroma subdurale). In seguito a traumi gravi o penetranti il FCS può anche fuoriuscire dal naso e dall'orecchio. Queste lacerazioni che lasciano fuoriuscire il FCS dalla cavità cerebrale possono permettere l'accesso di aria e di batteri dentro le cavità, risultando possibili infezioni come la meningite. Il pneumoencefalo avviene quando l'aria penetra dentro la cavità intracranica e rimane intrappolato nello spazio subaracnoideo.

## Infezioni come complicanza del trauma cranico

Le infezioni dentro la cavità cranica sono una pericolosa complicanza del trauma cranico. Possono avvenire fuori dalla duramadre, sotto la dura, come una subaracnoidite o (meningite), oppure dentro il cervello vero e proprio (ascessi). Molte di queste lesioni si sviluppano entro poche settimane dal trauma iniziale e derivano da fratture craniche oppure da ferite penetranti. Il trattamento standard comporta l'utilizzo di antibiotici ed a volte chirurgia per rimuovere il tessuto infetto. La meningite può essere specialmente pericolosa, potendosi diffondere al resto del cervello e del sistema nervoso.

Ictus ischemico oppure emorragico dopo trauma cranico [modifica]

Qualsiasi danno alla testa oppure al cervello usualmente risulta in un qualche danno al sistema vascolare, che fornisce sangue alle cellule del cervello. Il sistema endoteliale dei vasi, coadiuvato dal sistema immunitario, può riparare il danno ai piccoli vasi e capillari, ma il danno a vasi di maggior calibro può causare serie complicanze. Il danno ad una delle arterie maggiori che portano sangue al cervello può causare un ictus, o per sanguinamento dall'arteria (ictus emorragico) oppure per la formazione di un coagulo nel luogo del danno, chiamato trombo o trombosi, che blocca il flusso del sangue al cervello (ictus ischemico). Coaguli di sangue possono svilupparsi anche in altre parti della testa. Sintomi come cefalea, vomito, convulsioni, paralisi da un lato del corpo, e stato di semi-inconscienza che si sviluppano entro alcuni giorni dalla lesione alla testa possono essere causati da un coagulo di sangue che si forma nel tessuto di uno dei seni paranasali o frontali, che sono cavità piene di aria, adiacenti al cervello. Altri tipi di lesioni vascolari includono il vasospasmo e la formazione di aneurismi.

Le fratture craniche, specialmente della base del cranio, possono causare lesioni ai nervi cranici con conseguenti neuropatie craniali compressive. Ben nove dei 12 nervi cranici fuoriescono dal tronco encefalico in direzione della testa e della faccia. Il settimo nervo cranico, anche noto come nervo facciale, è il nervo cranico più comunemente danneggiato nel trauma cranico e le sue lesioni possono provocare la paralisi dei muscoli facciali.

Il dolore, specialmente la cefalea, è comunemente una complicanza significativa per i pazienti che rimangono coscienti nel periodo immediatamente successivo ad un TC. Complicanze gravi per pazienti che rimangono in stato di incoscienza o semi-coscienza, in coma, oppure in uno stato vegetativo persistente includono le piaghe da decubito (nella pelle che copre apofisi ossee poco profonde), infezioni alla vescica ricorrenti, polmoniti oppure altre infezioni che pongono a rischio la vita, e lesioni a molteplici organi (danno d'organo multisistemico progressivo).

## Trauma Generale

Altre complicazioni mediche che potrebbero accompagnare un trauma cranico includono disfunzione polmonare, disfunzione cardiovascolare provocata da brusco trauma al torace, disfunzione gastrointestinale, squilibri ormonali e di fluidi, e altre complicazioni isolate come fratture, lesioni nervose,

trombosi di vene profonde, eccessiva coagulazione del sangue, e infezioni.

Le vittime di un trauma spesso sviluppano ipermetabolismo o un tasso metabolico aumentato che porta ad un aumento nella quantità di calore che il corpo produce. Il corpo trasforma in calore l'energia necessaria a mantenere in funzione i sistemi di organi causando usura nei tessuti muscolari e carenza di materiale energetico in altri tessuti. Complicazioni associate a disfunzione polmonare possono incudere edema polmonare neurogenico (eccesso di liquidi nel tessuto polmonare), polmonite da aspirazione (polmonite causata da un agente esterno nei polmoni), e coaguli di grasso o sangue nei vasi sanguigni polmonari.

Squilibri di liquidi o ormonali possono complicare il trattamento dell'ipermetabolismo e di pressione intra-cranica alta. Problemi ormonali possono derivare da disfunzioni dell'ipofisi, della tiroide, e di altre ghiandole in ogni parte del corpo. Due comuni complicazioni ormonali del trauma cranico sono la sindrome di secrezione inappropriata dell'ormone antidiuretico e ipotiroidismo.

## Invalidità derivate da trauma cranico

Le invalidità causate da un trauma cranico dipendono dalla gravità dell'infortunio, dalla sua localizzazione,dall'età e dalla salute generale del paziente. Le invalidità comuni riguardano problemi della cognizione (pensiero, memoria e ragionamento), dei sistemi sensoriali (vista, udito, tatto, gusto e olfatto), della comunicazione (espressione e comprensione), e del comportamento o della salute mentale (depressione, ansietà, cambiamenti di personalità, aggressività, acting out (ovvero agire immediatamente e con poca elaborazione risolvendo le ansie, ma riducendo così la tensione in modo irrazionale e sostanzialmente inutile) e improprietà sociale). Entro pochi giorni o settimane approssimativamente il 40 % dei pazienti con trauma cranico sviluppa una serie di sintomi preoccupanti chiamati nell'insieme sindrome postconcussiva, in inglese postconcussion syndrome (PCS). Il paziente non deve aver risentito le conseguenze di una commozione cerebrale o la perdita di coscienza per sviluppare questa sindrome: difatti molti pazienti con un trauma cranico di medie proporzioni hanno patito la sindrome. I sintomi comprendono mal di testa, vertigini, problemi di memoria, problemi di concentrazione, disturbi del sonno, irrequietezza, irritabilità, apatia, depressione e ansietà. Questi sintomi possono durare per alcune settimane dopo l'infortunio alla testa. La sindrome è prevalente in pazienti che hanno avuto sintomi psichiatrici come depressione o ansietà prima del danno. Il trattamento della sindrome postconccusiva può prevedere l'impiego di antidolorifici o di medicinali per condizioni psichiatriche, e di terapia occupazionale e psicoterapia.

La maggior parte dei pazienti con trauma cranico grave, se riprende coscienza, soffre di problemi cognitivi, inclusa la perdita di molte capacità mentali superiori. La più comune menomazione cognitiva tra pazienti con grave trauma cranico è la perdita di memoria, caratterizzata dalla perdita di alcuni ricordi specifici e dall'incapacità parziale di formarne o immagazzinarne nuovi. Alcuni di questi pazienti possono patire un'amnesia post-traumatica (PTA), o anterograda o retrograda. L'amnesia post-traumatica anterograda porta ad una perdita di memoria che non compromette i ricordi passati ma limita enormemente la capacità dell'individuo di memorizzare informazioni presenti, mentre quella retrograda porta alla perdita di memoria per eventi accaduti prima del trauma, ma completa lucidità per tutto ciò che è successo in seguito.

Molti pazienti con danni alla testa di media entità che patiscono di deficit cognitivi diventano facilmente confusi o distratti e hanno problemi di concentrazione e attenzione. Inoltre hanno problemi con le cosiddette funzioni esecutive superiori come la programmazione,l'organizzazione,il ragionamento astratto, la risoluzione di problemi, e nel formulare giudizi, tutte cose che rendono difficile la ripresa di attività lavorative che avevano prima dell'infortunio. Il recupero da deficit cognitivi è maggiore entro i primi sei mesi dal trauma e più graduale dopo questo periodo.

Pazienti che hanno avuto un trauma cranico che va dalla modesta alla grave entità hanno più problemi con i deficit cognitivi rispetto a quelli che hanno avuto un danno medio, ma una serie di ripetuti traumi cranici di media entità possono avere un

effetto additivo, causando deficit cognitivi uguali a quelli provocati da un danno modesto o grave.

Molti pazienti con trauma cranico hanno problemi sensoriali, in particolar modo problemi visivi. I soggetti possono non essere capaci di registrare ciò che stanno vedendo o possono essere lenti a riconoscere oggetti. I pazienti con trauma cranico, inoltre, spesso hanno difficoltà con la coordinazione mano-occhio: a causa di ciò essi possono sembrare goffi o traballanti. Altri problemi sensoriali sono: problemi con l'udito, l'olfatto, il gusto o il tatto. Alcuni pazienti sviluppano un acufene, un tintinnio o un rumore nelle orecchie. Una persona con danni nella parte del cervello che elabora il gusto e l'olfatto possono avere un sapore amaro persistente nella bocca o percepire un durevole odore nocivo. Un danno alla parte del cervello che controlla il senso del tatto può causare al paziente lo sviluppo di un formicolio, prurito o dolore permanente. Queste condizioni sono rare e sono difficili da curare.

Problemi di linguaggio e comunicazioni sono comuni in pazienti con trauma cranico. Alcuni possono avere afasia, definita come difficoltà nel comprendere e nel produrre linguaggio scritto o parlato; altri possono avere difficoltà con i più sottili aspetti della comunicazione, come il linguaggio del corpo e segnali emozionali non verbali.

Nell'afasia non-fluente, chiamata anche afasia di Broca o afasia motoria, i pazienti spesso hanno problemi nel ricordare parole e parlare con frasi complete: essi parlano con frasi interrotte e pause frequenti. La maggior parte dei pazienti sono consapevoli di questi deficit e possono divenire estremamente frustrati.

Soggetti con afasia fluente, conosciuta anche come afasia di Wernicke o afasia sensoriale, fanno discorsi con poco senso, anche se parlano con frasi complete e usano una grammatica corretta. Infatti, parlano con un borbottio continuo, componendo le loro frasi con parole non essenziali e inventate. Molti pazienti con afasia fluente non sono consapevoli che danno poco senso a quello che dicono e si arrabbiano con gli altri perché non li capiscono. Pazienti con afasia globale hanno danni di vasta proporzione alle porzioni del cervello responsabili del linguaggio e spesso hanno gravi handicap di comunicazione.

Pazienti con trauma cranico possono avere problemi col linguaggio parlato se la parte del cervello che controlla i muscoli per parlare è danneggiata. In questo disordine, chiamato disartria, i pazienti possono pensare ad un linguaggio appropriato ma non possono pronunciare facilmente le parole poiché sono incapaci di usare i muscoli necessari a formare le parole ed emettere suoni: il discorso risulta spesso lento, farfugliato e alterato. Alcuni hanno problemi con l'intonazione o l'inflessione (disfunzione prosodica).

Molti pazienti con trauma cranico hanno problemi emotivi o comportamentali che entrano nell'ampia categoria della salute psichiatrica. Membri della famiglia di pazienti con trauma cranico spesso trovano che cambi la personalità e che i problemi di comportamento siano le invalidità più difficili a cui far fronte. Problemi psichiatrici che possono manifestarsi comprendono depressione, apatia, ansia, irritabilità, rabbia, paranoia, confusione, frustrazione, agitazione, insonnia o altri disturbi del sonno, e sbalzi d'umore. Problemi di comportamento possono includere aggressività e violenza, impulsività, disinibizione, acting out, inadempienza, inappropriatezza sociale, crisi emotive, comportamento infantile, self-control ridotto, ridotta autocoscienza, incapacità ad assumersi responsabilità o accettare critiche, egocentrismo, attività sessuale inappropriata, e abuso/dipendenza da alcol o droghe. I problemi di personalità di alcuni pazienti possono essere così gravi che gli viene diagnosticato un disordine organico della personalità, una condizione psichiatrica caratterizzata dai molti dei problemi menzionati precedentemente. Talvolta i pazienti con trauma cranico soffrono di un ristagno dello sviluppo, ovvero che non riescono a maturare né emozionalmente, né socialmente, né psicologicamente dopo il trauma. Questo risulta essere un problema piuttosto serio per i bambini e per gli adolescenti che hanno patito un trauma cranico: atteggiamenti e comportamenti che sono propri di un bambino o di un teenager divengono poi inappropriati in età adulta. Molti pazienti con trauma cranico che mostrano problemi psichiatrici o di

comportamento possono essere aiutati con trattamenti e psicoterapia.

Altri problemi a lungo termine associati con il trauma cranico [modifica]

Altri problemi a lungo termine che possono svilupparsi successivamente ad un trauma cranico includono il morbo di Parkinson e altri problemi motori, il morbo di Alzheimer, la demenza pugilistica, e la demenza post-traumatica.

Il morbo di Alzheimer - Il morbo di Alzheimer è una malattia progressiva neurodegenerativa caratterizzata da demenza, perdita di memoria e deterioramento delle capacità cognitive. Recenti ricerche indicano un'associazione tra trauma cranico occorso nella prima età adulta e sviluppo del morbo di Alzheimer più avanti nella vita; più grave è la lesione alla testa, più grande è il rischio di sviluppare il morbo di Alzheimer. Alcune prove indicano che un infortunio alla testa può interagire con altri fattori e scatenare il morbo e può accelerare la comparsa della malattia in individui già a rischio. Ad esempio, persone che hanno una particolare forma dell'apolipoproteina E (apoE4) e hanno avuto un trauma cranico rientrano in questa categoria di rischio aumentato. (ApoE4 è una proteina che si trova naturalmente che aiuta il trasporto di colesterolo attraverso il circolo sanguigno).

Il morbo di Parkinson e altri problemi motori - Disturbi del movimento come risultato di un trauma cranico sono rari ma si possono verificare. Il morbo di Parkinson può svilupparsi anni dopo il trauma come conseguenza del danno ai gangli basali. I sintomi del morbo di Parkinson includono tremore o tremolio, rigidità o intorpidimento, movimento lento (bradicinesia), incapacità a muoversi (acinesia), andatura strascicata e postura curva. Malgrado molti progressi scientifici negli ultimi anni, il morbo di Parkinson rimane un disturbo cronico e progressivo, ovvero è incurabile e progredisce nell'aggravarsi fino alla fine della vita. Altri disordini del movimento che si possono avere dopo trauma cranico includono tremore, atassia (movimenti dei muscoli non coordinati) e mioclone (contrazione di muscoli come in uno spasmo).

Demenza pugilistica - Conosciuta anche come encefalopatia traumatica cronica, la demenza pugilistica colpisce soprattutto la carriera dei boxers. I sintomi più comuni di questa condizione sono demenza e parkinsonismo causati da colpi ripetuti alla testa per un lungo periodo di tempo. I sintomi iniziano tra i 6 e i 40 anni dopo l'inizio della carriera di pugile, con un'insorgenza media di circa 16 anni.

Demenza post-traumatica - I sintomi della demenza post-traumatica sono molto simili a quelli della demenza pugilistica, salvo che la demenza post-traumatica è caratterizzata anche da problemi di memoria a lungo termine ed è causata da un singolo e grave trauma cranico che sfocia nel coma.

## Terapia

L'assistenza medica inizia solitamente quando i paramedici o una squadra di soccorso medico arriva sulla scena dell'incidente o quando un paziente con trauma cranico arriva al pronto soccorso di un ospedale. Poiché ben poco può essere fatto per invertire il danno iniziale al cervello causato dal trauma, il personale medico tenta di stabilizzare il paziente e si concentra sul prevenire ulteriori danni. Le preoccupazioni principali sono assicurare un adeguato apporto di ossigeno, mantenere un sufficiente flusso sanguigno e mantenere sotto controllo la pressione del sangue. Giacché molti pazienti infortunati alla testa possono avere inoltre danni alla colonna vertebrale, il soggetto viene posto su una barella e con un collare al collo per prevenire ulteriori danni alla testa e alla spina dorsale.

Il personale medico valuta la condizione del paziente misurandogli le funzioni vitali e i riflessi, e eseguendogli un controllo neurologico. Si controlla la temperatura, la pressione sanguigna, le pulsazioni la frequenza del respiro e la dilatazione delle pupille e la loro risposta alla luce. Si valuta inoltre il livello di coscienza e il funzionamento neurologico usando la Glasgow Coma Scale.

I test di imaging aiutano a formulare la diagnosi e la prognosi di un paziente con trauma cranico. Pazienti con danni dal non grave al moderato possono ricevere: raggi X al cranio e al collo per

controllare la presenza di fratture ossee. Per casi moderati o gravi, il miglior test di imaging standard è una tomografia computerizzata (TC o CT), che crea una serie di immagini a raggi X trasversali del capo e del cervello e può mostrare fratture ossee così come la presenza di emorragie, ematomi, contusioni, gonfiori del tessuto cerebrali e tumori. L'imaging a risonanza magnetica (MRI) può essere usato dopo la valutazione e la cura iniziale del paziente con trauma cranico. L' MRI usa campi magnetici per individuare leggeri cambiamenti nel contenuto del tessuto cerebrale e può mostrare più dettagli dei raggi X e della TC. L'impiego della TC e del MRI è standard nella cura del trauma cranico, ma altre tecniche di imaging e diagnostiche che possono essere utilizzate per confermare una diagnosi particolare sono: l'angiografia cerebrale, l' elettroencefalogramma (EEG), gli ultrasuoni Doppler transcraniali e la tomografia computerizzata a emissione di fotoni singoli (SPECT).

Circa la metà dei pazienti gravemente feriti alla testa necessitano di un intervento chirurgico per rimuovere o riparare ematomi e contusioni. I pazienti possono inoltre aver bisogno di un intervento per curare danni in altre parti del corpo: questi di solito vengono mandati nel reparto di terapia intensiva dopo l'intervento.

Talvolta quando il cervello è danneggiato si manifesta un gonfiore e i fluidi si accumulano all'interno della cavità cranica. È normale per danni corporali provocare gonfiori e disturbi nel bilanciamento dei liquidi, ma quando ciò accade dentro la cavità cranica, non c'è spazio per espandersi per i tessuti gonfi e nessun tessuto contiguo per assorbire il liquido in eccesso. Quest'aumentata pressione viene chiamata pressione intra-cranica (ICP).

Il personale medico misura l'ICP di un paziente usando una sonda o un catetere. Lo strumento viene inserito attraverso il cranio a livello subaracnoidale e viene connesso ad un monitor che registra la pressione intra-cranica del paziente. Se un paziente ha un'alta ICP, egli può essere sottoposto a ventricolostomia, una procedura che drena il liquido cerebrospinale dai ventricoli per riabbassare la pressione a livelli normali. Farmaci che possono essere usati per diminuire l'ICP comprendono il mannitolo o i barbiturici.



## Riabilitazione

La riabilitazione è una parte importante del processo di recupero per un paziente con trauma cranico. Durante la fase acuta, pazienti danneggiati da moderatamente a gravemente possono ricevere trattamenti e cure in un reparto di terapia intensiva di un ospedale. Una volta stabilizzato, il paziente può essere trasferito in un'unità subacuta di un centro medico, in un reparto di riabilitazione interno ad un centro per traumi gravi o in un ospedale di riabilitazione indipendente. Pazienti in condizioni dal moderato al grave possono ricevere una cura di riabilitazione specializzata che ricorra alle competenze di molti specialisti, riguardando programmi terapia fisica, terapia occupazionale, terapia del discorso/linguaggio, fisiatria , rieducazione del movimento, psicologia/psichiatria, e lavoro sociale. I servizi e gli sforzi di questo team di professionisti di assistenza sanitaria sono generalmente concentrati su preoccupazioni pratiche e su prolemi incontrati dai sopravvissuti al danno cerebrale nella loro vita quotidiana. Questo programma di cura è in genere fornito attraverso un processo coordinato e auto-organizzato nel contesto di un modello transdisciplinare fornito da un team di assistenza sanitaria.

L'obiettivo complessivo della riabilitazione dopo un trauma cranico è di migliorare e ottimizzare la capacità di un paziente ad agire in casa nella società nonostante gli effetti residui del danno che possono essere complessi e sfaccettati. Un obiettivo ulteriore del programma di riabilitazione è di prevenire, quando possibile, o altrimenti di diagnosticare e curare qualsiasi complicazione (es. idrocefalo post-traumatico) che può causare ulteriore morbidità o mortalità in questa popolazione di pazienti. I terapisti aiutano il paziente ad adattarsi alle invalidità o a cambiare lo spazio vitale del paziente per rendere più facili le attività quotidiane. L'educazione e l'allenamento di persone che accudiscono il paziente è inoltre un componente molto importante del programma di riabilitazione.

Alcuni pazienti possono necessitare di cure per problemi fisici o psichiatrici derivanti dal trauma cranico e di varie cure disponibili che possono diminuire o moderare le manifestazioni problematiche del danno senza alterare direttamente la patologia di fondo. Grande cura deve essere esercitata nel prescrivere cure perché pazienti con trauma cranico sono più suscettibili agli effetti collaterali e possono reagire negativamente ad alcuni agenti farmacologici. È importante per coloro che seguono il malato in famiglia fornire assistenza e incoraggiamento per il paziente facendosi coinvolgere dal programma di riabilitazione. I membri della famiglia possono inoltre beneficiare dei servizi di psicoterapia e supporto sociale. L'aiuto per coloro che seguono il malato diventa particolarmente importante durante la fase ambulatoriale della cura quando problemi cognitivi e di comportamento possono complicare e indebolire le relazioni che i pazienti hanno con quelli che sono intorno a loro. Una sfida importante è sostenere queste relazioni, particolarmente nel contesto del matrimonio, dove l'impatto dell'infortunio altera significativamente la relazione a tal punto che la ripresa di questa ad un livello adulto è seriamente minata.

È da notare che simili principi di riabilitazione per danno cerebrale diffuso possono essere applicati a soggetti con danni al cervello di eziologia sia traumatica che non-traumatica.Un termine onnicomprensivo che può essere applicato alle diverse eziologie che causano diffuse disfunzioni cerebrali che accadono durante la vita in un individuo precedentemente sano è il Danno Cerebrale Acquisito (Acquired Brain Injury o ABI). Il trauma cranico può dunque essere visto come un caso particolare di ABI causato dal trauma, e i principi di riabilitazione qui riferiti per trauma cranico possono essere prontamente adattati e applicati ad individui con tutte le forme di ABI.

Coloro che si prendono cura di pazienti con trauma cranico possono spesso avvertire un grande carico di stress che può ridurre la qualità stessa della cura. Pause dall'assistenza come vacanze in compagnia, giorni passati fuori compiendo attività come camminare, andare in bicicletta, andare sul kayak o scalare offrono sollievo a loro e una nuova area di stimolazione cerebrale per il paziente.



### Prevenzione

A differenza di molti disordini neurologici, le lesioni alla testa possono essere prevenuti. Il Centro per il Controllo di Malattie e Prevenzione (CDC) ha pubblicato i seguenti consigli per la sicurezza per ridurre il rischio di subire un trama cranico.

Indossare una cintura di sicurezza ogni volta che si guida o si viaggia in macchina.

Assicurare il proprio bambino in un seggiolino per bambini, booster seat, o con cinture di sicurezza (a seconda dell'età del bambino) ogni volta che il bambino viaggia in macchina.

Indossare un casco e assicurarsi che i propri bambini indossino un casco quando:

si va in bici o su una motocicletta;
si gioca ad un gioco fisico come il football o hockey sul ghiaccio;
si usano pattini in linea o uno skateboard;
si batte o si corre per le basi giocando a baseball o softball;
si cavalca un cavallo;
si scia o si fa snowboard.

Tenere armi da fuoco e proiettili depositati in un armadietto chiuso a chiave quando non si usa.

Evitare cadute

usando uno sgabello con un'asta per afferrare oggetti su mensole alte;
installando corrimano sulle scale;
installando inferriate alle finestre per prevenire cadute dei bambini fuori dalla finestra;
usando porte di emergenza alla cima e alla base di scale quando ci sono bambini piccoli nelle vicinanze.

Assicurarsi che la superficie del terreno di gioco dei propri bambini sia fatto di materiale assorbi-shock (es. sabbia)

## 5.1.2.7 Trauma cranico

Bisogna sospettare una lesione cranica in ogni incidente stradale, caduta o trauma in genere. Nei traumi maggiori l'infortunato è stordito o svenuto; perde sangue dalla bocca, dal naso o dalle orecchie; muove con difficoltà o non muove affatto una o più estremità; ha mal di testa o vertigini o vomito a getto e le pupille sono inegualmente dilatate. Oppure la vittima dell'incidente può apparire del tutto normale e avere una passeggera perdita di conoscenza o una perdita di memoria nei riguardi dell'incidente occorsogli, per poi cadere nell'incoscienza in seguito.

Tenete il paziente sdraiato e ben coperto fino all'arrivo del medico. Anche se il colpo non gli ha fatto perdere la conoscenza, esiste sempre il pericolo di una emorragia cerebrale e di altre gravi complicazioni successive. Tenendo il paziente sdraiato e fermo diminuiscono le possibilità di emorragie.

Se sta soffocando per la presenza di sangue o vomito, valutate la possibilità di adottare la posizione laterale di sicurezza. Se sanguina dalla testa, mettete sulla ferita una leggera medicazione sterile, senza premere, e fissatela con una benda. Non permettete all'infortunato di sedere o di camminare. Non dategli alcolici o stimolanti. Non lasciatelo senza sorveglianza. Chiamate subito l'ambulanza. Tenete il paziente sdraiato e immobile finché giungono i soccorsi. Applicate sul capo una borsa di ghiaccio.

Ultima revisione: 12/01/2009

## 5.1.2.8 Incidente stradale





Tutti pensiamo e speriamo che non ci capiti mai di dover essere presenti sul luogo di un incidente stradale.

Purtroppo, però, prima o poi tale evenienza potrebbe accadere ed è quindi di fondamentale importanza conoscere poche e semplici regole da seguire per prestare una prima assistenza agli eventuali infortunati.

Con il termine di primo soccorso s'intende il primo aiuto, la prima modalità di assistenza prestata alla/e vittima/e di un malore e/o di un trauma, in attesa dell'intervento di personale qualificato e dotato di mezzi idonei che deve essere chiamato telefonicamente ad accorrere sul posto nel più breve tempo possibile. Vedremo più avanti come effettuare una chiamata di soccorso in caso di necessità.

Oltre alla chiamata i nostri compiti consistono nell'assicurare, per quanto possibile, la sopravvivenza dell'infortunato ed evitare l'insorgenza di ulteriori lesioni conseguenti ad un mancato soccorso o ad un soccorso scorretto o inadeguato in attesa dell'arrivo di soccorritori professionali.

Non è quindi sempre vero che non fare niente significa non sbagliare.

Inoltre è altrettanto vero che non possiamo "defilarci" dall'aiutare un ferito con la scusa che non sappiamo come comportarci.

Vale la pena a tal proposito ricordare che è obbligatorio, per tutti noi, prestare assistenza a chi si trovi in difficoltà. Obbligatorio innanzi tutto per dovere morale ma anche perché i codici penale e stradale puniscono l'eventuale omissione di soccorso: scappare dopo un incidente può addirittura comportare l'arresto.

In tal caso occorre riferirsi all'articolo 593 del codice penale che impone, a chi trovi un corpo che sia o che sembri inanimato o in evidente difficoltà o pericolo di vita, l'immediata assistenza e l'allerta istantanea delle autorità e dei soccorsi, pena la reclusione fino ad un anno o una multa di 2500 euro.

Ciò però non significa assolutamente che dovremo improvvisarci medici, perché così facendo rischieremmo di peggiorare la situazione o di causare ulteriori danni (secondo gli articoli 589-590 del codice penale chi presta soccorso deve farlo in modo corretto: in caso di soccorso che provochi un peggioramento o in casi estremi la morte dell'infortunato, il soccorritore può esser passibile dei reati di lesioni personali o, addirittura, omicidio colposo).

Ma allora cosa dobbiamo fare?

Molti pensano che è meglio non fare nulla per paura di sbagliare. Nostro obbligo è quello di permettere al ferito di essere aiutato: dobbiamo fermarci e chiamare soccorsi. Se non sappiamo cosa fare ci limitiamo a contattare il servizio di emergenza e ad assistere (anche solo con le parole) gli infortunati in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

Scopo di questo manuale è quello di fornire le informazioni necessarie per attuare anche alcune manovre per assicurare la sopravvivenza del o dei feriti. Ricordiamo a tutti che ciò non può prescindere dalla pratica e consigliamo quindi un "non virtuale" corso di primo soccorso che può risultare utile anche in tantissime circostanze.



La Chiamata al 118

La chiamata al 118 è una fase cruciale del primo soccorso.

Vi sembrerà banale leggere un breve capitolo sull'argomento ma in realtà le informazioni che noi diamo al servizio di emergenza hanno notevoli conseguenze sulle fasi di soccorso avanzate. Per essere più chiari faremo un esempio che ci aiuterà a capire il perché.

Supponiamo che ci si trovi sul luogo di un incidente tra due autovetture in cui siano coinvolte più persone. Riferire che vi è un solo infortunato o descriverne in modo errato le condizioni può portare sul luogo dell'accaduto una sola ambulanza, magari anche senza medico a bordo. Ovviamente non tutti sono medici, quindi non è necessario fornire una diagnosi ma solo una descrizione precisa di ciò che osserviamo.

Ma come allertare i soccorsi?

Innanzitutto la centrale operativa del 118 può essere contattata da qualsiasi dispositivo di telefonia gratuitamente e 24 ore su 24.

Le informazioni da fornire, una volta che ci si è presentati sono le seguenti:

1) Cosa è successo: la dinamica dell'incidente descritta in maniera sintetica serve ad orientare i successivi soccorsi;
2) Dove è successo: definire in modo preciso il luogo dell'incidente evita ritardi o inutili perdite di tempo. Nel nostro caso riferimenti stradali, locali o negozi nelle vicinanze possono essere di aiuto;
3) Quante sono le persone coinvolte: anche il numero delle persone infortunate è da riferire per permettere ai soccorsi di portare il giusto numero di operatori che devono intervenire sul posto;
4) Quali sono le lesioni presenti: una volta accertato lo stato di coscienza e la respirazione andrebbero riferite eventuali lesioni presenti quali ad esempio sanguinamenti, segni di shock, impossibilità ai movimenti, dolore etc. Ricordiamoci che non è importante fare una diagnosi ma riferire quello che vediamo!!
5) Da quale numero si chiama: la centrale del 118 registra tutte le chiamate e riesce a visualizzare il numero del dispositivo dal quale telefoniamo ma non è errato fornire comunque il nostro numero e il nostro nome nel caso vi fossero dei problemi. E' importante poter essere contattabili nel caso fossero necessari ulteriori chiarimenti!

Ricordiamo che i numeri di emergenza internazionali sono il 112 o il 113, che in Italia risultano collegati rispettivamente ai Carabinieri e alla Centrale di Polizia. Un altro numero di emergenza è rappresentato dal 115 a cui rispondono i Vigili del Fuoco e che può essere contattato nel caso in cui sussistano pericoli che ne rendano necessario l'intervento.

Ovviamente dopo aver chiamato il 118 sarà bene allertare anche il 112 o il 113 per fare in modo che la "scena" possa essere messa in sicurezza anche da personale specializzato

## La sicurezza della scena

Quando ci capita di assistere a un incidente stradale o di arrivare subito dopo, la prima cosa che ci viene in mente è quella di scendere dal nostro mezzo per prestare aiuto alle persone coinvolte.

Tuttavia, in qualsiasi situazione di questo genere, la primissima cosa a cui dobbiamo pensare è la nostra incolumità.

La prima regola di un soccorso quindi è: valutare la presenza di eventuali pericoli per noi e per gli infortunati. Nel caso in cui non dovesse essere possibile allontanare gli infortunati dalla zona di pericolo è necessario limitarsi a chiamare i soccorsi ed attenderne l'arrivo.

In poche parole, di fronte a rischi evidenti dobbiamo contattare il 115 ed attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco.

Non tentiamo di fare gli eroi, se mettiamo in pericolo la nostra vita non siamo più utili a nessuno.

In che cosa consiste invece la messa in sicurezza della zona?

Innanzitutto prima di scendere dal nostro mezzo è indispensabile, oltre che obbligatorio perlegge, indossare il giubbotto catarifrangente che dobbiamo sempre conservare all'interno dell'abitacolo.

Poi, se non è già stato fatto da altri, è opportuno prendere il triangolo di pericolo e, tenendolo sollevato, andare nel senso opposto di marcia posizionandolo ad una distanza di almeno 100 metri.

Questa operazione è molto delicata, oltre che pericolosa, e va eseguita solo se vi siano adeguati margini di sicurezza (specie in strade a scorrimento veloce: statali, autostrade, etc.).

Se sono presenti dei feriti al centro della strada e non ci sono le condizioni per spostarli (vedi più avanti, preciso fin d'ora che una persona che vi risponde è cosciente e non va mai mobilizzata a meno che non vi siano dei pericoli imminenti) si può posizionare la nostra vettura a loro protezione (attenzione a non puntare i fari in direzione dei veicoli in arrivo).

Di notte possiamo anche aiutarci con dei mezzi luminosi, pertanto una torcia elettrica (specie quelle a dinamo senza batteria) non dovrebbe mai mancare nella nostra vettura.

Molto importante inoltre è rendersi conto dei possibili problemi supplementari quali: presenza di cavi elettrici, di materiale esplosivo, corrosivo, infiammabile, di gas.

In tutte queste circostanze allertiamo immediatamente i Vigili del Fuoco (115) chiedendo spiegazione su come comportarsi e comunicando eventuali numeri presenti sui cartelli arancioni apposti sui veicoli che trasportano sostanze pericolose. In linea generale le cifre superiori indicano il tipo di pericolo (vedi tabella) mentre quelle inferiori la sostanza trasportata (nel caso in figura 1203 rappresenta la benzina).

La prima cifra indica il tipo di pericolo primario:
2 -> GAS
3 -> Combustibile;
4 -> Comburente;
6 -> Materia tossica;
8 -> Materia corrosiva.

Le altre invece indicano il tipo di pericolo complementare:
0 -> Senza effetti complementari;
1 -> Esplosivo;
2 -> GAS;
3 -> Combustibile;
5 -> Comburente;
6 -> Materia tossica;
7 -> Radioattivo.

La ripetizione delle prime due cifre indica un pericolo primario particolarmente presente: 33 ad esempio significa liquido molto infiammabile; la ripetizione delle cifre successive alla prima indica un pericolo gravissimo: 333 significa liquido che si infiamma spontaneamente.

Una volta messa in sicurezza la scena possiamo procedere alla fase successiva: la valutazione degli infortunati.

## La valutazione dell'infortunato

Una volta accertato che non ci siano pericoli né per l'infortunato, né per noi e per eventuali persone presenti sul luogo dell'incidente, procediamo alla valutazione dell'infortunato stesso. La prima cosa da fare è quella di controllare lo stato di coscienza.

Lo stato di coscienza è la capacità di una persona di orientarsi nel tempo e nello spazio, di rispondere alle domande e di reagire agli stimoli dolorosi. Tale stato può essere valutato parlando con l'infortunato e toccandolo.

Avviciniamoci quindi alla persona e, chiamandola a gran voce, le scuotiamo delicatamente le spalle. E' fondamentale toccare le spalle senza muoverle. Non dimentichiamo mai che nel momento in cui facciamo queste manovre non sappiamo se ci sono dei traumi. A questo punto si possono verificare due situazioni: la persona ci risponde ed è cosciente oppure non ci risponde e quindi è incosciente.

Se la persona ci risponde, ovviamente, avrà un battito cardiaco ed un respiro. In qualsiasi posizione si trovi dovremo quindi evitare di spostarla, a meno che non ci siano dei pericoli immediati che ne mettano a rischio la vita. Parleremo e cercheremo quindi di tranquillizzare la persona, le faremo delle domande molto semplici per vedere se ci risponde e valuteremo la presenza di eventuali altre lesioni su cui poter intervenire (vedi i relativi capitoli).

Dovremo prestare molta attenzione non solo a non muoverla ma anche a fare in modo che non faccia lei stessa dei movimenti.

In caso di incidente, le persone coinvolte possono trovarsi in uno stato di profonda agitazione e spesso tentano di alzarsi anche se in gravi condizioni.

Nel caso di persona gravemente ferita dovremo posizionarci vicino alla testa e, afferrandola saldamente, cercheremo di evitare che possa muovere il collo. Nel frattempo se c'è qualcun altro lo mandiamo a chiamare il 118 e cerchiamo di capire quali problemi siano presenti. Rivalutiamo la situazione di continuo, lo stato dell'infortunato può cambiare improvvisamente.



Questa è la prima condizione, la migliore. Perché si può verificare invece che la persona non risponda e questo può significare che è solamente incosciente ma con un battito ed un respiro presenti ma potrebbe anche essere in arresto cardiaco.

## La valutazione del respiro

La persona non risponde. E' incosciente. A questo punto devo procedere quindi alla valutazione del respiro. Purtroppo ciò talvolta può risultare difficile soprattutto se l'infortunato è seduto all'interno del veicolo o per terra in posizione prona. In questi casi può essere necessario stendere la vittima sul dorso. Il torace va preferibilmente scoperto, soprattutto se sono presenti indumenti ingombranti.

Per valutare la respirazione devo iperestendere la testa. Con una mano sulla fronte e una sotto il mento, tiro indietro il capo e mi posiziono con la guancia sopra al volto dell'infortunato, praticando la manovra conosciuta con la sigla GAS: guardo i movimenti del torace, ascolto eventuali rumori uscire dalla bocca e sento il flusso di aria sulla mia guancia. Tale manovra va effettuata contando a voce alta fino a dieci, per dieci secondi.

Una persona normale a riposo compie circa 12-16 atti respiratori al minuto. Ciò significa che durante dieci secondi se l'infortunato respira dovrò osservare almeno uno o due atti. Viceversa mi troverò di fronte ad una situazione di arresto respiratorio. Nel caso in cui la persona incosciente respiri dovrò posizionarla lateralmente, possibilmente facendomi aiutare dai presenti.

Chiamerò quindi il 118 comunicando l'accaduto e che mi trovo di fronte ad una persona che respira ma è incosciente. Analizziamo quindi questo primo caso e le relative manovre di intervento.

## La posizione laterale di sicurezza

Se dopo aver valutato l'infortunato mi accorgo di essere in presenza di una persona incosciente che respira devo provvedere ad eseguire la posizione laterale di sicurezza.

Tale posizione non è esente da rischi in caso di traumi soprattutto se eseguita da soli ma è indispensabile quando si trova l'infortunato in tale condizione. In caso di incoscienza infatti la muscolatura si rilassa e la lingua tende a cadere all'indietro andando ad ostruire le vie respiratorie. Ciò comporta quindi il rischio di arresto respiratorio e il conseguente arresto cardiaco. La posizione laterale di sicurezza può essere eseguita su entrambi i lati e in ogni caso trascorsi circa 15-20 minuti deve essere ripraticata sul lato opposto.

## Come eseguire tale manovra?

Partiamo di nuovo dall'inizio. Arrivo sul luogo dell'incidente, mi accerto che non ci siano pericoli e chiamo la persona scuotendole dolcemente le spalle. La persona non mi risponde. A questo punto la posiziono sdraiata supina (sulla schiena) e valuto la respirazione con la tecnica gas (guardo-ascolto-sento). La persona respira.

Sono in presenza di una persona incosciente che respira e quindi devo praticare la posizione laterale di sicurezza. Se indossa degli occhiali li rimuovo, mi posiziono a lato del torace, allineo gli arti e porto il braccio dal mio lato verso l'alto fino ad ottenere tra braccio e avambraccio un angolo minore o uguale a 90°.

Il braccio controlaterale viene invece posizionato con la mano sulla guancia del paziente dal mio stesso lato.

Piego la gamba controlaterale e appoggiando una mano sul ginocchio e una sulla spalla insieme ruoto la persona verso di me. A questo punto delicatamente iperestendo il capo come spiegato sopra e sistemo la mano sotto il mento.

Tutti i movimenti vanno eseguiti lentamente per evitare ulteriori lesioni. Se sono presenti altre persone mi posiziono alla testa e faccio eseguire la manovra ad un secondo di modo da ruotare l'infortunato "in asse" (vedi più avanti il relativo capitolo sulla mobilizzazione di un ferito). In questa posizione la persona può respirare, è stabile, l'eventuale vomito può defluire dalla bocca, e io posso nel frattempo, nel caso fossi da solo, allontanarmi e contattare il 118. La situazione va rivalutata ad intervalli regolari. Non dimentichiamo mai che quello che è vero ora potrebbe non esserlo più dopo pochi minuti.

## "Basic Life Support" o rianimazione di base
## Affrontiamo ora la situazione più drammatica.

La persona non risponde e non respira. E' in arresto cardiorespiratorio. A questo punto è necessario un piccolo approfondimento sull'argomento prima di affrontare le manovre da effettuare.

Quando il cuore si ferma il sangue non scorre più nei vasi e di conseguenza l'ossigeno non arriva più alle cellule. Ogni organo ha una sensibilità diversa alla carenza di ossigeno. In parole povere esistono tessuti che possono sopravvivere anche per diversi minuti o ore o riprendere le loro funzioni normali dopo un certo lasso di tempo. Le cellule nervose purtroppo sono le più sensibili alla carenza di ossigeno. Già dopo pochi minuti si manifestano i primi segni di sofferenza e nell'arco di circa 5 -10 minuti vanno incontro ad un danno irreversibile e alla morte.

Per questo motivo se troviamo una persona in arresto cardiaco e non facciamo niente può anche succedere che poi arrivi l'ambulanza e i soccorritori riescano a far ripartire il cuore ma con conseguenze permanenti sul nostro sistema nervoso. Detto questo appare chiaro e fondamentale il nostro ruolo sul luogo dell'incidente.

Se arriviamo per primi e ci troviamo in questa situazione solo noi possiamo tentare di garantire una certa ossigenazione delle cellule cerebrali in attesa del medico di urgenza.

Ricominciamo quindi da capo. Arrivo sul luogo dell'incidente. Una persona è a terra. La chiamo e non mi risponde. Valuto la respirazione e mi accorgo che non respira. A questo punto chiamo il 118 ed inizio le manovre rianimatorie.

Ora vi chiederete: ma come, non controllo se c'è un polso? La risposta è no.

Valutare il polso carotideo è una manovra che richiede esperienza. Rischieremmo di sentire un polso che non c'è o non sentirne

uno presente. Un infortunato che non respira o è in arresto cardiaco o di lì a poco il cuore si fermerà per mancanza di ossigeno.

Parto dal massaggio cardiaco. Eseguo 30 compressioni. Finite le compressioni passo alle ventilazioni. Ne eseguo due e quindi riprendo con il massaggio. Di seguito verrà spiegata la tecnica per entrambe le manovre.

## tecnica di esecuzione del massaggio cardiaco

Partiamo con alcuni cenni di anatomia. Il cuore è posizionato al centro del torace tra lo sterno, la colonna vertebrale e i due polmoni. Ha la forma di un cono con un asse obliquo rivolto verso l'avanti, il basso e la sinistra. Per circa due terzi si trova quindi a sinistra della linea mediana. Appoggia sul diaframma, struttura muscolare che separa la cavità toracica da quella addominale. Il massaggio cardiaco ha la funzione di comprimere il cuore tra lo sterno e il dorso del paziente in modo da svuotarlo e permettere al sangue di circolare nei vasi. Per eseguirlo correttamente è necessario conoscere le seguenti manovre che andrebbero provate più volte.

La persona deve essere stesa in posizione supina su di una superficie rigida. Il massaggio praticato su di un materasso ha gran poca efficacia. Il torace deve essere libero da indumenti; se ho eseguito correttamente la sequenza lo avrò già scoperto per valutare la respirazione.

Mi inginocchio a lato del paziente. Per cercare il punto ove praticare le compressioni in passato si usavano varie tecniche.

Attualmente la manovra consigliata, perché immediata è la seguente: si posizionano le mani al centro del torace sulla parte centrale dello sterno all'altezza dei capezzoli.

E' importante non stare troppo in basso sulla punta perché in questo modo si possono procurare dei traumi addominali. E' altrettanto importante non stare troppo in alto perché altrimenti il massaggio è inefficace. Se le mani non sono in centro al torace ma di lato sulle coste si rischiano anche delle fratture.

Queste sono possibili anche quando le mani si trovano nella posizione corretta e non devono essere motivo di interruzione del massaggio stesso. Ricordiamo che ci troviamo di fronte ad una persona in arresto cardiorespiratorio e ciò ha la priorità su tutto. Solo la parte inferiore del palmo della mano deve appoggiare sullo sterno. Le dita dell'altra mano posta sopra la prima devono essere incrociate.

Se comprimiamo il torace con l'intera mano andiamo ad esercitare una pressione anche sulle coste con i rischi già spiegati sopra. Le braccia durante le compressioni devono essere tese e perpendicolari al torace del paziente. Se pieghiamo i gomiti non utilizziamo l'energia necessaria e perdiamo forza ed efficacia. Inoltre ci stancheremo precocemente.

Un massaggio ben eseguito è molto faticoso. Il torace deve essere abbassato di circa 4-5 cm. Le mani non devono mai perdere il contatto, le compressioni devono essere il più fluide possibili e non dei colpi. Ogni volta che comprimiamo dobbiamo successivamente rilasciare per permettere al cuore di riempirsi di sangue. La durata delle compressioni è uguale a quella delle distensioni. La frequenza che dobbiamo mantenere è di circa 100 compressioni al minuto.

## tecnica di esecuzione delle ventilazioni

La ventilazione si può effettuare fondamentalmente con due tecniche: la respirazione bocca a bocca e quella bocca naso. Poiché la seconda si usa solitamente solo quando non sia possibile la prima, spiegherò solo questa.

Ci si inginocchia a lato del paziente vicino alla testa. La testa deve essere iperestesia come nella manovra di controllo del respiro. Per farlo devo appoggiare una mano sulla fronte e l'altra sotto il mento. Anche questo movimento va eseguito il più lentamente possibile.

Con il pollice e l'indice della mano che ho sulla fronte devo chiudere il naso mentre con l'altra mano cerco di tenere aperta la bocca del paziente o perlomeno di non esercitare una pressione sotto il mento. A questo punto devo insufflare l'aria. Prendo un respiro normale e soffio la mia aria nella bocca del paziente. Le mie labbra devono essere appoggiate intorno alla bocca della persona. Subito ruoto la testa verso il torace per vedere

se si muove, ovvero se l'aria esce. Eseguo una seconda ventilazione.

La ventilazione è una manovra che può suscitare per ovvii motivi un rifiuto in chi la deve eseguire su di un estraneo. Vorrei subito precisare che il personale laico non è tenuto per legge ad eseguire tale tecnica se non se la sente. In tal caso può limitarsi al solo massaggio cardiaco da eseguire senza interruzioni mantenendo una frequenza di circa 100 compressioni al minuto. In ogni caso vorrei anche tranquillizzare chi legge perché è davvero raro contrarre una malattia ventilando una persona. Esistono comunque in commercio i cosiddetti "face shield" che sono dei piccoli teli plastificati con un filtro di carta al centro che si possono utilizzare per eseguire questa manovra.

## LA RIANIMAZIONE A DUE SOCCORRITORI

Nel caso in cui non siamo soli ma è presente una seconda persona che è in grado di effettuare la rianimazione di base possiamo agire nel seguente modo. Noi assumiamo il ruolo di leader e valutiamo l'infortunato sempre seguendo i passaggi spiegati sopra. Nel frattempo il secondo chiama il 118 e riferisce quello che noi valutiamo (ad esempio persona incosciente che non respira). A questo punto noi iniziamo con le compressioni mentre l'altro si prepara alla testa per iniziare con le ventilazioni appena noi terminiamo il nostro ciclo (per questo motivo è sempre importante contare a voce alta) effettua due insufflazioni e io riprendo quindi a massaggiare. Quando sono stanco chiedo il cambio alla fine di un mio ciclo, il secondo effettua due ventilazioni e quindi si sposta verso il torace, rimanendo sullo stesso lato, per iniziare le compressioni.

## Fino a quando continuare la rianimazione?

- Fino all'arrivo del personale sanitario: noi non possiamo decidere quando la rianimazione non ha più un senso, solo un medico può diagnosticare la morte e decidere l'interruzione delle manovre;
- Fino all'esaurimento delle forze: il massaggio cardiaco è molto faticoso e potremmo trovarci nella condizione di non riuscire più ad andare avanti;
- Fino alla comparsa di qualche segno di vita: se osservo un movimento o un colpo di tosse controllerò se c'è il respiro e in caso positivo interromperò la rianimazione, verificherò lo stato di coscienza e se assente metterò l'infortunato in posizione laterale di sicurezza.

In tutti gli altri casi dobbiamo proseguire!!

Affrontiamo ora le emorragie e lo stato di shock, entrambe se non adeguatamente trattate possono condurre all'incoscienza e all'arresto cardiorespiratorio

## Lo stato di Shock

Lo stato di shock consiste in una alterazione dell'apparato cardiocircolatorio.

Esistono diversi meccanismi attraverso cui si può realizzare ma per quanto riguarda gli incidenti stradali due sono gli eventi principali: la perdita di sangue e i gravi traumi vertebromidollari.

In entrambi i casi il risultato finale è una diminuzione della irrorazione sanguigna e quindi un insufficiente apporto di ossigeno alle cellule dei vari tessuti.

Inizialmente tali fenomeni sono reversibili ma se i fattori che hanno determinato lo shock non vengono prontamente corretti si assiste ad una progressione verso un danno irreversibile e quindi alla morte del paziente. E' di fondamentale importanza riconoscere questa grave situazione e provvedere alle manovre adeguate.

## Analizziamo quindi il primo caso.

Se una persona subisce un trauma ed inizia a perdere sangue il sistema circolatorio si svuota. Il nostro organismo mette in atto una serie di meccanismi di difesa "restringendo i vasi" e dirottando il sangue principalmente verso gli organi più importanti. La cute diventa fredda e pallida, il polso rapido e

quando il compenso non è più sufficiente la pressione scende. Le lesioni attraverso cui l'infortunato può perdere sangue sono rappresentate dalle emorragie esterne e quindi evidenti, da quelle interne, come spiegato dopo, e dalle fratture. In questi ultimi due casi la dinamica dell'incidente, il racconto di eventuali testimoni o le informazioni da parte del paziente ci possono aiutare ad orientarci in tale direzione.

Come sempre le lesioni devono essere sospettate fino a prova contraria. Come prima cosa quindi devo valutare se ci sono delle emorragie evidenti e cercare di tamponarle con le manovre spiegate dopo. La protezione termica è di fondamentale importanza nello stato di shock e in generale in tutti gli infortuni. La perdita di calore può aggravare ulteriormente la situazione.

Provvediamo quindi a procurarci una coperta (esistono quelle pieghevoli sottilissime da poter mettere nel bagagliaio, vedi dopo) o degli indumenti.

Esiste una cosiddetta posizione antishock che prevede il sollevamento degli arti inferiori per favorire la circolazione verso gli organi vitali ma può essere effettuata solo nel caso si abbia la certezza che non esistano lesioni in tale sede e alla colonna. In questa ultima evenienza, se il midollo spinale è stato lesionato si può instaurare uno stato di shock dovuto ad una perdita dei meccanismi di vasocostrizione spiegati sopra.

Ricapitolando quindi la gestione delle emorragie e la copertura termica sono i due nostri compiti principali. A tale proposito esiste in commercio un telino termico oro/argento di piccole dimensioni che possiamo conservare all'interno del nostro veicolo. Avvolgendo l'infortunato in questo telo con il lato oro verso l'esterno riduciamo la perdita di calore e il conseguente aggravamento dello stato di shock in attesa dei soccorsi. Il controllo delle funzioni vitali va effettuato contemporaneamente.

## I traumi possibili
## LE EMORRAGIE

Con il termine emorragia si intende la fuoriuscita di sangue dal sistema circolatorio.

In un incidente stradale molto spesso ci troveremo a dover affrontare una eventualità di questo tipo ed è quindi importante avere le idee chiare su cosa fare. Se il sanguinamento è visibile perché sono presenti delle ferite parleremo di emorragia esterna. E' altrettanto importante però tenere presente che spesso, e ciò vale in particolar modo nei traumi gravi, il sangue si può raccogliere in cavità all'interno dell'organismo e non dare segni diretti di sé. E' proprio in questi casi che è fondamentale capire la gravità della situazione ed agire prontamente.

In un incidente motociclistico così come in caso di impatti a forte velocità dovremmo sempre sospettare anche in assenza di segni evidenti un sanguinamento interno che verrà escluso con certezza solo in ambito ospedaliero.

Talvolta le emorragie interne si manifestano verso l'esterno.

In un trauma cranico ad esempio potremmo osservare la fuoriuscita di sangue dall'orecchio e dal naso, in un trauma toracico potrebbe esserci della schiuma mista a sangue che esce dalla bocca.

Quali sono i sintomi che ci devono allarmare, oltre alle circostanze, soprattutto quando il sangue non è visibile?

Vale la pena come prima cosa chiarire un paio di concetti di anatomia e fisiologia di base. Il sangue circola nel nostro organismo in un sistema di condotti grazie all'azione del cuore. I vasi sanguigni si distinguono in arterie che partono dal cuore stesso e si diramano fino a dare vasi microscopici che sono i capillari. Da qui originano vasi via via di maggiori dimensioni che confluiscono nelle vene e riportano il sangue al cuore. Quando per un qualche motivo un vaso si rompe, il sangue si riversa all'esterno del vaso stesso.

Se il sanguinamento prosegue il cuore inizia a pompare più velocemente per permettere al sangue che rimane di raggiungere i tessuti. La persona diventa pallida perché il sangue viene richiamato agli organi più importanti e se l'emorragia non si ferma, lentamente la pressione del sangue scende. E' quello che viene definito uno stato di shock e di cui abbiamo parlato prima.

Quando arriviamo sul luogo di un incidente, accertata la sicurezza della scena e lo stato di coscienza dobbiamo osservare l'eventuale presenza di ferite e valutare la loro gravità. Le emorragie si possono distinguere in base ai vasi conivolti.

Le emorragie arteriose interessano le arterie che sono i vasi che partono dal cuore. Il sangue in questo caso uscirà a fiotti o zampilli sincroni con il battito cardiaco. Se non interveniamo prontamente la persona è a rischio di vita, le emorragie arteriose non si arrestano da sole.

Nel caso in cui siano invece interessate delle vene (caso più frequente perché le vene scorrono più in superficie rispetto alle arterie) il sangue uscirà in modo continuo. Il colore non è un modo per discriminare i due tipi di sanguinamenti.

Le emorragie capillari per concludere sono quelle meno gravi perché interessano piccoli vasi e spesso si arrestano spontaneamente.

Come ci dobbiamo quindi comportare di fronte ad una emorragia?

Regola numero uno è la nostra sicurezza, indossiamo dei guanti che dovremmo sempre avere in auto per evitare il contatto con il sangue e i liquidi organici. La prima manovra da usare è la tecnica della compressione diretta.

Applichiamo una garza possibilmente sterile sulla ferita, poi sovrapponiamo un rotolo di garza ed eseguiamo una fasciatura compressiva (in caso va bene anche un indumento). Tale fasciatura ha lo scopo di esercitare una pressione sulla ferita stessa e cercare di fermare l'emorragia. Se la lesione è ad un arto possiamo sollevarlo per diminuire il sanguinamento e usare del ghiaccio (mai direttamente a contatto con la cute).

**In tal modo si riescono a tamponare circa il 90% delle emorragie.**

Nel caso in cui e solo nel caso in cui queste manovre non dovessero arrestare il sanguinamento si può ricorrere a due tecniche estreme che non sono scevre da rischi importanti.

Si tratta delle tecniche dei punti di compressione e del laccio emostatico arterioso.

In alcune parti del corpo le arterie scorrono vicino a superfici ossee e una pressione esercitata in questi punti può interromperne il flusso verso la periferia. In alternativa possiamo utilizzare un laccio emostatico. Questo si può ottenere usando un pezzo di stoffa della larghezza di almeno 5 cm, fili e oggetti taglienti sono assolutamente da evitare. Tale laccio va stretto fino ad arrestare il sanguinamento. E' fondamentale segnare l'ora di applicazione sulla fronte dell'infortunato.

Ovviamente queste due tecniche comportano anche un arresto del circolo a valle rispetto al punto di applicazione e quindi una mancanza di ossigenazione in queste zone. Per tali motivi il laccio va applicato solo in caso di reale necessità ovvero solo alle radici degli arti, solo quando nonostante bendaggio compressivo, ghiaccio e sollevamento dell'arto l'emorragia continuasse e in caso di amputazione.

A tale proposito vale la pena spiegare che se siamo in presenza di una parte amputata questa va inserita in un sacchetto che deve essere chiuso e a sua volta inserito in un secondo sacchetto che contenga del ghiaccio. Questo non deve mai venire a contatto diretto con la parte. Se ci troviamo di fronte a corpi estranei o a segmenti ossei sporgenti non dobbiamo assolutamente toccare niente e ci limitiamo ad effettuare se necessario una compressione intorno alle lesioni o una compressione a distanza. Una volta arrestato il sanguinamento ci occuperemo delle manovre "antishock" che andiamo ad analizzare più avanti.

## il trauma cranico

Il trauma cranico è un evento frequente negli incidenti stradali. Si stima che circa la metà dei traumi cranici riconosca la propria causa in tali evenienze, con un picco di incidenza in età giovanile. Spesso in un politraumatizzato è presente un trauma cranico.

A seconda della gravità si possono dividere in tre categorie: in quelli cosiddetti leggeri non vi è perdita di coscienza neppure temporanea, in quelli di media gravità c'è una perdita di coscienza o durante o subito dopo l'incidente mentre in quelli

gravi la perdita di coscienza è persistente con uno stato di coma.

Dal punto di vista dei meccanismi il trauma cranico si può verificare per una brusca decelerazione (come negli impatti frontali) o per una improvvisa accelerazione (ad esempio se si è urtati da un'auto in corsa). Le lesioni coinvolgono i tessuti esterni con ferite, le ossa con fratture e il tessuto cerebrale con contusioni e lacerazioni.

Come riconoscere quindi se siamo in presenza di un trauma cranico e di quale gravità?

Innanzitutto valgono sempre le regole esposte sopra. Mi assicuro quindi che non ci siano pericoli mi avvicino al paziente e valuto lo stato di coscienza. Una alterazione dello stato di coscienza, sonnolenza, una perdita anche temporanea della coscienza, una amnesia, uno stato di irrequietezza mi devono fare sempre sospettare un trauma cranico.

Se la persona mi risponde potrebbe essere confusa, parlare in modo inappropriato o emettere solo dei versi. Possono essere presenti vomito non preceduto da nausea, capogiri, dolore. Potrei osservare anche delle convulsioni. La fuoriuscita di sangue dall'orecchio o dal naso potrebbe anche nascondere un trauma cranico con un sanguinamento interno.

Anche una differenza del diametro delle pupille mi può orientare in tale direzione, ma qui entriamo già nel campo "medico" e mi atterrei ai segni descritti sopra. Una cosa importante da tenere ben presente è che di fronte ad un sospetto trauma cranico devo sempre trattare il paziente come se avesse un associato trauma vertebrale cervicale. Il traumatizzato cranico va continuamente osservato e valutato perché spesso le sue condizioni cambiano repentinamente. Se il paziente è cosciente mi limiterò a tranquillizzarlo, mi posizionerò alla testa per evitare pericolosi movimenti del collo, lo coprirò con una coperta ed attenderò l'arrivo dei soccorritori. In caso contrario dovrò procedere con la sequenza descritta nel capitolo del basic life support (valutazione della respirazione e se assente rianimazione).

## il trauma vertebrale

La colonna vertebrale rappresenta l'asse di sostegno del corpo. E' costituita da 33-34 vertebre sovrapposte (suddivise in 7 cervicali, 12 toraciche, 5 lombari, 5 sacrali e 4-5 coccigee) che formano un canale al cui interno si trova il midollo spinale. Le vertebre sono spesso interessate da traumi negli incidenti stradali.

Le cause principali sono il mancato utilizzo della cintura di sicurezza e il colpo di frusta conseguente ad una brusca decelerazione. Come regola fondamentale è indispensabile considerare tutti i pazienti che abbiano subito un incidente come potenziali traumatizzati della colonna finchè non venga provato il contrario. Per questi motivi tale struttura va sempre protetta e il paziente deve essere mobilizzato se necessario con adeguati presidi finchè non si escluda una lesione a tale livello.

Infatti come abbiamo detto sopra e come ripetiamo ancora una persona cosciente non deve essere assolutamente spostata salvo la presenza di pericoli di vita imminenti. Una persona che abbia subito un trauma cranico è ad elevato rischio di presentare anche un trauma cervicale e deve essere immobilizzata precocemente utilizzando un collare rigido. Lo spostamento può avvenire tramite la tavola spinale presente sui mezzi di soccorso.

Le lesioni della colonna possono interessare solo la struttura ossea ma se viene danneggiato anche il midollo spinale si avranno dei conseguenti danni neurologici. La presenza di dolore, disturbi della sensibilità, paresi o paralisi flaccida degli arti sono fortemente sospette per una lesione di questo tipo. Già la dinamica dell'incidente (forti accelerazioni o decelerazioni) ci devono allarmare. Di fronte alla presenza di dolore ci limitiamo quindi a tranquillizzare il paziente, non muoverlo, immobilizzare precocemente il capo magari posizionandoci dietro la testa e trattenendolo con le mani. La copertura termica anche in questo caso è fondamentale. In caso di trauma vertebromidollare dovremo anche affrontare uno stato di shock dovuto alla dilatazione dei vasi (come spiegato nel precedente capitolo) con conseguente perdita di calore e peggioramento del danno.

## il trauma toracico

Anche i traumi del torace rivestono un ruolo importante negli incidenti stradali. La gabbia toracica è formata dallo sterno anteriormente, dalle coste e dalla colonna dorsale posteriormente. Al suo interno si trovano il cuore, i due polmoni e i grandi vasi. Tutte queste strutture sono suscettibili di subire un danno e come si può facilmente immaginare spesso le lesioni sono molto gravi o mortali. I due polmoni sono contenuti all'interno di due "sacchi" rappresentati dalle pleure, in cui vi è una pressione negativa.

Quali sono i segni più caratteristici di un trauma toracico?

Eventuali ematomi possono essere già indicativi. L'infortunato sarà dispnoico, ovvero farà fatica a respirare, potrò osservare la cianosi che è il colorito bluastro della cute e delle mucose dovuto a rallentamento del circolo periferico. Potrà emettere una bava schiumosa mista a sangue con il respiro, lamenterà dolore, nei casi più gravi andrà incontro ad un progressivo stato di shock. C'è una evenienza gravissima da ricordare. Si tratta dello pneumotorace.

Come abbiamo accennato prima i polmoni solo all'interno di due sacchi ermetici. Se una ferita passa la parete toracica e lede una di queste membrane, l'aria comincia ad entrare nella ferita stessa e il polmone non potendosi più espandere per l'aumento di pressione collasserà. Se non si interviene prontamente l'infortunato andrà incontro alla morte. I segni che ci indicano una situazione di questo genere oltre alla dispnea sono rappresentati dalla presenza di una ferita toracica "sbuffante" e da movimenti anomali del torace stesso. In tale evenienza esiste una medicazione a valvola costituita da una garza ricoperta da materiale impermeabile e aperta su un angolo da applicare per fare in modo che l'aria non possa entrare. In tutte le evenienze comunque è importante posizionare la persona semiseduta, ovvero con le gambe distese e il torace sollevato per farla respirare meglio. Allo stesso scopo possiamo nel caso in cui non sussistano altre lesioni metterla sul lato ferito. Il polmone verso l'alto potrà ventilare meglio. Ribadiamo ancora una volta l'importanza della protezione termica.



## il trauma addominale

Accanto ai traumi cranici, vertebrali e toracici troviamo i traumi addominali. All'interno dell'addome si trovano organi importanti e corrono grossi vasi. Le lesioni possono essere aperte e quindi osserviamo delle ferite ma anche chiuse da contusione, scoppio o stiramento con lacerazione di organi interni per improvvise accelerazioni o decelerazioni. L'infortunato se cosciente lamenterà dolore, l'addome potrà apparire duro al tatto, potrò osservare degli ematomi.

E' possibile la comparsa di vomito con sangue e se le lesioni sono importanti si presenterà il quadro dello shock. Le misure da adottare nel primo soccorso sono le seguenti. L'infortunato non dovrà essere mobilizzato se cosciente, sarà possibile fargli adottare una posizione a gambe flesse che riduce la tensione addominale ed il dolore ma solo nel caso in cui non vi siano lesioni agli arti inferiori, utilizzando qualcosa di morbido come spessore da posizionare sotto le ginocchia.

Le emorragie esterne se presenti andranno tamponate, la persona dovrà essere coperta in attesa dell'arrivo dei soccorsi. In caso di eviscerazione, lesione della parete addominale con fuoriuscita di organi, facilmente parte dell'intestino, non si deve tentare di spingerli all'interno ma ci si limita a coprire se possibile con materiale sterile. In generale, ma in particolare modo in caso di lesioni addominali non si deve mai dare niente da bere all'infortunato anche se lamenta sete!

Spesso nei traumi addominali vengono interessate anche le ossa del bacino. Ciò comporta sempre una emorragia interna importante (è possibile la comparsa di ematuria, ovvero sangue nelle urine) e un conseguente stato di shock. Valgono le stesse regole spiegate sopra e va prestata molta attenzione alle condizioni del paziente, condizioni che potrebbero aggravarsi prima dell'arrivo dei soccorsi.

## le fratture

Nel nostro corpo sono presenti più di 200 ossa. Queste hanno la funzione di sostegno ma servono anche a proteggere gli organi vitali (basti pensare alla scatola cranica o alla gabbia toracica). Le ossa si rapportano tra loro attraverso le articolazioni e i legamenti e presentano l'inserzione dei tendini che le collegano alle strutture muscolari. Quando per un qualsiasi motivo venga superata la capacità di resistenza dell'osso si genera una frattura.

Esistono vari tipi di fratture in base ai meccanismi e all'aspetto. Ai fini del primo soccorso sulla strada ci interessa sapere che le fratture in questo caso sono di origine traumatica e possono essere chiuse e quindi non visibili direttamente oppure esposte quando l'osso si rompe e il moncone fuoriesce dalla cute. In questo caso vi è la certezza della presenza della frattura e un aggiuntivo rischio di infezione in tale sede.

Quali sono i sintomi e i segni che ci devono fare sospettare una frattura?

L'impossibilità al movimento, il dolore, la presenza di ematomi, la tumefazione e un aspetto deformato sono fortemente sospetti per una frattura. Anche la dinamica dell'incidente ci può orientare verso una lesione di questo tipo.

Ad ogni modo in tutti i casi vi è una perdita di sangue che può essere notevole ed un rischio di shock per la conseguente emorragia interna. Di fronte ad un incidente stradale dobbiamo sempre sospettare la presenza di una frattura e quindi come spiegato all'inizio del manuale se la persona è cosciente andrà evitato qualsiasi movimento salvo la presenza di pericoli imminenti.

Chiederemo all'infortunato dove sente dolore e ciò ci orienterà sulla localizzazione di eventuali traumi. Considerando che ci troviamo sulla strada e abbiamo chiamato il 118 tutte le manovre di immobilizzazione saranno demandate ai soccorritori avanzati. Noi ci limiteremo quindi a tranquillizzare il paziente e ad osservare che non si muova, lo copriremo con una coperta o degli indumenti dopo aver eventualmente tagliati gli abiti per vedere se ci sono lesioni evidenti.

Non scordiamo che se sotto ai pantaloni è presente una frattura esposta questa sanguinerà con il rischio di uno stato di shock. In questo caso provvederò a coprire con garze sterili la lesione e ad effettuare una medicazione compressiva intorno al moncone, trattandolo come un corpo estraneo. (eventuale compressione a distanza).

E' assolutamente da evitare il tentativo di riallineare l'osso, di far rientrare il moncone sporgente. Come abbiamo accennato all'inizio del capitolo le ossa si rapportano tra loro tramite le articolazioni. Se per un trauma questo rapporto si altera ne deriverà una lussazione o una distorsione. Nel primo caso la perdita dei rapporti articolari sarà completa. Ciò capita frequentemente alla spalla. La struttura apparirà deformata e anomala. Nel caso di distorsione la lesione sarà incompleta. In entrambi i casi come per le fratture eviterò qualsiasi movimento, coprirò l'infortunato, se dovessi avere a disposizione del ghiaccio lo applicherò sulla zona interessata con una garza di protezione ed attenderò i soccorsi. .



## 5.1.2.9 Ipotermia

# Ipotermia

Indice [nascondi]

1 Sintomi
2 Trattamento
2.1 Trattamento di primo soccorso
2.2 Terapia ospedaliera
3 Prevenzione
4 Induzione medica dell'ipotermia
5 Voci correlate

L'ipotermia o assideramento è una condizione clinica in cui la temperatura corporea di un individuo scende significativamente al di sotto del suo valore normale al punto

da ostacolare il metabolismo. Si inizia a parlare di ipotermia quando la temperatura scende al di sotto dei 35 °C (95 °F): scendendo ancora, al di sotto dei 32 °C (90 °F) le condizioni metaboliche diventano critiche e, se non si interviene per alzare la temperatura, mortali. Una temperatura corporea sotto i 27 °C (80 °F) è quasi sempre letale, ma esistono casi riportati in letteratura medica di individui (in genere bambini molto piccoli) sopravvissuti anche a temperature corporee di 14 °C (57.5 °F).

Per motivi sconosciuti, in rari casi è possibile che persone in stato di grave incoscienza cadute in acqua molto fredda (e dati per morti, affogati o assiderati) vengano rianimate con successo: vedere Riflesso di immersione dei mammiferi.

Esistono due forme di ipotermia: acuta e cronica. La forma acuta, quando la temperatura corporea scende bruscamente (cadute in acque gelate, con temperature dell'aria sottozero) è la più pericolosa; l'ipotermia cronica invece vede la temperatura scendere gradualmente durante un lungo periodo di tempo.

## Sintom

Brividi (solo nello stadio iniziale)
Pelle secca, fredda
Battito cardiaco rallentato
Respirazione rallentata
Forte sonnolenza (può talvolta essere scambiata per ubriachezza)
Mai supporre che un individuo in ipotermia sia morto: in questo stato il corpo umano può resistere molto a lungo.

## Trattamento

Fondamentalmente, la prima cosa da fare è cercare di innalzare la temperatura corporea della vittima; questo però deve essere fatto senza richiamare il sangue lontano dagli organi interni, per non peggiorare ulteriormente il metabolismo già in crisi. Una volta riportata la temperatura a valori normali, nei casi più gravi è necessario tenere il paziente sotto osservazione per alcuni giorni, perché il metabolismo può cedere improvvisamente.

Trattamento di primo soccorso [modifica]

Il primo soccorso ad una vittima in ipotermia deve essere prestato con molta cautela.

## Cose da NON FARE:

Strofinare o massaggiare il paziente
Darle da bere alcolici
usare borse di acqua calda o fare alla vittima un bagno caldo
trattare geloni o parti in stato di congelamento
Tutte queste azioni richiamano la circolazione del sangue verso la pelle, privandone gli organi interni: devono perciò essere evitate.

## Cose da FARE:

Chiamare il servizio di emergenza ospedaliera
Portare la vittima in un rifugio riparato
Se si può fare rapidamente, togliere eventuali vestiti bagnati e sostituirli con vestiti asciutti
Dividere il calore corporeo con la vittima ponendosi insieme in un letto, o un sacco a pelo
Fornirle cibo e bevande calde non alcoliche
Tenere la vittima sotto osservazione ed essere pronti a praticarle la rianimazione cardiopolmonare
È imperativo se la vittima viene estratta da acque con una temperatura media tra i 5 °C - 10 °C tentare di sollevare l'individuo in posizione supina dato che se l'individuo si solleva con le proprie forze sulle sue gambe il cuore ne risulta gravemente leso ed esposto ad uno sforzo eccessivo che può e frequentemente conduce alla morte
Se l'ipotermia è grave, cioè se la vittima è incosciente o in stato confusionale, il riscaldamento corporeo DEVE esserle praticato in un ospedale e sotto sorveglianza medica: i soccorritori dovrebbero limitarsi a portare la vittima in un ambiente più caldo, cambiare i vestiti con altri asciutti e portarla in ospedale il più rapidamente possibile.
Durante l'ipotermia, il cuore diventa molto "suscettibile": un riscaldamento corporeo troppo rapido può provocare improvvise aritmie cardiache. I soccorritori dovrebbero trattare una vittima in grave ipotermia molto dolcemente, senza scossoni, colpi o rumori forti, per non stimolare il cuore e provocare crisi cardiache.

## Terapia ospedaliera

La terapia ospedaliera consiste essenzialmente nella somministrazione di fluidi caldi (fleboclisi di soluzione fisiologica riscaldata) e nei casi più gravi in lavaggi peritoneali con liquido riscaldato. Nel caso compaiano delle aritmie, il personale medico è pronto a intervenire per regolarizzare il battito.

### Prevenzione

Gran parte del calore corporeo si disperde attraverso la testa; quindi l'ipotermia si può prevenire con efficacia con un cappello. I vestiti di cotone o di altri materiali igroscopici sono un rischio per l'ipotermia, perché se la persona che li indossa suda, l'umidità che evapora attraverso i vestiti può portare via molto calore. È molto meglio usare vestiti in tessuti sintetici o comunque in grado di allontanare l'umidità dalla pelle.

### Induzione medica dell'ipotermia

A volte, i medici possono indurre artificialmente una condizione di ipotermia, come preparazione per particolari interventi chirurgici o per mantenere un paziente in un coma artificiale, per aumentare le sue possibilità di superare gravi ferite.

### Voci correlate

Congelamento
Soccorso alpino
Pronto soccorso
Ibernazione
Torpore



## 5.1.2.10 Ipotermia

# Ipotermia

Che cosa è l'ipotermia?

L'ipotermia è una temperatura corporea pericolosamente bassa. Gamme normali di temperatura corporea fra 97.2°F (36.2°C) e 99.5°F (37.5°C). Se la vostra temperatura corporea è appena alcuni gradi più bassa di questa, le vostre funzioni corporee rallentano. Se la vostra temperatura cade troppo basso e rimane bassa per più di alcune ore, gli organi del corpo possono essere danneggiati e ci è un rischio di morte.

Come accade?

La vostra temperatura può cadere gradualmente mentre il vostro corpo è esposto alle temperature fredde. Ciò potrebbe accadere se:

Spendete molto tempo in un ambiente interno freddo e non riscaldato.

Siete all'esterno in tempo freddo senza protezione adeguata contro il freddo, il vento, la pioggia, o la neve.

Indossate per troppo tempo i vestiti freddi e bagnati.

La vostra temperatura può cadere molto rapidamente se cadete nel congelamento, l'acqua fredda.

L'ipotermia è più probabile accadere se qualcosa, quale un incidente, lo mantiene dal muoversi o dall'essere attento. L'ipotermia può accadere dopo un attacco o un colpo di cuore.

I piccoli bambini e gli adulti più anziani sono più probabili avere ipotermia. Possono persino ottenerli all'interno. Molto il giovane e l'esaurimento molto vecchio le riserve di energia rapidamente, in modo da esso è più duri affinchè loro effettuino una temperatura corporea normale nei dintorni freddi. Altri al maggior rischio per l'ipotermia sono oltraggiatori dell'alcool o della droga.

Che cosa sono i sintomi?

L'ipotermia accade solitamente gradualmente. I sintomi progredicono come segue:

piedi, mani e viso freddi
brividi (gli adulti più anziani non possono avere questo sintomo)
affaticamento
sonnolenza
confusione, pensiero irrazionale
atteggiamento ostile e irritable

pelle fredda sulla cassa e sull'addome
coordinazione difficile ed equilibrio
movimenti rigidi e spingenti
respirazione lenta e poco profonda
battito cardiaco ritardato o irregolare
muscoli rigidi e un certo tremito
perdita di coscienza
perdita di battito cardiaco.

Come è diagnosticato?

La diagnosi è basata su dove siete stato ed i vostri sintomi. Il fornitore di cure mediche controllerà per vedere se ci sono i brividi, la confusione, o altri sintomi dell'ipotermia. La vostra temperatura corporea è controllata e solitamente sarà di meno che 96°F. La temperatura della vostra urina ha potuto essere provata pure.

Come è trattata?



L'ipotermia è un'emergenza medica e deve essere trattata subito. Ottenere l'aiuto di emergenza subito o la chiamata 911.

Se siete con qualcuno che sia ipotermico, qui è che cosa potete fare per provare ad aiutare mentre aspettate l'aiuto medico:

Se la persona non stia respirando o ha impulso, iniziare il salvataggio a respirare (CPR).

Se la persona stia respirando:

Togliere i vestiti freddi e bagnati.

Spostare la persona in coperte o in altre coperture asciutte (scaldare le coperte, se possibile). Se dovete rimanere all'aperto, coprire la testa della persona (ma non il fronte) e mantenerlo dal contatto diretto con la terra fredda.

Appena possibile, spostare con attenzione la persona verso un posto caldo e cominciare a riscaldare.

Il riscaldamento deve essere fatto lentamente per impedire uno sbalzo di anima alla superficie del corpo a partire dagli organi vitali che hanno bisogno dell'anima. Se riscaldare non può essere fatto dal personale medico formato, fare quanto segue:

Rimuovere tutti i vestiti umidi e vestire la persona in vestiti asciutti o coprire la persona leggermente di coperte.

Dare i liquidi caldi per bere se la persona è attenta e non nel pericolo di soffocamento.

Permettere che la persona riscaldi gradualmente in una stanza calda.

Dare alla persona un bagno (non caldo) caldo.

Quando state occupando di qualcuno che sia ipotermico:

Non dare alla persona i liquidi caldi alla bevanda.

Non forzare la persona mangiare o bere qualche cosa.

Non dare le bevande alcoliche.

Non provare a scaldare la pelle fredda lucidando o massaggiando.

Non coprire la persona di strati pesanti delle coperte.

Non permettere che la persona cammini.

Non utilizzare le bottiglie di acqua calde, i rilievi di riscaldamento, o le coperte elettriche.

Qualcuno che abbia ipotermia severa deve essere curato appena possibile in un ospedale.

Quanto tempo gli effetti dell'ipotermia dureranno?

Quanto tempo gli effetti dell'ultimo di ipotermia dipende da quanto gli organi del corpo sono stati danneggiati gravemente. In molti casi recupererete in 3 - 12 ore con il trattamento. Nei casi severi, l'ipotermia può causare la morte.

Come posso contribuire ad impedire l'ipotermia?

Il migliore senso impedire l'ipotermia deve essere preparato giustamente e vestito. Portare parecchi strati dei vestiti piuttosto che un singolo, strato spesso. I migliori strati sono quelli che forniscono il buon isolamento e mantengono l'umidità a partire dalla pelle. I materiali che fanno questo includono il polipropilene, i poliesteri e le lane. Portare un indumento esterno che è impermeabile ma inoltre “respirerà.„ Portare un cappello e mantenere il vostro collo coperto per contribuire a mantenere il calore del corpo.

L'ipotermia può accadere quando minimo la prevedete. Seguire questa guida di riferimento di sicurezza:

Be essere preparato per un cambiamento improvviso nel tempo. Sulle gite, trasportare i vestiti adeguati in uno zaino in modo da siete preparato per il maltempo.

Non cominciare troppo in ritardo una gita in giorno in cui il tempo potrebbe cambiare improvvisamente.
Togliere i vestiti quando ottiene vestiti caldi e asciutti bagnati e sopra messi.
Bere l'abbondanza dei liquidi non alcolici. La gente che ottiene l'ipotermia è disidratata spesso.
Conoscere i sintomi dell'ipotermia e del trattamento di emergenza per esso.
Mantenere le coperte di spazio (strati di plastica e di alluminio che contribuiscono a mantenere il calore) e l'alimento ad alta energia pratico nel caso di un'emergenza.
Se siete sopra l'età 65, dovreste prendere le seguenti precauzioni durante il tempo freddo:
Fare verificare regolarmente a qualcuno voi durante l'inverno. Dovreste essere controllato almeno una volta al giorno se è molto freddo.
Isolare la vostra casa correttamente.
Mantenere la vostra zona vivente calda (sopra 65°F, o 18.3°C).
Indossare gli strati di vestiti caldi per contribuire a mantenere la vostra temperatura corporea persino. Coprire la vostri testa e collo, persino all'interno, se avete difficoltà mantenere calda.
Rimanere asciutto.
Essere sicuro avere ed uso abbastanza coperte calde.
Esercitar nelle buone abitudini di salute generale, come ottenere l'abbondanza di resto, l'esercitazione e cibo dell'alimento nutriente.
Mantenere un rifornimento di alimento nutriente a disposizione che può essere preparato facilmente. Mangiare i pasti caldi e bere i liquidi caldi durante il giorno. Assicurare i pasti da portare alla vostra casa se non potete cucinare.
Evitare le bevande alcoliche.
Chiedere al vostro fornitore di cure mediche se della medicina che prendete potesse aumentare il vostro rischio di ipotermia. (Droghe che riducono la capacità del corpo di rispondere al freddo includono i tranquillizzanti, le droghe cardiovascolari, i sedativi e gli antideprimente.)
Prendere occasionalmente la vostra temperatura.
Chiedere aiuto quando avuto bisogno di dalle agenzie quale l'associazione delle infermiere di visita, agenzie che possono fornire i fondi per contribuire a pagare le fatture del combustibile, il Consiglio su invecchiamento, le chiese, o gli ospedali



## 5.1.2.11 Ipotermia e assideramento

### Ipotermia e assideramento

Vedi anche: Ipotermia nell'atleta

Con il termine ipotermia s'intende la diminuzione della temperatura corporea al di sotto dei 35°C. Tale condizione, assolutamente reversibile e recuperabile, può precipitare fino all'assideramento, che si verifica quando la temperatura corporea scende al di sotto dei 24-26°C; in questo caso la funzionalità del centro respiratorio viene irreversibilmente compromessa e non vi è alcuna possibilità di recupero.
La temperatura corporea può scendere al di sotto dei valori normali per le più svariate cause:
permanenza in ambiente freddo con insufficiente protezione del vestiario (altura, intemperie e immersione prolungata in acqua fredda);
malnutrizione, cachessia;
ipotiroidismo;
intossicazione acuta da alcool o da farmaci (ad esempio sedativi);
ipoglicemia e diabete mellito;
malattie cardiovascolari, cerebrovascolari e polmonari;
ustioni severe e traumi di altra natura.
Il corpo si difende dall'ipotermia attraverso la vasocostrizione, un meccanismo volto a ridurre la quantità di sangue che scorre negli strati superficiali del corpo, per limitare la cessione di calore all'ambiente esterno ed assicurare allo stesso tempo un maggior sostegno agli organi vitali. Come conseguenza a questa reazione immediata al raffreddamento si ha comparsa

di pallore diffuso della cute, che si presenta fredda al tatto. Nel tentativo di generare calore, i muscoli si contraggono e si rilasciano rapidamente ed involontariamente dando origine ai caratteristici brividi.

L'aggravarsi o il perdurare dell'ipotermia, che si manifesta più facilmente nelle persone anziane, nei bambini e nei soggetti particolarmente debilitati, si associa alla comparsa di incoordinamento muscolare, rigidità e difficoltà di parola. La attività psicosensoriali si alterano, i tremori avvengono ad ondate irregolari fino all'interruzione, la pressione arteriosa cala drasticamente, il polso ed il respiro rallentano fino alla perdita di conoscenza.

### Prevenzione e primo soccorso

La capacità del corpo umano di reagire contro il freddo è minore per anziani e bambini ed è diminuita dall'alcool, dalla droga, dal diabete mellito e dalle malattie cardiovascolari. Per questo motivo sono da evitare alcool, ma anche tabacco e caffè; solo se il paziente è cosciente si potranno eventualmente somministrare bevande zuccherate in piccola quantità.

Come misura preventiva è utile una dieta ricca di alimenti energetici e facilmente digeribili (come le classiche barrette a base di cereali, miele e frutta secca).

Nella scelta dell'abbigliamento idoneo a prevenire le ipotermie si consideri che in ambienti umidi o quando il corpo è immerso in acqua, la sottrazione di calore è più rapida e marcata.

In presenza di ipotermia, occorre sdraiare l'infortunato e verificare i parametri vitali (stato di coscienza, respiro, battito cardiaco e segni di circolo). Dopo aver allertato il numero di emergenza sanitaria, si procederà a togliere gli indumenti bagnati avvolgendo il corpo, la testa ed il collo, ma senza coprire il volto, con coperte ed indumenti asciutti. Se possibile, il soggetto andrà trasportato in un ambiente riscaldato ma non troppo, al riparo dal vento: non strofinare né massaggiare la vittima; vietati anche i bagni caldi e l'esposizione diretta a fonti di calore (un riscaldamento corporeo troppo rapido può provocare improvvise aritmie cardiache, specialmente nelle persone che già soffrono di disturbi cardiovascolari). E' possibile trasmettere calore al soggetto colpito da ipotermia anche dividendo con esso il proprio tepore corporeo, per esempio sdraiandosi insieme in un letto o in un sacco a pelo caldo.



## 5.1.2.12 Temperature fatali

### Temperature fatali

Assideramento, cioè un freddo da morire. Il concetto è chiaro e in termini tecnici si parla di ipotermia. Ovviamente, non si tratta della temperatura esterna, quella della cute, ma di quella che si raggiunge sotto la superficie corporea. I disturbi da ipotermia, di fatto, cominciano quando la temperatura interna, determinata con la misurazione rettale o timpanica, scende sotto i 35 gradi centigradi. Da questa quota in poi l'organismo comincia a vedere compromesse le sue attività.

### Azioni e reazioni

Il corpo reagisce agli abbassamenti della sua temperatura attraverso sostanzialmente due tipi di meccanismi: fisici e chimici. Tra i primi rientra la vasocostrizione periferica, cioè la riduzione dell'afflusso del sangue alla periferia del corpo, così da aumentare l'afflusso di sangue caldo ai visceri per cercare di mantenere stabile la temperatura. Sempre allo scopo di richiamare sangue "al centro", si produce anche una vasodilatazione delle masse muscolari profonde. Se questo non basta a ristabilire le condizioni fisiologiche scattano i meccanismi endocrini, e quindi chimici, mediati soprattutto dall'ipotalamo. La prima fase è la stimolazione del sistema simpatico, provvede ad aumentare la frequenza cardiaca, così da aumentare la circolazione sanguigna. Sempre dall'ipotalamo, dalla parte laterale per l'esattezza, viene avviata una serie di contrazioni muscolari periodiche, i brividi, che hanno lo scopo di generare calore attraverso il lavoro. In

effetti il sistema è efficiente, visto che la produzione muscolare di calore aumenta da 10 a 20 volte, ma sfortunatamente è una misura a breve termine, perché il calore sviluppato viene sottratto piuttosto rapidamente dall'ambiente. Infine, l'ipotalamo passa a stimolare le ghiandole surrenali e la tiroide allo scopo di aumentare il metabolismo. In questo modo aumenta la quantità di zuccheri "bruciata" per produrre energia e quindi calore.

## Il termometro cala ancora

Se queste reazioni non hanno effetto, tutte le funzioni difensive e fisiologiche cominciano a indebolirsi progressivamente. Per cominciare, sotto i 35° spariscono generalmente i brividi e già nell'intervallo tra 35 e 32° si assiste a una modificazione dell'attività cardiaca: si presenta tachicardia (battito accelerato) spesso accompagnato da tremori (che sono cosa ben diversa dai brividi). Se la temperatura scende ulteriormente, si assiste alla fibrillazione atriale, vale a dire che il cuore comincia ad avere contrazioni "inutili" ai fini della funzione di pompa, a un rallentamento delle pulsazioni (bradicardia) e si presentano altre alterazioni caratteristiche, che possono essere facilmente identificate anche elettrocardiograficamente. Sempre a carico del sistema cardiovascolare si presentano altri due effetti: per cominciare, aumentano le resistenze vascolari, cioè il sangue incontra un ostacolo due-tre volte maggiore a scorrere all'interno delle arterie e delle vene. Secondariamente aumenta la stessa viscosità del sangue che, in pratica, diventa più denso: a 25° la viscosità è 1,8 volte superiore a quella misurata a 37°.

## Danni a tutti gli organi

Se la circolazione viene compromessa gli altri organi non possono non risentirne, in primo luogo in termini di insufficiente ossigenazione. I reni per esempio, a 27° presentano sia una circolazione sanguigna sia un tasso di filtrazione ridotti ai minimi termini. Anche il metabolismo presenta forti alterazioni e principalmente l'iperglicemia, dovuta all'aumento della circolazione di ormoni glucocorticoidi, oltretutto non trattabile facilmente perché l'insulina non ha effetto a temperature così basse. Anche la pancreatite è una conseguenza piuttosto frequente dell'ipotermia profonda.

## Le cause

Ovviamente la prima è l'esposizione a temperature ambientali molto basse, soprattutto se non si è adeguatamente protetti dall'abbigliamento. A questo proposito si tenga presente che la testa è un formidabile radiatore di calore, cioè ne cede molto all'ambiente e, quindi, il cappello non è un optional in certe situazioni (cosa che non riguarda soltanto gli alpinisti, ma anche i normali turisti in viaggio a certe latitudini). Inoltre, esistono condizioni favorenti, come l'elevato consumo di alcol, tanto che i casi di assideramento sono particolarmente frequenti tra gli etilisti. Infatti, contrariamente a quanto si crede, l'alcol favorisce l'abbassamento della temperatura corporea interna per almeno due motivi: induce ipoglicemia che, a sua volta, causa di per sé un abbassamento della temperatura; poi, favorendo la vasodilatazione periferica, favorisce la cessione di calore all'ambiente (in pratica contrasta il primo meccanismo di difesa dal freddo). Quindi, a dispetto dei San Bernardo, meglio un caffè (vasocostrittore) che un grappino dopo una passeggiata tra la neve. Anche l'alimentazione ha un peso non indifferente. Per contrastare l'effetto dell'ambiente freddo, infatti, si deve alzare il metabolismo e, quindi, si consuma di più. E' stato calcolato che nel personale delle stazioni geofisiche polari il fabbisogno calorico sale anche a 7-8.000 calorie al giorno (ovviamente non si deve esagerare: per andare a Madesimo o al Terminillo non serve tanto...).

Tuttavia l'ipotermia può anche essere conseguente a intossicazione da alcuni farmaci (per esempio barbiturici) o ad alcune malattie (come il mixedema), ma sono casi diversi.

## Come va trattata l'ipotermia

Soprattutto con la prevenzione: persone anziane, forti bevitori, bambini non devono esporsi a lungo ad ambienti freddi. E' importante anche riconoscere i primi segni dell'abbassamento della temperatura interna: sotto i 35°, come detto, non ci sono

brividi, e la persona colpita pur restando vigile manifesta segni di confusione mentale. La cute è ovviamente fredda, pallida ma può presentare anche eritemi soprattutto dove sottoposta a pressione. Dal punto di vista soggettivo, comunque, la regola è che quando cominciano i brividi si deve correre ai ripari: raggiungere un luogo riscaldato servirsi di coperte e termocoperte eccetera.

Diverso il discorso quando ci si imbatte in persone già in ipotermia avanzata. E' inevitabile ricorrere al pronto soccorso. Nei casi più gravi, infatti, è necessario attuare misure invasive per innalzare la temperatura. Per esempio si può infondere al paziente della soluzione fisiologica riscaldata o attuare la dialisi peritoneale riscaldata o l'emodialisi vera e propria. Anche l'ossigeno che viene erogato in questi casi viene riscaldato, anche se a temperature non superiori a 40-45 gradi per evitare il rischio di ustioni polmonari.

In effetti i mezzi a disposizione sono diversi e non esiste un sistema migliore a priori di un altro. E' invece certo che nei casi più gravi non si può ricorrere al riscaldamento periferico, in quanto il primo effetto del calore applicato dall'esterno è il riversarsi di sangue freddo verso il cuore. Questo, a sua volta, può provocare la fibrillazione atriale.

A parziale sdrammatizzazione va detto che se l'ipotermia ha effetti devastanti, il recupero del paziente è possibile anche in condizioni apparentemente disperate. Basti pensare che in letteratura sono descritti casi in cui il paziente si è ripreso completamente dopo aver raggiunto una temperatura interna di 16° con presenza di fibrillazione atriale.

Maurizio Imperial



## 5.1.2.13 Assideramento

### Assideramento

È la prolungata esposizione al freddo. Sintomi: intorpidimento, sonnolenza, barcollamento, diminuzione della vista, perdita di coscienza. Portate il paziente in un luogo caldo e toglietegli i vestiti bagnati. Avvolgetelo in coperte o mettetelo in una vasca da bagno contenente acqua non molto calda. Quando si sarà riscaldato, asciugatelo accuratamente e copritelo con coperte di lana. Dategli bevande calde, non alcoliche, se non ha perduto la conoscenza. Badate che non si arresti il respiro e, se è necessario, eseguite la respirazione bocca a bocca. Vedi Congelamento

### Congelamento

E' la lesione locale di alcune parti del corpo causate dalla esposizione alle basse temperature. Inizialmente l'infortunato ha formicolii, difficoltà nei movimenti e dolore moderato. Se l'esposizione al freddo persiste, la pelle appare dapprima arrossata e dolente, in seguito violacea con vesciche contenenti liquido sieroso, infine nerastra nei casi più gravi.

Coprite la regione congelata con le mani calde, con indumenti o coperte. Non strofinate gli arti gelati e non applicatevi neve. Portate la persona colpita in luogo chiuso al più presto possibile. Rimuovete gli indumenti bagnati e tutto ciò che stringe. Immergete la parte congelata in acqua che deve essere piacevolmente calda quando la proverete immergendovi il gomito.

Non usate acqua bollente o comunque troppo calda (non oltre i 38 °C). Non applicate borse d'acqua calda o termofori e non tenete il paziente vicino a una stufa. Il calore eccessivo danneggia più che mai i tessuti. Date bevande calde (non alcoliche). Quando il paziente si è riscaldato esortatelo a muovere le parti colpite. Se occorre, medicate con garze sterili.

# 5.1.2.14 La cassetta del pronto soccorso

## La cassetta di pronto soccorso

Consigli generali

Raccogliete il materiale per il pronto soccorso ora, prima di averne bisogno. Non mettete questo materiale nell'armadietto del bagno insieme con il dentifricio ed i prodotti cosmetici. Mettetelo invece in un contenitore adatto: utilizzate, per esempio, una piccola cassetta per utensili con coperchio a cerniera in modo che ogni cosa sia a portata di mano quando occorre. Non fate assegnamento sulle forbici, sul cerotto o sul disinfettante che avete in casa: fate in modo che la vostra cassetta contenga tutto quel che serve. Applicate su ogni cosa una etichetta scritta chiaramente che indichi il tipo di uso e la eventuale data di scadenza. Mettete nella cassetta una copia di Appunti di Pronto Soccorso. Non chiudete a chiave la cassetta: potrebbe accadervi di dover andare in cerca della chiave quando i secondi sono contati. Tenete la cassetta su uno scaffale dove i bambini non possano arrivare. Mettete una cassetta di pronto soccorso anche nella vostra auto dentro una scatola ben riparata dalla luce, dalla polvere e, possibilmente, anche dal calore. Le prescrizioni dei farmaci che possono eventualmente servirvi vanno fatte dal vostro medico.

La lista che segue è per un uso domestico. La sicurezza sui luoghi di lavoro e la prevenzione dei danni causati da attività lavorative sono regolate da apposite norme di legge.

## Lista del materiale

Garza sterile 10 x 10 cm. Per pulire e ricoprire le ferite.
Bende da 5 cm. di altezza per fasciare le ferite (già medicate con la garza sterile).
Benda elastica 10 cm. di altezza.
Scatola di cerotti assortiti medicati.
Un rotolo di cerotto da 2,5 cm. di altezza.
Un pacco di cotone idrofilo.
Una bottiglia di ½ litro di soluzione fisiologica.
Un flaconcino di disinfettante non alcolico.
Un flaconcino di acqua ossigenata.
Una scatola di un farmaco antidolorifico (per la cura provvisoria del mal di denti, di un modesto trauma).
Un tubetto di pomata antistaminica.
Un tubetto di pomata per ustioni lievi.
Un paio di forbici.
Un paio di pinzette.
Un pacchetto di aghi.
Un termometro.
Una lampada elettrica a pila.
Una scatola di siringhe.
Alcuni guanti monouso.

Scartate i farmaci scaduti

Ricordate che le medicine non durano all'infinito. Esse possono perdere la loro efficacia o diventare tossiche. Rispettate la data di scadenza e scartate le medicine che hanno raggiunto quella data. Se avete dei dubbi, se un preparato ha cambiato colore o consistenza od odore, scartate anche le medicine non scadute.
Per evitare che si deteriorino, tenete le bottiglie ben chiuse e riponete tutte le medicine in luogo fresco, asciutto e possibilmente buio. Ricordatevi che non tutte le medicine si conservano allo stesso modo: alcune devono essere tenute in frigorifero, per altre la durata è in relazione all'apertura per il primo utilizzo. Per non sbagliare, leggete sempre le istruzioni presenti nella confezione.
Se avete medicine prescritte dal medico per una precedente malattia, non prendetele di nuovo senza averlo consultato. Non gettate mai le medicine con i normali rifiuti! Raccogliete quanto dovete eliminare e gettatelo negli appositi contenitori

che troverete nelle farmacie. Altrimenti chiedete al servizio per lo smaltimento dei rifiuti del vostro Comune.

Ultima revisione: 26/12/2008

## 5.1.2.15 Chiamare il 118

### Il 118 - Come chiamare un medico

Consigli generali

### In casa

Tenete il numero di telefono del vostro medico a portata di mano, affisso accanto al telefono di casa e memorizzato nel cellulare. Chiedetegli d'indicarvi altri medici da chiamare nel caso in cui non sia disponibile. Chiedetegli, inoltre, i numeri telefonici della Guardia Medica.

Molti di noi hanno una polizza sanitaria, a volte concessa - per esempio - per aver aperto un conto corrente presso una banca. Non dimenticatevene: leggete attentamente i termini assicurativi e le modalità per richiedere un intervento a domicilio.

Esistono organizzazioni private, presenti ormai su gran parte del territorio nazionale, che possono offrire assistenza medica generica, specialistica e infermieristica anche per problemi complessi. Quando richiedete la loro opera fatevi precisare i tempi d'intervento e il costo.

Il 118 per l'emergenza sanitaria

In caso di emergenza telefonate al numero 118.

Mantenete la calma e rispondete chiaramente alle richieste dell'operatore della Centrale operativa:

condizioni e numero delle persone da soccorrere;

età e sesso dell'infortunato (neonato, bambino, adulto, donna in gravidanza);

indirizzo completo e località;

punti di riferimento ben individuabili (incroci, negozi, ecc.);

numero di telefono da cui si chiama.

Al termine della conversazione riagganciate bene il telefono e tenetelo libero per eventuali comunicazioni. Assicuratevi che le vie di accesso al luogo in cui è presente il malato o l'infortunato siano libere da ostacoli e ben illuminate.

Ricordate che una richiesta corretta può salvare una vita.

### In strada

Telefonate al 118. In alternativa potete chiamare la Polizia di Stato al 113 o i Carabinieri al 112. In caso di incidente stradale mantenete la calma:

fermatevi a non meno di 10 metri di distanza, lasciando lo spazio necessario ai mezzi di soccorso. Spegnete il motore e azionate il lampeggio d'emergenza;

segnalate l'incidente agli altri automobilisti in arrivo e mettete il triangolo rosso ad almeno 50 metri;

i feriti a bordo dei veicoli o sulla strada non devono essere rimossi se non in caso di pericolo d'incendio, devono essere coperti e rassicurati;

non date da bere;

non fumate;

chiamate o fate chiamare il 118 da un qualsiasi telefono, in autostrada dalle colonnine di servizio, per radio tramite un camionista.

### Quando telefonate indicate sempre:

numero o nome della strada;

distanza approssimativa dalla città o dal centro abitato;

i punti di riferimento più vicini;

quanti feriti e quanti mezzi sono coinvolti;

quanti feriti sono imprigionati;

circostanze ambientali (presenza di benzina e/o sostanze tossiche, nebbia, ghiaccio, ecc.).

In una città che non conoscete. Viaggiando all'estero

Chiedete alla direzione dell'albergo di chiamare un medico e informatevi sul costo. Oppure telefonate alla Guardia Medica o al 118. In Italia e nella Comunità Europea portate sempre con voi la Tessera Sanitaria.
All'estero, se ne avete il tempo, telefonate all'ambasciata o al consolato italiano, chiedendo il nome e il numero di telefono di un medico di fiducia.

## 5.1.2.16 Posizione di sicurezza

# Posizione di sicurezza

Se dovete assistere un individuo incosciente o parzialmente cosciente fategli assumere la posizione laterale di sicurezza. Assicuratevi, però, che il respiro e il battito del cuore siano presenti e regolari e che non ci sia il sospetto di fratture.
La posizione su un fianco, con la testa in estensione, permette al paziente di respirare senza correre il pericolo di una ostruzione dovuta al rilasciamento della lingua o al vomito. Deve essere raggiunta senza provocare torsioni del capo sull'asse longitudinale della colonna.
Inginocchiatevi a fianco dell'infortunato e slacciategli gli indumenti. Liberategli la bocca da qualsiasi cosa vi sia contenuta: protesi dentaria, materiali organici, ecc.
Estendete la testa. Mettete l'arto superiore del vostro stesso lato lungo il corpo. Piegate il gomito dell'arto superiore opposto in modo tale che avambraccio e mano risultino appoggiati sul torace del paziente. Piegate il ginocchio dell'arto inferiore del vostro stesso lato. Afferrate contemporaneamente la spalla e il bacino dal lato opposto al vostro e ruotate l'infortunato in avanti.
Se potete essere aiutati da un altro soccorritore, fategli tenere la testa durante la rotazione per evitare movimenti inopportuni sul collo.
Quindi, il braccio a contatto con il terreno può restare allungato sotto il corpo; il braccio piegato al gomito presenta la mano a contatto con il terreno e sotto la testa. Mettete sotto la testa dell'infortunato un indumento, stoffa, carta, plastica o qualsiasi materiale flessibile a disposizione in modo tale da poter allontanare facilmente il materiale organico eventualmente defluito dalla bocca.



## 5.2 Riunione del 090313 - sabato

### Villa Cortese

Sala Conciliare dl Comune di Villa Cortese
presso la sede della
PROTEZIONE CIVILE

Con alcuni psicologi una riunione per la preparazione della simulazione
Si tende a formare le simulazioni per :
1) Famiglie da sfollare
2) preparazione degli infortunati

I ragazzi delle suole medie ( le seconde) sono 16
I Volontari sono 21
Le psicologhe sono 2

Viene illustrato come comportarci avendo un Disturbo Post Traumatico

Sarebbe: quando uno simula troppo, si identifica, quindi le psicologhe, con una tecnica di disintossicazione e diluizione del trauma rimasuglio, spiegano ai teatranti come dovrebbero trovarsi per una disintossicazione. Questo servizio è offerto dalle psicologhe della protezione Civile.

Sarebbe necessario fare dei filmati sui traumatizzatio per vedere che cosa è rimasto dentro.

12. Si eseguono prove di rilassamento:
13. Piede sinistro in pressione e rilasciare.
14. Pugno sinistro chiuso e molto chiuso e rilsciamento
15. Rughe sulla fronte e rilasciamento.
16. Occhi chiusi e rilasciamento
17. Bocca a culo di gallina e rilasciamento.

Questa tecnica si chiama "Rilassamento progressivo della Jacobson"



Per le 09:30 del sabato 21/03/09 gli allievi interverrano per una prova pratica di evacuazione.

Lo scenario prevede che per dei lavori in corso vicino alle scuole, uno scoppio da bombole di gas, provocano dei danni. Nella aula delle scuole due ragazzi scappano per paura e si nascondono da qualche parte, altri ragazzi escono da scuola e si ritorovano in un luogo appropriato, altri feriti restano in attesa di soccorsi con alcuni compagni.

Da Magenta (campo base) arrivano i soccorsi compresi i cinofili.

Un morto (manichino) e intervengono i carabinieri. partecipano anche i cani da macerie.

PMA = Posto Medico Avanzato in Magenta

Entro 24 ore della fine della simulazionme avverrà una riunione di chiusura.

Per i Volontari della protezione Civile

1) Intervengono alla simulazione i Volontari del PRTCV
2) I COM ( coordinamento) che devono verificare il loro buon lavoro.

3) i Simulanti

Se un simulante avesse affettivamente bisogno di aiuto ( accidente vero= deve dichiarare ai soccorritori la parola magica "CODICE ZERO" e la cosa assume un aspetto veritiero

I simulanti devono protare con se acqua, medicinali propri, una cartella clinica se necessaria che spiega le proprie patologie (è una questione di sicurezza), Caramelle.biscotti, tortine, sigarette, acciughe, ecc.

Si rende noto che per i sumulanti i tempi tra inizio e fine sono lunghissimi.,Occorre essere campini di attesa e pazienza.

Il simulante deve conoscere la patologia a se assegnata per meglio simularla. e deve capire se i soccorritori sono in grado di capire la propria simulazione.

Il simulatore e il simulante deve dare un giudizio alla parte opposta.

Un DEBREAFING interrverranno che politici, giornalisti, fotografi, cameramen, ecc.. tutti quelli che fanno MEDIA.

Saranno bravi anche loro a trattenersi, contenersi, essere efficaci ??? ecc.

Una particolare attenzione anche ai politici, 118, pompieri, carabinieri, altri volontari, cittadini, famiglie, genitori, passanti, volonterosi sul loro comportamento..

Prossima riunioe lunedi a Busto Garolfo per le assegnazioni dei compiti più specifici e dettagli orari, luogo di ritorovo, truccatura e sicurezza dei sumulantio.

Trovare come presentarsi di vestiario e piccoli attrezzi personali di sopravvivenza alla simulazione.

# QGL289-ufo e dei

Bollettino a diffusione interna a cura di RG

# QGL289-Ufo e Dei Quaderni Giorgiani

# 289

appunti personali
mer 13-05-2026

Questi Quaderni non rappresentano una testata giornalistica in quanto vengono aggiornati senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 07/08/2001. Immagini, audio e video inseriti sono reperiti in rete e pubblicati senza alcun fine di lucro; qualora la loro pubblicazione violi diritti d'autore, vogliate comunicarlo per una pronta rimozione.

Contents

1 fui colui che nacque come un circolo"
2 viaggiatori del sacro...
3 Angeli o demoni?
4 ARARAT 57
5 ATLANTIDE NELL'ANTARTIDE
6 CARDINE DEL COSMO
7 COSA ANCORA ANNUNCIA IL GRANDE TREMARE DELLA TERRA DI ALERNO, DELL'AQUILA?
8 CROP CIRCLE: ECCO IL MECCANISMO CREATIVO
9 DEI DEL CIELO, DEI DELLA TERRA
10 GLI ELOHIM
11 HAR KARKOM: SULLE TRACCE DI MOSÈ
12 I CELTI E GLI EXTRATERRESTRI
13 I LIBRI MALEDETTI
14 I RETTILOIDI, DA SEMPRE COMPAGNI DELL'UOMO
15 IL FANTASMA DEL CAVALIERE SPAGNOLO
16 IL FATTORE COSMOGEOLOGICO DELL'AMBIENTE VITALE UMANO
17 IL PALEOCONTATTO
18 IL PECCATO E IL POTERE DI SATANA NELLA BIBBIA
19 IL REGNO DEGLI EROI IMMORTALI
20 INQUINAMENTO!?
21 IRAN: LE GUERRE PASSATE E FUTURE D'ORIENTE
22 ISLAM DEI SEGRETI
23 LA MISTERIOSA CITTÀ DI YS, SULLA MANICA, E LA SUA SCOMPARSA NEI FLUTTI DEL MARE
24 LA PIANTA DELL'IMMORTALITÀ
25 LA RAZZA ESTINTA
26 LA SFINGE E IL LEONE: AFFERMAZIONI SENZA SENSO
27 LETTERE EBRAICHE, SEGNI CELESTI DELLA TORAH
28 NARRANO ANTICHE CRONACHE...
29 OLTRE LA BARRIERA DELLA LUCE (THE CROSSING POINT)
30 PERSONAGGI DELLA PRE-SCIENZA: CORNELIO AGRIPPA DI NETTESHEIM
31 RAPPORTO TRA MUSICA E DIVINO
32 REBUS ARCHEOLOGICI
33 SCIE NEL CIELO PAURA SULLA TERRA
34 UFO: L'IPOTESI TERRESTRE
35 UN RETAGGIO PROTOSTORICO COMUNE
36 VADEMECUM PER L'ANNO 2009 - L'ANNO DEL VITELLO D'ORO
37 VATICANO SEGRETO
38 VIAGGIATORI DEL SACRO...
39 WATERWORLD
40 IL NATALE HA 5000 ANNI
41 il segreto della torre
42 "Eppure scesero sulla Terra...!"
43 IL FARO DEGLI DÈI
44 "DEI" SUMERI: GLI ALIENI NI.BI.RU.?
45 I SUMERI E IL DILUVIO UNIVERSALE

# 1 fui colui che nacque come un circolo"

## ...fui colui che nacque come un circolo"

di Diego Baratono

Nel bastone "Uas" i monumenti egizi e la loro occulta chiave? Alla scoperta di una paleo-geometria perduta e di un codice segreto.

"...Fui colui che nacque come un circolo...": è un brano distillato dai "Testi dei Sarcofagi". (1)

È breve, essenziale. È una metafora ermetica.

La formula è oscura; meglio, diciamo "scura" quanto la fertile terra da cui è gemmata: è "kemet". (2) È l'Antico Egitto. (3) Il passo, al contempo, include un'indicazione che irraggia luce propria ed incanta per la consistenza sensibile, densa, che raggiunge. Il soggetto della proposizione è nitido; anzi, l'assunto sfiora la banalità: il brano lancia l'idea di circonferenza. Il cerchio si rivela. È esplicito. Il cerchio s'apre. È sfolgorante quanto l'Antico Egitto. Non vi è nulla di troppo arcano od esoterico, sia chiaro.

Quanto è adombrato in queste poche parole, riconduce semplicemente ad una paleo-geometria che dispone di requisiti esclusivi. La magia non c'entra; non in modo totale almeno. È piuttosto l'immaginario religioso della civiltà faraonica ad essere chiamato in causa.

Non è poco, in un clima intellettuale dove non vi è ancora una chiara distinzione specialistica dei domini culturali.

Nell'Antico Egitto, la visione del mondo è, si può dire, inclusiva. Le esperienze intellettuali, sociali, morali, pratiche, si risolvono immancabilmente nel piano mitologico. (4) È il vigore del sincretismo. È la mancanza di categorie. Sono entrambe le cose. Forse. È certamente l'efficacia di una proto-scienza che semmai è unica nel suo genere. Sono idee limpide che trovano la soluzione, continuamente, in miti ed in simboli convergenti, se si vuole, globali. (5) Dio è tutto. Tutto è Dio.

Ad un primo approccio, l'assunto sembra anticipare l'idea biblica. Non è così. Non ancora.

La ricetta appartiene all'Antico Egitto.

## MAAT, OVVERO DELLA GEOMETRIA SACRA

Detto questo, è legittimo sostenere che nel paesaggio culturale nilotico la Religione sia "anche" Geometria, che la Geometria sia "anche" Religione? La Geometria, in altri termini, è un tratto fondamentale del sacro?

Può essere, o almeno non è sbagliato pensarlo, giacché tutto è "Maat" nella terra dei Faraoni.

"Maat" è la parola d'ordine che sembra imperare nell'Antico Egitto; forse s'impone anche sulla volontà del Faraone. Diviene il Faraone.

Parlare di "Maat": "...è un po' come fare un giro d'orizzonte attorno a tremila anni di storia egiziana..." (6)

Si ritornerà su tali concetti. È inevitabile, vista l'importanza che raggiungono nel quadro che si vuole dipingere.

Il soggetto in primo piano è "Geometria", ordine, armonia, "Maat" appunto.

Torniamo a parlare della singolare paleo-geometria sacra che si è individuata. È un sistema geometrico, questo, che molto probabilmente appartiene "in toto" all'espressione intellettuale egizia.

Si vedrà, infatti, come le sue impronte, profonde, permanenti, si possono individuare già nel momento aurorale della civiltà nilotica.

Eppure... non si sono mai viste; non si sono mai stimate fedelmente. È probabile che simili tracce, per dir così, geometricamente sacre, non siano state distinte od intese per quanto sono: un percorso, un prodotto dell'intelligenza umana. Applicata, esecutiva, pragmatica.

È poco? È molto? Difficile da stabilire.
La questione si lascia valutare ad altri.
È uno strano mondo, la paleo-geometria.
Si ri-tracciano graficamente linee antiche, sbiadite dall'inesorabile macina del tempo e s'uniscono arcaici punti virtuali stabiliti chissà da chi, chissà quando, chissà perché e come. Combinati insieme sulla carta, linee e punti creano insolite ed oscure trame. Sono disegni che non si vedono nella realtà. Dai tracciati gemmano indizi e segnali da leggere, da confrontare, stimare e, soprattutto, da comprendere. Si sente il carico dell'impegno che si è assunto.
Esplorare paesaggi intellettuali arcaici, sconosciuti.
È elettrizzante, ma complesso. Non sempre si può assicurare che quanto emerge corrisponda a verità. Il discorso cambia se ad entrare in gioco sono le planimetrie, i rilievi topografici, le mappe aeree su cui si ragiona sino a tarda notte: queste, sì, sono reali. Sono vere come le vestigia che inquadrano. Sono documenti inoppugnabili, testimonianze scritte, ecco che cosa sono.
Rilievi archeologici aerei e paleo-geometria: è un connubio perfetto.

## UN UOMO E IL SUO CANONE: LEPSIUS

Ora, i segni identificati, isolati, terminano nella piana di el-Giza. L'impianto dell'area, con le sue sorprendenti piramidi, con l'enigmatica Sfinge, è un documento superbo. (7) È il testamento olografo di una civiltà eccezionale e, per diversi aspetti, mai più eguagliata, forse unica.
La singolarità si riflette integralmente nel sistema paleo-geometrico che si è individuato e ricomposto. È eccezionale anche questo, pur risolvendosi, alla fine, in maniera concettualmente economica.
La sua struttura formulare, a prima vista, può dare l'impressione d'essere una faccenda complicata, ma non lo è. È stato maggiormente laborioso individuarne l'esistenza e giustificarla, contestualizzarla.
Il problema, in una certa misura, infine si è risolto.
Ecco i risultati ottenuti.



Sarà più semplice capire questa "Geometria Sacra" se, per prima cosa, si rievocano certe conoscenze che si sono acquisite già da diverso tempo. Il paradigma s'incardina su queste conoscenze. Sono l'architettura teorica e pratica della "scoperta". È strano, ma probabilmente anche tali cognizioni non si sono mai stimate per quanto meritano. Ancora una volta. Il motivo non è ben chiaro: forse è mancato fino ad ora, diciamo, un "compasso". Si è trovato pure quello; se ne parlerà a tempo debito.
Ora, si deve precisare come una parte della documentazione che storicamente è accettata dagli studiosi, proviene dalle fortunate esplorazioni condotte intorno alla prima metà dell'Ottocento da Karl Richard Lepsius. (8) La stagione, profuma di Romanticismo, è ricca di spedizioni organizzate e scientifiche. (9) È una "febbre dello scavo", che inizia con la missione napoleonica sul finire del Settecento.
L'Egitto ed il suo mondo arcano sono passati al vaglio degli studiosi. Lepsius è fra questi. La sua presenza è una garanzia; tanto quanto le sue notevoli scoperte ed intuizioni. Il personaggio è considerato, a ragione, uno dei "grandi padri" dell'egittologia.
A Sakkara, in una tomba incompiuta, Lepsius: "...trovò registri di figure con linee e punti geometrici chiaramente segnati. In queste figure la linea verticale mediana era sempre tracciata, ed anche altre sei linee che in modo più o meno evidente intersecavano le figure in senso orizzontale...". (10) È il "Canone Lepsius". È l'importante "Teoria dei quadrati".
Else Christie Kielland, un'attenta studiosa norvegese, in un suo autorevole, fondamentale studio annota: "...Un centinaio d'anni fa Lepsius affermò che gli artisti Egizi realizzarono le loro figure secondo una formula prestabilita. Le grandezze di queste figure erano poste in relazione ad un RETICOLO QUADRATO, tracce del quale sono spesso visibili nei loro lavori artistici...". (11) L'archeologa prosegue, tuttavia, rilevando come: "...È innegabile che esistono alcuni punti deboli nel Canone Lepsius... Perciò abbiamo una miscela di calcoli intenzionali e lavori irregolari che non appare del tutto coerente... Successivamente gli egittologi pensarono generalmente che l'arte egizia fosse basata sui sistemi dei reticoli quadrati, che sono strettamente connessi con le

proporzioni delle figure... sappiamo... che l'artista seguiva le regole di un sistema che era saldamente impresso nella sua mente... I quadrati dovrebbero spiegare come queste composizioni erano realizzate, copiate o trasferite da modelli o disegni, MA ESSI NON CHIARISCONO COME QUELLI (12) FOSSERO CREATI...". (13)

Già, con quale criterio si determinava il modulo quadrato?

"La questione è intrigante, giacché - incalza la Kielland - da solo il 'Canone Lepsius' non riesce a spiegare l'insieme. Edgar ha anche le seguenti osservazioni da fare: 'Oltre a queste linee principali, che sono basate sul canone, (14) qualche volta troviamo un certo numero di linee secondarie, che praticamente possono essere sempre ben distinte, anche quando i quadrati non sono pienamente evidenziati... Sono inserite od omesse del tutto arbitrariamente, soltanto a piacimento dello scultore?'...". (15)

## È POSSIBILE CHE...

Ragioniamo. Si è accertato come gli scultori ed i pittori seguissero un canone che, in una certa misura, è noto. È lo schema che s'identifica con "una griglia modulare a base quadrata". È il "Canone Lepsius". Fin qui tutto corre.

I sacerdoti-architetti, invece, quali regole seguivano?

Gli edifici che erigevano, erano destinati a contenere parte delle opere che s'erano realizzate seguendo il canone. Su questo non vi è dubbio.

Ora, gli edifici sacri, piramidi comprese, potevano essere plasmati senza seguire alcuna formula particolare?

Le rigide norme che erano imposte, per dir così, all'arte minore erano valide solo per i pittori e gli scultori?

La risposta si prefigura imbarazzante quanto le domande, viste le premesse.

A questo punto è possibile focalizzare una prima consequenzialità logica. L'equazione è semplice da formulare. Viste le premesse, non è sbagliato aspettarsi che pure gli architetti-astronomi-sacerdoti seguano dunque dei canoni prestabiliti, degli schemi geometrici. Sì, ma quale natura potrebbe avere una ricetta geometrica del genere? Da dove si ricava?

Difficile dirlo e tuttavia non impossibile. In fondo, è l'esercizio della logica che impone la direzione da seguire. È la razionalità che reclama una soluzione che sia concettualmente economica. Si parla di "euristica". (16) È chiaro come l'esito dovrà essere strettamente coerente con la "forma mentis" egizia che si conosce attraverso i documenti; dovrà essere, soprattutto, un risultato alla portata "tecnica" di questa sorprendente civiltà.

L'idea è questa: può essere verosimile stimare che sia esistente un unico, un solo "corpus" di conoscenze e di regole da seguire tanto per gli scultori ed i pittori, quanto per i sacerdoti-architetti?

Può essere. Lo scenario è compatibile con quanto si conosce della cultura nilotica. (17)

Del resto è ovvio: se il lavoro del pittore o dello scultore, in qualche maniera, è reso sacro mediante l'impiego di una particolare geometria, nondimeno, dovrà essere sacro l'ambiente al quale la stessa composizione è destinata. La Palice insegna.

Ora, può esistere una geometria che rende sacra in una maniera la pittura e la scultura, ed una geometria che consacra in un modo diverso l'edificio che la contiene?

Credo di no; non esisterebbe l'equilibrio, l'ordine.

È evidente: non esisterebbe "Maat".

## armonia e proporzione, ovvero della sezione aurea

La questione non è ancora cristallina.

L'unica cosa indiscutibile è che tutta l'arte egizia sia aromatizzata con essenza d'armonia pura.

La domanda è ovvia: gli Antichi Egizi padroneggiavano la formula euritmica della "sezione aurea"?

Gli esperti sono d'accordo. La risposta alla "vexata quaestio" è: no, gli Antichi Egizi non conoscevano la "divina proporzione", la "sezione aurea".

È curioso: non si è mai trovato un solo testo geroglifico che menzioni la "sezione aurea"; o qualche cosa di simile. (18)

In teoria, quindi, gli Antichi Egizi non ne intendevano i dettami.

Giusto, in teoria; eppure vi è qualche cosa che sfugge. Sì, ma che cosa?

Si sa che le proporzioni fissate seguendo i precetti del "rapporto aureo", erano tenute in gran considerazione dai Pitagorici. Si sa che i Pitagorici, in qualche maniera, entrarono in contatto con la proto-scienza dei Faraoni. Sono ancora relazioni sfuggenti, ambigue, quelle che intercorrono tra i Pitagorici e l'Antico Egitto.

Secondo alcuni, comunque, è proprio Pitagora, attivo nel VI secolo a. C., a risolvere numericamente il valore della "sezione aurea". (19)

Con Pitagora, tuttavia, si è già ben oltre l'arco temporale che interessa. I conti non quadrano. Molto probabilmente, è la teoria che definisce "oggi" tale nozione geometrica, che non era conosciuta dalla cultura nilotica.

Per gli Antichi Egizi, la "Sezione Aurea" era ben altra cosa. Per la coscienza spirituale del cosmo faraonico non era un'incolore relazione matematicogeometrica.

È molto probabile che la sfumatura del contenuto semantico ascritto all'idea di "Sezione Aurea" rientri in parametri condizionati, subordinati alla religione. Può essere. Lasciamo decantare per il momento la questione. Torniamo alla paleo-geometria. Identificarne la struttura potrebbe aiutare a risolvere il dilemma.

Facciamo alcune considerazioni in merito.

Si è detto come il canone che gli scultori ed i pittori seguono, il "Canone Lepsius", sacralizza, in qualche modo, le opere che essi realizzano. Si è data poi come plausibile, l'idea che pure i sacerdoti-architetti seguissero prescrizioni della stessa natura per erigere templi, piramidi, e quant'altro. È naturale allora fissare i parametri della possibile conclusione.

La paleo-geometria, se esistesse veramente, per essere accreditata dovrebbe giustificare tre requisiti essenziali:

1 - Deve restituire la configurazione del "Canone Lepsius", ed in ultimo grado, risolverne la parte che manca, di cui si è persa la memoria. Questa è, se si vuole, la "conditio sine qua non" fondamentale.

2 - Il sistema geometrico deve esprimersi mediante un idioma, per dir così, "teologico". La sua configurazione, per intenderci, deve consentire una rappresentazione che sia consonante "anche" con la teoria cosmogonica dell'Antico Egitto. Di conseguenza, deve essere parte integrante della religione egizia.

3 - Si dovrebbe riuscire a rintracciare in testi religiosi antichi un segnale che, in qualche maniera, adombri i tratti sostanziali di una geometria così importante. È quantomeno inevitabile pensarlo. Dovrebbero essere testi che precedono il drammatico "Primo Periodo Intermedio" della storia nilotica, se si è visto giusto. (20)

Le condizioni così fissate sono restrittive e vincolanti. Non c'è che dire.

## il protocollo el-giza

Ora, esiste con certezza una griglia modulare a base quadrata. Lepsius n'è il garante.

Si è anche detto, nondimeno, come il sistema non sembri esaurirsi con il canone menzionato. Mancherebbe, in sostanza, una componente fondamentale alla ricetta. Per completarne la formula.

Per assimilarne il metodo. È un gran problema.

È altrettanto problematico, del resto, focalizzare la "ratio" che tanto i pittori e gli scultori, come gli architetti-astronomi egizi, osservano per impostare un simile reticolo modulare.

La prova è che, ad oggi, sia gli studiosi accademici sia quelli, diciamo, di "confine", non sono ancora riusciti a fornire una soluzione semplice e concettualmente non troppo estensiva, che sia in grado di risolvere l'intricata questione.

Di presunte verità ne sono gemmate fin troppe; soluzioni che implicano strane evoluzioni nei cieli dove anche Pindaro soleva rifugiarsi. La verità, a volte, è molto più banale di quel che si può pensare.

Cartesio, nella sua "Regula XII", scrive: "...Non si deve considerare nessuna conoscenza delle cose più oscura di altre, poiché sono tutte della medesima natura e consistono nella sola composizione di cose di per sé note...".

Ciò, non significa ragionare in modo "semplicistico", intendiamoci. La soluzione, se esiste, deve essere semplice, sì, ma anche alla portata di una civiltà che splendeva per gli straordinari risultati raggiunti cinquemila anni fa.

Gli Antichi Egizi erano intelligenti e dotati di una profonda sapienza. Non vi è dubbio. È proprio per questo motivo che, quasi certamente, erano poco propensi a complicarsi la vita con astrusi ed improponibili calcoli da colica cerebrale, di matematica o di geometria. Erano soprattutto poco inclini a discostarsi da quanto l'accurata osservazione della Natura offriva loro.

Intelligenza e semplicità, sono i binari da seguire; la via da percorrere è questa. Proviamoci anche noi. Graficamente, almeno. Servono un compasso, un righello ed una topografia aerea della piana di el-Giza. Si parte.

Ecco il "Protocollo el-Giza":

1 - Il sistema ha come centro "Chefren". Il raggio della prima circonferenza è determinato dalla parte terminale anteriore delle zampe della "Sfinge". Tracciare questo primo cerchio.

2 - Segnare adesso il diametro della circonferenza ottenuta. È inequivocabile. Si deve mantenere, come punto di riferimento, la parte terminale mediana delle zampe della Sfinge. S'individueranno ovviamente due punti sulla circonferenza. Sono i primi due punti dell'Esagramma. (21)

3 - Con il compasso, si determineranno gli altri quattro punti che sono occorrenti per costruire la prima figura esagrammatica. (22)

Tracciare il primo Esagramma.

(immagine - N.B.: proprietà dell'autore)

4 - Impostazione della seconda circonferenza isocentrica. Il raggio di questo cerchio è dato dalla formula (r1 / KA) + r1 = r2, dove "r1" è la misura del primo raggio individuato; "KA" è la costante aurea che si è determinata analizzando lo scettro "Uas".

Il suo valore numerico è 7.2.

Si deve far notare che questa NON È ASSOLUTAMENTE la procedura seguita dagli Antichi Egizi, che invece impiegavano direttamente lo scettro citato sopra. Più avanti si vedrà in che modo. (23)

5 - Si devono tracciare in questo secondo cerchio, tre diametri. Saranno utilizzati come riferimento, i sei punti d'intersezione dei due triangoli equilateri incrociati che compongono il primo Esagramma. Saranno quindi individuati sei punti sulla seconda circonferenza: sono i sei vertici del nuovo Esagramma.

Tracciare il secondo Esagramma.

6 - La composizione del sistema geometrico è ultimata. Gli ingredienti sono due cerchi isocentrici, ossia una "corona circolare", e due coppie di triangoli equilateri che s'intrecciano. Dalla loro intersezione si generano alcuni punti particolari. Sono i quattro punti, che l'Esagramma maggiore origina intersecando la parte interna centrale dell'Esagramma minore. (24)

Sono due coppie reciproche di punti abbinati in senso orizzontale; una coppia è in alto, una è in basso per intenderci.

7 - Si devono tracciare, ora, due rette parallele passanti ortogonalmente per le due coppie di punti. In tal modo, i punti saranno congiunti anche in senso verticale.

Compariranno, esattamente al centro della composizione geometrica, due quadrati affiancati, su due lati, da quattro rettangoli.

Si deve completare la seconda parte del sistema: occorre sviluppare entro le due circonferenze, i rimanenti due quadrati come lascia intuire la logica della geometria in esame.

I quadrati centrali diventeranno quattro. Si dovranno integrare i quadrati con i rettangoli ai quali sono correlati. Si avranno, alla fine, sedici rettangoli accoppiati. La paleo-geometria è ora risolta: quattro quadrati centrali affiancati da sedici rettangoli. (25)

Prima di procedere, sono necessarie alcune importanti osservazioni in merito. Rapportando i lati di uno qualsiasi dei sedici rettangoli così determinati, si scoprirà che il loro prodotto è 1,618. È LA SEZIONE AUREA. Si può inferire che i rettangoli rispettino una proporzionalità armonica. Vi sono poche incertezze in proposito: È LA PARTE CHE MANCA DEL "CANONE LEPSIUS". È: "...ciò che i quadrati non riescono a spiegare". (26)

8 - Si deve sviluppare, ora, la griglia modulare quadrata mantenendo il centro in Chefren. Il reticolo quadrato è proporzionale. Può essere modulato, ossia demoltiplicato, a piacimento. Tutto quanto insiste sulla piana di el-Giza,

rientrerà in maniera geometricamente corretta nei moduli o nei sottomoduli del reticolo così impostato.

Non è una casualità. Non è una condizione predeterminata. Non si sono utilizzati strani calcoli. È evidente come questo sistema paleo-geometrico euritmico e proporzionale, sia gemmato seguendo linee, tracce e punti che esistono sulla piana di el-Giza.

Per concludere il discorso, è ancora di grande interesse osservare una peculiarità determinante.

Il lato della piramide di Cheope, è in rapporto aureo rispetto al lato del modulo quadrato d'origine in cui è inscritto. Si può parlare in tal caso di semplici combinazioni fortuite? Non credo: la "coincidenza" è troppo complessa da giustificare come tale. Non rimane, a questo punto, che contemplare la topografia di el-Giza.

Attraverso il filtro di questo sistema graduale, che chiameremo "RA" dalle iniziali di "Reticolo Aureo", si possono individuare diverse occasioni geometriche interessanti. Si lasciano scoprire all'acutezza del lettore. Si deve solo aggiungere che tale paleo-geometria è di una bellezza straordinaria, commovente. È ovvio, per chi apprezza quest'idea di bello.

Altro dettaglio da far notare: si è detto come non si sono utilizzati numeri predeterminati per comporre il sistema.

L'unica grandezza numerica che è occorsa, "7.2", si è assunta per comodità.

In questo modo si sono evitati inutili giri di parole. Avrebbero solo confuso il discorso. In effetti, i quadrati ed i rettangoli del "Protocollo el-Giza", di "RA", si possono definire anche in altro modo. Senza l'ausilio d'alcun numero. Servono unicamente un compasso, un righello e tanta pazienza. Non è il caso d'infierire.

Esaminiamo, piuttosto, la cosiddetta "Tavolozza di Narmer". (27)

È un altro esempio d'applicazione del sistema geometrico "RA".

La stele, è stata analizzata dalla Kielland. La studiosa nel suo esame approfondito, tenta di ricostruire la matrice geometrica dell'oggetto. Si può notare come l'esperta riesca ad individuare, in modo quasi perfetto, la figura dell'Esagramma. La ricercatrice, s'accorge che la configurazione della stele è strutturata su due triangoli equilateri incrociati. Non vi sono dubbi. La matrice geometrica è quella; la studiosa però si ferma qui. Secondo quanto è ancora indicato dalla Kielland, compaiono, centralmente, anche due quadrati ed un rettangolo. L'esperta, tuttavia, non arriva a razionalizzare lo schema geometrico di base. Per risolvere l'organizzazione geometrica della "Tavolozza di Narmer", l'archeologa impiega ribaltamenti, calcoli e schematismi che sono, si può dire, eccessivamente "moderni".

La Kielland, in sostanza, propone una lettura che risulta essere troppo complessa.

Secondo chi scrive, questa non è una ricostruzione del tutto coerente con il pensiero egizio delle prime dinastie.

La "stele della caccia" non è meno suggestiva per conformazioni plasmate sull'Esagramma della "Tavolozza di Narmer".

Proviene anche questa dalla necropoli di Hierakompolis. Secondo gli esperti risale al periodo predinastico. La "Tavolozza di Narmer" anche. Si è intorno al 3400-3000 avanti Cristo circa. Il periodo è antecedente d'almeno cinque secoli rispetto l'epoca di costruzione delle tre piramidi di el-Giza.

Il pregevole sistema geometrico era già conosciuto. "RA" è più remoto di quanto si potrebbe supporre. Questa però, è già un'altra storia.

Ecco i documenti. Partiamo dalla scrittura; dai geroglifici.

Silvio Curto, eminente egittologo, a proposito dei caratteri geroglifici di forma circolare, in particolare dei segni classificati con "e", (28) scrive:

"...Nell'insieme, i documenti citati dimostrano che i tre tipi di e rappresentavano quello che per definizione era un 'cerchio d'oro o d'argento'... Come determinativo, per ovvia immagine suggerita dal cerchio aureo... nella grafia del vocabolo 'wbn', (29) RISPLENDERE, SORGERE DEL SOLE... Ancora come determinativo... in un'altra sua accezione, CIRCOLO, ESSERE ROTONDO... Come ideogramma, a indicare il disco solare... L'assunto del presente paragrafo - abbastanza comprovato, parmi, dall'intera documentazione relativa al geroglifico - che si ebbe, cioè, già nell'Egitto arcaico, un'identificazione del disco solare come cerchio metallico...". (30)

Non credo servano grandi commenti. La "corona circolare", l'"anello", è il presupposto di "RA". Si può dire che ne sia il "codice genetico". La contiguità, l'aggancio con il dominio religioso solare degli Antichi Egizi, a questo punto è già piuttosto evidente. Non basta. La cosiddetta "stele di S'abaka" potrebbe esprimere in simbolismo religioso, il sistema geometrico come si è individuato. (31)

Il testo illustra un evento speciale. Il documento, affresca in modo sintetico ma preciso la genesi di quattro divinità. Sono déi particolarmente importanti per il paesaggio cultuale egizio. Il contenuto della stele indica come: "...Nella forma di Atum ebbe origine il cuore ed ebbe origine la lingua. Ma il dio supremo è Ptah che ha dotato tutti gli dei e il loro Ka mediante il (suo) cuore che apparve in forma di Horus, e mediante la (sua) lingua che apparve in forma di Thot, ambo i quali erano forme di Ptah...". (32)

Ora, proviamo a sostituire alle divinità del testo gli ingredienti geometrici che organizzano "RA".

L'equazione, sarà, in sequenza:

1 - Atum, è la divinità che si può identificare nei due Esagrammi che s'intersecano, ossia nelle due coppie di triangoli equilateri incrociati dai quali gemmano i quadrati ed i rettangoli aurei.

2 - Ptah, diventa la perfetta "Corona circolare" da cui tutto scaturisce. Si deve notare come senza il cerchio, è quasi impossibile costruire il triangolo equilatero e di conseguenza tutto il resto.

3 - Horus, ossia il cuore di Ptah, è ravvisabile nell'esagono che si manifesta appunto come centrale nel sistema geometrico. Alcune considerazioni in merito. Il faraone era considerato l'"Horus vivente". Il geroglifico che gli Antichi Egizi impiegavano per segnalare la regalità dell'"Horus vivente", ossia la condizione di faraone, era l'"ape". È chiaro a questo punto il motivo: l'ape, si sa, compone le cellette dell'alveare ad esagoni...

4.Thot è la lingua, che si può intendere come l'idioma con cui s'esprime Ptah nelle sue manifestazioni creative. È riconoscibile nei rettangoli in proporzione aurea. La convergenza metonimica, qui è particolarmente convincente. Thot è il costruttore, l'architetto dell'Universo per antonomasia... e per gli Antichi Egizi. Non c'è che dire: è sorprendente. Il prodotto, il sistema paleo-geometrico come si è ricomposto, è estremamente coerente con la visione offerta dal notevole documento religioso memfita. Gli elementi ambigui, nella circostanza, sono pochi. "RA", l'euritmico sistema geometrico, sembra aprire uno spiraglio di luce anche nel fondamentale dominio cultuale egizio. Si lascia al lettore, in ogni caso, il piacere di scoprire gli altri episodi mitologici che la geometria "RA" consente di definire. (33)

## lo scettro uas: il compasso di dio

Gli Antichi Egizi non possedevano strumenti simili, per dir così, al compasso moderno.

Non si è ancora trovato il riscontro documentario. Questo è quanto sostengono gli egittologi. È vero. Non esiste. Meglio: non esiste il concetto di compasso come s'intende oggi. Trovato, questo sì. È sempre stato, anzi, sotto gli occhi di tutti. Si distingue in centinaia di raffigurazioni. Stele, papiri, statue, iscrizioni, geroglifici: pochi non riportano, in qualche maniera, il segno di questo strumento. La sua effigie è abbinata, di solito, ad una croce.

Il simbolo cruciforme è l'"Ankh", la cosiddetta "croce della vita". Il "compasso di Dio" è invece lo "scettro Uas". (34) Il bastone "Uas" si compone di tre parti. Ha una forcella in basso. Il corpo centrale è l'asta vera e propria. Ha una parte terminale che è costituita da una barretta inclinata rispetto alla verticale del bastone. Le molteplici rappresentazioni iconografiche, non consentono di comprenderne immediatamente il funzionamento. La giustificazione è abbastanza semplice.

La tecnica di rappresentazione pittorica egizia, oltre a seguire i canoni di cui si è detto, adottava verosimilmente un sistema che è stato definito dal Lange e dallo Schafer "Legge della frontalità".

In estrema sintesi, il procedimento è vicino, in una certa misura, alle moderne proiezioni ortogonali.

L'immagine che s'ottiene impiegando questa tecnica, è un curioso incastro dei vari ribaltamenti assiali cui il soggetto da

raffigurare è sottoposto. È, in sostanza, una miscela prospettica di diversi punti di vista assommati.

Le riproduzioni del corpo umano, ad esempio, subiscono strane torsioni del busto rispetto alla testa ed ai piedi. Sono le classiche illustrazioni "all'egizia".

Le immagini segnalano in ogni caso la realtà; o la sua essenza. Il discorso vale anche per gli oggetti.

Nel caso del bastone Uas, si può pensare ad una torsione di 90° tra la forcella inferiore rispetto alla barretta diagonale superiore. (35)

L'asta, riconsiderata in questo modo, assume un significato diverso. Diventa altro. Non è più solamente un simbolo di potere. Lo scettro, in questa prospettiva, riscatta il suo autentico valore. Recupera la sua dimensione primigenia.

Lo scettro Uas così ricostruito diventa effettivamente un dispositivo per tracciare cerchi. In quale modo?

Semplice: s'innesti la forcella in un perno fisso a terra. S'appoggi ora l'asta al suolo. La barra obliqua, diviene l'apparato tracciante. Facendo ruotare l'asta s'otterrà un cerchio. È elementare.

Non vi sono dubbi in tal senso.

Si è visto però, come l'euritmico sistema geometrico "RA" è strutturato sulla "corona circolare". Le circonferenze quindi sono due; isocentriche per di più. Allora, i conti non tornano?

Mettiamo nuovamente alla prova l'arcano bastone. La barretta angolata che corona lo scettro Uas è "bivalente". È sufficiente, infatti, capovolgere il bastone. Di conseguenza s'invertirà la barretta rispetto alla prima posizione assunta. Mantenendo sempre la forcella innestata sullo stesso perno, la rotazione darà origine ad una seconda circonferenza. È facile intuire che questa sarà leggermente più grande della precedente.

Non servono tante parole per intendere il significato di tutto ciò. L'immagine è piuttosto chiara.

È la corona circolare del sistema. È il cerchio da cui tutto ha principio. È la genesi, il "Tepzepi".

"...Fui colui che nacque come un circolo...". È l'Antico Egitto. Il cerchio si chiude.

(Conferenza 8/9 Giugno 2002, San Marino)



Note:

1. Testo dei Sarcofagi 714, R. T. Rundle Clark, Mito e simbolo nell'antico Egitto, Milano, 1997, p. 66.

I "Testi dei Sarcofagi", sono composizioni che si sono ricuperate nei sarcofagi del Medio Regno (1990 - 1780 a. C. circa). Sono formule magiche per agevolare il defunto nell'aldilà. Sono scritture strettamente imparentate con i più arcaici "Testi delle Piramidi" di cui, è molto probabile che ne siano l'adattamento. I testi più antichi risalgono al "Primo periodo intermedio" (2100-1990 a. C. circa).

2. Il termine "kemet": "...impiegato nella lingua egizia, era traducibile con 'la nera (maschile)' ed indicava la terra fertile (nera appunto) in contrasto con deshert, 'la rossa (maschile)', termine con il quale si designava quell'enorme parte di territorio egiziano che è il deserto...". A. Luvino, Il dono del Nilo, Torino, 1997, p. 26.

Il vocabolo, è forse all'origine di parole come "alchimia" (in arabo "al-kimiya") ed ovviamente "chimica".

3. La stagione presa in considerazione, è il cosiddetto "Antico Regno". È suddiviso tra il Periodo Thinita delle prime due Dinastie (2900-2600 a. C. circa), e il Periodo Memfita, che si concluderà con la VI Dinastia (2600-2100 a. C. circa). L'epoca successiva, il cosiddetto Primo periodo intermedio (2100-1990 a. C. circa) si può considerare come il "break event point" della storia dell'Antico Egitto. Si veda anche la nota 20.

4. "...Nel mondo degli dei si giustifica, così, tanto il mondo della natura che quello della storia...". Sergio Donadoni, Testi religiosi egizi, Firenze, 1988, p. IV.

5. "...I Greci furono i primi a scoprire sfere d'attività indipendenti dalle premesse religiose, o esprimibili in termini non religiosi... ma gli Egiziani appartenevano all'èra pre-greca... Dèi, uomini, animali, piante e fenomeni fisici, tutto apparteneva allo stesso ordinamento. Non vi erano regni distinti di esseri...". R. T. Rundle Clark, op. cit., p. 16.

6. "...Maat... si potrebbe dire sia tutto ciò che l'Egitto rappresenta... Questo concetto... è indissolubilmente legato alla cosmogonia e al momento favoloso degli inizi, chiamato dagli Egizi tep zepi, la Prima Volta... affinché maat sia presente, in Egitto deve esserci l'istituto della regalità: il sovrano, infatti, è l'unico che può garantirla sulla terra... Tutto, in Egitto, simbolizza e ricorda questo momento... Ogni elemento che concorre a disegnare l'ambiente ripete quel momento e ogni elemento che compone la vita è parte del principio iniziale. Tutto ciò che esiste, perciò, è consustanziale: fa parte, cioè, della stessa sostanza... maat diventa il fondamento principale della vita quotidiana, l'etica, la morale, la pietà religiosa...". A. Luvino, op. cit., p.156-157. Le considerazioni qui espresse sono una sintesi della vasta letteratura disponibile sull'argomento "Maat". Si lasciano alla scrupolosità del lettore gli ulteriori approfondimenti.

7. A proposito della Sfinge e delle tre piramidi di el-Giza, si rimanda all'articolo redatto da chi scrive, comparso sul numero 2, marzo/aprile 2002, della rivista "ArcheoMisteri".

8. "...Tedesco, nato nel 1810 a Naumburg an der Saale, nei pressi di Lipsia... perfezionò e portò a termine il lavoro di decifrazione dei geroglifici iniziato da Champollion... Nel 1842... fu incaricato di guidare una missione per la raccolta dei testi epigrafici... I risultati apparvero nei 'Monumenti dell'Egitto e dell'Etiopia': un'opera formidabile, i cui dodici volumi... dovevano costituire nei decenni futuri il punto di riferimento per le ulteriori ricerche scientifiche...". AA VV, Le grandi scoperte dell'archeologia, Novara, 1993, vol. 1, p. 41.
9. Si ricordano le spedizioni "scientifiche" di Champollion e di Rosellini (1828-29), appunto di Lepsius (1842-45) e di Mariette (1850).
10. Else Christie Kielland, Geometry in Egyptian Art, Londra, 1955, p. 13, T. d. A. Una copia del testo originale è conservata nella biblioteca del Museo Egizio di Torino. È il libro n° 24487, n° cat. 2220, pos. E III 14.
11. E. C. Kielland, op. cit., p. 13 e seguenti, T. d. A., maiuscolo dell'Autore.
12. Sono i quadrati che compongono il reticolo modulare.
13. E. C. Kielland, op. cit., p.13 e seguenti, T. d. A., maiuscolo dell'Autore.
14. S'intende il "Canone Lepsius", ovviamente.
15. "...Qualcuno avverte che il canone Lepsius e i quadrati non riescono a spiegare ogni cosa, e sottintendono che dovrebbero esistere altri metodi, ma altri sembrano ritenere che ciò che i quadrati non riescono a spiegare è puramente e semplicemente lasciato al gusto ed all'intuizione propria dell'artista. MA CIÒ NON COMBACIA CON LO SPICCATO AMORE DEGLI EGIZI PER L'ORDINE E LA REGOLARITÀ... L'orientamento delle piramidi e dei templi, ottenuto tendendo corde, era effettuato da 'tenditori di corda' professionisti e celebrato con cerimonia solenne. Esistono al riguardo diverse iscrizioni dai templi che indicano l'importanza di quest'atto... Non vi è ragione di credere che gli scultori ed i pittori lavorino meno consapevolmente degli architetti, che posizionavano le loro piramidi in relazione ai corpi celesti. Essi erano tutti sacerdoti che operavano per lo stesso fine. Le opere degli architetti, basate sulle osservazioni astronomiche, erano realizzate per mezzo di calcoli geometrici...". E. C. Kielland, op. cit., p. 13 e seguenti, T. d. A., maiuscolo dell'Autore.
16. Con euristica, s'intende: "La ricerca di fonti e documenti, preliminare ad ogni studio specifico", Devoto-Oli, Vocabolario illustrato della lingua italiana, Milano, 1976, p. 983. S'intende anche: "Parte di una scienza che si propone di ricercare la verità attraverso documenti", DeA, Dizionario Maximus, Novara, 1992, p. 964.
17. "...L'artista diventa lo strumento che sottomette il lavoro artistico che sta eseguendo alla legge dell'eternità, la legge che Ptah stabilì quando fu creato il mondo...

Gli studi e le analisi dell'arte Egizia mi hanno convinta che la geometria era soprattutto il modo per ottenere quest'equilibrio e quest'ordine. Un'opera d'arte, è un cosmo nel quale dominano le leggi della geometria...Le loro opere d'arte possono essere considerate l'incarnazione di una geometria sacra che consente alle opere stesse di diventare sacre. Dobbiamo ricordare che, in pratica, tutta l'arte dell'Egitto che conosciamo, proviene da templi e tombe...". E. C. Kielland, op. cit., T. d. A., p. 8-9.

18. La "divina proporzione" o, appunto, "sezione aurea" è la definizione data dal pittore e matematico Rinascimentale Piero della Francesca (ca. 1420-1492) a tale particolarità geometrico-matematica.

Leonardo da Vinci, che ne utilizzò ampiamente le regole, lo definì "rapporto aureo".

19. I contatti tra Pitagorici ed i sapienti dell'Antico Egitto, secondo molti studiosi, sono ben documentati. Si deve dire, tuttavia, che la questione non si è ancora risolta in modo decisivo. La definizione corrente di "Sezione Aurea" è: "Parte di un segmento media proporzionale tra l'intero segmento e la parte rimanente", AA VV, Dizionario Enciclopedico di Scienza e Tecnica, Milano, 1974, vol. 1, p. 327.

La sezione aurea di un segmento AB, è in sostanza quella parte di segmento AX che soddisfa la proporzione: AB : AX = AX : XB. Il numero che caratterizza il rapporto aureo è approssimato a 1,618.

Il suo reciproco è 1/1,618, ossia 0,618. La lettera greca che identifica il "numero d'oro", è F (fi) dal nome di Fidia, l'ideatore del Partenone. Con il p (pi greco), il cui valore è 3,14, e con il numero 1,414 (radice quadratica di 2), il "numero d'oro" 1,618 sembra regolare le leggi di Natura.

20. Il cosiddetto "Primo Periodo Intermedio", che in genere gli studiosi collocano intorno al 2100-1990 a. C. circa, è una stagione particolarmente travagliata per la storia dell'Antico Egitto.

Per maggiori dettagli, si rimanda ancora all'articolo comparso sulla rivista "ArcheoMisteri" già citata.

21. L'Esagramma, si ricorda, è una figura geometrica composta di due triangoli equilateri incrociati.
22. È la costruzione geometrica dell'esagono come s'insegna alle scuole elementari. A proposito dell'esagono e dell'Esagramma, è di grande interesse rilevare come proprio il geroglifico dell'ape (BIT o BITY) è un simbolo per indicare il Faraone. Non credo sia necessario far notare come l'ape compone le cellette dell'alveare in forma esagonale...
23. Mediante il bastone "Uas", infatti, non importa la dimensione, è possibile tracciare le due circonferenze isocentriche (corona circolare), senza utilizzare alcun tipo d'operazione matematica e nemmeno impiegando numeri predeterminati o arbitrari. L'unica condizione che si deve rispettare per ottenere tale sistema geometrico, sono le proporzioni del bastone Uas stesso. Si possono ricavare misurando una sua qualsiasi rappresentazione: sia essa un bassorilievo piuttosto che un disegno su papiro. La raffigurazione che in questo caso si è utilizzata per riprodurre il bastone Uas, appartiene al cosiddetto "Papiro Ani".
24. In pratica, è l'esagono al centro dell'Esagramma minore.
25. È di grande interesse notare come i rettangoli sono uniti in "otto coppie". Si deve anche osservare come la simbologia che allude ai quadrati potrebbe essere contemplata dai "Quattro figli di Horus". I rettangoli potrebbero essere ben rappresentati dall'"Ogdoade". Insieme, quadrati e rettangoli, si

possono identificare con l'"Enneade", ossia "tutti gli dei". In tal senso, è chiarificatore questo brano tratto dal cosiddetto "Papiro di Leida", composto intorno al 1279-1213 a. C., nel Nuovo Regno: "...L'Enneade si combina nel tuo corpo: la tua immagine è ogni dio, unito nella tua figura...". Il "Papiro di Leida" è considerato come: "...La più sofisticata espressione della teologia tebana...". David Silverman, Antico Egitto, Milano, 1998, "Capitolo 90", p. 126.

26. Si veda la nota 15, p. 5.
27. La stele di scisto verde, fu rinvenuta nel 1897 da Quibell e Green, tra le rovine del Tempio di Hierakompolis. Gli esperti, concordemente, la datano al 3400-3000 a. C. circa. Il periodo è quindi predinastico.
28. Secondo la classificazione del Curto, i geroglifici "e", in particolare "e3 = S21", caratterizzati dal doppio cerchio sono da considerare anelliformi. Soprintendenza al Museo delle Antichità Egizie Torino, "Attraverso l'egittologia, scritti di Silvio Curto", Torino, 2001, p. 131, nota 3.
29. "Wbn", da leggersi "uben" o "ueben".
30. S. Curto, op. cit., p. 133 e seguenti., maiuscolo dell'Autore.
31. Secondo il Donadoni, la stele di S'abaka: "...riporta il testo di un papiro descritto dal redattore come antichissimo. L'esame linguistico mostra che la notizia è attendibile e perciò diamo qui fra i monumenti dell'Antico Regno questo testo...". Sergio Donadoni, op. cit., p. 91.
32. R. T. Rundle Clark, op. cit., p. 51.
33. Si veda anche la nota 25, p. 11.
34. Lo scettro Uas era l'insegna del "nomos" (provincia) di Tebe. Tebe era appunto "Uaset", la "città dello scettro".
35. Un'indicazione di notevole importanza a questo proposito, è rilevabile dalla statuetta di Ptah rinvenuta nel tesoro di Tut-Ankh-Amon. Lo scettro Uas che Ptah impugna, è esattamente impostato secondo la sagomatura che si è segnalato.

Diego Baratono è originario di Agliè Canavese, in Piemonte. È ricercatore indipendente. Le sue esplorazioni archeologiche sono indirizzate verso lo studio delle paleo-geometrie e degli antichi sistemi geometrici applicati alla topografia dei luoghi sacri. In seguito allo sviluppo d'alcune efficaci teorie inerenti alla possibilità di previsione dei fenomeni sismici, collabora con il C.N.R. di Milano. È autore del libro " Le Abbazie ed il segreto delle Piramidi"



# 2 viaggiatori del sacro...



## IL GRAAL? STORICAMENTE È UN CONCETTO SPIRITUALE

di Lawrence Sudbury
per Edicolaweb

Da qualche anno il Graal è un argomento di moda: chiunque lo cita, più o meno a proposito, molti ne parlano, alcuni ne scrivono (compreso l'autore di questo articolo, nel suo "Il Graal è dentro di noi" - Edizioni Melograno).

Eppure, intorno al Graal esistono quantità enormi di errori e fraintendimenti, a partire dalla domanda da porsi quando si affronta un argomento tanto problematico, che non dovrebbe essere "dov'è il Graal?" ma, prima di tutto, "cos'è il Graal?".
Probabilmente questa affermazione necessita di qualche spiegazione. Ogni mese, su giornali e riviste specializzate e non, spuntano notizie che vogliono il calice che contenne il Sangue di Cristo ora in Spagna, ora in Puglia, ora a Roma. Il problema è che niente ci dice che il Graal sia un calice. O meglio, ce lo dice un autore provenzale del XIII - XIV secolo, tale Robert de Boron, che apporta questo elemento nuovo ad un filone della letteratura romanza che, però, esisteva già da quasi un secolo.
Letterariamente, infatti, il Graal fa la sua comparsa con un trovatore provenzale attivo tra 1160 e 1190 di nome Chretién de Troyes, che, attorno al 1180, scrive un testo in ottonari in rima baciata dal titolo "Conte del Graal". Ebbene, nel "Conte", il Graal non è affatto un calice: Chretién lo definisce, in modo un po' oscuro, semplicemente un contenitore (in provenzale "basin"), capace di contenere l'Ostia consacrata.
Fortunatamente, molto più chiaro è un autore francone, Wolfram Von Eschenbach, che, nel suo "Parzival", databile tra 1200 e 1210, da molti visto come una sorta di grande esaltazione dell'Ordine Templare, definisce chiaramente il Graal come: "...una pietra del genere più puro [...] chiamata lapis exillis. [Se un uomo continuasse a guardare] la pietra per duecento anni, [il suo aspetto] non cambierebbe: forse solo i suoi capelli diventerebbero grigi" (1).

Per inciso, pur se scritto in periodo posteriore, il "Parzival", in effetti, quasi certamente deriva da fa fonti precedenti il "Conte del Graal". Wofram ci dice di aver tratto la sua materia da uno scritto precedente trovato nella biblioteca del suo protettore Hermann di Turingia e di averla integrata con i testi di un altro trovatore, tale Kyot, che, a sua volta, si era ispirato al racconto di un arabo, Flegetanis, da lui trovato nella biblioteca di Toledo (2). Dal momento che non esiste nessuna ragione per dubitare di una tale derivazione (3), possiamo risalire il corso delle successive riprese fino ad una data incera che, però, sicuramente si colloca prima del 1085, anno in cui gli spagnoli riconquistarono Toledo dagli arabi.
Questo ci permette di affermare che, in qualche modo, la prima attestazione scritta del Graal lo definisce semplicemente una pietra.
Lasciando da parte ogni argomentazione riguardante il significato di quel "exillis" (4) che specifica la qualità della pietra, ciò su cui dobbiamo concentrare la nostra attenzione è, dunque, il significato che il "simbolo pietra" assume nel medioevo. Sia Le Goff (5) che Mircea Eliade (6), infatti, ci insegnano che, nel medioevo, ogni cosa, ogni oggetto era simbolo, rimando al mondo superiore e, certamente, non possiamo pensare che la pietra di Wolfram facesse eccezione.
Certamente, nel periodo tra 1100 e 1300, la pietra era un simbolo denso, ricco di significati e sfaccettature. Sulla scorta di Eliade (7), si può riassumere tutti questi significati affermando che, nel medioevo, la pietra rappresenta:
un segnale della presenza di Dio e della sua potenza;
un elemento fondante del potere creativo primigenio;
un simbolo di regalità;
un ricettacolo di forza cosmica.
Sono tutte definizioni che si attagliano perfettamente al Graal: il Graal è certamente legato alla presenza e potenza divina (esiste come simbolo divino), è potente dal punto di vista creativo (conservando la vita diventa creatore di vita), su di esso si fonda la regalità (Parzival diventa Re del Graal nel momento in cui è degno del Graal) e sprigiona una forza tale da sostenere chiunque lo avvicini.
Eppure, qualcosa manca ancora per una definizione completa dell'oggetto Graal. Ancora non siamo in grado di comprendere cosa esso oggettivamente rappresenti.



Fortunatamente, ci viene in aiuto quel grande forziere di saperi tradizionali che è la Massoneria (8) speculativa di stampo anglosassone, in cui quello di pietra è un concetto simbolico assolutamente centrale.
Leggiamo quanto scrive Silvestre sul concetto libero-muratorio di pietra: "[La pietra grezza e la pietra levigata] sono i due simboli dell'adepto: dapprima individuo da sgrossare, liberare, svincolare, sia dai legami caratteriali che da quelli acquisiti nella vita 'profana', i quali lo condizionano e ne impediscono la libertà interiore; successivamente individuo perfettamente 'levigato' dalla propria volontà, identificata dal pesante mazzuolo, arricchito dal lavoro di presa di coscienza del proprio 'sé inferiore' e in possesso dell'intuizione del 'sé superiore'. Questo individuo sarà la 'pietra cubica' che costituisce un perfetto e preciso supporto alla costruzione del Tempio, innanzitutto di quello interiore, condizione che si raggiunge al primo livello, e successivamente, quale attivo partecipante alla elevazione del tempio comune, rappresentazione del microcosmo, cioè dell'intero universo umano." (9)
Insomma, da questo scritto (e da molti altri ancora) emerge un dato incontrovertibile sul reale significato massonico del "simbolo pietra", un significato che propone un aspetto di grandissimo interesse su tutto l'oggetto della nostra analisi. Sulla base di quanto osservato, infatti, risulta assolutamente chiaro che il simbolo della pietra si riferisce, in ambito massonico, allo Spirito (in altri ambiti lo potremmo chiamare Anima, o Logos, o Sentire) dell'uomo, in costante ricerca della propria elevazione.
Su questa base, è facile ipotizzare, con un semplice sillogismo, che, fondamentalmente, il Graal, ben lungi dall'essere un "semplice" calice, sia una rappresentazione simbolica dell'animo umano, a cui, tra l'altro, non solo si attagliano tutte le definizioni viste del simbolo pietra medioevale, ma che calza perfettamente anche come "contenitore dell'Ostia", cioè della Grazia di Dio.
Siamo, però, ancora in un ambito generico. Cosa significa che il Graal è, in effetti, il simbolo del Logos?
Per rispondere a questa domanda, dobbiamo riprendere il nome Graal dal punto di vista filologico.
Le interpretazioni riguardanti l'origine sono numerose. Le tre più diffuse e, apparentemente, più motivate dal punto di vista storico sono:

Graal dalla corruzione vetero-francese del latino "gradalis" o "cratalis" (piatto di portata largo e profondo in cui a Roma venivano serviti cibi in successione, cioè "gradatim", ai ricchi) lascerebbe intendere che il Graal sia, in effetti, il piatto usato da Cristo nell'Ultima Cena. In realtà, però, questa interpretazione sembra basarsi su una confusione tra nucleo mitico-graaliano e un testo del cronachista cistercense Elinardo (circa 1230) che narra del sogno di un eremita del 717 riguardante il piatto dell'Ultima Cena e del conseguente libro, scritto dall'eremita stesso, intitolato "Gradale"; (10)
Graal dall'unione corruttiva del latino "gratus" (piacevole) con il francese "agréèr" (dare piacere), da cui "Greal" o "Greel", portato col tempo alla forma che conosciamo. Numerosi filologi (11) diffidano di una tale interpretazione, ritenendola etimologicamente, se non impossibile, scientificamente troppo azzardata. Per altro, si tratta di un'ottica che nulla aggiunge al nostro campo di conoscenza sull'oggetto della ricerca, dicendoci unicamente che il Graal è una cosa bella, ma non spiegando minimamente di che cosa si tratti;
infine, Graal dalla mozzatura erronea del termine, ancora una volta francese, "Sang Real" (Sangue Reale), da cui "San Greal" (in vetero-francese appunto Santo Graal). Si tratta di una interpretazione più tarda rispetto alle precedenti (si comincia a diffondere solo intorno alla fine del Medioevo) ma gravida di implicazioni (al di là delle ormai note fantasiose deduzioni su legami dinastici tra Gesù Cristo e i Merovingi di Lincoln, Baigent e Leigh (12) utilizzate nel notissimo "Codice da Vinci" di Dan Brown), in particolare riguardo alle interpretazioni dei reali significati di quel termine "sangue".
Abbiamo detto che il Graal può essere interpretato (ovviamente, in questo argomento, siamo sempre nel puro campo delle interpretazioni) come simbolo dell'animo umano. Cosa significherebbe in questo nuovo contesto il termine "Sang Real"?
Una risposta immediata è rinvenibile già nella "Genesi", Capitolo 1 (13):

[26] E Dio disse: 'Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra'.

[27] Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò.

Dio, dunque, creò l'uomo a Sua immagine. Di conseguenza, l'uomo conserva in sé il seme di Dio, l'immagine del suo Creatore: ne diviene "creatura" in senso proprio e, come ogni creatura, egli è sangue del Creatore. Un Creatore che è anche e soprattutto Re.
Il temine Re (Re del cielo, Re del creato, Re dell'universo) è, infatti, un'attribuzione divina usata molto spesso in ambito ecclesiastico. Già in area veterotestamentaria l'uso dell'attributo è piuttosto diffuso. Si vedano per esempio:
Tobia 13:9 - "Io esalto il mio Dio e celebro il re del cielo ed esulto per la sua grandezza";
Tobia 13:17 - "Gerusalemme sarà ricostruita come città della sua residenza per sempre. Beato sarò io, se rimarrà un resto della mia discendenza per vedere la tua gloria e dar lode al re del cielo";
Giuditta 9:12 - "Sì, sì, Dio del padre mio e di Israele tua eredità, Signore del cielo e della terra, creatore delle acque, re di tutte le tue creature, ascolta la mia preghiera";
Daniele 4:34 - "Ora io, Nabucodònosor, lodo, esalto e glorifico il Re del cielo: tutte le sue opere sono verità e le sue vie giustizia; egli può umiliare coloro che camminano nella superbia". (14)
Se si analizza poi il discorso più propriamente legato all'ambito teologico medioevale, si può notare che:
"La Figura divina che si sviluppa in ambito tardo-alto medioevale e proto-basso medioevale e si diffonde ad opera della Chiesa è una figura di stampo fortemente teo-legalistico [...] La visione preponderante è quella di un 'Deus Iudex', 'Deus Vindex' e 'Deus Rex' che, se da un lato appare probabilmente non completamente confacente alle aspettative ecclesiologiche di un'alta borghesia in fase di nascita e sviluppo, dall'altra è perfettamente in linea con le richieste spirituali di una plebe che necessita di riscatto (se non immediato, almeno teleologico) dai soprusi cui è sottoposta e, soprattutto, è completamente funzionale alle gerarchie nobiliari, Imperatori e Re in testa, che, nell'essere depositari terreni di caratteristiche divine trovano legittimazione formale alle loro istanze di potere. Appare dunque naturale che con il progressivo smantellamento del mondo cavalleresco-nobiliare a favore dello sviluppo del mondo mercantile duecentesco, correnti ugualitarie e di

proclamazione di 'Deus Amoris', quali quelle proto-riformistiche e, come frangia di riassorbimento di queste ultime, francescane, trovino maggior spazio di manovra, mettendo in ombra proprio quell'immagine di Dio Padrone che fino a quel momento (e ancora per almeno un secolo) aveva caratterizzato la predicazione ufficiale del cattolicesimo" (15).
Se, dunque, Re (o Re dei Re) è, in primo luogo, attribuzione divina, allora appare chiaro che l'attributo "Sangue reale" può realmente avere senso come metafora per l'uomo, creatura (sangue) di Dio (Re), e in particolare in riferimento alla sua parte spirituale, quella parte che deve "sgrossarsi" per ritornare allo stato primigenio di "immagine e somiglianza di Dio".
Eccoci, così, alla risposta che cercavamo.
Probabilmente, il Graal non è in Spagna, in Puglia o a Roma: il Graal, il vero Graal della millenaria tradizione che, forse a partire addirittura dalla Gnosi del V secolo, attraverso la cultura araba prima e provenzale poi, passa a diventare misterioso patrimonio dell'occidente, è solo un concetto di purificazione spirituale che va cercato in ognuno di noi.



Note:
1. Parafrasi tratta da: Arcangelo Morigi, "Parsifal - Storia di un mito", Aretè, Roma, 1991, pag. 37.
2. Cfr. Edmond Bergheaud, "Analisi storico-letteraria del Santo Graal", in AA.VV., A la Recherce du Graal, Editions de cremille, Geneve, 1970, pgg. 40-42 , trad. di M. Tomatis.
3. Cfr. L. Sudbury, "Il Graal è dentro di noi", Milano, Il Melograno, 2006, pgg. 33-37.
4. Per le quali si rimanda, ad esempio, a Julius Evola, "Il Mistero del Graal", Roma, Mediterranee, 1994, pag. 76 e a René Guenon, "Simboli della Scienza Sacra", Torino, Adelphi, 1990, pag. 67 ss.
5. Cfr. Jaques Le Goff, "Alla Ricerca del Medioevo", Gorizia, Libreria Editrice Goriziana, 1986, pgg. 121-122.
6. Cfr. Mircea Eliade, "Storia delle Credenze e delle Idee Religiose", Vol. III, Milano, Sansoni, 1980, pag. 111 ss.
7. In particolare cfr. "Mircea Eliade, religioni del Mediterraneo e del Vicino Oriente antico", Milano, Jaca Book, 2001, passim.
8. "Tutte le leggende massoniche risalgono a tempi remoti e un esame accurato ci induce a riferirle agli ambienti della Corporazioni Elleniche e dei Misteri d'Oriente". Cfr. Sir. G. Wilkinson, "Manners and Costums of the Ancient Egyptians", 1878, vol. III, pag. 38, riportato da Elvio Sciubba in H. Claudy, "Introduzione alla Massoneria", Foggia, Bastoggi, 2001, pag. 11.
9. Cfr. Antonio Silvestre, "L'Istituzione Massonica", Foggia, Bastogi, 1998, pag. 45.
10. Cfr. "Etimologia del Graal" in Wikipedia.
11. Ad esempio Jacques Belmont, "Demistification et etimologie", Paris, Revue, 1999, pag. 86.
12. Cfr. Lincoln, Baigent, Leigh, "Il Santo Graal", Milano, Mondadori, 1982, passim.
13. Genesi, I, vv. 26-27. Cfr. La Sacra Bibbia, CEI, 1974.
14. Tutte le citazioni bibliche sono tratte dall'edizione C.E.I., citata.
15. Cfr. Stephen Milton-Dewey, "Social Notes to the Theology of Middle Ages in Europe", Oxford, O.U.P., 1998, pgg. 27-28

# 3 Angeli o demoni?

## Angeli o demoni?

Alcuni scrittori di ispirazione cristiana hanno avanzato l'ipotesi che gli ufo possano essere una parte delle schiere angeliche che presiedono agli aspetti fisici della creazione. Gli ufo, in alcune delle loro rappresentazioni, somigliano in modo sorprendente agli angeli.
Questa, ad esempio, è la tesi dello scrittore evangelico Billy Graham nel suo libro Angels. God's Secret Agents ("Agenti segreti di Dio", 1989). Al contrario, lo scrittore Stuart Campbell ritiene che siano i diavoli i veri extraterrestri:
Gli angeli del diavolo chiamano oggi se stessi i visitatori dallo spazio: l'apparizione degli ufo nei nostri cieli significa che il diavolo sta intensificando la sua campagna satanica contro il bene.
Altri scrittori pensano che vi siano entrambe le essenze, angelica e satanica, ai timoni dei dischi volanti e che i nostri cieli vedranno l'apocalittica battaglia finale tra le forze del bene e quelle del maligno. Molti commentatori dei fenomeni ufo hanno osservato che il comportamento degli alieni in molti casi coincide con la descrizione di attività demoniache

(rapimenti, violenze e tormenti inflitti ad umani), mentre in altri casi non hanno esitato a identificare i piloti degli ufo come gli angeli buoni.

## Corrispondenze

Gli argomenti portati a sostegno della corrispondenza tra angeli e alieni sono questi:

- entrambi sono di un altro mondo, sia che questo esista in uno spazio interno o esterno al nostro;
- sono entità superiori che si trovano in un elevato stadio di sviluppo, essendo moralmente, spiritualmente e tecnologicamente più avanzati di noi, o più semplicemente stanno più vicini a Dio;
- il senso di bontà che traspare da essi appare normalmente come la perfezione massima della loro armoniosa bellezza. La natura vagamente androgina del loro aspetto fa pensare ad un'unione in loro dei due principi maschile e femminile;
- sia gli extraterrestri che gli angeli sono dei formidabili conoscitori delle lingue dal momento che parlano perfettamente qualsiasi lingua;
- entrambi hanno un messaggio da rivelare, ma si può rilevare che gli angeli sono più inclini ad una trasmissione individuale delle informazioni, mentre gli alieni preferiscono i messaggi universali;
- entrambi hanno notevoli mezzi di trasporto aereo, sebbene vi siano assai poche testimonianze di alieni con le ali; usano invece, sia gli uni che gli altri, dischi o ruote di luce;
- entrambi sono entità luminose; sembrano avere in comune una essenza divina, luminosa, che è evidente soprattutto nei loro occhi nei quali brillano dei raggi, mentre i loro volti sono splendenti;
- effondono un'aura di compartecipazione e di gentilezza e un senso di quieta armonia;
- vi è una significativa somiglianza nel loro abbigliamento; prediligono tuniche e abiti lunghi per lo più di colore blu o bianco. Di solito hanno una cintura d'oro o braccialetti e anelli preziosi;
- la loro statura è normalmente simile a quella degli uomini, tuttavia vi sono parecchi casi di altezze superiori ai 2 metri;
- sia gli angeli che gli alieni mostrano un considerevole interesse per le condizioni dell'uomo e del pianeta; invariabilmente le iniziative politiche e scientifiche che hanno intrapreso gli umani suscitano in loro apprensione e timore;
- sebbene angeli ed alieni siano di gran lunga superiori a ciascuno di noi, ci parlano spesso da pari a pari e familiarmente, tuttavia sembrano obbedire a leggi cosmiche ben più alte delle nostre.

## Gli Elohim e la religione raeliana

Quest'elenco, per quanto non esauriente, offre più di un sostegno alla tesi che gli angeli e gli alieni abbiano molte cose in comune. Questa credenza è condivisa soprattutto da coloro che credono che la terra sia stata visitata in passato più volte da viaggiatori spaziali. Lo svizzero Erich von Daniken, autore di Chariots of the Gods (in italiano "Gli extraterrestri torneranno", 1969), sostiene che esseri alieni, provenienti da un'altra galassia, visitarono la terra circa diecimila anni fa, crearono uomini intelligenti a loro somiglianza, alterando il codice genetico delle scimmie. Vennero adorati come dei dal genere umano per le loro immense conoscenze tecniche, delle quali resta la tradizione dei miti.

In questo filone si inserisce la religione raeliana: in particolare, si fa riferimento alla Genesi. Nei testi originali scritti in ebraico, queste sono le prime tre parole: "Bereshit bara Elohim...". Nel quarto secolo, Gerolamo, uno dei padri della cristianità, l'ha tradotto nella Vulgata con: "In principio creavit Deus caelum ed terram...". Elohim, parola ebraica maschile plurale, è stato tradotto con la parola latina Deus, "Dio" al singolare. Nella lingua ebraica, il singolare della parola Elohim è Eloha: la desinenza -im indica sempre un plurale. Quindi, la traduzione letterale della parola Elohim non significa Dio ma: "Quelli che sono venuti dal cielo". In sintesi i Messaggi degli Elohim nella religione raeliana propongono di: demistificare le credenze, riabilitare l'essere umano attribuendogli la sua vera

dimensione, decolpevolizzare la mente dell'uomo restituendogli la stima per il proprio corpo, incoraggiare l'umanità al progresso.

E questa sarebbe la sintesi della genesi: circa 25000 anni fa gli Elohim scoprirono la Terra e grazie alla loro tecnologia avanzatissima ed alla perfetta padronanza dell'ingegneria genetica e del Dna, resero abitabile questo pianeta e crearono ogni forma di vita. Terminarono la loro colossale opera creando l'uomo a propria immagine e somiglianza, come dice testualmente la Bibbia. Per guidare l'Umanità gli Elohim inviarono Messaggeri che diedero origine a tutte le grandi religioni: Gesù, Buddha, Mosè, Maometto. Nel 1946 l'Umanità è entrata ufficialmente nell'era scientifica, l'era dell'Apocalisse (dal greco "apocalypsis", che significa "rivelazione") e gli Elohim hanno deciso di inviare l'ultimo dei loro Messaggeri, Rael. Rael fonda la religione raeliana per diffonderne il messaggio e per costruire un'ambasciata dove gli Elohim torneranno ufficialmente per incontrare gli esseri umani.

Per approfondimenti sul movimento Raeliano: www.rael.org



## Il "carro di fuoco" di Ezechiele

Parlando di antichi viaggiatori dello spazio, può essere utile una rilettura della famosa visione biblica del carro di fuoco del profeta Ezechiele.

Joseph Blumrich, uno dei costruttori del vettore Saturno V, nel suo libro "E il cielo si aprì" (1973), pone degli sconvolgenti interrogativi: Ezechiele vide in realtà una nave spaziale i cui occupanti gli impartirono direttive divine? Il carro di Dio, descritto dal profeta, non era forse un'astronave extraterrestre?

Ezechiele (600 a.C.) assistette alla distruzione del regno di Salomone da parte degli Egiziani e Babilonesi. Fatto prigioniero fu deportato dai Babilonesi a Chebar accanto all'Eufrate, e in questo luogo dopo qualche anno ebbe la visione del "carro di Dio": Ezechiele descrisse una solida calotta, portata da quattro esseri alati, che saliva verso l'alto in una nuvola di fuoco. Gli esseri alati avevano piedi metallici e ognuno pilotava una ruota. Nella parte superiore della calotta il profeta vide una sorta di trono sul quale era assisa una figura "simile a un uomo", che gli parlò. Questa visione, risalente al 600 a.C., si manifestò altre tre volte, l'ultima delle quali verso il 572. Tre volte il profeta partecipò al volo della calotta e le ultime due si sentì trasportare dalle rive del Chebar verso Gerusalemme. Secondo Blumrich Ezechiele dovette servirsi di ingegnosi paragoni nel descrivere il veicolo spaziale, essendo lui e i suoi lettori del tutto all'oscuro della tecnica astronautica. Blumrich riesce ugualmente a ricostruire il veicolo spaziale costituito da un corpo centrale a forma di trottola, sostenuto da quattro elicotteri (gli esseri alati), e da una capsula per il comandante dell'equipaggio posta nella parte superiore.

In confronto con il relativamente modesto numero di incontri che può essere rilevato negli scritti antichi, ai nostri giorni vi sono migliaia di convincenti e inspiegabili testimonianze di persone che tendono a dare un'impronta mistica alla loro esperienza di contatto con esseri alieni.

BIAGIO LIOTTI, DALLA RIVISTA "MYSTERIUM EXOTERIUM"

## Ufologia e religione

M.me Blavatsky (1831-1891), fondatrice della Società Teosofica, li chiamava "i Signori della Fiamma", Aleister Crowley (1875-1947) "i Fratelli d'Argento", noi li potremmo semplicemente definire "Entità Extraterrestri". In ogni dottrina esoterica e religiosa si descrive la presenza di questi "Fratelli Superiori" che, se non fisicamente, si manifestavano telepaticamente ai profeti o ai "contattati" che dalle loro comunicazioni avevano il compito di divulgare e mettere in pratica delle verità. Alcuni affermano che definire gli "Enti Intermedi" fra natura e super-natura dei visitatori puramente simbolici è sicuramente la più minimizzante ma anche la più rassicurante delle ipotesi. D'altro canto pensare che a bordo degli ufo possa trovarsi un classico Extraterrestre grigio, come quello reso famoso dalla filmografia moderna, anziché un demone o angelo o qualsiasi

altra entità mitologica è certamente più credibile. In questo caso tratteremo proprio della correlazione strettissima e molto interessante per la ricerca tra fenomeno ufologico e religione, in pratica scriveremo proprio di quegli angeli e demoni che piloterebbero le astronavi.

## Uomini e Dei

Per avviare un discorso serio in questo senso, non si può certo fare a meno di ricordare che da sempre la mitologia classica, la religione cattolica o ebraica, sono ricche di episodi concernenti la Teogamia (unione biologica tra dei e uomini). La cultura greco-romana, ma la stessa cultura cristiana, è ricca di racconti sulla passione carnale tra esseri divini e comuni mortali.

A partire dalla ribellione e dalla caduta degli Angeli, nel libro di Enoch (46, 7) si legge:

… coloro che si fanno padroni delle stelle nel Cielo e alzano le loro mani contro l'Altissimo, che calpestano il suolo della Terra e abitano sopra di essa.

Questi angeli "caduti" o in ebraico Ben-Elohim vale a dire Figli degli Dei, secondo la Genesi (6, 1-2), quando iniziarono a vedere che le figlie degli uomini erano graziose:

… presero perciò per loro mogli quelle che si scelsero fra tutte…

ovviamente generando prole. Ma di questi "angeli caduti" si parla anche in merito ai famosi "Giganti" che abitavano la Terra (in ebraico Nephilim, i caduti) che sarebbero, secondo molti studiosi, i figli dell'unione tra gli angeli ribelli e le donne terrestri, diventati poi i famosi eroi e personaggi della mitologia greco-romana. Testimonianza dell'unione tra Angeli e uomini è data anche da alcuni vangeli apocrifi e dal Documento di Damasco, tratto dai rotoli esseni di Qumran, dal quale testo storico importantissimo, ne "Le Memorie dei Patriarchi", si legge dei "Vigilanti del Cielo".

Notizie più particolareggiate ci provengono sempre dal Libro di Enoch (III sec. a.C.) che fa parte delle Sacre Scritture della Chiesa Cristiano-Copta e che scrive:

… allora gli Angeli mi chiamarono, mi presero sulle loro ali e mi sollevarono al primo cielo. Essi mi posero al di sopra delle nubi, io vidi l'aria, l'etere ancora più alto. E mi portarono nel primo cielo… Mi fecero vedere i Capitani e i Capi degli Ordini delle Stelle. Mi indicarono duecento Angeli che hanno autorità sulle stelle e sui servizi del Cielo…

Ecco quindi che riflettendo su quanto scritto da Enoch, gli Angeli di cui egli parla sarebbero o potrebbero essere i "ribelli" scacciati dal Paradiso, insomma i "demoni" ed in particolare Lucifero con la sua schiera. La stessa procreazione della Maria Vergine potrebbe essere interpretata come il più antico e documentato processo di fecondazione artificiale assistita che la storia ricordi. Ma l'aspetto di queste entità? La domanda sorge spontanea in un contesto ufologico extraterrestre che ci ha abituato ad associare la figura dell'E.T. a quella del "grigio". Secondo le Sacre Scritture e secondo il pensiero di alcuni teologi, gli Angeli non sarebbero solo spirito, ma anche simili all'essere umano, e sotto queste spoglie scesero tra i mortali insegnando loro l'arte dei metalli e della guerra, l'astrologia, la magia.

## Fuochi Celesti

Proseguendo il nostro viaggio, sfogliando la Bibbia in Esodo (19, 18) troviamo la colonna di fuoco che segnava il cammino di Mosè e delle sue genti:

… tutto il Sinai fumava, perché il Signore vi era disceso in mezzo al fuoco…

ma non solo, la stessa manifestazione di Dio al Profeta sul Monte Sinai avvenne in un turbine di fuoco; proprio come le forme di intelligenza di tipo dimensionale che, pur facendo parte del nostro stesso piano, sono spiritualmente più elevate e che si manifestano in forme energetiche luminose.

Proprio come è avvenuto nella Valle della Luna, sull'Uritorco in Argentina, dove da molti anni queste entità luminose sono state fotografate. L'intera opera biblica è ricca di episodi che al giorno d'oggi potrebbero essere interpretati come la descrizione di "dischi volanti" ed "entità extraterrestri", non dimentichiamo il più volte citato "carro di Ezechiele" (...).

Su quanto ipotizzato, il preside della facoltà di Antropologia della Drew University di Madison, il prof. R. W. Wescott, afferma:

… Sebbene tutte le narrazioni bibliche riferiscano, comprensibilmente, ad una spiegazione di ordine soprannaturale gli eventi in esse descritti, ciò che esse inevitabilmente evocano è la carica emotiva indotta dai dischi volanti e dagli ufo in genere.

Nelle Antichità Giudaiche inoltre si parla degli stessi Angeli:

… premischiati colle donne, superbi tigli ne generarono (…) di costoro si narra che osassero fare ciò che da' Greci si scrive aver fatto i Giganti.

Secondo Roberto Pinotti (ufologo del Cun):

il fatto che donne terrestri si siano dimostrate a suo tempo biologicamente compatibili per un'unione sessuale feconda con esseri non terrestri… non autorizza solo a pensare che sulla Terra vi siano tuttora uomini con sangue extraterrestre nelle vene, ma anche a ipotizzare che la stessa razza umana provenga, all'origine, da altri mondi.

... quindi che non sia il frutto di un'evoluzione da specie animali come insegnatoci da Darwin, e peraltro proprio come da anni affermano i Raeliani, anche se con qualche piccola variante. Ma cosa pensare di tutto ciò? Pur trattandosi di ipotesi paleoastronautiche molto affascinanti, la teologia contemporanea non esclude l'idea di una vita extraterrestre in quanto non incompatibile con la fede cristiana. Pur considerando gli Angeli delle entità extraterrestri, la Chiesa li considera di "puro spirito", avvalorando in certo qual modo l'ipotesi parapsicologica del fenomeno. Secondo monsignor Corrado Calducci è da escludersi che Angeli possano servirsi di astronavi;quando si parla di extraterrestri bisogna pensare a viventi della nostra razza o ad altri tipi, che associano al lato materiale e fisico una profonda parte spirituale.

## Guerre tra Dei

Di esseri misteriosi, che una chiave di lettura diversa da quella tradizionale può associare agli extraterrestri e di cui il noto studioso Valentino Compassi ("La Colonna di Fuoco", ed. Mondatori) è un degno divulgatore, ne è ricca la religione induista. Nei testi indiani si narra di aspre lotte tra gli Asura nemici degli Dei e i Deva che dopo una lunga guerra si assicurarono la supremazia nei cieli.

Nel testo "Riveda Samhita", il dio Indra, venuto dal cielo, aveva alle sue dipendenze i Marut, raffigurati con lampi e turbini di fuoco. Lo stesso Indra, come gli "Angeli caduti", era un essere fisico e non spirituale, anch'esso attratto dalla bellezza femminile terrestre, che seduceva per una notte d'amore camuffandosi da comune mortale.

I Brahmama raccontano che durante la battaglia gli Asura proposero ai Deva una sorta di gara per assicurarsi più territorio possibile al patto che fosse percorso in "… tre soli passi". A questo punto gli Dei affidarono a Vishnu il compito, il quale, utilizzando il Vimana, una sorta di strabiliante macchina volante, vinse la "competizione". Di questa macchina si descrive minuziosamente il funzionamento nel documento sanscrito del "Vymaanika Shaastra" in cui si legge, secondo Compassi, che

… gli uomini possono percorrere l'aria e i celesti possono scendere sulla Terra.

Di dischi volanti si parla anche nella tradizione religiosa nepalese che, nel testo Bundhasvamin Brihat Katha Shlokasanigraha, descrive di macchine volanti che sorvolavano i territori dell'Asia.

Inoltre con il termine Avatara (discesa) gli indiani rappresentavano il Dio "disceso" sulla Terra per farsi uomo, proprio come Gesù nella religione cristiana. E sulla principale figura cristiana, agli inizi degli anni Sessanta, Libri 12/Angeli o demoni? Vyacheslav Zaitsev, filologo dell'Accademia di Scienze bielorussa, elaborò una sconcertante teoria che scandalizzò gli ambienti scientifici del tempo. Secondo il ricercatore russo, Cristo era un extraterrestre, tant'è che alla sua morte sulla croce fu salvato da una tecnica medica giunta in suo aiuto a bordo di astronavi

# 4 ARARAT 57

# ARARAT 57

di Artù

Mi chiamo Edward Fisher e sto per morire. Ma, prima, vorrei dirvi due parole...

Gli appassionati di UFO e teorie cospirazioniste conoscono senza esitazione la fantomatica "Area 51", sperduta nel deserto del Nevada. Si dice che i militari statunitensi vi nascondano segreti sconvolgenti su straordinari sistemi di propulsione aerea, forse addirittura forme di vita aliena.

La fama di questa leggendaria area militare ha ormai travalicato i confini dei cultori della speculazione aliena divenendo sinonimo di occultamento governativo.

Tuttavia, ben pochi sanno che, nel cuore del Grand Canyon, al cospetto dell'impetuoso fiume Colorado, esiste qualcosa che potrebbe superare notevolmente le straordinarie ipotesi sull'Area 51. E quei pochi sono disposti a portare il segreto nella tomba. Anzi, credo di poter dire che quello di cui sto per parlarvi è talmente riservato che io stesso sarei in pericolo di vita se non attendessi il "momento giusto" per dirvi la verità...

A chi mi legge, posso solo dire che questa storia è reale, come il fatto che ogni giorno sorge il sole, dato che ho personalmente vissuto quello che senza esitazione posso definire uno dei peggiori incubi che un uomo possa vivere nella realtà.

Ho parlato del Grand Canyon. La sua maestosità, estesa per oltre quattrocento chilometri in quello che una volta era il grande Altopiano del Colorado, la tortuosità delle sue pareti erose nel terreno dall'omonimo fiume per una profondità media di 1500 metri, mi rendono possibile citare qui la locazione generica degli eventi che leggerete, ma non chiedetemi di essere più preciso: non mi sono deciso a rendere pubblica questa storia perché qualche avventuriero vada a verificarla in cerca di fama o per inviare sul luogo fameliche troupe televisive in cerca di scoop.

L'estensione del Grand Canyon è tale che nessuno potrà rintracciare il luogo esatto in cui è avvenuto quello che leggerete. Ed è meglio che sia così poiché, credetemi, in caso contrario molte altre vite potrebbero essere in pericolo pur di tacitare la verità.

L'unica motivazione che mi spinge a parlare, prima che sia troppo tardi, è il cancro.

Diagnosticato senza possibilità di errore, è di quelle brutte bestie che non lasciano scampo e siccome vorrei dargliela vinta solo dopo aver messo sull'esigua agenda delle mie buone azioni in vita qualcosa di veramente utile al prossimo, queste pagine verranno ritrovate in un armadietto, su mia precisa disposizione testamentaria, al cospetto di un giornalista e di uno scienziato di mia conoscenza, forse le uniche due persone che posso chiamare amiche e che tali mi sono rimaste per più di tre anni nel corso della mia esistenza.

Vedete... sono tante le cose che il Governo ci nasconde e quei Don Chisciotte dei "cospiratori" non sono solo un gruppo di esaltati visionari a caccia di fama e notorietà. A volte, benché spesso un po' folcloristici, hanno semplicemente ragione, soprattutto quando la loro intenzione è, appunto, quella di dimostrare tutte le menzogne che il nostro governo fa bere alla cosiddetta "gente comune".

Questo, direi, è uno dei peggiori cancri della nostra democrazia e non è una cosa che dura da pochi anni, anzi! Ne è un tragico esempio la vicenda di "Ararat 57", un dramma avvenuto nel lontano 1957 in un'area militare della quale tutti i bravi americani non hanno mai avuto nemmeno sentore. Eppure, la tragedia di "Ararat 57" ha rovinato il sonno a più di un assassino graduato, negli ultimi anni, emergendo dal passato in cui credevano di averla definitivamente seppellita...

Subito dopo il disastro delle Torri Gemelle, nel 2001, molti apparati governativi sembravano un po' quei formicai sconvolti improvvisamente dalla pedata di un bambino. Panico ed allarme erano diffusi a tutti i livelli o, meglio, fino a CERTI livelli... Più in su di essi, c'era sì panico, ma di una natura, diciamo così, autoconservativa...

Si temeva che sarebbe esploso un conflitto mondiale, che molti equilibri sarebbero stati sconvolti e, soprattutto, che molti archivi sarebbero stati aperti. Archivi che non avrebbero mai dovuto aprirsi.

Io stesso, per quanto fossi un funzionario militare dell'LT, non ero a conoscenza di tutto il materiale che, nel corso dei decenni, doveva risultare ufficialmente inesistente.

In effetti, l'"LT", (Level Thre) rappresentava il terzo livello di sicurezza, il più rigido, dei tre che statutariamente avevano il compito di tutelare e proteggere la sicurezza nazionale anche in caso di morte improvvisa del Presidente e, pertanto, l'LT non era tenuto ad informare lo stesso presidente di ciò che non veniva ritenuto strettamente necessario a lui o alla sicurezza nazionale. Ovviamente, quest'apparato, nato in tempi di oscure burocrazie militari ossessionate dallo spettro della guerra fredda, era una pericolosa spina nel fianco della democrazia, una potenziale tana rifugio per arrivisti, esaltati ed estremisti di cui nemmeno i nostri vertici militari sono mai stati esenti. E, in effetti, sotto la copertura dell'"LT", che godeva di ampie risorse finanziarie, Dio solo sa quante assurde efferatezze possono essere state compiute nel nome della sicurezza nazionale e sotto l'incubo della guerra fredda...

Ma a noi, ora, basta ed avanza la tragedia di "Ararat 57"...

Verso la fine degli anni '50, la nazione sembrava in preda al mito della grandezza e del benessere americano ma, al tempo stesso, l'incubo nucleare e di un improvviso attacco dei sovietici costituiva una sorta di perenne stato di preallarme ai più vari livelli della società. Il "nemico" era dietro la porta di casa e spesso si cercava di esorcizzarne la paura perseguitando i neri o, più semplicemente, cercando di eliminare ogni elemento giudicato "diverso" dallo status borghese del benestante bianco. I comunisti erano capaci di compiere le più orrende atrocità, si diceva nelle case e nei bar, per cui, se non volevamo ineluttabilmente soccombere, avremmo dovuto essere i primi ad attaccare.

Discorsi da bar, certo. Il guaio è che questi concetti erano trasversali a tutta la società del nostro Paese, andando a stabilirsi anche nella mente dei più alti vertici militari. E, in quegli anni, i vertici militari erano più onnipotenti che mai.

Fu in questo clima che un apparato misto di uomini dell'"L T" e di un altro gruppo di militari dell'Air Force che mi restarono sempre sconosciuti, concepirono il disastroso "Progetto Ararat 57".

Sommariamente dirò che questo progetto era costituito da due livelli operativi: uno, ufficiale, di cui era al corrente il Presidente, e l'altro concepito da un gruppo di militari coperti dalla massima segretezza e motivati da un disegno di potere che, se il progetto fosse andato in porto, avrebbe sicuramente rovesciato le sorti del mondo.

Di questo secondo e segreto livello, facevano parte sia i generali dell'"LT" che gli oscuri individui del gruppo di militari dell'aviazione che si affiancò a noi.

Io, pur essendo un effettivo di secondaria importanza, avevo dovuto prestare solenne giuramento che tutto ciò che avrei visto e sentito nell'ambito del programma "Ararat 57" sarebbe stato protetto dal più assoluto segreto e che qualsiasi cosa mi fosse sfuggita in merito, nella vita ordinaria, non avrebbe trovato alcuna conferma e, anzi, io stesso ci avrei rimesso la carriera se non peggio.

Quello che sapevo, come Maggiore medico dell'Us Navy, è che avrei dovuto mettere a frutto la mia preparazione in sistemi logistici di difesa videocomandati nella quale avevo più volte conseguito i massimi riconoscimenti in accademia. Mi si lusingò abilmente e mi si prospettò quella carriera radiosa e priva di preoccupazioni economiche che sembrava la miglior cosa da fare per il futuro mio e di mia moglie Nicole.

Pagai cara quell'ambizione di trentenne.

Per farla breve, solo quando non potei più tornare indietro scoprii che la ragione vera per cui avevano scelto me era la mia rara specializzazione in tossicologia da radiazioni. Il mio superiore, l'Ammiraglio John Garrett, apparteneva all'"LT" e fu lui che, avendomi preso in simpatia, mi collegò a questo apparato e mi convinse a far parte del programma "Ararat 57".

- Se tu penserai unicamente al tuo futuro e sarai capace di non stupirti di nulla - mi disse un giorno - potrai avere ciò che vorrai dalla vita per tutti gli anni che ti restano.

Quando furono trascorse le prime settimane di esperimenti di routine sui sistemi logistici di videocoimunicazioni, dentro quella grande base nelle rocce del Grand Canyon, mi resi conto che mi trovavo miglia e miglia seppellito in quelle montagne per tutt'altra ragione.

Fu lo stesso ammiraglio Garrett a mettermi al corrente della verità, qualcosa che non avrei immaginato potesse essere concepita da militari di una potenza democratica ispirata ai principi cristiani: se volevamo vincere quella guerra con i comunisti che sicuramente sarebbe scoppiata, disse Garrett, avremmo dovuto mettere a punto l'arma letale perfetta, quella in grado di togliere al nemico ogni possibilità di difesa e di reazione semplicemente... sciogliendoli.

Interi corpi d'armata, e se necessario intere popolazioni, sarebbero stati fatti semplicemente dissolvere mediante la fulminea diffusione di una combinazione di virus a cui avevano lavorato alcuni non meglio precisati scienziati. Questi virus avrebbero dovuto entrare nel corpo umano attraverso qualsiasi protezione, metallica o d'altra natura, come una sorta di acido letale ed invisibile che non lascia scampo.

C'era però bisogno di sperimentazione, bisognava assolutamente fare dei test, e farli in fretta. Per questo, in un settore separato di quell'inferno nella roccia, erano stati ammassati non meno di duecento detenuti per gravi reati prelevati da tutti i penitenziari del Paese e che ufficialmente risultavano morti per esecuzione capitale.

Questo era il folle progetto a cui, per una delirante megalomania, era stato dato il nome di "Ararat": il punto da cui iniziare un nuovo futuro. Il folle futuro dell'ammiraglio Garrett e dei suoi colleghi.

Credo che non ci sia persona alla quale non sia capitato, almeno una volta nella vita, di avere nella testa un motivo, canzone o musica che sia, associata a qualche specifico avvenimento del suo passato, gioioso o triste che sia. In quei casi, è davvero molto difficile ascoltare quella musica senza che la mente corra inevitabilmente agli eventi di un passato in cui essi e la musica erano una cosa sola. A volte, questa istantanea sintonia mnemonica può essere una vera e propria tortura perché la musica che risveglia i ricordi è come un disco che parte automaticamente nel giradischi del cervello, anche se i ricordi che vi sono associati sono terribili.

Purtroppo, io sono ancora oggi vittima di questo inconveniente della memoria anche se, per fortuna, sono ben rare le occasioni in cui mi capita di ascoltare la canzone "Mr SandMan", che verso la fine degli anni '50 imperversava nel Paese grazie alla maliziosa voce di gattine che avevano le quattro ragazze che la cantavano, le mitiche Chordettes. Una canzone simpaticissima e all'apparenza del tutto innocua ma anche le canzoni più "inoffensive" possono associarsi alle terribili manifestazioni della follia umana assumendo lo spiacevole ruolo di relé mentale per ravvivare certi ricordi indelebili.

Le decine di reietti che vennero ammassati in stanzoni blindati all'interno della grande base sotterranea in cui aveva luogo il progetto Ararat 57, vennero sistemati un po' come in un carcere, con tre livelli di celle dislocati l'uno sull'altro, ognuno con una propria sala delle guardie, mensa e spazi di un relativo relax, in cui si giocava a carte, si passeggiava per quanto fosse possibile o si sgranchivano i muscoli con improvvisati tornei di palla a volo.

In quegli spazi in cui i detenuti cercavano di dimenticare le loro paure, un giradischi suonava ripetutamente le stesse tre o quattro canzoni. Ma, soprattutto, "Mr. SandMan", che era diventata la beniamina di quegli uomini senza futuro. Le note risuonavano sui freddi soffitti rivestiti di metallo e si spingevano fin dentro le stanze del personale della base e dei militari.

Ogni giorno, un gruppo di detenuti, gran parte dei quali di colore, veniva trasferito in un'area distaccata da quella che chiamerò "il carcere", un luogo in cui venivano fatti esperimenti dei quali io non fui mai testimone.

Venivano prelevati con i loro effetti personali ed ufficialmente si diceva loro che, al termine degli esperimenti, sarebbero stati riportati nel carcere da cui furono prelevati usufruendo di notevoli sconti di pena nonché della vita stessa, poiché erano quasi tutti candidati alla camera a gas. Ma nessuno ci credeva.

Un sacco di cose non tornavano e quei disgraziati non erano stupidi. Ben presto corsero fra loro voci di terribili urla e

strazianti lamenti di dolore provenienti dal settore degli esperimenti ma per quanto essi incalzassero le guardie e reclamassero di parlare con i militari della base, nessuno prestava loro il minimo ascolto. I più pietosi, se vogliamo chiamarli così, cercavano di tranquillizzarli ribadendo che erano esperimenti di carattere medico del tutto innocui che però facevano parte di un programma che doveva rimanere segreto.

Solo un ingenuo poteva crederci. La cosa non aveva semplicemente senso ma l'uomo, quando c'è di mezzo la sua sopravvivenza, è capace di una straordinaria ingenuità pur di lasciare acceso in lui un barlume di speranza.

Le urla, però, erano tutt'altro che un'invenzione. Io ero alloggiato vicino al settore degli esperimenti, una serie di locali isolati da massicce porte a prova di radiazione. Quando non dovevo essere operativo in una specifica sala riservata alle analisi biochimiche e d'altro genere di materiali e campioni di svariata natura, me ne stavo quasi rintanato nel mio alloggio, come se una cappa di terrore misto ad un indescrivibile dolore gravasse su di me.

Ci furono giorni in cui le note di Mr. SandMan quasi si mescolarono alle urla di dolore...

Quell'incubo durò un numero imprecisato di mesi. Il mio lavoro portò solo in evidenza che tutto il Progetto Ararat 57 era una follia, organizzata quasi in fretta e furia, senza una base sperimentale probante che fosse scientificamente attendibile per dare il via ad una simile iniziativa.

Semplicemente, qualcuno che contava all'interno dell'"LT" aveva recepito le farneticazioni di qualche ricercatore pazzoide che asserivano di poter creare l'arma batteriologica perfetta in grado di dissolvere in pochi secondi i corpi umani; uomini abbastanza scaltri da individuare interlocutori che avrebbero potuto essere lusingati da tale idea.

Quando le sperimentazioni su esseri umani diedero i loro allucinanti risultati, io non potei che sottolineare ed evidenziare ai capoccioni dell'"LT" che una qualsiasi arma batteriologica già nota avrebbe prodotto minor sofferenza e maggiori risultati dell'assurda combinazione di batteri escogitata da qualche mente malata che si riteneva scientifica.

I corpi degli sventurati che venivano sottoposti a sperimentazione subivano una serie non uniforme di conseguenze. Ma la cosa peggiore, che fu la causa sostanziale del fallimento del progetto Ararat 57, fu che i gas venefici che contenevano i batteri letali agivano lentamente. Troppo lentamente.

Il punto di forza dell'"arma perfetta" avrebbe dovuto essere la rapidità, una rapidità tale da impedire al nemico qualsiasi reazione. Ma fu un fiasco completo, per fortuna...

In locali molto simili alle tristemente note camere a gas dei nazisti, i detenuti erano costretti ad aspirare i gas venefici della sperimentazione ma si scoprì che quei batteri, oltre ad agire lentamente, producevano reazioni differenti per gruppi di individui.

Vidi con i miei occhi uomini perdere nel giro di dieci, quindici minuti tutto l'apparato scheletrico ed afflosciarsi a terra fra indicibili urla di dolore come sacchi vuoti; o altri che si decomponevano solo nelle giunture principali, cadendo a pezzi come burattini distrutti da bambini; o altri ancora, che perdevano ogni tratto somatico, mentre tutta la materia organica si uniformava colando lentamente a terra come una candela che si scioglie.

Non dimenticherò mai la fine di Martin, un ragazzo di colore che, prima di essere lasciato solo nella camera della morte, mi indirizzò un'occhiata straziante che era la sintesi in sé della rassegnazione e del terrore.

Martin iniziò a sciogliersi dagli arti inferiori ma, chissà perché, il processo avvenne in un tempo ancor più lungo degli altri, in una terribile lentezza. Martin non urlava, la sua lotta con la morte gli assorbiva ogni energia, ogni anelito di soccorso; si limitava a trascinarsi sul pavimento, a cercare appigli, per poi strisciare disperatamente senza nemmeno perdere i sensi, come se un destino crudele volesse accanirsi su di lui. Quando, infine, fu ridotto ad un cranio sanguinante con qualche brandello di carne che una volta erano il collo e le spalle, finalmente morì e, l'assurdo processo chimico che l'aveva devastato si fermò, poiché i gas assassini facevano reazione solo su esseri viventi.

Forse, l'assurdità più crudele fu che i superiori decisero che si doveva rinunciare all'idea di quell'"arma batteriologica

perfetta" solo dopo aver ucciso in tal modo almeno la metà dei detenuti che erano stati condotti in quella caverna nella roccia. E furono esperimenti condotti con una celerità allucinante, poiché si temevano rivolte dei detenuti o, peggio, fughe di notizie.

In poco più di un mese di sperimentazioni effettive, l'ignobile carneficina ebbe fine.

Fu deciso che non doveva restare traccia del Progetto Ararat 57, così un giorno fu fatta saltare l'intera caverna usando quintali di tritolo.

Rimasero seppelliti nella roccia i detenuti che scamparono alle sperimentazioni e tutto fu messo a tacere.

Come facessero, quelli dell'"LT" a mantenere il segreto per oltre quarantacinque anni posso solo immaginarlo.

Per quanto mi riguarda, poiché fui talmente scioccato da quell'esperienza da volermi ritirare a vita privata e, addirittura, cambiare nazione, venni in ciò incoraggiato ed aiutato. Ma se solo una parola fosse trapelata da me sul progetto Ararat 57, per me e la mia famiglia sarebbe stata la fine. "Loro" mi avrebbero raggiunto ovunque.

Così vissi per quarant'anni cercando di dimenticare le atrocità che tenni per la maggior parte solo dentro di me. Ma il destino volle che, cinque anni fa, mia moglie Nicole e mio figlio Henry, di 41 anni, morissero in un incidente stradale ed io restai solo con i miei ricordi che tentati inutilmente di annegare nell'alcol. Adesso aspetto la fine in una casa di cura per ricchi anziani, sovvenzionato dal governo.

Ora, però, qualcosa mi spinge ad anelare alla morte come una benefica liberatrice. Non è il cancro ai polmoni che mi tormenta maggiormente, no...

Non sono i dolori lancinanti alla schiena, le difficoltà respiratorie o i debilitanti cicli chemioterapici a farmi sperare di giungere al più presto alla fine di tutto... Chi mi perseguita senza pietà è... Martin.

Iniziò a presentarsi nella mia stanza d'ospedale un anno fa, in piena notte.

Ero in preda ad un sonno convulso, pieno di sogni angoscianti, quando aprii gli occhi improvvisamente, come chiamato da una volontà misteriosa e... lo vidi: Martin era davanti a me, sul pavimento. Strisciava dalla porta d'ingresso verso il mio letto aiutandosi con le braccia, i soli arti che gli fossero restati; da qualche parte, risuonava la vecchia canzone che lancinava la mia memoria come il sale in una ferita: "Mr. SandMan"...

Ero immobilizzato nel letto, incapace di muovermi o di urlare. Il sudore mi colava inverosimilmente dalla fronte e il cuore batteva all'impazzata nel mio petto. Martin non se ne curava e continuava a strisciare verso di me.

Quanto avrei voluto che fosse tutto un incubo!

Pregai Dio con tutte le mie forze di farmi svegliare nel rassicurante vuoto fiocamente illuminato della mia stanza d'ospedale, ma non era un incubo.

Martin raggiunse il mio letto e, con la sola forza delle mani, si trascinò sulle coperte fino ad un palmo dal mio viso. Lo sentii strisciare, ossuto e freddo, attraverso le coperte. Non fui capace nemmeno di chiudere gli occhi: Martin non me lo permetteva. Dopo alcuni istanti eterni, il suo viso si deformò in un'allucinante risata, e la sua bocca si aprì, si allargò in modo inverosimile e parve volermi inghiottire...

Poi la risata divenne un'eco sempre più lontana e Martin svanì come il fumo di una sigaretta.

Da quella notte, il mio stato di salute peggiorò. Il mio organismo non volle più reagire alla malattia e chiedeva solo pace. Martin non ebbe però pietà di me. La sua anima infelice mi riteneva evidentemente colpevole di qualcosa che ho capito troppo tardi: il silenzio.

Certi silenzi non sono moralmente meno gravi di chi commette i peggiori crimini ma, come ho detto, c'è voluto Martin per farmelo capire. E lo ha fatto più volte, apparendo nella mia stanza e tormentando i miei sonni senza alcuna possibilità di preavviso fino a che, per farmi dormire, dovettero imbottirmi di tranquillanti. E, anche in quel caso, Martin mi raggiungeva attraverso il sogno. Lui, la sua canzone maledetta e quella orrenda risata...

Ora non lo voglio più vedere. Ho scritto a fatica queste pagine e oggi stesso le consegnerò in busta chiusa a Morgan, il mio amico giornalista. Non dovrà attendere molto prima di rivelare il luogo in cui gli ho fatto nascondere questo scritto

nonché il suo contenuto poiché credo che la decisione di farmi una bella scorpacciata di farmaci per dormire sia questione di giorni, ed è giusto che sia così: Martin mi aspetta da troppo tempo...

firmato: Edward Fishe

# 5 ATLANTIDE NELL'ANTARTIDE

## ATLANTIDE NELL'ANTARTIDE

di Flavio Barbiero



Un nuovo scenario sulla transizione dal Pleistocene all'Olocene. Il ruolo fondamentale dell'emisfero australe nella nascita e sviluppo della civiltà.

Prima dell'avvento della datazione al radiocarbonio 14, ogni questione relativa all'origine ed alle caratteristiche di una qualsiasi cultura antica veniva risolta sulla base dello scenario diffusionista, che nella sua formulazione più essenziale era il seguente: l'agricoltura si è sviluppata per la prima volta nel Medio Oriente, in quella fascia di terra denominata Mezzaluna Fertile; qui sono sorte le prime culture neolitiche e, successivamente, tra il quinto ed il quarto millennio a.C., le prime civiltà superiori, che si sono diffuse poi in tutto il resto del mondo.

Campo obbligato di ricerca era allora lo studio comparato delle civiltà, delle loro mitologie, tradizioni, usi e costumi, conoscenze scientifiche e tecnologiche, che forniva ampio supporto alla teoria diffusionista, mostrando una sostanziale identità da un capo all'altro del pianeta.

Dopo l'introduzione delle datazioni al radiocarbonio 14, la teoria diffusionista è crollata.

Si è scoperto, infatti, che l'agricoltura è nata contemporaneamente in almeno sei aree del mondo senza alcuna relazione apparente fra loro: il Centro e Sud America, la Mezzaluna Fertile, l'Africa Centrale, la Cina orientale ed il Sud Est asiatico. Sono saltate anche la maggior parte delle relazioni temporali fra civiltà diverse, stabilite in base ai presupposti della teoria diffusionista. Nel Mediterraneo, ad esempio, le civiltà megalitiche di Malta e dell'Europa nord-occidentale si sono rivelate più antiche dei loro presunti modelli mesopotamici ed egizi.

Per reazione al diffusionismo si è venuto consolidando nel mondo scientifico uno scenario diametralmente opposto, secondo cui le culture antiche sarebbero nate e si sarebbero sviluppate contemporaneamente in più parti del mondo, senza contatti e influenze reciproche. In questo scenario, ovviamente, l'esame comparato delle civiltà è divenuto anatema. Nell'uno e nell'altro scenario si inseriscono sottoscenari, che tentano di superare le difficoltà dei primi con ipotesi più o meno ortodosse. Per esempio nello scenario pre-carbonio 14 ha avuto credito l'ipotesi di Atlantide quale ponte di diffusione della civiltà dall'Eurasia all'America. Nello scenario post-carbonio 14, invece, Atlantide non trova più un suo spazio definito, ma emergono tutta una serie di elementi che proverebbero l'esistenza di una civiltà molto avanzata in epoca preistorica.

Naturalmente questi elementi sono negati e "combattuti" dalla scienza ufficiale, perché destabilizzano il quadro generale, senza offrire in cambio scenari alternativi accettabili.

### LE "CRISI" GEOLOGICHE RICORRENTI

In effetti nessun archeologo, o storico antico, è mai stato capace di immaginare uno scenario in grado di risolvere le innumerevoli contraddizioni e semplificazioni cui gli scenari ufficiali danno luogo. Va detto che questa incapacità non è colpa degli storici e degli archeologi, ma piuttosto di branche scientifiche quali la geologia e la climatologia, che a tutt'oggi non sono in grado di dare una risposta soddisfacente ad uno dei problemi fondamentali della storia geologica della Terra e delle specie viventi che vi si sono sviluppate.

Questa storia è caratterizzata da lunghissimi periodi di stabilità, inframmezzati da crisi brevissime e violente, durante le quali si hanno da un lato eruzioni vulcaniche imponenti, orogenesi, cambi climatici, inversioni del campo magnetico, variazioni del livello marino ecc.; dall'altro estinzioni di massa, emergenza di nuove specie, cambio radicale degli equilibri ecologici.

Nella storia della Terra si contano cinque grandi estinzioni animali, a livello planetario, ed innumerevoli altre minori, o anche totali ma a livello più o meno locale.

Le geologia non è ancora in grado di fornire una spiegazione di queste crisi ricorrenti. Negli ultimi anni si sta facendo strada l'ipotesi che siano dovute a catastrofici impatti con comete o asteroidi, perché per alcune di esse, come ad esempio quella del cretaceo superiore, che vide l'estinzione in massa dei dinosauri e preparò l'avvento dei mammiferi, si è potuto appurare la coincidenza con la caduta di un asteroide; il che lascia presupporre che fra i due fenomeni esista una relazione di causa ed effetto.

Ma innanzitutto non è affatto chiaro come corpi relativamente minuscoli, quali comete ed asteroidi, possano innescare fenomeni geologici ed estinzioni di massa a livello planetario; in secondo luogo la contemporaneità di un impatto è stata accertata soltanto in un numero limitato di crisi geologiche e ambientali.

A tutt'oggi, quindi, nessuno è in grado di dire quale ne sia la vera causa e che cosa accada in realtà nel loro breve svolgimento. Vale a dire che la scienza moderna non è ancora in grado di capire uno dei processi fondamentali dell'evoluzione delle specie viventi.

## la crisi pleistocenica nella storia dell'uomo

Questo si verifica anche per quel che riguarda la storia dell'uomo. Essa, infatti è caratterizzata da almeno una crisi del tutto analoga, accaduta 11.500 anni or sono. Fu precisamente in questo periodo che le grandi culture paleolitiche, che avevano prosperato per più di trenta millenni, scomparvero improvvisamente, lasciando il posto ad una umanità nuova. Non sappiamo né perché, né come accadde. L'unica cosa certa è che questa transizione è avvenuta in coincidenza di una delle solite crisi inspiegate, tanto grave da costituire lo spartiacque fra due ere geologiche, il Pleistocene e l'Olocene. L'era pleistocenica giunge al suo termine, segnato da un imponente risveglio dell'attività vulcanica, da terremoti spaventosi, testimoniati dal crollo delle volte nella maggior parte delle caverne del mondo, e da immani alluvioni, che travolgono milioni di animali. In tutto il mondo ci sono testimonianze di ecatombi agghiaccianti.

Anche il campo magnetico attraversa un periodo di forti perturbazioni che portano quasi alla sua inversione. Per non parlare poi del regime climatico terrestre, che proprio allora subisce un rapido e radicale cambiamento. Decine di specie scompaiono.

Non è possibile capire cosa è accaduto all'uomo durante questa crisi e gli avvenimenti immediatamente seguenti, se non si riesce a scoprire cosa sia realmente successo in quell'occasione.

Vediamo allora, in estrema sintesi, qual era la situazione nel mondo prima di quella data fatidica.

Tra i 50 e i 12 mila anni or sono una enorme calotta glaciale, spessa oltre tre chilometri, si era irradiata dall'area di Hudson, nel Canada orientale, fino a raggiungere verso sud l'attuale latitudine di New York e verso ovest i ghiacciai che scendevano dalle montagne rocciose, in Alaska. Nello stesso periodo il Nord Europa era coperto da calotte glaciali che al culmine della loro espansione raggiunsero le latitudini di Londra e Berlino. La quantità di acqua congelata sulla terraferma era talmente grande, che il livello del mare era sceso di oltre 100 metri rispetto ad oggi.

Le teorie attuali, numerose e spesso in contrasto tra loro, cercano di spiegare l'esistenza di queste masse di ghiaccio, eccentriche rispetto ai poli odierni, con il fatto che il clima fosse allora assai più freddo su tutta la Terra. L'ipotesi, però è contraddetta dall'assenza di calotte glaciali in Siberia, che anzi era popolata fin nelle sue regioni più settentrionali, ben addentro nel mare Artico, da una delle più imponenti comunità zoologiche mai esistite sulla Terra dal tempo dei dinosauri.

40 milioni di mammuth vagavano per le pianure della Siberia e dell'Alaska, ed insieme ad essi c'erano renne, rinoceronti, cavalli, ippopotami, orsi, leoni, leopardi, castori, bradipi giganti, cervi dalle grandi corna, cammelli, tigri dai denti a sciabola e molti altri ancora. Prova certa che il clima siberiano era allora di gran lunga più mite e costante di quanto lo sia attualmente.

Per contro, nell'altro emisfero il clima era più freddo in Australia ed in Nuova Zelanda, allora coperta da grandi ghiacciai. Ma ci sono prove che l'Antartide, oggi interamente coperta da una spessa coltre di ghiaccio, ne fosse parzialmente libera, almeno sul versante atlantico.

## spostamenti dei poli terrestri

C'è un'unica ipotesi in grado di spiegare in maniera coerente questa situazione, e cioè che i poli geografici si trovassero allora in posizione diversa da quella attuale e che l'inclinazione dell'asse terrestre fosse inferiore. 11.500 anni fa l'asse terrestre si sarebbe improvvisamente inclinato ed i poli spostati nella posizione attuale.

Non si tratta di un'ipotesi fantasiosa. Nessuno mette più in dubbio il fatto che i poli abbiano cambiato sovente la loro posizione sulla superficie terrestre nel corso delle passate ere geologiche. I segni lasciati dalle calotte glaciali in Africa e India, il magnetismo residuo nelle rocce, la distribuzione di antiche barriere coralline e dei depositi di carbone e così via, costituiscono nel loro insieme una prova assoluta che i poli hanno girovagato dall'equatore fino alla posizione attuale.

Quelli che non sono affatto chiari, invece, sono i meccanismi e le modalità dello spostamento dei poli. Un'ipotesi avanzata fin dal secolo scorso dal grande astronomo Schiapparelli attribuisce questi spostamenti a movimenti superficiali di grandi quantità di materiali, dovuti ai processi di erosione e sedimentazione, che sarebbero in grado di produrre lentissimi spostamenti dei rigonfiamenti equatoriali; pochi centimetri all'anno al massimo, ma che in milioni di anni possono diventare migliaia di chilometri.

Schiapparelli, però, ignorava l'esistenza di una enorme quantità di testimonianze geologiche, che sembrano indicare invece che i poli si muovono per "salti" praticamente istantanei, almeno nella scala dei tempi geologica.

Fu lo studioso americano Charles Hapgood a metterle in evidenza, ma il meccanismo da lui proposto per spiegare il fenomeno, lo "scorrimento" della crosta terrestre, oltre ad incontrare insormontabili difficoltà di carattere geologico, non è in grado di spiegare proprio la velocità con cui sembra si sia verificato lo spostamento dei poli: a giudicare dal rapidissimo processo di congelamento dei mammuth, conservati intatti con ancora cibo non digerito nello stomaco, si tratterebbe addirittura di giorni.

Questa possibilità, tuttavia, è decisamente rifiutata per una ragione del tutto analoga a quella che portò al rifiuto iniziale della teoria di Wegener sulla deriva dei continenti: non si conosce un meccanismo in grado di provocare un fenomeno del genere.

L'ipotesi che l'inclinazione dell'asse terrestre rispetto all'eclittica e che la posizione dei poli rispetto alla Terra possano variare rapidamente è stata presa in considerazione fin dal secolo scorso da scienziati del calibro di J.C. Maxwell, ma è stata scartata sulla base di calcoli energetici circa l'effetto stabilizzante dei rigonfiamenti equatoriali terrestri. Solo una "collisione planetaria" sarebbe in grado di produrre un effetto del genere.

I calcoli, ovviamente, sono corretti, ma purtroppo non tengono conto di un fattore di instabilità nel sistema giroscopico Terra, costituito dalla presenza di masse liquide sulla sua superficie e dalla plasticità della crosta terrestre.

In uno studio matematico pubblicato dall'Università di Bergamo e dalla rivista canadese Aeon, che sarebbe troppo lungo riportare in questa sede, io dimostro che l'impatto di una cometa o di un asteroide di dimensioni relativamente modeste (anche molto inferiori al chilometro) è in grado di innescare un processo che nel giro di pochi giorni porta la Terra a ruotare intorno ad un asse diverso, provocando quindi uno spostamento permanente dei poli ed una variazione dell'inclinazione dell'asse rispetto all'eclittica.

## fenomeni che si verificano durante un "salto" di poli

Questo processo comporta una serie di fenomeni catastrofici chiaramente identificabili, quali: innalzamento temporaneo fortissimo del livello del mare sulla maggior parte delle coste del mondo, dell'ordine delle centinaia di metri ed in alcune zone probabilmente migliaia; uno spaventoso uragano di vento e piogge torrenziali su tutto il pianeta, ininterrotto per giorni e giorni; terremoti devastanti in tutte le aree interessate ad un riaggiustamento dell'ellissoide terrestre; un risveglio improvviso e violento dell'attività vulcanica; fluttuazioni del campo magnetico terrestre. Il tutto seguito da un temporaneo irrigidimento del clima su tutta la terra, dovuto all'effetto combinato di questi fenomeni.

Oltre ai fenomeni temporanei, si ha una serie di cambiamenti climatici permanenti, dovuti allo slittamento delle fasce climatiche e alla variazione dell'inclinazione dell'asse di rotazione terrestre rispetto all'eclittica.

Tali variazioni, unite agli effetti distruttivi immediati, comportano cambiamenti profondi degli ecosistemi, con la sparizione di specie non adattate al nuovo andamento climatico.

Un salto di polo, quindi, comporta la possibilità di estinzioni di massa e lo stabilirsi di nuovi equilibri ecologici.

Questo, in estrema sintesi, è quanto accade durante un "salto" di poli; tutti fenomeni che si sono puntualmente verificati al termine del Pleistocene.

Ci sono anche indicazioni, evidenziate dagli astronomi A. Tollman e V. Clube, che un asteroide, o più probabilmente una cometa, abbia colpito la Terra in quella circostanza. I motivi per ritenere che la fine del Pleistocene sia stata provocata da un "salto" di poli sono quindi impellenti.

## i miti sul diluvio universale e la fine del mondo

I fatti in questione sarebbero accaduti all'incirca 11.500 anni fa, e cioè in epoca relativamente recente, appena il doppio del cosiddetto periodo "storico".

Non è verosimile che nel bagaglio culturale dei popoli, discesi direttamente dai superstiti di quella immane catastrofe, non sia sopravvissuto il ricordo di avvenimenti di tale portata. Ed infatti quasi tutti i popoli del mondo possiedono miti relativi al diluvio universale.

Elemento costante di questi miti è che il diluvio fu provocato da un innalzamento del livello marino, accompagnato da piogge torrenziali prolungate e da venti uraganici.

Sono proprio i fenomeni più avvertibili e con il maggior impatto distruttivo durante un salto di polo.

Anche tradizioni antiche relative alla distruzione di un grande impero marittimo, che dominava gli oceani in un remoto passato, sembrano riferirsi a quegli stessi avvenimenti.

La più circostanziata di queste tradizioni, quella riferita da Platone nei suoi dialoghi "Crizia" e "Timeo", riporta con precisione anche la data dell'avvenimento: 9.000 anni prima del suo tempo, e cioè esattamente in coincidenza con la fine del Pleistocene (fatto che Platone ignorava, ovviamente).

Esistono infine numerose tradizioni, come ad esempio il "Ragnarok" delle mitologie nordiche, l'Apocalisse di S. Giovanni ecc., che descrivono (al passato) la "fine del mondo", attribuendola ad avvenimenti coincidenti con quelli descritti.

## situazione nel mondo alla fine del pleistocene

I miti sul diluvio, sulla scomparsa di Atlantide e sulla fine del mondo, costituiscono un complesso formidabile di testimonianze a favore di un salto di poli alla fine del Pleistocene. Ma nel contempo pongono un problema apparentemente insormontabile per l'archeologia classica. Dato costante di tutte queste tradizioni, infatti, è l'esistenza di una civiltà evoluta "prima" del diluvio universale.

Il Noè biblico, come quello sumero e praticamente ogni altro nel mondo, è membro di una popolazione che pratica l'agricoltura, costruisce città e grandi navi.

Appartiene quindi ad una società evoluta, certamente non paleolitica.

Secondo tutti i dati archeologici disponibili, invece, la fine del Pleistocene costituisce lo spartiacque fra il paleolitico e le culture successive. L'agricoltura, infatti, sembra svilupparsi in tutto il mondo soltanto dopo la sua fine.

È ovvio che tale situazione archeologica abbia imposto una ben determinata interpretazione di quei miti, che vengono ritenuti privi di contenuto informativo storico e completamente ignorati.

La situazione cambia radicalmente se si esaminano questi miti alla luce del nuovo scenario appena tratteggiato.

Si scoprono infatti l'esistenza di spazi mai presi in considerazione, che dovevano rivestire nel Pleistocene un ruolo fondamentale, prima fra tutti l'Antartide.

Se il Polo Nord si trovava nel Canada nord orientale, il Polo Sud, di conseguenza, era spostato di oltre 20 gradi in direzione dell'Australia. Tutta la parte dell'Antartide rivolta verso l'Oceania, e cioè la Terra di Marie Byrd, le terre Adelie, di Wilkes e della Regina Mary, erano coperte di ghiacci come lo sono ora, o anche di più.

Ghiacci che dovevano spingersi bene addentro fin nel cuore del continente e dovevano anche interessare le zone montagnose dell'isola, indipendentemente dalla loro latitudine.

La fascia costiera che si affaccia verso l'America, l'Africa e l'Asia, invece, vale a dire la penisola di Palmer, l'area di Weddell, la terra della Regina Maud ecc. fino alla baia di Mackenzie, doveva essere sgombra dai ghiacci. La sua latitudine era all'incirca uguale a quella odierna dell'Europa e doveva godere quindi di un clima mite.



## popolamento dell'antartide in epoca pleistocenica

Se si osserva un mappamondo, ci si rende conto che l'Antartide si trova esattamente al centro dei tre oceani, circondata da tutti gli altri continenti a distanze di gran lunga inferiori a quelle che separano l'Europa dal Nord America e questo dall'Asia.

Nella situazione geografica esistente durante il Pleistocene, con il polo sud spostato, i venti alisei soffiavano dall'area indonesiana in direzione del Sud America, per cui necessariamente doveva esistere una corrente oceanica che dal sud est asiatico attraversava l'Oceano Indiano, lambendo il sud Africa, per raggiungere poi la punta estrema del Sud America, incunearsi nello stretto di Drake, fra la Terra del Fuoco e l'Antartide, seguirne a lungo la costa occidentale, per disperdersi infine nell'immensità del Pacifico. Pertanto un qualunque oggetto natante, sfuggito dalle coste asiatiche, sudafricane o del sud America, veniva inesorabilmente sospinto verso l'Antartide.

Le popolazioni paleolitiche che abitavano l'area indonesiana avevano inventato qualche forma di imbarcazione già quarantamila anni or sono.

Risale a quest'epoca, infatti, il popolamento dell'Australia, che anche allora poteva essere raggiunta soltanto via mare.

Nei trentamila anni trascorsi tra la costruzione accertata delle prime imbarcazioni paleolitiche e la fine del Pleistocene è inevitabile che gruppi di persone provenienti dalle coste asiatiche e dal Sud America abbiano raggiunto l'Antartide. Ed è assai verosimile che siano stati proprio questi naufraghi, capitati su una terra fertile e dal clima mite, ma priva di quelle specie vegetali su cui essi erano abituati a contare per il proprio sostentamento, a tentare i primi esperimenti di agricoltura, piantando semi o vegetali di cui avevano caricato l'imbarcazione alla partenza.

L'invenzione dell'agricoltura comportò la costruzione di nuovi strumenti di lavoro, nuovi tipi di abitazione, nuova organizzazione sociale e così via: i primi passi verso la civiltà tecnologica.

Una peculiarità geografica dell'Antartide di allora, facilmente verificabile su una carta, è che vi potevano essere trascinati natanti praticamente da tutto il resto del mondo, ma non viceversa. Una qualunque imbarcazione sfuggita alle coste Antartiche sarebbe stata trascinata inesorabilmente al centro del Pacifico.

La civiltà agricola si è quindi sviluppata in Antartide in completo isolamento dal resto del mondo, perché nessuna imbarcazione poteva lasciare l'isola per esportare altrove le sue prime fondamentali conquiste sulla via della civiltà.

Soltanto quando la civiltà fu sviluppata al punto da consentire la costruzione di grandi navi oceaniche, come quelle descritte dai miti, fu in grado di raggiungere le coste dei continenti circostanti; ma a quel punto dobbiamo presumere che il gap tecnologico con le popolazioni paleolitiche che li abitavano fosse diventato troppo grande perché fossero possibili reciproche influenze.

È probabile che siano state impiantate colonie lungo le coste per lo meno del Sud America.

Essendo però il livello del mare di allora di centinaia di metri più basso di quello attuale, i loro resti sono al di fuori dell'interesse e della portata della moderna prospezione archeologica.

Quanto alle città e altre opere costruite nell'Antartide, esse sono state sepolte e spazzate in mare dai ghiacci che a partire dalla fine del Pleistocene hanno investito anche questa parte del continente. Ciò spiegherebbe l'assenza di resti archeologici non paleolitici prima della fine del pleistocene.

L'Antartide, quindi, si identificherebbe con l'Atlantide di Platone, il grande impero marittimo posto al centro dei tre oceani e con il resto dei continenti disposti a corona all'intorno.

## il diluvio universale e la distruzione di atlantide

In sintesi, la situazione alla fine del Pleistocene doveva essere la seguente: nella fascia atlantica dell'Antartide esisteva un clima mite e si era sviluppata una civiltà evoluta, di livello non inferiore a quello delle più avanzate civiltà antiche a noi note. Su tutto il resto del mondo continuavano a prosperare indisturbate le culture paleolitiche.

A questo punto un asteroide, o più probabilmente una cometa, avrebbe colpito la Terra, innescando il processo che nel giro di alcuni giorni provocò un ampio slittamento dei poli, con conseguenze catastrofiche sull'intero pianeta.

Nell'Antartide, posta al centro dell'intera massa oceanica terrestre, l'innalzamento del livello marino, deve essere stato imponente, tale sommergere tutte le città. Se ci furono dei superstiti, furono sepolti poi dalla neve, che dovette cadere ininterrottamente nei mesi seguenti.

Si salvarono soltanto gruppi di persone che avevano trovato scampo a: bordo delle navi, che stando ai miti dovevano esistere in gran numero. La maggior parte naufragarono nella tempesta, ma un certo numero riuscirono a reggere la furia scatenata degli elementi e a riparare sulle coste del Sud America, dell'Africa e dell'Asia. Qui gli occupanti delle navi superstiti, a cui si unirono i sopravvissuti paleolitici locali, dovettero dare origine ciascuna ad una popolazione che introdusse nella regione le pratiche agricole della patria di origine.

Il diluvio universale, quindi, avrebbe fatto esplodere la civiltà che fino ad allora era confinata alla sola Antartide, proiettandone i "frammenti" in ogni parte del mondo.

Frammenti da cui sarebbero poi derivate le civiltà antiche.

Tutte le culture non paleolitiche della Terra, pertanto, avrebbero avuto origine, in ultima analisi, da gruppi di superstiti di Atlantide, che avevano in partenza lo stesso livello di civiltà e lo stesso bagaglio culturale, scientifico e tecnologico, ma che si svilupparono in completo isolamento gli uni rispetto agli altri.

## il gap cronologico

Questa ricostruzione dei fatti, necessariamente teorica, è compatibile coi dati disponibili, sia geologici che archeologici, tranne che per un problema apparentemente insolubile.

La sopravvivenza di tradizioni e conoscenze, come quelle in possesso delle civiltà antiche, presuppone una continuità di cui non c'è alcuna evidenza archeologica.

Le più antiche città conosciute, come Ugarit e Gerico, risalenti a diecimila anni fa, mostrano un livello tecnologico e culturale troppo basso per ritenere che siano state depositarie di una civiltà di tipo superiore. C'è quindi un gap cronologico di almeno 4 millenni fra la supposta distruzione di Atlantide e l'avvento delle più antiche civiltà superiori conosciute.

Anche per questo, però, esiste una spiegazione logica.

Le prime comunità si dovettero sviluppare lungo le coste. Dovettero passare secoli prima che ci fosse una ripresa della popolazione tale da provocare una espansione verso l'interno.

In ogni caso soltanto in vicinanza del mare dovevano esistere le condizioni per lo sviluppo di società di livello superiore a quello di Ugarit e Gerico, delle quali dobbiamo postulare l'esistenza nel corso dei millenni successivi al diluvio.

E qui starebbe la spiegazione del perché non ne siano stati scoperti, fino ad oggi, i resti archeologici.

I primi millenni dopo la fine del pleistocene, infatti, furono caratterizzati da un fenomeno grandioso, a cui gli studiosi sembrano non attribuire alcuna importanza: la crescita del

livello del mare, che pur tra fasi alterne, si innalzò di ben 130 metri, stabilizzandosi soltanto verso la fine del quarto millennio a.C.

Se dovesse accadere una cosa del genere oggi, la quasi totalità delle città del mondo andrebbe sommersa.

Lo stesso dovette accadere allora: la quasi totalità dei resti delle comunità sorte dopo il diluvio è andata sommersa e si dovrebbe trovare ora in fondo al mare.

## le prove

Questa, a grandi linee, è una ricostruzione dei fatti in grado di conciliare i dati disponibili in campo geologico, archeologico ed etnologico con le indicazioni dei miti.

Il fatto che sia una ricostruzione compatibile, non significa che sia anche vera. Occorrono prove concrete.

È ovvio che la prova assoluta, incontrovertibile, sarebbe costituita dal rinvenimento di resti archeologici nell'Antartide, cosa possibile soltanto tramite una ricerca mirata. Per proporre una ricerca del genere, tuttavia, bisogna prima fornire degli elementi di supporto che, per usare un termine giudiziario, definirei prove indiziarie, convincenti.

È in effetti possibile individuare un complesso imponente e del tutto coerente di prove di questo tipo. Gran parte di questi elementi tendono a confermare il quadro generale tratteggiato, quello cioè di un'origine comune e contemporanea delle culture, diciamo così, "agricole" in tutto il mondo, ma senza un riferimento specifico all'epoca e al luogo di origine. Si tratta quindi di prove indirette.

Altre, invece, sono prove dirette, perché puntano decisamente all'Antartide quale sede di una civiltà evoluta in epoca preistorica.

## analogie fra le culture del mondo

Fino a pochi decenni or sono, e precisamente fino a che non fu messo a punto il metodo di datazione al radiocarbonio, nessuno metteva in dubbio la validità della teoria diffusionista.

Tra gli argomenti di prova più importanti delle teorie diffusioniste sono gli innumerevoli elementi culturali comuni e la sostanziale uniformità di tradizioni e mitologie nel mondo.

Le analogie ed anche vere e proprie identità appaiono troppo sorprendenti perché si possano ritenere casuali. Gli stessi miti si ritrovano in Polinesia come nel Nord Europa, in India come in America, nella civilissima Grecia come fra i "selvaggi" dell'Amazzonia.

Gli elementi di similitudine riscontrati, per esempio, fra la civiltà egizia e quelle centroamericane sono tanti e tali da indurre Thor Heyerdahl a tentare la traversata dell'Atlantico su una barca di papiro, per dimostrare la possibilità di contatti remoti fra le due sponde atlantiche.

Altri ritenevano i fenici responsabili della diffusione della civiltà in America; altri ancora riscontravano profonde similitudini con la civiltà cinese e propendevano piuttosto per una origine da quel lato.

Con il crollo della teoria diffusionista, gli studiosi hanno dovuto giocoforza cercare nuove spiegazioni alle profonde similitudini riscontrate fra le culture del mondo.

Abbandonata l'idea di una origine comune, si è dovuto ripiegare sulla spiegazione semplicistica ed in molti casi tutt'altro che convincente, di una comune natura umana, comuni condizioni ambientali e di sviluppo, e comuni esperienze, che avrebbero prodotto risultati analoghi in completa autonomia.

Le ragioni per cui la teoria diffusionista ebbe tanta fortuna ed era ritenuta a suo tempo incrollabile sono ancora tutte là ed hanno mantenuto intatto il loro peso e la loro validità.

Esse costituiscono un complesso veramente formidabile di elementi a favore di una origine comune delle civiltà. Quello che le rende incompatibili con le datazioni accertate è soltanto il fatto di voler porre tale origine nel quarto millennio e nel Medio Oriente.

Ma se si sposta l'origine nel tempo, alla fine del Pleistocene, e in posizione centrale rispetto a tutti i continenti, come in Antartide, ogni incompatibilità svanisce.

Pertanto io ripropongo tutte le prove che pesavano a favore della teoria diffusionista come prove a sostegno della presente

ipotesi. Esse dovrebbero essere riesaminate alla luce di questo nuovo scenario.

## il tempio-montagna

In merito esiste una letteratura imponente, per cui è impossibile farne una sintesi, anche se estrema.

Mi limiterò soltanto ad accennare, a puro titolo di esempio, ad una di queste similitudini, che colpisce per la sua uniformità di concezione, grandiosità e diffusione e che trova un chiaro collegamento con l'Atlantide nel racconto di Platone: la concezione del tempio-montagna.

Nel "Crizia" Platone descrive con minuzia di particolari quello che era il cuore politico e religioso di Atlantide, l'ombelico del mondo: un monte tagliato a gradoni, sulla cui cima si trovava il tempio a Poseidone, fondatore dell'impero; il monte era circondato da "tre cinte di mare e due di terra". È questa la struttura tipica del tempio-montagna, che ritroviamo praticamente immutata (a parte ovviamente le differenze stilistiche e tecniche proprie di ciascun popolo) in tutto il mondo.

Innumerevoli piramidi elevano la loro mole nelle pianure del Messico, Stati Uniti, Honduras, Guatemala, Perù, Cile, Mesopotamia, Africa, India, Indonesia, Indocina, Cina e perfino Polinesia.

Nella forma più classica si tratta di una piramide a gradoni, con un tempietto sulla cima, spesso circondata da due recinti, che a volte sono inframmezzati a tre fossati; e rappresentano un mitico monte sacro.

Questa stessa struttura, e cioè un tumulo centrale, circondato da due recinti, sovente coi tre fossati, viene utilizzata come tomba in varie parti del mondo (è uno schema praticamente universale).

Esempi spettacolari si possono trovare in Giappone, come la tomba dell'imperatore Nintoku, a Osaka. Di immagini come queste si potrebbero riempire interi volumi.

Inutile aggiungere che si cercherà invano, nei trattati odierni, una giustificazione della diffusione nel mondo del "tempio-montagna", al di fuori della semplicistica spiegazione che li attribuisce alla "naturale tendenza dell'uomo a vedere la divinità sulla cima dei monti".

## costruzioni sommerse

Merita di essere citata, a questo proposito, una struttura a zigurrat scoperta recentemente nell'isola di Yonaguni in Giappone, che è la più antica struttura del genere che si conosca, dal momento che risale all'8000 a.C..

La datazione è stata ottenuta non sulla base di reperti materiali, ma per il fatto che si trova in fondo al mare ad una profondità che risultava al di sopra del livello del mare soltanto prima di quella data.

Questa straordinaria struttura costituisce una prova importante a favore di quanto prospettato poco fa, di popolazioni di civiltà avanzata che hanno costruito le proprie città e monumenti in quella fascia costiera che è stata sommersa dal mare nei millenni successivi alla fine del pleistocene.

Resti di costruzioni sommerse sono stati trovati anche al largo di Cadice e nei Caraibi (Bimini); ma probabilmente si potrebbero trovare anche altrove se si facessero ricerche ad hoc.

Ad esempio ad Harappa e Mohenjo Daro sono state portate alla luce città che rispondono a criteri urbanistici di sorprendente modernità, con strade diritte e spaziose, servite da una rete di scarichi e fognature, case ben costruite, con bagno interno ed acqua corrente calda e fredda centralizzata; piazze spaziose, servizi accentrati, grandi magazzini e mercati.

Come molte altre città "moderne" risalenti al terzo millennio a.C., non vi sono strati inferiori che mostrino una progressiva evoluzione urbanistica da un primitivo villaggio neolitico. Anzi, molto spesso si verifica proprio il contrario, e sono gli strati superiori che mostrano caratteri più primitivi.

Sono civiltà che sembrano scaturire dal nulla già adulte e perfettamente formate, senza una adeguata e lunga preparazione evolutiva.

Una ricerca al largo delle coste antistanti potrebbe forse portare alla scoperta delle città da cui provenivano.

## prove cartografiche

Tutti gli elementi citati sembrano confermare l'esistenza di una civiltà evoluta, da cui sarebbero derivate autonomamente tutte le altre, in epoca molto anteriore alle più antiche evidenze archeologiche conosciute. Esistono però testimonianze che non solo confermano la sua esistenza, ma puntano direttamente all'Antartide come sede di questa civiltà e la collocano chiaramente in epoca glaciale.

Innanzitutto, per quanto può valere (ma è comunque un importante elemento a favore), c'è la corrispondenza della descrizione di Platone con l'Antartide. Egli infatti descrive un'isola avente una superficie dell'ordine dei milioni di chilometri quadrati, interamente circondata dall'oceano, a sua volta circondato da una fascia pressoché continua di continenti.

Con questi vincoli c'è poco da scegliere: l'unica terra che corrisponda ai requisiti descritti è l'Antartide di fine Pleistocene (non bisogna dimenticare che le condizioni climatiche della Terra, durante il periodo glaciale, erano diverse da quelle attuali).

Una descrizione verbale come quella di Platone può essere facilmente rigettata come prova; ma esiste una lunga serie di raffigurazioni, che non possono essere rigettate alla leggera (anche se molti, ovviamente, lo fanno).

Si tratta di carte geografiche e portolani, prodotti fra il 1200 ed il 1600 della nostra era, che presentano precisioni allora impossibili e riproducono terre che dovevano essere scoperte soltanto secoli dopo, in particolare l'Antartide. Carte che hanno affascinato generazioni di specialisti, che hanno tentato invano di spiegarne il mistero.

La ricerca più seria e completa su questo argomento è stata effettuata dal Prof. Charles H. Hapgood, professore al Keene State College (N.H.), che si è avvalso della cooperazione di alcuni fra i più valenti cartografi moderni. È durata sette anni ed è stata pubblicata per la prima volta nel 1966 ("Maps of the Ancient Sea Kings: Evidence of advanced civilization in the Ice Age").

La ricerca è incentrata sulla mappa disegnata dall'Ammiraglio turco Piri Reis ai primi del Cinquecento, conservata al Museo Topkapi di Istanbul. Esso mostra il Sud America e la parte Nord dell'Antartide, che è stata scoperta nel 1818, circa 300 anni dopo la data della carta. Ma quel che è più sorprendente è che il profilo della costa della Terra di Quenn Maud è rappresentato come doveva apparire prima del 6000 a.C., quando, secondo ogni evidenza geologica, questa parte era priva di ghiacci. Inoltre il profilo del Sud America e dell'Africa sono rappresentati con una precisione in longitudine di 1°, cosa del tutto impossibile per quell'epoca.

Il calcolo della longitudine, infatti, costituì il più importante problema scientifico del XVI, XVII e XVIII secolo, tanto che le maggiori potenze marittime dell'epoca avevano offerto vistosi premi per la sua soluzione (il più alto fu istituito dal Parlamento Inglese con il Longitude Act del 1714 che offriva 20.000 sterline, cifra colossale per quei tempi, per il primo che fosse riuscito a risolverlo).

Le più brillanti menti dell'epoca si cimentarono nella sfida, da Galileo, Cassini, Huygens, Newton, Halley, Bradley e così via, ma fu soltanto nel 1761 che il "Board of Longitude" di Londra fu in grado di assegnare il premio all'orologiaio inglese John Harrison, inventore del cronometro.

Fino ad allora nessuna civiltà conosciuta era stata in grado di determinare la longitudine con la precisione riscontrata nelle carte di Piri Reis.

Ma non basta, un esame del sistema di proiezione usata nella compilazione della carta ha portato alla conclusione che esso presupponeva necessariamente conoscenze approfondite della trigonometria sferica.

Naturalmente i rilievi tracciati sulla carta non furono effettuati dall'ammiraglio turco. In una serie di note scritte a mano sulla sua carta, egli stesso informa di aver ricopiato carte già esistenti, compilate da vari cartografi (incluso Cristoforo Colombo) e da documenti risalenti IV secolo a.C..

Se la carta di Piri Reis fosse un caso isolato, si potrebbe risolvere il tutto con "una coincidenza". Ma non lo è stato; esiste una lunga serie di altre carte con caratteristiche analoghe, che dimostrano di essere state disegnate sulla base di carte "sorgente" di contenuto e precisione inimmaginabili nel mondo antico.

Un notevole esempio è la "Mappa del Mondo" pubblicata dal geografo francese Oronteus Finaeus nel 1531, compilata,

secondo quanto riferisce l'autore stesso, sulla base di fonti più antiche. Anche questa carta presenta previsioni in longitudine dell'ordine del grado e anch'essa rappresenta l'Antartide.

Poi abbiamo le carte di Gerard Kremer - Mercatore. La proiezione inventata dal cartografo fiammingo è ancora oggi il metodo usato per le carte nautiche di tutto il mondo. Nel suo atlante del mondo, pubblicato nel 1569, egli include carte dell'Antartide.

La carta del geografo turco Hadji Ahmed (1559), oltre a rappresentare l'Antartide in modo corretto (anche se completamente fuori scala rispetto al resto del mondo), rappresenta America e Asia unite, com'era durante il Pleistocene.

Anche il "Dulcert Portolano" (1339), vertice della cartografia medievale, presenta caratteristiche che lo fanno ritenere copiato da originali risalenti alla fine del Pleistocene. Esso riporta, infatti, ancora un residuo di calotta glaciale nella Scandinavia. Presenta inoltre anch'esso previsioni in longitudine superiori al grado, assolutamente impensabili nel medioevo.

E potremmo proseguire con le mappe dei navigatori veneziani Niccolò e Antonio Zeno (1380), quella di Yehudi Ibn Ben Zara (1487), di De Canerio (1502), De Canestris (1335), Andrea Benincasa (1508) e così via. Tutte mappe che presentano caratteristiche "impossibili" per il loro tempo, tanto da indurre Hapgood a ritenere che siano state almeno in parte disegnate sulla base di carte geografiche compilate da una qualche civiltà sconosciuta, con tecniche molto avanzate ed in epoca che, sulla base di quanto rappresentato nelle carte stesse, deve porsi alla fine del Pleistocene.

Ovviamente questa conclusione è del tutto inaccettabile per gli studiosi "ortodossi", per cui diversi di loro hanno cercato di contestare gli studi e le conclusioni di Hapgood; cosa non facile, perché l'esame approfondito di quelle carte richiede tempo e conoscenze specialistiche che nessuno dei critici ha mostrato di possedere.

A favore della correttezza delle conclusioni di Hapgood, c'è da notare che esse sono perfettamente coerenti con le fonti di altra natura che portano alle stesse conclusioni.



Dal momento che sono sopravvissuti miti e resoconti dettagliati circa l'esistenza di una civiltà avanzata in epoca pleistocenica, dobbiamo aspettarci che siano sopravvissute anche testimonianze tecnologiche di vario tipo, in particolare proprio carte geografiche e carte nautiche di cui tutte le navi superstiti dovevano essere fornite, e che queste carte rappresentino il mondo di allora.

Nessuna di queste carte "sorgente" è stata ritrovata, ed Hapgood non è stato in grado di fornire alcuna ipotesi sul come esse siano potute giungere dagli antichissimi compilatori fin negli archivi dei cartografi rinascimentali.

Le indagini effettuate hanno consentito soltanto di appurare che copie di quelle carte si trovavano nella Biblioteca di Alessandria d'Egitto (e quindi la stessa nazione da cui Platone e S. Giovanni trassero le proprie informazioni relativamente ad Atlantide e alla fine del mondo).

Da Alessandria furono passate ai vari centri culturali del periodo, in particolare Costantinopoli; quando, nel 1204, la città fu conquistata dai crociati, la documentazione trovò la via delle capitali europee, in particolare di quelle che avevano interessi marinari, come Venezia.

## planisferi

L'ipotesi di carte dell'Antartide pleistocenica circolanti nell'area del Mediterraneo è confermata anche dall'esistenza di una lunga serie di rappresentazioni geografiche anteriori al Rinascimento, per il cui esame non serve una preparazione specialistica; ciascuno, quindi, può essere in grado di fare le proprie valutazioni direttamente.

Già i Greci ed i Romani, e prima di loro Sumeri e Babilonesi, concepivano il mondo come una grande isola pressoché circolare, circondata dal "fiume oceano", che "fluiva" intorno ad essa. A sua volta l'oceano era circondato da terre irraggiungibili e misteriose (strano come nessuno si sia mai chiesto quale fosse l'origine di tale concezione, difficile da giustificare per popoli abitanti nelle aree in questione).

L'analogia con l'Antartide della fine del Pleistocene, grande isola intorno a cui fluiva una corrente oceanica, non è soltanto formale.

Esaminando i planisferi antichi, e più ancora quelli medioevali e rinascimentali, si vede chiaramente che essi rappresentano in realtà l'Antartide quale appariva alla fine del Pleistocene, con il polo sud spostato in direzione dell'Australia ed il livello del mare più basso.

Per rendersene conto basta tracciare il profilo dell'Antartide quale un geografo dell'epoca l'avrebbe rappresentato.

Innanzitutto orientiamo la carta con il polo verso l'alto, come viene naturale in una rappresentazione geografica (già Greci e Romani ponevano sempre il polo in alto). Secondo l'ipotesi di partenza il polo si trovava presso la costa antartica in direzione dell'Australia, più o meno al centro della Terra di Wilkes. Tutta questa parte, quindi, era coperta da una calotta glaciale anche più estesa e spessa di quella odierna, che si spingeva ben addentro nel continente, lasciando libera soltanto la fascia costiera che si trovava sul lato opposto al polo.

Anche tenendo conto che il livello del mare era 130 metri più basso rispetto ad oggi, il profilo della costa che va dalla baia di Ross, sulla destra, a quella di Mackenzie, sulla sinistra, doveva coincidere grosso modo con quello odierno.

Queste due baie dovevano essere più nettamente pronunciate che non oggi, sia per il minor livello marino, sia perché si trovavano ai margini della calotta glaciale. Ben diverso da quello odierno, invece, doveva essere il profilo della rimanente costa "deglaciata", quella in basso. Poiché non sappiamo fin dove si spingesse esattamente la calotta glaciale con i ghiacciai montani e non conosciamo esattamente l'andamento del terreno sotto i ghiacci, non è possibile tracciare con precisione il profilo di questa fascia costiera. In ogni caso possiamo stabilire con relativa certezza le caratteristiche essenziali di questo profilo.

Innanzitutto la penisola antartica era staccata dal resto del continente e costituiva un arcipelago a parte. Esisteva inoltre un bacino interno, una sorta di "Mediterraneo", il cui ingresso si trovava fra l'isola Berkner e la costa "Principessa Marta", che si incuneava profondamente all'interno, allargandosi, fino ad incontrare la calotta glaciale che si espandeva dall'interno. Un'altra profonda insenatura, anch'essa delimitata dai ghiacci interni, doveva trovarsi poco più ad occidente, nella attuale "Terra di Ellsworth".

L'Antartide, quindi, doveva presentare un profilo caratteristico, inconfondibile: in alto al centro doveva esserci qualche segno indicante la posizione del polo; sulla sua sinistra una profonda insenatura, corrispondente all'attuale baia di Mackenzie; sulla destra l'insenatura di Ross, che doveva essere allora più frastagliata di oggi, ma con lo stesso profilo esterno; il resto del profilo era caratterizzato dall'assenza della Penisola e dall'esistenza di un "mare interno", cui si accedeva tramite uno stretto passaggio in basso al centro, e di una insenatura poco sulla destra. Tutt'intorno isole di varia grandezza.

Questo esatto profilo è riprodotto in quasi tutti i planisferi medievali.

Possediamo decine di rappresentazioni rispondenti a questa concezione, dal notissimo planisfero babilonese, conservato al British Museum, tracciato su di una tavoletta d'argilla, fino al grande planisfero di Fra Mauro Camaldolese (1459), che segna il vertice della cartografia precolombiana.

Un confronto con una carta dell'Antartide quale doveva apparire alla fine del Pleistocene è sufficiente per convincerci che rappresentano la stessa cosa.

Vediamo, ad esempio, il planisfero inserito in una iniziale miniata di un codice medioevale con la cosmografia di Pomponio Mela (Reims, XV secolo). Innanzitutto un particolare molto significativo, l'orientazione: l'autore pone il nord sulla sinistra, un orientamento innaturale nelle rappresentazioni geografiche ed in controcorrente rispetto a tutta la cartografia antica (già al tempo di Tolomeo e per tutta l'epoca romana, le carte geografiche aveva il polo in alto).

Evidentemente si è mantenuto fedele all'originale, che presentava correttamente il polo nella parte alta della carta.

Quanto al profilo, esso corrisponde in maniera precisa a quello dell'Antartide: si riconosce la baia di Mackenzie sulla sinistra in alto, l'area di Ross sulla destra e la zona di Weddell in basso, dove è stato ricavato un Mediterraneo alquanto approssimativo.

Le stesse caratteristiche compaiono in maniera inequivocabile in quasi tutti i planisferi medioevali, come quello del Polychronicon, disegnato da Ranulf Higden (British Museum), Osma Beatus (1060), la Mappa Anglosassone (995), Gervasio di Tilbury (1230) e vari altri ancora fino al planisfero di Fra Mauro.

L'area di maggior interesse dei planisferi è quella di Weddell, perché qui si incuneava nell'Antartide il bacino interno, con un profilo caratteristico, che è venuto via via modificandosi, nei planisferi, fino ad assumere la forma del Mediterraneo. In quest'area doveva trovarsi la grande pianura descritta da Platone, interamente solcata da una grandiosa rete di canali. Ovviamente noi non possiamo verificare direttamente l'esistenza di questi canali, perché la zona in questione è interamente coperta dalla banchisa di Ronne. Ma è significativo che essi siano rappresentati in alcuni planisferi.

Nell planisfero tratto dalle "Grandes Chroniques" di Saint Denis le linee generali sono sempre le stesse: l'orientamento che mantiene il vecchio polo sud in alto; a destra la baia di Ross; a sinistra in alto la baia di Mackenzie; al centro in basso, nell'area di Weddell, e cioè in corrispondenza della grande pianura di Platone, sono disegnati degli ampi canali, perpendicolari fra loro, che racchiudono grandi isole quadrangolari, regolari e ben allineate.

Sembrerebbe quindi inevitabile concludere che i planisferi medioevali siano stati disegnati sulla base di una carta dell'Antartide quale appariva 12 mila anni fa, con il livello del mare più basso ed il polo sud spostato di circa 2500 chilometri in direzione dell'Australia.

Tutto combacia. E ancora una volta gli indizi sono concordi e coerenti nell'indicare l'esistenza di una civiltà in epoca pleistocenica e indicano chiaramente l'Antartide come sua sede.

## conclusioni

In conclusione, l'ipotesi che alla fine del Pleistocene l'Antartide fosse occupata da una popolazione civile, che a seguito di una avvenimento catastrofico si diffuse poi in tutto il resto del mondo, è supportata da un complesso di "prove indiziarie" di vario genere, che si possono così riassumere:

prove di carattere geologico, indicanti che nel Pleistocene la fascia atlantica dell'Antartide era libera dai ghiacci e abitabile;

indicazioni di carattere geologico e mitologico circa una catastrofe a livello mondiale (il diluvio universale) accaduta alla fine del Pleistocene;

testimonianze di carattere leggendario circa l'esistenza di una civiltà antidiluviana;

prove di carattere etnologico, che non indicano alcun territorio in particolare, ma presuppongono un'origine comune di tutte le culture e civiltà non paleolitiche;

prove di carattere cartografico dimostrano l'esistenza di una civiltà in possesso di mezzi tecnici e matematici superiori a quelli di qualunque civiltà antica conosciuta, che ha cartografato il mondo intero, ed in particolare l'Antartide, in epoca anteriore a 8000 anni fa. In particolare i planisferi dimostrano che la concezione antica del mondo come isola circolare circondata dal fiume oceano, si riferisce proprio all'Antartide; dimostrano inoltre indirettamente la attendibilità del racconto di Platone.

Si tratta di un complesso importante di elementi che puntano coerentemente nella stessa direzione. A questi se ne potrebbero aggiungere molti altri, riempiendo volumi su volumi; ma in ogni caso non potranno mai avere il potere di convinzione di un semplice mattone trovato in Antartide.

Di qui un invito scontato: cerchiamolo!

Stando alla descrizione di Platone, estremamente dettagliata a questo proposito, il monte sacro dovrebbe coincidere con l'isola Berkner (o comunque un monte di quest'area).

Non dovrebbe essere né difficile né troppo costoso effettuare qualche sondaggio per appurare l'esistenza di strutture artificiali sotto la neve che copre la sommità.

La posta in gioco è altissima: non si tratta soltanto di conoscere il nostro passato, ma anche e soprattutto di avere indicazioni per il nostro futuro.

Platone dice che il diluvio che distrusse Atlantide era l'ultimo di una lunga serie (in singolare coincidenza con le analisi di Hapgood circa gli spostamenti di poli verificatisi negli ultimi 100.000 anni). Aztechi e Maya aspettavano la fine del mondo ad ogni

fine secolo. Le comete sono da tempi immemorabili considerate messaggere della fine del mondo.

La Scienza moderna guarda con sufficienza, se non con scherno, a queste credenze; ma potrebbe sbagliarsi, come innumerevoli altre volte in passato.

Il ritrovamento di resti archeologici in Antartide dimostrerebbe al di là di ogni dubbio la possibilità di rapidi spostamenti dei poli, innescati da impatti con comete o asteroidi.

La consapevolezza che un nuovo diluvio universale potrebbe accadere in qualunque momento ci aiuterebbe a prendere allora provvedimenti per ridurne gli effetti

## 6 CARDINE DEL COSMO



# CARDINE DEL COSMO

Custoditi in una tomba da ventidue secoli i segreti dell'Imperatore cinese Ch'i She Huang Tì

di Mauro Paoletti

Ch'i She Huang Ti, conosciuto come l'"Imperatore Giallo", fu uno dei tiranni più feroci di tutti i tempi. I suoi obbiettivi furono il potere, la ricchezza e la gloria. Desiderò, più di ogni altra cosa, sconfiggere la morte e in un certo senso, sembra ci sia riuscito, dal momento che ancora oggi si parla di lui e della sua misteriosa tomba. La credenza secondo la quale sarebbe esistita una corrispondenza fra il regno terreno e quello celeste, lo spinse a cercare l'immortalità e lo convinse di essere parte del cosmo e di esserne un cardine. Due anni prima della morte, avvenuta nel 210 a.C. all'età di 49 anni, iniziò una delle sue grandi imprese: la costruzione di una immensa piramide, un grande monumento sepolcrale ove riposano le sue spoglie. Un progetto grandioso, che prevedeva ampie pareti, templi, imponenti cancelli che delimitavano e racchiudevano le stalle imperiali. L'ingresso orientale era difeso da uno spettacolare esercito di terracotta a grandezza naturale che lo preservasse dopo la morte e la cui esistenza rimase sconosciuta fino a 20 anni fa. Un esercito fornito di armi e armature vere che, ironia della sorte, vennero utilizzate dai contadini, cinque anni dopo la sua morte, per sconfiggere suo figlio e porre così fine alla sua dinastia. L'esercito fu rinvenuto per caso nel marzo del 1974 da un contadino nel corso dei lavori di scavo di un pozzo. Vennero alla luce ottomila guerrieri a guardia di una collina artificiale più imponente delle piramidi egiziane.

## asceso al cielo

Una leggenda racconta che Huang Ti salì al cielo cavalcando un drago, dopo aver forgiato una magica caldaia (Enciclopedia Rizzoli-Larousse); altri testi lo vogliono trasportato da un "Dragone Volante", animale menzionato anche in documenti del 1.500 a.C., secondo i quali i re cinesi scendevano dal cielo. Ciò che rimane di lui si troverebbe nella piramide, stando a quanto affermato dalle cronache cinesi. E, con lui, un tesoro inimmaginabile. Le porte interne della tomba vennero chiuse e uccisi tutti gli operai perché non raccontassero ciò che avevano visto e fatto. Venne serrata anche la porta esterna, seppellendo per sempre chi si trovava all'interno. Si dice che il sarcofago di She Huang Ti sia protetto da balestre automatiche che sparerebbero strali mortali contro chi tenta di entrare e circondato dalla riproduzione di tutto il suo impero, con tanto di palazzi, colline, montagne, mari e fiumi ove scorre il mercurio per simulare, con il suo tremolio, l'effetto dell'acqua. Un paesaggio in miniatura illuminato da grandi lampade alimentate da olio di balena, progettate per non spegnersi mai. La loro fioca luce illuminerebbe un soffitto riproducente il cielo di quell'epoca con le sue costellazioni e stelle, costituite da gemme e perle, che brillano come veri astri. I cinesi sono convinti che se qualcosa va male è perché i loro avi non sono contenti. Quindi è meglio non disturbare lo

spirito dell'imperatore. Il direttore del museo dove oggi si trova l'esercito di terracotta spiega che è più prudente attendere qualche decennio, in modo da permettere alla tecnologia di poter eseguire l'apertura della tomba senza danneggiarla. Forse le vere ragioni sono altre, almeno a tener conto delle storie "speculative" che si sono diffuse.

## fiumi di mercurio

Il tumulo sarebbe stato ritrovato nel 1914 da alcuni archeologi francesi, la spedizione Segalen. Una piramide di cinque gradini, alta 48 metri, con 350 metri di lato ed un volume di 1.960.000 metri cubi tale da renderla il quarto monumento del mondo. Sembra si tratti di una piramide doppia, con una parte sopra e una sotto il suolo. La sezione sotterranea, secondo le cronache, fu edificata in stile egizio, ovviamente rovesciata, foderata esteriormente di bronzo. Sarebbe anche stata sigillata ermeticamente da una lastra di bronzo e sussisterebbe un certo timore per ciò che potrebbe accadere all'atto dell'apertura. Le serissime cronache della storico Sseu-ma Ts'ien (135-85 a.C.) forniscono informazioni curiose circa il monumento, di cui Patrick Ferryn nel suo "Les ultimes demeures des fils du ciel" (Ed. Kadath, Bruxelles 1975) ci riporta un estratto: "Sce Huang Ti riuniva nelle sue mani tutto l'impero. Alla costruzione del sepolcro furono inviati oltre 700.000 lavoratori. Si scavò il suolo fino all'acqua, vi si colò del bronzo e si portò il sarcofago. All'interno furono trasportati e sepolti utensili meravigliosi, gioielli ed oggetti rari. Furono riprodotti edifici per tutte le amministrazioni. Alcuni artigiani ricevettero l'ordine di fabbricare balestre e frecce automatiche, in modo che se qualcuno avesse voluto fare un buco sarebbe stato ucciso. Un vero palazzo sotterraneo si ergeva là dove ruscelli di mercurio disegnavano fiumi eterni. In alto vi erano tutti i segni del cielo, in basso tutte le disposizioni geografiche. Si fabbricarono torce con grasso di foca perché durassero a lungo. Al termine dei funerali, quando la bara fu calata, venne chiusa e nascosta la via centrale che portava al sepolcro, si fece cadere la porta dell'entrata esterna e vi si chiusero dentro tutti coloro che erano stati impiegati come operai o come artigiani e avevano fabbricato le macchine e nascosto i tesori; che sapevano tutto quanto era stato celato nella tomba, ne conoscevano il valore e ne avrebbero divulgato il segreto. Venne poi posta sul tumulo della vegetazione, in modo da farlo somigliare ad una montagna".

## le altre piramidi

Usanza che i cinesi hanno adottato con ogni piramide e che le fa apparire come delle colline che emergono dalle pianure, visibili a grandi distanze. L'archeologia occidentale si è accorta così che in Cina vi sono centinaia di piramidi a gradini, nello stile sud americano; sembra ne siano state catalogate 500. Aviatori americani fotografarono, anni fa, nello Shensi, a sud dell'Ordos, un'immensa piramide in stile egiziano a 40 miglia sud-ovest del Sian (X-lan), verso Chi-ling-shan.

La sua altezza fu stimata in 300 metri, con i lati di 500 metri e risalente all'epoca della dinastia Hsia, oltre 4.000 anni fa. La notizia viene resa da Charroux nel suo "I maestri del mondo". Nel 1950, studiosi dell'accademia di Pechino esplorarono otto tumuli dei primi re Chou in Anyang nella zona di Hou-Chia-Chuang fra cui la tomba di Wu-Kuang. Il complesso si trova a nord del fiume Huan, nell'Honan settentrionale. Molte le piramidi scoperte dalla spedizione Segalen, più modeste, ma tutte a gradini che richiamano quelle precolombiane.

Altre piramidi inoltre si troverebbero nel deserto di Gobi, zona in cui è difficilissimo condurre ricerche. Riferendoci alle piramidi cinesi è d'obbligo citare quella conosciuta come la Piramide Bianca, avvistata nel 1945 dal pilota James Gaussman, diretto verso la base di Assam, in India. Per un guasto al motore dell'aereo, Gaussman modificò la rotta e, sorvolando il territorio cinese fotografò l'enorme piramide, che descrisse come fatta di metallo o pietra bianca. È stata cercata per molto tempo ma nessuno l'ha mai ritrovata. La foto di Gaussman rimase in un archivio militare per ben 40 anni, poi Brian Crowley la pubblicò nel suo libro "The Face on Mars". Il professor Rudenko G. ha scoperto nelle vicinanze della Mongolia Esterna tombe (Kurgan), i cui resti sono visibili nel Museo dell'Ermitage di Leningrado (San Pietroburgo).

La più interessante, sita a Pazyrik, è detta "Kurgan V". Al suo interno sono stati rinvenuti strumenti musicali, gioielli, cibi, una mummia di donna e una di uomo di tipo europeo perfettamente conservate, grazie all'azione isolante della cassa di legno ricoperta da terra gelata. Nel deserto del Gobi l'archeologo Stern Aurel trovò carte celesti risalenti a 20.000 anni fa, dipinti raffiguranti indiani dell'America meridionale ed alcuni vasi pieni di mercurio.

## il mercurio nucleare

In seguito alle rilevazioni effettuate in quella regione da alcuni studiosi sovietici, riguardanti vaste zone con porzioni di terra vetrificata, Jacques Bergier ha ipotizzato che il mercurio sia servito per produrre energia nucleare e che la civiltà del deserto sia stata distrutta da una guerra combattuta utilizzando veicoli aerei e esplosivi di inaudita potenza, di cui parlano anche i sacri testi indù. Diverse antiche pagine della letteratura indiana difatti descrivono macchine in grado di volare utilizzando l'energia prodotta dal riscaldamento del mercurio, precedentemente posto in una caldaia. L'Harsa-Carita di Bana racconta di "una macchina del cielo" (Akasa Katha) costruita da uno Yavana (Barbari Stranieri). Macchine menzionate anche nel Brihat-Katha scritto da Buddhasvamin. Sul modo di impiego dell'energia prodotta dal mercurio vi sono diversi pareri. Desmond Leslie ha suggerto che potesse avere a che fare con il volo degli UFO, mentre la descrizione delle ali, per Richard Tompson, fa presupporre che il motore a mercurio alimentasse un meccanismo atto a muovere le ali, ma non il velivolo; dello stesso parere sembra Roger Bacon. Ramachandra Dikshitar afferma, nel Samarangana, che il "Vimana" possiede "due ali splendenti e una propulsione ad aria". Forse simile a quella a reazione? L'antico testo di astronomia Surya-Siddhanta descrive un modello meccanico di un sistema planetario che ruota per mezzo di un motore a mercurio, il cui schema era segreto. Era quindi conosciuto un tipo di motore per produrre energia rotatoria? Non solo, il mercurio, elemento largamente usato dall'"Imperatore Giallo", viene utilizzato per ricavare l'energia necessaria a muovere i "Vimana".

Ma torniamo all'Imperatore Giallo. Una delle tante leggende cinesi riguarda cinque imperatori celesti, reggitori del mondo, incaricati di comandare nei cinque settori della Terra, in base al loro colore. L'imperatore verde ad Est, quello bianco ad Ovest, quello rosso a Sud, l'imperatore nero a Nord, e quello giallo, in cinese Huang Ti, al Centro. Una leggenda che forse anche l'"imperatore Giallo" conosceva e che lo spinse a cercare quell'immortalità che infine ha poi ottenuto, anche se in un modo diverso da quello da lui immaginato.


Note bibliografiche

Oltre a contatti personali con Peter Krassa, Hartwig Hausdorf, Prof. Masaka Kimura, della Ryukyu University, nonché corrispondenti cinesi, si elencano le seguenti fonti biografiche:

Patrick Ferryn - Les ultimes demeures des fils du ciel - 1995
Charroux - I maestri del mondo - Sugarco
Carls Hentze - Ritrovamenti in Cina - 1969
P.Krassa - Als Die Gelben Gotter Kamen - 1978
P. Krassa H. Hausdorf - Satellites of the Gods - 1995
Hartwig Hausdorf - The White Pyramid - 1995
Bruce Cathie - The Bridge to Infinity
P. Kolosimo - Viaggiatori nel tempo - Sugarco 1981
R. Thompson - Le civiltà degli alieni - Edizioni Gruppo Futura - 199


# 7 COSA ANCORA ANNUNCIA IL GRANDE TREMARE DELLA TERRA DI ALERNO, DELL'AQUILA?

## cosa ancora annuncia il grande tremare della terra di alerno, dell'aquila?

di Renucio Boscolo

L'anno del segno Toro (Bufalo per i cinesi) del 2009 sotto la fatale cifra che abbiamo già sviscerato con tutte le sinistre coincidenze del "29" dati gli effetti nel secondo campo astrale, che è quello del Toro e dell'Economia globale. Della ricchezza minacciata.

Questo è pure l'esagramma cinese che vaticina come 29 l'abisso su "abisso", "baratro" quando si toglie la terra sotto i piedi... o meglio mezzi, i soldi, tesoro pubblico e l'oro da cui il senso che ha fatto preventivare la Crisi da anni.

L'anno Toro con la premessa di segno di terra - terrestre evoca una sismicità che appunto doveva preannunciarsi, dal Toro al suo opposto Scorpione, chiamato dai latini AQUILA. Dell'ottava casa che è la Dimora dei Morti o meglio Termine, Fine, Stop per "status quo" e situazioni e condizioni.

Tempo di lutto e gramaglia. cordoglio e cordeiro laccio o cappio mortale per queste NOMEE.

Visto ora confermarsi il ciclo sismico scoppiato al mese della primavera da denominarsi ormai una Pasqua di Quaresima questo 2009 italiano.

Ma abbiamo il sospetto che per altri indizi lo sviluppo degli eventi si espanderà data la quartina che srotoliamo con tutte le fonetiche in essa celate e così racchiuse:

(Lite per) Li terramoti (Teramo) che la (Chela) terra ferno (Alerno)
Tutta tremare in quella (amara) maraviglia
De la morte di Cristo inizio derno (laderno)
Che la sua fede a lui suola somiglia (assomiglia).

Lite per i terremoti (terramoti - Teramo) che la Chela (ghera) la terra ferno (Alerno fiume)

Tutta veder tremare (tre mare) in quella amara Meraviglia (Maraviglia)

Dalla morte (et roma) di Cristo inizio ode derno-terno (tre volte)
Che là - la sua fede a Lui soltanto assomiglia.

Questo è lo scenario e luogo della serie di terremoti.

Dallo sciame alla lite tra sismologhi. Tutti presi da tale ghera o ganascia stretta della terra sino alle Marche (ferno - Fermo) o riferito al corso del fiume Alerno della zona sino a Teramo. Terrea abbracciata dalle Chele (glifo per segno Lunare e della Luna Piena notturna) o ganasce della aumentata sismicità.

Tutto questo "grande tremare" non esclude "tre mari" se ciò allora oltre poi comporterà "quell'amara meraviglia" che sta al tempo della morte di Cristo o per Roma cosa questi tempi danno inizio, principio - dalla Quaresima alla Pasqua appunto in là.

Dall'inizio dell'ode o verso purtroppo invano, indamo o laderno alerno-alerione, Aquilotto, Aquila ("adler" in tedesco).

Riferito quindi a Chi che là (luogo sito ove volge) per la sua Fede (che) solo a lui assomiglia o si assomma l'evento conseguente? Che ci lascerà tutti in asso!

Bisogna meditare cosa si riferisca Quell'amara maraviglia da essere "Amarissima meraviglia più del fiele stesso"?

"L'assommare di fatti" che potrebbero allora collegarsi alla quartina 6-82, che già dispiega eventi riferiti alla Chiesa e ad un pellegrinaggio.

Ripetiamo lo stupore dell'esclamazione "Oh" di meraviglia, che va analizzata in più lingue. Dall'inglese "Wonder" al "Wounder" e "Wunder" (tradotto in tedesco) la "Ferita" e la "Meraviglia" che si somma poi anche con il "ferire" ("Blesser" francese) che diventa "to bless" in inglese ("Benedire")!!!

Allora cosa ne consegue nel tradursi, cosa qui assomma ed eguaglia quel lato arcano di dire che è stato colpito il Grande Sasso (la montagna ha partorito il Topolino) e il Grande Pietro?

Dall'inizio del verso sino alla somma cima di questa analogia o somiglianza che ne consegue e che riguarda non la sola Fede, la Chiesa stessa e quindi "Colui che là lui sola questa Fede gli assomiglia" - "assomme" in francese "far fuori" (assassinare).

Quanto basta per stare "fuori della pelle" per constatare sino a che punto questo si possa rivelare possibile.

Renucio Boscolo - Torino, 8 aprile 2009

## 8 CROP CIRCLE: ECCO IL MECCANISMO CREATIVO

## crop circle: ecco il meccanismo creativo

di Eltjo H. Haselhoff (Seconda Parte)

Sappiamo quello che non sono: burle, o leggende metropolitane. All'origine del fenomeno deve esserci una piccola fonte sferica di radiazioni, pochi metri sopra i campi.

Il mistero relativo ai Crop Circles non si limita al loro aspetto. Poca gente sa che anche il mondo scientifico si occupa di ricerche sulle piante interessate dalle formazioni. Ne è considerato pioniere il biofisico americano William C. Levengood, personaggio geniale ed altamente intuitivo, i cui esperimenti si basano su semplici test biofisici di routine. Questo rende i risultati ancora più ragguardevoli. Sembra, ad esempio, che il processo di germinazione e crescita dei semi prelevati dai Crop Circles spesso diverga completamente dai normali standards. La velocità con cui un seme germina e cresce non è casuale, ma è frutto di un processo conosciuto e ben documentato. Quando sono note la temperatura, l'umidità e le condizioni di illuminazione, si può prevedere esattamente a che velocità si svilupperà il seme. Qualsiasi deviazione superiore al 10-20 per cento è anormale. Tali deviazioni possono essere osservate studiando semi raccolti all'interno di un Crop Circle e confrontandoli con quelli, definiti "controlli", prelevati da piante cresciute in ambienti non affetti dal fenomeno, lontani dalla formazione. In molti casi, i semi presi dai Crop Circles germogliano lentamente, o non germogliano affatto e nelle due settimane che seguono la germinazione, le pianticelle raggiungono solo una frazione della lunghezza dei "controlli". Non si tratta di un effetto del danno meccanico alle piante, che risultano integre (come abbiamo spiegato nella prima parte, N.d.R.). Ancor più interessanti sono i casi in cui le piante germogliano e crescono ad una velocità fino a cinque volte superiore rispetto ai "controlli". Questa anomalia non è ancora stata compresa (e chiunque riesca a spiegare tale comportamento farebbe una fortuna, per ovvie ragioni).

Altre anomalie biofisiche sono state riscontrate da Levengood in oltre il 90% di più di 300 formazioni studiate in tutto il mondo. Le scoperte di Levengood non si limitano a suoi rapporti di laboratorio, ma sono state pubblicate da autorevoli testate scientifiche, previa accettazione da parte di gruppi di specialisti chiamati a giudicare l'articolo, evidenziandone contraddizioni o inconsistenze, per dare il via libera. Tale letteratura dimostra quindi che le scoperte di Levengood non possono essere ignorate, in quanto già approvate dall'"establishment" scientifico. Va da sé che le critiche non possono più provenire dalla stampa o da Internet: la discussione va fatta a livello scientifico, da persone qualificate; mentre riviste, televisione ed Internet non sono i luoghi adatti per la formale comunicazione scientifica. Diverte il fatto che non molti siano a conoscenza di tale meccanismo e si ostinano a prendere in giro Levengood affermando che le sue scoperte sono solo frutto di fantasia, metodi sbagliati e perfino imbrogli deliberati. Comunque, dar loro retta è una perdita di tempo, finché questi commenti non saranno pubblicati su riviste accreditate.

## LE SFERE DI LUCI VOLANTI

Un altro fenomeno apparentemente correlato ai Crop Circles è quello delle "sfere di luce volanti", viste volteggiare sulle (o nei pressi delle) formazioni, nel corso degli anni, da numerosi testimoni. Le loro dimensioni sono piuttosto piccole ed emettono una luce bianca brillante, a volte leggermente ambrata. Le testimonianze sono supportate da foto e da una dozzina di filmati, realizzati da ricercatori quali Steve Alexander, Foeke Kootje, i fratelli Von Durckheim, Bert Janssen e Stuart Dike (e Peter Sorensen N.d.R.). In particolare in Inghilterra, tali fenomeni luminosi, osservati poco prima dell'apparizione di un Crop Circle, sono stati associati alla stessa generazione delle tracce misteriose! Ad esempio, durante una notte d'estate del 1999, l'olandese Robbert van der Broeke notò una piccola luce nel cielo, sul campo di grano dietro casa sua, che sembrava una stella brillante. Si rese subito conto che non poteva trattarsi di una stella, perché si

muoveva lentamente. Ad un certo punto la luce si allungò in una forma ellittica e stazionando a pochi metri sul campo. Quindi sparì, come una tv spenta all'improvviso. Robbert corse sul campo e scoprì un crop appena formato. L'aria, il crop e il suolo erano caldi. Ovviamente questa è davvero una storia fantastica e ci sono dozzine di spiegazioni banali per le affermazioni di questo testimone oculare (in termini di eccessivo uso di alcool, troppa fantasia, disperato bisogno di attenzione o semplicemente uno scherzo).

## LA FONTE? RADIAZIONI!

Tuttavia, molti altri hanno raccontato storie identiche, in tutto il mondo e in ragione dei numerosi rapporti attendibili (ed evidenze fisiche come impronte circolari bruciate) sulla presenza di tali sfere volanti luminose, ho avviato ricerche biofisiche in loco. Sono stati raccolti 1500 steli da zone scelte accuratamente, etichettati, fatti essiccare per tre mesi e quindi esaminati a fondo. Uno degli esperimenti mirava a determinare la lunghezza dei nodi delle piante: questi appaiono di solito come semplici rigonfiamenti o inspessimenti di una zona dello stelo delle piante di grano, ma nei campioni prelevati dai Crop Circles questi apparivano decisamente troppo allungati. Ci sono meccanismi biologici e naturali (ad es. gravitropismo) che possono causare in effetti un allungamento dei nodi degli steli, ma in questi casi l'incremento della dimensione del nodo non supera mai il 10-20% del totale. Negli steli rinvenuti nei Crop Circles invece la percentuale di allungamento è notevolmente superiore.

Secondo il dottor Levengood, l'incredibile crescita del nodo potrebbe essere il risultato di un surriscaldamento superveloce causato da radiazioni elettromagnetiche. Ha raggiunto questa conclusione dopo aver notato che gli steli (o fusti) comuni, dopo un breve tempo nel forno a microonde, rivelavano modifiche simili a quelle riscontrate nei campioni presi dai Crop Circles. I 1500 fusti della formazione analizzati, sono stati misurati con l'uso di un programma computerizzato di mia ideazione, che analizzava automaticamente le foto digitali dei campioni (vedi foto). Con questo utile strumento si può stabilire la lunghezza dei nodi con l'accuratezza di un decimo di millimetro, eliminando qualsiasi effetto di pregiudizio sperimentale (in modo da produrre il perfetto "blind study"). Un risultato di queste misurazioni è riscontrabile nel Grafico. Ogni barra verticale rappresenta la lunghezza media di 20 steli in una posizione particolare all'interno del cerchio. La barra di sinistra rappresenta la posizione ad un'estremità del cerchio, le altre tre rappresentano posizioni equidistanti verso il centro del cerchio, la barra centrale rappresenta la situazione al centro del cerchio e il resto delle barre la situazione a posizioni simmetriche verso la parte opposta del cerchio. Si è scoperto che la lunghezza media dei nodi al centro del cerchio era superiore al doppio della lunghezza dei controlli nel crop, ben maggiore dunque di quanto possa essere spiegato da meccanismi biologici. Ancora più rimarchevole, è comunque, la perfetta simmetria del grafico. La stessa precisa simmetria è stata rilevata in altre tre sezioni trasversali all'interno del cerchio. Si tratta di una scoperta straordinaria: l'allungamento dei nodi aveva esattamente la stessa simmetria della formazione stessa: circolare. Il che indica che qualsiasi meccanismo abbia creato i Crop Circles, ha causato anche l'effetto dell'allungamento dei nodi. Se questa formazione fosse derivata semplicemente dall'appiattimento dell'erba con un asse, come molti vogliono farci credere, non ci sarebbe alcuna ragione per la crescita dei nodi al centro del crop. Come spiegare che una pianta sa che c'è un cerchio in campo? Come sa di appartenere a quella determinata formazione? Ovviamente, la pianta non lo sa, deve esserci dunque un'altra spiegazione. E l'abbiamo trovata, usando un modello elettromagnetico: abbiamo determinato la quantità di allungamento dei nodi relativamente a come dovrebbe essere quando una piccola fonte sferica di radiazioni, ad un'altezza di molti metri sopra il campo, fosse la causa dell'effetto di rigonfiamento del nodo. Si è scoperto che i valori misurati per la lunghezza media dei nodi corrispondevano perfettamente ai valori teorici se la fonte di radiazioni fosse stata ad un'altezza di quattro metri e dieci centimetri (il che coincide totalmente con le affermazioni dei testimoni).

## FATTI SCIENTIFICAMENTE ACCERTATI

Risultati identici, ottenuti in altri Crop Circles (due in Inghilterra e uno in America), sono stati esposti in un articolo, con cui si è giunti alla conclusione che sfere di luce a carattere elettromagnetico devono essere implicate con lo sviluppo dei Crop Circles. L'articolo è stato accettato per la pubblicazione nel giornale scientifico sulla fisiologia delle piante e biofisica su Physiologia Plantarum (1). Grazie a questa pubblicazione, l'ipotesi che le sfere volanti di luce siano in qualche modo responsabili dei Crop Circles non è più solo un'ipotesi, ma un fatto scientificamente confermato e accettato. Le future discussioni sulla teoria sono state promosse a livello scientifico. Di conseguenza è stato fatto un altro passo avanti rispetto al chiarimento del mistero dei Crop Circles.

Ma rimane un mistero, visto che molte domande sono senza risposta (la prima, naturalmente, è da dove vengono le sfere di luce). Per fornire ulteriori risposte, dovremo condurre molti altri studi e, a tale scopo, reperire i finanziamenti necessari, destinati all'impiego di grandi specialisti e di migliori attrezzature da laboratorio. In caso contrario, la ricerca non funzionerà. Bisogna tener conto del fatto che i semi e le piante modificatl elettromagneticamente vengono raccolti insieme a quelle normali, indicando che il materiale mutato è ormai da tempo all'interno della nostra catena alimentare: pensateci la prossima volta che mangerete la pasta o una fetta di pizza. Non è forse responsabilità di ognuno di noi scoprire cosa sta succedendo esattamente nei nostri campi? Il pubblico deve essere informato di quanto accade per poter sviluppare una propria idea critica a riguardo. Fino a quando si continuerà a dire che i Crop Circle sono opera di buontemponi, ogni tentativo di ricerca seria fallirà.



Nota:

1. E. H. Haselhoff, comment to Dispersion of Energies in Worldwide Crop Formations, Physiologia Plantarum 110 (2000).

Quanto esposto in questo articolo e ultimi aggiornamenti scientifici fanno parte del libro (con oltre 100 foto a colori e diagrammi) "The Deepening Complexity of Crop Circles, Scientific Research Et Urban Legends" (Frog Ltd. Berkeley, USA), nelle librerie a partire dalla primavera 2001. Si sta lavorando ad una traduzione italiana

# 9 DEI DEL CIELO, DEI DELLA TERRA

## DEI DEL CIELO, DEI DELLA TERRA

Alla ricerca del sapere perduto
Storia dimenticata dell'umanità, da Atlantide alle Civiltà Sotterranee

di Giorgio Pastore

L'ARGOMENTO:

Dèi del cielo, dèi della Terra è un viaggio alla scoperta di noi stessi, attraverso l'analisi di antichi miti e leggende, che ci raccontano di un mondo precedente il nostro, sepolto dalle sabbie del tempo.

Come nacque la vita sulla Terra? Come nacque l'uomo? E, perché questi è così diverso da tutti gli altri esseri viventi di questo pianeta?

Queste sono solo alcune delle domande alle quali in questo libro si cercherà di rispondere, risalendo a ritroso nel tempo, per giungere su Atlantide, il mitico continente sommerso in una sola notte, in un'era nella quale gli dèi parlavano ancora agli uomini.

Queste stesse divinità, sopravvivono nel tempo, in tutte le tradizioni del mondo antico. Muta il loro nome, ma non il loro volto. Sopravvivono negli antichi miti dei popoli, nei sabbiosi reperti archeologici, in meravigliose tracce che lo studioso moderno segue, nella speranza di scoprire la verità sull'uomo e sulla sua genesi.

È nostro dovere conoscere chi siamo, indagare il passato alla ricerca delle nostre origini e delle risposte alle domande che pesano da millenni sull'odierna civiltà.

L'umanità di oggi è il risultato di una lunga evoluzione che potrebbe trovare il suo inizio in un paradiso terrestre reale, divenuto un mito solamente in seguito.

I sacri testi dell'umanità, i miti e le leggende che sempre nascondono un fondo di verità, ci narrano di un mondo ancestrale, fantastico, prodigioso e per molti aspetti incredibile. Esseri divini, creatori dell'umanità, visitavano il mondo a bordo di meravigliosi carri celesti, gli stessi oggetti volanti non identificati che, secondo alcuni ufologi, ancora oggi solcano i nostri cieli.

In molti antichi testi e in preziosi manufatti sopravvissuti fino ai giorni nostri, ritroviamo straordinarie cronache di un passato ormai dimenticato, che attende ancora di essere svelato. Quando ne saremo in grado, potremo dare un nome a tutti quei reperti "impossibili" presenti nei musei, agli anacronismi scoperti dagli archeologi, a civiltà ancora senza volto, ai costruttori delle piramidi o di altre meraviglie simili, ma questo cammino si presenta ancora lungo e tortuoso.

Questo libro vuole essere un contributo, un ulteriore passo verso la verità, un traguardo sempre più difficile da raggiungere, perché più soli sorgono, più lune crescono, più sono le cose che l'uomo dimentica.

Già molto è andato perduto. Non lasciamo che i detriti del tempo che scorre impetuoso coprano le ultime tracce di questo prezioso passato, solo così potremo avere una visione completa del nostro essere, solo così, svelando il mistero delle nostre origini, potremo plasmare, concepire e dare un senso al nostro futuro, evitando di ripetere i medesimi errori che in un remoto passato furono la causa del tramonto di intere civiltà.

## PREFAZIONE:

Atlantide, viaggi intergalattici e visite di extraterrestri, civiltà perdute e misteriose. Quarant'anni fa queste tematiche venivano frettolosamente liquidate come "fantascienza" ed i pochi autori seri che osavano trattarne pubblicamente perlopiù venivano giudicati personaggi bizzarri quanto originali, se non addirittura pazzi furiosi.

Negli anni Sessanta in Unione Sovietica, dalle colonne della rivista "Sputnik", scienziati come Felix Zieghel e Alexandr Kazantsev, iniziavano a lanciare timidamente le prime provocazioni, parlando di antiche statue giapponesi che sembravano ritrarre moderni astronauti, di incisioni e graffiti preistorici e medievali in cui comparivano stilizzazioni di razzi, di tradizioni orali e religiose che accennavano ad un "altro tempo", in cui la Terra era diversamente popolata e fornita di una tecnologia all'avanguardia ed in cui i contatti con persone venute dallo spazio apparivano frequenti.

Il primo a liquidare queste "storie" come miti, come una sorta di cristianesimo ateo e tecnologico (qualcuno aveva persino ipotizzato che la stella dei magi fosse un UFO e Gesù un extraterrestre) fu proprio il regime comunista, che ne rise ma comunque ne permise la libera circolazione; così queste idee innovative, rivoluzionarie e dirompenti arrivarono in questa parte d'Occidente, e vi fu chi, conoscendo il russo, le fece proprie e le divulgò: in Francia il saggista ed esoterista Robert Charroux, in Italia lo scrittore Peter Kolosimo, fondatore dell'Associazione Italiana di Studi Preistorici, in Gran Bretagna il saggista Raymond Drake.

Casualmente, queste idee, che in un altro momento sarebbero state rigettate con disprezzo dalla nostra scienza diffidente e conservatrice, si inserirono in un contesto politico particolare, la rivoluzione sessantottina, che invece si faceva forte della messa in discussione di molti dogmi del passato, visti come "liberticidi"; a molti improvvisati fans sembrò dunque naturale contestare anche la storia e la scienza ufficiali.

E così, in molti si radunarono attorno alla rivista "Pianeta", nata in Francia come "Planète" (con Charroux e gli scienziati massoni Louis Pauwels e Jacques Bergier, autori del dissacrante volume "Il mattino dei maghi", che assurgeva a dignità scientifica l'esoterismo) e tradotta in Spagna come "Planeta" (con l'ufologo Antonio Ribera).

Quest'eredità, in Italia, fu presto raccolta da Peter Kolosimo, del quale erano note le simpatie "a sinistra" (la qual cosa gli spalancò la porta di molti media schierati, il che permise a queste idee di circolare).

Le tesi proposte dai vari autori, a ben vedere, erano spesso azzardate (solo Kolosimo e pochi altri si distinsero per la correttezza scientifica e la meticolosità nella verifica dell'informazione riprodotta), e ben presto vennero smentite e dimenticate, e le tematiche ("atlantideologia" il termine per lo studio dei continenti perduti e "astroarcheologia", archeologia spaziale, "fantarcheologia" o "antichi astronauti" lo studio delle ipotetiche visite aliene nel nostro passato) persero sempre di più la considerazione dei media e della scienza.

Ma nel frattempo si era consolidato uno zoccolo duro di appassionati, sempre più consistente, pur se nascosto nell'ombra; stavano nascendo le prime associazioni di studi indipendenti, che avevano nella rivista fiorentina "Il Giornale dei misteri" il loro punto di ritrovo.

Una fiammella era stata accesa.

Sino a che, negli anni Novanta, ecco apparire sulla scena alcuni ricercatori, perlopiù inglesi, divulgatori di grande successo, legati non a piccole case editrici, ma a gruppi editoriali da milioni di copie, capaci di suscitare l'interesse dei media e di tradurre e distribuire edizioni in tutto il mondo.

Nomi come Robert Bauval, Graham Hancock, Colin Wilson, Robert Schock, Michael Cremo iniziarono a essere frequentemente ripetuti sulla rete Internet (alla quale va tributata parte del rinato interesse per questi argomenti); i diretti interessati furono spesso invitati in trasmissioni realizzate anche in seguito alloro successo editoriale (in Italia, a programmi come "Stargate" e "Voyager", condotti da Roberto Giacobbo); si organizzarono convegni e congressi, nacquero decine di riviste a tema ("Hera", "Archeomisteri", "UFO", "Oltre la conoscenza") e la scienza "ufficiale" non poté più continuare a ignorare queste idee e soprattutto i dati esposti.

Perché quest'improvviso successo?

Perché la nuova generazione di ricercatori, fatta propria l'altrui esperienza e forte degli errori del passato, non più ripetuti, aveva saputo parlare il linguaggio della scienza, aveva applicato la metodologia da laboratorio, senza più lasciarsi andare a voli pindarici e a fantasie, producendo finalmente dati inoppugnabili. In altre parole, la questione era stata portata sotto la lente del microscopio scientifico dagli stessi scienziati; e così non era stato più possibile ignorare quanto scoperto, o liquidare il tema con un sorriso ironico.

Una nuova generazione, la quarta, figlia di Internet e forte del messaggio lasciato dai divulgatori inglesi, ha raccolto adesso quest'eredità. Giorgio Pastore, presidente dell'Associazione Culturale C.R.O.P. è fra questi giovani coraggiosi che ha deciso di portare avanti la ricerca.

Il libro che avete fra le mani è il frutto di un lavoro lungo e meticoloso, apprezzabile quanto documentato, scritto in virtù dei trascorsi universitari dell'autore, che applica sapientemente le metodologie interpretative della storiografia.

Pastore è serio e ponderato, e ciò che propone è frutto di riscontri incrociati e scoperte dimostrate; egli lega gli invisibili fili della storia "alternativa" ricostruendo un quadro perfettamente credibile e finalmente organico. Questo suo primo libro è dunque una fatica che merita ogni plauso; di sicuro sentiremo ancora parlare di lui.

Alfredo Lissoni
Scrittore e giornalista televisivo
Redattore "Oltre la conoscenza"

## INTRODUZIONE:

Nell'estate del 1937 due archeologi si avventurarono all'interno di una grotta in Francia, senza sapere che stavano per fare una delle più grandi, ma poco conosciute, scoperte della storia.

Quel giorno, Léon Péricard e Stefano Swoff rinvennero delle pietre di epoca preistorica, incise con degli strani disegni. Gli uomini raffigurati, infatti, erano del tutto somiglianti a esseri umani del XX secolo, vestiti anch'essi allo stesso modo, con pantaloni, scarpe e addirittura cappelli!

La scoperta, poi autentificata dall'abate Breuil l'anno dopo, confermava una nuova certezza: gli uomini del Magdaleniano

vissuti nel Poitou del 15.000 a.C. erano più civilizzati di quanto si era creduto fino a quel momento.

Le pietre incise di Lussac-le-Chateaux vennero esposte nel Museo dell'Uomo, ma non tutte. Solo quelle più accettabili. Le altre, un vero mistero, rimasero nascoste negli archivi museali e si cercò di dimenticarle, poiché ritenute un vero rompicapo per gli accademici (1).

Di misteri simili a questo ve ne sono tanti, molti più di quelli che potremmo immaginare, tutti senza risposta, tutti capaci di mettere in seria difficoltà anche il più preparato archeologo e ricercatore. Molto spesso, per comodità, ritenuti dei falsi.

In realtà di falsi ce ne sono, e anche molti, ma ciò non significa che lo siano tutti.

Gli archeologi più tradizionalisti evitano di prendere in considerazione questi misteri perché sanno bene che, nella maggior parte dei casi, si rischierebbe di dover riscrivere molte pagine dei nostri libri di storia.

Ma che cosa ci sarebbe di male a riprendere in mano le pagine già scritte?

È doveroso, anzi, che questi studiosi si impegnino anche in terreni non ancora battuti, perché proprio analizzando i molti misteri l'umanità potrà progredire nella giusta direzione.

Pensiamo di essere già avanti nello stadio evolutivo, invece siamo ancora molto ignoranti, e molti non riescono a rendersene conto.

Solo se inizieremo a vedere con altri occhi il paranormale potremo evolvere e far diventare scienza ciò che ancora è considerata fantascienza, così come l'eresia di ieri oggi non è più un mistero, essendo stata presa in considerazione dalla stessa scienza.

Premetto subito una cosa importante. Per la realizzazione di questa mia opera mi sono avvalso di testi di diverso genere. Molti di questi sono studiati anche in ambito universitario. Presi singolarmente sono portatori di significati inerenti il contesto che trattano, ma spesso si tratta di significati parziali. Solo avendo una visione d'insieme possiamo coglierne la loro vera essenza, solo accostandoli gli uni agli altri scopriamo sfumature che prima ignoravamo. In tal modo riusciamo, in certi casi, a far breccia nel velo di mistero che avvolge gran parte del nostro mondo.

Ma che cos'è il Mistero? E perché l'uomo ne è così attratto?
Cerchiamo la definizione esatta sul dizionario DISC Sabatini-Coletti:

Mistero: "Cosa che esula dai limiti della capacità razionale dell'uomo; cosa nascosta, oscura, indecifrabile; segreto (...)".

Quindi, un mistero è un qualcosa di non chiaro. Da sempre l'uomo ha avuto necessità di capire ciò che di oscuro gli stava attorno, ovunque e in ogni caso. La chiarezza sta alla base della cultura e della realtà. Ovvero, della cultura reale, scientifica, empirica, in linea con il pensiero degli umanisti e dei dotti che almeno dal Cinquecento iniziarono a indagare con metodo scientifico i misteri della nostra Terra.

Il concetto di "scienza" è mutato attraverso i secoli e muterà ancora in futuro.

Così, ciò che un tempo era eretico ora è compreso e studiato; ciò che oggi non viene preso in considerazione dalla scienza "ufficiale" un giorno farà anch'esso parte dei libri di storia.

Già nel medioevo si indagava la natura delle cose terrene, ma per lo più ci si rifaceva al pensiero dei filosofi greci del passato, mutuato o meno dai dotti arabi e spagnoli.

Fino al XIII secolo la Spagna era ancora musulmana. È normale che dotti d'origine araba siano venuti in contatto con uomini di cultura europea in senso stretto. Questi dotti musulmani portarono in Occidente, dall'Oriente e dalla Grecia in particolare, una cultura nuova per gli uomini del medioevo europeo. Portarono nuove tecnologie, scritti in lingua araba e testi originali, in greco. Questi sono stati molto utili per ricostruire in maniera più fedele tutte quelle importanti parti di storia filtrata precedentemente attraverso l'oscuro velo della Chiesa Cattolica.

D'altronde, quando ci troviamo di fronte all'incontro tra culture diverse si ha quasi sempre uno scambio culturale reciproco, la storia ce lo insegna. Basti pensare alla cultura della Grecia arcaica, frutto dell'incontro con il vicino Oriente e con l'Egitto.

Non dimentichiamo che l'Oriente era molto più avanti dell'Occidente per quanto riguarda scoperte e invenzioni.

Nel 5000 a.C. la Cina entrava già nell'età del bronzo e 4500 anni fa scopriva il magnetismo.

Nel 271 d.C. i cinesi realizzano il primo compasso, mentre sotto l'imperatore Huizong (1101-1125 d.C.) vengono inventate la polvere da sparo e la stampa a caratteri mobili (circa 400 anni prima di Gutenberg!).

Alcune di queste invenzioni vennero poi portate in Occidente dai viaggiatori e dai mercanti.

Pensiamo anche a ciò che accadde nell'Impero romano: l'unione di popoli molto diversi tra loro sotto il punto di vista culturale, sociale e religioso. E, soprattutto, l'incontro tra Roma e i popoli definiti "barbari", provenienti dal nord-est europeo, a partire dal II secolo d.C..

Ciò portò alla genesi della civiltà moderna. Ma potremmo menzionare numerosi altri esempi.

Dall'incontro tra filosofi arabi (come Averroè e Avicenna) e filosofi europei, specialmente quelli francesi e italiani, prese vita la Scolastica, ovvero, la scuola dei filosofi medievali del XIII secolo, soprattutto gravitante attorno a Parigi, la quale imbastì un proprio sistema filosofico ispirandosi agli scritti di Aristotele.

In questo periodo si traducono i suoi scritti direttamente dal greco alla lingua araba; per questo, tale pensiero fu detto anche "averroismo", dal nome occidentalizzato del filosofo arabo Abn-al-Rashid, detto appunto Averroè.

L'aristotelismo rimase in vigore come "religione" ufficiale dei dotti dell'epoca, almeno fino al Seicento. Questi instaurarono una sorta di conservatorismo scientifico che non voleva sentire ragione.

Ciò che aveva detto Aristotele, naturalmente adattato alla religione cristiana, era sacrosanto.

Una sacrosanta verità che nessuno poteva permettersi di mettere in dubbio, a meno che non volesse pagare sulla propria pelle tale affronto.

Infatti, all'epoca esisteva l'inquisizione, una sorta di giustizia "divina" gestita dai frati predicatori, uno degli ordini neo-creati dal papato agli inizi del XIII secolo. E con l'inquisizione non si scherzava.

Molte menti illustri vennero messe al rogo, solo per aver dissentito dalle opinioni filosofiche e religiose del loro tempo.

La "santa" inquisizione formalmente è ancora in vigore, ma i tempi sono cambiati, e la gente non muore più sul rogo.

Oggi, così come nel medioevo, alcune persone credono ancora nelle cartomanti, nei tarocchi e nell'oroscopo. In certi casi, superstizioni e tradizioni di origine pagana sono ancora ben radicate tra le persone.

Nel medioevo il cristianesimo occupava un posto di primo piano nella società. Oggigiorno sono molte le persone che si definiscono cristiane o cattoliche, ma, di fatto, in pochi rispettano alla lettera i dogmi della Chiesa; ciò è frutto delle rivolte del passato, del liberalismo, dei mutamenti sociali del XX secolo, del '68, del mutamento dei tempi...

Sono molti i fattori che portano la società moderna a essere sempre più laica.

Con il Rinascimento l'uomo rinasce, appunto, in tutte le sue forme, artistiche e culturali. Da allora l'uomo ha iniziato a guardare il mondo con altri occhi, dubitando che l'aristotelismo potesse essere una verità assoluta.

Furono uomini come Leonardo da Vinci, Galileo Galilei, Isaac Newton e Niccolò Copernico che condussero per mano l'umanità verso l'empirismo e verso l'illuminismo, l'età della ragione.

Empirismo è scienza. Basarsi su un procedimentp empirico non significa altro che basarsi su prove, fatti, su qualcosa di sperimentabile empiricamente, cioè concretamente.

La scienza è tale quando deriva dalla realtà, cioè quando è frutto di esperimenti concreti.

Con l'età della ragione, l'uomo capì che non poteva più affidarsi ciecamente agli scritti di Aristotele, Averroè, Avicenna e simili; se voleva indagare la natura del suo pianeta, doveva fare da sé. Magari poteva prendere spunto dagli scritti degli antichi, ma il suo compito maggiore divenne verificare empiricamente ciò che era scritto da secoli.

L'uomo del XVI secolo incomincia ad avere i mezzi necessari per analizzare e sperimentare i fenomeni trattati dai filosofi del passato.
Così, di esperimento in esperimento, nel corso degli anni, si arrivò a formulare una nuova concezione scientifica dell'umano essere, basata su prove, fatti reali, non più su ipotesi fantasiose.
Nel corso di molti secoli, l'uomo si è impegnato affinché ogni mistero della Terra venisse risolto e ancor oggi continua questa indagine, magari aiutato dalla tecnologia, dal computer e da altre tecniche avanzate di ricerca, come il carbonio 14, la fotografia aerea e satellitare, o magari con l'aiuto di più discipline messe insieme (cosa difficile ancora agli inizi del '900).
Oggigiorno si tende a colmare definitivamente le distanze presenti tra i diversi campi scientifici, tra le diverse materie di studio.
Perché tutto questo? Perché l'uomo ha sete di conoscenza.
A una conoscenza totale ci si può arrivare solo svelando ogni mistero dell'umanità. Molti direbbero "impossibile!".
Può essere, ma non si dovrebbe mai dare nulla per scontato.
Penso che il genio umano ci abbia sorpreso così numerose volte che, ormai, potrebbe anche essere possibile giungere un giorno ad avere una sapienza universale.
Forse non domani, magari tra centinaia d'anni.
Dire il contrario equivarrebbe ad affermare l'incapacità umana, cosa che non dovrebbe mai essere fatta.
Solo indagando i misteri della Terra, l'uomo arriverà a questa sapienza universale e, così facendo, farà in modo che lo sforzo di tutto il genio del passato non venga mai dimenticato nell'oblio del tempo e dello spazio.

## UN ULTIMO CHIARIMENTO

Prima di iniziare il nostro viaggio nei misteri dell'umanità, vorrei premettere un'ultima cosa.
So che è difficile, ma sarebbe utile leggere le seguenti pagine con mente aperta, senza preconcetti, dissociandosi per un attimo dall'educazione ricevuta nelle scuole fin dalla più tenera età, per accogliere nuovi spunti di riflessione.



Ciò sarà utile al fine di poter vedere nella giusta prospettiva gli eventi che mi accingo a narrarvi che, benché basati ancora solo su ipotesi e scarse prove, potrebbero anche avvicinarsi alla realtà.
Sicuramente, durante la lettura, rimarrete più perplessi che realizzati, specie coloro che non hanno mai letto nulla del genere.
È normale, ma anche il più scettico dovrà ammettere che niente si può dire impossibile al 100%.
Non credo sia giusto adagiarsi tra le pagine già scritte dei libri di storia, credendo inconfutabili le nozioni lì riportate.
Già in passato scienziati e storici, loro malgrado, si sono dovuti ricredere innumerevoli volte. Il treno, la televisione, l'automobile... tutte invenzioni ritenute effimere in un primo tempo, ma che invece ebbero grande successo negli anni seguenti, a tal punto che ancora oggi non potremmo farne a meno.
Soprattutto, devo chiarire che tratterò anche di Dio, ma c'è da fare una doverosa distinzione: non parlerò del Dio che ognuno di noi ha in sé, quello che ci accompagna sempre e che sa e vede tutto, perché egli è la natura e la stessa umanità, ma del Dio descritto dalla Bibbia, quello più umanizzato, a volte terrificante e vendicativo, il quale invece potrebbe essere tutt'altro.
Molti di voi a questo punto si sentiranno confusi, avendo sempre creduto che vi fosse solo un unico modo per concepire Dio, identificato solamente con quello della Bibbia o degli altri libri Sacri, come il Corano.
In realtà, non è così.
La Chiesa di Roma e altre autorità, da sempre, ci hanno impedito di fare questa giusta distinzione imponendo ci, spesso con la forza, false verità.
Ora, finalmente i tempi sono maturi per mettere in chiaro alcune cose.
Mi riferisco alla mia opera, ma anche a quella di molti altri autori che, come me, hanno avuto e hanno ancor oggi il coraggio di scrivere ciò che pensano, andando contro i dogmi prefissati e granitici della tradizione, cosa che anche solamente due secoli fa sarebbe stata molto rischiosa da fare.

Oggi, grazie alla maggiore libertà di pensiero, è possibile farlo.

Tengo comunque a precisare che non ho alcun genere di rancore contro la Chiesa né contro il Cristianesimo né contro le altre religioni. L'importante, nella vita, è sempre il rispetto delle idee altrui.

Probabilmente, se non ci fosse stata una Chiesa, ci sarebbero state molte più guerre e inutili spargimenti di sangue. Nel medioevo serviva proprio un freno a tutta quella barbarie.

La Chiesa è stata davvero un argine capace di contenere la follia degli uomini per moltissimi anni, anche se, imponendoci i suoi dogmi, ha impedito un maggior sviluppo culturale e ha ostacolato il normale progresso umano; tant'è che se non fosse stato per uomini come Martin Lutero, Giordano Bruno, Cristoforo Colombo, Niccolò Copernico, Galileo Galilei saremmo ancora fermi in un eterno medioevo.

Giordano Bruno venne condannato a una morte atroce sul rogo solamente per aver immaginato nei suoi scritti un universo infinito, un infinito numero di stelle simili al nostro Sole, quindi, infiniti pianeti sui quali sarebbe potuta esserci vita intelligente, così come sulla nostra Terra.

Molte altre persone pagarono con la vita il loro desiderio di verità e, probabilmente, se avessero avuto la fortuna di vivere in quest'era, senza troppe censure o senza la terribile inquisizione (ecclesiastica e laica), avrebbero potuto darci molto di più.

Molti carnefici divennero santi e ancora oggi i loro nomi compaiono sul calendario.

E la gente, nella maggior parte dei casi, non si fa domande. Segue la massa e non sa, ad esempio, che San Costantino è lo stesso imperatore di Roma che uccise numerosi pretendenti al trono e barbari, comunque esseri umani, o che San Domenico di Guzman altri non è che uno dei più famosi inquisitori della storia.

Leone XIII, papa nel 1889, diede di nuovo alle fiamme con gesto maniacale le spoglie del povero Giordano Bruno, già arso sul rogo nel 1600. Non vi sembra un eccesso di crudeltà per un papa?

Papa Giulio II (1503-1513) perdonava tutti i peccati a chiunque avesse ucciso un membro della famiglia scomunicata dei Bentivoglio! Clemente V (1305-1314), dopo aver scomunicato la città di Venezia, dichiarava assolto da ogni penitenza per i suoi peccati chiunque avesse ucciso un veneziano (2).

Ferdinando III il Santo, Re di Leon e di Castiglia, è noto per aver cacciato via i musulmani dalla Spagna a colpi di spada.

Questi sono alcuni dei Santi della Chiesa. Le loro mani sono ancora sporche di sangue. Il sangue di chi, forse, sarebbe dovuto diventare santo al posto loro. Ma ormai tutti questi martiri fanno parte della storia e molti sono stati anche dimenticati.

Per anni l'uomo ha agito nell'ombra, per paura che i suoi libri venissero bruciati dalle autorità del tempo.

L'importante è che l'umanità sia riuscita a uscire da quell'oscurantismo che troppo a lungo rischiò di sommergerla e a giungere, dopo tanti sacrifici, in quest'era di relativa libertà culturale per poter risolvere molti enigmi secolari, da sempre causa di ignoranza e antiche paure.

Giorgio Pastore

Note:

1. Robert Charroux, "Historie inconnue des hommes depuis cent mille ans", Robert Laffont, Paris - trad. it. "Storia Sconosciuta degli Uomini", Ceschina, Milano 1966, pp. 15-16.
2. Robert Charroux, "Le livre du passé mystérieux", Robert Laffont ed., Paris 1973 - trad. it. "Miti e Misteri del Passato" - Mediterranee, Roma 1996, p. 35.

# 1. UN MONDO DI MISTERI:

Non vi è nulla di nascosto che non sarà rivelato; nulla di occulto che non sarà conosciuto. (Matteo X, 30)

## ILLUMINIAMO IL NOSTRO PASSATO

La clipeologia è una disciplina nata di recente, dedita allo studio di tutti quei reperti archeologici e di tutte quelle espressioni artistiche che possano farci sospettare la presenza, nel nostro passato, di esseri alieni intelligenti provenienti da altri mondi.

Il termine deriva dalla parola latina "clipeus", coniata per indicare lo scudo tondo usato dagli antichi Romani (3). Infatti, i nostri avi ci lasciarono molti scritti e testimonianze della presenza di strani "clipea ardentes" nel cielo, ovvero, di UFO ("Unidentified Flying Object", "oggetto volante non identificato" - OVNI, in italiano) (4).

La clipeologia non è altro che un ramo ancora eretico dell'archeologia, non molto presa in considerazione dalla scienza "ufficiale", perché ritenuta più una serie di fantasie che di fatti reali e dimostrabili.

Il fatto che non si possano dimostrare i fatti clipeologici del passato è vero solo in parte, in quanto, non è detto che in futuro non si possano avere delle risposte alle molte domande imbarazzanti che affollano le menti degli studiosi. Non bisogna escludere a priori il fatto che possano essere accadute davvero tali cose, definite "fantasiose". È doveroso ricercare, indagare, spingersi il più possibile nell'oscurità entro cui ancora giace parte del nostro essere.

Che cos'erano quei dischi ardenti che i Romani vedevano sfrecciare nei loro cieli? Cosa vollero rappresentare alcuni artisti nelle loro opere? In molte di esse è possibile notare strani oggetti luccicanti nel cielo, oggetti fuori posto, anacronistici, definiti anche "OOParts", ovvero, "Out Of Place Artifacts" (Oggetti fuori posto) (5).

Probabilmente, gli UFO erano una realtà già allora e, in alcuni casi, questi non si limitarono a solcare silenziosamente i cieli del mondo antico.

In molti casi vi dovettero essere dei contatti tra gli uomini dell'antichità e i loro "dèi". Esseri superiori visti come divinità dalla gente di allora.

Non dimentichiamo che una cosa simile avvenne nuovamente durante la Seconda Guerra Mondiale. Gli aborigeni australiani costruirono feticci in paglia a immagine e somiglianza dei loro dèi: le misteriose macchine volanti che solcavano i cieli dell'Australia di allora. Ovvero, semplici aerei militari di nazionalità statunitense. Era la prima volta che quegli indigeni vedevano simili cose e ne rimasero affascinati a tal punto da interpretare tali eventi come divini.

Gli antropologi hanno studiato questo curioso episodio, coniando il concetto del "culto del cargo" (6), ovvero, il culto degli indigeni per i loro dèi del cielo.

Un concetto che, volendo, potremmo applicare anche al passato della Terra, parlando di un "culto del cargo" preistorico.

Già lo scrittore greco Evemero (340-260 a.C. circa) credeva che "gli eroi e i personaggi mitici altro non [erano] che uomini divinizzati dall'ammirazione dei popoli (...); tutta la mitologia è una trasposizione di eventi storici" (7).

Molti elementi c'inducono a proseguire le nostre ricerche in questa direzione.

Siamo nel XXI secolo, ma sono ancora molte le cose cui l'uomo non riesce a dare una spiegazione esauriente.

Misteri insoluti che da sempre ci affascinano e ci spingono a pensare che forse, in tutto l'universo, possano esistere altre forme di vita intelligente. Perché, se parliamo di forme di vita elementari, non ci sono dubbi che ve ne siano.

Ricordiamo la meteorite precipitata il 28 settembre del 1969 nei pressi di Murchison, in Australia.

Il dottor Cyril Ponnamperuma, capo del reparto analisi della NASA, trovò al suo interno venti tipi di aminoacidi presenti nelle cellule viventi del nostro pianeta, accanto a undici altri la cui struttura ci è sconosciuta (8). E, a quanto pare, anche su Marte vi sarebbero minuscoli batteri e altre forme di vita microscopiche.

Qual è la prima cosa che pensate quando vi capita di vedere su qualche rivista illustrazioni raffiguranti le gigantesche piramidi

d'Egitto o del centro America, i "moai" dell'Isola di Pasqua o le enigmatiche linee di Nazca?

Non potete negarlo, è difficile trovare una soluzione ai molti enigmi del passato, ma non stupitevi più di tanto, perché anche gli scienziati sono spesso in disaccordo tra loro quando si tratta di dare soluzioni a questi misteri, e spesso si scoprono impossibilitati nel dare certezze.

D'altronde, è difficile immaginare migliaia di Egizi che per tutta la loro vita non fanno altro che lavorare alla costruzione di piramidi e templi (e i loro figli dopo di loro, per centinaia d'anni!). Si è calcolato, ad esempio, che per costruire la Grande Piramide di Cheope occorsero otto milioni di operai e circa vent'anni di lavoro!

Oppure, più operai in meno tempo (9). Secondo Erodoto, e la maggior parte degli studiosi contemporanei, ne occorsero molti meno, solo 100.000, a lavoro per vent'anni di tempo.

Va bene, non c'era ancora la televisione, ma non vi sembra un po' esagerato?

Nella maggior parte dei casi, gli scienziati sono concordi nell'affermare che le piramidi possano essere state le magnifiche tombe dei faraoni, ma questa sembra piuttosto una soluzione di comodo. Perché, in effetti, non si sono mai trovate mummie all'interno delle piramidi. Vi erano solo i sarcofagi, ma vuoti!

Allora perché vennero costruite?

Ed è proprio sicuro che furono gli Egizi gli artefici di queste grandi opere?

Oppure, potrebbe essere che questi le trovarono già in Egitto al loro arrivo?

Nessuno ancora può dirlo con certezza.

Tanto per fare un esempio, quando gli archeologi entrarono nella piramide di Djoser a Saqquara, trovarono il sarcofago intatto, con ancora il sigillo reale. Ma quando l'aprirono, speranzosi di trovare un grande tesoro, rimasero a bocca aperta: il sarcofago era vuoto!

Come potremmo spiegare ciò?

Probabilmente, le piramidi non erano le tombe dei faraoni, come ci hanno fatto credere da sempre gli egittologi. Il loro vero scopo rimane un mistero. Le mummie ci sono, ma si trovano soltanto nella valle dei re e in quella delle regine, vicino Tebe (10).

L'Egitto, Angkor in Cambogia, Teotihuacan in Messico, Stonehenge, così come molti altri siti nel mondo, sono ancora avvolti nelle oscure trame del mistero. Non ci sono certezze, ma ognuno di noi è libero di formulare ipotesi.

Per quanto mi riguarda, molti di questi misteri planetari potrebbero anche essere complementari; così, si spiegherebbero le affinità tra le piramidi d'Egitto, quelle precolombiane, quelle cinesi e quelle italiche (molti ancora non lo sanno, ma esisterebbero piramidi anche in Italia), o le affinità tra le diverse lingue, tradizioni, miti antichi dell'umanità, etc..

Per fare qualche esempio: sia in Cina che a Palenque, un'antica città maya sita in centro America, vi era l'uso di seppellire il defunto con delle sfere di giada nelle mani e nella bocca (11).

La giada era una pietra dura, che simboleggiava l'incorruttibilità, l'eternità, anche perché non poteva essere fusa come i metalli, e si pensa sia giunta nelle Americhe proprio dall'Asia; inoltre, ricordiamo che gli esami condotti sulla mummia egizia di Hanut Taui hanno rivelato la presenza di cocaina e nicotina, derivati del tabacco, originario delle Americhe (12).

Iscrizioni fenicie sarebbero state rinvenute nel Nord America.

L'arte buddhista ci presenta dèi seduti su tigri e altri grossi felini, così come accade presso i Maya, soprattutto a Palenque (13). Ritroviamo identiche sia in Asia sia nella Mezzaluna Fertile sia nelle Americhe le immagini del disco solare.

Vi sono affinità tra l'arte cinese e quella dell'America nord-occidentale, come tra l'iconografia shang e alcuni simboli maya e aztechi.

Ma come potremmo spiegare l'abisso temporale presente tra l'antichissima arte dei bronzi cinesi, la civiltà maya del IV secolo e quella azteca del XIV secolo d.C.?

Troviamo piramidi identiche a quelle di Tikal nella metropoli abbandonata di Angkor Vat (14) e su alcune isole dell'Indonesia.

Sia gli Egizi, sia i Greci, il popolo di Zimbabwe, gli Hsing Nu, gli Assiri e le popolazioni della Mesoamerica (15) inventarono la stele (16).

Ebbero tutti la stessa intuizione! È possibile?
Ma non sono di certo gli unici esempi.
Tali dettagli, insignificanti per molti studiosi, rivelano una probabile interazione tra i diversi popoli del globo, fin dai tempi più remoti. Interazioni troppo spesso ignorate.
Pensiamo al nostro passato: a ieri, a un mese fa, a dieci anni fa... incominciamo a ricordare a fatica. Prendiamo i nostri libri di storia e sfogliamoli partendo dall'ultima pagina, fino ad arrivare alla prima: cento anni fa, mille anni fa, tremila anni fa... Sumeri, Minoici ed Egizi. Il periodo che precede queste civiltà è detto preistoria.
La differenza tra questa e la storia è che quest'ultima è stata scritta da studiosi che si sono basati su fonti scritte, epigrafi e tutta una serie di reperti archeologici. Più arduo è il compito di chi ricostruisce la preistoria, caratterizzata dalla scarsa presenza di fonti.

In questo libro si tratterà proprio di questo periodo, cercando di mettere insieme i vari tasselli del mosaico della vita umana sulla Terra. Si prenderanno in esame i classici dell'antichità, da Omero a Platone (428/348 a.C.), da Tucidide a Virgilio, ma non solo.
I miti della creazione dei popoli; i testi sacri, come la Bibbia e i Veda; le opere di autori moderni e contemporanei, cercando di far luce sui misteri che ancora avvolgono la nostra preistoria.
Che cos'è l'essere umano?
Perché è l'unica forma di vita ad avere un intelletto così sviluppato?
Come nacque la vita sulla Terra?
Gli dèi dell'antichità erano il frutto delle fantasie e delle speranze dell'umanità, oppure esseri reali, capaci di grandi cose?
Mettendo insieme i tasselli del mosaico in nostro possesso riusciamo a vedere più in là dell'invisibile barriera che divide la storia dalla preistoria.
Lentamente emergono dalle nebbie del passato i resti di un mondo dimenticato, di cui rimangono poche tracce.
Scopo di questo libro è proprio quello di mettere insieme gli scarsi indizi in nostro possesso, sperando che la preistoria di ieri possa diventare la storia di domani.



Note:
3. Pier Luigi Sani, "Clipeologia e archeologia spaziale", in "Il Giornale dei Misteri", Anno XIX, n° 214, Corrado Tedeschi Editore, Firenze, Agosto 1989, pp. 5-7.
4. Ivi, p. 5.
5. David Hatcher Childress, "Le Scoperte Scientifiche delle Antiche Civiltà", Newton & Compton Editori, 2000, passim.
6. Erich Von Daniken, "Gli extraterrestri torneranno", Ferro, Milano, 1969 (ried. Armenia, Milano 1976), da cui è stato tratto l'omonimo documentario diretto da Harald Reinl nel 1969.
7. Peter Kolosimo, "Astronavi sulla Preistoria", SugarCo, Milano 1983, p. 206.
8. Ivi, p. 163.
9. Erich Von Daniken, "Gli extraterrestri torneranno", documentario diretto da Harald Reinl, 1969.
10. David Hatcher Childress, "Le Scoperte Scientifiche delle Antiche Civiltà", p. 217.
11. Maurice M. Cotterel, "I Superdei, Corbaccio", Milano 1999, p. 62.
12. Andrews Collins, "Le porte di Atlantide", Sperling & Kupfer Editori, Milano 2000, p. 73.
13. Peter Kolosimo, "Terra senza tempo", p. 198.
14. Ivi, p. 199.
15. Mesoamerica: termine adottato da Paul Kirchhoff nel 1943 per indicare l'area comprendente Messico, Guatemala, El Salvador, Belize e la sezione occidentale del·l'Honduras.
16. Peter Kolosimo, "Terra senza tempo".

INDICE:

PREFAZIONE pag. 11
INTRODUZIONE pag. 13

1. UN MONDO DI MISTERI
Illuminiamo il nostro passato pag. 19

2. VIAGGIO NELL'IGNOTO
L'età dell'oro pag. 23
Antiche mappe che non dovrebbero esistere pag. 25
L'uomo: un caso a parte pag. 27
Le prime forme di vita pag. 28

3. GENESI DELL'UMANITÀ: IL SOFFIO DIVINO
I poteri perduti dell'umanità pag. 29
Figli del cosmo pag. 31
Il primo esperimento sulla Terra pag. 33
La creazione di Adamo ed Eva pag. 38

L'uomo: essere divino pag. 40
Il monte della creazione pag. 42
Gli Egizi e il Sacro Monte pag. 42
La Grande Madre pag. 45
Il Matriarcato pag. 46
Le Amazzoni pag. 49
La fine del Matriarcato pag. 49

4. LA NATURA DEGLI DÈI
Il soffio divino pag. 53
Da dove provenivano? pag. 54
Il caso di Venere pag. 56
Sirio e i Dogon pag. 58
I misteri di Phoebe pag. 61
Nibiru, il dodicesimo astro pag. 61
Archeoastronomia pag. 63
Il prodigioso calendario Maya pag. 64
Sette saggi esseri anfibi pag. 67
Il nome di Dio pag. 69
Il tempo dei 12 dèi pag. 71
I figli di Dio, le figlie degli uominipag. 72
Nella terra dei giganti: dèi e semidei pag. 73
Guerre tra dèi e giganti pag. 75
L'Epopea di Gilgamesh pag. 79

5. CONTINENTI E CIVILTÀ PERDUTE
Il mito di Atlantide pag. 83
Il Triangolo della Morte pag. 86
Dov'era collocata realmente? pag. 88
Edgar Cayce: abitante di Atlantide? pag. 89
I cristalli di Atlantide pag. 90
Il potere dei cristalli pag. 92
Le civiltà precolombiane pag. 94
Perdite inestimabili per l'umanità pag. 95
Antiche biblioteche perdute pag. 97
Carrozze volanti nell'antica Cina pag. 98
Il sapere perduto pag. 99
La scienza di Atlantide pag. 103
Coral Castle e il sapere dimenticato di Atlantide pag. 104

6. LA SCIENZA DIMENTICATA DEGLI DÈI
Anacronismi: oggetti fuori posto pag. 107
Chi camminava con i dinosauri?pag. 108
Elettricità nel passato e altri anacronismi pag. 110
Baalbek, un'opera impossibile pag. 115
Il potere del verbo pag. 119
Anacronismi della terra d'Egitto pag. 120
Il meraviglioso volo di Natita pag. 123
Anacronismi precolombiani pag. 126
Nazca: indicazioni divine pag. 128
Anacronismi dell'antica India pag. 131
L'Arca dell'Alleanza: un condensatore? pag. 134
Anacronismi e astronavi bibliche pag. 136
Misteriose armi divine pag. 137

7. IL CREPUSCOLO DEGLI DÈI
Poseidone, dio dei mari e della Terra pag. 139
Satana, il nemico pag. 141
La sacralità delle corna pag. 142
Il frutto proibito pag. 144
Prometeo: creatore dell'umanitàpag. 149

8. CAPSULE TEMPORALI: PRIMA DEL DILUVIO
La Grande Piramide di Cheope pag. 151
Problemi di datazione pag. 154
Misteriose piramidi in Italia pag. 155
Osiride, Orione, Orejona pag. 157
Le piramidi: capsule temporali pag. 160
Camere segrete nelle piramidi pag. 165
Il continente perduto di Mu pag. 167

9. IL DILUVIO UNIVERSALE: LA FINE DI UN'ERA
I diluvi che sconvolsero l'umanità pag. 171
Vestigia del continente sommerso di Mu pag. 175
Mondi in collisione pag. 175
Isole fantasma pag. 180
Il nostro diluvio pag. 181
Disastri preistorici e futuri pag. 183

10. DOPO IL DILUVIO: L'ERA DELLA FENICE
Facciamo il punto pag. 185
La Madre Terra: il grembo della rinascita pag. 187
Dopo il cataclisma pag. 189
I molti Noè della storia pag. 190
Le ere dell'umanità pag. 190
Il destino dei sopravissuti pag. 192
La rinascita della civiltà pag. 192
Alla ricerca della conoscenza pag. 194
L'origine degli Aztechi e di altri popoli pag. 194
L'Isola di Pasqua pag. 198
Quetzalcoatl: ricordo di un lontano passato pag. 203
Lo straniero che venne dal mare pag. 204

Quetzalcoatl e il caduceo pag. 205
Gli uomini-uccello pag. 206
Il ritorno del Serpente Piumato pag. 207
Tracce di Atlantide pag. 208
I Pelasgi: dispensatori di saperepag. 210
Le misteriose origini degli Olmechi pag. 214
Stonehenge e altri megaliti pag. 216

11. IL RE DEL MONDO E LE CIVILTÀ SOTTERRANEE
Hitler e il Re del Mondo pag. 219
Enoc, il primo astronauta pag. 220
Agharti, il mondo sotterraneo pag. 221
Il mistero dei Templari pag. 223
La leggenda del Prete Gianni pag. 224
I segreti dell'Oltretomba pag. 226
Gli ingressi di Agharti pag. 227
Thule e la letteratura del mondo sotterraneo pag. 229
Dante Alighieri e Virgilio pag. 230
Jules Verne e Casanova pag. 232
Madame Blavatskypag. 233
La teoria della Terra Cava pag. 234
L'esperienza dell'Ammiraglio R. E. Byrd pag. 236
Le prove satellitari pag. 238
Il problema di un sole interno pag. 238
Akakor: l'Agharti precolombianapag. 240
Gli dèi con sei dita pag. 241
Crani macrocefali pag. 242
Alieni dalla pelle blu pag. 243
Gli dèi di Schwerta pag. 244
I poteri degli dèi di Akakor pag. 246
Le pietre di Ica pag. 246
Angkor come Akakor pag. 248
Misteriosi tunnel pag. 249

12. CONCLUSIONI pag. 253

MAPPE pag. 258
BIBLIOGRAFIA pag. 263
INDICE ANALITICO pag. 26



# 10 GLI ELOHIM



## OSIRIDE E GESÙ

Indagando sul culto di Osiride ci ritroviamo ad inseguire vicende che legano i quattro angoli del mondo in un comune denominatore. Il culto di Osiride inizia circa quattromila anni fa e vede i suoi albori ad Abido nel 2300 a.C. Questo Dio raggiunge una popolarità tale da far dimenticare il predecessore. Il nome deriverebbe da quello del Dio ariano Asari, noto come Asar; un Asa, un abitante del paese degli Asar, l'antica Asia; vocabolo derivante dal fenicio Asir e dallo scandinavo Aser.

Asar, detto dai Greci Osiride, è l'eroe di un dramma che si svolge in una grande isola circondata da canneti, nel cuore del "grande Mare Verde", una storia narrata da Marthe De Chambrun nel suo "Empervier Divine".

Asar, come Osiride, verrà crocifisso e smembrato da suo fratello Set o Tifone. Zeus, Giove per i romani, combatté con Tifone (Typhon) un serpente, sul monte Casio (Sinai). Per gli Ittiti, Hurriti e Sumeri si tratta di Teshub, dio del tuono, che lottò contro Yanka, il serpente. Secondo i fenici il dio era Baal; dio solare del quale diremo più avanti.

Per gli Amurriti fu Adad, dio delle tempeste, a lottare contro Yam e Mot. Fu sconfitto e sua sorella Anat, innamorata di lui, lo risuscitò dopo aver ucciso Mot. Questo ci riporta a Osiride, ricondotto in vita da Iside.

Per l'Egitto Osiride è il "Maat", il "Signore di giustizia", il "Signore Santo", di cui ci parlano i papiri di Ani, il Libro dei Morti di Hunefer (British Museum). Questi scritti raccontano del serpente umano Sata, dei Figli delle tenebre, della passione del Dio dopo una cena, durante la quale, guarda caso, viene distribuito il pane e le carni consacrate nel suo nome di "Signore del Cibo Divino" ("Piramide di Teta", pag. 214, edizione Maspero).

Osiride, in greco Busiris, proviene da Dedu. A Menfi spodestò Sokaris e ad Abidos divenne il signore del regno dei morti. Raffigurato come una colonna spezzata nel punto del capitello.

Dio dell'ordine naturale, accompagnato da Anubis e dalla coppia Up-Nat, unificò la IX provincia che prese il nome di "Casa di Osiride" ,oggi nota come Abusir.

Il papiro di Hunefer, cap XVII; la piramide di Unas e gli scritti di Maspero ci portano a conoscenza che i Figli delle tenebre vogliono disfarsi di Osiride. Egli è consapevole che è arrivata la sua ora, ha vissuto tutta la sua vita ed ha paura di avviarsi verso le tenebre.

Nel papiro di NU (Nu era considerato l'oceano cosmico) si legge: "Io sono il vostro Signore. Venite a prendere posto tra le mie file. Io sono il figlio del vostro Signore e voi mi appartenete per mezzo del padre divino che vi ha creato. Io sono il Signore della Vita." Impressionante collegamento con Gesù che ripeterà le stesse parole 2300 anni dopo. Come Gesù anche Osiride viene crocifisso su di un patibolo formato da un tronco di sicomoro, su cui è posta orizzontalmente un asse: il "Tau".

Le mani e i piedi vengono legati al tronco.

"Omaggio a te sicomoro gran patibolo, compagno del Dio. Il tuo petto tocca la spalla di Osiride" (Piramide di Pepi II).

"Io sono venuto e ho tolto questa cosa oltraggiosa che era su Osiride. Ho posto la corona Atef al posto della corona Ureret. Ho alleviato il dolore, ho sostenuto il supporto dei suoi piedi" (Papiro di Ani cap.CLXVII).

Lo stesso patibolo, la croce, accomuna Gesù e Osiride allo stesso destino di Krishna, un dio orientale, la cui vita è il tema dominante della Bhaagavad Gita.

"Krishna è venuto sulla terra (Gesù disse: io non sono di questa terra) per cancellare i peccati del Kali-Yuga (età del ferro), per prendere su di se i peccati che opprimono l'umanità. Compiuta la sua missione egli è tornato in cielo indicando la via a coloro che gli sono fedeli". Tanto è scritto nel Bhaagavad Purana 11, XXXI, 5, 6, XXXVIII, 10.

## LA CROCE E IL TAU

La croce designa le quattro forze della creazione, i quattro punti cardinali terrestri e cosmici, l'albero della vita; come indicano le altre forme interpretative in uso presso i popoli antichi, quali la ruota solare, la svastica, la croce di Sant'Andrea, il Fior di Loto.

A Ninive è stata ritrovata una tavoletta, contrassegnata col numero 1231, sulla quale vi è incisa una croce; è stato detto che rappresenta la galassia primitiva.

Per i Maya la croce rappresentò il simbolo del Dio Ah-Can-Tzicnal, detto "Il signore dei quattro angoli del mondo".

E riferendosi al popolo Maya, Antonio Batres Jaurequi, interpretò le ultime parole aramaiche di Gesù "Eli Lama Sabac Thani" in una frase maya "Hele, Hele Lamach Sabac Ta-ni" e cioè: "ora mi sento debole, l'oscurità copre il mio volto".

Il Papiro di Amenhotep (cap CXXX) ci porta il grido di Osiride "Cuore mio! Madre mia! Cuore mio! Madre mia!".

Duemila anni fa la croce divenne il simbolo del cristianesimo, ma era già stata il simbolo del Dio Assiro babilonese Marduk, raffigurato come un drago volante con la testa di serpente, impostosi a Babilonia e in Assiria con il nome di Bel.

Bel era anche il Dio Britannico adorato a Bal-Hor (ancora un allacciamento a Baal), sito noto anche come Belem, luogo del regno del Dio della Luce. In Palestina veniva chiamato Betlemme ove nacque Gesù Cristo, detto dai Re Magi "Sole Splendente".

L'Enuma Elish della saga Sumera racconta che: "Nella camera dei fati, nel luogo dei destini, un Dio fu generato, il più capace e saggio degli Dèi; nel cuore del profondo fu creato Marduk. Il Dio che distrusse Tiamat, la vergine della vita, in un epica battaglia celeste e generò la Terra.

Di Marduk si racconta che faceva piovere fuoco e annientava i nemici con un lampo abbagliante.

Veniva raffigurato da un globo alato, simbolo ricorrente fra i popoli. Pittograficamente disegnato con una croce che nelle lingue semitiche divenne la lettera "Tau" ovvero il "segno" del "pianeta dell'Attraversamento".

Doverosa un'altra nota: sembra accertato che il sanscrito antico sarebbe stato composto da caratteri Devanagarici, tratti dalla lingua degli Dèi, quindi gli Dei scrivevano.

Le stesse tavole delle legge date a Mosè sul Sinai da Elhoim (in Ebraico "gli Dèi") sarebbero state scritte dal "dito di Dio".

Tornando alla Croce, Homet dichiara di aver visto nell'isola di File, a sud della diga di Assuan, una effigie del dio Osiride crocifisso, circondato da Iside e Neptis piangenti. La scena riporta alla mente il pianto delle donne sotto la croce di Gesù.

Il Tau, in Egitto, era un tavolo a forma di "T" (molti esemplari sono stati trovati nelle gallerie dei templi), ove venivano legati gli iniziati, lasciati per tre giorni e tre notti in un sonno profondo, chiamato "Sileam"; sonno che permetteva al loro spirito di parlare con gli Dèi e visitare il mondo dell'Ade. Era un'usanza comune con l'Islam, ove l'iniziato veniva lasciato in una cripta di un tempio o in una grotta sotterranea. In Egitto lo si poneva nel sarcofago della camera del re della Grande Piramide, dove veniva iniziato da Osiride e da Thot, dio della sapienza.

Si dice che negli antichi riti egizi si trovino le radici dei riti Massonici e dei Templari, risalenti fino alla storia di Hiram Abif e i segreti della tecnica di costruzione.

Nel tempio di File un bassorilievo rappresenta una scena dell'iniziazione. Si possono vedere due Dèi ierofanti, uno con la testa di falco, l'altro di Ibis (Thot), in piedi vicino ad un candidato sul quale versano un duplice getto d'acqua intrecciata a croce, formata e piena di tantissime croci ansate.

Croci in ogni loro forma si sono trovate sulla tomba e sul trono di Bait-Oxly. Il Tau o "Tat" egizio fu anche il segno impresso da Ezechiele sulla fronte di coloro che nella tribù di Giuda temettero il Signore. Espediente adoperato da Mosè per evitare che Dio colpisse il suo popolo anziché quello egizio durante il flagello delle sette piaghe. Infatti il segno, impresso col sangue sulle porte degli ebrei, era un Tau; lo stesso segno col quale Horus risuscitava i morti. L'ierofante egiziano portava un copricapo quadrato durante le sue funzioni, come quadrati sono i cappelli dei sacerdoti armeni e dei vescovi cristiani. La croce filosofica iscritta nel quadrato perfetto simbolizza l'esistenza umana perché il cerchio della vita circoscrive i quattro punti della croce che simbolizzano la nascita, la vita, la morte, l'immortalità nella Resurrezione. Simile alla croce astronomica egiziana che veniva posta sul petto della mummia.



I bracci della croce di S. Andrea e della croce di Ermete erano conosciuti fra gli Indù, i seguaci di Brahma, i buddisti, che piegarono le quattro estremità formando la svastica impressa sulla loro bacchetta.

La croce uncinata si trova incisa sulle pietre in Transilvania, nelle pietre di Troia, sui fusi del 1500 a.C., in India nel 500 a.C., e in Cina nel 600 a.C..

In Giappone il Buddismo, nel 700 d.C., ne fece il suo simbolo. Tale croce presente in tutta la regione semitica simboleggia la fonte della vita, i quattro punti cardinali, le quattro forze: aria, acqua, terra e fuoco. I quattro venti, i quattro angoli del mondo.

Kipling ne adornava i suoi libri che narravano storie indiane, la fece togliere con l'avvento del Nazismo.

Tracce della croce si trovano sulle statue dell'isola di Pasqua e sulle rocce della Scandinavia precristiana. Nella versione araba di Giosuè, uno degli oscuri Targum ebrei, e nel Targum di Gionata, si legge: "Egli crocifisse il Re di Ai su un albero".

In un tempio Messicano del sole, Tepe, un geroglifico rappresenta una colossale croce sormontata da una divinità sanguinante.

A Palenque vi è un "tempio della croce", dal simbolo che si trova su uno dei suoi lati. La croce è il segno che domina a Palenque anche nelle sue riduzioni che ricordano "l'albero della vita" dell'India, segni impressi molto tempo prima della nascita di Cristo.

A La Venta, l'uomo raffigurato nel serpente possiede una "croce di S. Andrea", due se ne trovano a Uxmal e una nella piramide del Mago. La necropoli di Naqash I Rustam, a quattro chilometri da Persepoli, racchiude le Tombe di quattro imperatori persiani (fra cui Dario I° e Serse I°). Sono scavate nella roccia sul fianco di una montagna e presentano una facciata cruciforme. Al disopra dell'ingresso i bassorilievi evocano anche Ahura Madza, dio della Luce.

## AFFINITÀ CRISTIANE

Ad Alessandria d'Egitto, il dio del sole Osiride viene ucciso ogni anno e tagliato a pezzi il giorno del solstizio invernale.

Il 5 gennaio seguente, Iside genera Harpocrate, Dio del Sol levante. La data di nascita di Cristo combacia con quella della divinità

solare, "il sole invincibile" e la festa dell'epifania diventa quella della nascita del nuovo dio del sole.

Molti i legami fra il vangelo, la bibbia, i racconti del diluvio, i testi della piramidi di Saqqara e l'albero della vita di Pepi (2280 a.C.).

Un certo Jurgis Baltrusaitis, nel suo "La quete d'Isis" (ediz. Olivier, Parigi) rileva che i Celti e gli Egizi confondevano i misteri di Iside con quelli di Gesù.

In origine Iside (Ise in Giappone a Nagoya) e Gesù furono nomi di una medesima cosa; indicavano, infatti, i figli naturali degli Dèi d'Egitto (gli Dèi partoriti nel Vascello); da Iside abbiamo quindi: Is-Is, Esos, Hesus e infine Jesus, ovvero Gesù. Quest'ultimo simboleggiato dall'agnello riservato al sacrificio, come Osiride lo era dall'ariete. Nel papiro funerario di Ani (pl32) si legge: "le mani di Osiride (Ani) sono le mani di Ba-Neb-Tatu (l'ariete, signore del patibolo)".

Vi è comunque una differenza fra i due personaggi: Osiride non ha mai camminato sulle acque, ma i cristiani attribuiscono il miracolo a Gesù ispirandosi alla conquista vedica degli Indù, nella quale Nara, lo spirito divino, è detto Narayama, cioè colui che si muove sulle acque.

Nell'Egitto preistorico troviamo questa frase:"colui che perde la sua pelle rinasce". Quando le parti del corpo di Osiride furono riunite, Anubi dio della Sepoltura, e dell'imbalsamazione, dovette fornirgli la sua stessa pelle per risuscitarlo.

Gli annali Egizi riferiscono: "una pelle appena strappata da un animale conserva tutte le sue forze vitali che vengono acquisite da chi se ne riveste".

Vi sono altri allacciamenti con altre civiltà. Nel Messico, infatti, i sacerdoti si coprivano con la pelle dei grandi guerrieri nemici per acquisirne anche le virtù.

Xipe-Totec Dio messicano della Primavera, che proviene dalla civiltà Mazapan, scoperta a Coatlican, era rivestito da pelle umana; in genere quella di un prigioniero appena scorticato.

Coat significa serpente, ecco perché questo animale era ritenuto sacro; la natura gli permetteva di cambiare pelle e apparire eternamente giovane.



Interessante notare la leggenda Navaho che parla del Mostro di Gila che raccoglie le parti di un uomo e le ricompone. Simboleggia i poteri dell'uomo medicina.

Il mostro guarisce un uomo recuperando tutte le sue parti, il sangue viene raccolto dalle formiche, gli occhi e le orecchie dal sole, la sua anima dal Dio Parlante e dal fanciullo del polline, poi il fulmine ed il tuono riportano l'uomo alla vita.

Nelle pianure del nord si racconta anche della donna "bisonte bianco" che scese dal cielo e insegnò agli indiani come vivere una vita virtuosa e come pregare il creatore. Poi un giorno disse al popolo che doveva partire e che sarebbe tornata in un futuro, si trasformò in un bisonte bianco, salì tra le nuvole e nessuno la vide più.

Un giornale Canadese pubblicò la leggenda raccontata da "Mezzaluna", un capo Paiute, secondo cui gli indiani furono creati in cielo da Gitche Manitou, il Grande Spirito, che inviò sulla terra un "grande uccello del tuono" per trovare un luogo ove i suoi figli potessero abitare. Quando trovò il luogo adatto mise gli uomini su quella terra e insegnò loro a servirsene con saggezza, senza abusare delle sue risorse.

La convergenza con il Cristianesimo continua con il concetto della Trinità. Secondo la dottrina cristiana Dio è Uno e Trino, concetto che ritroviamo nei Maya Quichè; gli dèi Caculha Huracan, Chipi Caculha e Raxa Caculha formano il "Cuore del cielo" che è il nome di Dio.

Cogliamo l'occasione per ricordare che i Maya, contrariamente a quanto può apparire, dalla moltitudine di Dèi presenti nel loro Pantheon, non erano politeisti. Credevano in un solo Dio, creatore di tutto ciò che esisteva chiamato "Hu-Nab-Ku", ovvero "l'unico Dio che è". Gli Dèi erano soltanto gli innumerevoli aspetti di questo Dio e rappresentavano le necessità degli uomini.

Abbiamo una trinità Celtica rappresentata da un tridente che unisce il sole, la luce, il fuoco; simile a quella Indiana ove il tridente è quello di Siva, Visnù e Brahma.

Ne troviamo una Incaica con Pacha-Kama (il creatore, il sole il padre), PachaMama (la terra madre) e Kontiki (Il dio del tuono e del fulmine).

Infine una Egiziana dove Ermete, cioè Thot, contiene tre principi di unità: il mondo divino dell'essere assoluto e del mondo individuale. L'unità come origine e sintesi dei numeri, il mondo Fisico, l'uomo alla testa degli esseri relativi. Dio è il padre, il figlio è il Verbo, la vita è la loro unione; ossia il verbo luce, il sole; Osiride.

Se guardiamo oltre vedremo un collegamento con gli Esseni (di cui Gesù avrebbe fatto parte con San Giovanni Battista) che conoscevano il Verbo Divino di Krishna e di Osiride, Orfeo e Pitagora. Verbo definito come mistero del figlio dell'uomo e del figlio di Dio.

All'inizio era il Verbo e il Verbo era Dio. Tutte le cose furono da esso create e senza di Lui niente era fatto. Il verbo governa l'esistenza di tutte le cose e tutte le creature.

Aton, profeta di Dio dichiara: "Tu sei nel mio cuore. Nessun altro ti comprende come me, tuo figlio, carne della tua carne". Giovanni dice: "Nessun uomo ha mai visto il padre eccetto colui che è Dio".

Forte il legame e l'impronta della religione solare nei primi secoli del Cristianesimo, tanto che, solo 50 anni dopo il consiglio di Nicea, fu accettato il Nuovo Testamento, che in pratica è la raccolta dei Vangeli scritti da quegli Ebrei che non credevano al Messia e ai quali si rivolge il passo 2,36 degli Atti: "Tutto il popolo di Israele deve sapere che questo Gesù, da voi crocefisso, è stato creato da Dio, come Signore e Messia."

Homet afferma di possedere un ampia documentazione riguardante i sarcofagi cristiani sui quali si trovano lune intagliate e soli splendenti.

Gerusalemme, in passato, era un tempio del sole, centro di culto di tribù ebraiche che abitavano la valle di Hunnan e bruciavano bambini al dio Baal (Moloch).

Un passo del Popol-Vuh, dei Maya-Quiches del Messico, recita: "Nel paese di Moloch, re degli Dei, si sacrificavano esseri umani per ottenere raccolti buoni."

Gli Yesidi adoravano Malek-Tau il signore Pavone, dai cento occhi, simbolo dell'intelligenza, scacciato dal cielo con Satana; chiamato Malek, Signore. Nuova forma di Molok, Melek, Malayak, Malachim. Vocabolo che con il suo significato ci conduce ai messaggeri, agli angeli, dal greco Anghelos. Anche a Cartagine si usava sacrificare a Moloch-Baal. Sulle rovine del tempio di Baal, Salomone costruì il suo tempio e in seguito il califfo Omar vi edificò la Moschea Santa dell'Islam.

Il che ci porta ad Allah, il Grande, l'Onnipotente, il Verbo Divino, unico Dio che, col nome di Jehova, lo è anche di Mosè e di Gesù. Maometto è il suo profeta.

Ultimo uomo a portare la parola divina sulla terra, un profeta che riconosce Mosè e Gesù come una emanazione del verbo Divino. Maometto riceve l'ispirazione dall'arcangelo Gabriele. Come Gesù, a cavallo di una giumenta, visita Gerusalemme dopo aver lasciato la Mecca e in compagnia dell'arcangelo sale in cielo presso il Verbo.

Il Corano ci informa che la giumenta usata dal profeta si chiamava Elborak, guidata dall'arcangelo Gabriele, aveva un colore grigio argenteo e risplendeva. "...percorremmo con la velocità del fulmine l'immensa estensione aerea... attraverso l'immensità dello spazio". Maometto percorse tutte le sfere celesti e incontrò Gesù, Giovanni, Enoch, Mosè ed altri. I cieli visitati furono sette. Il viaggio viene narrato con dovizia di particolari.

Apriamo una piccola parentesi sul numero "sette", una delle cifre fondamentali in tutte le religioni del mondo, messo in evidenza fin da Ras-Shamra (Ugarit), 7000 a.C., presso Byblos.

## IL NUMERO SETTE

Ricorrente nei Purana, nel Libro dei Morti, nello Zendavesta, nelle tavole Assire, nella Bibbia e nel Popol-Vuh. Pitagora lo chiama "Veicolo di Vita" formato dal Quaternario (l'azione e la materia) più la Trinità (la sapienza).

Sette sono gli Dei accostati ai sette saggi del Pantheon Babilonese, sette sono i raggi di Bacco, sette quelli del disco solare sulla testa di Thot.

Sette le regioni della terra, sette le razze umane, sette le famiglie di Votan, sette le grotte degli antenati di Nahuals , sette le città di Cibola, sette le isole Antille, sette gli eroi sfuggiti al Diluvio, sette i Rishi salvati da Vaivasvata, sette i gruppi di bestie raccolte da Noè.

Sette i candelieri nelle sette chiese, dove i sette spiriti di Dio erano i sette arcangeli nei sette cieli.
Sette i cancelli di Shamballa.
Sette volte Ofione si arrotolò intorno all'uovo universale depositato dalla Dea di tutte le cose, Eurinone, creatrice delle
sette potenze planetarie: sole, luna, marte, mercurio, giove, venere, saturno.
Sette le corde della lira di Orfeo, il Forminx.
Sette i giorni del Dio settenario di Thot Lunus.
Si parla del settimo mistero dell'iniziazione.
Sette sono gli Dèi di Abydos, sette le dee Hator che stabiliscono il destino di ogni neonato.
Sette le colonne a S .Maria Trastevere a Roma e sette le colonne a Lacona, sette le pagode dei templi Indù.
Sette i vasi trovati in Scandinavia, di forma emisferica, rappresentanti il cavallo del Carro di Apollo.
Sette gli elementi con i quali sono stati fabbricati gli Archi dei Sioux e degli Algenquins.
Antichi viaggiatori arabi parlavano delle Antille, dette "Sabain", nominando l'isola delle sette città.
Rama (Shri Ramchandra) sarebbe la settima incarnazione terrena di origine celeste del dio Vishnù.
Sette sono i giri che il musulmano deve fare, per conquistare il paradiso, intorno alla Kaaba; ove è sigillata la pietra che l'Arcangelo Gabriele inviò ad Abramo e Ismaele quando, sulla base dei disegni dati da Dio, costruirono il Tempio.
Sette i giri che gli induisti e buddisti fanno intorno al sacro monte Kailash per purificarsi dai peccati.
Sette sono i piani o mondi divisi in sette sottopiani: il piano fisico, astrale, mentale, individuale (dell'intuizione) quello dell'anima, il piano dell'Io cosmico, della volontà, dove risiede il Logos. Infine il piano della divinità.
Si ricollegano fra l'altro ai mondi delle stanze di Dzyan ove si menzionano i cieli esoterici.
Una leggenda scandinava dice: "C'è un nume nel mare (...) da questo mare nacquero Snorra e le sue sette isole Vergini (...) io canto le sette isole della felicità che sono sul mare come le sette Stelle che sono nel cielo (...) infine canterò Selia regina delle sette isole dai palazzi incantati e dai mille ponti delicati che si specchiano nelle acque delle lagune solcate dai cigni, con il loro scivolare immacolato. Selia aureola del Sole".
Le saghe Scandinave parlano della dimora di Apollo, Dio del Sole, Luce del Nord, raffigurato sopra un carro tirato da Cigni, mettendo in evidenza che si tratta di un Dio Nordico, iperboreo.

## ANALOGIE

Analogie con l'India, il Messico, il Mediterraneo, la Polinesia, dove ritroviamo culti derivati da questa Luce del Nord, terra natale di Crom e Ra.
Non più casuale il collegamento con un Dio dell'India, Hamsa, raffigurato da un Cigno iperboreo chiamato Aham, cioè Io-Sa: il Verbo Divino compagno di Apollo che tratteremo più avanti.
Ma torniamo a Maometto profeta del Verbo Divino. Il verbo fatto uomo è Gesù, al quale l'Islam riconosce la santità. Il minareto più alto nella Moschea di Damasco è dedicato a Sidi Aissa, ovvero Gesù Cristo, il Verbo Sacro, lo Splendente, venerato e adorato come uno dei più grandi santi dell'Islam.
Il padre gesuita Monserrate (1536-1600) nella relazione "Relacao da Equebar, Rei Dos Mogores foglio 116, a b" ci informa che, presso un lago sacro nel Tibet occidentale, il Manasarovar, chiamato Mansaruor, conosciuto anche come Mtsho-Ma-Phah-Pa, o Mtsho-Ma-Dros-Pa, in cinese Ma-p'in-muta-lai (situato fra il Gurla Mandhata (7.793mt) e il monte Kailash (6.714mt), esiste "...un'antichissima città abitata da una popolazione che ogni otto giorni si riunisce in un edificio comune, per farvi sacrifici e pregarvi. I fedeli stanno a gambe incrociate, mentre un uomo in abito bianco esegue un rito sopra una bassa mensa. In ultimo si alzano tutti con ordine e in silenzio; giunti davanti all'uomo, ricevono un pezzetto di pane e un sorso di vino e ritornano a sedere."
Il lago era celebre anche in India ed il Mahabharata ne canta spesso la santità. Era chiamato originariamente Manasa-ara.
Se facciamo un salto in Brasile, vicino ad Araquaya, su indicazioni di Homet, troviamo una tribù, cugina dei Carajas, i cui componenti recano sul viso una incisione profonda che riproduce un disegno rotondo simbolizzante il rito ebraico della

circoncisione. Il nome della tribù è Iavaeh, una parola semitica di origine sconosciuta che ci porta fra i Nefilim. Una tribù che possiede interessanti leggende.

Migliaia di anni fa vi era sulla terra un solo popolo. Un uomo vecchissimo di nome Arunderi un giorno mise in guardia le tribù dallo straripamento dei fiumi e consigliò loro di recarsi sulla vetta della montagna per non morire sommersi dalle acque. Obbedirono. Arrivò la pioggia che durò diversi giorni e notti finché la terra non fu sommersa. Seguono i racconti di come furono inviati una tartaruga e un uccello per controllare il livello delle acque. In pratica la creazione di un popolo scelto da Dio, che diede i natali a tutti gli altri popoli.

Si racconta che il Dio Kano-Siwa prese le sembianze umane per sedurre una fanciulla di cui si era innamorato.

Storia affine alla leggenda di Zeus e Leda. Kano-Siwa, per fermare il sole (analogia con Giosuè), chiese aiuto al padre Urubu-Reis (aquila reale ), detto dai Carajas Ra-Ra-Tse-Ca (il Dio di tutto). Noto in Egitto e Medio oriente come Uraeus. Il padre prima lo lasciò morire e poi lo resuscitò, rallentò il sole e creò un nuovo mondo, una nuova vita (un legame con Cristo).

Al tempo in cui gli animali avevano la parola, il Dio Kano Siwa chiese ed ottenne di privare del fuoco gli animali (storia simile Mediterranea e nel culto di Siva in India).

Vi è anche la leggenda sulla nascita del sole che vide protagonista un uomo di nome Arareareis (da A-Ra-Ra che significa "Dio del sole" e Reis, Principe in semitico).

Un racconto ricorda la genesi biblica. In origine, vivevano al centro di un lago, in fondo alle sue acque. Vollero venire sulla terra ma, al momento di ritornare laggiù da dove erano venuti; un serpente con il suo corpo circondava il foro che si trovava in mezzo al lago impedendone l'ingresso. Notevoli le somiglianze con le storie delle sirene del "Rio Tapirape".

In Brasile, nello stato di Marnhao, vi è un lago sul fondo del quale vive una Dea "delle Acque" che canta. In Colombia troviamo un lago dove vive "la Dea dell'Eldorado", che presiede alla fabbricazione dei Rospi Sacri simbolizzanti Ra, Dio del Sole, comune in Amazzonia, nato con lo stesso nome, nello stesso modo (dalle acque primordiali) del Dio Egiziano.

In lingua Javaeh il luogo ove era situata la capitale di questo popolo è detto: Canaan.

La festa principale della Tribù si chiama "Arua Na" che significa "Nostra Arua", la nostra festa solare Arua. Festa in comune con gli Aruas di origine mezza fenicia.

Le navi Fenice erano alla testa di tutte le flotte del Medio Oriente e navigavano nel Mediterraneo e nell'Atlantico. Adoravano il Dio del Sole. Due le correnti colonizzatrici fenice: una dal Mediterraneo all'America del Sud, l'altra, la più antica, giunse in Polinesia, Patagonia, Africa e alle Rive dell'Indo. Sull'isola di Corvo, nelle Azzorre, sono stati ritrovati oggetti Fenici. Un tempio fenicio è stato ritrovato nell'arcipelago Bissagos, nella Guinea Portoghese.

Presso i cugini degli Javaeh, i Carajas, il figlio del Dio viene chiamato Siva ed è rappresentato da un Lingam. Lo si ritrova nel pantheon Indù come Dio distruttore e Padre Costruttore allo stesso tempo. Si trasforma nel dio Nysa, re delle montagne in groppa al toro celeste con ai piedi un serpente arrotolato (come il dio solare Crom). Dall'unione con Paravati nacque Skando, dio guerriero e Ganesa, dalla testa elefantina. Uno dei simboli con cui viene raffigurato è un tridente, come Nettuno, Poseidone.

I Maya annoveravano un Dio con la testa di elefante circondato da raggi di sole ed un serpente coricato ai suoi piedi. A Creta, in Egitto, fra i Celti, nella Guinea Portoghese, in Argentina, il simbolo del dio è un toro con un disco solare situato fra le corna.

Forte il culto del toro in Egitto, tanto da istituire due Serapeum, i sepolcri dei tori sacri al dio Api, uno a Menfi e l'altro a Saccara.

Il Dio indù del sole accompagnato sempre al serpente Vrita e dalla sua sposa Sachi, nominato anche nel Rig-Veda, è Indra, il Signore degli eserciti, e del cielo. Fra tutti gli uomini scelse Judhisthira e lo condusse nel cielo. Geova fece lo stesso con Enoch ed Elia. Indra, Dio dell'energia e della forza, è assistito dagli Asvin, dai Marut (Dèi dei venti) e a volte da Visnù, più noto nel pantheon Indù che in quello Vedico.

Visnù è accompagnato dalla sua sposa Laksmi, Dea della bellezza e della fortuna, mentre cavalca Garuda. Viene rappresentato anche sdraiato su Ananta, mentre dal suo ombelico spunta un

loto d'oro, dal quale emerge Brahma, guardiano dei Veda, dalle quattro teste barbute, a sua volta raffigurato con Sarasvati e con un cigno sacro (Hamsa).

Visnù aveva dieci discendenti chiamati Avantara, fra i quali un pesce che salvò Manu dal diluvio; la tartaruga che sostiene il monte Mandara; il nano Vamana che con soli tre passi si impadronì dei tre mondi dominati dal gigante Bali; Rama eroe dell'epopea e Krishna, auriga di Arjuna.

Indra figlio di Tvasrt, chiamato Dyaus cielo, è il Dio che sconfisse gli Ausura e i Titani. La solita storia è riportata dalla mitologia greca e romana.

Possedeva carri muniti di un volume di fuoco capace di abbattere tutto quello che si trovava sul loro cammino. Alcuni potevano perfino volare. Col suo carro celeste, raggiante di luce, poteva sterminare i nemici i quali, per salvarsi, fuggivano verso la città delle tre alture. Città menzionata in molte leggende americane e anche da Platone, che parla dei tre picchi che si trovano presso la capitale dell'Atlantide.



Una leggenda di Galway (Irlanda), dice: "Un tempo tutti danzavano nell'aria come foglie nel vento autunnale. La gente era in grado di volare; bastava cantare un certo motivo e suonare i cimbali".

Alcune storie che parlano dei "Nani" li definiscono eccellenti costruttori, bastava che fischiassero e le pietre si mettevano a posto da sole. Cosa conosciuta anche dai Maya. La piramide del Mago è nota anche come la casa del "nano", il quale, grazie ai suoi poteri, si dice la eresse in una sola notte. A Tiahuanaco le pietre si alzavano al suono prodotto dalle trombe, sistema conosciuto anche dai monaci tibetani.

Secondo le stanze di Dzyan l'uomo poteva volare se cantava un certo motivo suonando i cimbali.

In un racconto arabo si legge: "I sacerdoti misero sotto le pietre dei papiri che contenevano scritti segreti e toccarono le pietre con le bacchette (...) esse si levarono nell'aria e volarono fino alle piramidi."

Un aneddoto aiuterà a spiegare meglio quanto sopra.

Gli appartenenti ad una tribù africana, che non avevano visto mai un automobile, nel descrivere il modo con il quale i bianchi la mettevano in moto, raccontavano: "Per muovere i loro carri magici i bianchi toccano il Djjn (demonio) con una bacchetta (manovella)."

Esiste in India la città di Tollan che ha come culto Siva e Indra. Il nome è comune ad una leggenda Peruviana che parla di Paria-Caca e delle cinque uova cadute dal cielo da cui uscirono cinque falconi che divennero cinque uomini. Riferimento all'età d'oro di Tollan, regione misteriosa situata nel mare a Nord Est del Messico, da cui hanno tratto origine le tribù Tarianas (forse Atlantide?).

Indra e le sue armi ci conducono in Irlanda ove l'eroe mitologico, provvisto dello stesso potenziale, era Chu-Chu-Lainn, figlio di Lug con, guarda caso, sette dita per ogni mano e ogni piede, generato 3 volte, dalla capigliatura tricolore educato dalla Maga Scasarc'h che gli fece dono di una lancia magica detta Gaebolg. Arma che si allungava a volontà e non mancava mai il bersaglio.

Nessuna lancia convenzionale ha proprietà simili; si trattava di un tubo, all'estremità del quale scaturiva un raggio mortale che colpiva l'avversario a qualsiasi distanza. Data la sua velocità e autonomia di propulsione, certamente un raggio laser o un raggio simile.

Il Dio bianco dei Maya e Toltechi dell'antico Messico era Ku-Kul-Kan; accanto a lui stava il dio del cielo Itzamma, un uomo bianco e barbuto venuto dal mare di nord-est, per civilizzare.

Anche qui leggende e racconti parlano di battaglie aeree avvenute nella città delle tre alture. Per i Quiches il serpente dalle piume verdi è Cucumatz, che è anche l'altro nome di Quetzalcoatl, Dio solare Azteco, Verbo Solare la cui stella è Venere.

Figlio del Dio del cielo Mixcoatl, il cui nome significa "serpente delle nubi" (una astronave?) e della dea della terra Chipalaian, detta "scudo giacente" (gli Dèi si unirono con i terrestri come dice il Vecchio Testamento). Il Serpente Piumato dalla pelle bianca e con la barba a punta, come l'Apollo Siriano venuto dal mare di Nord Est (coincidenza?), che insegnò agli uomini tutte le scienze, tanto che la pianta di cotone forniva fibre già colorate. Adorato sotto l'aspetto di Venere, veniva rappresentato dalle tribù ebraiche in forma di serpente con le piume.

# VIRACOCHA

Si ha notizia che un disegno rinvenuto a Palenque somiglia ad un Semita.

Scrittori come Taylor Hansen, Cieza de Leon, De La Vega, Simone Waisbarg, Kolosimo ed altri, che hanno indagato su quanto raccontato dagli spagnoli durante la loro invasione nelle Americhe, ci presentano un gigante bianco, barbuto, con un tridente, che regge una catena alla quale è legato un serpente mostruoso. Identificato dagli Iberici con San Bartolomeo, simile al Nettuno di Platone (Poseidonis di Atlantide); che raffigura il "dio bianco" Viracocha, il creatore del mondo, al quale era consacrato il tempio di Tiahuanaco (città chiamata Chuquiyutu da Diego D'Alcobada), palazzo definito la vera ottava meraviglia del mondo per le sue dimensioni. La sola sala del trono era 48 metri per 39.

Gli spagnoli parlano di sessanta giorni e sessanta notti di pioggia incessante. Dopo il Diluvio, Viracocha si stabilì nell'isola sul lago Titicaca e plasmò gli uomini d'argilla e vi soffiò dentro la vita, insegnò loro il linguaggio e le scienze, i costumi e li distribuì nel mondo volando da un continente all'altro. Si diresse poi a Tiahuanaco; da qui inviò due emissari a ovest e a nord. Lui prese la strada per Cuzco. Sopra una carta geografica possiamo tracciare la cosiddetta "Rotta di Viracocha" che passa da Pukara, città distrutta dalla caduta di un fuoco dal cielo, come avvenne per Sodoma e Gomorra. Pukara è equidistante sia da Tiahuanaco che da Cuzco.

Viracocha inviò il figlio verso Pachacamac a "regolare i solstizi". Se tiriamo da questo punto una linea verso Pukara e consideriamo il percorso del sole, avremo un angolo di 24° e 25'. Nel solstizio d'inverno la declinazione del sole sarebbe di 24° e 8'. Oggi l'angolo avanza a 23° e 27'. Da calcoli specifici è stato determinato che l'anno in cui avvennero queste cose era il 3100 a.C. Gli studiosi di Morley pongono l'inizio della civiltà nel 3113 a.C..

Studiando l'Unità di misura Americana, comune a tutte le culture del continente, Maria Scholten scoprì che la data iniziale degli Atzechi era il 3100 a.C. Secondo il Centro d'investigazione Archeologica della Bolivia, il più antico strato di Tiahuanaco risalirebbe a 3130 a.C. L'America, in pratica, misura il tempo dall'arrivo di un Dio sul pianeta, che i Peruviani chiamarono Viracocha e i Messicani Kukulcan o Quetzalcoatl. Altri appellativi attribuiti a Viracocha erano: spuma del mare, Huaracocha, Conticci, Kon Tiki, Thunupa, Taapa, Tupaca, Illa. Inoltre era considerato l'architetto, il costruttore, l'insegnante, il guaritore e possedeva "l'arma del fuoco celeste".

Successivamente Viracocha si diresse a Cajamarca e a Puerto Viejo. Da qui se ne andò attraversando il mare camminandoci sopra, cioè utilizzando il veicolo che lo aveva condotto sulla terra. Il viaggio pianificato e l'istruzione dettata al popolo fanno supporre che appartenesse ad una cultura avanzata di origine "non terrestre".

Non rimane che citare le storie che parlano degli Asar, che volavano nel cielo con macchine descritte come "fionde d'oro" che riuscivano a "frantumare le montagne".

Nella storia del Diluvio, che cancellò Aztlan si ritrova, dopo un esodo verso una nuova terra, un personaggio di nome Mexi che ricevette, a Tenochtitlan, i comandamenti da un Dio chiamato Huitzilopochtli, colui che sta nel seno della terra, un dio vulcanico, che apparve "sulle ali di un uccello" in cima ad una montagna.

Altre analogie con la Bibbia si ritrovano nella eliminazione di alcuni ribelli: Jehova, sceso dalla sua "nube", uccise 14.700 ribelli seppellendoli vivi; Viracocha strappò loro il cuore.

Quando si eressero i templi al Dio si fece festa; al Dio israelita furono sacrificati 22.000 capi di bestiame, in Messico 22.000 uomini. Trentaquattro anni dopo la loro costruzione, entrambi i Templi, furono distrutti: Gerusalemme da Sesac nel 925 a.C., quello messicano da Cortes nel 1521 d.C..

Elena Blatvaskj proclamò che il Panteon, ovvero la Teogonia Nahua, Aria, Brahamanica, Greca, Romana erano identiche e prossime a quella che scomparve con Atlantide. Irochesi e Atzechi avevano il culto dei quattro Dei del Vento (i punti cardinali): Xipe Totec, il rosso, l'est; Queztalcoatl, il bianco, l'ovest, il sole nascente origine dei Nahua; Tezcatlipoca, il nero, il nord, dio della notte e Huitzilipochtli, l'azzurro, il sud. Sopra di loro il due volte Dio Omeoteotl che, secondo i Nahua,

è "colui che governa l'energia" e genera quattro figli, cioè i quattro elementi: acqua, terra, aria e fuoco.

Ometecutli è lo spirito tonante e Ometecihuatl il serpente acquatico. Queztalcoatl proviene da Venere, come l'omonimo Irochese Tiahuizcalpantecult. Così troviamo Centzonhuitznahuan, con la testa nel seno delle onde, e corrisponde allo Zenit; come il dio delle onde Ea; Poseidon; Nettuno.

Fu proprio Taylor a raccontare che, fra gli Apaches in Arizona, Tiahuanaco era considerato un centro del loro leggendario passato e descrissero, senza mai averla vista, la statua del Bianco Barbuto. La statua colpì particolarmente gli archeologi: rappresentava un Dio che stringe in ogni mano una spada in posizione verticale, col significato di amicizia, ma entro certi limiti. La spade sono ad angolo retto in modo da formare, con gli avambracci e con la testa, un tridente, che gli Apaches indicarono come il loro segno di riconoscimento. "Là, dove si alza la statua, è il luogo della nostra origine".

Un vecchio saggio raccontò a Taylor che vivevano nell'antica terra del fuoco molto tempo prima del diluvio, il paese era il cuore del mondo. La capitale era immensa, la terra molto estesa, le montagne le più alte e nelle loro viscere viveva il dio del Fuoco che, un giorno, infuriandosi, distrusse la terra. La gente fuggì sul mare verso occidente.

Ovunque nel paese sorgevano templi dedicati a Viracocha. Più di una volta gli spagnoli testimoniarono di aver trovato individui di razza bianca, addirittura biondi e recenti ritrovamenti archeologici lo hanno confermato.

Altro nome di Quetzacoatl e dimora del Dio stesso è Teo-Ti-Hua-Kan. In lingua semita significa Il più grande di tutti gli Dei. Teotihuacan era la città consacrata al Sole. I Toltechi e i Nahuas la consideravano come la Mecca per i musulmani e Gerusalemme per gli ebrei.

Un serpente piumato ad ali aperte compare anche sul trono di Tutankhamon e un altro sui muri della Piramide del Faraone DJoser a Sakkara.

Tloque Nahuaque è invece il Dio supremo dei Nahua. In semitico ha tre significati che si riferiscono a Quetzacoatl: uno è "stella che si corica quando un'altra si alza" e veniva raffigurato con un disco sul dorso. Gli Aztechi appartenevano alla stirpe dei Nahua, chiamavano la loro terra d'origine Aztland e la capitale del regno era Tenochtitlan, patria del feroce Dio Huitzlopochtli al quale si sacrificavano vite umane.

Le testimonianze dei conquistadores spagnoli rivelano che a Tenochtitlan si battezzavano i bambini con l'acqua, si praticava la confessione e la comunione distribuendo pezzetti di pane durante le cerimonie. Usanze che ritroviamo presso i Maya con la celebrazione della " festa dell'acqua", il 16 maggio, giorno in cui i cattolici onorano il santo dell'acqua Nepomuceno. I maya inoltre festeggiavano l'8 settembre, nascita della madre del "dio bianco", e, guarda caso, la Chiesa riconosce in quel giorno la data della natività di Maria; inoltre il 2 novembre era il giorno dedicato ai defunti e il 25 dicembre quello in cui si commemorava l'arrivo del Dio bianco. Sono solo coincidenze?

Riprendendo la pista dei serpenti anche il Dio del sole Siriano, Sadafra, ne tiene uno arrotolato su un bastone, gli tiene compagnia anche uno scorpione. È un dio Benefico come Mitra.

In Amazzonia e presso gli indiani della California sono noti Ormuzd e Ahriman, raffigurati con diversi simboli quali il Lingam, lo Yoni, il Loto, il cerchio solare, il serpente e il Toro sacro. Sono anche Dèi Iranici del bene e del Male abbinati a Mitra.

In Iraniano Mihr vuol dire "sole" e Mitra significa "creatore della civiltà solare". Contemporaneamente figlio e Dio del sole. Guidava il carro Solare in chiaro il collegamento con Apollo. Nella dottrina di Mitra troviamo il Dio del fuoco Agni, l'equivalente del Focolare Astrale del Mondo; Rudra dio del fuoco distruttore, Surya il sole che governa il mondo, Varuna creatore del mondo, custode dell'ordine cosmico, compagno e rivale di Mitra dio dell'Alleanza e dell'amicizia.

Creatore della religione di Mitra fu Zaratustra, vissuto seimila anni prima di Serse. La sua fonte principale sembrano essere i canti della prima parte dell'Avesta. Annunciò anche la venuta di Ahura-Madza (rappresentato con un serpente coricato ai suoi piedi), dio supremo della luce e del sole, che cambiò il suo nome con Ormuzd.

Mitra fu un grande Dio, figlio di una "Vergine immacolata", poi marito sempre di una vergine. Nella sua dottrina ritroviamo

l'adorazione dei pastori a un bimbo nato in una grotta, il battesimo con l' acqua-madre, la comunione dei fedeli, l'uso sacro del vino, del pane, dell'acqua.

Il suo culto era praticato anche dagli antichi romani, come si è potuto rilevare dalle raffigurazioni ritrovate nei sotterranei di Roma. Proprio sotto la zona di piazza del Tritone esiste un affresco murale, rinvenuto per caso in un ampio locale ove si tenevano i riti in onore al dio Mitra. Nella raffigurazione si può osservare il Dio che uccide un toro e dalla ferita esce del sangue, dalle gocce del quale nascerà nuova vita. Le forze del male, rappresentate da un serpente e uno scorpione, sono impegnate ad impedirlo, cercando di fermare lo scorrere del sangue fino a terra, cibandosene. I due animali sono presenti in ogni raffigurazione del Dio. Nel dipinto si possono vedere i segni zodiacali, e Apollo sul carro del sole. In un riquadro in alto è rappresentato lo stesso Mitra che riceve alcuni simboli dal Dio del sole.

Il Cristianesimo non conosceva la data della nascita di Gesù e scelse, per un'altra strana coincidenza, di celebrarlo lo stesso giorno della nascita di Mitra.

Non solo il 25 dicembre è la data ufficiale della festa del Dio del Sole, ma anche quella della venuta del "dio bianco", legata al culto solare di Crom.

Nei paesi iperborei il dio del sole fu chiamato Crom; il Verbo, il padre del Tempo, circondato dai suoi 12 Dèi inferiori: uno per ogni pietra del Cromlech.

Il viaggio sulle tracce di Crom inizia nell'Irlanda, culla del dio. Fuso con l'Apollo Borvo, l'Apollo Belenus e il Giove mediterraneo, in una sola entità, viene adorato un po' dovunque: fra gli Arawaks in Argentina, a Sant'Augustin, nella Terra di Dentro in Colombia, a Tiahuanaco in Bolivia, in Polinesia, a Tikal. Lo troviamo anche a Quiriga nel Guatemala, nell'Honduras, nello Yucatan, fra gli Indios Tapiraes in Amazzonia. E ancora in Florida, in Patagonia, a Tucuman, a Santiago del Fadera.

Il raggio di luce che proveniva dal Dio, fonte della creazione, rappresentò suo Figlio. Il Menhir, il Cromlech divennero il simbolo del membro, il fallo che continuava la razza umana. Il dolmen unisce le religioni che in esso raffigurano il Padre Eterno. Quei culti dove si ritrova un Figlio che possiede una natura divina e una umana; un dio fatto uomo, circondato, non a caso, da dodici apostoli.

Il simbolo di Crom compare nella tomba del faraone Anem Herkopshef, dove il principe è ritratto accanto al "guardiano delle dodici porte", ognuna delle quali corrisponde a uno dei dodici gruppi delle stelle dello zodiaco.

La mitologia norvegese parla di dodici Dèi seduti ad una tavola, visitati da Loki, dio del male, tredicesimo invitato, che, alla fine del pranzo, giunto ad un alterco con Baldur, dio della pace, lo uccide. L'India preistorica tramanda che è male essere in tredici a tavola.

Miti Tibetani raccontano che il 13° posto veniva riservato solo al Dalai Lama, se un altro si fosse seduto al suo posto sarebbe stato ucciso.

Dato che la Mitologia Norvegese è la più antica, si traggano le conclusioni.

In India e in Tibet le tradizioni iperboree sono associate al Dio del Sole e al Cigno che lo accompagna.

## IL NUMERO DODICI

E siamo giunti ad un altro numero ricorrente, come il numero sette, nelle tradizioni dei popoli: il 12.

Dodici le costellazioni, dodici i pianeti, dodici i mesi dell'anno.

Dodici i giorni e dodici le notti (giorni Epagomeni) aggiunte alla fine di ogni anno per eguagliare l'anno solare.

Il numero dodici è il più frequente sui petroglifi, in relazione alla religione di Crom in Amazzonia.

Dodici gli Apostoli di Gesù, dodici gli Uomini inviati a Canaan, dodici le pietre del pettorale del Papa, dodici gli Adityas dei Brahamani in relazione con i dodici mesi dell'anno.

Anche nel Rig Veda è frequente il numero dodici.

Dodici lettere formano il nome di Dio seguendo le dodici mutazioni del Tetragramma ebraico.

Dodici titani in Grecia, dodici navi greche nell'Odissea, dodici cavalieri della Tavola Rotonda, se esistiti.

La corona con le dodici piume d'aquila posta dai Pawnees sulla testa della giovane sacrificata al sole o a Venere.

Dodici le vie del mare aperte da Dio secondo le storie Quichè.
Dodici le trecce che cadono dal turbante delle statue di Tiahuanaco, rappresentanti le dodici divisioni sacre (tribù) del dio del sole.
Dodici le tribù di Israele, dove mille anni prima di Cristo si portava il turbante.
In questa terra si sognava di un padre di tutte le cose che si chiamava Mot e veniva rappresentatodall'uovo cosmico (Brahama). Quel Mot nemico di Baal-Adad.
E a Tiahuanaco migliaia di anni prima, esisteva un "padre di tutte le cose" rappresentato dall'uovo cosmico, di nome Mut (Mout). Intorno al Dio dalle quattro dita, raffigurato sulla porte del sole a Tiahuanaco, considerato il signore del tuono e del fulmine, adorato anche in Amazzonia, vi sono: Lliphi-Lliphi esperto in razzi e esplosivi; Chijchi guardiano delle munizioni; Akarapi padrone del freddo, Ritti dea delle nevi; Nina guardiana del sacro fuoco del fulmine, Pinchinquilla dio dei Vulcani, Waira dio degli Uragani; Yallpa Karkati lo spirito dei terremoti e Keko dio dei campi. Con Pacha Mama, la Dea Madre, fanno dodici divinità.
Dodici le ore del giorno e dodici quelle della notte, il che ci porta al ventiquattro ricorrente nelle dottrine giudaiche e armoricane come ricorda M.Homet.



## APOLLO

Apollo era il dio del sole degli Ieropolitani della Siria raffigurato con barba e mantello a forma di scudo bordato di serpenti che si diramano fino sul dorso, identificato con Crom e menzionato anche nel Libro dei Morti Egiziano.
Adorato nella Provincia Vestmanland, Svezia, dove il suo carro era trainato da Cigni, mentre nel Mediterraneo troviamo un carro tirato da cavalli. Fetonte era figlio del dio del sole e auriga del carro del padre, il quale fu costretto ad abbatterlo poiché Fetonte ne perse il controllo. Si configura con Elio figlio del titano Iperione e di Tia.
Per l'Ellade, era Dio degli uomini e figlio di Zeus-Giove, Jupiter Dianus.
Apriamo una piccola parentesi per specificare che Zeus deriva dal sanscrito Dyaush-Pitir, padre degli Dei e massima divinità delle tribù ariane che si stabilirono in Grecia.
Va aggiunto anche che, quando furono scritti i Veda, aveva perso molta della sua importanza e col nome di Dyu era divenuto uno degli otto Vasus appartenenti al culto di Indra. Questi, insieme al Dio Agni, era in possesso dell'arma Agneya. Agni per i latini è il padre splendente detto Phoibos. Assimilato a Xantos il biondo Chrysocomes dalla capigliatura d'oro.
Per i Danubiani diviene Belenus, lo splendido, per gli Inglesi Balan, noto anche come Balin, Belinus, Belinas (Belin il venusiano), cioè Elinas padre di Melusina, chiamata anche Levisina, Eleuisina, fata, dalla forma di un serpente volante. Per i Galli è Granus, per gli Indù Bala (Bala-Rama), Osiride per gli egizi, sposo o fratello o compagno di Belisama (simile alla fiamma), venusiana iniziatrice assimilata a Minerva.
Apollo è anche Lug figlio della Dea Madre dei Celti chiamata Danu, Donu o Don. Eroe dei Tuatha De Danan, tribù celtica situata, venendo dalla Terra dei Tumuli, al di là della regione delle brume e del grande fiume oceano, che si stabilì in Irlanda cinquemila anni fa.
Lug significa luce (lux), viene identificato con gli Dèi civilizzatori Gwydion, Ogmios e Odino di origine misteriosa (di un diverso pianeta?).
La tribù di Dana appartiene al Dio Dana. In pratica la Corte di Don (Llys Don), modo con cui si designa anche la costellazione di Cassiopea. Dana ne è il pianeta maggiore.
Odino chiamato anche Wotan, era il dio germanico della guerra, creatore e ordinatore del mondo, padre della civiltà. Armato della lancia fatata Gungnir, datagli dal nano Brock, capace di colpire sempre il bersaglio prima di ritornare fra le mani di chi l'aveva lanciata.
Wotan era riconosciuto anche in Guatemala, presso gli Aztechi, gli Zapotechi, fra i Maya, seppur con significati diversi.
In Perù gli indigeni lo chiamavano Guatan "vento a turbine". Gli spagnoli nei loro resoconti testimoniano di aver visto nei templi molte statue che lo rappresentavano.
Wotan aveva il suo Walhalla e le Walchirie che guidavano le anime degli eroi.

Alla mente torna la storia, narrata da Diodoro Siculo, di una regina delle Amazzoni che combatté gli Atlantidi e si alleò con Horus. E cosa pensare del "vento a turbine" Wotan?

Nel Pantheon germanico si narra la storia della Dea Frigg che invia la sua ancella, Gna, in diversi mondi. Gna utilizza il cavallo magico detto "scalpitante" in grado di "viaggiare sopra la terra e i mari innalzandosi in aria".

Quale significato può assumere il seguente passo del racconto: "…Gna incontrò in aria alcuni Wanen (Vani) stranieri…".

Il nordico Thor con il suo martello "tonante", il "Mjolnir", era considerato il signore dei Wanen tedeschi che "rendono insicuri gli spazi aerei". (In sanscrito è il Tanaytnu dei Veda).

Dopo che gli Dèi germanici sconfissero i giganti, gli esseri sovrannaturali, crearono il mondo e si divisero in Asi e Vani, in lotta fra loro.

L'Apollo dei Galli e degli Irlandesi è figlio di Arianod (ruota d'argento), unica figlia della Dea Madre; ricorda apparecchi volanti che nella mitologia Indù trasportarono gli antenati dal cielo alla terra attraverso la "Via di Aryaman".

Lug, l'irraggiato, che nessun mortale può guardare, richiama l'irraggiamento di Mosè, Esodo XXXIV 29, che sceso dal Sinai si coprì il viso con un velo per proteggere quelli che lo avvicinavano. Eroe, dall'aura chioma figlio di Latona, dea della Notte; il Baal dei Fenici, il Bel degli Assiro Babilonesi, la Grande Stella Splendente dei popoli Americani (forse la rappresentazione di Venere).

Lug o Apollo, quindi, è associato ai cigni e al disco solare. Centinaia di battelli con dischi solari sono stati ritrovati nello Jutland. Un carro d'oro con tanto di disco a Syra. Nell'isola di Seeland, Danimarca, un carro di bronzo con un disco d'oro. Navi identiche a quelle dell'Europa del Nord e del Brasile preistorico sono state trovate a Troia.

Le navi normanne, dalla prua a forma di Cigno, con Scudi tondi sospesi alle fiancate, rappresentanti il disco solare sono uguali a quelle dello Jutland. I normanni sono arrivati in Francia, Spagna, Portogallo, Sicila, Ungheria, Roma, Canarie, Azzorre, Madera. Stessi ritrovamenti a Tel-El-Amarna in Egitto. Il culto del Cigno lo si trova a Nackhalle (Svezia), Magdeburg (Germania), Colombrin (Irlanda).



Scudi decorati dal "fiume Oceano" ove i cigni scortano sempre il Disco Solare, sono descritti da Omero quando parla dello scudo di Achille forgiato da Vulcano, il quale, nel bordo, vi raffigurò il "Fiume Oceano".

Esiodo ha scritto un poema sullo scudo di Achille: "L'oceano sembrava ondeggiare intorno a questi scudi. Cigni volavano per l'aria, altri nuotavano sulla superficie delle acque". Come faceva Esiodo a vedere Cigni nel Mediterraneo?

Ancora cigni nell'Ungheria preistorica, quando questo animale era sconosciuto. Nella Gallia Celtica si trova anche la Ruota Solare con il disco e l'ascia a doppio taglio. Imbarcazioni votive nell'Isola di Marajo, Amazzonia, e nel Tocantins; simili a quella di origine Etrusca trovata a Vetulonia.

In Scandinavia e Irlanda una Dèa regnava su dodici fiumi ghiacciati raffiguranti gli Dèi minori. Il nome di uno di questi era Thor. Tor (toro), invece, era il Dio del sole El, raffigurato con barba e corna dai Cannaniti, col titolo di Abadan, figlio di Baal. Tyr era il nome della città del dio fenicio El, noto con il nome di El-Yom (il giorno, la luce), circondato da Balim (le forze della natura), ovvero Baal, dio solare di Tyr. Riconosciuto anche dai Celtiberri dell'Irlanda e della Gran Bretagna.

Teshub, Dio delle tempeste urartiano, è il Burias indoeuropeo, colui che fa luce; è il Meir semitico, colui che illumina i cieli.

Ritroviamo il Dio del Tuono del fulmine dei Cannaniti, per i quali cambiava il nome in Hadad quando si trovava seduto sul toro.

L'Adad dio delle tempeste degli Amurriti. Adad in accadico, Ish.Dur in sumero. Figlio di Enlil, a lui vennero assegnate le terre nord occidentali, l'Asia minore e le isole del mediterraneo, che divennero la sede della civiltà Greca; era raffigurato su di un cocchio trainato da un Toro, con tridente e un fulmine in mano.

È Ramanu, sposo e zio di Inanna di Uruk, detta Inni, la Venere dei Sumeri (Ir.Ni.Ni. o Ishatar. La signora forte e fragrante, regina delle terre di Aratta, che poteva volare grazie al suo "Me". Quest'ultima un'entità fondamentale nella religione Sumera.

Quando Inni appariva nel cielo irradiava una luce accecante che distruggeva le case dei nemici. Figlia di Sin (accadico) Nar.Nar (sumero). Dèa adorata nella Valle dell'Indo (la terra di Aratta?). Una statuetta che la raffigura è venuta alla luce anche negli scavi effettuati ad Harappa. Afrodite per i greci, Astarte per

ebrei e Cannaniti; Ishtar per ittiti, Assiri e babilonesi, che volava su una "barca del cielo". Ashtart nell'isola di Creta; Anat in Ugarit; Astaroth in Ambracia, una regione dell'Areto, simbolizzata fra i Pelagi e Fenici con versi sacri a forma di fallo. La dea venusiana dell'Egitto è Athor (Iside stella del Mare), la signora di Byblos dei Fenici sposa del Toro Mneis detto El o Baal.

Dea dell'amore, della bellezza, una Orejona come quella degli Incas (orecchi perforati, usanza adottata per riconoscersi); Edjorh o Adjorh, che significa notte, l'Afrodite degli antichi scozzesi. Il più antico segno venusiano del Toro corrisponde alla venuta dei primi iniziatori diecimila anni or sono. Baal-Adad come dio dell'Atmosfera, sempre associato al Toro, si ritrova nell'isola di Pasqua, nella Colombia Britannica e a Tel El Amarna in Egitto. Baal nella Cabala viene raffigurato in un loto stilizzato con un serpente a due teste e nello stesso modo anche a Mohenjo Daro. Ugarit gli attribuisce pure un padre chiamato Dagon, divinità Cananea, il cui culto si diffuse da Mari (3000 a.C.) in Babilonia, fino in Assiria, Cappadocia, Siria e Palestina.

Assimilato a Enlil, era considerato anch'esso Dio dell'Atmosfera, venerato anche come dio del grano in Fenicia (Dagan) e della fertilità. Secondo la Bibbia era una divinità dei Filistei e aveva un tempio ad Ashod, distrutto nel 147 a.C. da Gionata Maccabeo.

Abbiamo detto che la Dèa Scandinava che comandava dodici Dèi minori era Ra, considerata la Dèa del Sole, e lo era anche in Polinesia, Tartaria e nelle Ande Brasiliane.

## RA E LO ZEP TEPI

Il principale dio del sole egiziano era Amon-Ra, figlio di Ptah, il Creatore, che aveva fatto emergere le terre dalle acque alluvionali ed era giunto in Egitto da altri luoghi, forse dal Nord (Crom?). Ptah comparve al re di Menfi col suo carro celeste e gli ingiunse di celebrare gli anniversari del suo regno "per sei volte centomila anni".

Per i Greci era Hephaistos, che in seguito si fuse con Sokaris, Dio dei morti, rappresentato con la testa di falco. La dea più importante era Hator, proveniente da Atfih, raffigurata con corna di mucca tra le quali spesso veniva posto il sole che tramonta. Rivale di Mut dalla testa di Leone, adorata a Tebe, dea della guerra e sposa di Amun. Altra dea della guerra era Sachmet, anch'essa dalla testa leonina, dea di Menfi, che sputava fuoco sui nemici.

Il Toro era adorato a Eliopoli, era noto come Mnevis, detto dagli egizi "On". Il re e dio della città era Harachte, dalla testa di falco e rappresentato col disco solare alato; più noto come Horus o Horo. Figlio di Osiride e Iside nominato "medico della casa di Ra".

Ra o Re, il sole, la luce creata da Atum, la più antica divinità cosmica che si posò su di un tumulo di terra da lui stesso fatto sorgere dalle acque, il famoso colle primordiale, per donare la luce al mondo. Si incorporò con Ra dando vita a Ra-Atum, simbolo di vita e di salvezza. Assunse le sembianze di un uccello, il Bennu, e volò sul Benben.

Una pietra nera a forma di piramide, adorata da sempre nel centro religioso di On, noto come Eliopoli, sulla quale si riteneva si fosse rivelato sotto l'aspetto di un uccello (La Fenice). Ra-Atum masturbandosi creò il Dio dell'aria Shu e la Dea dell'Umidità Tefnut. Dall'unione dei quali nacquero Geb e Nut, la terra e il cielo.

Anche qui ricorre l'idea di una fecondazione artificiale di un ovulo operata utilizzando lo sperma di Atum. Geb e Nut procrearono Osiride, Iside, Seth, Nephtis. Osiride e Iside a sua volta, Horus. ultimo sovrano della dinastia celeste.

Apriamo una parentesi su questa vicenda nota col termine greco Enneade. Furono i primi dieci Dèi che regnarono in Egitto nel primo tempo, lo "Zep Tepi", quando vi erano gli "Urshu" e i Neteru. I documenti peraltro confermerebbero il tutto.

Eusebio di Cesarea, riportando quanto scritto da Manetone ci indica che per 13.900 anni regnarono gli Dèi, dopo di loro i semidei per 1.255 anni. I primi Re umani per 1.817 anni, dopo di loro altri quaranta sovrani per 1.040 anni. Seguirono 5.813 anni di governo degli spiriti dei morti, prima della prima dinastia Egizia del 3.100 a.C., per un totale di 24.925 anni.

Diodoro Siculo ci dettaglia una cronaca che ci riporta al 23.100 a.C., mentre Erodoto, con i suoi 39.000 anni, concorda quasi con il

papiro di Torino. Questo documento, scritto in ieratico sotto il regno di Ramesses II, appartenente alla collezione Drovetti, fu acquistato nel 1824 da Carlo Felice di Savoia. È stato esaminato da Champollion, Seiffarth e Giulio Farina, vi sono elencati i nomi dei Re che regnarono in Egitto, dal primo tempo fino alla XIX dinastia.

Vi si leggono bene novanta nomi che la scienza ufficiale assegna dal 3100 a.C. in poi, non degnandosi di considerare i nomi appartenenti a periodi precedenti tale data. L'elenco inizia con i nomi di dieci "Neteru" e relativi anni di regno, seguono i nomi di re mortali vissuti prima del 3100 a.C. Il riepilogo finale menziona il regno dei "venerabili" Shemsu-Hor in 13.420 anni e 23.200 anni di regni prima degli Shemsu, per un totale di 36.620.

Emergono altri interessanti particolari: quando Geb salì sul trono ordinò venisse portata la scatola d'oro di Ra. All'apertura di questa i suoi compagni rimasero uccisi da una saetta di fuoco: Un congegno difettoso, che secondo Hancock ricorda l'Arca dell'Alleanza. La scatola d'oro conteneva il bastone di Ra; l'Arca il bastone di Aronne. Poteva la saetta essere energia accumulata dal "bastone" (arma laser?) in essa contenuto? Abbiamo già detto che le armi laser dovevano essere tenute immerse nell'acqua per raffreddarle.

Il papiro di Torino riconosce Thot come il settimo o sesto faraone. I suoi libri vennero nascosti dal Dio stesso in varie parti del mondo perchè venissero "trovati solo dai degni". Thot successe a Osiride, raffigurato come Viracocha, altissimo e con la barba. La dimora di Osiride secondo il libro dei Morti "poggiava sull'acqua" e aveva muri formati da "serpenti vivi".

Hancock ci presenta Osiride come un dio che vagò per il mondo per insegnare agli uomini come vivere civilmente e per tale motivo viene identificato con Viracocha. Sotto queste spoglie lo ritroviamo in Etiopia, Arabia, India, Tracia, Bolivia, Messico, Tiahuanaco, Teotihuacan.

Secondo i Sumeri, Ra era uno dei figli di Enlil, al quale venne assegnata la terra del Nilo quando ci fu la spartizione del pianeta per evitare conflitti fra le dinastie di Ea ed Enlil. Contenuto in un bocciolo di Loto rappresenta il cosmo e la sua anima e ritornerà nel Loto (Brahma?).



Ra veniva rappresentato qualche volta col capo formato da quattro arieti sacri. Nelle Ande era raffigurato da Condor e Rospi (il pensiero va a ciò che è stato raccontato circa gli "uomini Condor"). In Egitto Ra veniva identificato con un Falcone o da un Rospo. Il rospo e la Rana rappresentano anche Crom. Il cane era invece nel Totem degli Huanacas la raffigurazione del dio del sole.

Amenofis IV, non contento della divisione di Ra in Amon e Schamash, creò il dogma del Dio Unico Aton, cambiò il nome con Akenaton, figlio di Aton, e fondò la città di Aketaten nota col nome di Tepe El Amarna. Aton era il Disco solare.

Stranamente i Messicani dividevano la loro storia in quattro periodi detti:

1 - Aton-atiuh
2 - Ehec-aton-atiuh
3 - Eton-atiuh
4 - Ti-alton-atiuh

Un inno al Dio Ra dice: "Tu ti aggiri fra le stelle e la luna, conduci la nave di Aton in Cielo e sulla terra come le stelle che girano instancabili e gli astri presso il polo Nord che non tramontano mai".

In una piramide si trova un'iscrizione "Tu sei colui che è, alla testa della Nave del sole, già da milioni di anni".

Abbiamo già accennato ai racconti di Taylor Hansen che, trovandosi fra gli Apaches dell'Arizona, mostrò loro alcuni dipinti egizi. In uno di questi riconobbero la divinità cui avevano dedicato una danza, svoltasi poco prima davanti allo stesso Taylor. Chiamavano il dio Ammon-Ra, "il signore della Fiamma e della Luce".

Il dio Unico nascosto adorato dagli egizi che si manifestava nel sole sotto nomi e figure diverse, come pensava Benoit de Maillet, simile al concetto di Kircher che considerava gli Dèi egizi come simboli che nascondevano il mistero dell'incarnazione del Verbo Eterno.

Ra è anche il dio del sole nelle isole Marchesi. Adorato anche dagli Ariti, ad ovest dell' Amazzonia, parenti di quelli che vivevano sul Reno e in Grecia, e degli Ariani della Persia.

Il simbolo religioso principale degli Ariti Amazzonici è una croce come quella di Malta, trovata incisa sempre su una pietra dura Verde (diorite - come la croce cristiana e quella del dio Marduk, il drago volante dalla testa di serpente).

Schamash era il dio solare e protettore dell'impero dei Babilonesi. A Babilonia s'impose Marduk con il nome di Bel e con lo stesso nome penetrò in Assiria. Mentre En.lil si identificò con Kharbe, vecchio Dio dei Cassiti.

I Babilonesi adoravano anche il dio della Luce Nusku. Ma il Dio solare e protettore dell'Impero Babilonese era Shamash. Noto a Larsan col nome di Utu (il luminoso), come Dio del sole e, a Sippar, come Dio della Guerra. Raffigurato con le ali, a capo di un esercito formato da guerrieri anch'essi alati e raffigurati con la testa di un aquila.

Fratello di Irnini, figlio di Sin e nipote di Enlil, Dio dello Spazio Aereo, a sua volta figlio di Anu che edificò Nippur, Schamash era considerato il signore di Sumer e del popolo dalla testa nera, sposò Sud chiamandola Nin.Lil.

Il tempio di Nippur era descritto come una dimora che toccava il cielo, "la casa per ascendere al cielo"; da lì En.Lil innalzava i raggi che frugavano nel cuore di tutte le terre (qualcuno dice fossero luci o laser).

Suo fratello Ea.Enki, il signore delle acque salmastre, creò l'uomo con l'aiuto della signora della montagna Nin.Hur.Sag (chiamata poi Nin.Ti), signora della vita.

"Ti", sta per vita e anche per costola, quindi divenne la signora della costola come Eva.

Enki ebbe due figli Ninurta, indicato dalle cronache come colui che scagliava "dardi di luce" e Nanna, ossia Zu sovrano di Ur, il quale "volava con la sua barca del cielo".

Altre storie strane si narrano: Ninurta combatté contro Zu quando questi rubò le tavolette dei destini e lo abbatté con un Til (vocabolo sumerico, in assiro Tilmun). In ebraico Til significa missile.

Shamash per i Moabiti, Fenici e per gli Aruas (Amazzonia) era Chamesh; Chemis nell'isola di Haiti, Cadmos per i Fenici (il Dio Rosso), adorato anche lungo le coste dal Baltico all'Indo.

Camosi o Comesh, dio del sole Venezuelano, insieme a Keri, dea della Luna, venerata anche nelle tribù dello Xingù, nelle isole Capitao Vasconcelles e nella Penisola di Malacca come Dio del Fulmine, della Luce, del tuono e terremoti, del Sole; detto il Creatore, noto col nome di Te-Pe-Dn.

Sul lago Titicaca, nelle Isole dei Canneti in Bolivia vivono gli Uros che affermano di essere il popolo più antico di quello degli Incas e sostengono che il loro ceppo era esistente prima di To.Ti.Tu., il padre del cielo che creò gli uomini bianchi.

Dicono di avere il sangue nero: "non siamo come gli altri uomini perché veniamo da un altro pianeta. Noi esistiamo da quando la terra era ancora nelle tenebre. Siamo rimasti pochissimi ed evitiamo qualsiasi contatto con altre popolazioni."

Il nome Uros ci conduce a Horus, alla tavoletta d'avorio ritrovata da Jean Jacques Marie De Morgan sulla quale vi sarebbe scritto: "Appartiene al cielo chi è del cielo, insieme agli Dei che debbono ascendere. Padre sono venuto a queste due madri (i due avvoltoi femmine). Io ascendo al cielo e viaggio sul metallo, io salgo al cielo tra le stelle, le immortali".

Horus, ovvero Horo, che a bordo della Barca di Ra usò "l'occhio di Horo" per colpire il nemico Seth. Cosa era "l'occhio di Horo"?

Horo era il compagno di Thoth, Dio del sole dell'energia, delle scienze, raffigurato come una scimmia, il babbuino dalla bianca pelliccia, giunto dal cosmo con una "camera Celeste" (somigliante ad una Capsula Nasa), che atterrò sulla collina dell'isola delle due fiamme in mezzo al lago dei due coltelli.

## ERMES THOTH

Identificato con Ermes Trimegistos, Enoch per la bibbia, alto sette cubiti (proprio sette), l'onnisciente, conosciuto come Thut, Dehuti, quello di Dehut. Era anche colui che poteva controllare "l'acqua originaria Nun", ossia lo spazio cosmico. Dio della medicina. Edris per il Corano, Enoc il Settimo patriarca per gli Ebrei e Orfeo per i Greci.

La storia di Enoc si fonde con quella di Ermete, entrambi nascosero i libri della sapienza sotto le colonne di Mercurio per poi scoprire che la scienza era stata trascritta proprio sulle colonne.

Ecco quindi il Primo Ermes, il dio Thoth, dio delle scienze inventore dei geroglifici, della matematica, dell'astronomia e della medicina, la mente unica creatrice dell'universo. La sorgente del mondo, il potere della volontà che trasforma il pensiero in materia. Come citano i testi egizi: "Ciò che emana dalla sua bocca diviene. Egli parla e la parola prende forma."

Thoth è il contabile dell'universo, la sorgente di tutte le leggi naturali, il pastore degli uomini e il veicolo di conoscenza, il rivelatore nascosto. Giudice finale che vaglia la verità, i nostri pensieri, le nostre parole, le nostre azioni, presiede alla pesatura del cuore e determina chi può essere ammesso al regno dei cieli.

Nel libro del respiro insegnava agli uomini come divenire Dei, attraverso il controllo del respiro. Thoth tramanda l'antica saggezza scritta su sui rotoli che nasconderà in due colonne situate una a Eliopoli e l'altra a Tebe. Solone narra che su di esse vi era incisa la storia di Atlantide. Erodoto scrisse che una era d'oro puro e l'altra come di smeraldo, capace di risplendere di notte con grande brillantezza.

Thomas Taylor raccontò di aver letto che tali colonne furono rinvenute nelle caverne vicino a Tebe. Tante le storie riguardo alle colonne e tanti i personaggi che le hanno menzionate, Achille Tatius, Crisostomo, Laerzio.

Giuseppe racconta che al suo tempo esistevano ancora ed erano state erette da Set, ma non quel Set, Tat, Thot, Sat, che erano la stessa persona. Furono i figli del Drago, i figli del Dio Serpente a costruirle, cioè coloro che venivano identificati come gli Ierofanti Egiziani e Babilonesi prima del diluvio, insieme agli abitanti di Atlantide. Di queste colonne parlò anche Erodoto e da queste colonne arrivò il sapere in Egitto.

Thoth ci porta a Ermes, chiamato Mercurio dai romani, figlio di Zeus e Maia, a sua volta figlia di Atlante. Nato sul Monte Cilene in Arcadia, è noto come Dio della fertilità, dei sogni, protettore delle greggi e della natura, messaggero degli Dei, conduttore dei morti nell'Ade. Colui che aiutò le tre Moire a comporre l'alfabeto, che inventò l'astronomia, la scala musicale, una cetra a sette corde, l'arte del pugilato e della ginnastica, la bilancia e le misure di capacità, la coltivazione dell'ulivo. Secondo la dottrina Indù Ermes e Buddha erano la stessa persona; nell'ordine genealogico egizio Ermes è il figlio del grande Thoth, Dio di tutta la conoscenza nascosta.

Il sacro numero abbinato ad Ermes è il quattro, con il quale si indica la materia, la sostanza delle cose. Quattro sono gli elementi, i punti cardinali, le regioni celesti egizie, i figli di Horus, i vasi canopi, i figli della terra, i bracci della croce.

Disquisendo riguardo al termine Herm o Herma scopriremo che il suo significato è "pile di pietra", confine, limite invalicabile. Alla frontiera con la Palestina si eleva la più alta sommità della regione, il Monte Hermon, luogo della discesa dei duecento veglianti, il luogo proibito, il confine che marca il punto dove Mosè si arrestò.

Ermopoli, Ermontis, Hermon, Ermopcrates costituiscono un unico fenomeno formatore della prima scena della civiltà che proseguirà il suo cammino con la forma della Cristianità.

Esiste una casa a Tebe che porta il nome di Ermontis; i re che venivano incoronati qui erano associati al processo di unificazione delle province egiziane, questa casa era un luogo consacrato al culto solare.

Ermes è anche il nome di un pianeta minore scoperto nel 1937, un asteroide che con un'orbita eccentrica passa molto spesso vicino alla terra. Nel gennaio del 1938 si avvicinò di circa 485 miglia.

Ermes Trimegisto è il riconosciuto autore della Tavoletta Smeraldina, ossia della descrizione delle leggi naturali della materia e dell'universo. La tavoletta è un antico artefatto, una sorgente di alchimia e scienze ermetiche condannata dal potere patriarcale dei sacerdoti egiziani, dalla chiesa medievale e dai nostri moderni capi politici e religiosi; ove sono codificate misteriose espressioni che la rendono una possente formula per raggiungere una trasformazione spirituale e accelerare l'evoluzione della specie umana attraverso il raggiungimento dei più alti stati di coscienza.

Sarebbe stata modellata in un unico blocco rettangolare di verde cristallo, o di puro smeraldo, con lettere in basso rilievo di uno strano alfabeto sconosciuto, simile all'antico fenicio, definita da chi ha potuto osservarla un accurato lavoro artigianale.

I riferimenti ad una mente, una sola cosa e la relazione fra il Sopra i il Sotto, riportati su tale Tavoletta sono stati evidenziati in molti

papiri egizi fra i quali quello di Ani e nel Libro dei Morti. Gli egizi con i loro simboli esoterici hanno nascosto la vera natura di Ermes; dalle vecchie leggende emergono tracce di misteriosi viaggiatori giunti in Egitto dodicimila anni fa in possesso di un potere tecnologico e spirituale trasmesso attraverso la tavoletta di smeraldo. Il famoso Zep Tepi quando esseri divini vivevano in terra e regnavano in Egitto.

E riguardo a Thoth emergono altre storie.

Singolare che Manetone, nel raccogliere le storie dell'Egitto, parli di quattro periodi dinastici prima del regno dei faraoni, in tal modo nel 10.700 vi era il regno di Thoth, "colui che calcola i cieli", il misuratore della terra.

Questo coinciderebbe con l'era che vede l'intaglio dell'orologio stellare Stonehenge, posizionata unicamente sui cicli lunari; Thoth era anche il dio della Luna.

Un racconto egiziano narra di un calendario conteso tra Ra e Thoth, nel quale risulta che quest'ultimo era partito da una terra remota. Coincidenza?

Ricollegandoci alla "collina primordiale" notiamo che la parola "Tepe", cioè collina o montagna vulcanica, ha lo stesso significato in molte parti del mondo: in Medio oriente (ittiti), Albania, Montenegro, fra gli Indiani Americani, in Polinesia, Grecia, Persia, Isola di Pasqua, Valle dell'Indo, Aztechi, Messico; lo aveva perfino per i Cro-Magnon.

Wai-Ra era il Dio del sole delle Hawai, (Wai = sole, Te= Dio da cui Wai-Te-Ra, ossia la montagna del dio sole Ra).

Una delle isole, Sa-Wai, in lingua semita significa "il più antico" e in lingua Thaitiana "l'Universo". In Polinesia si crede che l'anima ritorni alla dimora del Sole, cioè al Ka-Wai (il Ka degli egizi). Yo è l'altro nome del Dio del sole Polinesiano. Oiv, il Dio della Trinità dei Celtiberri, è in evidente rapporto con l'Aun dei Veda, che ricorda l'Iod ebreo detto, dagli gnostici Ioa, (Iov in Ungheria).

Tupan è per gli Amerindi il dio del Tuono e del Fulmine e la fumata dei vulcani e delle eruzioni, è il Grande Dio del Mondo per il Brasile e in Amazzonia un tempio porta lo stesso nome.



## IL DIO, L'ACQUA E LA DEA MADRE

Ea è il grande serpente delle acque, padre di Marduk, rappresentato con la forma di un pesce dai Caldei (come Cristo al tempo delle catacombe).

Per i Caldei era anche il Serpente del Fiume Oceano che circonda la Terra e che origina il mito Sumero di Tiamat, ove spicca la figura di Ea-Enki di Eridu, signore delle acque salmastre. È il grande pesce delle Hawai collegato a Nommo, il dio anfibio, giunto sulla terra a bordo di "un'arca piena d'acqua", "un vascello volante simile ad una fiamma" che si è spenta quando ha toccato terra.

Nommo è l'istruttore dei Dogon; colui che ha insegnato loro ciò che riguarda Sirio, il suo compagno, il suo peso, che ha parlato dell'anello di Saturno e delle 4 lune di Giove, della rivoluzione della terra. L'Uomo Pesce chiamato Seiren proveniente da Sirio (Serios). Per l'Egitto aveva un compagno "oscuro" di nome Anubis (Sirio B). Sothis (Sirio) regolava il corso del Nilo.

I Dogon dicono che Nommo "divise il suo corpo fra gli uomini per nutrirli" e "fu crocefisso su un albero per poi essere resuscitato" (come Osiride e Gesù).

Diviene Oamnes per i Sumeri e si ricollega ai Kappas, "esseri dei Canneti". Siamo tornati nuovamente intorno al Titicaca, ove sembra che siano state viste dai sommozzatori molte città sommerse sul fondo del lago.

In Giappone al Tempo di Elan (IX÷XI a.C.), anfibi legati a veicoli simili a conchiglie (l'arca di Nommo) si "muovevano a gran velocità sia sulle acque che in cielo".

Bipedi con arti palmati con tre dita a uncino, pelle serica, lucida, grandi orecchie, naso a proboscide terminante dietro le spalle in una gabbia a forma di cassetta, cappello con quattro "aghi" che ricordano il Dio elefante indonesiano Ganesa (Ganesh).

In Antiochia era adorata Attis che muore e resuscita dopo essersi bagnata in un fiume. Spontaneo il collegamento con Orejona.

Anche la Bibbia ha la sua creatura marina, il Leviathan, un serpente alato (Nahash Baraian), o tortuoso (Nahash Aqalaton).

Il suo corpo composto di squame, come scudi fusi insieme; il suo starnuto è uno splendore di fuoco, gli occhi come le ciglia dell'aurora, dalla sua bocca escono fiaccole di vivo fuoco, dalle

froge fumo; quando si rizza tremano gli Angeli, dietro a lui risplende il sentiero e nel suo interno grandi lampade sono sospese (il pesce di Giona?).

Il Dio dei Maori, Maaui, "pescatore di terre", comune nelle isole del Pacifico, ha relazione con l'acqua e con strumenti atti al volo.

Il mito dell'acqua primordiale della Dea Madre, si ritrova ovunque, l'acqua che sgorga, l'acqua "madre di ogni vita". Alom per i Quiches, Manu la divinità creatrice di mondi, Mani la forza creatrice degli Indiani, Mani-Tu il Dio creatore dell'America del Nord.

Per gli Assiri e i Babilonesi Ninti, la Dea che diede i natali alla razza umana, la Signora della Vita e, come Eva, la signora della Costola. Madhava (Maria) la Vergine Madre di Buddha; Maha l'intelligenza prima, la manifestazione del Verbo. Mat-Syra-Zmlya la Dea Madre dei russi. In Egitto Marca o Marica, ossia la Vergine Madre di nome Maria.

Un altro punto in comune col Cristianesimo e la vita di Gesù. Krishna nacque prima di Gesù da una donna pura e vergine di nome Devaki; e così fu per Buddha, Lao-tse, Kungfu-Tsu, Quetzalcoatl, Marduk, tutti nati da donne vergini dopo un'"annunciazione" e l'intervento dello "spirito santo". Tutti hanno in comune la compagnia degli angeli e la visita di "magi".

Nell'Egeo, Creta e Mesopotamia troviamo Ma o Mata, ovvero "Donna di ogni forma di Vita e di fertilità". Ma, in semitico, significa "Acqua". La Maut o Mut Egizia. La Maya regina dei cieli di Pitagora. La figlia di Atlante dei greci, di Brhama il Creatore. La Mariam degli Etiopi e la Miriam degli Ebrei.

Maya è anche il nome del popolo che si dichiarava proveniente da Atlan o Aztland, come gli Incas venivano dalla porta ove sorge il sole. Maya è il linguaggio che i Greci comprendevano e l'impero nei confini del quale convivevano popolazioni bianche e nere (manoscritto di Chichicastenango).

Mana-Quilla, la dea Inca protettrice delle donne sposate e future madri. Mama-Cocha, l'acqua piovana che fertilizza la terra (Inca). Pacha Mama, adorata da un popolo che abitava il centro Preincaico di Tiahuanaco della quale era "l'acqua, madre di ogni vita".



Una statua messicana, uguale a quella di Artemide ad Atene, simboleggia la Madre-Terra. Esistono chiare similitudini con Hera, Giunone e Gea, la terra.

La Giunone dei popoli dell'altipiano peruviano, madre del genere umano, era Orejona.

Padre Blas Varela, prendendo spunto dalle tradizioni andine, racconta dell'arrivo, all'alba dell'umanità, di "un'astronave splendente come l'oro" che si posò vicino all'isola del Sole, sul lago Titicaca.

Dall'astronave scese una donna bellissima ma dal cranio a forma di pan di zucchero, diretto il riferimento alle statuette degli Dèi di Ubaid e ai crani dolicocefali rinvenuti ad Abido, Ica e Merida; mani e piedi palmati, con quattro dita e dalle orecchie molto grandi, come gli Dei dell'Asia.

Veniva dal pianeta Venere e generò i primi uomini accoppiandosi con un tapiro. Poi un giorno Orejona ripartì con la sua astronave e non fu più vista.

Il mito delle civiltà solari per eccellenza fu quello della Dea Madre insieme a quello del serpente.

## IL SERPENTE

Vedi la Dèa Mertserger, serpente e avvoltoio degli Egizi, l'Ureus, la Barca cosiddetta solare di Karnak, che vola da un orizzonte ad un altro, il cui scafo è un serpente, l'Ureus sacro; scolpito sui frontoni dei templi e raffigurato da due serpenti alati. L'Ureus adorato dalla setta Agnotè dei Celtiberi nella città di Pol-De-Leon. Il disco solare di Ra in Colombia; Dio della luce in India, conosciuto col nome di Agni.

In Egitto il sole viene rappresentato come un serpente con la coda in bocca, stessa usanza fra gli Hopi e i Maya; è pure la rappresentazione di Siva. Rappresenta la saggezza Extra Umana.

Il serpente a spirale lo si ritrova fra Fenici. I Naga sono i serpenti della mitologia indiana. Agrippa di Colonia identifica l'albero del Sapere con il serpente e con il fallo, nello stesso modo viene identificato nella Genesi cap. III.

Serpente e Fallo originarono i Menhir, Dolmen e Obelischi (da Obelos cioè "spiedo"), serviti per rappresentare il Dio del Sole Crom-Ra.

Anche in Perù si trovano disegni di falli dipinti sulle urne dell'Isola di Marajo (Rep. Domenicana, Foce del Rio Amazzoni), come nel ritratto di Iside mentre cerca il fallo di Osiride. Il Lyngam, nei miti indiani Algonquini del Nord America, con il serpente avvolto in un cespuglio, che si torce come se bruciasse, ricorda il cespuglio ardente che vide Mosè.

Bassorilievi Inga identici, datati dodici o quindicimila anni fa, si trovano nell'isola di Pasqua; a Mohenjo Daro; nel Dahomey e in Egitto, da dove siamo partiti con Osiride.

Va aggiunto che Inga, o Inca, era il luogo dal quale veniva la tribù ismaelita (semita) di Canaan dalla quale derivarono i Fenici. Chiamati così dai Greci a causa del colore rosso in greco appunto "phoeniken".

Il capo supremo fra i fenici riceveva l'appellativo di "Inca".

Maco Capac (si pronuncia Mago Gapag) era il titolo che venne dato al generale colonizzatore Amilcare Mago Barga, generale Cartaginese capo delle forze Fenicie, morto nel 500 d.C..

Il dio fenicio dei viaggiatori si chiamava Melcart e, guarda caso, in Perù ad Arequipa, vi è il Tempio di Melgart collegato a Cuzco e Puno a mezzo del "camino del Inca", dedicato a Manco Capac.

Infine il primo imperatore peruviano viene descritto: alto, biondo, di pelle bianca, occhi chiari e naso aquilino.

Il Dio dei Fenici fu Baal Samin che significa "Signore che è nei cieli" e la sua dimora era la "grande pietra conica". Questo ci riconduce alle piramidi e all'Egitto.

Anche esaminando l'atto della creazione, l'inizio del tutto, si trovano denominatori comuni in ogni usanza.

In India l'inizio è Visnu disteso, immobile su di un cobra dalle mille teste; entrambi sono situati sopra un oceano di latte. Il serpente Ananta rappresenta l'assenza del tempo, l'eternità.

Anche in Egitto si ritrova l'oceano primordiale, il Nun, origine di ogni cosa. La distesa delle acque chiamata Nammu, madre del cielo e della terra, che per i Sumeri era il Caos. Il concetto venne ripreso dalla Bibbia, quindi per tutti esiste un Caos iniziale dal quale tutto ebbe origine.



Per i Greci era un vuoto pieno di potenza privo di organizzazione; per il mondo germanico era uno spazio vuoto ove a settentrione ponevano il Niflheim, il paese delle nebbie e delle tenebre, a sud il Muspellsheim il paese del fuoco e del benessere. C'è da chiedersi per qual motivo hanno usato un nome come "Niflheim" che ricorda tanto il popolo dei "Nefelim".

I cinesi raffiguravano il caos come un otre, mentre i Giapponesi come un oceano d'olio.

Panku divise il suo corpo di gigante creando gli elementi. Gea e Urano generarono i Titani come Oceano e Crono, quindi in tal modo si crea la vita e il tempo, che dona ordine agli eventi.

Ma al di là della ricerca del principio vitale che mosse il creato e originò le varie genie di Dei, in ogni popolo, in ogni Pantheon, ognuno doveva fare i conti col destino, il fato.

Odino seguiva i decreti delle Norme, tre Dee del Destino (Urd, Skuld e Verdandi), Zeus seguiva le orme delle Moire. Brahma generò l'uomo su progetto e ordine di Maya.

Per concludere ritorniamo ad Osiride per ribadire che fa parte dei miti Egizi e simboleggia tutti i fenomeni di natura ciclica, come la vita e la morte, e che contiene una vicenda e un pensiero precristiano del quale l'Egitto sembra esserne la culla.

La fonte del Cristianesimo si trova nei culti ellenistici dei misteri, provenienti da antichi culti egizio-orientali. Il culto di Attis, Dionisio, Mitra e Iside, contengono ciò che si trova nell'odierno cristianesimo.

Nel nome di Mitra e di Dionisio si guarivano i malati, si risuscitavano i morti, si contemplava un battesimo, si praticava la comunione con tanto di ostie e vino, per rappresentare il corpo e il sangue della divinità.

Come abbiamo visto era contemplata la nascita mediante la penetrazione di un raggio divino nel corpo di una madre vergine. Si ritrova perfino una strage degli innocenti effettuata da un re geloso.

Se leggiamo le storie dei grandi messia delle religioni vi troveremo molto in comune, scopriremo che ognuno parla di verità: Buddha si definisce, come Gesù, "la verità"; Zaratustra promette di tornare "con i santi angeli"; Krishna annuncia che "il mondo non lo riconoscerà".

Osiride, Viracocha, Quetzacoatl, o altro, fu l'iniziatore di una religione sofisticata che sviluppò prima del 3100 a.C., dato che in quel periodo era già fortemente radicata.
Non a caso oggi si è riscoperta la vicenda di Akhenaton e Mosè, del Monoteismo, si indaga su Ermes-Toth e la Tavola di Smeraldo.
Si analizzano le dottrine esoteriche, si ripercorrono le vicende dei Templari, si sondano i misteri alchemici, si riesumano i libri apocrifi e i miti religiosi dei popoli per carpirne i segreti.
Alla fine ci ritroviamo di fronte a un Dio Unico, che assume nomi e sembianze secondo le credenze dei popoli. Un'unica forza creatrice che "ci circonda, ci penetra, tiene unito tutto l'universo".

Mauro Paoletti



INDICE:

osiride e gesù
la croce e il tau
affinità cristiane
il numero sette
analogie
viracocha
il numero dodici
apollo
ra e lo zep tepi
ermes thoth
il dio, l'acqua e la dea madre
il serpente

# 11 HAR KARKOM: SULLE TRACCE DI MOSÈ

## CRIPTA SEGRETA...
## HAR KARKOM: SULLE TRACCE DI MOSÈ

di Flavio Barbiero
Indizi circa l'esistenza sul Monte Horeb di un nascondiglio segreto contenente oggetti sacri del Tempio di Gerusalemme.
PREMESSA
Era prassi comune, nell'antica Palestina, quella di mettere al sicuro tesori, oggetti sacri e documenti preziosi, appartenenti a templi o comunità religiose, in nascondigli segreti, normalmente caverne più o meno naturali, il cui ingresso era accuratamente mimetizzato. Le testimonianze in proposito sono numerose e circostanziate, ivi comprese svariate conferme archeologiche.

Sembrerebbe che il tempio di Gerusalemme ai tempi dei re di Giuda non sfuggisse a questa prassi.

Esistono tradizioni circa l'esistenza di una cripta, in cui poco prima della distruzione del tempio da parte di Nabuccodonosor sarebbero stati nascosti oggetti di culto, fra cui l'arca, che hanno dato origine a ricerche e scavi nella spianata del tempio, fin dal tempo dei primi templari. C'è una vasta letteratura in merito, cui non vale la pena tuttavia neppure accennare. Sono infatti tradizioni di ignota origine e attendibilità, buone per alimentare la fantasia degli amanti del mistero, ma di scarsa utilità per stabilire la realtà dei fatti.

Ben diverso sarebbe se potessimo trovare espliciti riferimenti a questo nascondiglio nella Bibbia stessa, o in fonti indipendenti di antichità paragonabile. Già a priori questa aspettativa appare per lo meno ingenua. Prerogativa primaria di un segreto è che sia mantenuto "segreto"; quindi è ovvio aspettarsi che i detentori di esso non soltanto evitassero di parlarne in giro, ma che esercitassero fin dove loro possibile il controllo sui "media" dell'epoca, qualunque essi fossero, per evitare che notizie relative sia pure alla sua stessa esistenza potessero diventare di pubblico dominio.

Sarebbe quindi davvero sorprendente trovare espliciti riferimenti a questo nascondiglio nella Bibbia, che è un prodotto di quella casta di sacerdoti che dobbiamo presumere depositari del segreto. Ma potrebbero esserci nel testo indizi consistenti, come pure informazioni ed indizi potrebbero essere contenuti in fonti che erano al di fuori del controllo dei sacerdoti di Gerusalemme.

È una ricerca che sembra offrire scarse prospettive, ma vedremo fra poco che non è proprio senza speranza.

## chelckia ritrova il "libro della legge"

Un primo indizio circa l'esistenza di un nascondiglio segreto, collegato al tempio di Gerusalemme e controllato dal sommo sacerdote, si trova in 2Cronache 34,14 ed in 2Re 23,24. Era il 622 circa a.C. Dopo oltre quarant'anni, durante i quali il tempio di Gerusalemme era stato dedicato al culto di divinità pagane, il re Giosia aveva ordinato la restaurazione dell'antica fede:

"Nell'anno decimottavo del suo regno, dopo aver purificato il paese ed il tempio, egli affidò a Safan, figlio di Asalìa, a Maaseia, governatore della città, e a Ioach, figlio di Ioacaz, archivista, il restauro del tempio del Signore suo Dio. Costoro si presentarono al sommo sacerdote Chelkia e gli consegnarono il denaro depositato nel tempio... Mentre si prelevava il denaro depositato nel tempio, il sacerdote Chelkia trovò il libro della legge del Signore, data per mezzo di Mosè. Chelkia prese la parola e disse allo scriba Safan: "Ho trovato nel tempio il libro della legge."

Visto lo stato in cui il tempio era ridotto dopo decenni di culto pagano, appare improbabile che il libro fosse stato semplicemente dimenticato in qualche angolo buio. È più verosimile che fosse stato conservato in un nascondiglio segreto di cui Chelkia era a conoscenza.

## geremia e baruch nascondono "sottoterra" arredi sacri del tempio

Il ritrovamento del "libro della legge" costituisce soltanto un indizio circa l'esistenza di un nascondiglio collegato al tempio di Gerusalemme. Esso però riceve una precisa conferma in un episodio accaduto appena 35 anni dopo:

"Nell'anno nono del regno (di Sedecia), nel decimo mese, il dieci del mese, Nabuccodonosor re di Babilonia, con tutto l'esercito, marciò contro Gerusalemme, la circondò da tutte le parti e le costruì intorno opere di assedio."

Dopo due anni di assedio:

"Il settimo giorno del quinto mese - era l'anno decimonono del re Nabuccodonosor di Babilonia - Nabuzardàn, capo delle guardie, ufficiale del re di Babilonia, entrò in Gerusalemme, bruciò il tempio, la reggia e tutte le case di Gerusalemme."

Se davvero esisteva un nascondiglio segreto, dobbiamo presumere che in questa occasione esso sia stato utilizzato per mettere al sicuro gli oggetti più sacri del tempio, ma non c'è il minimo cenno relativo ad eventuali nascondigli in 2Re e in Geremia, i libri della Bibbia in cui questi avvenimenti sono narrati con dovizia di particolari.

Esistono, però, testi non "canonici", raccolti sotto il titolo di "Scritti Intertestamentari" (Ed Gallimard, 1987), che narrano gli stessi

avvenimenti. Fra questi particolarmente significativi sono "Paralipomeni di Geremia" e "Baruch", che si dilungano nel descrivere quel che è successo durante la distruzione di Gerusalemme e insistono sul fatto che in quell'occasione alcuni oggetti sacri del Tempio sono stati nascosti "sottoterra".

Esempi:

Al Capitolo 3,3 e seg. dei "Paralipomeni di Geremia":

"Geremia disse: Ecco Signore, ora sappiamo che darai la città in mano ai suoi nemici e che essi condurranno il popolo a Babilonia. Che faremo noi delle cose sante e dei vasi sacri del tuo culto, cosa vuoi che ne facciamo? Il Signore rispose: Prendili e affidali alla terra... Geremia e Baruch entrarono nel santuario e affidarono alla terra i vasi del culto come il Signore aveva comandato loro. E subito la terra li inghiottì."

In Baruch, VI,1-9:

"L'indomani l'armata dei Caldei circondò la città... e vidi (un angelo) scendere nel Santo dei Santi e prendere il velo, il santo efod, il propiziatorio, le due tavole, la sacra veste dei sacerdoti, l'altare dell'incenso, le quarantotto pietre preziose portate dal sacerdote e tutti i vasi santi del tabernacolo. Ed egli gridò alla terra a gran voce: 'Terra, terra, terra, ascolta la parola del Dio possente, ricevi le cose che io ti affido e conservale fino alla fine dei tempi, per restituirle quando ne riceverai l'ordine, affinché lo straniero non se ne impossessi...'"

In Baruch, LXXX,1-2:

"...quando la città fu circondata dal nemico, gli angeli dell'Altissimo furono inviati... nascosero certi vasi sacri, affinché non cadessero nelle mani del nemico."

## geremia e la caverna sul monte horeb

Le indicazioni citate sono molto significative e confermano l'ipotesi circa l'esistenza di un nascondiglio segreto, dove arredi e testi sacri venivano messi al sicuro, quando c'era pericolo che il tempio di Gerusalemme fosse saccheggiato. Esse tuttavia sono piuttosto vaghe e imprecise e non forniscono alcun indizio concreto circa la natura esatta del nascondiglio (si dice soltanto che era "sottoterra") e la sua ubicazione.

C'è tuttavia un terzo libro "non canonico", che riporta la notizia secondo cui Geremia avrebbe nascosto alcuni oggetti santi in una caverna "segreta", il cui ingresso poi fu accuratamente sigillato e mimetizzato.

Si tratta di 2Maccabei 2,4-12:

"Si diceva anche nello scritto che il profeta Geremia, ottenuto un responso, ordinò che lo seguissero con la tenda e con l'arca. Quando giunse presso il monte dove Mosè era salito e aveva contemplato l'eredità di Dio, Geremia salì e trovò un vano a forma di caverna e là introdusse la tenda, l'arca e l'altare degli incensi e sbarrò l'ingresso. Alcuni del suo seguito tornarono poi per segnare la strada, ma non trovarono più il luogo. Geremia, saputolo, li rimproverò dicendo: il luogo deve restare ignoto, finché Dio non avrà riunito la totalità del suo popolo e si sarà mostrato propizio. Allora il Signore mostrerà queste cose e si rivelerà la gloria del Signore e la nube, come appariva sopra Mosè, e come avvenne quando Salomone chiese che il luogo fosse solennemente santificato. Si narrava anche che questi, dotato di sapienza, offrì il sacrificio per la dedicazione e il compimento del tempio. E allo stesso modo che Mosè aveva pregato il Signore ed era sceso il fuoco dal cielo a consumare le vittime immolate, così pregò anche Salomone e il fuoco sceso dal cielo consumò gli olocausti. Mosè aveva detto: Poiché non è stata mangiata la vittima offerta per il peccato, essa è stata consumata. Allo stesso modo anche Salomone celebrò gli otto giorni."

L'interesse di questo passo sta nel fatto che fornisce informazioni precise e dettagliate relative alla ubicazione del nascondiglio segreto e alla sua natura, compreso il fatto che l'ingresso era perfettamente mimetizzato.

Si tratta tuttavia di un passo che di primo acchito sembra poco credibile, tanto stupefacenti sono le notizie che esso fornisce e senza alcun nesso evidente con fatti riportati dalla Bibbia.

In sintesi:

La prima notizia apparentemente incredibile è che la cripta si troverebbe nientemeno che sul monte Horeb;

una seconda informazione poco credibile riguarda gli oggetti che sarebbero stati nascosti da Geremia, fra i quali figurano il tempio-tenda e l'altare dei sacrifici costruiti da Mosè nel deserto e l'arca;

un terzo punto nel brano di 2Maccabei, che appare per lo meno "inedito", è il cenno al re Salomone, che, stando al racconto, si sarebbe recato sul monte Horeb e vi avrebbe celebrato una cerimonia di consacrazione, analoga a quella celebrata a suo tempo da Mosè. Un fatto del genere, se realmente accaduto, è storicamente assai rilevante e dovrebbe essere stato riportato nelle cronache relative a Salomone. Un qualche riscontro dovrebbe pur esistere! Invece niente del genere è citato in modo esplicito nelle cronache di questo re.

È possibile dimostrare, tuttavia, che queste notizie sono confermate punto per punto da precisi riscontri nella Bibbia.

## ubicazione della cripta segreta

Cominciamo con l'ubicazione del nascondiglio. Le indicazioni fornite dal passo di 2Maccabei sono tali per cui non sembra sia possibile sfuggire alla conclusione che esso si riferisce proprio al monte Horeb.

C'è innanzitutto il riferimento alla caverna, la cui esistenza sull'Horeb trova altri riscontri nella Bibbia. Poi il cenno alla cerimonia di consacrazione eseguita da Mosè ed alla apparizione della "gloria del Signore e della nube", esattamente come sul monte Horeb. Ma decisivo è il fatto che questo monte viene indicato come "quello su cui Mosè contemplò l'eredità di Dio", le stesse parole usate in Esodo 15,17 per definire il monte Horeb.

Questa conclusione, tuttavia, appare inverosimile alla maggior parte degli esegeti, al punto che preferiscono forzare il senso del testo, specificando trattarsi invece del monte Nebo.

Motivo principale di questa riluttanza ad accettare le indicazioni del testo di 2Maccabei è probabilmente il fatto che quegli stessi esegeti identificano l'Horeb con il Gebel el Musa, nel massiccio del Santa Caterina, troppo lontano da Gerusalemme perché si possa immaginare venisse frequentato regolarmente dai sacerdoti del Tempio.

Pesa forse anche la convinzione, espressa più o meno apertamente, che il monte sacro fosse un luogo più ideale che reale, e di cui, in ogni caso, gli ebrei ignoravano l'esatta ubicazione.



Queste obiezioni cadono innanzitutto se si suppone che il monte Horeb si trovasse invece nell'area di Har Karkom, ed in secondo luogo se si da credito a quei passi della Bibbia da cui risulta che l'ubicazione del monte Horeb era nota al tempo del regno di Giuda, per lo meno ad una ristretta cerchia di sacerdoti.

Il racconto di 2Maccabei è uno di questi passi. Un altro molto noto è l'ampio resoconto che viene dato al viaggio che il profeta Elia fece sul monte, nel VII secolo a.C. in 1Re 19,8:

"(Elia) si alzò, mangiò e bevve. Con la forza datagli da quel cibo, camminò per quaranta giorni e quaranta notti, fino al monte di Dio, l'Horeb. Ivi entrò in una caverna per passarvi la notte... Gli fu detto: 'Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore'. Ecco il Signore passò... Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna."

Il racconto non fornisce alcun elemento utile alla localizzazione del monte, né aggiunge particolari topografici inediti, rispetto a quanto riferito nel Pentateuco. Alquanto inopinatamente, però, concentra tutta la sua attenzione su un particolare che nel Pentateuco è accennato una sola volta di sfuggita (Esodo 33,22): "il cavo nella roccia" dove Mosè si nascose per sottrarsi alla vista di Dio.

Con Elia il "cavo" diventa una vera e propria caverna e balza in primo piano come l'elemento più caratterizzante del monte stesso.

Questo conferma il passo di 2Maccabei, dove la caverna è l'elemento centrale del resoconto della visita al monte effettuata da Geremia. Non risulta da alcuna fonte che qualcuno si sia recato sul monte Horeb dopo Geremia. Possiamo presumere quindi che la conoscenza della sua ubicazione sia andata perduta durante l'esilio Babilonese. Prima di allora, però, questa ubicazione era ben nota, come appare anche da altri passi che vedremo fra poco.

C'è un'ultima difficoltà connessa con la localizzazione della cripta sul monte Horeb. Sulla base di alcuni dei passi citati, l'ipotesi che sorge più immediata è che la cripta segreta si trovasse "sotto" o per lo meno nei pressi immediati del tempio di Gerusalemme. (È là, infatti, sotto la spianata del tempio, che,

stando almeno ad alcune notizie di stampa, gli archeologi israeliani, guidati dal rabbino capo di Gerusalemme, la starebbero cercando attualmente).

Il sommo sacerdote Chelkia, ad esempio, dichiara di aver trovato il libro della legge nell'ambito del tempio, durante i lavori di restauro.

Questo non prova nulla, ovviamente, perché, nell'ipotesi che il nascondiglio fosse segreto, dobbiamo ritenere che il sacerdote non fosse così ingenuo dal rivelarne l'esistenza e l'ubicazione. Sta di fatto, però, che anche sulla base dei passi dei libri intertestamentari (ad esempio "Paralipomeni di Geremia" III,II-14, dove si dice semplicemente che Geremia e Baruch entrarono nel santuario e nascosero sottoterra i vasi sacri), si dovrebbe dedurre che il nascondiglio si trovava nell'ambito stesso del tempio.

C'è però un elemento che depone decisamente contro questa conclusione ed è il fatto che fu Geremia, con l'ausilio di Baruch (nessuno dei due era sacerdote del Tempio), a nascondere gli oggetti in questione nella cripta, e non il sommo sacerdote Seraia in persona, come dovremmo aspettarci.

La spiegazione più logica e coerente a questo fatto è che il nascondiglio si trovasse al di fuori delle mura di Gerusalemme. Essendo la città assediata, infatti, esso era in quel momento al di fuori della portata di Seraia o di altri sacerdoti. Geremia, invece, come uomo di fiducia di Nabuccodonosor, godeva delle protezione babilonese e aveva piena libertà di movimento (Geremia 39,11). Era quindi l'unico in grado di raggiungere il nascondiglio.

## materiali contenuti nella cripta. la tenda del convegno

Queste considerazioni dimostrano la possibilità teorica che la cripta si trovasse sul monte Horeb, rimuovendo ogni seria controindicazione in merito. Ma ovviamente non provano che questa cripta esistesse realmente o che si trovasse effettivamente sul monte Horeb. A questo scopo è necessario trovare precisi riscontri, che confermino in modo puntuale le indicazioni di 2Maccabei.



Tali riscontri possono essere trovati, prendendo in considerazione la questione dei materiali che sarebbero stati nascosti da Geremia nella caverna.

Nel brano di 2Maccabei vengono citati espressamente l'arca dell'alleanza, la tenda del convegno e l'altare degli incensi. Negli altri passi in cui si parla degli oggetti sacri nascosti da Geremia e Baruch non viene fatto alcun cenno alla tenda del convegno e all'arca.

In Baruch IV, I-9 viene citato l'altare degli incensi, insieme al velo, l'efod, il propiziatorio, le tavole della legge, la veste sacra dei sacerdoti, le 48 pietre preziose ed i vasi santi.

Altrove si parla genericamente di "vasi sacri".

Appare immediatamente inverosimile che Geremia abbia potuto trasportare e nascondere sul monte sacro l'arca, la tenda del convegno e l'altare dei sacrifici, se non altro per ragioni meccaniche. La tenda, infatti era un "oggetto" assai pesante ed ingombrante, per il cui trasporto erano necessari "sei carri trainati da buoi"), più un numero imprecisato di persone per il trasporto degli altri oggetti: 4 per l'arca, 8 per l'altare ecc. (vedi Numeri 7.1-9).

Dobbiamo inoltre presumere che Geremia sia uscito da Gerusalemme, per recarsi al nascondiglio, senza dare nell'occhio, e quindi con un seguito ristretto e senza oggetti ingombranti ed appariscenti.

Perché, dunque, nel brano di 2Maccabei compare non soltanto l'arca, ma addirittura la tenda del convegno e l'altare dei sacrifici?

Una possibile spiegazione a questo quesito è che quegli oggetti non siano stati nascosti nella caverna da Geremia, ma siano stati "visti" da lui in quell'occasione, e che poi lui lo abbia raccontato a qualcuno. Nella catena di riporto della notizia questa "sottigliezza" sarebbe caduta. Quegli oggetti, quindi, dovevano essere stati riposti nella caverna sul monte Horeb molto tempo prima che vi giungesse Geremia.

La tenda del convegno era stata fabbricata dagli ebrei nel deserto su istruzioni di Mosè. Diversi capitoli di Esodo sono dedicati alla descrizione meticolosa del manufatto, segno dell'enorme importanza che esso ebbe nelle vicende dell'Esodo.

Nei libri successivi la tenda del convegno è al centro di ogni azione: tutta la vita ed i movimenti del popolo ebraico ruotano intorno ad essa.

La tenda del convegno viene montata nella valle di Moab ed è in essa che Mosè raduna il popolo ebraico per il suo ultimo grande discorso riportato in Deuteronomio. La tenda segue Giosuè nell'invasione della Palestina e al termine delle operazioni belliche viene montata a Siloh. È qui, a Siloh, nella tenda stessa, che avviene la spartizione del territorio conquistato fra le varie tribù (Giosuè, 18.1).

Dopo di allora la tenda del convegno "scompare" dalle cronache bibliche.

Da nessun passo della Bibbia è dato sapere quale fine abbia fatto un oggetto di tale importanza. In mancanza di informazioni in merito, dobbiamo necessariamente affidarci a delle ipotesi. Le alternative possibili sono soltanto due: o il manufatto fu in qualche modo distrutto (materiali riciclati nel nuovo tempio di Siloh, o venduti, rubati, o distrutti accidentalmente); oppure fu nascosto e conservato in luogo sicuro.

Ci sono precise indicazioni nella Bibbia che fanno propendere per questa seconda ipotesi, dal momento che dichiarano esplicitamente che la tenda del convegno si trovava sul monte Horeb almeno 4 secoli prima che vi giungesse Geremia.

## l'altura di gabaon

In Cronache e Re si dice ripetutamente che al tempo di Davide e Salomone (quindi almeno 200 anni dopo la spartizione della Palestina, epoca a cui risale l'ultima citazione del manufatto) la tenda del convegno si trovava... sulla "collina di Gabaon".

Gli esegeti identificano questa "Gabaon" con l'omonima città che incontriamo in Giosuè, all'inizio della conquista della Palestina.

I gabaoniti, per evitare lo sterminio, si recano in delegazione da Giosuè e con un sotterfugio riescono a strappargli la concessione di un trattato di alleanza (vedi Giosuè 9). Dopo di allora Gabaon non viene più nominata, se non per specificare che i gabaoniti continuarono a vivere tra gli ebrei, pur essendo cananei. Mai viene neppure accennato il fatto che presso Gabaon potesse sorgere una collina sacra.

Poi, tutt'a un tratto, al tempo di Davide e Salomone, fa la sua inaspettata comparsa questa "collina sacra di Gabaon", che a quanto pare svolge un ruolo molto importante nelle vicende del periodo, essendo addirittura "la più grande delle alture".

I passi in cui è citata sono i seguenti:

1Cronache 21,29: "La dimora del Signore eretta da Mosè nel deserto e l'altare dell'olocausto in quel tempo stavano sull'altura di Gabaon, ma Davide non osava recarvisi a consultare Dio perché era molto spaventato di fronte alla spada dell'angelo del Signore." 1Cronache 16,39: "Davide incaricò della dimora del Signore che era sull'altura di Gabaon il sacerdote Zadok..."

1Re 3,5: "Salomone andò a Gabaon per offrirvi sacrifici, perché ivi sorgeva la più grande altura..."

2Cronache 1,3: "Salomone si recò sull'altura di Gabaon, perché là si trovava la tenda del convegno di Dio eretta da Mosè, servo di Dio, nel deserto, l'altare di bronzo, opera di Besaleel, figlio di Uri..."

1Re 9,2: "il Signore apparve a Salomone per la seconda volta, come gli era apparso in Gabaon."

Le informazioni fornite da questi versetti sono stupefacenti e molto significative. Si afferma infatti che esisteva allora una "altura sacra", che era la "più importante" di tutte; che su questa altura si trovavano la tenda del convegno fabbricata da Mosè nel deserto e l'altare dei sacrifici; che Salomone si recò su quell'altura proprio perché ivi si trovavano quegli oggetti venerabili; e che su quell'altura egli offrì sacrifici al Signore, che gli fece l'onore di apparirgli.

Sono esattamente le stesse informazioni fornite dal racconto di 2Maccabei a proposito del monte Horeb.

Di qui a concludere che questa misteriosa "altura di Gabaon" debba identificarsi con il monte Horeb il passo è breve. L'unico elemento per identificare l'altura sacra in questione con la città cananea risparmiata da Giosuè è costituito dal nome stesso: Gabaon.

Si da il caso, però, che "Gabaon" significhi semplicemente "monte".

I versetti in questione, quindi, si riferiscono ad un monte sacro, così noto ed importante che non aveva bisogno di altri appellativi per essere identificato; era semplicemente "il monte".

## immolazione dei figli di saul sul monte sacro a jahve

E che si trattasse del monte sacro a Jahve, e quindi proprio del monte Horeb, è indicato in modo esplicito in un brano di 2Samuele, che tra l'altro mette strettamente in relazione il monte in questione con la famiglia sacerdotale di Gerusalemme.

In 2Samuele 21,1 si dice:

"...ai tempi di Davide ci fu una carestia per tre anni di seguito. Allora Davide consultò Jahve, e Jahve rispose: Su Saul e sulla sua casa c'è sangue, perché egli mise a morte i Gabaoniti. Il re convocò i Gabaoniti e parlò loro. - i Gabaoniti non erano degli israeliti, ma un resto degli Amorrei. Gli Israeliti avevano fatto loro un giuramento, ma Saul, nel suo zelo per gli Israeliti e per Giuda, aveva cercato di sterminarli (questa nota esplicativa è chiaramente inserita "a posteriori", per forzare una ben determinata interpretazione del testo. Non ha infatti alcun riscontro nella storia del re Saul - N.d.A.) - Disse dunque Davide ai Gabaoniti: ...Che devo fare per voi? E con che cosa potrò riparare perché benediciate l'eredità di Jahveh? Gli risposero i Gabaoniti: Per noi non è questione di argento o di oro con Saul e con la sua casa, e non si tratta per noi di mettere a morte un uomo in Israele. Disse: Quello che voi chiedete, ve lo farò. Risposero al re: Dell'uomo che ci ha distrutti e che aveva progettato di sterminarci in modo da non farci sussistere in tutto il territorio di Israele, ci siano consegnati sette uomini dei suoi figli per immolarli a Jahve in Gabaon, sul monte di Jahve. Il re rispose: Io ve li consegnerò. Il re risparmiò Mefibaal, figlio di Gionata, figlio di Saul, a causa del giuramento di Jahveh che vi era fra di loro, fra David e Gionata, figlio di Saul. Allora il re prese i due figli i Rispa, figlia di Aia, che aveva generato a Saul: Armoni e Mefibaal, e i cinque figli di Merab, figlia di Saul, che generò a Adriel, figlio di Barzillai, il meholaita, e li consegnò nelle mani dei Gabaoniti che li appesero sul monte davanti a Jahve; e essi perirono insieme."

Non risulta dalle cronache di Saul che egli abbia mai avuto niente a che fare con la città cananea di Gabaon, né che abbia attentato alla vita dei suoi abitanti. Se egli avesse compiuto contro di essi un'azione tanto grave da meritare l'ira divina ed una vendetta tanto efferata, sarebbe stato certamente riportato dalle cronache.

## sterminio dei "gabaoniti" (sacerdoti di nob) da parte di saul

Le cronache di Samuele riportano invece con orrore e con dovizia di particolari la notizia di un'azione di estrema gravità compiuta da Saul durante il suo regno, quando egli cercò di sterminare non gli abitanti di Gabaon, ma la famiglia sacerdotale al completo.

L'episodio viene riportato in 1Samuele 22:

"Il re mandò a chiamare il sacerdote Achimelek, figlio di Achitub, e tutta la casa di suo padre, i sacerdoti che erano a Nob; ed essi andarono tutti insieme dal re. Disse Saul: Ascolta dunque, figlio di Achitub! Gli rispose: Eccomi o mio signore. Saul gli disse: Perché avete fatto congiura contro di me, tu ed il figlio di Isai (David), quando tu gli hai dato pane e spada, e hai consultato Dio per lui, affinché si levasse contro di me come oppositore, com'è quest'oggi? Achimelek rispose al re dicendo: Ma tra tutti i tuoi cortigiani chi è come Davide: fedele, genero del re, aggregato alla tua guardia, onorato nella tua casa? È oggi che ho cominciato a consultare Dio per lui? Non sia mai! Il re non imputi al suo servo e a tutta la casa di mio padre alcun misfatto, perché il tuo servo non conosceva di tutto ciò né poco né molto. Il re rispose: Achimelek, certamente morrai, tu e tutta la famiglia di tuo padre. Il re ordinò ai cursori che lo assistevano: Volgetevi e uccidete i sacerdoti di Jahve, perché anche loro hanno dato la mano a David. Essi sapevano che quello stava fuggendo, ma non l'hanno rivelato al mio orecchio. Ma i cortigiani del re non vollero stendere la loro mano per colpire i sacerdoti di Jahve. Allora il re disse a Doeg: Volgiti tu e colpisci i sacerdoti. Doeg l'idumeo, lui sì, si volse e colpì i sacerdoti, uccise in quel giorno 85 uomini che portavano l'efod di lino. Nob, poi, città dei sacerdoti, la passò a fil di spada: uomini e donne, bambini e lattanti, buoi, asini e pecore a fil di spada. Ma di Achimelek, figlio di Achitub, si salvò solo un figlio di nome Abiatar, il quale se ne fuggì al seguito di David.. Abiatar annunziò a David che

Saul aveva ucciso i sacerdoti di Jahve. David disse ad Abiatar: Sapevo in quel giorno che Doeg l'idumeo, lì presente, l'avrebbe certamente riferito a Saul. Mi sono volto io contro la vita di tutti quelli della casa di tuo padre! Rimani con me, non avere paura! Perché chi cerca la vita mia cerca la tua, per questo sarai ben custodito presso di me."

Questo orrendo delitto, che non poteva non gridare vendetta al cospetto di Dio e degli uomini, stando alla versione attuale della Bibbia dovrebbe essere passato impunito, perché non viene mai fatto alcun cenno a conseguenze di qualsiasi sorta per Saul e la sua discendenza. Dio, invece, e Davide in sua vece, stando al versetto 2Samuele 21,2, se la sarebbero presa con Israele e la discendenza di Saul a causa di un ignoto atto compiuto ai danni di una popolazione, gli abitanti di Gabaon, che non era neppure israelita! Il meno che si possa dire è che non ha senso.

Se invece si traduce la parola "gabaoniti" con "quelli del monte sacro", tutto all'improvviso diventa chiaro ed acquista un significato altamente plausibile.

"Quelli del monte sacro" non potevano essere altri che gli appartenenti alla famiglia sacerdotale, che Saul sterminò quasi completamente a Nob, accusando il sommo sacerdote Achimelek di aver fornito appoggio a Davide. I sopravvissuti e lo stesso Davide, che si sentiva responsabile dell'accaduto, non potevano lasciare invendicato un fatto di tale gravità.

E la vendetta è perfettamente in tema: i membri della famiglia di Saul vengono appesi da "quelli del monte sacro" davanti a Jahve, sul monte a lui sacro.

Non ci possono essere dubbi sul fatto che si tratti proprio del monte Horeb. E i "gabaoniti" sterminati da Saul sono chiaramente i membri della famiglia sacerdotale, che a quanto risulta da questi cenni, continuavano ad avere una stretta relazione con il monte ed a frequentarlo regolarmente.

E a quanto risulta dal versetto 1Cronache 21,29, vigeva ancora l'interdizione mosaica di accesso per tutti, fatta eccezione per i sacerdoti. Infatti Davide si rifiuta di recarvisi, per paura della "vendetta dell'angelo del Signore".

## zadok "incaricato" del nascondiglio sul monte sacro

Alla luce di queste spiegazioni, diventa molto significativo ed importante il versetto 1Cronache 16,39, in cui si dice che "Davide incaricò della dimora del Signore che era sull'altura di Gabaon il sacerdote Zadok..."

Innanzitutto esso conferma, con i versi 1Cronache 21,29 e 2Cronache1,3, che la tenda del convegno si trovava sul monte Horeb: evidentemente nello stesso luogo dove Geremia l'avrebbe "vista" 4 secoli dopo, e cioè dentro la caverna segreta.

In secondo luogo che Davide affidò la custodia della caverna e del suo contenuto a Zadok e, quindi, alla famiglia sacerdotale di Gerusalemme. Zadok, infatti, dopo che Ebiatar fu esiliato ad Anatot, divenne gran sacerdote del tempio di Gerusalemme e questa carica rimase alla sua famiglia fin oltre l'esilio babilonese. Per tutto questo periodo i sacerdoti di Gerusalemme, e quindi anche Chelckia e Seraia, furono i "custodi" del nascondiglio sul monte Horeb dove era conservato il tempio tenda e l'arca. È legittimo ritenere che lo utilizzassero nei tempi difficili per mettere al sicuro le cose più preziose e sacre del tempio.

CONCLUSIONI

Il brano di 2Maccabei, che ad una prima lettura appare inverosimile, viene confermato punto per punto da precisi riscontri in Samuele, Cronache e Re.

Il complesso di indicazioni relative all'esistenza di un nascondiglio segreto sul monte Horeb è molto consistente, con riferimenti incrociati coerenti fra loro e soprattutto indipendenti l'uno dall'altro. Dall'esame di questi elementi, inoltre, risulta incontestabile che è stata esercitata una sorta di censura sul testo biblico, mirante a eliminare ogni accenno al monte Horeb che potesse far trapelare il segreto del nascondiglio. E questo è un ulteriore elemento a favore della sua esistenza e della eccezionale importanza che aveva per i sacerdoti di Gerusalemme.

Le informazioni che si ricavano dall'insieme dei passi esaminati, quindi, appaiono dotate di forte credibilità. Esse possono così riassumersi:

Sul monte Horeb esisteva, fina dai tempi di Mosè una caverna il cui ingresso era accuratamente mimetizzato.

Dopo la spartizione della Palestina la tenda del convegno con l'altare dei sacrifici, l'arca di Mosè e, presumibilmente, altri oggetti sacri vennero nascosti in questa caverna.

Davide assegnò la custodia della caverna alla famiglia di Zadok, che resse il pontificato a Gerusalemme fin oltre l'esilio babilonese.

Durante il regno di Giuda i sacerdoti di Gerusalemme utilizzarono la cripta per nascondervi oggetti di culto del tempio in tempi difficili. Chelckia, dopo la restaurazione del tempio, prelevò il libro della legge dalla cripta, dove era stato riposto presumibilmente prima o durante l'invasione assira.

Quando Gerusalemme fu presa dai babilonesi il gran sacerdote Seraia dette incarico a Geremia, che aveva libertà di movimento, di nascondere alcuni fra gli oggetti più sacri del tempio nella caverna sul monte, dandogli le indicazioni necessarie per trovarla ed istruzioni per mantenere il segreto.

La nozione dell'ubicazione del monte Horeb andò perduta durante l'esilio babilonese e con essa il segreto della cripta.

C'è da notare che queste indicazioni sono incompatibili con una localizzazione del monte Horeb nel massiccio del Santa Caterina, mentre si adattano perfettamente ad una sua localizzazione nell'area di Har Karkom.

Har Karkom non ha bisogno di ulteriori prove che confermino la legittimità della sua identificazione con il monte Horeb; le evidenze archeologiche costituiscono titolo più che sufficiente a questo proposito.

D'altra parte, però, il fatto che tutte le indicazioni contenute nella Bibbia siano coerenti con questa identificazione costituisce una importante conferma delle evidenze archeologiche e, nel contempo, una indicazione che il testo biblico è attendibile.

Stando a questo testo, nell'area di Har Karkom dovrebbe esistere una cripta contenente alcuni fra i cimeli più sacri del tempio di Gerusalemme.



# 12 I CELTI E GLI EXTRATERRESTRI

## I CELTI E GLI EXTRATERRESTRI

di Giorgio Pattera

"Io conosco dei racconti che sono venuti dal Cielo..." (Taliésin, bardo gallese - V° secolo)

È ormai da oltre mezzo secolo che molti ricercatori dell'ignoto orientano i loro lavori nel tentativo di demitizzare i personaggi, strani e favolosi, che affollano le leggende, le tradizioni, le mitologie ed i "pantheon" religiosi dei popoli antichi. Alcuni di questi ricercatori, che definire "coraggiosi" è quanto meno riduttivo, sono giunti all'incredibile conclusione che la grande maggioranza di queste misteriose entità superiori, più o meno divinizzate dalle credenze popolari, altro non sarebbero stati che una specie di "coloni", venuti, se così si può dire, da pianeti lontani a bordo di "carri di fuoco", quegli stessi che oggi chiamiamo "dischi volanti", U.F.O., o, più "prudentemente", O.V.N.I. (oggetti volanti non identificati).

Ora, le ricerche di questi "picconatori di testi sacri" sono in grado di affermare che lo studio approfondito ed asettico della Tradizione Celtica può confermare tutto ciò che i colleghi "ortodossi" hanno scoperto nelle tradizioni degli altri popoli: Sumeri, Assiri, Babilonesi, Iranici, Indù, Maya, Egizi, Greci, Ebrei.

Il tutto, però, osservato con ottica diversa o, meglio, possibilista: in antitesi, cioè, con la classificazione di "oggetti e/o manufatti non riconducibili ad un'identificazione certa" mediante l'etichetta, frettolosa e superficiale, di "oggetto rituale" o "di culto", che i canoni dell'archeologia "ufficiale" sono soliti attribuire a tutto ciò che non si riesce a spiegare.

In questo modo si giunge a precisazioni estremamente interessanti sulle conoscenze scientifiche di quei "colonizzatori venuti dal cielo" che i nostri lontani progenitori chiamavano "gli dèi";

sulla loro particolare natura, a volte simile ed a volte diversa da quella umana; ed infine, dettaglio che si rinviene esclusivamente nella tradizione celtica, sulle coordinate spaziali di provenienza di quei "visitatori" che, in un remoto passato, s'insediarono nelle regioni pre-Celtiche.

A causa della mancanza di documentazioni - i Celti avevano un proprio alfabeto, l'Ogham, ma trasmettevano il sapere agli iniziati solo oralmente - e dell'ostracismo nei confronti della cultura celtica dopo la conquista da parte delle legioni di Cesare, nessuno finora aveva pensato di chiarire il mistero degli esseri che "operavano" prima degli uomini nel nord-Europa. Ed ora ci proveremo noi.

## anche gli dei celesti hanno i loro "carri"

Al!'epoca dei Celti, come in tutti i tempi lontani, i comuni mortali usavano il cavallo per gli spostamenti. I più fortunati (pochi, in verità) possedevano anche un carro, cui attaccavano un cavallo o (i personaggi importanti) eccezionalmente due.

Ma i "carri" di coloro che venivano chiamati "gli dèi accorsi dal cielo" erano molto diversi dal tipo classico; sentiamo come li descrive Arbois de Jubainville nel trattato "Druides et Dieux en forme d'animaux": "...La dea Badb si muoveva con un carro al quale era attaccato un solo cavallo rosso. Questo cavallo aveva una sola zampa; il timone del carro gli passava attraverso il corpo e la sua punta usciva dalla fronte del cavallo stesso, che ne faceva al contempo da sostegno. Alla fine del carro c'era un mantello rosso, che ricadeva al suolo e spazzava il terreno...".

Certo che avere una zampa sola dev'essere ben "fastidioso" per un animale che deve galoppare!

Soltanto per stare in piedi, il "cavallo ad una gamba" è obbligato, per sostenersi, ad appoggiarsi al carro e visto che il timone gli attraversa il corpo, sarebbe più semplice dire che questo singolare "equino" faceva tutt'uno col veicolo.

A questo punto, tralasciando le allegorie mitologiche che circondano la presunta "divinità", derivate dal substrato culturale delle popolazioni cui si manifestavano quelle strane apparizioni, non è contraddittorio azzardare l'ipotesi che il "carro" con cui si spostava la dea Badb non fosse altro che un "velivolo", in cui il "cavallo" ad una zampa corrisponde allo scafo dotato di puntello (come descritto in alcuni OVNI) ed il "timone" ad un alettone direzionale o ad un albero d'elica.

Curiosamente simile è la ricostruzione effettuata da Joseph Blumrich, ingegnere NASA, circa il "carro di fuoco" descritto dal Profeta Ezechiele nell'Antico Testamento, (Ezechiele 1, vers.1-28).

Quanto al "mantello rosso" trascinato posteriormente, è fin troppo facile individuare in esso il bagliore infuocato emesso dal sistema di propulsione.

Se ciò fosse vero, si comprenderebbe il motivo per cui i "carri degli dèi" raggiungessero velocità vertiginose, con le quali "...nessun altro carro poteva rivaleggiare..."

"Improvvisamente - prosegue l'autore irlandese nella sua ricostruzione - il carro (letteralmente) "s'involò a velocità prodigiosa, in quanto la dea si era mutata in un grande uccello nero".

Da quel momento in poi, i Bardi irlandesi, allorché dovranno descrivere quegli "oggetti volanti" mai visti prima, li chiameranno uccelli neri".

In un altro lavoro del predetto autore, la stessa dea Badb, al momento di "involarsi", viene accompagnata da un'espressione pittoresca: "...sparì in una Gloria...".

Questo termine inconsueto, "Gloria" (si ritrova anche nella dizione "un cielo di gloria"), si traduceva nei tempi antichi come "'un irraggiamento di porpora e d'oro", descrizione molto simile a quella usata da Ezechiele nel momento di avvistare ciò che riteneva, appunto, "la Gloria del Signore"; ed anche, facendo un parallelo con i giorni nostri, ai resoconti dei testimoni di fenomeni UFO, che confermano il comparire e lo scomparire dei misteriosi oggetti come "avvolti da un alone luminoso, cangiante dal rosso fuoco (porpora) al giallo-aranciato (oro)".

Ma oltre che in cielo, anche in mare gli "dèi celtici" detenevano un dominio incontrastato; anzi, addirittura sotto il mare: sembra infatti che per gli spostamenti nell'ambiente liquido utilizzassero "...vascelli d'argento che navigavano sotto le acque..."

Questo ci riporta alla mente l'incredibile viaggio del Profeta Giona nel ventre di quell'animale marino che egli necessariamente identificò in una balena; una balena davvero strana, tuttavia, in quanto provvista di "occhi sui fianchi" (oblò?).

E come non ricordare il Tripura vimana, che ritroviamo nel "Vymaanika Shaastra", descrivente un veicolo aereo indù risalente a circa 4.000 anni fa?

## LE ARMI DEGLI DEI

"...I loro compagni erano spariti, senza lasciare traccia..." (da Manawyddan)

Da "Dieux et héros des Celtes", di M.L.Sjoestedt, attingiamo: ..."Il vestiario da guerra" degli dèi celtici era alquanto diverso da quello dei comuni guerrieri. Una delle divinità-guerriere più temibili era Balor: si trattava di un "ciclope". Il suo unico "occhio", tuttavia, possedeva una straordinaria peculiarità: quando si apriva (a riposo era protetto da una pesante "palpebra"), "...il suo sguardo abbracciava l'insieme delle .forze avversarie, che cadevano. folgorate dal lampo che ne scaturiva..."

Traslazioni mitologiche a parte, siamo convinti che Balor, in realtà, calzava un casco particolare, provvisto d'apposita schermatura che gli consentiva di vedere attraverso, tanto da farlo sembrare privo degli occhi; casco sormontato da un'apertura, regolata da un otturatore (palpebra), che, aprendosi, lasciava partire una radiazione micidiale (lampo), probabilmente un raggio laser, azionato da chi indossava quell'elmo inusitato. Tutto questo può far pensare ad una produzione fantascientifica "ante litteram", se non fosse che, ai giorni nostri, le truppe speciali di sicurezza di molti Paesi sono dotate, per l'appunto, di casco sormontato da puntatore laser, di cui basterebbe variare la frequenza per trasformarlo in arma letale.

Di questo particolarissimo copricapo non abbiamo il nome, mentre conosciamo la denominazione di un'altra terribile arma: Gaebolg, ovvero "la lancia magica". Perché magica? Perché, a quei tempi, una lancia (perlomeno creduta tale) che "si allungava a volontà e non mancava mai l'avversario" non poteva che guadagnarsi tale appellativo, da parte dei "comuni" guerrieri che, pur valorosi e possenti, erano abituati a brandire lance "comuni", costituite cioè di robusto legno e di una punta di temprato metallo.

Anche in questo caso, dunque, siamo in presenza di un'arma non convenzionale: probabilmente si trattava di un "tubo" (di materiale ignoto) dalla cui estremità scaturiva, ancora una volta, un raggio laser, in grado di colpire il nemico, anche in movimento, a qualunque distanza. Arma talmente pericolosa che, a riposo, "era necessario mantenerne l'estremità immersa in un paiolo pieno d'acqua".

Quest'ultimo dettaglio conferma l'esattezza dell'intuizione di non poter circoscrivere tutte queste narrazioni nell'ambito dell'inflazionata "mitologia", poiché anche la tecnologia moderna adotta per certi generatori Laser un'analoga precauzione, differente solo per il liquido utilizzato.

Recita infatti Raymond Channel nel trattato "Le laser et ses applications"; "...È sconsigliato, quando non si desideri utilizzare la potenza del fascio, lasciare permanentemente in funzione l'apparecchiatura laser, perché in tal modo la temperatura del cristallo s'innalza pericolosamente...".

Oggi il raffreddamento si ottiene con l'aria liquida, che viene conservata in un apposito contenitore a doppia parete, argentato all'interno, chiamato "vaso di Arsonval": che fosse qualcosa di simile, il "paiolo" di celtica memoria?

Concludiamo questo "arsenale" con quella che, in un passato non troppo lontano, è stata realizzata dalla moderna tecnologia bellica, la cosiddetta "arma finale" o "arma totale": quella nucleare.

Dal "Manawyddan" estrapoliamo: "...Quella sera, mentre ci trovavamo a Gorsedd Arberth, scosse l'aria un gran colpo di tuono, seguito da una nuvola cosi spessa che non si poteva vedere oltre. Quando la nube si dissipò e tutt'intorno si schiarì, gettammo lo sguardo sulla campagna che avevamo attraversato prima: bestiame, dimore, persone, tutto scomparso. Anche i nostri compagni erano spariti, senza lasciare traccia..."

Che dire? Non sembra di riascoltare, purtroppo, la descrizione delle distruzioni atomiche di Hiroshima e Nagasaki?

Fu l'identica sorte toccata a Mohenjo-Daro apparentemente bombardata dai "vimana" (i celesti" carri divini" dell'India protostorica), magistralmente descritta da David Davemport, nel suo ormai introvabile capolavoro "2000 a.C. distruzione atomica"?

## DA DOVE GLI DEI?

Abbiamo citato all'inizio un passo di Taliésin, bardo gallese del V° secolo. Bardo (poeta), sì, ma anche druido (iniziato), lo afferma lui stesso. E, probabilmente, anche qualcosa di più: un mutante, frutto quindi d'incrocio fra una donna ed un'entità superiore sovrumana e pseudo-divina, d'origine extraterrestre.

Un po' quello che si legge nel capitolo VI della Genesi, quando si parla dell'unione dei Nefilim, i "caduti dal cielo", con le "figlie degli uomini".

Taliésin, quando parla dei "colonizzatori", li chiama "Tuatha di Danann": "tuatha", in Gaelico, significa "tribù" e "Danann" "del dio di Dana". In Bretone popolare, Dana diventa "Dan" e, in Gallese, Don. E qui interviene uno dei più noti studiosi della cultura celtica, J.Markhale, che, nel suo libro "Les Grantls Bardes gallois" ci svela. l'enigma: " Llys Don significa 'la corte di Don', che serve a designare la costellazione di Cassiopea".

Ecco individuata, quindi, la provenienza dei "colonizzatori": la costellazione ("Corte" = insieme di stelle) del dio di Dana, di cui ovviamente, come sottintende la denominazione stessa, Dana è il pianeta maggiore.

Se in una notte limpida contempliamo la volta celeste e puntiamo la stella polare, un po' più a destra (si fa per dire...) compare una "macchia bianca": è Cassiopea, alias "la Corte di Dana", come la chiamavano gli antichi Celti, dal cui pianeta principale (Dana, per l'appunto) i nostri extraterrestri verosimilmente partirono in un remoto passato, in direzione nord-Europa.

Taliésin, infatti, prosegue: "...Dana ha riunito i suoi figli e ha detto loro di scendere sulla Terra, dove regna il disordine...".

Se era necessario che "i figli di Dana" scendessero sulla Terra per ristabilire l'ordine, è evidente che questi abitavano un altro pianeta ed il fatto che si parli di un sito geografico come di una persona, è consuetudine acquisita da tempo: oggi non si dice, infatti, "La Terra ha inviato i suoi figli alla conquista dello spazio", "L'Europa si scontra con altre civiltà", ecc.?

Va ricordato, inoltre, che il termine "Dana" nella tradizione celtico-irlandese significa "la madre degli dèi" ed è presente anche nella forma "Ana".

Quest'ultima dizione viene ricollegata dai proto-linguisti ad "An" o "Anu", che nella simbologia sumerico-accadica sta ad indicare "l'alto", "il cielo" e nell'alfabeto cuneiforme è scritto con lo stesso ideogramma della parola "dio" (DIN.GIR). Quindi, letteralmente, "il dio che sta in alto, nel cielo", la stessa denominazione che usa il "Pater noster" della religione cristiana. Il che sta a confermare, se mai ce ne fosse bisogno, che il detto "tutto il mondo è paese" è vecchio quanto l'Uomo...

## CONCLUSIONI

La tradizione celtica localizza il punto d'approdo degli extraterrestri nel Nord-ord-Ovest dell'Europa e riporta le date del loro arrivo, coincidenti quasi sempre, secondo il calendario celtico, con le ricorrenze di Beldan (1° maggio) e di Saman (1° novembre). Perché?

Non crediamo che a quei tempi esistessero già le agenzie di viaggio, che offrivano i pacchetti "low cost" fuori stagione... La spiegazione, forse, è un'altra ed in questo la Geofisica può esserci di supporto.

Il nostro pianeta è circondato da una specie di schermo, chiamato Fascia di Van Allen, che lo protegge dall'eccessivo bombardamento da parte delle particelle cosmiche, molto dannose perché ionizzanti, e delle radiazioni ultraviolette, micidiali per i microrganismi: senza la Fascia di Van Allen, la vita sulla terra non sarebbe possibile.

Potrebbe darsi che questa cintura, in qualche modo, arrecasse "disturbo" (per le radio-comunicazioni?) alle cosmonavi aliene. Tuttavia esistono tre "corridoi", in corrispondenza dei quali la fascia sembra attenuare la propria attività: questi si trovano sulla perpendicolare del Polo Sud, al disopra

dell'Africa e, giustappunto, sulla perpendicolare del Polo Nord.

Ma perché proprio il 1° maggio ed il 1° novembre? Potremmo ipotizzare che, per leggi di natura ancora sconosciute (forse legate all'inclinazione dell'asse terrestre?), nei due periodi indicati l'attività della suddetta fascia si riduca ulteriormente, favorendo in tal modo l'ingresso delle navi spaziali nella nostra atmosfera.

In conclusione, la tradizione celtica rafforza la convinzione che, similmente all'India, al vicino ed estremo Oriente, al bacino del Mediterraneo e all'America precolombiana, anche l'estremo nord dell'Europa abbia conosciuto in epoche remote la visita di entità aliene, a dimostrazione che l'intero nostro pianeta è stato (e continua ad essere) oggetto d'attenzione, a ripetute ondate, da parte dei "Signori del Cielo".

Applicando un'interpretazione della tramandazione gaelico-britannica scevra da preconcetti e luoghi comuni, abbiamo potuto conoscere i loro mezzi di locomozione, le loro armi, le loro tecniche medico-chirurgiche e fito-farmacologiche, convincendoci sempre più che, migliaia d'anni or sono, essi erano detentori d'una scienza pari (per alcuni aspetti) o addirittura superiore (per altri) a quella terrestre del XX e, perché no, anche del XXI secolo.

Tutte e solo fantasie? Può darsi, ma agli ultra-scettici, ai super-positivisti ed ai maxi-nichilisti che affollano da sempre l'umano consesso vogliamo ricordare, a conclusione di questa ricerca, che Karla Tumer, nel libro "Rapite dagli UFO", al paragrafo "Retroterra personali", evidenzia: "...Tutte le otto donne (protagoniste di IR4; N.d.R.) hanno dimostrato di possedere facoltà parapsicologiche superiori alla media. I dati sull'origine etnica tendono a dimostrare che la discendenza celtica e dai nativi americani, rispetto ad altri specifici gruppi etnici, è prevalente nei resoconti di IR4 avvenuti in America..."

Il che starebbe a dimostrare che quei "Signori del Cielo", oltre che in tecnologia, erano superiori anche sotto l'aspetto delle promesse: avevano preannunciato "un giorno ritorneremo" e sembra proprio che, quella promessa, la vogliano mantenere..



# 13 I LIBRI MALEDETTI

## I LIBRI MALEDETTI

di Jacques Bergier

L'ARGOMENTO:

Che cos'hanno in comune il Libro di Toth, un papiro antichissimo che racchiudeva segreti capaci di conferire poteri straordinari, le Stanze di Dzyan, il libro a cui deve il suo successo (e la sua rovina) Madame Blavatsky, la Steganographia dell'abate Tritemio, grazie alla quale era possibile inviare messaggi tramite l'uso di linguaggi magici, i Manoscritti Voynich (composti in una lingua indecifrabile, il cui autore secondo alcuni sarebbe Ruggero Bacone), quelli Mathers (all'origine della Golden Dawn) ed Excalibur, il libro di L. Ron Hubbard - fondatore di Scientology - che avrebbe condotto alla pazzia i suoi lettori? Secondo Jacques Bergier sono tutti "libri maledetti", distrutti o censurati perché giudicati troppo pericolosi. Ma da chi? E perché? L'autore, attraverso indizi e testimonianze, ricostruisce l'esistenza di un'associazione di "Uomini in Nero", un gruppo di misteriosi individui dall'aspetto sinistro, antichi quanto il mondo, il cui compito sarebbe quello di mantenere l'evoluzione della civiltà umana entro binari prestabiliti, soffocando sul nascere quelle idee "diverse e pericolose" che potrebbero orientare l'uomo verso direzioni non desiderate.

Il libro di Bergier può essere definito un vero e proprio esempio di "storia alternativa", un testo che scava nel sottosuolo dei fatti registrati dalla cronaca, alla ricerca di radici che affondano in zone insospettate della storia. Un'opera che semina dubbi inquietanti e che si muove vertiginosamente tra Occidente e Oriente, lungo un sentiero di conoscenza negata ma non dimenticata.

Jacques Bergier, ingegnere, chimico, alchimista, spia, giornalista e scrittore, è una delle personalità più intriganti del XX secolo. Tra i suoi libri editi in Italia ricordiamo: "Il mattino dei maghi" (scritto con Louis Pauwels); "Il paranormale: telepatia, chiaroveggenza, premonizioni"; "Il libro dell'inesplicabile".

## PROLOGO - Gli Uomini in Nero:

Potrebbe sembrare veramente fantastica l'affermazione che esiste una specie di Santa Alleanza contro il sapere, una congiura organizzata per far scomparire completamente dalla circolazione certi segreti. Eppure, questa ipotesi non è per nulla più fantastica di quella della grande cospirazione nazista. Soltanto ai giorni nostri possiamo incominciare a intuire fino a qual punto fosse perfetta l'organizzazione dell'Ordine Nero, fino a qual punto i suoi affiliati fossero numerosi in tutte le nazioni del mondo, e fino a qual punto tale cospirazione sia andata vicina al conseguimento di un successo totale.

Ecco quindi la ragione per cui non bisogna respingere a priori l'ipotesi di una cospirazione più antica.

Il tema dei libri maledetti, che sarebbero stati distrutti sistematicamente durante l'intero corso della storia umana, ha ispirato evidentemente parecchi romanzieri, come H. P. Lovecraft, Sax Rohmer, Edgar Wallace. Tuttavia, questo tema non è solamente un tema letterario. Questa distruzione sistematica si è verificata e continua a verificarsi, al punto che possiamo domandarci se non esista per caso una cospirazione permanente che ha come scopo d'impedire al sapere umano di svilupparsi e di progredire troppo rapidamente.

Coleridge era pienamente convinto dell'esistenza di una cospirazione di tale genere, e chiamava i suoi membri "le persone venute da Porlock" (persons from Porlock).

Questo nome gli ricordava la visita di un personaggio venuto dal paesetto di Porlock, che gli aveva impedito di realizzare un lavoro importantissimo che egli stava preparando in quel tempo.

Tracce innegabili di questa cospirazione si riscontrano tanto nella storia della Cina o dell'India quanto nella storia dell'Occidente. Per questa ragione, ci è sembrato necessario raccogliere tutte le informazioni possibili su certi libri maledetti e sui loro nemici.

Tanto per incominciare, citiamo subito alcuni esempi di libri maledetti fin dall'inizio. Nel 1885, lo scrittore Saint-Yves d'Alveydre ricevette l'ordine di distruggere, pena la morte, la sua ultima opera: "Mission de l'Inde en Europe, Mission de l'Europe en Asie. La question du Mahatma et sa solution" (1).

Saint-Yves d'Alveydre obbedì all'ordine ricevuto. Tuttavia, un esemplare sfuggì alla distruzione. E, partendo da quell'unica copia superstite, l'editore Dorbonaîné ristampò il libro nel 1909, in una tiratura molto limitata.

Orbene, nel 1940, non appena arrivarono in Francia e a Parigi, i tedeschi si affrettarono a distruggere tutti gli esemplari di questa edizione che riuscirono a trovare. È dubbio che se ne sia salvato qualcuno.

Nel 1897, gli eredi dello scrittore Stanislas de Guaita ricevettero l'ordine di distruggere, pena la morte, quattro manoscritti inediti che l'autore aveva scritto sulla magia nera: inoltre, dovevano provvedere a distruggere anche i suoi archivi. L'ordine venne eseguito, e di quei manoscritti non rimane più nulla.

Nel 1933, i nazisti, in Germania, bruciarono tutti gli esemplari dell'opera sui Rosacroce, "Die Rosenkreutzer. Zur Geschichte einer Reformation". Nel 1970 riapparve un'edizione di questo libro; ma non vi è nulla che possa dimostrare che essa sia veramente conforme all'originale.

Potrei continuare a lungo a elencare esempi di tale genere: ma leggendo questo libro se ne troveranno in numero più che sufficiente.

Chi sono, allora, gli avversari di questi libri maledetti?

Supponiamo l'esistenza di un gruppo che io chiamerò "Uomini in Nero". L'idea di questa denominazione mi è venuta nel vedere, a tutte le conferenze pro-"Planète" o anti-"Planète" (2) un gruppo di misteriosi uomini in nero dall'aspetto sinistro: sempre gli stessi. Io ritengo che quegli uomini in nero siano antichi quanto la civiltà; io credo che sia possibile citare, tra loro, lo scrittore francese Joseph de Maistre e lo zar Nicola II di Russia.

Secondo la mia opinione, il loro compito consiste nell'impedire una diffusione troppo rapida e troppo ampia del sapere, una diffusione che avrebbe condotto alla distruzione tutte le civiltà che hanno preceduto la nostra.

Insieme con le tracce di queste civiltà scomparse, ci è rimasta, sempre secondo la mia convinzione, una tradizione il cui principio informatore consiste nel pretendere che il sapere può essere terribilmente pericoloso. Le tecniche di conservazione della magia e dell'alchimia si ricollegano, sembra, a questo punto di vista.

Si può constatare, inoltre, che la scienza moderna riconosce, al giorno d'oggi, di essere diventata talvolta troppo pericolosa. Michel Magat, professore al Collège de France, ha dichiarato in un'opera collettiva sugli armamenti moderni: "Forse bisogna ammettere che tutta la scienza è maledetta".

Il grande matematico francese Alexander Grothendieck scrive sul primo numero del bollettino "Survivre", parlando dei possibili effetti della scienza:

"A fortiori", se voi evocate la probabilità della scomparsa dell'umanità nei prossimi decenni (tre miliardi di uomini, tre miliardi d'anni d'evoluzione biologica), si tratta di una idea troppo enorme per essere concepibile: si tratta di un'astrazione assolutamente nulla dal punto di vista del contenuto emotivo, e quindi è impossibile prenderla sul serio. Si lotta per un aumento del salario, per la libertà di parola, contro le selezioni all'università, contro la borghesia, contro l'alcolismo, contro la pena di morte, contro il cancro, contro il razzismo… magari contro la guerra nel Vietnam o contro la guerra in generale. Ma l'annientamento della vita sulla Terra? Questo supera la capacità di intendere di ciascuno di noi, è un "irrealizzabile". Si ha quasi vergogna a parlarne; si ha quasi la sensazione di venire sospettati di cercare facili effetti facendo ricorso a un tema che, tuttavia, è il meno effettistico che si possa trovare.

E ancora:

Al giorno d'oggi noi ci troviamo di fronte al pericolo dell'estinzione di tutte le forme di vita sulla Terra; eppure questo stesso meccanismo irrazionale si oppone alla comprensione piena di questo pericolo e alle reazioni difensive necessarie nella maggior parte di noi, comprese le élite intellettuali e scientifiche di tutti i paesi. Ci si può soltanto augurare che possa venire superato, almeno in certe persone, per mezzo di uno sforzo costante e della presa di coscienza di questi meccanismi inibitori.

Dopo che questo testo è stato scritto, e in epoca ancora più recente, ho spesso sentito esprimere, nel corso di congressi scientifici, tale idea: che le scoperte troppo pericolose dovrebbero venire censurate o addirittura soppresse. All'inizio di quest'anno, durante la riunione dell'Associazione Inglese per il Progresso delle Scienze, è stato citato, come esempio di scoperta da censurare, la possibilità che le diverse varietà della specie umana non siano dotate di eguale intelligenza. Scienziati di primissimo piano hanno affermato che una scoperta di questo genere incoraggerebbe il razzismo in tale misura che bisognerà impedirne con ogni mezzo la pubblicazione. Così, vedremo ben presto parecchi scienziati illustri della nostra epoca schierarsi insieme agli "Uomini in Nero".

Sembra che effettivamente queste scoperte troppo pericolose per essere rivelate esistano anche nel campo delle scienze cosiddette esatte, oltre che nelle scienze dette "false", quelle che vengono più spesso chiamate "parascienze".

Ma è già da molto tempo che viene praticata la distruzione sistematica di libri o di documenti contenenti scoperte pericolose, prima della loro pubblicazione o nel momento in cui venivano pubblicati. È appunto quello che noi cercheremo di dimostrare.

1. Su questo autore e sulle sue opere si veda: Serge Hutin, "Governi occulti e società segrete. Dietro le quinte della storia", Edizioni Mediterranee, Roma 1996 [N.d.R.].
2. "Planète" era una rivista bimestrale pubblicata tra il 1961 e il 1971 che riproponeva le tematiche affontate da Jacques Bergier e Louis Pauwels in "Il mattino dei maghi". Essa era considerata la portavoce del movimento chiamato "realismo fantastico". [N.d.R.].

1. Il "Libro di Toth":

Sir Mortimer Wheeler, un celeberrimo archeologo inglese, è arrivato a scrivere: "L'archeologia non è una scienza, ma una vendetta".

In nessun altro campo questa affermazione è più vera che nel campo dell'archeologia egiziana, dove si affrontano ferocemente archeologi romantici e archeologi classici. Per gli archeologi classici, l'archeologia egiziana non presenta alcun problema: essi vi scoprono una continuazione ininterrotta nel passaggio dal Neolitico a una forma di civiltà più progredita, un passaggio che secondo loro si sarebbe effettuato nel modo più naturale. Per gli archeologi romantici, al contrario, e per i ricercatori indipendenti che non appartengono al clan dell'archeologia ufficiale, l'antichità dell'Egitto è assai più importante, e i problemi che non sono ancora stati risolti sono molto più numerosi di quanto si creda generalmente. Tra gli avversari dell'archeologia classica egiziana, sceglierò due nomi: René Schwaller de Lubicz e C. Daly King. Il primo dei due, nato nel 1891 e morto nel 1961, ha scritto in particolare: "Aor, Adam, l'homme rouge", "L'appel du feu", "Aor, sa vie, son œuvre", "La teocrazia faraonica", "La scienza sacra dei faraoni", "Le temple de l'homme". "Apet du sud a Louqsor", "Propos sur ésotérisme et symbolisme" (1), oltre a diversi articoli pubblicati sui "Cahiers du Sud" a Marsiglia, soprattutto nel numero 358. René Schwaller fu dapprima pittore, allievo di Matisse. Durante la prima guerra mondiale, fu chimico dell'esercito, e la chimica lo condusse all'alchimia. Formò allora un gruppo chiamato Fraternité des Veilleurs. Di questo gruppo facevano parte, tra gli altri, uomini come Henri de Régnier, Paul Fort, André Spire, Henri Barbusse, Vincent d'Indy, Antoine Bourdel, Fernand Léger e Georges Polti.

All'interno di questo gruppo, che costituiva un cerchio esoterico chiuso, i Fratelli dell'Ordine Mistico della Resurrezione, si studiava un certo numero di problemi, tra i quali anche quello delle civiltà scomparse. Schwaller de Lubicz, stabilitosi dapprima a Saint-Moritz, poi a Palma di Maiorca, poi a Luxor, studiò i segreti dell'Egitto.

Un certo numero di egittologi, tra cui dobbiamo citare Alexandre Varille, aderirono al suo punto di vista: altri, al contrario, gli si opposero violentemente, e incominciò un'azione ostile che perdura ancora oggi.

In quanto a C. Daly King, si tratta di uno scienziato, esponente di quanto può esservi di più ufficiale, psicologo materialista, autore di tre trattati classici che vengono usati nell'insegnamento nei paesi anglosassoni: "Beyond Behaviorism" (1927), "Integrative Psychology" (in collaborazione con William M. e Elizabeth H. Marston, 1931) e "The Psychology of Consciousness" (1932). Nel 1946 C. Daly King presentò a Yale una tesi di dottorato in fisica sui fenomeni elettromagnetici che si verificano durante il sonno. Poi si occupò degli stati superiori di coscienza, stati in cui si è ancora più svegli che nello stato di veglia normale, il che portò alla redazione di un altro libro classico, "The States of Human Consciousness" (1963).

Egli morì mentre stava correggendo le bozze di questo libro e mentre stava preparando un'opera sulle scienze dello spirito nell'antico Egitto (2).

La sola cosa che accomuna, forse, René Schwaller e C. Daly King è il livello elevatissimo delle loro conoscenze scientifiche. Ebbene, questi due spiriti tanto diversi furono d'accordo su due conclusioni essenziali. Innanzi tutto, la straordinaria antichità della civiltà egiziana, che ha almeno 20.000 anni, o forse addirittura 40.000; in secondo luogo, lo stadio avanzatissimo raggiunto dalle conoscenze nell'antico Egitto, tanto per quanto riguarda l'universo esteriore quanto per ciò che riguarda lo spirito umano. Confrontiamo ora questo punto di vista con quello dell'archeologia ufficiale. Secondo l'archeologia ufficiale, 6000 anni or sono gli egiziani erano ancora membri di tribù selvagge. Un interprete serio e riconosciuto degli archeologi ufficiali, Leonard Cottrell, in "The Penguin Book of Lost Worlds" scrive:

Accadde qualcosa che, in un periodo straordinariamente breve, trasformò questo conglomerato di tribù semi-arabe che vivevano sulle rive del Nilo in uno Stato altamente civilizzato che durò 3000 anni. In quanto al carattere di ciò che accadde, noi non possiamo fare altro che cercare di indovinarlo. Ma le prove archeologiche ci forniscono molti indizi, e possiamo

sperare che le scoperte future potranno colmare queste lacune.

Gli archeologi romantici e gli archeologi dissidenti ribattono, di fronte a questa affermazione, che tale trasformazione brutale non ha mai avuto luogo in realtà. Secondo la loro convinzione, la civiltà egiziana non ha assolutamente nulla a che vedere con i primitivi che furono suoi contemporanei, come i primitivi della Nuova Guinea sono nostri contemporanei. Secondo la loro convinzione, le origini della civiltà egiziana vanno ricercate altrove, e non sono state ancora trovate.

In grande maggioranza, gli archeologi dell'Africa indipendente sono di questa opinione, e certuni tra loro pensano addirittura che gli antichi egiziani fossero neri, e che si debbano ricercare in Africa le origini segrete dell'Egitto.

È per l'appunto questa ipotesi di una civiltà antichissima pre-egiziana che bisogna tenere presente per potere esaminare il problema del "Libro di Toth".

Toth (3) è un personaggio mitologico più divino che umano, il quale, secondo tutti i documenti egiziani che noi possediamo, ha preceduto l'Egitto. Al momento della nascita della civiltà egiziana, i sacerdoti e i faraoni avrebbero posseduto il "Libro di Toth", costituito molto probabilmente di un rotolo o di una serie di foglietti che avrebbero contenuto tutti i segreti dei diversi mondi, e che avrebbero conferito ai detentori poteri considerevoli.

Nel 2500 avanti Cristo gli egiziani sapevano già scrivere, e facevano addirittura dei libri. Questi libri sono scritti su papiri. La parola "bibbia", che vuol dire "libro", deriva dal nome del porto di Biblo, nel Libano, che era il principale porto d'esportazione dei rotoli di papiro. Nella letteratura egiziana del 2500 avanti Cristo si trovano già trattati di scienza e di medicina, testi religiosi, manuali, e addirittura opere di fantascienza!

In particolare, la storia delle avventure del faraone Snofru, padre di Cheope, è un autentico romanzo di anticipazione con invenzioni straordinarie, mostri e macchine. Potrebbe venire pubblicato con successo anche ai nostri giorni.

Il "Libro di Toth" doveva quindi presentarsi come un papiro antichissimo, ricopiato segretamente a più riprese, e che risalirebbe a 10.000 o forse anche 20.000 anni. Ma un oggetto materiale non è affatto un simbolo.

Quindi, un oggetto materiale può venire distrutto, soprattutto dal fuoco. Fra poco vedremo come andarono le cose. Parliamo prima dello stesso Toth. Viene rappresentato come un essere umano, che ha la testa dell'uccello ibis. Tiene in mano una penna fatta di canna, e una paletta di quell'inchiostro che veniva usato per scrivere sulla pergamena. Ha altri due simboli: la luna e il babbuino.

Secondo la tradizione più antica, inventò la scrittura e faceva da segretario a tutte le riunioni degli dèi.

È associato alla città di Hermopolis, sul cui conto si sa pochissimo, e a certi regni sotterranei, sui quali si sa ancora meno. In seguito, Toth verrà identificato con Hermes.

Toth trasmette all'umanità la scrittura, e scrive un libro fondamentale, questo famosissimo "Libro di Toth", forse il più antico tra tutti i libri antichi, che conteneva il segreto del potere illimitato.

Una prima allusione a questo libro appare nel papiro di Turis, decifrato e pubblicato a Parigi nel 1868. Questo papiro descrive una cospirazione magica contro il faraone, una cospirazione che mirava a farlo morire, insieme ai suoi principali consiglieri, per mezzo del cosiddetto "envoûtement", e cioè facendo statuette di cera a loro immagine. La repressione fu feroce. Quaranta ufficiali e sei dame di corte d'alto rango vennero condannati a morte e giustiziati. Altri si suicidarono. E in quell'occasione, il libro maledetto di Toth venne bruciato per la prima volta.

Questo libro ricompare più tardi, nella storia dell'Egitto, nelle mani di Khanuas, figlio di Ramsete II. Egli avrebbe posseduto l'esemplare originale, scritto di pugno dallo stesso Toth, e non da uno scriba. Secondo i documenti, questo libro permetteva di vedere il sole faccia a faccia; dava potere sulla terra, sull'oceano e sui corpi celesti. Dava il potere di interpretare i mezzi segreti usati dagli animali per comunicare tra di loro. Permetteva di risuscitare i morti e di agire a distanza. Tutto questo ci viene riferito dai documenti egiziani dell'epoca.

Naturalmente, un libro di questo genere costituisce un pericolo intollerabile. Khanuas brucia il libro originale, o quanto meno

finge di farlo. Lo stesso testo dice che il libro era scaturito dal fuoco e che il fuoco non poteva distruggerlo: perciò l'episodio presenta aspetti contraddittori. Il libro ricompare nelle iscrizioni della stele Metternich, una stele che viene chiamata cosi perché fu offerta a Metternich da Mohamad Alì Pascià. Era stata scoperta nel 1828 e risale al 360 avanti Cristo. Considerando la cronologia della storia egiziana, si tratta dunque di un monumento moderno. Sembra inoltre che questa stele abbia la proprietà di proteggere contro i morsi degli scorpioni, una virtù che è molto difficile controllare, poiché in Austria gli scorpioni sono rari. Questa stele rappresenta comunque più di trecento dèi, e fra questi gli dèi di pianeti che girano attorno ad altre stelle: non sto inventando assolutamente niente, in maggioranza i decifratori moderni della stele Metternich affermano che interesserebbe moltissimo a tutti gli scrittori di fantascienza.

Toth in persona annuncia, su questa stele, di avere fatto bruciare il suo libro, e di avere scacciato il demone Set e i sette signori del male.

Questa volta la faccenda appare sistemata definitivamente. Nell'anno 360 avanti Cristo, il "Libro di Toth" viene distrutto solennemente. Eppure, la sua storia è appena incominciata. A partire dal 300 avanti Cristo, si vede riapparire Toth, identificato questa volta con Ermete Trismegisto, il fondatore dell'alchimia. Ogni mago che si rispetti, in particolare ad Alessandria d'Egitto, afferma di possedere il "Libro di Toth": però il libro non appare mai. Ogni volta che un mago si vanta di possederlo, uno strano incidente interrompe la sua carriera.

Tra l'inizio del I secolo avanti Cristo e la fine del II secolo dopo Cristo, appaiono numerosissimi libri, che insieme costituiscono il "Corpus hermeticum". A partire dal V secolo, questi testi sono collezionati, e vi si trovano riferimenti al "Libro di Toth", ma non vi è mai alcuna indicazione precisa che permetta di recuperarlo. I testi più celebri di questa serie sono l'"Asclepius", il "Korè Kosmou" e il "Pimandro". Tutti contengono riferimenti al "Libro di Toth" ma nessuno lo cita mai direttamente, e non indica il modo per consultarlo.

L'"Asclepius" fornisce tuttavia strane immagini del potere delle civiltà scomparse:

I nostri antenati avevano scoperto l'arte di creare gli dèi. Fabbricavano statue e, poiché non sapevano creare le anime, evocavano gli spiriti dei demoni e degli angeli e li introducevano, grazie a un mistero sacro, nelle immagini degli dèi, in modo che queste statue ricevettero il potere di esercitare il bene e il male.

Gli dèi egiziani, e lo stesso Toth quindi, sarebbero stati creati.

Creati da chi? Questo non viene detto. Dalla grande civiltà che ha preceduto l'Egitto.

Secondo l'"Asclepius" questi dèi sono ancora presenti e attivi al tempo di Cristo: "Essi vivono in una grande città nelle montagne della Libia: ma non dirò altro".

Questo complesso di scritti ermetici si può trovare ancora oggi, pubblicato nel "Corpus hermeticum" (4). Quanti ritengono che questi testi siano imparentati con la fantascienza sono dotati di una bella immaginazione. Sant'Agostino e numerosi teologi e filosofi se ne sono interessati con la più grande attenzione.

Sono stati sicuramente questi testi che hanno contribuito a propagandare il "Libro di Toth". Il "Libro di Toth" appare tanto spesso, dal V secolo dell'era cristiana fino ai nostri giorni che ci si può chiedere come abbia potuto riprodursi in questo modo, in epoche tanto anteriori all'invenzione della stampa e della fotografia. L'inquisizione lo ha bruciato almeno una trentina di volte, e ci vorrebbe un libro soltanto per elencare tutti i bizzarri incidenti che sono capitati a coloro che affermavano di possedere il "Libro di Toth".

In ogni caso, però, non lo si è mai visto stampato o riprodotto in qualunque modo. Una leggenda stranissima incomincia a circolare nel XV secolo. Secondo questa leggenda, la società segreta che possedeva il "Libro di Toth" ne avrebbe divulgato un riassunto, una specie di sintesi accessibile a tutti. Questa sintesi non sarebbe altro che il famosissimo gioco dei tarocchi (5). Questa idea viene espressa per la prima volta, a chiare lettere, in un libro di Antoine Court de Gébelin, "Le monde primitif". Antoine Court de Gébelin fu un uomo di scienza, membro dell'Accademia Reale di La Rochelle, e pubblicò quest'opera in nove volumi tra il 1773 e il 1783. In quest'opera, egli sostiene di avere avuto accesso a un antico libro egiziano sfuggito alla distruzione della Biblioteca di Alessandria e

dichiara, parlando del libro stesso: "Conteneva i loro insegnamenti perfettamente conservati sugli argomenti più interessanti. Questo libro dell'antico Egitto è il gioco dei tarocchi [...], noi lo possediamo sotto forma di carte da gioco". Tale passo non mi sembra affatto chiaro. L'autore vuole forse dire che esisteva già un gioco dei tarocchi nella Biblioteca d'Alessandria? Oppure intende dire invece che un libro egiziano, sfuggito al disastro di Alessandria, affermava che il gioco dei tarocchi era una sintesi, un riassunto degli insegnamenti contenuti nel "Libro di Toth"?

A questo proposito, io non so nulla. Una cosa è certa: il gioco dei tarocchi, soprattutto nell'epoca moderna, è stato l'oggetto di studi estremamente interessanti, e tra gli altri anche di quello, rimasto sfortunatamente inedito, del pittore contemporaneo Baskin.

Per attenerci ai fatti accertati, possiamo osservare che il gioco dei tarocchi compare verso il 1100. Comprendeva, e comprende tuttora, settantotto carte, e comunemente si ritiene che il mazzo di cinquantadue carte e il mazzo che serve a predire il futuro nella cartomanzia derivino appunto dai tarocchi. È un preconcetto, falso come la stragrande maggioranza dei preconcetti.

In origine, queste carte venivano chiamate "nabi", parola araba che significa "profeta". L'origine della parola "tarocchi" è invece sconosciuta.

È permesso manifestare il più grande scetticismo nei confronti dell'ipotesi secondo la quale "taró", pronuncia francese della parola "tarot", tarocchi, sarebbe un anagramma di "orta", cioè "ordine del tempio". Con gli anagrammi si può arrivare dappertutto. È ovviamente possibile che i templari avessero ricevuto e posseduto mazzi di tarocchi; ma non vi è assolutamente nulla che possa provare che essi li abbiano diffusi. Il bibliotecario della Pubblica Istruzione sotto Napoleone III, Christian Pitois, scrive nella sua opera "Histoire de la magie", pubblicata nel 1876, che i più importanti segreti scientifici dell'Egitto, prima della distruzione della sua civiltà, sono impressi sui tarocchi, nei quali si troverebbe l'essenziale dello stesso "Libro di Toth".



Certamente, ma sarebbe preferibile qualche precisazione un poco più convincente. In simboli estremamente vaghi come i tarocchi, è possibile trovare (e in effetti è stato anche trovato) tutto quello che si vuole. Perciò, fino a nuovo ordine, questa storia secondo la quale il "Libro di Toth" sarebbe stato riassunto e condensato nei tarocchi mi sembra leggendaria.

Nel XVIII secolo, ogni ciarlatano che si rispetti pretende di possedere il "Libro di Toth". Nessuno, però, è in condizioni di mostrarlo e molti, per questa ragione, sono morti sui roghi dell'Inquisizione fino al 1825: in tale anno, infatti, l'Inquisizione bruciava ancora la gente, in Spagna.

Durante il XIX e il XX secolo, non mancano egualmente ciarlatani i quali pretendono di possedere il papiro o almeno una copia del "Libro di Toth": per la cronaca, questo libro compare anche nel celebre romanzo di Gaston Leroux, "La poltrona maledetta".

Ma nessuno oserà mai pubblicarlo: infatti, a coloro che lo possiedono accadono strani incidenti con una frequenza sempre maggiore.

Se esiste veramente, come io credo e come sto cercando di dimostrare in questo libro, un'associazione internazionale di Uomini in Nero, ebbene, questa associazione deve essere contemporanea dell'Egitto più antico, e deve esercitare la propria attività appunto a partire da quell'epoca remotissima. Allusioni in proposito si trovano anche in autori serissimi e attendibili come C. Daly King, il quale accenna all'esistenza di gruppi contemporanei che possiedono e usano i segreti del "Libro di Toth". C. Daly King sostiene addirittura che Orage e Gurdjieff facessero parte di questi gruppi. Non ho mai conosciuto Orage, ma ho conosciuto Gurdjieff, che era un burlone.

Per quanto riguarda questo argomento particolare, è possibile che la buona fede di C. Daly King sia stata sorpresa. Tuttavia, questo autore scrive che è possibile arrivare a ottenere la coscienza superiore secondo il metodo egiziano anche con il solo lavoro personale; e secondo la sua opinione, effettuare un tentativo di questo genere senza essere guidati può essere estremamente pericoloso. Si possono verificare le conseguenze più gravi, e soprattutto ci si può rimettere la salute.

Sempre secondo l'opinione di C. Daly King,
soltanto un'organizzazione di persone estremamente qualificate ed efficienti può insegnare questa tecnica, ed è soltanto all'interno d'una organizzazione di tal genere che è possibile applicare la disciplina appropriata. Avverto il lettore, con la massima serietà, di non procedere da solo a compiere esperimenti di questo tipo. Tuttavia, questa tecnica costituisce un mezzo pratico per ottenere l'attivazione della coscienza umana.

Se un'organizzazione di questo genere esiste realmente, deve possedere necessariamente il "Libro di Toth", o almeno ciò che ne rimane. E se gli egiziani hanno applicato al papiro le stesse tecniche perfezionatissime di conservazione che applicavano alle mummie, non è affatto assurdo pensare che un papiro abbia potuto sopravvivere fino al XIX secolo: e a quell'epoca avrebbe potuto benissimo venire fotografato. A meno che, naturalmente, l'organizzazione in questione non conoscesse la fotografia molto tempo prima del XIX secolo, il che non è affatto escluso...

Thurloe, cognato di Cromwell e capo della sua polizia segreta, sembra avere usato una tecnica analoga o molto simile alla fotografia.

È stato possibile decifrare questo testo? A questo punto, ricadiamo nella solita questione degli egittologi. Sax Rohmer, a proposito degli egittologi ufficiali, ha scritto: "Se li facessimo bollire tutti, e se distillassimo il fluido così ottenuto, non riusciremmo a estrarne un microgrammo d'immaginazione". E questo mi sembra verissimo. Ma pare che, almeno verso il 1920, siano esistiti ed esistano archeologi non ufficiali veramente capaci di tradurre i geroglifici. Schwaller de Lubicz, a quanto sembra, ricevette l'insegnamento di questi specialisti. E quindi, a priori, non si può respingere come infondata l'esistenza di un piccolo gruppo, così vivace e attivo nel 1971 dopo Cristo quanto lo era nel 1971 avanti Cristo, e che sarebbe in possesso di alcuni elementi della scienza segreta.

Ecco, secondo quanto scrive C. Daly King, un esempio di tale scienza:

In Egitto esistevano scuole vere e proprie, e la Grande Scuola, quella che insegnava nelle piramidi, era veramente molto seria. La sua specializzazione era la conoscenza oggettiva, reale, dell'universo reale. E una delle possibilità offerte agli studenti era, grazie a un corso seguito attentamente, di usare le funzioni naturali ma insospettate del loro stesso corpo, per trasformarsi, da esseri subumani quali siamo tutti, in esseri veri.

La Grande Scuola aveva realizzato una scienza che oggi noi non possediamo più: era la scienza dell'"ottica psicologica". Questa scienza permetteva di studiare certi specchi, che riflettevano soltanto ciò che di malvagio vi era in un volto che si poneva davanti a loro. Questo specchio veniva chiamato "ankh-en-maat", specchio della verità. Il candidato ammesso alla Grande Scuola non vedeva più nulla, nello specchio, perché si era purificato fino a eliminare tutto ciò che c'era in lui di malvagio. Un candidato veniva cosi chiamato "Maestro dello specchio puro".

Tutto questo, naturalmente, mette addosso il desiderio di saperne di più. Ma è comprensibile che certuni ritengano che l'umanità non è ancora pronta a ricevere conoscenze di questo genere, e che una organizzazione di Uomini in Nero faccia di tutto per impedire la pubblicazione del "Libro di Toth".

Fino a oggi, sembra che sia riuscita sorprendentemente nel suo intento.

Poiché io ignoro quale sia, esattamente, il contenuto di questo libro, mi è impossibile esprimere un giudizio. Può darsi che esistano veramente segreti troppo pericolosi per essere conosciuti, e mi sembra che quello dell'ottica psicologica faccia certamente parte di questa categoria. Ma è pur vero che esistono anche molti fanatici superstiziosi.

A proposito di questi superstiziosi, tra parentesi, segnaliamo che è stata fatta una statistica esatta della durata media della vita di tutti coloro che presero parte all'apertura della tomba di Tutankhamon: ebbene, in media la loro vita è stata più lunga di quella dei loro contemporanei. Perciò non dobbiamo accettare, senza verificarle, tutte le favole sulla tomba maledetta e sulla maledizione del faraone. Ma la tomba di Tutankhamon è stata aperta.

D'altra parte, esiste un papiro egiziano il quale annuncia con la massima solennità "la conoscenza di tutti i segreti del cielo e della terra", e poi, in effetti, si limita a descrivere la soluzione

delle equazioni di primo grado… Perciò, è perfettamente possibile che gli avversari del "Libro di Toth" esagerino nel drammatizzare la situazione.

Ma, naturalmente, è anche possibile che essi abbiano tutte le ragioni.

Una cosa è certa: se esistesse una traduzione del "Libro di Toth", corredata di prove serie e della fotocopia del testo originale, qualunque editore esiterebbe senza dubbio prima di decidersi a pubblicarla, persino io.

1. "Aor, Adam, l'homme rouge", edizione privata fuori commercio, 1925; "L'appel du feu", edizione privata fuori commercio; "Aor, sa vie, son œuvre", Éditions de la Colombe, Paris 1963; "La teocrazia faraonica", Edizioni Mediterranee, Roma 1994; La scienza sacra dei faraoni, Edizioni Mediterranee, Roma 1994; "Le temple de l'homme. Apet du sud a Louqsor", in deposito presso Dervy, Paris 1957, 3 voll.; "Propos sur ésotérisme et symbolisme", Éditions de la Colombe, Paris 1960 [N.d.R.].
2. Per la cronaca, si tratta dello stesso C. Daly King che ha scritto romanzi gialli tradotti in Francia prima della guerra, nella collana l'Empreinte.
3. Per altri autori varia la grafia: Tot, o Thoth [N.d.R.].
4. Ermete Trismegisto, "Corpus Hermeticum", BUR, Milano 2001 [N.d.R.].
5. Sull'argomento vedi Oswald Wirth, "I tarocchi", Edizioni Mediterranee, Roma 1973 [N.d.R.].



# 14 I RETTILOIDI, DA SEMPRE COMPAGNI DELL'UOMO



Chi sono i Rettiloidi? Parafrasando il lessico del vocabolario potremmo definirli "creature antropomorfe, dal corpo ricoperto di squame brune o verdastre e dal muso che richiama fortemente quello dei serpenti".

Completando la definizione diremmo, pure, che la loro altezza varia da 180 a 250 centimetri, gli occhi sono grandi, gialli, verdi o rossastri, la pupilla è verticale, hanno una sorta di cresta sul capo e, spesso, si dimostrano violenti e sanguinari. Per farcene una idea potremmo, alla fine, riferirci all'essere, astuto ma dall'aspetto repellente, di un vecchio film di fantascienza degli anni Cinquanta, "Il mostro della Laguna Nera".

Un fenomeno che, alla fine, abbraccia sia la tematica ufologica, essendo da molti ritenuti di origine extraterrestre, che quella criptozoologica, per coloro che li considerano dinosauri bipedi evolutesi, nel corso di milioni di anni, in esseri intelligenti.

Per alcuni, pochi in verità, sono, invece, il risultato di maldestri esperimenti genetici.

Ma vediamo, ora, di conoscere meglio queste misteriose creature.

Si potrebbe, forse, pensare che le testimonianze siano ascrivibili a qualche posto ameno e remoto, come l'Australia o il Sud America, o confinate negli sterminati Stati Uniti dove ogni cosa possibile sembra davvero accadere.

Ed infatti una cronaca di quelle parti del 1983 racconta di un "uomo-lucertola" (altezza 170 centimetri, pelle verdastra, mani palmate, occhi da gatto con pupille verticali) coinvolto in un caso di rapimento e mutilazione animale.

In realtà, se questo è pur vero, esiste pure una nutrita casistica che si è sviluppata molto più vicino a noi (e specialmente per chi scrive, essendo emiliano).

Mi riferisco al cosiddetto "triangolo del mistero" che comprende, in un'area particolarmente vasta, le province di Bologna, Ferrara e Rovigo.

In queste zone, infatti, a partire dagli anni Ottanta e per circa un ventennio, le cronache locali parlarono insistentemente di una o più creature umanoidi, con evidenze rettiloidi ed anfibie, cosi elusive quanto, per molti malcapitati pescatori e attenti studiosi, concrete.

Il tutto sembrava essere stato preceduto da insolite morie di pesci, decessi strani e raccapriccianti di animali da pascolo e inquietanti rumori nella notte, forse imputabili ad un gigantesco essere alato osservato in una occasione.

I quotidiani locali come il "Resto del Carlino", "Il Gazzettino" e "L'Eco del Po", diedero, ovviamente, ampio risalto agli avvenimenti in special modo quando a questi episodi, già strani, se ne aggiunsero altri ancor più inquietanti.

Diversi testimoni, infatti, iniziarono col raccontare di esseri squamosi, alti all'incirca 2 metri e mezzo, visti uscire dai corsi d'acqua della zona (esseri quindi in grado di respirare ma anche di sopravvivere in un ambiente acqueo) saltellando in modo atletico, i quali, apparentemente, sembravano essere la causa di momentanei malesseri fisici alle persone stesse.

Da allora le zone vennero, per diverso tempo, accuratamente evitate dai pescatori.

Continuando sulla scia degli episodi misteriosi non potremmo sottacere quanto accaduto nel 1988 al parroco di Villanosa di Castenaso (Bologna) che entrò in possesso di uno strano e gigantesco uovo, anche se poi se ne persero le tracce.

A queste soggettive evidenze se ne aggiunsero altre più concrete e scientificamente analizzabili.

Se i numerosi avvistamenti di oggetti luminosi non identificati che caratterizzarono quel periodo, quasi da far sospettare una importante collusione fra i due fenomeni, possono rimanere dei semplici fatti di cronaca, non particolarmente approfondibili, le impronte ritrovate, lasciate presumibilmente dalle "aliene" creature, appaiono di fondamentale importanza per lo studio del fenomeno tali da meritare, come davvero accadde, adeguate indagini.

È bene, però, sottolineare subito una cosa che, pur essendo rilevante nel caso specifico, andrebbe tenuta, comunque, in debita considerazione in qualunque analisi ufologica.

Mi riferisco alla opportuna valutazione di una testimonianza e, più in generale, di una indagine scientifico-giornalistica.

Quanto riportato è ciò che è effettivamente accaduto oppure, pur nella buona fede di chi trascrive i fatti, le cose possono essere andate diversamente?



Lo spunto me lo ha dato il caso del sig. Renzo Munari, pescatore e testimone, a suo dire, dell'incontro con una strana creatura antropomorfa.

Ora, confrontando quanto scritto sull'episodio da due fonti indipendenti, si nota come, pur nella sostanziale conformità dell'episodio, alcuni particolari, anche importanti, non coincidano.

Citando un solo esempio, per comodità, si parla, in un caso, di "...silenzio tombale ed irreale..." e di uno strano oggetto scuro che si muoveva nelle acque "...senza nessuna deviazione di andatura..." mentre nell'altro di "...uno strano rumore come di una vibrazione dell'acqua del canale..." e del corpo immerso che "...devia ad angolo retto...".

È evidente che le affermazioni sono in antitesi. Ma allora come saranno andate veramente le cose?

Questo non può far altro che suggerire estrema prudenza.

Ma ritorniamo alle nostre indagini.

In numerosi casi sono rimaste nel terreno tracce di calpestio di dimensioni di gran lunga superiori a quelle umane (si è arrivati, perfino, ai 60 centimetri ma con una variabilità tale da far supporre esseri diversi sia nel numero che nelle caratteristiche) e terminanti in modo da presumere un piede tridigitale artigliato; queste evidenze sono state rinvenute, pure, in terreni particolarmente duri, come testimoniano le numerose fotografie scattate a quel tempo. Dalla profondità dell'orma si è, poi, supposto un peso complessivo della creatura di 130/140 kg.

In alcuni casi le cronache parlano, inoltre, ed esistono immagini che lo testimoniano, di curiosi escrementi, ricchi di sostanze vegetali, particolari soprattutto per le dimensioni essendo quantificabili in una decina di centimetri di diametro e una trentina (!?) in altezza, tanto da far soprannominare lo sconosciuto visitatore "Uomo Cagone"...

A volte, nei loro pressi, si è registrata, rispetto all'ambiente circostante, anche un modesto aumento della radioattività.

A completare il quadro inquietante il ritrovamento di scheletri spolpati e ripuliti di oche e fagiani, di un gatto mummificato ma con la parte posteriore del corpo bruciata.

Secondo alcuni, poi, anche la scomparsa o la morte, in quegli anni, di diverse persone nelle zone interessate dagli strani avvistamenti avrebbero potuto avere un medesimo filo conduttore con quanto di misterioso stava accadendo. Come pure la presenza, ingiustificata, di sommozzatori con strane apparecchiature che si rifiutavano di rispondere alle domande dei curiosi (si trattava di forze speciali?) o di individui che facevano di tutto per minimizzare e screditare quanto accadeva.

Ricordiamo, poi, che nel vicino aeroporto di Rimini esiste il più massiccio gruppo di pronto intervento nucleare americano in Italia.

I fenomeni cessarono, apparentemente, agli inizi dell'anno 2004 quando vennero rilevate in un campo nei pressi di Rovigo strane impronte vagamente umane, di cui una era chiaramente palmata, disposte in linea retta ma, soprattutto, non attribuibili, secondo le guardie forestali locali, a nessun animale conosciuto.

Tali manifestazioni, pur se a carattere sporadico, si sono avute anche nel resto della penisola come, ad esempio, a Monte Palodina (Lucca) nel 1987 dove un cacciatore si ritrovò davanti un essere grosso e mostruoso ricoperto da scaglie e con la testa da sauro. Mani e piedi terminavano in modo artigliato, gli occhi erano di "fuoco" e la coda era lunga e possente. Si dimostrò particolarmente ostile tanto da costringere il malcapitato ad esplodere un colpo di fucile, andato, comunque, a vuoto.

Nel 1978, invece, a S.Giorgio di Nogaro (Udine) un pescatore avvistò, nei pressi di un oggetto discoidale ad una trentina di metri da lui, un individuo dal viso "asiatico" , alto circa 130 centimetri e con una "tuta" a "squame di pesce". Sostanzialmente indifferente alla presenza del testimone se ne andò dopo pochi secondi.

Ma ancor più strano è il caso del 1954 a Parravicino d'Erba (Como), quando un trentasettenne vide nel giardino della propria abitazione illuminato da un'insolita luce un essere alto 130 centimetri (pure lui) dal volto umano ma dal corpo ricoperto di squame e da un cono affusolato al posto delle gambe. L'incontro non fu particolarmente piacevole perché la strana creatura immobilizzò il testimone per qualche secondo con un raggio luminoso.

Estendendo il discorso esiste, pure, un caso "onirico" particolarmente interessante.

Una tale Cristina, che si diletta in discipline New Age, ha raccontato allo studioso ed ufologo Alfredo Lissoni uno strano sogno notturno vissuto alcuni anni fa.

Al di là di importanti particolari che confermerebbero che "qualcosa" di strano quella notte le è davvero accaduto, ciò che è importante, ai nostri fini, è la descrizione che la ragazza fa, con un atteggiamento che sembra richiamare lo stato di trance (sguardo che vaga indistinto, isolamento dal contesto ambientale), del protagonista del suo sogno: "…un essere che aveva il viso come un dinosauro e la pelle color marrone…" con la sensazione inquietante, per chi l'ha intervistata, che "qualcuno" stesse interloquendo con il suo tramite.

La ragazza, all'epoca, poi, pare non fosse minimamente interessata alla fenomenologia ufologica e tematiche correlate.

Riassumendo potremmo dire che il fenomeno dell'"Uomo Serpente" ha avuto importanti riscontri, nell'arco di circa un ventennio (anni Ottanta, Novanta ed in parte Duemila) nella zona Rovigo - Ferrara - Bologna per poi, progressivamente, spegnersi.

In realtà esisterebbe un precedente, il condizionale è d'obbligo, che potrebbe, addirittura, attestare la presenza dello strano essere nel primo ventennio del secolo scorso.

Esistono, infatti, dei documenti epistolari, datati 1926 e corredati da alcuni disegni esplicativi, attribuiti allo scrittore horror americano H.P. Lovecraft, nei quali egli domanda notizie di strane creature umanoidi ed anfibie avvistate in Italia e in cui descrive il suo viaggio segreto nel nostro Paese per poter approfondire gli avvenimenti.

L'esame grafologico delle lettere e "buchi temporali" nella sua biografia ufficiale sembrerebbero attestare la concretezza degli avvenimenti.

In realtà, se usciamo dal nostro Paese, le antiche testimonianze di uomini-lucertola abbondano in ogni luogo del pianeta.

Vediamone alcuni esempi.

Nel Messico precolombiano si parla di Quetzalcoatl, il dio-serpente venerato dai maya e le cui raffigurazioni erano una costante nella loro vita sociale.

Fra le rovine di un antico abitato mesopotamico nei pressi di Ur vennero rinvenuti, alcuni decenni or sono all'interno di tombe semisepolte, alcuni idoli in terracotta chiaramente umanoidi ma con la testa di serpente.

Interessante, poi, la credenza di questo popolo che riteneva che "esseri-serpente" utilizzassero il corpo dei morti per farne dei vampiri spaventosi capaci di rapire gli uomini per scopi misteriosi (come non pensare alle moderne "abductions"?). Oppure in molte tradizioni orientali si parla dell'Uomo generato da un serpente creatore, antiche storie cinesi vedono nei draghi i "padri" degli imperatori, senza dimenticare la divinità indiana "Naga" in forma di serpente.

Il culto del dio (o della dea) Serpente è comunque antichissimo e ne sono state ritrovate tracce in epoca preistorica all'interno di strutture megalitiche. Le prime immagini risalgono al Paleolitico e, spesso, si tratta di figure rettiloidi antropomorfizzate e con tonalità femminili.

Famose sono le testimonianze cretesi e più in generale in tutto il bacino del mediterraneo.

Interessante poi la dicotomia nell'interpretazione, nel significato attribuito a questa figura. Poteva essere malvagia, come abbiamo visto sopra, oppure benefica e dispensatrice di sapienza e cultura. Per gli egizi, infatti, era un'entità positiva, conoscitrice dei segreti dell'Aldilà e con una valenza di potere, come dimostra l'Ureus, la corona dei faraoni con il cobra lucente.

E non tutti sanno che le nostre stesse radici cristiane hanno importanti correlazioni con il tema "serpente".

Nel testo ebraico "Haggadan", infatti, si descrive il serpente tentatore del giardino dell'Eden con un aspetto umanoide "...stava in posizione eretta su 2 piedi e la sua altezza eguagliava quella di un cammello...".

Una sorta di lucertolone bipede e con la testa umana, se vogliamo prestar fede alla raffigurazione nel quadro "The Fall" del pittore fiammingo Hugo Van der Goes.



Se poi proseguiamo nella lettura del testo sacro sopra citato leggiamo che Adamo ed Eva erano divenuti nudi a seguito del peccato, mentre prima erano ricoperti da pelle squamosa. Considerando, inoltre, che essi sono stati creati ad immagine e somiglianza di Dio ecco che, allora, il Suo aspetto non poteva che essere sauropode o serpentiforme.

Potrebbe essere quindi corretto ritenere che la figura del serpente nasconda il ricordo di un'antica razza con determinate caratteristiche fisiche, d'intelligenza e di conoscenza che abbia istruito l'Umanità (sia sufficiente, al proposito, citare semplicemente i nomi delle antiche divinità dei Dogon, i Nommo e dei Sumeri, gli Oannes).

Venendo a tempi a noi più vicini potremmo citare il caso di Louisville, Stati Uniti, dove nel 1800 venne catturata viva una creatura alta 2 metri coperta da scaglie come un pesce.

Oppure, alcuni anni prima, nel 1878, un Uomo Selvatico sarebbe stato imprigionato e messo in mostra nella stessa Louisville. Era alto 195 centimetrim ed aveva occhio grandi il doppio del normale ma, soprattutto, il suo corpo era ricoperto di scaglie come un pesce.

Alla fine, dunque, attestata la più che probabile concreta presenza di una specie umanoide-serpentiforme che da millenni accompagna la storia dell'Uomo, con tangibili riscontri anche a noi vicini, a che cosa ci troviamo di fronte?

Si tratta di creature extraterrestri o extradimensionali, come il sovrapporsi della loro comparsa a fenomeni tipicamente ufologici sembra suggerire? Ed in questo caso perché i loro scopi, spesso etici e di insegnamento per l'Umanità nel passato, ora appaiono così indecifrabili se non, in alcuni casi, ostili?

La verità potrebbe essere diversa e, forse, ancor più sorprendente.

La Scienza ci insegna che i dinosauri sono scomparsi, come tantissime altre specie viventi, 65 milioni di anni fa a seguito di una catastrofe interplanetaria, probabilmente causata dall'impatto con la Terra di un meteorite di 10 km di diametro. Fra essi esisteva la specie dei Troodontidi. Ne sono stati ritrovati solo una ventina di esemplari incompleti nelle rocce del Cretacico superiore del Nord America e della

Mongolia ma sono stati sufficienti per coglierne le sorprendenti caratteristiche.

Erano bipedi, alti due metri, una visione frontale, zampe a tre artigli che gli permettevano di manipolare prede ed oggetti ed un rapporto cervello/volume corporeo, cioè il cosiddetto coefficiente di encefalizzazione, ben superiore (1/1000 contro 1/100000) agli altri dinosauri.

Ormai non ci sono più dubbi sulla loro intelligenza. A differenza dei loro contemporanei avevano una scatola cranica tondeggiante, un cervello particolarmente sviluppato nelle regioni sensoriali: grandi occhi, buoni l'olfatto e l'udito, apprezzabile capacità di coordinazione.

Questo significa che, unitamente all'abitudine a cacciare in branco, l'intelligenza era vivace e ben superiore a quella degli altri dinosauri. Lo si può immaginare con una mente elastica e vivace, creativa di fronte ad ostacoli imprevedibili per trovare con facilità soluzioni rapide. Considerando che era pure a sangue caldo, dotato persino di un ombelico, segno che non deponeva le uova ma partoriva piccoli vivi, che aveva quattro dita nelle sue appendici simili a mani, tra l'altro con il pollice opponibile come nel caso dei primati, non si può non pensare a quante erano le caratteristiche che lo accomunano con la specie umana.

Se fossero sopravvissuti allo sconvolgimento ecologico, come fecero i mammiferi, magari in nicchie collegate ad un ambiente acqueo più tranquillo e stabile, potrebbero essersi evoluti e giunti fino a noi.

L'idea è meno peregrina di quanto possa sembrare ad prima impressione.

Ricordiamo, ad esempio, che diversi indizi portano a presupporre che all'epoca dei faraoni d'Egitto alcune specie di dinosauri fossero ancora viventi.

Uno di questi è la Stele di Narmer (3.168 a.C.), manufatto in ardesia atto a commemorare l'unificazione dell'Alto e Basso Egitto. Ebbene, in essa sono raffigurati due animali dal lungo collo che sono in tutto e per tutto estremamente simili a quei vetusti dominatori del pianeta che gli scienziati chiamano "tirannosauri sauropodi".

Si tratta, semplicemente, di una incredibile somiglianza con un qualche "mitico" animale non ben identificato o, piuttosto, la fedele riproduzione di quanto osservato con i propri occhi da antichi artisti?

Ricordiamo, poi, che diverse specie viventi, ritenute estinte, sono state segnalate negli ultimi decenni; una per tutte quella del Celacanto pescato in mare nel 1938 e considerato estinto da milioni di anni.

In altre parole quanto i terrorizzati testimoni vedrebbero ancora oggi non sarebbero che i discendenti di una lontana specie di dinosauri. Oppure questa stessa specie, evolutasi in maniera intelligente e tecnologica in milioni di anni, potrebbe aver abbandonato la Terra, per abitare altri pianeti, e ritornarvi periodicamente.

Effettivamente, se dobbiamo credere alle parole del paleontologo canadese Dale Russel, se questa specie fosse sopravvissuta avrebbe assunto caratteristiche sempre più umanoidi, considerando anche il suo ritmo di evoluzione particolarmente rapido.

Bipedi, eretti, dal peso di quarantacinque chili, testa sviluppata e mani capaci di manipolare perfettamente gli oggetti. Una sorta di "Dinosaurus Sapiens".

Quindi potrebbe trattarsi di astronauti di un'antica razza che dominò nel lontano passato il nostro pianeta, ben prima della specie umana.

Esiste, pure, un'altra spiegazione, che a dir il vero ha trovato ben pochi sostenitori, che considera le testimonianze di queste particolari creature delle semplici allucinazioni dovute ad ancestrali ricordi, che la specie umana si trascina da milioni di anni, degli antichi dinosauri.

Vi sono poi ipotesi, estremamente ardite, collaterali a questa.

Ad esempio l'ufologo David Barclay ipotizza che i Rettiliani, oltre che i Grigi, siano due rami evolutivi dei Troodontidi originari e che una qualche loro forma di unione abbia generato il Chupacabras.

Oppure certi studiosi "cospirazionisti" affermano che la cometa Shoemaker-Levy 9, precipitata su Giove nel 1994, era stata inviata dai Rettiliani per indebolire le difese terrestri in attesa di un loro sbarco in grande stile per conquistare il pianeta.

Inutile sottolineare come queste teorie abbandonino la più elementare prudenza e finiscano per recare un grave danno d'immagine che coinvolge anche la seria ricerca.

In conclusione credo che, scremando l'intera fenomenologia da probabili mistificazioni, scarsa attendibilità di determinate testimonianze e, in alcuni casi, corrette interpretazioni alternative del pensiero dei nostri progenitori, rimanga, comunque, un nucleo originario difficilmente giustificabile con spiegazioni di tipo convenzionale.

L'idea di fondo è, dunque, che ci sia un "qualcosa" dalle apparenze rettiloidi che a volte in modo evidente, in altre con toni discreti e silenziosi, sia da sempre presente in mezzo a noi.

Ma chi sia, da dove venga, e per quali scopi agisca non ci è, ancora, dato sapere.

Bibliografia:


- "Alieni tra noi" - Antonio Chiumiento - Editrice Nuovi Autori.
- "Homo Saurus" - Sebastiano Di Gennaro - Edizioni Cartografica.
- "Mystero" - n.1-13-29-50-59-70 - Gabriele Zaffiri - Editrice Mondo Ignoto.
- "X Factor" volume 5 - Autori Vari - De Agostini.
- "Creature dall'ignoto" - John A. Keel - Fanucci Editore.
- "Antropologia degli alieni" - M. Centini, D. Ghezzo, D. Tacchino - Editrice MEB.
- "Alieni in Italia" - Moreno Tambellini - Edizioni Mediterranee.
- "Ufo i dossier top secret" - Alfredo Lissoni - Anima Edizioni.
- "Cronache dal mistero" - Stefano Mayorca - De Vecchi Editore.
- "Extra-terrestres" volume 2 - Jean Paul Ronecker - Editions Pardès (in lingua francese).
- "Nel mondo dei dinosauri: i fatti" - Mike Benton - Arnoldo Mondatori.
- "I dinosauri" - Eric Buffetaut - Newton Compton.
- "Viaggio nella scienza" - Piero Angela - Mondatori.
- "Il regno dei dinosauri" - Alessandro Cecchi Paone - Il Saggiatore.
- "I draghi dell'Eden" - Carl Sagan - Club degli Editori.
- "Archeomisteri" periodico bimestrale n. 11-24 - AAVV -






# 15 IL FANTASMA DEL CAVALIERE SPAGNOLO

## il fantasma del cavaliere spagnolo

di Francesco Lamendola

Una delle pagine più affascinanti del romanzo della scrittrice statunitense Majorie Kinnan Rawlings "Il cucciolo" (e una delle sequenze più affascinanti del bellissimo film omonimo (1), è quella relativa al fantasma del cavaliere spagnolo.

Nel film se ne parla in un'unica scena ed è Icaro, il ragazzino zoppo e malato, ma intelligentissimo e animato da una fervida fantasia, a narrarne la storia a Jody, il protagonista, figlio di due poveri agricoltori della Florida che vivono, ai primi del Novecento, in condizioni di isolamento quasi inverosimile ma, in compenso, a contatto con una natura straordinariamente varia e rigogliosa.

Nel romanzo (2), invece, se ne parla in diversi punti della vicenda. Riportiamo qui di seguito i tre principali:

«La strada polverosa si svolgeva come un nastro al sole. All'altezza della cisterna si biforcava: un ramo volgeva a settentrione e l'altro portava all'Isola Forrester. Al bivio i tronchi dei pini secolari mostravano antiche ferite di scure, fatte allo scopo di indicare la direzione.

- Li hai fatti tu quei segni sui tronchi, o i Forrester? - domandò Jody.

- Oh, son lì da quando né i Baxter né i Forrester esistevano al mondo. Possono averli fatti gli spagnoli. Non t'hanno

insegnato a scuola che la strada l'han fatta loro? È la prima strada che hanno tracciato attraverso la Florida; quel ramo là va a Tampa. Questo si chiama la via dell'Orso Nero.

Jody spalancò gli occhi.

- Cacciavan l'orso nero anche gli Spagnoli?

- È probabile. Per forza. Avevano per nemici gli indiani, gli orsi e le pantere. Su per giù come noi, solo che noi non abbiamo più gli indiani.

Jody si guardò attorno. La pineta si popolò subitamente, nella sua fantasia.

- Ce n'è ancora in giro, di spagnoli?

- Ma no. Non vive più chi ha sentito suo nonno dire di aver visto gli spagnoli. Eran venuti dall'altra parte dell'oceano. Sono venuti per trafficare, ma si sono aperti la strada a suon di botte sacrosante, e nessuno sa dove siano andati a finire. (...)

Dopo cena i due vecchietti discorsero di cavalli. In tutta la regione attorno e più a ponente, i ranchers ne lamentavano la penuria. Orsi lupi e pantere avevano falcidiato i puledri dell'annata. I soliti cavallari del Kentucky quest'anno non erano comparsi. I Forrester riconoscevano unanimi che era un buon affare mettersi in giro e comprar cavalli bradi. Jody e Icaro, trovando noiosi i discorsi, si rincantucciarono a chiacchierare sottovoce per conto loro.

- Io so una cosa che scommetto che non sai. - disse Jody

- Cos'è?

- Gli Spagnoli una volta lavoravano la terra proprio accanto a casa nostra.

- Lo sapevo benissimo.

Si fece più accosto e in un misterioso bisbiglio aggiunse:

- Li ho visti.

Jody spalancò gli occhi:

- Hai visto chi?

- Gli Spagnoli. Sono dei giganti, neri come il peccato. Portan l'elmo e van sempre a cavallo. Anche i cavalli son tutti neri.

- Non è vero che li hai visti. Non ce n'è più. Sono scomparsi come gli indiani.

Icaro strizzò l'occhio da furbo.

- Già! Si dice così, ma son storie. Senti, la prima volta che passi sullo stradone, va' a guardare nella grossa magnolia all'altezza della vostra cisterna. Sai quale voglio dire? Be', va' a guardar dentro il fogliame. Lì c'è sempre una sentinella spagnola a cavallo.

A Jody si rizzarono i capelli sulla nuca. Impossibile. Era una delle frottole di Icaro. Ecco perché passava per strambo. Ma Jody segretamente avrebbe voluto che non fossero frottole. A ogni modo non c'era nessun male a guardare nella magnolia la prima volta che passava di lì.

Gli orchi [soprannome dei Forrester] svuotarono le pipe sulla pietra del focolare o sputarono via le cicche nel fuoco. Avviandosi verso le proprie camere si slacciavano bretelle e brache. Avevano ciascuno un letto per sé, troppo grossi per dormire appaiati. Icaro si portò Jody nel proprio letto, nel sottoscala.

- Il cuscino tientelo tu - gli disse.

Jody pensò che al ritorno la mamma avrebbe voluto sapere se s'era lavato i piedi prima di coricarsi. Qui dai Forrester non ci si badava, ognuno andava a letto senza lavarsi. Icaro incominciò una storia sulla fine del mondo. Il creato era deserto e buio, con solo le nuvole su cui cavalcare. Al principio Jody era interessato, poi la storia divenne confusa, assurda. Jody s'addormentò e sognò di spagnoli, che cavalcavano nubi più nere del peccato. (...)

Il primo gelo sopravvenne alla fine di novembre. Sul gran noce nell'angolo nord del campo le foglie ingiallirono come burro, mentre sull'albero della gomma erano gialle e rosse e nel boschetto delle querce sterili fiammeggiavano rosse come fuochi di cacciatori della foresta. La vite era tutta d'oro e il "sumac" rosso cupo come la brace. La fioritura ottobrina del mirto s'era convertita in una bambagia impalpabile. Il giorno si alzava frizzante, poltriva intiepidendo placido e rinfrescava daccapo prima che fosse buio. I Baxter passavano la sera davanti al fuoco del camino in sala.

- Pare impossibile - ripeteva la mamma - ecco già di nuovo l'inverno.

Jody si sdraiava in terra sulla pancia, sostenuto sui gomiti, il mento tra le palme, gli occhi fissi nel fuoco. Vi rivedeva sovente lo spagnolo di Icaro. Strabuzzando gli occhi in attesa che le fiamme si elevassero alla dovuta altezza, riusciva benissimo a

vedere, senza un grave sforzo d'immaginazione, un cavaliere con il manto rosso e l'elmo sfavillante. La visione non durava mai a lungo, perché il legno consumandosi si muoveva e lo spagnolo dileguava.

- Gli spagnoli portavano la mantella rossa?

Il babbo:

- Non so. Sono un maestro da strapazzo, mio povero figliolo.

La mamma, stupita:

- Chi gli ficca in testa di queste idee?» (3)

Eppure...

Se non fossero tutte storie, come la mamma di Jody mostrava di credere? Se il racconto di Icaro avesse avuto un suo fondamento, e non solo perché è bello, per dei bambini, credere a cose del genere, come Jody in cuor suo aveva pensato? Sì: se davvero i cavalieri spagnoli, o meglio i loro fantasmi, grandi, neri, con le mantelle rosse, avanzassero a cavallo attraverso i sentieri del bosco, nella luce argentea della luna?

In un precedente articolo, "I bambini vedono cose che noi non vediamo", abbiamo avanzato l'ipotesi che un certo numero di bambini in età pre-scolare possiedano naturalmente la facoltà di percepire eventi e situazioni che sfuggono completamente ai sensi ordinari degli adulti. Un po' come accade per gli animali (si pensi all'udito del cane) e per la loro misteriosa facoltà di presentire fenomeni quali terremoti o maremoti; cosa che è stata tragicamente confermata dallo "tsunami" che ha spazzato le coste dell'Oceano Indiano.

Ebbene: oltre ai bambini, è verosimile che esista un'altra categoria di persone in grado di vedere e sentire cose che restano invisibili e non udibili agli individui comuni: quella dei sensitivi, naturalmente dotati di una sorta di "seconda vista", aperta sull'"altra dimensione" del "continuum" spazio-temporale. Tali persone sono in grado di percepire non solo eventi a grandi distanze nello spazio, ma anche nel tempo: cioè eventi verificatisi nel passato o che si verificheranno nel futuro. Infatti, secondo la concezione unitaria delle quattro dimensioni, il passato non è scivolato via chissà dove nell'ombra e il presente non è qualcosa che debba ancora arrivare: passato e presente, al contrario, coesistono, sono già qui e ora, "solo che i sensi ordinari non arrivano ad afferrarli".

Nel caso del cavaliere spagnolo, e anche di alcuni altri che ora riporteremo, ci si può domandare "dove", esattamente, persista la sua presenza, affinché taluni abitanti del "presente" siano in grado di coglierla con lo stesso grado di evidenza di qualsiasi altra.

Sono state formulate varie ipotesi al riguardo; una delle più accettabili si riferisce al "deposito" dell'Akasa, di cui abbiamo parlato nell'articolo "Da dove vengono le materializzazioni del pensiero?", ed è stata formulata migliaia di anni fa dai saggi dell'India e ripresa, nei tempi moderno, soprattutto dai teosofi. Uno studioso italiano del Novecento (pochissimo conosciuto al grande pubblico), un sacerdote veneziano, padre Ernetti, avrebbe addirittura realizzato - alcuni decenni or sono - un "cronovisore", ossia uno strumento capace di "leggere" la memoria del passato rimasta impressa in tale "deposito" psichico universale. Si dice perfino che egli fu in grado di visualizzare la passione di Cristo e che informò le gerarchie della Chiesa cattolica della sua straordinaria scoperta; ma siamo, appunto, nel campo dei "si dice", benché esistano forti indizi del fatto che padre Ernetti non era né un visionario, né uno squilibrato, e che le sue ricerche rivestivano carattere di assoluta serietà.

Sia come sia, noi possediamo una imponente bibliografia relativa ad episodi di "visioni del passato", spesso testimoniati da persone di sicura buona fede e, in taluni casi, da studiosi di un certo prestigio, come l'inglese Stephen Jenkins, definito da Colin Winson (uno dei massimi esperti dell'occulto) "serio e appassionato". (4)

Jenkins, in particolare, era convinto che gli eventi del soprannaturale in genere, e le visioni del passato in particolare, si verificano là dove s'incontrano due o più "ley lines", dei sentieri o linee di forza magnetica che collegherebbero, in una fitta rete che in parte è stata riconosciuta, dei "centri energetici" corrispondenti, non a caso, ad antichissimi siti preistorici, quali "dolmen" o "menhir", e sui quali ultimi sarebbero poi stati edificati gli edifici del culto cristiano.

Secondo questa teoria, le visioni del passato non hanno luogo in punti dello spazio casuali, ma in località ben precise, caratterizzate da un'alta densità di vibrazioni elettromagnetiche.

Per inciso, si tratta di una teoria che non si discosta moltissimo - nell'impianto fondamentale - da quella di un altri studioso di lingua inglese, Ivan Sanderson, particolarmente noto come ufologo, il quale avrebbe individuato dodici particolari località della superficie terrestre caratterizzate dalla frequenza di eventi inspiegabili, tra i quali la scomparsa di persone, navi ed aerei; anche se Sanderson le mette in relazione con l'intervento diretto di creature intelligenti provenienti da un'altra dimensione dello spazio-tempo.

Tornando a Stephen Jenkins, egli sostenne di aver visto per due volte alcuni soldati fantasma nella stessa località della Cornovaglia, all'estremità sud-occidentale dell'Inghilterra. Riportiamo da un testo divulgativo sul soprannaturale:

«I soldati, tutti armati, erano silenziosi e immobili. Svanirono completamente in una tremolante cortina d'aria calda. Jenkins ritiene che le ley lines avessero dato origine a un potente campo di forza. Il fatto più sorprendente è che i due avvistamenti si verificarono, più o meno con le stesse modalità, a 40 anni di distanza l'uno dall'altro.» (5)

Anche Joan Forman, autrice di uno dei migliori libri sul mistero del tempo (almeno dopo il classico di J. W. Dunne, "Esperimento con il tempo"), riporta alcuni casi del genere, sempre relativi alle isole Britanniche (il che starebbe a indicare o che quell'area è particolarmente interessata dalle "linee di forza" oppure, semplicemente, che è stata meglio studiata sotto tale particolare punto di vista). Ne riferiamo due, scelti fra quelli più significativi:

«Il dottore e la signora White dovevano andare a desinare con amici a Niton e decisero di prendere la bella strada attraverso i Downs dell'isola [di Wight; siamo il 4 gennaio del 1969]. Era una sera buia con grandi masse di nuvole, ma sopra di esse una fulgida luna piena stagliava nettamente lo scenario con toni neri, grigi e argentei. Cominciarono a salire il primo colle avvicinandosi ai Downs, con cave di calcare sulla sinistra e campi sulla destra. È una zona solitaria, dove la più vicina fattoria è distante alcune miglia, e quello che i due viaggiatori si videro davanti era l'ultima cosa che si aspettassero di vedere. I campi apparivano coperti di luci inquiete, come se molta gente si aggirasse laggiù. La coppia ne fu stupita ma attribuì la cosa a pastori affaccendati con le loro greggi, perché era il tempo della figliatura.

Il dottore e sua moglie giunsero al sommo del colle e stavano per iniziare la discesa quando si accorsero che anche sull'altro versante tutti i campi alla loro destra erano risplendenti di luci, "come una grande città". Fermarono l'auto e contemplarono stupiti quella miriade di punti scintillanti, cercando di capire che cosa fossero. A quanto sembra non venne loro in mente che la spiegazione potesse non essere di natura razionale. Supposero di assistere a qualche festa agricola, sebbene i primi di gennaio non fossero un'epoca molto adatta per certe attività campestri. In distanza, quello che ricordavano come un semplice tratto di automobile verso una fattoria fuori mano sembrava loro una bene illuminata strada cittadina con edifici sui due lati: le luci erano verdi, rosse e arancione. La scena era sconcertante, e il senso di irrealtà aumentò quando giunsero al sentieri della fattoria e si accorsero che era deserta come al solito, con ombre cupe e riflessi lunari, senza alcun indizio di luci artificiali.

I due cominciarono a innervosirsi, e la ripresa del loro viaggio sotto le grandi masse di nubi e il chiaro plenilunio non li rassicurò molto. La signora White, in particolare, non vedeva l'ora di raggiungere un familiare rifugio in un'osteria dell'isola, la "Lepre e Segugi", una costruzione bassa e amichevole alla congiunzione delle strade di Newport da un lato e di Merstone dall'altro.

Ma anche questo piccolo sollievo fu loro negato. Voltato l'angolo, videro l'osteria: ma era immersa nella luce e circondata da figure che portavano torce correndo e indietro lungo la strada. Dai finestrini della macchina videro ancora i campi illuminati, e l'onda di luce sembrava continuare in lontananza verso Newport travolgendo i campi e le siepi. Una figura si staccava dalla massa: un uomo eccezionalmente alto dai lineamenti marcati che correva direttamente davanti all'automobile. I due

notarono che indossava un giubbetto di cuoio con una larga cintura.

A questo punto il dott. White, una persona molto positiva, al dire della moglie, venne alla conclusione che non era solo l'oscurità notturna quella che doveva essere chiarita. Decise di fermarsi e chiedere a qualcuno la causa di tutto quel movimento e di quell'illuminazione. Sembra che neppure adesso venisse loro l'idea di essere vittime di un'illusione.

Quando la macchina fu a una ventina di metri dal Lepre e segugi, le luci e le figure svanirono insieme, scomparendo come per lo scatto di un interruttore. L'osteria era nell'oscurità eccettuo la consueta, fioca illuminazione delle sue finestre. L'innervosita coppia proseguì senza fermarsi fino alla sua destinazione.

Tornarono per la stessa via alle prime ore del mattino; la zona era tornata alla normalità, il senso di oppressione era scomparso insieme all'impressione di irrealtà. Un fattore naturale che era stato presente nel viaggio di andata mancò in quello di ritorno: le nubi si erano allontanate; la notte era ancor buia ma la luna splendeva brillante e libera nel cielo chiaro.

In seguito i White cercarono una spiegazione. Avevano forse assistito a un miraggio prodotto dal riflesso di una città vicina proiettato contro la barriera di nubi e di là sui campi sottostanti? Solo le acque del Solent dividono la città di Portsmouth dall'isola di Wight. L'idea era interessante ma, mi sembra, non soddisfacente perché non spiegava le figure con le torce e l'uomo con la giubba di pelle passato davanti all'automobile.

Altre possibilità furono suggerite dalla stessa Sheila White: che cioè la strana esperienza avesse mostrato una qualche sequenza di vita passata o futura. Le legioni romane, un tempo, avevano posto i loro accampamenti marciando contro i Vezi. Gli accampamenti romani avevano almeno due strade che si incrociavano ad angolo retto, se erano temporanei; e con completo sistema di vie a graticcio se costituivano un luogo fortificato permanente (il forte legionario di Caerleon ne è un buon esempio). Le torce erano certamente usate per l'illuminazione durante l'impero, e ci si può immaginare che gli accampamenti fossero adeguatamente illuminati specialmente in tempo di pace. Una sequenza del passato è dunque molto probabile in questo caso.

I Vezi furono poi sottomessi dagli invasori Vichinghi che posero là i loro accampamenti invernali sulla fine del X secolo e usarono l'isola come base da cui aggredire l'isola maggiore. Gli abiti indossati dalla grande apparizione dei White erano conformi piuttosto al costume vichingo che a quello romano. Gli uomini del nord erano alti.» (6)

Anche il secondo episodio, riferito dalla Forman assai più concisamente, ha a che fare con l'antica presenza militare romana in Gran Bretagna. Si tratta di una sorta di "allucinazione lucida" che le fu riferita da una signora, la quale peraltro si interessava appunto di storia romana; quindi non si può escludere che via abbia concorso un certo grado di autosuggestione inconscia, come l'Autrice - correttamente - fa presente al lettore.

«Un altro soggetto, la signora M. Rawlings, di Barnet, "vide" una processione romana entrare nell'arena di Verulamio (la moderna St. Albans nel Hertfordshire), e poté descriverla nei particolari, dall'uniforme dei soldati romani ai vessilliferi che portavano le aquile. "Un ufficiale di alto grado, vestito di una bianca toga e con un ramo di alloro sulla fronte, venne per ultimo e si avvicinò al seggio nel centro del palco, dove sedette con i vessilliferi a ogni lato." Tutta l'esperienza parve durare solo pochi secondi.

Esperienze di questo genere possono essere spiegate altrimenti che con un cambiamento di tempo. La signora M. Rawlings si interessava di storia romana e aveva letto molto su questo argomento. È possibile che la sua visone fosse una ricostruzione mentale di una scena su cui ella deve aver fatto molte letture. D'altra parte il caso può essere stato un'aberrazione temporale simile a quello di alcuni già considerati. Non vi sono sufficienti elementi per giungere a una conclusione.» (7)

Ad ogni modo, uno degli episodi di slittamento temporale più impressionati è quello riferito da Charles Berlitz e ambientato anch'esso nelle Isole Britanniche, questa volta nel nord della Scozia, e accaduto alla metà degli anni '70 del Novecento. Si noti che in questo caso il testimone visse un'esperienza che

coinvolse non il senso della vista, come nei due casi precedenti, ma bensì quello dell'udito, il che fa pensare non a una sfilata di fantasmi inconsistenti, ma alla "registrazione" di un evento assolutamente reale, ancorché situato nel passato, e caratterizzato da corpi pesanti in movimento, tali da produrre il caratteristico scalpiccio di una folla in marcia.

Un altro elemento significativo di questo episodio è dato dal fatto che gli animali domestici dei vicini del protagonista - un cane e un gatto - avvertirono inesplicabilmente una presenza estranea proprio nel momento e nel luogo in cui il testimone udì sfilare la legione romana "in marcia dall'eternità". Abbiamo già osservato che gli animali sembrano in grado di percepire presenze ed eventi che sfuggono ai sensi degli esseri umani. Nel nostro caso, la reazione degli animali e l'esperienza del testimone si confermerebbero a vicenda e parrebbero suggerire che, quella notte, qualcosa di anomalo sia realmente accaduto.

Un ultimo elemento degno di nota è la testimonianza di una seconda persona che, indipendentemente da quella della prima, convaliderebbe l'oggettività del fenomeno, poiché si riferisce allo stesso giorno e alla stessa ora indicati dal primo soggetto, benché venisse resa a una notevole distanza di tempo dai fatti segnalati.

«Una tarda sera del settembre del 1974 lo scrittore A.C. McKerracher decise di concedersi una pausa di lavoro e uscire a prendersi una boccata d'aria.

McKerracher e la sua famiglia si erano trasferiti da poco in un nuovo immobile residenziale su una collina prospicente la cittadina scozzese di Dunblane, nel Perthsire. Era una notte serena e gelida, e l'abitato sottostante era velato dalla nebbia. Tutt'a un tratto, il silenzio fu turbato da un calpestio come quello di una folla di persone che camminasse per i campi.

McKerracher, certo che fosse una conseguenza dell'eccessivo lavoro, decise di rientrare. Ma venti minuti dopo, spinto dalla curiosità, uscì di nuovo, e trovò che i rumori erano più forti, e più vicini, che mai. Questa volta davano l'impressione che una possente legione stesse marciando dall'altro lato delle case di fronte.

"Rimasi come radicato sul posto mentre quel reggimento irreale, invisibile, passava. - ricordò - I marciatori dovevano essere migliaia, perché il rumore continuò per parecchio tempo."

Ormai temendo di aver smarrito il ben dell'intelletto, decise di rientrare in casa e di mettersi subito a letto. Ma una settimana dopo, mentre era in visita a una coppia più anziana che abitava nelle vicinanze, udì una strana storia. Una settimana prima, nelle prime ore della notte, i coniugi gli dissero, il loro cane e il loro gatto si erano svegliati all'improvviso ed erano saltati su come fulmini col pelo ritto sulla schiena. "Per una ventina di minuti parve che stessero fissando qualcosa che attraversava il salotto. Sembravano terrorizzati."

McKerracher non aveva detto nulla della sua esperienza. Ma l'inesplicabile comportamento degli animali si era verificato esattamente nello stesso momento in cui lui aveva udito la legione invisibile una settimana prima. Cercò una spiegazione, e trovò che anticamente una strada romana si dirigeva verso nord subito dietro le case dall'altra parte della via. Inoltre, nel 117 d.C. la IX Legione Spagnola, un corpo di truppe scelte di quattromila uomini, era stata inviata dalla Spagna in quella zona della Scozia per schiacciare una rivolta tribale.

La legione era nota come "la Sventurata Nona" perché nel 60 d.C. dei suoi soldati avevano frustato Boadicea, regina della tribù britannica degli Iceni, e avevano violentato le sue figlie. Boadicea aveva maledetto in eterno quegli uomini e in seguito aveva guidato una rivolta che aveva inflitto alla IX gravi perdite.

La legione venne ricostituita, ma non era più la stessa. La sua marcia sulla Scozia s'interruppe misteriosamente. Essa svanì senza lasciare traccia poco dopo essere passata attraverso quella che secoli dopo sarebbe stata Dunblane.

Nell'ottobre del 1948 McKerracher, che non risentì più il rumore e in seguito si trasferì nella parte vecchia di Dunblane, tenne una conferenza sulla storia locale presso un circolo femminile. Alla fine della conferenza Cecilia Moore, un membro del circolo, andò al podio e dichiarò che forse anche lei aveva udito il passaggio di un esercito romano fantasma.

Si venne a sapere che aveva abitato dall'altro lato della strada dove lo scrittore aveva avuto il suo precedente domicilio. "Una sera

stavo facendo uscire il gatto quando ho sentito un rumore come di un esercito che passasse dal mio giardino dietro casa", testimoniò. Il fatto, determinò McKerracher, era successo la stessa notte e alla stessa ora della sua esperienza.

"Sono convinto - scrisse - che quello che io e la signora Moore abbiamo sentito, e che gli animali dei miei vicini hanno visto, è stato il passaggio di una legione maledetta, in marcia verso il suo tremendo e ignoto destino, quasi duemila anni fa."» (8)

Una legione fatta scomparire, mediante le arti della magia nera, dagli antichi sacerdoti druidi per vendicare il grave affronto fatto alla regina Boadicea e alle sue figlie?

Così sembrerebbe.

In tal caso, lo scalpiccio dei legionari in marcia avrebbe il significato di un ultimo segno di vita da parte di coloro che, di lì a poco, sarebbero stati risucchiati in un'altra dimensione o che, comunque, sarebbero periti tragicamente.

Potremmo allora accostare il fenomeno di Dunblane al celebre caso del fantasma con cui si confrontò il filosofo Atenodoro (9) e ipotizzare che il messaggio rivolto ai viventi da quegli antichi legionari, se pure ve ne è uno, abbia a che fare con il desiderio che si svolgano delle ricerche nella zona al di là della cittadina di Dunblane, magari per riportare alla luce i loro resti mortali. Per un antico romano, infatti, non esisteva disgrazia più grande di quella di morire in circostanze tali da negare la sepoltura al proprio corpo.

Senza l'accompagnamento dei riti funebri, così come per un greco, veniva gravemente ostacolato l'accesso all'aldilà per l'anima del defunto.



. Film girato da Clarence Brown nel 1946.
2. Titolo originale: "The yearling", del 1938.
3. M. K. Rawlings, "Il cucciolo", traduzione italiana di Carlo Coardi (Milano, Bompiani, 1973, pp. 57, 75, 273).
4. Cfr. Colin Wilson, "Alla scoperta dei misteri del soprannaturale", Roma, Newton & Compton, 1991, p. 230.
5. Pam Beasant: "Misteri inspiegabili", Milano, AMZ Editrice, 1989, pp. 6-7.
6. Joan Forman, "La maschera del tempo" ("The Mask of Time", 1978), traduzione italiana di Ugo Dettore Milano, SIAD Edizioni, 1979.
7. Idem, pp. 134-135.
8. Charles Berlitz, "Il libro dei fatti incredibili ma veri" (titolo originale: "World of Strange Phenomena", 1988), Milano, Rizzoli, 1989, pp. 191-193.
9. Plinio il Giovane, "Lettere ai familiari", VII, 27. Trad. di Luigi Rusca, Milano, Rizzoli, 1961, pp. 223-25.A questo racconto sembra essersi ispirato lo scrittore inglese Edmund Gillian Swain (1861-1938) per la sua storia "The Easter Window". Trad. it. In "Storie di fantasmi", a cura di G. Pilo e S. Fusco, Roma, Newton & Compton, 1995, pp. 645-51, "La finestra a oriente".

# 16 IL FATTORE COSMOGEOLOGICO DELL'AMBIENTE VITALE UMANO

## il fattore cosmogeologico dell'ambiente vitale umano

di Orazio Valenti

L'attività geofisica planetaria si esprime con numerosi effetti di varia natura attraverso eruzioni vulcaniche, tremori sismici, sfregamento di placche continentali, oscillazioni di ghiacciai ed oceani, erosioni, variazioni di temperature.

Ma quel che più condiziona la nostra vita è dovuto a fluttuazioni energetiche invisibili governate da influenze cosmiche, dai poli magnetici terrestri, da flussi superficiali incrociati. Questi canali di forze possono dipendere da forze esterne od interne

della crosta terrestre, producendo concentrazioni di flussi che possono aiutare o porre in distonia la vita degli organismi biologici. Basti pensare a quali problemi va incontro la nostra delicatissima struttura organica nervosa quando è colpita da campi elettromagnetici causati da fili elettrici, emissioni radio televisive, telefoni cellulari, radar, ecc…..

Non è facilmente spiegabile quanto sia stretto il rapporto Uomo-Pianeta-Universo. Questa litosfera, abitata anche dall'uomo, è dunque coinvolta in campi di onde luminose, termiche, sismiche, magnetiche.

Considerando che anche l'uomo, nella sua struttura sia fisica che energetica, è composto di campi elettromagnetici e psichici, cosa succede quando il rapporto col Pianeta è sfasato, in contrasto?

Ho rivolto questa domanda ad un docente di geologia presso la Università di San Pietroburgo, il prof. B.A. Rudnyk, che si occupa da tempo dei fattori cosmo-geologici dell'ambiente umano. Appena entro nella sua stanza, sono avvolto da grandi cartine geologiche appese al muro, ma con una serie di linee rosse che non sono segnali di geomorfologia.

Professore cosa indicano queste cartine?

Ultimamente stiamo sviluppando una nuova scienza, che chiamiamo "Cosmogeoritmologia", cioè fusione tra astronomia e geologia - mi spiega, avvicinandosi ad una mappa - vede? questi incroci di linee sono i punti peggiori perché i fasci di energie impazziscono. Con questa nuova scienza studiamo il carattere ritmico dello sviluppo litobioantroposferico, le catastrofi e cataclismi planetari nel passato e presente della Terra, i ritmi e cicli galattoenergetici, solari e interplanetari delle varie epoche. Sulla superficie della Terra i fattori geocosmici vengono annessi ai fattori provenienti dall'interno della Terra e sincronizzati con flussi e processi geologici delle zone geoattive.

Queste provocano anomalie dei campi naturali:

- geofisici (gravitazionali, magnetici, elettrici, elettromagnetici, da infrasuoni, ecc..),
- geochimici ( con migrazioni di soluzioni, fluidi, gas, metalli, leghe, aeroioni, ecc..),
- energoinformativi ( dinamici, sismotettonici, termici, fotonici, laser, ecc..).

I massimi disturbi tecnogenici sono situati nelle zone di faglia tettonica. Proprio lungo queste linee migravano le popolazioni antiche, e sono state teatro delle guerre più cruente, fino ad oggi.

Può farmi qualche esempio di influenza cosmica sulla Terra?

Ogni fenomeno di allineamento dei pianeti, di contrapposizione dei pianeti, di attività solari, comporta certe attività sismiche 1-3 anni dopo.

Ogni ciclo di 11 anni di attività solare, aumenta le attività sismiche dal 6 al 7%.

Oggi siamo arrivati nel periodo cosmico di 26.000 anni in cui l'asse terrestre può cambiare la sua posizione di 47°.

Tutti questi dati insieme permettono di prevedere il massimo di influenza cosmica diretta psicopatogenica sulla biosfera terrestre dal 2.000 al 2.002, ed il massimo della attività sismica indiretta tra il 2003 ed il 2006.

E gli esperimenti nucleari producono effetti sensibili?

Negli USA dopo 3' e 33" di un esperimento sotterraneo nel Nevada, c'è stata l'eruzione di un vulcano in Nicaragua.Dopo il primo esperimento francese a Mururoa, c'è stato un terremoto in Messico. Praticamente provocano anomalie nei movimenti di faglia.

Ecco, cosa avviene nelle linee di faglia?

Lo scienziato Vorobiov ha scoperto che lungo le faglie non vi è solo l'espressione sismica, ma anche sprigionamento di attività elettromagnetica con espulsione di forme energetiche di enorme potenza e temperatura e possono essere espulsi nel corso di certi terremoti. La mancata conoscenza in questo campo, non offre pronostici sulle possibili cause ed effetti. Molto spesso queste anomalie elettromagnetiche sono causa di catastrofi aeree che causano blocchi o false letture strumentali.

Mi viene da pensare a cosa succederebbe se questi fenomeni avvenisssero vicino a centrali nucleari, depositi di deterrente nucleare o di scorie.

Proprio qui a San Pietroburgo, ci sono numerose linee di frattura e giacimenti di 40.000 tonnellate di uranio, oltre che centrali

nucleari. Non dimenticando che tutto questo è collegato anche con le fuoriuscite di radiazioni nucleari dal terreno, come il radon. Preferisco non pensare ad un innesco di tale tipo.

È senz'altro interessante approfondire maggiore conoscenza in proposito, specie per l'influenza sulle strutture biologiche.

Negli anni '20 queste ricerche erano forti in Europa, e poi abbandonate.

Queste irradiazioni terrestri furono studiate come fattore patogenico da un oncologo ceko, Oldrich Iurizek. Lo studioso ha scoperto che le persone abitanti le case costruite nei letti dei fiumi, hanno altissima percentuale di morte precoce.

Nel 1950 il medico Manfred Curri, presidente dell'Istituto medico biologico in Bavaria, è arrivato alla conclusione che uno dei fattori che provocano il cancro, siano le radiazioni telluriche anche dai fiumi sotterranei.

Gli alberi non sono indifferenti alla attività tettonica. Alcune piante come salici, querce, ontani, pioppo tremulo, frassino, olmo, si trovano bene nelle zone sismiche, mentre altre subiscono mutazioni morfologiche, cancro. Diversi alberi da frutta non sopravvivono. Ne soffrono la betulla, molte conifere, frutti di bosco. Nelle zone di attività tettonica aumenta la crescita di microrganismi che provocano acidificazione dei vini e marcescenza nelle patate che, in questo caso, danno solo un terzo di tuberi.

Alcuni insetti invece si sentono bene in quelle zone, ad es. le formiche rosse.

Evelin Prous, dall'Inghilterra, ed alcuni ricercatori lituani, affermano che gli alveari esposti sulle fessure delle rive dei fiumi, producono miele 2/3 volte in più.

I rettili prediligono queste zone anomale per svernare e fare le uova.

La maggior parte degli animali domestici le evitano, si sentono male come il cane che non ci dorme, mentre il gatto sì.

Proprio queste caratteristiche degli animali domestici sono state usate anticamente per selezionare i luoghi positivi e costruirvi le case.

In Lituania hanno visto che l'80% delle stalle situate in queste zone, avevano molte mucche malate di mastiti.

Diminuiva il latte e le nascite del 50%.



Le galline fanno poche uova e perdono le piume. I topi si agitano, si mordono la coda e diventano aggressivi divorando i cuccioli. Infatti anticamente costruivano le case, scavavano i pozzi e si costruivano i templi dove c'erano tante tane di topi e vi stazionavano pecore e gazze.

Avete fatto, dunque, calcoli dove sia megio costruire le abitazioni per l'uomo?

Abbiamo fatto un esperimento in alcuni luoghi dove decidere se costruire le case di abitazione, esponendo carne cruda. Dove la carne diventava subito marcia era indice di luogo anomalo, quindi negativo per l'uomo.

Il problema di queste zone, aveva attirato sempre più l'attenzione di vari specialisti e si era giunti a sistemare le posizioni dei letti in camera per migliorare la salute.

In seguito però, considerando l'aumento delle popolazioni, non si è più tenuto conto di questo, e sono aumentate le malattie come cancro, leucemia, sclerosi ecc.. I sintomi incurabili sono: insonnia, incubi, brividi, stanchezza cronica, depressioni, diabete, malattie cardiache, bronchite cronica.

Oggi, dunque, numerosi studiosi stanno rivalutando questi fattori?

Sì, viene fatta una analisi dei terreni disegnando particolari mappe. Si fanno ricerche in zone dove proliferano malattie inspiegabili, istituendo gruppi di specialisti per lo studio ed il soccorso, con indagini biolocative.

Con la sovrapposizione di più cartine topografiche rappresentanti statistiche ecologiche, mediche, geologiche, geochimiche, agronomiche, si costruiscono mappe di rischio geopatologico per consigliare i luoghi abitabili, in armonia con la vita.

Lei pensa che oggi sia decisamente alterato il rapporto uomo-Pianeta?

Sì. Solo che prima era il magnetismo planetario a guidare l'uomo, oggi l'uomo crede di fare a proprio uso e consumo non considerando tutti questi fattori, favorendo la propria degenerazione

# 17 IL PALEOCONTATTO

# IL PALEOCONTATTO

di Umberto Talarico (Prima Parte)

Nascita e sviluppo della civiltà: una naturale e graduale "evoluzione" di tipo darwiniano, oppure risultato della manipolazione di intelligenze aliene?

Secondo le teorie scientifiche classiche o cosiddette "ortodosse", dal punto di vista antropologico, l'uomo attuale sarebbe il discendente diretto di una o più specie di scimmie antropoidi evolutesi all'inizio biologicamente, in seguito allo sviluppo di un maggiore volume cerebrale, all'acquisizione della postura eretta e ad altre conseguenti modificazioni strutturali che gli avrebbero consentito di articolare suoni complessi, di utilizzare le mani come strumenti di lavoro, ecc. Questo spontaneo processo evolutivo (durato circa tre milioni di anni) avrebbe portato allo sviluppo del linguaggio, alla realizzazione di rudimentali armi ed attrezzi, a manifestare senso estetico ed artistico attraverso la realizzazione di graffiti, di pitture rupestri, di strumenti musicali, a vivere in comunità più o meno numerose prima in grotte naturali e poi in villaggi di capanne, a cacciare in gruppo ed in seguito incominciare ad allevare animali e coltivare le prime specie vegetali come il mais, il riso e via dicendo. In pratica, a progredire anche culturalmente fino a raggiungere l'attuale livello tecnologico con tutti gli altri aspetti annessi e connessi, tipici di una civiltà.

Una evoluzione lineare e progressiva della specie umana che viene confermata dall'archeologia ufficiale secondo cui le vestigia, i reperti di ogni genere finora rinvenuti (residui delle antiche culture che ci hanno preceduto) testimonierebbero, al di là di ogni ragionevole dubbio, l'avvio e la crescita di un processo culturale e tecnologico dell'uomo da un livello iniziale inferiore ad uno successivo - sempre - superiore, fino a raggiungere quello dei nostri giorni. Ora, tralasciando in questa sede di riportare tutte le prove a sfavore della teoria evolutiva di Charles Darwin, come, ad esempio, il rinvenimento di orme di piedi sia nudi che calzati e resti di scheletri umani fossili, oggetti ornamentali di metallo artisticamente lavorati o di natura tecnologica all'interno di blocchi di minerali e strati rocciosi sedimentari datati a decine e finanche alcune centinaia di milioni di anni (molto tempo prima che orma di scimmia o di ominide restasse impressa sul suolo terrestre) è ovvio che, riconoscendo valido il presupposto iniziale - derivante da una concezione strettamente "darwiniana" dello sviluppo antropologico e culturale della razza umana - saremmo costretti ad ignorare (come fanno la scienza ufficiale e i suoi - in massima parte - ottusi ed accondiscendenti rappresentanti) tutte quelle clamorose scoperte storiche ed archeologiche che, da decenni ormai, sfidano il cosiddetto "comune buon senso". Infatti, oggetti attestanti specifiche ed isolate conoscenze tecnologiche avanzate, appaiono sempre più spesso fra le rovine di antiche civiltà. Ne citiamo alcune di seguito, tra quelle più e meno note:

1. La rudimentale, ma funzionante, pila elettrica rinvenuta in una tomba nei pressi della città di Baghdad, risalente all'epoca dei Parti, ossia tra il 248 a.C. e il 226 d.C., esposta nel museo della stessa capitale irachena. Questa risulta composta da un contenitore di argilla con all'interno un cilindro di rame cavo e un bastoncino di ferro, parzialmente consunto dall'uso. Aggiungendo come elettrolita una soluzione acida (nel nostro caso del succo di agrumi) e collegando i due elettrodi (di rame e di ferro) ad un voltmetro, questi segna il passaggio di una corrente continua di 0,5 volt.
2. La lente ottica molata rinvenuta in una tomba ad Helwan, in Egitto, custodita al British Museum.
3. Il modellino di un "uccello" in legno che, per certe sue caratteristiche - come il piano alare dritto, quello di coda disposto verticalmente e la sua aerodinamicità - è molto più simile ad un aliante; rinvenuto in una tomba nei pressi della piramide di Saqqara, in Egitto, conservato per oltre 50 anni al museo del Cairo, con il numero di catalogo 6347.
4. La fibbia da cintura con ornamenti traforati, rinvenuta in Cina nei pressi del sepolcro del generale della dinastia Chin, Chou Chu, vissuto dal 265 al 316 d.C.. Dall'analisi condotta

dall'Istituto di Fisica Applicata dell'Accademia delle Scienze cinese e dal Politecnico di Dunbai, si è appurato che il metallo della fibbia era una lega formata dal 5% di Manganese, dal 10% di Rame e dall'85% di Alluminio. Stando alla scienza ufficiale, però, l'Alluminio sarebbe stato scoperto nel 1803 e si è riusciti a produrlo in forma sufficientemente pura solo nel 1854. Attualmente, il processo di estrazione dell'Alluminio dalla Bauxite è molto complesso e implica l'uso di un forno di tipo "Reverbier", di una camera di rifrazione e di un generatore di corrente, oltre all'elettrolisi e a temperature superiori ai 950°C.

5. Una sorta di primitiva "radio a galena" rinvenuta su uno scheletro umano posto in una bara di legno, risalente a circa 2500 anni fa, scoperta in una caverna della remota zona di Yianghe, nella provincia sud-orientale di Yiangxi in Cina. Tale ritrovamento è stata opera di una équipe di archeologi guidata dal Prof. Han della Nanking University. Il reperto è composto da due auricolari collegate ad una scatola nera contenente delle lamine d'argento (aventi forse funzioni di trasduttori di frequenze) e un cristallo di colore violetto (avente forse funzione di antenna e/o sorgente di energia). Indossando le auricolari, si ode un suono che si ritiene essere un canto funebre inneggiante alla morte e all'oltretomba.
6. Il noto "meccanismo di Antikythera" (Grecia), rinvenuto nel relitto di una nave affondata 2000 anni fa. Si tratta di una scatola di metallo che, ad un esame approfondito, risultò recare all'esterno alcuni misuratori e all'interno una mole complessa di ingranaggi, fra cui erano riconoscibili venti ruote dentate. Ovunque c'erano iscrizioni in lingua greca, in gran parte purtroppo illeggibili. Il restauro, condotto negli anni Cinquanta sotto la direzione di Derek de Solla Price dell'Università di Yale, ha permesso di formulare le seguenti, straordinarie, conclusioni. È quasi certo che il meccanismo di Antikythera fosse un calcolatore astronomico estremamente sofisticato che meccanizzava i rapporti ciclici fra il sistema solare e le stelle della volta celeste. Le poche iscrizioni visibili fanno riferimento al Sole, a Venere e perfino al piano dell'eclittica. I dati venivano visualizzati, tramite lancette, su diversi quadranti. Uno di questi ultimi, quello anteriore (il solo ancora leggibile) mostra - senza alcun dubbio - il moto del Sole attraverso lo zodiaco. Ma la parte più interessante del congegno è una piattaforma girevole differenziale, un meccanismo che non si sarebbe più rivisto fino al XVI secolo della nostra era.
7. Gli inquietanti teschi umani in cristallo di rocca, appartenenti a culture meso-americane e di epoca incerta (ci sono stime che vanno dagli 800 fino ai 2000 e più anni fa). Negli anni Settanta due di tali teschi, entrambi in possesso del British Museum, furono sottoposti ad una serie di indagini cristallografiche da parte di un'équipe di ricercatori della Hawlett-Packard, azienda leader nel settore elettronico ed informatico. Il primo dei risultati a cui si pervenne fu che, entrambi i teschi - comprese le mandibole articolate - provengono da un unico blocco di cristallo naturale (e non artificiale come, invece, sostenevano alcuni, considerandone le eccezionali dimensioni). In secondo luogo, che per ottenere una scultura così sofisticata sarebbe occorso un anno di lavorazione utilizzando, però, strumenti elettrici con punte di diamante, il solo minerale più duro del cristallo di rocca. Infine, anche ammettendo l'uso di strumenti tecnologicamente avanzati, si sarebbe dovuta trovare, comunque, almeno una traccia di scheggiatura nelle aree più sottili. Invece, i teschi appaiono perfettamente levigati. Tutto farebbe credere, dunque, che siano stati tagliati a mano: trecento anni di levigatura con sabbia ed acqua, partendo da un blocco iniziale tre volte più grande dell'opera finale! Un'ipotesi, quest'ultima, più inverosimile di quella legata ad un'origine "esogena" degli oggetti in questione.

## CONCLUSIONI

Questi sono solo alcuni dei reperti e delle testimonianze possibili di un "paleocontatto". Già quelli trattati fin qui rappresenterebbero, per chi fra gli storici seri avesse il coraggio di studiarli, un incredibile muro da dover scavalcare. Nella seconda parte del nostro studio elencheremo altri reperti che incontestabilmente testimoniano di una tecnologia oramai dimenticata nella notte dei tempi, ma che

lascia presagire un possibile ed altrettanto dimenticato contatto con esseri più evoluti di noi

# 18 IL PECCATO E IL POTERE DI SATANA NELLA BIBBIA

## il peccato e il potere di satana nella bibbia

di Lawrence Sudbury

All'interno del corpus biblico è impossibile trovare, concentrata in un solo passo, una descrizione completa ed esaustiva di Satana e del suo ruolo nel grande piano divino: gli insegnamenti scritturali a riguardo possono, dunque, essere estrapolati solo combinando un gran numero di notizie sparse e di brani che vanno dalla Genesi all'Apocalisse e leggendoli alla luce della tradizione patristica e teologica.

Quasi assente, o comunque proporzionalmente pochissimo presente, nel Vecchio Testamento, il diavolo è menzionato ben 188 volte nel Nuovo Testamento:

62 volte come "demone";
36 volte come "Satana";
33 volte come "diavolo";
37 volte come una "bestia";
13 volte come un "dragone";
7 volte come "Belzebù".

Ma qual è il suo ruolo in tutti questi passaggi e, prima ancora, nelle poche citazioni veterotestamentarie in cui compare?

Satana risulta, innanzitutto, come un angelo (1), creato da Dio prima dell'inizio del mondo (2). È certamente molto potente (nell'Apocalisse (3) gli vengono simbolicamente attribuite "dieci corna") e molto saggio (sempre nell'Apocalisse (4) lo si descrive come con "sette teste"), ma è divenuto il primo dei peccatori (5): a quanto risulta (6), ad un certo punto del passato (o forse del futuro: tutto risulta, dal punto di vista cronologico, molto vago all'interno dell'Apocalisse) egli ha guidato una grande rivolta contro Dio nei cieli ed è stato punito per questo con la "caduta" dal suo status originale, una caduta in cui ha trascinato con se un gran numero di altri angeli (7).

Alcuni degli "angeli caduti" sono liberi di muoversi dove vogliono e vengono definiti "demoni", mentre altri sono legati in un luogo definito, chiamato "l'Abisso" (8). Tra questi ultimi, alcuni sono imprigionati per l'eternità (9), altri solo temporaneamente (10). Tutti gli "angeli caduti", comunque, hanno ora un solo scopo nella loro esistenza: muovere guerra contro il Regno di Dio (11).

Alcuni, erroneamente, ritengono che il diavolo viva all'inferno, ma non è questo che le Scritture dicono: in realtà l'"inferno" è il luogo escatologico in cui Satana e i peccatori condannati saranno mandati dopo il giudizio finale: per ora, Satana si aggira sulla Terra (12) e solo alla Seconda Venuta di Cristo verrà imprigionato per mille anni. Dopo un millennio, sarà lasciato libero per un breve periodo, durante il quale continuerà ad ingannare le nazioni (13), prima dell'"escaton", quando la sua sorte sarà quella di essere gettato in un lago di fuoco (14), preparato da Dio per il diavolo e i suoi angeli malvagi fin dall'inizio dei tempo (15).

Se questa è la visione demonologica generale che possiamo desumere dai testi biblici, lungo le diverse pagine ci vengono forniti altri spunti per indagare più in profondità sulla natura del "grande nemico".

Interessante, nel "Libro di Ezechiele", è, ad esempio, la piuttosto chiara l'allegoria demoniaca legata alla figura "Re di Tiro". Nel testo troviamo:

«Mi fu rivolta questa parola del Signore: "Figlio dell'uomo, parla al principe di Tiro: Dice il Signore Dio: Poiché il tuo cuore si è insuperbito e hai detto: Io sono un dio, siedo su un seggio divino in mezzo ai mari, mentre tu sei un uomo e non un dio, hai uguagliato la tua mente a quella di Dio, ecco, tu sei più saggio di Daniele, nessun segreto ti è nascosto. Con la tua saggezza e il tuo accorgimento hai creato la tua potenza e ammassato oro e argento nei tuoi scrigni; con la tua grande

accortezza e i tuoi traffici hai accresciuto le tue ricchezze e per le tue ricchezze si è inorgoglito il tuo cuore. Perciò così dice il Signore Dio: Poiché hai uguagliato la tua mente a quella di Dio, ecco, io manderò contro di te i più feroci popoli stranieri; snuderanno le spade contro la tua bella saggezza, profaneranno il tuo splendore. Ti precipiteranno nella fossa e morirai della morte degli uccisi in mezzo ai mari. Ripeterai ancora: "Io sono un dio", di fronte ai tuo uccisori? Ma sei un uomo e non un dio in balìa di chi ti uccide. Della morte dei non circoncisi morirai per mano di stranieri, perché io l'ho detto." Oracolo del Signore Dio.

Mi fu rivolta questa parola del Signore: "Figlio dell'uomo, intona un lamento sul principe di Tiro e digli: Così dice il Signore Dio: Tu eri un modello di perfezione, pieno di sapienza, perfetto in bellezza; in Eden, giardino di Dio, tu eri coperto d'ogni pietra preziosa: rubini, topazi, diamanti, crisòliti, ònici e diaspri, zaffìri, carbonchi e smeraldi; e d'oro era il lavoro dei tuoi castoni e delle tue legature, preparato nel giorno in cui fosti creato. Eri come un cherubino ad ali spiegate a difesa; io ti posi sul monte santo di Dio e camminavi in mezzo a pietre di fuoco. Perfetto tu eri nella tua condotta, da quando sei stato creato, finché fu trovata in te l'iniquità. Crescendo i tuoi commerci ti sei riempito di violenza e di peccati; io ti ho scacciato dal monte di Dio e ti ho fatto perire, cherubino protettore, in mezzo alle pietre di fuoco. Il tuo cuore si era inorgoglito per la tua bellezza, la tua saggezza si era corrotta a causa del tuo splendore: ti ho gettato a terra e ti ho posto davanti ai re che ti vedano. Con la gravità dei tuoi delitti, con la disonestà del tuo commercio hai profanato i tuoi santuari; perciò in mezzo a te ho fatto sprigionare un fuoco per divorarti. Ti ho ridotto in cenere sulla terra sotto gli occhi di quanti ti guardano. Quanti fra i popoli ti hanno conosciuto sono rimasti attoniti per te, sei divenuto oggetto di terrore, finito per sempre."» (16)

Aprendo l'allegoria, veniamo così a sapere che Satana era un angelo di estrema bellezza, cosa che ci viene confermata anche da Isaia (17) ("Come mai sei caduto dal cielo, Lucifero, figlio dell'aurora? Come mai sei stato steso a terra, signore di popoli? Eppure tu pensavi: Salirò in cielo, sulle stelle di Dio innalzerò il trono, dimorerò sul monte dell'assemblea, nelle parti più remote del settentrione. Salirò sulle regioni superiori delle nubi, mi farò uguale all'Altissimo. E invece sei stato precipitato negli inferi, nelle profondità dell'abisso!"), prediletto da dio per la sua perfezione e sapienza, ma, soprattutto, veniamo a sapere molto del peccato che lo ha portato alla "caduta".

Ebbene, quale fu esattamente il carattere dell'iniquità di Satana?

Una risposta neotestamentaria ci è fornita direttamente dalla "Ia Lettera di Timoteo" (18): poiché creato perfetto da Dio, sono la vanità e l'orgoglio che penetrano nel cuore dell'angelo prediletto e lo muovono verso l'arroganza e l'aspirazione a farsi Dio che lo dannano.

Isaia e Ezechiele, nei brani riportati, sono ancora più espliciti: la caduta dalla posizione privilegiata di quella che forse era la più grande tra le creature angeliche nasce dall'orgoglio, dall'eccessiva autostima, dall'iniquità della ribellione e dalla violenza.

Così, per la sua aspirazione a farsi uguale a Dio, Lucifero, l'essere supremo a Dio più vicino, diviene il nemico per eccellenza (cioè, appunto, in ebraico, "Satan") e i suoi titoli onorifici (bello, sapiente, potente) scompaiono, sostituiti da termini che riflettono le caratteristiche della sua decadenza e della sua ostilità verso Dio e gli uomini: bugiardo, omicida, nemico, malvagio, "Abaddon" (distruzione), "Apollyon" (distruttore), "Belial" (senza valore), serpente e dragone.

Scoto (19), però, specifica che sarebbe improprio definire il peccato satanico come unicamente legato all'eccessivo orgoglio. In realtà, quella di Lucifero è, più propriamente, una sorta di "lascivia spirituale", il porre il proprio piacere, derivante dalla propria superiorità, al di sopra del volere di Dio.

Tale "lascivia spirituale" si enucleerebbe nei cosiddetti "cinque atti di volontà" (20) che il diavolo compie e che sono descritti da Isaia (21): "Eppure tu pensavi: Salirò in cielo, sulle stelle di Dio innalzerò il trono, dimorerò sul monte dell'assemblea, nelle parti più remote del settentrione. Salirò sulle regioni superiori delle nubi, mi farò uguale all'Altissimo."

In ciascuno dei "cinque atti di volontà", Satana contrappone il proprio volere a quello di Dio e, significativamente, proprio in

questa contrapposizione risiede il suo maggior peccato (o, secondo la maggioranza dei satanisti, la sua vera gloria): quello della creatura che afferma la propria individualità personale e volontà contro la volontà e il comando del suo creatore.

Di fatto, i "cinque atti di volontà" si riassumono nel volere di controllare tutto l'universo, inclusi tutti i potentati celesti e terrestri.

Alcuni termini, però, possono apparire un po' misteriosi e meritano una spiegazione più approfondita.

Per quanto riguarda la "dimora sul monte dell'assemblea", il riferimento è all'assemblea degli dei babilonesi, a cui il Dio di Israele era, ovviamente, secondo il pensiero ebraico, superiore, mentre l'idea del "monte" si riferisce all'autorità e al diritto di governo, spesso nelle Scritture associato all'altezza fisico-orografica (come, ad esempio, in Isaia (22), in cui troviamo: "Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà eretto sulla cima dei monti e sarà più alto dei colli; ad esso affluiranno tutte le genti" e in qualche modo, si anticipa la caratteristica del "Regno messianico" a cui tutti gli altri regni, montagne e colline saranno, secondo i Salmi (23), inferiori): questo terzo "atto di volontà" sta, dunque, ad indicare il desiderio si Satana di ottenere una preminenza politica su tutto il creato.

Per quanto riguarda, invece, il "salire sulle regioni superiori delle nubi", va ricordato che sia nell'Esodo (24) ("Ora mentre Aronne parlava a tutta la comunità degli Israeliti, essi si voltarono verso il deserto: ed ecco la Gloria del Signore apparve nella nube.") che nell'Apocalisse (25) ("Dopo ciò, udii come una voce potente di una folla immensa nel cielo che diceva: Alleluia! Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio.") cielo e nubi sono spesso associate alla presenza divina e alla Sua gloria, una gloria che Lucifero vuole usurpare.

Pentecost scrive: "Quando Lucifero disse: 'Salirò sulle regioni superiori delle nubi' stava affermando: 'prenderò per me stesso una gloria maggiore di quella che appartiene a Dio.'" (26). Ricordando come Ezechiele descrive la gloria luciferina come quella del sole che si rilette su gemme splendenti, ci rendiamo conto della vera natura del contrasto: quella dell'angelo caduto è una gloria che è riflesso della gloria di Dio ma Lucifero vuole che la sua gloria gli appartenga direttamente, dimostrando una specie di "avidità di potere" che lo pone direttamente contro Dio. Infine, l'ultimo "atto di volontà", quel "mi farò uguale all'Altissimo" è, probabilmente, la maggior prefigurazione del fallimento a cui Satana deve necessariamente andare incontro nel suo sfrenato desiderio di potere: l'atto imitativo stesso presuppone una coscienza della sua inferiorità, l'ammissione del non essere uguale a Dio, di essere creatura e non creatore. Ma, soprattutto, da questa frase si dimostra un ulteriore peccato satanico, quello dell'invidia: Lucifero non vuole contrapporsi ideologicamente a Dio, non vuole creare un nuovo ordine, ma vuole imitare Dio (da cui il suo soprannome di "scimmia di Dio") nella sua grandezza (espressa con l'aggettivo divino "altissimo" a partire già dalla Genesi (27): "Intanto Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio Altissimo.") e non sopportando di essere inferiore ad alcuno e macerandosi nel livore dell'invidia, finisce per sfidare direttamente il potere di Dio, inducendo altri angeli a fare lo stesso.

Sebbene nulla di definito possa essere conosciuto riguardo al precisa natura dell'accusa mossa agli "angeli ribelli" e alle modalità della loro caduta, molti teologi (tra gli altri lo Pseudo-Dionigi (28), Agostino (29), Tommaso (30)) hanno congetturato che fosse stato loro rivelato il mistero della Incarnazione Divina e che, osservando come un essere di natura inferiore alla loro dovesse unirsi per ipostasi all'entità divina del Cristo, rifiutassero di prostrarsi in adorazione di fronte al Verbo incarnato, seguendo, nel loro rifiuto, il peccato d'orgoglio luciferino.

È possibile che tali angeli siano stati ingannati da Lucifero stesso (e a questo si potrebbero far risalire i "commerci disonesti" a cui fa riferimento Ezechiele nel brano riportato): in ogni caso Lucifero istiga alla violenza e alla ribellione le schiere celesti prima ancora della creazione umana e coloro che lo seguirono divennero "angeli apostati" e diedero inizio alla grande guerra celeste.

Si tratta, molto probabilmente, della stessa guerra di cui leggiamo nell'Apocalisse (31) ("Scoppiò quindi una guerra nel cielo:

Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme con i suoi angeli, ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo. Il grande drago, il serpente antico, colui che chiamiamo il diavolo e satana e che seduce tutta la terra, fu precipitato sulla terra e con lui furono precipitati anche i suoi angeli."), in cui le armate degli angeli fedeli a Dio, guidate dall'arcangelo Michele, annientano i ribelli, cacciandoli sulla Terra.

Conseguentemente, la Terra diviene il regno di Satana, o, almeno, il suo unico campo d'azione.
Le Scritture sono molto chiare nel descrivere i tempi in cui viviamo come una "età del male" ("profittando del tempo presente, perché i giorni sono cattivi" (32)) guidata da Satana, definito "dio di questo mondo" ("E se il nostro vangelo rimane velato, lo è per coloro che si perdono, ai quali il dio di questo mondo ha accecato la mente incredula, perché non vedano lo splendore del glorioso vangelo di Cristo che è immagine di Dio." (33)) e del suo sistema.

Il suo dominio non è eterno ed il suo potere rimane pur sempre limitato da quello divino e vinto dal sacrificio di Cristo.

Così, nel "Vangelo di Giovanni" troviamo: "Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori." (34) e "Ora io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma quando me ne sarò andato, ve lo manderò. E quando sarà venuto, egli convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. Quanto al peccato, perché non credono in me; quanto alla giustizia, perché vado dal Padre e non mi vedrete più; quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato." (35)

E nella "Lettera agli Efesini": "Anche voi eravate morti per le vostre colpe e i vostri peccati, nei quali un tempo viveste alla maniera di questo mondo, seguendo il principe delle potenze dell'aria, quello spirito che ora opera negli uomini ribelli." (36).

È in questa vittoria dei Dio nella II Persona che si rinnova la vittoria della grande "guerra celeste" e che, teologicamente, risiede il nucleo salvifico di tutto il Vangelo. Anzi, sempre teologicamente, per molti versi potremmo leggere tutta la "Buona Novella" in termini di "guerra vinta": dopo aver riaffermato la sua potenza nei cieli con la guerra che ha portato alla caduta sulla Terra degli "angeli ribelli", Dio ha avuto misericordia degli uomini, sui quali il potere di Satana era ancora attivo e ha deciso di combattere per sconfiggere il "nemico" anche su questo piano, fino a quel momento governato da Lucifero al punto da permettergli, tentando Cristo, di dichiarare "Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni, perché è stata messa nelle mie mani e io la do a chi voglio. Se ti prostri dinanzi a me tutto sarà tuo." (37)

Per certi versi, comunque, la vittoria divina non viene mai messa in discussione, proprio per la palese inferiorità del potere di Lucifero rispetto a quello divina, una inferiorità che risulta "naturale" e quasi ovvia sulla base di alcuni presupposti:

Satana non è increato, ma è creatura di Dio, che lo può usare a Suo piacimento ("Perché non montassi in superbia per la grandezza delle rivelazioni, mi è stata messa una spina nella carne, un inviato di satana incaricato di schiaffeggiarmi, perché io non vada in superbia." (38));

Satana non è onnisciente, ma solo un angelo caduto e, come angelo, non conosce tutto ("Su questa salvezza indagarono e scrutarono i profeti che profetizzarono sulla grazia a voi destinata cercando di indagare a quale momento o a quali circostanze accennasse lo Spirito di Cristo che era in loro, quando prediceva le sofferenze destinate a Cristo e le glorie che dovevano seguirle. E fu loro rivelato che non per se stessi, ma per voi, erano ministri di quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato il vangelo nello Spirito Santo mandato dal cielo; cose nelle quali gli angeli desiderano fissare lo sguardo." (39)) ma il suo sapere deriva solo dall'esperienza del male e dalla capacità di tentare i deboli esseri umani;

Satana non è onnipotente e, a dispetto delle credenze popolari, la sua azione sul mondo e sugli uomini non è diretta ma deve appoggiarsi su una serie di "agenti" che comprende:

a) i suoi demoni;

b) il sistema mondiale che è sotto il suo controllo ("Noi sappiamo che siamo da Dio, mentre tutto il mondo giace sotto il potere del maligno." (40));

c) i cristiani deboli che riesce a manipolare ("Ma Pietro lo trasse in disparte e cominciò a protestare dicendo: Dio te ne scampi, Signore; questo non ti accadrà mai. Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: Lungi da me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!" (41); i non credenti che soggiacciono ai suoi comandi (come chiaro nell'Apocalisse (42));

Satana non è onnipresente, come non possono esserlo i suoi demoni, sebbene egli sia, come visto nella "Lettera agli Efesini", "principe del potere dell'aria" e i suoi demoni siano così numerosi da apparire ubiqui ("Gli diceva infatti: Esci, spirito immondo, da quest'uomo!. E gli domandò: Come ti chiami? Mi chiamo Legione, gli rispose, perché siamo in molti." (43));

Satana non è sovrano, in quanto scacciato da Dio dal governo dopo la sua ribellione fallita, cosicché il suo dominio si estende solo entro i limiti che Dio stesso gli concede ("Il Signore disse a Satana: Ecco, quanto possiede è in tuo potere, ma non stender la mano su di lui. Satana si allontanò dal Signore." (44)).

Tutte queste limitazioni fanno sì che, biblicamente, il diavolo sia limitato e senza potere di fronte al Figlio di Dio la cui potenza è infinitamente superiore (e "Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire le sue cose se prima non avrà legato l'uomo forte; allora ne saccheggerà la casa." (45)) e che lo ha sconfitto con la croce ("Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori." (46)), come era scritto dall'eternità ("Chi commette il peccato viene dal diavolo, perché il diavolo è peccatore fin dal principio. Ora il Figlio di Dio è apparso per distruggere le opere del diavolo." (47)).

L'unico potere che, secondo la Bibbia e tutto il folklore ebraico, rimane a Satana dopo la sconfitta per mano di Cristo è quello di tentare gli esseri umani che volontariamente si allontanano da Dio, perdendo così la sua protezione ("Voi che avete per padre il diavolo, e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin da principio e non ha perseverato nella verità, perché non vi è verità in lui. Quando dice il falso, parla del suo, perché è menzognero e padre della menzogna." (48)) e diventando succubi demoniaci, come "manovalanza" delle armate degli "angeli apostati", ma ai credenti è promesso che non saranno mai tentati oltre la loro possibilità di sopportazione ("Nessuna tentazione vi ha finora sorpresi se non umana; infatti Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze, ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscita e la forza per sopportarla." (49)), che saranno sempre in grado di sconfiggere la potenza del maligno ("Ma essi lo hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello e grazie alla testimonianza del loro martirio; poiché hanno disprezzato la vita fino a morire." (50)) e che nulla potrà mai separarli dall'amore di Dio ("Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore." (51)).

Note:

1. Giobbe, 1-2.
2. Giobbe 38,4-7.
3. Apocalisse 12,3.
4. Ivi.
5. I Giovanni 3,8.
6. Apocalisse 12,7.
7. Apocalisse 12,4-9.
8. Luca 8,31.
9. II Pietro, 2,4; Giuda 6.
10. Apocalisse 9,1-11.
11. Apocalisse 12,17.
12. Giobbe 1,7.
13. Apocalisse 20,7-9.
14. Apocalisse 20,10.
15. Matteo 25,1.
16. Ezechiele 28,1-19.
17. Isaia 14,12-15.
18. Prima Lettera a Timoteo 3,6-7.
19. Duns Scoto, "De Rerum Principio", II.
20. Così definite, ad esempio, in G. Davidson, "Dictionary of Angels: Including the Fallen Angels", Free Press 1994, p.

297.
21. Isaia 14,13-14.
22. Isaia 2,2.
23. Salmi 48,2.
24. Esodo 16,10.
25. Apocalisse 19,1.
26. D. Pentecost, "Your Adversary, the Devil", Kregel Publications 1997, p. 86.
27. Genesi 14,18.
28. Pseudo-Dionigi, "De Ecclesiastica Hierarchia", I.
29. Agostino d'Ippona, "Enarrationes in Psalmos", CIII.
30. Tommaso d'Aquino, "Summa Theologica", I-II.
31. Apocalisse 12,7-9.
32. Efesini 5,16.
33. II Corinzi 4,4.
34. Giovanni 12,31.
35. Giovanni 16,7-11.
36. Efesini 2,2.
37. Luca 4,6.
38. Seconda Lettera ai Corinzi 12,7.
39. Prima Lettera di Pietro 1,10-12.
40. Prima Lettera di Giovanni 5,19.
41. Matteo 16,22-23.
42. In particolare in Apocalisse 13.
43. Marco 5,8-9.
44. Giobbe 1,12.
45. Marco 3,27.
46. Giovanni 12,31.
47. Prima Lettera di Giovanni 3,8.
48. Giovanni 8,44.
49. Prima Lettera ai Corinzi 10,13.
50. Apocalisse 12,11.
51. Romani 8,37-39.



# 19 IL REGNO DEGLI EROI IMMORTALI

## IL REGNO DEGLI EROI IMMORTALI

di Alexandra Aries

Alle radici del pantheon nordico attraverso lo studio delle divinità più importanti si disvela una storia suggestiva tra mitologia e religione.

Il mondo, le culture che il mondo definiscono, la storia e la storiografia, nonché le varie tipologie di religione, meglio definibile nel suo archetipo come mitologia, hanno sempre preso in grande considerazione le epiche gesta degli Eroi.

Da Gilgamesh, passando per Achille, Ulisse, fino ai grandi guerrieri germanici dei miti nordici, la cosmologia del pensiero filosofico si è costellata di dèi e semidei, meglio conosciuti come gli Eroi immortali. Achei, Danai, Agivi, Micenei, in poche linee strutturali, il delinearsi del poema epico/storico, di quanto Omero raccolse recuperando l'antico valore di dèi ed eroi di un ancestrale tempo, in cui un parallelo mondo - Iliade e Odissea - si ergeva con potenza e gloria al mondo degli umani.

Era il tempo in cui le armi si forgiavano nel bronzo, non ancora il ferro e l'acciaio!

Gli dèi tutti dall'Olimpo governavano il pensiero dei terrestri e attraverso il cosmo, cioè il tutto ordinato, i principi delle varie arti/technè, plasmando la vita delle grandi civiltà. Popoli e culture che oggi conosciamo attraverso le instancabili navigazioni archeologiche.

Ricerche, indagini, investigazioni accademiche ufficialmente riconosciute, e ancora quelle che corrono su linee alternative - ma pur sempre valide - alla comprensione di verità ancora da sollevare e recuperare dall'arida sabbia del tempo che tutto occulta alla sapienza e agli umani pensieri!

È possibile che invincibili eroi, guerrieri bellissimi e dalla sovrumana forza, fossero in definitiva divinità, o comunque esseri alieni di paralleli mondi giunti per contattare gli umani?

Molteplici sono gli esempi dal mondo classico, mitologico tra Oriente e Occidente, come biblico - una citazione per tutte, il mitico Sansone, la cui forza era strettamente legata alla folta e lunga chioma, confermato dal libro dei Giudici 16 - che costellano la struttura mitopoietica, cioè il crearsi del Mito alle sue origini.

Archetipi d'Eroi che offrono il loro coraggio e l'indomabile potenza, spesso come nel caso di Achille, agendo dal motore dei sentimenti, passioni profonde, tra amore e ira funesta (Iliade). Sono, forse, veramente divinità sulla terra gli eroi?

O piuttosto l'esaltazione di ideali terreni, quali la bellezza, il vigore, l'invincibilità, l'immortalità? In definitiva una mitopoiesi di un regno degli dèi?

Iniziamo l'indagine nel mondo del sovrumano, avventurandoci di fatto nel meraviglioso, enigmatico, arcano mondo della dimensione mitologica, quindi tra Oriente e Occidente, in tutte le dimensioni diacroniche e sincroniche, il Mito parlerà una sola lingua quella degli antichi dèi e degli eroi. La lista è ampia, quasi un caleidoscopio di leggende che navigano in affascinanti racconti di divinità e semidei in un intimo rapporto tra il superiore il divino, e l'inferiore o terreno: l'essere umano!

Se tutta la mitologia fosse racchiusa in un incantevole libro, sfogliando le pagine potremmo leggervi, ad esempio la complessità della mitologia nordica o germanica che vive i suoi felicissimi anni di gloria, o meglio dovrei dire che viveva l'era gloriosa del paganesimo tra antica arcana scienza ed un sapere ancestrale, le cui colonne si ritrovano proprio nell'invincibilità dei suoi eroi e divinità.

Ma, Anno Domini 476, qualcosa di tragico sta per accadere, e fa modificare, se non crollare, le strutture portanti della mitologia nordica e tutti i suoi eroi precipitano nel baratro del nulla e dell'innominabile.

Cosa è veramente accaduto? Perché una simile catastrofe culturale? Perché questa data? Quale oscura tragedia?

Per fare luce sul mistero, non resta che ricostruire con ordine i tempi storici più significativi, venendo così a dare risoluzione a tutti i quesiti posti sulla bilancia del dubbio. Ricostruiamo gli eventi della storia al fine di trovare la luce.



## LA FINE DEL PAGANESIMO

Nell'Anno Domini 476 il Medioevo entra prepotentemente nello scenario storico. Gli orizzonti culturali, come politici e filosofici, nonché per primo religiosi, trasformano molto dell'antico tempo. Precisamente gli eventi precipitano allorché viene deposto l'ultimo grande Imperatore di Roma Flavio Romolo Augusto.

Eclissandosi l'Impero Romano d'Occidente, come una meteora che il cielo attraversa fulmineamente, tutto di conseguenza si trasforma, per alcuni versi, però, culturalmente si vengono a perdere tesori d'inestimabile valore.

Prima di proseguire il nostro racconto, vediamo di comprendere di più il Medioevo, anche se per ovvi motivi, soffermandoci solo il tempo di un respiro.

Il XIII secolo, storicamente vede l'evolversi del Medioevo, e la data riportata poc'anzi è significativa per entrare in questa dimensione degli accadimenti.

Centrale è la concezione del passaggio dall'antica Legge al futuro Regno di Dio. Un termine coniato per la prima volta - intendo il Medioevo - dall'umanista Flavio Biondo nella sua opera "Historiarum ab inclinatione Romanorum imperii decades", scritta intorno al 1450 dell'era cristiana.

Il 476 segna di conseguenza la caduta di molti Dei ed Eroi, e ogni forma di religiosità che fa perno sul paganesimo, come il caso della letteratura Nordica, ne subisce le conseguenze.

Mutamenti di vari scenari, allorché gli storici decisero di deformare, modificare, impoverire e per un verso condannare agli inferi quanto la letteratura nata dall'antico paganesimo esprimeva, in riti, culti, sapienza, sublime bellezza!

Il paganesimo si vede costretto a lasciare il trono e la reggenza di miti e divinità leggendarie, dei quali costituivano l'affascinante folklore Nordico, o germanico, all'incalzante cristianità.

La nuova religione ufficiale comincia a considerare immorale e dannoso il paganesimo, che era stato fin a quel momento in stretto contatto, non solo con gli elementi della natura, ma del

cielo, degli astri, delle sacre gemme, dei metalli tra l'aureo e l'argento. Il cuore è la magia, l'alchimia la sua anima, e le sacre pietre l'energia o motore, in breve la linfa vitale.

I nuovi storici dissacrano, senza pietà, i testi folkloristici tanto che credenze, riti, pratiche del paganesimo originario sono sconvolti, dispersi, deformati. Una perdita grave dal lato della cultura e dei testi, per cui la moderna ricerca fatica e non poco, per tentare un arduo recupero degli antichi valori, cercando le fonti sicure, quelle più arcaiche, le più belle per magia e arcana intensità!

Qual è la pietra di paragone, per meglio comprendere?

Se molto è andato inesorabilmente perduto, qualcosa di non trascurabile è possibile ritrovare in modo esemplare nell'Edda la più antica produzione letteraria Islandese.

In saghe posteriori alcuni frammenti di leggende si ritrovano celati in particolari antichissime iscrizioni, nonché in tradizioni folkloristiche di successivi tempi. Retrocedendo nella storia e immergendoci nel fiume della seduzione pagana, ritroviamo i nostri eroi e divinità la cui forza espressiva disegna leggende immortali.

Un tratto saliente, come carismatico e alquanto misterioso è la concezione nordica della guerra vista come valenza positiva, bella per se stessa, più che un valido mezzo per definire e realizzare la pace.

## L'ARCHETIPO DELL'EROE-GUERRIERO

Ma come può essere bella la guerra?

La risposta è da ricercarsi nella concezione quasi filosofica di fondo che delinea e tratteggia tutto il mondo che ruota intorno alla guerra - il bellum varroniano, il bellum iustum di Livio, o il bellum inicere - osservando la realtà dal loro punto di vista, intendo della mitologia nordica.

Il guerriero che moriva eroicamente passava in un'altra realtà di un "altrove" enigmatico e incomprensibile, in cui avrebbe proseguito un'ipotetica esistenza armeggiando e guerreggiando in modo glorioso.

Per contro, coloro che morivano non da guerrieri ed eroi, il futuro altrove, gli avrebbe consentito un'eterna noia e banale esistenza fatta di tristi e grigi colori. Se di esistenza si può parlare!

Solo gli eroi potevano godere di una forma di beatitudine e gloria eterna, unitamente alle loro armi più forti e preziose, cosa che ci rammenta il grande Achille dell'Iliade.

Un ipotetico confronto sinottico con Achille lo si potrebbe ritrovare in Sigfrido, l'Eroe e Re che uccise il Drago - rammentando e riprendendo il poema dei Nibelunghi, che lo stesso Richard Wagner portò in una sua opera sinfonica in trilogia, dal titolo l'Anello del Nibelungo del 1840/1843 - eroe amato dalla Regina guerriera d'Islanda Brunilde, il cui amore ebbe però - come nel caso di Ero e Leandro - tragica, dolorosa e struggente conclusione.

Il racconto mitologico, come per Achille, vuole Sigfrido invulnerabile nel suo corpo tranne che in un lembo di pelle risparmiato da una foglia di albero caduta accidentalmente, che non permise al sangue di Drago di operare la magia totalmente. Questa condizione permise la sua morte per mano di un traditore.

A questo punto della nostra investigazione una questione appare importante. In quale "Altrove" vivranno gli eroi della mitologia nordica, allorché il loro percorso terreno ha termine?

Il Valhalla è considerato il luogo dove, in particolare, gli eroi vanno a incontrare l'eterna beatitudine. Le Valchirie potenti immortali figure, li accolgono alla porta del palazzo, appunto il Valhalla o "residenza dei morti", sede di Odino e Bragi il Dio che suona l'arpa, delle belle parole, l'eloquente. In sintesi il Dio della poesia.

Come rispondere ad una possibile riflessione sul Dio Odino?

Nulla di più semplice che pensarlo come il padre delle divinità nel pantheon della mitologia nordica, Scandinava in particolare, alla quale vanno unite le citate Valchirie.

Cosa si cela dietro quest'enigmatico nome?

Inoltrandoci all'interno della leggenda, scopriamo che il nome rivela, in verità, delle meravigliose fanciulle, bellissime d'aspetto, dalle chiome lunghissime, fluenti e auree, ma temibilissime, essendo nel contempo guerriere temerarie.

Le Valchirie sono al seguito di Odino e, ancora predisposte a servire gli eroi che giunti nel palazzo del Valhalla, meritano la beatitudine eterna.

Le fanciulle guerriere si muovono in corteo sui loro poderosi, splendidi, fulgidi destrieri, armeggiando scudi e lance, rivestite di armature forgiate nell'argento e rilucenti come folgore del cielo! Esse vanno a gran velocità, se Odino le interpella, coraggiose e indomabili, quando velocemente sfrecciano sui cavalli emettono bagliori accecanti, terrificanti.

Le Valchirie, come detto, accolgono tutti i guerrieri che sono morti eroicamente e che in vita si sono distinti come eroi.

Odino ha parole sacre, poiché egli governa le rune, cioè l'alfabeto sacro. Potente nella magia, della quale conosce ogni recondito segreto e mistero, grandioso in battaglia, nelle quali indossa armi e armature forgiate unicamente per il suo essere.

Cosa che, a pensare bene, richiama le famose armi di Achille fatte costruire dalla dea Teti su commissione al dio Efesto o Vulcano.

Quando gli Eroi/guerrieri combattono in vita, invocano Odino, la sua potenza, la sua invincibilità, trasponendo la loro tempra a quella del Dio, divenendo così per un lato semidei, pur essendo in tutto esseri umani.

All'inizio dell'indagine, riflettevo sulla vastità delle leggende all'interno delle mitologie, nelle varie culture estese nel tempo storico. Numerevoli potrebbero essere gli esempi e le citazioni da considerare, come il porre sinotticamente l'eroe Gilgamesh, del mondo epico assiro-babilonese con il nostro insostituibile Achille, eroe e semidio del poema greco.

Ma questa è un'altra leggenda mitologica, altra seducente storia, un aprire nuovamente il portale dello stargate su affascinanti enigmi che come stelle costellano le infinite avventure tra cielo e terra, del regno di dèi ed eroi di tutti i tempi



# 20 INQUINAMENTO!?

## INQUINAMENTO!?

«Scosso e avvelenato dal suo stesso sangue come se la sua stessa anima fosse strappata. Questo pianeta è una bestemmia informe nella gola dell'Universo. Con basi militari in ogni angolo, eserciti in armi dappertutto, e mucchi di vergogna così alti, la Terra, desolata, singhiozza».

(Eugene Yevtushenko)

Cose che si sanno già.

Ognuno oggi parla di ecologia e delle strutture biochimiche degli organismi viventi in cui sono distribuite le sostanze chimiche inorganiche e organiche.

Ma, anche se si conosce il ciclo degli elementi e la Loro autoregolazione stabilita dall'equilibrio naturale di compensazione, l'attività umana riversa nella biosfera prodotti in quantità e ritmi a cui l'ambiente non si può adattare, e l'uomo per primo, essendo l'anello più delicato della catena. L'energia solare passa attraverso le foreste, i campi coltivati, gli oceani; gli organismi tra loro interagiscono per mantenere la struttura e le funzioni della comunità; le forze fisiche e chimiche del sistema vengono fatte circolare ripetutamente, nelle successioni ecologiche, con equilibri precisi in cui la vita nasce e si sviluppa. Ogni grado, ogni percentuale di valori, è perfettamente calcolata per come deve essere accanto a tutte le altre e non può variare. E intanto oggi, dopo aver superato il punto di non ritorno, si discute se rinunciare ai fertilizzanti e conservanti con la paura di morire di fame, o rinunciare al nucleare per non morire di cancro e leucemia.

E mentre si discute, l'atmosfera diventa sempre più sporca di ossidi di azoto, zolfo, clorofluorcarburi, anidride carbonica, con processi che distruggono l'ozono, intrappolano le radiazioni termiche, formando l'effetto serra che aumenta le temperature, scioglie i ghiacciai, sconvolge le stagioni e il ciclo idrogeologico, allarga i deserti e dall'esterno piovono raggi UV. Nelle piogge si mescolano l'acido solforico e nitrico che acidificano i laghi, i terreni, uccidono i boschi, corrodono la respirazione polmonare. Nelle acque vanno a finire circa 5.000 prodotti chimici fatti di concimi, diserbanti, insetticidi, anticrittogamici, conservanti, coloranti. Così questi 4 milioni di

Km3 di acqua potabile del pianeta, nel suo circolo naturale, si caricano sempre più di composti tra cui fosfati, metalli pesanti dalle industrie e olii petrolchimici, sommati a quanto già piove dal cielo. E tutto si mescola e finisce nel terreno che diventa salato, velenoso. Tutto entra nel ciclo alimentare provocando accumuli irreversibili di tossicosi epatiche, nervose, tumorali, lesioni immunitarie e genetiche, allergie, la gran parte sconosciute. Muoiono i boschi e i mari, la vita soccombe sempre più, ma l'uomo non contento, produce veleni peggiori: prodotti chimici farmaceutici che tendono a curare qualche effetto provocando lesioni in altre parti del corpo. Sperimenta con l'ingegneria genetica microrganismi letali che sfuggono dai laboratori e diventano malattie inguaribili. Prosegue con la tecnologia nella sempre più sofisticata gamma di generatori di onde elettromagnetiche, trasmissioni radio, tv, motori, linee elettriche, forni a microonde, computer, ecc., che danneggiano il sistema nervoso a causa del bombardamento elettromagnetico sul nostro corpo, interferendo sulla delicata rete dei segnali elettrici.

Il nostro corpo è un velo delicato davanti a queste velocissime onde o corpuscoli. Un esempio micidiale è lo sciame che accompagna un'esplosione atomica già provata capace di produrre un blak-out a 2000 Km. di distanza, tra l'altro il calore magnetico penetrante uccide le cellule della zona colpita. Non ancora contento di questo, l'uomo continua a produrre radiazioni dal nucleare. È stata da poco proposta al pubblico da una società canadese una piccola centrale nucleare di uso casalingo. È una buona idea per favorire il terrorismo nucleare privato. Un solo terrorista può fare scoppiare la guerra atomica. Un fatto gravissimo è il diffondersi del gas Radon proveniente dal decadimento atomico dell'uranio, dovunque sia presente. Il gas radon innesca le reazioni di fissione sugli elementi fissili presenti in natura, o ancora meglio nelle riserve o arsenali di scorie radioattive. È da tenere presente qualche misteriosa esplosione avvenuta in certi posti del pianeta. Ed è esatto pensare al ripetersi dell'innesco planetario successo sul pianeta Mallona come già spiegato. Siamo molto vicini a tale possibilità. Il materiale radioattivo si espande facilmente attraverso il ciclo dell'aria e dell'acqua, accumulandosi negli organismi. Maneggiando, respirando o bevendo le radiazioni che il ciclo biologico riporta, è solo questione di anni per manifestarsi le malattie tumorali. Queste particelle perforano il DNA delle nostre cellule, disturbando la duplicazione che prosegue con cellule impazzite, neoplastiche.

La scienza sperimentale gioca con la vita, senza volerne rispettare la conoscenza della causa e della funzione. L'interdipendenza di ogni fattore chimico-fisico, lega l'un l'altro gli organismi viventi in un ordine ben predisposto dai cicli naturali che l'uomo non deve manipolare. Miliardi di anni ci sono voluti per creare un patrimonio di soluzioni differenziate, di sistemi viventi. Oggi, le attività umane determinano la veloce scomparsa di gruppi di specie viventi ogni giorno. In questo processo è concatenato l'inesorabile avvelenamento del sangue e dei neuroni, per cui è inevitabile la follia psichica autodistruttiva. Sì, sono cose che si sanno, la Terra è l'involucro biologico che dona materialmente la vita all'uomo. Ma non dimentichiamo che il pianeta stesso si autoregola mantenendo le condizioni necessarie per la sua sopravvivenza. E fino a che punto lascerà libero l'uomo di fare l'enzima disubbidente? Potrebbe anche agire attraverso particolari virus da alcuni scienziati dichiarati "intelligenti" come l'AIDS. E mentre milioni di uomini diventano portatori di questo angoscioso male inguaribile, che si contagia anche attraverso le acque, tanti altri si addormentano con emozioni contemplative, anestetizzati dalle droghe delle immagini naturali del passato. Pur conscio delle leggi naturali, l'uomo crea un'etica e una morale a proprio comodo, perché è egoista, ignorante, presuntuoso. Ormai gli scienziati di tutto il mondo hanno annunciato la catastrofe ecologica, senza avere mai considerato gli equilibri psichici e la compartecipazione nell'ecologia universale, in cui l'uomo è uno strumento programmatore. Egli deve essere cosciente di questa verità fondamentale. Deve essere pienamente consapevole dei valori operativi della terza dimensione, invece di cercare nell'innaturale i fenomeni del naturale, disubbidendo al codice della vita. «Non toccate l'ordine delle cose se prima non ne conoscete le cause».

Da un passo della cultura pellerossa: «La Terra fu creata con l'aiuto del Sole, e tale dovrebbe restare. La Terra fu fatta senza linee di divisione e non spetta all'uomo dividerla. La Terra è la Madre, ed è sacra. Ogni passo su di lei dovrebbe essere come una preghiera».

Salvare la Terra?

Rapporto degli scienziati all'umanità del 1989:

I. le specie animali completeranno l'estinzione entro un secolo;
II. la sovrappopolazione e l'errato sfruttamento alimentare produce fame;
III. l'inquinamento dell'atmosfera produce piogge acide e ricaduta di veleni nelle acque e nel suolo;
IV. l'impoverimento di ozono, le piogge acide, l'aumento dell'anidride carbonica, il disboscamento, hanno per conseguenze:
- diminuzione di ossigeno
V. - effetto serra con aumento delle temperature medie, scioglimento dei ghiacciai, l'innalzamento del livello dei mari

E debbo aggiungere:

VI. inquinamento radioattivo con produzione di malattie inguaribili del tipo tumorale e intaccamento del sistema genetico;
VII. effetti geodinamici degli esperimenti nucleari con anomalie dell'asse crostale planetaria e spinte alla fuga dell'asse terrestre;
VIII. sempre più crescente follia nella mente umana con perdita di equilibri psichici e di intelligenza e quindi ritorno alla dimensione bestiale con violenza e suicidio.

«La perseveranza verso il terribile vizio della droga, propone alle strutture informative genetiche un progressivo mutamento sino a raggiungere l'inibizione totale delle facoltà intellettive. Un tempo remoto sul vostro pianeta si verificò un regresso del genere e ne sono testimonianza alcune specie di scimmie, cioè l'homo-sapiens si trasforma in uomo bestia».

Ed è questo l'uomo che fa morire 40.000 bambini l'anno di fame, di violenza, vende le placente e i feti vivi all'industria cosmetica, li fa vendere per prenderne gli organi per i trapianti. Questo stesso uomo distrugge ogni anno migliaia di alimenti come grano, burro, latte, agrumi, frutta per alzare i prezzi. Come faceva Grigorij Rasputin a sapere 80 anni fa quanto oggi alle soglie del 2000 sarebbe stato il "bollettino di guerra", di cronaca apocalittica? Sicuramente non era quel personaggio che ci vogliono propinare i critici moderni della storia, anzi devo precisare che come Cagliostro, faceva miracoli, era un veggente, un contattato.



um_fot35.htm
Grigorij Rasputin

Riporto solo alcuni dei sui scritti, pochi ma sufficienti a farci mettere le mani nei capelli, e a desiderare che qualcuno come lui, possa oggi guidare questa umanità derelitta.

# 21 IRAN: LE GUERRE PASSATE E FUTURE D'ORIENTE

## iran: le guerre passate e future d'oriente

di Renucio Boscolo

Considerazioni rigorose che facciamo con estrema chiarezza...

...perché chi afferma che nelle Centurie non ci sono datazioni cronologiche, viene sconfessato in ragione delle tante sequenze degli eventi storici messi a bella posta a racchiudere gli Scenari qui "incrociati", quali tasselli o pezzi sullo Scacchiere della Terra Araba.

La quartina 3.77 è stata già altre volte esaminata come in un ciclo di ripetizione storica o riflesso di eventi che hanno avuto nell'anno (cinque)Mila Settecento venti sette nel computo

ebraico (5727) che si è confermato essere anno bellico esattamente del 1967!

La prima riga funziona da prioritaria sentenza del Triplice Clima Bellico:

"Sous Aries" Leggi tanto sotto Ares = Marte sia Sub Ares e Sub Aries - Ariel, guerra nell'Aria... sotto USA Aries (Air Force) di questo Terzo Conflitto che avrà il suo massimo azzardo nel Mese di Ottobre che nuovamente esaminando ogni variante delle cifre 27/72... richiama l'anno '72/'73 appunto l'Ottobre bellico del Kippur di Israele contro gli Arabi.

Questo clima o atmosfera belligerante si lega alla cifra Tre o Terza che nell'idioma (magiaro) "Harmad" (terzo/terza) richiamando quanto di "Harmade" o "Armate" si muovano in campo fonte di triplice della "Grande Tribolazione" Bellica.

Quindi circoscritto Clima o Escalation, Scala dei tempi dominati o sotto il dio della guerra, Ares e Marte si apre l'orizzonte "lestiers"... di questo terzo (= "tiers") endroit o tipologia da terzo mondo e sia da "lester" (in greco) "pirata, ladra, corsaro bestiale" ("teor" e "thiers") sotto tale SoUSAries, che racchiude in latino questa "damboscopia", ovvero stupefacente doppio logo d'"Ares" (Marte)e "Aries" (Latino Montone), "The Ram" ariete bellico che ancora in cinese Montone = Yang Cuo è la fonetica per dire l'America! (questo Playword già esplicato da decenni nei miei testi, vedi "L'Enigma Risolto", 1988).

Così di fatto leggiamo quanto Lest... lesto, all'Est, all'Oriente si viva tale precipitoso Clima di una guerra o Clima da Terzo Millennio o Terza Guerra Mondiale che ancora richiama cosa comprenderà e comprenderà l'Estiers dell'Est gli Orientali Pirati Guerrafondai dell'Aria (aries) inclusi i cieli americani, USA!

Tutto ci obbliga riflettere sul Terzo Millennio per quanto di bellico si profila all'Orizzonte mondiale che hanno del secolo e del millennio tale cifre terminali di "27" o "72" che hanno una immediata circoscritta datazione per l'anno 1427 del calendario Islamico che inizia già dall'Ottobre del 2006 al 2007.



La data più di respiro è quella del calendario ebraico del 5727/72 che ci coincide all'anno cristiano del 2012/3 (1433 islamico)!

Fatte le debite considerazioni possiamo quindi arguire che la minaccia di una guerra corre lungo le linee e gradi che avranno protagonisti i Capi di Persia (Iran) o chi metterà in moto le Royde (in francese "colpi duri") dei Raid bellici che giungeranno sino a coinvolgere quelli d'Egitto.

La minaccia è quindi di un conflitto a vasta scala, Clima planetare sotto questa Escalation che si allargherà a macchia d'olio o petrolio durante questi nostri anni. Vedi la Centuria 3 quartina 77:

Les Tiers Climat sous Aries compris
L'An Mil Sept Vingt sept en Octobre
Le Roy de Perse par Ceux d'Egypte pris
Conflict, mort, perte: à la croix grand opprobre

Per Re o Scià o Capi di Persi (Iran) ogni possibile "Raide" o "Roide" in francese = Duro, o inflessibile rigore di tale persiana/iraniana "dura Fase dei Raid" o Incursione, che vedrà coinvolto e "preso" (presidente) Quelli d'Egitto.

Conflitto su vasta scala perché è già descritto in altre quartine che compongono questo puzzle orientale.

La sentenza terminale è lapidaria come per altre quartine che sempre sintetizzano telegraficamente in modo coinciso, senza peli sulla lingua, l'onda di eventi luttuosi che vedranno perdita e la minaccia all'orizzonte della "finestra persiana" o altra famosa "finestra"... ("Finster") quanto apparirà agli occhi del mondo da risultare il "Maggior Obbrobrio, Somma e Massima" Ingiuria per la Croce (X - Decimo) Cristiana. Un Cruciale evento da rigorosamente pesare all'atto di questo Scenario.

Ma ogni dettaglio potrà essere già elemento messo a nudo nei versi della quartina da decenni dolorosamente esaminata, considerata per il suo amarissimo avviso per colpa di quanti ancora, assolutamente come struzzi, "niente - di questo - intenderanno":

Marte ci minaccia per la sua forza Bellica
Settanta volte (!) farà il sangue rispandere

AUGE (Age/Era) e ROVINA (Ovina e Gregge) dell'Ecclesiastico
Tra coloro che d'Essi nulla vorranno intendere (1.15)

"La Potenza marziale che appunto minaccia (menasse) per la sua grande Forza Bellica verso il 'Settanta volte... sette!' farà il sangue versare".

Più esplicito nelle Lettere il Veggente sottintende una "Terza Inondazione di Sangue Umano" in cui Marte = Ares sarà solo in Quaresima, un nuovo e triste periodo di tribolazione, d'afflizione per l'Umanità.

Un'"Era rovinosa" per l'Ecclesiastico ed ogni altro esponente religioso, purtroppo tale rovina coglierà quanti tra Essi "nulla vorranno intendere" soprattutto questo avviso profetico, e quello di Daniele.

E ben sappiamo ora quale quaresima, "Mars en Karesme" (Mars = Ares, dio della guerra!) che è motivo di tale "quaresima" mortale proprio per "quaranta" giorni. Un Nuovo Diluvio di "quaranta giorni" di pioggia di fuoco... (Mesopotamico)?

Nota attuale: in arabo la cifra "quattro" o quaranta "harba" - "habazar" racchiude nell'arabo il fonema di "Arbah": "la Guerra araba"...

Stante così l'AUGE o Esaltazione e la ROVINA ("hareb/harab" in turco e arabo) di chi ha sfruttato la Guerra santa, la spinta degli Iman (Religiosi) contro l'Occidente Cristiano. Quasi un nuovo Medioevo... un ritorno alle Crociate che ha aperto antichissime piaghe della Storia.

L'attuale considerazione di questo commento è già stato esposto in altre occasioni con sempre ulteriori sfumature ed intuizioni che qui bene vogliamo ricordare come quel Settanta volte sette, non il solo motto delle volte in cui si dovrebbe perdonare i nemici ma qui evidenziato per le altrettante volte in cui il "Sangue" delle stragi sarà versato nuovamente a causa di tale Marziale Forza che si rivelerà essere la grande Minaccia o Manasse (Israele) e sia "Mars" o "Masr" che è il fonema arabo per indicare l'Egitto, anch'esso coinvolto da questa "par sa torce bellique" quanto "parsa" o "pharsa" (Parsi = Iraniani Persiani), in coincidenza delle cifre che hanno invece nel Calendario Ebraico (tribù di Manasse ) l'Imanifestazione dei pharsi, ovvero degli Iraniani contro Israele negli anni del (5)770... e oltre?

Questa è la cifra che coincide sorprendentemente all'alba del 2010 in poi, in cui assisteremo allo Scenario di tale "farsa bellica" tanto sanguinaria ("sang" in persiano = Pietra); semmai sarà pure riflesso degli Anni Settanta... ad altri Anni Settanta volte Sette (5770) e pure del "Settimo"... di cui si vedrà versare il sangue o "rovesciare la pietra", o Pietro!

Il Terzo verso avvisa inconfutabilmente come tale rovinosa minaccia stragista dei massacri allora coinvolgano i Leader o gli Iman religiosi, non solo orientali ma anche i sacerdoti o la stessa curia nostrana anche per colpa di quanti Ecclesiastici "faranno orecchie da mercante" a tal punto da non capire questa terrificante minaccia o rimasti "ciechi come struzzi" o "oche allo sbando", da non capire proprio assolutamente "nulla" di questa severa Profezia.

Questo lo abbiamo scritto con grande anticipo sin dal 1980 e lo ripetiamo perché deriva dal testo di Nostradamus Ultimi Presagi (1980 Ed. Piemonte in Bancarella pag. 133).

- È tutto ciò che è stato tramato all'oscuro, nella tenebra dei complotti internazionali per far cadere o crollare regimi ed economie con il terrorismo e ricatti occulti, tutto si mescola nel mistero dei massacri, delle repressioni, degli aiuti segreti che favoriscono "Babilonia la Grande. la madre delle meretrici e delle abominazioni della Terra".
- I metodi usati dalla Bestia (sistema) per dominare, assoggettare i popoli ha il suo massimo nella Babilonia del nostro tempo, nella metropoli d'Oriente in cui i mezzi più sofisticati e inumani sono nuovamente in auge, tortura e delitti che fanno impallidire i precedenti. La crudeltà bestiale riaffiora mistificata da un ordine o legge islamica, emergono capi fanatici e sanguinari che imbarazzano persino la ragione dei più feroci. "E vidi la Donna ebbra del sangue dei santi (consacrati) e del sangue dei martiri (kamikaze suicidi)..."

- Persecuzioni religiose contro ogni altra fede che non sia l'Islamica a cui si accomuna la persecuzione in ogni parte delle regioni e nazioni sotto il tallone dell'impero ateo.
- E più direttamente coinvolti saranno i popoli cristiani in questa repressione che verrà dall'Est, dall'Oriente.
- "E quando l'ebbi veduta la donna (dell'Ignominia) mi meravigliai di Grande Meraviglia"- stupore dell'apostolo di fronte all'evidenza di una potenza così inumana barbara sostenuta dagli uomini.
- "E l'angelo disse, Perché ti Meravigli?"
- L'orrore in cui scenderà l'umanità imbarbarita e per nulla memore delle stragi e delle guerre, dei milioni di morti e delle camere a gas, dei campi di concentramento... dall'uomo c'è quindi da aspettarci di peggio!

(Segue nell'Apocalisse):
- "Io ti dirò il Mistero della donna e della Bestia che la porta"
- "la quale ha sette teste e dieci corna" - Vi è una possibile analogia temporale con i valori e cifre del "Sette teste e dieci corna" ossia i Settanta anni di "vita" dell'impero della Bestia.

(Questo verso ricorda il "Settanta volte sette" e la sua "Damboscopia", in greco "Stupore-Meraviglia" - più che doppia da bene osservare... "Scopia" quando tutto ciò "scoppia, scoppierà" esploderà sulla scena d'Oriente!)

"La Bestia che hai visto, era, e non è, e deve salire dall'abisso e poi andare in Perdizione". Vi è la conferma che si tratta di una Potenza passata, di un impero che giù estendeva nell'Asia ed in Oriente il suo potere; allusione all'antica Babilonia?

(Oppure: Oggi l'incalzante sogno dell'Ex URSS di ritornare nel Ruolo di Grande Potenza)

Vi è l'intermezzo di "impotenza" di un "vuoto di potere"... di secoli o di millenni, poi eccola nuovamente riapparire la Bestia che emergerà dall'Abisso del Tartaro come un Leviatano mostruoso.

Il riferimento all'Abisso è una indicazione geografica che nell'antichità dei tempi di Giovanni alludeva ai bordi estremi del mondo, ove veniva collocato l'Abisso, il Tartaro quale sede della Morte e degli Inferi, del Diavolo.

I confini del mondo attuale non sono più mistero alcuno, agli estremi di quel mondo conosciuto ora localizziamo la sede di un Impero (del Dragone Rosso, la Cina?) le cui mire espansionistiche tutti osserviamo e quindi uscirà dal proprio "abisso" ma solo per andare a portare "Perdizione" e "finire in Perdizione", un termine equivalente a "Rovina Intera", sconfitta ("Essa" in greco), sgretolamento Totale (che predice l'epigrafe di Nostradamus: "Avrà Urale Rovina Totale")...

"(I popoli della terra) si meraviglieranno vedendo che la Bestia era, e non è, e verrà di nuovo...!"

La riapparizione di una Nuova Babilonia che estenderà il suo dominio negli stessi luoghi ed ancor più "meraviglierà", stupirà il mondo per il modo in cui si compirà questa apparizione sulla scena del mondo, influendo gravemente su tutti gli altri eventi mondiali (dalle pagine 134,135,136 del 1980!).

Allora, queste analisi scritte ventisei anni fa dovrebbero fare meditare dopo quanto si espanderà a macchia d'olio con i conflitti dell'Iraq, Iran, del Golfo e dall'ultimo 2003 sino al temutissimo attacco che ha nel Golfo e la Mesopotamia Orientale l'esatto sito finale della Biblica Tribolazione della Grande Battaglia di Armagheddon!

E nonostante le tante avvisaglie di una prossima Abadon o Abdan apocalittica, il cui incendio petrolifero sarà la minaccia, troppi restano struzzi perché fingono di non capire la gravità della storia, mentre sale il costo del petrolio. È imminente allora "il tempo di fare le vergini sagge o le formiche, non le cicale canterine ballerine o tanto peggio le oche o Vergini stolte".

Renucio Boscolo - Torino, 24 aprile 2006

## 22 ISLAM DEI SEGRETI

# ISLAM DEI SEGRETI

di Marco G. Toma

La mitologia protoaraba è ricca di riferimenti a esseri celesti dagli incredibili poteri, all'apparizione di luci nel cielo, alla presenza di manufatti tecnologici dalle magiche proprietà.

La paleoastronautica ha il merito di porre l'attenzione in una diversa ottica su culture minoritarie antiche. L'attenzione è però sempre rivolta ai casi classici come i Maya, l'Egitto e Palenque. Una cultura come quella islamica e araba sembra non interessare, nella convinzione errata, retrograda ed estremamente conservatorista su certi argomenti. Il rapporto tra UFO e arabi è in realtà sempre ben stretto. La cultura islamica teoricamente non pone problemi all'esistenza di una realtà parafisica, come dimostrano i versi del Corano sul mondo parallelo all'uomo dei Jinn, esseri a metà fra Dio e l'umanità. Ma fin dai tempi pre-islamici abbondano le citazioni di antiche tecnologie presso gli arabi. G. Mandel ne "Il regno di Saba, ultimo paradiso archeologico" riporta le tradizioni leggendarie sud-arabiche antiche e islamiche di armi misteriose come laser e atomiche nello Yemen, insieme a tradizioni remote di guerre straordinarie combattute con regni africani e asiatici come il Tibet (ricordi di Atlantide e Mu?). Sulla base di raffronti artistici esistenti non è azzardato dire che la civiltà di Mohenjo Darjo, se ha affinità con quella sud-arabica, abbia trasportato le sue tecnologie aliene post-atomiche anche nello Yemen, il che spiegherebbe l'eccezionale architettura monumentale di dighe e templi di questa zona, stupefacente quanto quella egizia. Lat e Manat le dee della pietra, Quzah il dio della folgore, Az-Zun la venere araba insieme agli dei pietra, Ash-Shams e Jarrith dei astrali e i cinque giusti: le divinità politeiste preislamiche assomigliano pericolosamente alle varie deità aliene delle altre parti del mondo.



## JINN, GIGANTI E GRIGI

A riprova di queste influenze, nei monumenti archeologici dell'antica Arabia del sud si verificano strani fenomeni, come le fotografie non impressionate, modello Giardino di Boboli e i viaggi in astrale onirici con personaggi misteriosi di luce del passato. Nel deserto del Rub Al-Khali si nasconde, secondo i Muqarribun, maghi arabi, la città di Irem delle Colonne, edificata da Jinn e giganti Ad. Il dio Chthulu è presente nei testi magici arabi con il nome di Khadhulu simile alla Tiamat sumera chiamata Kutulu. Ed è presente l'Oannes babilonese, uomo pesce, nelle leggende delle creature anfibie del mare di Karkar. Può sembrare fantasia, ma la maggior parte del territorio della Penisola arabica è inesplorato a tutt'oggi. Il culto megalitico è evidente nelle divinità preislamiche. Testimonianze di esploratori dell'800 parlano di Cromlech colossali all'inizio del deserto siro-arabico, mentre le scoperte dei Tholos quasi nuragici dell'Hadramauth di Tosi e De Maigret ci riportano un'altra volta alla civiltà mondiale megalitica, con la presenza di antichi giganti. La teoria parafisica dei Jinn di Maometto sembra trovare conferma nelle rivelazioni del generale americano in Arabia Saudita citato da "Il Giornale dei Misteri" con i documenti segreti sui grigi infradimensionali che si spostano tramite il magnetismo, entità vampire e nemiche dell'umanità. E conferma giunge dal Golfo Persico, interessato dalle ruote di fuoco del mare connesse alle anomalie magnetiche (quasi sul modello del litorale abruzzese) già notato da Charles Fort. Un esempio di "rivelatore" ante litteram può essere considerato il Salomone del Corano, con il suo dominio totale sui Jinn.

## PIRAMIDI ABITATE DAI NORDICI

Passiamo all'epoca islamica. Già Peter Kolosimo ricordava le descrizioni di creature come gli alberi con molte teste (ingegneria genetica?), i luoghi ucronici non possibili che potrebbero, però, alludere ad esperienze di viaggio extraplanetarie e infradimensionali, modello Betty

Andreasson. Ibn Battuta parla addirittura, nella sua Rihla, delle manopole sul muro capaci di far aprire porte enormi e spostare minareti, indizio di tecnologie evolute possedute dagli arabi. Il Romanzo di Alessandro Magno, con la ricerca della fonte della vita, introduce elementi del tutto contattistici, dal palazzo di gioielli, al pavone, all'uomo bicorne, come già notato da Z. Sitchin. Sotto Fes si dice ci sia un intero complesso di gallerie legate all'antica alchimia, simili agli altri esempi di America precolombiana e Tibet. Va ricordata la notizia di gallerie sotterranee sotto le Piramidi d'Egitto abitate da alieni di tipo nordico che starebbero collaborando segretamente con il governo egiziano. Biblioteche come Alessandria e Cartagine non sono state distrutte interamente dagli arabi nel Medioevo, come dimostrerebbero le tracce di antiche conoscenze alchimistiche e parafisiche di un Khalid Ben Yazid, califfo eretico, o di un Ibn Arabo che, con la sua teoria delle sfere del reale multiformi e concentriche, è il Giordano Bruno islamico. E nell'alchimia araba vi sono le tracce allegoriche di una fisica della materia sconosciuta e legata a misteriose civiltà preumane.



MOSCHEE ED ENERGIE CURATIVE

Fenomeni citati nel Corano, come il miracolo della Luna, sembrano ammiccare a manifestazioni B.V.M. anche nell'Islam. E negli anni '70, come riportato da E. Von Daniken in "Messaggi dall'ignoto", la chiesa copta del Cairo di Zeytun assistette a un fenomeno simile, mai chiarito completamente. Le citazioni dei popoli preislamici, come gli Ud e i Thamud, sono simili ai miti dei giganti di tutto il mondo e costruzioni come Palmira andrebbero ascritte al megalitismo dei Nephilim di Barry Chamish. I frammenti di iscrizioni egizie, sparse per la città araba del Cairo, lasciano presagire uno schema esoterico di costruzione della stessa, sul modello della Bagdad circolare medievale con i relativi orientamenti astronomici modello Bauval-Gilbert. La stessa cupola delle moschee può essere considerata un accumulatore di energia basato sulle geometrie e topologie quantistiche al pari delle Piramidi. Mistici come Molla Sadra parlano nei loro viaggi iniziatici di descrizioni analoghe a quelle dei vari "revelators". Un esempio di contattismo parafisico è il Vecchio della Montagna e suoi assassini. L'altalena degli stati dell'essere dei Sufi anticipa le teorie della nuova fisica di Jack Sarfatti, mentre la loro influenza su governi del Medio Oriente è già un modello Cabal (vedi: Michael Wolf, "The Catchers of Heaven") e Majestic. La lampada di Aladino e altre immagini dalle Mille e una Notte tradiscono inconcepibili manufatti tecnologici di cui attualmente stiamo scoprendo i primi principi, come dimostrano le ricerche del cecoslovacco Pavlita. Tutta la sh'ia gnostica e tutte le sette segrete - dai Drusi, agli Alawiti, agli Ahl-i-Haqq - nascondono documenti segreti nelle loro biblioteche per iniziati, con allegorie e miti distorti di altre realtà sorprendenti, come riferito da Kamal Jumblatt, leader druso, ad A. Tomas, riguardo le stanze segrete sotto la Sfinge. Lo stesso Imam nascosto duodecimano rivela influssi di realtà infradimensionali e parafisiche che hanno interferito, connesse alla torre elicoidale di Samarra. Nelle narrazioni arabe abbiamo esempi di armi meteorologiche e soniche (la poesia che incita alla battaglia) che danno da pensare. Ancora oggi le tombe dei Marabutti nel Maghreb emanano misteriose energie curative connesse a manifestazioni ufologiche. Nell'800 le opere di un Gibran ci introducono un'altra volta a una dimensione parafisica, da comunità Damanhur.

FIGURE DI FIAMMA

Al giorno d'oggi abbiamo gli UFO nei cieli iraniani, che hanno interferito nella Guerra del Golfo, le sorprendenti rivelazioni del caso Guardian e le alleanze sotto banco con regimi arabi da parte di draconiani e grigi per sperimentare nuove tecnologie militari aliene. Non sono soltanto gli americani a firmare i patti scellerati. Le operazioni di soppressione delle informazioni sono oggi fortissime nel mondo arabo ad eccezione, forse, del Qatar, stato all'avanguardia per molte cose, come dimostra l'emittente eversiva Al-Jazeeria e sede di associazione UFO e dell'Iran delle prossime elezioni. Come si vede, una cultura da sempre disprezzata in Occidente, che si presuppone essere ostile a certi argomenti e fondamentalmente tradizionalista, riserva a un'attenta analisi piacevoli sorprese per il ricercatore. Basti pensare che, se

affrontiamo la questione da un punto di vista teologico-islamico, Maometto, Angeli e Dio non possono essere ritratti e quindi le figure di fiamma dell'iconografia islamica possono essere benissimo ascritte agli esseri di luce delle manifestazioni ufologiche. Se non è apertura mentale questa...

# 23 LA MISTERIOSA CITTÀ DI YS, SULLA MANICA, E LA SUA SCOMPARSA NEI FLUTTI DEL MARE

## la misteriosa città di ys, sulla manica, e la sua scomparsa nei flutti del mare

Francesco Lamendola

La scomparsa della ricca e potente città di Ys, che sorgeva sulla Manica presso l'estremità della costa della Bretagna e che fu spazzata via dalla forza del mare, è stata tramandata nel corso dei secoli sotto la veste mitica di una parabola allegorica e morale.

Bisogna dire che i racconti - storici, semistorici o semileggendari - relativi alle città sommerse dalle acque hanno sempre esercitato un fascino particolare, tanto da dare origine a tutta una letteratura, orale e scritta, relativa a tali catastrofi naturali; nella quale, quasi sempre, è presente un elemento di umana imprudenza, o di perversione, o comunque di iniquità morale.

Ad esempio, nel romanzo della scrittrice tedesca Elisabetta Werner "Vineta", si parla di una misteriosa città costiera del Mar Baltico che venne inghiottita dalle acque e che talvolta, in circostanze eccezionali, si lascia intravedere sotto la superficie del mare, simile a un miraggio o a una fata Morgana, con i suoi campanili, i tetti aguzzi delle case e il profilo delle strade, ormai avvolte in un acquatico e spettrale silenzio. La leggenda mette in collegamento Vineta con l'isola di Usedom, cui avrebbe offerto una sorta di piedistallo per emergere dal mare.

È un fascino indefinibile, ma potentemente suggestivo, che ben conosce chi, fin da ragazzo, ha avuto familiarità con un analogo fenomeno di trasparenza delle case di un paese sommerso sotto la superficie di un lago delle Prealpi Carniche (per i curiosi, il paese è quello di Redona e il lago, quello di Tramonti).

Nel caso di Ys, la rovina dell'antica città, sommersa dall'Oceano Atlantico verso la metà del V secolo dopo Cristo - quando già il dominio romano sulla Gallia settentrionale si era pressoché sbriciolato sotto l'urto irresistibile delle invasioni germaniche, iniziate attraverso il Reno proprio all'inizio di quel secolo - fu attribuita, per antica tradizione, alle colpe morali della svergognata figlia del re Gradlon, una certa Dahut.

A quell'epoca, la storiografia decaduta al livello di una aneddotica grossolana e semi-fantastica, ricorreva spesso a presunte colpe di regine o di principesse per "spiegare" le catastrofi che si andavano abbattendo sul mondo romano o sugli stessi regno romano-germanici sorti dal suo sfacelo.

Ne ricordiamo un solo esempio: quello di Paolo Diacono, il quale, nella sua "Historia Langobardorum" (IV, 38), attribuisce la caduta di Cividale nelle mani dei feroci Avari, al principio del VII secolo, a un tradimento della scellerata e lussuriosa duchessa Romilda, invaghitasi del re nemico Cacano, dal quale venne poi "ricompensata "con il supplizio dell'impalamento.

Nella sua celebre opera "Il mondo prima della creazione dell'uomo", così il divulgatore scientifico francese rievoca il leggendario racconto sulla drammatica fine di Ys:

«Nella baia di Douarnenez esisteva anticamente una città celebre, la città d'Is, di cui la leggenda del re Gradlon ha illustrato la fine così tragica. Ai primi secoli dell'era nostra, questa città era ancora fiorente, benché già minacciata dal mare e protetta dalle dighe. Si ritiene sia avvenuta nell'anno 444 l'invasione delle acque che inghiottirono definitivamente queste popolazioni. Si vedon ancor oggi, a bassa marea, alcune vecchie mura che portano il nome di "Mogher-Greghi" mura dei Greci.

Questa storia della sommersione d'Is merita che ci soffermiamo un istante, benché i documenti che noi riuniamo qui per la prima

volta sotto gli occhi dei nostri lettori, siano così numerosi che tutti i nostri sforzi tendono, come si può accorgersene, a limitare con parsimonia il nostro racconto a questi documenti stessi, affine di non prolungar di troppo questo capitolo, che è tuttavia di un'importanza di primo ordine. Esponiamo in poche parole questa tradizione di un gran significati.

È sulle rive desolate della baia de' Trapassati (Finisterre) che si rinvengono le vestigia dell'antica città. Molte strade antiche vanno a finire oggidì nel mare, e si prolungavano in passato nella baia di Douarnenez. Le tradizioni bretoni raccontano che la città d'Is era protetta contro l'Oceano da dighe potenti, le cui chiuse erano aperte una volta al mese sotto la presidenza del re, per dar passaggio alla sovrabbondanza dei corsi d'acqua. La città era d'una magnificenza eccessiva, il palazzo sontuoso, e la corte dedita ad ogni sorta di piaceri. La figlia del re, la principessa Dahut, era bella, civettuola e licenziosa e, nonostante l'austerità paterna, si dava a folli orge. Gradlon aveva promesso d'imporre la sua autorità, e di por freno agli scandali di sua figlia, ma l'indulgenza paterna aveva sempre avuto il sopravvento nel suo cuore. La giovine principessa formò un complotto per impadronirsi dell'autorità reale, e il vecchio re non tardò ad essere relegato nel fondo del suo sesso palazzo. Essa presiedette alla cerimonia e perfino all'apertura delle chiuse, ed ebbe la fantasia di aprirle essa stessa in un giorno di grande marea! Era la sera; il re vide giungere davanti a lui San Guénolé, l'apostolo della Bretagna, che veniva ad annunciargli l'imprudenza della figlia; il mare penetrava nella città, la tempesta lo spingeva davanti a sé, e non v'era ormai più che a fuggire, essendo ormai la città intera destinata a disparire. Gradlon volle ancora salvare la figlia sua dalle conseguenze della sua folle imprudenza; egli mandò a cercarla, la prese in groppa al suo cavallo e seguito dai suoi ufficiali, si diresse verso le porte della città. Al momento in cui le oltrepassava, un lungo muggito risuonò dietro a lui; egli si rivolse e mandò un grido! Al posto della città d'Is si estendeva una baia immensa, sulla quale si rifletteva la luce delle stelle. Ma già le onde frementi arrivavano fino a lui. Esse stavano per raggiungerlo ed atterrarlo, nonostante il galoppo dei cavalli, allorché una voce gridò: "Gradlon! Se non vuoi perire, sbarazzati dal demonio che porti dietro a te." Dahout, atterrita, sentì le sue forze abbandonarla; un velo si stese sui suoi occhi; le sue mani, che stringevano convulsamente il petto del padre suo, si agghiacciarono e ricaddero senza forze; essa cadde travolta nei flutti. Non appena essi l'ebbero inghiottita, che si arrestarono. Quanto al re, egli arrivò sano e salvo a Quimper, e si stabilì in questa città che divenne la capitale della Cornovaglia.

Questa che raccontammo è indubbiamente una leggenda: ma essa ricopre un fondo di verità: la sommersione incontrastabile di una grande città al V secolo dell'era nostra.

Alla città d'Is si può aggiungere come esempio di regioni sommerse dalle invasioni del mare, la città di Herbadilla, vicino a Nantes, di cui parla Gregorio di Tours (essa era sotto la sua giurisdizione) e che fu inghiottita ai suoi tempi, verso il 580; quella di Tolento, non lungi da Brest; quella di Nazado, vicino ad Erqy; quella di Garloine, nella pianura di Dol, che disparve ai tempi di Carlomagno. Dalla foce della Loira fino al Finisterre, non vi è una costa ove non si rinvengano vestigia d'abitazione. Il litorale di Morhiban parrebbe essersi abbassato di cinque metri a Closmadeuc.

Vi erano foreste sulla riva di Dunkerque, occupanti le spiagge bagnate oggidì dal mare. La spiaggia d'Etaples conteneva un numero così grande di alberi sepolti nella spiaggia, che lo Stato ha messo in aggiudicazione il diritto di estrarli. Fondazioni romane furono scoperte a Sangatte. Si rinvennero all'ovest di Calais i resti d'una foresta sommersa, in mezzo alla quale si sono riconosciute ossa di bisonti (auroch),e conchiglie d'acqua dolce, ciò che prova come, in un'epoca geologica recente, la costa era più elevata che non ai giorni nostri. A quest'epoca, al principio del periodo Quaternario, il passo di Calais non era ancora aperto alle acque dell'Oceano che si precipitano nelle acque del mare del Nord; l'Inghilterra era tuttora congiunta alla Francia.» (1)

Un altro studio sul mistero della città di Ys e della sua tragica scomparsa nei flutti dell'Oceano Atlantico è svolto da René Thévenin nella sua monografia ormai classica "I paesi leggendari" (2):

«Non è necessario che un avvenimento sia molto lontano nel tempo perché la leggenda se ne impadronisca, se quest'avvenimento non esiste più che allo stato di ricordo. Sono accaduti fatti, nei nostri paesi e a una data storica, che il mistero circonda ancora, come se appartenessero all'antica mitologia. E, come per l'antichità, i commentatori non riescono a mettersi d'accordo quando vogliono liberare la verità dai veli della favola. (...)

Qui il fatto acquista tutta l'importanza e la leggenda che ne deriva non ha più che un valore secondario. (...)

Ma riassumiamo intanto il romanzo.

Siamo al V secolo della nostra era, all'estremità del promontorio bretone, nelle vicinanze di quel selvaggio capo Raz, dove il mare par sempre tormentato, anche col tempo calmo. Là, in fondo a una baia, s'innalza una fiorente città, Ys, fondata dai Romani e governata adesso dal re Grallon, o Gradlon. La città è protetta verso il mare da potenti dighe interrotte da chiuse che permettono di regolare il movimento delle acque sempre minaccianti nelle ore di marea. Queste chiuse possono essere aperte o serrate per mezzo d'una chiave, evidentemente simbolica, di cui il re solo è in possesso.

Grallon regna con giustizia, da buon cristiano. Ma sua figlia Ahès (il nome varia secondo i testi) ha già parecchie volte attirato su di lei la minaccia della collera divina per la sua cattiva condotta e per la sua eresia. Una notte infine, durante un'orgia scandalosa, ella s'impadronisce, con un pretesto di cui la leggenda non rivela chiaramente il motivo, della chiave delle chiuse, e le apre. Il mare, gonfiato da una improvvisa e formidabile tempesta, invade la città. Grallon ha appena il tempo di saltare a cavallo e prendere in groppa la figlia. Ma le onde lo raggiungono: sta per essere travolto. Egli comprende di portare con sé l'oggetto del castigo divino: abbandona alla sua sorte Ahès che il riflusso trascina lontano. Il vecchio re riesce a salvarsi. Ma la città, testimone delle orge della maledetta, resta sommersa, come si può constatare ancora oggi con la marea bassa e con il mare calmo, scorgendo, sotto la trasparenza delle acque, nella baia di Douarnenez, la città di Ys.

Di questa tragica storia, che ha molte varianti, rimane un fatto incontestabile, l'ultimo. È vero che ai nostri giorni, quando le circostanze e il tempo lo permettono, si ritrovano in quei luoghi le vestigia di una città sommersa. Si tratta infatti di un'antica città, capolinea di strade romane e che, se si cerca di precisare la sua storia, fu distrutta da una furiosa mareggiata o da uno sprofondamento del suolo, nel 441, o secondo altri scrittori, nel 395.

Ora, basta studiare il rilievo di tutta questa costa bretone, della costa normanna che le è vicina, e della costa inglese che la fronteggia, per rendersi conto della lotta incessante fra il mare e la terra e della vittoria che riporta l'assalitore sulla difesa passiva dell'assediata. Non è qui il luogo di passare in rivista gli episodi di questa lotta, impegnata con fortune diverse, da centinaia di milioni d'anni, dal giorno in cui i primi graniti bretoni sbucavano dal seno d'un oceano fino allora deserto. Ma senza risalire a quelle origini si può ricordare che al momento d'uno dei più grandi progressi dell'emersione continentale, nel pliocene, cioè in un tempo relativamente vicino al nostro, in cui cominciavano a mostrarsi il bisonte, il cavallo, o l'elefante, la Francia e l'Olanda riunite all'Inghilterra, e l'Inghilterra riunita all'Irlanda, non formavano che un vasto promontorio occidentale, attraverso il quale serpeggiava, verso nord, il Reno ingrossato dall'Elba e dal Tamigi, dalla Tweed e dalla Tay, prima di sfociare nel mare alla latitudine della Scozia, mentre la Senna, che riceveva i fiumi bretoni e quelli del nord dell'Inghilterra attraversava dei territori stendentisi al nord della Normandia e della Bretagna e non sboccava che nell'oceano che molto all'ovest di quest'ultima.

La catastrofe di Ys non è dunque che un beve episodio di questa lotta ed ha importanza solo perché la Storia ne ha raccolto e interpretato a suo modo l'eco. Della personalità del re Grallon e della sua turbolenta progenitura non sappiamo nulla di certo. Ma alle più basse maree dell'equinozio, presso il capo di Van e di Trongueur, nella baia di Douarnenez, si son ritrovate fin dal XVI secolo le strade sommerse e le mura della città. Questa, d'altra parte, ha conservato una certa celebrità grazie ai personaggi che vi si son fatti vivere, a torto o a ragione. Ma non è la sola delle stesse regioni che abbia subito, nello

stesso tempo, la stessa sorte. Vicino a Plogoff, si distinguono nettamente, sotto la superficie dei "menhir" (monumenti megalitici), delle mura, delle strade lastricate. Si sono ritrovate altre città sommerse in fondo all'Aber Vrac'h, presso Erquy, ecc. E gli annali del tempo di Carlomagno ci raccontano che, nella baia di Cancale, la cittadella di Gardoine o Gardone, che aveva osato resistere vittoriosamente al grande imperatore e così sia incorsa nella sua maledizione, fu a sua volta inghiottita nel mare dalla collera di Dio.» (3)

Una interpretazione più elaborata di questa leggenda è svolta da Massimo Centini nel suo bel libro "Città, luoghi e continenti scomparsi", in cui suggerisce che Dahut, la figlia del re Gadlon, non fosse in realtà che una potente sacerdotessa druidica; e che, pertanto, la storia del suo fallo (di natura sessuale) e della relativa catastrofe della comunità degli abitanti d'Ys, sia stata elaborata in ambiente cristiano per screditare e colpevolizzare il culto druidico in generale e il sacerdozio femminile in particolare.

Egli richiama anche un passo di Tacito relativo alla conquista dell'isola di Mona (forse Man o forse, più verosimilmente, Anglesey: dato che i cavalli degli invasori attraversarono a guado il braccio di mare tra la terraferma e l'isola) da parte dell'esercito romano e della distruzione dell'antico centro druidico ivi esistente. In quel passo, infatti, si parla delle sacerdotesse che incitavano freneticamente i guerrieri celti a battersi contro i profanatori, sino alla morte e al totale annientamento. Ma di ciò ci siamo già occupati in un precedente, apposito lavoro. (4)

Scrive dunque Massimo Centini nel libro "Città, luoghi e continenti scomparsi", a proposito dell'enigma di Ys:

»La fiorente città di Ys, secondo la tradizione si trovava sulla costa della Bretagna. Si narra che il re Gradlon amministrasse con saggezza questa città, ma che sua figlia Dahut, troppo viziata, si abbandonasse a ogni genere di trasgressioni. un giorno, per andare trovare un amante, sottrasse la chiave con cui potevano essere alzate e abbassate le grandi porte che regolavano gli afflussi delle acque: lontana da casa, dimenticò di tornare prima dell'alta marea e Ys fu devastata dalle acque. Secondo un modello ricorrente, dunque, la città fu distrutta in seguito a un'alterazione delle regole - che in questi "schemi" sono quasi sempre morali - da parte di un membro della collettività.

Forse, dietro la leggenda sulla distruzione di Ys vi è un evento naturale (un maremoto?) che coinvolse anche altre località, ma per qualche sconosciuto motivo solo questa città acquisì una qualche notorietà: lungo tutto il litorale della Bretagna, "grandi e piccoli centri abitati, oltre a molte ville e residenze padronali isolate, sprofondarono nei flutti. Ma soltanto Ys divenne famosa, soltanto Ys acquistò il valore d'un simbolo, perché essa era situata su quel promontorio occidentale che costituiva al tempo stesso l'estrema punta, la fine del mondo degli uomini, il braccio teso dell'umanità verso il nulla. E soltanto calunniando Ys si poteva colpire la religione druidica" (H. Schreiber, "Città scomparse", Milano, 1971, pag. 27).

Tra le tante teorie che circolano sulla scomparsa di Ys vi è quella che ipotizza l'enfatizzazione di un evento naturale di proporzioni limitate in seguito alla necessità degli invasori di abbattere il potere dei druidi, sacerdoti dei Celti. L'intervento sarebbe stato tanto più profondo se si considera che a Ys avrebbero avuto un loro luogo sacro le druidesse, sacerdotesse con uguali diritti dei colleghi maschi e di cui conosciamo pochissimo.

C'è infatti chi sostiene che Dahut, in realtà, non fosse il nome della figlia del re, ma quello di una grande e potente druidessa che nel racconto mitico è considerata colpevole di aver ignorato il bene della collettività per dare esclusivo sfogo ai propri desideri.

Le fonti storiche non consentono di stabilire se effettivamente fosse attiva una classe sacerdotale femminile, anche se in passato tale credenza era piuttosto diffusa (e non sempre con la dovuta lucidità critica), forse in seguito alla volontà di individuare a tutti i costi una connessione con l'universo mitico religioso femminile a cui, tra l'Ottocento e il Novecento, spesso si collegavano figure provenienti dal mondo mitico e folkloristico (fate, streghe, ecc.).

Strabone pone in rilievo ("La Geografia", IV, 5), rifacendosi a Posidonio, che in "un'isola alla foce della Ligeris" (la Loira), vi era una "tribù di donne" spesso travolte da una sorta di furore.

Un tema che rimanda a Tacito, il quale negli "Annali" (XXIX-XXX), quando narra la presa dell'isola di Mona del 61 d.C., fa riferimento a donne simili a furie che impugnavano delle fiaccole. Per taciuto e Plinio il Vecchio ("Historia Naturalis", II, 75), quell'isola sarebbe Anglesey, centro di culto druidico e rifugio dei ribelli di Roma; per Giulio Cesare ("De Bello Gallico", V, 13) "insula appellatur Mona" sarebbe invece l'attuale isola di Man, ma vi è chi sostiene che fossero anche altre le località in queste donne avevano il loro centro sacro.

Lo storico Lampridio, nella biografia dedicata ad Alessandro Severo (LIX, 6) narra che l'imperatore fu messo in guardia da una "profetessa druidica" sull'affidabilità del proprio esercito. Dello stesso tenere è l'esperienza di Diocleziano che, secondo quanto narrato nella "Vita dell'imperatore Numeriano di Vopisco (XIV, 2) ebbe da una "druidessa" indicazioni sul suo futuro. Inoltre, sempre secondo Vopisco ("Vita di Aureliano", XLIV, 4), Diocleziano ebbe modo di rivolgersi alle "drydaes" per ottenere indicazioni concrete da attuare nel corso della sua politica dinastica.

Così Pilinio il Vecchio: "Le donne dei Britanni dopo essersi cosparse il corpo (di unguento nero) si presentano nude in alcune cerimonie imitando il colore degli etiopi" ("Historia Naturalis", XXII, 2). Anche Strabone ("La Geografia", III, 2) non trattenne il suo stupore di osservatore occidentale davanti all'opera delle donne cimbre che seguivano i loro uomini in guerra, spingendoli addirittura allo scontro con azioni frenetiche negli accampamenti, suonando strumenti e agitando le armi (un "iter" che potrebbe essere posto in relazione a una sorta di danza rituale).

I di là delle contaminazioni e degli azzardi determinati dal comparativismo, va comunque osservato che nelle fonti classiche non si trova un termine femminile che possa essere correlato al nostro druidessa/druida. Pomponio Mela, nel "De Chorographia", fa riferimento alle "Gallicenae", che in seguito, con la mediazione della tradizione epica, sono entrate a far parte di ballate e leggende, sempre senza possedere alcun referente preciso nella storia.» (5)



Note:

. "Il mondo prima della creazione dell'uomo" (traduzione italiana di Diego Sant'Ambrogio, Milano, Società Editrice Sonzogno, 1911, pp. 267-270).
. Titolo originale: "Les pays légendaires devant la science"; traduzione italiana di Luigi Confalonieri, Milano, Garzanti, 1950, pp. 75-78.
. René Thévenin, "I paesi leggendari" (titolo originale: "Les pays légendaires devant la science"; traduzione italiana di Luigi Confalonieri, Milano, Garzanti, 1950, pp. 75-78).
. Cfr. Francesco Lamendola, "Svetonio Paolino distrugge il 'santuario' della resistenza druidica sull'isola di Mona", sul sito di Arianna Editrice.
. Massimo Centini, "Città, luoghi e continenti scomparsi" Milano (De Vecchi Editore, 2003, pp. 115-116).

francescolamendola@yahoo.it

## 24 LA PIANTA DELL'IMMORTALITÀ

# LA PIANTA DELL'IMMORTALITÀ

di Valentina Ivana Chiarappa

Da generazioni tramandata, la formula di Padre Romano Zago che ha applicato terapeuticamente la saggezza degli antichi, riportando alla vera vita malati terminali.

Ne parlava già duemila anni fa uno dei libri più antichi della nostra storia, la Bibbia, assurgendola ad antidolorifico e cicatrizzante per le ferite di Cristo, ed ivi posta da sua Madre allo scopo di alleviarne le sofferenze. Ma le origini dell'uso curativo, di quella che veniva chiamata la "pianta dell'immortalità" risalgono ad un'epoca molto più distante e vengono comprovate da una tavoletta di argilla originaria della civiltà sumerica, oltre che dal "Papiro di Ebers" di fonte egiziana come nella medicina più antica del mondo:

l'Ayurveda, che menzionava, già nel lontano IV secolo a.C., le virtù antiparassitarie della pianta di Aloe.

Dopo un lungo periodo di indifferenza per quella che il popolo dell'India considerava la "Guaritrice Silenziosa", l'Aloe riconquista la giusta attenzione intorno al 1960, in seguito alle positive risultanze di studi volti a dimostrare la sua efficacia analgesica e rimarginante.

L'Aloe appartiene alla specie delle piante grasse, possiede lunghe foglie carnose, triangolari, con margine aculeato, ed essendo originaria delle regioni aride dell'Africa del Sud, è dotata della capacità di sopportare lunghi periodi di siccità.

È stato accertato che esistono ben oltre 250 specie di Aloe sul nostro pianeta e pur contenendo tutte principi nutritivi simili, tra di esse, la maggiormente raccomandabile, per il suo più alto contenuto di sali minerali, enzimi, vitamine, aminoacidi, è, senza alcun dubbio, quella conosciuta sotto il nome di "Aloe Arborescens". I principali componenti della specie, sono i sali minerali (magnesio, ferro, manganese, potassio, cromo, calcio, fosforo, rame, sodio, zinco, ecc.), le vitamine (niacina, colina, acido folico, vitamine A, C, B1, B2, B6, B12, E), gli enzimi (amilasi, lipasi, cellulasi, catalasi) e gli aminoacidi (alanina, arginina, acido aspartico, acido glutammatico, istidina, leucina, lisina, ecc.). Uno scienziato americano, nel febbraio del 1999, ha selezionato, inoltre, due ulteriori principi attivi contenuti in alte concentrazioni nell'Aloe: il Rhodium e l'Iridium. Ma è il contemporaneo operare di tali elementi e non la somma delle loro singole azioni a rendere intelligibili le molteplici e riconosciute proprietà dell'Aloe. Per avere un'idea delle notevoli potenzialità nutritive e medicamentose della nostra pianta, basti pensare che dei ventidue aminoacidi presenti nell'organismo sano (di cui otto essenziali in quanto prodotti dall'organismo stesso), ben venti sono contenuti nell'Aloe e, di questi, sette sono essenziali. Nell'acquisto dell'Aloe già estratta, è necessario porre attenzione agli elementi dell'etichetta apposta sulla confezione, la quale deve dichiarare concentrati purissimi e privi di conservanti chimici aggiunti. Le proprietà curative dell'"Aloe Arborescens", che ne fanno la pianta terapeutica più diffusa al mondo, sono state da diversi anni sperimentate da studi di laboratorio effettuati negli Stati Uniti, avvalorando, nella maggior parte dei casi, le indicazioni applicative prescritte in varie civiltà antiche.



## una formula tramandata da secoli

L'Aloe, indicata in caso di ustioni da radiazioni e di disturbi dello stomaco, stimola l'attività del cuore, accelera le guarigioni delle ferite, inibisce la crescita dei batteri, facilita la guarigione delle ulcere cutanee e delle infezioni della bocca, ecc. Il generale interesse che circonda questa pianta in tempi recenti, ha attinenza con la famosa ricetta di Padre Romano Zago il quale, compiendo il proprio ufficio in Brasile, pervenne alla conoscenza di tale rimedio tramandato di generazione in generazione tra le popolazioni povere del luogo. Gli esiti favorevoli della sperimentazione operata dal religioso di una versione da lui riveduta dell'antica ricetta, su malati di cancro, uniti alle concordi ricerche di laboratorio, hanno permesso, in poco tempo, la diffusione della formula in tutto il mondo.

"La ricetta di Padre Zago" è così composta: mezzo chilo di miele biologico, 40-50 ml. di grappa, whisky o cognac, 350 grammi di foglie di Aloe Arborescens. Le foglie vanno pulite, private delle loro spine e frullate insieme al miele e alla grappa per circa un minuto. La presenza della grappa ha l'effetto di conservare più a lungo il rimedio e di stimolare la vasodilatazione la quale, a sua volta, rende più sollecita l'azione depurativa deputata all'Aloe e al miele. Il miele, dal canto suo, ha la caratteristica di penetrare facilmente nell'organismo umano. Il connubio di questi tre elementi dona alla famosa formula la capacità di purificare il sangue e di garantire lo stato di salute. Il composto va assunto tre volte al giorno, mezz'ora prima dei pasti ed il trattamento completo andrebbe fatto almeno una volta all'anno. Il preparato va assimilato fino al suo esaurimento e deve essere conservato al riparo dalla luce e in luogo fresco, ad una temperatura non inferiore ai 5°C.

Durante il 2° Convegno sull'Aloe, svoltosi il 27 marzo 1999, a Grancona (VI) sul tema: "L'Aloe nella patologia neoplastica e degenerativa. L'importanza dell'alimentazione", la relazione del Prof. Giuseppe Zora (oncologo e ordinario di cattedra presso l'Università La Sapienza di Roma) ha evidenziato i risultati ottenuti dall'esperienza clinica su 47 pazienti di età compresa tra i 16 ed i 74 anni, affetti da malattia neoplastica maligna in fase avanzata ed in progressione veloce e trattati per sei mesi con Aloe Arborescens, secondo la ricetta di Padre Zago, Lipopolisaccaridi omeopatizzati e Melatonina Coniugata e Ritardata. Tale trattamento, abbinato ad una corretta alimentazione, ha prodotto sui pazienti in questione un netto miglioramento delle condizioni generali ed ematologiche, più evidente nei soggetti che non avevano precedentemente effettuato terapie immunodepressive convenzionali (chemioterapia e/o radioterapia). Da tutto ciò è lecito dedurre un'immediata considerazione: per quanto sia sentito ed angosciante quello che viene considerato un male astuto e violento, quasi dotato di una propria capacità di proponimento come il cancro, ancora oggi, tutti noi siamo soggetti alla cosiddetta "mafia sanitaria", una sorta di consorteria i cui enormi interessi impediscono che una semplice ed economica ricetta, quale quella descritta, possa essere diffusa attraverso i mass-media, ma, al contrario, operano al fine di scongiurare la scomparsa del cancro al solo scopo di non nuocere alla prospera fiera del farmaco.

Per approfondire l'argomento consigliamo il libro:

"ALOE: la ricetta di Padre Romano Zago" - del Dott. Roberto Romiti. Blu International Studio Edizion



# 25 LA RAZZA ESTINTA

LA RAZZA ESTINTA
di Simone Barcelli
per Edicolaweb

"C'erano sulla Terra i giganti a quei tempi - e anche dopo - quando i figli di Dio si univano alle figlie degli uomini e queste partorivano loro dei figli: sono questi gli eroi dell'antichità, uomini famosi.".

"...il paese che abbiamo attraversato per esplorarlo
è un paese che divora i suoi abitanti;
tutta la gente che vi abbiamo notata
è gente di alta statura;
vi abbiamo visto i giganti, figli di Anak,
della razza dei giganti, di fronte ai quali
ci sembrava di essere come locuste
e così dovevamo sembrare a loro."
Dalla Bibbia, Libro dei Numeri

GIGANTI, TITANI, CICLOPI

La presenza di esseri con una statura fuori dall'ordinario, dotati, fra l'altro, di una eccezionale forza, è facilmente individuabile in una marea di miti, a partire da quello classico del diluvio universale.

Tanto per cominciare, come recita uno scritto rabbinico del V secolo d.C. prima che l'Arca partisse, il gigante di nome Og riuscì ad aggrapparsi ad una scala di corda dell'imbarcazione" (1).

Se diamo ancora ascolto alla mitologia greca i Titani (2), dominatori incontrastati della terra nei tempi che furono, un bel giorno decisero di ribellarsi agli dèi e agli uomini: non possiamo essere certi sulla ragione del contendere, probabilmente questa razza semi-divina prese coscienza di poter usurpare il potere dalle mani della divinità.

Per tale motivo gli dèi deliberarono di punire questa pretestuosa arroganza: da qui, tra i castighi comminati, anche il diluvio di antica memoria.

I Titani, sconfitti, vennero rimpiazzati dai Giganti, nati dal sangue sgorgante da una ferita di Urano, evirato dal figlio Crono, il più giovane tra loro.

Crono, per diventare un grande re, divorò i figli avuti dalla sorella Rea, ma, grazie ad uno stratagemma, Zeus si salvò e assunse, col tempo, al rango dell'indegno padre.

I Giganti (3), per quanto ne sappiamo, cercarono in tutti i modi, inutilmente, di vendicare i loro predecessori: per questo sono descritti, anch'essi, perennemente in rivolta nei confronti delle divinità.

I FIGLI DI ELOHIM

Come vedremo, stando anche agli altri racconti mitologici, i Giganti abitavano la Terra migliaia di anni prima della nostra era. La nascita di questa razza si può far risalire al momento in cui alcuni dèi decisero di accoppiarsi con gli esseri umani. Al riguardo, è eloquente quanto contenuto in due passi della Genesi:

(6,1-2) "Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla Terra e nacquero loro figlie, i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle e ne presero per mogli quante ne vollero."

(6,4) "C'erano sulla Terra i giganti a quei tempi - e anche dopo - quando i figli di Dio si univano alle figlie degli uomini e queste partorivano loro dei figli: sono questi gli eroi dell'antichità, uomini famosi."

Le dizioni "Figli di Dio" e "Giganti" non sono altro che la traduzione adottata, ed accettata, del termine "Nefilim", presente nella Bibbia ebraica: occorre precisare che, analogamente a quanto già fatto per alcune espressioni in altre pagine, Nefilim andrebbe invece tradotto, correttamente, in "Coloro che erano discesi", ovvero "Figli di Elohim" discesi sulla Terra, dove Elohim, incredibilmente, è la forma plurale del singolare ebraico El, Ilu o Eloah: quindi significa Dèi!

Almeno questa è l'interpretazione di Zecharia Sitchin, Erich Von Daniken, David Icke e di una nutrita schiera di studiosi che, fuori da schemi classici, si sono cimentati nella traduzione dei testi cuneiformi della civiltà dei Sumeri, analizzando poi i contenuti del libro sacro dei cristiani.
A voler essere precisi, il termine "Elohim" appare ben trenta volte nella Genesi e, addirittura, 2.570 volte in tutta la Bibbia (4).

"Nefilim" si traduce, guarda caso, come il termine "Annunaki" della mitologia dei Sumeri (5).

I miti ci raccontano, in effetti, di come questa razza si ribellò alle divinità. Ecco, allora, i giganti che cercano di scalare il monte Olimpo (6) oppure Tifone che sottrae a Giove i suoi fulmini (7).

Certo, occorre già ora fare dei distinguo per non cadere in confusione.

Per l'effetto della distorsione, alcuni miti prendono infatti a prestito elementi di altri.

È il caso, ad esempio, di Gog e Magog, i due giganti della Bibbia che rinveniamo inseriti nella mitologia britannica per simboleggiare la potenza di quella gente: infatti, questi e altri titani, sono sconfitti dall'eroe locale Brute (anch'egli, probabilmente, un gigante!); solo i due sono tenuti in vita ma per essere trasformati in pietra e posti all'ingresso del palazzo del vincitore, sul Tamigi. Proprio una brutta fine...

IN TUTTO IL MONDO

I messaggeri inviati da Mosè nella Terra promessa (Canaan), come recita la Bibbia, nel Libro dei Numeri (13,32-33), tornarono dicendo di aver incontrato i figli di Anak...

"...il paese che abbiamo attraversato per esplorarlo è un paese che divora i suoi abitanti; tutta la gente che vi abbiamo notata è gente di alta statura; vi abbiamo visto i giganti, figli di Anak, della razza dei giganti, di fronte ai quali ci sembrava di essere come locuste e così dovevamo sembrare a loro."

Anche il duello tra Davide e Golia non lascia adito ad altre interpretazioni.

La Bibbia, nel Deuteronomio, continua a fare riferimento ai giganti quando parla del letto di ferro lungo cinque metri, che si trovava a Rabbath, presso i figli di Ammon: quindi, il giaciglio di un re gigante ormai scomparso.

Di loro si parla anche nella mitologia buddhista dove i giganti sono collegati al mito brahminico della "frullatura del mare di latte".

Nel "Popol Vuh" i giganti sono esseri mitologici (alla pari dei titani) che combattono, con dèi ed uomini, una sorta di titanomachia greca: nella mitologia Maya infatti i gemelli "Hunahpù" e "Ixbalanqué", primi "Ahau" (signori della civiltà del Mais capeggiati da "Xibalbà") lottano con i giganti nella guerra dei "Camè". I giganti, sconfitti, vengono identificati negli Atlanti di Copàn.

Ma un po' tutti i testi contenuti nel libro sacro dei cristiani e degli ebrei, in particolare l'Antico Testamento, come abbiamo avuto modo di vedere, parlano di questa razza di uomini giganteschi.

A RITROSO NEL TEMPO

Servendoci della testimonianza di qualche storico, possiamo cercare di individuare un periodo temporale ove, con ogni probabilità, vanno poste le divinità e, naturalmente a seguire, i giganti, visto che le loro vicende si intersecano amabilmente.

Non è comunque semplice allocare, con precisione, tutte le divinità del nostro ancestrale passato, anche perché già è arduo sostenere che queste, al pari dei giganti, siano esistite realmente.

Vediamo di capirci qualcosa e lo facciamo chiamando in nostro soccorso le poche cronache che abbiamo a disposizione.

Lo storico, ma non solo (8), Beroso narra, nei suoi scritti, di dieci mitici re babilonesi che regnarono prima del diluvio: in tutto, secondo il suo parere, si tornerebbe indietro di ben 432 mila anni.

Non spaventiamoci di fronte a queste cifre.

Oggi siamo abituati a misurare il tempo partendo dal presupposto che la Terra impiega un anno ad orbitare attorno al Sole e che i mesi sono dodici come i cicli della Luna.

Teniamo a mente, però, che fino al 1543 (con Nicola Copernico (9) da spartiacque) si credeva fosse il Sole a girare intorno al nostro pianeta!

Eppure, i Sumeri erano nel giusto almeno 4.500 anni prima. Un bel rompicapo!

Ecco perché non possiamo escludere che, in passato, gli antichi avessero in uso altri metodi per annotare il trascorrere del tempo.

Pensiamo all'età biblica di molti profeti e non solo: ad esempio, per la dottrina Indù, un giorno terrestre di 24 ore corrisponde a 8.640 milioni di anni del Brahma.

I Sumeri, dal canto loro, per la "Lista dei Re" utilizzarono come unità di misura il Sar, corrispondente a 3.600 anni terrestri, il tempo impiegato dal pianeta Nibiru (da dove provenivano, asseritamente, i loro dèi) per completare l'orbita ellittica fuori e dentro dal nostro sistema solare.

Giusto per confonderci ulteriormente le idee: partendo dalle asserzioni di due noti scienziati, Von Braun e Einsten, si è ipotizzato che un equipaggio che volasse nello spazio per mille anni luce, tornerebbe sulla Terra dopo 26 anni circa, ma sul nostro pianeta sarebbero trascorsi, nel frattempo, ben duemila anni! (10)

Tornando a noi, lo storico Manetone, riferendoci delle dispute tra Horus e Set in Egitto, pose il contendere 13.500 anni prima di Menes, iniziale re delle terre riunite.
Per avere ulteriori informazioni temporali al riguardo, dobbiamo, ora, fare un salto nel Nuovo Continente.

In Sud America la creazione del mondo è da ricondurre alla figura di Viracocha (11): le leggende narrano che, dopo un diluvio della durata di una sessantina di giorni, questa divinità scese in una delle due isole sul lago Titicaca (12) e diede vita, dopo vari tentativi andati a vuoto, al genere umano plasmando argilla e soffiandovi l'alito della vita. Fatto ciò, si trasferì a Tiahuanaco (13), la città che per gli indigeni fu edificata in una sola notte, dopo il Diluvio, dagli dèi o dai giganti.

Stando agli studi effettuati sui testi mitologici, è possibile datare la comparsa del dio attorno al 3100 a.C. e gli scavi archeologici a Tiahuanaco confermano fedelmente questa data (14).

Fatta questa necessaria digressione, per trovare quindi un giusto collocamento temporale alla razza estinta dei giganti, oltre che far leva sul mito del diluvio, dobbiamo prendere in considerazione i racconti dei Maya, come sempre precisi e maniacali (15) nel tramandarci anche qualche utile datazione. Ebbene, i fatti che riguardano, da vicino, i giganti, sono collocati nell'era del Quarto Sole, quello per intenderci che terminò con la trasformazione degli uomini in pesci: sembra di capire che la specie umana si salvò dalle acque grazie a qualcosa di simile ad un'arca.

Questa epoca corrisponde al Pleistocene e, di conseguenza, al periodo dell'ultima glaciazione, come dire circa 12.000 anni fa.

DOVE SONO LE PROVE?

A parte i numerosi resoconti dei primi esploratori europei, giunti nel Nuovo Continente, annotiamo, da lì in poi, un susseguirsi di rinvenimenti straordinari, che spesso la scienza ha inteso ridicolizzare se non tacere.

Ad onor del vero, nel corso degli ultimi cent'anni, numerosi sono stati i casi conclamati di truffa da parte di gente senza scrupoli o di semplici burloni (un po' come quel che accade oggi con i cerchi nel grano), ma ciò non significa che tutti gli altri rinvenimenti siano da etichettare come falsità.

In questa sede, per ovvi motivi di spazio e per non tediare oltremodo il lettore, abbiamo inteso sceglierne solamente alcuni, da ritenersi indicativi per l'argomento.

Nel 1577, in Svizzera, vennero alla luce i resti di quello che poteva essere un uomo alto cinque metri e ottanta centimetri.

All'inizio del secolo scorso, in Francia, nella località di Glozel, si rinvennero, oltre ad ossa e crani umani fuori dalla norma, anche grandi impronte di mani nonché manufatti e monili fatti apposta per essere usati da qualche gigantesco essere (16).

Qualche anno dopo, nell'Havai Supai Canyon, gli uomini della spedizione scientifica Donnehey scoprirono un'incisione rupestre di un tirannosauro che, a detta degli indiani, sarebbe opera di giganti.

Nel 1943, in un'isola delle Aleutine, dei genieri militari trovarono ossa e crani che, in proporzione, dovevano appartenere ad uomini alti ben sette metri!

Prestando fede ai racconti che narravano di uomini altissimi che avevano abitato, in un remoto passato, le zone oggi contrassegnate sulle cartine come Sahara, Camerun e Niger, alcune spedizioni fecero scoperte strabilianti: negli anni trenta del secolo scorso, rinvennero, effettivamente, le tracce dei giganteschi Sao (17).

All'incirca in quegli anni, anche lo studioso olandese Ralph Koengswald trovò qualcosa d'interessante: dei denti molari sei volte più grandi dei normali.
Infine, per terminare questa breve carrellata, negli anni '50 del secolo scorso Pei Wenchung, mentre si trovava all'interno di una grotta di Lingheng in Kwansi, rinvenne una mandibola che, per dimensioni, poteva andar d'accordo con i denti di Koengsward, tanto è vero che entrambi attribuirono l'appartenenza al "gigantopitecus".

COME SPIEGARE IL FENOMENO

Il gigantismo si può, oggi, scientificamente spiegare con il verificarsi di due fattori, da intendersi combinati tra loro: una diminuzione della forza di gravità della Terra e una maggior attrazione provocata da altri satelliti orbitanti attorno al nostro pianeta, in ogni modo diversi dalla Luna odierna.

La presenza, in tempi remoti, di più satelliti in orbita attorno alla Terra e in progressivo avvicinamento, quindi con grosse influenze sul campo gravitazionale, avrebbe potuto favorire la crescita abnorme della fauna, della flora e degli stessi esseri umani, per la semplice conseguenza di un alleggerimento del peso (18).

Uno di questi satelliti, secondo la teoria propugnata dallo studioso Hans Horbiger (19), si frantumò, dando vita ad un insieme di frammenti che, dopo aver attraversato il cielo, caddero rovinosamente sul nostro pianeta. Quello che i nostri antenati videro, alzando gli occhi, non era altro che un grande "serpente di fuoco", una definizione che rende bene l'evento e che incontriamo in quasi tutti i racconti tramandatici.

Con la drastica diminuzione dell'attrazione, sarebbe poi terminata anche l'era dei giganti.

Parlando di gigantismo, non possiamo fare a meno di tirare in ballo, come causa, anche un possibile innalzamento dei livelli dei raggi cosmici.

Nei periodi in cui l'attività del Sole è più intensa (nella circostanza si registra pure il fenomeno correlato delle macchie solari, che costituiscono una formidabile barriera nei confronti dei raggi cosmici (20) si può osservare un notevole incremento dell'aspetto culturale umano, con la contemporanea nascita di grandi civiltà o moti di pensiero.

Viceversa, in presenza di una scarsa attività del Sole, con la protezione che affievolisce notevolmente e permette alle radiazioni cosmiche di colpire la Terra, si registra un inevitabile declino delle attività sul nostro pianeta, accompagnato da una diminuzione considerevole delle nascite.
Insomma, le attività del Sole e il campo magnetico terrestre, interagendo tra loro, periodicamente, riescono ad influenzare, anche in maniera pesante, la nostra esistenza (21).

QUALI CONCLUSIONI?

Come avete potuto notare, dalla lettura di questo studio, pur nel suo indubbio interesse la problematica qui in trattazione è di una complessità notevole.

Interpretare correttamente i racconti mitologici non è affatto semplice e le "prove" finora venute alla luce si prestano, purtroppo, a considerazioni decisamente contrastanti. Per non parlare delle teorie alternative, a volte anche ardite, categoricamente rifiutare dall'élite scientifica.

Al momento non è quindi veramente possibile giungere ad una risoluzione soddisfacente, nella considerazione dell'evidente mancanza di solide basi su cui poter studiare e riflettere.

L'argomento meriterebbe, di per sé, ben altri sforzi: eventuali sviluppi nella giusta direzione, infatti, produrrebbero chiare ripercussioni sul nostro modo di intendere, oggi, il remoto passato della Terra e di coloro che l'hanno abitata prima di noi.

Note:

1. Era l'ultimo dei giganti, re di Basan (una località ad Est del fiume Giordano) e di lui ne parla anche la Bibbia.
2. Questo termine, in uso nella mitologia greca, è utilizzato per individuare, con precisione, una razza di giganti con l'aspetto veramente selvaggio. Sono, al pari dei Ciclopi e degli Ecatonchiri (Cotto, Briareo e Gige: i tre giganti "Centimani" con cento braccia e cinquanta teste), i figli del dio del cielo Urano, concepiti con la dea della terra Gaia, la madre universale della mitologia classica. Vivono all'interno delle grotte e, peculiarità in comune con i ciclopi, hanno un solo occhio. Ricorderete, senz'altro, quello che dovette sfidare Ulisse in una certa fase del suo peregrinare.
3. La parola deriva dal termine sanscrito "g'ant-u" che significa "animale".
4. Da notare, per completezza d'informazione, che il termine Eloah compare quaranta volte nel Libro di Giobbe.
5. Annunaki, infatti, significa "Coloro che dal cielo scesero sulla Terra".
6. Nella mitologia nordica l'Olimpo si trasforma nella città di Asgard.
7. Poi recuperati grazie all'intervento dell'umano Cadmo che, con il potere della sua musica, riuscì ad addormentare il gigante.
8. Era anche un sacerdote babilonese, consacrato a Marduk. Ricopiò, in lingua greca, nel IV secolo a.C. la famosa "Lista dei re" (risalente al 2100 a.C.), che conteneva la storia del suo popolo fin dalla creazione. Al riguardo, sono incredibili le analogie con la Bibbia, che parla di 10 progenitori prima del diluvio come questa lista parla di 10 Re "primitivi". Anche la fantastica età di questi personaggi è similare. Ma pure dopo il diluvio, stando ai resoconti dei babilonesi, annotiamo una dinastia di regnanti che, se pur spacciati per personaggi storici, sono da considerare dèi o semidèi, visto che, solamente quelli della I dinastia (23 in tutto), ressero in potere per 24.510 anni!
9. Nicolò è la forma italianizzata del nome Nikolaj del celebre astronomo di origine polacca.
10. L'austriaco Helfsen, noto ufologo, ha ripreso queste teorie, soprattutto quella della relatività del tempo, ed ha proposto un'interessante studio: considerando l'accelerazione uniforme e quella di frenatura (a metà percorso) di una nave spaziale, ha postulato che all'interno di una navicella, viaggiante ad una velocità leggermente inferiore a quella della luce, il tempo trascorrerebbe più lentamente rispetto al pianeta di partenza. Quindi, secondo lo studioso, questa differenza d'anni tenderebbe a dilatarsi enormemente col trascorrere del tempo, mentre fino a dieci anni non si registrerebbero variazioni di rilievo.
11. Il Viracocha degli Incas è ricordato con il nome di "Kukulcan" o "Quetzalcoatl" per i Toltechi, per i Maya e per gli Atzechi, ma sempre della stessa persona si trattava. Nel culto di Quetzalcoatl, grande importanza assunse la città di Teotihuacan, vicino all'odierna Città del Messico. Qui veniva idealizzato nelle vesti del "serpente piumato".
12. Nella lingua degli Aymarà, gli indigeni peruviani, Titicaca significa "Lago del puma e del pesce sacro" e "Grembo dell'umanità"; "Titi" infatti si traduce in "puma" mentre "Caca" è il nome di un pesce della zona, ricordato nelle leggende locali che narrano della creazione e del diluvio.
13. Questa città si trova in una grande pianura nella valle del Rio Tiahuanaco in Bolivia, ad un'altitudine di 3750 metri. A circa venticinque chilometri c'è il Lago Titicaca. Tiahuanaco letteralmente significa "Luogo dove si congiungono terre ed acque" ma può essere tradotto anche nel "Paese sotto l'acqua di Dio", "La città del Sole e dell'acqua" e "La città eterna dell'acqua".
14. Lo strato più antico della città, infatti, è fatto risalire al 3130 a.C.

15. Schiavi com'erano del loro calendario e conseguentemente del tempo, i Maya (come pure i Toltechi e gli Aztechi) edificavano templi e piramidi a precise cadenze, ogni cinque, dieci o vent'anni.
16. La scoperta, fatta casualmente da Emile Frendin, risale al marzo 1924. In questa località, poi chiamata "campo dei morti", furono trovati anche numerosi segni grafici incisi su tavolette di terracotta: una sorta di alfabeto, insomma. Il primo intervento fu eseguito da un archeologo dilettante, il medico Antonin Morlet: tremila i reperti portati alla luce, ancora oggi conservati al Museo di Glozel. Quanto rinvenuto nel sito fu sottoposto più volte ad analisi negli anni '70 del secolo scorso: col metodo della termoluminescenza (sulle ceramiche e sui vasi, poiché hanno subito un processo di cottura) e del carbonio 14 (per le ossa, poiché contengono sostanze organiche): i risultati furono controversi ma la tecnica del carbonio 14 evidenziò, in alcuni casi, una datazione fuori da ogni logica (si parlò, infatti, di 17.000 anni prima) e quindi non accettata dalla comunità scientifica. Infatti, ulteriori accertamenti, disposti anche dal governo francese, permisero ad altri studiosi di affermare che le ossa rinvenute risultavano introdotte nel sito in epoca posteriore. Negli anni a seguire furono scoperti pure palesi tentativi di contraffazione, tanto da screditare ulteriormente quant'era inizialmente emerso. Oggi nessun archeologo, per timore di compromettere la propria reputazione, è disposto a misurarsi con l'enigma di Glozel. Anche in Marocco, ad Agadir, furono ritrovati degli arnesi che, teoricamente, solo degli uomini con un'altezza di quattro metri potevano sollevare: pesavano, infatti, anche otto chilogrammi l'uno e servivano per cacciare.
17. La spedizione più proficua fu quella capeggiata dall'antropologo ed etnologo Marcel Griaule e dai coniugi Lebeuf (Jean Paul e la moglie Annie Masson Detournet, entrambi etnologi), negli anni dal 1936 al 1939, che interessò la zona del Ciad. Qui, si rinvennero sepolcri di dimensioni fuori del comune nonché monili di bronzo raffiguranti ibridi completamente diversi dalla nostra razza. Oggi, a quanto pare, gli appunti e le risultanze di questa spedizione sono introvabili. Marcel Graule (1898-1956), fra l'altro, è lo stesso che ci ha fatto conoscere, per primo, qualcosa in più circa i Dogon: infatti, fu a capo di diverse spedizioni nel continente africano, dal 1931 al 1946, tra cui quella (che è ricordata come "Missione Dakar-Gibuti") nella quale studiò l'incredibile cosmologia di quel popolo.
18. L'alleggerimento del peso, fra l'altro, spiegherebbe anche il raggiungimento di età considerevoli da parte dei nostri antenati (quelle, per intenderci, che leggiamo anche nella Bibbia) perché farebbe scendere drasticamente l'usura a cui è soggetto ogni organismo vivente.
19. Questo bizzarro ingegnere (1860-1931), dopo aver studiato alla Scuola di Tecnologia di Vienna, svolse la professione di disegnatore di macchine a vapore e si specializzò nei compressori. Nel 1894 fece una fortuna inventando un prototipo di rubinetto da applicare alle pompe e ai compressori. Autodidatta si appassionò all'astronomia e, nello specifico, alla storia e all'evoluzione del cosmo. I suoi studi lo portarono ad affermare che la Luna aveva avuto un ben preciso significato nelle antiche leggende e che la Terra, nella sua lenta evoluzione, aveva annoverato diversi satelliti che periodicamente si erano schiantati sul pianeta provocando le catastrofi di immani proporzioni. Horbiger rinvenne tracce di gigantismo non solo in alcuni scheletri umani ma anche nella flora e nella fauna. Le teorie propugnate dallo studioso, che fanno il verso agli antichi miti dei cicli ricorrenti, risultano però in netto contrasto con i dettami della scienza.
20. Nei periodi di maggior intensità dell'attività solare, registriamo la produzione di molti ioni che vanno ad addensarsi in quella che è chiamata la fascia di Van Allen. È questa la protezione di cui si parla nel testo.
21. I raggi cosmici, agendo sui geni e sui cromosomi, potrebbero anche provocare mutazioni, tanto da giustificare la comparsa, per la flora e la fauna, di nuove specie mentre per la razza umana ci sarebbe da considerare, appunto, il fenomeno del gigantismo.

# 26 LA SFINGE E IL LEONE: AFFERMAZIONI SENZA SENSO

## la sfinge e il leone: affermazioni senza senso

È risaputo che per coprire una bugia se ne formula una più grande. Quando si narrano cose senza logica, per avvalorarne la veridicità e giustificare quanto dichiarato, si finisce per trasformarle e ampliarle in storie assurde, incredibili, prive di logica.

Prima di dare fiato alla bocca si dovrebbe far girare le non sempre attive rotelline del cervello. Si eviterebbe di cadere in affermazioni senza senso, prive di prove storiche, formulate solo in seguito ad dogmi assunti per motivi che nulla hanno a che vedere con la storia del genere umano.

Proprio questa storia, quella serie di eventi e fatti - retaggio del nostro passato quale forma vivente su questo pianeta, divulgati fin dai banchi delle scuole - sono colmi di bugie, distorsioni, ricostruzioni illogiche, irrazionali, falsi assiomi, giudizi, sentenze, menzogne imposte come verità da esimi luminari che, in mancanza di nozioni tecnologiche avanzate, informazioni certe, si sono arrogati il diritto di decidere cosa fosse vero o falso, pur, a volte, essendo consapevoli di cadere in errori macroscopici. Errori che oggi, con le nozioni scientifiche e tecnologiche di cui siamo in possesso, appaiono lampanti, evidenti, ai nostri occhi e che giudichiamo madornali, smisurati.

Non li giustifichiamo, anche se qualcuno continua caparbiamente a difenderne l'autenticità per ragioni nazionalistiche, cattedratiche, religiose, economiche o di sicurezza nazionale.

L'occhio vede e la mente razionale giudica.

Sarebbe più dignitoso cambiare opinione, e alcune pagine di storia in base alle evidenze che riemergono dal passato, o guardando alcuni reperti già da tempo tornati alla luce sotto altri punti di vista.

Si dovrebbe evitare più che altro affermazioni strampalate, come quella che riguarda la più conosciuta e discussa scultura che dalla notte dei tempi si trova accovacciata fra le sabbie del deserto a formulare il suo misterioso e irrisolto quesito: la Sfinge.

Oggi una parte della comunità scientifica ha stabilito che in origine la sua testa raffigurava un leone e non un faraone. Ha confermato che la sua vetustà è più antica di mille anni rispetto a quello che fino ad adesso era stato accertato.

====

Da "La Repubblica del 15.12.08":

Sfinge. Da leone a uomo così cambiò volto.

ultima ricerca di un'équipe inglese la testa fu rimodellata nel corso dei secoli.

Due nuove ipotesi rilanciano il mistero della Sfinge di Giza. Nota da sempre per il suo volto umano e il corpo leonino e per essere stata costruita 4500 anni fa, in realtà potrebbe essere stata rimodellata nella roccia almeno qualche secolo se non addirittura 1500 ani prima, e il volto originario sarebbe stato quello di un leone.

Questo sostiene un gruppo di ricercatori dopo aver eseguito accurati rilievi, durante diversi anni, sul corpo della più enigmatica delle sculture.

Colin Reader della Manchester Ancient Egypt Society, uno dei geologi leader nella ricerca, sostiene che solo ipotizzando un'età di almeno un paio di secoli superiore si può spiegare l'erosione visibile sul corpo della Sfinge.

In sostanza essa non fu realizzata subito dopo la costruzione delle Piramidi, ma prima, molto prima."A sostegno della mia ipotesi vi è il fatto che nell'area di Giza sono stati trovati resti di palazzi che dimostrerebbero che vi era un'intensa attività umana di molto antecedente alla costruzione delle Piramidi.", sostiene Reader.

L'ipotesi rafforza la tesi espressa anni fa dal geologo Robert Schoch del College del General Studies di Boston, il quale aveva ipotizzato che il monumento fosse più antico di quel che si pensava…

…Reader sostiene anche che il volto originario della Sfinge non fosse quello che possiamo osservare oggi.

"Esso - sostiene Reader - doveva essere quello di un leone."
"Non ci sono dubbi che la testa originaria doveva essere del tutto diversa rispetto a quella che si osserva e questo per una questione di proporzioni", ha spiegato lo storico d'arte Johathan Foyle che ha seguito i lavori di Reader.
…Fu Cheope secondo Reader a rimodellare il volto trasformandolo da leonino a sua immagine o come vogliono alcuni storici, il figlio Djedefre a lui succeduto.
Il motivo per cui i più antichi egizi si impegnarono nel realizzare una simile opera scultorea stava nel fatto che il leone possedeva un simbolo di potenza superiore a quello del volto umano.
E la possibilità d'incontrare leoni nella piana di Giza era notevole, perché 5.000 anni fa il loro numero in quella località era certamente imponente.
Queste ipotesi comunque pur suffragate da alcuni dati di valore, non sono, al momento, ritenute sufficientemente corpose da far cambiare l'età della Sfinge da parte dell'archeologia ufficiale. Quel che è certo è il fatto che una volta che la necropoli fu abbandonata, la Sfinge venne ricoperta dalla sabbia fino alle spalle. Venne completamente strappata al deserto nel 1886 grazie al lavoro di Gaston Maspero, e fu interamente visibile a partire dal 1925.
====
Questo l'articolo. La "grande rivelazione" messa in risalto da quotidiani e telegiornali.
Ecco la scoperta dell'acqua calda…
Da decenni ricercatori, archeologi, geologi, studiosi di mente aperta, passando da blasfemi ed eretici agli occhi della cosiddetta scienza ufficiale, vanno scrivendo e dicendo ai quattro venti che la Sfinge riproduceva un leone, in quanto nel 10.500 a.C., guardava la costellazione omonima sull'orizzonte al sorgere del sole; per questo fu posta proprio in quel punto.
Sarà bene allora ricordare la teoria di Bauval che considera le tre piramidi allineate con le tre stelle di Orione come si presentavano nel cielo nel 10.500 a.C. Fatto che viene anche evidenziato nella tomba di Senmut dove sono raffigurate le tre stelle di Orione con quella centrale cerchiata da tre gocce, davanti alla punta di queste una quarta stella: la Sfinge, astronomicamente posta davanti a Zeta Orionis.
Peccato che ancora non sappiamo di quale stella si tratti.
Bauval scrive:
«L'iscrizione sulla stele fra le zampe della Sfinge dice che il sito era noto come "luogo del primo tempo". La Sfinge guarda ad est, dove sorge il sole all'equinozio. Nel 10.500 a.C. Zeta Orionis attraversava il meridiano con ascensione retta di quasi 18 ore circa che significa che alla stessa data in cui la stella attraversa il meridiano, il punto vernale si sarebbe trovato sull'orizzonte a est in perfetto allineamento con la Sfinge. In quel momento anche la costellazione zodiacale del Leone sarebbe stata posizionata a est. Tutte le culture antiche utilizzavano il moto processionale di 26.000 anni dell'equinozio di primavera lungo il cerchio dello zodiaco per denotare il tempo di un'era. Il tempo in cui la Sfinge guardava la cintura di Orione quando si trovava nel punto più basso sul meridiano sud era il 10.500 a.C. L'età del leone. L'Horus dell'Orizzonte appare nei Testi delle Piramidi in congiunzione col sorgere del sole. Lo stesso nome usato per la Sfinge di Giza. Gli antichi progettisti di Giza intendevano evidenziare una data per commemorare il "Primo Tempo", o "Era di Osiride" e che quella data era intorno al 10.500 a.C. In quel tempo è accaduto qualcosa che, se compreso correttamente, potrebbe esser d'importanza capitale per la cultura mondiale.» (Vedi: "La Grande piramide gioiello di Giza")
Una deduzione di Bauval, ripresa da Hancock e da West.
Che la Sfinge sia antica di 12.000 anni lo confermano le tracce di erosione presenti sul suo "corpo" ampiamente documentate in libri e trasmissioni televisive trasmesse negli anni '90 del secolo scorso, nelle quali sono intervenuti geologi, archeologi e studiosi, quali Zhai Hawass, Hancock, Schoch, Bauval.
Essa presenta due tipi di erosione sulla sua superficie e sulle pareti del recinto - dove è stata ubicata - composto dallo stesso tipo di roccia. Erosioni longitudinali prodotte dal vento e verticali causate da un'intensa e prolungata azione dell'acque.
Solo un periodo alluvionale può provocare cicatrici simili e l'ultima alluvione verificatasi nella zona fu intorno al 10.500 a.C., ossia

8.000 anni prima della data attribuita alla costruzione del monumento.

In tale epoca la precessione degli equinozi segnala l'era del Leone.

Se esaminiamo la Sfinge troveremo tratti non umani, una mascella potente e spostata in avanti proprio come quella del Leone.

L'uomo ha apportato delle modifiche, ma non era Cheope il faraone raffigurato bensì Chefren.

Saranno solo deduzioni in base alle nostre avanzate conoscenze, ma sono tutte logiche e plausibili, credibili. Molto più di altre storielle che si narrano sugli ipotetici costruttori. Come la presenza dei leoni a Giza, per cui venne scolpito un leone.

Su ipotesi simili stendiamo un velo pietoso e procediamo oltre.

Prima di lanciare anatemi e accusare chi cerca fra le pieghe del passato di voler togliere agli Egizi la paternità delle piramidi, dobbiamo chiederci se gli Egizi esistevano 12.000 anni fa.

Stando ad alcune affermazioni gli Egizi sembra abbiano visto più volte il sole tramontare dove sorgeva e sorgere dove tramontava. Un chiaro riferimento alla precessione degli equinozi, quindi se questo è realmente accaduto un paio di volte, il popolo egizio esisteva 52.000 anni fa.

Sembra certo che in tempi remotissimi esisteva in terra egizia una civiltà più antica e tecnologicamente avanzata.

Erano una colonia di Atlantide? Se anche fosse?

Erano comunque gli antenati degli Egizi in possesso di straordinarie conoscenze tecnologiche. Un sapere andato dimenticato nel tempo. I papiri testimoniano che eccellevano nella scienza matematica, medica, astronomica (Vedi: "Matematica e Astronomia a Giza"), navale, (Vedi: "Rostau: il sentiero delle porte nascoste"), edile.

Le piramidi che sembra siano lì da oltre 12.000 anni ne sono la più chiara testimonianza.

Non per nulla si usa dire che il tempo teme le Piramidi.

Siamo eretici se indaghiamo per scoprire da quali fonti attingessero conoscenze astronomiche più avanzate delle nostre?

E non furono i soli a conoscere tali dati. Tutti i popoli antichi della Terra possedevano vaste conoscenze astronomiche e dati i tempi in cui vissero credo sia logico chiedersi chi furono i loro informatori.



Indagare e ricostruire la storia di quella terra non significa privare l'Egitto della sua gloriosa storia antica, ma confermare quale grande popolo fosse 15.000 anni fa, prima che la fine dell'era glaciale causasse l'inondazione di migliaia e migliaia di chilometri quadrati in tutto il globo.

Nessuno vuole minare l'assunto dell'origine e la cronologia degli Egizi. Non è in fondo la sola pagina di storia che può essere riscritta se si vuole veramente apprendere chi siamo e cosa facciamo su questo pianeta.

Solo chi ha stabilito "Chi" e "Che cosa" deve temere siano confutate dalle prove fisiche le sue deduzioni.

Lo stesso Mark Lehner dichiarò una volta: "...lavorando vicino alla Sfinge era come trovarsi presi fra due livelli di verità, due realtà diverse. Quale tipo di verità dobbiamo affrontare, l'aspetto sensitivo, il mitico o l'archeologico? O Cayce aveva ragione, o aveva torto. O la camera degli archivi esiste, oppure non c'è. O la grane piramide è stata costruita nel 2500 a.C. oppure 8.000 anni prima."

Questo significa chiedersi chi siamo, quale il nostro scopo; oppure all'animale uomo non interessa più sapere se è una creazione divina o diabolica? Vive la sua misera esistenza solo per accumulare gloria, notorietà, potere e ricchezza? A dire il vero osservando il suo modus operandi sembra proprio così. In fondo questa è l'era del ferro, del Kali Yuga, considerata dai Veda un'età di tenebre spirituali, ricolma della peggior specie della crudeltà umana.

Torniamo alla Sfinge. È stata costruita perché il leone era ritenuto un animale sacro?

Veramente era il toro l'animale sacro, come testimoniano i Serapeum di Saccara (Vedi: "Il Serapeum di Saccara") e Menfi.

Perché allora raffigurare un leone? Un riferimento alla precessione e ad un evento accaduto?

Per l'esattezza dobbiamo anche dire che il corpo sembra sia stato scolpito in un periodo successivo alla testa, ricavata da un grande sperone di roccia esistente nel luogo quando questo era coperto da una vegetazione lussureggiante.

La Sfinge riproduceva un leone. Certo, cosa doveva riprodurre, Chefren? Il faraone aveva la coda?

L'egittologia ci dice che il faraone Chefren fece scolpire la sua immagine sulla Sfinge, quindi questa esisteva già. Anche la stele che custodisce fra le sue zampe conferma la sua antica esistenza, una stele scoperta solo nel 1817, risalente al 1425 a.C. quando Tutmosi IV la fece restaurare.

Diamo a Cesare quel che è di Cesare e alla Sfinge quel che è della Sfinge, e smettiamo di difendere gli enunciati formulati da alcuni archeologi famelici di notorietà.

La stele rinvenuta da Mariette recita: "A Khufu sia la vita. Egli rinvenne la Casa di Iside, Signora della Piramide, accanto alla dimora della Sfinge". La Rostau di Sokar. (Vedi: "Rostau: il sentiero delle porte nascoste")

Dove la Sfinge era Aker il guardiano dell'oltretomba, l'Horus dell'orizzonte. L'antico nome di Giza era Kherit Neter Akhet Khufu, questo ci aiuta a capire qualcosa.

Ribadiamo la notizia ampiamente pubblicizzata quasi a volerla considerare notizia del secolo: LA SFINGE ERA UN LEONE.

Qualcuno si è improvvisamente svegliato? Oppure è un primo passo per correggere postulati oggi riconosciuti errati?

Non vorrei si verificasse quanto scritto da Bauval nel suo libro "La Camera Segreta" riguardo ai servizi sulle Piramidi. Libro che raccomando a chi vuole apprendere i clamorosi retroscena che circondano la piana di Giza; le vicende, le sorprendenti dichiarazioni, gli interessi economici e politici, nazionalistici, dei suoi attori; gli eventi storici dell'ultimo secolo di quella terra; ovvero "il dietro le… piramidi"; anzi "sotto la… Sfinge". Perché è innegabile l'esistenza di camere sotterranee sotto il monumento e tutta la piana di Giza.

"Le piramidi vanno a Mille…", viene detto a Bauval da un cineasta; nel senso che parlarne diviene il mezzo per acquisire notorietà.

È questo che cerca Colin Reader; nome nuovo fra coloro che si affacciano su Giza? Ha bisogno di pubblicità?

Considerando però che è ritenuto uno dei geologi più accreditati della Manchester Ancient Egypt Society, ci chiediamo su quale pianeta ha vissuto fin ad ora…

E se i leoni fossero due?

Già, secondo Diego Baratono, ed in base ad una scansione satellitare sulla lunghezza d'onda dell'infrarosso, sembra che nella zona ad Ovest dell'altopiano di Giza esista una struttura ipogea fino ad oggi sconosciuta, alla stessa distanza, dal centro della piramide di Chefren, della Sfinge attuale. Una costruzione di forma trapezoidale regolare di circa 50 metri per 55, che Baratono ipotizza essere una seconda Sfinge.

Dalle prime indagini è stata rinvenuta una pietra con dei geroglifici, delle selci lavorate utilizzate come scalpelli, i quattro punti "capisaldi" che effettivamente delimitano la zona.

Sono in corso approfondimenti in zona consistenti in rilevazioni a mezzo di geofoni.

Si tratta veramente di una seconda Sfinge?

In effetti sopra la stele di Tutmosi IV sono scolpite due sfingi, una rivolta ad est l'altra rivolta verso ovest, posizionate sopra due templi sotterranei.

Ritorna la dualità egizia. L'entrata e l'uscita del Duat.

Due leoni? Perché due Sfingi e perché una sotterrata?

Al di fuori della stele perché in nessun altro documento o bassorilievo si fa riferimento a due Sfingi?

Gli egizi non conoscevano tale particolare? Nessuno ne era a conoscenza?

Se sotto di essa si trovasse la Camera dei Documenti menzionata da Cayce?

Se Baratono avrà ragione gli Egiziani avranno voglia di scavare e conoscere, o non lo faranno per timore della sentenza del tempo? Lasceranno che una pagina di storia egizia venga riscritta?

Parlare adesso del Leone presente nella piana è un primo passo per affrontare il problema della seconda Sfinge?

Comunque sia quel Leone di pietra ci osserva da oltre 12.000 anni; ci parla, ci pone un quesito che non riusciamo a comprendere e al quale non sappiamo rispondere.
Un interrogativo che potrebbe riguardare il passato e il futuro, che potrebbe risolvere molti misteri e fornire risposte a molte domande.

È evidente che la Sfinge sia nata come leone, lo è sempre stato.

Non perdiamo tempo in caparbie ostinazioni evitando di ricercare la verità, rifiutando l'evidenza. Chiediamoci quale sia stata e quale sia la sua funzione.

Certamente la sfinge è un indicatore. Indica l'inizio di una nuova era per l'umanità?

Esiste un collegamento con la stele sumera che raffigura il dio Teshub e al suo significato? (Vedi: "Antiche conoscenze") È lo stesso messaggio?

Fornire risposte certe a tali quesiti sarebbe una notizia da pubblicizzare, non certo "ufficializzare" quello che è risaputo da molto tempo.

Non basta; mettiamo altra carne sul fuoco…

Dato che gridando "all'untore" - nei confronti di coloro che prospettano una nuova versione storica - sono stati tirati in ballo complotti politici e l'intervento di esseri "piovuti dal cielo per costruire piramidi e Sfinge", trovo giusto rammentare una strana e intrigante leggenda egizia che recita così:

«Svariati millenni orsono giunsero in Egitto alcuni stranieri che dichiararono di provenire da Farsan, un luogo molto lontano. Questa razza, diversa da quella locale, fondò in quella terra una grande nazione e trasmise a quel popolo una grande conoscenza e una tecnologia avanzatissima. I re che si avvicendarono al comando e che si distinsero per le loro memorabili imprese, furono chiamati Faraoni. Vocabolo derivato da "Far", matrice della parola "Farsan" e da "Haon", il cui significato è "figlio". In pratica erano definiti "Figli di Farsan".

Le due razze vissero per anni in perfetta armonia e in premio gli stranieri donarono agli uomini una potente arma per difendere il territorio: la Sfinge, e il segreto per animarla. Un grande Leone di Pietra. Essa divenne una cosa viva capace di sterminare i nemici con la forza del Leone e l'intelligenza di un Dio, al servizio dell'astuzia dell'uomo. Purtroppo l'indole umana è volubile e dopo alcuni anni gli uomini tradirono gli stranieri scatenando la Sfinge contro di loro. Ne seguì un periodo di guerre cruente. Quando fu ristabilita la pace, gli abitanti di Farsan, delusi e amareggiati, decisero di tornare nella loro lontana terra lasciando gli uomini al loro destino. Da quel momento l'Egitto iniziò un lento e inesorabile declino, fu dimenticato col tempo l'antico sapere e la Sfinge divenne solo il simbolo della potenza e della saggezza perduta. La cosa curiosa è che Farsan è il nome con il quale veniva indicato il pianeta Venere.»

È solo una leggenda… ma è Egizia.

a cura di Mauro Paoletti



# 27 LETTERE EBRAICHE, SEGNI CELESTI DELLA TORAH

## decriptare la bibbia...

lettere ebraiche, segni celesti della torah

Alessandro Conti Puorger -per Edicolaweb

## LETTERE EBRAICHE - SEGNI CELESTI

Tutti i modi per scrivere con simboli, lettere o ideogrammi, sin dall'antichità hanno in se stessi un pathos di divinità, perché hanno il potere, ritenuto sotto certi aspetti di presentarsi come miracolosi in quanto riescono a creare nella mente di chi li interpreta i concetti che chi ha provocato quei segni di scrittura intendeva trasferire.

Da questo pensiero, passando per varie tappe indicate succintamente in "Decriptare le lettere parlanti delle sacre scritture ebraiche", ho esaminato con attenzione le lettere ebraiche che hanno un potere intrinseco ed arcano e la possibilità di cercare d'interpretarli.

Riprendo quella ricerca con altri approfondimenti che là omisi, perché teso ad indicare con pochi passi i risultati che hanno portato a "Parlano le lettere" ove ho indicato metodo, regole e significati delle lettere ebraiche per pervenire a letture di secondo livello di quelle Sacre Scritture.

L'archeologia ancora non è riuscita pienamente a spiegarsi come sia nato il sistema di scrittura detto geroglifico che pare

spuntare senza sviluppi nella storia, scodellato quasi già evoluto.

Tutto partì dal prendere atto che gli egizi, infatti, ritenevano il loro modo di scrivere ispirato dal dio Thot, che trova poi il suo parallelo in Grecia con Hermes, fondatore delle teorie ermetiche e, forse, quel Thot fu la deificazione di una persona che propose, sviluppò ed ebbe il potere di far applicare in larga scala un suo metodo.

La Torah, in opposizione a tale credenza, c'informa che i segni ebraici furono forniti dallo stesso Dio d'Israele quando scrisse le tavole della testimonianza ed espose a Mosè anche quanto doveva essere riportato in scrittura con segni che erano allora ben chiari per un egiziano-ebreo, vissuto per molti anni nei territori di Madian e nella penisola del Sinai, che conosceva geroglifici e segni sinaitici e che parlava sia l'ebraico di allora, sia l'egiziano antico, padre della lingua dei Copti, ed anche gli idiomi in uso nella penisola del Sinai.

È probabile, infatti, che Mosè esperto in tutta la sapienza degli egiziani, come ci conferma la storia dell'Esodo - "Mosè era un uomo assai considerato nel paese d'Egitto, agli occhi dei ministri del faraone e del popolo." (Esodo 11,3b) - e la tradizione ebraico-cristiana - come risulta da "Mosè venne istruito in tutta la sapienza degli Egiziani ed era potente nelle parole e nelle opere" (Atti 7,22) - se ha scritto qualcosa, ha scritto utilizzando la lingua ebraica con segni Proto/Canaanei e Proto/Sinaitici derivati dai geroglifici, infatti, le iscrizioni trovate nelle miniere di turchese di Serabit-al-Khadim al Sinai, usano meno di 30 segni con un sistema consonantico.

Le più antiche scritture Cananee trovate discendenti dai segni sanaitici sono quelli della iscrizione di El Kerak (che probabilmente faceva parte di una statua) scritta da Mesha, re di Moab, o da suo padre attorno al IX° secolo a.C. in basalto grigio.

La critica letteraria, storica e l'archeologia si sono molto interrogate su varie problematiche relative all'esistenza della lingua ebraica ai tempi di Mosè, su quando possono risalire i primi scritti, se la Bibbia sia credibile sotto l'aspetto storico e addirittura non sia tutto frutto di un'elaborazione tardiva dei giudei dopo l'esilio di Babilonia.

Molti però sono i ritrovamenti archeologici che confermano gli eventi della Bibbia in gran numero tanto che un noto archeologo, Nelson Glueck, ha dichiarato: "Si può affermare categoricamente che nessuna scoperta archeologica abbia mai contraddetto i riferimenti biblici."

Segnalo i casi più eclatanti e, con un asterisco, quelli precedenti al ritorno dall'esilio:

* Tavolette (circa 400 in accadico cuneiforme) di Tel-El Amarna, lettere del 1400 a.C. che i re Cananei scrivevano ai Faraoni Amenofis e Akenaton, per chiedere aiuto militare, confermano che ai tempi di Mosè i Cananei non scrivevano con i segni poi nell'ebraico, aramaico e fenicio.
* Leggi di Ammurabi del 1750 a.C..
* Il racconto mitico di un diluvio che si trova in moltissime culture, ha particolare descrizione l'undicesima tavoletta del poema epico babilonese su Gilgamesh.
* Nel tempio funerario di Merenptah (XIII secolo a.C.) presso Tebe, è stata trovata un'iscrizione che tra l'altro dice Israele è desolata non ha più seme.
* Frammenti di Deir 'Alla con conferme di un profeta Balaam.
* Tavole di Mari in creta a partire dal 2300 a.C. con nomi che si rinvengono nella storia dei Patriarchi, tra cui il termine Canaan, e delle cinque città della valle (tavoletta n° 1860) di Siddim fra cui Sodoma e Gomorra e del re Birsha, che il re di Gomorra aveva nel tempo di Abraham (Genesi 14,2).
* L'Inno ad Aton del faraone monoteista Achenaton del XIV secolo a.C. ha influenzato il salmo di Davide 104.
* Moab contro Israele (2 Re 1,1; 3,4-27) nell'iscrizione di una stele del IX secolo a.C. scoperta a Dhiban in Giordania il re moabita Mesha cita Omri, re d'Israele (885-874 a.C.), i fatti di 1 Re 16,21-27 e i vassalli di YHWH come tributari. Lo studioso Andre Le Maire con l'inserimento di due lettere mancanti vi legge anche casa di Davide (È contemporanea della iscrizione di El Kerak sopra riportata).
* La stele di basalto di Dan, alta 30 cm datata IX secolo a.C., parte di un monumento ad Hazael, re di Aram, con su la scritte casa di Davide, ci conferma l'esistenza storica di tale Re.

* Faraone Shishak contro Israele inciso nel Tempio di Amun a Tebe (1Re 14,25s).
* Sulle mura del palazzo di Sargon II re d'Assiria si cita la caduta di Samaria (2 Re 17,3-6.24; 18,9-11) e la sconfitta di Asdod (Isaia 20,1).
* Due amuleti detti "di Ketef Hinnom" (scoperti da Gabriel Barkay nella caverna 25 vicino la chiesa di S. Andrea della Scozia a Gerusalemme) piastre d'argento databili tra il VI-VII secolo a.C., con incise le parole di Numeri 6,24-26 sull'una e di Deuteronomio 7,9 sull'altra.
* Tavolette cuneiformi dei primi anni del regno di Nabucodonosor riportano della presa di Gerusalemme, di Ioiachin re di Giuda portato prigioniero in Babilonia (2 Re 24,15-16) e di Sedecia.
* Piccola placca d'argento scoperta a Gerusalemme con l'iscrizione VII secolo a.C. del nome YHWH, con formula di benedizione e una melagrana d'avorio con l''iscrizione "sacro ai sacerdoti della casa di (Yhw)h", quindi del Tempio.

Nella tavoletta - prisma Taylor - e in stele biografiche di Tirhaka in Nubia è detto di Sennacherib (figlio di Sargon II) contro Giuda (2 Re 18.19; 2 Cr 32; Isaia 37).

Assedio di Lachish di Sennacherib (2 Re 18,14.17) sui bassorilievi di Lachish.

Sennacherib ucciso dai figli (2 Re 19,37) negli annali del figlio Esarhaddon.

Caduta di Ninive predetta da Nahum e Sofonia sulla tavoletta di Nabopolasar.

Nabucodonosor conquista Gerusalemme (2 Re 24,10-14), cronache Babilonesi.

Medi e i Persiani fanno cadere Babilonia (Daniele 5,30-31) e liberazione degli schiavi per mano di Ciro il Grande (Esdra 1,1-4; 6,3-4) sul cilindro di Ciro.

Clearmon-Ganneau prese l'impronta di una tavoletta Moabita (che arabi vendettero in più parti) che convalida 1 Re 16 e 2 Re 3 e cita YHWH.

Altare in pietra con corni del santuario a Beer-Seba (Amos 5,5; 8,14).

Faccio ora un excursus sui testi più antichi dei libri biblici per verificare la permanenza dei testi e la frequenza di apporti spuri in quanto, come non esistono testi originali dei classici antichi di Omero o di Pindaro, di libri storici di Cesare e di Cicerone, non vi sono manoscritti originali della Bibbia.

Nei secoli però furono copiati da scribi ebrei e prima gli esseni, monaci ortodossi ebrei fino al 70 d.C., e poi rabbini ebrei detti Masoreti (da Masora = tradizione) a partire dal II secolo d.C. scelsero i campioni più antichi e fissarono un testo per tramandarlo inalterato e nel VI-VIII secolo d.C. fissarono anche la pronuncia, indicando le vocali con un sistema di puntatura delle lettere che altrimenti sono solo consonanti.

La copiatura era eseguita meticolosamente e al massimo si possono trovare solo lievi errori di disattenzione che non incidono sul corretto significato.

Andando al concreto sono disponibili:

Codice Vaticano manoscritto custodito dal 1481 nella Biblioteca Vaticana che appartiene alla prima metà del quarto secolo d.C..

Codice Sinaitico manoscritto in greco dell'intera Bibbia nel Museo Britannico (scoperto nel 1844 da Costantino Tischendorf), già nel Monastero di S. Caterina, sul Sinai, più o meno coevo al Codice Vaticano.

Papiro di Rylands (P52) trovato in Egitto, Nuovo Testamento in forma di codice, cioè scritto da ambo i lati, conservato presso il John Rylands Library di Manchester, Inghilterra datato al 125 d.C., importantissimo perché contiene Giovanni 18,31-33 e 37-38 facendo da marcatore sull'epoca del suo scritto.

Papiri di Bodmer (P66, P72-75), una cinquantina di manoscritti in greco su papiro di cui tre su pergamena, con brani dell'A.T. e del N.T. insieme a scritti della Chiesa delle origini, sia codici (scritti da ambo i lati) che rotoli (scritti su una sola facciata) scoperti in Egitto da M. Martin Bodmer nel 1955, datati al 200 d.C., conservati nella Bibliotheca Bodmerianasi a Cologny vicino Ginevra; il papiro VIII (con Pietro 1 e 2) donato a Paolo VI nel 1969 e nella libreria Vaticana.

Il papiro P75 contiene i Vangeli di Luca e Giovanni con un testo identico a quello del Codice Vaticano del IV secolo d.C..

Scoperte di Qumran a partire dal 1947 in alcune grotte di calcare alle rive nord occidentale del mar Morto oltre ai libri della comunità di monaci esseni sono stati trovati 1.100 documenti antichi, di cui 230 dell'A.T., e 100.000 frammenti, e vari rotoli completi e intatti, con porzioni o il testi intero del 98% dei libri

dell'A.T (manca solo il libro di Ester, in altri testi citato) alcuni dei quali risalgono anche al IV secolo a.C..

Prima della loro scoperta, i manoscritti più antichi:

della Bibbia ebraica risalivano al IX-X secolo d.C.

Codice del Cairo, datato 895-896 d.C.

Codice di Aleppo (A), datato 925-930 d.C.

Codice di Leningrado b19A datato 1008-1009 d.C.

per la traduzione greca dei LXX si risaliva al III secolo a.C.

(Il Diodati, nel XVII secolo da questi Testi Masoretici del IX secolo d.C. trasse la propria traduzione mentre la liturgia cristiana usava la traduzione dalla Vulgata)

Nella settima grotta (7Q) di Qumran c'erano solo frammenti in lingua greca.

Il papirologo O'Callaghan ha identificato il frammento (7Q5) col brano di Marco 6,52-53 il che porta la redazione di quel Vangelo a prima del 68 d.C. quando gli esseni, fuggirono a causa dei Romani.

Il papirologo Carsten Peter Thiede, sostenitore della tesi di O'Callaghan, ha proposto l'identificazione di altri frammenti della stessa grotta ed uno di questi, conservato nella biblioteca del Magdalen College di Oxford, riporta versetti del Vangelo di Matteo.

Per un giudizio sulla fedeltà dei testi in uso rispetto ai più antichi è da tenere presente il caso del libro di Isaia da Qumran, il famoso rotolo 1QIsA, con i 66 capitoli scritti in ebraico senza vocali, lungo sui 7 metri per 17 pelli cucite.

Questo che risale a oltre 22 secoli fa confrontato con le copiature dei testi successivi disponibili pur se con circa 1000 di copiature (es. Codice del Cairo) ha rivelato solo minime variazioni di ortografia.

Tutto ciò porta a queste considerazioni riassuntive:

il testo ebraico antico senza vocali fu usato fino al VI secolo d.C.;

Il testo greco dei LXX lo soppiantò tra i cristiani e in frange sinagogali;

dal VI secolo d.C. il testo rituale liturgico ebraico fu con vocalizzazione;

i geroglifici da cui furono tratti molti segni grafici delle lettere ebraiche restarono ignoti per 15 secoli tra il 4° e il 19° secolo d.C.



tutto ciò che è legato alla simbologia delle lettere rimase nell'immaginario delle possibilità, ma non nella pratica d'uso.

L'egiziano Orapollo nel V secolo d.C. indicò in Hieroglyphica la chiave simbolica per l'interpretare i segni geroglifici, il che evidentemente dimostra la sostanziale acquisita generale ignoranza in merito, ma non fu così esplicito e così cadde la notte sui geroglifici per circa XV secoli.

Nel pieno di quella notte, quando ormai i geroglifici erano un mistero, nel medioevo cioè, fiorì la ricerca ebraica della Qabbalah che presenta il mondo creato da Dio con 32 sefirot, ampolle della Sua sapienza, di cui 22 sono proprio le lettere dell'alfabeto ebraico.

Esimio esponente della Qabbalah fu Nachmanide Mosès, mistico spagnolo ebreo (1194-1270 d.C.), commentatore biblico, che ebbe a dire: "Noi possediamo una tradizione autentica secondo cui la Torah è formata dai Nomi di Dio. Le parole che vi leggiamo possono essere infatti anche suddivise in modo completamente diverso, componendo Nomi... L'affermazione per cui la Torah fu scritta in origine con fuoco nero su fuoco bianco, ci conferma nell'opinione che la sua stesura avvenne con tratto continuo e senza suddivisioni in parole, cosa che permise di leggerla sia come una sequenza di Nomi, sia, nel modo tradizionale, come un resoconto storico ed un insieme di comandamenti divini. Ma Egli la ricevette anche, nello stesso tempo, sotto forma di trasmissione orale, come lettura di una sequenza di Nomi.", ammettendo così che la Torah orale ricevuta da Mosè è anche un testo interno alla Torah scritta. (Vedi G. Scoolem, "Il nome di Dio e la teoria cabbalistica del linguaggio").

Abraham Abulafia (1240-1291), anche lui spagnolo nato a Saragozza, sviluppò una teoria della configurazione delle 22 lettere ebraiche costituenti nomi di Dio con cui Dio creò il mondo nella sua opera, Hokhmath ha-Tseruf, ove tratta della scienza della combinazione delle lettere.

Nella Qabbalah c'è la tradizione dei kalmosin, le "penne angeliche" prodotte da arcangeli Metatron, Michele, Gabriele e Raffaele che sono unici sempre al cospetto Dio e in termini antropologici vedono il suo volto.

Agrippa di Nettesheim (1486-1535), infatti, sosteneva che la scrittura originaria fu rivelata all'uomo dagli angeli e si arrivò alla conclusione che gli ebrei la chiamano "celeste", perché si trova delineata nelle costellazioni sostenendo che quelle lettere venivano dalle stelle, quindi dai cieli.

Raimondo Lullo (1235 - Tunisia 1314), filosofo e mistico cristiano, concepì i primi dischi dell'ars generalis, combinando simboli e lettere per rivelare concetti, principi e tutte le verità possibili e incontestabili.

Esoterismo, alchimia, magia, astrologia, cartomanzia portarono ad associare le lettere ebraiche a figure dei tarocchi ed a pianeti dello zodiaco ed a significati antichi ed esoterici.

Questa idea della scrittura contenente rivelazione divina porta a chi nell'ambito della tradizione abramitica a domandarsi come tale rivelazione c'è arrivata con le Sacre Scritture, perciò è da guardare ai segni dell'alfabeto ebraico.

Questa linea di pensiero seguì il gesuita Athanasius Kircher (1602-1680) "...gli alfabeti di tutte le lingue recano in sé le tracce delle antiche lettere" (A. Kircher, Turris Babel, Amsterdam, 1679) che, ben prima della scoperta dei significati dei geroglifici da parte di Champollion (1822), ebbe a ritenere quel sistema di segni dei geroglifici egizi nascondere la sacralità di un'ermetica rivelazione divina al di là dei valori pratici che non riuscì ad individuare.

I geroglifici di fatto non erano di uso comune, ma privilegio dei faraoni ritenuti dèi e comportavano l'esplicitare anche verità segrete (ad esempio, lo scarabeo indica il simbolo T del Sole nascente, "hen to pan", continua trasformazione dell'eternamente uguale); per questo motivo si parla nella Bibbia di Mosè allevato come figlio di faraone.

"Se un sistema di scrittura, oppure un alfabeto, deve rendere visibile e pronunciabile il verbo del creatore, le lettere o le figure che lo compongono devono essere aperte ad una grande quantità di significati e interpretazioni, perché... nei linguaggi umani non c'è proposizione che non implichi l'universo intero; dire la tigre è dire le tigri che la generarono, i cervi e le testuggini che divorò, il pascolo di cui si alimentarono i cervi, la terra che fu madre del pascolo, il cielo che dette luce alla terra." (J.L. Borges, la scrittura del dio, in L'Aleph)



## ANCORA SULLA QABBALAH - IL SEFER YETZIRÀ: L'ORIGINE

In "Tensione dell'ebraismo ad una Bibbia segreta" mi sono interessato un poco delle Qabbalah e dei suoi contenuti.

La Qabbalah è scienza complessa, detta "Saggezza Celeste", "Aritmetica Sacra", "Mistica del Linguaggio", "Esperienze dell'Essere" e "Hokhmah nistharah", cioè "Saggezza Segreta".

La parola ebraica qabbalah significa "ricezione - accettazione", insomma "dono" come quello che viene da Dio il qabbalath-shabbath della santificazione del sabato che porta gioia e piacere.

Evidentemente quella parola è stata letta quale modus con cui Dio "versò dentro la potenza nel mondo ".

Il pilastro e più antico documento a cui è fatta risalire la mistica ebraica è il Hilchoth Yetzirà citato dal Talmud (III ed il VI secolo d.C.) studiato dai rabbini Chanina e Oshaya che l'usavano per pratiche magiche connesse al potere delle lettere e delle parole.

Il testo dell'opera nel quale si è fatto individuare quel riferimento del Talmud è il Sefer Yetzirà - Libro della formazione - opera fondamentale in 6 capitoli.
Questa opera cerca di riferire "la visione estatica avuta in un lampo" di come Dio procedette per la creazione del Universo attraverso le 10 Serifot, che vengono descritte nel primo capitolo, e le 22 pure Sefiroth costituite dalle lettere-numeri dell'alfabeto ebraico, suddivise nel testo in 3 madri, sette doppie e 12 semplici, come ho riportato nell'articolo sopracitato nel paragrafo "La Bibbia segreta cercata dalla Qabbalah ebraica".

Il centro della creazione è la potenza della Parola di Dio che fa circolare "come un uragano" lo Spirito di Dio che genera attraverso un linguaggio ed un alfabeto.

In quel testo è sostenuto che il mondo che la Parola ha creato non ha solo le 4 dimensioni spazio temporali della fisica, che divengono 7 se si prendono come direzione, il tempo mono - direzionale verso il futuro, e le tre dimensioni spaziali, ma bidirezionali.

In effetti è sostenuto che quanto creato ha 10 direzioni o "Profondità" che sono:

due etiche, del Bene e del Male;
due temporali, del Principio e della Fine;
sei spaziali, dell'Alto e del Basso, dell'Est e dell'Ovest, del Nord e del Sud.

La prima delle dieci Sefirot, la Corona, piena dello Spirito di Dio, descrive quelle coordinate, "lo spazio della creazione".

Appena tracciato il campo d'intervento, la prima ampolla o sefirah riversa nella seconda, la Sapienza, prima creazione dello Spirito, il linguaggio per formare le parole con le 22 lettere fondamentali e tutto ciò si riversa nella terza sefirah, l'intelletto o Binah.

Dio, come un grande scriba, nel foglio bianco dell'universo, cioè in quel campo d'intervento tracciato che ha aperto e srotolato, produce le meraviglie della creazione.

"Biancore superiore" è l'espressione con la quale i cabalisti designano questo stadio e le lettere dell'alfabeto, in genere di colore nero (Midrash Shemuel 5) per lo scriba, costituiscono l'inizio dell'intervento di Dio che trae fuori dal "achdut hashavè" (l'unicità di ciò che è uniforme) tutto ciò che esiste con lettere immateriali "forme dell'utero dell'eternità" che preparano la Torah primordiale dalla quale sono scaturiti il tempo, il cosmo e la Torah vera e propria.

Lo Zohar (serie di libri sulla Qabbalah scritti a commento del Pentateuco in Spagna in aramaico da Mosè di León - 1250-1305 - per far credere che l'opera fosse del saggio tamuldico del II secolo Shimon bar Yohai) sostiene che Adamo ricevette un libro consegnatogli dal Metratrone cosicché il primo uomo della Bibbia fu anche il primo qabbalista, infatti, per la Genesi, attribuì il nome con le lettere ebraiche agli animali. La Bibbia poi sostiene che prima della dispersione della Torre di Babele su tutta la terra si parlava un solo idioma con le stesse parole, l'ebraico, che in seguito solo i patriarchi degli ebrei continuarono ad usarlo.

La creazione tramite le 22 sefirot dell'alfabeto crea nei distinti domini:
il mondo ossia il macrocosmo;
il tempo o se si vuole il tempo;
l'Anima dell'uomo, ossia il microcosmo unità corporea ed etica.

Il Sefer Yetzirah stabilisce una relazione alfa-numerica tra le lettere dell' alfabeto ebraico, i numeri, i pianeti, e i segni zodiacali come in appresso.

Tanti sono perciò gli spunti a cui conduce la Qabbalah, ma ciò che riguarda il tema della mia ricerca, di comprendere e di esplicitare se v'è un secondo messaggio nel testo biblico, anche se considerato nelle possibilità, non è stato perseguito, pur se il Sefer Ha Bahir, redatto in Provenza tra il 1150 e il 1200, un midrash di versetti del Tanakh, offre un'interpretazione esoterica della Bibbia dei versetti stessi e di singole lettere dell'alfabeto, interpretando, addirittura, anche i piccoli segni sopra le lettere che anticamente non vi erano.

Idea, infatti della Qabbalah è che vi è corrispondenza tra quanto è in basso con ciò che è in alto, si ché ogni atto di quaggiù si riflette lassù.

Dal che discende che i dettagli che paiono marginali possono essere essenziali.

Nel XIII secolo i qabbalisti ebbero grande fioritura ed in tale periodo fu chiaro che il testo ebraico della Bibbia ebraica poteva avere una lettura diversa e che questa riguardava il Nome di Dio e, poiché in "nomen omen", poteva anche profetizzare le azioni salvifiche di Dio, perciò del Messia.

L'idea qabbalistica poi si riaccese agli inizi del XVIII secolo quando tra gli ebrei polacchi e russi Baal Shem Tov fondò il movimento chassidico che poi dopo ortodosso a cui dopo intemperanze inizialiaderirono profondi cultori di quello spirito. Sul tema che mi interessa, cioè di un racconto sul Messia, segnalo che per Moshè Chaim Ephraim, un chassidim nipote del Baal Shem Tov, l'era messianica avrà inizio quando tutti, anche fuori dell'ebraismo, non solo le cerchie esoteriche ebraiche, attingeranno alle fonti dell'insegnamento biblico di Baal Shem Tov.

Qabbalista è colui che rivela la presenza di Dio nel mondo, che prepara la dimora della "gloria di Dio", la Shekinah attirandola verso questo mondo.

Vi è ora una separazione tra cose nascoste e rivelate, ma tra queste esiste un legame che è da manifestare col fare, "la-'ashot" in questo mondo, chiamato "olam ha 'asshyah", mondo dell'azione, ove il Chassidim rivela che le cose nascoste e le

cose rivelate non appartengono a due ordini diversi o a due mondi separati, ma a un unico mondo; il qabbalista cioè ricuce la separazione tra i due mondi ritenuti separati.

La terra è "piena della Sua gloria" e non v'è luogo nel quale Egli non è presente, ma la Sua gloria è nascosta ed il mondo di quaggiù sarà di nuovo luminoso, spirituale, come nelle prime ore dell'universo, e il corpo umano, purificato, diventato trasparente, sarà di nuovo rivestito di luce.

"Ed ecco la gloria del Signore si rivelerà... vedranno con i loro occhi il Signore che rientra a Sion... Non sarà più il sole che ti illuminerà durante il giorno, non sarà più la luna che ti offrirà il riflesso della sua luce, Il Signore sarà per te luce permanente, e il tuo Dio sarà splendore glorioso".

Come è "Re nei cieli", il Signore sarà "Re sulla terra".

Idee tutte intimamente comuni con l'Apocalisse cristiana.

LA BIBBIA EBRAICA - CODICE CIFRATO

Nelle lingue semitiche vi sono i ceppi cananaico, aramaico e ugaritico.

L'ebraico col fenicio e il moabitico è del ceppo cananaico, ma i tradizionalisti ortodossi ebrei lo considerano il padre delle lingue non solo semitiche, ma anche di tutte le altre perché era la lingua parlata nell'Eden all'origine e che solo più tardi, come accenna l'episodio di Babele "Tutta la terra aveva una sola lingua e le stesse parole" (Genesi 5,1), fu confusa nelle varie lingue del mondo.
Quella lingua è importante perché è vocalizzazione dei segni - lettere - immagini di quelli con cui Dio ha creato il mondo e con cui venne data la Torah.

Il "Pirké" di "Rabbi Eliezer" (24) narra che dopo la costruzione della torre di Babele "il Santo, benedetto Egli sia, chiamò i 70 angeli che circondavano il trono della Gloria e disse loro: Venite, scendiamo e confondiamo le 70 nazioni e le 70 lingue... Poi tirarono a sorte tra loro... La sorte del Santo, benedetto Egli sia, cadde su Abramo e la sua discendenza" e questi è il patriarca la cui discendenza ha conservato la lingua e i cui segni, secondo la Bibbia furono scritti direttamente da Dio sulle tavole che costituirono come una stele di Rosetta per Mosè.

Quelle lettere, date da Dio, divennero le lettere ebraiche.

"Quando il Signore ebbe finito di parlare con Mosè sul monte Sinai, gli diede le due tavole della Testimonianza, tavole di pietra, scritte dal dito di Dio." (Esodo 31,18)

"Mosè ritornò e scese dalla montagna con in mano le due tavole della Testimonianza, tavole scritte sui due lati, da una parte e dall'altra." (Esodo 32,15)

Mosè elevato da Dio sul Sinai alla visione delle cose eterne ricevette huqim e mishpatim, cioè norme scritte, letteralmente bucate, graffite (come quelle che danno i Re) e dette con le labbra, cioè tradizione orale.

Mosè tornò con un'esperienza visiva e con l'ordine di riprodurre in terra ciò che aveva visto in cielo, infatti:

"Eseguirete ogni cosa secondo quanto ti mostrerò, secondo il modello della Dimora e il modello di tutti i suoi arredi." (Esodo 25,9)

"...eseguisci secondo il modello che ti è stato mostrato sul monte". (Esodo 25,9)

"I nostri padri avevano nel deserto la tenda della testimonianza, come aveva ordinato colui che disse a Mosè di costruirla secondo il modello che aveva visto. Dopo averla ricevuta, i nostri padri con Giosuè la portarono con sé." (Atti 7,44.45)

Sullo stesso lait motiv si verifica poi che Davide fornisce indicazioni al figlio Salomone per la costruzione del Tempio in cui porre l'arca e per sostituire la tenda della testimonianza:

"Davide diede a Salomone suo figlio il modello del vestibolo e degli edifici, delle stanze per i tesori, dei piani di sopra e delle camere interne e del luogo per il propiziatorio, inoltre la descrizione di quanto aveva in animo riguardo ai cortili del tempio, a tutte le stanze laterali, ai tesori del tempio e ai tesori delle cose consacrate, alle classi dei sacerdoti e dei leviti e a tutta l'attività per il servizio del tempio e a tutti gli arredi usati nel tempio." (1 Cronache 28,11-13)

"Gli diede l'oro puro per l'altare dei profumi, indicandone il peso. Gli consegnò il modello del carro d'oro dei cherubini, che stendevano le ali e coprivano l'arca dell'alleanza del Signore. Tutto ciò - disse - era in uno scritto da parte del Signore per farmi comprendere tutti i particolari del modello." (1 Cronache 28,18s)

"Ogni lettera può essere vista come la materializzazione di concetti astratti, come rivestimento di valori metafisici e strumento per rivelare la vera essenza del creato; una molteplicità di significati il cui numero corrisponde alle possibili combinazioni delle ventidue lettere dell'alfabeto." (Shem Tov B. Shem Tov, cabalista spagnolo del secolo XIV°)

La Torah fu trasmessa fedelmente tramite Giosuè come racconta la Bibbia e come vedremo più innanzi.

Le 22 lettere dell'alfabeto ebraico ("Alef" - "Bet" ) sono oggi scritte col carattere quadrato che pare sia stato definito da Ezdra (V secolo a.C.) al ritorno dall'esilio babilonese, ma rispettando il messaggio grafico originario.
Una lettera ebraica può così avere anche funzione di valore numerico e d'icona che può dar luogo a messaggi criptati, a meditazioni da parte di mistici ebrei con sortite nella magia e in tutti i campi esoterici.

Il Talmud, infatti, indaga tentando d'attribuire significato al nome delle lettere, sia in relazione alla forma, sia all'ordine in cui sono collocate nell'alfabeto e attribuisce loro significati etici ("Shabat" 104) sostiene ("Menahot" 29) di Rabbi Akivà (II secolo d.C.) il loro studio e il tutto è trattate nello scritto "Lettere" ("Otiot") a lui attribuito, ma tardivo (inizi XVI secolo d.C.).

Ogni variazione nella scrittura di ciascuna lettera, ogni aggiunta o sottrazione di un singolo elemento, può rendere inutilizzabile il testo, in quanto ne deforma il significato, il che era nell'immaginario del I secolo d.C. visto che Gesù lo ricorda agli uomini di quel tempo, come ci risulta da "In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure un iota o un segno dalla legge, senza che tutto sia compiuto." (Matteo 5,18)

La Torah scritta in ebraico è immagine terrena di una Torah di realtà celesti, che Dio ha immaginato in cielo, fatte intravedere all'autore che poi ha cercato di riportare la descrizione di cose e concetti con i segni indicatigli da Dio stesso.
Ora se tutto questo è il pensiero interno degli scritti biblici fatto trapelare nello scritto dagli autori e/o dalle scuole, autrici, cosa accade con una traduzione?
Cosa accadrebbe perciò della corrispondenza tra parole e realtà e descrizione della stessa con i segni di altra lingua e cosa resterebbe di questa una volta tradotta?

L'ebraico è la lingua santa di Dio della creazione che sola per l'autore della Torah fornisce corrispondenza tra nomi e cose.
Per far capire cosa s'intende presento ad esempio il versetto della Genesi 1,8:

"Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno."

Riporto il testo ebraico con lettere separate non separato in parole come era nei testi antichi.

Mi soffermo sulle lettere la cui traduzione convenzionale è "firmamento" intendo far capire come le lettere ebraiche in questo caso dicono di più.

In "Spirito creato in 7 tappe - Genesi codice egizio-ebraico", articolo in pdf, nel parlare della tappa del 2° giorno della creazione ho presentato cosa poteva intendere l'autore con firmamento tenendo presente quale era l'immaginario comune attingendo in quello egizio, visto che Mosè sarebbe stato principe egiziano.

Per gli egizi agli inizi il mondo era il Nun, un'infinita distesa d'acque senza luce né direzione, ma da Nun si creò Atum-ra cioè il sole.

Nel primo tempo (Zep Tepi) Atum creò Shu (dio dell'aria e del vento) e Tefnut (dea dell'umidità) da cui nacquero Geb (dio della terra) e Nut (dea del cielo stellato).

Questi però stavano sempre abbracciati, impedendo alla vita di germogliare.

Atum comandò a Shu di separarli e il dio del vento si mise tra i due, sollevò Nut rappresentata inarcata a semicerchio aggrappata a Geb, e braccia e gambe di questa sono i pilastri su cui si regge il cielo; infatti i geroglifici così rappresentano la volta celeste , come un tavolato visto da sotto.

Il caos fu sconfitto e Geb per cercare di toccare la sposa formò le montagne.

Nut, tutte le mattine partorisce il sole e le sere lo ingoia con le stelle.
Nut e Geb ebbero 4 figli, divinità antropomorfe: Osiride, Seth, Iside e Nephtys.

In quel articolo scrissi: firmamento "raqia'" o volta celeste servendomi dei significati che avevo definito per le lettere

ebraiche, "Il solo che di Iahwèh (L'Essere) si vede " e "corpo rovesciato è in vista ".

Ora, se nella Bibbia scritta in ebraico, ogni lettera esprime la realtà, la traduzione in altra lingua comporta una insufficienza perché le altre lingue non hanno le stesse lettere e inseriscono la vocalizzazione.

Nella lingua greca che fu la prima in cui fu tradotta la Bibbia ebraica, l'alfabeto, infatti, risale al IX secolo a.C..

Tale alfabeto deriva dalla scrittura dei Fenici, ma nell'alfabeto greco sono basilari anche le vocali ed i greci dovettero trasformare alcune lettere fenicie non usate nel loro alfabeto per indicare i suoni vocalici, perciò vi sono 27 lettere (nel latino 26). Il filosofo Filone l'Ebreo (20 a.C. - 50 d.C.) , egiziano di Alessandria, reinterpretò l'ebraismo per gli ebrei egiziani di cultura greca e sposò la traduzione greca della Bibbia sostenendo che tale lingua è parimenti esaustiva della traduzione greca dei 70 che pone come ispirata.

Nella tradizione ebraica di Filone si dice che non conoscesse in modo corrente ed approfondito l'ebraico e scrisse di Bibbia esclusivamente in greco in termini platonici ed allegorici, ma rimase praticamente ignoto per gli ebrei di lingua aramaico.

Ebbe un certo ascolto, ma in conflitto con le idee rabbiniche ed alla ricchezza della pratica intellettuale ebraica legata alla precipua particolarità della scrittura ebraica molto più densa di significati d'una sola traduzione.

Il pensiero ebraico, infatti, pur se interessato al senso letterale di ogni singolo versetto del Tanach non se ne accontenta e guarda il testo più da vicino, interroga ogni singola parola, ne confronta l'uso in altri versetti, arriva fino a porsi il problema delle lettere e delle loro particolarità grafiche e questo rivela un antico retaggio.

Basta pensare al prologo del Siracide, libro non accolto dalla Bibbia ebraica, perché scritto in greco, ma di cui il traduttore sostiene l'originale essere in ebraico: "...Siete dunque invitati a farne la lettura con benevolenza e attenzione e a perdonare se nonostante l'impegno posto nella traduzione, sembrerà che non siamo riusciti a rendere la forza di certe espressioni. Difatti le cose dette in ebraico non hanno la medesima forza quando sono tradotte in altra lingua. E non solamente questa opera, ma anche la stessa legge, i profeti e il resto dei libri conservano un vantaggio non piccolo nel testo originale..."

Tutto il pensiero giudaico fonda la sua essenza mistica e profonda sulle lettere dell'alfabeto ebraico considerate ampolle di potenza divina che portano nell'esistente una traccia del potere creativo e ciò ha portato alcuni a livelli di lettura i più vari, dalla mistica alla magia ed a modalità di trattamento come Gematria e Temurah.

(Gematria: si basa sul fatto che ogni lettera ha un valore numerico e che parole con stesso valore numerico hanno un concetto che li accomuna e va cercato e vale il detto "Le scarpe - Parole - con lo stesso numero entrano nello stesso piede - Concetto".

Temurah: Cioè sostituzione delle lettere con altre secondo alcuni metodi (ad esempio, la prima con l'ultima, la seconda con la penultima ecc...).

Dio, infatti, per la Torah nel libro della Genesi pare creare col potere della parola: "Dio disse : Sia la luce! E la luce fu" (Genesi 1,3), perché l'azione seguiva il suo dire, cioè col proferire la parola che in ebraico si dice "amira" e si scrive

Esiste anche un altro modo per esprimere il termine parola che si usa per la conversazione, "dibbur" e anche questa ha un altro potere creativo, perché da una mente crea idee nella testa di un altro.

Le lettere di quei due modi di dire parola in ebraico sul tema suggeriscono:

"amira" "origina la vita di un corpo nel mondo ";

"dibbur" "aiuta dentro portandosi nella testa ".

La Qabbalah e la tradizione ebraiche ed anche i commenti targuminici, cioè delle traduzioni in aramaico dall'ebraico, hanno definito un potere particolare di Dio, cioè la sua Parola che è una emissione della sua essenza.

Nel mio recente articolo "Torah-Targum Palestinesi-versetti scelti con commenti", nel trattare dei Targum della Genesi ho ricordato che il primo versetto tradotto dall'aramaico così recita "In principio la Parola di Dio, con Sapienza, creò e rese perfetti il cielo e la terra" ed ho osservato che dal primo versetto circola l'idea del Verbo = la Parola sottolineato dal Vangelo di Giovanni e che San Paolo nella lettera ai Colossesi così tratteggia: "Egli

è immagine del Dio invisibile, generato prima di ogni creatura; poiché per mezzo di lui sono state create tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potestà. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte sussistono in lui." (Colossesi 1,15-17) Il pensiero cristiano ha poi ufficialmente sancito il dogma della SS. Trinità che però in embrione, agitava le ment tanto da considerarle persone con una stessa sostanza: Dio Padre, la Parola il Figlio e lo Spirito Santo la Sapienza, cosicché il mondo fu creato da un atto di amore e volontà dell'intera Trinità.

Sotto questo aspetto quei due termini ebraici che esprimono il concetto di parola dal punto di vista cristiano si possono proporre così:

"amira" "L'Unico vive in un corpo nel mondo ";
"dibbur" "per aiutare dentro si portò in un corpo ".

Il Talmud (Eruvin 13) riporta che "R. Meir raccontava: Quando incontrai R. Yshmael questi mi domandò: Qual è la tua occupazione? Risposi: Lo scriba. E il Maestro: Fai bene attenzione al tuo lavoro che è opera divina. Se tu aggiungessi o togliessi una sola lettera dal testo, potresti causare la distruzione dell'universo".

Avendo ciascuna lettera ebraica anche un numero il testo della Bibbia ebraica è cifrato, vale a dire i 391.300 segni che lo costituiscono si mostra come un numero dalla cui formulazione non può cambiarsi o escludere anche solo la più piccola delle lettere, lo yod, senza pregiudicarne la decifrazione sarebbe come cambiare un segno in una espressione matematica, cioè lo Spirito circolante esistente non avrebbe lo stesso DNA celeste.

Quel numero è un multiplo di 26 (15.050x26 = 391.300) che è numero "chiave".

Il n° 26 corrisponde alla somma delle valori numerici del tetragramma sacro del nome di Dio, Iahwèh, il Signore, la cui esatta vocalizzazione è ignota.

= ( = 5) + ( = 6) + ( = 5) + ( = 10) = 26

Molte coincidenze fanno una volontà e ne segnalo alcune.

Tra Adamo e Mosè vi sono 26 generazioni, il 26° versetto della Genesi Dio disse "Facciamo l'uomo...", il 4° capitolo del Genesi ha 26 versetti, inizia con Adamo e si chiude col Signore. La gimatria viene anche a suggerire che essenza di Iahwèh è l'insieme bilanciato di amore ed unità , infatti, la loro somma è 26 come il numero che si ottiene dal tetragramma di Iahwèh:

= ( = 5) + ( = 2) + ( = 5) + ( = 1) = 13
= ( = 4) + ( = 8) + ( = 1) = 13

Segnalo, infine, una curiosità che fa comprendere come dietro la Bibbia ci sia una attenta costruzione. Tra i capitoli della Bibbia ebraica:

il più corto è Salmo 117;
il più lungo il Salmo 119.
Prima del Salmo 117 vi sono 594 capitoli.
Dopo il Salmo 119, salmo alfabetico, la legge di Dio, vi sono 594 capitoli.
(Vedi "Poemi alfabetici nella Bibbia; messaggi sigillati")

Il centro pertanto è il Salmo 118, il salmo di chiusura dell'Hallel della liturgia per la festa delle capanne.
(Vedi "Le feste ebraiche della venuta del Messia")

ADAMO ED EVA E LA GIMATRIA

La gimatria, criterio di ricerca ebraico che come ho accennato si basa sul valore numerico della parola quale somma dei numeri attribuiti alle singole lettere fa porre l'attenzione sulle parole con identico risultato, perché hanno, in genere, profondi collegamenti o aiutano a trovare sviluppi di concetti.

Con tale strumento provo ad avvicinare quelle pagine relative alla prima coppia.
Ritorno dal tetragramma sacro ineffabile, YHWH il cui risultato numerico come visto è 26 e noto che il radicale di HYH di esistere o esistenza risulta essere 20.

= ( = 5) + ( = 10) + ( = 5) = 20

Con i significati grafici delle lettere esprimendo la lettera il concetto di recare si conclude che YHWH = 26 "reca = 6 l'esistenza = 20"

Lo stesso valore 20 di esistenza lo fornisce anche la lettera = 20.

Si potrebbe concludere per la gimatria che YHWH = 26 è colui che reca = 6 ciò che è la sostanza dell'immagine della lettera = 20, ossia = ( = 20) + ( = 6) = 26

La lettera nasconde perciò un segreto perché numericamente corrisponde al valore numerico dell'esistenza ed è proprietà essenziale di Dio come l'esistere e nel mio decriptare la traduco col termine "rettitudine".

Se ne ricava che Iahweh 26 reca la rettitudine che per i criptatori è così importante tanto da considerarla appunto essenza di Dio.

= = 26

Prima della creazione, non esisteva il nulla, esisteva solo Dio.

Il radicale ( ) è quello che indica il verbo "ardere", "bruciare" e credo proprio non sia un caso che appena Iahwèh si presenta per la prima volta a Mosè è in un roveto ardente "Ora Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, e condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva nel fuoco, ma quel roveto non si consumava." (Esodo 3,1s)

Ora la prima delle sefirot della qabbalah è proprio il contenitore di tale rettitudine , infatti, è chiamata "Keter" ed inizia proprio con la e porta al predicato "la rettitudine indica alla mente ".

Per la tradizione della qabbalah, infatti, secondo Rabbi Itzhaq Luria, per creare, la Luce infinita s'è contratta, ritirata, al "centro dell'infinito" e questo ritirarsi e/o contrarsi è la teoria del tzimtzum, fase che precede il big-beng.

Per creare qualcosa che non fosse se stesso, l'Infinito si sarebbe auto limitato ed avrebbe creato un ambito (lo spazio ne è solo un aspetto) privo di sé, ove la creazione ha potuto aver luogo, mantenuto da una forza al contorno chiamata Shaddai "Onnipotente" o "Dio del campo", "forza del campo ( ) " che fa sì che non venga di nuovo invaso.

Con tale nome Dio si manifestò ai patriarchi (Esodo 6,3) e si trova molte volte in Genesi (17,1; 28,3; 35,11; 43,14; 48,3; 49,25) ed in Giobbe.

Questa forza si contrappone per volontà di Dio a se stesso.

È affermato che esistono, in ordine decrescente, quattro mondi:

dell'Emanazione - "Atzilut", corrisponde alla Yod di ;

della Creazione - "Brià", corrisponde alla prima he ;

della Formazione - "Yetzirà", corrisponde alla lettera vav ;

dell'Azione - "'Assiya", corrisponde alla seconda he .

Per i qabbalisti, Dio trova modo di rioccupare in un certo modo lo spazio lasciato vuoto; perciò c'è una seconda fase del tzimtzum.

Se rioccupasse questo spazio con se stesso Dio annullerebbe la possibilità della creazione ed allora, reintegra la non esistenza in forma rarefatta e contratta come raggio di luce che è l'energia dalla quale sono creati i mondi, cioè con un se stesso uguale e distinto, capace di essere percepito, perché assume la corporeità; il 1° giorno del libro del Genesi ne è il racconto, con i segni per Luce leggo: "per l'Unico reca i corpi " e visto in forma cristiana "l'Unigenito si porterà in un corpo " e questa energia, per divenire materia si trasforma poi è captata da 10 ricevitori dette Sefirot, ampolle che raccolgono e condensano la luce che le ha create.

La luce, raggiunta la prima Sefirah la riempie e come abbiamo già visto l'eccesso passa alla successiva e via di seguito, fino alla quarta, ma questo contenitore esplode, come tutte le successive.

(La Qabbalà la definisce "rottura dei vasi"; è la teoria d'Isaac Luria - 1569 - alcune scintille d'energia sono rimaste intrappolate, compito dell'uomo è liberarle ed a ricomposizione - Tikkun - compiuta con tutte le luci finalmente riunite, la Torah rivelerà i misteri e le combinazioni verbali nascoste ed arriverà il Messia. Ogni individuo ha la propria parte da compiere con l'osservanza dei precetti con mistica kavvanah o intima intenzione.)

Le prime tre Sefirot, sono nel mondo a portata di mano dell'uomo, raggiungibili, ma separate: la corona eccelsa, la rettitudine, qualità precipua di Dio, l'intelligenza-prudenza e la saggezza-sapienza e la prima delle sefirot, che è la corona , inizia con la che traduco "rettitudine", sostanza divina come "essere".

Si associa sempre l'idea di Dio con il concetto di amore che in ebraico è 'AHBH = ( = 1) + ( = 5) + ( = 2) + ( = 5) = 13, cioè l'esatta metà del valore numerico di YHWH come ho già fatto notare in altro paragrafo; l'amare è, infatti, concetto di relazione che implica due soggetti che si amino, come sottolineato da "Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di

Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra." (Genesi 1,27s)

Dio si produce come immagine in una coppia; amare si può allora leggere: "l'Unico nel mondo in due esce ".

Due che si amano 13 rappresentano Iahwèh 26.

Da ciò esce il concetto trinitario colto sinteticamente da Paolo con "La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello spirito Santo siano con tutti voi."

(2 Corinzi 13,13; interessante e curiosa combinazione, capitolo 13, versetto 13)

A cosa corrisponde anche il numero 13? Abbiamo visto corrispondere a Unico = UNO = ( = 1) + ( = 8) + ( = 4) = 13

Uno 13 che ama 13 e uno 13 che ama 13 porta alla somma di 52.

E il figlio è proprio il risultato di quei due che si amano: = ( = 2) + ( = 50) = 52

Nella seconda descrizione della creazione per "uomo" esce anche un altro termine oltre quello di Adamo, infatti, è detto: "Allora l'uomo disse: Questa volta essa è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta. Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne." (Genesi 2,23.s)

Accade che figlio = ( = 2) + ( = 50) = 52 è una carne sola di quei due.

Lo stesso risultato si ottiene se si scrive "in padre e madre" si ha ancora ( = 40) + ( = 1) + ( = 6) + ( = 2) + ( = 1) + ( = 2) = 52

Scrivendo "donna e l'uomo" e leggendo da sinistra a destra si trovano 2 fuochi e in mezzo Yahwèh "il fuoco che non si consuma", la coppia perfetta è coesa e il suo cemento è Dio, perché c'è amore reciproco.

Uomo o marito = ( = 1) + ( = 10) + ( = 300) = 311

Donna o moglie = ( = 1) + ( = 300) + ( = 5) = 306

La somma 617 corrisponde a due lettere del fuoco 2( = 300) = 600 e resta 17 chè è pari a "bene" = ( = 9) + ( = 6) + ( = 2) = 17



Quando marito e moglie si accendono tra di loro è bene. Ritorno al versetto "Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò..." (Genesi 1,27)

Maschio è "zacar" e femmina "neqebah" .

Maschio "pungente, penetrante", "arma su liscio corpo " vale 227

= ( = 7) + ( = 20) + ( = 200) = 227

Femmina "la forata", "energia rovescia dentro al mondo " "energia nel ventre " ha un valore di 157

= ( = 50) + ( = 100) + ( = 2) + ( = 5) = 157

Sia nel maschio che nella femmina c'è il concetto di "essere puro, essere innocente" per i radicali di analogo significato e :

, essere puro, innocente ( ) nel corpo ;

, esseri puri, innocenti ( ) da dentro usciranno .

Il rapporto tra maschio e femmina della coppia primigenia, quindi davanti a Dio, è comunque puro.

Si pensi al valore delle lettere che possono avere influenza anche sui riti, infatti, per il figlio maschio... "per questi un agnello ", infatti questa è la regola del riscatto dei primogeniti.

Dal punto di vista della gimatria la differenza dei valori in ebraico tra maschio = 227 e femmina = 157 è pari a 70.

Lo stesso risultato di 70 si ottiene dalle lettere di Adamo ed Eva (Adam we Chavah) :

= ( = 40) + ( = 4) + ( = 1) = 45

= ( = 6) + ( = 8) + ( = 6) + ( = 5) = 25

Nell'immaginario della scuola dell'autore/i della Torah è ritenuto che tutti i popoli della terra fossero appunto 70, onde Adam ed Eva sta ad indicare la totalità del genere umano; e che da progenitori importanti la pienezza di discendenza fosse 70 lo provano i seguenti versetti:

"I figli che nacquero a Giuseppe in Egitto sono due persone. Tutte le persone della famiglia di Giacobbe, che entrarono in Egitto, sono settanta." (Genesi 46,27)

"Tutte le persone nate da Giacobbe erano settanta..." (Esodo 1,5)
Su tale scia ci accorgiamo che il valore gimatrico di "come luce" essendo = 20 luce e luce "'aor" = ( = 1) + ( = 6) + ( = 200) = 207 è pari al valore del maschio = 227 ed in senso cristiano, come legge l'Apocalisse, + "questi è l'Agnello ": "La città (la nuova Gerusalemme) non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna perché la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello." (Apocalisse 21,23)
Abbiamo osservato che Dio fece ad Adamo ed Eva delle tuniche di pelle "aor con suono simile a quello di luce 'aor, ma con lettera iniziale diversa "a anziché 'a , quindi con valore gimatrico diverso e pari a:
= ( = 70) + ( = 6) + ( = 200) = 276
Alla luce 207 si è aggiunto un qualcosa che ha valore 69.
La pelle sostituisce la luce di cui erano vestiti, essendosi girati dalla parte opposta, infatti, "quando si sono girati" equivale a:
= ( = 2) + ( = 60) + ( = 2) + ( = 5) = 69
Infine, altra proprietà di Yahwèh è l'amore al nemico, come insegna, insistendo molto, Gesù nel Discorso della Montagna (Matteo 5-7).
are il nemico è essenza del perdono che è dono non umano.
ebraico amare il nemico su cui tanto insiste Gesù è ,
infatti il numero gimatrico che se ne ricava è ancora 26 come il numero di Iahwèh.
DECRIPTAZIONE DEI TESTI
LI Cristianesimo, che di fatto usa nella propria esegesi le traduzioni in greco i LXX e la Vulgata anche se non esclude il testo originario ebraico che serve da conio con cui confrontare le traduzioni, non è aduso ad interessarsi di interpretazioni se non letterali del testo o che da queste discendono.
Per il Cristianesimo le "Sacre Scritture" sono misteriose "historia Dei".
Agostino di Dacia (XII secolo d.C.) al riguardo sinteticamente scrisse: "littera gesta docet, quid credas allegoria, moralis quid agas, quo tendas anagogia".
Si ricavano quattro sensi o modi di interpretazione:
Littera gesta docet = a lettura letterale insegna i fatti;
Quid credas allegoria = l'allegoria fa vedere con l'immaginazione cosa credere;
Moralis quid agas = il senso morale indica i comportamenti, cioè il cosa fare;
Quo tendas anagogia = l'anagogia guida al cielo, ci fa vedere dove tendere.
Dante Alighieri tutto ciò poi l'esplicitò nei Trattato II, del Convivio.
L'interpretazione dei testi Biblici antichi è guidato dai libri del Nuovo Testamento ispirati dalla predicazione apostolica, ivi espressa in modo speciale, ("speciali modo exprimitur"), e tali scritti pur se in greco, è da ritenere abbiano attinto dalla Bibbia ebraica e dalle traduzioni in greco di quei tempi.
Quanto era nelle lettere ebraiche di significativo evidentemente fu colto perché molti riferimenti biblici contenuto negli scritti del NT portano ai testi originari ed implicano, se esistenti, anche le letture di secondo livello.
Su ciò ho indagato e propongo "Vangeli, profezie attuate dal Cristo".
Al riguardo apro una digressione.
Porto ad esempio una citazione che ho trovato nel libro dei Proverbi quando al versetto 30,4 dice:
"Chi è salito al cielo e ne è sceso? Chi ha raccolto il vento nel suo pugno? Chi ha racchiuso le acque nel suo mantello? Chi ha fissato tutti i confini della terra? Come si chiama? Qual'è il nome del suo figlio, se lo sai?"
Il testo parla del "Creatore" e rivela che nell'idea dell'autore fosse "persona" e che addirittura avesse un figlio.
Le lettere ebraiche inequivocabilmente parlano di figlio, infatti:
Qual'è il nome del suo figlio, se lo sai?
decriptazione di questo versetto Proverbi 30,4 fornisce questo testo.
"I viventi saranno innalzati dal mondo. In cielo portati saranno col corpo. Il sangue sarà dell'Unigenito in pienezza a fruttificare, li porterà in seno puri angeli, saranno condotti a vivere dall'artefice nel corpo, vivi saranno dal Vivente a casa risorti, in vita con la potenza riuscita. A vivere risaranno, usciranno al sorgere, dalle prigioni. Per il Verbo alla pienezza saranno dell'Unico, col corpo saliranno vivi. Al mondo la risurrezione ai viventi ha portato e i viventi escono alla luce del Vivente, il Figlio li porterà, retti saranno alla completa conoscenza."
L'inizio di questo versetto nella forma esplicita richiama il versetto di Giovanni 3,13; quest'ultimo ne fornisce una perfetta sintesi

"Eppure nessuno è mai salito al cielo, fuorché il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo" e nel criptato di Proverbi 30,4 è fornita una risposta esauriente alla domanda di Nicodemo sulla rinascita che tratterò in altro paragrafo. Infatti "Gli rispose Gesù: Tu sei maestro in Israele e non sai queste cose?" (Giovanni 3,10) e poi gli cita in pratica col Giovanni 3,13 questo testo che profetizza nel criptato le cose a venire e tende a confermargli che Lui è quel figlio del Creatore.

Il Concilio Vaticano II con il Dei Verbum (8 e 9) poi osserva che è la Tradizione "nella Chiesa fa più profondamente comprendere e rende ininterrottamente operanti le stesse sacre Scritture" che sono "Parola di Dio messa per iscritto sotto l'ispirazione dello Spirito divino", ma è la Tradizione che "trasmette integralmente la Parola di Dio - affidata da Cristo e dallo Spirito Santo agli apostoli - ai loro successori, affinché, illuminati dallo Spirito di verità, con la loro predicazione fedelmente la conservino, la espongano e la diffondano", "Così la Chiesa attinge la sua certezza su tutte le cose rivelate non dalla sola Scrittura" e conclude: "Perciò l'una e l'altra - la Scrittura e la Tradizione - devono essere accettate e venerate con pari sentimento di pietà e riverenza".

Essendomi dotato di quel nuovo strumento di cui ho detto in premesse per sollecitare dai testi con i segni originari una lettura di 2° livello da quei libri antichi alla luce della rivelazione portata dalla predicazione apostolica che si ricava dl N.T. mi sono chiesto quale sarebbe stato il risultato di una decriptazione della descrizione della creazione del libro della Genesi.

Ripropongo così quel versetto Genesi 1,8 prima presentato col testo ebraico con lettere separate come nei testi antichi e provo a decriptarlo col mio metodo.

"Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno."

Genesi 1,8 - "Ma (Le disse:) del diletto Unigenito la divinità entrerà, sarà la Madre del Potente, che nel corpo si verserà; (Questi) sarà ad agire dal cielo. E sarà nel mondo forte, agirà da grande e del Signore (Iah) sarà la famiglia per versarsi in un corpo, è portarsi per salvare ( ) dall'angelo (ribelle) l'esistenze."

Genesi 1,8 - "Ma (Le disse:) del diletto Unigenito la divinità entrerà, sarà la Madre del Potente, che nel corpo si verserà; (Questi) sarà ad agire dal cielo. E sarà nel mondo forte, agirà da grande e del Signore sarà la famiglia per versarsi in un corpo, è a portarsi per salvare dall'angelo (ribelle) l'esistenze."

Pare proprio una annunciazione, allora vediamo cosa ci può dire in tal senso il famoso primo versetto della Genesi.

Genesi 1,1 - In principio Dio creò il cielo e la terra.

Genesi 1,1 - Dentro il corpo d'una donna ( ) fu a scegliere d'abitare. In un corpo, dell'Unico la divinità entrò, per starvi a vivere. L'Unigenito l'indicò: uscirò dal cielo e verrò in terra.

enesi 1,1 - Dentro il corpo d'una donna fu a scegliere d'abitare. In un corpo, dell'Unico la divinità entrò, per starvi a vivere. L'Unigenito l'indicò: uscirò dal cielo e verrò in terra.

Pare congruente e premessa a quando ottenuto dal versetto 8 e la pagina di secondo livello pare proprio riferirsi ad una profezia di incarnazione.

Propongo di seguito la decriptazione di tutto il capitolo Genesi 1 fino alla conclusione del 7° giorno agli inizi del capitolo 2 ed in appendice riporto il testo secondo la traduzione C.E.I..

TESTO DECRIPTATO DI GENESI 1,1-2,4a

Genesi 1,1 - Dentro il corpo d'una donna fu a scegliere d'abitare.
In un corpo, dell'Unico la divinità entrò, per starvi a vivere.
L'Unigenito l'indicò: uscirò dal cielo e verrò in terra.

Genesi 1,2 - Per entrare l'Unigenito in un corpo per scendere del mondo nell'esistenza indicò nel mondo la (donna) scelta per entrare a portarvisi.

E dentro al mondo per portarsi recò a chiudere il fulgore della rettitudine innalzando una persona.

Fu la scelta nel mondo portata su una matrice per recare nel corpo a chiudere la divinità per entrarvi a stare a vivere.

Per vivere in un corpo puro scelse dall'alto una persona che era nel mondo a vivere che gli fosse da Madre.

Genesi 1,3 - E fu a parlare Dio nel mondo a (colei che) sarebbe stata la Madre; fu ad uscire una forte luce e fu ad entrare a stare, nella forte luce.
Genesi 1,4 - E fu alla vista Dio ad entrare dov'era la Madre; venne nella luce.
Così fu dalla bella a portarsi a casa, ed era sola.
La potenza di Dio ad entrare fu dalla Madre a casa.
Fu un angelo ad uscire dalla luce e dentro fu l'angelo ad entrare nello stretto della capanna.
Genesi 1,5 - E fu all'incontro Dio apertamente a stare con la Madre nella potenza d'una luce un giorno.
(Le) si portò in preghiera segreta; così accadde che di Dio fu una potenza ad uscire e fu apertamente ad esserLe in vista.
Per crescere, per stare nel mondo, fu a casa incontro a portarsi alla Madre per stringerLa ad aiutarlo.
Genesi 1,6 - E fu a dire Dio apertamente a (colei che) Gli sarà Madre che era nel mondo a lanciarsi.
Versandosi si sarebbe ingrossata.
Il segno avrebbe portato così nel mondo che madre sarebbe stata, che una vita portava all'esistenza del mondo.
Essendo la Madre sola, era con il cuore oppresso.
(Si domandava) Di chi matrice? Perché sarebbe stata Madre?
Genesi 1,7 - E fu a sentire la richiesta uscita d'essere madre che verrà a generare per versarlo nell'esistenza.
Vedeva però che era sola, era il cuore oppresso; di chi matrice?
Che ad uomo era legata soltanto ed era in vista che la portasse a casa fu con l'angelo ad aprirsi.
Di chi Madre? Chi avrebbe prevaricato?
La potenza nel corpo a versarLe chi sarebbe stato?
Peccare era fuori (da ogni pensiero), essendo come angeli!
Genesi 1,8 - Ma (Le disse:) del diletto Unigenito la divinità entrerà, sarà la Madre del Potente, che nel corpo si verserà; (Questi) sarà ad agire dal cielo. E sarà nel mondo forte, agirà da grande e del Signore sarà la famiglia per versarsi in un corpo, è a portarsi per salvare dall'angelo (ribelle) l'esistenze.
Genesi 1,9 - E fu a dirsi con Dio:
- nel mondo Gli sarebbe stata Madre per obbedienza e l'avrebbe portato nel mondo a vivere;
- sarebbe stata a vivere ad un uomo stretta la cui indicazione usciva dal cielo che in Dio viveva sperando, vivendo da fratelli che l'aiuto Le avrebbe portato completo;
- alla vista gli uscirà, sarà dentro ad illuminarlo, apertamente la porterà, saranno nel mondo a stare come angeli.
Genesi 1,10 - Portato che fu l'incontro, Dio uscì. Fu la Madre dal Potente ad essere dentro illuminata. Entrò l'Unigenito nel corpo a scenderLe e la potente vita desiderata entrò nella Madre.
(Questo) fu l'avvenimento che l'Unigenito nei giorni a vivere portò! Fu in un corpo dell'Unigenito la divinità ad entrare, fu in una Madre retta a stare. Per amore Le si portò dentro.
Genesi 1,11 - E fu dell'Unigenito nella Madre nel corpo la divinità ad entrare per essere agli uomini d'aiuto.
Alla luce l'Unigenito uscirà in terra per aiutare. Lo contempleranno.
Ne vedranno la luce in una casa i viventi.
Questi in un corpo sarà ad agire per colpire il cattivo che ad agire scese soffiando in un corpo l'esistenza.
Fece frutto, perché fu l'angelo (ribelle) a portare in una donna nel corpo il seme e si portò ad abitare e dall'alto entrò in terra. E fu al mondo a stare così l'angelo.
Genesi 1,12 - E per la liberazione entrò l'Unigenito in un corpo per scacciarlo, per distruggerne l'operare dentro i viventi colpendolo nei corpi, spazzando di questi il male, perché l'opprimere reca.
(Per ciò) si recò in azione giù ad operare nel mondo.
Il soffio nel corpo fu di una donna. Il seme vi portò.
Il prodotto della vita fu degli angeli ad entrarLe e Le fu nel corpo l'Unigenito divino. Uscirà (così ciò che) è la piaga che fu nei cuori recata dentro.
Genesi 1,13 - E fu al mondo a stare dal nemico a casa.
Si portò il Signore a starvi dentro per l'incontro, per recare il salvare dal serpente che bruciato sarà.
Genesi 1,14 - E fu a dire Dio al mondo che sarebbe stato un vivente, che sarebbe stato nel mondo a stare con la forza tutta dentro un corpo versata.
Fu per agire ad uscire dal cielo; dal serpente entrò in casa per sbarrarne la forza che i cuori opprime.
Un giorno si portò in una famiglia che era d'angeli, v'entrò di notte.

Alla perversità fu (così) a recare il rifiuto totale. Indicò del portarsi il perché.
E l'Eterno fu con una parola nei giorni per strappar l'angelo che sta nei viventi.
Genesi 1,15 - Ed al mondo fu a portarsi il Potente dalla Madre.
L'Unigenito si portò in un corpo finalmente.
Una folgore fu vista uscire dal cielo.
Per il serpente uscivano guai in un corpo.
Dall'alto entrava in terra e fu al mondo a stare la rettitudine angelica.
Genesi 1,16 - A portarsi fu al sentire le richieste nel mondo che c'erano dai viventi; venne per bruciare l'angelo che stava nel mondo.
La maledizione completa (al serpente) uscì in cammino.
Povera era la Madre ove veniva a vivere l'Unigenito; Le si portava nel corpo per uscire (divenire) grande.
Dal serpente i viventi salverà con potenza alla fine del mondo.
Un giorno si portò; venne tra i viventi desiderando in un corpo entrare per versare nei cuori l'energia, perché salverà dal serpente tutti.
Uscì di notte nel mondo e venne una stella dov'era la Madre.
Genesi 1,17 - E fu con un segno d'angeli a venire tra i viventi Dio.
Nel mondo la Madre da dentro il corpo lo versò.
Fu alla vista ad uscire dal cielo, guizzò nel mondo l'Unigenito; si lanciò dall'alto per entrare in terra.
Genesi 1,18 - E per il serpente dominare a casa fu a portarsi dentro di notte.
Al mondo si portò dal serpente, entrò solo con la forza nel cuore.
Fu l'energia nel mondo per la prima volta a recata in un corpo, la portò in una casa dov'erano angeli.
Usci nel chiuso in una capanna e fu nel corpo d'un primogenito.
Dio entrò a starvi a vivere; la rettitudine fu nel cuore a portare dentro.
Genesi 1,19 - E il Signore fu visto in un corpo in una casa e fu nel mondo a star ad abitare.
All'incontro si portarono viventi numerosi; furono a vedere (che cosa) era!
Genesi 1,20 - E fu per la prima volta dei viventi alla vista. Il Potente entrò nei giorni. Il Principe giù si portò nel mondo a vivere. (Perché?)



Fu nei viventi da rettile l'angelo superbo a chiudere nell'esistenza la perversità. Il peccare a soffiare fu che stremò le forze.
Per il fatto entrò in terra a languire l'angelo stando nei corpi vomitato per l'azione (dovette) uscire dal cielo.
Genesi 1,21 - E fu dal Creatore la maledizione tra i viventi a venirgli completa con il Figlio che per scelta entrò nel cammino.
Di un povero fu dalla matrice portato e dell'Unigenito la perfezione nell'anima entrò d'un vivente.
Entrò in un corpo per salvare tutti.
Da donna povera si compiacque recarsi al mondo, dalla Madre (cui) fu a parlare.
Tra i viventi fu per i lamenti che i viventi portavano.
E l'Unigenito la perfezione in azione portò a sgorgare.
Da aborto dai viventi sarà l'angelo ad uscire.
E porterà ad esistere nei corpi l'Unigenito la divinità. Entrerà per stare nei viventi la rettitudine che sarà nei cuori a recare dentro.
Genesi 1,22 - E fu figlio di retti.
In un primogenito scelse di vivere Dio.
Nel mondo fu la pienezza a vivere per la guarigione ai corpi recare e nei corpi dentro riportare la pienezza.
E venne a vivere dove stanno i viventi di casa.
Nei giorni la Madre Lo portò al mondo; a vedere ne portò il volto.
Si lanciò ad abitare nella prigione giù.
Genesi 1,23 - E fu al mondo alla vista delle moltitudini a portarsi il Signore che fu dentro per l'incontro.
Portò nelle midolla d'un vivente a stare della risurrezione la forza.
Genesi 1,24 - Portatosi a stare all'origine nei viventi nel corpo il maledetto fu tra i morti a portarli.
La sozzura in terra per l'angelo superbo vive; da potente i viventi opprime con bestialità e il verme nelle fosse fu a finirli.
Ma l'Unigenito nel corpo scese perché l'opprimere portato fosse ad uscire.
Fu così dall'angelo!
Genesi 1,25 - Si portò a spazzarlo con la risurrezione Dio dal mondo.
Fu tra i viventi a venire nella prigione, dove sta, per finirlo.

(Questi, il serpente) uscirà dalla terra perché l'opprimere portò e divenne una bestia, un serpente per i viventi che sono lamenti a portare.
L'Unigenito finirà in tutti il verme bruciandolo nel mondo; dall'uomo uscirà la potenza che i viventi opprime.
Riporterà il timore di Dio; rientrerà a stare nei viventi la rettitudine che sarà nei cuori riportata dentro.
Genesi 1,26 - Riporterà la forza di prima a vivere nei corpi.
Da Dio uscì la destra che operò, in uomo dentro scese perché abitasse la rettitudine nel sangue recando la fine all'angelo che vi si portò.
E la forza a dominare portò da sola nel cammino tutto; ad uscire sarà (chi vi) vive che ha portato dentro il peccare.
Il soffio uscirà della risurrezione, i viventi saranno a rivivere, e da dentro il bestiale uscirà.
Si porterà nel pianto il serpente uscito per l'Unigenito dai corpi, giù si porterà da dentro di tutti, uscirà dai corpi dei viventi bruciato, uscirà il verme arso; un olocausto per l'Unico dai corpi si alzerà.
Genesi 1,27 - Portato sarà a mangiare dall'Unigenito.
Dal maledetto sarà (così) ai viventi a venire il primo aiuto.
Nei viventi dentro scenderà la potenza della vita ed abiteranno all'ombra i viventi di Dio.
Ad Uscire saranno i viventi ricreati, verrà recata a questi la rettitudine nei corpi.
E da esseri puri dentro Gli entreranno.
Dentro con il corpo nell'Unigenito verranno a vivere.
Genesi 1,28 - E saranno dentro con i corpi così a venire a vivere da Dio.
Saranno i viventi portati a starvi dall'Unigenito dall'amarezza del serpente usciti. I viventi nella divinità saranno da vivi del Volto a saziarsi e le moltitudini recate, porterà alla pienezza.
Portò l'Unigenito il segno uscendo in terra che portatosi da retto dentro la risurrezione nel mondo recò ai corpi.
L'aiuto portò da solo nel cammino; dalla croce uscì, vi fu dai viventi dentro portato per il peccare.
A parlare riuscì da risorto ai viventi; fu vivo a riportarsi a casa. Per la rettitudine il vigore fu a aprirGli la rigenerazione che salverà.
Alla fine dall'alto rientrerà in terra.



Genesi 1,29 - Si riporterà nell'esistenza l'Unigenito vivo con il corpo.
Dio nel mondo era stato tra i viventi!
Uscirà con gli angeli (come) uscì con gli angeli.
Il Crocifisso alla fine risarà in cammino tra i viventi.
Verrà per tutti ad agire la risurrezione che dentro colpirà del cattivo il seme. L'Unigenito brucerà il cattivo serpente; dalle persone sarà da tutti ad uscire. L'Unigenito nei corpi a scendere recherà dell'Unico la perfezione che agirà la sozzura bruciando nei corpi.
Dentro il portato soffio dai corpi spazzerà, scenderà colpito nei corpi con forza il male.
Per il serpente così dai viventi sarà ad esistere il rifiuto in tutto il mondo.
Genesi 1,30 - E guizzeranno tutti dalle tombe.
Nel Crocifisso entreranno.
All'Unico con il corpo su li porterà con potenza.
Così del serpente del peccare per il soffio uscito in cielo li condurrà dal Potente. Della sposa il corpo porterà salvato innalzerà dalla terra nella beatitudine ad abitare.
E le anime a vivere con l'Unico la perfezione saranno.
Battuta dalla risurrezione, distrutta, mangiata, la perversità sarà nel mondo dalla forza della rettitudine che ha inviata.
Genesi 1,31 - E saranno a vedere Dio apertamente essendo vivi.
Verranno tutti alla felicità.
Vedranno la luce, fuori portati dal mondo tra gli angeli.
Usciranno dal cuore (ove) si portarono dentro a vivere nell'Unigenito che l'aiuto gli portò.
Furono ad entrare essendo sera e furono ad uscire essendo mattino; nel giorno entreranno nel Risorto (quando) risorti saranno.
Genesi 2,1 - E sarà la sposa condotta dal mondo in cielo e fuori dalla terra la porterà con tutte le schiere a vivere.
Genesi 2,2 - E saranno tutti con Dio ad entrare a stare; gli vivranno dentro. Un giorno saranno ad uscire dalla prigionia.
Dalle rovine saranno alla pienezza così alla fine condotti.
L'Unigenito la risurrezione dei corpi con azione luminosa nel mondo porterà. Saranno un sabato da dentro ad essere portati i viventi fuori dalla schiavitù.

A vedere saranno i viventi con tutti gli angeli il Crocifisso che si riporterà. Dell'Unico il Principe si vedrà risorto uscire.
Genesi 2,3 - E sarà la benedizione di Dio a rientrare a stare nei viventi che verranno nel giorno settimo portati ad essere santi. Verrà recata la rettitudine nell'esistenza.
Dentro la porterà di sabato nei viventi, che tutti angeli alla fine porterà dall'Unico con i risorti corpi.
Ricreati con la divinità saranno i viventi.
Al Potente si vedranno simili tutti.
Genesi 2,4a - La maledizione finirà ed il serpente impuro alla fine uscirà con la desolazione che fu ai viventi a recare entrando in terra.
A casa rientreranno ricreati i viventi.
TRADUZIONE C.E.I. DI GENESI 1,1-2,4a
Genesi 1,1 - In principio Dio creò il cielo e la terra.
Genesi 1,2 - Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.
Genesi 1,3 - Dio disse: Sia la luce! E la luce fu.
Genesi 1,4 - Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre
Genesi 1,5 - e chiamò la luce giorno e le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: primo giorno.
Genesi 1,6 - Dio disse: Sia il firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque.
Genesi 1,7 - Dio fece il firmamento e separò le acque, che sono sotto il firmamento, dalle acque, che sono sopra il firmamento. E così avvenne.
Genesi 1,8 - Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno.
Genesi 1,9 - Dio disse: Le acque che sono sotto il cielo, si raccolgano in un solo luogo e appaia l'asciutto. E così avvenne.
Genesi 1,10 - Dio chiamò l'asciutto terra e la massa delle acque mare. E Dio vide che era cosa buona.
Genesi 1,11 - E Dio disse: La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che facciano sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la sua specie. E così avvenne:
Genesi 1,12 - la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie. Dio vide che era cosa buona.
Genesi 1,13 - E fu sera e fu mattina: terzo giorno.
Genesi 1,14 - Dio disse: Ci siano luci nel firmamento del cielo, per distinguere il giorno dalla notte; servano da segni per le stagioni, per i giorni e per gli anni
Genesi 1,15 - e servano da luci nel firmamento del cielo per illuminare la terra. E così avvenne:
Genesi 1,16 - Dio fece le due luci grandi, la luce maggiore per regolare il giorno e la luce minore per regolare la notte, e le stelle.
Genesi 1,17 - Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra
Genesi 1,18 - e per regolare giorno e notte e per separare la luce dalle tenebre. E Dio vide che era cosa buona.
Genesi 1,19 - E fu sera e fu mattina: quarto giorno.
Genesi 1,20 - Dio disse: Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo.
Genesi 1,21 - Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona.
Genesi 1,22 - Dio li benedisse: Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra.
Genesi 1,23 - E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

Genesi 1,24 - Dio disse: La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e bestie selvatiche secondo la loro specie. E così avvenne:
Genesi 1,25 - Dio fece le bestie selvatiche secondo la loro specie e il bestiame secondo la propria specie e tutti i rettili del suolo secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona.
Genesi 1,26 - E Dio disse: Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra.
Genesi 1,27 - Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò.

Genesi 1,28 - Dio li benedisse e disse loro: Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra.
Genesi 1,29 - Poi Dio disse: Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto, che produce seme: saranno il vostro cibo.
Genesi 1,30 - A tutte le bestie selvatiche, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde. E così avvenne.
Genesi 1,31 - Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.
Genesi 2,1 - Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere.
Genesi 2,2 - Allora Dio, nel settimo giorno portò a termine il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro.
Genesi 2,3 - Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò, perché in esso aveva cessato da ogni lavoro che egli creando aveva fatto.
Genesi 2,4a - Queste le origini del cielo e della terra, quando vennero creati.



## LA CROCIFISSIONE NEL LIBRO DI GIOSUÈ

Tra Mosè e Giosuè c'è un rapporto particolare di maestro e fedele discepolo.
Era il confidente fidato di Mosè e nello stesso tempo il suo aiutante, il suo inserviente, il suo braccio e il puro fedele, il modello su cui idealmente il popolo d'Israele era chiamato ad uniformarsi.
Fornisco un rapido scoop su di lui estraendo solo quanto relativo a Giosuè dal libro dell'Esodo:
"Mosè disse a Giosuè: Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalek. Domani io starò ritto sulla cima del colle con in mano il bastone di Dio"... "Giosuè sconfisse Amalek e il suo popolo passandoli poi a fil di spada"... "Allora il Signore disse a Mosè: Scrivi questo per ricordo nel libro e mettilo negli orecchi di Giosuè: io cancellerò del tutto la memoria di Amalek sotto il cielo!" (Esodo 7,9.13s)
"...con Giosuè, suo aiutante, e Mosè salì sul monte di Dio." (Esodo 24,13)
"Giosuè sentì il rumore del popolo che urlava e disse a Mosè: C'è rumore di battaglia nell'accampamento." (Esodo 32,17)
"Così il Signore parlava con Mosè faccia a faccia, come un uomo parla con un altro. Poi questi tornava nell'accampamento, mentre il suo inserviente, il giovane Giosuè figlio di Nun, non s'allontanava dall'interno della tenda." (Esodo 33,11)
Giosuè è colui che uscito dall'Egitto entrò da esploratore 40 anni prima nella Terra Promessa (Numeri 13), riferì da coraggioso appoggiando la scelta di entrare fidando nell'aiuto del Signore, ma solo che 40 anni dopo, morto Mosè, vi entrerà col popolo nuovo e conquisterà la Terra Promessa.
Il parallelo con Gesù oltre all'omonimia è evidente, infatti, Gesù è il primo esploratore della Terra Promessa ove è entrato ed è tornato da risorto e ha aperto il combattimento finale del nuovo Israele contro il male, il Gog e Magog, replicanti dell'allegorico Amalek, e vincerà aprendo per tutti, la vera finale Terra Promessa, quella eterna del cielo.
Il personaggio di Giosuè tratteggiato nel Pentateuco con molti altri dettagli viene ad essere il personaggio principale dell'omonimo libro di Giosuè che assieme a quello dei Giudici fa da cuscinetto tra la Torah e i libri di Samuele e poi dei Re per colmare il lungo tempo intermedio ed arrivare ai periodi storici del regno di Davide e Salomone.
C'è chi sostiene che Giosuè è presentato come il capo militare ideale che prende ordini solo da Dio e il libro sarebbe stato scritto nel VII secolo a.C. per dare autorità ed un'origine nobile ai successivi regni.
Sta di fatto che nel libro di Giosuè viene tra l'altro sottolineato che anche Lui come Mosè scrisse sulle pietre la legge di Mosè.
Attraversato il Giordano, dopo l'episodio della distruzione della città di Ai, il libro di Giosuè, infatti, racconta circa la Torah di Mosè: "Fece appendere il re di Ai ad un albero fino alla sera. Al calar del sole Giosuè comandò che il suo cadavere fosse calato dall'albero; lo gettarono all'ingresso della porta della città e vi eressero sopra un gran mucchio di pietre, che dura fino ad oggi. In quell'occasione Giosuè costruì un altare al Signore, Dio di Israele, sul monte Ebal, secondo quanto aveva ordinato Mosè, servo del Signore, agli Israeliti, come è scritto nel libro della legge di Mosè, un altare di pietre intatte, non toccate dal

ferro; vi si sacrificarono sopra olocausti e si offrirono sacrifici di comunione. In quel luogo scrisse sulle pietre una copia della legge di Mosè, che questi aveva scritto per gli Israeliti. Tutto Israele, i suoi anziani, i suoi scribi, tutti i suoi giudici, forestieri e cittadini stavano in piedi da una parte e dall'altra dell'arca, di fronte ai sacerdoti leviti, che portavano l'arca dell'alleanza del Signore, una metà verso il monte Garizim e l'altra metà verso il monte Ebal, come aveva prima prescritto Mosè, servo del Signore, per benedire il popolo di Israele. Giosuè lesse tutte le parole della legge, la benedizione e la maledizione, secondo quanto è scritto nel libro della legge. Non ci fu parola, di o soggiornavano in mezzo a loro." (Giosuè 8,29-35)

Giosuè lesse tutta la legge sul monte Ebal come poi fece Esdra a Gerusalemme "Esdra nel libro di Neemia annuncia la Torah e il Messia".

Alcuni anni or sono decriptai i 24 capitoli di Giosuè, e i 667 versetti giacciono abbandonati in un file del mio PC e prima o poi troverò il tempo per riordinarli e presentarli.

Intanto, in anteprima, riporto la decriptazione di quei 7 versetti Giosuè 8,29-35 che ho sopra riportato, da cui emerge nitido un racconto della crocifissione.

Giosuè 8,29 - Portarono l'Unigenito in croce i viventi per i potenti, (pur) retto al mondo nell'agire fu appeso, innalzato sul legno, l'Eterno dal tempo uscì, l'azione di un arciere portò a spegnere con un'asta l'Unigenito, all'uscita del sole su l'asta entrò in Gesù e fu calato.

E venne il cadavere del crocifisso portato dei viventi tra lamenti alla vista giù.

E fu tradimento - che da retto si portava - che l'Unigenito portò in croce, uscì dalla famiglia del crocefisso, nella tomba per un cattivo entrò, fuori della città.

E fu a risorgere, portato in alto fu, e rivelò che dell'Unico il Figlio era.

Di viventi una grande comunità fu a portare la Madre nel mondo, da Questi uscita.

Giosuè 8,30 - Dell'Unico questi fu il Figlio al mondo, Gesù in vita ucciso dai potenti fu per la perversità del dio (primo serpente) del mondo (Cesare era il dio del mondo al tempo di Gesù).

Fu risorto il corpo da Dio, da dentro gli uscì dal corpo alla vista un ruscello.

Giosuè 8,31 - Così, l'Unigenito, la risurrezione dei corpi giù porterà al mondo ai viventi, alla luce uscirà il Servo, il Signore riverrà, il Figlio risarà in Israele così come scritto dentro i libri della Toràh che in croce per liberare i viventi in sacrificio il Padre l'inviò.

Sarà nei viventi bruciata col serpente la morte (con cui) che alle origini bruciò i corpi per azzerare il mondo.

L'angelo bello dall'Altissimo uscì con (altri) angeli dentro i corpi questi l'accompagnarono per aiutare e (poi) l'Altissimo portarono ad innalzare recandolo in croce.

Dal serpente il Signore si porterà, sarà a questi dentro le tombe a portare il fuoco la vita risarà nei viventi.

Giosuè 8,32 - A recare sarà così alla fine dentro la risurrezione ai viventi, per l'azione il serpente uscirà, dell'Unigenito dentro l'energia sarà nei viventi, verranno a vivere per la risurrezione angeli, usciranno tutti riportati con i corpi puri per il fuoco entrato.

Beati così tutti dentro potenti per il soffio inviato saranno, figli saranno retti di Dio.

Giosuè 8,33 - Ed il maligno il fuoco nei corpi Dio recherà e questi si verserà tra lamenti e, portata la risurrezione nei cuori, dai corpi sarà strappato via il soffio, dai cuori (dove) si era portato il rifugio nelle acque bollenti questi entrerà.

E nei morti entrerà la potenza dell'Unico, i corpi, riportata l'energia, rilucenti dalla porta usciranno, retti usciranno, gli angeli saranno i viventi fuori ad accompagnare, alla destra del risorto Unigenito saranno.

Dalla bara dentro il corpo saranno tutti nel Signore come pellegrini così nell'Unigenito allo spuntare a chiudersi su saranno a portarsi.

Il primo serpente reciso, che li uccideva, annientato sarà nei viventi e ad entrare in prigione giù sarà portato.

Del primo serpente dai viventi la potenza uscirà del male che era dentro, in cammino dall'Unico risorti con i corpi su li porterà dal mondo liberati per l'azione a casa aiutati dal Signore verranno i popoli retti nell'Unigenito nel cuore con i corpi, all'Unico i risorti invierà dal mondo.

Giosuè 8,34 - E nell'Unigenito a chiudersi nel corpo saranno così puri alla vista dell'Unico tutti retti rinati, dentro col corpo

saranno entrati, il Crocifisso porterà i corpi fuori del mondo nella benedizione.

E fuori, abbrustolito il serpente uscito per la rettitudine, la sposa così il Crocefisso porterà a casa dentro alla pienezza, avrà fatto frutti il Crocifisso portandoli dal corpo fuori.

Giosuè 8,35 - Per rifiutarlo al mondo si fece giudeo, dentro al corpo visse in prigione, per il rettile portare fuori dai viventi alla luce uscì l'Unigenito.

Per bruciare nei corpi il serpente, che all'origine si versò nei corpi, l'Unico Gesù inviò in cammino per aiutare tutti, verserà al mondo la potente forza della risurrezione, dai corpi il primo serpente porterà fuori, l'angelo bruciato sarà nei viventi ed uscirà dai cuori il soffio portando fuori lo straniero che soggiornava in mezzo a loro.

CONCLUSIONI

La prima pagina della Genesi che nella trattazione esterna pare riferirsi alla creazione del mondo e della prima coppia umana, descrizione tanto criticata perché ritenuta sempliciotta dalla scienza paludata, perché non parrebbe reggere alle teorie evoluzionistiche tanto che nel passato ha provocato prese di posizioni che hanno tentato, intaccandone i principi, di toglierne sacralità si è rivelato linguaggio allegorico.

Di fatto, non si tratta di una pagina che vuole fornire verità scientifiche, perché scritta non per motivi divulgativi, ma per uomini di un popolo che meditava sul suo Dio che era diverso dalla cosgomonia dei popoli vicini, ma intende sottolineare che è unico e per amore ha creato tutto e tutti con la sua parola.

Ovviamente è pagina densa di significati, tanto che l'autore, che come abbiamo visto è così tanto attento alle lettere, inizia il suo libro la Genesi, proprio nel trattare la creazione, non con la prima lettera la 'alef , ma con la seconda la lettera bet che indica il numerale 2 (due).

Questo fatto di per sé ci fa ed ha fatto meditare su un messaggio di lettura meditato per iniziati e che la prima lettura letterale da solo alcuni dei vari spunti leggibili.

Con quella lettera n° 2 pare volersi come segnalare che trattasi di una seconda creazione, qualcosa di simile a quanto disse Gesù a Nicodemo nel Vangelo di Giovanni: "Gli rispose Gesù: In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio. Gli disse Nicodemo: Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere? Gli rispose Gesù: In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito. Non ti meravigliare se t'ho detto: dovete rinascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito. Replicò Nicodemo: Come può accadere questo? Gli rispose Gesù: Tu sei maestro in Israele e non sai queste cose?" (Giovanni 3,3-10)

Qui Gesù sostiene di dire una verità fondamentale con quel "In verità, in verità ti dico" ripetuto due volte e si riferisce ad una doppia nascita, cioè ad una doppia creazione, la prima nella carne e la seconda nello spirito, come coglie Nicodemo con quando dice "una seconda volta".

Tutto il discorso ruota su questo numero due e ricorda l'aleggiare del vento, dello Spirito della creazione "In principio Dio creò il cielo e la terra. Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque." (Genesi 1,1.2)

Poi avviene la rivelazione che è Lui il figlio del Creatore come ho evidenziato ia altro paragrafo con la decriptazione del versetto Proverbi 30,4 che di fatto Gesù in Giovanni 3,13 inserisce in questo discorso.

Questa pagina della Genesi è proprio come un diamante a molte sfaccettature che va girato e rigirato per captarne tutti gli aspetti.

Per quanto finora mi è stato possibile ho fatto considerando proprio di seguire il pensiero che rappresenti in modo allegorico la nascita nello Spirito come ho riportato e motivato in "Spirito creato in 7 tappe - Genesi codice egizio-ebraico".

Quel nascere dall'alto che pare doversi leggere in modo allegorico ha però un senso concreto nella storia di Gesù che la teologia dei Vangeli sostiene comportare una kenosis dai cieli in terra della Parola in Gesù di Nazaret.

Occorre allora scrutare quelle scritture che certamente debbono parlare di Lui, occorre credere a quegli scritti "di Mosè" ed

essere certi che ne parlano come Gesù autorevolmente sostiene:

"Voi scrutate le Scritture ... ebbene sono proprio esse che mi rendono testimonianza." (Giovanni 5,39)

"Se credeste infatti a Mosè, credereste anche a me; perché di me egli ha scritto. Ma se non credete ai suoi scritti, come potrete credere alle mie parole?" (Giovanni 5,46s)

La decriptazione di tale capitolo 1 della Genesi conferma tale posizione in quanto tratta della venuta della divinità in una donna che non aveva avuto rapporti con uomo con una bella descrizione della annunciazione che pone in evidenza molte delle problematiche colte dal Vangelo di Matteo scritto appunto prevalentemente per ebrei.

È l'annuncio della nascita del Figlio dell'Uomo, cioè dell'umanità.

Figlio dell'uomo in:

ebraico ben 'adam

aramaico bar 'oenash

Ispirandosi alla storia di Gesù Cristo che si definisce Figlio dell'Uomo, si può pensare a questi significati:

"Dentro con l'energia dell'Unico per aiutare i viventi ."
"Dentro i corpi originerà l'energia della risurrezione "
o "Ricreerà con l'energia della risurrezione ."

In definitiva era atteso che l'umanità della terra desse il suo frutto.

Sotto questo aspetto va letto, a mio parere, il salmo 67.

Trattasi solo di 8 versetti, quindi numero della pienezza, somma delle cifre del famoso 26 numero di Iahwèh, quindi deve contenere una sintesi sul Messia.

Il testo C.E.I. del Salmo 67 è il seguente:

Salmo 67,1 - Al maestro del coro. Su strumenti a corda. Salmo. Canto.

Salmo 67,2 - Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto;

Salmo 67,3 - perché si conosca sulla terra la tua via, fra tutte le genti la tua salvezza.

Salmo 67,4 - Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti.

Salmo 67,5 - Esultino le genti e si rallegrino, perché giudichi i popoli con giustizia, governi le nazioni sulla terra.

Salmo 67,6 - Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti.

Salmo 67,7 - La terra ha dato il suo frutto. Ci benedica Dio, il nostro Dio,

Salmo 67,8 - ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

Stando alle lettere il volto di Dio e la Parola , con cui Mosè parlava faccia a faccia, questa porterà la sua via e la salvezza.

È da notare quel "perché si conosca sulla terra la tua via", "Disse Gesù: Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me." (Giovanni 14,7)

La salvezza lì scritta in ebraico è , quindi Gesù.

Non potevo a questo punto non decriptare quel Salmo con le ormai note regole e ne riporto il risultato a conclusione, perché conferma tutte le attese.

Salmo 67,1 - Il Potente la vita degli angeli giù in un grembo inviò. In cammino fu un angelo ad indicarlo alla madre. Di questa alla madre portò alla mente illuminazione che le sarebbe nel corpo.

Salmo 67,2 - Dio nel mondo nei giorni la grazia a chi vi abita recò. Fu dentro un corpo della rettitudine l'energia a recare. La luce in persona fu a portarsi in un primogenito, l'ha scelto per far fuggire il serpente dal mondo.

Salmo 67,3 - Nato nel tempo dentro la terra aiuterà i fiacchi con la rettitudine. A casa tutti i popoli vivranno per Gesù alla fine da retti.

Salmo 67,4 - Sarà a recare l'aiuto portando la rettitudine ai popoli che sono a vivere col maledetto nei giorni che ha recato ad essere impuri; così i popoli sono a vivere nella vergogna.

Salmo 67,5 - Sarà la risurrezione in vita nelle tombe a recare. Si riporterà a stare nei corpi l'energia che l'angelo (ribelle) porterà ad annullare. Nei viventi quella che è stata una piaga sarà a finire giudicato. Si vedrà vivo nell'acqua bollente essere bruciato. Dai corpi vi porterà il serpente che all'origine nei viventi fu a vivere. Dentro quel primogenito nel corpo saliranno tutti. Guiderà i viventi alla pienezza del Potente dal mondo.

Salmo 67,6 - Sarà a portarli per mano e così i popoli saranno a vivere da Dio usciti dai giorni. A lodare li condurrà tra i retti ove i popoli staranno. I viventi tutti vi vivranno.

Salmo 67,7 - All'Unico con i corpi saliranno. L'invierà tutti tra gli angeli. Del mondo saranno il frutto. Entrata sarà dentro i corpi la rettitudine che avrà rifiutato il serpente nel mondo che fu ai viventi la maledizione con l'opprimere a portare.

Salmo 67,8 - Ci risarà la benedizione col rifiuto del serpente. A rientrare sarà nei viventi portata la forza. Saranno alla vista condotti all'Unico. Li porterà il Crocifisso. All'Unico col Verbo nei gironi della luce saliranno.

L'alfabeto ebraico nella sequenza delle lettere da sinistra a destra con le lettere lette come ideogrammi di per sé racconta una storia:

Dall'Unico a casa in cammino aiutati dal mondo li porterà . Colpita la chiusura dei cuori saranno retti con la potente vita per l'energia che in pienezza agirà . Col Verbo saliranno , li verserà col corpo risorti alla fine . - La chiusura dei cuori è il peccato ( ) .

Dall'Unico a casa in cammino aiutati dal mondo li porterà. Colpita la chiusura dei cuori (il peccato) saranno retti con la potente vita per l'energia che in pienezza agirà. Col Verbo saliranno, li verserà col corpo risorti alla fine.



# 28 NARRANO ANTICHE CRONACHE...

## NARRANO ANTICHE CRONACHE

Ricordi dal... futuro - di Roberto Volterri

L'ARGOMENTO:

"Volterri ha scritto un libro straordinario in cui afferma che gli alieni hanno visitato la Terra anche in passato."
Michael Hanlon, Daily Mail

"Narrano antiche cronache... un volume per dimostrare che anche le generazioni passate si interrogavano sull'esistenza della vita extraterrestre."
Richard Owen, The Times

"Roberto Volterri è certamente uno degli studiosi più documentati sui fenomeni misteriosi, li sottopone a indagini con le più sofisticate metodologie, li cataloga, li elabora e su di essi scrive dei saggi affascinanti..."
Renzo Allegri, Chi

Compilatori di scritti sacri, popoli scomparsi, maestri artisti medievali e rinascimentali hanno lasciato tracce inspiegabili nelle loro opere. Tracce che parlano di enigmatiche presenze e di strani oggetti volanti fermi nei cieli. Cosa videro gli artisti che le realizzarono e perché tali raffigurazioni? Cos'è l'oggetto discoidale dipinto alle spalle della Vergine nell'opera di Filippo Lippi "Madonna e San Giovannino"? Cosa raffigurano i bassorilievi maya e olmechi?

Narrano Antiche Cronache... è un vero e proprio manuale che, attraverso le tecnologie informatiche, svelerà la natura di antichi contatti! Per la prima volta in un unico libro vengono presentate tutte le opere d'arte con "anomalie ufologiche".

Roberto Volterri è nato a Roma... a metà dell'altro secolo. Laureato in Archeologia con una tesi sperimentale in Archeometria, in ambito universitario si occupa da tempo di Archeometallurgia mediante tecniche di indagine quali la Microscopia Elettronica a Scansione (SEM) e la Microanalisi a Dispersione di Energia (EDS).

Si interessa dai primi anni '60 di fenomenologia ESP e degli aspetti meno consueti della realtà, successivamente studiati con semplici apparecchi elettronici da lui stesso progettati, realizzati e poi descritti in alcuni libri dedicati alla ricerca sull'ESP, quali "Psicotronica" (SugarCo, 1976); "Enigma Uomo" (SugarCo, 1977); "Alla ricerca del Pensiero" (SugarCo, 1979); e "Dimensione Tempo". Si è poi dedicato a ricerche articolate più in ambito storicoarcheologico, ma inquadrate da un punto di vista 'di frontiera'. Ha pubblicato "L'universo magico di Rennes-le-Château", "Rennes-le-Château e il mistero dell'abbazia di Carol", "I mille volti del Graal", "Archeologia dell'Impossibile" (Hera Edizioni), "Baphomet", "Archeologia dell'introvabile" e molto recentemente "Archeologia dell'invisibile" e "Manuale di psicotronica sperimentale". Ha scritto oltre a circa duecento articoli dedicati alle tematiche 'misteriose' pubblicate fin dagli anni Settanta su

gli "Arcani", "Abstracta" e, dal 2000, su "Hera" (di cui è anche il consulente scientifico), ha partecipato ad alcune trasmissioni radiofoniche ("Totem", su RTL 102,5) e televisive sia su reti RAI ("Voyager") sia su emittenti private ("Stargate" e "Il Sogno dell'Angelo").

PREFAZIONE di Adriano Forgione:

I Progressi nel campo dello scibile umano sono opera di individui che, contro le idee dominanti in campo scientifico, filosofico e religioso, hanno preferito andare oltre quanto sembrava acquisito, indagando e ricercando lì dove le altre menti umane non potevano giungere, rompendo gli schemi costituiti e arrivando a elaborare teorie e soluzioni ai grandi enigmi che, da sempre, attanagliano l'Uomo. Tali progressi, osteggiati in ogni tempo a causa dei "sapienti" di turno, si sono spesso rivelati fondamentali e hanno fatto sì che l'Uomo giungesse, alle soglie del XXI secolo, a oltrepassare i limiti del suo pianeta, espandendo la sua voglia di conoscenza all'intero Universo.

La tecnologia ha permesso non soltanto di passeggiare sulla Luna, ma anche di creare occhi e orecchie artificiali, affinché l'uomo oltrepassasse i suoi stessi limiti e giungesse al di là del tempo e dello spazio per osservare il suo luogo d'origine: il Cosmo. Oggi la scienza si chiede se l'Universo sia abitato e quanta vita evoluta possa albergare in esso, andando in cerca di pianeti extrasolari simili al nostro e di segnali su bande di frequenza all'idrogeno. Miliardi di soldi buttati, se mi è concesso dirlo, così come è un peccato vedere che brillanti menti sprechino il loro tempo a scandagliare il Cosmo nell'attesa di un segnale sonoro intelligente che forse mai arriverà.

Sarebbe meglio investire quei soldi per risolvere problemi ben più gravi, perché una comunicazione di questo tipo tra due civiltà è assolutamente impossibile, addirittura impraticabile, se si pensa che passerebbero miliardi di anni prima di ottenere la risposta a un ipotetico "ciao". È come se oggi un individuo volesse comunicare con il prossimo mediante segnali di fumo, in un mondo dove tutte le informazioni scorrono cablate in fibre ottiche.

Il problema, purtroppo, è tutto nel metodo scientifico positivista, che oggi rappresenta "un dogma", contro cui nessuno scienziato può ribellarsi, pena la scomunica. E allora ecco che, per affermare che l'Uomo non è il solo figlio del Cosmo, bisogna "cercare" oltre ogni buon senso lì dove non si troverà mai nulla, aspettando "la prova di laboratorio". Non perché il Cosmo sia privo di vita, al contrario, (basti pensare quante forme di vita diverse coesistono in un appartamento, per comprendere quanto sia limitata la mente che arriva ancora a dubitarne l'esistenza in un Cosmo tanto grande), ma perché, a ogni costo, la scienza di oggi sceglie gli strumenti errati per compiere questa "Cerca", strumenti inadeguati a comprendere che la "prova di laboratorio" potrebbe essere già arrivata da tempo, ma la scienza non se ne è accorta, ovvero fa finta di non accorgersene. Eppure, l'Astrofisica e la Fisica dei Quanti sono molto attente a studiare le possibilità che l'Uomo sia in compagnia di altre intelligenze, non soltanto appartenenti a questo Universo, ma facenti parte di un sistema di più universi paralleli, una sorta di "matrioska" cosmica, in cui ogni realtà dimensionale è confinante con le altre e con queste può comunicare attraverso determinati "passaggi". Dichiarazioni illuminanti su questo particolare aspetto della ricerca scientifica sono più volte state pubblicate negli ultimi anni. Ad esempio, alcuni astrofisici spagnoli e americani, in uno studio pubblicato su "Gravitation and Quantum Cosmology", nell'autunno 2001, hanno sostenuto che l'Universo contiene un infinito numero di altri universi simili, chiamati "zone O", con cui un giorno si riuscirà a entrare in contatto. Vale la pena di citare anche lo studio del dott. Paul Steinhardt e dei suoi colleghi della Princeton Universiiy, che hanno provato a spiegare gli importanti dettagli sulla natura del nostro Universo e su come e perché il Cosmo si espande. Steinhardt e i suoi colleghi offrono un'idea affascinante, che punta all'esistenza di altri universi in più alti spazi dimensionali.

Uno di questi universi è il nostro; l'altro, è un "ignoto" Universo parallelo e, a quanto pare, i due potrebbero essere in reciproca comunicazione. Infatti, secondo i ricercatori di Princeton, fluttuazioni casuali in questo Universo invisibile hanno causato distorsioni anche nel nostro.

Queste nuove informazioni possono essere applicate alla "prova di laboratorio" cui accennavamo prima, il fenomeno oggi chiamato UFO, informazioni potenzialmente in grado di spiegare perché esso sia così sfuggente e difficilmente dimostrabile. L'apparizione e sparizione di queste "energie" potrebbe, infatti, avere a che fare non solamente con il nostro Universo, ma con una serie indefinita di realtà dimensionali, luogo d'origine di alcune di queste intelligenze.

Scrivo ciò perché allo stato attuale lo studio dell'ufologia è principalmente "ancorato" all'ipotesi extraterrestre, quella che considera le forme di vita, all'origine di questo affascinante fenomeno, come provenienti da pianeti di qualche sistema lontano. E, in parte, potrebbe essere così, ma esiste un'ulteriore gradino di questo studio che riporta a universi paralleli e a forme di vita "multidimensionali", il cui veicolo di "teleportazione" è la luce, o meglio un'energia che si manifesta in forma luminosa. La scoperta di queste realtà non sarebbe meno "rivoluzionaria" di quella di possibili coinquilini cosmici e potrebbe addirittura essere considerata di maggior portata, in quanto ingrandirebbe di molto il campo d'azione dello spirito umano, non è limitato a questo Universo, ma legato a un'infinita serie di realtà multidimensionali, confermando anche molte conoscenze riscontrabili nei testi dei popoli chi ci hanno preceduto.

Eccoci, pertanto, giunti all'argomento centrale di questo libro.

L'autore è un archeologo romano, impegnato in ambito universitario (lavora presso l'Università di Roma - Tor Vergata), da sempre attento a temi che si legano all'"Enigma Uomo" (titolo del suo secondo libro, pubblicato nel 1977) e che sconfinano in quei mondi ignoti che sono le dimensioni superiori. Il suo percorso va al di là della ricerca scientifica e, con occhio indagatore di chi sa fondere la schematica razionalità dell'archeologo di professione con la sensibilità e l'apertura mentale del ricercatore dell'ignoto, affronta l'argomento del suo libro con un approccio del tutto nuovo rispetto a come sinora era stato trattato dalle diverse riviste di settore. Gli antichi scritti hanno sempre rappresentato per l'Umanità una fonte di notizie preziosa per comprendere l'evoluzione della nostra specie. Molti di questi scritti avevano carattere mitologico oppure sacro (ovvero in tal modo si era preferito redigerli) e, pertanto, alcune stranezze o "anomalie" (come l'autore preferisce chiamarle), che in essi erano riscontrabili, venivano attribuite in ogni cultura a forze naturali, oppure a divinità. E tali venivano probabilmente interpretate anche da quegli artisti, alcuni di grande scuola, che, dal Medioevo al Rinascimento, hanno voluto riportare nelle loro opere qualcosa di cui erano probabilmente stati testimoni.

Tali manifestazioni - veri e propri "anacronismi" - registrate, quindi, in epoche in cui la civiltà tecnologica era ancora di là da venire, e ciò che volava o erano uccelli o erano "angeli", confermano l'esistenza millenaria di un fenomeno che gli scienziati moderni ascrivono, a torto, nell'ambito delle "leggende tecnologiche", nate in seguito alla modernizzazione e all'automazione dell'Uomo moderno. Ma la Bibbia, i Veda dell'India, i codici maya e aztechi, le leggende orali degli indios, tutte parlano di esseri che vengono dall'alto per portare civiltà. Volterri, per la prima volta, mette assieme, in un solo prezioso testo, l'intero corpo di queste informazioni, cui è paragonabile sinora il solo "Liber Prodigiorum", dello storico romano del IV secolo, Giulio Ossequente (edito in Italia dalle Edizioni Mediterranee con il titolo "Il Libro dei Prodigi"). Ogni evento viene discusso e affrontato nella sua cronaca così come essa è narrata dai suoi compilatori e a questa viene associata la relativa opera d'arte o stampa d'epoca, analizzata al computer sin nei minimi dettagli. Un lavoro unico, che Volterri, quale archeologo, ha voluto riportare anche per i reperti archeologici più "scomodi" per l'archeologia ufficiale e per quell'introvabile reliquia che, ancora oggi, rappresenta la disperata meta di una spasmodica ricerca: l'Arca dell'Alleanza.

Roberto Volterri - con la collaborazione di Massimiliano Della Millia per alcune elaborazioni al PC - ha, soprattutto, voluto offrire a tutti la possibilità di procedere e di crescere in questo campo, fornendo le "chiavi" per analizzare correttamente queste opere, al fine di far evolvere e valorizzare una ricerca che, nel settore delle analisi al computer di casi a interesse ufologico, è sempre stata dominata dal "fai da te". Gli studiosi di queste tematiche gli saranno grati. Siamo orgogliosi di presentare un volume che rappresenta il punto d'arrivo della ricerca di un

professionista, un archeologo che è andato oltre i "dogmi" di cui abbiamo parlato inizialmente e ha preferito guardarsi intorno e meravigliarsi di quanto mistero circondi il Cosmo, sposando pienamente il detto di Aristotele: "l'ignorante afferma, il saggio dubita, il sapiente riflette".

PREFAZIONE di Giorgio A. Tsoukalos:

(Presidente della AAS RA - Archaeology, Astronalltics & SETI Research Association - e Direttore della rivista "Legendary Times")

Un giorno il genere umano si avventurerà nello spazio. Sono assolutamente certo di questo, perché fra tutti gli esseri viventi di questo pianeta, c'è una caratteristica particolare che ci distingue dal resto del regno animale: la curiosità. Siamo l'unica specie che consapevolmente possieda l'istinto della curiosità.

Noi formuliamo domande. Manifestando la nostra curiosità, l'istinto per l'esplorazione si aggiunge automaticamente al nostro repertorio caratteriale. Da sempre ci poniamo la domanda "Cosa c'è là fuori?" e sempre lo faremo.

Centinaia di anni fa i nostri antenati si chiedevano la stessa cosa, quando dalla costa spagnola il loro sguardo si perdeva lontano, oltre l'Oceano Atlantico. Sfidando i pareri contrari, sfidando la teoria che la Terra non fosse altro che un semplice disco, s'imbarcarono sui loro splendidi velieri e navigarono attraverso l'Oceano Atlantico, per scoprire di persona cosa ci fosse "là fuori".

La stessa predisposizione per la curiosità e la ricerca, un giorno si indirizzeranno verso l'esplorazione dello Spazio profondo. In una notte limpida ci può capitare di passare ore intere a fissare il cielo stellato, domandandoci "Cosa c'è là fuori?". E, dopo aver guardato una miriade di stelle, alcune persone possono perfino arrischiarsi a chiedere "Siamo soli?". Ma il semplice fatto di osservare quelle innumerevoli, vivide stelle ci porta all'unica risposta possibile: "non siamo soli nell'Universo".

Subito gli scettici grideranno: "Anche se non siamo soli, le distanze tra le stelle sono troppo grandi perché qualcuno riesca ad attraversarle!". La mia risposta è sempre stata (e sarà sempre) la stessa: dobbiamo modificare il nostro modo di pensare. Sì, sono assolutamente d'accordo sul fatto che le distanze fra le stelle siano immense. Con i nostri attuali sistemi propulsivi è impossibile attraversare, nell'arco di una vita, la distanza che ci separa da una stella lontana.

Tuttavia, chi dice che tutto debba essere realizzato nell'arco di una vita?

Con la tecnologia odierna, il volo nello Spazio interstellare non è più considerato pura fantascienza. Esistono già progetti dettagliati che raffigurano grandi "astronavi generazionali", completamente auto sufficienti, che potrebbero attraversare le gigantesche distanze tra le stelle, anche se con tempi molto lunghi.

Non giungerebbero a destinazione i membri del primo equipaggio, bensì i figli dei figli dei loro figli. Ecco il perché del nome "astronavi generazionali". Ipotizziamo che, fra 100 o 200 anni a partire da oggi, dopo aver costruito delle basi permanenti sulla Luna e su Marte, l'Umanità finalmente si avventurerà nello Spazio profondo per esplorare nuovi, strani mondi.

Infine, la nostra "astronave generazionale" raggiungerà un pianeta che ospita un qualche genere di forma di vita umanoide. Per proseguire con questo ragionamento ipotetico, supponiamo anche che la civiltà che incontreremo sia tecnologicamente inferiore alla nostra. Cosa faremo, dopo il nostro arrivo? Ci limiteremo a osservarli da lontano? Oppure li aiuteremo a progredire, gli daremo una piccola "spinta", insegnando loro alcune nozioni?

Io dubito fortemente che ci limiteremo a osservarli. Il nostro smisurato ego semplicemente non ce lo permetterebbe. Saremmo estremamente ansiosi di mostrare la nostra "superiorità" alla civiltà "inferiore".

Saremmo ben determinati a insegnargli quel che sappiamo, perché così dimostreremo quanto siamo evoluti. In cambio, verremo immediatamente innalzati allo "status" divino! Come potrebbe essere diversamente? Siamo in possesso di un sapere "magico", mai raggiunto prima dai nativi, e siamo desiderosi di condividere tale conoscenza con loro! Che genere di tracce

lasceremo dietro di noi? Credo che lasceremo tracce di due tipi.

Il primo sarebbe costituito da tutti i resoconti scritti, cioè le relazioni e le tradizioni che gli abitanti del pianeta finiranno per scrivere su di noi, perché la nostra visita sul loro pianeta avrà un impatto enorme su di loro e sulla loro storia successiva. Scriveranno di esseri potenti che un giorno discesero dal cielo e insegnarono loro varie discipline.

L'altro tipo di segno sarà di natura fisica. Mi riferisco ai monumenti. Che genere di materiale useremo su un pianeta lontano, per lasciare qualcosa alle nostre spalle, magari un messaggio che le future generazioni possano comprendere? Per ovvi motivi sarebbe impossibile trasportare sull'astronave enormi travi d'acciaio. Dovremo fare assegnamento esclusivamente sui materiali grezzi disponibili "in loco". Conseguentemente, useremo la pietra, perché è un materiale da costruzione universale e può durare praticamente in eterno.

Cosa costruiremo? Supponiamo che intendessimo costruire una struttura molto grande. Chi la costruirebbe? Noi stessi? Non credo.

Abbiamo viaggiato per milioni e milioni di chilometri per giungere alla nostra destinazione. La civiltà che abbiamo scoperto è tecnologicamente "inferiore" alla nostra. Abbiamo deciso di costruire un qualche genere di monumento per lasciare dietro di noi una sorta di testimonianza della nostra presenza. Fin dal momento del nostro arrivo siamo considerati degli "dèi". Con una obbediente forza lavoro a disposizione, ci sporcheremo davvero le mani costruendo noi stessi il monumento? Sicuramente no. I nativi del pianeta sarebbero felici di aiutare i propri "dèi" nei loro progetti di costruzione.

Farebbero qualsiasi cosa per compiacere noi, i loro "dèi". Tutto ciò che dovremmo fare sarebbe semplicemente assisterli, per l'aspetto architettonico, con i nostri calcoli e progetti e, per l'aspetto tecnologico, con i necessari macchinari. Cosa accadrebbe alla nostra enorme struttura, una volta lasciato il pianeta? L'edificio, assai probabilmente, diverrebbe un tempio. Un tempio che verrà avvolto nel mistero e nel mito. Le successive generazioni parleranno di "dèi" che un tempo discesero dal cielo e insegnarono varie discipline ai loro antenati, e che risiedevano in quel tempio.

Gli "dèi" ora venerati in quello stesso tempio. Tale culto porterà alla costruzione di molti altri templi simili al primo, nell'intento di compiacere gli "dèi"... e tutti pregheranno perché un giorno ritornino. Alla fine, però, con il succedersi di molte generazioni, tutti questi racconti - un tempo reali - riguardo a strani e potenti esseri che, un tempo discesero dal cielo, verranno relegati nel regno delle leggende e dei miti. Perché? Perché, ironicamente, ormai la civiltà di quel pianeta avrà compiuto tali progressi tecnologici che loro stessi saranno in procinto di avventurarsi nello spazio, rendendo assolutamente impensabile l'idea che qualcun altro possa aver viaggiato nello spazio prima di loro! La domanda che ora vi rivolgo, cari lettori, è questa: se tale ipotetico ruolo un giorno verrà svolto dalla nostra stessa specie, perché non sarebbe possibile che lo stesso identico ruolo sia stato interpretato qui sulla Terra, migliaia e migliaia di anni fa, da civiltà extraterrestri?

Ebbene, grazie al libro che vi accingete a leggere, sono assolutamente convinto che le cose siano andate proprio così! In questo saggio "Narrano antiche cronache...", il dottor Roberto Volterri presenta, infatti, innumerevoli "indizi", quasi delle "prove", davvero avvincenti riguardo alla presenza extraterrestre sul nostro pianeta, fin dai tempi biblici.

INTRODUZIONE:

Da dove iniziare? Mi sono subito chiesto quando ho avuto l'idea di iniziare lo studio di strani "indizi" che mi piace definire "anacronismi"'. Dal "gran dio marziano", raffigurato nelle grotte del Tassili-n-apper (Sahara Centrale)? Dalle pitture preistoriche di Naux, nel Dipartimento dell'Arriege, nel sud-ovest della Francia (tanto simili alle "nuvole" di Masolino da Panicale, su cui torneremo, e a lungo, più avanti)?

Oppure dal ben più noto "Astronauta di Palenque", che ho avuto occasione di ammirare durante un mio recente viaggio archeologico tra i siti dello Yucatan?

Non rimane che l'imbarazzo della scelta, perché le tracce lasciate da chi ci ha preceduto, diecimila, mille, o "solo" quattrocento anni fa, riguardo "...cose che si vedono nei cieli..." sono infinite.

Basterebbero i novantadue minuti dedicati alla visione del bellissimo documentario del regista tedesco Harold Reinl, "Gli Extraterrestri torneranno" (proposto in Italia nel 1979, ma prodotto dieci anni prima), per indurre in ciascuno di noi "dubbi", interrogativi, perplessità... "certezze".

Sì, proprio sani "dubbi" e sane "certezze" riguardo il fatto che la storia dell'Uomo andrebbe "riletta" alla luce di un'infinita serie di testimonianze, nel campo delle arti figurative soprattutto, lasciate da chi per esperienza diretta, per averne letto in antiche cronache o soltanto per averne sentito parlare, sentì l'esigenza di tramandare ai posteri gli aspetti più "inquietanti", più in contrasto con la propria concezione del mondo conosciuto, dell'incontro, diretto o meno, con una realtà... "aliena", quantomeno, dalla propria personale esperienza quotidiana.

Cosa videro e cosa intesero raffigurare quei nostri lontani progenitori che dipinsero, nel Tassili, "divinità" antropomorfe (ma non troppo) in atto di essere adorate da altri individui, di più piccola statura, anch'essi con qualche anomalia?

Cosa videro nei cieli gli uomini che abitarono le caverne lungo il fiume Ariège, luoghi che ho personalmente visitato nell'estate del 1998?

Cosa spinse gli abitanti di Palenque a seppellire il personaggio noto come Pacal sotto una pietra pesante varie tonnellate e recante lo strano bassorilievo il cui disegno grazie (o per colpa?) a Erik von Däniken ha fatto il giro del mondo, facendo versare fiumi di inchiostro, suscitando (ma è bene che ciò accada!) dubbi, perplessità, entusiasmi e... infinite critiche?

Forse, con estrema certezza, non lo sapremo mai: quel che è certo è che continueremo a porci le domande di sempre: "chi siamo?", "da dove veniamo?", "dove andiamo?" consapevoli che non tutto è scritto nei libri di Storia, non tutto ciò che l'Archeologia "ufficiale" sostiene risponde al vero, non tutte le interpretazioni di opere d'arte del passato, lontanissimo o relativamente prossimo, "interpretano" nella giusta luce le reali intenzioni dell'artista, sia egli l'ignoto autore di inquietanti pitture rupestri, siano essi i più noti pittori cinquecenteschi come Masolino da Panicale, Carlo Crivelli o - più tardi - Ventura Salimbeni. Tra le infinite certezze della Scienza ufficiale - all'interno della quale, in una struttura universitaria, chi scrive, opera quotidianamente come archeologo occupandosi di analisi in Microscopia elettronica di antichi reperti metallici, ci sia lasciata almeno questa: la libertà di indagare, di ricercare "cum grano salis" s'intende, nelle pieghe della Conoscenza, dietro le quinte della Storia, negli angoli più bui e dimenticati del Sapere umano, negli anacronismi di carattere archeologico, nelle strane - quasi "fortiane" - raffigurazioni appartenenti al mondo della Storia dell'Arte, alcuni indizi, significativi spunti, suggerimenti, per avere, forse senza mai raggiungerla del tutto, una più realistica visione del mondo e della realtà fenomenica nella quale viviamo.

Con queste mie ricerche - vorrei sottolinearlo - sto tentando, infatti, non di "diffondere il Verbo", non di diffondere la "Certezza", di sostenere tesi precostituite, di affermare categoricamente cosa rappresentano per me certi "anacronismi" individuati nei dipinti, certe inquietanti descrizioni appartenenti alla cultura veterotestamentaria o alla poesia epica indiana come il "Mahabharata", o certe curiose anticipazioni letterarie (Swift e i suoi "Viaggi di Gulliver" insegnano!).

Ho cercato, sto cercando, invece, di diffondere il "Dubbio", di inculcare qualche sana e costruttiva perplessità nella mente dei lettori; una sana e costruttiva perplessità, una positiva curiosità in quanti vorranno seguirmi e aiutarmi nel cercare, nel nostro passato, nelle testimonianze archeologiche e artistiche di chi ci ha preceduti, possibili tracce, possibili indizi di probabili visite, di esplorazioni, di contatti tra la nostra civiltà e civiltà "aliene".

La qual cosa, ne sono certo, farebbe sentire tutti noi... meno soli.

Ma perché "Narrano antiche cronache..." Perché questo titolo? Perché nelle "antiche cronache", letterarie e archeologiche, ma soprattutto pittoriche, si celano suggestivi indizi da mettere in evidenza con il nostro PC, dato che il computer imperversa nella nostra vita di tutti i giorni, dato che senza di esso - ahimè

- non siamo più in grado... di fare nulla! Tantomeno di scoprire piccoli, ma significativi dettagli in dipinti in... odor di UFO!

La prima parte del libro è dedicata alla descrizione di opere dell'umano ingegno nelle quali, a volte in maniera estremamente eclatante, a volte... un po' meno, siano presenti quegli indizi, quegli spunti ai quali accennavo prima.

Verranno, quindi, illustrati dipinti, verranno citate opere letterarie, verranno riportati frammenti di un antico papiro, verranno mostrati inquietanti bassorilievi: tutto ciò, dunque, che possa costituire materiale di studio per le nostre ricerche.

Non ho inteso dare al libro una struttura diacronica, rispettante cioè - nella descrizione degli eventi - una precisa sequenza temporale: ho riportato gli episodi, nell'incipit di ogni Capitolo un po'... "romanzati", così come sono comparsi nel corso delle mie ricerche, ora ambientati sotto i cieli dell'antica Roma, ora svolgentisi all'ombra delle piramidi, ora con il surreale scenario delle rovine dell'antico Yucatan.

Nella seconda parte, quella più operativa e sperimentale, verranno dati dei suggerimenti tecnici per utilizzare - come strumento d'indagine, come "lente informatica" - l'apparato tecnologico più diffuso nelle nostre abitazioni: il Personal Computer.

Cercherò, infatti, di illustrare come in moltissimi casi l'utilizzare tecniche di analisi ed elaborazione di immagine, oggi alla portata di tutti, possa dare un insostituibile contributo nel mettere in luce particolari di dipinti, elementi di curiosi bassorilievi che, a occhio nudo, sarebbero apparsi... più innocenti.

Tra i vari software oggi disponibili sul mercato, ho preferito utilizzare il diffusissimo Photoshop 5.0, dal quale attingeremo a piene mani (spero con viva soddisfazione anche della Casa produttrice!), perché di semplice utilizzo e perché mi è sembrato rispondere, più di altri, alle specifiche esigenze di questa nostra ricerca.

Verranno, quindi, illustrati i rudimenti dell'arte e la specifica applicazione nei casi in cui ho ritenuto opportuno utilizzare questo potente mezzo informatico. Ovviamente, esistono software ben più potenti e... costosi: esulerebbe, però, dagli obiettivi di questo nostro lavoro suggerire l'impiego di tecniche, certamente, più adatte a sofisticati laboratori di polizia scientifica. L'obiettivo principale di questo mio lavoro è quello di indurre i vari appassionati delle tematiche "eretiche", i vari curiosi del "mistero" ad addentrarsi - con un approccio che, per quanto semplice, è all'insegna dei più rigorosi canoni scientifici - nell'affascinante mondo dell'informatica applicata allo studio di possibili testimonianze... aliene.

Cominciamo!

Una zona dell'Italia centrale.

Un'estate. Poco prima del Terzo Millennio.

Roberto Volterri

## CAPITOLO PRIMO:

La Scienza è Verità: non lasciatevi ingannare ... dai fatti!

"Nell'anno del Signore 1520, in Inghilterra,
fu vista nel cielo a Hereford una grande trave di fuoco.
Avvicinatosi... al suolo,
vi bruciò molte cose
con il calore che esso emanava.
Quindi ascese nuovamente verso il cielo
E fu vista cambiare forma
fino ad assumere quella di un cerchio di fuoco...

(Corrado Licostene "Chronicon Prodigiorum", XV secolo)

Un giorno qualunque del XV secolo. O forse prima...

"...È un enorme anello d'oro! E' luminosissimo!
...Guardate! Si apre al centro... ne esce un raggio giallo!
...Sì... Guardate!... Il raggio colpisce la piccola finestra...
...È un segno del Cielo... inginocchiamoci e preghiamo!
...No!... È l'ira divina!... Fuggiamo!"

E i più fuggirono, qualcuno pregò e, forse, qualcuno annotò lo strano evento. Un pittore di nome Carolus (anni dopo o secoli dopo, non lo sappiamo...) lesse di quelle antiche cronache, prese i pennelli di martora, dispose accuratamente i suoi colori sulla tavolozza e dipinse l'"Annunciazione".

Andarono proprio così le cose?

Forse sì, forse invece è solo un esercizio d'immaginazione, forse... sono vere tutte e due le ipotesi, perché un pittore di nome Carolus, già cinquantenne, si aggirava effettivamente per la campagna marchigiana, annotava nella sua memoria eventi, fatti "miracolosi" che qua e là raccoglieva e che poi almeno in un paio di casi immortalò sulle sue tele.

Ma facciamo, per ora, un passo indietro lasciamo il XVI secolo e torniamo ai giorni nostri, alle nostre consuete riflessioni sui perché della Scienza, sui misteri della vita, sulle incongruenze del comportamento umano, ma anche sulla sana e proficua curiosità che anima qualcuno (o molti?) di noi verso i misteri dell'Universo che ci circonda, sulla possibilità che dalle profondità del Cosmo, o forse anche dal nostro "piccolo" sistema solare (e dintorni...) "qualcuno", sin dalla più lontana antichità, abbia avuto l'idea (o la necessità?) di farci visita.

"Qualcuno" che ancora adesso sembra desiderare di lasciare solo delle impalpabili tracce, sfuggenti, a volte decisamente improbabili, ma a volte tangibilmente inquietanti.

"Qualcuno" la cui identità non conosciamo, ma del cui passaggio nei cieli del nostro piccolo pianeta siamo sufficientemente certi. Quasi quanto gli oscuri "pittori" di grotte del Tassili che, forse, ebbero degli "incontri" davvero, molto, ravvicinati! O quanto i disorientati abitanti delle prime città della nostra penisola, le cui "visioni" ci sono state tramandate da più celebrati scrittori, come Tito Livio o Giulio Ossequente, ed infine da artisti come Masolino da Panicale, Filippo Lippi, Ventura Salimbeni o il nostro Carolus Crivellus Venetus che già abbiamo incontrato.

Torniamo però al titolo di questo nostro primo Capitolo, con le testimonianze, alcune indiscutibili, altre un po' meno, di una realtà "aliena". Perché intitolare proprio così, in modo direi provocatorio, questo nostro primo approccio allo studio di tutte quelle antiche testimonianze, lasciateci con l'intenzione di inviare un messaggio ai posteri. Oppure unicamente come frutto dello sbalordimento, della meraviglia di chi aveva osservato "qualcosa" ben al di là della comune, quotidiana esperienza?

Perché "La Scienza è Verità. Non lasciatevi ingannare... dai fatti!" è il primo "comandamento" del famoso "Decalogo dello Sperimentatore" che non manca, o non dovrebbe mancare, in qualsiasi laboratorio di ricerca degno di questo nome! E, infatti, non manca nel mio studio presso l'Università ove, come archeologo, mi occupo, tra l'altro, di "archeometallurgia", cioè di analisi su reperti metallici mediante sofisticate tecniche come la Microscopia Elettronica a Scansione, la Microanalisi a Dispersione di Energia e altre... piacevolezze del genere!

Perché, pur avendo infinita stima per gli aspetti più scientifici della "Conoscenza" in senso lato, pur apprezzando oltremodo il cosiddetto "metodo galileiano", pur avendo fiducia quasi cieca nella Dea Ragione (ogni tanto, da molto, troppo tempo!) mi pongo qualche sano "dubbio"...

E se non fossero tutte "corbellerie" di inizio estate?

E se ci fosse veramente qualcosa di vero nei ripetuti avvistamenti di Oggetti Volanti Non Identificati, ossia i "famigerati" UFO?

E se inconsuete rappresentazioni pittoriche, qua e là da me rintracciate o scoperte da altri... "illusi" come chi scrive queste note, fossero veramente la testimonianza che nei secoli, o addirittura nei millenni passati, qualcosa costruito da "mani" aliene ha solcato i cieli di questo "quasi insignificante" pianeta, posto ai margini di una galassia sperduta in un Universo senza fine? E allora i dubbi si moltiplicano, le perplessità sulle "verità scientifiche rivelate" si estendono a dismisura e affiora, più impellente che mai, il desiderio di diffondere tali sani "Dubbi", di combattere alcune "Certezze", di cercare di fare, e di permettere di fare, un altro piccolo passo verso l'affascinante ipotesi che si fa fatica a ritenere ancora tale, per la quale, non saremmo soli nell'Universo, ma ogni tanto, ai giorni nostri come ieri, "qualcuno... viene" a farci visita.

Ma cerchiamo ora di entrare nel vivo del tema!

Bene, ho riletto, tempo fa, l'interessante articolo di Daniele Bedini intitolato "La Madonna del Disco Volante", pubblicato sul "Notiziario Ufo" del Luglio-Agosto 1996, dedicato al ben noto dipinto conservato a Firenze, a Palazzo Vecchio nel Salone di Saturno. E l'ho riletto alla luce di una nuova, consentite mi il termine, eccitante "scoperta".

Un giovane ingegnere, laureatosi presso l'Ateneo ove lavoro, prendendo spunto da "anomale" raffigurazioni pittoriche che conservo nel mio studio e stimolato da lunghe conversazioni avute su queste tematiche, ha cominciato a sfogliare pagine e

pagine di volumi sulla storia dell'arte italiana. Ecco che dopo aver consultato innumerevoli tomi, un bel giorno Fabrizio Colista, il quale, in seguito collaborerà per un certo tempo alle mie ricerche, mi compare davanti con le foto di un dipinto eseguito da un pittore veneziano non molto noto al grande pubblico, vissuto a metà del XV secolo: Carlo Crivelli.

Ma sì, proprio il Carolus che abbiamo già incontrato!

Nato a Venezia verso il 1430, Carolus Crivellus Venetus (così, infatti, si firmava) si allontanò dalla città natale per vivere il resto della sua vita nelle Marche, salvo brevi permanenze a Padova e a Zara.

L'opera di cui ora parlerò nata, forse, dall'aver letto (o assistito?) quella inquietante "visione" con cui ho iniziato il Capitolo è del 1486 e si intitola l'"Annunciazione". Esposta in un primo tempo nella chiesa dell'Annunziata di Ascoli, è oggi conservata alla "National Gallery" di Londra. Accennerò poi ad un'altra opera del nostro Crivelli: la "Madonna col Bambino", quella dello scoop, esposta tuttora presso la Pinacoteca di Ancona e nella quale compaiono altri "curiosi" particolari.



Ma cerchiamo di procedere con ordine.

Nel dipinto intitolato l'"Annunciazione" è ben visibile in alto a sinistra, una sorta di "doppio anello" dorato, dal quale scaturisce un lungo e sottile raggio giallo che prima attraversa una piccola apertura praticata sull'edificio visibile sulla destra, poi "attraversa" la classica colomba (lo "Spirito Santo") e colpisce al capo la Vergine.

Ma, e qui sta la stretta analogia con il dipinto conservato a Firenze de "La Madonna e San Giovannino", tutta la scena viene osservata con attenzione dal personaggio posto sotto l'arco e visibile a sinistra nel dipinto (forse il "nostro" Carolus?).

Analogamente a quanto avviene nel ben più noto dipinto attribuito alla scuola di Filippo Lippi, il personaggio in questione si scherma gli occhi con la mano sinistra dall'intensa luce che sembra emanare l'oggetto in cielo e dal raggio che da esso scaturisce.

Cosa rappresenta la strana forma sospesa in cielo?

Cosa ha voluto comunicarci il Crivelli con questa sua opera? Ha semplicemente rappresentato qualcosa che ha visto? Non lo sappiamo, possiamo solo immaginario.

L'Oggetto Volante (perché di questo si tratta e non di una entità astratta, che non siamo in grado di identificare), potrebbe essere stato direttamente avvistato dal Crivelli, oppure potrebbe averne letto in "antiche cronache" o potrebbe averne sentito parlare da conoscenti, riportando un fatto realmente accaduto con il mezzo a lui più familiare: la pittura!

Forse dovremmo pensare che i grandi artisti del passato siano stati capaci di dipingere con accuratezza tutta la realtà che li circondava (alberi, nuvole, palazzi, vestiti, frutta, uomini, donne, animali, paesaggi di ogni tipo) tranne gli oggetti somiglianti a... dischi volanti? Solo in questi strani dipinti avrebbero lavorato di fantasia, solo per queste inconsuete opere avrebbero avuto delle visioni? Spiegazione che va di moda quando non si sa a cosa altro aggrapparsi.

O, forse più realisticamente, il Crivelli potrebbe aver voluto rappresentare semplicemente un avvistamento di un Oggetto Volante Non Identificato, correlandolo, come di consueto, ad episodi di natura religiosa?

Masolino da Panicale ed il suo "Miracolo della neve" (Napoli, Museo di Capodimonte) Ventura Salimbeni ed il suo inquietante dipinto la "Glorificazione dell'Eucarestia" conservato a Montalcino (Siena), ed "in primis", il già citato "La Madonna e San Giovannino" non possono non indurci a riflettere sulla possibilità, oserei dire sulla certezza, di vita extraterrestre e quel che più conta, sulla realtà di visite e contatti con il nostro pianeta in epoche non "sospette", durante le quali cioè nessun prodotto dell'umano ingegno era in grado di solcare i cieli.

Ma torniamo al nostro Carlo Crivelli, in un altro suo piccolo dipinto, scoperto da Fabrizio Colista: la "Madonna col Bambino" (1480 circa) e conservato presso la Pinacoteca Civica di Ancona, sono visibili sullo sfondo, alcuni oggetti molto simili a... "missili" che sembrano innalzarsi verso il cielo. Il dipinto, che ho personalmente esaminato a lungo insieme al già citato Colista ed un altro compagno di interessi ufologici Fabrizio Mazzoni, anch'egli ingegnere è, in realtà, di misure molto contenute e gli oggetti citati sono di dimensioni millimetriche, ma i "missili" sono ben visibili sullo sfondo di una campagna popolata da strani personaggi con curiosi cappelli di foggia orientale.

Ma osserviamo attentamente il dipinto, con tutti i particolari presenti in esso. I protagonisti, come si vede, sono la Madonna ed il Bambino, il loro abbigliamento è curato fin nei minimi particolari, che appaiono finemente rifiniti. In alto possiamo osservare della frutta e dei vegetali dipinti con estrema accuratezza: questi sono elementi che ricorrono spesso nei dipinti del Crivelli ed in particolare sono presenti anche nel primo dipinto che abbiamo preso in considerazione: l'"Annunciazione". Ma passiamo ad analizzare adesso l'ambiente che circonda la scena principale: la cosa che subito salta all'occhio è l'estrema cura con cui il Crivelli ha dipinto quello che doveva essere solo lo sfondo di un quadro che, come si è detto, è di piccolissime dimensioni. E qui abbiamo già il primo spunto di riflessione: perché dipingere in maniera così minuziosa qualcosa che solo guardando molto da vicino e con una lente di ingrandimento era possibile vedere? Forse, nella mente del Crivelli, i soggetti in primo piano e quelli sullo sfondo avevano la stessa importanza?

Osserviamo ancora i personaggi che si aggirano nella campagna sullo sfondo, essi sono posizionati quasi tutti di spalle o di profilo e sono vestiti con abiti decisamente orientali, inoltre, si aggirano nei viali di un giardino molto curato che si estende fino a delle colline; in più c'è da notare che tutti questi personaggi sembrano essere fermi o al più muoversi verso le colline stesse. Osserviamo ora la parte del dipinto che maggiormente ha attirato la nostra attenzione: lo sfondo al di là delle colline. Qui si osservano due tipologie di soggetti: i primi sembrerebbero i classici uccelli stilizzati di colore nero, i secondi sembrano, ad uno sguardo superficiale, qualcosa di simile a dei campanili molto alti o a dei minareti. Vediamo però quali sono, a mio avviso, le incongruenze in questa prima interpretazione e gli ulteriori spunti di riflessione che proporrei ai lettori. Se fossero dei minareti o delle torri, perché l'autore ne avrebbe dipinti così tanti, infatti, se ne contano almeno sei; in secondo luogo, perché quella che dovrebbe essere la struttura portante di queste torri è dipinta di colore giallo e rosso (forse rappresentano delle fiamme?) e soprattutto, perché è "trasparente"? Per quale motivo, inoltre, la parte superiore di queste torri non sembra trasparente come la parte sottostante e, soprattutto, perché ha una forma così "allungata" con delle strane "sporgenze" alla base?

È difficile rispondere a tali quesiti e immaginiamo solo per un attimo di non essere davanti ad un dipinto del XV secolo, ma di osservare un disegno realizzato magari da un bambino dei giorni nostri: allora, in questa nuova ottica, cosa ci farebbero venire in mente le sagome sullo sfondo? Non ci sono dubbi... dei "missili in decollo"!

Osservando, quindi, con attenzione questi oggetti ed elaborandone i particolari con le tecniche che verranno spiegate nella seconda parte del libro è, infatti, possibile notare come essi abbiano la classica forma del missile con una scia di fuoco: sembrerebbe di vedere quasi Cape Canaveral piuttosto che un normale paesaggio collinare!

Ma torniamo all'interrogativo che mi sono posto in precedenza: cosa voleva rappresentare il Crivelli? Perché avrebbe scelto di mostrare cose tanto strabilianti per la sua epoca in un dipinto tanto piccolo? Forse "sapeva" che quegli oggetti sarebbero rimasti inosservati fino al periodo storico in cui qualcuno non avrebbe avuto dubbio sulla loro interpretazione? O forse ha semplicemente stilizzato delle normali costruzioni e degli uccelli in volo? Eviterei, per ora, di annoiarvi con dettagli tecnici sulle immagini "elaborate" che troverete in questo Capitolo e in quelli che seguiranno: su come ottenerle, su come utilizzare il vostro Personal Computer per lo studio dei particolari "sospetti"di antichi dipinti, vi rimanderei quindi alla seconda parte del libro. Alcune immagini qui riportate sono state elaborate con semplici filtri piuttosto comuni, in uso anche nei settori di ricerca che studiano l'autenticità o meno di fotografie. Noi abbiamo utilizzato il diffusissimo "Photoshop 5" perché di semplice impiego e perché consente di ottenere con facilità ottimi risultati. Nulla vieta di impiegare altri software più o meno complessi: ciò che è importante è lo spirito che anima queste nostre ricerche. Ribadisco tutto ciò, soprattutto, per non lasciare adito a "cattivi pensieri" riguardo ad eventuali "manipolazioni", in particolare, relative alla morfologia delle immagini proposte. Non è mia intenzione, infatti, dare delle interpretazioni categoriche, fornire delle "Certezze", vorrei solo proporre degli spunti di riflessione, diffondere costruttivi

"Dubbi" che servano ad inquadrare la visione del nostro passato e delle opere dei grandi artisti in un contesto più ampio che non sia solo quello classico e per certi versi "ottuso", ma che lasci lo spiraglio ad interpretazioni diverse e nuove. Un libero sfogo allo spirito di ricerca della verità insito in ognuno di noi senza dover per forza seguire le rotte già tracciate da altri, quello spirito cioè che ha permesso all'Umanità di evolversi e svilupparsi fino ad ora.

Iniziamo pertanto ad analizzare altre "anomalie" pittoriche, altri "anacronismi" altri... "Dubbi" nascosti nel noto dipinto di Masolino da Panicale intitolato: "Il Miracolo della Neve".

# 29 OLTRE LA BARRIERA DELLA LUCE (THE CROSSING POINT)



## oltre la barriera della luce (the crossing point)

di Steven Greer (CSETI)

Qualsiasi forma non umana progredita, capace di viaggi interstellari, possiederà tecnologie che a noi sembreranno magiche.

Capirlo, vuol dire superare il prossimo gradino, nella conoscenza, nella scienza, nella verità e nell'esperienza personale. Le osservazioni e le ipotesi seguenti uniranno i dati empirici convenzionali dei rapporti UFO con le più peculiari esperienze di tanti incontri ravvicinati. Una volta concepita una teoria unificata che colleghi materia e mente, macchina e coscienza, le scienze fisiche con le scienze emergenti di consapevolezza e pensiero, i fenomeni ET avranno un senso. Forse si può rimanere confusi dalla natura di tali informazioni, se si tratta di scienza, o spiritualità, o entrambi, oppure nessuna della due... Scegliete la definizione che sentite più vostra.

La verità, in ogni caso, si trova al di là delle etichette.

Esperienza ed osservazione, unite all'intuizione, aprono spesso una breccia nella verità e nella natura della realtà.

La scienza (e la ricerca della verità in generale) è una coordinata fusione di osservazione empirica, conoscenza, intelletto, intuito e spesso ispirazione. E com'è vero che nessun problema si può risolvere partendo dal grado di coscienza che l'ha prodotto, anche le intuizioni e i grandi progressi scientifici raramente scaturiscono solo dalla situazione del momento, ma piuttosto da qualcosa oltre lo status quo. Intuizioni spesso respinte e vilipese, appena presentate - e i gran sacerdoti della scienza sono cambiati poco rispetto alla gerarchia del Vaticano che condannò Galileo. Questo è più che mai vero nella tematica della vita extraterrestre, in quanto la realtà che stiamo studiando è intrinsecamente non umana, non terrestre e quindi al di fuori dell'ordinato recinto della nostra comprensione scientifica. Per definizione, qualsiasi forma non umana progredita, capace di viaggi interstellari, avrà delle tecnologie che a noi sembreranno magiche. E se guardiamo a questa ricerca solo attraverso un punto di vista antropocentrico, è garantito che perderemo il 99,9 per cento della verità. Perché la nuova verità si libra sempre proprio al di là del mirino, la cui lente lamenta numerosi difetti. Mentre scrutiamo i cieli alla ricerca di una vita intelligente con il celeberrimo sistema BETA di Harvard da miliardi di canali, ci soffermiamo forse a considerare che i nostri dispositivi possono essere simili ai segnali di fumo per altre civiltà? Se i nostri antenati cercassero di scoprire la civiltà attuale dai segnali di fumo che si alzano dalla foresta, rimarrebbero assai delusi. Noi abbiamo rinunciato ai segnali di fumo optando per quelli televisivi e radiofonici, ma ci mancano gli strumenti di rilevazione degli elementi "esotici" definiti segnali elettromagnetici. Come possiamo credere che le forme di vita extraterrestre - evolute su pianeti diversi intorno a soli lontani - userebbero davvero le tecnologie umane del 20° secolo? È possibile che tra l'era degli anelli di fumo e l'era delle onde radio ci sia solo un brevissimo istante e che quest'ultima sia effettivamente una moda passeggera, fugace ed effimera?

Il "Center for the Study of Extraterrestrial Intelligence (CSETI)" ha trascorso letteralmente migliaia di ore con migliaia di persone sotto le stelle, osservando fenomeni che si possono solo definire straordinari. Se siamo in possesso di alcune fotografie interessanti e videoregistrazioni di velivoli che appaiono e scompaiono, non è stato altresì possibile riprendere o fotografare eventi davvero interessanti, quindi in realtà, del fenomeno dobbiamo ammettere che non è stato possibile misurare proprio la parte migliore.

Questo perché il materiale più significativo si è presentato solo nella cosiddetta "realtà convenzionale". Molto è accaduto sui due lati della barriera della luce, ma le cose più intriganti stanno sul secondo lato. Gli UFO di origine extraterrestre semplicemente non usano le nostre attuali tecnologie e volendo scoprirli e capirli esclusivamente inscatolandoli nell'attuale conoscenza scientifica, ne usciremmo frustrati. Perderemmo infatti il 99,9% dei dati e la scoperta sarà offuscata alla nostra vista da una sorta di nebbia. Non ci faremo molti amici esponendo in questo documento la nostra tesi. I più lo definiranno un nonsense e solleverà molte più domande che trovare risposte. Darà fastidio allo "status quo" e sconvolgerà le menti più grette e ristrette. Chi di dovere lo userà strumentalmente, contro noi ufologi, a riprova che siamo "fuori di testa" e che l'intera questione ET è un cumulo di sciocchezze e così via. È stato sempre così... Eppure, se personalmente sono stato molto riluttante (per ovvi motivi) a redigere questa relazione, è altrettanto vero che nelle informazioni c'è il nodo del mistero e probabilmente la lezione più autentica che il fenomeno extraterrestre deve impartirci. Tutto ruota intorno al superamento del prossimo gradino, nella conoscenza, nella scienza, nella verità e nell'esperienza personale. Le osservazioni e le ipotesi seguenti uniranno i dati empirici convenzionali dei rapporti UFO con le più "peculiari" esperienze di tanti incontri ravvicinati. Una volta concepita una teoria unificata che colleghi materia e mente, macchina e coscienza, le scienze fisiche con le scienze emergenti di consapevolezza e pensiero, allora e solo allora i disperati e apparentemente contraddittori fenomeni ET avranno un senso. Siamo su un terreno che è il nostro futuro, una realtà contemporanea, nascosta e molto disprezzata. Forse si può rimanere confusi dalla natura di tali informazioni, se si tratta di scienza o spiritualità o entrambi, oppure nessuna della due... Scegliete la definizione che sentite più vostra. La verità, in ogni caso, si trova al di là delle etichette.

## DISTANZE INTERSTELLARI

Non c'è dubbio che esistono forme di vita extraterrestre in visita a questo pianeta ed osservate nelle sue vicinanze per decenni, ma c'è chi si spinge più in là parlando di presenze a noi molto vicine per secoli, millenni e persino milioni di anni. Che siano qui, ora, è certo. Le prove, pur schiaccianti, non verranno argomentate in questa sede. Consideriamo invece i seguenti interrogativi: come sono giunti sin qui? Come è possibile viaggiare attraverso enormi distanze interstellari sino ad un luogo così lontano entro l'arco di vita naturale di una forma di vita biologica ET? E come può una persona comunicare in tempo reale da tanto lontano?

Trovandosi una forma di vita extraterrestre a 1.000 anni luce da un sistema stellare (vale a dire la distanza che un raggio di luce percorre in 1.000 anni, muovendosi ad una velocità di 186.000 miglia al secondo), ci vorrebbero 1.000 anni perché tale forma di vita arrivi sulla Terra viaggiando alla velocità della luce! E altri 1.000 anni per rientrare. Quindi, alla velocità della luce, un viaggio andata e ritorno richiederebbe almeno 2.000 anni. È lo stesso tempo trascorso dalla nascita di Cristo ed è assai improbabile che una forma di vita viva così a lungo da giungere qui, tralasciando il suo ritorno a casa. E la distanza di 1.000 anni luce rientra nei nostri dintorni galattici relativamente vicini. Consideriamo ora le comunicazioni: mediante la radio, le microonde, la televisione o qualsiasi altro segnale elettromagnetico attualmente in uso sulla Terra, un ET, una volta giunto qui, impiegherebbe 1.000 anni (alla velocità della luce, equivalente alla velocità dei segnali elettromagnetici come le onde radio) per comunicare con la sua casa. E altri 1.000 anni per il pianeta casa dell'ET per rispondere. Altri 2.000 anni!

Ovviamente, qualsiasi civiltà spaziale avrà sviluppato tecnologie che superano di gran lunga la qualità dei nostri gadget. Una differenza tanto abissale che un velivolo ET nel suo complesso

potrebbe (e forse è accaduto o accadrà) librarsi proprio sopra una stazione di rilevamento radio del SETI, senza essere neppure visto. Perché? Stiamo scrutando con gli strumenti sbagliati e cerchiamo di rilevare civiltà ET con rigoroso piglio scientifico basato sulle attuali tecnologie. Non c'è altro modo?

## LA NOSTRA RAGIONEVOLE REALTÀ

Per definizione, come si evince dall'analisi del gap temporale del viaggio e dei sistemi di comunicazione alla "velocità della luce", qualsiasi civiltà ET capace di giungere qui dallo spazio interstellare si avvarrebbe di tecnologie che distorcono il tempo/spazio lineare, come noi lo conosciamo. Vale a dire, essi devono sparire dalla realtà spazio-temporale lineare e attuare le loro comunicazioni o viaggi usando tecnologie (e spettri di realtà) ben al di fuori delle spettro elettromagnetico attualmente in uso ad Harvard e al SETI per rilevarli. Come i raggi x, i raggi gamma, la radiazione UV, gli infrarossi, le onde radio e simili esistevano già prima che noi avessimo la strumentazione giusta, così anche gli spettri della realtà utilizzati da ET progrediti sono lì, ma a noi invisibili. Quindi, gli extraterrestri stanno usando aspetti dell'universo fisico che superano l'attuale strumentazione scientifica. Si tenga presente che non abbiamo inventato i raggi gamma solo perché abbiamo finalmente sviluppato gli strumenti scientifici adeguati. I raggi gamma, esistenti per eoni prima di venire scoperti, non erano percepiti in quanto al di fuori dello spettro visibile dall'occhio umano. Allo stesso modo, gli ET sono qui, ma solitamente esistono negli spettri d'energia all'esterno dell'attuale rilevazione civile strumentale. Di tanto in tanto penetrano nella nostra "ragionevole" realtà finendo con l'essere visti, fotografati, atterrano e si schiantano persino (oppure vengono abbattuti). Lasceranno allora tracce su uno schermo radar o creeranno un significativo flusso di campo in certi spettri d'energia, come le microonde, gli ultrasuoni e così via. Ma poi svaniranno. Ma... dove? E... come? E... quando?

## ALTRE DIMENSIONI, UN'UNICA REALTÀ

Questa è la vera sfida. È mia convinzione, dopo 35 anni di osservazione di questi oggetti, che attraverso le alterazioni di frequenza ed una energia fisica potentissima, gli UFO e le forme di vita a bordo si muovono tra lo spazio tempo lineare e altri spettri d'energia fisica e realtà fisiche al di là delle attuali capacità di rilevamento. Alcuni l'hanno chiamato "spostamento interdimensionale o multidimensionale", terminologia funzionale solo se definita chiaramente. Una volta compresa e sperimentata, si scopre che è dimensionale in un altro modo, proprio come i raggi gamma sarebbero risultati soprannaturali per gli uomini delle caverne: in realtà, tutte queste "dimensioni" non sono dopotutto "altre"; ma parte e frammento di questa realtà, dispiegata al suo interno. Sfortunatamente, alcuni ricercatori hanno concluso che gli UFO non sono extraterrestri, ma inter-dimensionali. Dalla nostra ricerca diretta, per noi è palese che sono entrambe le cose.

Vale a dire, la natura della realtà ET è molto simile alla nostra, solo che loro stanno usando uno spettro più ampio della realtà per il viaggio interstellare, le comunicazioni e mansioni connesse. Tale più ampio spettro attraversa i fenomeni che alcuni hanno definito inter-dimensionali, appartiene alla stessa realtà, ma a livello più fine, più sottile e al momento non misurabile dai nostri dispositivi scientifici in ambito di ricerca civile (i programmi occulti hanno queste capacità). Per focalizzare la tematica ed inserirla in una realtà tangibile, si consideri il resoconto di un testimone militare del CSETI.

## VIAGGI ASTRALI E INCONTRI RAVVICINATI

Una sera ricevetti una telefonata da un signore che aveva lavorato in Aeronautica e con Kelly Johnson ai "Lockheed Skunkworks" ("Lavori Ombra" della Lockheed, N.d.R.). Si offriva quale testimone militare CSETI di eventi ufologici, ma il suo vero scopo era conoscere la mia opinione su un'esperienza da lui vissuta a metà degli anni Sessanta. Allora stava studiando le cosiddette esperienze di proiezione fuori dal corpo (OBE, Out of Body Experience) o viaggi astrali: è quando il corpo sottile o astrale lascia il corpo fisico e va altrove. Il suo insegnante gli disse che era pronto a vivere un'esperienza del genere e una sera egli sperimentò la sua prima OBE, con una certa sorpresa. Dopo essersi dilungato a descriversi persona sana e ragionevole e scusandosi di addentrarsi in qualcosa di tanto anomalo e bizzarro, raccontò quanto segue. Appena lasciato il suo corpo fisico, aveva attraversato il soffitto di casa, ritrovandosi all'esterno, vicino ad un'astronave extraterrestre

che si librava da qualche parte nell'atmosfera. Così, fece letteralmente tremare il velivolo spaziale (si ricordi che il suo era un corpo astrale) penetrandovi dentro e là vide alcuni ET ad una consolle che lo guardarono con un'espressione come dire: "Mio Dio, perché non guardi dove metti i piedi?"

Per me questo uomo è sincero, ha vissuto davvero una OBE, volando senza controllo nello spazio sopra casa sua ed imbattendosi in un'astronave ET, che si librava in una forma d'energia molto simile a quella nella quale ci troviamo quando abbiamo una OBE o un sogno lucido. Il suo corpo astrale scosse l'astronave, gli extraterrestri lo videro e lui vide loro. Sotto quale forma energetica era avvenuto tale contatto? Se gli ET avessero una consistenza angelica o eterica, perché dovrebbero trovarsi in un'astronave tecnologicamente progredita ad operare su una consolle di un computer? Gli angeli non hanno bisogno di computer... Ora, quest'uomo - molto restio a raccontarmi la sua storia per non passare per pazzo - si sorprese quando gli esposi che la sua era tutto sommato un'esperienza piuttosto comune e che la natura delle tecnologie ET si esplica oltre la barriera della luce. La nave spaziale ET e gli ET riescono a spostare il proprio spettro (o l'aspetto dell'energia fisica) dall'interno all'esterno del" campo astrale" e viceversa, così definito in maniera approssimativa dai mistici e dalle antiche tradizioni. Il non essere in grado di rilevare e misurare adeguatamente questo elemento della realtà, non ci giustifica quando liquidiamo un'osservazione e un'esperienza empirica, che sono, dopo tutto, "le madri" di tutta la scienza. Basti ricordare Newton mentre osservava la mela cadere dall'albero. Ma qual è il legame tra il cosiddetto aspetto astrale o eterico e le tecnologie ET? E perché sono interconnessi?

## LA BARRIERA LUCE/MATERIA

"Cosa c'è oltre la barriera della luce"? Cosa si sperimenta quando si oltrepassa la velocità (o la vibrazione) della luce e degli elettroni e persino quella delle particelle subatomiche? Per definizione, qualsiasi civiltà ET interagente con la Terra è capace di viaggi e di comunicazioni interstellari. Ciò significa che essa opera sull'altro lato della barriera luce/materia, con la stessa facilità con la quale noi utilizziamo segnali radio e voliamo sui jet. È la loro realtà, è il loro mondo. È il loro cellulare e la loro macchina, la loro esistenza tecnologica, teorica e pratica di tutti i giorni, ma che a noi appare sicuramente come magia. Cosa c'è oltre la barriera della luce? Cosa è la fisica? Cos'è lo spazio-tempo? A quale livello possiamo misurare un pensiero e definire una particella di pensiero? Mente e macchina possono integrarsi ed operare allo stesso modo? Come può essere la vita altrove? Come viverne l'esperienza? Come sentire quella realtà?

Per trattare questi argomenti, pur sinteticamente, addentriamoci in una cosmologia che accomodi i fatti osservati e le esperienze da entrambi i lati della barriera luce/materia. Baso le mie tesi su esperienza e preparazione e vi chiedo quindi di tollerarne le idee e la terminologia, premesso che non è nelle mie intenzioni offendere chi abbia una formazione scientifica e religiosa molto tradizionali.

## LA MENTE DELL'UNIVERSO

Il mio credo: Dio esiste ed è onnipresente in tutti i modi immaginabili. Ciò è contrario alla mia educazione e preparazione visto che sono stato cresciuto come un "ateo devoto" dai miei genitori, che non credevano all'esistenza di un qualcosa di non misurabile. Eppure la mia esperienza ha dimostrato il contrario. Dio esiste, a prescindere da ciò che noi pensiamo. La cosmologia che presento scompone in fattori interni l'equazione della componente universale della mente, che alcuni possono chiamare l'aspetto impersonale di Dio, la Grande Mente, La Mente Universale, La Mente Preesistente, l'Assoluto. Per la mia comprensione del cosmo, la base dell'intera esistenza - tutti gli atomi, le stelle, le molecole e tutte le persone - sono un'essenza non limitata a un solo luogo, ma presente in ogni punto del tempo e dello spazio, pur non essendo legata ad alcun punto dello spazio, tempo o materia. Questa essenza è sveglia, intelligente e perspicace. È cosciente, è una mente. È il risveglio della consapevolezza, la pura intelligenza senza forma, la mente dell'Universo. È presente in tutti i fili d'erba e pervade lo spazio e i più lontani recessi dell'Universo - eppure non può essere divisa o localizzata in un punto dello spazio, del tempo o della materia. Cioè, è uno stato unitario, sempre presente, il cui effetto è

creare una unicità indivisibile. Una volta riconosciuto, il suo effetto è rendere tutto non limitato a un luogo, vale a dire che ogni punto dello spazio e del tempo è una finestra, un punto d'entrata di tutti gli altri punti dello spazio e del tempo. L'aspetto permanente e integrante dell'essenza intelligente è tale che tutto ciò che esiste è sempre legato ed effettivamente accessibile attraverso una componente dell'esistenza non limitata a un luogo preciso. Esistenza consapevole e intelligente, esistente a un livello non locale, considerato il suo livello microscopico e macroscopico. Nel cosmo c'è integrazione assoluta, ecco perché i mistici avevano ragione a dire che si potrebbe "contenere il cosmo in una goccia d'acqua".

## IL PROCESSO CREATIVO E IL PENSIERO-SUONO

Da questo campo Preesistente e "Assoluto" dell'intelligenza e della consapevolezza emerge tutto il resto. Di nuovo, paradossalmente, il campo unificato di consapevolezza e intelligenza, pur essendo indivisibile, è presente a tutti i livelli, a prescindere dalla loro dimensione. L'Assoluto rimane l'Assoluto - eppure è presente in tutti i quark - ma non legato, limitato o diviso dal quark. Da questo splendido "Nulla" (che è la pienezza dell'assoluta consapevolezza) alla nascita del cosmo manifesto, con tutte le sue stelle, galassie, atomi e persone esiste un processo creativo che è allo stesso tempo semplice ed elegantemente complesso. Cioè, dal piano dell'Assoluto - quello stato permeante, sempre presente ed indivisibile - si manifesta la creazione, che è mantenuta dal cosiddetto "Aspetto Creativo" di Dio. Gli elementi critici di questo processo sono la volontà, l'elemento sonoro del pensiero, poi il suo elemento visivo, l'aspetto strutturale del mondo astrale e quindi la matrice del mondo materiale, che si espande e avviluppa l'interezza dell'Universo. L'Aspetto Creativo dell'Assoluto, attraverso l'operazione della Sua volontà, crea il cosmo da molto sottile a molto materiale:

a) L'elemento sonoro delle pure forme/pensiero dà luogo all'aspetto (o, se volete, dimensione) dell'universale che è la qualità sonora dell'idea/pensiero per tutte le cose create - sia una formica che una galassia. L'evoluzione e il cambiamento si verificano intorno e attraverso il piano di questa iniziale forma-idea della creazione. L'interezza del cosmo esiste come e attraverso questo elemento sonoro del pensiero. L'essenza della mente/intelligenza, non localizzata nel tempo, onnipresente, è presente a questo stadio e a tutti gli stadi futuri. In alcune tradizioni, l'elemento idea/suono della forma dell'intero Universo ed ogni cosa al suo interno è definito il mondo causale o causativo. Nelle tradizioni bibliche e in altre tradizioni credo corrisponda al Mondo di Dio, "All'inizio era il Mondo..."

b) L'elemento suono/idea del pensiero dà allora luogo ad un aspetto meno astratto, eppure molto fine e sottile, che alcuni hanno definito "astrale", ma che preferisco considerare come la visuale-conscio-intelligente (CIV: Conscious-Intelligent-Visual). Questo aspetto, che ha il piano causale o idea/pensiero/suono del mondo causale, è più definito ed è "visto" o visibile come forme/pensiero collegate. È vasto, stupendo e molti sogni lucidi riguardano varie interazioni con quel regno o aspetto. Il militare che sperimentò il volo astrale ha quindi avuto un'interazione fisica astrale o CIV con un'astronave ET, che cambiò di fase soprattutto in una forma d'energia o aspetto (che sarà approfondito in seguito).

c) Mente Assoluta, indifferenziata, insieme alla forma idea/suono/pensiero e il CIV o forma astrale creano una matrice che sostiene o dà luogo al cosiddetto universo materiale. Ma l'universo materiale possiede la mente unitaria, indivisibile Assoluta, come anche gli aspetti causali e del CIV. In realtà tutti gli aspetti dell'universo materiale manifesto, che la scienza può studiare e calcolare con i dispositivi attuali, hanno unito tutti questi aspetti più sottili o spettri d'energia. Quindi, non è corretto considerarle come "altre dimensioni", bensì semplicemente distanti, dal momento che la curvatura e il tessuto del cosmo materiale sono coscienti, basati sulla forma/pensiero e su una matrice astrale o CIV al suo interno (o collegata).

Questa breve e semplice analisi volutamente tralascia una serie di dettagli. Tuttavia, gli aspetti causali e CIV presentano moltissime differenziazioni, espressioni e leggi di funzione, proprio come il cosmo materiale possiede fini particelle subatomiche e vaste galassie roteanti e gruppi di galassie.

Infatti, i dettagli e le leggi che influenzano tali vasti regni rendono insignificanti quelli del cosmo materiale, materia peraltro troppo estesa per essere affrontata in questa sede. L'essere "umano" (incluse altre forme superiori di vita intelligenti diverse dall'homo sapiens, come gli ET) è dotato di tutti gli aspetti (o dimensioni) esistenti. La coscienza umana, o spirito, è sempre legata all'Assoluto, anche se all'insaputa dell'individuo. Infatti, come già accennato, la coscienza o mente pura, nel suo aspetto essenziale, è semplicemente quella per cui siamo svegli - o quella per cui esistiamo. È uno stato unitario e indivisibile. È sempre in sostanza uno con l'essere consapevole Assoluto, ma noi siamo educati a vedere solo molteplicità e separazione. Quindi l'individuazione annienta lo stato unitario - e pensiamo di essere separati. È un difetto percettivo che le pratiche di tutte le religioni, nella forma di rituali, preghiera e meditazione, tentano di correggere. Un'antica tradizione Sufi attribuita ad Ali dice: "pensa a te stesso come una forma minimale, al cui interno si dispiega l'Universo". Una domanda retorica che serve come memoria della natura olografica della mente e del potenziale luogo dell'essere umano nell'Universo: attraverso l'esperienza dell'aspetto non locale e onnipresente della mente o della consapevolezza, tutti gli aspetti dell'Universo possono essere direttamente penetrati e sperimentati, perché l'aspetto non locale della coscienza è essenziale alla consapevolezza stessa. È sempre "lì" ed ha bisogno solo di essere vissuta. Questo aspetto o natura della mente spiega perché la gente di tanto in tanto vive esperienze spontanee di non localizzazione: farà un sogno e il giorno o l'anno dopo gli eventi percepiti nel sonno si realizzeranno nei minimi dettagli. Com'è possibile? La natura della mente è unitaria, indivisibile e presente in tutti i punti del tempo e dello spazio - ma non legata o limitata da nessun aspetto dello spazio e del tempo. Ne deriva che entrambi i punti distanti dello spazio e del tempo sono accessibili tramite questa facoltà. La storia è piena di tali episodi e se in genere sono etichettati dalla scienza contemporanea come curiosità, in realtà forniscono la chiave per comprendere il prossimo salto nell'esplorazione scientifica: lo studio della consapevolezza e della realtà non delimitata a un luogo.



## LO STATO UNITARIO DELLA MENTE: IL LEGAME TRA CONSAPEVOLEZZA E MATERIA

Nel sogno lucido, le crescenti esperienze individuali di non localizzazione, come il cosiddetto aspetto astrale o CIV della persona che al risveglio percepisce un punto distante nello spazio e/o tempo, risultano meno misteriose se si comprende che la mente, o coscienza, esiste sempre fondamentalmente come uno stato unitario che trascende i limiti sia del tempo che dello spazio. Tramite questo, ogni punto dello spazio e del tempo può essere penetrato, dapprima uno alla volta. Ciò però non va confuso con le prerogative ed i poteri di Dio. Dio, la mente universale Assoluta, conosce tutte le cose in tutti i momenti e in tutti i luoghi, tutti insieme e tutto il tempo. L'individuo, attraverso le sue facoltà e per la natura dello stato unitario della mente, essenziale alla sua consapevolezza di fondo, può sperimentare la precognizione, l'ispirazione, l'intuito, la visione a distanza e così via. Robert Jahn, dottore presso l'Università di Princeton, ha studiato un altro aspetto della coscienza non determinata a un luogo per quanto attiene ai sistemi meccanici. Il lettore dovrebbe approfondire i risultati di questi esperimenti che dimostrano come la mente e il pensiero, diretti a una frazione generatrice di un numero scelto a caso, possano influire sull'esito del dispositivo. È possibile, in quanto c'è un nesso o legame tra consapevolezza e materia: la curvatura e il tessuto della materia sono intrecciati con la coscienza e infatti sono semplicemente elementi della mente espressi ad una diversa frequenza. Quindi, un individuo può influire sul corpo, sulla salute di un altro con la preghiera e la visualizzazione, o persino con metodi meccanici tramite il pensiero e la consapevolezza. Gli studi scientifici del dottor Larry Dossey ed altri dimostrano la natura non locale della mente o della realtà. La storia abbonda di simili fatti enigmatici: la persona in preghiera che spontaneamente levita, l'esperto che può materializzare o smaterializzare gli oggetti o teleportare gli oggetti attraverso la stanza. Se è facile considerarli aneddoti o superstizioni, la storia ed i recenti esperimenti scientifici stabiliscono invece chiaramente che la consapevolezza, non limitata a un luogo, può operare fuori del

tempo e dello spazio e può influire chiaramente sugli oggetti inanimati o sulle macchine. Lo si comprende facilmente riconoscendo il valore della cosmologia: la coscienza non è mai divisa, è presente dovunque, non è mai limitata dallo spazio o dal tempo, ma è paradossalmente presente ovunque nello spazio e nel tempo, in tutti gli atomi e tutte le galassie. Quindi, l'interfaccia tra coscienza e materia è essenziale, non artificiosa o difficile. Gli eventi che si avvicendano lavorano in questo nesso. Ho già discusso alcune insolite espressioni tecnologiche degli ET (vedi: "I Files Speciali: PRONTO INTERVENTO OPERATIVO"). Svariati aspetti dell'attività ET vengono tralasciati dai rapporti e vengono soppressi persino dalle principali organizzazioni ufologiche e dai ricercatori perché fino adesso si distanziano dal "box" delle norme scientifiche convenzionali. Ma sono proprio queste anomale manifestazioni tecnologiche ET che dovrebbero interessarci, perché apriranno la porta a nuove comprensioni di un Universo che fa rassomigliare la nostra attuale conoscenza scientifica ai giochi degli asili nido.



## LA NON-LOCALIZZAZIONE

Ritornando al problema principale: come attraversano l'enormità dello spazio e del tempo interstellare gli ET a bordo delle loro astronavi? Si scopre che la rigidità dell'immensità spaziale diviene a un tratto molto flessibile, ovviando facilmente al problema alterando la frequenza all'altro lato della barriera della luce. In un movimento quantico, l'astronave ET e tutti i suoi occupanti cambiano fase ad un aspetto più fine della cosmologia prima descritta: essi esistono dunque in un aspetto o dimensione che è più non locale dell'universo materiale noto alla scienza moderna. Il fenomeno caratterizzante tali oggetti, che apparentemente scompaiono e riappaiono subito dopo ad una considerevole distanza, è dovuto alla loro capacità di cambiare fase dentro e fuori l'aspetto materiale prefissato dello spazio/tempo ad uno che è più non locale. (Sì, la non localizzazione è "relativamente relativa").

Dalle mie osservazioni, ciò si verifica attraverso un'altissima energia fisica ed elettronica che cambia letteralmente di fase - in un balzo quantico - l'astronave materiale ET e tutti i suoi elementi in un aspetto della cosmologia molto simile al volo astrale o CIV. Ciò si ottiene attraverso una complessa interazione tra i potenti campi di rotazione elettromagnetica, il campo gravitazionale e l'inerzia della massa. Quando l'astronave è su questo lato della barriera della luce, è visibile come qualsiasi altro materiale, o manufatto, ma può manovrare in modi che sembrano negare l'inerzia e la gravità della massa. Appena si sposta di fase all'altro lato della barriera della luce/materia, sembra scomparire. Ma non è così. È in quel luogo - oltre il rilevamento di onde radio Beta del SETI - che quel militare, in corpo astrale, si imbatté nell'oggetto ET!

## GLI ET NON USANO I SISTEMI DI COMUNICAZIONE DEL SETI

In quella forma di spettro energetico (o dimensione), l'astronave può librarsi o muoversi all'interno dell'universo materiale a molti, molti multipli della velocità della luce. La velocità non è relativistica, almeno se misurata in questo lato della barriera della luce. Tuttavia, 1.000 anni luce non saranno percorsi istantaneamente perché c'è un elemento di "resistenza" quando l'astronave si muove attraverso il cosmo materiale. In altre parole, c'è un elemento dell'oggetto che aderisce alla superficie inferiore del cosmo materiale ed un coefficiente della resistenza cosmica che previene il trasporto dall'essere istantaneamente da una parte all'altra delle vaste distanze interstellari. Operando allora in una sorta di "giunzione" tra gli aspetti (o dimensioni), l'astronave ET può sincronizzarsi tra i due. In realtà, può trovarsi anche in entrambi. L'astronave spaziale allora può librarsi sopra un centro di ricerche SETI - e non essere individuata, a meno che non si intrometta a pieno nell'aspetto materiale e solo nel caso la gente nel palazzo guardi fuori, allora noterebbe il velivolo e, lealmente, ne riporterebbe la presenza. Così i sistemi di comunicazione ET sono tutt'uno con l'interfaccia della mente, pensiero e telemetria computerizzata. Per decenni, la gente ha detto di aver avuto esperienze con gli UFO, congedate come telepatiche. L'atteggiamento della comunità scientifica, pur dinanzi alla conferma della veridicità di questi racconti, ne deride la sostanza e ne pone al confino il protagonista. Ahimè, il bambino viene punito perché ha fatto uscire tutta l'acqua della vasca. Come Jahn, Dossey ed altri hanno dimostrato, la mente e il pensiero possono operare come interfaccia e